LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV N.° 328 — Mercoledì 1 Dicembre 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Per il rinnovamento edilizio di Tripoli

Il nuovo palazzo Nahum

Il prolungamento di Sciara Azizia, augurio ed invito alla costruzione di nuovi quartieri di civile abitazione e alla formazione della nuova città giardino svolgentesi fra l'oasi ed il mare, forma parte integrale del nuovo piano regolatore della città. Al di là del grande fonduco che limita Sciara Azizia e che sarà espropriato, la massima arteria cittadina circondata dalle palme amiche, proseguirà ampia e maestosa, bene auspicante ad un nuovo periodo di attività economica cittadina.

Purtroppo questo miraggio che sembrava di prossima attuazione si è alquanto allontanato, dopochè anche Tripoli nostra ha dovuto subire le tristi ripercussioni della crisi politica internazionale. Ma è nei voti di quanti, pur dolorosamente colpiti, non hanno smarrito la fiducia nei destini di questa terra di Libia, che non appena la guerra Europea avrà avuto il suo epilogo e la pace interna della Colonia sarà raggiunta, tutte le sane energie (che ancora esistono a Tripoli promettenti e gagliarde) strette in un fascio solo, tenderanno con meditato sforzo ad una finalità unica e suprema: quella della reintegrazione della vita della Colonia oggi così misera e languente. Il rinnovamento edilizio sarà naturalmente parte principale del nuovo programma.

La Ditta H. di P. Nahum la quale ha dato ognora esempio di fervide opere e di coraggiose iniziative, merita quindi gran lode per avere fermamente voluto e in parte già attuato, in periodo così grave e penurioso, la sistemazione delle aree di sua proprietà site in fondo a Sciara Azizia, proprio in quella zona che, come sopra dicevamo, dovrà essere il campo aperto alla città futura.

E' dunque doveroso parlare nella «Nuova Italia» di questa bella costruzione di interesse e di decoro pubblico che offre una prova tangibile di ciò che possa la iniziativa ferma del capitale, congiunta alla provvida sollecitudine per elevare il livello della vita sociale, mettendo a disposizione della classe numerosa dei militari e dei civili un buon numero di appartamenti convenientissimi forniti di tutto il comfort.

IL GRANDE PROGETTO DEGLI EDIFICI NAHUM E IL SUO SIGNIFICATO — IL PALAZZO ORA COMPIUTO

La costruzione testè ultimata, rappresenta appunto l'inizio di attuazione di tutto un programma generale che si delinea così: il progetto comprende quattro fabbricati a due piani identici a quello ora finito, dei quali due avranno la fronte sulla Via Azizia e due sulla piazza dello Sparto. I quattro palazzi saranno accoppiati a due a due, e disimpegnati, mediante comodi ed ampi cortili. Una galleria coperta sul tipo di quelle esistenti nelle città Italiane, riunirà i quattro palazzi abbinati. A completare il progetto, un terzo piano parziale, a guisa di torrione (formante così otto torrioncelli di magnifico effetto decorativo) verrà costruito sui corpi laterali di ciascuno dei quattro palazzi.

Del progetto è autore l'egregio Ingegnere Carlo Banfi architetto di bella originalità, ben noto a Tripoli, come uno dei professionisti più degni.

Non è possibile portare un giudizio sereno e spassionato sull'edificio testè compiuto, se non lo si mette in relazione col piano generale dell'opera. Vane quindi e senza consistenza si appalesano le critiche portate da qualcuno all'edificio, nel modo come ora si presenta. Esso naturalmente apparisce nell'insieme un po' manchevole, quasi incompleto; e ciò si spiega, poichè esso deve costituire la parte di un unico insieme. Qualunque critica a questo riguardo non potrebbe perciò essere seria, solo potrebbe valere come constatazione di carattere affatto transitorio. Se i nostri lettori vorranno gettare uno sguardo sulla fotografia del progetto che si ammira nella vetrina dell'amico La Barbera, facilmente si persuaderanno di questa verità. E' sul progetto generale, cioè sul disegno e sulla esecuzione parziale del progetto stesso, in rapporto al tutto, che noi dobbiamo portare il nostro modesto giudizio. E tale giudizio — lo diciamo con sicura coscienza e certi di ispirarci alla maggiore obiettività — non può essere che largamente favorevole al concetto avvivatore dell'opera e al suo svolgimento.

Rileviamo anzitutto le notevoli difficoltà che si presentavano ad un tecnico per assurgere ad un piano d'insieme che rispondesse alle esigenze pratiche cui mirava la costruzione, alle necessità igieniche imposte dal clima, al tipo artistico speciale richiesto dal fatto che Tripoli è invero città di carattere semi orientale, ma è pure attraversata da larghe correnti europee nella sua compagine araba. Occorreva infine una costruzione di carattere eclettico che non fosse una copia dei soliti ricchi palazzi di stile turco (molto discutibile) che si contemplano sulle sponde del Bosforo, che non fosse neppure una ripetizione dello stile classico arabo, come ne troviamo esempi impeccabili nel mezzodì della Spagna in Algeria e in Tunisia e che offrisse, con freschezza d'ideazione, un esempio di architettura locale dignitosa e misurata. La difficoltà stava appunto nel trovare la intonazione giusta la quale rappresentasse, quasi un punto di partenza confacente al colore e al sentimento dei luoghi, senza che alcuna linea risultasse esagerata; un sistema di edifici infine che, nell'armonia dell'insieme, fondesse, in equilibrio sapiente, i vari motivi e le disparate linee e movenze. Ora a noi sembra che l'Ing. Banfi sia mirabilmente riuscito nell'intento.

L'edificio svelto ed euritmico nel complesso e nei particolari, alieno da ogni esagerazione, col portico elegante e comodo del pianterreno, coi quattro torrioncelli adorni di un motivo decorativo arabo che ricorre anche al margine dei più bassi edifici centrali, colle grandi verande dei due piani, di tipo difforme ad archi accoppiati a guisa di bifora, riparate da vaghe balaustre di vario disegno poligonale sormontante da snelli colonnati, col maestoso ingresso della galleria, offrirà un aspetto veramente imponente e imprimerà un senso augusto di pace e di nobiltà al paesaggio circostante.

E giungendo a Tripoli dal mare, nel biancore della città diafana, vigilata dai minareti, in fondo al Molo dello Sparto, il palazzo Nahum apparirà, nel luminoso orizzonte, quasi a significare, con un suggello di forza consapevole e di orgoglio tenace, l'ardente aspirazione di questa Tripoli nostra verso una vita superiore.

La grande costruzione della Ditta H. di P. Nahum, quando sarà compiuta si intonerà mirabilmente colla natura che le fa corona. Dalla spaziosa terrazza che sormonta il palazzo ora ultimato, si gode uno spettacolo inobliabile: nel giuoco delle luci e delle ombre, l'occhio estasiato abbraccia come in un amplesso solo, la curva dell'ampio seno, da Gargarech ad oltre Sciara Sciat, il disegno della città placida, obliosa, il prestigio delle palme chiomate erette verso il cielo. Su quella terrazza — alta ben dieciassette metri dal piano stradale — che è ormai il più ambito osservatorio di Tripoli, l'onda dei suoni indistinti, la gamma dei colori molteplici, la coscienza istessa di una nuova vita che si matura e diviene; tutto questo infinito senso dell'essere affascina l'anima e acquista una significazione profonda. È così il palazzo dei Nahum che è già sorto a sfida e ad ammonimento degli uomini di poca volontà, non è solo un'opera d'arte, ma addiviene una grande opera di vita.

LA ESECUZIONE DEI LAVORI

Con indefesso amore, con zelo infaticabile di tecnico esperto, pur nel la sua giovinezza, l'Ing. Carlo Banfi ha vinto le difficoltà statiche che presentava una costruzione del genere la quale doveva raggiungere l'altezza di circa ventidue metri e che aveva, come svantaggio evidente, un sottosuolo malfermo che richiedeva poderose fondazioni e validi, delicati lavori di prudente cautela.

Compenso apprezzabile, se non proporzionato, a tutto codesto lavoro di rafforzamento del sottosuolo, sono stati i sotterranei, perfettamente asciutti, illuminati ed aereati che si sono potuti creare ed utilizzare per una estensione di oltre mille cento metri quadrati. Le murature tutte, sono in pietrame delle cave di Gargaresch (Ditta P. Di Marco) e mattoni d'importazione; i solai (circa tremila cinquecento metri quadri) in cemento armato con camere d'aria e i pavimenti in marmette della migliore qualità fornite dalla Ditta Ghilardi e dalla Società Tripolitalia. Gli infissi, particolarmente curati sono in pictpine e pino di Svezia e furono costruiti dalla Ditta Francesco Santin e Figli, una delle più apprezzate del luogo. La calce che fu adoperata e riconosciuta ottima, superiore perfino a quella delle cave italiane, è di produzione indigena (di cui una buona parte delle Fornaci Zamboni) e così pure indigeni sono tutti i mattoni usati nelle volte delle cantine. La facciata verso Sciara Azizia, per tutto il piano terreno è di pietra artificiale, ad imitazioni del granito di Montorfano e, per tutti i rimanenti piani, ad imitazione della pietra di Rezzato. Tale riuscitissima imitazione, è stata eseguita, parte sul posto e parte dalla importante Ditta Società Italiana Chini che si è specializzata in questo genere di lavori e che ha raggiunto — può dirsi — la perfezione nella manifattura delle pietre artificiali.

Due scale in marmo, (marmi forniti dalla Ditta Mariotti) a giorno, di ottimo effetto, nella loro voluta leggerezza, portano al primo e al secondo piano i quali — nel palazzo fin qui ultimato — comprendono diciasette appartamenti la cui ampiezza, varia da un minimo di tre camere ad un massimo di sette, oltre i vani minori. Tutti gli appartamenti sono provvisti di cucina, con focolare igienico a piastrelle a smalto, di bagno e water claset e sono serviti di acqua potabile e luce elettrica. Sono accuratissimi in tutti i dettagli (pavimenti, infissi, vetri, tinteggiature, impianti sanitari) e non temono il confronto con quelli dei più moderni edifici delle città europee.

Tripoli aveva bisogno di veder sorgere nella parte della città nuova un importante edificio come quello di Nahum, un edificio che uscisse un po' dalla comune delle solite casette miserevoli ed umili, tutte costruite colla sola preoccupazione dell'economia, anzi della grettezza che per secoli ha aduggiato la vita di questi paesi. Ma dicendo questo, non vogliamo essere fraintesi. Non che a noi pure non sorrida la piccola casa familiare, oasi di pure gioie serene, in mezzo alla grande oasi della natura. Ma la evoluzione edilizia di tutte le città mediterranee c'insegna che la costruzione di palazzi di notevole mole, è andata di pari passo col sorgere di villini e di chalets rispondenti a gusti più semplici ed intimi e più propizi alla vita raccolta e meditativa. Quindi ogni critica a questo riguardo sarebbe inopportuna: le minori e le maggiori costruzioni, pur nella loro apparente difformità, possono tendere ad un intento comune di civile perfezionamento.

E questa tendenza, quasi tormentosa di migliorare sempre e di ascendere sulla via del progresso economico e sociale, è stata il fulcro animatore di tutte le Colonie agli inizi del loro risveglio e lo sarà anche di Tripoli uscita da pochi anni dal buio di una notte secolare. Non ci logoriamo dunque in vani rimpianti od in critiche demolitrici, ma solleviamo lo sguardo in un palpito di pura fede verso l'avvenire.

L'opera che oggi abbiamo celebrato è appunto la consacrazione di una fede ardente. Senza di che non v'è, non vi sarà via di salvezza.

Angelo Fani

✻ في فضل الصنائع الطليانية ✻

L'ingegno italiano

من التحسينات المندرجة في خارطة تنظيم طرابلس تكميل شارع العزيزية وانشاء المنازل والمساكن والبساتين في البقعة الواقعة بينه وبين البحر. الا ان الحرب الدولية قد كانت قيد هذا المشروع العظيم كما شلت حركة العمران والتجارة في بلاد الدنيا . الا ان الكثيرين لم يزالوا متشبثين بالامال بحسن مستقبل ليبيا . ومتى وضعت الحرب اوزارها واستتب الامن في داخلية هذا القطر سيعود الاكتفاء الى العمل ان شاء الله ويعمرون تلك البقعة التي ستكون لا محالة شامة في وجنة هذا الثغر .

ومما يجدر بالثناء الهمة التي ابداها المسيو ناحوم في تنسيقه الاراضي التى له في منتهى شارع العزيزية وتشييده تلك البناية الفخيمة التى تاخذ الابصار بحسن هندامها وتناسب اجزائها واتقان صنعتها ولسان حالها ينطق بفضل الصناع ومهارتهم . والذي تجول في اكثر بلاد الدنيا يعرف ان الامة الطليان قد نبغت خصوصا في الصنائع والفنون الجميلة فهم لا يجارون في هذا المضمار ولا يشق لهم غبار . وهذا مرفاء طرابلس والاعمال العظيمة التي يجرونها به تشهد على طول باعهم وهذه مرافي الدنيا التي تجولنا فيها . والبنايات الضخام في اميركا المؤلفة من عدة طبقات ومنها من عشرين طبقة كلها من صنع الطليان .

وافضل مصوري العصور يقصدون متاحف روميا وغيرها في ايطاليا ليتحدوا اثار رفائيل وميكلانجيلو ويسعوا على منوالهما وهم يرون الفخر العظيم والمباهاة الواسعة في ذلك . ولنثن الان عنان الكلام الى صرح ناحوم فنقول ان الذي ابتكر هذه الفكرة هو المهندس الطلياني الطائر الصيت كرلو بنفي المعروف في هذا القطر ثمار قريحته وبدائع استنباطاته وبدائه اختراعاته التي لم يسبق اليها ولم يقلد فيها .

ولا يغض من قدر هذه البناية ما قيل فيها من انها لا تخلو من النقص اذا اعتبرت في جملتها ومجموعها . والجواب ان هذه البناية ما قصد بها الوقوف عند هذا الحد والاستقلال بنفسها بل ان تكون جزءا من مجموع بنايات يجب ان تضم اليها . ومن اراد مصداق ذلك فليتصفح في مخزن المسيو بربيرا الواقع حذاء ادارة هذه الجريدة الرسم العام والمثال الذي على منواله سيجرى في هذا المشروع فلا يشك في صحة قولنا .

والغريب الذي يلقي مراسيه في طرابلس ويتجول متفرجا في ساحاتها وشوارعها وينتهي الى هذا القصر ويسرح فيه سوام بصره تاخذه الدهشة ولا يسعه الا ان يستدل من ذلك على مستقبل هذه المدينة في كنف دولة ايطاليا وهي الدولة الراقية التي فرعت اعلام العز والسودد والحضارة والتي تمد الالوف والربوات من امثال هذه البنايات الشواهق في قراها ورساتيقها وارباضها وضواحيهما فضلا عن بلادها العامرة وعواصمها الزاهرة . بل ان هذه البناية التي تستلفت ابصار القوم هاهنا لا تعتد بها ايطاليا التي تكاد تكون بناياتها الاعتيادية على هذا الطرز والحجم بل اكبر وافخم . فكيف بقصورها البديعة وصروحها الانيقة التى لا يكاد يسمو اليها الطير والتي يخيل الى الناظر اليها انها من اثار الجبابرة وبقايا الامم الغابرة .

يوافق على صحة قولنا وجوه هذه البلاد وعمدها الذين عرضت لهم الفرصة فطافوا في امصار ايطاليا الغناء وربوعها الفيحاء .

هذا واننا لنعقد الامل بهذه المدينة ان لا يمر عليها ربع قرن حتى تلحق بارقى المدن وتماثل افضل الامصار حضارة وعمرانا والسلام .

Dal fronte

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Zona di guerra — 14 Novembre 1915

Egregio Signor Direttore della «Nuova Italia» — Tripoli

Prego la S. V. voler pubblicare sulla «Nuova Italia», i più sinceri saluti, alla famiglia, ed agli amici di Tripoli. Trovomi sulle rive del basso Isonzo, cioè oltre Plava, onde combatto per la grandezza della Patria. —Gradisca i miei cari saluti, con grazie mille suo devoto servo

Castagna Guglielmo.

Siamo lietissimi di poter trasmettere agl'italiani di Tripoli i saluti del bravo caporale Castagna Guglielmo che fra il rumore della mitraglia e del cannone pensa agli amici d'oltre mare. Auguri di maggiori trionfi.

La ripresa dei servizi elettrici

Annunziamo con piacere che per solerte interessamento del Ministero delle Colonie e del Governo locale, la nostra Società Elettrica Coloniale ha potuto ricevere nei suoi depositi il tanto atteso combustibile e così riattivare nella sua piena efficenza tutti i servigi elettrici della città.

Come si prevedeva, il disagio è stato di così breve durata che gli abitanti di Tripoli non ne sentirono il minimo disturbo.

Auguriamo però, data la premura del Governo, che tali incidenti non si verificheranno più.

A tale uopo la Commissione Municipale ha fatto affiggere per le vie della città il seguente manifesto.

La Commissione Municipale avverte il pubblico che da questa sera saranno completamente riattivati tutti i servizi d'illuminazione elettrica.

La risposta della Grecia alla nota della Quadruplice.

اثينا — ٣٠

سامت حكومة اليونان السفراء دول الاتفاق المربع الجواب على مذكرتها .

ويوخذ من الاخبار الواردة على الصحف من اثينا ان مذكرة اليونان سداها ولحمتها المودة . وتذهب المحافل الرسمية الى ان السبيل قد تمهدت بين الاتفاق واليونان لحل المشكلة . واضافت هذه المحافل ان الاتفاق لم يات الا بما يوافق مصلحة اليونان ورغبتها في البقاء على الحياد من دون التصدي لمعاكسة الدول المتفقة وما زالت هذه المفاوضات جارية عبراها .

Una divisione turca distrutta in Mesopotamia

Il Danubio romeno sbarrato - Il Kaiser a Vienna

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 30 ore 22,30

Il Comando Supremo in data 30 corrente comunica che lungo la frontiera del Tirolo e del Trentino, all'infuori di un vano tentativo di attacco nemico mosso contro le nostre posizioni dominanti Sexten, Stein e la testata della valle Schwarzrienz, si ebbe soltanto un'intensa azione avol ta dalle opposte artiglierie.

La nostra con i suoi soliti tiri precisi e violenti danneggiò moltissimo le caserme e la stazione di Levico in Valsugana.

Nella Carnia

Lungo i passi della Carnia una forte colonna nemica che si dirigeva verso il passo di Giramondo (nell'alto Degano) fu dispersa dalle nostre artiglierie.

Uguale sorte ebbero alcuni nuclei nemici che cercavano di arrampicarsi sul monte Lodui nell'alto Chiarzo.

Nell' alto Isonzo

Nella zona del Mntenero le nostre truppe respinsero molti violenti attacchi mossi contro le nostre nuove posizioni trincerate sui fianchi del Mrzli e del Vodil.

Nel medio Isonzo

Sulle alture a nord-ovest di Gorizia l'assidua ed aspra lotta ci procurò anche ieri qualche vantaggio nella zna tra il torrente Peumica e la strada di San Floriano vicino a Gorizia.

Nel Carso

Sull'altipiano furono espugnate alcune trincee.

La nostra linea è giunta a poche diecine di matri dal caseggiato di San Martino.

Nella giornata prendemmo al nemico due mitragliatrici, tre lanciabombe, fucili ed altro materiale da guerra.

CADORNA.

ـ✻ وقائع الحرب ✻ـ

رومه ١

حمل الاعداء على مواقعنا بسكستن فعادوا بالفشل .

ودوت مدافع الفريقين في سكورزينز فسددنا ضربنا الى ثكنات عساكر النمساويين ومحطة الفيكوفلسوغانا .

ومزقنا بكرنيا جيشا نمساويا كان يزحف على مسالك جيرامندو . وشتتنا بعض الفصائل بجبل لودين

وردونا في منطقة منتي نيرو حملات عنيفة على مواقعنا الجديدة في مرزلي وفوديل .

واحرزنا في المعامع الدائرة رحاها في القمم الواقعة شمالي شرقي غوريسيا فوزا جديدا بين نهر بوميكا وطريق صان فلوريانو غوريسيا .

وتغلبنا بكرسو على بعض خنادق وقد كادت خطوطنا تماس حلة (مجموع بيوت) صان مرتينو واسرنا ٢٦٤ وغنمنا مدفعين سريعين و٣ الات لرشق القنابل و بندقيات وعددا

Per la prossima apertura della Camera

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

BOLOGNA, 30

Il «Resto del Carlino» afferma che l'On. Salandra dirà alla Camera più di quanto abbiano detto gli On. Barzilai a Napoli e Orlando a Palermo per il semplice motivo che il Governo non può in nessun modo consentire alle dichiarazioni anticipate.

La morte di Luigi Capuana

(*Nostro telegramma particolare*)

CATANIA, 30

Ieri mattina è morto il noto letterato e poeta Luigi Capuana.

L'intera cittadinanza che aveva seguito con ansia e dolore l'andamento del male che corrodeva la fibra dell'illustre scrittore, è rimasta oltre modo costernata all'annunzio della morte.

Alla casa del Capuana è un pellegrinaggio continuo di amici, di ammiratori che vanno a sottoscriversi.

Da tutta Italia pervengono telegrammi delle più grandi personalità del mondo politico e letterario.

L'Ateneo bolognese per Venezian

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

BOLOGNA, 30

Per iniziativa dei professori e studenti dell'ateneo bolognese, si è costituito un comitato per commemorare degnamente il prof. Venezian morto da eroe combattendo nelle prime file del fronte.

Il Rettore, in seguito alle decisioni del Comitato, invitò l'On. Barzilai per commemorare il prof. Venezian.

Il Ministro triestino accettò e si recherà ben presto a Bologna.

Dal fronte serbo-bulgaro

BASILEA, 30

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Le truppe austriache combattenti sulla frontiera a nord del Montenegro attaccammo alcuni reparti nemici posti sul colle di Metalka.

Sul fronte montenegrino la nostra offensiva nei settori settentrionali continua a svolgersi, pur essendo seriamente ostacolata dal nemico.

* * *

SALONICCO, 30

I corrispondenti di guerra annunziano che la situazione di Kruscevo è immutata.

Le truppe serbe mantengono saldamente le loro posizioni a sud di Prilep e difendono in modo eroico e sublime il loro territorio.

Ogni combattimento, ogni pollice di terreno ceduto, costa all'avversario ingenti perdite.

* * *

CETTIGNE, 30

Lo Stato Maggiore comunica:

Nulla di nuovo sui vari fronti.

I profughi serbi aumentano di giorno in giorno.

I rappresentanti esteri accreditati presso il Governo serbo sono giunti a Podgoritza e di la si recheranno a Scutari.

* * *

LONDRA, 30

I corrispondenti dei giornali londinesi a Salonicco dicono che la situazione di Monastir è assai critica. Le autorità lasciarono la città, ma il colonnello Vassitch che la difende energicamente è deciso di resistere fino all'ultima cartuccia.

* * *

PARIGI, 30.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che le truppe serbe non subirono alcun attacco a Monastir.

Le operazioni bulgare tra Monastir e Kalkandelen sono ostacolate dalla neve.

* * *

BUKAREST, 30

Da Galatz viene segnalato che il collocamento delle mine poste all'entrata del Danubio è terminata.

Per tali motivi, nessuna nave estera potrà navigare nella zona romena.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 29

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

La notte fu generalmente calma.

Furono segnalati soltanto alcuni combattimenti con bombe nell'Artois nei dintorni della via fra Lilla e Reillon.

Si ebbero nuovi progressi sul col po di mano contro una nostra opera posta ad ovest di Berry-au-Bac e con fermano lo scacco tremendo subito dall'avversario.

In seguito ad un attacco alla baionetta il nemico fuggì abbandonando parecchi cadaveri e lasciandoci molti prigionieri.

Quattro areoplani tedeschi volarono sopra Verdun e lanciarono bombe senza produrre danni.

Per rappresaglia cinque nostri aeroplani lanciarono una ventina di granate sulla stazione di Brieulles. La ferrovia fu tagliata ed il treno diretto verso il nord dovette ritornare precipitosamente.

* * *

PARIGI, 30.

Il comunicato delle ore 23 del 27 corrente annunzia:

A nord del Laberinto scacciammo il nemico dalla buca che occupava fino dal 26 corrente.

On vapore inglese invano attaccato

PARIGI, 30

I giornali ricevono dai loro corrispondenti da Rotterdam che tre areoplani tedeschi iattaccarono il piroscafo inglese «Bolgowuiè» che navigava nei pressi del battello faro di Nordhineer.

Il piroscafo fu fatto segno a colpi di fucile, di mitragliatrice e di bombe, ma con tutto ciò riuscì a proseguire la rotta incolume.

Lord Kitchener a Parigi

PARIGI, 30

Un comunicato ufficiale annunzia che Lord Kitchener si recò al Quai d'Orsay ed ebbe un lungo colloquio con il Ministro Briand.

La Grecia e la Quadruplice

ATENE, 30

La situazione diplomatica è stazionaria.

I Ministri dell'Intesa dopo essere stati ricevuti al Ministero degli Esteri, trasmisero ai loro rispettivi Governi la risposta della Grecia.

Si attendono istruzioni per continuare le trattative.

Comunicato ufficiale inglese

Una divisione turca distrutta in Mesopotamia

LONDRA, 30

Il Ministro della Guerra ha diramato alla stampa il seguente rapporto del Comando Supremo delle forze in Mesopotamia.

Si calcola che di quattro divisioni turche impegnate nell'ultimo combattimento intorno a Ctephson, una fu completamente distrutta.

Dopo aver inoltrate le retrovie, i feriti ed i prigionieri occupammo un importante posizione nemica lungo il fiume.

Mobilitati portoghesi

A SERVIZIO DELL'INGHILTERRA

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 30

I giornali annunziano che dal Portogallo sono partiti quindicimila portoghesi mobilitati recentemente.

Questi furono imbarcati su vapori inglesi diretti per Malta e Gibilterra.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 30

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

—Sul fronte occidentale su tutta la linea tanto la nostra artiglieria quanto i nstri aviatori dispiegarono una vivissima attività.

Nei settori orientali in Russia la situazione è immutata.

* * *

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte russo, tranne piccole scaramucce, nulla di nuovo da segnalare.

Il Kaiser a Vienna

ZURIGO, 30

I giornali ricevono da Vienna che l'Imperatore Guglielmo è giunto nella Capitale austriaca per fare una visita intima a Francesco Giuseppe.

Il Kaiser fu ricevuto ed ossequiato alla stazione dall'Arciduca ereditario.

Dalla stazione il Kaiser si recò direttamente al palazzo di Schoebrunn dove stette ospite dell' Imperatore Francesco Giuseppe.

* * *

L'Imperatore Guglielmo durante il suo soggiorno a Vienna ricevette all'Ambasciata tedesca il Ministro degli esteri ed il Presidente del Consiglio ungherese ed austriaco.

La sera stessa ci fu un pranzo al castello di Schoebrunn.

Nella notte il Kaiser ripartì per la Germania.

✻ بث الالغام في الدانوب ✻

Il Danubio romeno minato

بوخارست ــ ١

بثت رومانيا الالغوم في مدخل الدانوب الذي يجري في بلادها لكي تمنع السفن الحربية من المرور فيها .

✻ بقاء الحالة على ما كانت ✻

Situazione stazionaria

اثينا ــ ١

الحالة لم تتغير وقد رفع امس سفراء الدول الاربع الى دولهم جواب اليونان وهم ينتظرون رايها ليوصلوا مفاوضاتهم .

✻ تعبئة الانكليز الجديدة ✻

Nuovi mobilitati inglesi

البرتقال ـ ٣٠

مبات الانكليز ١٥ الفا وقد ركبوا البواخر الانكليزية ووجهتهم مالطه وجبل طارق .

ـ✻ افتتاح مجلس الالمان ✻ـ

Il Parlamento tedesco

برلين ١

افتتح مجلس النواب (رشتاغ) وغص البهو بالحضور . وخطب الرئيس وامتدح موقف جرمانيا الحربي وعرض بحوادث البلقان ومعاونة البلغار . وذهب الى ان جرمانيا تقوى على الثبات في المعترك الاقتصادي وتدفع غائلة المجاعة التي تتهدد بلادها .

ـ✻ قرب سقوط منستير ✻ـ

Situazione Precaria a Monastir

لندرا ١

من اخبار سلانيك ان منستير امست على وشك السقوط فان ارباب المراتب فارقوها .

ولكن قائد حاميتها فاسيس مصمم على الدفاع عنها الى اخر دقيقة .

Guglielmo II a Vienna

زوريخ ١

من اخبار ويانا :

وصول غوليلم اليها وزيارته لفرنسوا جوزيف . وقد استقبله ولي المحطة ولي العهد .

ثم ان ملك الالمان استقبل سفيره ووزير خارجية النمسا ورئيس مجلسها ثم تناولوا طعام الغداء في قصر سكونبرون . ورحل الملك مساء .

وسيغادر الوزارة النمساوية وزير الداخلية والتجارة والمالية . قالت صحيفة فولكسرخت :

ان هذه التغيرات تعرض ضرورة للبلاد التي لا يجتمع فيها مجلس ولا تاثير للامة على حكومتها .

وان هذه التغييرات دليل على وقوع امور ذات بال .

مشاجره

تشاجر محمد بن عطيه وحسين بن خليفه لاسباب لاطائل تحتها وتضاربا ثم تصالحا بتداخل بعض ذوي قرباهم

وانزل البوليس من القطار الذي كان سائرا الى تاجوره عبد اللافي بن محمد ومحمد بن محمد وقرمي وسيخا لانهم لم يكونوا حاملين جوازا

وجازوا بشيرا بن عثمان لوجوده سكران في الشوارع يزعج المارة .

مخالفة

جازى رجال البوليس المدعو عليا ابن الحاج عيسى لتركه النور الكربائي موقدا في حانوته الخاص الى ما بعد الوقت المعين .

سرقه

وقبضوا على بشير ابن الحاج محمد لسرقته الخبز من محل كوكو سكورجينا .

Lettere... Libiche

Mia buona amica

Oggi il calendario segna il principio del dicembre, del mese cioè che siamo stati sempre abituati a considerare come un'epoca di raccoglimento più intimo, più famiiliare, più casalingo.

E rivediamo con gli occhi della mente le dolci e care consuetudini di un tempo, e le vivide fiammate dell'antico caminetto, e il chiarore diffuso e tranquillo della lampada, ed i vetri delle finestre appannati, e la neve, tanta neve...

Invece, stamani, aprendo la vostra finestra, vi ha salutata un alito primaverile; l'oasi fresca e fragrante vi ha mandato i profumi dei suoi fiori, ed il mare quelli delle sue alghe, mentre sul cielo azzurro si librava un aeroplano, grande libellula la signora dello spazio.

E' dunque questo il dicembre delle nebbie e delle pioggie, degli algori e dei ghiacci, degli alberi di Natale e delle tombole casalinghe, dei quattro salti in famiglia?

Ricordate, amica mia, quando «l'ultimo venuto» affermò coraggiosamente in questo giornale che Tripoli è una magnifica stazione climatica; ricordate il coro di proteste che suscitò quell'affermazione?

E' vero che allora eravamo in un'altra epoca dell'anno; ma non è men vero che mentre in Italia ora si trema di freddo, qui si gode di una temperatura veramente invidiabile.

Pensate dunque, in pieno dicembre, una villetta in mezzo all'oasi, tutta verde di vegetazione, tutta costellata di fiori; una villetta bianca ombreggiata all'intorno dalle palme; e in fondo, il mare turchino, il nostro bel Mediterraneo che ci reca sull'ala dei venti il saluto della terra italica. Un nido raccolto e tranquillo, fatto per quietare il tumulto delle passioni, fra la calma suadente delle cose circostanti. Pace idilliaca all'intorno: fiorire di gelsomini dall'acuto profumo, e sbocciare prepotente di rose; canti di uccelli sui rami, e raggi di sole; risa gioconde di bimbi e lembi azzurri di cielo.

Non ora però. Gravi e solenni volgono adesso i nostri pensieri; e voi, buona, vi affaccendate a lavorare lana per i nostri soldati, noncurante della stagione e dell'ora, scacciando anzi dal vostro animo i sogni suadenti di pace e di oblio. Non un istante deve essere perduto per la pietosa bisogna, chè sull'alpe urge senza tregua il conforto ed il sollievo ai nostri combattenti.

Verranno poi, quando la Patria sarà tutta ricomposta e la vittoria alata avrà volato per tutte le terre irredente, e la Pace non sarà più parola vana, verranno poi, nei prossimi anni, a Dicembre, le dolcezze della quiete agreste a Tripoli, vieppiù italiana, e i piacevoli ritrovi all'aria aperta fra liete brigate di amici.

Intanto, amica buona, lasciate pure aperte le vostre finestre all'aura lieve che vi sfiora il viso, e continuate nell'opera santa del lavoro di maglia; perchè se a Tripoli canta il suo inno la primavera, infuriscono le tormente lassù dove i nostri fratelli vegliano impavidi sui destini d'Italia.

Vostro

G. d'Arbia

مشاجرة

تشاجر فرج بن رحين وحواتو ان خين مخلوف وتضاربا بالعصي حتى سالت دماؤهما . وتوسطت في العركة امراة فرج بن ملجمين فبرحت في ابهامها الايمن .

في سوق الحرارة قهوة لصاحبها الخواجة الياس فرج يلقى زائرها كل نوع من الخدمة والترحيب والنظافة ومناية .

-* وسلم الصليب الكبير *-

La Gran Croce a Lord Kitchener

للورد كتشنر

رومه — ٣٠

وفد اللورد كتشنر على القيادة العليا واستقبله جلالة الملك واهدى اليه وسام الصليب الكبير من رتبة صافويا العسكرية .

وقدم اللورد كتشنر الى القائد كدرنا وسام الصليب الكبير من رتبة باثيو ووسام الصليب الكبير من رتبة القديسين ميخائيل وجرج بعث بهما اليه جلالة جرج ملك الانكليز .

ثم تجول اللورد بعد الظهر بصحبة كدرنا في جانب من ميدان القتال . وغادر ليلا قيادة الجيش العليا .

---

* حشد الجيوش الروسية *

Soldati russi concentrati in Bessarabia.

برلين — ٣٠

روت صحيفة ناسيونالي زيتونغ نقلا عن ستوكهلم .

ان المحافل السياسية الحسنة الوقوف على جلية الاخبار قد اثبتت ان الروس قد حشدوا ٣٠٠,٠٠٠ الف مقاتل على حدود بساربيا وان القطارات تمر من دون انقطاع وهي مقلة للجنود ووجهتها الجنوب .

وكان اخيرا في ميناء ريني ٢٠٠ زورق . وتوجه ٥٠ زورقا آخر لوجهة مجهولة .

واتى بثمانية طيارات جدد الى مرفا ريني .

---

* بلاغ الفرنساويين *

Successi francesi

باريز ٣٠

وصل اللورد كتشنر وقابل رئيس الجمهورية الفرنساوية بونكره .

ولم يقع في الليل شي غير بعض المعارك بالقنابل المفرقعة في ارتوا .

ويستفاد من التفاصيل الواردة على الحملة التي حملها الالمان على مواقعنا حول طريق ليلاريلون غربي باري او باك انهم عادوا بالفشل التام فان فرساننا شدوا عليهم بالسيوف القواطع والحراب اللوامع فلاذوا بالفرار والارض مفروشة بجثثهم وحلقت اربع طيارات المانية فوق فردون وقذفت فوقها القنابل بدون ضرر . ولكننا اقتصاصا منهم ارسلنا خمس طيارات فالقت نحو عشرين قنبلة على محطة بريول فدمرت الخط الحديدي واضطرت القطر ان تعود ادراجها عجالا .

CRONACA DI TRIPOLI

La prima affermazione
della " Croce Rossa „ a Tripoli

Chi ricorda i tempi di infelice memoria quando tutti gl'italiani emigrati in questo lembo di terra erano costretti a vivere in mezzo all'ostilità generale e soffocare nel loro animo i sentimenti più cari di Patria e di umanità per non suscitare maggiori inimicizie e vendette da parte dei turchi, non potrà che farsi maraviglia come un solo manipolo di volenterosi, volle e seppe in momenti di diffidenze politiche e di epidemia riunirsi in una falange compatta e concorrere all'opera eminentemente umanitaria di combattere il colera che mieteva centinaia di vittime.

In questi giorni ricorrendo il 5° anniversario di questa prima affermazione della Croce Rossa ci è caro estrarre dal simpatico libro « Memorie di un vecchio operaio » del bravo tipografo Costanzo Barilero le sottomenzionate poche parole che ricordano in succinto l'opera compiuta da quei bravi italiani, formulando vivissimi auguri che d'ora innanzi in queste terre l'opera della Croce Rossa s'affermi in manifestazioni di miglioramento della salute pubblica e mai più in lotta contro epidemie.

E nel ricordare questo primo tentativo fatto da italiani emigrati, non possiamo fare a meno di menzionare che fautore di questo è stato il compianto Cav. M. Saman.

Chi ha avuto la fortuna di conoscere le rare doti di quel cuore generoso sentirà con maggiore dolore la dipartita di quell'esemplare figlio d'Italia che non tralasciava occasione alcuna per affermare la grandezza della sua Patria.

Nella gioia e nel dolore egli sempre vigile custode dei sentimenti patriottici, sapeva salvaguardarne la dignità.



Nel novembre (1910) si sparse a Tripoli la triste notizia di alcuni casi di tifo e di colera.

Il Cav. M. Saman si fa iniziatore di una squadra di volontari infermieri. Il prof. Gabbi, speciale inviato dal Governo italiano per lo studio delle malattie tropicali, tiene al Consolato una conferenza, che ha per risultato la formazione di una Sezione della Croce Rossa Italiana.

Le Suore offrono i loro locali e l'ospedaletto, il Ministero manda coperte, medicinali, attrezzi ed il Governo turco impedisce che la « Croce Rossa visiti le case dei malati ! ! ! »

Il dottor Zaccaria tiene una conferenza gratuita per suggerire i mezzi più atti a tenere lontano il morbo, ed altre conferenze tengono i dottori Curcio e Barba-Morry al primo nucleo dei volontari infermieri. Si formarono tre squadre, ciascuna capitanata da un dottore ed ogni giorno si facevano le manovre di prova, di aiuto, di isolamento; facevano parte di questa sezione:

1. squadra: Dottor Camillo Barba-Morry; prof. Martinelli; avv. S. Franco; prof. Giuseppe Mout; Barilero Costanzo, operaio tipografo.

2. squadra: Dottor Quirino Curcio; ing. Guido Cortini; Barzotti Alfieri, pittore; G. Raffaelli, calzolaio; Eugenio Buzanca, operaio tipografo.

3. squadra: Dottor Sebastiano Zaccaria; Carlo Tedesco, impiegato; F. Di Vita, commerciante; F. Scardino, impiegato; G. Rizzo, operaio tipografo.

Però, come dissi, non fu assolutamente permesso di portare soccorsi.

Solo una squadra potè traversare, in mezzo all'ostilità quasi generale, una parte della città non compresa tra la cinta, per portare un malato al posto di isolamento stabilito all'Orfanotrofio, in fondo alla Dhara piccola.

CALENDARIO

Gregoriano: Mercoledì 1 Dicembre 1915 — San Castriziano.
Ebraico: 23 Chislew 3676.
Musulmano: 23 Moharrem 1334.

Preparazione Civile

SOTTOSCRIZIONE CITTADINA

Personale del Banco di Napoli L. 17 — 9. Batt. Bersaglieri 34 — Ospedale Civile V. E. III 47,75 — Distaccamento Sussistenza Homs 8 — Personale Banco di Roma 38 — Personale Stabilimento Arti Grafiche 25 — Comando Settore Est 8,75 — Direzione Genio Militare 48,53.

Totale L. 227, 03.

Avviso ai naviganti

Mediterraneo — Francia

Il fanale bianco che funzionava all'imboccatura del fiume Orb, è stato sostituito da un fanale elettrico, a luce « fissa rossa », elevato m. 7,2 visibile a 5 mg. Il nuovo fanale è sistemato sopra un pilone metallico, dipinto in bianco, alto m. 5,5, costruito sulla testata della diga occidentale.

Mediterraneo — Tunisia

Banchi di Kerkenah (Chercheneh) — Canale scavato; boe — Un canale largo al fondo circa m. 30 e lungo m. 500, con fondali di m. 6,5 a bassa marea, è stato scavato sulla barra esterna del Qued Mimun per permettere l'accesso alle navi di forte portata. Tale canale è segnalato da quattro boe coniche, ancorate alle due estremità, a circa m. 30 da una parte e dall'altra del suo asse.

Mediterraneo — Grecia

Con riferimento all'avviso N. 80-197 del 1915, lo scafo affondato esistente al difuori del frangionde esterno di Salonicco, è situato a circa metri 400 per 258. (approssimato) dalla testata Nord del frangionde suddetto, e non nella posizione precedentemente indicata. Parte di un albero ed alcune grue delle imbarcazioni rimangono fuori acqua. Detto scafo affondato giace orientato per W.N.W. E.S.E., e nella sua parte centrale venne collocato un galleggiante sormontato da un segnale quadrato.

Mediterraneo — Italia — Costa West

Con riferimento all'avviso N. 292-534 del 1915, il faro sul capo d'Anzio ha preso le seguenti caratteristiche: luce « intermittente bianca » a gruppi di 3 luci; periodo 20s (luce 2s, eclisse 2s, luce 2s, eclisse 2s, luce 2s, eclisse 10s). Le altre caratteristiche non subirono cambiamenti.

Mediterraneo — Italia

Con riferimento all'avviso N. 268-497 del 1915, il fanale a luce «intermittente rossa » di Santa Margherita è stato nuovamente trasportato sulla testata della scogliera di quel porto. Detto fanale è sistemato sopra un'armatura in ferro a traliccio su piccolo casotto in muratura.

Per evitare la scarpata della scogliera sopradetta, le navi dovranno tenersi a non meno di 35 metri dal fanale.

Mediterraneo — Italia — Sardegna — Costa est

Sono ultimati i lavori per la costruzione di una diga che partendo da un punto della spiaggia situato a circa m. 400 al Nord del fanaletto rosso della banchina va ad unirsi all'isola Bianca, passando sull'isolotto Fiorita. Dalla costa S.E. dell'isola Bianca si avanza inoltre un molo, in prolungamento di detta diga, il quale raggiunge una lunghezza di circa m. 450 con direzione di 93. circa.

Il molo sopradetto non è ancora completamente ultimato.

Mar rosso

Con riferimento all'avviso N. 70-173 del 1915, da verifiche eseguite dal Governo Egiziano è risultato che i fari di Jebel Teir; Centre Peak (Zebayir), ed isolotto Quoin (Abu Ail), funzionano regolarmente.

Mediterraneo — Spagna

Per modifiche apportate all'apparecchio, il faro sull'isola Alboran ha preso le seguenti caratteristiche: luce « intermittente bianca a gruppi » di 3 eclissi! periodo 20s (luce 6s,7, eclisse 1s,65, luce 1s,65, eclisse 1s,65, luce 6s,7, eclisse 1s,65). Portata geografica mg. 16,6; portata luminosa mg. 23,8. Le altre caratteristiche non furono variate.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Contro l'invio di truppe nei Balcani — oggi — non vi sono più ragioni che abbiano parvenza di serietà. Chi dice che non bisogna indebolire i vecchi fronti dice un'eresia dettatagli o dalla apura o dall'ignoranza. Dall'ignoranza perchè la proporzione delle truppe tedesche sui vecchi fronti è di uno a due o tre delle truppe alleate; o dalla paura perchè se i tedeschi resistono pur essendo in forze minori, non si capisce perchè i nostri non resisterebbero pur riducendo — si badi che non diciamo: rinunciando — la propria superiorità, anche nell'ipotesi che l'avversario non aggravi la propria inferiorità.

Erra parimenti chi indica altri mezzi di soccorso indiretto ai serbi, chi cioè sostiene che, prendendo — nelle condizioni attuali — l'offensiva su tutti i fronti si alleggerirebbe la pressione tedesca contro l'esercito di re Pietro. La dimostrazione di questo errore ci viene dall'esperienza. Senza uno spostamento di forze — insegna l'esperienza — i fronti attaccati sono impenetrabili. L'offensiva in Champagne non ha impedito ai tedeschi di preparare gli eserciti destinati in Serbia; il ritorno offensivo dei russi e il furioso risveglio degli italiani non hanno impedito agli austriaci di respingere l'esercito serbo, di congiungersi all'esercito bulgaro, di marciare su Costantinopoli.

Soltanto l'intervento diretto può correggere certamente la situazione balcanica in nostro favore, e può forse affrettare il giorno della vittoria, o nei Balcani o altrove.

Questo intervento è necessario e possibile. Non volerlo, non prepararlo, non attuarlo, significherebbe sacrificare non solo la causa della Serbia; ma quella di tutti gli Alleati alla smisurata ambizione del Kaiser.

La Quadruplice opponga dunque — senza perder tempo — una solida barriera umana all'esercito tedesco sul tappeto che il Kaiser ha scelto, lo contenga e lo respinga e quando dalle sue officine saranno uscite le munizioni — gli Alleati possono dare alle loro artiglierie una potenzialità che ai nemici non sarà lecito raggiungere — sufficienti a proteggere i suoi eserciti. li scateni su tutti i fronti contro tutti i nemici e l'alba della pace non tarderà a spuntare.

(« Il Secolo »)

• • •

Le flotte inglese e francese hanno intensificato la vigilanza nei pressi dello Stretto di Gibilterra per impedire l'entrata nel Mediterraneo ai sottomarini tedeschi.

Da Gibilterra e da Cadice giunge notizia che due sottomarini avvistati da navi da guerra inglesi sono stati cannoneggiati e colati a fondo.

• • •

Il capo della polizia segreta degli Stati Uniti conduce personalmente l'inchiesta sul complotto teutonico tendente a distruggere le fabbriche di materiale da guerra, le ferrovie, ecc.

Il Governo è deciso a por fine all'attività criminosa della banda tedesca.

• • •

A Londra si teme un nuovo grande sciopero del carbone. Infatti: i minatori della valle di Rhodda si afferma hanno già deciso di cessare il lavoro alla fine di questo mese, e di scioperare finchè tutti i minatori impiegati nelle miniere carbonfere di questa regione facciano parte del sindacato dei minatori dal Paese di Galles. Però, si crede, che, per le misure già prese dal governo inglese, questa minaccia sarà scongiurata.

• • •

L'avanzata italiana è considerevole, ha è sempre però importante quando si tenga conto delle difficoltà materiali da sormontare.

I giornali russi fanno una attiva campagna perchè le concessioni tedesche in Cina (Tien-tsin, Ancheoi, Schangai, Niou-Nouang), trasformate in vere e proprie colonie e fatte centro di un'attivissima propaganda e di intrighi siano confiscate ai coloni tedeschi trattati come prigionieri di guerra.

• • •

Renzo Castagneto, collaboratore sportivo della «Provincia di Brescia» è rimasto ferito in un recente scontro sul campo di battaglia.

• • •

I giornali parigini rilevano l'importante e completo successo riportato dalle truppe francesi nelle operazioni con i serbi nel valico di Barbuna, dove l'esercito bulgaro fu disfatto.

• • •

L'« Information » riceve da Pietrogrado che la forza esatta delle truppe tedesche inviate sul fronte francese, nel Belgio, e distolte dal fronte russo, è di dieci divisioni. Altre divisioni sono state mandate sulla frontiera serba.

• • •

La Compagnia di Navigazione « Cunard » ha deciso di rifiutare il trasporto degli Stati Uniti, dei passegieri in età da poter prestare servizio militare.

• • •

E' prossimo l'annunzio ufficiale dell'Unione franco-serba.

• • •

Il maggiore Morath scrive che, malgrado l'avanzata in Serbia, la decisione de la guerra resta ognora sul fronte francese.

• • •

Un alto personaggio russo di passaggio a Roma ha dichiarato che il fallimento degli sforzi tedeschi nelle zone di Riga e di Dwinsk è in gran parte dovuto ai successi dei sottomarini inglesi e russi, i quali hanno impedito il traffico tra i porti tedeschi e Libau e Vidau, affondando i trasporti tedeschi, i sottomarini hanno impedito al nemico di portare rinforzi per mare.

• • •

L'On. Labricia, tornato dal fronte, ha detto, che la guerra italiana oltre che l'unità nazionale compi anche quella morale tra gli italiani, afferma che l'azione militare italiana, anche se si estenderà nei Balcani dovrà mantenere ad ogni costo il suo carattere strettamente anti-austriaco.

• • •

L'ambasciatore di Spagna, che ha assunto la cura degl'interessi austriaci in Italia, avendo visitato molti luoghi ove sono i prigionieri austriaci, ha elogiato altamente il trattamento fatto loro dall'Italia.

• • •

Si annunzia che i tedeschi si propongono di includere anche Bruxelles, dopo che inclusero Gands Bruges e le altre principali belghe, entro la zona di guerra. Ciò significherebbe la completa distruzione di quel poco, che sopravvive dell'attività commerciale ed economica del Belgio.

• • •

La Germania sul fronte occidentale continua a fortificarsi in Belgio e nei pressi di Lilla. Le batterie tedesche appostate dinanzi a Reims, hanno avuto l'ordine di cannoneggiare la cattedrale ogni qualvolta sarebbe apparso nel cielo un areoplano francese.

• • •

Un commerciante svizzero reduce da alcuni importanti centri della Germania dichiarò ad un redattore del « Journal de Genève » che la guerra ha prodotta nell'animo di tutti i tedeschi uno stato di insensibilità, di narcosi morale, poichè non si contentano di festeggiare le vittorie, ma anche qualsiasi atto che avesse carattere di atroce ed iniqua rappresaglia.

• • •

A Beethleem negli Stati Uniti un incendio dovuto certamente a mene tedesche, ha distrutto la fabbrica di macchine della Steel Company.

Queste contenevano per quasi venticinque milioni di dollari.

• • •

I reduci della famosa avanzata in Galizia narrano ancora esterrefatti le sofferenze patite. Dopo il passaggio del Dunajetz gli ufficiali colpivano con scudisci i ritardatari.

Le marce veramente forzate durarono più giorni senza permettere alcun riposo.

• • •

Data l'impossibilità di poter rifornirsi all'estero, il Governo tedesco ha avuto sempre cura di studiare il problema gravissimo dell'alimentazione facendo l'apologia dei cibi artificiali. Così ad esempio molti bottegai portano scritto sugli usci dei loro negozi seguenti avvisi: omelettes artificiali; burro artificiale; miele e marmellate chimiche; cafè e latte artificiali e poi sotto scritto in caratteri cubitali: l'alimentazione coi prodotti chimici è la più efficace. Per schiarimenti e ricette rivolgersi a Wolpon chimico a Charlottenchug.

Polvere di uova per sostituire quelle artificiali; sciroppo di amido e carne di Balena molto nutritiva perchè molto ricca in sostanze albuminoidi.

• • •

Sotto gli auspici della Banca di Stato russa verranno iniziate una serie di conferenze allo scopo di esaminare le questioni relative ad una unione economica fra le Potenze alleate. Nello stesso tempo una speciale conferenza studierà la questione della esclusione di ogni influenza germanica dal ramo delle assicurazioni in cui questa influenza era troppo forte prima della guerra. In Russia poi, come mezzo per riuscire al sopra detto scopo, è intanto progettato il monopolio delle assicurazioni.

• • •

Il Ministro serbo presso il Governo di Russia ha smentito ufficialmente le voci di pace della Serbia con gli austro-tedeschi.

• • •

La spedizione militare sbarcata nei balcani raggiunge i 150 mila uomini.

• • •

I giornali russi parlano di trattative con il Gabinetto di Roma per l'invio di truppe in Macedonia.

• • •

I giornali tedeschi e svizzeri sono informati che duecentocinquantamila russi si sono imbarcati a Odessa per il teatro della guerra balcanica.

• • •

Il ministro dei Lavori Pubblici in Russia è dimissionario.

• • •

Le vie di Vienna rigurgitano di feriti.

• • •

A proposito dell'affondamento del l'« Ancona », l'Austria di Francesco Giuseppe è sempre la stessa e che di fronte alla sua barbarie inesauribile, bisogna essere e rimanere implacabili.

• • •

Secondo i critici militari i serbi avrebbero commesso l'errore di non fortificare adeguatamente Belgrado e le rive del Danubio e della Sava.

• • •

I critici militari francesi sono concordi nel dire che gli austro-tedeschi, nei vari fronti hanno quattro milioni di combattenti; ma che tutto questo materiale umano è scadente.

• • •

Squadriglie anglo-francesi di caccia-torpediniere e sottomarini ispezionano, al largo le coste delle isole baleari, dove ritengono siansi rifugiati due sottomarini austriaci.

• • •

Un sommergibile inglese ha affondato un incrociatore germanico nel Baltico.

• • •

Muret scrive a proposito delle manovre pacifiste che stanno compiendo i tedeschi in Svizzera, che la Quadruplice è decisa di continuare più che mai nella lotta, fino ad imporre una pace che meglio risponderà alla sua grande missione.

• • •

L'« Avanti ! » commenta il fatto che la Banca Commerciale, mentre è ritenuta dagli interventisti la vera nemica dell'Italia, abbia deciso di dare appoggio alla nuova « Società Musicale », risultante dalla fusione tra le due Case Sonzogno, che reca propositi di schietta italianità.

• • •

La stampa parigina rileva i costanti progressi russi da Riga fino alla Volinia.

• • •

Nel Mediterraneo incrociatori inglesi, hanno affondato due sommergibili tedeschi.

Vedete AVVISI ECONOMICI in 4ª pagina

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - لمنة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 - Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17 - Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI - TRIPOLI - ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI - Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 - Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

UFFICIO DI CORRISPONDENZA — La "Nuova Italia„ ha stabilito in MILANO: presso l'Agenzia della stampa Italiana Via Durini 11 e sue succursali — GENOVA e precisamente negli Uffici della Guida Annuaria della Tripolitania e Cirenaica il suo Ufficio di Corrispondenza, dove si potrà rivolgersi per qualsiasi informazione, abbonamenti, inserzioni, corrispondenza ed altro — *VIA ASSAROTTI, 14 int. 4 - Telefono 39-18.*

La parola è d'argento...

ma le parole stampate negli avvisi economici della NUOVA ITALIA sono di diamante, poichè hanno il valore di divulgare prontamente ed enormemente il desiderio di chi vuole concludere un affare, offrire o richiedere un oggetto di occasione una affittanza, una vendita, una occupazione: così da trovare subito una folla di clienti, di corrispondenti, in mezzo ai quali l'autore dell'annuncio non ha che a scegliere ciò che più gli conviene.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

ABILE CAMERIERE cerca lavoro presso un caffè. Rivolgersi « Nuova Italia ».

CEDESI PER TRASFERIMENTO BELLISSIMO GRANDE MAGAZZINO « CASA BIANCA » IN SUK EL TURK CON STIGLIO E MOSTRA OPPURE SENZA. DIRIGERE OFFERTE AL GERENTE DEL MAGAZZINO « CASA BIANCA », SIG. FAUSTO GNOATO.

GIOVANE CONOSCIUTISSIMO TRIPOLI, DISPONENDO PARECCHIE ORE AL GIORNO, CERCA POSTO, ESATTORE, COMMESSO OD ALTRO — SCRIVERE, TESSERA TOURING CLUB 156232.

OCCASIONE FAVOREVOLE — Vendesi Albergo Sicilia — Per trattative rivolgersi al medesimo Albergo.

SIGNORINA cerca posto come cameriera presso Bar o negozio di combustibili. Rivolgersi « Nuova Italia »

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

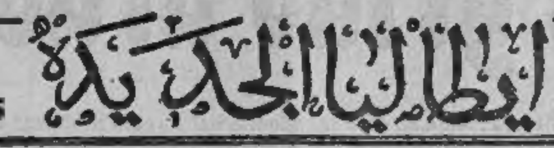
1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargareso — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamento e Inserzioni



UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 329 — Giovedì 2 Dicembre 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il ritorno di S. E. il Governatore Generale Ameglio

e l'arrivo del nuovo Segretario Generale Comm. Ugo Niccoli

Stamane alle sette e mezzo è entrato in porto il cacciatorpediniere d'alto mare « EURO » con a bordo S. E. il Generale Ameglio col suo ufficiale d'ordinanza Capitano Candeloro e il nuovo Segretario Generale per gli Affari Civili e Politici Comm. Ugo Niccoli.

L' « Euro » al suo apparire è stato salutato da colpi di cannone. L'autoscafo del Governo con a bordo il Generale Latini e il Capo di Stato Maggiore Colnonnello Ferrari si sono recati a bordo a salutare.

Frattanto sul pontile militare, non ostante che la notizia sia stata appresa tardi nella notte, sul pontile erano convenuti tutti gli ufficiali superiori dell'esercito e della marina residenti in Tripoli; quasi tutte le notabilità indigene della Colonia, oltre mille persone; fuori nella strada un'immensa folla.

Un battaglione di bersaglieri al comando del Maggiore Graziani rendeva gli onori.

Erano presenti al pontile:

Maggior Generale Cav. Giulio Latini; Maggior Generale Cav. Santangelo; Maggior Generale Cassinis; Colonnello Vaccari capo dell'Ufficio Politico Militare; Colonnello Pellerano Direttore d'Artiglieria; Colonnello Ferrari capo dello Stato Maggiore; Colonnello Giannuzzi-Savelli capo del Genio Militare; Colonnello Gallini; Tenente Colonnello Cav. Dott. Lo Scalzo Direttore dell'Ospedale Militare; il Comandante della difesa marittima; il Tenente Colonnello Battaglia; Tenente Colonnello Madia; il Colonnenllo Calabresi; i maggiori: Gordesco, Carletti, Quartaroli, Di Vita, Streva, Muzioli, Manni, Andreini, Delbecchi, Volpes, Pieri, Fasulo, Cav. Borghi, Devoto, il Comandante del Porto Serra Menichedda e il Cav. Muto; i Capitani; Leone, Jovine, Germino, Ferretti e moltissimi altri, tenenti e sottotenenti.

Inoltre il Commendator Simonetti, Ispettore superiore e gl'Ing. Osenga e Pastore del G. C.; il Cav. Biozzi ff. Segretario generale, il Cav. Astuto in divisa militare, il Cav. Gori, il Cav. La Rocca, l'Avv. Del Giudice; l'ing. Sala; il Cav. Noera direttore della Sicilia; il prof. Simoncini direttore della Sanità; il prof. Tria, direttore dell'Ospedale Civile; Dott. Nello Mazzocchi; Dott. Leoni; On. Avv. Martini; Cav. Foscolo, direttore del Banco di Roma; Cav. Vantini, direttore della Banca d'Italia; Avv. Zucco per la Commissione Municipale; Cav. Nicotra direttore delle Ferrovie; Cav. Valongini commisario di polizia; Dott. Introna; Dott. Pascale; Cav. Rag. Mondini; Sigg. Bastianini, Barnabò, Balestrieri, Cav. Olcelli; il Comm. Giacomo Pariente; il direttore della Privativa; il vicedirettore della Banca d'Italia; il Cav. Sertoli, direttore dei Servizi Postali ed Elettrici; l'avv. Morbillo direttore delle Carceri; l'avv. Goggioso Presidente della Corte d'Appello; il Cav. Marongiu, Procuratore Generale; l'avv. Cominelli Procuratore del Re; il Cav. Sora Presidente del Tribunale; i giudici avv. D'Adamo, Luciani, Ragona in divisa di capitano, Martina; il Comm. De Cillis; il prof. Aurigemma, direttore del museo archeologico; il Conte Camillo Du Lac; l'ing. Carieri; l'ing. Lega; Eugenio Nahum; prof. Saccal; Rizzo, Farina; Blanc della Società Igea; La Barbera; Merlotti; Ing. Baldasseroni; il Cav. Palumbo Cardella; i ragionieri Limentani, Inghirani; il Cav. Procida, direttore del Banco di Sicilia; il Cav. Lello diretore del Banco di Napoli; il Signori: Bruno, Dott. Sforzini, Rag. Dall'Armi, Dottor Tortora, Dott. Vivaldi; Sig. Siniglia; Dottor Dall'Aria; Ing. Tonetti; Cav. Rienzi e Cav. Savarese e molte altre autorità, funzionari civili, commercianti, professionisti.

* * *

Appena, dall'autoscafo, è sbarcato sul pontile, S. E. seguito dal Commendator Niccoli e il Cav. Uff. Pintor, la musica ha suonato una bellissima marcia. La soddisfazione e la gicia della Colonia si vedeva che erano intense.

S. E. ha salutato uno per uno i notabili indigeni e italiani, presentando il Comm. Niccoli e scambiando qualche parola di ricordo e di cordialità. Tutti i presenti erano visibilmente felici raggianti.

S. E. ha abbracciato il Cadì, ed il Sindaco Hassuna Pascià; al Presidente dell'Associazione dei Commercianti ha ricordato che doveva vederlo, forse per comunicargli favorevoli risultati di pratiche per cui S. E. volle occuparsi a Roma in favore della classe dei commercianti.

Quindi tra le manifestazioni più cordiali e simpatiche S. E. è salito sull'automobile con Hassuna Pacha, il Generale Laitini e il Capitano Candeloro; nella seconda automobile hanno preso posto il Comm. Niccoli, il Colonnello Vaccari, il Colonnello Ferrari e il Maggiore Gordesco.

All'uscita sulla strada la folla proruppe in un immenso evviva. La strada che conduce alla palazzina era tutta imbandierata. La musica militare continuava le sue confortanti melodie. La folla ha accompagnato le automobili sino alla palazzina del Governo e prima che S. E. col seguito entrasse dentro gli ha fatto una vivissima simpatica dimostrazione di affetto, con acclamazioni di evviva.

La presentazione
del nuovo Segretario Generale

Alle 10 e mezza al Castello S. E. il Governatore Generale Ameglio ha presentato a tutti i funzionarii civili riuniti il nuovo Segretario Generale per gli affari civili e politici Comm. Ugo Niccoli.

ـ✱ تشريف دولة الوالي ✱ـ

خرجت المدينة الى استقبال قطب الثغر وعماده . وركن الفضل وعتاده . صاحب السيف والقلم وحليف الحزم واخي الكرم . رب العلى وبدر الدجى . وسيف الحق ومنار الهدى . الجنرال جوانى اميليو مظنة ثقة اساطين ارباب الامر . وكعبة امال اهالي الثغر .

تقاطر القوم من كل طبقة الى الرصيف . من بين امام وشيخ ووجيه وعريف . فما عجمته عيونهم حتى رايت شمس التهلل تطلع في وجوههم . ثم انهم صافحوه بالقلوب قبل الراحات ونشروا له سويداء الافئدة قبل الرايات . وحدوا بمدحه وتغنوا بفضله وشببوا بكرمه باللسان الفصيح . بما يزري بعزف الموسيقى وهديرها الصريح . وقد قال لي بعضهم : جاء الجنرال اميليو فخيل الي انه يريد ان يقول لي : جاء قس البلاغة وحاتمة السماحة . وعرابة المكارم . وابن جلا وطلاع الثنايا وحمى الخائف وثمال اليتامى ومحط رحال الامال . والذي قبض على ناصية الكمال ولكنه تفاديا من الاطالة قد عمد الى عبارة غمرت بها القلوب ففاضت على الالسنة جامعة لشتات الكمال وهي الجنرال اميليو .

غص الرصيف بارباب المراتب العسكرية والملكية ووقف على طوله شرذمة من الرماة المعروفين بالبرساليارى والمقام لا يحتمل ايراد اسمائهم جميعا ومن اماجد العرب الذين وافوا لتحية دولته :

فضيلة القاضي الشيخ عبد الرحمن البوصيري وحسن باشا رئيس البلدية وفرحات بك واحمد بك المريض واحمد فكيني ومختار بك كعبار والشيخ ظافر المدني والسيد محمد بك المزعفر وحسن بك كورجي والشيخ عبد الوهاب العيساوي . والهادي بك كعبار وسالم بن منتصر . والسيد فرحات القاضي وغيرهم كثيرون نحو الثلاثمائة وكلهم من ذوابات العرب واساطين البلاد . وقد صافحهم دولة الوالي اعزه الله واحدا واحدا بما ركب في طبعه من الملاطفة والمجاملة . ثم ركب عربته الكهربائية وتوجه الى منزله الخاص . وقد وافي بمعية دولة الوالى جناب هوغو نيكولي الكاتب العام الجديد .

هذا ونحن بلسان الاهالي قاطبة نرحب بدولة والينا ونستبشر بقدومه ونعقد عليه الامال . ونعلم ونشهد ان القوس به قد اعطيت باريها . وانه سيحيي ما درس ويجدد ما عفا . ويصلح ما فسد وينمي ما ذوا .

ونسأل الحق سبحانه وتعالى ان يكلاه من كل مكروه ويقيه جميع المحذور ويسبغ عليه نعمته ويتم عليه كرامته .

اهلا بك من قادم كريم
ابن العلى والسودد الصميم
معطاء فضل حازم حليم
شجاع نفس مشفق عليم
مجرب محنك حكيم
مهذب مدرب فهيم
لا زلت في خفض وفي نعيم
تتبعك الايام كالخديم

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 1. ore 21,40.

Il Comando Supremo in data 1. corrente comunica che durante la giornata del 30 novembre su tutto il fronte ci fu una sosta nell'azione offensiva della fanteria per permettere alle truppe di rafforzarsi sulle posizioni raggiunte.

L'artiglieria, a sua volta, continuò il suo tiro efficacissimo con l'intento di sgretolare, smantellare le nuove linee di resistenza del nemico.

Nel medio Isonzo

I consueti tiri dell'avversario contro gli abitati provocarono un gravissimo incendio nell'ospedale civile di Monfalcone. Questo però mercè l'immediato intervento delle nostre truppe fu facilmente domato.

Guerra aerea

Una squadriglia di velivoli nemici lanciò qualche bomba sulle borgate di Paularo e di Misincinis.

Nella Carnia

Lungo il fronte della Carnia nulla di notevole, se non qualche lieve scontro durante il quale i nostri catturarono una trentina di prigionieri ed una mitragliatrice.

CADORNA

ـ✱ وقائع الحرب ✱ـ

رومه ٢

توقف المشاة عن العمل لتحصين المواقع التي كانوا غنموها .

وسددنا مدافعنا الى مواقع الاعداء بقصد تمهيد السبل الى فرسانانا .

والاعداء يضربون على عادتهم المحلات الاهلة بمنفلكوني فاحرقوا المستشفي المدني فيها . ولكننا اطفاناه بسرعة . وقذفت طيارة لهم بعض القنابل على قرية بولارو ميزنجينين .

ولم يحدث في كرنيا ضرر وقد اسرنا من عدونا في بعض المناوشات نحو ٣٠ فارسا . وغنمنا مدفعا سريعا .

Il più bello squarcio lirico
sulla nostra guerra

Crediamo pregio del giornale ripubblicare il testo delle parole del Ministro Orlando rivolte ai nostri eroi in Partinico:

Esse sono la più bella invocazione e glorificazione pronunziata sinora dei nostri eroi.

Imperituri voi vivrete per noi: nelle raccolte memorie, che la religione del focolare domestico tramanda dai padri ai figli e nella pubblica devozione consacratavi dalla Vostra gente; e, più profondamente nelle terre stesse che Voi conquistaste e del lungo servaggio purificaste col Vostro sangue migliore. Tutte quelle terre, nei prati fioriti su cui corse la furia dei fratelli vincenti, quando a quando si spiegò pallido il fiore giovanile dei caduti; nei taciti boschi ove fremette l'ansia dell'attacco o si ristorò la carne stanca di fatica; nelle ardue vette che sui ghiacciai sino allora immacolati videro imprimersi orme di uomini e impronte di cannoni; nei cieli azzurri che sentirono il rombo della Vostra forza, e videro l'audacia dei Vostri voli — tutte quelle terre, di cui ogni zolla narra un eroismo o celebra una vittoria, ci sono sacre. Esse diverranno, nei giorni di operosa serenità che Voi ci preparaste la meta del nostro ideale pellegrinaggio italico. Come le turbe, che un dì movevano, sulle grandi vie dei loro pellegrinaggi mistici ai sacri recessi ove li attendeva la più pura elevazione dello spirito, noi moveremo un giorno ai campi della Vostra vittoria e della Vostra gloria, come ad un altare, dove la suprema religione della Patria ebbe dalla Vostra vita fiorente, o fratelli, la sua consacrazione eroica!

Verremo a cercar voi, giovani eroi di queste terre, che già han dato così generoso contributo di sangue alla Patria comune; verremo a cercarvi in ispirito, per apportarvi le lacrime e le lodi della vostra gente, il pianto e l'esaltazione della vostra terra, per voi dolente e fiera. Tra questi caduti voglio io ricordare il nome di Vincenzo Madonia che, assai più e assai meglio di ogni altro sarà, d'ora in poi il nome più altamente rappresentativo del generoso collegio di Partinico, uno dei tre che furono dalla Maestà del Re onorati della più alta attestazione dell'onore militare e che quasi in un nimbo di trionfo si elevano come prodi tra i prodi. Egli non la vedrà mai più questa sua dolce terra natale; ma pel valore suo il nome di essa brilla di gloria e fiammeggia nella grandezza della epopea sugli insanguinati spalti, dove con ansante respiro la Patria ha già spezzato l'antico ingiusto confine. E di gloria fu anche recinta tutta l'Isola nostra quando, spezzate con ardimento sovrumano le linee dei saldi reticolati, Vincenzo Madonia — bello e possente come un giovane omerico Iddio — con la parola con l'atto con l'esempio invitava i suoi soldati all'assalto. E cadeva, e risorgeva, e cadeva ancora, per non più rialzarsi; e ancora con la voce e col gesto egli sospingeva innanzi irresistibilmente la sua schiera: egli era allora così, il simbolo e la immagine del valore collettivo dell'isola nostra, — valore di impeto e di tenacia, che non teme il sacrificio, che disprezza la morte purchè la meta si raggiunga.

Ma un altro eroe sorge davanti al pensier mio un figlio della maschia e forte Romagna che nel sacrificio, come nell'onore eguaglia il nostro Madonia. Egli ci affidò nel suo testamento mirabile pagina di serenità e di gentilezza Italica una preghiera vibrante di affetto: « Date fiori ai caduti! » Nessun Italiano dimenticherà il tuo desiderio, semplice e grande eroe romagnolo... Tutti i fiori, per tutti i fratelli caduti e, perenne sopra ogni altro, il fiore della nostra riconoscenza! Già che per Voi, che dal Vostro sangue generoso arrossaste gli immacolati ghiacciai, e le aride zolle del contrastatissimo Carso, e le acque dell'Isonzo rapido e insidioso; e per Voi, che senza sepoltura vagate sulle onde insonni che i Vostri compagni corrono in una lunga e rude vigilia: migliaia di fratelli godranno pieni e radiosi, i giorni della libertà, davanti al libero mare, dentro sicuri confini, nella rinnovata grandezza della Patria, a cui nell'attimo fuggevole ed eterno del Vostro trapasso legaste le forze della Vostra giovinezza, la generosità del Vostro sangue, la fede invitta del vostro ideale!

———(ooOoo)———

✱ اسر قائدين المانيين ✱

Due generali tedeschi catturati

بتروغراد ١

طردنا الالمان الى الوراء في ايلكومست بقرية كازينيريكي وهاجمنا الالمان واخرجناهم من مزرعة كازيميريكي ودخلنا ايلوكست واستولينا على ارباضها الشرقية . وزحف المتطوعون عندنا ليلا بجنوبي غربي فوسل فادركوا محلة اركان حرب الفرقة الثانية والتسعين الالمانية ولم يشعر احد بهم فقتلوا الحرس واسروا قائدين وطبيبا وثلاثة ضباط .

✱ انقراض فرقة تركية ✱

Divisione turca distrutta

لندرا — ١

صرح الاسرى الذين اخذناهم من الاتراك في الموقعة التي ناشبناهم اياها فيما بين النهرين في قطسفون ان جيش الاتراك كان مولفا من ٤ فرق . فانقرضت احداهما من بكرة ابيها .

ـ✱ بلاغ الجنرال فرنش ✱

Il comunicato del Generale French

لندرا ٢

قال الجنرال فرنش في بلاغه :

ضربنا بمدافعنا حصون الاعداء بجوار غومكورت . وفجرنا لغما في ميدان جيفنشي اصبنا بسببه الاعداء بخسائر جسيمة . وانزلنا طيارة لهم في صوقودين .

وضربت طياراتنا ميدان طيارات الاعداء في جتس وتسعة عشر مصنعا لذخائرهم .

واسقطت طيارة لاعدائنا في السواحل . ودمرت غواصتين في عرض ميدلكرك .

L'Italia risponde al grido di dolore della Serbia

La seduta della Camera

Dentro e fuori Montecitorio

L'aspetto della Camera è imponente, quale si vede soltanto nelle occasioni solenni.

L'aula è affollata; sono presenti oltre quattrocento deputati. Le tribune sono gremite.

Alla tribuna diplomatica si notano Denys Cochin, gli ambasciatori d'Inghilterra, del Giappone e della Spagna, i ministri di Serbia e di Romania. Quando vi appare il deputato belga Vermesoto, sindaco di Toermunde, scoppia da tutte le altre tribune un lungo applauso; omaggio dell'anima italiana al forte e glorioso paese straziato dalla ferocia teutonica.

L'ambiente tuttavia, dominato da un solo pensiero, si rileva tranquillo e sereno nella completa fusione degli animi.

Nell'emiciclo, numerosi gruppetti, mostrano cordialmente affratellati, deputati delle opposte parti della Camera. Federzoni e Chiesa conversano amichevolmente con espansione sincera; Dello Sbarba è a tu per tu con Soleri; Bissolati pacatamente discorre a lungo con De Ambris. E' una giornata lieta; tutti si sentono stretti dallo stesso vincolo per un unico e grande scopo che stabilisce fra essi il più puro spirito di concordia.

All'esterno del palazzo di Montecitorio si ha lo stesso spettacolo di calma e fiduciosa attesa.

Le discussioni e le trepidazioni degli ultimi giorni riguardo l'incerto intervento armato dell'Italia sul teatro orientale della guerra, discussioni agitate nella stampa e nei circoli politici e che avevano commosso l'opinione pubblica, sono del tutto cessate ora che si sa che la spedizione in Albania è ormai decisa, e nei pressi di Montecitorio non vi è grande agglomerazione di curiosi e nessuna agitazione.

* * *

Alle 14 entra nell'Aula l'On. Marcora e salito al banco della presidenza apre la seduta.

Le conversazioni cessano; tutti i deputati salgono ai loro posti. I settori più affollati sono quelli di Sinistra e di estrema sinistra.

Tutti i ministri sono presenti.

Il discorso del Presidente

Il **Presidente, Marcora**, pronunzia un breve patriottico discorso. Dice che l'Italia nei sei mesi di guerra contro l'Austria, portata avanti senza jattanza e senza trepidazioni, ha scritto la più bella e radiosa pagina del suo ritorno alle nobili aspirazioni della vita nazionale. Accenna al proclama del Re che ha infiammato i cuori di tutti gli italiani. Inneggia ai soldati, i quali, sotto la guida di un Capitano sagace, affrontano impavidi e vincono le più aspre difficoltà di questa asprissima guerra. Fra essi — dice — vi è il Re, il nostro orgoglio, esempio di coraggio impassibile il quale affronta con l'incuranza dei forti ogni pericolo. A lui fanno corona tutti i principi di Casa Savoia.

La Camera scoppia a questo punto in una grande ovazione con grida di: Viva l'esercito, alle quali partecipano le tribune.

Cessati gli applausi, il Presidente riprende il suo discorso; parla del popolo, il quale rispose con calma imperturbabile ai barbari attentati ferocemente compiuti contro gli inermi e contro le nostre opere d'arte nelle città indifese da un nemico macchiatosi di ogni nefandezza, e si dedicò con fervore alle opere sussidiarie per aiuti e concorsi all'azione guerresca e per integrare l'opera del Governo con le più varie forme di assistenza e di pietà civile.

Il Parlamento fermo nella concordia e nella costanza dei propositi è sicuro di avere con sè tutto il paese, il quale corrisponderà ad ogni richiesta che le necessità della lotta potranno imporre, per quanto lungo e arduo sia per esse il cammino da percorrere.

Stretti da inalterabile fede ai nostri alleati, continueremo serenamente nella via che ci siamo concordemente prefissi fino al raggiungimento della meta sospirata.

Viva il Re, Viva l'Esercito, Viva il popolo, Viva l'Italia.

Il quadruplice evviva lanciato nell'aula con voce vibrante di intensa commozione, suscita una eco formidabile. Tutti i deputati si alzano in piedi applaudendo con un entusiasmo che si diffonde alle tribune.

Parla l'on. Sonnino

Ma, appena l'On. Sonnino accenna a parlare, un movimento di intensa attenzione si propaga nell'aula e si ristabilisce un silenzio profondo.

LA GUERRA ALL'AUSTRIA COME VI FUMMO CONDOTTI

Il Ministro degli Affari esteri dice: Il 23 maggio scorso il Governo confortato dai voti del Parlamento e delle solenni manifestazioni del Paese dichiarò in nome del Re d'Italia la guerra all'Austria.

Le ragioni che ci determinarono a questo passo risultano chiare dal libro verde presentato al Parlamento pochi giorni prima.

Da altri documenti successivamente pubblicati dai solenni discorsi pronunciati durante questi mesi dall'On. Salandra e da alcuni miei colleghi, per effetto della situazione creata tanto dalla violazione dei patti essenziali della Triplice Alleanza per parte dell'Austria-Ungheria colla premeditata aggressione contro la Serbia come dalle non riuscite trattative, che tentammo con lei dal dicembre al maggio.

Mossi dal vivo desiderio di evitare al Paese la calamità di una guerra apparve urgente ed imperiosa la necessità di provvedere colle armi alla difesa dei nostri più vitali interessi alla sicurezza e alla indipendenza oltre che al raggiungimento fondamentale delle nostre aspirazioni nazionali. Dichiarata la nostra guerra contro l'Austria-Ungheria la Germania ci notificò che consideravasi coll'Italia in istato di rottura di relazioni.

DICHIARAZIONE DI GUERRA ALLA TURCHIA — LA NOSTRA POLITICA NEI BALCANI.

Il 20 agosto dichiarammo guerra alla Turchia.

Sono note le violazioni del trattato di Losanna commesse da quel Governo, iniziate anzi fino dall'indomani della *firma* del trattato. Le ostilità fomentate e dirette dalla Turchia contro di noi in Libia, il continuato invio di ufficiali e di armi nella nostra colonia, la mancata restituzione dei prigionieri, poi gl'inammissibili intralci alla partenza di funzionarii consolari, le sopraffazioni contro i cittadini italiani chiedenti di ritornare n patria, le trattative pazientemente condotte sino al limite imposto dalla nostra dignità sono tutte circostanze ormai conosciute che insieme al desiderio nostro di procedere in perfetta comunione di interessi cogli alleati nella penisola balcanica e nell'oriente ci condusse alla dichiarazione di guerra contro l'Impero Ottomano.

L'Italia proseguì nei Balcani la tradizionale sua politica continuata ormai durante parecchi lustri ed ispirata al principio del rispetto alla nazionalità, all'indipendenza dei popoli balcani.

La nostra azione fu a questo fine intensamente diretta in pieno accordo cogli alleati. Difatti la pacifica attribuzione alla Bulgaria, con larghi compensi da assicurarsi alla Serbia, della Macedonia che le era stata assegnata dal trattato fra gli stati balcanici nel 1912, costituiva la base dell'accordo politico tentato dalla Quadruplice intesa. Ma se la politica della Quadruplice era diretta alla unione degli Stati balcanici, quella degli Imperi centrali fomentava per contro il dissenso, la rivalità e in ciò purtroppo trovava più favorevole terreno su cui lavorare. Lo strascico di odi e di vendette lasciato dalla seconda guerra balcanica, forniva naturalmente ai nostri nemici efficaci strumenti di azione, di cui pel fino proposto, non potevo disporre la Quadruplice. L'opera della diplomazia, del resto, ben poco poteva fare di fronte allo stato psicologico prodottosi nell'opinione pubblica e presso quei governi in seguito agli eventi militari. La loro mentalità rimase impressionata dagli avvenimenti singoli trascurando il complessivo apprezzamento della situazione da cui doveva scaturire sicura la fiducia nella vittoria finale degli Alleati.

Quegli uomini di Governo preoccupati solamente da recenti rancori e rivendicazioni immediate posero in disparte le maggiori e più vitali finalità dell'indipendenza politica ed economica dei popoli.

L'AGGRESSIONE BULGARA ALLA SERBIA.

La Bulgaria disprezzò le vantaggiose offerte della Quadruplice e volse invece le armi contro la Serbia.

Allorchè scorse quel piccolo valoroso popolo assalito con ingente apparato bellico dagli eserciti uniti dei due imperi centrali, per l'Italia in questa contingenza, la via era chiaramente tracciata. Dichiarammo guerra alla Bulgaria insieme con gli Alleati coi quali avevamo proceduto costantemente uniti nei tentativi del componimento; così nello svolgersi degli eventi, nel comune e concorde sforzo dei negoziati diplomatici, nel la lotta tenacemente proseguita colle armi nei vari teatri della guerra si venne affermando la piena amichevole solidarietà degli Alleati.

IL CONTRIBUTO DELL'ITALIA ALLA LOTTA.

Contributo efficace delle armi dell'Italia nella causa comune è da ognuno conosciuto sin dall'inizio della guerra nostra poichè nel campo nemico fu risentita una pressione formidabile dell'esercito italiano che si avventò alla conquista dei confini naturali dell'Italia.

E più palesemente apparve efficace il nostro concorso militare, allorquando nel passato settembre l'Austria si trovò costretta a trasportare in fretta considerevoli contingenti verso le Alpi dalla Galizia. Con ciò fu resa possibile in quel settore la vittoriosa controffensiva russa. Questa opera concorde proseguita per vari mesi nella guerra come nei negoziati ci ha persuasi della necessità di dare pubblica e solenne attestazione di solidarietà esistente fra gli Alleati mediante la dichiarazione comune fatta dalle cinque potenze in occasione del patto del 5 settembre 1914 al quale si unì anche il Giappone. L'atto formale della nostra adesione era già stato firmato a Londra e questo « sia suggel che ogni uomo sganni ».

LA GRECIA

L'attitudine della Grecia diede luogo a preoccupazioni e controversie che raggiunsero per il momento una certa tensione. Ma la situazione si è fortunatamente chiarita e ben presto mediante lo scambio di note avendo la Grecia consentito senza difficoltà a dare gli affidamenti richiesti in armonia colle precedenti sue dichiarazioni di benevola neutralità. Onde tutto dà a sperare che, dissipati oramai i sospetti, le diffidenze, si riprenderanno col regno ellenico le migliori relazioni, le fiducose cordialità date le quali sarà agevole regolare soddisfacentemente le singole questioni interessanti le garanzie, le incolumità, la libertà dei movimenti delle truppe alleate così a Salonicco come nelle strade di accesso e la sicurezza dei rifornimenti per le vie di mare.

E' NECESSARIO CHE LA SERBIA VIVA.

In dipendenza della politica economica, la Serbia formò sempre uno dei capisaldi della politica italiana nei balcani: essa risponde ad una necessità vitale dell'esistenza della Italia come grande potenza. L'assorbimento politico ed economico della Serbia da parte dell'Austria-Ungheria rappresenterebbe un grave e costante pericolo per l'Italia elevando insieme una muraglia insuperabile per la nostra espansione economica sulla sponda opposta dell'Adriatico.

Il Libro Verde, che ebbi l'onore di presentare al Parlamento nel maggio scorso, rende nota l'azione nostra a difesa della Serbia prima ancora della nostra entrata in guerra. D'accordo con i nostri alleati poniamo come fine imprescindibile di questa grande guerra la restaurazione dell'eroico popolo serbo nella sicurezza della sua indipendenza.

I SOCCORSI ALL'ESERCITO SERBO.

Oggi l'esercito serbo, sotto il peso della duplice aggressione cerca via di scampo verso il mare nonostante i lodevoli sforzi del corpo anglo francese sbarcato a Salonicco e l'Italia non può rimanere insensibile all'angoscioso appello che giunge attraverso l'Adriatico. Faremo al più presto quanto da noi dipende per portare soccorso all'esercito di Re Pietro assicurandone in concerto cogli Alleati il vettovagliamento e il rifornimento facilitandone la concentrazione nella attesa che giunga il momento della riscossa. La presenza della nostra bandiera sulla opposta sponda adriatica gioverà pure a riaffermare la tradizionale politica dell'Italia riguardo all'Albania che rappresenta ora, come in passato, un interesse di primo ordine per noi, in quanto la sua sorte è intimamente legata all'assetto dell'Adriatico.

L'INDIPENDENZA DELL'ALBANIA — IL RISCATTO DELLA GENTE ITALICA.

Ma l'importanza grandissima per l'Italia è il mantenimento dell'indipendenza del popolo albanese la cui spiccata antica nazionalità fu invano per scopi interessati, discussa e negata.

Alla rivendicazione dei confini naturali, alla conquista delle porte d'Italia provvede con tenacia ed abnegazione pari allo slancio la virtù delle armi italiane. E insieme conseguiremo il riscatto delle genti di nostra razza che da lunghi anni sostengono la lotta disuguale contro subdola pervicace opera di snazionalizzazione proseguita dal governo austriaco. La difesa strategica dell'Adriatico costituisce un altro caposaldo della nostra azione politica. E' per l'Italia una necessità di vita, una necessità assoluta di legittima difesa il conseguire l'assetto dell'Adriatico che compensi la sfavorevole configurazione del nostro littorale orientale. Finalmente la tutela gelosa dei nostri vitali interessi mediterranei sta al sommo delle cure del Governo. Allorquando or sono quattro anni fu minacciato l'equilibrio del Mediterraneo occidentale, l'Italia si vide costretta ad entrare in guerra per la conquista della Libia, il nostro popolo ben ne comprese l'alto significato politico. E quando venne posta in discussione e reso incerto l'assetto del Mediterraneo orientale ove tracce indelebili lasciò la storia gloriosa delle nostre repubbliche marinare, ove le fiorenti colonie italiane attendono che la patria tenga sempre alta e inconcussa la sua posizione e il suo prestigio di fronte alle altre potenze concorrenti, mai poteva l'Italia timida appartarsi e col disinteressamento suo subire tutte le esclusioni e sanzionare tutte le rinunzie.

Accennate così sommariamente le finalità della lotta aspra e difficile che il nostro esercito combatte strenuamente da sei mesi di là del confine sostenuto dalla fervente fede del l'intera nazione, chiudo il mio discorso proclamando ancora una volta che l'Italia è fermamente risoluta a condurre innanzi animosamente la guerra con tutte le sue forze e a costo di qualunque maggiore sacrificio fino al raggiungimento così sacrosanto delle sue aspirazioni nazionali come di quelle condizioni generali di indipendenza e di sicurezza e di mutuo rispetto dei popoli che solo possono formare la base di una pace durevole e che rappresentano la stessa ragione di essere del patto che stringe insieme noi e i nostri alleati.

* * *

Finito il discorso, accompagnato da frequenti segni di approvazione e da applausi, e salutato in fine da una vera ovazione, i deputati si precipitano nell'emiciclo per congratularsi con l'oratore. Centinaia di mani si protendono verso l'On. Sonnino che ringrazia.

La seduta è tolta. I ministri si recano a Palazzo Madama per ripetere al Senato le dichiarazioni fatte alla Camera dall'On. Sonnino.

Le tribune lentamente si sfollano. I deputati si indugiano nell'aula a rilevare i punti più interessanti del limpido e vigoroso discorso.

Le conversazioni si propagano animatissime nei corridoi dove deputati e giornalisti fanno ressa.

La seduta del Senato

Dopo il discorso dell'On. Sonnino i Ministri si recano al Senato applauditi lungo il percorso da una grandissima folla.

All'ingresso dei Membri del Governo tutti i Senatori si alzano in piedi ed acclamano entusiasticamente.

Il Presidente del Senato prende la parola, glorifica i gloriosi morti per la nostra santa guerra ed afferma che tanto sangue versato per il sacro nome della Patria farà sorgere una falange di eroi.

Con accorate e bellissime parole saluta l'Esercito mirabile e S. M. il Re che anima i soldati e prese con loro posto sul campo di battaglia con dividendo i trionfi e i disagi.

Il discorso del Presidente del Senato è coronato alla fine da vivissimi applausi e da grida di Viva il Re! —Prende in seguito la parola l'On. Sonnino, ministro degli affari esteri e ripete le dichiarazioni fatte alla Camera.

Anche al Senato il discorso fu ascoltatissimo, applaudito nei punti più salienti.

L'On. Sonnino fu molto felicitato da tutti i Senatori presenti.

Comunicato ufficiale inglese

Vittoriose azioni aeree su tutto il fronte

LONDRA, 1.

Il Ministro della Guerra ha diramato alla stampa il seguente rapporto del Maresciallo French:

Presso Gonmoucourt bombardammo efficacemente con colpi di bombe molte ridotte nemiche.

Sul fronte di Giveucly facemmo esplodere una mina causando forti perdite al nemico.

Un areoplano nemico, mentre volava sopra Soquodin, fu abbattuto dalle nostre artiglierie antiaeree ed una squadriglia di nostri velivoli bombardò l'areodromo tedesco di Gits e danneggiò diciannove fabbriche di munizioni.

Un nostro idroplano s'incontrò con uno nemico: impegnò battaglia e lo abbattè. Proseguendo poi il suo volo attaccò e distrusse un sottomarino nemico che navigava al largo di Midelkerqe.

Un sottomarino tedesco affondato

LONDRA, 1.

L'Ammiragliato comunica:

Il 28 corrente un areplano inglese lanciò una bomba su di un sottomarino tedesco riuscendo a rompergli l'involucro e a farlo affondare.

Dal fronte serbo-bulgaro

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 1.

Il corrispondente del « Journal » a Salonicco telegrafa che in tutti i settori macedoni imperversa una tremenda tempesta di neve che ostacola moltissimo l'andamento delle operazioni guerresche.

Descrivendo poi l'andamento della guerra afferma che un emissario del maresciallo Mackensen si recò al Quartier Generale serbo e propose la pace alle seguenti condizioni: La Germania esige l'occupazione del territorio invaso fino alla fine della guerra cioè quando i serbi saranno costretti a cedere alla Bulgaria tutta la Macedonia.

Il Re Pietro di Serbia rifiutò categoricamente proposte così indegne e riaffermò la sua decisione di continuare la guerra ad oltranza coadiuvato dal valoroso suo popolo e da altri centocinquantamila uomini ancora intatti.

* * *

SALONICCO, 1.

Un comunicato ufficiale dal Comando Supremo degli alleati stabilisce che contrariamente alle informazioni divulgate da fonte bulgara, le truppe francesi occupano tutte le posizioni da loro già conquistate sulla sinistra del Vardar fino a Krivolak.

* * *

CETTIGNE, 1.

Lo Stato Maggiore comunica:

Il 29 corrente attaccammo il nemico accampato presso Metalkae lo sconfiggemmo.

L'avversario tentò una resistenza, ma dovette ritirarsi in disordine verso Corasda abbandonando armi e materiale da guerra.

* * *

BASILEA, 1.

Si ha da Sofia.

Lo Stato Maggiore comunica:

Le nostre truppe progrediscono in direzione di Prinzrod ed occuparono una posizione serba sul fiume Cerna.

I serbi accennano ad un ripiegamento sulla piazza di Monastir.

Le truppe francesi avanzano sulla destra del Cerna ed ostacolano efficacemente le operazioni nemiche.

Comunicato ufficiale russo

Due generali tedeschi catturati dai russi

PIETROGRADO, 1.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nei pressi di Illuxt e del villaggio di Razinirichki respingemmo completamente un vgoroso tentativo di offensiva mosso dal nemico.

Nella stessa giornata passammo al l'offensiva sloggiammo il nemico che si era rincerato nella fattoria di Raginirichki ed entrammo trionfanti ad Illuxt occupandone il sobborgo orientale.

A sud-ovest della località di Pfieq i nostri volontari nella notte del 28 novembre scorso, con un audace colpo di mano, riuscendo a passare inosservati, irruppero nel Quartier Generale dell'ottantaduesima divisione tedesca, annientarono la guardia e catturarono due generali, un dottore e tre ufficiali.

* * *

PIETROGRADO, 1.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Le nostre truppe riuscirono a fermare un'energica offensiva nemica contro Komora.

Una nostra unità attaccò sulla sinistra dello Styr un'importante dislocazione nemica.

Gran parte degli austriaci furono uccisi.

Sul resto del front calma relativa.

La riapertura del Reichstag

BASILEA, 1.

I corrispondenti da Berlino riferiscono che il Reichstag venne riaperto.

Il Presidente, dopo aver rivolto un caldo saluto ai membri del Parlamento e ai combattenti, parlò delle operazioni guerresche che vanno svolgendosi nei Balcani, accennò alla cooperazione dei bulgari e sostenne infine che la Germania saprà resistere anche alla lotta economica e non sarà vinta dalla fame.

Bombardamento di posizioni tedesche

AMSTERDAM, 1.

Il giornale « Telegraph » annunzia che una squadriglia di navi inglesi bombardò per due ore ed efficacemente le posizioni tedesche poste a Zeebugge e ad Ostenda.

Le onoranze funebri a Luigi Capuana

CATANIA, 1.

Nel pomeriggio di ieri ebbero luogo i funebri di Luigi Capuana.

Intervennero le Autorità civili e militari non che una grande folla che accompagnò la salma fino al cimitero.

Prima dell'inumazione parlarono molti oratori esaltando l'opera letteraria del grande estinto.

Crisi parziale in Austria

BASILEA, 1.

I giornali ricevono da Vienna che usciranno dall'attuale Ministero austriaco i titolari dei portafogli dell'interno, del commercio e delle finanze.

La « Volksrecht » commenta aspramente questo rimpasto e considerando che avvenne in un paese dove non si convoca il parlamento e dove il popolo non ha alcuna influenza sul Governo reputa che debbono essere avvenute gravissime cose.

✻ خسائر النمساويين ✻

Le perdite austriache

ورد على صحيفة لاتريبونا من قطانية خبر مرور ٢٨٠ اسيرا نمساويا بها وهم على تمام لباسهم بادية عليهم اثار العياء.

وقد صرح احدهم وهو مولود بويانا يحسن الكلام في لغات شتي ان خسائر النمساويين لاتحصي ولا تقدر. فان فرقا براسها قد افنتها مدافع الطليان في كرها علي مواقعهم بقصد استرجاعها.

وصرح اخر وقد اخذ اسيرا في ٢٤ اكتوبر بميدان غوريسيا ان ان مشاة الطليان قد احرزوا عدة انتصارات من ١٨ الي ٢٤ المنصرم.

وقد حملت فرقة طليانية علي عدة طوائف نمساوية فمزقتها كل ممزق والحمت فيها...

-* محادثات الجنرال اميليو *-

برومه

I colloqui del Generale Ameglio

عاد الجنرال اميلو من الميدان بعد ان قابل جلالة الملك والقائد كدرنا . وقد زار فريقا من ارباب المراتب وشافه الوزير غريبي مشافهة طويلة تطوي على المصافاة والمودة .

وسيلبث في رومه بضعة ايام قبل شخوصه الى مقره .

-* بعض لطائف *-

لرجل فرنساوي يدعى غويشار ١٩ ابنا تجند منهم في الحرب الحاضرة ١٧ اكثرهم يقاتلون في الميدان .

ولا تمر اسابيع قلائل حتى تستدعي فرنسا اصحاب اسنان ١٩١٧ تحت السلاح فيذهب الثامن عشر الى الميدان .

جمعوا في صوماليا الطليانية ٢٦ الف فرنك لمساعدة عيال الجنود الذين يكافحون في ساحات الحرب .

يستخلص من اجماع الالمان الذين وقعوا اسرى بايدي الروس ان جيش الالمان الذي في ريغا في حاجة الى القنابل .

من اخبار روسيا ان الالمان اجبروا على ابعاد جيوشهم من ولنا لتفشي الحمى التيفوئدية فيهم .

نشرت صحيفة باتريس التي تصدر باثينا خبرا مضمونه ان دول الاتفاق طلبت من اليونان مرفا صنتي كوارنتا لتستعين به على تجهيز السرب والامتيار لها .

لما راى الالمان ان نساء البلجيك يرفضن العمل في مصالحهم نقوهن الى جرمانيا ... ويحدق بحدود البلجيك اسلاك حديدية تجري فيها الكهرباء ولكن ذلك لا يحول دون فرار العدد الغفير من فرسان البلجيك لينضموا الى جيشهم المغوار الباسل ويقاتلوا في سبيل تحرير بلادهم من رق الهمج والغزاة البرابرة .

روى بعض المسافرين الذين وافوا من النمسا الى زوريخ ان خسائر النمساويين في ميدان ايزنسو لا يستهان بها وان مدينة غرتس غاصة بالجرحى الذين تنقلهم اليها القطرات من دون انقطاع .

وان النمساويين قد جلبوا النجدات من ميدان الروس ليعموا جيوشهم في ميدان ايزنسو .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Giovedì 2 Dicembre 1915.

Ebraico: 25 Kislew 5676 — Hanuca o festa delle luci.

Musulmano: 25 Moharrem 1334.

Preparazione Civile

SOTTOSCRIZIONE CITTADINA

Direzione Privative L. 30. — Funzionari e impiegati di P. S. 24,45 — Ufficio O.O. P.P., Servizio Generale 60,25 — Stato Maggiore R.R. C.C. 55,85 — Direzione Trasporti Tappe 9,75 — Ufficio Politico Militare 86,47 — Parco automobilistico 8,95 — Direzione artiglieria 44 — Direzione Commiss. Militare 60,25 — 4. Batt. Eritreo 36,10 — 2. Batt. Benadir 27,75 — 89. Regg. Fanteria 18,45.

Totale L. 462,27.

Cooperativa Tipografi "La Nuova Italia"

Tra l'Amministrazione e gli operai della nostra tipografia si è costituita una Cooperativa per l'esecuzione di lavori commerciali di qualsinsi specie.

La bontà del macchinario, la ricchezza dei caratteri e dei fregi, la capacità dei provetti operai e sopratutto i prezzi modicissimi dànno affidamento alla nostra numerosa clientela che le commissioni saranno eseguite con la massima precisione e sollecitudine.

Crediamo di far cosa gradita al pubblico comunicando che fin da ieri 1 dicembre la tipografia cooperativa ha cominciato a funzionare regolarmente nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

INIZIATIVE A FAVORE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA CURATE DAL PERSONALE POSTELEGRAFICO

Nell'interesse della benemerita Associazione Croce Rossa Italiana, e perchè anche le più modeste persone del pubblico della Colonia possano ad essa contribuire, si rende noto che presso tutti gli uffici postali si trovano in vendita:

1. Due artistiche serie di cartoline illustrate, edite dalla Croce Rossa a proprio esclusivo vantaggio. Gli acquarelli sono dovuti ai ben noti artisti Fratelli Cascella;

2. I francobolli postali — edizione Croce Rossa — da cent. 10 e 15; col sopraprezzo di cent. 5. Il loro uso è facoltativo, e possono servire per la affrancazione degli oggetti di corrispondenza interna, in luogo dei francobolli di Stato.

Inoltre, presso tutti gli uffici postali della Colonia, si trovano a disposizione del pubblico il quale voglia sottoscrivere a favore della Croce Rossa, la somma « di almeno cent. 10 », apposite schede, che fanno parte dell'Omaggio Nazionale alla Croce Rossa, promosso dal personale postelegrafico italiano.

LA NUOVA TARIFFA POSTALE SULLE CORRISPONDENZE ORDINARIE

Art. 1. — Dal 1. gennaio 1916, e per tutta la durata della guerra, la tassa di francatura, è elevata a 20 centesimi, quella delle lettere non affrancate è a carico dei destinatari ed è di 30 centesimi, purchè le une e le altre non oltrepassino il peso di quindici grammi.

Oltre questo peso le tasse progrediscono, rispettivamente in ragione di centesimi 20 e 30 ogni 15 grammi o frazione di 15 grammi.

Le stesse disposizioni si applicano ai biglietti postali diretti fuori del distretto d'impostazione.

Art. 2. — La sopratassa da applicarsi sulle corrispondenze d'ogni genere insufficientemente francante è stabilita in ragione del doppio della differenza fra la affrancatura applicata a quella dovuta, purchè questa differenza non superi i 30 centesimi per ogni 15 grammi o frazione di 15 grammi.

Art. 3. — Le corrispondenze chiuse od aperte provenienti dall'interno del Regno, portanti la indicazione « ferma in posta » od altro equivalente restano sottoposte ad un diritto fisso di 5 centesimi se affrancate dal mittente e di 10 nel caso inverso, in conformità e con le norme del R. Decreto 12 ottobre 1915, numero 1510.

Art. 4. — E' mantenuta in esenzione dalle tasse postali nell'interno del Regno e per tutta la durata della guerra, la circolazione di cartoline spedite dai militari del R. Esercito e della R. Marina e loro assimilati.

Art. 5. — In eccezione al disposto dell'art. 1 e per la durata della guerra, la tassa delle lettere semplici dirette a militari del R. Esercito e della R. Marina in servizio attivo ed a loro assimilati è di centesimi 10 se francate, e di centesimi 20 se non francate.

Le lettere non francate spedite da militari del R. Esercito e della Regia Marina in servizio attivo e da loro assimilati sono sottoposte, a carico dei destinatari, ad una tassa pari a quella che avrebbe dovuto essere pagata per la loro francatura.

AUGURI DI GUARIGIONE

Abbiamo saputo con vero dispiacere che l'egregio Prof. dott. Tomaso Casoni primario nel nostro Ospedale Civile è da qualche giorno a letto affetto da un po' di febbre.

Ieri mattina ci recammo in casa sua e potemmo sapere che l'egregio Professore era molto migliorato.

A nome della « Nuova Italia » e dei molti suoi amici ed ammiratori rinnoviamo i più sinceri augur' di pronta e completa guarigione.

ARRESTO PER MANDATO DI CATTURA

Nel pomeriggio del 30 novembre l'indigeno Tahar ben Abdallah Halfil ebbe la sgradita sorpresa di essere abbordato da due carabinieri che gl'intimarono di seguirli.

Il Tahar venne rinchiuso in camera di sicurezza perchè colpito da mandato di cattura per ordine dell'Ufficiale istruttore del Tribunale Militare di Tripoli.

I SOLITI UBBRIACHI

I due amici Hassen ben Mohammed di anni 30 da Tunisi panettiere e Salem ben Jusef di anni 25 facchino la sera del 30 novembre verso le ore 21 si trovarono insieme in Suk-el-Turq e decisero di andare in una bettola e darsi alla pazza gioia. Tra il dire ed il fare, in questo caso, non s'intromise affatto il mare: i due incorreggibili bevitori si recarono nella consueta taverna e bevvero ad iosa.

Passarono le ore e venne il momento di chiudere gli esercizi: i nostri amici ubbriachi, storditi uscirono per la via e cominciarono a barcollare, a trascinarsi malamente e a cantare a squarciagola.

Sorpresi dai carabinieri furono fermati e dichiarati in contravvenzione.

PER FALSE GENERALITA'

L'indigeno Regeb ben Mansur nella notte dal 6 al 7 settembre scorso fu sorpreso per le vie della città senza il regolare permesso. Tratto in arresto fu dichiarato in contravvenzione; ma per esimersi dal pagamento di questa dava false generalità.

Iniziata una minuziosa inchiesta, venne finalmente identificato e deferito all'autorità giudiziaria.

Stato Civile

NATI

Ferrara Giovanni di Tommaso — Buaron Abraim di Hlifa — Mimun Emilia di Nessim (nata morta) — Attia Simeone di Huani — Guetta Isacco di Elia — Carollo Girolamo di Giuliano — Lozon Zariffa di Isac.

MORTI

Gabsu Ghebri di Abramo di mesi 11 da Tripoli — Nahum Scialom di Scians di mesi 5 da Tripoli — Perrera Calogero di Giovanni di mesi 10 da Tripoli — Venturino Luigia Tu Carlo di anni 49 da Nizza.

PROTEZIONE DEI LAVORATORI CONTRO I RISCHI DI GUERRA

Mentre contro la multiforme barbarie nemica il nostro Esercito incide nella storia fulgide pagine di vittorie e di gloria ed il popolo italiano offre lo spettacolo maraviglioso di una serena tranquillità rivelatrice di una coscienza nazionale saldamente temprata, l'opera del Governo nulla trascura per lenire, riparare e neutralizzare le conseguenze dolorose della guerra. Onde la legislazione sociale — fatto di altissima importanza nei confronti con le altre nazioni civili che sembravano contenderci per sempre il primato in questo campo — soccorre vigile e pronta le classi lavoratrici, dalle quali molto attende il Paese, in questa ora suprema, per l'efficienza bellica delle nostre truppe e per il benessere della vita nazionale, correggendo le norme emanate a presidio della vita di chi lavora e adattandole alle nuove esigenze.

Il Ministro di A. I. e C., infatti, aveva sancito l'obbligo degli Istituti assicuratori di garantire gli operai anche contro gli infortuni che possono a causa delle operazioni di guerra colpirli in occasione del lavoro cui sono adibiti.

Ora, però, in considerazione che lo stato di guerra aumenta il rischio di infortunio al di là dei limiti previsti nella compilazione delle tariffe, il Decreto Luogotenenziale del 31 ottobre, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 10 corr. autorizza tutti gli Istituti assicuratori a percepire un sopra premio fissato da tariffe approvate dal Ministero.

Nè i recenti attentati aerei nemici, nè eventuali ulteriori azioni belliche di altro genere, aggravatrici del normale rischio di infortunio sul lavoro debbono scuotere la fiducia degli operai sulla sicurezza della riparazione sociale dei danni individuali.

Indubbiamente gli industriali nel loro forte patriottismo accetteranno volentieri il maggiore onere, commisurato alle specifiche condizioni ed alla ubicazione delle loro industrie.

La Cassa Nazionale Infortuni, d'altra parte, — ed ecco una nuova prova della utilità e della necessità di avere un organismo statale per l'assicurazione infortuni — integrerà e rafforzerà l'opera dei vari istituti assicuratori privati, poichè lo stesso Decreto Luogotenenziale autorizza la Cassa Nazionale ad accettare in riassicurazione dalle Società o Compagnie private di assicurazione, dalle Casse private e consorziali e dai Sindacati di assicurazione mutua, una quota dei rischi di guerra assunti dai detti istituti.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Nei mesi di agosto e di settembre del 1914, subito dopo la mobilitazione generale la mortalità infantile a Parigi, di solito già elevata nella stagione calda, aumentò rapidamente in modo impressionante.

L'inchiesta sul triste fenomeno condotta con la consueta profonda esperienza dal prof. Marfan dimostrò che tale recrudescenza sulla mortalità infantile estiva, senza esempi da anni ed anni, riguardava quasi esclusivamente i lattanti alimentati in tutto o in parte col poppatoio, col latte vaccino: la strage di questi piccoli innocenti fatta dalle diarree estive, raggiunse in certe settimane cifre doppie di quelle degli stessi periodi degli anni precedenti.

Mobilitati e partiti per la guerra i più degli uomini dediti all'industria del latte questo veniva raccolto da ragazzi inesperti; la pasteurizzazione ed il refrigeramento o non fatto o fatto male. Inoltre tra la mungitura e l'arrivo a Parigi correvano spesso anche 48 ore, e il latte era, oltre a tutto ciò, così scarso che in certi quartieri popolosi e poveri era spesso diventato un problema per la famiglia la provvigione della razione quotidiana di latte necessaria ai bambini.

Il problema, benchè in modo appena sensibile, incomincia ad apparire anche in Italia e se ne vedono qua e là i primi sintomi.

Ora la carestia di latte è all'inizio e la stagione fredda permette una relativa conservazione. Ma è nella prossima stagione calda, nell'estate ventura che, se non si prendono i provvedimenti necessari, l'Italia e in particolar modo le grandi città correranno il rischio di soffrire quella pietosa strage di innocenti che soffrì Parigi nell'estate del 1914.

Si potrà da noi evitare la **carestia di latte?**

Una risposta decisamente affermativa è difficile dare perchè troppi elementi sono in gioco in questo problema. Ma ad uno voglio accennare: **alla minacciata distruzione delle vacche lattipare per il vettovagliamento dell'esercito.** L'Amministrazione militare studii il modo di assolvere al complicato ed urgente compito di provvedere la carne pel vitto dell'esercito senza intaccare il patrimonio nazionale di vacche lattipare.

«Gazzetta del Popolo»

. . .

Il « Daily Telegraph » afferma che la Germania aveva offerto alla Serbia una pace separata.

. . .

Il generale Boroevic Comandante l'armata austriaca dell'Isonzo in un'intervista ha tributato alle truppe italiane l'ammirazione che merita il loro eroismo.

. . .

La Romenia permette l'esportazione del petrolio in Austria, che perciò ha inviato 180 vagoni ferroviari in Romenia.

. . .

Il Governo inglese ha dichiarato alla Camera dei Comuni che l'organizzazione delle relazioni economiche e commerciali future dopo la guerra fra gli Alleati è oggetto del più profondo esame.

. . .

Gabriele D'Annunzio ha scritto una terribile Ode alla nazione serba, che la censura ha dovuto «ridurre» nelle sue immani apostrofi contro il boia d'Asburgo.

L'Ode finisce con l'augurale esortazione:

Popolo d'Italia, sii chiusa
falange, con fronte ristretta,
fasciata d'ardore, scagliata
come un sol vivo alla pugna.
Popolo d'Italia, sii come
la forza dell'aquila regia
che batte con l'ala, col rostro
dilania, ghermisce con l'ugna.
E v'è uno Iddio: l'Iddio nostro.

. . .

Da Salonicco si ha che i francesi attaccarono i Bulgari a Krivolak, si impadronirono di Bronsnih e respinsero un violento contrattacco notturno. I rinforzi franco-inglesi continuano ad arrivare.

. . .

Il Generale Gourand lascerà questa sera Roma diretto a Parigi. Il valoroso uomo ha dichiarato che è contentissimo della sua missione. Come è noto il generale Gourand ha avuto lunghissimi colloqui con i nostri maggiori uomini politici.

. . .

In forma solenne si è svolta la cerimonia del giuramento di tremila soldati appartenenti alla Sanità. Si è acclamato entusiasticamente al Re.

. . .

Si annuncia da Tokio che il Giappone ha lanciato una formidabile superdreadnought stazzante 30.600 tonnellate. La sua velocità è di 22 nodi e la sua artiglieria comprende 12 cannoni da 14 pollici.

. . .

Giolitti ha espresso giorni sono con un suo intimo l'intenzione di non recarsi a Roma per la riapertura della Camera, e di volersene rimanere a Cavour.

. . .

Le domande per l'ammissione di aspiranti ufficiali alla scuola militare di Modena superano il numero di ottomila.

. . .

A Livorno è giunto il piroscafo greco « Maria » recante sette naufraghi greci del piroscafo francese «Tafna» cannoneggiato il 24 corrente. Si tratta delle persone, che vollero lasciare il piroscafo contrariamente agli ordini del comandante, che riuscì a salvare la nave.

. . .

Un sottomarino tedesco è stato affondato il nove novembre a 50 miglia dall'isola di Creta. Una cannoniera francese lo scoprì alla superficie e gli tirò ventisette colpi di cannone a un miglio di distanza. Gli ultimi colpi danneggiarono gravemente il sottomarino che scomparve bruscamente.

. . .

Si commenta molto la presenza dello Czar delle Russie, festeggiato, a 500 metri dalla frontiera romena. L'esercito russo adunato fra la linea del Pruth e Odessa, ammonterebbe a 350 mila uomini. Molti cannoni giapponesi in questi giorni sarebbero passati per Odessa. Lo Czar avrebbe telegrafato a Pasic annunziandogli la sua entrata in campo per la Serbia fra una settimana.

. . .

L'arresto dell'ex-podestà Bombig e le altre misure poliziesche a Gorizia s'interpretano nel senso che la posizione degli austriaci in quella città è insostenibile, e che non sia lontano il giorno in cui dovranno abbandonarla per le vittorie dell'esercito italiano.

. . .

Si ha da Berna che quando il teatro principale delle operazioni per terra è passato nei Balcani, i sottomarini tedeschi dal mar del Nord e dall'Atlantico sono passati nel Mediterraneo. Essi si sono adoperati a minare lo stretto di Gibilterra rendendo mal sicura ogni spedizione di truppe anglo-francesi. L'Inghilterra controlla severamente il commercio del petrolio per la Grecia e per la Spagna.

Gli ultimi sommergibili tedeschi sono dei veri incrociatori con duemila chilometri d'azione.

. . .

Circa le nuove tasse italiane la « Tribuna » scrive che si tratta di piccoli inasprimenti di tasse o di tariffe esistenti, e per tutti questi è messa la condizione che la loro attuazione è limitata per la durata della guerra. Con che il Governo stesso viene a riconoscere, che si tratta di semplici ripieghi temporanei che non precluderanno in avvenire una grande riforma.

Il reddito presunto sarebbe dai 1300 ai 1550 milioni.

. . .

Il barone Ishii, ministro giapponese degli affari esteri, ha dichiarato che il Giappone fornirà ampiamente alla Russia armi e munizioni.

Due arsenali giapponesi lavorano incessantemente producendo immense quantità di armi e di proiettili.

. . .

Il governo australiano ha deciso di arruolare altri 50 mila uomini oltre quelli già inviati in Europa ed agli altri già preparati. In tal modo entro giugno 1916 l'Australia avrà contribuito con circa 300 mila uomini all'organizzazione dell'esercito britannico.

. . .

A proposito del prossimo viaggio di Guglielmo II a Costantinopoli, si assicura a Bukarest che Enver Pascià ha già ordinati gli archi di trionfo che saranno elevati a Costantinopoli per la visita imperiale. Numerosi operatori cinematografici sono stati appositamente inviati da Berlino per preparare le « films » dell'avvenimento. Il Kaiser in tale occasione lancierà un proclama ai popoli musulmani.

. . .

Lo scambio dei feriti gravi francesi e tedeschi è stato stabilito avvenga nei giorni 1 e 2 dicembre. Si prevede un treno di feriti tedeschi proveniente da Lione e se ne prevedono uno o due di feriti francesi provenienti da Costanza.

. . .

Il « Messaggero » ha notizia da Malta che la caccia ai sommergibili nemici vaganti nel Mediterraneo continua senza tregua da parte delle siluranti inglesi, francesi e italiane. Sui risultati della prima battuta si mantiene il doveroso riserbo. Si dice soltanto che la caccia non sia stata infruttifera.

. . .

Il corrispondente del « Temps » dal Cairo telegrafa che senza parlare delle migliaia di preti armeni che sono stati assassinati dai turchi, nell'Asia Minore numerosi vescovi hanno dovuto subire orribili torture. Un prelato di Diarbekr è stato bruciato vivo; l'arcivescovo di Nicomedia è stato gettato in prigione insieme all'abate mitrato del seminario di Armasch.

Sono pure stati imprigionati i prelati di Brussa, Cesarea, Samsun, Trebisonda, Kamach, Aleppo di Siria, Bitlis e Tokat. Il vescovo di Sivas è stato assassinato; quello di Scebbin Karahissar impiccato. Quello di Kharput accoppato a bastonate, come pure quello di Erzerum. I vescovi di Tscharan e di Baibourt sono stati impiccati insieme a quattro notabili armeni. Un altro vescovo esiliato fu vittima di un barbaro e bizzarro supplizio: col pretesto che il vescovo non doveva andare a piedi come i comuni mortali, venne ferrato come un cavallo sulla carne viva.

. . .

I giornali spagnuoli documentano il fatto dei rifornimenti dei sottomarini tedeschi avvenuti sulla costa della Spagna ad opera dei consoli tedeschi di Bilbao e di San Sebastiano.

I rifornimenti avvenivano di notte in mare all'altezza del capo Finisterre, a mezzo di un piroscafo spagnuolo « Marcella » acquistato, mediante intermediari, dai suddetti consoli.

Vedete AVVISI ECONOMICI in 4a pagina

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

RINGRAZIAMENTO

I coniugi Duilio e Maria Cassanini sentono il dovere di tributare pubblicamente i più vivi ringraziamenti al chiarissimo professore dottor Raffaele Gnorato di questo Civico Ospedale, che con un difficile atto operatorio, unito alle più pazienti e disinteressate cure, salvò una loro bambina di diciannove mesi da crudo morbo che ne aveva messo gravemente in pericolo la cara esistenza.

Maria e Duilio Cassanini

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - لبة الاشتراك وشرائط اعلانات

ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 - Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17 - Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI - TRIPOLI - ROMA Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50 - Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

UFFICIO DI CORRISPONDENZA — La "Nuova Italia„ ha stabilito in MILANO: presso l'Agenzia della stampa Italiana Via Durini 11 e sue succursali — GENOVA e precisamente negli Uffici della Guida Annuaria della Tripolitania e Cirenaica il suo Ufficio di Corrispondenza, dove si potrà rivolgersi per qualsiasi informazione, abbonamenti, inserzioni, corrispondenza ed altro — *VIA ASSAROTTI, 14 int. 4 - Telefono 39-18.*

La parola è d'argento...

ma le parole stampate negli avvisi economici della NUOVA ITALIA sono di diamante, poichè hanno il valore di divulgare prontamente ed enormemente il desiderio di chi vuole concludere un affare, offrire o richiedere un oggetto di occasione una affittanza, una vendita, una occupazione: così da trovare subito una folla di clienti, di corrispondenti, in mezzo ai quali l'autore dell'annuncio non ha che a scegliere ciò che più gli conviene.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

CEDESI PER TRASFERIMENTO BELLISSIMO GRANDE MAGAZZINO « CASA BIANCA » IN SUK EL TURK CON STIGLIO E MOSTRA OPPURE SENZA. DIRIGERE OFFERTE AL GERENTE DEL MAGAZZINO « CASA BIANCA », SIG. FAUSTO GNOATO.

GIOVANE CONOSCIUTISSIMO TRIPOLI, DISPONENDO PARECCHIE ORE AL GIORNO, CERCA POSTO, ESATTORE, COMMESSO OD ALTRO — SCRIVERE, TESSERA TOURING CLUB 156232.

OCCASIONE FAVOREVOLE — Vendesi Albergo Sicilia — Per trattative rivolgersi al medesimo Albergo.

SIGNORINA cerca posto come cameriera presso Bar o negozio di combustibili. Rivolgersi « Nuova Italia »

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Stabilimento Tipografico Cooperativo "La Nuova Italia„

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della "Nuova Italia„ nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Nel darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N.° 330 — Venerdì 3 Dicembre 1915. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA: Via del Parlamento 9

Il nuovo Segretario Generale per la Tripolitania

Commendatore Ugo Niccoli

La venuta del Comm. Ugo Niccoli a Tripoli al seguito di S. E. il Governatore Generale Ameglio ha confermato la notizia, già da tempo pubblicata, della nomina del Comm. Niccoli stesso a Segretario Generale per gli Affari Civili e Politici del Governo della Tripolitania.

Egli fra i funzionarii italiani rappresenta quanto di più elevato e più capace possa esservi: come lui ve ne sono, di migliori, no.

Ancora giovane ha percorso rapidamente la carriera gerarchica ed appena quarantenne era fin a ieri vice-direttore Generale del Ministero delle Colonie.

Appena entrato per concorso al Ministero delle Finanze, semplice vice-segretario, fu subito intravisto per le sue qualità dal Gabinetto del Ministro del tempo: è noto che i Ministri nuovi compongono ogni volta il loro Gabinetto con funzionarii tra i più scelti e di fiducia. Il Niccoli fu subito chiamato al Gabinetto e si può dire che vi sia rimasto la maggior parte del tempo della sua carriera, con successivi avanzamenti a scelta, finchè coi ministri On. La Cava e Facta fu Capo del Gabinetto. Il Gabinetto rispetto al ministero è una specie di osservatorio politico e di organo purificatore politico: i fatti dell'Amministrazione del Ministero si sono osservati in rapporto ai fini generali parlamentari e politici e ad essi sono indirizzati e per essi ordinati: insomma il funzionario che ha temperamento politico è utile e necessario ai Gabinetti. Il Comm. Niccoli di questa sua lunga vita di Gabinetto, più che ogni altro funzionario, ha riportato queste virtù che è diventato pratico di tutti i rami dell'amministrazione senza essere il « purus » burocratico, attenua e rinforza la conoscenza e l'attività di funzionario con lo sviluppato senso politico. Ma com'egli è sano e asciutto di fibra, la politica non gli ha dato quel « virus », che volgarmente si riconosce nei politicanti. Non ha tendenze passionali, partigiane, personalizzanti.

Il funzionario inferiore che si trovi accanto trova un compagno che non si da alcun tono; il funzionario a lui superiore, il Ministro o il Governatore trova che non vi può essere collaboratore migliore; il privato che ricorra a lui come funzionario sente accanto a lui di respirare come in un campo verde più ossigenato e talvolta si domanda: ma è un privato come me o è un funzionario?

Tanto in lui è vivo e vigile il sentimento del pubblico, che anela a trovare nei funzionari un sollievo alle miserie, una leva ai bisogni, e vi trova invece spesso un tormento e un soffocamento.

Crediamo quindi che il Ministero scegliendo un tal funzionario al più alto e delicato posto borghese nella Colonia e S. E. il Generale Ameglio domandandolo, abbiamo reso un gran servigio alla Tripolitania.

Tutti sanno al Ministero che italiani e arabi in Tripolitania aspirano ad avere nel Segretariato Generale il principale strumento allo sviluppo economico e civile di ciascuno e di tutti.

S. E. il Generale Ameglio che ha una specie di fiuto sovrano nella scelta dei suoi cooperatori sin dal primo momento del suo avvento a Tripoli, scelse felicemente i suoi cooperatori militari in guisa che come per incanto all'arrivo di S. E. Ameglio il suo nome, il suo prestigio e i cooperatori suoi resero invulnerabile e assicurata la Colonia.

Ora che bisognava procedere alla nomina del nuovo Segretario Generale, dalla scelta dipendeva in parte la vita civile e lo sviluppo economico della Tripolitania. S. E. Ameglio è una direttiva luminosa, un talismano, un programma. Ma tutto in gran parte dipende dai collaboratori.

Ora la scelta fatta non poteva essere più felice. Siamo convinti che gli egregi funzionarii che sono in Colonia ricevono nel Comm. Niccoli un Capo, con cui saranno felici di collaborare e col quale si faranno onore.

Le idee di S. E. il Governatore, i bisogni della popolazione italiana e indigena nel Comm. Niccoli troveranno un organo consapevole, energico, felice.

La Colonia così come risulta completata nei suoi organi principali può essere sicura di ravviarsi al suo programma, al suo miglioramento, all'ideale che per essa ha l'Italia.

Il Comm. Niccoli ha della burocrazia la maturità intellettuale, dei giovani gl'ideali, il fervore, l'energia.

Per la Colonia questa nomina è un avvenimento fausto.

E noi sicuri di essere interpreti della popolazione della Colonia, felicitando il Ministero delle Colonie e S. E. il Generale Ameglio della scelta del Comm. Niccoli, gl'inviamo il più augurale saluto.

La Nuova Italia

Il Ghibli

» Siamo sicuri far cosa grata ai nostri lettori pubblicando quest'interessante recensione su uno degli spettacoli più grandiosi e caratteristici che la natura offre agli abitanti della Libia:

Si dice che il « ghibli » sia una sorta di grande aliseo del Sud. Ma l'autentico Sud Africa non lo conosce. Nasce nella zona nord del Sahara, dove vanno ad agonizzare le ultime voci del grecale e della tramontana, certo non molto più giù delle remotissime oasi di Cufra e di Tummo. E non è nemmeno il vento dell'Africa mediterranea. Ha un «rôle» più modesto: è il vento di Tripoli e della Cirenaica. Vi giunge così come nasce, senza alcuna opposizione di elementi che ne mitighi l'impeto e l'ardore. Nel Marocco, ad Algeri, a Tunisi, è un'altra cosa: le alte giogaie dell'Atlante gli adergono subito contro la vigorosa, impenetrabile fronte di neve. Anche se riesce a scavezzarla, scivola su Biserta e sulla Goletta, rifinito dallo sforzo. Nè il « Khamsin » del Cairo sa di «ghibli» più di quanto ne sa lo scirocco sugli aranceti di Sicilia. Per giungervi, ha dovuto impighiarsi nella rete fluviale dell'alto Nilo, lasciandovi dietro la prima spoglia d'arsura per prendere l'acquerugiola e l'andare castigato d'un buon vento europeo.

Contro il «ghibli», la Libia non ha invece difese serie. Il Fezzan, che potrebbe riparare la Tripolitania e la Sirtica, è un altipiano troppo interno, di ondulazioni monotone. E del sistema del Gharian, alle spalle di Tripoli, la vetta più alta non fa 600 metri. La nostra colonia è dunque tutta scoperta alle sue collere. Due o tre volte ogni anno, esso ci butta addosso, quante più può, raffiche, sabbia, afa. Ci atterra, dal Deserto al Golfo di Sidra, da Nalut a Giarabub, parecchie migliaia di palme. Scompagina le tane bedume e le riempie. Sfascia centinaia di « zeribe ». Schiaccia, disperde, ricostruisce d'attimo in attimo i profili sconfinati della duna. Anche all'occhio acuto del cammello, confonde e cancella le più battute vie carovaniere.

Vortica sulle carovane: dalle gobbe degli animali, le some di sparto, di grano, di miele solcano i nugoli, mentre gli uomini si prosternano, stretti come il greggie che trepida, abbrancando bocconi la sabbia, conficcadovisi per resistere e pregare. S'addensa infine su Tripoli. Inalbera attorno alle mura, in un ciclopico aereo, costruzioni fatastiche che strapiombano in strati d'arena impotenti. E la città gli chiude in faccia le sue porte di ferro. Ogni casa serra usci e imposte, corazzati d'ovatta. Le vie sono deserte. I quartieri più trafficanti diventano improvvisamente ermetici e impenetrabili alla romba che s'annunzia. Nel porto i piroscafi rafforzano gli ormeggi. Si raddoppiano le ancore. Qua e là si stendono le incerate.

Nell'inerzia degli argani, ogni brulichio tace sulle tolde, mentre le piccole imbarcazioni, con qualcosa dei pulcini intorno alla chioccia, si rannicchiano strette strette sotto i moli. Verdi e rossi, nell'imminente foschia s'accendono i fanali. S'intersecano gli sprazzi dei fari. La città ha allestito le sue difese. E' pronta.

• • •

Ricordatevi il « ghibli » vuol dire anche riabilitare, dinanzi ai vostri occhi, il soldato italiano in Libia. Troppo assorti nel gran dramma nazionale che si svolge sulle Alpi, in Italia non si è molto equi nel conto che fanno dei battaglioni operanti quaggiù; e le lettere degli amici, e delle amiche, non mancano d'una vena di maligno compiacimento per la eccezional fortuna di militare in faccia al Deserto. Quando c'è la grigioverde un po' andante e della farina un po' umida, che se ne fa? S'imballa per la Libia. Così, la pubblica opinione.

Ora la guerra non assume mai in colonia le tremende proporzioni continentali. La pistole ed il fucile vi sono armi più abituali che non la mitragliatrice e il cannone. Pure la guerriglia coloniale non esaurisce di meno. E' vero: non c'è qui una Trieste verso cui spasimi tutta l'anima italiana. E' vero: il pericolo è meno imminente. La morte meno giornaliera. Ma le doti magnifiche di pazienza di tensione, di forza per soffrire si temperano ogni giorno quaggiù sulla stessa mola, per i nostri soldati. Per convincervi definitivamente che l'eroismo non ci viene soltanto dal nord come « la lumiere » di Voltaire e che il sacrificio non si illumina dei soli smaglianti candori alpini, pensate un momento al « ghibli ».

Al « ghibli » non si resiste. Si lotta col caldo e col freddo. Si resiste alla pioggia e alla grandine. Una notte ne venne giù tanta che i sostegni si schiantarono, le tende crivellate volarono via, le trincee divennero torrenti d'acqua, d'attrezzi, d'indumenti. I soldati, sorpresi nel sonno, in maniche di camicia o frettolosamente avvolti nella mantellina, emergevano dal fango come figure spettrali, landosi la voce, nel barbaglio accecante dei lampi. Pure non una delle sentinelle avanzate indietreggiò d'un passo. Come, pieni di ammirazione, riconobbero gli ordini del giorno, non uno, tra tante migliaia di uomini, disertò di venti centimetri l suo posto. E, appena il sole fu alto, le tende ricominciarono ad allinearsi e, su tutto il fronte, nel tepore ottobrino fu uno sciorinamento, candido e luminoso, di panni inzuppati e di risate franche.

Si fugano, in una ilarità collettiva, i rari nuclei di cavalieri beduini che osano spingersi sino ai nostri avamposti. Si lasciano miagolare, con frizzante mordacità, le fucilate notturne con cui dieci o quindici straccioni appostati si studiano di mettere in soprassalto tutta una linea d'accampamenti. Si è schiacciata la sedizione. Si è messo in ceppi il tradimento che serpeggiava alle spalle, nei bui grovigli dei quartieri. Si mettono ogni giorno fuori della tenda, senza alcun rispetto al romuleo istituto dell'ospitalità, scarafaggi e scorpioni, tutte le simpatie si riserbano per le passeggiate verdi e innocue delle lucertole, sul cielo di panno teso. Ci si avvezza alle mosche e ci si protegge, come meglio si può, dall'altra non lodevole fauna di cui rigurgita la sabbia africana. Ma al « ghibli », per Dio, non si resiste.

(Continua) **E. Scaglione.**

✻ افتتاح مجلس نواب ✻ — ايطاليا —

La Camera italiana

لقد كان افتتاح مجلس النواب يوم عيد عظيم تقاطر الناس واحتفلوا له من كل حدب وصوب وكلهم من علية القوم ووجوه الناس . واجتمع من النواب نحو اربعمائة وحضر المجلس الوزير الفرنساوى ديونيجي كوشان وسفراء انكلترا واليابان واسبانيا وسربيا ورومانيا .

ولما لاح نائب البلجيك المسيو ورمسكتو رئيس بلدية طورمندي حياه الحضور من كل جانب دليلا على ما استقر في قلوب الامة الطليانية من الكرامة والتعظيم لشعب البلجيك الباسل الذي افظعت فيه البربرية التوتونية .

وكنت ترى الاحزاب جميعهم متفقون قلبا وقالبا يتجاذبون اطراف الحديث بما لا مزيد عليه من المصافاة والوداد . وقد كانت المحافل السياسية والصحف الاخبارية تخوض قبل هذا اليوم في مسالة بعث الجيوش الى البلقان فمنها ما كان يذهب الى ضرورة تجلي ذراع ايطاليا في ميدان المشرق ويعزز قوله بالادلة اللامعة والحجج البالغة ومنها ما كان ينفي ويزعم انه لا يسع ايطاليا الا ان تجعل عملها محصورا في الميدان الغربي . فاما اليوم وقد تقرر بروز ايطاليا في البلقان ومعاونتها صربيا والجبل الاسود اسوة بفرنسا وانكلترا ليكون هذا العمل المشترك اعون على ثل عرش الظلام ونسف صروح مطامع الالمان ومن حذا حذوهم من الامم الهمج الذين لا يرقبون في البشر حقا ولا يرعون لهم ذماما ولا يحترمون لهم حرمة . اجل ستنزل ايطاليا الى ميدان البلقان وستكون على الالمان والبلغار والنمساويين والاتراك انكي من وقع السهام والمستقبل موكل باثبات ما نقول .

ثم ارتقي الوجيه مركورا رئيس المجلس منبره واعلن افتتاح الجلسة فصمتت الافواه وكان القوم كان على رووسهم الطير . فخطب مركورا خطابا وجيزا ذكر فيه الفضائل التى اظهرتها ايطاليا في الحرب الحاضرة والذكر الحسن الذى احرزته مما سيكتبه لها التاريخ باحرف من ذهب . واثني على الجيش الباسل المغوار وقائده المحنك المجرب . ومليكه المقدام الذي هو بلا ريب مدعاة فخر لامته بما يقتحمه من الاهوال ويخوض فيه من الغمار ولما انتهى الخطيب الى هذا الموضع من كلامه قاطعه الجمهور وهتفوا للجيش ثم ثني الخطيب عنان كلامه الى اهالى المدن التى لا حصن يحميها ولا مدافع تقيها واثني على ما ابدوه من رباطة الجاش وقوة القلب وهم يرون قساة النمساويين وبرابرتهم يتعرضون لها ويرمون عليها قنابلهم غير متورعين ولا متحرجين ولا خائفين من احكام العقل واوامر الشرع التي تنهى عن التعرض الامن المستقر ثم صرح بان مجلس النواب لا يرتاب في ان الامة كلها من ورائه متاهبة لان تجري في الميدان الى ان يسفرلها الفوز بعدوها غير مبالية في سبيل ذلك ببذل الغالى والنفيس والمفدي ثم دعا للجيش والملك والشعب ولايطاليا . فلم يبق في المجلس روح لم تتمش فيها حميا الطرب والحماسة . وقام الناس على اقدامهم . ثم اشار الوجيه صينينو وزير الخارجية بانه يريد الكلام فساد طير السكوت فنشر جناحيه على المجلس فقال :

ان الحكومة اشهرت في ٢٣ مايو المنصرم الحرب على النمسا برضى المجلس والامة التي اعربت عن رضاها بما اقامته من المظاهرات في جميع اقطار ايطاليا واطرافها .

وقد جاء بيان الاسباب التي حملتها على ذلك في الكتاب الاخضر الذي قدمناه قبل ذلك الى المجلس وفي الخطب الرنانة والمقالات البليغة التى القاها الصدر سلندرا ونفر من زملائي في كثير من اصقاع المملكة واننا لم نلتجئ الى مقبض الحسام الا ذبا عن مصالحنا ودفاعا عن اشيائنا الحيوية وحرصا على ما في يدنا ان يتهجم عليه الظالمة الاشقيا اعني بها مملكة النمسا والمجرالتى ما انفكت تعمل النظر وتقلب الفكر وتدبر الحيل على الدول الصغيرة لتلتهم وتسد بها جشعها وطمعها الاشعبي .

ثم اشهرنا الحرب على تركيا في ٢٠ اغسطو لما رأينا من اختراقها لحرمة محالفة لوزان وبثها لنا المكائد وافسادها علينا امر رعايانا بليبيا وامدادها اياهم بالمال والضباط والسلاح . ورفضها رد الاسري علينا ومنعها على قناصلنا ورعايانا المقيمين في بلادها سبيل العود الى اوطانهم . على اننا ما قصرنا في النصح لها عساها ترعوي وتقلع عن فيها وتلزم جانب الحق وتعتمد ركن الانصاف . ولكنها ابت الا التحرش بنا وابي شرفنا والحق بعد ان لم يبق في قوس الامل منزع الا منازلتها ومقارعتها ومطاعنتها .

وسياستنا بالبلقان شبيهة بسياسة حلفائنا الانكليز والفرنساويين والروس فاننا جميعا نوثر السلم لدول البلقان والوفاق والاستقلال بما لديهم . ولكن ابت ممالك القلب اي عقارب السو الا ان تدب الى هذه الممالك وتسعى فيها فسادا وتزرع بينها الاحن والشحناء وما زالت تفتل منها بالذروة والغارب حتى نبهت سواكن احقادها القديمة . واثارت كوامن تراتها السالفة . فما هى الا صيحة يوم وسواد ليلة حتى رأينا حبل القوم قد اضطرب وانتقض واستفحلت بينهم الثورات واشتهرت السيوف واظلم الجو وانقضت الصواعق واذا بالبلغار قد اغاروا على اخوانهم السرب ليلتهموهم لقمة سائغة .

ولكن غضوا الطرف ايها البلغار فانكم لن تنالوا من السرب اربا . وستعلمون عما قريب انكم جررتم على بلادكم ويلا وحربا . اذا رايتم فرسان ايطاليا تضع فيكم السيوف . وقد تولتكم دولة الحتوف . فلم تغن عنكم المعاقل والكهوف . فليذكر اولى الذكر منكم انكم تحككتم بما لا قبل لكم به . وجررتم عليكم ما لا يسعكم تلافيه .

وسنجاهد كثيرا في سبيل المحافظة على الشعب الالباني واستقلاله كما اننا نستفرغ كنانة وسعنا في تحرير رقاب ابناء جلدتنا من رق النمسا واعناتها وعسفها . ومتى صرعنا اعداء الانسانية وظلام العباد وثللنا عروش اهل الاستبداد فهنيئا للامم فانها ستذوق الاحلين كما ذاقت الامرين . وستتنشق لها النعيم بعد ما ذاقت اهوال الجحيم .

La stampa alleata esalta il discorso Sonnino

L'eroica resistenza di Monastir

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nelle Dolomiti

ROMA, 3 ore 1

Il Comando Supremo in data 2 corrente comunica che contro le nostre posizioni di Montepiana poste alla testata della valle del Rienz, il nemico sviluppò un'intensa azione di fuoco adoperando artiglierie di grosso calibro e mitragliatrici senza però muovere alcun attacco. I proiettili nemici non produssero alcun danno.

Nell'alto Isonzo

Nella zona del Mrzli la nostra fanteria tentò piccole irruzioni che ci procurarono la cattura di alcuni prigionieri e di una mitragliatrice.

Nel medio Isonzo

Le nebbie e le pioggie persistenti ostacolarono in parte l'azione delle nostre artiglierie. Il nemico, coadiuvato da questo stato dell'atmosfera, tentò di muovere attacchi di sorpresa contro le nostre posizioni ad est di Oslavia e lungo le falde settentrionali del Monte San Michele.

In tutti i punti fu respinto.

CADORNA.

ـ✻ وقائع الحرب ✻ـ

رومه ٣

ضرب الاعداء مواقعنا في منتي‌يانو ضربا شديدا ولكنهم لم يجرأوا على مهاجمتها . ومدافعهم لم تسبب لنا اضرارا على الاطلاق . والضباب والامطار متعهدة ميدان ايزنسو وهي تحول دون اجراء الاعمال الحربية . وقد توهم الاعداء ان ياخذونا على غرة فيهاجمون مواقعنا شرقي اسلافيا بسفوح جبل صان ميكيلي الشمالية ولكننا دحرناهم من كل مكان وشنت مشاتنا بعض الغارات فاسرت طائفة من النمساويين وغنمت مدفعا سريعا في مرزل .

I lavori parlamentari

La seduta della Camera

Discussione delle comunicazioni del Governo

ROMA, 3 ore 10,45

Tornati i Ministri dal Senato, si riapre la seduta perchè la Camera proceda alla discussione delle comunicazioni del Governo.

Parla l'on. Pantano

L'On. PANTANO è il primo oratore inscritto. Egli si alza dal suo banco di estrema sinistra e dice di prendere atto delle dichiarazioni del Governo; afferma la piena solidarietà di intenti fra il Ministero ed il Parlamento per tutto quanto concerne non solo l'azione guerresca contro l'Austria ma per tutto ciò che importano le esigenze della nostra politica internazionale e l'azione comune con i nostri alleati. Esamina l'azione che il Governo deve esercitare nel presente e nel futuro nel campo economico. Egli crede necessario di prepararsi in tempo utile ad affrontare a ragion veduta ,e con piena conoscenza dei nostri bisogni e dei nostri interessi economici i futuri trattati commerciali.

Elogia quindi l'azione spiegata dal Governo che egli giudica energica, illuminata ed ispirata sempre agli alti interessi del Paese. Constata con patriottico orgoglio l'eccellente situazione generale della Nazione e conclude fra gli applausi della Camera affermando la necessità di combattere virilmente fino al conseguimento di una pace che assicuri il pieno raggiungimento degli scopi che ci siano proposti conformemente ai nostri interessi ed ai nostri ideali.

LA SLEALTA' DELLA MARINA AUSTRIACA.

Prende quindi in seguito la parola L'On. ORLANDO SALVATORE il quale stigmatizza con roventi parole l'azione sleale della Marina austriaca.

L'On. TREVES rileva come il partito socialista sia pienamente cosciente della necessità del momento storico; egli si compiace dell'avvenuta convocazione del Parlamento, ciò che permette ai rappresentanti della Nazione di esprimere le lro idee e giova a confermare la saldezza di propositi e la libertà di discussione. Rende un caloroso omaggio alle prodigiose prove di eroismo sopportate e di abnegazione date dal popolo che combatte e sopporta con mirabile costanza tutti i sacrifici che la guerra impone anche ai non combattenti.

Infine prendendo atto dell'adesione comunicata dall'On. Sonnino alla Camera, dell'Italia al patto di Londra conchiude augurandosi che gli interessi nazionali siano egualmente tutelati.

Giunta delle elezioni

ROMA, 2

La Giunta delle elezioni riunitasi in seduta privata ha deliberato di proporre alla Camera :
la convalidazione dellOnor. Sandulli contro Guarracino;
l'annunllamento dell'elezione di Capua (Buonanno contro Dusmet).

ـ✻ فظائع البلغار ✻ـ

Le atrocità bulgare

من اخبار باريز نقلا عن سلانيك ان اللاجئين اليها رووا غرائب عجائب عن الفظائع التى يرتكبها البلغار في بلادهم . فان ما اتوه من الشنائع في الحروب البلقانية السابقة لا يذكر في جانبها فانهم يعذبون ويقتلون شر القتلات كل صربي يقع في يدهم مهما كان عمره ذكرا كان او انثى . واعظم فظائعهم اجترحوها في جوار نيش فقد احرقوا مئات من النساء والاطفال احياء وهم لائذون بالكنائس وقد نهبوا واحرقوا كل ما اتصلت الية ايديهم بمقدونيا . وهولاء الهاربون يشنون على رحمة دول الاتفاق وحنانهم وحمايتهم للصرب من كل وجه .

I giornali dell'Intesa e il discorso Sonnino

ROMA, 2

I corrispondenti di Parigi, Londra e Pietrogrado comunicano che tutti i giornali dell'Intesa pubblicano elogi per il poderoso e leale discorso pronunziato dall'On. Sonnino; ne fanno rilevare l'alta importanza e si compiacciono che l'Italia tenga ad aderire pienamente al patto di Londra.

La partenza per il fronte

DEL SOCIALISTA GHERARDINI

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

TORINO, 2

Stamane insieme con altri fucilieri è partito per il fronte, salutato da una enorme folla di popolo il neo-sottotenente avvocato Plinio Gherardini ex-consigliere comunale della nostra città e noto ed autorevole capo socialismo piemontese.

In questi ultimi tempi, trovatosi in dissidio con le direttive del partito socialista si dimise da consigliere e chiese di essere arruolato e di partire per il teatro della guerra.

Il Gherardini prese parte alla battaglia di Domokos durante la guerra greco-turca del 1897.

Una proposta del Pontefice

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 2

Nei circoli accreditati presso il Vaticano si tende ad ammettere come prossima la conclusione delle trattative per il concretamento della proposta formulata dal Sommo Pontefice circa il ricovero in Svizzera dei prigionieri di guerra delle varie Nazioni ammalati o feriti.

La Regina visita i feriti

ROMA, 2

Stamane S. M. la Regina Elena, accompagnata dalla Principessa Natalia, visitarono i feriti ricoverati nell'ospedale attiguo al Quirinale.

Le Auguste Donne si fermarono ad ogni letto e cercarono di confortare ed incoraggiare i valorosi infermi.

S. A. R. il Principe Ereditario, per conto suo, visitò l'asilo per i figli dei richiamati.

Inverno rigido

ROMA, 1.

Quest'anno l'inverno si annunzia molto rigido.

In tutte le regioni d'Italia si ebbero forti recrudescenze della temperatura accompagnate dalla caduta di abbondante neve.

In varie città d'Italia il termometro scese a sotto zero : ad Aquila a sei gradi; a Napoli due; a Genova tre; a Milano e a Torino cinque e a Bari quattro.

Gl'inglesi occupano l'isola di Milo

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

TORINO, 2

La « Gazzetta del Popolo » riceve dal suo corrispondente al Pireo che gl'inglesi hanno occupato l'isola di Milos e proibirono ai vapori greci di approdarvi.

N. d. R. — Milos isola appartenente all'arcipelago delle Cicladi meridionali ha 162 Kmq e 6000 abitanti. E' montuosa, vulcanica e molto fertile. Fu più volte saccheggiata dai turchi. Il capoluogo è Milo, comprende 500 abitanti ed è dotato di un magnifico porto. E' celebre per la famosa Venere che trovasi al Louvre a Parigi.

Comunicati ufficiali francesi

Un treno tedesco danneggiato

PARIGI, 2.

Il comunicato delle ore 23 del 1. corrente annunzia :

Nei settori ad est di Boesinghe l'artiglieria inglese danneggiò gravemente le organizzazioni difensive costruite dal nemico.

In parecchi punti del fronte si ebbero violenti duelli di artiglieria.

Lungo la strada tra Chaulnes e Roye un treno blindato tedesco venne preso di mira da alcune nostre batterie.

Le raffiche dei proiettili erano così terribili che il convoglio dovette tornare indietro.

* * *

PARIGI, 1.

Il comunicato delle ore 23 del 30 novembre annunzia :

Su tutto il fronte è segnalato il cannoneggiamento abituale.

Chiamata alle armi

IN FRANCIA

PARIGI, 1.

Il Ministro della Guerra ha stabilito che la classe 1917 sarà chiamata alle armi il giorno cinque gennaio 1916.

Dal fronte serbo-bulgaro

SALONICCO, 2

I corrispondenti di guerra comunicano che il colonnello Viassitch in data primo corrente annunzia che la piazza di Monastir resiste sempre ed efficacemente.

Continua il bombardamento di Cerna e di Kaivolak ove due batterie bulgare furono ridotte al silenzio.

* * *

BASILEA, 2.

Si ha da Berlino :

Il Grande Stato Maggiore comunica :

Nei settori balcanici sono segnalati combattimenti contro le retroguardie dei serbi.

* * *

Si ha da Vienna :

Il Grande Stato Maggiore comunica :

Tenaci combattimenti vanno svolgendosi nella pianura posta a dieci Km. a nord di Plevige dove le truppe montenegrine si difendono in modo ostinatissimo.

A nord-ovest di Priboj impegnammo un'accanita lotta con i montenegrini.

Verso Plevje i bulgari combattono nei pressi del Sacino di Prizrend.

* * *

SALONICCO, 2.

I corrispondenti dal fronte riferiscono che le truppe serbe tengono sempre saldamente la linea lungo il fiume Cerna.

Ad est di Monastir la battaglia ferve tenacissima.

Sul fronte anglo-francese nessun cambiamento. Continua il duello di artiglieria nei pressi di Valandovo.

Accordo tra Sovrano e Ministri greci

PARIGI, 2.

I giornali hanno da Atene che il Presidente del Consiglio Skouloudis conferì lungamente col Re Costantino.

I giornali ligi al Governo affermano che fra il Sovrano ed il Gabinetto attuale vi è una perfetta intesa circa le direttive della politica ellenica.

Durante l'ultimo consiglio di Ministri, il Presidente Skoulondis comunicò ai colleghi gli ultimi telegrammi e le conversazioni avute con i Ministri dell'Intesa.

La riapertura del Reichstag

ZURIGO, 1.

Si ha da Berlino :

Il « Reichstag », dopo lunga e laboriosa discussione, inviò ad una commissione del bilancio un progetto di legge sull'imposta degli utili della guerra.

✻ طرد الفرنساويين للالمان ✻

I tedeschi ricacciati

باريز ١ .

طردنا الاعداء شمالي لابيرنتو من حفرة اللغم التى كانوا استولوا عليها في ٢٦ الجاري . ولم يحمل احد على السرب بمنستير . والبلغار لايتقدمون بين منستير وكلخنديلين بسبب تكاثر الثلوج . وقد اجتمع اللورد كتشنر بالوزير برنان وتحادثا مليا .

LETTERE... ▢▢▢ ▢▢▢ LIBICHE

Mia buona amica

Avreste dovuto assistere iermattina all'arrivo del Governatore, generale Ameglio, là sul pontile militare gremito di folla, per misurare in tutta la sua pienezza quali sentimenti non solo di simpatia, ma di affetto, di vero affetto tenace e profondo, leghino tutti gli italiani residenti a Tripoli, e tutti gli indigeni, dai più influenti ai più umili, a quest'uomo dal viso aperto, dallo sguardo sereno e leale che ritornava, dopo breve assenza, al suo posto di lavoro per il bene comune.

Ho avuto l'impressione — e la cosa non corrisponde forse alla realtà ? — che tutti quei convenuti nell'ora mattutina in attesa del canotto automobile recante Sua Eccellenza, fossero i componenti di una sola famiglia recatisi lì ad aspettare il ritorno del padre, il ritorno vivamente desiderato, come quello che riadducendo il capo della casa nelle pareti domestiche, pone fine a quel senso di vago malessere che produce il vuoto lasciato da una persona cara.

E quando l'autoscafo ha attraccato al pontile, e il generale Ameglio ha posto, sorridente, piede a terra ed ha abbracciato per il primo il Sindaco Hassuna Pascià, quasi in questi si impersonasse tutta intiera la cittadinanza tripolina, mi è sembrato davvero che aleggiassero intorno i numi tutelari del domestico focolare.

E' certo, amica buona, che quest'uomo, che la gloria ha ricinto più volte della sua aureola e la vittoria ha baciato sul viso, è, come tutti i grandi, un uomo modesto, ma capace di arditi concepimenti espressi con semplici gesti; di immediate, pratiche risoluzioni; ed è di cuore fermo, saldissimo, pronto, vigile: ed il suo sguardo giunge dove nessun altro giunse ancora; e la sua parola è sempre saggia come quella degli antichi.

Egli è il nostro vero « pater familias », amica mia; ed è per questo che tutti noi ci sentiamo securi e tranquilli sotto la sua egida. La nostra bella Colonia non potrebbe essere affidata in mani migliori.

Verranno dunque, come vi dissi l'altro ieri, — e speriamo sia breve l'attesa — verranno i giorni in cui la Colonia, questa bella dormente, sentirà rifluire per tutte le sue vene il palpito di una nuova vita, ed essa si desterà, più desiosa di una volta, più sana, più forte, correndo incontro al suo fulgido, immancabile destino.

Vostro

G. d'Arbia

✻ قبول استقالة الوزراء ✻

Dimissioni di ministri accettate

زوريخ — ٢

من اخبار ويانا ان الامبراطور رضي باستقالة وزراء الداخلية والتجارة والمالية وعينهم اعضاء في المجلس العالي .

وقد اسندت الداخلية الى فيليب هوهنلو والمالية الى ليث والتجارة الى سبيزمولر .

✻ التحام النمساويين ✻

Successi russi

بتروغراد ٢

اوقفنا الالمان من التقدم من كومورا . واغارت فرساننا على الاعداء شمالى بستير واخرجتهم من مواقعهم وقد قتل في هذه المعارك معظم النمساويين والسكينة سائدة في سائر الميادين .

ـ✻ غرق غواصة المانية ✻ـ

Sottomarino tedesco affondato

لندرا — ٢

قذفت طيارة انكليزية قنبلة على غواصة المانية فثغرتها واغرقتها . فذهبت فريسة للبحار .

ـ✻ الجبليون يكسرون ✻ـ النمساويين

Sconfitta austriaca

جنيفه — ٢

كسرنا الاعداء في ميتلكا . واجبرناهم ان يتقهقروا في كل وجه نحو كويسدا .

(الدعوة الى حمل السلاح)

Chiamata alle armi in Francia

باريز — ٢

وقع في ميدان الكفاح المعتاد بالمدافع . وقد قرر وزير الحربية ان يستدعي الى حمل السلاح ارباب اسنان ١٩١٧ في ٥ من الاتي لسنة ١٩١٦

✻ ✻ تكذيب البلغار ✻

Smentita bulgara

سلانيك — ٢

ان الفرنساويين مازالوا محتفظين بجميع المواقع التى غنموها شمالي وردار الى كريفولاق خلافا لاراجيف البلغار واكاذيبهم .

✻ اسطول الانكليز يضرب ✻ مواقع الالمان

Posizioni tedesche bombardate da una squadriglia inglese.

امستردام .

ورد تلغراف منطوقه : ان اسطولا انكليزيا ضرب مدة ساعتين مواقع الالمان بزبروغ ووستند .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Venerdì 3 Dicembre 1915 — San Francesco Saverio.
Ebraico: 26 Kislew 5676.
Musulmano: 26 Moharrem 1334.

I ricevimenti al Castello

Ieri mattina alle ore 11 nel grande salone del Castello S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio, assistito dal Colonnello Vaccari capo dell'Ufficio politico militare; dal Colonnello Ferrari capo dello Stato Maggiore, ha ricevuto S. E. Hassuna Pascià Sindaco di Tripoli; i Consiglieri di governo Farhat bey, [illegible] bey el Muraied; Ahmed bey Fgheni e Muktar bei Kobar.

Il Cadì di Tripoli Sidi Abdurrahaman El Buseiri ed il Mufti di Tripoli Sceikh Omar El Msellati: Omar Pascià El Muntasser: Salem bey El Muntasser: Elhadi bey Kobar.

S. E. a tutti questi notabili indigeni rivolse bellissime parole di ringraziamento per la loro visita e per l'accoglienza fattale la mattina stessa nel momento del suo arrivo. S. E. fece loro notare che suo unico pensiero, suo unico fine è quello di lavorare per il bene della Colonia e per il miglioramento economico delle sue popolazioni.

In questa sua opera di redenzione è sicuro di essere coadiuvato pienamente e sinceramente da tutti i notabili di Tripoli e della Tripolitania.

I notabili, udito il discorso di S. E. il Governatore rimasero molto contenti e molto orgogliosi per le parole a loro rivolte e assicurarono S. E. che faranno tutto il loro possibile per addivenire allo svolgimento del savio programma governatoriale.

S. E. il Governatore presentò poi ai Notabili indigeni il Comm. Ug[o] Niccoli nuovo Segretario per gli affari politici e civili.

S. E. tenne a dichiarare che la scelta del Comm. Niccoli era stata approvata da S. M. il Re, perchè ha la piena certezza di avere in Lui un validissimo collaboratore.

I Notabili rilevarono che un Funzionario scelto da S. M. il Re e da S. E. il Governatore non poteva non essere altro che degno di ogni venerazione.

* * *

Alle ore 18, S. E. il Governatore ed il Colonnello Vaccari, hanno ricevuto i Caimacan di Jeffren Ali El Gheblani; di Msellata Hag Farhat el Kadi; di Sliten Mahmud Fe[illegible]si; di Ali ben Tantusci bey; di Agilat Ussaidi ben Gab[illegible] di Sirte Abdullah Militan; di Socna Mohammed Bescir ben Giuma; il consulente di Orfella Abdelladi Gattanese ed inoltre il notabile Musa bey Grada del Gebel.

* * *

Pure nella mattinata di ieri S. E. il Governatore assistito dal Colonnello Vaccari, capo dell'Ufficio Politico Militare, ha ricevuto tutti i funzionari civili della Colonia e ha presentato loro il Comm. Ugo Niccoli nuovo Segretario per gli Affari politici e civili.

Croce Rossa Italiana

Comitato Regionale di Tripoli

Nella seduta del 1 corrente il Consiglio della Sezione femminile elesse a Vice-Presidenti le Signore Adele Sala e Contessa Maria Dulac.

Nuovi soci

Comm. Prof. De Cillis Emanuele — Signora Maria Nicotra (2 azioni) — Signora Ferrari Argia — Signora Carletti Argenide — Capitano Fasulo Enrico — Magg. Cav. De Vita Raffaele — Giacomo Pariente — Signorina Rosina Pariente — Israele Dr. P. Nahum — Quintino Guetta — Ricci Giuseppe Cap. magg. 7. battaglione 1. Regg. bersaglieri — Nessin di M. Raccah — Guido A. Nahum — Emilio A. Nahum — Guarino Attilio — Peverati Rag. Mario — Francesco Scibilio — Filippo Palazzoli — Calogero Accardi — Bettino Cannata — Gaetano Franchetti — Effraim Halfon — Diamantina Halfon — Angelo di E. Arbib.

Oblazioni

Magistrati e funzionari giudiziari di Tripoli pel mese di Novembre Lire 39.

La morte di un valoroso

Alla distinta e conoscintissima famiglia Paggi, da tanti anni residente a Tripoli è pervenuta la dolorosa notizia della morte del loro congiunto Mario Camerino studente dell'Università Bocconi, sottotenente di complemento caduto mentre combatteva da eroe contro gli austriaci.

La « Nuova Italia » sicura di interpretare il pensiero ed i sentimenti della cittadinanza tripolina porge alla famiglia Paggi le più sentite condoglianze.

Ricorrenze israelitiche

Hanuka o festa dell'illuminazione

Da ieri sera tutti i fedeli israeliti sparsi per il mondo festeggiano la Hanuka o festa delle illuminazioni.

Questa ricorrenza che non [illegible] manifestazioni speciali e sontuose di culto, ha pure un carattere prettamente religioso ed è seguita con molto amore, con molta cura perchè è senza dubbio uno dei più gloriosi anniversari della storia del giudaismo.

L'inverno ha oramai fatto capolino ed ha invaso la città e la campagna cospargendole di tenebre, di freddo e di tristezza; in molte contrade il cielo e costantemente annuvolato e la terra è coperta da un'immenso tappeto di neve. Un sonno di morte invade la natura, gli alberi sembrano scheletri ed il canto gaio e canoro degli uccelli tace completamente ed è sostituito dal muggito della tempesta e dalle grida selvaggie emesse dalle bestie [illegible] sperdute nei boschi in cerca [illegible] Eppure in mezzo a questo [illegible] tenebre, di tristezza, di morte, [illegible] so il tramonto in tutte le dimore [illegible] Israele nelle luci si accendono, cantici di gioia si innalzano, la gioia regna sovrana e la tavola è [illegible] mente adornata come la sera di festa. I passanti intirizziti dal freddo o come qui a Tripoli ancora rinfrescati da una dolce brezza autunnale, nel vedere questa inconsueta profusione di luci, si domandano quale è dunque questa felice ricorrenza che viene così santamente celebrata in mezzo al lutto dei campi [illegible] e canali delle città?

[illegible] il venticinquesimo giorno del mese di Kislew, anniversario glorioso per tutti gli israeliti.

Circa centodieci anni prima dell'era volgare la città di Gerusalemme e la Giud[ea] [illegible] dalle legioni di Antioco Epifane, re della Siria. Il tempio era violato e saccheggiato, il culto del Signore sostituito da una mostruosa idolatria i diversi comandamenti del giudaismo proscritti sotto pena di morte.

Migliaia d'israeliti appartenenti a tutte le caste furono uccisi, torturati. Molti preferirono la morte, altri invece si inchinarono al culto de[gli] idoli; altri invece rifugiarono nelle grotte vivendo in mezzo alle bestie feroci.

Fra quelli che avevano osato far fronte agli ordini tirannici di Antioco, vi era Matiqa, figlio di Johanan il grande sacerdote della famiglia degli Asmonei. Questi abitava Modina ed aveva undici figli fra i quali vi era uno molto valoroso detto Giuda Maccabeo. Questa pia famiglia era immersa nel più profondo lutto per via delle sofferenze del popolo d'Israele. E quando giunsero a Modin gl'inviati del re accompagnati dai soldati per imporre agli abitanti il culto degl'idoli, convocarono Mattia, gli promisero onori, [illegible] purchè volesse sottomettersi. Il fedele sacerdote respinge energicamente queste offerte ed accecato dall'ira uccide un ebreo che va a sacrificarsi sull'altare pagano ed anche l'inviato del re.

Il segnale della rivolta è dato. Mattia coadiuvato dai figli e dagli aderenti si ritira sulla montagna, dà battaglia ai capitani di Antioco, li sconfigge, ristabilisce il culto del Signore ed organizza una poderosa difensiva.

All'eroico vegliardo Mattia succede il figlio Giuda che assume il comando di una piccola falange di combattenti male armati, mal vestiti e mal nutriti. Però il suo coraggio, la sua vibrante parola li rianimano tanto che si lanciano nella mischia come leoni mettendo in rotta i poderosi eserciti comandati da potenti e già illustri generali quali Apollonio, Seron, Gorgios, Nicanor, Lysias, Tolmeo. I campi di battaglia di Bethoron, di Gadara e di Agostino cosparsi di migliaia di cadaveri.

Allora il Maccabeo vittorioso raduna le sue truppe e marcia verso Gerusalemme e la libera dagl'infedeli ed inizia la ricostruzione del tempio; ordinò nuovi vasi sacri e il santuario viene sfarzosamente illuminato.

L'indomani di questo fausto giorno il 25 di Kislew, l'anniversario della sua profanazione, il tempio fu solennemente inaugurato con sacrifizi, cantici, azioni di grazia, cori di leviti accompagnati dal suono di arpi e cembali.

Giuda, detto anche Josef, con solenni sacrifizi celebrò durante otto giorni la festa per la restaurazione del tempio. In quel periodo di tempo furono continue feste; l'aria echeggiava di inni e di cantici e tale fu la gioia e la soddisfazione che i sacerdoti massimi stabilirono che per otto giorni tutti gli anni si ricordassero le gesta del Maccabeo.

Questa festa attraverso le più aspre peripezie fu sempre osservata dal popolo d'Israele ed ha anche il nome di festa delle luci.

La tradizione narra inoltre che è in virtù di un miracolo speciale che le luci possono essere accese per otto giorni. I pagani avevano profanato il tempio e reso l'olio impuro. Dopo il trionfo degli Asmonei, fu trovato nel tempio una boccetta contenente l'olio santo: era una dose appena sufficiente per un giorno; ma per miracolo bastò per otto giorni.

Durante questa ricorrenza si ricorda pure l'atto eroico di Giuditta.

Dice il Maimonide che [illegible] è una festa piacevolissima [illegible] re osservarla scrupolosamente e [illegible] si ringraziare sempre più Dio per le sue benefiche azioni in nostro favore.

Secondo il Michash già nel Pentateuco sono menzionate le spiegazioni e le cerimonie da seguirsi in questa fausta ricorrenza.

Questo è in [illegible] il significato della Hanuka.

Ieri in tutte le famiglie israelitiche vennero appesi al muro [illegible] lampadari con delle luci alimentate dall'olio. Tali luci sono otto e vengono accese accompagnando l'operazione con la recita di preghiere speciali.

PUGILATO FRA INDIGENI

Certi Hassen ben Belad El Msellati e Halifa ben Mohammed per futili motivi vennero alle mani e si produssero scambievolmente lievi graffiature.

Furono separati per l'intervento dei passanti e dei carabinieri.

CONTRAVVENZIONE

L'indigena Buna bent Mohammed è una donna di facili costumi che a tutte le ore del giorno s'incontra per le vie della città.

Infatti alle ore 13.39 del [illegible] corrente, credendo di non [illegible] cercò di adescare alcuni [illegible] ma però cadde nelle inesorabili reti dei carabinieri.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Oggi è tempo di agire. Dalla Serbia ci vengono appelli disperati al soccorso. Non possiamo rimanere sordi, a trattare della maggiore o minore opportunità di inviare truppe alleate, togliendole da questo o da quel fronte, in suo soccorso [illegible] me non possiamo cullarci nella vana illusione che l'avanzata italiana e russa possano costringere gli austrotedeschi ad abbandonare l'impresa [illegible] a rimandare il piano di [illegible] proprii eserciti con quelli ottomani.

Fallite le trattative balcaniche è venuto il momento di agire [illegible] talianze e di precisare le proprie vedute.

Sir Edward Grey, rispondendo a Carson alla Camera dei Comuni [illegible] parlato di accordi con la [illegible] nei riguardi della Serbia ed ha tenuto, per intanto, a dichiarare che [illegible] gli non aveva promesso nulla [illegible] [illegible] alla Serbia. La cosa [illegible] perfetta organizzazione diplomatica e militare. Ma è significativa anche perchè non si fa parola in Inghilterra di accordi con l'Italia per la questione dei soccorsi alla Serbia.

Non solo; ma c'è ancora chi pone in dubbio la nostra adesione al patto di Londra — che ci consta sia avvenuta. E la mancata dichiarazione di guerra alla Germania, da cui forse dipende il non intervento nella penisola balcanica è una di quelle « formalità » la cui mancanza è ben più grave di quel che non sarebbe, la non avvenuta firma del Patto di [illegible] una pace separata, oltre che non venire mai consentita dal popolo italiano, non sarebbe oggi possibile.

Ond'è che sarebbe assolutamente necessario che il ministro Salandra si decidesse ad esporre chiaramente la situazione nostra e il proprio pensiero.

Pensi l'on. Salandra che il popolo italiano, in quest'ora, due atti di energia attende dal suo Governo: il soccorso delle nostre truppe alla Serbia, la dichiarazione di guerra alla Germania, contro cui la canea degli austriacanti rossi neri e gialli si oppone e per cui i parecchisti son corsi nelle sacre aure ospitali della Svizzera a far atto di omaggio a von Bulow. [illegible] « Popolo d'Italia »

* * *

Caduti sul campo dell'onore: — Salvatore Mazza e Giuseppe Mangano soldati di Taormina; Girolamo Romeo, caporale di San Lorenzo Colli, capitano Giacinto Lo Faso di Termini; sottotenente Nenè Benincasa di Palermo; sottotenente Francesco Campo di Marsala; tenente Matteo [illegible] di Palermo, tenente [illegible] [illegible] Mole soldato siciliano, caporale Carmelo Magnano di Sortina.

* * *

S. M. la Regina, con sentimento [illegible] ha stabilito di soccorrere direttamente i bambini che trovansi fra le popolazioni profughe delle località che l'avanzata delle nostre truppe valorose vanno redimendo. Per coefficienti di forza maggiore sono sopratutto i bambini che soffrono, ed il cuore della Nostra Augusta Sovrana non è rimasta insensibile a queste grida di dolore. Con questo scopo S. M. la Regina ha consegnato al Prof. Francesco Vala[illegible] [illegible] lire diecimila p[er] [illegible] centrazione della zona di guerra sia istituito un vero e proprio servizio per provvedere [all']alimentazione e alla [illegible] [de]i piccoli bambini. Tal [illegible] viene affidato alla Croce Rossa. Il [illegible] coadiuvato dagli [illegible] Deputati Da Capdam ed Ag[illegible] Ufficiali Commissari della Croce Rossa, provvederà a rendere di pratica e di continuata attuazione l'iniziativa d'indole altamente sociale di S. M. La Croce R[ossa] [illegible] alla beneficenza pubblica e [illegible] l'opera fondata dal[illegible] ora sia compresa da tutti come simbolo di soccorso fra[terno] [illegible] di italianità.

* * *

Un diplomatico [illegible] centrale, reduce da Sofia, avrebbe [illegible] [affer]mato che al momento de[ll'a]vanzata austro-tedesca, la frontiera [illegible] na, sul Danubio, era sprovvista di difese e di uomini, perchè il governo serbo non credeva di essere attaccato su quel fronte.

L'opinione pubblica è bene impressionata dei discorsi dei Ministri Briand, ed Asquith. Si approva l'azione svolta del Comitato interventista rumeno per avere affermato che, come la Nazione più vicina ai balcani, l'Italia, può opporre un energico ostacolo alla marcia tedesca verso Costantinopoli.

* * *

Il Presidente Wilson in un importante discorso pronunziato ieri, ha propugnata la necessità di un rafforzamento militare de[gli] Stati Uniti.

* * *

Il corrispondente da Berna dell'« Idea Nazionale » afferma che tre giornali austriaci hanno pubblicato contemporaneamente una corrispondenza dalla quale risulta chiaramente che i sottomarini che infestano attualmente il Mediterraneo sono germanici. Essi sono dei veri incrociatori modernissimi, hanno un raggio di azione di duemila chilometri, e quindi non hanno stretto bisogno di rifornirsi nè in Grecia nè in S[illegible] bastando allo scopo il litorale turco dell'Asia Minore.

* * *

Nel battaglione lombardo dei volontari ciclisti e automobilisti che si trova a difesa delle sponde del lago di Garda trovasi fra gli altri il poeta futurista Marinetti attorniato da parecchi dei suoi fidi, Boccioni, Bucci, Sant'Elia.

Molte volte Marinetti improvvisa discorsi ottenendo trionfi strepitosi.

* * *

La grave incidente è scoppiato fra Romania e Bulgaria. Il Governo di Sofia ha arrestato parecchi stranieri accusati di spionaggio fra cui dei rumeni. Il Governo romeno considerando infondata l'accusa ha chiesto la loro immediata scarcerazione. La Bulgaria resiste.

* * *

Le trattative fra Grecia e Intesa furono lunghe e difficili. In Atene ai rappresentanti della Quadruplice il Governo ellenico non voleva per iscritto impegnarsi a garentire che i serbi e gli alleati non sarebbero stati molestati in territorio ellenico. Frattanto il blocco mercantile e il fermo ai piroscafi greci diventava perfetto, allora il Governo greco firmò.

* * *

Gli austriaci rovinano Gorizia prima di abbandonarla. I suoi profughi a Venezia hanno votato un ordine del giorno, in cui dichiarano di riconoscere giustificate le operazioni delle artiglierie su Gorizia al supremo scopo di sottrarre i restanti in Gorizia al giogo austriaco.

* * *

Il governo rumeno procede alla terza revisione dei riformati.

* * *

Si annunzia da Pietrogrado che il governo ha decretato la moratoria per le cambiali in alcune regioni vicine al teatro della guerra. L'ukase in questione autorizza il ministro delle finanze ad estendere, in caso di bisogno, la moratoria in altre regioni dell'Impero, ed a prolungare la durata.

* * *

L'Ufficio centrale di esportazione dei cereali, fondato a Bukarest dal governo rumeno, ha fatto sapere che è vietato di esportare i cereali, senza passare pel suo tramite. Questo divieto è evidentemente sintomatico.

* * *

Il Ministro francese Denys-Cochin ha smentito recisamente un giornale ateniese, che sotto il titolo: « Gli intrighi degli italiani » pubblicò che durante la traversata gli ufficiali italiani conoscendo il filellenismo del ministro francese, cercarono di mal disporlo verso la Grecia e influenzarlo sull'atteggiamento ostile della popolazione greca verso gli alleati.

* * *

Denys Cochin, ha dichiarato essere gli alleati decisi di non abbandonare la lotta in Oriente, ma se occorresse sono pronti ad allargare e spostare il fronte delle truppe, purchè non ostacolati dalla Grecia.

* * *

Non è da escludersi il richiamo definitivo a Roma, del Cardinale Mercier, in qualità di cardinale di Curia.

* * *

E' giunto a Roma il signor Cla[illegible] del Ministro plenipotenziario francese, già console generale ad Amburgo. Egli, ch'è studioso ben noto, è stato incaricato dal suo governo, della redazione di un dettagliato rapporto sulle misure e sui provvedimenti opportuni per creare nuovi e maggiori legami industriali e commerciali fra i due Paesi Alleati.

* * *

Due reggimenti serbi sono stati inviati alla frontiera albanese per il mantenimento dell'ordine, e per impedire un eventuale movimento fomentato dai bulgari.

* * *

Pasic ha dichiarato al corrispondente del « Corriere della Sera » di avere fiducia nel soccorso degli Alleati per la vittoria finale, affermando che lo spirito delle truppe serbe è ottimo.

* * *

Una parte della squadra di Malta è partita per ignota destinazione.

* * *

La stampa tedesca conferma la notizia che la Romenia avrebbe ordinato il sequestro dei vapori russi nei porti danubiani romeni [illegible] tuendo alle bandiere russe quelle nazionali.

* * *

La stampa rossa si mostra diffidente verso Re Costantino e conenta le voci di pace di origine tedesca.

* * *

Una fitta nebbia impedisce le operazioni navali nel Mar Nero. La sponda serba del Danubio è stata fortificata dai tedeschi.

* * *

Prossimamente ai cappellani di campo, perverrà l'annunzio ufficiale, della benedizione papale ai soldati caduti in guerra.

* * *

Le Camere del Lavoro continuano per mezzo delle organizzazioni padronali e operaie, ad occuparsi attivamente della questione degli affitti risolvendo con la massima obbiettività e sollecitudine le varie vertenze. L'Ufficio del Lavoro, nel suo ultimo bollettino, riproduce una interessante relazione compiuta dalle Camere del Lavoro, nelle diverse provincie.

* * *

Due divisioni complete di truppe inglesi marciano a grandi tappe verso la frontiera bulgara.

I tedeschi sono stati respinti dalla regione di Dwinsk, per otto chilometri.

* * *

Nei circoli politici e giornalistici si afferma che ormai qualsiasi azione militare della Rumenia è subordinata [illegible] sullo scacchiere balcanico.

* * *

Si notano grandi movimenti di truppe dalla Transilvania verso il fronte serbo.

* * *

A Varna, sono stati giustiziati altri ufficiali bulgari sospetti di russofilia.

* * *

Con prossimo decreto luogotenenziale su proposta del Ministro della Guerra, sarà tassativamente stabilito che potranno rimanere in Roma nei vari servizi, soltanto i sacerdoti medici e farmacisti soldati.

* * *

E' stato dato ordine ai sottomarini tedeschi del Mediterraneo di tentare il blocco dei porti greci.

* * *

Telegrafano da Madrid, che il principe di Bulow arriverà in Spagna a bordo del transatlantico olandese « Fubantia ».

* * *

La [illegible] Bulow in Svizzera, afferma [illegible] a nel [illegible] dell'Italia.

* * *

Caduti al fronte: Sottotenente Piero Polidori; tenente Edmondo Bueti; Maggiore Archimede Bagi; tenente veterinario Trevisan; capitano Cesare Coppo; tenente Manlio Legat; sottotenente Carlo De Bernardi, sottotenente Francesco Calzoni; capitano Baldassare Garbagnati; capitano avv. Camillo Barassi; tenente Emanuele Raggetti; sottotenente Armando Ferrari; sottotenente Roberto Del Vesco; Alberto Gerba; guardia marina Giuseppe Floridia; sottotenente Gallizzi; sottotenente Filippo Pierini; sottotenente Giuseppe Strauss; sottotenente Aldo Toma; tenente Pulio Leoncini; tenente avv. Renato Viviani; tenente medico Bar[illegible] Mazzotti; sottotenente Piero [illegible]; volontario Aldo Musiani; sottotenente Francesco Zannoni; sottotenente Vincenzo de Luise; sottotenente Amedeo Marsigli; sottotenente Eumene Coma; volontario Mario Slatafa; sottotenente Emilio Cattaneo; tenente Filippo Criscuolo; sottotenente Alberto Caroffi; sottotenente [illegible] sottotenente En[illegible] [illegible]; tenente Alberto Milano; sottotenente Guido La Daga.

* * *

La forza navale tedesca nel Baltico è stata rinforzata con 40 navi, comprendenti specialmente dei battelli armati. Il servizio di sorveglianza nel Sud è stato anche rinforzato, e consiste in sei battelli armati, un mercantore e qualche sottomarino.

* * *

I giornali lon[dinesi] notano che il problema degli Alleati nei Balcani [illegible] e quello di con[illegible] gli avanzi dell'esercito serbo mediante l'invio di rinforzi e approvvigionamenti e di rendere precarie le comunicazioni nemiche fra Belgrado e Costantinopoli.

———o0o0o———

La famiglia PAGGI, dolente e orgogliosa, partecipa la morte del suo amato congiunto

Mario Camerino

studente dell'Università Bocconi, Sottotenente di complemento, caduto da prode alla testa del suo plotone in difesa del diritto e della civiltà, e per la gloria della nostra cara Patria.

Tripoli, 3 Dicembre 1915.

D.r UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE: Anno L. 16 - Semestre L. 9. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI — ROMA Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 - Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00. In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 8.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

UFFICIO DI CORRISPONDENZA — La "Nuova Italia„ ha stabilito in MILANO: presso l'Agenzia della stampa Italiana Via Durini 11 e sue succursali — GENOVA e precisamente negli Uffici della Guida Annuaria della Tripolitania e Cirenaica il suo Ufficio di Corrispondenza, dove si potrà rivolgersi per qualsiasi informazione, abbonamenti, inserzioni, corrispondenza ed altro — *VIA ASSAROTTI, 14 int. 4 - Telefono 39-18.*

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargarese — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargarese ore 8,55, partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargarese ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Stabilimento Tipografico Cooperativo "La Nuova Italia„

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della "Nuova Italia„ nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Nel darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV N.° 331 — Sabato 4 Dicembre 1915. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

L'opera dell'Italia in Libia

Visite periodiche al villaggio beduino

Dopo la visita che facemmo al villaggio arabo-beduino e l'articolo, che pubblicammo e che francamente manifestò qualche impressione di rallentamento in paragone dell'opera precedente del Governo nella cura del villaggio così interessante e, diciamolo pure, importante riguardo ai doveri della civiltà in Libia, crediamo nostro dovere di ripetere, di tanto in tanto le nostre visite di cronisti e riferire il meglio e il peggio, il bene e il male che costatiamo.

In quest'ultima visita abbiamo voluto appurare i provvedimenti adottati per i profughi sopravvenuti nel villaggio e in seguito alla terribile grandine e nell'imminenza dell'inverno.

Ci siamo formata la convinzione che la Nuova Direzione incitata ed appoggiata dal Governo esercita cure assidue per i profughi tutti, ma in modo speciale per quelli ricoverati al villaggio arabo-beduino.

Questi al loro giungere in Tripoli erano sprovvisti di tende, ed il Governo provvide prima con mille tende, e poi con altre 50 grandi tende « bet » di pelo di cammello, in modo che tutti potettero avere il loro ricovero.

Il nubifragio dell'8 ottobre rovinò quasi tutto l'attendamento. Fu provveduto subito e con ogni cura a farlo risistemare, distribuendo nuovo materiale.

Ora all'inizio della stagione delle pioggie furono distribuite ancora 500 tende per riparare ai piccoli guasti, in modo che tutti i ricoverati al villaggio sono al sicuro dalle intemperie.

Non solo si provvide alle tende ma anche al nutrimento degli attendati facendo eseguire giornaliere distribuzioni di farina, intercalate di quan do in quando con qualche distribuzione straordinaria di pane e di carne di montone, come avvenne in occasione del grande Bairam.

Per gli uomini validi il Direttore si dà cura a fin che possano trovare lavoro; e si fanno impiegare di preferenza in tutti i lavori di cui sono capaci.

Cura speciale si ha poi per gli ammalati, i quali in gran numero, non meno di 80 al giorno, ricorrono all'ambulatorio tenuto degnamente dal Dottore Giulio Fumioli, con larghe distribuzioni di medicinali e cure di oftalmica.

Agli invalidi si fornisce un vitto speciale, e si fanno distribuzioni di indumenti, in modo che nulla loro manchi, facendoli anche assistere da personale adatto.

I bambini e le bambine dei ricoverati accorrono numerosi alla scuola tenuta, con il concorso del governo, dalle Suore Francescane. Inoltre all'insegnamento della lingua italiana, imparano a fare piccoli lavori, ma più di tutto sono curati igienicamente con frequenti lavacri e bagni.

Tutta quest'opera d'infiniti dettagli, che non si possono numerare nè descrivere, che si ripetono ogni giorno, sotto le dirette raccomandazioni del Governo locale, per l'amore instancabile del Direttore Maggiore Vieri, riscuotono evidentemente la riconoscenza e l'affetto dei ricoverati, che riguardano ai ritratti di S. E. il Governatore, delle Loro Maestà, come alla stessa divinità benefica.

L'ultimo venuto

❋ بسالة الطليان ❋

Onore all'eroismo italiano

كتب كارل فيون فونغند مكاتب صحيفة نورك ورلد بيرلين الصحيفته يقول : قابلت احد قواد النمساويين الدين يقاتلون الطليان فسألته ماقولك في هولاء الاعداء الذين يتورون معكم الطعن والضرب . فاجابني الحق يقضي بان نمدح هولاء الفرسان اعداءنا على ما يبدونه من البسالة والشجاعة ثم رفع يده الى قبعته كمن يريد ان يحييهم ثم اردف : يخطر لي ان حلفاء ايطاليا لا يقدرون اهوال حرب هذا الميدان ولا المصاعب التي تحول دون العمل العظيم الذي شمر له القائد كدرنا ولا المرج التي يطيبون نفسا عن بذلها في سبيل ادراك هذا المارب .

لقد فقهت اليوم ماذا كانت تعني صحفنا النمساوية الهزلية اذ كانت تكثر من التلميح الى رداءة احوال الجو . وانا على يقين من ان كتاباتها الهزلية ما عادت تضحك احدا منا . واذا اتيح للقائد لدرنا ان يخرق ميدان ايزنسو ليكونن لذلك في بلاد النمسا والمجر وقع ادبي وتاثير عظيم وليقضين على قيدتها العليا ان تستجلب على الفور النجدات من ميدان الصرب والروس فيتاخر فوزنا في هذين الميدانين وتتغير حالتهما العمومية .

ولما كنت اتناول الطعام مع الارخيدوق جوزيف قص على خبر حملتين صادقتين حملها الطليان على ميدان ببقعة صان ميكيلي اظهروا فيها من الاستبسال مالا يفي به وصف . وكان ذلك في صبيحة ١٥ الماضي وانهم ردوهم على الاعقاب ولكن الطليان اثثوا الحملة واستولوا على استحكام للنمساويين مازالوا الان يكرون ويقاتلون لاسترداده .

واكل الارخيدوق بعض لقم مستعجلا ونهض واعتذر الي وولج مخدع عمله حيث كان التلغراف والتلفون اللذان في ساحة الوغى يحملان اليه اخبار الوقائع .

وقد شاهدت علائم القلق والاضطراب بادية على سيماء كبار [illegible] النمساويين .

ومن خواص ميدان ايزنسو ان يكاشف الناظر اليه بما سياتي ويتبع . لان الرائي يشرف من موقفه على مسافة بضعة اميال فبعد ان استوفينا حظنا من الطعام علونا شرفا واخذنا نعاين القتال بعض ساعات وكانت مياه الادرياتيك تلمع في عدة مواضع تحت مواقع اشعة الشمس . وتمكن عند الاصيل جيش الارخيدوق من استنقاذ الاستحكام الذي خسروه عند الظهيرة .

والطليان يبدون في ميدان ايزنسو من الشجاعة ورباطة الجاش والصبر والمصابرة ما لا يقع مثله في غيره من سائر ميادين القتال . ووطأتهم على صان ميكيلي وغوريسيا تزداد كل يوم شدة وضغطا .

ويستدل من استقتال جيش القائد بوروفيج وهو دون اعدائه عددا على ان النمساويين يعلقون اهمية كبيرة على هذا الميدان خلافا لما ارتاه البعض من ان حرب النمسا وايطاليا لا شان لها ولا خطر .

واضاف الكاتب الاميركي ان النمساويين على ما يراه ويعتقده لا يلبثون ان ينسحبوا من وجوه الطليان ويتقهقروا من بقعة ايزنسو كلها اللهم الا ان ياتوا بالامداد والنجدات الكثيرة .

وليعلم القاري ان هذا الكاتب وياغند كتب تلغرافه وهو بمحلة اركان النمسا وبعث به الى برلين على بريد خاص ومنها الى امستردام .

وقد علقت عليه الصحف الاميركية جميعا الشروح والحواشي الوجيزة . اعترفت بها بفضل فرسان ايطاليا وقادته وبالمنفعة العظيمة التي تجرها ايطاليا على حلفائها .

❋ عمل ايطاليا بليبيا ❋

— زيارة قرية البدو من وقت —

Il villaggio beduino

الى اخر

لقد مضينا الى زيارة قرية البدو وشاهدنا ما تبذله الحكومة من العناية بالفقراء هناك والايتام والذين لاذوا اليه . ولاسيما بعد ان سقط البرد بالحجم الهائل الذي لايذكر اهل هذه البلاد مثيلا له .

وقد تحققنا ان هيئة الادارة الجديدة لاتدخر عناية بهولاء الهاربين اللاجئين الى هذا الثغر ولا سيما الذين احتموا في قرية البدو .

فانهم عند وصولهم الى طرابلس لم يكن لهم ماوي ياوون اليه فجهزتهم الحكومة لاول الامر بالف خيمة ثم اضافت اليها خمسين اخرى افسح رقعة واعلى عمادا .

وعند هجوم الشتاء الحقت الحكومة بذلك العدد ٥٠٠ خيمة اخرى بحيث اصبحت الاهالي فيها المحرزة من عوادي البرد وغوائل الشتاء .

والحكومة توزع على هولاء المساكين كل يوم الدقيق ومن حين الى اخر الخبز واللحم الضاني كما فعلت في عيد الاضحى .

وللرئيس عناية خاصة بالاصحاء منهم والاقوياء على العمل . وهو ينتهز لهم كل فرصة لمعاناة الحرف والخدم التي يمكنهم الاضطلاع بها .

ويقومون احسن قيام على المرضى منهم ويحملون لا اقل من ٨٠ منهم في اليوم الى المستشفى المتنقل الذي يعتني به الدكتور فومايولي فيعالجونهم ويطببونهم ويعطونهم القطن تبرعا ويكسونهم الثياب .

ويعلمون الاحداث منهم ذكورا واناثا في مدرسة الراهبات الفرنسسكانيات اصول القراءة ويعودونهم العمل بالايدي .

ولا يسعنا ان نعدد بالتفصيل جميع ما يشاهده هولاء المساكين من اسباب العناية من جناب الرئيس الماجور بييري .

الا اننا نقول على الجملة ان هولاء الذين عثر بهم الزمان لا يلهجون الا بالثناء على الحكومة التي تعتني بهم عناية الام الرووم باولادها التي تدفع عنهم المكروه بمنكبها وتقيهم المحذور جهدها وتنقل بهم الى مراتع الهنا ومرابع النعيم .

Il Ghibli

Lo si sente giungere, sbiancando [illegible] dal terrore. I plotoni a[illegible] posti si radunano, per non smarrir[illegible]. Il cuore della vedetta, che non ha mai tremato, va [illegible], per l'asprezza del suo compito, nella [illegible] sibilante che lo isola dal mondo di cui non riesce a scorgersi [illegible]. Sotto la tenda sconvolta [illegible] nere, nè supini, nè impiedi, nè seduti, tanto i teli sbattono. [illegible] schiaccia, il cervello martella, la pelle brucia.

Fuori il turbine avvolge, acceca, riempie la gola, il naso, sembra penetrarvi la carne, [illegible] mo sangue. Se siete in piedi, tutto ciò che il « ghibli » ha predato nella sua rabbia, vi vortica minacciosamente sulla testa: rami di palma e pale di fichidindia, tavole e latte, ossa e ciuffi di sparto, sassi, rifiuti, e la sabbia. La sabbia vi straccia l'epidermide, vi sferza a sangue gli occhi anche dietro gli orli di pelo degli occhialoni di celluloide, caccia dappertutto la sua incandescenza, così che avete un bel raddoppiar e incrociar legacce, ve ne troverete sempre zeppi sin dentro l'ombelico.

E se, esausto, tentate di riaffacciarvi alla tenda, l'aspetto delle cose vostre più famigliari vi sgomenta: a tutti gli oggetti [illegible] no tolto la forma e il colore [illegible]ri. Hanno uniformato anche l'interno del vostro menage da bivacco alla sterminata duna angosciosa che avete dinanzi. E vi sembra che un lento, implacabile seppellimento delle cose vostre sia cominciato, di cui voi stesso dovrete essere l'ultima vittima. Dio mio! Intorno non ci sono abitazioni, non si sono alberi, non ci sono ripari. C'è la duna. Sulla duna, la linea delle tende, queste mobili case che il soldato può portarsi addosso, come la chiocciola, ovunque vada. Allora vi rassegnate. Vi adagiate sul quel giaciglio di tizzoni, sotto quella cappa di forno. E, arso, allucinato, disfatto, lasciate che la morbida pioggia livelli anche voi come una cosa morta, su su dai piedi, alle ginocchia, alla cintola: e vi scrollate ogni tanto solo perchè non v'intombi del tutto.

La duna è la forza di cui il « ghibli » si mette alla testa. La duna è oceanica. Non c'è aggettivo che tanto le si convenga. E' senza rive. A Homs e a Murzuk, a Tobruq o a Ghat, voi ne ritrovate le stesse perfide ondulazioni. E tutto trasforma a sua somiglianza. Ha poteri d'assimilazione [illegible]mente da Atlantico: cadaveri e detriti, necropoli e [illegible] e strade. [illegible] nella sua [illegible] più traccia, per [illegible] nell'incastro degli sco[illegible] dopo ventine di anni, il rottame del vascello, vitreo di meduse e abbarbicato dalla piovra, può apparire all'[illegible] nel palombaro [illegible] la sabbia non restituisce mai più ciò che ha sepolto [illegible] sue lusinghe da Circe. E non soltanto il Capo Bon, ma tutta l'Africa settentrionale, è una successione sterminata di Cartagini umane, animali, vegetali, su cui la superficie della duna sorride in eterno, per le sue miriadi di perline [illegible].

La duna attacca l'oasi dovunque, [illegible] quartiere senza pietà. L'oasi è la cosa, in Libia, che più esattamente risponde al concetto fattocene in Europa. La si ritrova come la si immaginava. E' l'oasi tipica delle cartoline illustrate: centinaia di palme, dagli spioventi ciuffi trionfali che svettano su uno sfondo turchino di mare, parecchi olivi, qualche mandorlo, in una cornice di fichidindia. Le tortorelle tubano, congiungendosi venti volte in un'ora, sempre assetate d'amore, da ramo a ramo. Mille uccelletti, inverosimilmente verdi e rossi, vi cantano intorno, a gran coro, che non li conoscete. Ad ora ad ora, piovono datteri acerbi sulla tettoia di sparto delle « zeribe ». Soltanto i granocchi e i burberi camaleonti si beano al sole. La giumenta o il bue, aggiogato alla [illegible], sale e scende placidamente il ripido sentiero, tirando su dal pozzo, per la corda di cuoio la « gherba » che gocciola e riversa infine lo scroscio nella vasca. Quello scroscio e il sibilo della carrucola sono il solo chiasso che interrompa il paradisiaco silenzio d'un'oasi. Poi la « gherba » ridiscende, chè la bestia, seguendo la corda, risale il pendio seguita dallo svolazzare d'un barracano. E ricomincia il lavoro quasi sisifeo.

Nei primi mesi, dopo l'occupazione, si era ottenuto che qualche indigeno sostituisse la trazione elettrica alla rudimentale e povera trazione del bue. Ma i più, devoti alla tradizione, hanno resistito. La sabbia del resto incantava, un mese dopo l'impianto i congegni, non ancora ben chiusi. Qualche industriale milanese s'era, d'altra parte, fatto un dovere di smaltire quaggiù tutti i suoi scarti meccanici. Insomma l'innovazione, così indispensabile all'avvenire della colonia, non è ancora attecchita. E, dopo la pessima prova, l'indigeno è tornato più volentieri al suo [illegible], alla giumenta, al cammello.

Ma che s'annunzi il « ghibli », ed ecco l'oasi si scompone il suo paradiso da oleografia. S'annunzia il giorno prima, con un magnifico tramonto, in cui la gamma orientale del rosso sfoggia le gradazioni più inverosimili, dal rosa esangue al paonazzo. Il sole è un sole pirotecnico che, nella atmosfera già densa di corpuscoli, affonda infrangendo migliaia di razzi, di girandole, di dischi iperbolici, in una incandescenza da città di Dite. Segue un crepuscolo tetro. Su una notte d'afa, percorsa da aosti radi, il sole che si leva vi sgomenta: è un sole giallo, senza riflessi, selenitico come un pianeta spento che vortichi sui vitrei abissi del nulla. L'atmosfera s'addensa. Gli orizzonti si chiudono. I contorni delle cose si disfanno: ogni vetta, ogni sporgenza traspare lontanando, in un'allucinazione da insonne, in una nebbia da caos, e avete davvero l'impressione che le specie dell'esistenza stiano per scomporsi nella fusione liquida degli elementi. I soffi impetuosi si ammassano in una romba rotta dai vortici. Le manate dell'afa sulla faccia vi tolgono la coscienza. E' giunto, con la sua infernal musica da tifone.

Una strana avanguardia lo precedeva: gli animali: col collo erto la bocca anelante, anche le gazzelle, [illegible] e i cammelli si lanciano istintivamente verso il nord. Le bestie legate non ruminano, non nitriscono più. Immobili, col muso che sfiora la terra, strette insieme, sembrano annichilite, da un orrore quasi sacro. Le foglie dell'oasi cadono, vizze. I grappoli dei datteri penzolano sfolti. Qualche colombo ha uno svolazzar [illegible] pazzotico da bestiola che non sa trovar riparo. Gli arbusti [illegible] piettano tanto l'aridità li contorce [illegible] una sola scintilla, in quella [illegible], basterebbe a incendiar migliaia di ettari. Le grandi palme vacillano dalle radici. Si spezzano in un taglio netto, con un chiasso [illegible]. E il « ghibli », rinfocolato da quelle resistenze grame, [illegible] la rincorsa sulle dune scoperte, abbatte le ultime linee di vegetazione mediterranea, si sbrandella sulle mille punte di marmo e di metallo delle città costiere, irrompe sul Mediterraneo.

Emilio Scaglione

❋ زيارة الملكة للجرحى ❋

توجهت هذا الصباح الملكة هيلانه مصحوبة بالاميرة نتاليا لزيارة الجرحى بالمستشفى المجاور للكورينال . وقد تعهدت الجرحى واحدا واحدا واستهم وشجعتهم وقوت عزائمهم .

وزار ولي العهد في مثل ذلك الحين ملجاء ابناء الجنود .

❋ اتفاق ملك اليونان ❋ ووزرائه

تلقت الصحف من اليونان ان سكولوديس الصدر الاعظم قابل ملكه وحادثه مليا .

وتوكد الصحف المائلة الى الحكومة الى ان الاتفاق بين الملك ووزرائه مستحكم العرى فيما يتعلق بسياسة اليونان .

وفي اخر جلسة اجتمع بها الصدر سكولوديس بالوزراء اطلعهم على البرقيات الاخيرة والمذاكرات التي جرت لهم مع سفراء دول الاتفاق

L'unanime accordo della Camera
per la politica seguita dal Governo

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 3 ore 19,50

Il Comando Supremo in data 3 corrente comunica che nella valle Ledro un nostro reparto alpino, dopo aver scalato con l'aiuto di corde un ripido roccioso a nord di Pre, sorprendeva, batteva e metteva in fuga importanti nuclei nemici che ivi si erano rafforzati.

I nostri, terminata la lotta, iniziarono immediatamente i lavori di rafforzamento sulle posizioni conquistate.

Nelle Dolomiti

A nord-ovest di Roncegno in Valsugana, nella valle Rimbianco (alto Rienz), lungo il costone Fischlach in valle Scibach si ebbero piccoli scontri con esito a noi favorevole.

Nell' alto Isonzo

Di fronte a Tolmino le nostre fanterie occuparono un importante tratto di trinceramento nemico scavato sulla collina di Santa Maria e s'impadronirono di fucili e munizioni.

Lungo il rimanente del fronte la situazione è invariata.

CADORNA.

ـ☀ وقائع الحرب ☀ـ

رومه ٤

انحدر فرساننا الالبيون بالجبال الى شمالي بري وفاجأوا الاعداء فطردوهم ثم استولوا على الموقع وثبتوا فيه .

والتقينا بالاعداء ووقعت بيننا مناوشات خفيفة بشمالي غربي رونجينيو وفالسوغانا ووادي رمبينكو .

واستولى مشاتنا بميدان طلمينو على قسم من استحكام النمساويين في قمة صنتاماريا وغنموا منهم بندقيات وذخائر . وفي سائر ميدان القتال لم يحدث شي .

I lavori parlamentari

La seduta della Camera

Discussione delle comunicazioni del Governo

ROMA, 3

Poco prima delle 14 i corridoi, le salette della Camera, la farmacia sono già affollate da molti deputati radunati intorno ai più influenti e discutono animatamente sulle questioni più importanti.

A mano a mano ne giungono altri e fra questi qualche ritardatario che viene accolto con molte strette di mano ed auguri.

Il tema delle conversazioni verte sulle importanti dichiarazioni del Governo e su quelle si formulano le più disparate ipotesi.

Alle ore 14 l'On. Marcora sale al banco della presidenza e dichiara aperta la seduta.

Nell'aula vi sono pochi deputati; la maggior parte è rimasta nei corridoi attendendo la ripresa della discussione sul discorso dell'On. Sonnino.

Data lettura del verbale della precedente seduta, questi viene approvato.

COMMEMORAZIONE DI DEPUTATI DEFUNTI

Il Presidente con belle e commoventi parole commemora i proff. Alimena e Giovagnoli. A lui rispondono altri deputati che ricordano ed esaltano l'opera di questi due professori che consacrarono la loro vita al lavoro per il progresso delle scienze e degli studi storici in Italia.

LA RIPRESA DELLA DISCUSSIONE

Il Presidente mette ai voti alcuni progetti di lieve importanza: questi vengono approvati in mezzo all'indifferenza generale.

Esaurito questo numero dell'ordine del giorno, il Presidente riapre la discussione sulle comunicazioni del Governo.

In questo frattempo l'aula era andata sempre più affollandosi. I settori sono pieni di deputati e in molti di quelli di sinistra e di estrema-sinistra, i deputati sono addirittura pigiati.

Dopo pochi minuti, entrano nell'aula tutti i Ministri al completo e prendono posto al banco del Governo. Molti deputati, quelli più vicini all'emiciclo, accorrono e scambiano con i vari Ministri strette di mano e brevi conversazioni.

Ma intanto ognuno prende posto, il silenzio si fa solenne ed il Presidente dà la parola al primo inscritto.

Parla l'on. Lucci

L'oratore esordisce col dichiarare che è soddisfattissimo per le comunicazioni fatte dall'on. Sonnino: le trova degne di ogni encomio perchè rilevano che nel pensiero e nell'azione del Governo fu costante ed imperioso il bisogno di affermare, in ogni momento dell'arduo periodo storico che traversiamo, prima di ogni altra cosa la dignità e gl'interessi dell'Italia.

Elogia quindi l'eroismo dei nostri valorosi soldati, la mirabile calma e la maravigliosa serenità del popolo che attende fiducioso dall'azione, il conseguimento di quella vittoria finale che attraverso tutta la sua evoluzione storica, la gente italica attende di poter raggiungere.

L'oratore è molto applaudito e complimentato.

LA NECESSITA' DELL'ITALIA DI ENTRARE NEL CONFLITTO

Il secondo oratore inscritto è l'on. Raimondo il famoso e giovane deputato di San Remo.

Anche l'on. Raimondo, approva la politica condotta dal Governo.

In questi momenti difficili dove cozzano fra di loro interessi vitalissimi di popoli che cercano di salvarsi dalla sopraffazione di una razza che vuol soffocare tutte le altre, la nazione italiana non poteva rimanere restia e dedicarsi esclusivamente all'evolversi dei suoi interessi privati. Era necessario che entrasse nel conflitto a fianco dell'Italia) RARR conflitto a fianco dell'Intesa non solo per riaffermare le sue gloriose memorie, non solo per redimere tutte le terre soffocate e martoriate dal giogo straniero, ma specialmente per salvaguardare la propria esistenza.

Il breve ma poderoso discorso dell'on. Raimondo fu molto applaudito.

PER UNA PIU' INTIMA AZIONE CON L'INTESA

Ha quindi la parola l'on. prof. Leonardo che dopo aver elogiato il discorso del Ministro Sonnino, afferma la necessità di una più intima e completa comunione negl'intenti e nell'azione con le Potenze dell'Intesa.

Termina sprimendo con voce commossa la sua ammirazione per l'Esercito e la sua profonda fiducia nella vittoria.

Una vera ovazione saluta le ultime parole del chiarissimo professore dell'Ateneo napletano.

IL NECESSARIO AIUTO DELLA SERBIA

L'on. Napoleone Colajanni dal suo posto di estrema sinistra esordisce col dire che è un dovere per l'Italia prestar ascolto al grido di dolore che viene dalla Serbia e quindi accorrere in suo aiuto.

Parlando poi della pace dichiara che se la prpaganda per questa non è generale, rischia di riuscire vantaggiosa per gl'Imperi Centrali.

LA CHIUSURA DELLA SEDUTA

Ultimo oratore della giornata è stato il prof. on. Calisse.

Premesse poche parole di esordio, dichiara di approvare senza riserva le dichiarazioni fatte in modo così esplicito dall'on. Sonnino e conclude inviando un saluto ai valorosi combattenti, al Popolo che si sacrifica e spera ed esprime la sua fiducia nella rinnovata grandezza della Patria.

La seduta viene sospesa e si rimanda il seguito della discussione al domani.

Il voto per sabato sera

(Nostro telegramma particolare)

La « Tribuna » nel suo commento alla seduta odierna, crede di poter affermare che, dato l'assentimento generale per le serene, precise e chiare dichiarazioni dell'on. Sonnino, molti oratori inscritti si asterranno dal parlare e quindi nella seduta di domani, parlerà il Presidente del Consiglio e poi si avrà il voto.

L'ATTEGGIAMENTO DEI SOCIALISTI

Gli oratori socialisti, considerato il momento attuale e il fermo proposito in tutti di guardare al solo fine di conseguire una vittoria completa e dignitosa, hanno deliberato di considerare come superflua la presentazione del loro ordine del giorno.

LE PROSSIME SEDUTE

I lavori parlamentari riprenderanno molto probabilmente martedì.

Il Ministro delle Finanze esporrà la situazione finanziaria e giovedì poi verrà discusso l'esercizio provvisorio.

IL CASO BUONANNO

L'on. Buonanno, in seguito alle accuse che su di lui si erano ammassate aveva fatto appello al giudizio dei probiviri.

In seguito però al responso di questi, l'on. Buonanno venne radiato dall'albo dei soci della stampa.

LE ACCUSE ALL'ON. DE BELLIS

L'Autorità giudiziaria ha chiesto alla Camera l'autorizzazione di procedere contro l'on. De Bellis per millantato credito.

Dal fronte serbo-bulgaro

BASILEA, 2.

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Dopo ostinati combattimenti le nostre truppe riuscirono ad occupare Plevje.

* * *

Si ha da Sofia:

Lo Stato Maggiore comunica:

Le nostre truppe lottando accanitamente col nemico avanzano sempre oltre Prinzvrend.

* * *

BASILEA, 3.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Le nostre truppe attaccate ad ovest del Luin da piccoli distaccamenti russi, contrattaccarono con energia il nemico e lo respinsero.

* * *

PARIGI, 3

I giornali ricevono dai loro corrispondenti a Salonicco che il 2 corrente le truppe serbe ripararono in direzione di Besna.

Nei settori dinanzi a Krivolak i bulgari si sono trincerati a 150 metri dai francesi.

Il 1 corrente le truppe francesi mossero un violento attacco intorno a Krivolak e conquistarono una trincea bulgara.

Il bottino fu cospicuo: molti prigionieri, duemila fucili e altro materiale da guerra.

Le truppe franco-inglesi, in seguito agli ultimi successi ottenuti, si sono solidamente trincerate, hanno passato il fiume Cerna ed occupato Kinali.

Comunicato ufficiale inglese

Efficace bombardamento

DI UN DEPOSITO TEDESCO

LONDRA, 3.

Il Ministero della guerra ha diramato alla stampa il seguente rapporto del Maresciallo French:

La nostra artiglieria bombardò efficacemente in questi ultimi giorni le trincee nemiche provocando gravi danni.

Il giorno 30 novembre due areoplani nemici furono inseguiti ed abbattuti da due nostri aviatori.

Una squadriglia di venti nostri areoplani lanciò molte bombe sopra un importante deposito di munizioni tedesche poste a Miraumont e danneggiarono fortemente. Due di questi nostri aviatori non ritornarono.

Un sottomarino tedesco affondato

MADRID, 3

I giornali ricevono la notizia che ieri le batterie dei forti della punta Europa a Gibilterra hanno aperto un violento fuoco contro un sottomarino tedesco che tentava di passare lo stretto di Gibilterra.

Pare che il sommergibile tedesco sia stato affondato.

Comunicato ufficiale russo

Vittorioso attacco russo

PIETROGRADO, 3.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sulla sinistra della Drina in una località presso la fattoria di Sonneutrof, alcuni reparti nemici avevano messo su un bivacco. Le nostre truppe lo scoprirono e lo assalirono con tanta irruenza che dopo lieve ma aspra battaglia, venne preso. I tedeschi sorpresi dall'attacco della fanteria e dal fuoco delle nostre artiglierie, fuggirono precipitosamente lasciando sul terreno centinaia di morti e di feriti.

Sulla sinistra dello Styr il nemico fu respinto verso sud-ovest di Criak.

Comunicati ufficiali francesi

Nuovo bombardamento

DI ARRAS

PARIGI, 3.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Su tutto il fronte è segnalato il solito vivissimo cannoneggiamento. Molte batterie nemiche furono ridotte al silenzio.

* * *

PARIGI, 3.

Il comunicato delle ore 23 del 2 corrente annunzia:

Nei settori dell'Artois prosegue un vivissimo cannoneggiamento.

Il nemico lanciò una sessantina di bombe sulla città di Arras.

Nei pressi di Fay-en-Haye facemmo saltare una mina mettendo lo scompiglio nelle trincee nemiche e mandando all'aria un fortino tedesco

ـ☀ في الكاتب العام ☀ـ

Il nuovo Segretario Generale

لقد جاء الكاتب العام لامور المملكة السياسية المدنية القومندور هوغو نيكولي ومن اراد معرفة حقيقة الرجل قلنا له هو الرجل الذي وقع عليه . اختيار النظارة بطلب الجنرال اميليو الذي لم يبق في طرابلس صغير ولا كبير ولاعالم نحرير ولا اديب خطير يرتاب في حصافة رايه وثقابة بصره ورجاحة عقله وبعد نظره وسعة اطلاعه وصفاء جوهره واعتدال طبعه. ونحن ذاكرون طرفا من احواله ليعلم بها القوم على اختلاف طبقاتهم ومذاهبهم فنقول :

لدى ايطاليا امثاله من ارباب خطط الدولة حذقا ومهارة وكفاءة وعناء ولكن ليس عندها من يفضله فقد تنقل في اكثر الخطط واحرز فيها قصب السبق حتي اصبح النائب للمدير العام لوزارة المستعمرات وهو لم يتجاوز حد الاربعين .

وهو حاد الذكاء فصيح اللسان رقيق الشعور لطيف المحاضرة لايعرف معنى العظمة والسيادة التي قلما تفارق ارباب الحل والعقد . يظنه من دونه من المامورين عديله ويحسبه الوافد عليه بديله لسهولة جانبه وخفوض جناحه ولين حواشيه ودماثة عريكته . ومن اخلاقه انه يهتم لهموم الامة وتاخذه الشفقة عليها ويرى مصيبته بمصيبتها فلا يجد لنفسه متنفسا الا بالتفريج عنها ويحب ان يكون من دونه من العمال متجملا بهذه الاخلاق الرضية .

فالوزارة بتخيرها هذا الرجل بطلب الجنرال اميليو قد نصحت لهذه البلاد وخدمتها اجل خدمة ودلت علىٰ ما تنويه لها من الخير . كما ان دولة والي الولاية مذ حلت ركابه هذه البقعة المباركة ما فتأ صادق الفراسة في اصطفاء اهل الجدارة والاضطلاع . وفيما شاهدناه من حسن قيامهم بالمناصب التي اسندت اليهم اكبر دليل على ان القوس قد اعطيت باريها

ولكن حياة هذه البلاد المدنية والاقتصادية متوقفة في الكثير منها على حسن انتخاب العمال ولا سيما الكاتب العام ليعملوا متوازرين متكاتفين مع صاحب الدولة الجنرال اميليو . وقد توفق الحمد لله الى هذا ؛ وسيرى المأمورون الادنون في القومندور نيكولي اماما مقداما وعالما فعالا يعملون معه مغتبطين . وسيكون للاهالي والطليان الرجل الكافي الكافل الساعي في اصلاح شوونهم ولم شعثهم .

فيسعنا القول ان البلاد قد تم انتظامها في جوهرها واركانها وان الكاتب العام قد جمع الى اختمار راي اكابر الدولة وحنكتهم همة الشبيبة ونشاطها ومضاءها .

فانتخابه لهذه المستعمرة كان من طوالع سعودها . وسعود طوالعها وجدودها . فهنيئا لوزارة المستعمرات بكاتبها وسقيا للجنرال اميليو بعونه . وبشرا للاهالي برائد الفلاح وليكن مسك ختام هذه التهاني المثلثة مرفوعا الى جناب القومندور هوغو نيكولي كاتبنا العام .

ـ☀ استقبال ☀ـ

Ricevimento al Castello

استقبل نهارامس دولة الجنرال الوالي اميليو في قصره الساعه ١١ افرنجية بمعية هونيه الكولونيل واكاري رئيس الديوان السياسي والكولونيل فيراري رئيس اركان الحرب جناب الاماجد : حسن باشا رئيس البلدية وفرحات بك واحمد بك المريض واحمد بك فكيني ومختار بك كعبار مستشاري الحكومة .

والشيخ عبد الرحمن البوصيري قاضي طرابلس والشيخ عمر المسلاتي مفتي طرابلس وعمر باشا منتصر وسالم بك منتصر والهادى بك كعبار فشكرهم دولته على زيارتهم وعلى ترحيبهم بقدومه وصرح لهم عن ان همه منصرف باجمعه الى مصلحة المستعمرة وتوفير اسباب راحتها ونعيمها ؛ وانه موقن بان اعيان طرابلس سيكونون له اعوانا على عمله هذا .

فارتاح الاماجد المذكورون لكلام دولته ووعدوه بان يبذلوا مافي وسعهم في هذا السبيل .

ثم قدم لهم جناب الكاتب العام هوغو نيكولى وقال لهم ان جلالة الملك قد وافق على تعيينه لانه موقن بغنائه وجدارته واهليته للمنصب الذي دعي اليه .

ثم استقبل دولته الساعة ٦ مساء بمعية الكولونيل واكاري قائمقامي يفرن على القيلاني ومسلاتا الحاج فرحات القاضي وزليتن محمود فوزى . وعزيزية على بن تنتوش بك ومجالات حسين بن جابر وسرت عبد الله مليطان وسقنه محمد بشير بن جمعه . وعبد الله قطانش مستشار ارفلا وموسى بك قراده من الجبل واستقبل دولته مامورى طرابلس وقدم لهم جناب الكاتب العام .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Sabato 4 Dicembre 1915 — Santa Barbara; protettrice dell'artiglieria e genio.
Ebraico: 27 Kislew 5676.
Musulmano: 27 Moharrem 1334.

I Consiglieri di Governo indigeni al Castello

Ieri mattina alle ore dieci i Consiglieri indigeni di Governo: Farhat bey; Ahmed bey El Muraied; Ahmed bey Egheni e Muktar bey Kobar; il Cadì di Tripoli Sidi Abdurrahaman El Buseiri; il Mufti di Tripoli Sceikh Omar El Msellati; i Caimacam di Jefren; di Msellata; di Azizia; di Sliten; di Agilat, di Sirte; di Socna si recarono al Castello e furono ricevuti nel grande salone da S. E. il Governatore.

Il colloquio con i notabili durò a lungo e si aggirò intorno ad argomenti politici e di interessi locali.

Società di Tiro a Segno

GARE DOMENICALI

Domani 5 dicembre, tempo permettendo, si continueranno le consuete esercitazioni di tiro per coloro che non hanno completato la serie delle lezioni. Avranno egualmente luogo le due gare domenicali, libere a tutti gli iscritti al tiro.

Gara con fucile modello 1870-87 e gara con fucile modello 1891.

Il programma ed il regolamento delle gare possono ritirarsi presso la Segreteria della Società.

Il treno speciale partirà alle ore 7 ant. dalla Stazione di Via Riccardo, con fermata alla stazione centrale.

I soci che desiderano recarsi al campo di tiro con mezzi propri di trasporto, sono avvertiti che è possibile l'uscita dalle mura della città mediante presentazione delle tessere e libretti.

Tripoli, 4 Dicembre 1915.

Il Comitato

La festa di Santa Barbara
protettrice dell'artiglieria

PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI CHE SARANNO SVOLTI NELLA CASERMA D'ARTIGLIERIA

Per solennizzare la festività di Santa Barbara, gli ufficiali di artiglieria residenti a Tripoli hanno organizzato, come gli anni scorsi, una simpatica festa militare che ha anche il patriottico scopo di elevare l'animo dei nostri bravi soldati.

Alla tradizionale festa che certamente riuscirà una simpatica manifestazione di « camaraderie » militare, sono state invitate molte gentili signore della nostra città.

Ecco il programma della festa.

Ore 9. — Lotteria per i soldati
Ore 11. — Pranzo per i soldati.
Ore 11,30. — Pranzo per i signori Sottufficiali.
Ore 15. — Inizio dei giuochi:
1. Carosello
2. Corsa nei sacchi
3. Gara di pattuglie con salti di ostacoli
4. Corsa con gli asini, con ostacoli e rottura di pignatte
5. Corsa con passaggi di ostacoli
6. Carro sorrentino a quattro cavalli guidati a redine lunghe con musica e canzoni napoletane

Distribuzione dei premi nella villa del Pascià.

Infine gli Ufficiali offriranno agli invitati un thè.

* * *

Oggi ricorre la festività di Santa Barbara vergine e martire, patrona degli artiglieri e dei pompieri e protettrice delle polveriere e dei depositi di munizioni.

Questa solennità è festeggiata a bordo delle navi da guerra e nei reggimenti d'artiglieria con banchetti e festini. Le navi innalzano il pavese di gala e le truppe indossano la gran tenuta. Tutto ciò ha origine da un' antica tradizione medioevale secondo la quale Santa Barbara libera da ogni male gli artiglieri ed i pompieri che le sono devoti. Nel Medio Evo Santa Barbara fu oggetto di viva devozione per tutti coloro che maneggiavano armi da fuoco e polveri, ed il suo nome era invocato nel le burrasche, specie quando il fragore del tuono impauriva i « piccioletti mortali. »

Le leggende medioevali narrano molti miracoli operati dalla Santa giovinetta e di gravi pericoli scampati da persone che avevano invocato il suo patrocinio. Ancora oggi in molte parti d'Europa la gente devota usa invocare il nome della santa quando durante una tempesta i lampi solcano lividi il cielo ed i tuoni scrosciano come potenti scariche d'artiglieria.

Nell'Italia meridionale, nella Provenza e nella Bretagna i contadini usano porre un'immagine della santa sui covoni di paglia e sui fasci di fieno per proteggerli dall'incendio.

In Siria Santa Barbara è molto venerata: la sera del 4 dicembre in tutte le case si mangia un dolce chiamato « sliqa » perchè la tradizione vuole che quando la santa era in carcere in attesa del martirio, alcuni pii cristiani le portassero siffatti dolciumi. Tutti i ragazzi poi si riuniscono in processione e tenendo un cero acceso nelle mani cantano un inno che comincia così: « O Santa Barbara eletta da Dio — L'empio tuo padre adoratore degl'idoli ecc. ecc. »

Non si sa bene in qual'epoca sia vissuta Santa Barbara. Alcuni agiografi l'hanno fatta contemporanea e anzi discepola di Origene. Secondo il Baronio pare che ella soffrisse il martirio nella città di Nicomedia sotto Massimiano primo; una vita anonima della santa rimontante al settimo secolo la dice cristiana dell'Egitto e proprietaria di Eliopoli, città nella quale avrebbe sofferto il martirio nel 306 sotto il regno di Galerio.

La tradizione riferita dagli agiografi medioevali racconta che Barbara, fanciulletta ancora e già ferma nella fede, un dì che aveva sentito parlare di Gesù Cristo, scongiurò suo padre Dioscoro a seguire la nuova religione.

Dioscoro ch'era un fanatico pagano montò su tutte le furie e impugnato un coltello si scagliò contro la giovanetta che per miracolo potè salvarsi.

Deferita al Tribunale e gettata in carcere, la coraggiosa giovanetta resistette energicamente a tutte le lusinghe di coloro che volevano farle rinnegare la novella fede. E con pari fermezza resistè senza batter ciglio ai tormenti più atroci: fu percossa a sangue, lapidata e tormentata in mille modi; ebbe le carni straziate dagli uncini e bruciacchiate da fiaccole di pece. Finalmente, poichè Barbara era ancora in vita, il padre, al colmo dell'ira, le si gettò sopra e con una spada la passò da parte a parte.

La tradizione dice che lo snaturato padre venne colpito di lì a poco dalla folgore e morì incenerito.

I resti mortali della martire furono raccolti dai suoi correligionari e trasportati a Torcello nel Veneto.

La santa è rappresentata con la palma del martirio nella destra e la testa circonfusa dall'aureola della santità: essa è chiusa in una torre e pare che perciò sia stata scelta come protettrice dei cannonieri.

— + —

FURTO DI POLLI

Nella notte dal 30 novembre al 1. dicembre dal pollaio di un certo Ottaviani Antero furono sottratti due grossi polli.

Il derubato denunziò il fatto ai carabinieri e dichiarò nello stesso tempo che nutriva sospetti molto seri a carico di un tale Alì ben Gebali, perchè in quei giorni aveva lavorato nel suo giardino.

UN VAGONE CHE VA PER CONTO SUO

La mattina del 1. corrente alle ore 9,30 un vagone carico di pietre, accidentalmente fu messo in moto. Il terreno, essendo in declivio, continuò il cammino ed il vagone non fermò la sua pazza corsa che alle Fornaci dove urtò contro un treno viaggiatori.

Per fortuna l'urto fu di poca entità e non si ebbero a deplorare danni gravi.

Movimento del mercato

Pesatura pubblica dal 22 al 28 novembre 1915

In Litri: Olio 105; manteca 6; grano 2283; peperoni 4444; grano turco 4350.

In Kg.: Datteri 60329; besna 968; fave 704; patate 2675; cipolle 1608; henna 9312; legna 5215.

Mercato del bestiame dal 22 al 28 novembre 1915

Capi entrati: Ovini 70; bovini 141; cammelli 34; cavalli 6; asini 106.
Capi venduti: Bovini 218; cammelli 30; cavalli 2; muli 3; asini 20.
Capi macellati: Ovini da latte 19; spoppati 51; vitelli fino ad un anno 55, bovini fino a 4 anni 12; sopra i 4 anni 31; cammelli 17; suini 15.

Mercato della verdura dal 22 al 28 novembre 1915

In Kg.: Pomodori verdi 1670; datteri [illegible] 17 [illegible] aranci agri 1390 aranci dolci 1800, limoni 1240; zucca 2180; cavolofiore 1430; cipolle verdi 1120; peperoni 1080; rapanelli 2310; verdura 1060; sedano e prezzemolo 1160; uova a dozzine 1450.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Sotto il titolo: « Dominazione di spazio e dominazione di materia » Lorenzo Allievi ha voluto definire due epoche storiche in cui si svolge il processo economico; attraverso il quale le Nazioni mirano alla ricchezza e al dominio.

Nella prima è conquistato il dominio dello spazio; cioè lo spazio è assoggettato al volere umano; nella seconda è conquistato il dominio della materia, cioè la materia è plasmata secondo i bisogni e i gusti degli uomini.

[illegible] Nazioni al maggior grado di intensità produttiva. Dalla prima di marca inglese rampolla un orientamento psicologico che ha per postulato la libertà degli scambi, ciò che può dare la massima efficienza al dominio dello spazio, esigenza dell'epoca storica in cui il principio era stato concepito.

Dalla seconda di marca tedesca prodotto inevitabile dei laboratori scientifici derivava il principio della trasformazione continua dei metodi tecnici di produzione; come ciò che può dare la massima efficienza al dominio della materia; esigenza dell'epoca storica in cui le aspirazioni nazionalistiche sono trasferite dal campo politico in quello economico.

La Germania, non suggestionata dalle teorie inglesi, riuscì a foggiarsi una solida economia nazionale [illegible] alla luce della guerra si è mostrata capace di resistere da sola a tutte le altre economie insieme collegate, paralizzata soltanto dal male uso a cui l'hanno indirizzata il deficiente senno politico dei suoi dirigenti e il rinnovellato atavico istinto di violenza della stirpe.

L'Italia purtroppo cadde nell'infatuazione liberistica. Si spezzò così la formula enfiteutica che la saggezza dei secoli aveva elaborato per mettere la terra a disposizione di chi non ha che le braccia, si spezzarono i vincoli forestali sperperando il demanio boschivo, si estinsero così la pura e semplice soppressione delle barriere doganali degli antichi confini politici, i germi di antiche sin are adeguate industrie locali dell'Italia Centrale e Meridionale, germi che avrebbero meritato attenta ed amorosa cura per aiutarli ed evolvere a forme e metodi più moderni.

Ma la guerra attuale farà orientare ormai tutti i paesi verso l'Economia di dominazione di materia che sola appare capace di dare ad essi con la massima indipendenza economica una certa garanzia di indipendenza politica.

« La Tribuna ».

* * *

I ministri di Bulgaria e Turchia hanno fatto dichiarazioni di amicizia verso la Grecia.

* * *

Il ministro della guerra greco ha disposto per l'immediato rinvio, ai corpi rispettivi, degli ufficiali greci invalidi.

* * *

Nell'opinione pubblica inglese rimane la speranza che l'adesione dell'Italia ai passi dei governi Alleati, ad Atene influisca sulle deliberazioni di re Costantino e sul gabinetto, per chè essi sanno che l'Italia ha precise intenzioni circa il proprio avvenire in Oriente.

* * *

Costantinopoli è radicalmente cambiata da quando i tedeschi vi sono entrati in Serbia. I giovani turchi vaneggiano una pace trionfale. La colonia greca è minacciata di rappresaglie, nel caso che la Grecia si ponga decisamente dalla parte dell'Intesa.

In seguito a pressioni che esercita l'autorità tedesca per strappare la popolazione lavoratrice polacca al suo paese, e mandarla in Germania, sotto il pretesto che in Polonia nell'imminente inverno mancherà il lavoro il partito socialista protesta recisamente contro qualsiasi esodo in Germania di operai polacchi, invitando i compagni ad opporsi all'abbandono della terra polacca, ed incitandoli a perseverare in questo diniego malgrado la durezza dei tempi.

* * *

Il Gabinetto greco ha dichiarato che non potrà mai dimenticare le promesse fatte dagli Alleati per ottenere lo sbarco a Salonicco, ed ha cercato di mostrare la sua buona fede.

* * *

La stampa francese insiste sulla necessità di ottenere garenzie positive ed atti decisivi dalla Grecia.

* * *

Benedetto XV, nella Cappella Sistina alla presenza dei famigliari e della Corte pontificia, [illegible] una messa in suffragio di tutti i morti in guerra; ha ricevuto i cardinali di Curia, ed alcuni membri del Corpo diplomatico.

* * *

La prima giornata del nuovo prestito nazionale chiamato il « prestito della vittoria » è stata coronata da [illegible]

[illegible] — scrive il « Figaro » [illegible] quando le si mostreranno a segno di sfida i 20 miliardi del nostro risparmio, sentirà un brivido da cui l'essere più coraggioso non può preservarsi dinanzi all'avversario implacabile. Delusa crudelmente nei suoi di pronta e facile vittoria, essa comincia a contemplare con occhio spaventato l'abisso ».

* * *

La convalescenza del Re Giorgio d'Inghilterra prosegue il suo corso in modo soddisfacente. Il Re può ora camminare un poco.

* * *

Un giornalista austriaco scrive: Podgora, che è la chiave di Gorizia, è difesa dai dalmati — che gli austriaci dichiarano nemici giurati degli italiani; — e insieme ai dalmati combatte uno dei famosi corpi di prima linea delle forze austro ungariche: il « Deutschmeister Regiment ». Eppure, nonostante la splendida difesa, gl'italiani guadagnano terreno ogni giorno, metro per metro.

* * *

Un recente Decreto stabilisce che i volontari che rivestono il grado di sottocapo plotone e di caposquadra all'atto del congedamento dei rispetti delle milizie volontarie verranno incorporati nel R. Esercito, e, se giudicati meritevoli, saranno nominati rispettivamente sergenti e caporali a decorrere dalla data del loro incorporamento.

* * *

Durante il suo soggiorno ad Atene, parlando con personalità greche, Kitchener dichiarò che l'Inghilterra avrà nel prossimo marzo quattro milioni di soldati sotto le armi e potrà armare e rifornire sei milioni di russi. La Germania sarà fatalmente vinta.

* * *

L'On. Ciuffelli, ministro dei Lavori Pubblici, ha emanato disposizioni da osservarsi per procedere alla più rigorosa parsimonia nella gestione dell'amministrazione, allo scopo di fronteggiare l'eccezionale situazione finanziaria creata dall'attuale stato di guerra.

* * *

A quanto viene riferito, la granduchessa Maria di Lussemburgo si sarebbe rifugiata in un convento rinunziando al suo titolo. I cittadini soffrono la fame, giacchè tutte le derrate alimentari del granducato sono state inviate in Germania.

* * *

Il « Giornale dei Lavori Pubblici » ha raccolta una voce gravissima. Si tratterebbe di questo: Poche ore prima che avvenisse il siluramento dell'« Ancona », un altro piroscafo con nome italiano, battente bandiera italiana, fu avvistato dallo stesso sottomarino, senza che questo facesse il benchè minimo atto o segnale ostile. Poche ore dopo avveniva il siluramento dell'« Ancona ».

Secondo nostre informazioni — continua il giornale — alcune persone interessate starebbero indagando per accertare se non vi sia ora in Italia una Società di navigazione costituita sotto falsa nazionalità e che fa viaggiare i propri piroscafi sotto falso colore.

* * *

Nino Martoglio, l'applaudito autore siciliano, ha ottenuto testè a Milano un clamoroso successo con la sua nuova commedia in tre atti: « L'aria del continente » rappresentata dalla compagnia siciliana Musco.

* * *

La « Koelnische Zeitung » avverte i negozianti tedeschi di non fondare per il momento troppo grandi speranze sulla congiunzione Berlino-Costantinopoli. Il giornale ricorda che questa ferrovia dovrà anzitutto essere utilizzata per trasportare le munizioni.

* * *

Il console generale del Montenegro smentisce la notizia corsa sui giornali della morte del noto Issa Boljetinaz, il quale gode invece perfetta salute e trovasi ora a Nisch.

* * *

Nell' assemblea generale della « Fiat » tenutasi ultimamente a Torino sotto la presidenza del Comm. Marangoni, fu deciso all'unanimità di aumentare il capitale sociale da 17 milioni a 25 milioni e mezzo, senza emissione di nuove azioni, portando il valore nominale di ciascuna azione da L. 100 a L. 150

* * *

Con decreti luogotenenziali, il Comm. Alvaro Nicola, vice Direttore generale al Ministero di Grazia e Giustizia è collocato a riposo e gli è conferito il titolo onorifico di direttore generale. Il Comm. Trigona nobile Gaetano direttore capo di divisione nella carriera amministrativa del Ministero è promosso alla prima classe.

* * *

Appena tornato da Palermo, il Presidente del Consiglio convocherà altre riunioni di Gabinetto per deliberare definitivamente circa la presentazione dei provvedimenti finanziari da sottoporre all'esame del Parlamento. Quindi si può già prevedere che nessuno dei bilanci rimarrà all'ordine del giorno andrà, per ora, in discussione e che per essi come per gli altri preventivi, non ancora esaminati dalla Giunta del Bilancio, si avrà una nuova proroga dell'esercizio provvisorio.

* * *

Nei circoli politici e militari si discute intorno alla importanza che avrà il Consiglio di Guerra dell'« Intesa » convocato a Parigi. Ivi si attendono con curiosità i nomi dei rappresentanti dell'Italia. Per la parte diplomatica, come si dice, sarà l'Ambasciatore Tittoni; per quella militare si fanno parecchi nomi.

* * *

La stampa spagnuola denunzia che a Madrid nella residenza dei gesuiti, da qualche tempo, funziona un apparecchio radiotelegrafico direttamente con l'estero. Numerosi tedeschi della colonia si recano regolarmente ogni giorno nell'abitazione dei gesuiti. Le autorità sono al corrente della cosa, ma nulla fanno per impedirla. Al contrario esse creano tutte le difficoltà possibili per impedire che il fatto sia conosciuto nel resto della Spagna.

* * *

La miseria aumenta a Varsavia in proporzioni spaventevoli ed è tanto più minacciosa in quanto che è accompagnata da un freddo intensissimo.

I casi di morte e di fame sono ogni giorno più frequenti. Per rimediare anche parzialmente, a questa calamità il Comitato civico polacco di Varsavia ha pensato di ricorrere ad una imposta speciale a favore degli affamati.

* * *

In Serbia, la battaglia di Pirot durò 5 giorni. Il re Pietro, che si trovava con l'armata nel piano di Cossovo, quantunque dolorante, per un attacco di reumatismi, incoraggiò, stando a cavallo, i propri soldati che combatterono con furia estrema.

Alla fine della più terribile giornata, Re Pietro, stremato di forze, svenne. Ma riavutosi, dichiarò che rimarrà nel piano di Cossovo fino all'estremo, e che qualora dovesse crollare l'ultimo baluardo serbo, egli vi troverà la morte.

* * *

Gli austriaci hanno trasportato la linea della loro più potente difesa sulla collina di Starag un paio di chilometri da Gorizia, e che si estende a semicerchio da nord a sud. Su questa collina furono trasportate le artiglierie che il fuoco italiano non distrusse a Cartagnevizza, e da Starag prendono di infilata i ponti sull'Isonzo e le strade che attraversano la pianura sotto Gorizia. Ma dalle nuove posizioni gl'Italiani riescono a contrastare efficacemente anche questa seconda linea di difesa che deve essere ridotta al silenzio se si vuole occupare la città.

* * *

Giovanni Bertacchi, lo squisito poeta valtellinese, che entusiasmò qui a Tripoli coi suoi alati discorsi quanti ebbero la fortuna di ascoltarlo allorquando si effettuò la carovana del Touring Club nella nostra Colonia, è stato nominato professore di letteratura italiana all'Università di Padova su proposta unanime della Facoltà di Lettere di quell'Ateneo.

Ecco una nomina davvero ben meritata [illegible]

E' infondata la notizia della morte di Issa Boljetinaz.

* * *

[illegible] « Klar » fu affondato. L'equipaggio di otto persone si salvò.

* * *

Il noto romanziere serbo Milan [illegible] dottore della facoltà di diritto di Losanna dieci giorni sono si suicidò a Pristina con un colpo di revolver. Egli era amico del colonnello Glisic e dopo il tragico suicidio di questo, erro alcuni giorni per il piano di Kossovo. Prima di uccidersi scrisse: non è possibile sopravvivere alla morte d'un popolo così valoroso.

* * *

E' impressione generale che i tedeschi abbiano rinunziato alla speranza di ottenere successi decisivi in Russia, nell'impossibilità di riprendere l'offensiva per la mancanza di rinforzi. Questi sarebbero tutti sintomi che farebbero prevedere il lento ma fatale declinare della potenza germanica.

* * *

L'Inghilterra ha fatto in Svizzera nuovi ed importanti ordinazioni di materiale da guerra.

* * *

Si dice che una parte dell'armata della Serbia albanese, abbia passata la frontiera albanese e per le strade albanesi, affretti la sua discesa verso sud. Questa marcia sarebbe il principio del concentramento delle forze serbe nella bassa Serbia.

* * *

I circoli diplomatici dell'Intesa sono meno pessimisti nei riguardi della politica balcanica. Assicurato l'intervento russo la situazione rimena è molto migliorata. Anche in seguito al l'atteggiamento della Grecia. Presto si avranno avvenimenti di non lieve importanza.

I tipografi dello Stabilimento « Arti Grafiche » partecipano ai loro Colleghi la morte del loro compagno di lavoro

VITTORIO RABBA

AIUTO MACCHINISTA, DI ANNI 28

e pregano caldamente tutti gli esercenti l'arte a voler partecipare al funerale che avrà luogo questa sera, alle ore 6 1/2.

Tripoli, 4 dicembre 1915, Zenghet Bey Bengasi, N. 6.

Il Gruppo di Tripoli della « Federazione Italiana fra i Lavoratori del Libro », invita i soci a non mancare all'accompagno funebre del caro collega estinto Vittorio Rabba.

Vedete AVVISI ECONOMICI in 4ª pagina

D.r UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile.
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 14,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargarese — Partenza da Tripoli ore 8,40, arrivo a Forte Gargarese ore 8 55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargarese ore 9,40, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV N.° 332 — Domenica 5 Dicembre 1915. Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Invito de "La Nuova Italia„

Per oggi alle ore 16 LA NUOVA ITALIA invita i suoi lettori ed amici a visitare la nuova Sede del giornale con lo stabilimento tipografico in Via Azizia.

La NUOVA ITALIA ritiene suo dovere e si onora di essere amica di tutti nella colonia; perciò invita tutti coloro, che si sentono amici del giornale, di voler onorare di loro presenza la nuova Sede.

La vita e la morte

TRADUZIONE DELL' ARTICOLO DALL'ORIGINALE ARABO CHE QUI' PUBBLICHIAMO

* * *

La vita personale è la circolazione dello spirito nel corpo, al modo che l'acqua circola nel ramo. Il corpo animale senza di questa circolazione non sente punto.

La sensazione di alcune piante ed alberi non proviene dalla vita spirituale, bensì da una proprietà diversa dello spirito che Iddio ha infuso in essi.

La privazione di questa vita è la morte, che è la separazione dello spirito dal corpo. Questo poi si converte in materia soggetta all'immobilità.

Così vita sociale, è la circolazione di uno spirito la cui essenza è compiuta di due elementi unità, le scienze e le cognizioni. A misura che questo spirito circola in una nazione, essa si sente spinta verso il progresso e la gara nelle virtù e nelle perfezioni, colle altre nazioni.

Quando una nazione viene a perdere questo spirito, essa muore, e rimane senza gloria, come un trono privo del suo re.

Finchè il polso batte, v'è speranza di guarire un infermo colle apposite medicine e coll'opera di abili dottori. Perchè Iddio che produce il vivo dal non vivo, non può egli guarire il malato?

Noi Tripolini siamo simili a chi agonizza, per l'ignoranza, pigrizia e mancanza di attività di cui siamo stati colpiti da secoli. Per quel poco spirito che c'è ancora in noi, perchè non ricorriamo all'abile dottore (al nostro governo italiano)? e manifestandogli le nostre infermità e le nostre malattie, non gli domandiamo il soccorso delle sue medicine preparate da lui appositamente per simili opere?

Noi però possiamo, indipendentemente dal governo, occuparci di molte azioni che sono per noi vitali e per le quali incontreremo il beneplacito del governo.

Le nostre poche scuole elementari corrispondono esse ai nostri bisogni? Vi si insegnano forse le arti moderne, come vediamo nei paesi civilizzati?

Abbiamo noi nelle nostre scuole Coraniche a Tripoli e fuori quanto garantisce il progresso, dei nostri figli; voglio dire la competenza dell'insegnante e il metodo?

Perchè chi passa per le vie di Tripoli non scorge che i nostri piccini intenti al gioco? Non è forse, perchè trascuriamo la loro educazione per assicurar loro l'avvenire, invece di spendere il tempo in cose inutili?

Abbiamo noi una società pubblica patriottica, morale, che si aduni per lo meno una volta alla settimana per scambiare le viste circa ciò che può esser di vantaggio e di riforme onde riferire al Governo, il quale si adopera per aiutarla e per appianare le vie del progresso?

O piuttosto amiamo occupare i posti nei caffè e nelle taverne gonfi di orgoglio? Siamo come il bestiame, anzi più erranti di esso.

Abbiamo noi delle società commerciali indigene per l'importazione e l'esportazione delle derrate e per la compera dei fondi da sfruttare?

Società aventi figliuoli nelle residenze, le quali mirino a sollevare noi tutti dal peso dell'usura e facilitarci le relazioni e conservare le nostre fortune e aumentarle?

Ora se i nostri capi e notabili non volessero compromettere i loro capitali per comperare le azioni; queste azioni si possono sminuzzare in modo da potersi comperare anche da chi non possiede che un modesto capitale.

Perchè non mandiamo i nostri figli a studiar in Europa, le scienze e il modo di vivere di quelle nazioni, affinchè possano un dì additarci le vie per le quali quelle nazioni raggiungono un alto posto?

V'è fra noi chi spende volentieri ingenti somme per le sue passioni, e comodità e per cose di nessun valore, anzi per cose vergognose e immorali; ma non spende il decimo della decima, per il bene e per il miglioramento. O Dio, che stato di cose!

Perchè vediamo noi i nostri notabili fare gara solo nei rancori, nella gelosia, nella possessione delle cose caduche, nelle cariche, nelle discordie, e nelle maledizioni? Li credereste uniti, mentre i loro cuori sono molto divisi; e ciò perchè sono gente che non capisce.

Se la grandezza e la perfezione consiste nei bei vestiti e nei palazzi e nelle grandi apparenze nelle vie, noi veramente abbiamo molti di questi grandi; ma se invece la grandezza e la vera perfezione è da collocarsi nelle vere virtù, nella fortezza, nella generosità d'animo, nel difendere gli interessi pubblici, nel sacrificare i propri interessi per la unione patriottica e nazionale: noi dobbiamo dire che il tempo è stato fin qui avaro verso di noi.

Chi di noi si occupa dello stato del paese e si adopera con tutti i mezzi per combattere ciò che v'è in esso di corruzione?

Chi di noi alza la sua voce dinanzi al Governo (il quale, essendo da poco tempo in contatto colle nostre cose, è da scusarsi se non conosce tutti i nostri bisogni), perchè si provveda ai nostri costumi, ai sentimenti religiosi e al nostro onore affinchè non sia profanato nè perduto?

Aborriamo quella debolezza nostra consistente solamente nel cercare impieghi e nel percepire stipendi, senza riconoscenza! Guai a un paese che in simili persone colloca le sue speranze! Il popolo che fida in loro non può sperare se non l'insuccesso.

Col sale tu conservi ciò che può corrompersi: ma se il sale si corrompe, che ne faremo?

الحياة والموت

الحياة الشخصيه سريان الروح في الجسد كسريان الماء في العود . وبدونها لا يكون للجسم الحيواني من الاحساس نصيب .

وليس ما لبعض الاشجار والنباتات من الاحساسات بناشي من الحياة الروحية بل من خاصة اودعها الله فيها غير الروح .

وضد تلك الحياة الموت وهو مفارقة الروح للجسد فيستحيل جمادا وتتولاه طبيعة السكون .

واما الحياة الاجتماعية فهى سريان روح جوهرها مركب من عنصرين متحدي المادة وهما العلوم والمعارف بين امة يكون لافرادها على نسبة ذلك السريان فيهـا شعور دافع للتدرج في سلم الرقي وشوق باعث على التنافس في الفضائل والكمالات ومجاراة الامم الراقية في ميادين السعادة والعز .

وموت الامة هو سقوط هيكلهـا الاجتماعي بانحلال تلك الروح منه فتصبح ساكنة وبيوت مجدها خاوية على عروشها .

وما دام في جسم اقل حركة نبضية الا وفي الانفس بارقة رجاء فيه سيما ان ادركته العلاجات الناجعة وتولته اطباء حاذقين لم يستحوذ عليهم الاياس منه والقنوط وابذلوا الوسع في علاجه وتمريضه . اليس المخرج الحي من الميت بقادر على شفاء مريض .

فما مثلنا نحن عموم الطرابلسيون الا كمثل هذا المسكين تنـازع سكرات الموت وتقاسي آلام فراق حياة لا تود نفس فراقها بما استحكم فينا من عضال الجهل قرونا وساد علينا داء الكسل والخمول .

وبما لا زال فينا من رمق الحياة فهل لنا ان نستمطر العون من مصـدره ونستعطف ذلك الحكيم النطاسي (حكومتنا الايطالية) ان يتداركنا بما اعده لمثل هـذا من الادوية من بعد ان نهديها عساه لم يهتد اليه الى الان مما المّ بنا من العلل والامراض .

على ان باستطاعتنا الاستقلال بكثير من الاعمال التي لنا فيهـا حياة ومن الدولة علينا بها رضاء

هل فيما لنا من المدارس الابتدائيه القليلـة ما يقوم بحاجاتنـا من حيث الكفاية وتعليم سائر الفنون العصرية التي نرى سوقها رائجـا بسائر الممالك الراقية .

هل لمكاتبنا القرآنية بالثغر وقرى البادية ما يكفل بنجاح اطفالنا فيها من اقتدار المعلم وحسن اسلوب التعليم لمـاذا يري المـار بشوارع المدينة وازقتها غاصة بسوي اطفالنا منكبين على اللهو واللعب بل لا يجد من بينهم طفلا لطائفه اخري . اليس ذلك الا لاهمالنا لتربية ذريتنا وتكليفنا لهم بالاشتغال بما يعود على مستقبلهم بالفائدة والنفع الخالد عوض الصنع العقيم

هل لنا جمعية عمومية وطنية ادبية ينتظم عقد محفلها ولو مرة في الاسبوع لقدح ازندة الافكار وتبادل الاراء وتجاذب الاحاديث والبحث على ما عساه ان يكـون اصلاحا ونعما فنعرض ما تستنتجه على الحكومة التى لا نراها مدخرة وسعا في موازرتها وتمهيد سبل الاصلاح .

ام التصدر بالحانات والقهاوي ومسح شوارع المدينة وعواصف الكبرياء ترنحنا يمينا وشمالا اولى لنا وبنا اجدر واحرى . الله الله . فما نحن الا كالانعام بل نحن اضل سبيلا .

هل لنا شركات تجـارية اهلية لتوريد رائج البضـائع من الخارج وتصديرها وشراء العقارات لاستغلالها وغير ذلك مما فيه استدرار المكاسب ذات فروع بملحقات الولاية تحـط من عاتقنا وزر فاحش الربا وتسهل لنا المعاملات وتحفظ ما بين ايدينا من الثروه علاوة على ما نومله يومئذ لها من النمو والزيادة . فان لم تكن لسراتنـا عزائم على وضع المبالغ الوافره من امـوالهم فيهـا لتقليل نصاب الاسهم خشية على اموالهم واحاطت بهم الوساوس من كل مكان فلنا ان نجعلها اسهمـا صغيرة يستطيع شراءها حتى اولى المهن الصغيرة من الناس .

مالنا لا نرسل بعثة من نخبة شباننا الى الممالك الاوروباوية لتلقي العلوم العالية بمدارسها ودرس حياة القوم ليكونوا هداة المستقبل لطرق سلكتها تلك الامم فبلغت بها مكانا عليا .

تسمح نفس احدنا بالمبالغ الباهظة في شهواتها البهيمية وسفاسف الامور بل وفي هتك حجاب الاداب والمروة بكل ارتياح وانشراح ولا تجود بعشر معشارها للبر والاصلاح (فلا حول ولا) .

لماذا لا نرى لكبرائنا تنافسا في غير الحقد ومبارات على سوى الحسد وتهارشا على غير حطام الدنيا وحرصا فيما عدى الاستئثار بالمناصب وتمسكا الا بعرى الشقاق واسباب الافتراق كل طائفة تلعن اختها وتسلقها بالسنة حداد (تحسبهم جميعا وقلوبهم شتى) ذلك بانهم لا يفقهون .

فان كان التفاضل في مراتب الشهامة والتميز في طبقات الكمال بلبس ثياب الحرير وسكنى الغرف المشيدة والتبختر في السير والتظاهر بمظاهر الفخفخة والبسطة في العيش فما لزعمائنا من تلك المزايا الحميدة الا ما لكثير حتى في قرنائه [بركه وحليمه] ممن منحهم الحظ بسطة في النعيم والجسم والحس والمشاهدة اكبر دليل واقوى برهان .

وان كان ذلك التفاضل بالتحلي باوصاف السيادة الحقيقية من نحو الشجاعة والكرم والذب عن الصالح العام وايثاره عن النفس والمخاطرة بها في سبيل الجامعـة الوطنية والوحدة القومية فان الدهر لا زال بخيلا علينا بهذا الفاضل وذلك الزعيم .

اينا حمله الاهتمام على النظر فيما عليه البلاد واجهد نفسه في المعاونة على محاربة ما لا يجهله فيها من الفساد بكل ما لديه من الوسائل السامية .

اينا رفع صوته للحكومة (التي نلتمس لها المعذرة من حداثة عهدها بنا فلم تهتد الى الان الى كثير من حاجاتنا) لتـدارك آدابنـا العمومية من التدنس وشعائر دينـا من المحو وحرماتنـا من الهتك

اما السيادة التي لا يستخدمها ذووها الا في المزاحمة على الوظائف وبسط الاكف للمعاشات من غير مقابل بحمد وبدون خجل فتبا لها من سيادة وتعسا لاولئك من اسياد وويل ثم ويل لوطن علق عليهم

املا وان شعبا اعتمد على هممهم لا يكون الخذلان له الا حليفا .

يا الملح نصلح مانخشى تغيره
فكيف بالملح ان حلت به الغير

(وطنى)

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci arrivate con « Apollonia »

Da Napoli

Patria, 12 casse salumi per Patria — Passaro, 39 sacchi cipolle per Guetta; 125 sacchi cipolle per Mimun; 200 sacchi patate per Mimun; 70 sacchi patate, 15 sacchi cipolle per Riccardi — De Gesis, 32 colli masserizie per De Cillis — Ingenito, 150 sacchi patate, 150 sacchi cipolle, 40 sacchi castagne, 55 ceste frutta per Saddik; 12 sacchi noci per Cini; 100 sacchi patate, 40 sacchi castagne, 40 ceste frutta, 50 sacchi cipolle, 20 sacchi fagiuoli, 5 barili pesce per Longobardo; 100 sacchi patate, 80 ceste frutta, 20 sacchi castagne, 10 sacchi fagiuoli per Racah — 100 sacchi patate, 100 sacchi cipolle, 160 sacchi frutta per Cini; 230 sacchi patate, 20 sacchi castagne, 10 sacchi frutta per Guetta — Scognamillo, 40 sacchi patate, 20 sacchi castagne, 20 sacchi frutta, 40 sacchi cipolle per Gabsu 80 sacchi frutta per Mimun; 90 sacchi frutta per Nahum; 90 sacchi frutta per Racah — Cavitato, 450 sacchi farina, sè stesso — Woborle, 1 cassa calze per Nahum — Dell'Acqua, [illegible] casse conserve per Unione Militare — Esposito, 2 casse [illegible] per Corbisiero — [illegible], 100 casse conserva per Wax e Vitale — Scognamillo, 150 casse legumi per Mimun; 50 sacchi patate per Nahum; 100 sacchi frutta per Miceli — Passaro, 30 sacchi castagne per Mimun; 15 sacchi castagne per Gabsu — Giuliano, 85 sacchi frutta per Scemama; 86 sacchi frutta per Guetta — Brancato, [illegible] gabbie polli per Baggione — [illegible], [illegible] casse conserva, sè stesso — [illegible], 30 casse vino per Capra — Scognamillo, 15 sacchi castagne per Racah — Candia Solona, 27 barili acido per De Leo; 8 barili acido per Sestini — Brancato, 75 sacchi frutta, 23 casse uova, sè stesso — Mangili, 18 fusti alcool per E. Labi — Brancato, 100 sacchi legumi, 20 ceste uova, sè stesso — Privative, 139 casse tabacco, sè stesso — Biniardi, 1 cassa calze, ordine — Soc. conserve, 32 casse conserve per Ficcardi; 10 casse conserve per Rossi; 137 casse conserve per Vassili; 21 casse conserve per Catsiapis; 9 casse conserve per Corbisiero; 2 ceste ortaggi per Castellakis — De Gregoris, 1 damig. vino per Ferrara — Mangili, 8 ceste frutta per Ponzio — Elefante, 1 cassa sapone per Vitolo — Sicilia, 65 bab. terraglie per Utens. Ital — Brancato, 62 sacchi patate per Racah — Sicilia, 1 cassa vestiario per Cagno — Brancato, 7 gabbie polli, sè stesso — Filippis, 36 casse vetri, sè stesso; 17 casse inchiostro per Lazzari; 17 casse inchiostro per Mazza — Un. Militare, 2 ceste fichi, 2 balle cotine, 6 casse berretti, 1 balla tessuti, sè stessa — De Gregoris, 10 casse carbonato per Loncati; 3 casse terraglie per Weidlich — Cavitato, 500 sacchi pasta, sè stesso — Giobbe, 100 sacchi farine per Racah — Mangili, 240 balle carta per Miceli — Vitale, 50 casse liscivia per Fant. e Berretta — Pastore, 2 casse ortaggi, sè stesso — Mangili, 2 casse diversi per Nahum — Del Giorno, 300 sacchi farina, sè stesso — Soc. Macerazione, 200 sacchi farina, sè stessa — Scandurra, 200 sacchi farina per B. Sciaka.

Da Palermo

Mazzucco, 8 piante, sè stesso — Baggione, 4 gabbie polli, sè stesso.

Merci arrivate con « Josto »

Da Siracusa

Privitera, 340 balle fieno per Di Vita — Romano, 200 balle fieno per Genovese — Di Natale, 10 vitelli per sè stesso — Di Mauro, 24 vitelli, sè stesso.

Da Trapani

Luppino, 5 colli masserizie, sè stesso — Catalano, 44 casse conserva, ordine.

Da Mazzara

La Rosa, 3 fusti vino, sè stesso.

Merci arrivate con « Misurata »

Da Bengasi

Rossi, 2 casse mercerie per Labi.

Da Tolmetta

Ordine: 47 balle pelli, 1 cassa citrato per Labi.

La Camera approva le dichiarazioni del Governo

con 405 voti di maggioranza su 453 votanti

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 4 ore 23,30.

Il Comando Supremo comunica che nella zona del Tonale, presso l'ospizio di San Bartolomeo, si ebbero alcuni lievi scontri con i reparti nemici ad esito favorevole per i nostri.

Nella valle del Ledro un violento attacco nemico mosso a nord di Pre, contro le posizioni da noi recentemente conquistate, fu respinto su tutta la linea.

Nell' alto Isonzo

Sul contrafforte del Mrzli (massiccio del Montenero) durante la notte sul 3 corrente, dopo un'intensa preparazione con fuoco di artiglieria di ogni calibro, dense masse di fanteria nemica avanzando a ondate ed incalzandosi irruppero contro i nostri trinceramenti.

Nonostante gli effetti sterminatori del nostro fuoco preciso e celere, alcuni nuclei avversari composti da forze ingenti, riuscirono a penetrare quà e là nelle nostre linee. Ma i nostri, riavutisi dalla sorpresa, contrattaccarono con violenti corpo a corpo respingendo il nemico.

Dopo la mischia violenta ed accanita l'avversario fu costretto alla fuga, lasciando sul terreno oltre 500 cadaveri e 131 prigionieri fra i quali tre ufficiali.

Nel Carso

Anche nella zona di San Michele il nemico tentò qualche mossa offensiva, ma fu respinto.

Lungo il rimanente del fronte la situazione è stazionaria.

CADORNA

* وقائع الحرب *

رومه ٥

التقي فوساننا بالاعداء في منطقة طونال بقرب ماوي صان برتولوماي فتماوروا القتال وكانت الدائرة فيه على الاعداء

وحمل الاعداء على مواقعنا شمالي برو فصددناهم وكبدناهم خسائر

وحمل النمساويون علي مواقعنا في مرزلي وافتتحوا امرهم بعمل المدافع ثم غزونا بجيش كثيف من المشاة حتي دانوا خنادقنا فاصلتهم مدافعنا نيرانا حامية والحمت فيهم مقتلة عظيمة الا ان عصابات منهم تمكنت من دخول بعض متاريسنا . فلما عاد فرساننا الى رشدهم من الهول الذي تولاهم كروا عليهم ودحروهم بخسائر جسيمه . وقد احصينا من قتلى النمساويين في تلك المعركه اكثر من ٥٠٠ قتيل واسرنا ١٣١ بينهم ٣ ضباط .

وحاولوا مهاجمتنا بكرسو في بقعه صان ميكيلي ولكنهم لم يفلحوا .

والحرب في سائر ميادين القتال كما كانت .

I lavori parlamentari

La seduta della Camera

Discussione delle comunicazioni del Governo

ROMA, 4.

Anche oggi i corridoi e le salette della Camera erano molto affollati di deputati che si scambiavano animatamente le impressioni e le opinioni sugli ultimi avvenimenti internazionali.

Erano molto commentate le dichiarazioni sincere dell'on. Raimondo e l'atteggiamento preso dai socialisti di non voler ostacolare in questi momenti l'opera del Governo.

SI APRE LA SEDUTA

Alle ore 14, il Presidente on. Marcora, sale al suo banco e dichiara aperta la seduta.

Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente in mezzo all'indifferenza generale e così pure vengono approvati alcuni progetti di poca importanza.

SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE SUL DISCORSO DELL'ON. SONNINO

Intanto che veniva esaurita la prima parte dell'ordine del giorno, molti deputati erano entrati nell'aula ed occuparono i loro rispettivi posti.

I Ministri ed i Sottosegretari erano tutti al loro banco.

Le tribune della stampa e del pubblico presentavano lo spettacolo delle grandi occasioni.

Il Presidente dichiara ripresa la discussione sulle comunicazioni del Governo e dà la parola al primo inscritto che è l'on. Meda.

L'ADESIONE DEI CATTOLICI

L'on. Meda dichiara anzitutto che i cattolici, aderendo alle direttive della politica nazionale, non violarono in nessun modo i principî cristiani della fraternità universale; poichè questi principî consentono di rivendicare con la forza il rispetto della giustizia, quando questa venga, come è successo per opera dei teutoni, violata con mezzi barbari ed inumani.

Trova giustissima l'adesione al patto di Londra ed è lieto ed orgoglioso di rilevare che l'attuale guerra mette nella sua cera luce i valori militari e civili del Paese.

L'oratore è molto applaudito e molti amici accorrono a stringergli la mano.

Parla l'on. Luzzatti

Intanto dal suo banco di destra, salutato da mormorî di simpatia, si alza a parlare l'on. Luzzatti.

L'aula è affollatissima ed il silenzio solenne.

L'illustre Parlamentare, dopo aver premesse alcune parole di esordio, fa notare come l'attuale guerra internazionale sovvertì in modo completo i principî giuridici ed economici; tanto chè occorre senza indugiare far fronte a misure eccezionali per poter vincire le aspre ed imperiose esigenze del momento.

Con frasi bellissime saluta le due eroiche nazioni, il Belgio e la Serbia, che per il sacro principio d'indipendenza e di nazionalità, subiscono il furore teutonico sperando una giusta ed adeguata liberazione e per questo loda il compito dell'Italia che si è messa al fianco dell'Intesa per salvare ed imporre i principî supremi ed inviolabili delle nazionalità.

Parlando poi degli ultimi avvenimenti internazionali, si augura che la diplomazia della Quadruplice possa essere d'ora innanzi più previggente ed energica e confida che l'attuale alleanza delle armi, diventi poi una vera e sincera alleanza di interessi.

Approva pienamente l'adesione al patto di Londra, perchè senza dubbio ci assicurerà i frutti adeguati ai sacrifizi che affrontiamo con la guerra.

Si augura ed è sicuro che il Parlamento vorrà stringersi compatto in torno al Governo che ha una sola mira l'affermazione della grandezza della Patria.

Applausi unanimi salutano il bello e poderoso discorso dell'on. Luzzatti. A queste approvazioni si associano anche i Ministri che con cenni evidenti approvarono in ogni parte il dire dell'Illustre Parlamentare ed economista.

Parla Salandra

Dopo il discorso dell'on. Luzzatti, ha la parola il Presidente del Consiglio on. Salandra.

L'aula è imponente. Sono presenti più di 450 deputati di tutti i partiti.

I settori sono pieni e molti deputati sono costretti a rimanere in piedi.

Quando l'on. Salandra si alza per pronunziare il suo discorso, il silenzio è profondo: il momento è solenne e commovente.

L'On. Salandra esordisce col compiacersi per la presente discussione sobria, alta e degna del solenne momento e consente cogli oratori che celebrarono l'istituto parlamentare: egli ne è un convintissimo assertore.

Ma la riconvocazione della Camera in questo momento non deve considerarsi come una vittoria contro immaginarii pericoli fomentati dai nemici: è invece lo svolgimento normale della vita costituzionale.

Per quanto riguarda la situazione internazionale le dichiarazioni dell'on. Sonnino furono sufficienti e chiare; aggiungere maggiori dettagli in questo momento non sarebbe opportuno per l'alto interesse del Paese. Però può assicurare la Camera che il Governo si rende pieno conto della gravità della situazione internazionale e dello sforzo tenace e concorde che occorre per tutelarla e non è affatto scossa la sua fiducia nella vittoria finale.

Del resto lo svolgersi degli eventi fausti ed infausti persuade sempre più il Governo della necessità e della giustizia della nostra guerra, senza la quale saremmo rimasti irremedialbilmente menomati negli interessi e quello che è peggio nella dignità e nell'onore della Nazione (vive approvazioni).

Si dice inoltre lieto di aver potuto personalmente constatare tale necessità e di tal giustizia oggi molto meglio che nello scorso maggio, poichè si convinse che il nostro popolo in tutti i suoi stati e in tutti i suoi ceti è profondamente conscio di questa verità ed è pronto ad affrontare tutti i sacrificii occorrenti per sostenere la guerra.

Afferma che la Marina italiana è e sarà sempre pari al compito che spetta e lo esaurirà con valore e con coscienza.

Le popolazioni adriatiche sapranno che questa è particolarmente la loro guerra e però con tanta forza e serenità ne affronteranno gli inevitabili sacrifizii.

L'on. Salandra prosegue dicendo che le lamentate condizioni della nostra inferiorità topografica possono essere sanate soltanto con la guerra vittoriosa che ci dia nell'Adriatico, non soltanto la sicurezza al nostro Paese, ma anche l'egemonia civile che, senza escludere ad altri popoli il diritto di affacciarsi nell'Adriatica, ci compete e per la superiorità del nostro paese e per il suo territorio per la sua popolazione e per la sua più alta ed antica civiltà (vive approvazioni).

Riconosce che occorre fino da ora preoccuparsi del futuro assetto economico al quale conviene prepararsi cogli opportuni studi.

Ognuno dovrà però convenire che la miglior preparazione economica sarà la vittoria.

Se gli eventi resero necessaria la transitoria ed eccezionale dimostrazione di libertà statutarie, la Camera riconoscerà che il Governo si valse dei suoi poteri straordinari nei limiti più ristretti possibili.

Dice che la censura non deve essere lo strumento per sottrarre al Governo le critiche degli avversari non può però limitarla alla materia militare e diplomatica essendo impossibile determinare ove questa finisca ove incominci quella politica.

Si associa all'on. Treves nell'encomio per le civiche amministrazioni di parte socialista che cooperarono così efficacemente all'opera di organizzazione e all'assistenza civile e condivide le idealità dell'on. Treves circa la pace futura.

Si associa al commosso elogio da lui fatto al popolo nostro, popolo santo ed eroico, il cui cuore però conclude l'on. Salandra, batte oggi all'unisono non con Treves ma con me, e questo è il solo vanto e l'unica e larga ricompensa per le angoscie che soffersi e che ancora soffrirò. (Vivissime approvazioni vivi applausi).

Alla fine del discorso, scoppiano applausi da tutti i settori.

I deputati si alzano in piedi ed acclamano all'on. Salandra, all'on. Sonnino, all'Italia, al Re e ai valorosi soldati di terra e di mare.

L'applauso unanime dura a lungo e poi moltissimi deputati sfilano in lunga processione dinanzi al banco del Governo per stringere la mano all'on. Salandra e complimentarlo.

Questi, evidentemente commosso, ringrazia dimostrandosi lieto ed orgoglioso per la magnifica prova di fiducia.

DICHIARAZIONI DI VOTO

Terminata la magnifica dimostrazione all'on. Salandra, i deputati ritornano al loro rispettivo posto e il Presidente dà la parola all'on. Ciccotti.

LE FRANCHE DICHIARAZIONI DELL'ON. CICCOTTI

L'oratore illustrando il suo ordine del giorno dichiara che il Popolo italiano è più che mai convinto della santità della sua causa e per raggiungere i suoi ideali lotterà unito fino alla vittoria.

Tutti i deputati scattano in piedi ed improvvisano un'altra grande dimostrazione al grido di Viva l'Italia! Viva l'Esercito! Viva la libertà!

Numerosi deputati abbracciano l'on. Ciccotti ed applaudono la Tribuna dove ci sono gli ufficiali: questi rispondono al grido di Viva l'Italia!

IL SALUTO DELL'ON. BOSELLI

L'on. Boselli ha la parola e presenta un ordine del giorno di pura e semplice fiducia nell'opera del Governo.

E' applauditissimo specialmente quando invia un saluto ai valorosi combattenti.

Si rinnova la manifestazione accompagnata questa volta da un una imponente ovazione alla Persona di S. M. il Re.

A questo grido si associono pure i deputati sociali on. Bissolati, Ferri, Tasca e Raimondo.

Il voto

L'entusiasmo è al colmo. Da ogni parte si grida ai voti.

Il Presidente del Consiglio dichiara di far suo l'ordine del giorno formulato dall'on. Boselli.

Si inizia l'appello nominale che da come presenti 453 deputati.

Il risultato della votazione ha dato 405 voti affermativi contro 48 negativi.

Uno scrosciante, imponente applauso scoppia da tutti i settori e dura parecchi minuti.

L'aula si sfolla lentamente mentre tanto dai banchi dei deputati, quanto dalle tribune continuano a svolgersi la manifestazione solenne.

Un deposito tedesco distrutto

PARIGI, 4.

Il comunicato ufficiale del 3 corrente annunzia:

Sul fronte belga a sud di Lombaertzyde le nostre truppe ripresero un piccolo posto che ci era stato tolto di sorpresa la scorsa notte.

A nord di Lancourt la nostra artiglieria demolì con tiri precisi e violenti un importante deposito di munizioni che era in costruzione.

Ottimismo francese per la guerra balcanica

PARIGI, 4.

I giornali ricevono da Atene che il Comando Supremo delle forze alleate va sviluppando normalmente il suo piano di battaglia.

La notizie dal fronte sono buone e nei Circoli Ufficiali della capitale comincia a farsi strada un sintomatico ottimismo.

LETTERE... ◻◻◻ ◻◻◻ LIBICHE

Mia buona amica

Veramente, credevo che la mia missiva dell'altro giorno sarebbe stata bastante per risparmiarmi nuove risposte. Invece è accaduto precisamente il contrario; e così un'infinità di persone mi hanno scritto in vario metro e tono, quasichè io avessi suscitato chissà quale vespaio con le mie innocentissime « lettere libiche ».

Conoscete voi quel signore dal barbone nero che incomincia a brizzolarsi, dalle sopracciglia che sembrano due baffoni da brigadiere, e dal vestito verdolino alla sportman? Ebbene, costui mi ha scaraventata un'epistola piuttosto violenta dicendomi che invece di perdere il mio tempo in simili melensaggini, farei meglio ad occuparmi della istituenda Cooperativa di consumo, che — dice lui — malgrado tante chiacchiere e tanti paroloni, non si sa ancora da che parte debba spuntar fuori.

Non capisco perchè quel signore, che, malgrado la sua aria truce, è un'ottima pasta d'uomo — si rivolga proprio a me per un simile argomento, mentre la « Nuova Italia » ha sviscerato il problema della Cooperativa da ogni suo lato, e mentre si sa che la Commissione sta redigendo lo Statuto che sarà in questi giorni discusso in un'assemblea plenaria.

Quanto poi alle melensaggini che, al dire del barbuto sportman, infiorerebbero le mie lettere, Dio mio, cosa volete che risponda? Posso tutt'al più consigliare quel forestiero artificiale di saltare a piè pari questa rubrica, per risparmiarsi così un grave tedio ed un dispiacere ancora più grave.

E uguale consiglio mi permetto di dare a quell'altro signore che va sempre in bicicletta e si ferma spesso dinanzi al caffè Copelli per mettersi bene in mostra. Egli ha creduto di far dello spirito... critico pregandomi — visto che sono tanto abile di infiorare con belle parole la vacuità dei miei argomenti — di comporgli una poesia celebrante, l'avvenimento di un suo gattino bianco che ha sternutito.

Anzi, col vostro permesso, potrò aggiungere all'elegante e fatuo ciclista che sono dispostissimo a dedicare un'ode in virtù del primo somaro che ragherà nel cortile di casa sua.

Ma non tutte le lettere ricevute mostrano la prevenzione ostile, palese od occulta, dei compilatori. Anzi, debbo confessarvi, amica mia, che non poche contengono parole di lode che la mia modestia non mi consente di riferire.

Non posso però a meno di darvi conto di talune altre che non saprei veramente a quale categoria classificare.

Una signora, per esempio, si rivolge a me, proprio a me, perchè ha letto che mi sono soffermato a citare qualche cappellino femminile, chiedendomi di indicarle una bella forma di cappello da signora che si tolga dal comune, ma che non sia eccentrico. Eppure a Tripoli non mancano modiste — vero? —, e del resto si pubblicano tanti bei giornali del genere, che proprio non capisco come mai quella signora abbia voluto ricorrere precisamente a me per un consiglio simile.

Un anonimo — non si capisce se sia scrittura maschile o femminile, tanto è contraffatta — mi domanda — Chi è quella bella signora, giunta a Tripoli da poco, che abita nella strada che conduce alla Caserma di Cavalleria? Tu che stai nella stampa fisso, come diceva Oronzo, non devi ignorare nulla. Ed infatti io non ignoro ciò che vorrebbe sapere l'anonimo, ma non è mio compito redigere l'elenco delle belle signore che giungono a Tripoli. Il signor curioso può togliersi la soddisfazione leggendo le liste dei passeggeri che sbarcano dai piroscafi.

Un'altra infine — femminile questa è firmata — mi prega di far stampare una letterina sentimentale che abbia per sfondo il giardino pubblico di Piazza dello Spalto.

« Me lo descriva bene, sa, con tutte quelle sfumature come sa fare lei — dice la lettera; — se sapesse quante ore deliziose vi ho trascorse con.... lui, che ora è tenente al fronte!... Così poi gli manderei il giornale perchè rievocasse quei momenti! »

Vi faccio grazia del resto, amica mia; ma vi assicuro che nessuno finora mi aveva mai pregato — e con quale disinvoltura! — di fare da galeotto.

Ma ora che ci penso, la sentimentale è capacissima di spedire al suo tenentino anche questa lettera indirizzata a voi, per dimostrargli che il giardino pubblico... le è proprio rimasto impresso nell'anima.

Vostro
G. d'Arbia

* خلاصة اخبار الحرب *

Notizie di guerra

دسمبر ٤

جاء من باريز

اشتد دوي المدافع بارتوا وقذف الالمان ٦٠ قنبلة على اراس ونسف الفرنساويون تجاه فاي لغما هدموا به موقعا المانيا صغيرا .

ودمرت مدافع الانكليز شرقي بوسنغ تحصينات الالمان وهاجمنا قطارا المانيا في طريق شولن روي وسددنا اليه مدافعنا فتقهقر . وما زال السرب محتفظين بمواقعهم علي نهر كرينايا الذي يمتد من منستر بعض غلوات .

وجاء من بترغراد

استولينا على موقع الالمان فجاة شمالي نهر درين قريبا من مزرعة صونهوف . فلما اصلتهم مدافعنا نيرانها الحامية لاذوا بالفرار وقد قتل وجرح منهم نحو ١٠٠ ودحرناهم شمالي ستير جهة جنوبي كرياك قربا .

وجاء من لندرا

ضربت مدافعنا خنادق الالمان فدمرت جانبا منها . واسقطت طياراتنا طيارتين لاعدائنا . وتعرض ٣٠ طيارة لنا لمخازن ذخائر الالمان ببيرومنت والقت عليها القنابل فدمرت مخازن الذخائر والمصانع وسكة الحديد . وكانت خسائر الالمان جسيمة لا تقدر .

ومن اخبار ايطاليا

ان النواب فيها يخطبون الخطب الطوال فمنهم من يصف سكينة الامة ورباطة جاشها في شدائد الحرب الحاضرة وتوطينها النفس علي مقارعة الاخطار ريثما يستتب لها الفوز باعدائها وتبلغ امانيها ومنهم من يذهب الى ان الحكومة ما كان لها ان تتخذ غير الخطة التى جرت عليها وابرام محالفة لندرا والعمل بها . فان هذا اضمن لمصالحها واعون على بلوغ مآربها لاجدر بشرفها .

CRONACA DI TRIPOLI

La festa di Santa Barbara protettrice dell'artiglieria

Gli artiglieri di Tripoli hanno ieri celebrata la tradizionale festa dell'Arma in un lieto trionfo, di sole e d'azzurro che, coi ricami d'ombra e di verde delle secolari palme, armonizzava una cornice superba al quadro bellissimo del campo ostacoli annesso alla caserma di Sidi Mesri. Questi dalle ore 15 alle ore 17 era animato da centinaia di soldati delle varie armi sparsi per il prato e da un eletta folla di gentili signore e di brillanti ufficiali, riunita sontuosamente in un improvvisata tribuna, posta sul dolce declivio d'una collinetta.

E fu tutto un succedersi di applausi ai cavalieri arditi che nella gara di pattuglie e nella corsa dei cannoni dimostrarono la valentia dei nostri bravi artiglieri nel condurre cavalli e pezzi su di un percorso irto di passaggi difficili, quotidiano ed efficace addestramento per ottenere, al bisogno, un ottimo servizio d'esplorazione e fulminee prese di posizioni.

* * *

Alle ore 15½ con l'arrivo del Comandante le Truppe Generale Cav. Giulio Latini e dei maggior generali Santangelo e Cassinis la festa fu iniziata da una quadriglia eseguita da quattro squadre di quattro cavalieri ognuna, al suono delle trombe degli squadroni di cavalleria.

Segui, tra l'ilarità della folla, un carosello per asini montati, con ostacoli che gl'intelligenti animali si guardarono bene dal saltare e con rottura di pignatte, provvidenziale per dei piccioni, beati di poter tornare a svolazzare liberamente, dopo qualche ora di angusta prigionia.

E si arriva così alla « corsa delle pattuglie ». L'intrepido giudice cronometrista tenente Camillo Coppini, scende in campo ed una dopo l'altra partono al galoppo le quattro pattuglie in gara.

Il percorso di circa 1200 metri con ostacoli, è coperto brillantemente dalla pattuglia « bianca » in un minuto e 39 secondi vincendo il 1. premio.

dalla « verde » in un minuto e 53 secondi che vince il 2. premio.

dalla « rossa » in 2' 3'', dalla « arancione » in 2' 13''.

Un lungo applauso saluta le pattuglie vincitrici allorchè sfilano con lo stendardo della vittoria davanti la tribuna delle signore, e degli ufficiali.

LA CORSA DEI CANNONI

Intanto s'è compiuto l'allineamento dei pezzi da campagna trainati da quattro pariglie di cavalli ognuno, per la corsa dei cannoni.

E' la gara che desta l'interesse maggiore ed emozione insieme per i passaggi vari che rendono aspro ed appassionante il percorso di circa mille metri.

Al segnale, parte primo quello dei colori « bianchi » che copre il percorso in tre minuti e 16 secondi. Seguono gli « azzurri » mentre le trombe annunziano, accolto da un evviva fragoroso e dalla Marcia Reale l'arrivo di S. E. il Governatore Generale Ameglio, che assiste, dal prato, al percorso degli azzurri che, con una magnifica volata, lo compiono in due minuti e 47''. Poi i « rossi » in 2' e 48''; i « verdi » in 3' e 16''; i « celeste » in 2' e 52''; gli « araneio » in 3' e 2''.

Ed alla fine gli applausi si rinnovano più fragorosi dalla tribuna, dove signore ed ufficiali fanno corona a S. E. il Governatore, e dalla folla dei soldati quando gli « azzurri » vincitori del primo premio ed i « rossi » vincitori del 2. premio sfilano al galoppo.

La lieta festa si chiude con una mandolinata « pietragrottesca » che alterna le note dell'inno a Tripoli a quelle della Marcia Reale intuonata dalla musica dell'Educatorio Arabo, e allo squillare delle trombe della cavalleria, allorchè Sua Eccellenza, che ha voluto con la sua presenza rendere più bella la celebrazione di questa santa Barbara che sulle Alpi Giulie riaffermava per terra e per mare, ieri le virtù dell'Esercito Italiano, la scia la tribuna e, tra entusiastici evviva, s'allontana dal campo sulla sua automobile.

* * *

Nella Tribuna tra le moltissime, notammo la signora Latini con la simpatica figliuola, la marchesa Serafini, la signora Astuto, la signora Ferrari con la gentile figliuola, la signora Bianco, la signora Giannuzzi Savelli con le belle sue bambine, la signora Ragona, la signora Pellerano con le figliuole, la signora Burei..... E poi il Colonnello Ferrari, il Colonnello Battaglia, il Colonnello Torre, il Colonnello Dott. Cav. Lo Scalzo, il Colonnello Pellerano, il maggiore Bianco, il maggiore Devolo, il maggiore Carletti, il maggiore Gordesco, i comandanti delle Regie navi ancorate in porto con numerosi ufficiali, il comandante Berardelli e moltissimi altri Ufficiali Superiori, una larga rappresentanza dell'ufficialità delle varie armi, mentre che il ben chiamato La Barbera, divenuto ormai fotografo ufficioso ed ufficiale della Colonia: cento attestati stanno a dimostrarlo per chi avesse vaghezza d'essere incredulo, ansimante, tra un'impressione e l'altra di molteplici dettagli della elegantissimo tribuna, dietro le pattuglie ed i cannoni per acchiapparli in corsa.... col suo magico obbiettivo.

Ma se molti nomini involontariamente ci sfuggono, non possiamo però dimenticare il maggiore Soati, i capitani Bucci e Bellini, i tenenti De Simone, D'Alfonso, Flores, Grassi, Campanella, Conte, Lentini instancabili organizzatori della riuscita festa, che fecero simpaticamente gli onori di casa alla tribuna ed al « thè » offerto agli invitati in un bel [illegible]

* * *

Nella giornata alla caserma dell'artiglieria da campagna e nei baraccamenti dell'artiglieria da montagna i soldati fraternizzarono simpaticamente tra loro e con compagni di altre armi invitati in rappresentanze come a simboleggiare nell'ora solenne che la Patria attraversa, la fusione mirabile di tutto il suo Esercito perchè essa sia grande e vittoriosa ovunque.

IL SERVIZIO DELLA PASTICCERIA COPELLI

Gl'illustri e gentili intervenuti alla festa riuscitissima hanno trovato squisito, variatissimo, splendido il servizio della pasticceria Copelli, non secondo ad alcuno d'Italia, per la perfezione delle paste, per l'eleganza delle stoviglie, per la speditezza e correttezza del servizio.

\+

دعوة الجريدة

Invito della « Nuova Italia »

تدعو هذه الصحيفة قراءها
واحبابها لـ زيارة محلها الجديد
الكائن في شارع العزيزية بجوار
السراي اليوم قبيل مغيربان الشمس
بساعة وهي تعد هـذه الدعوة
قياما بواجب القراء فانها ترى
نفسها تشريفا عظيما في التودد
الى الجميع على السوء . كما انها
مصممة على خدمة مصالح الجمهور
بلا استثناء .

\+

Ordinanza Municipale

La Commissione Amministratrice

Ritenuta la necessità di un'efficace vigilanza sul funzionamento dei laboratori di carni insaccate, salate, o comunque preparate, allo scopo di garantire, nell'interesse della pubblica salute l'impiego di buoni prodotti, l'uso dei metodi adeguati per la lavorazione, e la più scrupolosa pulizia ed igiene dei locali adibiti;

Visti il T. U. delle leggi sanitarie approvate col R. D. 1. Agosto 1907 N. 636; il regolamento generale sanitario, approvato col R. D. 3 febbraio 1901 N. 45, ed il regolamento speciale per la vigilanza igienica, approvato col R. D. 3 agosto 1890 N. 7045, estesi in Libia in virtù del R. D. 20 marzo 1913 N. 289, nonchè ogni altra disposizione vigente in materia:

ORDINA

1) — L'industria della confezione delle carni insaccate, salate o comunque preparate è sottoposta alla diretta vigilanza dell'Ufficio Municipale d'Igiene;

2) — Chiunque intenda esercitare la predetta industria è tenuto a farne regolare denunzia all'Autorità Municipale, la quale sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario ed in quanto questo sia favorevole, potrà rilasciare la relativa autorizzazione;

3) — L'Ufficiale Sanitario, e i dipendenti, e/o per mezzo dei propri incaricati, ha facoltà di ispezionare, in ogni tempo, i locali adibiti alla confezione delle carni, esigere adattamenti e modificazioni dei mezzi d'opera e controllare la bontà e qualità dei generi impiegati nella lavorazione;

4) — Le disposizioni precedenti si applicano anche ai laboratori ed esercizi in attività di esercizio;

5) — I contravventori saranno puniti a termini dell'art. 199 del regolamento [illegible] delle leggi sanitarie, salvo ed impregiudicato [illegible] Municipio [illegible] la chiusura dell'esercizio.

Il personale sanitario [illegible] e gli agenti della forza pubblica sono incaricati di vigilare per l'osservanza delle precedenti disposizioni le quali andranno in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Tripoli, 17 Novembre 1915

La Commissione

Croce Rossa Italiana

Nel supremo cimento della patria, la Croce Rossa preparata dalle sue [illegible] e dalle prestazioni del popolo italiano durante le vigilie delle armi — ha preso il posto di pietà che le spettava collaborando con zelo devoto all'opera benefica della Sanità militare, e perciò con profondo senso di solidarietà le milizie sanitarie, [illegible] nel paese l'assistenza ospedaliera.

E rivolge pertanto appello a tutti i cittadini, perchè contribuiscano col proprio obolo al fine che le sono assegnati e perchè le permettano di dedicare ai loro figliuoli e fratelli che saranno feriti in guerra la maggior somma di conforti e di soccorsi.

La sottoscrizione a beneficio della Croce Rossa è aperta presso il Comitato dell'Associazione da ciascuno il suo contributo nella misura della propria possibilità; la Croce Rossa si impegna di convertire le contribuzioni in altrettanta rapidità e molteplicità di soccorsi a beneficio dei valorosi che alla Patria offriranno il miglior fiore della vita.

Comitato Regionale di Tripoli
Nuovi Soci

Pubblichiamo con piacere un elenco di 165 nuovi soci, raccolti dall'egregio Capitano Neva Riccardo fra i sottufficiali, graduati e soldati della 1. compagnia del Battaglione presidiario dell'81. Regg. Fanteria, inviando loro il nostro plauso per lo spirito di alto patriottismo di cui sono animati.

Soldati: Zappulla Alessandro — Occhipinti Salvato — Boero Ulderico — Arlotti Sciafoni — Gherardi Pompeo — Serg. magg. Seu Ferdinando — Soldati: Cassarino Giovanni — Bergallo Placido — Oliva Giovanni, Arte Giovanni — Carolina Cleto — Cuttia Giuseppe — Cap. magg. Genno Tommaso — Soldati: Domenichini Gioachino — D'Amore Giorgio — Boscarato Vittorio — Campili Leonello — Innocenti Ruggero — Cap. magg. Pitero Giacomo — Soldati: Siret Masco — Vittorio — Orto Giovanni — Magari Eugenio — Sebastiano Bazzo — Cap. Pistono Tommaso — Soldati: Padorani Arrigo — Poiastru Giuseppe — Cap. magg. Dazio Luigi — Soldati: La Rosa Francesco — Leanza Ignazio — Hassan Scialom — Galeazzi Edoardo — Ferralis Antonio — Emanuele Francesco — D'Archino Enrico — Dello Monta Angelo — Cap. Delta Enrico — Soldati: Corrente Domenico — Di Stefano Salvatore — Di Caro Giovanni — Serg. magg. Bosisio Pietro — Sold. Isacchi Mario — Serg. magg. Ditta Vincenzo — Cap. Mani Sebastiano — Serg. [illegible] Matteo — Soldati: Tore Giuseppe Gallo Salvatore — Cap. Morana Pietro — Soldato Mietta Rocco — Cap. Ceribelli Luigi — Soldati: Leo Giovanni — Esposito Cristoforo — Cap. Catalono Alto — Cap. Rossi Italo — Soldati: Giordano Emanuele — Bongiovanni Rosario — Zappullo Costantino — Bucarelli Bruno — Ruten David — Lozzo Giovanni — Pietrini Giovanni — Benzoni Carlo — Monico Virgilio — Ventoso Francesco — Cap. [illegible] Giacinto — Ferrari Alessandro — Falaggio Vito — [illegible] Giovanni — Cap. [illegible] Gaetano — Soldati: [illegible] Edoardo — Mondello Lorenzo — Bono Vincenzo — Gasparro Antonio — Cap. Turacchi Aristodemo — Soldati: Candullo Luca — Di Caro Orazio — [illegible] Sebastiano — Gone la Amaro — Cap. magg. Dido Giuseppe — Soldati: [illegible] — Soldato Tremonto Onofrio — Cap. magg. Chiucchiarelli Stefano — Soldato Haim Messaud — Cap. Cavallone Martino — Soldati: Lo Manco Francesco — Rizza Salvatore — Ferrari Giacomo — Castagno Stefano — Cap. magg. Testaferrata Giuseppe — Soldati: Mazza Germano — Brandi Luigi — Hassan Juda — Lo Bernardo — Mont a Lo — Mosca Giuseppe — Marino Giulio — Perrera Calogero — Pugliese Augusto — Lupo Giuseppe — Aragona Alessandro — Sacco Carmelo — Sortino Nicolò — Cap. Ferrero Luigi — Soldati: Bocci Narciso — Aprile Enrico — Trapani Giuseppe — Giani Giacomo — Barberini Mario — Gallo Vincenzo — Leoni Andrea — Santoro Francesco — Sociani Ugo — Bonaccorsi Giovanni — Marcelli, so Luigi — Serg. magg. Carta Salvatore — Cap. Cattarei Renato — Cap. Gangarossa Baldassare — Soldati Bruno Vincenzo — Russo Salvatore — Zucchiatti Pietro — Croce Achille — Avolino Michele — Sorrenti Berardelli Umberto — Tinzanelli Giovanni — Franco Angelo — C. m. Coppola Giuseppe — Checchinelli Franco — Soldato Russo Giuseppe — Caporali: Battag. a B. — Marullo Carmelo — Strazzo Giuseppe — Soldati: Frasco Raffaele — Gerone Giuseppe — Cap. magg. [illegible] — Renucio Paolo — Soldati: Beggio Vittorio — Zampini Pierino — Giussani Pietro — Cap. Brogi Leonello — Soldati: Fiocchi Crispino — Fiopo Angelo — Mamino Giuseppe — Cap. Bengasi Auerigo — Sez. Mazzanti Ugo — Soldato Mazzarese Gaetano — Sez. [illegible] Nicola Franco — Soldati Cosmo Luigi — Taontarella Mariano — Cap. magg. Banacille — Soldati: Torniello Pasquale — Grandi Giacomo — Ranzari Giuseppe — Mancini Stefano — Fonda Ettore — Ghiaredo Saverio — Occhipinti Antonio — Cap. Stella Vener — Soldati: Avadaneno Gaetano — Atzeni Antonio — Adriguola Nicola — Cap. Golio Giuseppe — Soldati: Santoro Giuseppe — Fortunato Alfredo — Zappia Gaetano.

\+

DIVIETO DI SPEDIRE CAMPIONI E PACCHI DI COMMESTIBILI AI MILITARI IN ZONE DI GUERRA.

La Direzione dei servizi postali ed elettrici ci comunica

L'intendente Generale dell'Esercito continua ad insistere affinchè sia impedito l'invio di commestibili, compreso la cioccolata, dolci e confetti, ai militari in zona di guerra, sia a mezzo di pacchi postali che di campioni raccomandati, perchè recano grave intralcio al regolare svolgimento del servizio postale in genere, motivo per cui dovranno d'ora innanzi essere rinviati ai mittenti, senza eccezione, tanto più poi che in fatto di commestibili nulla viene lasciato mancare alle valorose nostre truppe.

D'ordine del Ministero delle Poste e dei Telegrafi, gli uffici postali vennero pertanto invitati ad astenersi, in modo assoluto, all'accettare per la raccomandazione campioni consistenti in commestibili di qualsiasi natura e quando si tratti di pacchi postali avranno cura di invitare i mittenti a dichiarare se contengono commestibili, avvertendoli che nel loro interesse, dallo spedirli, onde evitare che siano loro respinti avariati, se trattasi di sostanze facilmente deperibili, col rischio di perdere in ogni caso lo importo della tassa di spedizione ».

Il GIORNALE dei GIORNALI

La calata dell'esercito alemanno verso le rive del Mediterraneo è un fatto storico senza precedenti. È la prima volta infatti che un esercito europeo si avanza verso le terre dell'Islam con animo di prenderveli di mora.

La fanatizzazione dell'Islam rientra nei piani tedeschi per il coronamento politico dei loro successi militari in Oriente.

I precedenti risultanti dai vari libri bianchi inglesi dimostrano che la Germania ha compreso quello che è la verità e cioè che l'Egitto è il cuore dell'Islam e che per far vibrare l'immenso e disorganizzato mondo musulmano occorre pungerlo al cuore.

Si pensi quale inapprezzabile al teato sarebbe per la Germania l'Islam fanatizzato in rivolta contro l'Inghilterra, la Francia, la Russia e l'Italia in Africa ed in Asia! Ora [illegible] possedimenti della Turchia e della sua alleata, la Germania, in Egitto e ai Dardanelli. Il mondo musulmano è atono, per scuoterlo occorre un gran colpo, occorre che da tutte le frontiere [illegible] apostolo di Maometto. I Unni ed i beduini, ed ove è l'invasata panislamica, partano i velocissimi corrieri a cammello e gettino, d'oasi in oasi, [illegible] dell[illegible] guerra santa [illegible] i nostri fratelli d'Egitto hanno ucciso tutti i cristiani: fate altrettanto! Allora solo, se in Egitto il massacro sarà avvenuto, la ripercussione se ne farà sentire fino al Marocco, non nelle Indie e la Germania avrà paralizzato le sue maggiori nemiche.

Si obbietterà che la Germania, popolo civile, non potrebbe lasciar compiere col suo consenso simili nefandezze. A questo si può rispondere che la Turchia non avrebbe commesso i massacri armeni se la Germania non avesse voluto. La Germania si propone di arrivare in Egitto e ristabilire il dominio turco e il pat[illegible]

Intanto [illegible] compiuti.

Giornale d'Italia »

* * *

In Germania, dopo le donne fattorine dei tram (come a Roma), si hanno adesso le donne ferrovieri. Nelle ferrovie dello Stato e nella ferrovia elettrica metropolitana di Berlino prestano servizio sui treni le donne. E perchè possa essere loro concessa tutta la necessaria libertà di movimenti che è richiesta dal rapidissimo servizio che debbono disimpegnare, [illegible] talloni.

Dobbono essere cariche quelle berlinesi in berretto, giubba e pantaloni!

* * *

Il corrispondente da Salonicco del « Petit Parisien » fa rilevare come [illegible] ritenuti.

* * *

Secondo un'informazione dell' « Idea Nazionale » i sottomarini tedeschi avrebbero una base di rifornimento nelle isole Zafarina [illegible] lotti rocciosi situati dirimpetto la foce del Mulouia che segna il confine del Marocco francese da quello spagnuolo.

* * *

La signora Gromo [illegible], moglie del sottosegretario degli Esteri di Serbia, che, insieme alle famiglie dei ministri, viaggiò per venti giorni a cavallo da Nisc a Monastir ha narrato a un giornalista straziante particolari circa le sofferenze della popolazione dell'eroica Serbia.

« Vi sono in Serbia — ha detto tre milioni di esseri umani che muoiono letteralmente di fame; e, insieme a loro, muoiono i cavalli, muore il bestiame, muoiono i cani abbandonati e le città. In tutta la Serbia manca il pane. La strada da Nisc a Monastir è fiancheggiata da due file interminabili di cavalli morti e seminata di vecchi, donne, bambini, morti o agonizzanti. Anche i nostri cavalli, affamati, si reggevano a stento; e parecchi caddero per non più rialzarsi.

« Durante l'intero viaggio non riuscimmo a procurarci più di mezzo litro di pane al giorno. Fummo tuttavia più fortunati della grande maggioranza dei fuggiaschi, molti dei quali non avevano toccato cibo da parecchi giorni.

« Questo spettacolo di un intero popolo che muore di fame rimarrà una delle più nere pagine della storia. L'unica via di scampo che rimanga ancora ai fuggiaschi è un angusto sentiero che conduce in Albania e che, in mancanza della ferrovia distrutta, deve anche sopperire al trasporto delle vettovaglie nel Montenegro e in Albania, perchè anche questi paesi sono sotto l'incubo della fame ».

* * *

Il « Giornale d'Italia » annuncia che è giunta da fonte privata la notizia che il generale Ugo Porta, comandante di una brigata di fanteria, è stato ferito alla fronte da una scheggia di granata durante un violento combattimento.

Malgrado la violenza del colpo e la grande perdita di sangue, il valoroso generale, che fu già comandante di un reggimento di alpini che conquistò l'Altissimo, non volle abbandonare le sue truppe, incitandole con la sua presenza alla lotta.

* * *

Si afferma che la Svezia intende mantenere la neutralità.

* * *

La stampa rumena dice che il governo bulgaro ha inviata una nota alla Grecia per chiedere di opporsi all'avanzata degli Alleati.

* * *

Sembra ormai certa l'intenzione dei bulgari di marciare sull'Albania. Bande regolari bulgare si trovano già alla frontiera albanese.

* * *

La stampa di Barcellona, parlando dell'Unione degli Alleati, osserva che la Spagna è stata completamente dimenticata nelle discussioni riguardanti specialmente il commercio marittimo del Mediterraneo. Prevedendo la [illegible] Inghilterra, [illegible] Serbia, [illegible] una vera alleanza [illegible] contro gl'Imperi centrali, la stampa catalana si domanda quale sarà la situazione della Spagna se avverrà un tale stato di cose. Essa teme, che la Spagna, non ancora germanizzata, allorchè si agiteranno le questioni [illegible] possa avere delle [illegible] degli Imperi centrali. Perciò i catalani combattono vivacemente il governo spagnuolo, per essersi fatto troppo influenzare dai tedeschi; ed anche perchè è contrario all'approvazione dei progetti economici che riguardano la Catalogna, la provincia più nobile e lavoratrice della Spagna.

* * *

Si assicura che il Governo rumeno avrebbe [illegible] a Vienna di non permettere il passaggio delle truppe [illegible] la di Rasenub; garantendo che anche alla Russia, sarebbe disposta a dare eventualmente un eguale rifiuto.

* * *

Tra il Governo greco e gli Alleati si cerca ora determinare l'applicazione pratica delle varie promesse e garenzie convenute.

* * *

La « Morning Post » pubblica che con la sua ultima nota il governo [illegible] la ferrovia da Salonicco alla frontiera serba a completa disposizione degli alleati, ciò che significa un grande vantaggio rispetto alle condizioni presenti, quando la ferrovia non poteva essere utilizzata dagli alleati perchè era quasi monopolizzata dal trasporto delle truppe greche. Inoltre anche le strade greche [illegible] a disposizione degli alleati.

* * *

Per quanto gli Alleati si affrettino ad agire nei Balcani, nessuno crede che si potrà impedire all'imperatore Guglielmo di recarsi [illegible] allori sul Bosforo.

Maurizio Barrès scrive sul « Temps » che Guglielmo II accarezza forse anche il progetto di passare la festa di Natale nella chiesa di Nazaret per recarsi più tardi pellegrino alla Mecca. Gli eserciti alleati dovranno provvedere ad impedirgli queste svaghi storico-religiosi.

* * *

Il « Temps » nel riportare che si stanno facendo preparativi a Pola ed a Fiume per l'invio di due corpi di armata austro-tedeschi in Albania, osserva che se queste nuove formazioni esistono realmente, dovrebbero piuttosto esser destinate al soccorso degli austriaci sull'Isonzo [illegible] diventa difficile, sopratutto se è vero che cominciano ad essere colpiti dal tifo e da altre malattie infettive.

* * *

L'equipaggio del piroscafo greco « Maria » che trasse a salvamento i poveri naufraghi del « Tafne » era poneggiato da un sottomarino tedesco, narra che il 24 novembre, dopo aver raccolti i naufraghi suddetti, il piroscafo « Maria » prese la via di Livorno. Poco dopo però esso assistette all'agonia di un altro piroscafo che non era il « Tafne » e che fu veduto affondare colpito dal sottomarino, senza che si scorgesse traccia dell'equipaggio, il quale, evidentemente, doveva avere abbandonata la nave.

* * *

Viene segnalato un continuo afflusso di rinforzi tedeschi sulle linee di Francia e del Belgio.

* * *

Il patriota italiano Giorgio Bombig, podestà di Gorizia, è stato arrestato dalla polizia austriaca e internato nel campo di concentrazione di Leibnitz.

* * *

Il Consiglio Federale Svizzero aveva domandato al Governo austriaco di togliere, se non in tutto, almeno in parte, le limitazioni che arrestano il traffico attraverso il confine del Vorarlberg. L'Austria ha risposto negativamente sotto il pretesto di necessità militari.

D.r UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile.

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Ordinari 10 la parola, minimo L. 1

CEDESI PER TRASFERIMENTO BELLISSIMO GRANDE MAGAZZINO « CASA BIANCA » IN SUK EL TURK CON STIGLIO E MOSTRA OPPURE SENZA. DIRIGERE OFFERTE AL GERENTE DEL MAGAZZINO « CASA BIANCA », SIG. FAUSTO GNOATO.

OCCASIONE FAVOREVOLE — Vendesi Albergo Sicilia — Per trattative rivolgersi al medesimo Albergo.

Il migliore fra i migliori settimanali del giorno !

il Mondo

Illustrazione settimanale per tutti della CASA EDITRICE SONZOGNO

20 PAGINE — Centesimi 25

Sono collaboratori di « Il Mondo » i nostri migliori autori ed artisti.

La Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gl'Infortuni ASSICURA per lire cento tutti i lettori di « il Mondo » che in caso di morte dovuta ad infortunio saranno trovati in possesso di una copia del giornale munito della propria firma su apposito talloncino.

—— ABBONAMENTI ——

nel Regno e Colonie :

Un anno L. 12,50 — Sei mesi L. 6,25

Tre mesi L. 3,15

all'Estero :

Un anno fr. 17,20 - Sei mesi fr. 8,60

Tre mesi fr. 4,30

In vendita presso la libreria FICHERA, Via Azizia, Tripoli.

DICOLOSI & AMATO

Vini rossi e bianchi - Marsala

Produzione propria

Chianti - Birra delle più rinomate Marche

Filiali : Genova - Catania - Trecastagne-Etna Riposto - Tripoli

Vendita solamente all' ingrosso

SCIARA SUQ EL HTAB 54

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14, arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

"LA NUOVA ITALIA,,

esegue qualsiasi lavoro commerciale, comune e di lusso a prezzi eccezionali.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia,,

---

La parola è d'argento...

ma le parole stampate negli avvisi economici della NUOVA ITALIA sono di diamante, poichè hanno il valore di divulgare prontamente ed enormemente il desiderio di chi vuole concludere un affare, offrire o richiedere un oggetto di occasione una affittanza, una vendita, una occupazione: così da trovare subito una folla di clienti, di corrispondenti, in mezzo ai quali l'autore dell'annuncio non ha che a scegliere ciò che più gli conviene.

Hôtel Ristorante "PATRIA,,

Via dei Bastioni - Zenghet el Hambri

TRIPOLI

Locale prospicente al mare

Ottima cucina Romana

Chianti delle migliori marche

Vini dei Castelli Romani

SERVIZIO INAPPUNTABILE

PREZZI MODICI

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI

MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)

Fonduco N. 18

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE

ed Autunnale - Benefico sempre - L'ideale dei purganti. Il migliore rinfrescativo e depurativo del sangue - Tutto il mondo lo usa ed altamente lo apprezza.

CHININA BANFI

alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. - Evita la calvizie - Rinforza, lucida la chioma.



Il solo rasoio di sicurezza di prezzo medio che possa essere affilato senza levare la lama - - L. 15

Il rasoio di sicurezza "7 o'clock" rade piacevolmente perchè si può sempre conservare un buon filo alla lama.

Un solo movimento mette la lama e la guardia in posizione di affilatura e pulizia, ed un altro movimento mette il rasoio in posizione per radere.



Il rasoio fortemente argentato in elegante astuccio con cuoio infisso e 6 lame di ottima qualità L. 15

In vendita presso i migliori magazzini di profumeria, coltelleria ecc.

Agenti generali per l'Italia:

VERMONDO VALLI

Corso Porta Vittoria 30, MILANO.

REGALO

CHIUNQUE comperi entro il 31 dicembre 1915 un rasoio di sicurezza " **Fo'clock** ,, AVRA' IL DIRITTO di farne spedire un altro identico è completamente GRATIS a qualunque suo amico o parente sotto le armi nell' Esercito o nella Marina Italiana.

OFFERTA SPECIALE DELLA « FODOCK SAFETY RAZOR CO. LTD., 81 NEW-OXFORD STREET, LONDRA. — OPUSCOLO SPECIALE GRATIS, E SCHIARIMENTI, A RICHIESTA.

Questo è il solo Rasoio di Sicurezza che sia nel medesimo tempo rasoio ed apparecchio affilatore delle lame. Queste radono sempre perfettamente ed ognuna di esse dura più a lungo di dodici lame di qualunque altro rasoio di sicurezza a lama sottile.

Nulla v'è da smontare per affilare la lama o per radersi coll'AUTOSTROP. Non si ha che a spingere il cuoio attraverso il rasoio stesso senza manipolare la lama e facendo scorrere il rasoio in su ed in giù sulla coramella si ridà ad una medesima un filo nuovo e perfetto. È più rapido, più conveniente d'ogni altro rasoio e ciò che è più importante si ottiene ogni volta un filo perfetto che permette di radersi assai bene.

Il rasoio di Sicurezza AUTOSTROP con una dozzina di lame ... completo in un elegante astuccio ... si vende a **L. 25**

In vendita presso tutti i buoni magazzini del genere

Agenti Generali per l'Italia:

VERMONDO VALLI,

Corso Porta Vittoria 30, Milano.

RASOIO DI SICUREZZA **AutoStrop**

Una lama **Auto Strop** dura quanto 12 lame di qualunque altro rasoio di sicurezza.

L'affilatura è rapidissima ; bastano pochi secondi

Opuscolo speciale GRATIS a richiesta

AGENTI PER LA LIBIA PER I RASOI DI SICUREZZA « FODOCK » E AUTO-STROP »

Signori FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia - TRIPOLI

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط اعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 18 - Semestre L. 9. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI TRIPOLI ... ROMA ... del Parlamento 9 (Telef. 12-26) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni



UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 333 Lunedì 6 Dicembre 1915. Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Tripoli fa una dimostrazione di simpatia a "La Nuova Italia"

L'inaugurazione della Sede del giornale

L'intervento di S. E. il Governatore Ameglio

Ci permettiamo segnalare ai nostri lettori, che « La Nuova Italia » dopo tutte le peripezie, e dopo essere stata lungo tempo malamente accumpata in una casa privata non al centro della città, non a portata dei cittadini, non adatta a un grande stabilimento tipografico annesso a redazione di giornale, si è ora installata in una sede costruita appositamente, rispondente a tutte le esigenze di un grande stabilimento tipografico meccanico elettrico, con sale di redazione intimamente unite con i grandiosi moderni strumenti della stampa, dove ci lusinghiamo ogni cittadino di qualunque grado a... [illegible] rapporto con l'unico organo di notizie e della opinione pubblica in Libia.

Ci permettiamo anche segnalare ai nostri lettori che tutto ciò abbiamo fatto con sforzi, stenti, sacrifici non proporzionati alle condizioni di ambiente e industriali de la Colonia.

Non compensati [illegible] commerciali in vista [illegible] dotte a ciò, ma la convinzione, la fede, che l'allargamento e il miglioramento della Colonia in un avvenire più o meno prossimo, sono immancabili, e che i compensi di quest'impresa, per quanto speciale, altrettanto industriale e commerciale come ogni altra, allora non tarderanno a venire.

Ma per dovere di riconoscenza dobbiamo anche dichiarare che incoraggiamenti e conforti ci sono venuti da ogni ordine e classe di cittadini, privati ed enti. Municipio e Governo, amici e istituti finanziari [illegible] tributo allo sforzo, che era superiore alle nostre sole forze private, mentre un organismo come questo giornale, che per difetto di circostanze e di uomini aveva per lato ogni cre[illegible] intorno, non co[illegible] lasciava sperare facile successo.

Dall'Amministrazione [illegible], che ha compreso trattarsi d'una industria che vive dell'interesse generale e lo agevola, al Governo, che ha voluto concedere al giornale [illegible] il telefono per agevolargli notizie e comunicazioni, dal Municipio, che per rispetto ai numerosi cittadini che col giornale hanno rapporti, si è affrettato a sistemare la bella strada che da Via Azizia mena al « Consorzio di Genova », agli amici italiani ed arabi, uomini d'ingegno e generosi, che ognuno nella sfera della sua possibilità, hanno facilitato il compito di questa risurrezione [illegible] « La Nuova Italia », è stata un'opera collettiva, che se va segnalata come tutte le nobili azioni, ha anche un significato caratteristico del tempo e dell'ambiente, che va oltre l'interesse personale.

Vuol dire che anche nel periodo del più rigoroso raccoglimento, quando la maggior parte dell'Umanità geme e soffre, in Libia, mercé le provvidenze del Governo, sono rimasti e vivono elementi di attività e di fede, condizioni tali da suscitare e rendere possibile di prosperare un organismo il più complesso ed elevato della vita civile, il giornale. Già i segni dell'opportunità e i frutti di questo sforzo non sono mancati di apparire. La vendita del giornale è più che raddoppiata; se le condizioni della fabbricazione e dell'acquisto della carta per giornali non avessero subito gli effetti della guerra, tanto che in Italia la maggior parte delle fabbriche è chiusa, e noi avessimo potuta stampare quanti giornali ci richiedono i nostri simpatici « diavoletti », noi venderemmo quante più copie si potessero stampare. La pubblicità è cresciuta, segno che il credito e la diffusione del giornale sono cresciute, ma anche sono migliorate le condizioni del commercio e l'attività e la fiducia nella Colonia.

Non temiamo di rilevare che se tutto ciò c'incoraggia e ci conforta, conferisce anche dei gravi ed elevati doveri. La fiducia di tutti, amici ed enti, nella nostra buona volontà, il favore della cittadinanza sempre più accentuato verso il giornale, sono segni d'un' ipotesi [illegible] noi non deluderemo la fiducia che ci si dimostra, non verremo meno ai bisogni che la Colonia ha rispetto al giornale. Se l'ambiente [illegible] con noi, esso attende di [illegible] essere corrisposto. Ebbene, non ci dissimuliamo nè attenuiamo il nostro compito e i nostri doveri; vogliamo anzi qui pubblicamente [illegible].

* * *

Prima di tutto [illegible] giornale [illegible] Italiani [illegible] Arabi [illegible]

E, come [illegible] competenti e capaci di esprimere il pensiero e la coscienza della Colonia su diversi problemi [illegible] nostro giornale. [illegible] che nessun giornale italiano si troverà in grado di rappresentare come il nostro le condizioni e la coscienza della Colonia e se in Italia vorranno informarsene avranno bisogno del nostro giornale.

A misura che la diffusione [illegible] vendita, essi saranno in misura [illegible] impiegati ad aumentare il servizio telegrafico: quante più notizie [illegible] Colonia, saremo [illegible] farlo.

Sulla sincerità di esse, sulla [illegible] prendiamo impegno. Nessun interesse [illegible] della fiducia [illegible] nostri lettori.

La popolazione [illegible] ha molto sofferto, per tante [illegible] le sue aspirazioni.

Comunque delle [illegible] classe, di qualunque [illegible] e razza, si rivolgerà al giornale per esprimere un sentimento, un bisogno, un'aspirazione, noi segnaleremo ciò che desidera al pubblico e al Governo.

In questi ultimi mesi, qualunque [illegible] dell'opera del Governo, qualunque più ardita domanda noi abbiamo sperimentato che [illegible] convenienti al prestigio del Governo.

Gli attuali avvenimenti, i più [illegible] responsabile [illegible] essere un miserabile [illegible]. Il giornale, che non voleva sembrare comprato, che voleva essere simpatico [illegible] Governo [illegible]

[illegible] trovati peggio, hanno dovuto far macchina indietro, abolire i vecchi sistemi.

Per nostro [illegible] mo nella coscienza il dovere di reagire a questo vezzo disastroso. [illegible] lo hanno di prestigio il Governo e i suoi rappresentanti. Noi vogliamo dire solo quello che non ha fatto, vo[illegible]

Noi sappiamo [illegible] che una falange di persone [illegible]

Con [illegible] « La Nuova Italia » [illegible] ci vorrete accrescere perciò la vostra simpatia.

« La Nuova Italia ».

La cronaca della festa cittadina

All'invito da noi pubblicato nel giornale di [illegible] la cittadinanza di Tripoli [illegible] così simpaticamente cordiale, che tutti riconosceranno giusto che noi ne siamo fieri e [illegible] stazione così [illegible] città come Tripoli, non può andare alle nostre modeste persone: è stata diretta alle intenzioni nostre di cui abbiamo dato saggio ai nostri lettori, di servirli nei loro bisogni di notiziario, di appoggiarli nelle loro aspirazioni; diretta anche alla stampa, che hanno vista fornita di così potenti mezzi modernissimi di composizione e di tiratura tipografica, mezzi che centuplicano la forza e quindi la missione della stampa nel popolo.

E passiamo subito alla cronaca della inaugurazione, notando una parte dell'immensa folla anonima e pur così importante e civile e significativa, che ha voluto passare e indugiarsi nelle sale del nostro stabilimento e ammirare le macchine e il funzionamento

Gl' intervenuti

S. E. il Cadì di Tripoli; S. E. Hassuna Pascià Sindaco di Tripoli; il Mufti di Tripoli, il Generale Giulio la Signora e la Signorina Latini.

Il Cav. Goggioso presidente della Corte d'Appello; il Cav. Marongiu Procuratore Generale; il Cav. Sora Presidente del Tribunale; il Cav. [illegible] Procuratore [illegible] sostituto Procuratore [illegible] il giudice avv. Martina, il giudice avv. [illegible] Dott. Gandolfi, il ragioniere [illegible] con la signora madre e signorina; il prof. Aragozzini e signora; il prof. Pelosi; il prof. Felicetti; Mehmed Hassan presidente della comunità israelitica, [illegible] de Rabbino; Isacco Nahum; l'archimandrita greco; il signor [illegible] nos, signora e signorina, il signor Theillet in rappresentanza del Console Generale francese; il Console Generale d'Inghilterra, Barrett Browing; il Console di Spagna Signor Comm. Farrugia; il prof. Simoncini direttore della Sanità; il cav. Zucco, commissario al municipio; il ragioniere Bassi del municipio, il cavaliere Smirai, il cav. Gori dell'ufficio Censura, il prof. Tria direttore dell'ospedale Civile; il colonnello Ferrari con la signora e la signorina; il colonnello [illegible] Savelli con la signora, il colonnello Pellerano; il colonnello Calabrese; il colonnello Lo Scalzo; il colonnello Madia; il Comandante Berardelli della Difesa Marittima, il cav. Serra Manichedda Comandante del Porto e famiglia; il comm. De Callis direttore dell'Ufficio Agrario, il cav. Biozzi capo dell'ufficio Economato, cav. Amadeo ragioniere capo del Segretariato; il cav. Gori; il cav. Mattia, il maggiore Carletti, il maggiore Gordesco; il maggiore [illegible] il maggiore Manni, il maggiore [illegible]; il maggiore Delbecchi; i comandanti delle Regie navi in porto; il capitano [illegible]; il ragioniere V. E. Paggi; il dottor [illegible] Martini e signora; l'avv. Angelo Fani; l'avv. Gnecco; l'avv. sottotenente [illegible] Nazionale Infortuni; la signorina De Meo; l'avv. Morelli; l'avv. Salo[illegible] e signorina [illegible] rari; l'avv. Careri; il dottor Cortesi e signora; P. Paolo Dottor Fusco [illegible] Sertoli; il Direttore delle Privative, [illegible] del Segretariato, il [illegible] ing. Valentinetti e [illegible] d'Italia; il cav. Lerro direttore del Banco di Napoli; il cav. Procida direttore del Banco di Sicilia; cav. Mascanzoni ff. direttore della Dogana [illegible] il dottor Tortora; il dottor farmacista Zaccaria e signora; il rappresentante [illegible] della ditta Tomasari; il signor Mario Bocca; il ragioniere Olivieri; il [illegible] della ditta Mele, il signor Amendola, signora e signorina; Signora e signorina Speciale; signora e signorina Pivetta; la ditta Fantocci e [illegible]; il ragioniere Dall'Arme; il ragioniere sottotenente Firpo; il ragioniere Monasterio con la signora e signorina cognata; il ragioniere Limentani; il ragioniere Inghirami del Segretariato; il signor Bigiorno; l'ingegnere Almagià; il ragioniere Sinigaglia e signora; il ragioniere Fracca della Società Elettrica; il ragioniere Modena e signora; il signor Fumagalli; il collega Pirotta; il collega Barilero e famiglia; il signor Benussi e Signora, [illegible] superiori dei varii corpi residenti in Tripoli e distinti rappresentanti, degli uffizi di Governo, delle varie professioni, e della industria e del commercio tripolino, [illegible] altra gente che per il gran numero non ci è possibile ricordare.

Facevano gli onori di casa per la classe giornalistica, il cav. [illegible], il conte Du Lac, il dottor Ferretti, il prof. Califano, il Signor Silvio Lumbroso e il prof. [illegible].

La musica del Ricreatorio

I bravi ragazzi del Ricreatorio a [illegible] prestarono un ottimo servizio musicale suonando [illegible]

L'arrivo di S. E. il Governatore

[illegible] sottotenente Pansini.

[illegible]

Il nostro direttore a nome dei colleghi redattori e collaboratori ha [illegible] della stampa per l'altissimo onore concesso con la sua visita e ha [illegible] egli ed i colleghi lo [illegible] come un segno di più grandi ed elevati doveri della stampa nella [illegible]

[illegible] questa dichiarazione e ha [illegible]

[illegible] tanta benevolenza dimostrataci, ma di studiare di accrescerla per fare del nostro un giornale sempre più [illegible]

Il comm. Diccoli, il cavalier Foscolo ed il barone Brucato.

Il Comm. Ugo Diccoli Segretario Generale, il Cav. Ugo Foscolo Direttore del Banco di [illegible] voti per l'avvenire della « Nuova Italia ».

La decorazione

La magnifica decorazione di palme e bandiere della strada intorno e delle sale della « Nuova Italia » è stata opera della Ditta « Tortorelli », che ormai in Libia ha la tradizione di essere unica nel genere.

L'imprenditore Pedata

La dipintura e le iscrizioni della facciata della « Nuova Italia » e quella del salone di redazione [illegible] dal pittore Federico Pedata, con semplici mezzi, ha prodotto la più simpatica impressione ed è stata generalmente lodata.

Lo Champagne Cinzano

La ditta Cinzano ha voluto graziosamente offrire ai lettori de « La Nuova Italia » l'abbondante quantità [illegible] « Champagne » che [illegible] per le sale della « Nuova Italia » e più se ne [illegible]

Il significato della riunione

[illegible] cato di un grande avvenimento cittadino, ciò si deve all'intima corren[illegible]

[illegible] ze, come [illegible] avvolte in crisi così persistente, che [illegible]

[illegible] penenza di un giornale coloniale bene organizzato, l'uomo che avesse [illegible] bella agonizzante [illegible] « Nuova Italia ».

[illegible] di impiere semplicemente ad un dovere, senza correre pericolo di essere [illegible]

[illegible] compiuto il miracolo. Noi che lo ve[illegible]

[illegible] quasi commovente [illegible]

Vi era una vibrazione così intima così sincera e spontanea, in quell'af[illegible] abbiamo tratto i più fausti, fatidici auspici per l'avvenire del giornale [illegible]

In quella grande [illegible] zione protesa come una piattaforma verso il mare, ove ferve l'attività in [illegible] quell'ampio locale della tipografia, ove i macchinari agili e tersi donano l'imagine più tangibile del « fervet opus »; ove [illegible] la « linotype » [illegible] mo, l'operosità metodica del lavoro di composizione; per ogni dove la folla degl'invitati non aveva che voci di consentimento ed esprimeva, in un palpito concorde, la sua approvazione, per l'opera di fede e di amor a cui il Direttore della « Nuova Italia » ha consacrato la sua multiforme attività.

La riunione non festiva (non può esservi festa in [illegible] di anime fraterne, che anelano di confondere per un istante i loro sentimenti [illegible] è stata infine una rinnovata consacrazione della « Nuova Italia ».

[illegible] della Sua [illegible] presenza la sala ove la ospitalità [illegible] ne aveva raccolti.

No, non facciamo della retorica auspicando che a questo giornale che porta un nome benedetto, augurale, che esce purificato da un lavacro di riorganizzazione, che apre i suoi nuovi ampi locali assolati, dinanzi al sonante Mediterraneo, siano riserbati i più nobili destini, poichè essi sono ormai indissolubilmente congiunti ai destini di Tripoli e della Libia italiana.

Tripoli, 6 Decembre 1915.

Angelo Fani.

Le impressioni della nostra festa

Festa di luce, di colori, di suoni: Chiarità di cielo; sventolar di bandiere italiane e di quelle delle Nazioni alleate; note musicali all'aperto che si confondevano col rombare della rotativa snodante dinanzi agli occhi dei convenuti l'interminabile nastro del giornale già stampato.

E in mezzo alle macchine ed ai banchi dei caratteri, e attorno alla « linotype » che per molti è stata una rivelazione, e nel salone della redazione nostra si è affollata per oltre due ore tutta la più eletta parte di Tripoli, con a capo Sua Eccellenza il Governatore, che non poteva trovare parole più nobili ed acconcie per riconoscere nel suo giusto valore la diuturna opera giornalistica, e per esaltare nel Direttore della « Nuova Italia » l'uomo che ha saputo bencomprendere e svolgere il programma di un giornale coloniale.

Quest'aura di intensa simpatia che abbiamo sentito ieri più calda e più convincente da parte di tutta Tripoli, ci conforta, ci incuora al meglio. Sappiamo anche noi che il giornale non può dirsi perfetto; ma l'attestazione di ieri ci prova vieppiù a cercare ogni mezzo per elevarsi continuamente, sia pure a gradi a gradi. Vediamo che il pubblico ci segue, e noi vogliamo renderci degni della fiducia che ci viene addimostrata.

Noi serbiamo una incrollabile fede nei prossimi fausti destini di questa terra; sentiamo quale sia la nostra missione; e intendiamo di preparare con ogni possa l'avvento di tempi nuovi, quando la pace e la tranquillità regneranno su tutta la vasta colonia, in una mutua, benefica e redditizia collaborazione fra italiani ed indigeni.

Intanto, con l'augurio che ciò non tardi a diventare realtà, eccoci a riprendere il nostro lavoro nei locali in cui tante gentili Signore e tanti egregi ufficiali e cittadini hanno trascorsa con noi qualche ora, battezzando la nostra nuova sede in una luminosa giornata della quale conserveremo il più gradito ricordo

G. d'Arbia.

فان امثال هولاء النوابغ هيهات ثم هيهات ان تأتي الايام لهم بمثيل .

هذا وصحف الاخبار يغتفر فيها كثير مما لا يغتفر في غيرها من التاليف لاقبال الجمهور على قراءتها وهم في الغالب لا يعرفون دقائق اللغة واسرار البلاغة والتفنن في اساليب الكلام مع ان منفعة البلاد ومصلحة العباد تقدم على اتقان اللسان ومعرفة احكام الكلام والسلام .

✻ اراء صحف دول الاتفاق ✻

في خطاب الوزير صينينو

I giornali dell'intesa lodano il discorso di Sonnino

رومه ٥

ابلغنا مكاتبو صحف باريز ولندرا وبتروغراد ان صحف الاتفاق نشرت خطاب صنينو وزير الخارجية وبسطت الكلام في بيان اهميته العظيمة واعربت عن ارتياحها لرضى ايطاليا التام بالقيام بجميع ما يفي بمعاهدة برلين على ما جاء في خطابه مما لم نذكره اختصارا .

✻ مهرجان الصحيفة ✻

La nostra festa

تحيا الامم بالذكر . وانه تذكرنا الذكر والشهرة دليل على نفورنا من عالم الفناء وتهافتنا الى الخلود والبقاء . فرغبتنا في احياء هذه الصحيفة قد دعانا الى اقامة العيد لها .

كان محل الصحيفة الجديد المجاور للسراي مزدانا بسعف النخل والاعلام وعند الساعة المعينة غص المكان وفناوه بعلية القوم من كل امة وطبقة ومرتبة . ولا يسع القلم تعداد اسمائهم لكثرتها ولان في شهرتها ما يغني عن ذكرها . ثم وافي دوله الوالي الجنرال اميليو بحاشيته الكريمة وجال في المحل وارتاح لحسن ترتيبه ثم شرب على نخب الجريدة وصاحبها ودعا لها وحض القائمين بها على هذا العمل الجم المنافع الذي لا تستغني عنه امة كتب لها في تاريخ الدهور حضارة ورقي . واعرب لكاتب القسم العربي عن ارتياحه . ثم انصرف وعيون الحضور لا تكاد تشبع من محياه الذي لا يفارقه البشر وشرب اعيان العرب الشاي وتناولوا قطعة من الحلوا ومضوا وهم مسرورون بما لقوه من الترحيب والاحتفاء والاكرام وهم معلقون الامل على هذه الجريدة ان تكون لسان حالهم .

وقد قال لهم منشي القسم العربي ان الصحيفة لا تكون ترجمان ارائهم مالم يبرزوها الى عالم الوجود ويبينوها بكتاباتهم فانهم من هذا القبيل ادري من كل احد بحاجات بلادهم فاذا نشط ارباب الاقلام منهم ووضعوا المقالات وضمنوها شرح حالهم وما يحتاجون اليه في تنظيم شوونهم وتوسيع نطاق حضارتهم : اتصلت اقوالهم بمسامع الحكومه وهي لا هم لها الا مساعدتهم وتوفير اسباب الدعوة والنعيم لهم .

ولعمري اليس في ما نراه من عالي راي والينا الهمام وتفاني غاشيته ورجاله دليل لامع على دلك ؟

واذا كتم العليل ما يقاسيه من حر الالام فهل له ان يلحو بالائمة على طبيبه ؟

قد يعتذر بعض اهل الكفاءة والاهلية بالعجز عن الكتابة ولكن عذرهم فيه نظر فانه لا يكلف الكتاب باجمعهم ان يسحبوا على منوال الهمذاني او يتحدوا ابن المقفع ولا الخطباء ان يحتذوا مثال قس ابن ساعدة والامام علي بن ابي طالب . ولا الشعراء ان يحذوا حذو المتنبي والبحتري والمعري والفارضي

Importante conferenza degli alleati a Calais

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 5 ore 20,45.

Il Comando Supremo in data 5 corrente comunica che all'infuori di piccole azioni di artiglieria e di scontri di poca entità fra piccoli reparti non si ebbero lungo tutto il fronte avvenimenti meritevoli di speciale ricordo.

CADORNA

–✻ وقائع الحرب ✻–

رومه — ٦

لم يقع في ميدان القتال سوى الكفاح بالمدافع وبعض المناوشات بين الفصائل .

—o0000—

I soliti metodi austriaci

ROMA, 5.

Un comunicato ufficiale annunzia: Da più parti del fronte vengono segnalate gravi violazioni alla convenzione di Ginevra da parte del nemico.

Il giorno 24 corrente nella zona di Plava 5 nostri portaferiti, muniti dai prescritti segni della neutralità ben visibili, uscivano dalle nostre trincee per raccogliere i militari rimasti feriti nel combattimento; furono però assaliti e fatti prigionieri dal nemico.

Da una dichiarazione rilasciata da un militare austriaco, preso prigioniero dalle nostre truppe in una successiva azione, risulto provato che l'ordine di catturare i nostri portaferiti era stato dato da un ufficiale di quell'esercito.

Il 27 corrente sul basso Isonzo l'artiglieria nemica lanciava 35 granate contro un caseggiato occupato da una nostro sezione di sanità su cui i prescritti segnali di neutralità erano perfettamente visibili da lontano e furono feriti il maggiore medico, comandante la sezione, un sottotenente medico e 19 soldati di sanità.

Per questi due fatti verrà presentata una regolare denuncia al comitato internazionale della Croce Rossa di Ginevra corredandola di documenti provanti le deplorate violazioni.

Lo Stromboli in eruzione

CATANIA, 5.

L'osservatorio vulcanologico riceve dall'isola di Stromboli che il vulcano omonimo ha di nuovo ripreso la sua attività eruttiva.

La lava corre in abbondanza ed ha una velocità di circa un metro per secondo.

Le esplosioni sono frequenti, fortissime e lanciano talvolta massi enormi che pesano perfino una tonnellata.

—x x—

Scambio di telegrammi fra Lord Kitchener e il Generale Cadorna.

ROMA, 4.

Lord Kitchener appena giunto a Londra diresse al Generalissimo Cadorna il seguente telegramma:

Di ritorno dalla mia visita in Italia, desidero ringraziare ancora V. E. per la sua cortesia e l'accoglienza affettuosa riserbatami al Quartier Generale dell'esercito italiano e al campo durante mia visita forzatamente breve. Spero che V. E. vorrà al tempo stesso consentirmi mandare il mio cordiale saluto di soldato allo Stato Maggiore di V. E. e a tutto l'Esercito italiano. Ne ho attentamente seguite le operazioni e non posso che esprimere la mia ammirazione per l'abilità dei Comandanti per la generale efficienza, per il valore e per la tenacia con cui l'Esercito tutto attende al compito ad esso affidato. Ho potuto vedere con i miei occhi la natura di tale compito e come splendidamente l'Esercito italiano lo assolva. Ho piena fiducia che lo spirito dimostrato dal soldato italiano condurrà alla vittoria.

KITCHENER

* * *

Sua Eccellenza il Generalissimo Cadorna così rispose:

Il giudizio competentissimo che avete voluto esprimere col vostro messaggio che riconosce l'entità, l'efficienza dell'azione militare che l'Italia sta svolgendo, sarà appreso con profondo compiacimento dall'esercito italiano perchè proviene dalla più alta personalità militare britannica. Vi ringrazio per il saluto da soldato che avete rivolto all'Esercito italiano agli ufficiali, allo Stato Maggiore e a me e lo ricambio cordialmente lieto di aver avuto l'occasione di conoscere personalmente l'Illustre Generale che ha saputo creare i formidabili eserciti inglesi che cogli alleati combattono per la ferma fiducia nella vittoria finale per il trionfo della civiltà contro il comune nemico.

CADORNA

Dal fronte serbo-bulgaro

PARIGI, 4.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

La notte lungo tutto il fronte fu relativamente calma.

Presso Vauquois facemmo esplodere con successo una mina.

L'esplosione sconvolse una gran parte di trincea.

* * *

PARIGI, 5.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che l'esercito d'oriente il 2 corrente bombardo la stazione di Krivolak.

Il 3 corrente sul fronte della Cerna la nostra artiglieria arrestò numerose ricognizioni nemiche.

Nel settore di Strumitza sul fronte britannico ci fu un violento cannoneggiamento.

* * *

BASILEA, 5.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nei settori serbi continuarono a svolgersi accaniti combattimenti fra i reparti posti sulle montagne.

* * *

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Dopo accaniti e micidiali combattimenti, le nostre truppe riuscirono a sloggiare in parte i serbi dalle loro colline e a sud di Plevlje.

Il Ministero serbo a Scutari

SCUTARI, 5.

Un comunicato ufficiale annunzia che il Presidente del Consiglio serbo Pasic è giunto qui il 29 novembre scorso insieme con tutto il Ministero.

Comunicati ufficiali francesi

I Ministri alleati rioniti a Calais

PARIGI, 5.

Un comunicato ufficiale annunzia che fu tenuta a Calais un'importantissima conferenza fra i Rappresentanti degli alleati.

Vi parteciparono i Lord Asquith Balfour, Kitchener coadiuvati da alcuni Consiglieri dell'esercito e della Marina e poi il Presidente del Consiglio francese Aristide Briand, il generale Gallieni, l'ammiraglio Lacaze ed il generalissimo Joffre.

La conferenza durò sei ore e furono trattate importantissime questioni.

* * *

PARIGI, 5.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

In diversi punti del fronte è segnalato un intermittente cannoneggiamento.

Presso Woinville demolimmo con grosso pezzo tedesco.

Il Generalissimo Joffre Capo Supremo di tutte le forze francesi.

MILANO, 5.

Il « Corriere della Sera » commentando la nomina del Generale Porro dice inoltre che il Governo francese nominò come capo supremo di tutti gli eserciti francesi che combattono su tutti i fronti il Generalissimo Joffre.

In tal modo l'illustre stratega francese potrà presiedere con maggior autorità le future conferenze fra gli stati alleati e l'Italia.

Il gen. Porro in Francia

MILANO, 5.

Il « Corriere della Sera » annunzia come quasi sicura la notizia che il Governo italiano abbia dato l'incarico al generale Porro di partecipare, a nome dell'Italia, alle conferenze che si terranno fra i Ministri dell'Intesa.

Comunicato ufficiale russo

I tedeschi tentano invano

L'OFFENSIVA IN RUSSIA

PIETROGRADO, 4.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

La nostra artiglieria, con fuoco concentrato contro il villaggio di Semki, produsse al nemico gravi perdite e lo costrinse a ritirarsi precipitosamente.

Il nemico tentò una mossa offensiva ad ovest di Tremboville e a nordest di Boutchatche, ma fu respinto da un nostro violento contrattacco.

* * *

PIETROGRADO, 5.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

I tedeschi tentarono un attacco nella regione di Dwinsk presso la fattoria Sesiischqovo, ma fu fermato dal nostro fuoco di fucileria.

Gli addetti militari tedeschi

A WASGHINTON RICHIAMATI

WASHINGTON, 4.

Un comunicato ufficiale annunzia che il Governo degli Stati Uniti ha chiesto a quello di Berlino il richiamo degli addetti navale e militare tedeschi Boyed e Papen.

La causa di quest'energico atteggiamento degli Stati Uniti si deve ricercare nel fatto che questi due addetti mantenevano una condotta molto riprovevole relativamente agli affari militari.

LETTERE... □□□ □□□ LIBICHE

Mia buona amica,

Ieri avete perduto uno spettacolo magnifico. Come mai non vi siete lasciata prendere dalla suggestione di una bella passeggiata pomeridiana che vi conducesse in ultima analisi in Via Azizia, ove, appunto ieri, ad ora imprecisata, sfilò fra due fitte ali di popolo, un importante corteo recantesi non so dove, per festeggiare non so che cosa?

Figuratevi dunque che apriva la marcia un gruppo di graziosi **Paggi** (direttore delle Scuole), e di bellissimi **Alfieri** (sottotenente 143 fant.) vestiti in ricchi costumi dai colori dei più svariati **Toni** (Ferrovie dello Stato). Subito dopo, fra **Principi** (Tenente 18. fanteria), **Nobili** (come sopra) e **Signori** (Capitano 75. fant.), procedevano fra l'ammirazione di tutti ... i **Cardinali** (commerciante) dai rossi paludamenti, susseguiti da numerosi **Pellegrini** (Capitano 177. fant.), alla testa dei quali trovavasi il grande **Pastore** (Genio Civile) ed un **Monaco** (Tenente 143. fant.) di un ordine imprecisato.

Venivano in seguito tutti i soci fondatori della **Lega** (ingegnere) riconoscibili all'ampio mantello nero loro imposto dal supremo duce, che li precedeva guidando un cocchio tirato da due superbi cavalli **Morelli** (avvocato).

Sfilava poi un'immensa colonna di **Cittadini** (commerciante): e v'era fra essi **Lo Scalzo** (direttore dell'Ospedale militare), il **Devoto** (maggiore), il

Sfilava poi un'immensa colonna di **Muto** (R. Marina), l'**Astuto** (Segretariato Generale); furono notati parecchi **Vaccari** (Colonnello), dei **Barbieri** (Capitano 63. fant.) e perfino un **Carbonaro** (Commerciante).

Uno, in quella gran folla, veniva mostrato a dito da tutti perchè era molto **Bello** (medico delle Ferrovie), ma ve n'erano anche altri di **Belli** (commerciante) perchè a Tripoli non mancano; ed anche di **Forti** (commerciante) e di **Cortesi** (medico).

Un uomo parecchio **Grasso** (orefice) recava in mano, chissà perchè, alcuni **Fantocci** (commerciante); e accanto a lui un altro omone **Grosso** (capitano) discorreva animatamente con uno piuttosto **Calvino** (capitano del 143.) dandogli forse consigli su qualche lozione rigeneratrice.

Tutta quella gente proveniva da varie regioni, ma più che altro si trattava di **Latini** (il Generale), e di **Calabresi** (Colonnello); uno era **Tedesco** (il cav.) sfuggito non si sa come all'internamento, uno **Franco** (avvocato), un altro **Maltese** (tenente medico del 143.), ed uno perfino **Moresco** (capitano marittimo). Ve n'erano poi di **Carrara** (tenente colonnello) di **Sinigaglia** (commerciante) e di **Genova** (tenente dei bersaglieri); e infine, anche un **Bolognese** (tenente dei bersaglieri).

Susseguivano poi vari animali destinati al sacrificio, come nel secondo atto dell'« Aida »; e primi fra tutti quattro **Leoni** (medico) libici ed un superbo **Leone** (capitano) asiatico. In un carro trascinato da candidi **Vitelli** (tenente di suss.nza), stavano alcune **Volpes** (Maggiore), un **Dragone** (tenente del 47.), una **Capra** (commerciante) ed una infinità di volatili, fra cui parecchi **Galletti** (Segretariato Generale), **Gallini** (Colonnello) e **Merlotti** (Ferrovie dello Stato); e poi anche una **Tortora** (medico) che tubava, un **Piccione** (commerciante), e una piccola Aquila, un amore di **Aquilina** (fotografo) catturata nel Trentino.

Ma non basta, perchè il popolo che si assiepava ai lati della strada potè vedere altresì una magnifica **Aguglia** (tenente del 143.) di una lunghezza spropositata; e — cosa ancor più curiosa — vide passare, uniti d'amore e d'accordo, **Can e Galli** (commerciante); ed in ultimo un essere misterioso che, parrebbe perfino impossibile, **Fuma galli** (commerciante). Come possa sussistere il fatto di uno che fumi i galli non ve lo so dire, ma certo dev'essere così, perchè quel tale che si dedica a simili fumate, è dimagrato parecchio.

E pensare che dopo lo sfilamento di un simile corteo che nelle sue linee pompose può addirittura paragonarsi ad un **Trionfo** (ingegnere), ho dovuto ridurmi nella mia solita modesta **Sala** (ingegnere) da pranzo ove mi attendeva una misera cena, più parca del consueto, come potrete giudicarne dal seguente menu:

Presutti (industriale) con contorno di foglioline di prezzemolo; **Tonna** (cassiere del Banco di Roma) sott'olio, anzi **Dall'Olio** (S. Tenente del Genio); **Melloni** (insegnante) d'inverno, e **Mandarini** (capitano).

Null'altro. Cioè, no; un sbaglio. C'era qualche altra cosa, vale a dire: **Mole** (occorre dire chi sia?) con **La Barbera** (bis in idem) che nei miei pasti quotidiani sono sempre accoppiati e vicini, come precisamente accade nella realtà della loro vita.

Vostro

G. d'Arbia

—(oo0oo)—

✻ احتلال الانكليز ✻

لجزيرة ميلو

Gli in glesi occupano Milo

ورد على صحيفة غزيته البوبولو من مكاتبها بييرا ان الانكليز احتلوا جزيرة ميلو ببلاد اليونان ومنعوا على البواخر اليونانية ان ترسى فيها وعدد نفوس هذه الجزيرة نحو ٦٠٠ ومساحتها ١٦٢ كيلومترا .

—«+»—

Comunicato di Waschington

من اخبار واشنطن :

ان ضباط الولايات المتحدة رفعوا الى حكومتهم طلبا بان تنزل من سلكهم البحري العسكري الملحقين الالمانيين بويد وباين والسبب في ذلك المفاسد التي يرتكبها هذان الالمانيان في الامور العسكرية

من اخبار باريز :

انهم استنقذوا جنوبي لمبرزيد موقعا صغيرا كان الالمان اخذوه منهم على غرة في الليلة الماضية وان مدافعهم دمرت شمالي لنكورت محلة المانية كانوا يبنونها ليجعلوا فيها ذخائرهم وميرتهم .

Successi russi

من اخبار بتروغراد :

انهم سددوا مدافعهم الى قرية سمكي واصابوا الالمان بخسائر جسيمة ودحروهم وانهم صدوا اعداءهم غربي ترنبوفيلا وشمالي شرقي بوتكتك .

خلاصة اخبار الحرب
(٦ دسمبر)

Scambio di telegrammi tra Lord Kitchener ed il generale Cadorna

من اخبار لندرا ان اللورد كتشنر ارسل بعد عوده الى لندرا الى القائد كدرنا بالتلغراف الآتي يقول له فيه :

احب ان اشكرك ايها القائد حتى بعد عودي الى انكلترا على ما لاقيت من الحفاوة والترحيب وكرم الضيافة اذ كنت في محلة اركان الحرب العمومية . كما اني استاذنك في اهداء تحيتي الى فرسانك الابطال . لقد تتبعت احوال القتال ولا يسعني الا ان احرك لساني بالثناء على حنكة الضباط وبسالة الجنود فقد رايت بام عيني الجنود يقومون احسن القيام بالعمل الذي شمروا له ذيلهم وقدحوا فيه زنادهم ولا يخالجني شك في انهم سيحرزون على اعدائهم الغلبة والقدح المعلى .

فاجابه قائد ايطاليا كدرنا :

ان جيش ايطاليا سيتلقى بمزيد الارتياح ما كان من رايك فيه ومديحك له على ما يمارسه من الاعمال . فانك بخبرتك واصالة رايك وصادق فراستك اهل لان يحل رايك وحكمك محله . وهو رأي زعيم رجال العسكرية في بريطانيا . واني لاشكرك على التحية التي نفحت بها بصفة جندي جنود ايطاليا وضباطهم معي انا قائدهم . واني لاقابلك بالمثل وانا مفتخر بان الايام اتاحت لي الاجتماع بالقائد الشهير الذي جيش من الانكليز فرسانا يقذفون الرعب في القلوب يقارعون مع حلفائهم عدوهم المشترك وهم موقنون بالفوز النهائي وتغليب المدنية على الهمجية .

Notizie di Guerra

ومن الاخبار التي روتها صحف باريز نقلا عن سلانيك :

ان السرب انسحبوا جهة بسنا تجاه كريفولاك . وان البلغار استولوا على ١٥٠ مترا من متاريس الفرنساويين . ولكن الفرنساويين استنقذوها في معركة كانت الدائرة فيها على البلغار والشوكة للفرنساويين فانهم قتلوا في البلغار مقتلة عظيمة وغنموا منهم ٢,٠٠٠ (الفين) بندقية . وان الفرنساويين ممتنعين في الخنادق بجميع الميدان .

ويؤخذ من الاخبار التي روتها صحف مدريد عاصمة اسبانيا نقلا عن جبل طارق ان البطاريات المنصوبة في الضفة الازوية قد دمرت غواصة المانية كانت تريد المرور بالمضيق .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano : Lunedì 6 Dicembre 1915.
Ebraico : 29 Kislew 5676.
Musulmano : 29 Moharrem 1334.

S. E. il Governatore al Municipio

Ieri mattina alle ore 11 S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio si è recato al Municipio per [illegible] visita a S. E. Hassuna Pascià sindaco di Tripoli.

L'incontro fra L.L. Eccellenze il Governatore ed il Sindaco fu cordialissimo e così pure il colloquio che ebbe luogo nel grande salone del Municipio durò circa mezz'ora.

Il comm. Ugo Niccoli dal Sindaco di Tripoli

Ieri mattina poco dopo le ore 11,30, giungeva al Municipio il Comm. Ugo Niccoli Segretario per gli affari politici e civili.

L'egregio Segretario fu ricevuto da S. E. Hassuna Pascià Sindaco di Tripoli nella grande s[illegible] menti.

Il colloquio fra S. E. il Sindaco di Tripoli ed il Comm. Niccoli durò circa mezz'ora e fu cordialissimo.

Società di Tiro a Segno

LE GARE DI IERI

Per quanto il concorso dei tiratori sia stato ieri inferiore a quello delle altre domeniche, specialmente per il fatto che ieri dovevano presentarsi al locale Deposito i militari di terza categoria dell'ultima chiamata, molto animata riuscì la sesta gara domenicale.

Chiudendosi con essa la prima serie di gare i meglio quotati per la premiazione finale cercavano di migliorare la loro graduatoria, e favoriti dal buon tempo molti riuscirono a guadagnare qualche posto nella classifica finale.

Ecco intanto i risultati di ieri:

Nella gara « Tripoli » con fucile modello 1870-87 riuscirono su diciotto iscritti :

1. Altano Alfonso con punti 22 — medaglia d'argento di 1. grado.
2. Neva Riccardo con punti 22 — medaglia d'argento di 2. grado.
3. Lupinacci Salvatore con punti 20 — medaglia d'argento di 2 grado.
4. Durazzo Umberto con punti 20 — medaglia di bronzo.
5. Lolato Ernesto con punti 20 — medaglia di bronzo.
6. Merenda Giovanni con punti 19 — medaglia di bronzo.

Nella gara « Italia » con fucile modello 1891 su diciotto iscritti riuscirono :

1. Cannata Riccardo con punti 43 — medaglia d'argento di 1. grado.
2. Cannata Bettino con punti 38 — medaglia d'argento di 2. grado.
3. Lupinacci Salvatore con punti 36 — medaglia di bronzo.
4. Felicetti Giovanni con punti 36 — medaglia di bronzo.
5. Rausa Filippo con punti 35 — medaglia di bronzo.
6. Bondanini Guido con punti 34 — medaglia di bronzo.

Daremo a giorni il risultato della classifica finale.

BOLLETTINO SANITARIO

Ispezione annonaria : Visite per licenze 5; sopraluoghi 54; prelevamento campioni 3.

Merce distrutta : farina 90, cipolle 29; mele 12; pasta 65; datteri 18; limoni 7; aranci 30; patate 11; verdura 12.

Ispezione suolo ed abitato : Sopraluoghi 5; provvedimenti [illegible]

Servizio profilassi : Ricerche murine 12, visite locali 15; catturati topi 45.

Servizio veterinario : Certificati veterinari di sanità : Pelli di bue da N. 450 Kg. 800 balle 450; pelli bovine fresche salate N. 350 Kg. 19917 balle 425; pelli di volpe N. 8; Kg. 4; balle 1; pelo di capra Kg. 860 balle 7; grasso di bue 2500.

Certificati veterinari di esportazione animali : Bovini N. 70; muli 1.

I SOLITI UBBRIACHI

Un certo Hana d'anni 25, nato e domiciliato a Tripoli fu dichiarato in contravvenzione perchè trovato in pubblica via in istato di ubbriachezza molesta e ripugnante.

* * *

Simile sorte ebbe pure Hamed ben Mohamed di anni 34, bracciante.

IL TRASPORTO FUNEBRE DEL TIPOGRAFO RABBA

Ieri mattina alle ore 9,30 ebbe luogo il trasporto funebre del giovane tipografo Vittorio Rabba, impressore della stamperia delle Arti Grafiche.

Moltissima gente interveniva al trasporto e fra questa quasi tutti i suoi colleghi e numerosissimi amici e conoscenti.

A nome di tutti i tipografi di Tripoli rinnoviamo alla desolata famiglia le più sincere condoglianze.

ومن اخبار ايطاليا

ان الوجيه ميدا زعيم حزب الكاثوليك قد صرح بان الكاثوليك بشايعتهم لسياسة التي جرت عليها امتهم لم يخلوا بمبادي النصرية التي تحض على محبة مبدى الخلق عموما بلا تمييز وتبيح الانتصاف للعدل بالقوة متى صار انتهاكه بالقوة والقسر وتشايع بلا قيد ولا شرط رضى الحكومة بمعاهدة لندرا . ومصرح من الحرب تبدى فضائل الامة العسكرية .

وقال لوزاتي ان الحرب هدمت اركان الاصول القضائية والاقتصادية ولذلك فلا بد من اتخاذ التدابير اللازمة لاقتحام هذه الاحتياجات التي خلقتها هذه الحال .

ثم حيا فرسان السرب والبلجيك وقال ان من اواجب علينا ان نعمل في تعزيز مبادي القومية . ونثق بحسن خاتمة اعمل دول الاتفاق

ثم اعرب عن رضى حزبه وهو الحزب الملكي بما ارتبطه ايطاليا من معاهدة لندرا . لان هذه المعاهدة ستجر على ايطاليا من المنافع ما يعادل ضحاياها . ثم تمنى لمجلس النواب ان يلتف حول الحكومة ويؤيدها .

وبعد ذلك علا ذروة المنبر السيد صلندرا وفاه ببلاغته المطبوعة بخطاب استولى على غايات البيان ولعلنا نعربه ليعلم به القراء .

ولما انتهى من خطابه اقترع المجلس على الثقة بالحكومة الحاضرة فاحرزت الحكومة ٤٠٥ اصواتا لها و ٤٨ صوتا عليها . وهذا دليل على ان امة الطليان راضية عن عمل حكومتها مشاركة لها في خطة الجرية عليها بل هو برهان على ان الحكومة نفسها انما صدرت في عملها عن رأي الامة ونصبت نفسها ترجمانا عن شعورها وما تنزع وتسمو اليه هممها .

LA DOMENICA SPORTIVA
FOOT-BALL

Ieri si è svolto il primo match di Foot-ball fra la squadra del 1. Battaglione Volontari Italiani e la squadra dell'Audace Club Sportivo.

L'incontro, per quanto [illegible] le ebbe fasi brillantissime e [illegible] mentale, ed il pubblico le sottolineò più volte applaudendo i valenti giuocatori delle due squadre, ed in special modo il bravo portiere dei volontari, che dimostrò una vera valentia.

La partita incominciò alle ore 15,30; funzionò egregiamente da arbitro il volontario Carrara e terminò alle ore 17, lasciando le due squadre con un punto ciascuna.

Tra il pubblico numerosissimo vi era l'egregio Sig. Colonnello Madia che fu largo di lodi e di auguri per i valenti giuocatori e con lui era tutta l'ufficialità del Battaglione e diversi altri ufficiali; i presenti ben lieti dell'esito riuscitissimo del math prima di lasciare il campo rinnovarono i loro complimenti per tutti i giuocatori.

Dato l'esito pari e la cordialità che regnò durante lo svolgimento della partita, molto probabilmente domenica ventura avremo un altro match che promette di riuscire interessantissimo.

ARRESTO PER MANDATO DI CATTURA

L'indigeno Hag. Mohammed El Hattab di anni 50 aveva sempre creduto di poterla fare in barba non solo agli uomini, ma anche alla giustizia.

E gli infatti, dedito ai più abomi[nevoli] vizi, continuava ad esserne [s]oggetto senza mai badare di salva[gua]rdarsi dalle acute ricerche degli agenti della pubblica forza.

Così avvenne. Dopo un'accurata indagine espletata dai carabinieri il Hag Mohammed venne deferito all'autorità giudiziaria e ieri arrestato per mandato di cattura.

Stato Civile

NATI

Dama Rosana di Ciro — Capaldo Maria di Vincenzo — Di Virgilio Anna di Ar[illegible]

MORTI

Rabba Vittorio di Giuseppe di anni 26 da Tripoli — Arbib Scialom del fu Elia di anni 54 da Tr[ipoli] — Serussi Raffaele di David di giorni [illegible] da Tripoli — Aquilina Roberto di Filippo di anni 14 da Tripoli.

AGLI AGRICOLTORI
Distribuzione gratuita di piante

Anche quest'anno, l'Ufficio Agrario procederà ad una distribuzione gratuita, a favore dei coloni italiani [illegible] che ne faranno richiesta [illegible] piante

1. Piantine di gelsi da vivaio e piantoni per dimora.
2. Ovuli di olivo di razza Scembati (subordinatamente alla possibilità di ottenerne dalla Tunisia).
3. Piante da frutta diverse fra le più adatte ai climi e terreni aridi.
4. Piante da frangivento.

Da oggi, l'Ufficio accoglierà le regole domande, soddisfacendole in ordine di presentazione e proporzionatamente alla quantità di materiale disponibile, fino ad esaurimento del materiale stesso.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Qualche giornale di Londra o di Pietrogrado, il « Times » o il « Novoie Wremia » per esempio, discute talvolta questa o quella misura di partecipazione dell'Italia nella guerra della Quadruplice Intesa e nella azione militare per i Balcani.

D[isc]ute o dubita?

Parole franche da parte nostra dunque

[illegible] nostri cittadini tutti del loro scatto di sincerità civile [illegible] servito esemplare di [illegible] Alleati devono inorgoglire. Ma essi hanno un altro presidio: nessuno Stato non fece politica estera più diritta e leale di quella che fa l'on. Sonnino. « Questo italiano può ingannarsi, non ingannare ».

Avversario talvolta, ed estimatore sempre dell'on. Sonnino chi scrive e come cittadino più che mai fiero di questo ministro [illegible] presenta lo [illegible] e intenzioni e dei metodi on[illegible] nella crisi attuale. Il popolo [illegible] restava ad un generoso [illegible] della politica sulla propria via e lo assumeva a traduttore della buona probità nazionale. Noi giudicheremo un giorno, quando sia consentita la pubblicazione dei documenti diplomatici, la giustezza e la opportunità dei suoi impegni: noi abbiamo invece bisogno di differire il giudizio sulla fermezza colla quale furono e saranno mantenuti. Con l'on. Sonnino alla Consulta, se un atto non si compie, vuol dire che il patto non lo comprendeva; se un [illegible] intervento non si dà [illegible] non disce[illegible] [illegible] sione, se un invio si informa in sede di politica estera, [illegible] via prescelta può essere la più dura, o la più lunga o la meno vana [illegible], non la più onerosa.

Nessun dubbio sia tra i difensori della buona causa, nessuna esitazione tra i campioni del diritto: il dovere è il pericolo comune li unisce e li costringe ogni giorno [illegible] [illegible] la fidenza reciproca [illegible] [illegible] tezza nei[illegible] E alla [illegible] della sacra unione sono dedicate queste note di sincerità.

Il Messaggero

* * *

Il « Daily News » riceve da Atene un telegramma annunziante che un battaglione austriaco si è annegato nel o Styr ghiacciato [illegible] cando di guadagnare la riva opposta.

L'artiglieria rus[sa] [illegible] tonato il ghiaccio sotto i piedi [illegible] austriaci che perirono fino all'ultimo uomo.

* * *

Le fortissime mareggiate verificatesi nei giorni scorsi nell'Adriatico hanno spinto verso le rive alcune mine austriache. Ne sono state ritrovate presso Siracusa e presso Bari.

* * *

La « Gazzetta del Popolo » pubblica il seguente fonogramma da Roma :

Fin dall'inizio della guerra fra l'Italia e l'Austria Ungheria, le autorità doganali di confine si erano accorte che venivano inviate in Italia, attraverso la Svizzera, fortissime quantità di merci provenienti dall'Austria.

Ciò si compiva in opposizione agli ordini del Governo per cui è assolutamente vietato ogni commercio di importazione e di esportazione con paesi con cui l'Italia è in guerra dichiarata — Austria, Turchia e Bulgaria — e faceva sì che ingenti interessi di denaro italiano venissero inviate in Austria.

In questi ultimi tempi la sorveglianza alle frontiere per parte delle autorità doganali italiane, sempre attiva, fu attivissima sopra quelle clandestine importazioni ed ebbe un felice esito.

Infatti si è riuscito a scoprire un fortissimo contrabbando di merci di origine austriaca le quali avrebbero voluto penetrare in Italia.

* * *

A quanto pare, la Rumenia avrebbe finito col dichiarare alla Russia che, nel caso in cui le truppe russe, in forze ragguardevoli, credessero di passare il territorio rumeno, per correre in aiuto del popolo serbo, la Rumenia avrebbe seguita la procedura adottata dalla Grecia, e si sarebbe limitata ad una protesta formale.

In seguito tale atteggiamento della Rumenia, la Russia ha tosto proceduto al concentramento alla frontiera rumena di numerosi reggimenti di fanteria, scortati da reggimenti di artiglieria.

* * *

I russi avanzano ancora nella regione di Riga, sono a quattordici [illegible] [illegible] l'armata del fianco sinistro [illegible] continuano lentamente ma tenacemente la loro offensiva.

Gli ufficiali d'un reggimento lombardo giunti a Milano rammentano con orgoglio il contegno dei loro soldati. Un tenente giovine patrizio siciliano ricordava la figura del suo attendente che dopo averlo raccolto ferito sul campo, mentre lo trasportava, fu ucciso. Gli austriaci non smettono il loro abito di sparare sui feriti.

* * *

Caduti sul campo dell'onore : Sottotenente Peppino Rossi di Colorno, Alberto Giovannini di Lucca, Ermanno Rossi di Massa Superiore, sottotenente Edoardo Levi di Genova, Francesco Magnavacca di Pontremoli, sottotenenti.

* * *

Il viaggio dell'arcivescovo di Colonia ha dato luogo a molti commenti ed a parecchi induzioni.

Il cardinale Hartmann è venuto con una missione [illegible] affidatagli da Guglielmo II il quale avendo appreso, che Benedetto XV aveva chiamato il Cardinale Mercier anche per essere minutamente informato sulle fucilazioni e sugli atti vandalici [illegible] dai tedeschi nel Belgio, [illegible] fare illuminare il pontefice [illegible] l'arcivescovo di Colonia. In secondo luogo la presenza del Cardinale Hartmann al Concistoro ha scopo di mitigare lo spirito dell'allocuzione pontificia, che secondo alcune informazioni, avrebbe dovuto colpire la barbarie tedesca.

* * *

Lo stato Maggiore tedesco in un [illegible] tedesco asserisce, atrariamente alla prima parte, del la precedente notizia, che le forze superstite serbe raggiungono appena [illegible]

* * *

Il critico militare Repington rileva il [illegible] lo malcontento austriaco con [illegible] Germania trovandone le prove [illegible] nel fatto dell'azione austriaca in Russia, ma fra l'altro, la [illegible] lasciata all'organo socialista austriaco di servirsene su proposito [illegible] ricordando quanti quelle fatte a Pietrogrado e presso il Vaticano.

* * *

L'Inghilterra intensifica la sorveglianza nel Mar Baltico per mezzo dei sottomarini. Infatti una flottiglia di questi ultimi è stata avvistata allo stretto di Cattegat, mentre attendeva la nebbia per penetrare nel Baltico.

* * *

I negoziati tra la Grecia e l'Intesa [illegible] [illegible] cordamenti atti ad impedire il contrabbando. Si ritiene che la soluzione avverrà a giorni malgrado [illegible] presidente del Consiglio abbia [illegible] delle dalle alte che non si dispera di vincere.

* * *

Il maltempo ha paralizzato le operazioni in Serbia e costringerà i serbi e gli alleati, ancora per qualche tempo, alla difensiva.

* * *

Si conferma la notizia relativa all'offerta di pace fatta dal maresciallo Makensen a Re Pietro. La proposta di pace esigeva il rispetto dello stato quo-militare nella Serbia, ossia la occupazione dei territori conquistati alla fine delle ostilità dopo le quali la Serbia avrebbe dovuto definitivamente cedere tutta la Macedonia.

* * *

Dal fronte balcanico francese giungono nuovi particolari che contribuiscono a dare alla situazione un aspetto più favorevole

I bulgari negli attacchi contro i francesi hanno subito perdite enormi.

* * *

E' assai commentata l'elezione a deputato di un membro del partito socialista contro un candidato contrario alla guerra. Si rileva che il collegio, dove si è svolta la lotta elettorale, era stato fondato da un deputato indipendente del lavoro.

D.r UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

CEDESI PER TRASFERIMENTO BELLISSIMO GRANDE MAGAZZINO « CASA BIANCA » IN SUK EL TURK CON STIGLIO E MOSTRA OPPURE SENZA. DIRIGERE OFFERTE AL GERENTE DEL MAGAZZINO « CASA BIANCA », SIG. FAUSTO EMOATO.

OCCASIONE FAVOREVOLE — Vendesi Albergo Sicilia — Per trattative rivolgersi al medesimo Albergo.

Il migliore fra i migliori settimanali del giorno!

il Mondo

Illustrazione settimanale per tutti della CASA EDITRICE SONZOGNO

20 PAGINE — Centesimi 25

Sono collaboratori di « Il Mondo » i nostri migliori autori ed artisti.

La Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gl'Infortuni **ASSICURA** per lire mille tutti i lettori di « il Mondo » che in caso di morte dovuta ad infortunio saranno trovati in possesso di una copia del giornale munito della propria firma su apposito talloncino.

—— **ABBONAMENTI** ——

nel Regno e Colonie:

Un anno L. 12,50 — Sei mesi L. 6,25

Tre mesi L. 3,15

all'Estero:

Un anno fr. 17,20 - Sei mesi fr. 8,60

Tre mesi fr. 4,30

In vendita presso la libreria **FICHERA**, Via Azizia, Tripoli.

NICOLOSI & AMATO

Vini rossi e bianchi - Marsala

Produzione propria

Chianti - Birra delle più rinomate Marche

Filiali: Genova - Catania - Trecastagne-Etna

Riposto - Tripoli

Vendita solamente all'ingrosso

SCIARA SUQ EL HTAB 54

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargareso — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

"LA NUOVA ITALIA,, esegue qualsiasi lavoro commerciale, comune e di lusso a prezzi eccezionali.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia,,

---

La parola è d'argento...

ma le parole stampate negli avvisi economici della NUOVA ITALIA sono di diamante, poichè hanno il valore di divulgare prontamente ed enormemente il desiderio di chi vuole concludere un affare, offrire o richiedere un oggetto di occasione una affittanza, una vendita, una occupazione: così da trovare subito una folla di clienti, di corrispondenti, in mezzo ai quali l'autore dell'annuncio non ha che a scegliere ciò che più gli conviene.

Hôtel Ristorante "PATRIA,,

Via dei Bastioni - Zenghet el Hambri

TRIPOLI

Locale prospicente al mare

Ottima cucina Romana

Chianti delle migliori marche

Vini dei Castelli Romani

SERVIZIO INAPPUNTABILE

PREZZI MODICI

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI

MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)

Fonduco N. 18

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

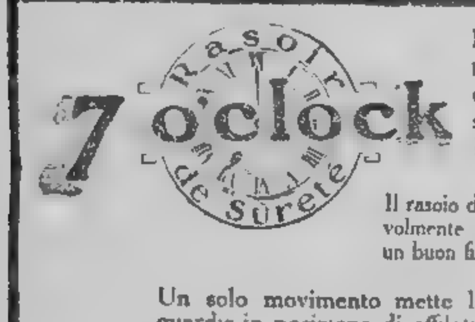
OTTIMA CURA PRIMAVERILE

ed Autunnale. Benefico sempre - L'ideale dei purganti. Il migliore rinfrescativo e depurativo del sangue - Tutto il mondo lo usa ed ottenete lo ...

CHININA BANFI

alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. - Evita la calvizie - Rinforza, lucida la chioma.



Il solo rasoio di sicurezza di prezzo medio che possa essere affilato senza levare la lama - - L. 15

Il rasoio di sicurezza "7 o'clock" rade piacevolmente perchè si può sempre conservare un buon filo alla lama

Un solo movimento mette la lama e la guardia in posizione di affilatura e pulizia, ed un altro movimento mette il rasoio in posizione per radere.

Il rasoio fortemente argentato in elegante astuccio con cuoio infisso e 6 lame di ottima qualità L. 15

In vendita presso i migliori magazzini di profumeria, coltelleria ecc.

Agenti generali per l'Italia: Ingrosso solamente

VERMONDO VALLI

Corso Porta Vittoria 30, MILANO.



REGALO

CHIUNQUE comperi entro il 31 dicembre 1915 un rasoio di sicurezza **" Fo'clock ,, AVRA' IL DIRITTO** di farne spedire un altro identico e completamente **GRATIS** a qualunque suo amico o parente sotto le armi nell'Esercito o nella Marina Italiana.

OFFERTA SPECIALE DELLA « FODOCK SAFETY RAZOR CO. LTD., 61 NEW-OXFORD STREET, LONDRA. — OPUSCOLO SPECIALE GRATIS, E SCHIARIMENTI, A RICHIESTA.

Questo è il solo Rasoio di Sicurezza che sia nel medesimo tempo rasoio ed apparecchio affilatore delle lame. Queste radono sempre perfettamente ed ognuna di esse dura più a lungo di dodici lame di qualunque altro rasoio di sicurezza a lama sottile.

Nulla v'è da smontare per affilare la lama o per radersi coll' AUTOSTROP. Non si ha che a spingere il cuoio attraverso il rasoio ... polare la lama e facendo scorrere il rasoio in su ed in giù sulla coramella ... un filo nuovo e perfetto. ... un filo perfetto che permette di radersi assai bene.

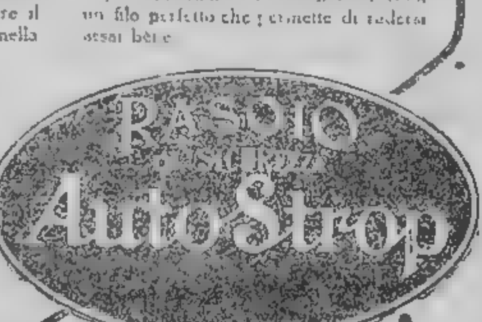
Il rasoio di Sicurezza AUTOSTROP ... in un elegante astuccio di pelle si vende a L. 25

In vendita presso tutti i buoni magazzini del genere

Agenti Generali per l'Italia:

VERMONDO VALLI,

Corso Porta Vittoria 30, Milano.



Una lama **Auto Strop** dura quanto 12 lame di qualunque altro rasoio di sicurezza.

L'affilatura è rapidissima; bastano pochi secondi

Opuscolo speciale GRATIS a richiesta

AGENTI PER LA LIBIA PER I RASOI DI SICUREZZA « FODOCK » E AUTO-STROP »

Signori FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia - TRIPOLI

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط نعات الا

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 18 - Semestre L. 9. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI TRIPOLI ... ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-28) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,05. In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

IN IV PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N.° 334 — Martedì 7 Dicembre 1915 — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il rincaro dei viveri

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore.

Sono anch'io consumatore, quindi come «spelato» dovrei tirarmi dalla parte dei poveri consumatori e protestare contro gli ingordi negozianti.

Però siccome per ragione di mestiere mi passano quotidianamente per la mano e fatture e note spese di viaggio e bollette dei dazi, ho potuto persuadermi come non sia giusto riversare sui cosidetti affamatori tutte le cause del rincaro dei viveri.

Anzitutto dobbiamo metterci bene in testa che attualmente date le condizioni anormali della Madre Patria (comuni del resto a tutti i paesi del mondo) non possiamo ottenere quanto ci necessita che a stento e pagandolo più caro.

Un produttore italiano o di qualsiasi paese preferirà sempre vendere per contanti sul posto la sua merce (ciò che a causa della ricerca e della scarsità facilmente gli riesce) e non aver brighe di spedizioni, di noiose e lunghe pratiche per ottenere il permesso di esportazione e fastidi e perditempo poi per superare tutte le difficoltà che presentano le spedizioni oltremare.

Per effettuarle deve esser sollecitato da un maggior utile, che si può stabilire del 10-20 per cento; da ciò un maggior costo dei generi all'origine.

Se poi i noli rimangono sempre temperati, perchè le linee sono sovvenzionate, le spese di trasporto sono aumentate per effetto degli ingombri nei porti, delle difficoltà negli imbarchi, e per le spese di assicurazione contro i rischi di guerra, e le tasse di esportazione.

Quando la merce arriva in Colonia già aggravata dalle cause suesposte, noi la riceviamo da bordo con ammanchi, deterioramenti e con gravose tasse di sbarco.

La Dogana, che con una scrupolosità invidiabile applica il diritto dell' 11 %, raccoglie ed accumula costo e spese, siano normali siano esagerate e quindi incrudelisce sulla povera merce, che riceve l'ultima bastonata dall'aggio, arrivato ora al 18 %.

Facciamo la somma di tutto, e vediamo cosa resta al negoziante, ai prezzi correnti di vendita, prendendo ad esempio i generi di maggior consumo.

Pasta — Attualmente, secondo le case e la qualità costa da 78 a 85 lire per quintale cif. Tripoli. Aggiungi una lira circa di sbarco, capannone, uno e trenta di dazio e aggio sono da 80 a 87 lire di costo, che vengono poi aggravate da spese di trasporto in magazzino, fitti, ammanchi inevitabili, e ne dovremo dedurre, che tenuto calcolo del calmiere ora portato a lire 90 il quintale, l'utile pel negoziante è limitato.

Conserva di pomodoro — Costava da 130 a 175 lire per quintale, ora costa lire 200, e per nuovi contratti domandano perfino lire 250, e non più cif. Tripoli ma fob. porto di partenza.

C'è chi vende la conserva anche sotto le lire 200 avendo scorte nei magazzini — ma purtroppo è prevedibile che i prezzi aumenteranno in modo che la si dovrà pagare a 3 lire il chilo — con un margine molto relativo pel commerciante poichè prendendo per base il costo di 200 lire fob. porto partenza, dobbiamo aggiungerne altre 50 circa, di dazio e di spese.

Olio d'oliva — I nuscelati sono ancora a buon mercato, ma il puro s'aggira ora sui 250 in Italia, e quando sarà qui in magazzino costerà sui 320-325

Così il burro, formaggio etc.

Ritengo pertanto sia da escludere un ingordo guadagno da parte dei venditori e purtroppo da escludere pure la riduzione di prezzi forzandola con calmieri, con Commissioni di inchiesta etc.

Nè troppo si potrà ottenere all'origine, se non la facilitazione nelle spedizioni, l'esonero dalla tassa di esportazione, un miglior trattamento sui vapori, perchè la percentuale di aggravio sulla merce per deterioramenti, rotture, dispersioni è molto forte, e se il negoziante viene sacrificato, di conseguenza si rivolge sul consumatore che finisce per pagare.

I provvedimenti però che lo Stato potrebbe prendere, essendo in sua facoltà di farlo, e che solleverebbero di non poco il consumatore sarebbero due, il primo, di effettuazione non troppo lontana, il secondo e il più importante di immediata esecuzione.

Noi paghiamo cinque lire per tonnellata di sbarco. Abbiamo ora il molo pronto, scaricano tutti i giorni dei vapori.

Provveda il Governo alla più sollecita costruzione di capannoni, e vi faccia attraccare i vapori per lo scarico immediato delle merci.

Il risparmio delle cinque lire per tonn. è niente in confronto della percentuale di perdita che subisce la merce nelle operazioni di sbarco, pel maltrattamento nel carico e scarico sulle maone.

Se non è pel Governo il momento di tirar fuori denari, si conceda a qualche Ente, a qualche Società la costruzione e l'esercizio di detti capannoni

Il secondo provvedimento è sui dazi. Si accordi la franchigia sui generi di prima necessità, ed il consumatore troverà l'immediato benefizio di una riduzione nel costo non certo disprezzabile.

Ringrazio dell'ospitalità che volesse accordare a questa mia, mi creda Signor Direttore obblig.mo

Pietro Riosa.

— ✻ نقلا من جريدة ✻ —

المقطم

La nera ingratitudine della Bulgaria

(اماطة اللثام)

بلغاريا تنضم الى الالمان

قضي الامر واماطت بلغاريا اللثام عن حقيقة (الحياد المسلح) وارسلت جوابها الاخير الى الحلفاء وبلاغها النهائي الى سربيا فكان جواب معتمدي تلك الدول انهم طلبوا جوازاتهم من الحكومة البلغارية ثم برحوا صوفيا ما عدا زميلهم الروسي الذي اضطر الى البقاء فيها لانه مصاب بالزائدة الدودية .

وقد حادت بلغاريا عن الخطة التي رسمتها الاداب الالمانية فارسل الملك والوزراء مندوبيهم الى المحطة لتوديع المعتمدين الراحلين ولو كان السفر من محطة المانية لكان الوداع على غير هذا المنوال .

ختمت بلغاريا عصرا في حياتها القومية في الاسبوع الماضي وافتتحت عصرا جديدا في تاريخها استهلته باعلانها على رؤوس الاشهاد انها مولفة من حكومة حقود وشعب ينكر الجميل اذا استثنينا جانبا يسيرا منه فقد قطعت علاقتها بدولتين اولاهما لما كان في الدنيا بلغاري يجسر على رفع رأسه ولكن بشبزق الاناضول لا يزالون يقيسون بسياطهم عرض ظهر اكبر من ولد تحت سماء بلغاريا والروملي الشرقية وحسبنا ان نقول ذلك ولا نكرر ما قالته جريدة النوفي فريميا الروسية مما لا يزال البلغاريون يذكرونه لقرب عهدهم به .

فعلت بلغاريا ذلك بعد ما سارت في فيافي الايهام والمواربة ومهامه المغالطة والمراوغة بقيادة ذلك الملك الذي رقاها ماديا واسعدها ولكنه اسقطها ادبيا واذلها فقامت اليوم تشهر السلاح على الذين علموها كيف تتقلد السلاح وما كانوا ليعبأوا بها وسلاحهما في غير هذه الحال وغرها ان ترى دول اوربا تتسابق في صوفيا لخطب ودها واستمالة رجالها فداخلها الغرور كما داخلها بعد حرب البلقان الاولى .

وهزتها نشوة الفخور الطروب فانتضت صواها وهي تحسب ان سيفها سيرجح احدى الكفتين العظيمتين اللتين نصبهما القدر في هذا العصر وتنازعت فيهما الحضارة والوحشية والمدنية والهمجية فليكن لها ما تريد ولكن على الباغي تدور الدوائر .

وما دام في الدنيا سنن ادبية يحترمها الخلق وقواعد دينية توضح للناس منهج الحق فلن يستطيع بلغاري ان يرفع عينه الى وجه روسي او بريطاني الى انقضاء الدهر خجلا وحياء من العار الذي لصقه به العقوق وخيانة العهود وجحد الفضل وانكار الجميل .

يغتر [القيصر الاصغر] الان بجحافله ويرى كوكب السعد مشرقا منيرا فوق رأسه ويحلم بتحقيق اعظم امانيه التي احبطها جشعه في ما مضى ويغتر بتأييد الدولتين الجرمانيين له وقد خلبت وعودهما لبه كما اطارت اموالهما صواب الذين يحيطون به . فرأى فرديناند ان يحكم السيف ويقاتل موجدي بلغاريا من العدم والحافظين لها من الاندثار والذين وطدوا عرشه ايام كان متداعيا الى السقوط . فليكن له ما اراد من المقامرة بعرشه وتاجه . اما الشعب البلغاري فيتحمل تبعة مجاراته الملكه وعقوقه لروسيا التي خاضت هذه الحرب دفاعا عن صقالبة البلقان ولا يستثنى من ذلك الشعب الا اولئك الذين ابوا ان يمتشقوا الحسام في وجه امهم روسيا فرفضوا الانتظام في الجيش لوفروا من الجندية وآثروا ارتكاب هذه الجريمة على الاقدام على تلك الجناية العظمى .

على ان القواد البلغاريين لا يجهلون ان دون تسييرهم جانبا كبيرا من قواتهم على سربيا مخاطرة يجب أن يحسبوا لها حسابا وحسبنا ان نشير اليها في هذه العجالة فالحلفاء مستعدون لمهاجمتها من جهة ددهاغاج وروسيا قد تهاجمها من ساحل البحر الاسود وموقف رومانيا ازاء بلغاريا غير جلي مهما قيل خلاف ذلك وحياد اليونان المسلح لا يأمنه البلغاريون دائما وان تظاهروا بالاركان اليه الان .

فلهذه الاعتبارات وسواها يضطر القواد البلغاريون الى مراقبة حدودهم من جميع الجهات والاستعداد فيها لرد هجوم الهاجمين ولطالما قال ساسة بلغاريا كيف نخوض غمار الحرب وليس من يحمي ظهرنا اذا انتهزت رومانيا فرصة دخولنا فيها وهاجمتنا من الوراء .

ان الذين يتشاءمون بانضمام بلغاريا الى المانيا والنمسا لان انضمامها اليهما يزيد في قواتهما نحو اربع مئة الف جندي ينسون ان للحلفاء موردين عظيمين للقوة احدهما ايطاليا التي لا تقاتل الان الا باقل من نصف جيشها في ميادين التيرول واسونزو والثاني اليابان التي لم ترسل الى ميادين اوربا الا جانبا صغيرا من قواتها وفي طاقتها ان تمد حلفاءها الاوربيين باكثر من مليون جندي .

واذا كانت صحف لندن وباريس وبتروغراد قد علمت بمراوغة بلغاريا ونفاقها منذ اوائل سبتمبر وان كتاب الفرنساويين شعروا بمكرها قبل ذلك كما يرى من مقالة المسيو جان هربت المنشورة في غير هذا المكان فالمفروض ان وزارات الخارجية في عواصم دول الحلفاء الاربع كانت عالمة بما تنويه بلغاريا وقد اتخذت ما يجب اتخاذه من التدابير لاحباط مساعيها وفوق كل ذي علم عليم .

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci arrivate col « Candia »

Da Homs :

Conte, 1 cassa effetti d'uso a sè stesso — Baranes, 119 pelli bovine per Baccah — Hlafu Bullica, 4 sacchi vuoti, 2 casse fiammiferi per Rubin — Bardatti, 1 cassa stoviglie ordine.

Merci arrivate col «Josto»

Da Siracusa :

Gentile, 5 sacchi lenticchie, 3 sacchi fagioli, 31 casse salami, 8 sacchi noci, 1 fusto olive salate, 2 casse formaggio per Catsiapis; 4 casse burro, 2 sacchi lenticchie per Benanti — Piccione, 60 sacchi sapone, 45 sacchi noci, 65 ceste verdura, 23 ceste mele, 2 fusti olive salate, 4 ceste aranci, 95 sacchi carbone, 7 fusti olive fresche per Mortellaro — Visico, 25 sacchi carbone legna per Habib — Visicale, 12 sacchi fagioli per Debono — Vinci, 10 sacchi fichi per Galsu — Musmeci, 12 sacchi fichi secchi a sè stesso — Gentile, 46 casse salumi per Benanti.

Da Napoli :

Elefante, 1 cassa tabacco, per Capit. di porto — Regie Privative, 96 casse tabacco a se stesso.

Merci arrivate con « Entella »

Da Genova :

Mowinkel, 18 casse pesce salato per Banco di Napoli — Barabino, 1 rollo tessuti di lana ordine; 1 collo tessuti di lana per Alati — Cervista, 30 casse birra a sè stesso — Varini, 20 casse formaggio, 4 casse basculle, 2 casse bilancie per Capra — Barabino, 10 casse liscivia per Castellakis; 10 casse liscivia per Destefano; 10 casse sapone per Abrial — 20 casse sapone, 40 casse liscivia per Carabot — 10 casse sapone per Carbonaro — 15 casse sapone, 10 casse liscivia per Tsciouras; 20 casse sapone per Manthos; 16 casse sapone per Gabizon; 17 barili soda, 100 casse sapone per Carabot, 20 sacchi sapone per Bruno — Serra, 70 casse salumi per Castellakis; 1 cassa articoli da viaggio, 30 casse salumi, 40 damigiane lysoform a sè stesso — Botteri, 102 colli diversi per Renza — Mangili, 5 casse sapone per Englan — Schenone, 1 cassa chiodi per Fiore; 1 cesto budella salate, 3 colli ferro Longobardo, 2 casse stampati per Sparvoli; 2 casse stampati per Marea; 2 casse stampati per Francioni; 1 cassa stampati per Abrial; 1 cassa salumi per Moscarino; 7 casse filati per Sciala; 4 casse filati per Abdelkader; 1 balla suole per Nunes-Vaïs; 1 balla tessuti cotone per Labi; 10 balle suola per Forti e Barnes — Gritti, 127 prosciutti per Seguini — Botto, 244 fusti vino per Belli — Bozzetti, 2 casse tessuti cotone per Bissi — Cernuscla, 2 casse terracota per Haggea — Mazzetti, 20 sacchi caffè per Curiel; 45 sacchi caffè per Curiel — Muratori, 4 barili olio di lino per Lo Bue — Salatà, 6 casse conserve alimentari per Rodino — Schenone, 6 casse ferro per Strati — Puppo, 14 casse vino per Saracino — Cortelli, 20 casse salumi per Piccola — Vasile — Milele, 42 casse liscivia a sè stesso — Lo Fano e C., 30 sacchi sapone per Camilleri — Bozzoli, 1 cassa formaggio, 2 [illegible] terra e dorante, 20 casse burro; [illegible] casse chiodi a sè stesso — Prati, 5 casse inchiostro, 2 casse cancelleria, 6 casse lucido da scarpe per Luciani — Molini, 200 sacchi farina per Labi — Belledi, 50 fusti olio d'oliva per Hassan — Franchini, 25 sacchi di riso per Arbi, 25 sacchi di riso per Sceruf — Dell'Acqua 1 cassa parti macchina per Gardella — Ordine, 6 casse sapone per Seror; 100 pacchi di sapone per De Bernardi — Dosso, 5 cartoline per Posseuli — Prati, 15 casse lucido da scarpe per Carabot — Società Ligure, 200 sacchi zucchero per Tayar — Cuneo, 2 casse amianto per La Rosa — Sicilia, 1 cassa calendari per Brangi, 35 colli diversi per Carabot, 2 colli [illegible] per Zuccaro — 2 casse stampati 17 casse cartoleria per Francioni — Tentalli, 19 pezzi legno per Soc. Conobale It. — Schenone, 1 cassa tessuti lana per Alati — Nestlé, 14 casse di latte, 12 farina lattea per Banco Roma — Desseigné 6 casse curiosità per Chelleram — Gondolo, 5 casse zinco ordine — Gonga, 8 casse spezie per Bissi — Cestantinidis, 25 pacchi sesamo per Soderi — Teistier, 1 cassa tessuti per Guli — Salvera, 12 casse carta per sigarette per Haggiag

Da Livorno :

Castrina, 8 colli diversi per Mosani — Govi, 1 cassa lucido da scarpe per Haddad; 22 scope, a sè stesso; 1 cassa lucido da scarpe per Nunes Vais; 20 casse vino a sè stesso; 25 casse vino per Meloni — Abrial 159 casse vino a se stesso — Cadetti, 50 sacchi farina ordine — Barbonetti, 12 lastre vetro, 20 parti pietra, 408 lastre di vetro ordine — Bontà, 13 fusti [illegible] a sè stesso — Del Bene, 2 parti macchina a sè stesso — Cecchi, 100 casse vino per De Bernardi; 50 casse vino per Soc. Col livornese — Marchia, 200 balle fieno per Arlotti — Mahon, 2 colli diversi per Da Silva — Cavalli, 10 sacchi fagioli per Cohen — Matteoli, 9 colli scope per Ponzoul — Piccioni 10 balle cotone per Nunes Vais — Vincenzoni 2 casse vino per Bonavia; 4 casse [illegible] 22 casse salumi, 2 casse lanterne, 1 cassa [illegible] — Privative, 40 casse sale a se stesse — Fabbricotti, un letto da campo a se stesso — Sicilia, 19 casse salumi per Capra — Siena, 1 cassa vino ordine — Bertelli, 5 colli isolatori per Genio telegrafisti — Ghelardinuccio, 1 sacco fagioli per Idence — Fusi, 1 cassa cotone, per Bissi; due casse profumeria per Nahum — Società molini 150 sacchi semolino per Franco — Luciano, 10 balle castagne per Melli — Libori, 125 sacchi grano per Baagom

Da Napoli :

Ingenito, 50 sacchi cipolle per Cini; 100 sacchi cipolle per Sadik — De Marco, 15 colli diversi per Miccio — Sicilia, 1 cassa oggetti per Cristofalo; 1 cassa mandorle per Copelli — Scognamillo, 8 casse noci, 20 sacchi castagne, per Baccah — Franzosini, 1 balla cotone per Bire — Ferrovie Stato, 125 barili nafta a sè stesso.

Da Messina :

Catsiapis, 12 casse vino a sè stesso — De Meo, 25 sacchi di fichi secchi per Gabsu; 25 sacchi per Alati — Soc. Italo americana, 5 fusti vino per Paggi.

Reggio Calabria :

Lopresti 72 sacchi noci per Leo.

Da Siracusa :

Privitera, 32 bovini per Di Vita — Boccadifuoco, 4 casse vino per De Poli.

Da Catania :

De Marco, 12 fusti vino per Fisichella — Cantarella, 51 casse conserva per Capra — Mazzone, 8 casse lucido da scarpe per Toscano — Milano, 96 balle fieno per Scandurra — Monaco, 100 sacchi semolino per Rossi — Celonag, 36 sacchi orzo per Baccah; 34 sacchi favetta per Ruben — Rosario, 50 bovini ordine — Ritter 62 sacchi frutta ordine

Da Malta :

Sicilia, 4 casse frutta, 47 fusti olio cotone per Camilleri — Baezan, 10 sacchi aglio per Baccah — Gotcher, 9 colli diversi per Ghirlando — Pace. 50 sacchi cipolle per Sceik Said.

No, non facciamo della retorica auspicando che a questo giornale che porta un nome benedetto, augurale, che esce purificato da un lavacro di riorganizzazione, che apre i suoi uno vi ampi locali assolati, dinanzi al sonante Mediterraneo, siano riserbati i più nobili destini, poichè essi sono ormai indissolubilmente congiunti ai destini di Tripoli e della Libia italiana.

Tripoli, 6 Decembre 1915.

Angelo Fani.

Le impressioni della nostra festa

Festa di luce, di colori, di suoni: Chiarità di cielo; sventolar di bandiere italiane e di quelle delle Nazioni alleate; note musicali all'aperto che si confondevano col rombare del la rotativa snodante dinanzi agli occhi dei convenuti l'interminabile nastro del giornale già stampato.

E in mezzo alle macchine ed ai banchi dei caratteri, e attorno alla « linotype » che per molti è stata una rivelazione, e nel salone della redazione nostra si è affollata per oltre due ore tutta la più eletta parte di Tripoli, con a capo Sua Eccellenza il Governatore, che non poteva trovare parole più nobili ed acconcie per riconoscere nel suo giusto valore la diuturna opera giornalistica, e per esaltare nel Direttore della « Nuova Italia » l'uomo che ha saputo ben comprendere e svolgere il program ma di un giornale coloniale.

Quest' aura di intensa simpatia che abbiamo sentito ieri più calda e più convincente da parte di tutta Tripoli, ci conforta, ci incuora al meglio. Sappiamo anche noi che il giornale non può dirsi perfetto; ma l'attestazione di ieri ci prova vieppiù a cercare ogni mezzo per elevarsi continuamente, sia pure a gradi a gradi. Vediamo che il pubblico ci segue, e noi vogliamo renderci degni della fiducia che ci viene addimostrata.

Noi serbiamo una incrollabile fede nei prossimi fausti destini di questa terra; sentiamo quale sia la nostra missione; e intendiamo di preparare con ogni possa l'avvento di tempi nuovi, quando la pace e la tranquillità regneranno su tutta la vasta colonia, in una mutua, benefica e redditizia collaborazione fra italiani ed indigeni.

Intanto, con l'augurio che ciò non tardi a diventare realtà, eccoci a riprendere il nostro lavoro nei locali in cui tante gentili Signore e tanti egregi ufficiali e cittadini hanno trascorsa con noi qualche ora, battezzando la nostra nuova sede in una luminosa giornata della quale conserveremo il più gradito ricordo

G. d'Arbia.

فان امثال هولاء النوابغ هيهات ثم هيهات ان تأتي الايام لهم بمثيل .

هذا وصحف الاخبار يفتخر فيها كثير مما لا يفتخر في غيرها من التاليف . لاقبال الجمهور على قراءتها وهم في الغالب لا يعرفون دقائق اللغة واسرار البلاغة والتفنن في اساليب الكلام مع ان منفعة البلاد ومصلحة العباد تقدم على اتقان اللسان ومعرفة احكام الكلام والسلام .

❋ اراء صحف دول الاتفاق ❋ في خطاب الوزير صينينو

I giornali dell'intesa lodano il discorso di Sonnino

رومه ٥

ابلغنا مكاتبو صحف باريز ولندرا وبيتروغراد ان صحف الاتفاق نشرت خطاب صنينو وزير الخارجية وبسطت الكلام في بيان اهميته العظيمة واعربت عن ارتياحها الرضى ايطاليا التام بالقيام بجميع ما في معاهدة برلين على ما جاء في خطابه مما لم نذكره اختصارا .

❋ مهرجان الصحيفة ❋

La nostra festa

تحيا الامم بالذكر . وانشـارنا الذكر والشهرة دليل على نفورنا عن عالم الفناء وتهافتنا الى الخلود والبقاء . فرغبتنا في احياء هـذه الصحيفة قد دعانا الى اقامة العيد لها .

كان محل الصحيفة الجديد المجاور للسراي مزدانا بسعف النخل والاعلام وعند الساعة المعينة غص المكان وفناؤه بعليه القوم من كل امة وطبقـة ومرتبة . ولا يسع القلم تعداد اسمائهم لكثرتها ولان في ذكرهم ما يغني عن ذكرها . ثم وافي دولة الوالي الجنرال اميليو بحاشيته الكريمة وجال في المحل وارتاح لحسن ترتيبه ثم شرب على نخب الجريدة وصاحبها ودعا لهما وحض القائمين بها على هذا العمل الجم النافع الذي لا تستغني عنه امة كتب لها في تاريخ الدهور حضـارة ورقي . واعرب لكاتب القسم العربي عن ارتيـاحه . ثم انصرف وعيون الحضور لا تكاد تشبع من محياه التي لا يفارقه البشر وشرب اعيان العرب الشاي وتناولوا قطعة من الحلـوا ومضوا وهم مسرورون بما لقوه من الترحيب والاحتفاء والاكرام وهم معلقون الامل على هذه الجريدة ان تكون لسان حالهم .

وقد قال لهم منشي القسم العربي ان للصحيفـة لا تكـون ترجمان اراءهم مالم يبرزوها الى عالم الوجود ويبينوها بكتاباتهم فانهم من هذا القبيل ادري من كل احد بحاجات بلادهم فاذا نشط ارباب الاقلام منهم ووضعوا المقالات وضمنوها شرح حالهم وما يحتاجون اليه في تنظيم شوونهم وتوسيع نطاق حضارتهم : اتصلت اقوالهم بمسامع الحكومة وهي لا هم لها الا مساعدتهم وتوفير اسباب الدعوة والنعيم لهم .

ولعمري اليس في ما تراه من عالي راي والبنا الهمام وتفـاني غاشيته ورجاله دليل لامع على ذلك ؟

واذا كتم العليل ما يقاسيه من حر الالام فهل له ان يدعو بالائمة على طبيبه ؟

قد يعتذر بعض اهل الكتابة والاهليـة بالعجز عن الكتابة ولكن عذرهم فيه نظر . فانه لا يكلف الكتاب بأجمعهم ان ينسجوا على منوال المنداقي او يحدوا ابن المقفع ولا الخطباء ان يحتذوا مثال قس ابن ساعدة والامام علي بن ابي طالب . ولا الشعراء ان يحذوا حذو المتنبي والبحتري والمعري والفارضي

Importante conferenza degli alleati a Calais

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 5 ore 20,45.

Il Comando Supremo in data 5 corrente comunica che all'infuori di piccole azioni di artiglieria e di scontri di poca entità fra piccoli reparti non si ebbero lungo tutto il fronte avvenimenti meritevoli di speciale ricordo.

CADORNA

❋ وقائع الحرب ❋

رومه — ٦

لم يقع في ميدان القتـال سوى الكفاح بالمدافع وبعض المناوشات بين الفصائل .

——ooOoo——

I soliti metodi austriaci

ROMA, 5.

Un comunicato ufficiale annunzia: Da più parti del fronte vengono segnalate gravi violazioni alla convenzione di Ginevra da parte del nemico.

Il giorno 24 corrente nella zona di Plava 5 nostri portaferiti, muniti dai prescritti segni della neutralità ben visibili, uscivano dalle nostre trincee per raccogliere i militari rimasti feriti nel combattimento; furono però assaliti e fatti prigionieri dal nemico.

Da una dichiarazione rilasciata da un militare austriaco, preso prigioniero dalle nostre truppe in una successiva azione, risultò provato che l'ordine di catturare i nostri portaferiti era stato dato da un ufficiale di quell'esercito.

Il 27 corrente sul basso Isonzo l'artiglieria nemica lanciava 35 granate contro un caseggiato occupato da una nostro sezione di sanità su cui i prescritti segnali di neutralità erano perfettamente visibili da lontano e furono feriti il maggiore medico, comandante la sezione, un sottotenente medico e 19 soldati di sanità.

Per questi due fatti verrà presentata una regolare denunzia al comitato internazionale della Croce Rossa di Ginevra corredandola di documenti provanti le deplorate violazioni.

Lo Stromboli in eruzione

CATANIA, 5.

L'osservatorio vulcanologico riceve dall'isola di Stromboli che il vulcano omonimo ha di nuovo ripreso la sua attività eruttiva.

La lava corre in abbondanza ed ha una velocità di circa un metro per secondo.

Le esplosioni sono frequenti, fortissime e lanciano talvolta massi enormi che pesano perfino una tonnellata.

—— x —— x ——

Scambio di telegrammi fra Lord Kitchener e il Generale Cadorna.

ROMA, 4.

Lord Kitchener appena giunto a Londra diresse al Generalissimo Cadorna il seguente telegramma:

Di ritorno dalla mia visita in Italia, desidero ringraziare ancora V. E. per la sua cortesia e l'accoglienza affettuosa riserbatami al Quartier Generale dell'esercito italiano e al campo durante mia visita forzatamente breve. Spero che V. E. vorrà al tempo stesso consentirmi mandare il mio cordiale saluto di soldato allo Stato Maggiore di V. E. e a tutto l'Esercito italiano. Ne ho attentamente seguite le operazioni e non posso che esprimere la mia ammirazione per l'abilità dei Comandanti per la generale efficienza, per il valore e per la tenacia con cui l'Esercito tutto attende al compito ad esso affidato. Ho potuto vedere con i miei occhi la natura di tale compito e come splendidamente l'Esercito italiano lo assolva. Ho piena fiducia che lo spirito dimostrato dal soldato italiano condurrà alla vittoria.

KITCHENER

v v v

Sua Eccellenza il Generalissimo Cadorna così rispose:

Il giudizio competentissimo che avete voluto esprimere col vostro messaggio che riconosce l'entità, l'efficienza dell'azione militare che l'Italia sta svolgendo, sarà appreso con profondo compiacimento dall'esercito italiano perchè proviene dalla più alta personalità militare britannica. Vi ringrazio per il saluto da soldato che avete rivolto all'Esercito italiano agli ufficiali, allo Stato Maggiore e a me e lo ricambio cordialmente lieto di aver avuto l'occasione di conoscere personalmente l'Illustre Generale che ha saputo creare i formidabili eserciti inglesi che cogli alleati combattono per la ferma fiducia nella vittoria finale per il trionfo della civiltà contro il comune nemico.

CADORNA

Dal fronte serbo-bulgaro

PARIGI, 4.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

La notte lungo tutto il fronte fu relativamente calma.

Presso Vauquois facemmo esplodere con successo una mina.

L'esplosione sconvolse una gran parte di trincea.

* * *

PARIGI, 5.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che l'esercito d'oriente il 2 corrente bombardo la stazione di Krivolak.

Il 3 corrente sul fronte della Cerna la nostra artiglieria arrestò numerose ricognizioni nemiche.

Nel settore di Strumitza sul fronte britannico ci fu un violento cannoneggiamento.

* * *

BASILEA, 5.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nei settori serbi continuarono a svolgersi accaniti combattimenti fra i reparti post' sulle montagne.

* * *

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Dopo accaniti e micidiali combattimenti, le nostre truppe riuscirono a sloggiare in parte i serbi dalle loro colline e a sud di Plevlje.

Il Ministero serbo a Scutari

SCUTARI, 5.

Un comunicato ufficiale annunzia che il Presidente del Consiglio serbo Pasic è giunto qui il 29 novembre scorso insieme con tutto il Ministero.

Comunicati ufficiali francesi

I Ministri alleati riuniti a Calais

PARIGI, 5.

Un comunicato ufficiale annunzia che fu tenuta a Calais un'importantissima conferenza fra i Rappresentanti degli alleati.

Vi parteciparono i Lord Asquith Balfour, Kitchener coadiuvati da alcuni Consiglieri dell'esercito e della Marina e poi il Presidente del Consiglio francese Aristide Briand, il generale Gallieni, l'ammiraglio Lacaze ed il generalissimo Joffre.

La conferenza durò sei ore e furono trattate importantissime questioni.

* * *

PARIGI, 5.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

In diversi punti del fronte è segnalato un intermittente cannoneggiamento.

Presso Woinville demolimmo con grosso pezzo tedesco.

Il Generalissimo Joffre Capo Supremo di tutte le forze francesi.

MILANO, 5.

Il « Corriere della Sera » commentando la nomina del Generale Porro dice inoltre che il Governo francese nominò come capo supremo di tutti gli eserciti francesi che combattono tu tutti i fronti il Generalissimo Joffre.

In tal modo l'illustre stratega francese potrà presiedere con maggior autorità le future conferenze fra gli stati alleati e l'Italia.

Il gen. Porro in Francia

MILANO, 5.

Il « Corriere della Sera » annunzia come quasi sicura la notizia che il Governo italiano abbia dato l'incarico al generale Porro di partecipare, a nome dell'Italia, alle conferenze che si terranno fra i Ministri dell'Intesa.

Comunicato ufficiale russo

I tedeschi tentano invano

L'OFFENSIVA IN RUSSIA

PIETROGRADO, 4.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

La nostra artiglieria, con fuoco concentrato contro il villaggio di Semki, produsse al nemico gravi perdite e lo costrinse a ritirarsi precipitosamente.

Il nemico tentò una mossa offensiva ad ovest di Tremboville e a nordest di Boutchatche, ma fu respinto da un nostro violento contrattacco.

* * *

PIETROGRADO, 5.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

I tedeschi tentarono un attacco nella regione di Dwinsk presso la fattoria Sessischqovo, ma fu fermato dal nostro fuoco di fucileria.

Gli addetti militari tedeschi

A WASGHINTON RICHIAMATI

WASHINGTON, 4.

Un comunicato ufficiale annunzia che il Governo degli Stati Uniti ha chiesto a quello di Berlino il richiamo degli addetti navale e militare tedeschi Boyed e Papen.

La causa di quest'energico atteggiamento degli Stati Uniti si deve ricercare nel fatto che questi due addetti mantenevano una condotta molto riprovevole relativamente agli affari militari.

LETTERE... ▢▢▢ ▢▢▢ LIBICHE

Mia buona amica,

Ieri avete perduto uno spettacolo ... come mai non vi siete lasciata prendere dalla soggestione di una bella passeggiata pomeridiana che vi conducesse in ultima analisi in Via Azizia, ove, appunto ieri, ad ora imprecisata, sfilò fra due fitte ali di popolo, un importante corteo recantesi non so dove, per festeggiare non so che cosa?

Figuratevi dunque che apriva la ... un gruppo di graziosi **Paggi** ... e di bellissimi **Aiñeri** sotto ... 141 fant. vestiti in ricchi costumi dai colori dei più svariati **Toni** (Ferrovie dello Stato). Subito dopo, fra **Principi** (Tenente 18. fanteria), **Nobili** (come sopra) e **Signori** (Capitano 75. fant.), procedevano fra l'ammirazione di tutti alcuni **Cardinali** (commerciante) dai rossi paludamenti, susseguiti da numerosi **Pellegrini** (Capitano 177. fant.), alla testa dei quali trovavasi il grande **Pastore** (Genio Civile) ed un **Monaco** (Tenente 143. fant.) di un ordine imprecisato.

Venivano in seguito tutti i soci fondatori della **Lega** (ingegnere) riconoscibili all'ampio mantello nero loro imposto dal supremo duce, che il precedeva guidando un cocchio tirato da due superbi cavalli **Morelli** (avvocato).

Sfilava poi un'immensa colonna di **Cittadini** (commerciante); e v'era fra essi **Lo Scalzo** (direttore dell'Ospedale militare), il **Devoto** (maggiore), il ... Sfilava poi un'immensa colonna di **Muto** (ft. Marina), l'**Astuto** (Segretariato Generale); furono notati parecchi **Vaccari** (Colonnello), dei **Barbieri** (Capitano 63. fant.) e perfino un **Carbonaro** (Commerciante).

Uno, in quella gran folla, veniva mostrato a dito da tutti perchè era molto **Bello** (medico delle Ferrovie; ma ve n'erano anche altri di **Belli** (commerciante) perchè a Tripoli non mancano; ed anche di **Forti** (commerciante) e di **Cortesi** (medico).

Un uomo parecchio **Grasso** (orefice) recava in mano, chissà perchè, alcuni **Fantocci** (commerciante); e accanto a lui un altro omone **Grosso** (capitano) discorreva animatamente con uno piuttosto **Calvino** (capitano del 143.) dandogli forse consigli su qualche lozione rigeneratrice.

Tutta quella gente proveniva da varie regioni, ma più che altro si trattava di **Latini** (il Generale), e di **Calabresi** (Colonnello); uno era **Tedesco** (il cav.) sfuggito non si sa come all'internamento, uno **Franco** (avvocato), un altro **Maltese** (tenente medico del 143.), ed uno perfino **Moresco** (capitano marittimo). Ve n'erano poi di **Carrara** (tenente colonnello) di **Sinigaglia** (commerciante) e di **Genova** (tenente dei bersaglieri); e infine, anche un **Bolognese** (tenente dei bersaglieri).

Susseguivano poi vari animali destinati al sacrificio, come nel secondo atto dell'« Aida »: e primi fra tutti quattro **Leoni** (medico) libici ed un superbo **Leone** (capitano) asiatico, in un carro trascinato da candidi **Vitelli** (tenente di sussistenza), stavano al duce **Volpes** (Maggiore), un **Dragone** (tenente del 47.), una **Capra** (commerciante) ed una infinità di volatili, fra cui parecchi **Galletti** (Segretariato Generale), **Gallini** (Colonnello) e **Merlotti** (Ferrovie dello Stato); e poi anche una **Tortora** (medico) che turbava, un **Piccione** (commerciante), e una piccola Aquila, un amore di **Aquilina** (fotografo) catturata nel Trentino.

Ma non basta, perchè il popolo che si assiepava ai lati della strada potè vedere altresì una magnifica **Aguglia** (tenente del 143.) di una lunghezza spropositata; e — cosa ancor più curiosa — vide passare, uniti d'amore e d'accordo, **Can e Galli** (commerciante); ed in ultimo un essere misterioso che, parrebbe perfino impossibile, **Fuma galli** (commerciante). Come possa sussistere il fatto di uno che fumi i galli non ve lo so dire, ma certo dev'essere così, perchè quel tale che si deduce a simili fumate, è dimagrato parecchio.

E pensare che dopo lo sfilamento di un simile corteo che nelle sue linee pompose può addirittura paragonarsi ad un **Trionfo** (ingegnere), ho dovuto ridurmi nella mia solita modesta **Sala** (ingegnere) da pranzo ove mi attendeva una misera cena, più parca del consueto, come potrete giudicarne dal seguente menù: **Presutti** (industriale) con contorno di fogholine di prezzemolo; **Tonna** (cassiere del Banco di Roma) sott'olio, anzi **Dall'Olio** (S. Tenente del Genio); **Melloni** (insegnante) d'inverno, e **Mandarini** (capitano).

Null'altro. Cioè, no: mi sbaglio. C'era qualche altra cosa, vale a dire: **Mele** (occorre dire chi sia?) con **La Barbera** (bis in idem) che nei miei pasti quotidiani sono sempre accoppiati e vicini, come precisamente accade nella realtà della loro vita.

Vostro

G. d'Arbia

——(oo0oo)——

❋ احتلال الانكليز ❋ لجزيرة ميلو

Gli inglesi occupano Milo

ورد على صحيفة غزيته البوبولو من مكاتبها ببيرا ان الانكليز احتلوا جزيرة ميلو ببلاد اليونان ومنعوا على البواخر اليونانية ان ترسى فيها وعدد نفوس هذه الجزيرة نحو ٦٠٠٠ ومساحتها ١٦٢ كيلومترا .

——+——

Comunicato di Waschington

ومن اخبار واشنطن :

ان ضباط الولايات المتحدة طلبوا الى حكومتهم طلبا بان تعزل من سلكهم البحري العسكري الضابطين الالمانيين بويد وبابن والسبب في ذلك المفاسد التي ارتكبها هذان الالمانيان في الامور العسكرية .

ومن اخبار باريز :

انهم استنقذوا جنوبي لمبرزيد بوفاصا صغيرا . كان الالمان اخذوه منهم على غرة في الليلة الماضية .

وان مدافعهم دمرت شمالي تكورت القلعة الالمانية كانوا يبنونها ليجعلوا فيها ذخائرهم وميرتهم .

Successi russi

ومن اخبار بتروغراد :

انهم سددوا مـدافعهم الى قرية سمكي واصابوا الالمان بخسائر جسيمة ودحروهم وانهم صدوا اعداءهم غربي تربوفيلا وشمالي شرقي بوتكتك .

-* خلاصة اخبار الحرب *-
(٦ دسمبر)

Scambio di telegrammi tra Lord Kitchener ed il generale Cadorna

من اخبار لندرا :
ان اللورد كتشنر أرسل بعد عوده الى لندرا الى القائد كدرنا بالتلغراف الآتي يقول له فيه :
احب ان اشكرك ايها القائد حتى بعد عودي الى إنكلترا على ما لاقيت من الحفاوة والترحيب وكرم الضيافة اذ كنت في محلة اركان الحرب العمومية . كما اني استاذنك في اهداء تحيتي الى فرسانك الابطال . لقد تتبعت احوال القتال ولا يسعني الا ان احرك لساني بالثناء على حنكة الضباط وبسالة الجنود فقد رايت بام عيني الجنود يقومون احسن القيام بالعمل الذي شمروا له ذيلهم وقدحوا فيه زنادهم ولا يخالجني شك في انهم سيحرزون على اعدائهم الغلبة والقدح المعلى .
فاجابه قائد ايطاليا كدرنا :
ان جيش ايطاليا سيتلقى بمزيد الارتياح ما كان من رايك فيه ومديحك له على ما يمارسه من الاعمال . فانك بخبرتك واصالة رايك وصادق فراستك اهل لان يحل رايك وحكمك محله . وهو رأي زعيم رجال العسكرية في بريطانيا . واني لاشكرك على التحية التي نفحت بها بصفة جندي جنود ايطاليا وضباطهم معي انا قائدهم . واني لاقابلك بالمثل وانا مفتخر بان الايام اتاحت لي الاجتماع بالقائد الشهير الذي جيش من الانكليز فرسانا يقذفون الرعب في القلوب يقارعون مع حلفائهم عدوهم المشترك وهم موقنون بالفوز النهائي وتغليب المدنية على الهمجية .

Notizie di guerra

ومن الاخبار التي روتها صحف باريز نقلا عن سلانيك :
ان السرب انسحبوا جهة بسنا تجاه كريفولاق . وان البلغار استولوا على ١٥٠ مترا من متاريس الفرنساويين . ولكن الفرنساويين استنقذوها في معركة كانت الدائرة بها على البلغار والشوكة للفرنساويين فانهم قتلوا في البلغار مقتلة عظيمة وغنموا منهم ٢,٠٠٠ (الفين) بندقية . وان الفرنساويين ممتنعين في الخنادق بجميع الميدان .
ويوخذ من الاخبار التي روتها صحف مدريد عاصمة اسبانيا نقلا عن جبل طارق ان البطاريات المنصوبة في الضفة الاروبية قد دمرت غواصة المانية كانت تريد المرور بالمضيق .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Lunedì 6 Dicembre 1915.
Ebraico: 29 Kislew 5676.
Musulmano: 29 Moharrem 1334.

S. E. il Governatore al Municipio

Ieri mattina alle ore 11 S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio si è recato al Municipio per fa[re] visita a S. E. Hassuna Pascià sindaco di Tripoli.

L'incontro fra L.L. Eccellenze il Governatore ed il Sindaco fu cordialissimo e così pure il colloquio che ebbe luogo nel grande salone del Municipio durò circa mezz'ora.

Il comm. Ugo Niccoli dal Sindaco di Tripoli

Ieri mattina poco dopo le ore 11,30, giungeva al Municipio il Comm. Ugo Niccoli Segretario per gli affari politici e civili.

L'egregio Segretario fu ricevuto da S. E. Hassuna Pascià Sindaco di Tripoli nella grande sala dei ricevimenti.

Il colloquio fra S. E. il Sindaco di Tripoli ed il Comm. Niccoli durò circa mezz'ora e fu cordialissimo.

Società di Tiro a Segno

LE GARE DI IERI

Per quanto il concorso dei tiratori sia stato ieri inferiore a quello delle altre domeniche, specialmente pe[r il] fatto che ieri dovevano presentarsi al locale Deposito i militari di terza categoria dell'ultima chiamata, [mol]to animata riuscì la sesta gara [illegible] meale.

Chiudendosi con essa la prima serie di gare i meglio quotati per la premiazione finale cercavano di migliorare la loro graduatoria, e favoriti dal buon tempo molti riuscirono a guadagnare qualche posto nella classifica finale.

Ecco intanto i risultati di ieri:

Nella gara « Tripoli » con fucile modello 1870-87 riuscirono su diciotto iscritti:

1. Alfano Alfonso con punti 22 — medaglia d'argento di 1. grado.
2. Neva Riccardo con punti 22 — medaglia d'argento di 2. grado.
3. Lupinacci Salvatore con punti 20 — medaglia d'argento di 2 grado.
4. Durazzo Umberto con punti 20 — medaglia di bronzo.
5. Lolato Ernesto con punti 20 — medaglia di bronzo.
6. Merenda Giovanni con punti 19 — medaglia di bronzo.

Nella gara « Italia » con fucile modello 1891 su diciotto iscritti riuscirono:

1. Cannata Riccardo con punti 43 — medaglia d'argento di 1. grado.
2. Cannata Bettino con punti 38 — medaglia d'argento di 2. grado.
3. Lupinacci Salvatore con punti 36 — medaglia di bronzo.
4. Felicetti Giovanni con punti 36 — medaglia di bronzo.
5. Rausa Filippo con punti 35 — medaglia di bronzo.
6. Bondanini Guido con punti 33 — medaglia di bronzo.

Daremo a giorni il risultato della classifica finale.

BOLLETTINO SANITARIO

Ispezione annonaria: Visite per licenze 5; sopraluoghi 54; prelevamento campioni 33.

Merce distrutta: farina 90; cipolle 29; mele 12; pasta 65; datteri 18, limoni 7; aranci 30; patate 11; verdura 12.

Ispezione suolo ed abitato: Sopraluoghi 5; provvedimenti 5.

Servizio profilassi: Ricerche murine 72; visite locali 15; catturati topi 15.

Servizio veterinario: Certificati veterinari di sanità: Pelli di bufalo N. 450 Kg. 800 balle 450; pelli bovine fresche salate N. 850 Kg. 19917 balle 425, pelli di volpe N. 8; Kg. 4; balle 1, pelo di capra Kg. 860 balle 7; grasso di bue 2500.

- Certificati veterinari di esportazione animali: Bovini N. 70; muli 1.

I SOLITI UBBRIACHI

Un certo Hana d'anni 25, nato e domiciliato a Tripoli fu dichiarato in contravvenzione perchè trovato in pubblica via in istato di ubbriachezza molesta e ripugnante.

Simile sorte ebbe pure Hamed ben Mohamed di anni 34, bracciante.

IL TRASPORTO FUNEBRE DEL TIPOGRAFO RABBA

Ieri mattina alle ore 9,30 ebbe luogo il trasporto funebre del giovane tipografo Vittorio Rabba, in [illegible] alla stamperia delle Arti Grafiche.

Moltissima gente intervenne al trasporto e tra questi quasi tutti i suoi colleghi e numerosissimi amici e conoscenti.

A nome di tutti i tipografi di Tripoli rinnoviamo alla desolata famiglia le più sincere condoglianze.

ومن اخبار ايطاليا

ان الوجيه ميدا زعيم حزب الكاثوليك قد صرح الى الكاثوليك بمشايعتهم للسياسة التي جرت عليها امتهم لم يحنوا بمبادي النصرانية التي تحض على محبة مبادي الخلق عموما بلا تمييز وتبيح الانتصاف للعدل بالقوة متى صار انتهاكه بالقوة والقسر . وشايع بلا قيد ولا شرط رضى الحكومة بمعاهدة لندرا . وصرح بان الحرب تبدي فضائل الامة العسكرية .

وقال لوزاتي ان الحرب هدمت اركان الاصول القضائية والاقتصادية ولذلك فلا بد من اتخاذ التدابير اللازمة لاقتصاد هذه الاحتياجات التي خلقتها هذه الحال .

ثم حيا فرسان السرب والبلجيك وقال ان من الواجب علينا ان نعمل على تعزيز مبادي القومية . ونثق بحسن خاتمة اعمال دول الاتفاق ثم اعرب عن رضي حزبه وهو الحزب الملكي بما ابرمته ايطاليا من معاهدة لندرا . لان هذه المعاهدة ستجر على ايطاليا من المنافع ما يعادل ضحاياها . ثم تمنى لمجلس النواب ان يلتف حول الحكومة ويويدها .
وبعد ذلك علا ذروة المنبر السيد صلندرا وفاه ببلاغته المطبوعة بخطاب استولي على غايات البيان ولعلنا نعربه ليعلم به القراء .

ولما انتهي من خطابه اقترع المجلس على الثقة بالحكومة الحاضرة فاحرزت الحكومة ٤٠٥ اصواتا لها و ٤٨ صوتا عليها . وهذا دليل على ان امة الطليان راضية من عمل حكومتها مشاركة لها في الخطة الجارية عليها بل هو برهان على ان الحكومة نفسها انما صدرت في عملها من راي الامة ونصبت نفسها ترجمانا عن شعورها وعما تنزع وتسمو اليه هممها .

LA DOMENICA SPORTIVA
FOOT-BALL

Ieri si è svolto il primo match di Foot-ball fra la squadra del 1. Battaglione Volontari Italiani e la squadra dell'Audace Club Sportivo.

L'incontro, per quanto amichevole ebbe fasi brillantissime e movimentate, ed il pubblico le sottolineò più volte applaudendo i valenti giuocatori delle due squadre, ed in special modo il bravo portiere dei volontari, che dimostrò una vera valentia.

La partita incominciò alle ore 15,30; funzionò egregiamente da arbitro il volontario Carrara e terminò alle ore 17, lasciando le due squadre con un punto ciascuna.

Tra il pubblico numerosissimo vi era l'egregio Sig. Colonnello Madia che fu largo di lodi e di auguri per i valenti giuocatori e con lui era tutta l'ufficialità del Battaglione e diversi altri ufficiali; i presenti lieti dell'esito riuscitissimo del match prima di lasciare il campo rinnovarono i loro complimenti per tutti i giuocatori.

Dato l'esito pari e la cordialità che regnò durante lo svolgimento della partita, molto probabilmente domenica ventura avremo un altro match che promette di riuscire interessantissimo.

ARRESTO PER MANDATO DI CATTURA

L'indigeno Hag. Mohammed El Haffah di anni 30 aveva sempre creduto di poterla fare in barba non solo agli uomini, ma anche alla giustizia.

Egli infatti, dedito ai più abominevoli vizi, continuava ad essere soggetto senza mai badare di [illegible] guardarsi dalle acute ricerche degli agenti della pubblica forza.

Così avvenne, Dopo un'accurata indagine espletata dai carabinieri il Hag Mohammed venne deferito all'autorità giudiziaria e ieri arrestato per mandato di cattura.

Stato Civile

NATI

Dama Rosina di Ciro — Capaldo Maria di Vincenzo — Di Virgili[o] [illegible]na di Angelo.

MORTI

Rabba Vittorio di Giuseppe di anni 26 da Tripoli — [illegible] Sciaalom del fu Elia di anni 54 da Tripoli — Serussi Raffaele di David di giorni 5 da Tripoli — Aquilina Roberto di Filippo di anni 14 da Tripoli.

AGLI AGRICOLTORI
Distribuzione gratuita di piante

Anche quest'anno, l'Ufficio Agrario procederà ad una distribuzione gratuita, a favore dei coloni italiani e degli indigeni che ne faranno richiesta, delle seguenti categorie di piante:

1. Piantine di gelsi da vivaio e piantoni per dimora.
2. Ovuli di olivo di razza Scembali (subordinatamente alla possibilità di ottenerne dalla Tunisia).
3. Piante da frutta diverse fra le più adatte ai climi e terreni aridi.
4. Piante da frangivento.

Da oggi, l'Ufficio accoglierà le singole domande, soddisfacendole in ordine di presentazione e proporzionatamente alla quantità di materiale disponibile, fino ad esaurimento del materiale stesso.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Qualche giornale di Londra o di Pietrogrado, il « Times » o il « Novoie Wremia » per esempio, discute talvolta questa o quella misura di partecipazione dell'Italia nell[a guer]ra della Quadruplice Intesa e nella azione militare per i Balcani. [illegible] Discute o dubita?

Parole franche da parte nostra dunque.

Dei nostri cittadini tutti del loro scatto di sincerità civile, dell'esercito esemplare di eroismo i nostri Alleati devono inorgoglire. Ma essi hanno un altro presidio: nessuno [illegible] politica estera più diritta e leale di quella che fa l'on Sonnino. Questo italiano può ingannarsi, non ingannare ».

Avversario talvolta, ed estimatore sempre dell'on. Sonnino [illegible] è come cittadino pur [illegible] [illegible] tura delle [illegible] metodi nazionali, nella crisi attuale. Il [illegible] che si destava ad un generoso [illegible] ilsmo, trovava l'idealis[mo] [illegible] te della politica sulla propria [illegible] lo assumeva a traduttore della [illegible] nosa probità nazionale. Noi giudicheremo un giorno, quando sia consentita la pubblicazione dei documenti diplomatici, la giustezza e la opportunità dei suoi impegni: non abbiamo invece bisogno di differire il giudizio sulla fermezza colla quale furono e saranno mantenuti. Col l'on. Sonnino alla Consulta, [illegible] atto non si compie, vuol dire [che] pattò non lo comprendeva; se un [illegible] per la omissione, se [illegible] [illegible] sede di politica estera, [illegible] via prescelta può essere la più dura, o la più lunga o la meno vantaggiosa, non la meno onore.

Nessun dubbio sia tra i di[fensori della] buona causa, nessuna esitazione tra i campioni del diritto. Il dovere e il pericolo comune li unisce e li costringe ogni giorno meglio in fascio e la fiducia reciproca li esalta di certezza nella vittoria. E alla [illegible] della sacra unione sono dedicate queste note di sincerità.

« Il Messa[ggero] »

• • •

Il [illegible] News » riceve da Amsterdam [illegible] telegramma annunziante che un battaglione austriaco si è annegato nello Styr ghiacciato, cercando di guadagnare la riva opposta.

L'artiglieria russa spezzò a cannonate il ghiaccio sotto i piedi degli austriaci che perirono fino all'ultimo uomo.

• • •

Le fortissime mareggiate verificatesi nei giorni scorsi nell'Adriatico hanno spinto verso le rive alcune mine austriache. Ne sono state rinvenute presso Siracusa e presso Bari.

• • •

La « Gazzetta del Popolo » pubblica il seguente fonogramma da Roma.

« Fin dall'inizio de[lla guerra] [illegible] l'Austria Ungheria, le autorità doganali di confine si erano [ac]certate che venivano inviate in Italia, attraverso la Svizzera, fortissime quantità di merci provenienti dall'Austria.

Ciò si compiva in opposizione agli ordini del Governo per cui è assolutamente vietato ogni commercio di importazione e di esportazione con paesi con cui l'Italia è in guerra dichiarata — Austria, Turchia e Bulgaria — e faceva sì che ingenti rimesse di denaro italiano ven[iss]ero mandate in Austria.

In questi ultimi tempi la sorveglianza alle frontiere per parte delle autorità doganali italiane, è sempre a[tti]va [illegible] sopra que[ste] clandestine importazioni ed ebbe un felice esito.

Infatti si è riuscito a scoprire un fortissimo contrabbando di merci di origine austriaca le quali avrebbero voluto penetrare in Italia ».

• • •

A quanto pare, la Rumenia avrebbe finito col dichiarare alla Russia che, nel caso in cui le truppe russe, in forze ragguardevoli, credessero di passare il territorio rumeno, per correre in aiuto del popolo serbo, la Rumenia avrebbe seguita la procedura adottata dalla Grecia, e si sarebbe limitata ad una protesta formale.

In seguito tale atteggiamento della Rumenia, la Russia ha tosto proceduto al concentramento alla frontiera rumena di numerosi reggimenti di fanteria, scortati da reggimenti di artiglieria.

• • •

I russi avanzano ancora nella regione di Riga; sono a quattordici chilometri da Tuggum accentuando l'accerchiamento del fianco sinistro [illegible] continuano lentamente [illegible] loro offensiva.

Gli ufficiali d'un reggimento lombardo giunti a Milano rammentano con orgoglio il contegno dei loro soldati. Un tenente giovine patrizio siciliano ricordava la figura del suo attendente che dopo averlo raccolto ferito sul campo, mentre lo trasportava, fu ucciso. Gli austriaci non smettono il loro abito di sparare sui feriti.

• • •

Caduti sul campo dell'onore: Sottotenente Peppino Rossi di Colorna, Alberto Gio[illegible] di Lucca, Umberto Rossi di Ma[illegible] Superiore, sottotenente Edoardo Favi di Genova, Francesco Magnavacca di Pontremoli, sottotenenti.

• • •

Il viaggio dell'arcivescovo di Colonia ha dato luogo a molti commenti [illegible].

Il [illegible] Hartmann è venuto con una missione lassativa affidatagli da Guglielmo II il quale avendo appreso, che Benedetto XV aveva chiamato il Cardinale Mercier anche per essere minutamente informato sulle mutilazioni e sugli atti vandalici commessi dai tedeschi nel Belgio, ha voluto fare diminuire il pontefice dall'arcivescovo di Colonia. In secondo luogo la presenza del Cardinale Hartmann al Concistorio ha scopo di mitigare lo spirito dell'allocuzione pontificia, che secondo alcune informazioni, avrebbe dovuto colpire la barbarie tedesca.

• • •

Un [illegible] tedesco in un giornale svizzero [illegible] asserisce, contrariamente alla prima parte, della precedente notizia, che le forze superstiti serbe raggiungono appena i 75 mila [illegible].

• • •

Il critico militare Reinac rileva il crescente malcontento austriaco contro la Germania trovandone le prove, non solo nel fatto dell'azione austriaca in Russia, ma tra l'altro, la libertà lasciata all'organo socialista austriaco di scrivere su proposte di pace, ricordando quindi quelle fatte a Pietrogrado e presso il Vaticano.

• • •

L'Inghilterra intensifica la sorveglianza nel Mar Baltico per mezzo dei sottomarini. Infatti una flottiglia di questi ultimi è stata avvistata allo stretto di Cattegat, mentre [illegible] per penetrare nel Baltico.

• • •

I negoziati tra la Grecia e l'Intesa si estendono sempre più e si aggirano sui provvedimenti atti ad impedire il contrabbando. Si ritiene che la soluzione avverrà a giorni malgrado che il presidente del Consiglio abbia sollevato delle difficoltà che non si dispera di vincere.

• • •

Il maltempo ha paralizzato le operazioni in Serbia e costringerà i serbi e gli alleati, ancora per qualche tempo, alla difensiva.

• • •

Si conferma la notizia relativa all'offerta di pace fatta dal maresciallo Makensen a Re Pietro. La proposta di pace esigeva il rispetto dello stato quo-militare nella Serbia, ossia la occupazione dei territori conquistati alla fine delle ostilità dopo di che la Serbia avrebbe dovuto definitivamente cedere tutta la Macedonia.

• • •

Dal fronte balcanico francese giungono nuovi particolari che contribuiscono a dare alla situazione un assetto più favorevole.

[illegible] negli attacchi contro i [illegible] perdite enormi.

E' assai commentata l'elezione a deputato di un membro del partito [illegible] lista contro un candidato contrario a la [guerra]. Si rileva che il collegio, dove si è svolta la lotta elettorale era stato fondato da un deputato indipendente del lavoro.

D.r UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile.

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Stabilimento Tipografico Cooperativo “La Nuova Italia„

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della “Nuova Italia„ nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Nel darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE [illegible]
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 16 di ogni mese. [illegible] versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

TRIPOLI [illegible] AMMINISTRAZIONE [illegible]

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione, Amministrazione, Pubblicità

ANNO IV N.° 335 Mercoledì 8 Dicembre 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Le industrie a Tripoli

In questo periodo di più grande consumo di farina nella Colonia, occorreva far venire ingenti quantità di farina.

La farina, com'è noto, durante il viaggio di trasporto, è suscettibile di maggior calo del grano non molito.

La ragione economica perciò consigliava che pei bisogni militari si trovasse modo di molire una grande quantità di grano in Tripoli.

E difatti le condizioni di trasporto di ogni sorta di macchine e specialmente la grande officina meccanica Gandolfi, che è capace di qualunque più fine e grande lavoro, sollecitamente, hanno messo in grado il concessionario Carotti di metter su in pochi mesi un molino, che azionato dall'energia elettrica, già fornisce alle truppe duecentocinquanta quintali di farina al giorno.

Abbiamo voluto visitare questo fenomeno di iniziativa e di attività industriale e francamente per Tripoli ne siamo rimasti compiaciuti. Per qualunque impianto, per qualunque industria, dati i mezzi moderni di fabbricazione siderurgica ed elettrica, non ostante la guerra, in pochi giorni si può metter in movimento in Tripoli la più grande fabbrica meccanica elettrica.

Non manca il personale tecnico capacissimo anche per gli impianti privati, la Ditta Trionfo, la Società Elettrica.

Il nostro giovine amico signor Ettore Zucconi Mazzini in quest'impianto eccezionalmente rapido e urgente, dalla creazione dei locali per le macchine alla creazione, direzione della costruzione e impianto dei più piccoli congegni occorrenti, ha fatto un vero miracolo di laboriosità, devozione al compito, capacità elettrotecnica ed economia. Egli, si può dire, ha fatto le nozze coi fichi secchi. Preso l'appalto, bisognava trovare il locale: e s'è trovata una lunga stalla al Belvedere, con le mura della scarsa resistenza tripolina ordinaria, sul terreno molle della campagna.

Per sostenere gl'impianti meccanici si sono addossati ai muri deboli tanti piedritti; per l'impianto dei motori e delle trasmissioni si sono costruiti in mattoni e poutrelles gli scantinati sotterranei.

I soldati che hanno tutto il lavoro del molino, tranne la direzione del mugnaio, fanno miracoli, trasportano i sacchi, raccolgono il grano con le mani dove i passaggi non sono intercomunicanti, sono certamente operai che ognuno rende da soldato dieci volte quello che rende un operaio ordinario. Come sollecitudine, obbligo di servirsi di materiale usato o vecchio, adattamento, ripetiamo, è un vero miracolo d'iniziative e adattamento. Certo una fornitura per 30 mila uomini delle nostre truppe, l'altezza industriale di Tripoli, fanno giustamente desiderare qualche cosa di più grande, di più moderno, di più igienico.

I palmenti danno un rendimento molto minore dei cilindri e già è in costruzione un altro ramo della stalla, già sono pronti nel cortile i cilindri d'una fabbrica romana dismessa per essere adattati e fornire un'altra parte della produzione in qualità migliore e maggior rendimento. Se non si è potuto aver meglio, certo è encomiabile il Commissariato militare che per evitare di far venire la farina, per molire il grano a Tripoli si rassegna a far produrre 250 quintali di farina al giorno nelle condizioni non igieniche d'una stalla, quasi nel sottosuolo, coi soldati che fanno una parte delle « passarelle » a mano, senza i perfetti, innumerevoli, grandiosi mezzi di molire che l'industria mondiale ha forniti.

* * *

Avevamo scritto queste impressioni di entusiasmo per la buona volontà e l'iniziativa del molino Carotti, perchè ignoravamo, come « ultimo venuto » per che cosa esistesse alla fine di Via Azizia l'immenso edificio che fu costruito al tempo del dominio turco dal Banco di Roma. Ora esso ci è stato segnalato e siamo rimasti colpiti di stupore. Tripoli possiede un sì grande prezioso gioiello per igiene e quantità di produzione, in istato di prontezza tale da poter dare da un giorno o l'altro mille quintali di farina al giorno. E questo molino che è pari ai più grandiosi dell'Europa, che in movimento potrebbe anche essere, come fu, uno strumento di prestigio italiano, è inerte come un giovine gigante addormentato dalla fata per ridestarsi quando che sia. E col bisogno di una grande quantità di farina per le truppe, col bisogno dell'igiene di questa produzione, viene spontanea la domanda: Perchè il nobile giovine potente gigante s'è lasciato dormire, e s'è ricorso a un surrogato così misero così antigienico?

Agli occhi degl'indigeni, agli occhi dei profani, che non intendono le necessità inesorabili e talvolta le insidie della legge di contabilità e del diritto privato, non sarà dato scrutare e pensare mai che vi sia un perchè ragionevole di questo grandioso assurdo. Perchè l'autorità non lo ha requisito, compensando il Banco secondo le leggi, senza curarsi di qualsiasi pretesa? Perchè questo fato incombe a Tripoli, che tutte le grandi costruzioni e imprese della prima fase debbano da una mano inesorabile venir soppresse, come anche il ristorante Suvini e Zerboni, che dava a Tripoli l'aria d'una grande città di villeggiatura e piacere sulle rive africane del Mediterraneo?

Evidentemente, dopo il primo periodo di Tripoli italiana, uno spirito non felice ha ispirato e governato gli eventi. Al gran compito, al gran peso addossatosi dal nuovo Governatore, s'invoca che sia aggiunto anche il programma di fugare questo cattivo spirito e ridare alla Colonia le sue grandi cose.

L'ultimo venuto

———(00000)———

✻ تصريحات الصدر الاعظم ✻

Dichiarazioni di Asquith

لندرا — ٧

صرح اللورد اسكويث في جوابه على سوالات المجلس بانهم قد اتفقوا مع فرنسا على ان يضاعفوا قوة عملهم العسكري متعاونين وانهم قد اتفقوا على مثل ذلك مع سائر حلفائهم اي مع الروس وايطاليا .

وقد سمعنا وزير خارجيتها صنينو ينوه بالتعبئة التي تجهزها دولته الى البلقان وهي ستكون لامحالة المرجحة لكفة الاتفاق في ميدان البلقان والقاضية على اماني الالمان واحلام النمساويين وخنون البلغار وعوصهم وكل آت قريب

✻ نقلا على جريدة ✻ — المقطم —

Visita al campo di aviazione francese

نيويورك ١٣ منه

وصل تلغراف من باريس يصف زيارة جماعة من الصحافيين البريطانيين والاميركيين لحظائر الطيران حيث احدث طراز من الطيارات الحربية وقد بلغ التعبير والتعديل مبلغا بحيث ان من يقرأ الوصف المذكور يحسبه وصفا شعريا خياليا .

ويقسم الاسطول الجوي الى فرق واسراب منها طيارات كالبوارج واخرى كالطرادات والكشافات والنسافات وهى مدرعة ومسلحة بمدافع من عيار ٣ بوصات ومدافع متراليوز ولما دخل الصحافيون ابصروا طيارة كبيرة من طرز البوارج عرضها ٣٠ قدما وعرضها ١٣ قدما وهذه اول طيارة من هذا النوع حقق فيها الصناع فكرتهم في تكبير الطيارات الحربية اما فكرة الدردنوطات الحربية الاخرى فلم يمكن اخراجها الى حيز العمل .

ثم طارت طيارة كبيرة جدا تحمل ١٢ رجلا ومدفعين على جناحيها يقذف كل منهما قنابل فولاذية من عيار ثلاث بوصات وهذه الطيارة تتوازن في الجو توازن الطيارة العادية من ذوات السطحين وطار بعدها سرب من الطيارات المدرعة التي يسمونها طرادات في خط طوله نصف ميل فصعدت في الجو صعودا عموديا وفي الحال سمع المشاهدون قصف المدافع التى من عيار ثلاث بوصات في الجو واطلق احد الطيارين مدفعه وهو منقض بطارته الى الارض .

ويمكن تدريب الجنود على الطيران بعد تعليمهم ثلاثة اشهر فيحسنونه وفي فرنسا عدة مدارس لتخريج الوف من الرجال لهذا الضرب الجديد الخطر من الحرب الجوية التي امتازت بها فرنسا عن غيرها .

وستبدأ هذه الاساطيل قريبا بمهاجمة مواصلات العدو وسكك الحديد وتلقى الرعب في قلوب جنوده .

✻ العقد المضروب بلندرا ✻

Patto firmato a Londra

رومه — ٧

(نشره وزير خارجية ايطاليا)

جاء في العقد المضروب بلندرا ما يأتي :

بعد ان قر قرار حكومة ايطاليا ان ترضى بالعقد الذي عقدته بلندرا في ٥ سبتمبر سنة ١٩١٤ دول فرنسا وبريطانيا وروسيا ثم وافقت عليه في ١٩ اكتوبر ١٩١٥ حكومة اليابان : فالموقعون اسماءهم في ذيله قد اطلقت لهم دولهم بحق ان يدونوا ما يلي :

ان دول فرنسا وبريطانيا وايطاليا واليابان وروسيا هي متعاهدة على ان لا تعقد احداهن في الحرب الحاضرة الصلح بمعزل عن حليفاتها . وهذه الحكومات الخمس قد اجمعت رايها على انه متى ازف وقت المفاوضة بالصلح فليس لاحداهن ان تعين شروطه الا بعد ان تسبق وتتفق مع كل من حليفاتها الاخر .

وبيانا لذلك قد وقع الموضوعة اسماؤهم في ذيله على البيان الحاضر وختموا عليه .

وقد تم ذلك في لندرا وكتب منه ٥ نسخ في ٣ نوفمبر ١٩١٥

اصحاب التواقيع :

اميريالي واينويي وبنكندورف وكمبون وغراي .

Il nostro primo concorso a premio

Gorizia italiana

Gorizia, stretta ormai da tutti i lati dal nostro valoroso esercito, sta per segnare a caratteri d'oro il giorno della sua redenzione.

La « Nuova Italia » auspicando quel giorno benedetto, apre un concorso fra tutti i suoi lettori su questo soggetto: GORIZIA ITALIANA.

A noi basta che ciascuno ci mandi un pensiero, una frase, un verso, un motto, un articolo di poche righe, una breve poesia; ma che vi brilli per entro un'idea elevata, originale, qualcosa insomma che si tolga dai soliti luoghi comuni.

Il tema è bello e suggestivo, e deve invogliare molti, moltissimi, a dire la loro parola.

Fra tutti gli scritti che ci arriveranno in tempo utile, sceglieremo il migliore e lo pubblicheremo lo stesso giorno in cui giungerà la notizia (auguriamoci sia prestissimo) che a Gorizia sventola il tricolore italiano.

All'autore dello scritto prescelto daremo in premio un ARTISTICO VASO TIPO SATSUMA che sarà esposto dal giorno 10 corrente nelle vetrine dei ben noti MAGAZZINI MELE in Via Azizia.

Attendiamo che i nostri numerosi lettori corrispondano a questo invito, ed avvertiamo che d'ora innanzi la « Nuova Italia » bandirà frequenti concorsi di vario genere [illegible] interesseranno tutte le classi di cittadini.

E' nostro desiderio che tutti partecipino alla vita di questo giornale [illegible] iniziamo la serie dei concorsi con questo su Gorizia, sembrandoci di buon augurio per la felice riuscita dell'opera intrapresa.

I Signori concorrenti sono pregati di spedire i loro scritti in busta chiusa, raccomandata, all'indirizzo della «Nuova Italia» — Reparto Concorsi.

✻ بسالة الطليان ✻

L'epica vittoriosa lotta italiana

يوخذ من الاخبار الواردة على كريارى ديلاسيرا من اودين ان الاسرى الموافين من الميدان يروون عجائب من الاعمال التي يقوم بها فرسان ايطاليا .

وقد شب ضرام المعارك عند وسط ايزنسو شبوبا هائلا . هذه الايام الاخيرة . فان الطليان ردوا في ايام قلائل ٢٦ حملة صدقهم اياها النمساويون . وان القتلى النمساويين والجرحى لايحصى لهم عدد وقد انقلبت استحكاماتهم ظهرا لبطن . وغنم الطليان كثيرين من الاسرى ومن الاسلاب واشتبكوا تجاه اسلافيا واستفحل القتال فالحم من النمساويين كتيبة بوهيمية عن اخرها وانجلى القتال عن انقطاع سبل موارد ميرة واقوات النمساويين

وذكر هولاء الرواة ان جنود ايطاليا المرابطة بقرب غوريسيا جاهدت هذه الايام اعداءها جهادا لم يسمع مثله قط .

✻ اخبار سلانيك ✻

La questione di Salonicco

جينيفرا — ٧

روت صحيفة فرنكفرتر زيتونغ نقلا عن اثينا ان الحكومة اليونانية اطلعت سفراء الاتفاق على رفضها تسليم ادارة سلانيك الى الانكليز والفرنساويين .

وتوجس المحافل الدولية خيفة من ان رفض حكومة اليونان قد يحمل الانكليز والفرنساويين على ان يستلموا ادارة المدينة من اليونان بالقسر والقوة .

Onore all'eroismo italiano

Carl von Wiegand, il corrispondente del « New York World » da Berlino, che si segnalò per le sue interviste col Kronprinz, con Hindenburg, col Papa, passò due giornate memorabili alla fronte austriaca della regione dell'Isonzo ed è tornato in Germania — sono le sue parole — col cuore gonfio di ammirazione e di stupore per le magnifiche qualità [illegible] meraviglioso impeto del soldato italiano ».

Il telegramma di W[illegible] resse perchè è la prima [illegible] della guerra italiana dal [illegible] sta austriaco, non sarà letto in Italia senza un fremito di legittimo orgoglio.

« Bisogna tributare onore e rispetto al nemico per il suo eroismo e il suo coraggio » mi ha detto uno dei generali incontrato su questa [illegible] portando la mano alla visiera [illegible] accennando a un [illegible]

Dubito se gli stessi alleati [illegible] Italia si rendono conto del [illegible] disperato della lotta [illegible]

[illegible]

[illegible] perla. Oggi so pure [illegible] le frequenti allusioni al [illegible] quali sono stati [illegible]

[illegible] ro la situazione generale

« A [illegible] l'Arciduca [illegible] gli italiani av[illegible] attacchi contro [illegible] sul San Michele — qu[illegible] la mattina del 15 [illegible] respinti; ma col [illegible] riusciti ad impadronirsi [illegible] contro la [illegible] va eseguito un contrattacco dagli austriaci. L'Arciduca mangiò soltanto pochi bocconi in fretta, e poi si senso rientrando nella sua stanza [illegible] ro, dove il telegrafo [illegible] campo [illegible] te notizie della linea del fuoco.

Wiegand aggiunge questo dettaglio rivelatore [illegible] nel Comando austriaco predominava un'atmosfera di preoccupazione.

[illegible] poi riprende:

« La fronte dell'Isonzo [illegible] tra particolarità [illegible] di vedere quel che succede. Si gode una vista ammirevole per parecchie miglia. Dopo colazione oggi, da un'altura osservammo per ore il combattimento, mentre a tratti l'Adriatico s'illuminava sotto i raggi del sole. Per tutto il pomeriggio [illegible] resti del Corpo d'armata dell'Arciduca riuscirono a riprendere la trincea che avevano perduto a [illegible]

Sulla fronte dell'Isonzo [illegible] giorno di corag[illegible] di eroismo insuperat[illegible] qualunque altro settore, ma la pressione italiana sul San Michele e contro Gorizia cresce quotidianamente. La disperazione con la quale Boroevic con la sua armata, che numericamente è inferiore a quello che si crede, difende la linea, indica quale vitale importanza sia attribuita a questa fronte e non corrisponde certo coll'opinione sovente espressa che la guerra austro italiana non ha grande importanza ».

Il giornalista americano soggiunge anzi di essersi formata la convinzione che gli austriaci saranno presto costretti a battere in ritirata su tutta la linea dell'Isonzo, a meno che non ricevano rinforzi molto numerosi.

Va notato che il telegramma del Wiegand scritto al Quartier Generale austriaco, fu spedito a Berlino per corriere speciale e di là ad Amsterdam.

I giornali inglesi, unanimi, commentando con brevi note questo racconto di Wiegand, riconoscono le qualità dell'esercito italiano, del suo capo e del comando, nonchè del valore grandissimo dell'azione spiegata a favore degli Alleati.

Il Re di Grecia intervistato dal "Times,,

Il popolo di Berlino tumultua e chiede pane e pace

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 7 ore 21,35.

Il Comando Supremo in data 7 corrente comunica che durante la giornata si ebbe un'intensa azione fra le opposte artiglierie specialmente in Valle Giudicaria, in Valle Concei e nella Carnia.

Nel Carso

Lungo l'altipiano continuarono a svolgersi le nostre mosse offensive; in alcuni punti ci provocarono la conquista di abbondante materiale da guerra fra cui un gazozeno, due lanciabombe, fucili e munizioni.

CADORNA

⁕ وقائع الحرب ⁕

رومه — ٨

لم يسمع غير دوي المدافع في جوديكاريا ووادي كونجاي وكرنيا . وقد غنم مشاتنا بحسن بلائهم بكرسو عددا حربية وآلة غازية وآلتين لرشق القنابل . بندقيات وذخائر .

Il Re di Grecia intervistato "dal Times,,

LONDRA, 7.

Il « Times » pubblica un'importante intervista che ebbe un suo inviato speciale col Re Costantino.

Durante il colloquio il Re di Grecia si mostrò profondamente afflitto per gli attacchi rivolti dalla stampa dell'Intesa ai suoi sentimenti intimi.

Le sole ragioni che potrebbero costringerlo a scendere in guerra sarebbero due: o una minaccia gravissima all'esistenza della Grecia come Nazione oppure la certezza nella vittoria che potrebbe ricompensare gli enormi sacrifizi necessari per affrontare l'ardua lotta.

Passando poi a trattare la questione delle amicizie, il Re Costantino non nascose che in ogni occasione, specialmente in questi ultimi tempi, mostrò sempre di avere sentimenti spiccatamente amichevoli per la Francia e l'Inghilterra ed aggiunse che il trattato fra la Grecia e la Serbia si riferiva esclusivamente alla guerra balcanica e doveva avere la sua applicazione solo nel caso in cui la Grecia o la Serbia venissero attaccate dalla Bulgaria soltanto.

Interrogato dal visitatore inglese circa le voci che corrono di un trattato segreto fra il suo Governo e quel lo bulgaro, il Sovrano smentì in modo categorico ed enfatico queste voci e dichiarò nettamente la insussistenza di questo vincolo poichè i bulgari ed i greci sono nemici irreconciliabili.

Il Sovrano ellenico dichiarò inoltre che il suo Governo prima di vincolarsi indissolubilmente con un programma irrevocabile ha il desiderio di conoscere le direttive degli Alleati.

A tale reiterata domanda della Grecia, gli Alleati risposero sempre che ancora non avevano potuto formulare un programma definitivo: in queste condizioni non si può certamente far pressione sulla Grecia, perchè si decida a prendere misure di alta importanza politica e strategica.

In altri termini, il Governo greco sebbene non voglia abbandonare la neutralità, deve sapere quali siano i piani degli Alleati.

Quest'intervista è molto commentata negli ambienti della Quadruplice, ma come per le passato si constata che nulla di positivo trapela circa l'attuale e futura condotta che conta tenere la Grecia nel grande conflitto internazionale.

Comunicati ufficiali francesi

La commemorazione della battaglia di Champigny

PARIGI, 7.

Il Municipio di Champigny celebrò con grande solennità l'anniversario della battaglia omonima.

Il concorso del pubblico è stato enorme e alla cerimonia parteciparono rappresentanze di tutte le Associazioni parigine.

Dopo un bellissimo saluto del Sindaco rivolto alla memoria dei valorosi caduti combattendo eroicamente contro lo stesso nemico di oggi e a quelli che nei campi di battaglia da Nieuport a Belfort rinnovano le gesta dei fratelli, parlò applauditissimo Maurizio Barres dell'Accademia di Francia. L'illustre scrittore lorenese rievocò con magnifiche parole la battaglia tenace sostenuta dai bravissimi Zuavi e si disse sicuro che gli attuali combattenti non saranno a meno dei loro fratelli e che sapranno lottare fino alla vittoria finale per rivendicare il loro nome.

Prese poi la parola il sottosegretario di Stato Thomas: questi dichiarò che la pace non si concluderà se non dopo aver riconquistata l'Alsazia e la Lorena, aver ridato al Belgio e alla Serbia la loro indipendenza ed annientato l'imperialismo germanico.

Assisteva alla cerimonia anche il Presidente del Consiglio municipale di Parigi che portò il saluto della Capitale.

Gli oratori furono applauditissimi e la cerimonia si sciolse al grido di Viva la Francia!

Champigny è un villaggio di 5000 ab[illegible] posto s[ul]le rive della Marna a [illegible] distanza da Pa[rigi].

Dal 29 novembre al primo dicembre 1870 si svolse un accanitissimo combattimento.

La battaglia di Champigny è uno degli episodi più gloriosi dell'eroica uscita della Marna capitanata dal generale Ducrot. In quell'o[ccasione] le truppe parigine ave[illegible] muovere l'offensiva [illegible] Capitale e raggiungere l'ese[rcito] de[l]la Loira che, dopo la vittoria di Co[ul]miers (9 nov. 1870), pareva dovesse marciare vittorioso verso Parigi. Ma si sa che dopo Coulmiers, il generale Aurelles de Paladines si fermò e il Ducrot, battuto eroicamente, dovette reintegrare a Parigi.

. . .

PARIGI, 7.

Il comunicato delle ore 23 del 6 corrente annunzia:

Su tutto il fronte è segnalato un'intensa attività della nostra artiglieria.

Presso Nattencourt e Launourt, le nostre batterie colpirono e dispersero importanti colonne nemiche che tentavano di dislocarsi su tutte le retrovie.

Il primo Consiglio di guerra della Quadruplice

PARIGI, 7.

Ieri mattina si riunì il primo Consiglio di guerra sotto la presidenza del generalissimo Joffre.

Assistevano i generali Porro, Giliski ed il colonnello Stefanoviq.

Anche l'Inghilterra ed il Belgio erano rappresentati.

Energici provvedimenti

DEL GENERALE GALLIENI

(Servizio speciale La Nuova Italia)

PARIGI, 7.

I giornali commentano con soddisfazione gli energici provvedimenti che conta mettere in esecuzione il Ministro della Guerra Generale Gallieni.

La prima sua mossa in questo senso, fu l'ordine dato a novantasette funzionari del Ministero della Guerra di raggiungere immediatamente i corpi che combattono al fronte.

Questi funzionari verranno sostituiti dai riformati o dai mutilati che già si sacrificarono valorosamente per la Patria.

In tutta la Francia si applaude a queste misure e si ha l'impressione che bramal la sorte dell'Esercito è affidata in mani competentissime.

Dal fronte serbo-bulgaro

BASILEA, 7.

Si ha da Sofia.

Lo Stato Maggiore comunica che il 3 corrente le nostre truppe iniziarono l'attacco contro la città di Diakova.

. . .

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nei pressi di Clevuk va svolgendosi un accanitissimo ed importante combattimento.

Impegnammo una violenta lotta con i montenegrini a sud di Plavilye. Le sorti della battaglia sono ancora incerte.

Rimpasto ministeriale in Turchia

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 7.

I giornali ricevono dai loro corrispondenti di Atene che nel Ministero turco si ebbe una crisi parziale.

Il Gran Visir Principe Said Halim sarà sostituito dal vecchio [presi]dente della Camera Ialat bey e nel Ministero degli esteri anderà Ali Bey.

Ufficiali inglesi catturati in alto mare

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 7.

La « Tribuna » riceve da Messina che il piroscafo greco « Spetza » in viaggio da Patrasso a Messina venne inseguito da un sottomarino battente bandiera austriaca.

Il piroscafo si fermò.

A bordo vi erano tre ufficiali inglesi: uno sollecitamente gettò a mare i pacchi della posta che il sottomarino riuscì a ricuperare e fece prigionieri due ufficiali inglesi e l'altro andò libero perchè addetto alla Croce Rossa.

I prigionieri sono il capitano Wilson deputato alla Camera dei Comuni ed il colonnello Maptal addetto militare a Sofia.

Lo « Spetza » che aveva a bordo anche alcuni ufficiali serbi rimasti indisturbati, proseguì per Messina.

Comunicato ufficiale inglese

Una controtorpediniera turca AFFONDATA

LONDRA, 7.

L'Ammiragliato comunica:

Un sottomarino inglese, riuscito a penetrare nel Mar di Marmara, silurò ed affondò una controtorpediniera turca, il piroscafo « Yarhissar » che trasportava viveri e munizioni e quattro velieri anch'essi carichi di rifornimenti.

Comunicato ufficiale russo

Le operazioni tedesche arrestate in Kurlandia

PIETROGRADO, 7.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nella regione di Dwinsk le batterie tedesche bombardarono senza risultato le nostre trincee allineate sul fronte che va da Borskoy ad Illuxt.

Il nemico tentò di riprendere l'offensiva a sud di Rafalorga, ma fu respinto con gravi perdite.

Gli ospedali in Belgio

PIENI DI FERITI TEDESCHI

(Servizio speciale La Nuova Italia)

ZURIGO, 7.

I corrispondenti svizzeri a Bruxelles riferiscono ai loro rispettivi giornali che i conventi e gli edifici pubblici della città sono rigurgitanti di feriti tedeschi.

La sanità militare, dato l'arrivo continuo di feriti, reclama l'apertura di nuovi e più vasti ospedali.

Le probabili dimissioni

DEL CARDINALE GASPARRI?

(Servizio speciale La Nuova Italia)

ROMA, 7.

L'« Idea Nazionale » raccoglie la voce che prossimamente il Cardinale di Stato Gasparri presenterà le proprie dimissioni al Sommo Pontefice.

Questa decisione fu presa da S. E. il Segretario di Stato in seguito a dissensi provocati per l'ultima allocuzione concistoriale.

Gli abitanti di Berlino chiedono pane e pace

(Servizio speciale La Nuova Italia)

GINEVRA, 7.

Negli ambienti internazionali della Svizzera dove in questi tempi convengono tutte le più disparate notizie inviate dalle diverse Agenzie mondiali, ha destato enorme impressione quella riferita dalla « Wolksrecht ».

Questo giornale pubblica che il giorno trenta novembre per le vie principali di Berlino migliaia di dimostranti tumultuarono cantando la Marsigliese, l'internazionale e reclamando a grandi grida pane e pace.

I borghesi assistevano stupiti a questa gravissima e sintomatica manifestazione popolare.

I dimostranti furono affrontati dalla polizia, ed ebbero l'ordine di sciogliersi, ma si rifiutarono. Allora i poliziotti caricarono con le sciabole sguainate menando colpi a destra e a sinistra.

Ne nacque un violentissimo tafferuglio durante il quale molti furono feriti.

Fra le vittime primeggiavano le vedove dei soldati morti in guerra, perchè erano tutte insieme e vestite i feriti.

Furono maltrattate in modo orribile e tratte in arresto.

Mancano ulteriori particolari circa questa grave dimostrazione.

⁕ تذكار موقعة شمبانيا ⁕

Anniversario della battaglia della Champagna.

باريز ٧

احتفلت بلديه شمبانيا بمرور العام على موقعة شمبانيا الذي دارت فيها الدائرة على الالمان وكانت الشركة للفرنساويين . وقد اشترك في العيد جميع شركات باريز .

والقي خطبا نفيسة القها المسيو بارس نائب كاتب اسرار المملكة والمسيو طوماز رئيس المجلس البلدي .

وقد قال المسيو توماز في كلامه على عين ومشهد من الناس انه لايصير عقد الهدنة الا بعد استنقاذ الالزاس واللورين واعادة البلجيك وسربيا الى استقلالهما الاول وكسر شوكة الامبراطورية وثل عرشها وخلع ربقتها من العباد .

⁕ اخبار بتروغراد ⁕

Comunicato russo

بتروغراد ٧

لم يقع شي نهار امس في غربي ميدان القوقاس .

وقد صدرت ارادة القيصر بان يستدعي الى حمل السلاح في سنة ١٩١٦ ارباب اسنان ١٩١٧

⁕ ضجيج القوم ببرلين ⁕ من الجوع

Il grido di pane e pace a Berlino

زوريخ — ٨

روت صحيفة فولكسركت ان الوفا من الالمان اقاموا مظاهرة عظيمة ببرلين في ٣٠ نوفمبر وطافوا الشوارع وهم يتغنون بالاناشيد الوطنية ويهتفون : الصلح والخبز وان وجوه الناس كانوا يطلون عليهم من الطاقات والشرف وهم مدهوشون من ذلك .

الا ان رجال البوليس فاجاوا المتظاهرين وفرقوا جموعهم والحراب تلمع في ايديهم .

واساءوا الى نساء الجنود اللواتي ابين الانصراف وقبضوا عليهن .

——o000o——

⁕ رد هجمات الالمان ⁕

Offensiva tedesca arrestata

بتروغراد ٧

ضرب الالمان على غير طائل خنادقنا جهة دونست في بورسكوي ايلوكست وقد صددنا هجومهم جنوبي رافالوفج .

⁕ دوي مدافع الفرنساويين ⁕

Attività d'artiglieria francese

باريز ٧

اشتد قصف المدافع . وقد سددناها الى فصائل المانية كانت فارقت خطوط رجعتها في ماتنكورت ولو بورت .

⁕ بلاغ باريز ⁕

Comunicato di Parigi

بارز ٨

اصدر غالياني اوامره الى ٩٧ من ماموري وزارة الحربية بان يلحقوا بالجيوش المحاربة وان يخلفهم في مناصبهم غيرهم ممن لا يصلحون للمحاربة .

—— + ——

⁕ اديار بروكسل ⁕ غاصة بالجرحى

I feriti tedeschi a Bruxelles

باريز ٨

يوخذ من اخبار بروكسل ان اديارها ومنازلها العمومية قد امتلات بالالمان الجرحى . وانهم يطلبون مستشفيات جددا ليجعلوا فيها المجاريح .

LETTERE... LIBICHE

Mia buona amica,

Avete posto mente ai discorsi che corrono?

Veramente io penso che se corrono. . . . . è meglio non fermarli, perchè non si sa mai ciò che potrebbe accadere. Ma qualche volta, si fermano da sè, e allora se ne sentono delle carine.

Iersera, per esempio, me ne stavo al Caffè Copelli a sorbirmi una granita, nonchè un'interminabile chiacchierata che un amico (alla larga da certi parolai) mi stava propinando da un'ora sul divertentissimo tema dell'immortalità dell'anima.

Immaginatevi se gli davo ascolto! Egli aveva aperto un rubinetto di eloquenza a getto continuo, ed io guardavo il via vai della strada, assorto in ben altri pensieri. Ma, come Dio volle, l'amico sentì il bisogno di una sosta. Forse aveva la lingua riarsa e voleva bere; fatto sta che si chetò un momento. E fu in quel preciso istante che afferrai il seguente brano di dialogo fra due signorine che, insieme alla loro mamme, o zie, o parenti, od amiche, si trovavano ad un tavolo vicino:

— Ho un presentimento che finirà male.

— O come mai? Eppure la nostra guerra procede ottimamente.

— Lo so; ma per noi ragazze, no davvero.

— Per carità! Ma che dici?

— Ti dico che se prima avevamo cinquanta probabilità su cento di trovare marito. . . . .

E a questo punto non potei udire altro perchè quell'incorreggibile chiacchierone che mi teneva compagnia, essendosi dissetato, riattaccò il suo tema favorito.

Ma quel brano di dialogo era stato sufficiente per illuminare in tutta la sua vastità il tormento angoscioso di quelle animuccie semplici, che della guerra non vedevano il lato sublime, gli eroismi leggendari, il palpito di tutta una Nazione, l'avvenire della Patria: ma erano colpite soltanto dal fatto, per loro preoccupante, che siccome in guerra purtroppo, ci sono dei morti, ciò veniva in ultima conclusione a detrimento del loro sogno di fanciulle, perchè si assottigliava il numero dei candidati a quel benedetto matrimonio.

Ora io avrei voluto che in mezzo a quelle care fanciulle foste stata per un momento voi, buona amica mia. Sono certo che avreste parlato loro presso a poco così:

« Voi che siete così preoccupate per la maggior difficoltà di una vostra sistemazione, pensate un poco quante altre donne — mogli e madri — sopportano con rassegnazione e con fierezza il destino che ha voluto toglier loro il compagno adorato, il padre dei loro figliuoli, il sostegno unico della casa; e tutto questo per la realizzazione del gran sogno patriottico che tutti ci infiamma. Pensate a tanti bambini rimasti senza babbo, ai quali le madri piangenti, ma orgogliose, insegneranno a venerare come un Dio la memoria del caro perduto che si immolò per la redenzione delle terre che sono nostre e che nostre torneranno. Pensate ai sacrifici gravi che tutti i cittadini sono chiamati a sopportare in questa solennissima ora, ed ai quali essi si sottopongono e si apprestano con fermezza. E ditemi dunque se non sia anche vostro obbligo di sacrificare per la Patria qualche cosa di gran lunga meno grave delle sostanze personali, o di infinitamente meno caro di un essere adorato, qual'è quello di una maggiore o minore probabilità di un matrimonio. Procedete dunque serenamente, figliuole mie, nella vita, senza preoccupazioni o senza tristezze, e lasciate che il destino si compia a suo modo ».

Non è vero che questo, all'incirca, sarebbe stato il concetto delle vostre parole?

Vuol dire che, capitandone l'occasione, vi insegnerò quelle due signorine perchè possiate far sapere loro il vostro pensiero su questo argomento.

Vostro

G. d'Arbia.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano : Mercoledì 8 Dicembre 1915 — Immacolata Concezione.
Ebraico : 1. Tebet 5676.
Musulmano : 1. Safar 1334.

Gentile offerta

Mohammed El Bescir Ngiuma, Caimacan di Socna volle con gentile pensiero offrire al personale della «Nuova Italia» cinquanta lire per l'inaugurazione dei nuovi locali.

Il personale, pur ringraziando per la cortese offerta del Caimacan, deliberò di consegnare la somma data al Comitato locale di Preparazione Civile.

❀ تبرع ❀

تبرع جناب الاريحي الفاضل محمد البشير نجومه قائمقام سوكنه بمبلغ قدره ٥٠ فرنكا لعمال صحيفة ايطاليا الجديدة بمثابة هدية لها في يوم عيد تدشينها الذي اقيمناه في ٥ الجاري. وقد قبلنا هديته وشكرنا فضله واحلنا تبرعه الى لجنة الاعانات لعيال الجنود التي تدافع في ساحة الحرب عن حياض الوطن والانسانية . نسال لله ان يخلف عليه اضعاف حسنته .

———×——×———

❀ توزيع الاغراس مجانا ❀
الى اهل الزراعة

توزع دائرة الزراعة هذه السنة ايضا الغراس الاتي ذكرها على من يطلبها من الزراع الطاليان والاهلي .

١ — غراس من التريمس والازهار [illegible]

٢ — غراس من الزيتون من الصنف المعروف بشمبالي على شرط امكان استحصاله من تونس .

٣ — غراس ذات ثمر يمكن نموها في هذا الاقليم وتربة الفاحلة .

٤ — الغراس التي تتخذ للاتقاء من الريح وتجمل على السياجات .

وتشرع الدائرة من اليوم في قبول الطلبات وتلبيتها باعتبار مقدميها وعلى قدر المقدار الموجود لدي الدائرة من هذه الغراس .

———ooOoo———

UNA CULLA

La famiglia del cortese amico Alfonso Terreni, cancelliere-interprete presso il R. Tribunale di Tripoli, si è accresciuta di una seconda vezzosa bambina alla quale fu imposto il nome di Livia.

Auguri sincerissimi ai felici genitori.

CONTRAVVENZIONI

Il giorno 6 corrente alle ore 6.30, i carabinieri addetti al controllo dei permessi per l'uscita dalla città, facevano ritornare a Tripoli quattordici operai indigeni della Ditta Almagià, i quali tentavano di recarsi al lavoro, presso le cave di Gargaresc, sprovvisti del prescritto permesso dell'Ufficio Politico Militare.

Alle 3 del 6 corrente, i carabinieri dichiararono in contravvenzione gli indigeni Ali ben Mohammed di anni 17 da Tripoli e Mohammed ben Ali di anni 16 da Bengasi entrambi contadini, perchè a quell'ora sorpresi in circolazione per Suk el Hout ..., contrariando così al disposto del Decreto Governatoriale, in data 15 agosto 1915, col quale si vieta agli indigeni la circolazione notturna senza permesso speciale.

I SEGUACI DI BACCO

Gli arabi Amor ben Nasser, Amor ben Hag Ali, e l'israelita Hnato Saad gironzavano per le pubbliche vie, in istato di molesta e ripugnante ubbria chezza.

Però i nostri vigili carabinieri non tardarono a scoprirli e a dichiararli in contravvenzione.

Vedete AVVISI ECONOMICI in 4ª pagina

COMUNICATO

Il noto barbiere napoletano Capaldo Vincenzo a mezzo del nostro giornale informa la sua rispettabile clientela che da oggi ha aperto un salone munito di ogni conforto moderno a Via Azizia 69 bis sotto la palazzina del Consorzio di Genova.

Nel dare tale avviso auguriamo all'ottimo Capaldo prosperità e affari.

MANCIA COMPETENTE

a chi riporterà alla «Nuova Italia» una pelliccia grigio-scura a ... go dimenticata la mattina di ... a ... Giardino Pubblico ... [illegible]

———ooOoo———

Stato Civile

NATI

Frig Mezzala di H... [illegible] ni Liva Maria di Alfonso ... Messaud di Hlafo.

MORTI

Turisini Pietro di Giuseppe di ... 2; da S. Daniele del Friuli (Udine) Vascelli Elvo di Carlo, di anni ... da Mezzani (Parma) — Meloni Giovanni d'Ignoti di anni 23 da Zerbolo (Pavia) — Valori Giusto di Ferdinando di anni 35 da Fucecchio (Firenze) Halfa Elia di Hnato di anni 1 1/2 da Tagiura.

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza Regionale

Presidente: Avv. Luciani Adolfo; Assessori: ... D. ... Camillo e Francesco Balli ...; P. M. Avv. Guido Cimino; Cancelliere interprete: Alfonso Terreni.

Agli ultimi giorni del mese di settembre un certo Cusmano Pier Luigi trovavasi rinchiuso nel carcere civile dovendo scontare una lieve pena. In un momento di aberrazione mentale, cominciò a dare in ismanie e colpire a casaccio carcerieri ... Il pronto intervento di ... guardie bastò per porre freno alle ire maneschie del Cusman e fare in modo di ridurlo all'impotenza.

Ristabilita la calma si stabilì di constatare i danni e s'incominciò a fare un'inchiesta che portò alla constatazione delle seguenti imputazioni:

1. di oltraggio in danno della guardia carceraria Lorenzini Giuseppe in sua presenza e dimenticando che era nell'esercizio delle sue funzioni.

2. del danneggiamento di avere rotto il vetro delle finestre del carcere ...; di violenze verso il capo guardia La Rosa Emanuele, di lesioni guarite entro il decimo giorno; di oltraggio in danno della guardia di P. S. Zingales e del delitto in danno della guardia Felice Sinoli.

Il Tribunale volle ammettere lo stato speciale del carcerato e gli concesse il beneficio dell'infermità di mente per i primi reati. Perciò lo condanna a cinque mesi di di reclusione, a 150 lire di multa, alle spese, alle tasse e ai danni. Venne assolto per l'imputazione della rottura del vetro perchè non costituisce reato.

• • •

Il 5 ottobre scorso venivano arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria Nassim ben Jacob Buiren; Mosci ben Hai Mahluf; Hlafu ben Samuel Fam; Sfam ben Hai Naim; Mebrerah ben Sassi Kehlun; Sciaul ben Hammus Buck, perchè alcuni giorni prima si erano arbitrariamente impossessati ciascuno di essi di un sacco di carbone esposti sulla banchina di Tripoli.

Il primo ed il quarto furono condannati ciascuno a due mesi di reclusione, tutti gli altri ad ... mese e venti giorni tutti in solido alle spese.

• • •

Un certo Saada Hnato ben Elia, la mattina del 13 novembre ... gò con i suoi correligionari Hai ... Elia e Hammus Gabison. La rissa assunse un tono gravissimo e a mala pena i presenti poterono separare gli energumeni.

Il Saada venne arrestato e deferito all'autorità giudiziaria per minaccia a mano armata e per asportazione di un'arma vietata.

Il Tribunale lo condanno a tre mesi e cinque giorni di reclusione, alle spese e ai danni in dieci lire a ciascuna delle parti lese.

UDIENZA STRAORDINARIA
del 7 dicembre 1915

Brahim ben Hagi Mohamed Bulseni di anni 30 da Tripoli; Ezber ben Abdullah; Gagia ben Hagi ...; Hamed Bulseni; Amur ben Hamed ...; Mohamed ben Hag Mohamed sono tutti imputati ... appropriazione indebita e qualificata commessa in Tripoli nel maggio 1915, perchè si appropriarono a proprio profitto di ... alimentari del valore ... 1249.30 ad essi affidati ... S. R. Vitale per essere trasportati a Jefren; del medesimo delitto in danno della ditta Sobrero ... ore per il valore di ...

Il primo, il secondo il terzo ed il quarto condannati a ... reclusione e ... spese e ai danni liquidati in lire 1500 a favore della ditta Vitale e L. 1200 a favore della ditta Sobrero. Il quinto imputato venne assolto ... insufficienza di prove e così tutti gli altri imputati per inesistenza di reato.

Il GIORNALE dei GIORNALI

La giustizia tedesca ha aperto una inchiesta contro la lega della «Nuova patria», alla quale appartengono numerosi economisti, professori di università e insigni magistrati. Questa lega afferma, nei suoi statuti, la necessità d'incoraggiare tutti gli sforzi atti a produrre un accordo politico ed economico tra i paesi civili. I magistrati hanno seguito lo appunto una lettera d... ... della «Nuova patria» ... ... Dobsenot, ... novembre 1914, pubblica ... rivista inglese «Concord» ...

In questa ... seppe Kohler, ... sità di Berlino, il suo collega alla direzione della «Rivista di diritto internazionale e diritto federale», il ... Welberg, dichiara che ... e di abbandonare la direzione ... Rivista ... manifestazione esclusiva d'idee ... diametralmente opposte alle sue. In quali termini egli spiega le sue dimissioni: «Per quanto riguarda il modo di comprendere la violazione della neutralità ... ... nella rivista un posto ... le mie opinioni differenti ... stre. Voi avete ricusato ... se un numero così grande ... scritti di diritto internazionale ... rilevato ... tutte concernenti ... le dei trattati di diritto internazionale, non è certo perchè una rivista tedesca del diritto dei popoli difendesse la tesi che, nel caso del Belgio, si trattava incontestabilmente d'una legittima difesa da parte della Germania. Io avrei acconsentito che le due opinioni fossero manifestate nella Rivista; ma sopprimere deliberatamente l'opinione ... è una cosa incompatibile con ... intenzione leale rispetto all'avvenire del diritto internazionale. «Come mai sarà possibile d'ora in avanti ... ... è presentata come giustificata? «Non è inutile raffrontare questa protesta isolata, con riprodotta, da nessun giornale tedesco, con le dichiarazioni ... ti fatte dal Dr. Gie... ... con essa era destinata, in un opuscolo ispirato dalle dottrine del più puro pangermanismo e intitolato Not kennt kein Gebot «(Necessità non ha legge): «Lo Stato che deve combattere per la propria esistenza e opera bene, se, nella lotta, egli porta un danno ai diritti degli altri Stati, anche se sono Stati neutrali, perchè la sua vita è «superiore a tutto». Nessun altro interesse può essere stimato superiore all'esistenza dello Stato; e quindi egli non può come un semplice individuo sacrificare se stesso e rinunziare al diritto di legittima difesa, perchè, per lo Stato, l'esistenza non è soltanto un diritto ma un sacro dovere. Il dovere di salvaguardare questa sua esistenza è assoluto, in quanto che lo Stato contiene in sè una quantità considerevole di forze intellettuali, ... tà non cessa d'esser tale, anche se lo Stato in questione avesse fatto precedentemente promesse e sottoscritto trattati». E il Dr. Kohler, dopo aver biasimato i Belgi per aver resistito eroicamente all'invasione tedesca, non si perita di scrivere come conclusione: «L'unica scusa ch'essi hanno è l'aver conosciuto troppo poco la grande, la sublime, l'unica Germania». ... Sarà bene quindi che le nazioni che hanno negoziato o negozieranno con la Germania meditino su queste opinioni d'uno dei più grandi giuristi della Germania, il quale erige, come giustamente osserva la «Gazette de Lausanne» del 25 settembre, a ... ... su prema virtù dello Stato ...

• • •

L'Ufficio del Lavoro ... le diligenti indagini relative alla disoccupazione nei Comuni e adotta i provvedimenti relativi per lenirne le conseguenze. Gli scioperi nelle industrie nella seconda metà di ottobre sono sensibilmente diminuiti, specialmente nell'Italia settentrionale, ... esiste il maggior numero ... dustrie.

• • •

Pichon esaminando il discorso del ... ... Roma ... e l'intervento italiano nei Balcani.

• • •

Commentando il discorso Orlando, Dillon dice che se ne può ... ... l'azione dell'Italia ... fare con gli Alleati nello stesso modo energico come prima, restando inoltrato l'accordo tra lei e l'Intesa, come e sempre stato.

• • •

La Germania, giuoca tutto per tutto per attirarsela Rumenia nella propria sfera. Nuove ed attraenti proposte sono state annunziate, tra cui ... della cessione di ... ... delle provincie ... ... B... arabia e naturalmente tutto ciò a guerra finita; a Russia battuta.

• • •

E' atteso a Bukarest l'arrivo di personaggio tedesco, fra cui il principe Hohenlohe con l'incarico di una ... ... francese concordemente dice che bisogni vegliare sulla Rumenia ed affrettarsi ad agire.

• • •

E' noto l'incarico affidato al conte Colacicchi di re... ... ... gna del ... ... o-cardinale. La missione affidata al conte Colacicchi ha provocato del malumore nel corpo ... ... di opportunità declinato l'incarico; preferendo che in via eccezionale la missione fosse stata affidata ad uno delle Guardie Nobili ad onore ... quali sono tutte straniere. Nei ... il Vaticano è vivamente ... il fatto e viva l'attesa per la ... pe che le Guardie Nobili terranno questa sera, per indurre il conte Colacicchi a desistere dall'incarico assunto. E' noto che le Guardie Nobili, per antica consuetudine, percepiscono un compenso beneficio da tal missioni, e da ... degli Stati ... ... sono ... di un'alta onorificenza.

• • •

E' imminente da parte degli Stati Uniti l'apertura di un nuovo credito di cento milioni di dollari a favore dell'Inghilterra.

• • •

Le truppe franco-inglesi nei Balcani, non essendosi potute congiungere con quelle serbe, ed essendo inferiori di numero a quelle austro-tedesco-bulgare hanno ripiegato verso Salonicco.

• • •

A Catania dal fronte è arrivato l'on. De Felice in licenza per pochi ...

• • •

Il freddo è stato così intenso presso Napoli che un guardiano di stabilimento, tal Antonio Giustato, di notte è stato trovato morto nel suo casotto.

• • •

Luigi Capuana anni di profondo amore le creature umane, massime i bambini, e per i bambini scrisse le novelle «C'era una volta» degne di rimanere accanto a quelle di De Amicis e dei Grimm.

Fu patriota, di ardentissimi spiriti, innamorato delle forme d'arte create dal nostro genio nei secoli della storia.

Maestro, cittadino, uomo incomparabile e indimenticabile, lascia un compianto in tutti vivissimo.

• • •

Il Consiglio superiore delle Belle Arti nella sua prima riunione ha inviato al generale Cadorna come rappresentante dell'eroico esercito l'espressione dell'ammirazione e della riconoscenza per le opere d'arte redente salvate all'Italia.

• • •

Un ... le acque di Marsala; è un'imbarcazione lunga m. 8.40, larga 2.50, alta 1.20 a forma di lancia ermeticamente chiusa, con due grossi ganci ..., uno a poppa e l'altro a prora, evidentemente carica, ... sporge dal livello del mare un palmo.

• • •

Il nuovo ministro ... Kehvostof, appena prese possesso del suo ufficio ... ha dichiarato ... che ... gli non pensa ad introdurre alcuna sorte repressione, ... dio, e censura preventiva ... alla stampa; ed ... e nazionalista.

• • •

I Governi dell'Intesa hanno preso tutte le misure per ... la sicurezza delle truppe e del materiale nei Balcani.

• • •

In ... elazioni retrosp... ... nella batta... ... Fiandre, ... hanno per... ... nomini.

• • •

Il critico militare ... «Nuova Gazzetta di Zurigo» ... ... le sue truppe ... zioni di ... e nelle quali si dimostrano ...

• • •

Nella russa ... ... costa turca del Mar Nero, ... Balemich a Berkos, bombardando quest'ultimo porto.

• • •

La lotta ... Popolare ... ... rileva che ... sario è sotto la protezione ... ... della Sera».

• • •

I giornali tedeschi annunziano che l'Imperiale Governo austro-ungarico si ripromette di vigilare sulla ... di Trieste.

• • •

La stampa svizzera assicura che la Persia rimarrà neutrale.

• • •

Una compagnia russa ha acquistato tutte le ... e di carbone dell' ... sola dello Spitzberg. Questa ... stessissime ed erano di proprietà di una Società americana.

• • •

Gli inglesi preparano una grande ... n Asia con lo scopo ... ... compiuta da questi: Tali lavori consistono in un binario ... da Damasco fino ad El Ariche. Gli ... vece avanzerebbero in ... di El-Ariche, a Dama...

• • •

Il Governo ... a mezzo dife... ... l'Egitto ... mente sbarcarono 90 mila uomini tra australiani e territoriali inglesi ed al ... Tutte queste ... trate a Tell-el-Kibir località ... per la vittoria ottenuta ... Arabi Pascià nel 1882 ... Cairo ed il canale di Suez ... militare costruì in quella località un ... ... commercio con ... Alessandria, Porto Said e Suez.

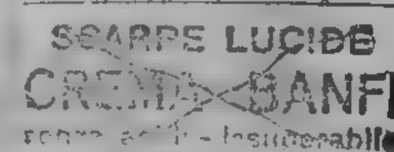
La flotta inglese ha sbarcato grossi pezzi di artiglieria per porli nelle rive del canale.

اعلان

يستقبل الطبيب توماز كازيني ... ريكردو ٣ عدد ١٩ من الساعة ٣ بعد الظهر الى الساعة ٥ المصابين وهو يعالج امراض المعدة والمصارين والكلي والقلب والدم والرئتين والاعصاب والداء الزهري المعروف بالحب الفرنجي بالعلاجات الطبيعية والكهربائية و بالحقن تحت الجلد بالدواء المعروف بعدد ٦٠٦ و ٩١٤ وغير ذلك .

D.r UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile.

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»



AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

CEDESI PER TRASFERIMENTO BELLISSIMO GRANDE MAGAZZINO « CASA BIANCA » IN SUK EL TURK CON STIGLIO E MOSTRA OPPURE SENZA. DIRIGERE OFFERTE AL GERENTE DEL MAGAZZINO « CASA BIANCA », SIG. FAUSTO GHOATO.

OCCASIONE FAVOREVOLE — Vendesi Albergo Sicilia — Per trattative rivolgersi al medesimo Albergo.

MODES busti americani cappelli feltro guarniti 3,50 fascie ortopediche cinte ombellicali baudages calze elastiche Zenghet el Machina 3 piano 1.

Datteri

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

I crescenti affari, la preferenza datami dai Signori committenti, gli attestati del buon esito delle prime 2000 cassette spedite, m'ha incoraggiato ed ho comprato enorme quantità di datteri Decla 1. scelta, ed il famoso dattero Nisciaf (spugna) che incrociato con zuccherina e morbita Decha: assicura la conservazione delle nostre cassette, garentita, per oltre 6 mesi.

Non ostante i rincari, ed il miglioramento delle qualità (dovute, nota bene, alla migliore maturazione del frutto) sosteniamo i prezzi vecchi.

Cassetta Kg. 3 L. 5,50.
Cassetta Kg. 5 L. 7,50.

" Bar dell'Aquila "
SUK-EL-TURK N. 119

DICOLOSI & AMATO

Vini rossi e bianchi – Marsala

Produzione propria

Chianti - Birra delle più rinomate Marche
Filiali: Genova - Catania - Trecastagne-Etna
Riposto - Tripoli

Vendita solamente all' ingrosso
SCIARA SUQ EL HTAB 54

"LA NUOVA ITALIA,,

esegue qualsiasi lavoro commerciale, comune e di lusso a prezzi eccezionali.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia,,

CHININA BANFI
alla PILOCARPINA
20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. - Evita la calvizie - Rinforza, lucida la chioma.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15.20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50, partenza alle ore 16, arrivo ore 16.50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Hôtel Ristorante "PATRIA,,

Via dei Bastioni - Zenghet el Hambri

TRIPOLI

Locale prospicente al mare

Ottima cucina Romana
Chianti delle migliori marche
Vini dei Castelli Romani

SERVIZIO INAPPUNTABILE
PREZZI MODICI

Affarone!!!

LIQUIDIAMO

200 costumi confezionati tinte, e quantità assortite.
150 Palettot, modelli ultimi.
2000 metri stoffe per palettot. Costumi qualità estera e nazionale in tinte e disegni novità.
Scampoli per uomo e per signora
Seteria broccata a colori, e nera ultima moda.
5000 colli assortiti in tutti i modelli 0,25 ciascuno.
Colli-berretti velluto ed altro.
BASTIONI SUK EL NAGGIARA 38
(Presso l'orologio)

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.
Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI
MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)
Fonduco N. 18

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO
IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**
LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE
del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE
ed Autunnale - Benefica sempre - L'ideale dei purganti. Il migliore rinfrescativo e depurativo del sangue. Tutto il mondo lo usa ed altamente lo apprezza.
[illegible] TASSATIVAMENTE [illegible]

Stabilimento Tipografico Cooperativo "La Nuova Italia,,

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della "Nuova Italia,, nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Nel darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - لبة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 10 - Semestre L. 6. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA Via del Parlamento 9 (Telef. 12-28)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00. In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti ed Inserzioni | ايطاليا الجديدة | UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. 336 Giovedì 9 Dicembre 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Per un centro di cultura

e di studi locali a Tripoli

Egregio Sig. Direttore
de « La Nuova Italia »

Giorni sono, sfogliando, in un ritaglio di tempo libero, alcuni giornali vecchi, la mia attenzione fu attratta da un articolo pubblicato tre anni or sono (23 giugno 1912) dal fiorentino « Marzocco », a firma del Sig. A. Mori. Lo rilessi con vivo interesse e, poichè la questione è tuttora degna d'attenzione e di studio non essendosi sino ad oggi fatto nulla per risolverla, credo opportuno chiedere un po' d'ospitalità al suo giornale che caldeggia lo studio di tutti i problemi della vita cittadina, per esporlo al pubblico, nella speranza che esso vi si appassioni e dia una pratica soluzione.

* * *

Nel 1912, cinque mesi prima che il trattato di Ouchy ponesse termine alla guerra italo-turca, l'articolista del « Marzocco », dopo avere messo in luce i magnifici risultati ottenuti in tutti i campi dall'industre operosità italiana, esprimeva l'augurio che si pensasse a dotare la Colonia di un organismo di cultura atto a raccogliere tutti gli uomini volenterosi per lo studio dei problemi coloniali e soprattutto per ottenere l'avvicinamento spirituale della « élite » della popolazione indigena a noi.

Vale la pena di riprodurre in sunto l'interessante articolo, che può essere riletto dopo tre anni e mezzo senza che si senta la necessità di apportarvi alcuna modifica.

All'infuori di ogni attività economica che non rappresenta e non può rappresentare lo scopo unico della nostra magnifica impresa, vi è tuttavia un campo che ben merita di esser da noi coltivato e che può assai utilmente coltivarsi sin da ora con vantaggio grande morale e politico. Quello cioè della cultura. Tale problema è soprattutto un problema scolastico: argomento grave che merita d'esser trattato « ex professo ».

Ma oltre alla scuola altre istituzioni hanno rapporto colla cultura e sono necessarie al suo nutrimento.

Finora si è pensato unicamente a soddisfare i bisogni della vita materiale. All'italiano colto che capiti oggi a Tripoli non manca nessuno dei comodi che si richiedono nella vita civile: ottimi alberghi, trattorie, caffè, negozi di ogni genere. Se non fosse pel disagio delle abitazioni, per gli alti fitti e pel cresciuto costo della vita dipendente dalle condizioni generali dei mercati e degli scambi prodotte dalla guerra europea (mali transitorii che non tarderanno molto a scomparire) la vita a Tripoli sarebbe senza dubbio più facile e più comoda che in molte città secondarie del Regno.

Ciò che ancora non si è fatto e di cui si sente la mancanza è invece nel campo dei bisogni dello spirito. A Tripoli manca ancora un centro di riunione dove l'italiano colto possa trovare i giornali e le riviste del proprio paese e dove persone di studio e di tendenze diverse possano scambiarsi i proprii pensieri e comunicarsi il frutto delle loro osservazioni sul paese che li ospita, alla piena conoscenza del quale tende necessariamente lo spirito di chiunque sia chiamato a risiedere per un tempo più o meno lungo nella capitale della Libia.

La locale sezione della « Dante Alighieri » che ebbe, prima dell'occupazione italiana, vita abbastanza prospera e che in parte soddisfaceva già a questo bisogno, è caduta dal 1912 in uno stato di anemia progressiva interrotto di quando in quando da qualche sprazzo di vitalità in occasione delle elezioni annuali con relativo strascico di polemiche e di logomachie. La biblioteca della « Dante » le cui peripezie fecero or non è molto versare fiumi d'inchiostro, è oramai sepolta sotto uno spesso strato di onorata polvere che viene scosso raramente quando qualche giovinetto delle nostre scuole va a chiedere in prestito un volume di viaggi o di novelle.

L'Associazione dei laureati, sorta coi migliori propositi ed auspicii, avrebbe potuto benissimo colmare tale lacuna e diventare un magnifico centro disciplinatore delle energie individuali. Ma varie ragioni, che non è mio compito indagare, hanno isterilito la vita di quest'Associazione riducendola alle modeste funzioni di sodalizio che si preoccupa soltanto della tutela degl'interessi della classe dei laureati.

Quanto sia dannosa la mancanza di un centro vivo e fattivo di cultura potrà ben comprenderlo chiunque sia abituato a trovare nelle biblioteche e nei circoli il pascolo necessario allo spirito, per quanto possa essere modestamente inclinato allo studio. Nè l'ufficio che un centro di cultura italiana a Tripoli sarebbe chiamato ad esercitare dovrebbe e potrebbe certamente limitarsi alla soddisfazione di questo bisogno intellettuale, non meno vivo e forte per molti di tante altre necessità puramente materiali. Per ciò potrebbe bastare la biblioteca del Circolo Militare misto opportunamente ampliata o qualunque altro Circolo cittadino.

Ed è necessario aggiungere che le persone colte e desiderose di scambiare le loro idee, di apprendere, di migliorarsi, non sono a Tripoli una esigua minoranza. Si tratta invece di una folla [illegible] che comprende i funzionari dei vari rami dell'amministrazione [illegible] gli ufficiali [illegible] libere professioni [illegible] persino parecchi [illegible] della popolazione indigena, [illegible] quale sebbene tenuta dall'antico regime in uno stato di generale ignoranza, annovera personalità di alto sentire e di vera cultura.

* * *

Non è chi non veda l'opportunità che una siffatta istituzione di cultura presterebbe per mettere in più facili rapporti gl'italiani con l'elemento indigeno colto.

Tutti sanno che la mancanza di questi rapporti ha prodotto in questi quattro anni effetti del tutto antitetici a quelli che noi dovevamo riprometterci.

I vantaggi che si ritrarrebbero da questo istituto sono tutt'altro che trascurabili, giacchè soltanto una più intima comunione di rapporti varrebbe a dissipare diffidenze e sospetti da ambo le parti che tanto pregiudizio arrecano al conseguimento finale dei nostri intenti. Chi conosce la simpatica « élite » di arabi tripolitani colti, che, senza rinnegare le tradizioni nobilissime della loro antica civiltà, si mostrano verso di noi sinceramente amici perchè confidano nella lealtà dei nostri sentimenti e nell'opera di redenzione che ci proponiamo di compiere a favore di un popolo abbrutito per molti decennii dalla barbarie turca, non potrà non sentire vivo il desiderio che ognora maggiori ed inspirati sempre al mutuo rispetto ed alla reciproca fiducia siano i rapporti tra le classi colte dei due popoli.

La sacrosanta opera di penetrazione e pacificazione che l'attuale governo della Colonia, retto dalla mano energica e sapiente di Giovanni Ameglio, sta compiendo, si avvantaggerebbe moltissimo se qui a Tripoli sorgesse un centro di cultura che con modesti intenti e senza soverchie pretese, limitasse il compito suo a mettere in maggiore rapporto gli elementi colti locali, stabili od avventizii, offrendo loro il mezzo di conoscere almeno quello che si operò e si opera nei paesi limitrofi affini alla Libia per tanti rispetti. Esempi di istituzioni simili che, senza sussiego accademico, sono centri di educazione dello spirito e promuovono nello stesso tempo lo studio della regione e lo sviluppo delle attività individuali nonchè l'affratellamento delle due razze, sono frequentissimi nell'Algeria, nella Tunisia e nell'Egitto. Auguriamoci che al più presto tale istituzione sorga nella nostra città per iniziativa di tutti i volenterosi cui sta a cuore lo sviluppo ed il progresso delle relazioni fra italiani ed arabi.

Sarà questa la migliore cooperazione patriottica che il pubblico colto potrà dare all'opera saggia ed illuminata del Governo locale.

Scusi la chiacchierata, egregio Sig. Direttore, e mi creda coi migliori ossequi

Suo dev.mo

Il dragomanno

—✻ نقلا من جريدة ✻—
المقطم

Un passaggio per l'Austria-Ungheria

من غلاتز الى سويسرا
— والمرور بهنغاريا والنمسا —

غادر المكاتب الفاضل الذي كان يوافينا باخبار رومانيا من غلاتز تلك المدينة الى سويسرا مارا في بلادي هنغاريا والمجر وارسل الينا الكتاب التالي من جينيف بتاريخ ٨ سبتمبر في وصف ما رآه في طريقه في تينك البلادين فرأينا نشر اهم ما ورد فيه لما تضمنه من الفوائد الجديدة قال :

غادرت غلاتز في ٣ سبتمبر السادسه صباحا فسار بنا القطار يطوى سهولا مترامية الاطراف هي ملة غنى رومانيا ومصدر ثروتها تجود السماء عليها بوزنها فتروي الزرع وتنعش الضرع وتدر اخلاف الخير على الزراع . وكنا في طريقنا نري القطرات بين المحطات تهب الارض نهبا وهي تقل الالوف المولفة من الجنود الى ساحات التمرين العمومية ، وشاهدت في اثناء السفر فرقا عديدة من الجنود الرومانيه معسكرة بجوار الخط الحديدي وهي تتمرن على الحركات العسكرية هنالك ومع كل فرقة منها عدة بطاريات من المدافع .

وفي الساعة الثالثة والنصف وصلنا الى برديال وهي قرية على حدود هنغاريا نصفها تابع لهنغاريا والاخر لرومانيا . وقد سبقت فذكرت في رسائلي الماضية ان الحكومة الهنغارية تتأهب وتستعد على حدود رومانيا ولكي اتثبت صحة ما نقلته اليكم عزمت على المكث في تلك القرية الى المساء لارى بعيني ما سمعته باذني . ولما كان جوازي مصدقا عليه من قنصلية النمسا في غلاتز سمح لي باجتياز الحدود الرومانية الى الاراضى الهنغارية فرايت الجنود عاكفة على انشاء الخنادق في كل ربوة تشرف على السهول الرومانيه او تتحكم في الاماكن التى يحتمل ان يتخذها الرومانيون مواقع لجنودهم وقواعد لبطارياتهم . وقد ادهشتني هذه الحال واستغربت قيام الجنود بحفر الخنادق وانشاء الاستحكامات وبناء المصاطب للمدافع الضخمة في رابعة النهار وعلى مرأى من الجميع كأنما يعملونه من الشوون العادية التي لا تسترعي الانظار ولا تستحق الذكر فتأكدت حينئذ صحة ما ذكرته لكم وهو ان ما ياتيه الهنغاريون على الحدود ليس الا ضربا من ضروب التهديد والتهويل لانه اذا شبت الحرب بين النمسا ورومانيا فان الجيش النمساوي الهنغاري لا يستطيع القيام بعمل حربي مهما كان شانه على الحدود او بجوارها لاسباب لا تخفى على كل متتبع لسير الحرب في ميادينها الشرقية والغربية وكل من ينعم النظر في خريطة البلادين ويتدبر موقعهما الجغرافي .

وفي الساعة التاسعه سافرت من برديال بعد ما فحص المراقب جوازي فحصا دقيقا ولكن القطار لم يسر بنا ربع ساعة حتي فاجانا موظف مجري اخر وفحص جوازات المسافرين كلهم . وفي الساعة العاشرة بلغنا بلدة راشو حيث انتقلنا الى قطار اخر فسار بنا مغذا وقرب نصف الليل دخل علينا موظف ثالث وفحص جوازاتنا ايضا واخذ يطرح علينا اسئلة باردة لا معني لها .

وأطللت من نافذة القطار وتاملت فيما وقعت عيني عليه من الجبال والغابات والحراج والادغال والاودية والمضايق وناجيت نفسي قائلا (ما اشق مهمتك يا رومانيا اذا خضت غمار الحرب) وانبثق فجر يوم السبت (٤ سبتمبر) علينا وقد اشرفنا على اراد فرايت اراضي واسعة وحقولا يانعة اكثرها محروث ومزروع ذرة صفراء والنساء قائمات على خدمتها العناية بها بدل الرجال وكنا نري في كل محطة يقف القطار فيها منازل حولت الى مستشفيات ورووس الجرحي مطلة من نوافذها وقد علا وجوههم الاصفرار .

ومما يجدر ذكره ان الطعام الذى قدموه لنا في مركبات الاكل الملحقة بالقطار كان سقط المتاع واثمانه فاحشة جدا اما الخبز فكان اسمر ضاربا الى السواد يترك اثر مرارته في الفم بعد اكله بخلاف الخبز الذي اكلناه في فينا فانه كان اسمر ضاربا الى البياض وليس فيه اقل اثر للمرارة . ومهما يكن من الامر فانني لم استطع ان اعرف اصناف الدقيق التى يصنع منها هذين الصنفين المختلفين من الخبز ولا ايهما الصنف المشهور بمركة كنت

(لها بقية)

Le glorie

della quarta Italia

In questi giorni si è concluso il primo semestre della nostra guerra contro la secolare nemica.

Mezzo anno di incessanti battaglie, mezzo anno di vivida, sfolgorante epopea.

Nel 24 di maggio 1915, segnato dal fato di una più grande Italia quale data dell'inizio di un'azione generosa [illegible] raggiungimento delle [illegible] finalità che condurranno al completamento politico, etnico e storico dell'unità nazionale, cominciò per noi una nuova era.

Ogni soldato d'Italia portato in quel dì sul limite assegnato dall'arbitrio e dalla prepotenza a confine, a compressione del Regno che fu creato per volontà di popolo e cementato col sangue dei figli del popolo, ei fremente, irrequieto, [illegible] slanciarsi oltre quel limite [illegible] per raggiungere a qualunque prezzo col sublime disprezzo della propria esistenza, il limite naturale, la frontiera assegnata da Dio mercè gli altissimi spalti perennemente nevosi. E ogni difensore e propugnatore per forza di armi e per fervore di patriottismo, di questo sacrosanto diritto, poteva dire come Wolfango Goethe a Valmy:

— Qui oggi si inizia una nuova storia.

E la storia delle mirabili gesta [illegible] della Quarta Italia [illegible] e più [illegible] nostra [illegible] con impeto e [illegible] perfettamente matura per la [illegible] destini.

Sei mesi or sono, tra i sorrisi del calendimaggio, iniziavasi possente, animosa, serrata, per volontà di tutta la nazione stretta attorno al suo Re leale e guerriero, la quarta guerra della nostra indipendenza, la quarta e suprema tappa del luminoso cammino intrapreso a Solferino, a San Martino.

Anco una volta, la nostra guerra per il riscatto del suolo dei nostri padri, per la liberazione dei nostri fratelli dalla [illegible] oppressura dello straniero, [illegible] impegnata contro l'Austria [illegible], tradizionale [illegible] baluardo di [illegible] sopravvivenza tirannica [illegible] bile coi novelli tempi, tenace detentrice di tutto ciò che la durezza delle genti predaci insita nel suo organismo e la sua raffinata arte di usurpazione aveva ammassato nell'eteroclito, mostruoso patrimonio della sua corona opaca ed insanguinata.

Anco una volta i petti italiani, nel muovere contro sì torbido e aspro nemico, sentivano in sè la fortezza di petti leonini, temprati dal sentimento della santità dell'opera a cui si dedicavano, animati dalla volontà di vincere o morire per la bellezza di un ideale di giustizia, di libertà.

E quest'opera, che non ha interruzioni, che non conosce tregue, che non sa concepire le debolezze, le esitazioni, gli scoramenti, è riuscita, nel superbo assieme di questi sei mesi di durissime e gigantesche prove, di gran lunga superiore a tutte le più liete speranze.

Di recente, un generale nemico, descrivendo la formidabile battaglia, ovvero, uno dei fausti episodi di una lunghissima concatenazione di battaglie che i nostri soldati combattono attorno al formidabile nodo goriziano, ha reso più alto omaggio al valore italiano, constatando lo slancio quasi soprannaturale con cui i componenti questo giovane esercito si precipitano all'attacco, ovvero resistono ai veementi ritorni offensivi di avversari agguerriti, disciplinatissimi, appoggiati da opere fortificate di una estensione e di una gagliardia che avrebbero atterriti e infranti gli sforzi di qualunque altro esercito.

Il più autorevole critico militare britannico, discorrendo con frasi inusitatamente ammirative dell'organizzazione e del valore del nostro esercito, non seppe trovare altro termine di raffronto se non ricorrendo ai miracoli delle fanterie e delle artiglierie giapponesi, che a Yanhao e a Mukden stupirono il mondo, ed aggiungeva che questo nostro esercito, [illegible] il più omogeneo, il più [illegible], il più agguerrito d'Europa, aveva la ventura di esser guidato da [illegible] che hanno messo le ali, possenti [illegible], alla virtù della prudenza. Con un esercito simile, [illegible] non conseguire la vittoria, [illegible] lunghissimi [illegible] gli sforzi nostri a demolire a grado a grado, a passo a passo, ostacoli naturali e artificiali muniti di tutto ciò che [illegible] moderna arte militare ha saputo escogitare di più poderoso e micidiale.

Il confine fra l'Austria e l'Italia era stato lasciato, nel 1866, in una maniera scellerata per effetto di tradizionali nostre sciagure, che la malevolenza di tutti gli altri potentati europei, coalizzati contro la nostra fortuna, non ci permise di [illegible] renderle vane. [illegible] l'unità d'Italia: era [illegible] i falchi [illegible] a stormi bramosi sulle [illegible] ubertose piane indifese e fare [illegible] della nostra libertà come della nostra ricchezza. E tutte le opere [illegible] avevano ancora più [illegible] guerniti questi spalti, e tutte [illegible] le, tutte le arterie che vi a[illegible] erano state costrutte per [illegible] scopo di aggressione, di rapina. Il più fiero nemico della nostra indipendenza nazionale, l'Arciduca Francesco Ferdinando, aveva poi portato a un complesso terrificante la somma di tutti questi mezzi di offesa, di [illegible] di [illegible]

Resistere ad un [illegible] [illegible] appostato [illegible] [illegible] sforzi, l'ab[illegible] [illegible] un esercito [illegible] [illegible] il nostro [illegible] [illegible] garsi su di [illegible] latissima che si [illegible] centocinquanta chilometri, ha saputo esercitare una pressione da valanga contro simili sistemi di fortezze, contro tre vastissimi campi trincerati, che sono a giusto titolo classificati i più formidabili eretti in contro alle vastissime masse di [illegible] e di acciai che [illegible] momento sull'Euro[illegible] sto impareggiabile e virtuoso [illegible] folgorante strumento di [illegible] è l'esercito d'Italia è [illegible] profondamente le titaniche [illegible] nemiche, si è aperto il varco in moltissimi punti [illegible] di combattimenti [illegible] di grande [illegible] sicurezza, l'inesorabilità di un [illegible], e penetrato sin nel vivo del costato del baldanzoso colosso.

Per convincersi dei prodigi, che, silenziosamente, disdegnosi di iattanza, generosamente indulgenti per le gradassate di un avversario rivelatosi sistematicamente sleale e bieco, con la bella serenità italica, i nostri modesti soldatini han prodigato tutti i dì, basta tener presenti i risultati della nostra offensiva. Non vi è un minimo tratto della [illegible] nostra frontiera che non sia sormontato da una striscia emergente, che [illegible] i passi della nostra avanzata su di uno sviluppo lineare molto più ampio di tutte le fronti di combattimento prese insieme nel teatro più gigantesco della guerra europea, cioè sulle piane russe.

E ciò con un terreno terribilmente difficile, quasi tutto in altissima montagna, ovvero tra gli insidiosi nidi di serpi di cui si compongono i borri e i laberinti carsici.

Le conquiste conseguite dall'esercito italiano, l'unico esercito combattente in Europa che abbia costantemente operato su terreno nemico non vulnerano soltanto nel più vivo il Trentino e il Goriziano, ma, per necessità militari, hanno implicato anche larghi tratti della provincia prettamente austriaca del Voralberg e di quella di Lubiana.

Tributare elogi sonanti agli epici facitori di tanti miracoli sarebbe pallida esercitazione retorica, di gran lunga inferiore al peana di gloria illimitata che il poeta della rinnovata Italia, il poeta della generazione che succederà alla nostra e che godrà i frutti, degli insigni doni che questi eroi le lasciano in retaggio, dovrà intessere con raggi di sole e sentimenti attinti al gran cuore della nazione.

L'esercito italiano, balzato in una ora di prodigi, quale un vivente prodigio esso stesso, tutto unito e gagliardo e perfetto, nella sua possanza sterminatrice, è ben degno strumento della nuova anima che l'Italia si è foggiata.

Viva l'Esercito, fattore della Quarta Italia!

L'on. Carcano espone la situazione finanziaria

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 8 ore 22,15.

Il Comando Supremo in data 8 corrente comunica che lungo tutto il fronte è segnalata una maggiore attività delle artiglierie nemiche efficacemente controbattute dalle nostre.

Durante questi duelli d'artiglieria, il nemico lanciò molti proiettili carichi di gas asfissianti e lacrimogeni.

Nel Trentino

Nel pomeriggio del 6 corrente dopo un'intensa preparazione d'artiglieria, il nemico mosse diversi attacchi di fanteria contro le nostre posizioni a nord di Prein in valle del Ledro ad est di Terragnolo. Tutti gli attacchi furono nettamente e subito respinti.

Nel Carso

Nonostante le condizioni atmosferiche assai avverse le nostre fanterie mantengono un contegno risoluto ed aggressivo.

Una brillantissima azione svoltasi ieri nella Zona settentrionale del monte San Michele ci procurò la conquista di un forte trinceramento nemico ad est di Puteano.

Durante questo vittorioso combattimento furono presi all'avversario centoquarantasei prigionieri fra i quali otto ufficiali, molti fucili, munizioni ed altro materiale da guerra.

CADORNA

❋ وقائع الحرب ❋

رومه — ٩

اشتد دوي مدافع الاعداء في كل بقعة وقد ردت عليها مدافعنا احسن رد . والاعداء يحاولون لك استعمال الغازات المختنقة التي يدمع لها الطرف . وبعد ان ضربوا مواقعنا شمالي برين بوادي ليدرو حملوا عليها بمشاتهم نحو الاصيل ولكننا رددنا حملاتهم اسرع ما يكون .

وفرساننا لا تزال يهاجم الاعداء بكرسو مع شدة معاكسة احوال الجو لها .

وقد ابلينا امس في شمالي صان ميكيلي فاستولينا على استحكام منيع شرقي بويانو . وغنمنا منهم ١٤٦ اسيرا بينهم ٨ ضباط وكمية وافرة من الذخائر والعدد .

Dal fronte serbo-bulgaro

BASILEA, 8.

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Le nostre truppe continuano le loro operazioni offensive ad ovest e a sud-est di Novi-Bazar e lungo la strada che va da Mitrovitza ad Ipek.

Alla frontiera montenegrina combattiamo con un'avanguardia montenegrina trincerata nella regione rocciosa di Aestera.

Nei pressi di Ipek è impegnato un accanito combattimento.

A sud di Plevye la nostra offensiva affronta continui contrattacchi mossi dai montenegrini.

A nord di Berane attaccammo le posizioni centrali tenute dalle truppe montenegrine.

. . .

ATENE, 8.

I corrispondenti di guerra sul fronte serbo-bulgaro annunziano che in questi giorni nei pressi di Ozarki, Demirqapo, Kastorino, le truppe francesi respinsero importanti attacchi mossi dai bulgari.

Il nemico subì perdite rilevantissime.

Le trattative fra la Grecia e gli Alleati

PARIGI, 8.

I giornali dai loro corrispondenti ad Atene che l'ultima comunicazione trasmessa dal Governo greco ai Rappresentanti dell'Intesa contiene la base dell'accordo.

La Grecia propone di inviare a Salonicco una commissione formata da militari greci ed alleati per discutere sulle questioni che interessano le tre Nazioni.

. . .

LONDRA, 8.

Negli ambienti politici si afferma che le trattative fra il Governo di Atene e quello dell'Intesa continuerebbero regolarmente.

Per ora restano a regolarsi alcune questioni circa l'uso della rete ferroviaria e la presenza delle truppe nella Zona delle operazioni.

Comunicati ufficiali francesi

I rappresentanti della Quadruplice al Quartier Generale

PARIGI, 8

Il Presidente del Consiglio Aristide Briand offrì al Quartier Generale una colazione ai Generali esteri che presero parte alle conferenze fra i Rappresentanti della Quadruplice.

Erano presenti alla colazione gli ambasciatori d'Italia, d'Inghilterra e di Russia; i Ministri di Serbia e del Belgio; l'incaricato d'affari del Giappone e i generali Gilinschi e Porro; il Ministro Generale Gallieni, l'ammiraglio Lacaze, il generalissimo Joffre e il segretario generale degli affari esteri Cambon.

. . .

PARIGI, 8

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Su tutto il fronte della Champagne fu segnalato un vittorioso cannoneggiamento.

Lungo le altre linee nulla di notevole.

. . .

PARIGI, 8

Ieri mattina al Gran Quartiere Generale i Rappresentanti della Quadruplice tennero un altro Consiglio di guerra.

. . .

PARIGI, 8

Il comunicato delle ore 23 del 7 corrente annunzia:

Un'azione combinata fra la nostra artiglieria e quella belga portò come conseguenza lo sconvolgimento completo di un'intera opera nemica nella regione di Hettas.

E' segnalato un reciproco e violento bombardamento nei pressi di Givenchy.

Con tenaci e ripetuti contrattacchi occupammo una vasta trincea nemica scavata a sud di Saint-Souplet.

. . .

PARIGI, 8

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

A ovest della quota 140 i nostri tiri di sbarramento arrestarono nettamente un attacco tedesco.

La nostra artiglieria distrusse un mulino nei pressi di Saint Aurin.

Nella Champagne continuiamo a progredire con un una lotta tenace a colpi di granate.

A Saint Souplet riprendemmo una trincea che il nemico aveva occupata la vigilia.

Comunicato ufficiale russo

Lo Czar al fronte

TSARKOJESELO, 9

Un comunicato ufficiale annunzia che lo Czar e lo Czarevic si recarono al fronte.

. . .

PIETROGRADO, 8

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nella regione di Krevo abbattemmo un areoplano tedesco e respingemmo verso il villaggio di Pelava un importante contingente nemico.

Altri reparti avversari mettemmo in fuga nei pressi del lago di Sventen, a sud della Vilta e a nord-ovest di Tarnopoli.

Alcuni nostri esploratori compirono riuscitissime operazioni.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 8.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale presso Berray-au-Bac sconvolgemmo una trincea francese.

Nei settori russi la situazione è invariata.

. . .

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte russo, tranne qualche piccolo duello di artiglieria, nulla di notevole da segnalarsi.

Le dichiarazioni di Wilson

WASHINGTON, 8.

Il Presidente Wilson lesse al Congresso il messaggio ove fa allusione ai recenti complotti organizzati contro le industrie americane a vantaggio di intrighi stranieri.

Raccomanda al Congresso di approvare leggi adeguate che prima mancavano contro tali aggressioni interne. Tratta quindi la preparazione commerciale e militare degli Stati Uniti necessaria a rendere la Nazione libera e sicura e propugna la costruzione di una grande flotta mercantile atta a tutti i bisogni senza ricorrere alle navi di altre nazioni come si fece per il passato con grave danno dell'indipendenza commerciale degli Stati Uniti.

Circa la preparazione militare l'effettivo dell'esercito permanente non dovrà superare i bisogni strettamente necessari in tempo di pace e di guerra, ma crede utile l'istituzione di un corpo costituito da liberi cittadini pronti e sufficienti per difendere se stessi ed il proprio governo.

———«+»———

Andrea Torre

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DELLA STMPA.

ROMA, 8

Stasera l'Associazione della Stampa, tenne l'annunziata assemblea.

Risultarono eletti: L'on. Andrea Torre presidente; Dobrillon vice-presidente; Baffico, Arturo Calza, Alberto Gasco, Panattoni, Travasini, Rivalta consiglieri; Sobrero, Tondi, Bissolati, Gerielli probiviri.

L'elezione dell'on. Andrea Torre fu accolta da un unanime consenso.

———o0000———

❋ بلاغ الالمان والنمساويين ❋

Comunicato austro-tedesco

بازيليا ٨

من اخبار صوفيا :

ان جيش البلغار شرع يهاجم مدينة دياكوفا .

ومن اخبار ويانا :

ان معركة هائلة تدور رحاها في جوار كليفوك . واننا الحنا القتال مع الجبليين جنوبي بلابلاي . ولم يسفر بعد عن شي .

❋ سفر كريم ❋

La partenza del Comm. Cafiero

غادر ثغرنا هذا جناب القومندور هرغوكافييرو. عائدا الى رومه محل اقامته ومركز اعماله .

وهو صاحب هذه الجريدة التي رضيت عنها الناس عموما على اختلاف مذاهبهم وتباين مشاربهم لانها وقفت نفسها على خدمتهم جميعا من دون مصلحة لها خاصة اللهم الا ما كان من مصلحة البلاد ومنفعة العباد .

وهل بقى في العرب كبارهم وصغارهم وعالمهم وجاهلهم من لم يعرف قدر هذا الرجل . وما تحلى به من حلى الكمال ومحاسن الافعال ورضى الاخلاق . نقف عند هذا الحد ونسال له سفرا على الطائر الميمون .

❋ غرق طرادة تركية ❋

Controtorpediniera turca affondata

لندرا — ٨

اغرقت غواصة بريطانية ببحر مرمره طرادة تركيه . والباخرة يرحصار وكانت موسوقة بالاقوات و ٤ مراكب شراعية موسوقة بعدد حربية .

❋ تغير في هيئة وزارة الاتراك ❋

Rimpasto ministeriale in Turchia

باريز ٨

تلقت الصحف من مكاتبيها من اثينا :

ان وزارة الاتراك قد منيت بازمة جزئية فقد يخلف الصدر الاعظم الامير سعيد حاليمي رئيس المجلس لالات بك ووزير الخارجية حلى بك .

❋ اسر ضابط انكليز ❋

Ufficiali inglesi catturati in alto mare

رومه ٩

ورد على لاتريبونا من مسينا ان الباخرة اليونانية سيزا بينما كانت شاخصة من بتراس الى مسينا حد في اثرها غواصة تخفق عليها رايه نمساوية .

فتوقفت الباخرة . وكان على ظهرها ٣ ضباط انكليز بادر احدهم الى صرر البريد فالقاها في اليم ولكن بحارة الغواصة التشلوها . واسروا الضابطين وخلوا سبيل الثالث لانه من جمعية الصليب الاحمر .

والضابطان هما الكابتين ولسن من اعضاء المجلس العمومي والكولونيل مبتال الملحق العسكري بصوفيا وكان على طهر الباخرة بعض الضباط الصرب فلم يتعرض لهم بشر . وواصلت الباخرة مسيرها الى مسينه .

LETTERE... ▫▫▫ ▫▫▫ LIBICHE

Mia buona amica

Sono stato a trovare una famiglia conoscente: Marito, moglie, suocera, due bambini grandicelli, la balia ed un lattante.

Erano arrivati allora allora i giornali dall'Italia, e la casa ne era piena: Giornali di Roma, di Milano, di Torino. Sembrava quasi di entrare nella nostra redazione.

Meno il lattante, leggevano tutti quando sopraggiunsi io: il marito, la moglie, la suocera, la balia, ed anche i bambini; anzi questi ultimi dopo essersi picchiati ben bene per avere la preminenza nella lettura del « Corriere dei piccoli » avevano fatta pace e si erano fraternamente diviso il giornale metà per ciascuno.

Non appena entrai in quella casa, non mi dettero neppure il tempo di fare i dovuti convenevoli. La suocera fu la prima ad abbordarmi e, togliendosi gli occhiali, mi interpellò a bruciapelo, posando sul tavolo un giornale di Torino,

Bravo; giusto lei. Ci faccia il favore di spiegarci precisamente la questione della Dobrugia.

— Un momento — interruppe il marito — Prima devi dirmi se la Bessarabia...

— No, no; abbia pazienza; dia retta a me — implorò la moglie (una bella donnina) —: sia tanto gentile di dare il suo parere sulla sorte che sarà riservata alla penisola Calcidica.

La balia, fortunatamente, non finì, il lattante le si era addormentato in braccio, ed essa ne approfittava per dare un'occhiata ad un giornale illustrato.

— Niente affatto — ribattè il marito. — Tu capisci che se la Russia, con la flotta del Mar Nero....

— Macche Russia! — saltò su la suocera. Io penso piuttosto che se la Valacchia può formare un baluardo inespugnabile....

— Ma non immagini ciò che avverrebbe, dato il caso in cui, assoggettata la Macedonia, e vòlti i loro passi verso l'Albania e l'Epiro...

Io mi stavo godendo quella scenetta storico-geografico politico-famigliare, senza aver potuto aprir bocca; perchè quando provavo a parlare, ero subissato da un profluvio di domande, di ipotesi, di deduzioni, il cui campo di azione si allargava sempre più, minacciando ormai non soltanto gli Stati Balcanici, ma l'Asia Minore, l'Egeo, l'Europa intiera e, a momenti, anche tutti i continenti.

Perchè vedi — continuava il marito; — se l'isola di Creta può essere una buonissima base navale, bisogna approfittarne.

Ma il Peloponneso? Dove mi lasci il Peloponneso? — interruppe la suocera.

— Via, mamma, calmati — finì col dire la signora in tono conciliante — Lui (e accennava il marito) ha le sue idee, e non bisogna contraddirlo.

— E va bene; — replicò la suocera — ma, ammesso pure che la Rumelia Orientale....

Allora la bella donnina si volse a me che non avevo ancora fiatato, e mi ripetè: — Ma via; andiamo! Dica anche lei il suo parere.

— Se vuol sapere proprio? — potei dire finalmente.

— Si, si; sentiamo.

— Ebbene il mio parere è che lei, cara signora, farebbe molto meglio ad andare a fare una bella passeggiata fino in fondo Suq el Turq. Con questa stazione deliziosa, nelle prime ore della sera il Suk è pieno di gente. Le vetrine sono inondate di luce, e ci sono tante graziose cose che ammirare, senza guastarsi il sangue per le questioni balcaniche. Non ci capisce più nulla neppure la diplomazia in quelle faccende, si figuri! Su, su; si metta il suo cappellino; prenda sotto braccio suo marito, così; e se ne vadano a godere questo clima delizioso.

Pensi che in Italia i nostri connazionali si stanno sorbettando dai dieci ai quindici gradi sotto zero.

Fu così, mia buona amica, che l'altra sera vedeste quei due, marito e moglie, passeggiare beatamente in Suk el Turq come due sposini novelli.

Credetemi, come sempre

Vostro

G. d'Arbia

I lavori parlamentari

La seduta della Camera

L'esposizione finanziaria

L'annunzio d'un nuovo prestito

ROMA, 8.

La Camera ha ripreso oggi le sue sedute.

Prima delle ore 14 già i corridoi e le salette adiacenti all'aula erano gremite di deputati e la posta ne dava presenti un numero assai rilevante.

Tutti attendevano con vivissimo interessamento che l'on. Carcano dia lettura dell'importantissimo documento.

Quando il Presidente on. Marcora dichiara aperta la seduta, l'aula è piena di deputati di tutti i settori.

I ministri sono al completo.

Anche le tribune del pubblico, e quelle riservate alla Stampa, ai Senatori, alla magistratura e al Corpo diplomatico erano affollate.

Viene data lettura in mezzo all'indifferenza generale del verbale della seduta precedente. Questo è approvato.

Quindi il Presidente dà la parola all'on. Carcano. La Camera si fa attentissima ed il Ministro incomincia con voce chiara e ferma la sua esposizione.

Parla il Ministro

L'on. Carcano dichiara che il bilancio consuntivo dell'esercizio 1914 1915 registra un aumento nelle spese verificatesi da principio per la preparazione militare e in seguito per le operazioni di guerra.

La conflagrazione europea contribuì anche alla diminuzione delle entrate, specialmente dei dazi doganali.

Il Governo non mancò di prendere le misure necessarie per rinforzare le fonti delle entrate. A questo scopo emise in gennaio 1915 con successo il prestito nazionale di un miliardo all'interesse del quattro e mezzo per cento, al corso di novantasette per cento.

Nell'insieme il bilancio definitivo per il 1914-15 si chiuse col deficit di millenovecentosette milioni che fu provvisoriamente coperto con un debito fluttuante o con altri mezzi di tesoreria.

Per l'esercizio 1915-16, valutando le spese di guerra stabilite alla fine del novembre scorso e tenendo conto dell'ammontare del secondo prestito nazionale emesso in luglio 1915 e le aperture di crediti all'estero, si prevede oggi una disponibilità di 1217 milioni che tuttavia non sarà sufficiente per le ulteriori spese di guerra.

Sarà necessario pertanto provvedere all'emissione di un nuovo prestito nazionale.

Si prevede che le misure tributarie applicate dal settembre 1914 al novembre 1915 per aumentare i redditi dello Stato daranno un maggior valore annuale di 375 milioni sufficienti a pagare gl'interessi di parecchi miliardi.

Il Ministro esamina in seguito le condizioni della cassa dei depositi e prestiti la quale continua la sua opera benefica utilizzando specialmente le somme raccolte dal risparmio postale, che però riprende il suo naturale sviluppo.

Le condizioni economiche del Paese non potevano non risentire gli effetti della guerra europea, ma da maggio, grazie soprattutto alla virtù e all'energia del popolo lavoratore, la vita economica si fece più attiva, vigorosa, feconda e se l'anno agricolo 1915 fu meno felice, si ebbe in compenso una buona ripresa nelle entrate industriali.

Le condizioni economiche, i bisogni del tesoro esigettero un prudente aumento della circolazione monetaria.

Al 30 giugno 1914 le banche e gl'istituti di emissione avevano una circolazione cartacea per loro conto di 199 milioni, che aumentò nel mese di agosto a 2612 milioni, diminuì a 2181 milioni al 31 ottobre 1915 con una riserva metallica di 1710 milioni superiore di 55 milioni alla riserva del 31 luglio 1914.

Il Ministro Carcano conclude affermando energicamente che il popolo d'Italia è disposto come i popoli alleati a tutti gli sforzi, a tutti i sacrifizi per perseverare nella via gloriosa intrapresa fino alla completa vittoria.

L'on. Carcano fu spesso vivamente applaudito ed alla fine molto felicitato dai colleghi e da numerosissimi deputati.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Giovedì 9 Dicembre 1915 — S. Siro vescovo.
Ebraico: 2 Tebet 5676.
Musulmano: 2 Safar 1334.

Preparazione Civile

Oggi, alle ore 18, nella sede della « Preparazione Civile » ci sarà l'Assemblea Generale del Comitato per la relazione del bimestre ottobre-novembre.

La partenza del nostro Direttore
Comm. Cafiero

Col postale di questa mattina è partito per l'Italia il Comm. Ugo Cafiero, Direttore proprietario del nostro giornale.

In quest'ora, in cui ferve intensa la vita parlamentare, e Roma diventa il polo magnetico verso cui convergono gli sguardi degli italiani, il Comm. Cafiero si reca alla Capitale per svolgere con maggiore attività l'opera dell'« Agenzia delle Notizie » di cui egli è proprietario.

Nello stesso tempo il Comm. Cafiero si propone di provvedere ad un notevole miglioramento nel servizio di corrispondenza da Roma alla « Nuova Italia » in modo da soddisfare sempre più alle legittime esigenze dei lettori della Colonia.

E poichè il nostro Direttore si occuperà personalmente della cosa, siamo certi che la sua riconosciuta energia apporterà un sensibile vantaggio nella speditezza e nella messe di notizie ed informazioni dall'Italia e dall'Estero.

Il Comm. Cafiero, anche da Roma, continuerà a dirigere questo giornale al quale ha dedicata la più gran parte della sua attività e che, al par di noi, desidera vedere assurgere all'importanza che gli compete, se il favore del pubblico ci asseconderà sempre più.

Intanto, noi che qui rimaniamo attorno alla bandiera della « Nuova Italia » mandiamo un affettuoso saluto ed un augurio di buon viaggio al carissimo Direttore, augurandoci (e l'augurio crediamo sia condiviso da tutta la cittadinanza) di riaverlo al più presto possibile fra di noi.

Il Comm. Cafiero, nella impossibilità di farlo personalmente, ci ha incaricati di porgere il suo affettuoso saluto a tutti i suoi amici e conoscenti di Tripoli che sono una vera legione.

ARRIVI

Sono ritornati a Tripoli il Presidente della Corte d'Appello Comm. William Caffarel ed il simpaticissimo Romano Scotti. Ai nuovi arrivati, il saluto cordiale della «Nuova Italia».

اعلان

قد زاد الرسوم المفروض على المكاتيب التي ترسل الى ايطاليا خمسة سنتيمات فصار عشرين سنتيما اي ٤٠ صلديات [illegible] وهذه الزيادة تستمر ما دامت الحرب على ساق وقدم [illegible]

امساك

قبض الشرطة على الطاهر بن عبد حافظ بامر مستنطق المجلس الحربي وساقوه الى الدائرة .

وقبضوا على حسن بن محمد التونسي الخباز وسالم بن يوسف لان الخمرة كانت ترنح اعطافهما في الشوارع .

صدمة

اصطدم قطار موسوق حجارة اثناء مسيره الى عين زارة بقطار ركاب واقف في محطة فرناجي ولم يصب الركاب بضرر وانما تضررت البضاعة .

Ringraziamento

Il Cav. Paolo Cicero di ritorno a Tripoli per nostro mezzo vivamente ringrazia tutti gli amici che in occasione della disgrazia toccatagli vollero manifestargli le sincere condoglianze e la gradita loro simpatia.

Il 1° Concorso della "Nuova Italia,, su Gorizia italiana

L'annunzio del nostro Concorso pubblicato nel giornale di ieri, ci ha procurate parecchie lettere con le quali ci si domandano spiegazioni, schiarimenti e anche indiscrezioni.

Poco abbiamo da aggiungere a quanto abbiamo già stampato sull'argomento: Non si tratta che di mandarci uno scritto su GORIZIA ITALIANA.

Gli scritti debbono essere firmati e chiusi in busta sugellata da spedirsi raccomandata alla « Nuova Italia » — Sezione Concorsi — entro il più breve tempo possibile.

Non appena giungerà il lieto annunzio che Gorizia è stata redenta, la Commissione esaminatrice, già scelta in seno alla Redazione del nostro giornale, si riunirà per procedere all'apertura delle buste ed alla lettura degli scritti pervenuti, emettendo seduta stante il proprio responso.

Chi ha tempo non aspetti tempo, dunque. L'artistico vaso tipo Satsuma che sarà esposto nella vetrine dei notissimi MAGAZZINI MELE invoglierà del resto moltissimi a tentare la facile prova.

PRETENDEVA ESSER PAGATO!

Ieri l'altro a sera i clienti che frequentavano l'osteria « Stella d'Italia » assistettero ad una scenetta comica degna di essere interpretata da un Tontolini o da un Polidoro del Cinema-film.

Il rivale di questi due esimii artisti fu Alì ben Salem Harrus da Suq el Giuma, il quale, entrato nella sullodata trattoria e sedutosi innanzi ad una candida tovaglia ordinò con molta disinvoltura un piatto di risotto alla milanese ed un fritto di pesce che innaffiò con un mezzo litro di buon vino siciliano.

Quand'ebbe mangiato e bevuto si fabbricò una sigaretta di « samsum » e si mise a fumare e beatamente sognando il paradiso di Maometto.

La speculazione del buon musulmano durava troppo a lungo ed il proprietario della trattoria Bissesto Domenico cominciò a preoccuparsi e credette opportuno interrompere le meditazioni del suo cliente presentandogli il conto.

Il buon Alì sbirciò con occhio bieco quel foglio di carta ed esclamò « Sussi na adà? — che cosa è questo?)

E' il conto — rispose Bissesto. Mangiato.... ora pagare.

Italiani non dare mangiare senza pagare! pagare! pagare!

E l'altro di rimando: non capire.

Come non capire? esclamò Bissesto!

Filus! Filus! Filus! — Mafise!

A questa parola il Bissesto [illegible] [illegible] Come? mafise filus e vene te mangiate qui. Farabutto!

A questo punto il dialogo degenera perchè l'ottimo Alì diventa violento e si precipita sul Bissesto.

Allora come due ombre comparvero due bravi militi della benemerita i quali acciuffano il nostro Alì.

Il seguito al prossimo numero.

CONTRAVVENZIONE

Verso le ore 16.30 del 6 corrente, [illegible] Rosario Vincenzo di anni 25, da Comiso, si divertiva a cacciare nei pressi della Mellaha, nonostante il divieto di caccia. Sorpreso però dai carabinieri fu dichiarato in contravvenzione. Di più siccome era sprovvisto del permesso di Porto d'arma gli fu anche sequestrato il fucile.

RINVENIMENTO DI UN CADAVERE

Questa mattina, lungo la spiaggia del mare, presso il cimitero israelitico, fu rinvenuto il cadavere dell'indigeno Mohammed Ben Saad Tarbuni, di anni 35, pescatore, domiciliato in Sciara el Garbi.

Si ritiene che il disgraziato, recatosi ieri a pescare, sia rimasto vittima di un accesso epilettico. Il disgraziato da diversi anni era affetto da tale morbo.

L'autorità Giudiziaria, informata dell'accaduto accorse sul luogo ed iniziò l'inchiesta.

I SOLITI UBBRIACHI

I carabinieri della stazione Dahra dichiaravano in contravvenzione gli indigeni Hag Salem Ben Giseli di anni 50, e Mohammed el Ganuni di anni 35 da Tripoli perchè sorpresi la sera del 7 corrente in istato di molesta e ripugnante ubbriachezza.

(00000)

امساك

قبض البوليس على ربيه بنت محمد الخليفة العذار لانهم وجدوها في الطريق تغري بعض الاغرار والجهلة بالفحشاء .

* تزوير الاسم والشهرة *

وقبضوا على رجب بن منصور لانه كان يتجول في الشوارع من دون اذن وجازه وعرفوا بالبحث انه مزور لاسمه وصفته فرارا من الغرامة فرفعوا امره الى القضاة .

مشاجرة

وتشاجر حسن بن بليد المسلاتي وخليفة بن محمد لاسباب زهيدة وتضربا ففاجأهما رجال الدرك وقطعوا لسان الخصام .

00000

وصعد الصغير بن حامد بن عائشه من اهالي الساحل الى سطح المدعو بنفا بيترو وسرق له بعض امتعة فانهى امره الى رجال التحقيق فاهتدوا الى الصغير فقبضوا عليه .

وسرق علي بن الجبيلي بن علي الجبيلي دجاجتين لانيرو اكتافيو فقبض عليه البوليس ورفع امره الى رجال القضاء .

جازى البوليس محمد ابن بليد لانهم وجدوه في حالة السكر .

(00000)

وجزوا عمرا بن الحاج محمد وبشير بن حامد الشريف لمرورهما ليلا غير حاملين مصباحا .

وطرق اللصوص حانة كرلو كورسيا وسرقوا منه ٣٥٠ فرنك ورجال البوليس جادون في البحث عن السارق .

وقبضوا على محمد بن عمر من سكان حومة غريان بينما هو يدس يده في جيب عربي يدعى محمدا بن الحاج علي ليسرق صرة دراهمه .

وقبضوا على الحر بن محمد المصراتي لانهم وجدوا معه ثلاثة الواح بقيمة ١٠ فرنكات سرقها من بناية سوق الخضرة الجديد .

Avviso ai naviganti

Mediterraneo — Italia — Isole Eolie

Con riferimento all'Avviso N. 93-227 del 1915, il fanale a luce fissa verde di Marina Corta, isola di Lipari, è stato asportato dal mare.

Sarà in seguito provveduto per sostituirlo.

Mar Jonio — Italia

Causa una forte mareggiata, la boa da ormeggio di Catanzaro si è spostata verso terra. Tale boa non può essere usata fino a nuovo avviso.

Mar Jonio — Italia

La boa da ormeggio di Marina di Gerace è stata asportata dal mare.

Sarà dato avviso del suo ricollocamento.

Mar Jonio — Italia

La boa da ormeggio di Marina di Salerno è stata asportata dal mare.

Sarà dato avviso del suo ricollocamento.

Mediterraneo — Italia — Costa West

E' stato riferito che la boa con fanale a luce intermittente rossa, segnalante la secca del Forrione, è fuori posto.

Mediterraneo — Italia — Costa West

Con riferimento all'Avviso N. 285-524 del 1915, le boe che normalmente segnalano la linea navigabile del fiume Tevere, da 73 sono state ridotte a 69. Nell'ultima piena alcune di esse sono state asportate; saranno ricollocate appena possibile.

Si rammenta che il pilotaggio del Tevere è obbligatorio.

Mediterraneo — Italia

Sulla testata del vecchio molo di Scilla è stato sistemato, su apposito [illegible] di calcestruzzo, un palo [illegible] m. 7,5, al [illegible] elevato un fanale provvisorio a [illegible] verde, elevato m. 8,4, visibile [illegible]

Nota — Sulle carte cancellare l'indicazione di fa[illegible] quella del fanale verde sopra indicato.

Annunzi Giudiziari

Sull'istanza del Sig. Ahmed Zarugh commerciante domiciliato in Tripoli.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al Tribunale Regionale di Tripoli ho notificato copia di sentenza resa dal suddetto Tribunale in data 23 Agosto 1915, a [illegible] Hamed ben Sokulul [illegible] anni [illegible] dell'art. 141 Cod. P. C. [illegible] di residenza domicilio e dimora [illegible]

Tripoli 9 Dicembre 1915

L'Ufficiale Giudiziario
Matteo Maione

Il GIORNALE dei GIORNALI

Una volta [illegible] gressione austro-tedesca [illegible] sotto la pressione de[illegible] « Da quindici mesi, scrive, il 15 [illegible] bre, il critico militare del [illegible] de Genève », il colonnello Fey[illegible] governo tedesco non fa che promettere ai suoi fedeli lettori grandi cose a breve scadenza. Parigi doveva essere presa in sei settimane: avevano calcolato senza gli incidenti. Calais doveva cadere poco dopo, nell'autunno; ma non vi fu modo di passare sopra l'armata belga. Gli Zeppelin dovevano distruggere Londra: Londra ne ebbe a soffrire ben poco molto invece la reputazione dei zeppelin. I sommergibili dovevano bloccare l'Inghilterra, e l'Inghilterra ha creato lo sport della pesca dei sommergibili. I Russi dovevano essere accerchiati a Varsavia, poi a Vilna quindi a Riga: e gli eserciti tedeschi austriaci stanno difendendosi contro gli alla [illegible]

I vantaggi importanti ottenuti recentemente, nella Sciampagna e nell'Artois, dall'offensiva de[illegible] francesi e britannici, i quali ha[illegible] acquistato sull'avversario, formidabilmente trincerato, una preponderanza assoluta, hanno dissuaso l[illegible] [illegible] mezzo sul fronte russo, nonostante le perdite, che il giornale svedese « Svenska Dagbladet » [illegible] [illegible] gione del teatro delle ostilità, a 500 mila uomini. L'Austria, da parte sua, non può fermare gli eserciti italiani che s'avanzano sempre con sicurezza. Così, Guglielmo II, bramoso di ottenere ad ogni costo un compenso a questi disinganni, ritenta di conseguire con la complicità [illegible] czar Ferdinando di Bulgaria l'effettuazione del più ambizioso pensiero del suo regno: la dominazione mondiale con la spinta verso Bagdad, l'Oceano Indiano, il Canale di Suez e l'Egitto, e la [illegible] dei Kaiser s'immagina già poter imporre la pace all'Inghilterra e di spezzare la resistenza degli Alleati. Certo, questi smisurati disegni non s'adatteranno senza fatica alla realtà delle cose. E infatti lo stato degli effettivi dell'armata austro-tedesca si fa sempre più critico. Presentemente, per riempire i quadri della seconda linea, sono chiamati alle armi uomini esenti da ogni servizio militare, e il genere di prigionieri fatti negli ultimi combattimenti di Francia e di Russia, come pure le loro testimonianze, permettono di accertare che gl'imperi tedeschi sono costretti a utilizzare, sin d'ora, tutte le riserve sui campi di battaglia, ed anche trasportarle continuamente da un punto all'altro per rinforzare le unità impegnate. E questa è la ragione che, finora, non sono stati in grado di mandare contro la Serbia che la metà dei 400.000 uomini annunziati con tanto chiasso.

La mobilitazione delle forze della Rumenia e della Grecia, la cui neutralità può essere soltanto provvisoria, e che un trionfo tedesco in Oriente le condannerebbe a un rovinoso servaggio, obbliga la Bulgaria a tenere concentrati sulle sue frontiere di nord è di sud importanti effettivi. E le forze franco-inglesi, sbarcate a Salonicco, portano all'eroica resistenza della Serbia un appoggio che, giorno per giorno, diventa più reale. L'armata di Gallipoli conta numerose divisioni che continueranno a minacciare gli eserciti turchi durante le operazioni della Macedonia. Le flotte francese, inglese e italiana sono padrone del Mediterraneo e del mare [illegible] Mar Nero, la marina turca è impotente contro la squadra russa. La Russia e l'Italia sono pronte, [illegible] nei modi più convenienti a [illegible] ad una energica azione. [illegible] triplice Intesa non ha potuto ricostituire, d'accordo con essi e a profitto delle loro aspirazioni nazionali, l'unione dei popoli balcanici, essa è risoluta ad opporsi con tutti i mezzi di cui dispone alle mire di un [illegible] innanzi tutto bramoso d'[illegible] [illegible] l'opinione pubblica tedesca [illegible] pensiero di una nuova campagna invernale e profondamente turbata dalle perdite enormi [illegible] agli eserciti imperiali tanto [illegible] [illegible] quanto su quello [illegible] Le potenze dell'I[illegible] [illegible] non a qu[illegible] avv[illegible] traverso le [illegible] campagne, ma [illegible] saputo resistere più a l[illegible] potuto disporre, su tutto l'immenso [illegible] di battaglia, più abbondanti [illegible] Esse adempiranno fino all'e[illegible] la loro missione liberatrice, e [illegible] il mondo dalla tirannia austro-tedesca.

* * *

Il colonnello Vassitch comandante le truppe serbe a Monastir, visto che le condizioni strategiche della città erano diventate difficili diede ordine ai consoli stranieri di lasciare la città.

Il Console francese [illegible] questissimo circa [illegible] marinai [illegible] avevano preso parte alla difesa di Belgrado e che, dopo la caduta di questa erano partiti per Salonicco. Questi valorosi marinai, guidati dal comandante [illegible] dovettero fuggire in Albania camminando su strade orribili per [illegible] le truppe tedesche. Il Console [illegible] attese invano i marinai ma alla fine decise di partire. Nel momento in cui il treno si mosse irruppe nella stazione imbrattato di fango: era il valoroso comandante Picot!

Questi dichiarò che i suoi compagni erano a 80 chilometri da Monastir esausti, stanchi in attesa di soccorso.

* * *

Alcuni fuggiaschi giunti a Kiel narrano che uno squadrone dei dragoni del Brandeburgo sorprese una cinquantina di soldati austriaci che cercavano arrendersi. Furono fatti prigionieri e condotti allo Stato Maggiore di una divisione tedesca. Il Tribunale di guerra fu inesorabile verso questi disertori e li fece gettare in una palude dove vennero assorbiti.

* * *

In previsione di un attacco russo sul Danubio tre reggimenti di austro-tedeschi si sono trasportati a Rustcuk sulla frontiera della Dobrugia. Nella medesima località giunsero anche reparti turchi.

* * *

Il Danubio è stato sbarrato alle due estremità, nel tratto romeno, su cui il governo ha diritto di polizia.

* * *

La stampa svizzera rileva il concentramento delle forze russe in Bessarabia, sul confine romeno, in seguito ad un accordo con la Romania.

* * *

A Odessa si staforma[illegible] un nuovo corpo di spedizione russo forte di 60 mila uomini.

* * *

Il Governo romeno ha fatto grande acquisto di carbone dalla Russia.

* * *

La stampa romena annunzia che i russi preparano una potente offensiva in Galizia, la quale diminuirà la pressione degli austro-tedeschi e bulgari sui diversi fronti.

* * *

Le direttive scelte in principio dal Governo italiano, dopo un attento esame di tutti gli elementi del problema da risolvere, rimangono immutate anche dopo la visita di Kitchener.

* * *

È giunto a Roma il Conte Bonin di Longare, ambasciatore d'Italia a Madrid. E' stato ricevuto alla Consulta dall'On. Sonnino.

* * *

Notizie private confermano che nella Bucovina è avvenuta l'occupazione russa.

* * *

Recenti calcoli provano che gli austriaci hanno sulla fronte italiana 700 mila soldati.

La cooperazione italiana verso gli Alleati non è limitata all'azione diretta: la costante pressione italiana obbligò l'Austria ad indebolire i suoi sforzi in Galizia, poichè fu costretta a trasportare sempre uomini sulla fronte sud occidentale.

In grazia di ciò il generale Ivanoff potè riprendere in Russia l'offensiva nel settore sud e minacciare nuovamente Leopoli.

L'offensiva italiana obbligò altresì li Imperi Centrali a ritardare l'attacco contro la Serbia.

Altro servigio fu reso alla Serbia con la ripresa dell'offensiva italiana nel momento dell'attacco tedesco contro la Serbia.

La campagna italiana continua pazientemente verso la vittoria sicura e coronerà le aspirazioni del popolo italiano.

* * *

Il Governo portoghese, presentandosi al Parlamento ha dichiarata la solidarietà morale del Portogallo con gli Alleati.

* * *

Sono state emanate nuove disposizioni per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche per conto dello Stato nelle provincie e nei comuni, durante la guerra, e dirette a diminuire le difficoltà che s'incontrano nell'esecuzione stessa dei lavori.

* * *

Una torpediniera bulgara ha tentato di silurare la nave romena « Ma[illegible] » al largo sul Danubio, ma [illegible] risoluto del comandante della nave ha dissuaso la torpediniera dall'insistere nella sua richiesta.

* * *

In Ungheria saranno chiamati alle armi gli uomini dai 50 ai 55 anni.

* * *

I giornali hanno da Gibilterra che le batterie della costa di Europa avrebbero distrutto un sottomarino tedesco mentre traversava lo stretto.

* * *

Vuolsi che tre divisioni bulgare abbiano attraversato l'Ungheria, diret[illegible] alla fronte italiana, sia alla fronte occidentale franco-inglese.

* * *

Il cardinale Mercier non verrà a Roma, per non trovarsi in conflitto col cardinale Hartmann, il quale intende fare un soggiorno prolungato, onde esplicare la sua missione.

* * *

In seguito agli splendidi resultati che il prof. Innocenzo dall'Orso ha ottenuto nelle indagini [illegible] nel territorio di Fabriano, dalle quali è resultato un materiale archeologico di eccezionale importanza, la Direzione Generale per le antichità stabili[illegible] pel proseguimento di tutti gli scavi. Urge il provvedimento perchè, se dalla località saranno allontanati definitivamente [illegible] [illegible] [illegible] e trafugare gli interessanti corredi funebri sparsi sulle sponde del fiume Giano.

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

CEDESI PER TRASFERIMENTO BELLISSIMO GRANDE MAGAZZINO « CASA BIANCA » IN SUK EL TURK CON STIGLIO E MOSTRA OPPURE SENZA. DIRIGERE OFFERTE AL GERENTE DEL MAGAZZINO « CASA BIANCA », SIG. FAUSTO GNOATO.

CERCASI cameriere cameriera per Albergo. Richiedonsi buone referenze onestà e sveltezza. — Rivolgersi Hôtel « Patria ».

OCCASIONE FAVOREVOLE — Vendesi Albergo Sicilia — Per trattative rivolgersi al medesimo Albergo.

Datteri

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

I crescenti affari, la preferenza datami dai Signori committenti, gli attestati del buon esito delle prime 2000 cassette spedite, m'ha incoraggiato ed ho comprato enorme quantità di datteri Decla 1. scelta, ed il famoso dattero Nisciaf (spugna) che incrociato con zuccherina e mor bita Decha: assicura la conservazione delle nostre cassette, garentita, per oltre 6 mesi.

Non ostante i rincari, ed il miglioramento delle qualità (dovute, nota bene, alla migliore maturazione del frutto) sosteniamo i prezzi vecchi.

Cassetta Kg. 3 L. 5,50.
Cassetta Kg. 5 L. 7,50.

" Bar dell'Aquila "

SUK-EL-TURK N. 119

NICOLOSI & AMATO

Vini rossi e bianchi - Marsala

Produzione propria

Chianti - Birra delle più rinomate Marche

Filiali: Genova - Catania - Trecastagne-Etna
Riposto - Tripoli

Vendita solamente all'ingrosso

SCIARA SUQ EL HTAB 54

"LA NUOVA ITALIA,,

esegue qualsiasi lavoro commerciale; comune e di lusso a prezzi eccezionali.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia,,

CHININA BANFI

alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. - Evita la calvizie - Rinforza, lucida la chioma.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 a rivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,40, arrivo ore 16.

Hôtel Ristorante "PATRIA,,

Via dei Bastioni - Zenghet el Hambri

TRIPOLI

Locale prospicente al mare

Ottima cucina Romana
Chianti delle migliori marche
Vini dei Castelli Romani

SERVIZIO INAPPUNTABILE

PREZZI MODICI

Affarone!!!

LIQUIDIAMO

200 costumi confezionati tinte, e quantità assortite.
150 Palettot, modelli ultimi.
2000 metri stoffe per palettot. Costumi qualità estera e nazionale in tinte e disegni novità.
Scampoli per uomo e per signora
Seteria broccata a colori, e nera ultima moda.
5000 colli assortiti in tutti i modelli 0,25 ciascuno.
Colli-berretti velluto ed altro.

BASTIONI SUK EL NAGGIARA 30
(Presso l'orologio)

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI
MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)
Fonduco N. 18

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE

ed Autunnale. Benefico sempre - L'ideale dei purganti. Il miglior rinfrescativo e depurativo del sangue. Tutto il mondo lo usa ed altamente lo [illegible]

SUDOL

POLVERE SEDATIVA ANTISETTICA
PER DISTRUGGERE IL CATTIVO ODORE
SUSCITATO DALLA TRASPIRAZIONE



Il **Sudol** è una polvere assorbente, antisettica ed assolutamente innocua che ha la proprietà di distruggere il cattivo odore suscitato dal corpo in traspirazione.

Il **Sudol** non arresta il sudore, il che sarebbe nocivo, ma rimedia ad ogni noiosa conseguenza della traspirazione senza arrecare danno di sorta alla pelle ed agli indumenti.

Il **Sudol** ha un'altissimo potere assorbente ed impedisce quindi il permanere dell'umidità sulla parte sudata, evitando così le frequenti irritazioni della pelle che si esplicano sotto forma di rossori, screpolature, gonfiezze, tagli ed altri gravi disturbi dell'epidermide.

Il **Sudol** è specialmente utile **ai Medici — ai Militari — ai Touristi, Ciclisti e Sportisti — ai professionisti tutti — ai Bambini.**

Indicatissimo per asciugare la pelle dopo il bagno

Barattolo speciale, ad uso militare

Lire 0,60

Agenti per la Libia: Signori FANTOCCI & BERRETTA

Sciàra Azizia - TRIPOLI

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE: Anno L. 16 - Semestre L. 9. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00. In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione, Amministrazione, Pubblicità

ANNO IV N. 337 — Venerdì 10 Dicembre 1915. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Mortalità infantile musulmana e depopolamento in Tripoli - I rimedî.

La mortalità infantile musulmana in Tripoli ha raggiunto un grado così elevato, che le autorità tutorie non possono non preoccuparsene. La disparizione di tanti piccoli esseri costituisce una gravissima perdita pel paese, perchè sono tanti uomini del domani che vengono meno; e, se si pensa che gli indigeni costituiscono qui la più preziosa mano d'opera, il problema della mortalità infantile musulmana deve impressionare.

Le statistiche assegnano alla mortalità infantile il 22.05 % della mortalità totale musulmana nel 1912, il 39.14 % nel 1913, il 52.96 % nel 1914 e il 70.66 % nei primi nove mesi del 1915, il che equivale a dire che su cento morti musulmani più di 70 appartengono ai bambini al di sotto dei cinque anni e più specialmente dei tre. Ora, siccome non esiste uno Stato Civile musulmano e quindi finora non si conosce il numero delle nascite, trarre delle conclusioni sarebbe per lo meno inopportuno, ma, dato l'enorme numero di morti nell'età infantile, è certo che ben pochi dei nati deve raggiungere l'età adulta.

Ciò è dovuto a diverse cause ed in principal modo all'indebolimento della razza, causato a sua volta da molteplici elementi: l'uso di sposare individui di età molto differente, il sposarli senza preoccuparsi della salute dei coniugi e dei rapporti loro di consanguineità, la nessuna moderazione agli atti sessuali, la poligamia, che è andata aumentando dopo la nostra occupazione per il miglioramento delle condizioni economiche degli indigeni, la cattiva alimentazione, le malattie acute e croniche, specialmente veneree, l'agglomeramento, la mancanza di qualsiasi cognizione igienica, l'abbassamento morale della donna, che è tenuta come un essere inferiore anche nel periodo della gravidanza, del puerperio e dell'allattamento, la mancanza assoluta di cure alla puerpera e al neonato sono tante cause deleterie, a cui la civiltà deve porre un rimedio.

Fra i mezzi atti ad ovviare a questo stato di cose si deve annoverare in primo luogo l'elevamento morale della donna musulmana da praticarsi nelle scuole italo-arabe e di poi quando la fanciulla ha raggiunto l'età in cui non può uscire da casa, per mezzo di donne adatte, che continuassero nelle famiglie l'opera iniziata nella scuola. Successivamente occorre pensare alla civilizzazione dell'uomo col facilitargli il modo di recarsi in Europa e di mettersi quanto più possibile a contatto con la vita civile; iniziare la lotta contro l'alcoolismo, che va dilagando nei musulmani con una rapidità preoccupante; infondere loro fiducia nella medicina e spingerli a curarsi delle malattie e specialmente di quelle che deteriorano la razza (sifilide, malaria, malattie oculari). Per poter fare questo con speranza di successo, necessita un personale eccellente sotto ogni punto di vista, ben pagato, che si dedichi con passione alla sua alta missione e sappia cattivarsi le simpatie dell'indigeno: la scelta del personale sanitario deve essere fatta con oculatezza, poichè ha interesse, oltrechè economico, anche politico, restando ormai provato che il medico è il più efficace agente di colonizzazione.

Quanto ai rimedi specifici per aumentare la natalità e diminuire la mortalità infantile, occorre pensare alla protezione della donna gravida, della madre e del bambino. Per la prima si dovrà instituire un ricovero per accogliere le gestanti dal 7° mese di gravidanza fino a due mesi dopo il parto, ciò che permetterà di toglierla alle brutalità del marito, di alimentarla a dovere, di curarle le malattie croniche, che può avere, di assisterla nel parto e di insegnarle i principii di igiene infantile dell'allattamento etc. Molto facile sarebbe vincere la ripugnanza delle donne musulmane povere ad entrare in un ricovero per mezzo dell'opera di donne propagandiste meglio se della loro stessa religione, ed intanto con l'incitare i notabili ad inviarvi le donne dei loro dipendenti poveri, che sarebbero poi ottimi elementi di reclame per la istituzione presso le altre.

Poi l'assistenza alla donna-madre, alla madre-nutrice e al lattante dovrebbe provvedere a organizzare refezioni gratuite quotidiane per le madri, da consumarsi nel luogo di distribuzione, a aprire asili per i lattanti la cui madre fosse malata o venisse a mancare, all'occorrenza stipendiare nutrici mercenarie oculatamente scelte, a installare le « Gouttes de lait » e le consultazioni per lattanti e per bambini; per tenere avvinte le madri all'istituzione distribuire anche alimenti più complessi quando il bambino cresce in età e dipoi premi in denaro alle madri che presentassero i loro figli in buone condizioni fino a 5-10 anni. Questi sarebbero utili anche ai fini dello Stato Civile, perchè la speranza di guadagnare senza fatica il premio sarebbe un incentivo per il padre a denunziare la nascita dei figli, onde gli venisse rilasciato il certificato o il libretto necessario per concorrervi.

Altro vantaggio: il bambino sarebbe sorvegliato dal medico almeno una volta quando il padre viene a ricevere il premio, e forse il timore di perderlo lo spingerebbe a chiamare il medico, appena il bambino sta male.

I mezzi finanziari per l'attuazione del programma, che per riuscire utile dovrebbe essere organizzato in tutti i suoi particolari, potrebbero venire forniti come ovunque dalla beneficenza privata.

Il locale per il ricovero delle gravide e delle partorienti, per la « pouponnière », per la « crèche », a cui sarebbe annessa una sala di consultazioni per lattanti e bambini e una vaccheria per la distribuzione del latte, potrà essere fornito dalle comunità religiose musulmane gratuitamente o mediante tenue compenso; il basso personale, diretto da un'abile infermiera, fornito dalle schiave che abbondano nelle case signorili musulmane; l'assistenza medica data dai sanitari, che all'Ospedale Coloniale dirigono il reparto pediatrico e la maternità, reparti che, speriamo quanto prima, integreranno l'opera benefica degli altri nell'umanitario istituto.

Un comitato misto di europei e musulmani col concorso di signore pure europee e musulmane dovrà raccogliere o con versamenti [illegible] o con oblazioni o con feste indette allo scopo i fondi necessari; a cura di esso comitato si distribuirebbero i [illegible] e le più elementari cognizioni igieniche riguardanti la madre e il bambino, stampate in arabo.

Questo il programma massimo che potrebbe venire attuato dalla beneficenza privata, ma ad esso non può, nè deve mancare l'appoggio morale del Governo, tanto più che la depopolazione è un grave problema specialmente per le colonie, ove la mano d'opera indigena a buon mercato è una delle maggiori fonti di ricchezza ed ove l'organismo arabo, già adattato all'ambiente perchè nativo del luogo, non risente l'azione depressiva del clima, dell'umidità, la mancanza di tutto quell'insieme di cose, che rendono possibile la vita in colonia al lavoratore europeo.

Un programma minimo, che può venire attuato anche subito con buona volontà e con poca spesa, è l'istituzione di un ambulatorio per le malattie dei bambini gratuito con distribuzione pure gratuita dei medicinali, che riuscirebbe utile non solo ai bambini musulmani, ma anche agli europei.

Ed io sono sicuro che l'appoggio del Governo non mancherà, quando al Governo si trova un **Giovanni Ameglio**, che tanto amore porta ai nostri nuovi sudditi e alla Colonia; Egli non può lasciare in tale abbandono l'infanzia povera musulmana e a tempo opportuno farà sentire la Sua voce ad incoraggiamento dei buoni, che prenderanno l'iniziativa di una opera non solamente umanitaria, ma rappresentativa di un valore sociale, di una forza economica e politica per la madre patria.

Dott. Giulio Funaioli.

✻ مقابلة ملك اليونان ✻

Il Re di Grecia Intervistato

لندرا ٩

نشرت صحيفة التيمس محادثة جليلة جرت لاحد مكاتبيها مع ملك اليونان .

وقد بدا من حديث الملك انه مستاء جدا من الحملات التي حملتها صحف الاتفاق على شعائره .

وقال انه لا يحملنا على امتشاق الحسام الا سببان فيما خطر يتهدد كيان اليونان باعتبارها امة واما اليقين باحراز غلبه تعوضنا من الخسائر الجمه التي لا غني عنها من يحوض غمار هذه المعركة .

ثم انتقل بالحديث الى ذكر المودة فلم يكتم ان اليونان مابرحت في كل زمان ولا سيما في هذه الازمنة الاخيرة تبدي اخلص شعائر المودة لفرنسا و نكلترا . واضاف ان المحالفة المضروبة بين اليونان والسرب انما تتعلق بالحرب ان نشات بالبلقان لا غير وكان المثير لغبارها على اليونان والسرب البلغار وحدهم .

وساله محادثة الانكليزى عن وجود معاهدة بين حكومته وحكومة بلغاريا فانكر الملك انكارا صريحا وجود هذه العلاقة بين الامتين وهما منذ ادهار متكاشفتا العداوة والبغضاء .

وصرح الملك بان حكومته ليس بوسعها ان تتقيد بقيود لا مناص منها مع الحلفاء قبل ان تعرف خطة انظارهم ووجهة افكارهم والغاية التى يرمون اليها .

ولما سالت اليونان الحلفاء عن ذلك اجابوها بانهم لم يقرروا بعد مقصدا معينا لهم فلا يمكن والحالة هذه التشديد على اليونان في ان تتخذ تدابير هامة جليلة تعلق بالسياسة والحرب .

وبعبارة اخرى فان اليونان مع ايثارها جانب الحياد فانها ترغب في معرفة الخطة التى يرغب الحلفاء ان يتمشوا عليها .

وهذه المحادثة قد خاضت فيها محافل الاتفاق واكثرت من الكلام عليها . ولكن لا يظهر منها شي من الطريقة التي تقصد اليونان ان تتبعها في المستقبل في معترك الامم العام .

Pause d'armi, sulle Alpi...

A 3000 metri, novembre 1915.

L'orologio ci avverte che son le cinque; bisogna alzarsi. Lo facciamo senza rimpiangere il tradizionale tepore delle coltri, ridotte per altro ai minimi termini. Avvezzo ai termosifoni, ai letti comodi, a tutte le risorse del conforto, non avrei mai creduto di saper dormire in una capanna alpina sepolta sotto la neve, a 2700 metri sul livello del mare, così malconnessa da giustificare quel nome di « Villino tessura » col quale la battezzo e la consacro ai posteri.

Eppure l'organismo umano, arrivato ad un certo limite di spossatezza, dorme con qualunque condizione d'ora, di tempo e di luogo.

Ho veduto delle sentinelle tornare dopo una notte di fazione, intirizzite, assiderate anzi, esauste, sfinite, bisognose di cibo e di ristoro, cader sulla neve ed addormentarsi d'un sonno di piombo che il fragore di pezzi da 210, in piena attività a cinquanta passi di lontananza, non turbava minimamente.

Al difuori, notte profonda e solenne con un cielo di incredibile color cobalto punteggiato di stelle.

Intorno, chiostra portentosa, i giganti dell'Alpe: nomi noti e cari ad ogni cuore di «sportman», che salgono in su, in su, in su, e che guardo con rispettoso timore pensando che debbo scalarli e che lassù, fra la neve eterna, i soldati dei nostri « piccoli posti » vigilano coi loro nervi di bronzo.

Una pulizia sommaria; oh come sommaria! — non è a dirsi come in queste condizioni le buone norme di pulizia e di igiene vadano a farsi benedire! — grazie ad un paio di scaldarancio fumosi e puzzolenti, ma utilissimi e portentosi, possiamo rianimarci con qualche cosa di caldo; poi, partenza.

Partiamo di buon passo per riscaldarci, mentre un lucore d'alba appare negli altissimi cieli.

Neve da tutte le parti, una sterminata distesa bianca in cui il bastone alpino affonda senza trovar terreno. Il sentiero, bianco solco nel bianco mare gelato, lo si intuisce più che non lo si veda. In molti punti il vento notturno lo ha cancellato e d allora son guai. Bisogna cercarlo, basta un passo falso per sprofondar giù sino alla cintola, nella neve che [illegible] con quel suo curioso scricchiolio di vetro pesto; ed allora si [illegible] cadere per forza, perchè un [illegible] anche se è un soldato — immerso nel[illegible] neve [illegible] dispe[illegible] per uscirne con risultati per[illegible] te opposti, poichè più s'[illegible] più profonda, è una cosa alquanto comica, con quel suo bizzarro aspetto di palmipede starnazzante....

L'ufficiale superiore, un vecchio illustre soldato, di cui, con la compagnia d'un soldato alpino unico e solo, costituisce la non eccessivamente numerosa scorta, pur bofonchiando in un suo intelligibile dialetto, mirabolanti interiezioni, ci precede sempre. E bisogna tirar fuori un palmo di lingua per stargli al paro.

[illegible] che larghe risate romanesche quando mi avviene di fare qualcuno dei sopra descritti starnazzamenti. Risate che, disgraziatamente, non posso contraccambiare allorquando gli accade a sua volta d'essere nella mia situazione. Diamine, il rispetto al grado!....

Quella di cui non più tardi di ieri, è stato protagonista lui, merita di essere raccolta.

Seduto su di un monticello di sassi egli stava consumando una colazione sommaria. Passano dei territoriali — quei meravigliosi territoriali dei quali non si dirà mai tanto bene quanto ne meritano — intenti a lavori di trinceramento. Uno di loro, colle larghe spalle cariche d'un grosso sacco di cemento, si ferma innanzi all'ufficiale che «colaziona» e' scambiandolo certamente per un soldato semplice, con quell'accento intraducibile dei toscani che non può essere reso dalla parola scritta gli dice: — Ih! la vita attiva!.... — accompagna l'interiezione con un gesto caratteristico e tira innanzi ondeggiando sotto il grave peso.

Il generale sorride; continua e termina la magra colazione: poi accende un mezzo toscano e se lo fuma beatamente: è l'unico suo lusso.

Eccoti il territoriale di dianzi che torna. La colazione, passi, ma il mezzo toscano è troppo.

S'arresta dinnanzi al generale e gli dice — Di, compà, non ne avresti mezzo anche per me?

Il generale si affretta ad accontentarlo e trae il portasigari porgendo il mezzo toscano richiesto. Ma, nel fare questi movimenti, le insegne dell'altissimo grado.... Il territoriale le vede, allibisce e si irrigidisce sull'attenti — certo il più bello della sua vita militare.

Il generale però lo tranquillizza e lo rassicura subito e, dopo averlo lungamente interrogato, lo congeda rovesciandogli nella larga mano il contenuto del portasigari.

E il generale a ridere.... Questo episodio, egli ci disse, gli ne ricordava un altro ugualmente bizzarro. Qualche m[illegible] era a Palmanova. Vede un vecchio soldato [illegible] Lo [illegible] e lo interroga [illegible] qualche domanda di [illegible] al vecchio soldato [illegible] cosa facevate da [illegible]

E con stupore dell'interrogante [illegible] il vecchio [illegible]

Il professore di Università [illegible] senatore

Era il senatore Pullè dell'Università di Bologna

[illegible] i picchi diaspriti e [illegible] continua sempre. [illegible] a neri sembra[illegible] ruzzolar giù in corsa folle lungo il declivio bianco. Colla velocità di un treno in corsa, ci passano accanto per scomparire un minuti dopo, dietro un promontorio, a cinquecento metri più sotto.

Ho appena il tempo materiale di riconoscerli: sono gli skiatori che all'alba partono dalle Grandi Guardie e scendono al piano a prendere la posta ed i giornali e tornano a [illegible]. Venti ore di viaggio fra l'andata e il ritorno. Lo fanno a [illegible] con qualunque tempo: cada [illegible] la neve, sibili furibonda [illegible] Ettore [illegible]: l'hanno fatto [illegible] tinueranno a farlo att[illegible] gare zone battute dal fuoco nemico, ad onta di tutto, pronti a tutto pur di non perdere quel filo che li ricollega indissolubilmente alla vita di tutto ciò che hanno lasciato e che sperano di ritrovare.

Oh se io potessi fare una raccomandazione a tutti coloro che hanno qualcuno al fronte, non mi stancherei mai dal ripetere [illegible] scrivete! Non vi [illegible] Anche [illegible] Bisogna [illegible]to in questi accampamenti vigilanti sperduti nell'Alpe, fra le balze del Carso dallo Stelvio al mare, ove ogni ora può essere l'ultima, ove ogni ordine che giunge sui fili dei telegrafi e dei telefoni da campo può significare la avanzata e la morte per capire tutto il valore di questa mia calda raccomandazione.

Se, fra le tante iniziative benefiche che la guerra ha provocate nel nostro paese ve ne fosse una che si proponesse di scrivere ai soldati che non hanno nessuno!!! Quanti la benedirebbero!

— Una sera, — mi raccontava un capitano che s'è coperto di valore sul Carso e che ho trovato una settimana fa in un ospedale da campo, in procinto di perdere una gamba — arriva l'ordine d'avanzare. Lo si attendeva da tempo spasmodicamente. Il reparto, quando ne ebbe comunicazione da un frettoloso e laconico ordine del giorno, non seppe trattenere un urrà! d'entusiasmo, a rischio di svegliare la diffidenza del nemico non lontano. Impartiti gli ordini opportuni, tutto è pronto in un batter d'occhio. Io noto però — è sempre il capitano che racconta — come i soldati esitino a muoversi.

Il grido col quale hanno salutato l'ordine di avanzare esclude ogni idea di paura: ed allora? La spiegazione me la dà un soldatino calabrese, che ho sorpreso varie volte a compitare certe lettere geroglifiche che gli giungono dalla sua terra lontana. Aspettano la posta e non vorrebbero partire senza di essa..

Pur troppo l'ordine d'avanzata non ammette dilazioni e si parte anche senza la posta.

« Sento il nome del soldato calabrese della sera innanzi: si sono lette [illegible] per lui.

[illegible] Povero soldatino! Lo troviamo un ora dopo in un avvallamento, colpito alla fronte [illegible] senza potere compitare ancora una volta i suoi cari geroglifici.

I tremila metri li abbiamo superati da un pezzo. Marciamo da nove ore ed io agguantando l'anima coi denti mi tengo in piedi soltanto grazie ad un prodigioso sforzo di volontà.

Un « chi va là! » secco ed imperioso ci arresta di colpo. Guardiamo attorno stupiti. Sulle prime non scorgiamo nessuno: osservando meglio nel candore abbacinante della neve battuto dal sole vediamo due [illegible] vestite di bianco, all'ing[illegible] dei baffi.

Compiute le formalità del riconoscimento, si avanza un caporposto e ci accompagna. Il buco è una galleria completamente scavata nella neve dagli alpini. Cond[illegible] trincea attraversando u[illegible] tuta dal fuoco nemico [illegible] lunga forse duecento [illegible] ai baraccamenti.

Sull'altissima vetta, là ove certamente le aquile ed i falchi non avrebbero mai pensato d'edificare i loro nidi, i nostri soldati hanno portato tutto il necessario per costruire [illegible] baraccamenti [illegible] legname a doppie pa[illegible] fumano e che riscalda[illegible] utili ed inutili [illegible] a schiena d'uomo.

Se nella neve, sul piazzale ben solide, non allungassero le loro gole nere i pezzi da 149, mi crederei di essere giunto per incantesimo a qualche accampamento pepo[illegible].

✻ سقوط طيارة المانية ✻

Areoplano tedesco abbattuto

بترغراد ٩

[illegible] جهة كريفو طيارة [illegible]

[illegible]

جيرة [illegible] جرين [illegible]

[illegible] خمس احوال

و فر بى ترنو بول .

(ooOoo)

[illegible] انقطاع العلائق ✻
بين [illegible] والولايات المتحدة

La situazione fra gli Stati Uniti e la Germania

لندرا ٩

روت الصحف عن واشنطن انه قد وقع خلاف في جرمانيا بسبب عزل حكومة الولايات المتحدة الملحقين العسكرين الالمانيين . فان جرمانيا قد قلقت لذلك وتذهب الاندية الخبيرة بمجاري الاحوال الى امكان انقطاع العلائق بين الدولتين بسبب ذلك .

✻ ضرب باخرة اميركيه ✻

Un piroscafo americano bombardato

لندرا — ٩

جاء تعرف من واشنطن يخبر بان غواصة نمساوية تعرضت لباخرة اميركية [illegible]

جزيرة كريت وصدمت [illegible]

Gli alleati costringono i bulgari a rinunziare all'inseguimento delle truppe serbe

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 9 ore 21,30.

Il Comando Supremo in data 9 corrente comunica che in vari punti lungo il fronte, le artiglierie nemiche tentarono di disturbare i nostri lavori di rafforzamento.

I tiri aggiustati di alcune nostre batterie valsero a neutralizzarne l'azione.

Nell' alto Isonzo

Lungo la zona del Montenero, col favore della fitta nebbia, importanti nuclei nemici irruppero in un nostro trinceramento posto sul contrafforte del Vodil. Ma sorpresi a tempo furono ricacciati da un nostro violento contrattacco.

Sul fronte dell'Isonzo la impraticabilità del terreno in conseguenza dell'intense precipitazioni atmosferiche non scema in nessun modo l'attività offensiva e vittoriosa delle nostre fanterie.

Sull'altura del Calvario ad ovest di Gorizia, ieri fu occupato un ricovero difeso tenacemente dal nemico.

I nostri, dopo vigorosi assalti, ricacciarono gli avversari e catturarono ottanta fucili, munizioni e molto materiale da guerra.

Nel Carso

Nel settore del monte San Michele i nostri batterono in molti punti il nemico e gli catturarono 70 prigionieri fra i quali tre ufficiali.

CADORNA.

✱ وقائع الحرب ✱

رومه — ١٠

حاول الاعداء في عدة مواضع من ميدان القتال ان يحولوا دون اعمالنا التحصينية مسددين اليها فوهات مدافعهم ، ولكن بطارياتنا ردت عليهم وشلت حركاتهم .

وهاجم فصائل منهم في جنح الليل خندقا لنا في موديل فكررنا عليهم وطردناهم .

وغزارة الامطار ووحولة الارض في ميدان ايزنسو لا تفتر عزائم مشاتنا البواسل .

واستولينا امس غربي غوريسيا على ملجأ للاعداء وغنمنا ٨٠ بندقية وذخائر وعددا .

وناوشناهم القتال بكرسو في صان ميكيلي فغنمنا منهم ٧١ اسيرا بينهم ٣ ضباط .

La commemorazione dei martiri di Belfiore

MANTOVA, 9.

La cittadinanza intera ha commemorato solennemente l'anniversario dell'eroica morte dei martiri di Belfiore.

Il tricolore sventolava oltre che al balcone del Palazzo Municipale anche alla loggia dell'Episcopio.

La mattina un imponentissimo corteo con a testa le Autorità civili e militari e tutte le Associazioni con le loro bandiere, traversò le vie principali della città si recò alla valletta di Belfiore dove per ordine dell'Imperatore degli Absburgo penzolarono una mattina gelida di dicembre, i corpi dei tre fra i più grandi martiri dell'indipendenza italiana.

Sul posto furono pronunziati discorsi commemorativi e tutti i presenti salutarono con un urrah imponente la memoria dei martiri.

Nel pomeriggio al Teatro Sociale, l'on. Innocenzo Cappa, oratore conosciutissimo, pronunziò un brillantissimo discorso. Traendo argomento dai martiri di Belfiore, dimostrò ai presenti come questi non fossero stati altro che i pionieri di un'idea che andò sempre affermandosi fino alla realizzazione del grande sogno mazziniano.

Gl'italiani di oggi che contro lo stesso nemico implacabile combattono la più aspra ed eroica guerra della nostra storia, sanzioneranno certamente sui campi insanguinati la continua ascensione della Nazione Italiana.

L'oratore fu applauditissimo e la chiusa del suo magnifico discorso salutato da un'ovazione grandiosa ed imponente.

La sera il sindaco offrì un ricevimento.

Alla commemorazione aderirono con nobilissimi telegrammi gli on. Salandra e Barzilai.

La morte di un valoroso

(Servizio speciale La Nuova Italia)

TORINO, 9.

Il Ministero della Guerra ha incaricato il Sindaco della nostra città di comunicare alla famiglia Serena la morte del suo congiunto Maggiore dei Bersaglieri.

Il valoroso Maggiore Serena morì durante uno degli ultimi attacchi mossi contro gli austriaci: i presenti asseriscono che cadde in testa al suo battaglione combattendo ra eroe.

Egli era fregiato della medaglia d'argento al valore guadagnata a Sciara-Sciat e a Bir-Tobras.

Dal fronte serbo-bulgaro

PARIGI, 9.

Il Comndo Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che il 5 corrente le truppe bulgare attaccarono violentemente la testa di ponte a Demirkeper occupata dai nostri.

Ma sorpresi a tempo, furono contrattaccati e respinti con gravi perdite.

* * *

BASILEA, 9.

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

I nostri attacchi contro le posizioni montenegrine poste a nord di Berana continuano a svolgersi con esiti alterni.

* * *

ATENE, 9.

Il giornale « Neahimera » riceve dal suo corrispondente sul fronte serbo-bulgaro che sui campi della Macedonia si sono svolti gravi e sanguinosi combattimenti.

I bulgari nonostante reiterati sforzi non riuscirono a scuotere in nessun punto la linea difensiva francese posta nel settore che va da Doiran a Demirkepu.

Il « Patris » assicura inoltre che tutti gli attacchi mossi bulgari sono ad uno ad uno respinti e che il tiro efficace e preciso dell'artiglieria franco-inglese continua a decimare in modo gravissimo le file bulgare.

* * *

ROMA, 9.

Il Consolato Generale del Montenegro ha trasmesso alla stampa il seguente telegramma redatto a Cettigne:

Il 7 corrente il nemico attaccò energicamente il nostro esercito operante nel Sangiaccato.

Con tenaci e ripetuti contrattacchi, ai quali presero parte anche le truppe serbe, respingemmo il nemico infliggendogli gravi perdite.

* * *

PARIGI, 9.

I giornali ricevono da Atene che l'attività guerresca sul fronte francese aumenta giornalmente.

I bulgari in seguito alla forte pressione dei franco-inglesi hanno abbandonato il piano d'inseguimento dei serbi in Albania e vanno concentrando forze considerevoli contro i francesi.

Lo Stato Maggiore degli alleati ha stabilito una nuova linea più vicina alla loro base.

Lo Stato Maggiore bulgaro fu trasportato ad Istip.

Comunicati ufficiali francesi

I Consigli di guerra IN FRANCIA

PARIGI, 9.

I giornali ricevono dai loro corrispondenti al Quartier Generale che i Rappresentanti della Quadruplice tennero un altro Consiglio di guerra sotto la presidenza del generalissimo Joffre.

* * *

PARIGI, 9.

Il comunicato delle ore 23 del giorno 8 corrente annunzia:

Nei settori dell'Artois, di Loos, di Givenchy e nella Champagne sono segnalate efficaci azioni di artiglieria.

Nei campi di battaglia fra l'Argonne e la Mosa presso Bathoncourt le nostre artiglierie demolirono un serbatoio contenente gaz asfissianti.

Le nostre batterie antiaeree abbatterono un aviatore nemico.

* * *

PARIGI, 9.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nei settori della Champagne, durante la notte scorsa, la nostra artiglieria continuando il bombardamento delle posizioni tedesche, riuscì a far saltare i naria un deposito di munizioni nemico posto a Saint-Souplet.

Ad est di Porrain le nostre truppe continuarono a respingere e ad incalzare i tedeschi e fecero esplodere con successo due mine nella regione della Haute-Chevauchee.

* * *

Il Comando Supremo delle forze alleate nei Dardanelli comunica che in seguito all'esplosione di una mina un deposito di munizioni turco saltò in aria.

L'arrivo a Parigi DELL'AMMIRAGLIO ROUSSIN

PARIGI, 9.

Stamane è giunto ossequiato alla stazione dagli alti funzionari del Ministero della Marina, l'ammiraglio Roussin capo dello Stato Maggiore della Marina russa.

L'ammiraglio Roussin è il capo della missione russa che fu inviata a Londra per accordarsi circa i provvedimenti di indole militare da prendersi per conseguire la vittoria sul comune nemico.

Comunicato ufficiale russo

I tedeschi respinti SULLA DWINA

PIETROGRADO, 9.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Importanti reparti nemici tentarono di passare un punto della Dwina per occupare un'isola a sud di Uxhub, ma fu respinto dopo accanito combattimento.

La nota degli Stati Uniti PER L'AFFONDAMENTO DELL' « ANCONA »

NEW-YORK, 9.

Un comunicato ufficiale trasmesso da Washington conferma che il Governo degli Stati Uniti ha consegnato all'Ambasciatore austro-ungarico la nota circa l'incidente del piroscafo « Ancona ».

L'incidente STATI UNITI E LA GERMANIA

LONDRA, 9.

Nei Circoli politici della Capitale sono molto commentate le notizie trasmesse da Washington circa la controversia sorta fra il Governo degli Stati Uniti e quello della Germania per il richiamo degli addetti militari tedeschi.

Si ritiene che in seguito alla condotta ambigua mantenuta da questi addetti, il Governo degli Stati Uniti notificò a quello di Berlino il richiamo dei suoi Rappresentanti militari.

Quest'incidente ha prodotto una grandissima impressione e in molti Circoli bene informati si ritiene come probabile la rottura dei rapporti diplomatici fra i due stati.

Un vapore americano bombardato a Creta

LONDRA, 9.

Un telegramma trasmesso da Washington annunzia che un vapore americano mentre navigava nei pressi dell'isola di Creta, fu avvicinato da un sottomarino che si crede di nazionalità austriaca e bombardato senza un preavviso.

Si ignorano i particolari di questa nuova aggressione della marina austro-tedesca, che potrà essere causa di gravissime conseguenze.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 9.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte russo respingemmo alcuni attacchi mossi da deboli distaccamenti russi.

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

A nord-est di Czartrysk le nostre truppe respinsero alcune mosse offensive pronunziate da distaccamenti russi in ricognizione.

L'orribile morte DI UN CANTONIERE

CALTANISETTA, 9.

Al passaggio a livello della stazione di Butera il cantoniere Leone Salvatore attendeva un treno in ritardo proveniente da Terranova.

Ad un dato momento credendo di poter fare a tempo saltò nel binario, ma il disgraziato inciampò nella scarpa della rotaia ed il treno lo schiacciò riducendolo in brani sanguinolenti.

L'Associazione della Stampa

ROMA, 9.

In seguito alle elezioni indette per l'altra sera, risultarono definitivamente eletti:

L'on. Andrea Torre presidente; Dobrilla vice-presidente; Baffico, Arturo Calza, Alberto Gasco, Panattoni, Ravasini, Rivalta consiglieri; Sobrero, Tondi, Bissolati, Cerelli probiviri.

Vertenza composta

ROMA, 8.

L'altra sera in un salotto romano durante una discussione sul tema scottante della politica internazionale, il Marchese Di Rudini espresse giudizi offensivi all'indirizzo del giornalista Rastignac (Vincenzo Morello) col quale discuteva.

Rastignac mandò i padrini al Di Rudini.

Però per l'intromissione di alcuni amici, la vertenza venne composta.

Il GIORNALE dei GIORNALI

I sommergibili alleati spiegano un'attività sempre più fruttuosa, pur rispettando le norme del diritto internazionale. Nel Baltico, i sommergibili russi e inglesi esercitano un blocco effettivo. Vicino a Libau, hanno affondato l'incrociatore tedesco « Prinz-Adalbert », e hanno distrutto quindici piroscafi, tra i quali il « Germania » e lo « Svionia », destinati al trasporto del minerale di rame e di ferro tra la Svezia e la Germania. Trentasette battelli tedeschi, che facevano lo stesso traffico, sono ora immobilizzati, per ordine del governo di Berlino, nei porti con tutti i loro carichi. Gli equipaggi dei piroscafi affondati sono stati salvati, e, al loro arrivo a Stoccolma, hanno dichiarato d'essere stati trattati umanamente e gentilmente. Il 13 e 14 ottobre, il sommergibile inglese E-19 ha affondato due torpediniere tedesche al largo dell'isola di Moen, mentre la flottiglia di cui facevano parte s'allontanava a tutto vapore. Non è questo il solo metodo adottato dall'Inghilterra e dalla Francia per rispondere alla pirateria dei sottomarini tedeschi. Il « Daily News » e il « Journal de Genève » del 1. ottobre fanno sapere ai loro lettori con quali mezzi ingegnosi i marinai alleati sono riusciti a riconoscere la posizione dei sommergibili tedeschi e a catturarli quasi sempre. Secondo informazioni autorizzate, circa cinquanta sommergibili tedeschi sarebbero stati distrutti con questo metodo discreto ma efficace. La conseguente diminuzione delle unità, e sopra tutto degli equipaggi, mostra già alla Germania che il bilancio della guerra sottomarina non si chiude a suo favore e che non le offre più i mezzi necessari a mantenere la sua illusione di potenza navale ch'essa s'era forzata di creare ricorrendo a procedimenti che hanno sollevato contro di lei l'indignazione dei paesi civili.

* * *

Si ha da Bucarest che gli austro-tedeschi hanno tentato di guadagnare alla loro causa il principe Bib Doda e Essad Pascià, che hanno declinata ogni offerta.

* * *

In un giornale americano troviamo la descrizione dal treno dell'Imperatore Guglielmo II fatta da un corrispondente di guerra. Merita di essere riportata, se non altro per metterla a confronto con la semplicità del nostro Re.

Questo treno si compone di sette vagoni col tetto blindato. Uno di questi vagoni è dedicato particolarmente alle carte geografiche. Ve ne sono più di 700. Sospese e arrotolate alle pareti si trovano carte a grande scala ove l'inquietudine imperiale cerca invano le vie della vittoria.

Vi sono anche numerose carte più piccole di intere regioni, di grandi settori dei fronti queste carte, furiosamente scarabocchiate con segni di matita, saranno collocate con devota diligenza a perpetuo ricordo della mancata conquista del mondo intero!

Il treno, beninteso ha il suo telefono speciale, che può istantaneamente essere posto in comunicazione con tutte le stazioni.

* * *

Caduti al fronte: Sottotenenti: Giovanni Biffi, Enrico Pampari, Gino Lodi; Raffaele Dell'Era, [illegible] co Baldantoni; Giuseppe Cima; Stefano Alerici; Vito Aurelio Cantone; Paolo Garelli; Ferruccio Antoniolli; Pietro Calamia; Leonardo Conti; Federico Giacobone; Federico Pasquario; Avv. Alessandro Franza; John De Bernardi; Umberto Canziani, [illegible] no Luigi; Tommaso Gndotti; Mario Prete; Renato Muratorio; Lorenzo Griffini; Lorenzo Loy Ballero.

Tenenti: Umberto Bonaventura; Luigi Romita.

Capitani: Antonio Marocco; Enrico Vezzardelli; Angelo Maria Rocca; Dott. Cristoforo Colombo; Pier Antonio Gregorutti; Umberto Ciminaghi; Oreste Bedogori; Gino Venturini; Domenico Varese; Angelo Molino.

Maggiori: Cav. Gennaro Boccucci; Cav. Corrado Cazzaro.

Volontario Candido De Candido; Volontario Mario Marinoni; Alpino Guido Parise.

* * *

Oggi 10 dicembre, anniversario della cacciata degli austriaci da Genova, avrà luogo al Teatro Carlo Felice la solenne commemorazione dei morti in guerra.

In questa occasione l'attrice Italia Vitaliani, dirà « La preghiera per i morti del mare » che Gabriele d'Annunzio ha scritto appositamente e che ha donato alla città di Genova.

* * *

La Camera consapevole della gravità del momento saprà giudicare con equità le cose e uomini, e che il Governo alla sua volta saprà dimostrare che egli, la Camera, ed il Paese vogliono la stessa cosa con i mezzi più efficaci e col medesimo spirito direttivo.

* * *

Il diretto Milano-Venezia ha investito un treno legnami. Nel treno diretto viaggiava il principe Luigi Napoleone ufficiale nell'esercito russo, e addetto al Quartiere Generale Italiano.

* * *

In Gorizia vi sono molti focolai d'incendio.

Gli areoplani italiani gettano bombe continuamente.

La circolazione nelle vie è quasi nulla: solo i magazzini di generi alimentari rimangono aperti.

La casa dove abita il comandante del distretto è stata distrutta da una bomba.

* * *

Renì, sul Danubio, è diventato un vero e proprio campo militare russo e nel suo porto vi sono dei barconi carichi con truppe completamente equipaggiate e pronte a partire per qualsiasi destinazione.

* * *

In questi ultimi giorni i turchi tentarono violenti attacchi contro i trinceramenti inglesi ma furono respinti per l'intervento dell'artiglieria e delle mitragliatrici franco-britanniche. Le perdite del nemico furono rilevantissime.

Gli aviatori degli alleati hanno bombardato efficacemente la ferrovia fra Dede-Agac e Costantinopoli.

* * *

Intorno a Dwinsk in Kurlandia la battaglia infuriò accanitissima per dieci giorni e le truppe russe riportarono un grande ed importante successo.

Secondo il parere del generale che dirigeva l'operazione, lo scacco subito dai tedeschi avrà una grave ripercussione sull'andamento dell'offensiva germanica.

* * *

Il Kaiser ama seguire con passione l'andamento della guerra su tutti i fronti, a lui piace specialmente giungere all'improvviso ed aizzare con parole altisonanti le forze illanguidite dei suoi soldati.

Un giorno piombò in mezzo ad un reggimento che doveva iniziare una marcia penosa.

Al generale che doveva leggere il rapporto, il Kaiser lo interruppe e disse in modo da essere inteso dai soldati:

A che pro' pronunziare parole quando ho dinanzi a me uomini di questa tempra? So già quello che hanno fatto e quello che hanno sofferto.

Poi rivolgendosi ai soldati disse che contava fermamente sul loro aiuto perchè il tempo incalza e la vittoria finale è vicina.

Il Kaiser parlava lentamente e i soldati del primo rango trasmettevano le parole a quelli del secondo e così via.

* * *

A. Denys Cochin nominato cittadino onorario di Atene fu rimessa una pergamena con la seguente scritta:

Costantino regnante a Denys Cochin gallo di Lutezia Emanuele Benakis demarca (capo popolo) al secondo del memacterion dell'anno corrente 1915 Costantino Melas presidente del Consiglio Municipale.

Il popolo ha deciso e Benakis ha proposto che Denys Cochin venga proclamato cittadino di Atene perchè amico della Grecia.

* * *

L'esercito serbo, parte si ritira in buon'ordine nell'Albania, ed il grosso verso Scutari. La ritirata serba, oltre che imposta dalla pressione del nemico, è ritenuta di grande importanza strategica, ed in relazione a nuovi movimenti dell'esercito franco inglese.

* * *

Si dice che le forze tedesche impegnate sinora in Serbia si recherebbero in Bulgaria per opporsi all'invasione russa.

* * *

Si conferma che l'Imperatore Guglielmo a Vienna ebbe colloqui con alte personalità ufficiali, e che la sua presenza influirà sulle nuove direttive del gabinetto di Vienna.

* * *

Il Ministro del Tesoro ha concesso mutui alle condizioni ordinarie (4 per cento) alla Provincia di Catanzaro, ed a 84 comuni; nonchè ai consorzi idraulici di Crespine (Rovigo) ed alla bonifica di Cavazzaccherina (Venezia).

* * *

Nel discorso del Ministro degli Esteri c'è tutta la schiettezza gagliarda dell'On. Sonnino, cè tutta la chiarezza della nostra condotta e tutta la fermezza che il popolo italiano acquisterà nel maturare i suoi propositi.

* * *

L'arcivescovo di Montpellièr, intervistato dichiarò che andava in Concistoro senza la preoccupazione di incontrarsi con i prelati tedeschi augurando all'unione sacra di tutti i partiti.

* * *

Le condizioni dei tedeschi nelle paludi del Prilep, sono difficili.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano : Venerdì 10 Dicembre 1915 — San Melchiade — San Carpoforo.
Ebraico : 3 Tebet 5676.
Musulmano : 3 Safar 1334.

Preparazione Civile

Sottoscrizione cittadina

177. Battaglione Milizia Territoriale L. 39,84 — Ufficiali Comando Reparto Deposito L. 64,25 — Impresa Gaudolfi L. 206,40 — Divisione RR. CC. Compagnia esterna L. 80,30 — Divisione RR. CC. Tenenza 2. interna L. 46,55 — 3. Regg. Telegrafisti L. 15,58.

Totale L. 452,92.

Il 1° Concorso della "Nuova Italia,, su Gorizia italiana

Da oggi tutti coloro che passeranno in Via Azizia potranno ammirare nelle vetrine dei **Magazzini MELE** l'artistico **vaso tipo Satsuma** che la « Nuova Italia » destina come premio a chi le manderà il migliore scritto avente per soggetto **Gorizia Italiana.**

Riteniamo superfluo incitare i nostri lettori a rispondere numerosi all'appello. Chi è che non vorrà esporsi al facile cimento per conquistare un sì bel premio?

A noi bastano sul nobile tema anche poche parole, ma degne dell'avvenimento che sta per compiersi.

Bollettino Ufficiale
DEL MINISTERO DELLE COLONIE

E' stato pubblicato il Bollettino Ufficiale del Ministero delle Colonie del mese di ottobre 1915.

Il bollettino comprende:

1. Un decreto ministeriale del 31 marzo 1915 che determina le norme amministrative per le costruzioni ferroviarie in Tripolitania ed in Cirenaica.

2. Decreto luogotenenziale dell'11 luglio 1915 N. 1160 [illegible] razioni nel ruolo organico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

3. Decreto luogotenenziale del 30 settembre 1915 N. 1512 col quale i tribunali regionali di Misurata, di Sirte, di Beni-Ulid, di Jefren e di Gadames sono soppressi e la giurisdizione è devoluta al tribunale regionale di Tripoli.

4. Decreto ministeriale del 5 ottobre 1915 che detta le norme per l'applicazione del decreto luogotenenziale del 18 luglio 1915 N. 1112.

5. Decreto luogotenenziale del 17 ottobre 1915 N. 1515 concernente l'assicurazione degli equipaggi della Marina mercantile contro gl'infortuni sul lavoro.

Una parte seconda che comprende:

a) disposizioni nel personale del Ministero;
b) promozioni;
c) disposizioni nel personale delle Colonie:
Personale dell'Eritrea e collocamenti a riposo.

Voci del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara... buona amica
« Nuova Italia »,

Non mi confondere con l'egregio tuo collaboratore d'Arbia. No... io sono un collaboratore di occasione molto più modesto, un umile... assiduo lettore.

Non sono neppure un aspirante al premio del concorso indetto da te per la Gorizia Italiana.

Sono molto più pedestre e terrestre. Vorrei pregarti di trasmettere al Municipio di Tripoli, ossia alla Onorevole Commissione Straordinaria per l'Amministrazione del Comune di Tripoli (uf! come è lungo!) questo « desideratum » di molti cittadini e sudditi, che non si facciano spazzare le strade proprio nelle ore in cui le strade sono più popolate.

Ieri, oggi, e sempre mentre io mi sorbivo da Copelli un caffè che non dirò ottimo ma da tempi di guerra, un bravo spazzino municipale mi gettava sul viso e dentro la tazza con la sua scopa un nugolo di polvere nel quale se dovessi credere all'egregio amico Dr. Baubili, doveva esservi una quantità infinita di microbi di varie specie.....

Ora, [illegible] il loro organo [illegible] netto non potendo [illegible] Commissione Straordinaria [illegible] far sì che le vie della nostra bella Tripoli fossero spazzate quando..... noi non beviamo il caffè?

Che te ne pare, mia buona amica?
Tuo assiduo lettore

Barba

SANTA BARBARA FESTEGGIATA AL FORTE DI TRIK-EL-GEFARA

Domenica scorsa il Presidio d'Artiglieria e del Genio in servizio al forte di Trik-el-Gefara ha voluto festeggiare [illegible] che caratterizza i nostri soldati la ricorrenza della Santa Barbara.

[illegible] tano del Genio Dario Barbieri.

Essi insieme con alcuni volenterosi soldati idearono e presiedettero a tutti i numeri della festa infondendo nell'animo dei militi una franca gaiezza che contribuì grandemente alla riuscita della lieta ricorrenza.

I numeri del variato e divertente programma comprendevano delle belle gare ginnastiche e dei giuochi campestri eseguiti con molta maestria e brio tanto da suscitare in tutti i presenti la più schietta ilarità.

La riuscitissima festa terminò con l'esecuzione di apoteosi ginnastiche e con un rinfresco durante il quale tutti inneggiarono alla grandezza della Patria e alla vittoria finale.

I bravi militari dei diversi corpi, memori della bella festa, porgono i più vivi ringraziamenti agli ottimi ufficiali che hanno dato così grande impulso alla geniale cerimonia. A questo proposito è doveroso ricordare e ringraziare il capitano Raffaele Liquori comandante il forte e tutti gli Ufficiali indipendenti.

INVESTITO DA UNA BICICLETTA

Nel pomeriggio di alcuni giorni addietro, un ignoto ciclista, passando per Sciara Asad, investiva accidentalmente il ragazzo Sumani Ben Bolzani di anni 8.

Questo cadde malamente e riportò una commozione generale e la frattura del frontale con ferita lacero contusa.

Il disgraziato ragazzo, raccolto da alcuni passanti e portato all'ospedale fu giudicato in pericolo di vita.

I carabinieri e le autorità giudiziarie, indagano per rintracciare il colpevole.

URTANDO IN UNA VETTURA

Il settantenne Scalabrini Manfredi nel tratto di strada fra Porta Gargaresch e la stazione ferroviaria, urtava accidentalmente contro il parafango di una vettura, che non osservando le disposizioni, andava a lumi spenti.

La violenza dell'urto, faceva cadere lo Scalabrini e questi riportava una lesione che fu giudicata per una sinovite traumatica al ginocchio destro guaribile in venti giorni.

I carabinieri, informati dell'accaduto, indagano per identificare il conducente della vettura.

I SOLITI UBBRIACHI

Ieri l'altro a sera, alle ore 21, l'indigeno Asciur ben Ali venne dichiarato in contravvenzione da una pattuglia di carabinieri perchè, ubbriaco fradicio, schiamazzava sulla pubblica strada dando molestia ai passanti.

FURTO DI UN BARRACANO

Ieri l'altro, verso le ore dieci, ignoti ladri penetrarono inosservati in un campo aperto e rubarono un barracano di lana bianca del valore di lire 24 che il proprietario Mohammed ben Salem di anni 15 aveva lasciato momentaneamente incustodito su di un albero.

Accortosi della scomparsa dell'indumento il Mohammed denunziò il furto ai Carabinieri che stanno indagando.

UN ANELLO RINVENUTO SULLA PUBBLICA STRADA

La bambina Arbib Dora, alunna della Scuola femminile « Margherita di Savoia » ha rinvenuto nei giorni scorsi nella pubblica strada un anellino d'oro che ora trovasi depositato presso la Segreteria della R. Soprintendenza scolastica.

Chi lo ha smarrito potrà recarsi a ritirarlo nell'ufficio suddetto.

UN PORTAFOGLIO SMARRITO

Giorni fa, l'ascaro Hag [illegible] profittando della libera uscita, si recava a fare delle compere.

Giunto però in Sciara Suk el Hattab, ebbe la sgradita sorpresa di non trovare più addosso il portafoglio contenente centosessanta lire.

Il povero ascaro ritiene di averlo smarrito nello spiazzale di Mohammed ben Hag Mohammed Massi el Harradi [illegible] Suk el Hattab.

RISSA FRA INDIGENI

[illegible] vennero alle mani.

I due contendenti si accalorarono in modo accentuato ma fortunatamente tanto i passanti quanto [illegible]

Domani, sabato, alle ore 8 e mezza un gruppo di amici, farà celebrare una messa di settima in suffragio dell'anima del compianto giovane

Roberto Aquilina

La messa sarà letta dal M. R. P. Dionisio Buttigieg che il defunto volle al suo capezzale sino all'ultimo istante.

※ توزيع الاغراس مجانا ※
الى اهل الزراعة

توزع دائرة الزراعة هذه السنة ايضا الغراس الاتي ذكرها على من يطلبها من الزراع الطليان والاهالي .

١ — غراس من النرجس والازهار للمنزل .

٢ — غراس من الزيتون من الصنف المعروف بشمبالي على شرط امكان استحصاله من تونس .

٣ — غراس ذات ثمر يمكن موها في هذا الاقليم وتربتة القاحلة .

٤ — الغراس التي تتخذ للاتقاء من الريح وتجعل على الـ[illegible] .

وتشرع الدائرة من اليوم في قبول الطلبات وتلبيتها باعتبار مقدميها وعلى قدر المقدار الموجود لدي الدائرة من هذه الغراس .

LETTERE... LIBICHE

Mia buona amica,

In una lettera dei giorni passati ebbi a dirvi, rammento, della letizia di questo autunno dicembrino che si indugia mollemente su Tripoli, in soavi languori di albe e di tramonti, nella incertezza indeterminata del tempo e dell'ora come un sogno dolcissimo che si prolungasse senza fine.

La breve letterina a voi diretta, pare abbia dato lo spunto ad un ignoto scrittore per una breve poesia, di cui la vicina oasi ha offerto la prima ispirazione. E questa poesia mi è stata oggi consegnata da una gentile creatura femminile (e voi la conoscete bene) con raccomandazione di stamparla sulla « Nuova Italia ».

Francamente debbo dirvi, amica buona, che sono contrario a far pubblicare versi sul giornale. Ma la gentile che me li ha dati, aveva nello [illegible] di preghiera [illegible] dall'altra parte [illegible] che preme di più di tutto — la poesia è così breve e piena di sentimento, che, proprio in via di eccezione, mi risolvo ad accontentare la presentatrice [illegible] il consenso della [illegible] il nome dello sconosciuto autore di queste quattro quartine senza titolo, scritte evidentemente per [illegible] musicate:

[illegible] le palme una casetta bianca
[illegible] crescono a mille i gelsomini;
[illegible] l'anima mia si posa stanca
[illegible] un mondo che non ha confini.

Per voi, dolce signora, che abitate
quella casa fiorita in sul balcone,
[illegible] ogni pensier m'è dovitate,
sale il mio canto pieno di passione.

Gelsomini di Tripoli
[illegible] penetrante effluvio,
oh, scendete a profluvio
su lei, dicendo: « Amor »

[illegible] o fiori candidi
[illegible] fiocchi di neve,
nimbo odoroso e lieve,
[illegible] susurrate: « Amor »

Vi piacciono i versi?

Vogliamo cercare insieme il musicista che li rivesta di note!

E poi.... poi andremo a rintracciare l'autore. Diamine! Non dev'essere poi tanto difficile scovare a Tripoli una casetta col balcone tutto fiorito di gelsomini. E trovata quella, che è come il maniero della bella castellana, avremo già scoperto chi è il trovatore che canta con sì forte passione.

Intanto, credetemi sempre il

vostro

G. d'Arbia.

Stato Civile

NATI

Bonetti Stefano Luigi di Mariano — [illegible] Italo di Vincenzo — Nahum Fortunata di Giacobbe — Per[illegible] Orlando di Raffaele — [illegible] Leon di David.

MORTI

Halfa Elia di Hnato di anni 1 e mezzo da Tagiura — Tammam Elisa di fu Scialom di anni 20 da Tripoli — Ruben Gazala fu Luigi di anni 70 da Sliten.

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico de La Nuova Italia

※ نقلا على جريدة ※
— المقطم —
{ تابع ما قبله }

Un passo attraverso l'Austria-Ungheria

وبلغنا بودابست في الساعة الثانية والنصف من بعد ظهر ٤ سبتمبر فالفيناها هادئة ساكنة والجنود تسير في شوارعها وساحاتها وطرقها وهم عرج وخمع وعور ومبتورو الايدي والاذرع والسوق وقد كانوا قبل هذه الحرب شبانا اشداء اقوياء يتدفق ماء الحياة من وجوههم فكوتهم الحرب بميسمها وشوهتهم وباتوا عالة على اهلهم وامتهم بعد ما كانوا هم المعيلون .

وضاق صدري من مسكينة بودابست وما رأيته فيها من نكبات الحرب وويلاتها فغادرتها في الساعة الخامسة والربع من ذلك المساء فرأيت في ضواحيها كثيرا من الروابي الاصطناعية المحمية بالاسلاك الشائكة فعلمت انها من الاستحكامات المديدة التي اقامها المجر حول عاصمتهم لما كان السيل الروسي يهددها بالتدفق عليها من جبل كرباتيا وقلت هل يعيد التاريخ نفسه ويعود هذا التيار الى سابق تدفقه .

واجتزنا المسافة بين بودابست وفينا عاصمة النمسا ومصدر الحرب الحاضرة في اربع ساعات فنزلت فيها وبحثت في ساحتها عن مركبة او اوتوموبيل يلقني الى الفندق فلم أجد وبعدما انتظرت ساعة ونصف ساعة قضيتها في البحث والتنقيب عثرت على رجل تكرم بارشادي الى الفندق ورافقني اليه . وفي هذا كفاية للدلالة على تأثير الحرب في عاصمة كان يضرب المثل بترف اهلها وبذخهم .

وفي صباح اليوم التالي خرجت من الفندق واخذت اجول في شوارع فينا وانتقل من شارع الى آخر فالفيت حالة الجنود في عاصمتي الامبراطورية النمساوية متشابهة متماثلة .

واتفق انني كنت مارا في احدى الساحات فرأيت جمهورا من الناس وكلهم من الشيوخ والاولاد والنساء مزدحمين حول تمثال ملقى على الارض وبعض اجزائه مهشمة ومهندسا قائما على اصلاحها وترميمها بكل جد واجتهاد فوقفت هنيهة مع جمهور المتفرجين ولم يسعني السؤال عن حقيقة هذا التمثال لانني اجهل الالمانية وخشيت عاقبة التفوه باللغة الفرنساوية في جمهور هكذا ولكنني شممت من اهتمام الجمهور به انه منقول من بلاد اجنبية فقلت لا يحتمل ان يكون من اسلاب البلجيك وان تكون المانيا قد اهدته الى حليفتها تذكارا لاستيلائها على تلك البلاد التعسة .

ولم يكد النهار ينتصف حتى احتجبت الغزالة واكفهر الجو وتلبد بالغيوم القاتمة واخذت الامطار تهطل بغزارة الى ما بعد الغروب فتصورت فينا حينئذ (تبكي على اولادها ولا تريد ان تتعزى عنهم لانهم ليسوا بموجودين) وقد لبست السواد وتجللت بوشاح الحزن ورفعت نظرها الى السماء فرأتها قاتمة مظلمة وتمثلت فيها مستقبلها المظلم فوجمت وخفضت نظرها رعبا ودهشا .

وقد عرفت بالاختبار ان كلمة فرنساوية او انكليزية تقع في اذان النمساويين ولا سيما المجريين يكون تأثيرها فيهم أشد من تأثير قنبلة من عيار ١٦ البوصة ونصف . فقد كنت اسأل مرة خادما في (اوتل مترو بول) وهو الفندق الذي نزلت فيه في فينا سؤالا بالفرنساوية فسمعني من كان حولي فاخذوا يرمقونني شزرا ولا يبتعدون عني كأني حامل لاشد الاوبئة فتكا .

وما صدقت ان ازفت الساعة الثامنة مساء فركبت القطار قاصدا مدينة بوكس على حدود سويسرا وما كان القطار يسير ببضعة اميال حتى دخل علينا موظف نمسوي طلب منا جوازاتنا وبعد ما فحصها فحصا دقيقا وخصني باستنطاق دام نحو خمس دقائق اعادها الينا وتركنا . بحفظ الله وفي صباح اليوم التالي بلغنا انزبروك [عاصمة بلاد التيرول التابعة للنمسا وهي البلاد التي يليها الايطاليون اليوم من الجنوب] واول مااسترعى انظارنا الحركة العسكرية العظيمة القائمة فيها حتى كان يخيل الينا ان الارض انبتت الجنود من كثرتهم .

ولما وقف القطار بنا في محطتها رأينا ارصفتها وغرفها غاصة بهم وبضباطهم . وانزبروك هذه كما لا يخفى على القراء القاعدة الحربية التي تمد الجيوش النمساوية المحاربة في التيرول بالمؤونة والذخيرة والسلاح والرجال .

ومررنا بجبال التيرول الشهيرة فالفيناها مكسوة بالثلوج المتراكمة واشتد قرص البرد بنا فتصورت وانا ارتجف كعصفور بلله القطر المشقات العديدة والصعاب الطبيعية الكثيرة التي يلقاها الجنود الايطاليون البواسل في محاربتهم النمساويين في هذه الجبال المنيعة وتسلقهم قممها الشاهقة وجرهم المدافع الى اعلى قننها .

وقبل ان نصل الى فيلد كيرش صعد الى القطار بعض الموظفين النمساويين وفتشوا امتعتنا واوراقنا وكتبنا ولم يتركوا صغيرة ولا كبيرة معنا الا اطلعوا عليها .

ثم جاءنا موظف اخر كبير واخذ منا جوازاتنا ولم يرجعها الينا الا بعد ما بلغنا فيلد كيرش حيث انتقلنا الى قطار اخر اقلنا الى بلدة على حدود سويسرا وهناك تلقفتنا الصعداء واقبلنا على باعة الصحف اقبال الجياع على القصاع ..

SEMPRE NEL VOSTRO INTERESSE VI CONSIGLIAMO PUBBLICARE IN QUESTI AVVISI ECONOMICI TUTTO QUELLO CHE PRESTO VOLETE VEDERE RIALZATO.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

CEDESI PER TRASFERIMENTO BELLISSIMO GRANDE MAGAZZINO « CASA BIANCA » IN SUK EL TURK CON STIGLIO E MOSTRA OPPURE SENZA. DIRIGERE OFFERTE AL GERENTE DEL MAGAZZINO « CASA BIANCA », SIG. FAUSTO AMOATO.

PENSIONE « Al Belvedere » affittasi camere mobiliate con vitto prezzi modici.

Datteri

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

I crescenti affari, la preferenza datami dai Signori committenti, gli attestati del buon esito delle prime 2008 cassette spedite, m'ha incoraggiato ed ho comprato enorme quantità di datteri Decla 1. scelta, ed il famoso dattero Nisciaf (spugna) che incrociato con zuccherina e morbita Decha: assicura la conservazione delle nostre cassette, garentita, per oltre 6 mesi.

Non ostante i rincari, ed il miglioramento delle qualità (dovute, nota bene, alla migliore maturazione del frutto) sosteniamo i prezzi vecchi.

Cassetta Kg. 3 L. 5,50.
Cassetta Kg. 5 L. 7,50.

" Bar dell'Aquila „

SUK-EL-TURK N. 118

NICOLOSI & AMATO

Vini rossi e bianchi - Marsala

Produzione propria

Chianti - Birra delle più rinomate Marche
Filiali: Genova - Catania - Trecastagne - Etna
Riposto - Tripoli

Vendita solamente all' ingrosso
SCIARA SUQ EL HTAB 54

Hôtel Ristorante "PATRIA,,

Via dei Bastioni - Zonghet el Hambri

TRIPOLI

Locale prospiciente al mare

Ottima cucina Romana
Chianti delle migliori marche
Vini dei Castelli Romani

SERVIZIO INAPPUNTABILE
PREZZI MODICI

Affarone!!!

LIQUIDIAMO

200 costumi confezionati tinte, e quantità assortite.
150 Palettot, modelli ultimi.
2000 metri stoffe per palettot. Costumi qualità estera e nazionale in tinte e disegni novità.
Scampoli per uomo e per signora Seteria broccata a colori, e nera ultima moda.
5000 colli assortiti in tutti i modelli 0,25 ciascuno.
Colli-berretti velluto ed altro.
BASTIONI SUK EL NAGGIARA 30
(Presso l'orologio)

"LA NUOVA ITALIA,,

esegue qualsiasi lavoro commerciale; comune e di lusso a prezzi eccezionali.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia,,

CHININA BANFI

alla PILOCARPINA

10 giorni d'uso bastano per riscontrarne effetti meravigliosi, e Evita la caduta e FORFORA, lucida la chioma

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.
Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI
MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in Tripoli Via Riccardo (presso la Stazione)
Fonduco N. 18

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE
del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE

ed Autunnale - Benefica sempre - L'Ideale dei purganti, il migliore rinfrescativo e depurativo del sangue - Tutto il mondo lo usa ed altamente lo apprezza.

N.B. — Chiedere al Farmacista TASSATIVAMENTE la nostra marca o rivolgersi alla nostra Filiale di Milano Via ... Mille 52, o in tutte le farmacie in Tripoli, e alla premiata Farmacia Centrale, Zacaria. Tripoli Via Arba Arsaat 29.

Questo è il solo Rasoio di Sicurezza che sia nel medesimo tempo rasoio ed apparecchio affilatore delle lame. Queste radono sempre perfettamente ed ognuna di esse dura più a lungo di dodici lame di qualunque altro rasoio di sicurezza a lama sottile.

Nulla v'è da smontare per affilare la lama o per radersi coll'AUTOSTROP. Non si ha che a spingere il cuoio attraverso il rasoio stesso senza manipolare la lama e facendo scorrere il rasoio in su ed in giù sulla coramella si ridà ad una medesima un filo nuovo e perfetto. È più rapido, più conveniente d'ogni altro rasoio e ciò che è più importante si ottieni ogni volta un filo perfetto che permette di radersi assai bene.

Il rasoio di Sicurezza AUTOSTROP ... L. 25

In vendita presso tutti i buoni magazzini del genere

Agenti Generali per l'Italia:
VERMONDO VALLI,
Corso Porta Vittoria 30,
Milano.



REGALO

CHIUNQUE comperi entro il 31 dicembre 1915 un rasoio di sicurezza " **Fo'clock** „ **AVRA' IL DIRITTO** di farne spedire un altro identico e completamente **GRATIS** a qualunque suo amico o parente sotto le armi nell' Esercito o nella Marina Italiana.

OFFERTA SPECIALE DELLA « FODOCK SAFETY RAZOR CO. LTD., 61 NEW-OXFORD STREET, LONDRA. — OPUSCOLO SPECIALE GRATIS, E SCHIARIMENTI, A RICHIESTA.



Una lama Auto Strop dura quanto 12 lame di qualunque altro rasoio di sicurezza.

L'affilatura è rapidissima; bastano pochi secondi

Opuscolo speciale GRATIS a richiesta

AGENTI PER LA LIBIA PER I RASOI DI SICUREZZA « FODOCK » E AUTO-STROP »

Signori FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia - TRIPOLI

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - ثمن الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 10 - Semestre L. 6. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI TRIPOLI — ROMA: Via ... 9 (Telef. 12-26) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00. In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

In IV PAG.: Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione - Amministrazione - Pubblicità

ANNO IV N.° 338 - Sabato 11 Dicembre 1915. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA: Via del Parlamento 9

Come difenderci dalle malattie oculari contagiose in Libia

Si dice comunemente che qui, in Libia, le malattie oculari contagiose non guariscono mai, e se ne dà la colpa al clima o alla sabbia, al caldo o al freddo, o al medico che non le sa curare. E non hanno pensato quelli che così parlano se per avventura non fossero proprio essi i colpevoli dei loro mali.

Scrissi, in altra occasione, che le malattie oculari contagiose son tutte di natura infettiva e che la loro origine va sempre ricercata in un altro individuo malato che comunica al sano il suo contagio. E' facile, quindi, capire che se si evitasse di contagiarsi, nessuno si ammalerebbe mai. Ma siccome a non contagiarsi, non ci vuol poi tanto, chè solo bastano le più elementari norme d'igiene, bisogna proprio convenire che è quasi una colpa essere in siffatto modo ammalati. Inoltre, se si è avuta la disgrazia di ammalarsi, non ci vuol molto a guarire: solo occorre curarsi subito, curarsi bene, e non esporsi ad un successivo contagio.

Appena si contrae un contagio oculare, l'infezione si limita alle parti più superficiali, esterne dell'occhio. E' la mucosa dell'occhio, la congiuntiva, quella che per prima si ammala. E come tutte le mucose, la congiuntiva manifesta il suo stato morboso con un accentuato rossore, con una relativa tumefazione, con una abbondante secrezione. E' ciò che dicesi **congiuntivite catarrale acuta,** e che il volgo attribuisce ad un « **raffreddamento** » o ad un « colpo d'aria », frasi queste che in sè stesse non hanno alcun significato.

In tali condizioni è facile vincere il contagio. La mucosa malata si può medicare direttamente col solo rovesciare la palpebra, e noi disponiamo abbondantemente di medicinali che, instillati nel sacco congiuntivale, si oppongono all'ulteriore sviluppo dei germi infettanti, e arrestano il progredire della malattia. Ma se questo primo stato morboso non si cura, l'infezione penetra profondamente nella palpebra, e vi si insedia stabilmente, senza che riesca più facile snidarla. Non solo, ma la malattia acuta abbandonata a se stessa, si trasforma in cronica, distrugge a poco a poco tutta la congiuntiva, e lascia al suo posto quella superficie dura, sclerosa, cicatriziale, che caratterizza il **tracoma**; priva cioè l'occhio del suo ambiente naturale in cui solo può vivere. E' utile ricordare che la congiuntiva del nostro occhio ha uno scopo importantissimo nella sua esistenza, cioè quello di proteggere e mantenere trasparente la cornea, porzione indispensabile perchè si eserciti il delicato e complesso meccanismo della visione.

La vitalità della cornea, vale a dire la sua lucentezza e trasparenza, non è solo compromessa da questo stato secondario di cose. Essa può essere intaccata direttamente dall'infezione che s'è già stabilita sulla congiuntiva, e allora si vengono a formare quelle speciali macchie bianche, limitate dapprima ad un punto e poi diffuse a tutta la cornea, che ne distruggono gli strati superficiali e profondi, e lasciano al loro posto una cicatrice bianca, opaca, **irrimediabile.**

Poichè bisogna ben distinguere la malattia o stato morboso di un organo, dalla distruzione. I medici curano le malattie, vale a dire le discordanze temporanee, funzionali, tra le varie parti del nostro organismo, e solo limitatamente ne riparano le distruzioni. Rientrando nel campo delle malattie oculari, i medici possono curare e guarire le malattie che non hanno distrutto nulla nell'occhio; ma se nell'occhio si sono già stabilite delle distruzioni, allora il compito che si richiede da loro è pressochè assurdo.

Ciò, che pure sembra tanto facile a capire, non è ancora entrato nella comprensione di tutti. Il malato aspetta sempre quanto più può prima di presentarsi dal medico. Basandosi sul suo famoso « colpo d'aria », se prima non ha dei gravi fastidi, dei violenti dolori, una diminuzione notevole di vista, o un'impossibilità a servirsi del proprio occhio, non si cura mai; e, per contro, ci si presenta quando la malattia ha determinato delle gravi e profonde distruzioni irrimediabili. Mi capita spessissimo di osservare individui a cui mancano le palpebre, a cui mancano le cornee, a cui manca, si potrebbe dire, l'occhio. Che volete che si faccia in questi casi?

Tentiamo pure in pochissimi di rifare qualche cosa, di costruir di nuovo, diremo così; ma la nostra abilità non giungerà mai ad eguagliare quella della natura. Come è possibile fare di bel nuovo un organo così delicato e così straordinariamente evoluto quale è l'occhio, e in ispecie certe sue parti?

Considerate l'occhio come un orologio di precisione, o una qualsiasi macchina la più complessa e la più delicata — ad ogni maggior perfezione si aggiunge sempre una maggiore delicatezza, e essa una maggiore facilità a guastarsi e a non poter rimettersi [illegible]; e abbandonatelo nelle mani di un individuo rozzo, sudicio, ignorante. Lo avrà guastato col solo toccarlo; sporcherà prima il vetro, poi romperà la corda, spezzerà o disorganizzerà i minuti congegni che lo compongono, lo renderà prontamente inservibile. Quando si vedono occhi umani malconci e distrutti, quasi potrebbe dirsi che la natura abbia fatto male ad affidare organi così perfetti ad individui così imperfetti.

Gli occhi vanno custoditi bene, vanno puliti sempre e continuamente se non si vuole che si guastino come i denti nella bocca. E' un errore che gli occhi vanno toccati coi gomiti, vale a dire non vanno toccati mai. Invece essi vanno toccati sempre, ma vanno toccati con le mani pulite, con fazzoletti, asciugatoi puliti, con acqua pulita. Quello stato speciale, che si osserva quaggiù in tanti individui, di certi occhi alterati in modo quasi inverosimile, e che si potrebbe chiamare **degenarazione tracomatosa dell'occhio,** io non esito a paragonarlo a quelle bocche che non sono state pulite mai e che sono fetide, sporche, coi denti cariati o caduti. E' stolto pensare diversamente: il nostro organismo intero è una macchina troppo complessa, troppo delicata perchè, abbandonata a sè stessa, funzioni per tutta la vita bene e senza guastarsi. Essa ha bisogno di abili meccanici, che, specialmente in ambienti polverosi e sudici com'è questo, ne curino abbondantemente la pulizia, ne lubrifichino nella dovuta misura le parti, ne riparino immediatamente i piccoli difetti. Se no, va presto alla malora; si infrange la sua funzione vitale, e il suo movimento, che pur lo rende tanto bello, rimane come un cumulo di rottami arrugginiti e disfatti.

Ma allora, mi si potrebbe obiettare, come s'ha da fare a garantirsi? Così son solo i privilegiati, i favoriti dalla fortuna che dovrebbero vivere in sanità di vita; gli altri non hanno i mezzi adeguati e sufficienti per custodire il proprio corpo.

Rispondo subito che ciò non è completamente esatto. La pulizia non è cosa che costa molto. Per essa è sufficiente l'acqua che viene dalle comuni ed abbondanti fontanelle stradali, e un po' di sapone. Quanto alla cura delle malattie, **appena manifestatesi,** anche quella è semplicissima: basta recarsi all'Ospedale, e seguire i consigli che lì si distribuiscono gratuitamente.

Per la cura delle malattie oculari esiste attualmente un ambulatorio presso l'Ospedale stesso, a cui ricorrono parecchie centinaia d'individui ogni giorno. Forse esso comincia ad essere insufficiente per soddisfare le richieste di tutti; ma per ora bisogna contentarsi, e intanto si pensa a porlo in condizioni da rispondere alle nuove esigenze. Giacchè il nostro scopo non dev'essere quello di vivere bene noi soli; dobbiamo anche pensare che il mondo non finisce con noi stessi. Ogni individuo non è che un piccolo elemento della vasta e complessa organizzazione della natura. Tutti hanno un motivo di esistere, ma esiste meglio chi meglio cerca di concordare la sua esistenza con quella degli altri. E la parola «altri» va estesa non solo agli attualmente esistenti, ma anche a quelli che dovranno dopo di noi venire. Se così non fosse, come si potrebbe spiegare l'eroico altruismo dei nostri meravigliosi soldati, che immolano lietamente sè stessi ai destini d'una più grande Italia?

Ciò posto, nel caso nostro speciale, noi dovremmo preoccuparci non solo di guarire i tracomatosi tuttora esistenti, cosa che non è sempre possibile, ma, e sopratutto, di preparare una popolazione sana, e tale che senza alcuna preoccupazione di malattie, possa esplicare tutte le sue attività al proprio benessere sociale.

Io mi rivolgo ora a preferenza alle popolazioni arabe di quaggiù: guardatevi un momento attorno, vedete come nella vostra casa, nella vostra famiglia i vostri più cari soffrono e gemono sotto i violenti colpi del male. Che cosa fate voi per migliorarne le condizioni, per alleviarne le sofferenze? Vi rassegnate e aspettate che il triste morbo compia tutte le sue fasi e privi tanti infelici del più delicato e squisito organo dei sensi che possediamo. Oppure vi affidate ai vostri empirici, che, ignoranti e dannosamente, aumentano, anzichè diminuire la gravità del male.

Perchè non vi difendete da tutto ciò che non è una necessità fatale, ma solo un prodotto del vostro malo modo di vivere? E perchè se non siete capaci di curarvi da voi, non vi rivolgete a chi meglio di voi sa farlo? Perchè non usate dell'abilità e della cultura di chi generosamente ve l'offre?

Io credo che queste cose non dovremmo essere noi a dirle, ma voi stessi dovreste pensarle e favorirle. Voi in voi stessi avete molti mezzi per migliorare la vostra posizione. Ci son tanti beni appartenenti alla vostra comunità il cui fine precipuo è proprio quello di attenuare mercè atti di beneficenza le miserie vostre o di curare le vostre malattie. Perchè non fate in modo che alcuni di questi beni siano devoluti al preciso scopo della cura delle malattie oculari che tra di voi colpiscono più del 95 per cento della popolazione?

Io vi espongo un'idea: tocca a voi svolgerla ad attuarla.

Prof. Bartolotta.

❋ بطاريات الطليان حول ❋ — غوريسيا —

Le batterie italiane intorno a Gorizia

رومه — ١٠

روت صحيفة ايديا نقلا من برنا ان بطاريات الطليان التي حول غوريسيا قد الحقت بالنمساويين اضرارا لا تقدر . فقد كان لشدة الضرب وقع عظيم فيهم ومنهم من قد اختل شعوره وفقد صوابه .

وقد اقام النمساويون حول لوبيانا بيمارستانات وماوى للمجانين . ومن اخبارها ان فرمان المجر اربط جاشا وارمح قدما من الجنود النمساويين . وقد شرع اركان حرب لوبيانا يبحث في مسألة المدول عن الدفاع عن غوريسيا فقد ارتأى القائد بوروفيش اخلاءها وخالفه الارخيدوق اوجين .

وقد اصبحت سهول دوبردو قفرا يبابا . والطليان يستعملون طيارات ضخمة بثلاث محركات ويجعلون فيها المدافع السريعة ومدافع اخرى ذات حجم صغير وتعرضت طياراتهم لمركز الجنرال بوروفيس بلوبيانا والقت عليه مقذوفاتها .

وقال مكاتب برلينر تاجبلاط ان غوريسيا قد امست عاطلة من حلى الانوار وان اهاليها بعد ضرب الطليان مستودع غازها قد اصبحوا كمن يقطن انفاق وسراديب .

❋ مذكرة الولايات المتحدة ❋ للنمسا

Nota degli Stati Uniti all'Austria

نويرك ١١

من اخبار واشنطن انه قد ثبت رسميا ان الولايات المتحدة بعثت الى النمسا بمذكرة تتعلق بحادثة انكونا وهي الباخرة التي كانت اغرقتها غواصة نمساوية طلما .

❋ رد هجمات النمساويين ❋

Attacchi austriaci respinti

رومه ١١

ورد من جاتينه على قنصلاتو الجبل الاسود برومه تلغراف يقول : ان الاعداء حملوا بشدة على جيشنا في سنجق نوفي بازار . فقاتلناهم عدة ايام وانجلي القتال من اندحارهم . وقد اشترك معنا السرب . وكانت خسائر اعدائنا باهظة .

—❋ مجلس النواب ❋—

La seduta della Camera

رومه ١٠

استانف المجلس اليوم مباحثه . وقد سبق النواب وتقاطروا الى البهو حتي كاد يشرق بهم .

وكانوا باجمعهم يتوقعون بذاهب الصبر ان يتلو عليهم الوجيه كركانو البيان الخطير .

فلما اعلن الوجيه مركورا افتتاح المجلس كان قد تم عقد نظام النظار واخذ ارباب الصحف والمناصب والاعيان والسامة محالهم .

ثم تلوا مباحث الجلسة الماضية ووافقوا عليها . ثم نهض الوجيه كركانو واستهل كلامه قائلا .

ان مصاريف ونفقات سنة ١٩١٤ و ١٩١٥ لتجهيزات الجيش وللحرب قد زادت عن الماضي . ونشوب الحرب الاوروبية قد انقصت الواردات ولا سيما المكوس (الكمارك)

على ان الحكومة بذلت مساعيها لتوفير مواردها . وقد اصدرت في يناير ١٩١٥ القرض الاهلي بمبلغ مليار بربع ٤ ونصف في المائة .

وانطوت ميزانية سنة ١٩١٤ و ١٩١٥ على عجز الف و ٩٠٧ ملايين فسددناه بدين ذي ربح وغير ذلك من الذرائع التي اتخذتها ادارة بيت المال . ولدينا ١٢١٧ مليونا لسنة ١٩١٦ وهو مبلغ لايقوم بجميع نفقات الحرب . ولذلك فلا بد من التخطي الى اصدار قرض اهلي ثان .

ولنا ان نرى من الآن ان التدابير التي اتخذتها الحكومة لانماء وارداتها ستدر عليها ٣٧٥ مليونا . وهو مبلغ يفي بفائدة بضعة مليردات . ثم ان ثروت البلاد قد تأثرت بنتائج الحرب الحاضرة ولكن الاحوال قد تحسنت منذ شهر مايو بفضل الشعب العامل النشيط . بحيث قد سد ريع الصنائع عجز سنة ١٩١٥ الزراعية .

وقد قضت احوال المملكة الاالية وحاجاتها الاقتصادية بكثرة تداول الايدي للمال .

وختم بقوله : ان شعب ايطاليا سيتاسي شعوب دول الاتفاق فلا يحجم امام مشقة وشدة في سبيل المثابرة على ما بدأ به من العمل الى ان يدرك الغلبة التامة .

وقد قاطعه الحضور بالتصفيق مرارا ثم هنأوه بخطابه .

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci arrivate col « Po » il 5 dicembre 1915

Da Genova:

Merzario, 2 casse registri per Uff. Stato Civile; 15 ceste formaggio per Belloni — Castellini, 1 cassa pettini per Almagià — Ricci, 15 sacchi farina per La Iefferkis; 10 sacchi farina [illegible] Cedrisiero, 10 sacchi farina per Longobardo, [illegible] sacchi farina per Benanti; 10 sacchi farina per Bruto; 10 sacchi farina per La Rosa; 13 sacchi farina per Zaverio De Stefano; 5 sacchi farina per Soc. Com. Livornese; 5 sacchi farina per Rossi Zanoni — Canale, 4 casse mortadella per Cardinale; 1 cassa emmenthal, 3 casse salami per Abrial — Pellegrini, 14 casse conserve per Garosci — Scianone, 14 colli chincaglie per l'Esattoria; 1 collo tessuti per Lodovico; 10 casse cioccolato per Banco Roma; 18 casse formaggio per Croce; [illegible] ceste gorgonzola per Croce — Prati, 82 casse lucido per Franzini; 3 barili citrato per Benussi; 3 casse profumerie per Banco Roma; 2 balli pelli per Carabot — Guirante, 40 balle stoffa per Franco.

Serra, 2 balle tessuti per Fischer — Vaccari, 2 balle carte per Sparvoli — [illegible], 2 barili acciughe per Longobardo — Soc. Molini, 300 sacchi farina molino per Labi — Grammatica, 15 barili olio per Sobrero — Soc. Molini, 250 sacchi semolino per Genna; 75 sacchi semolino per Ali El Hag — Cocchella, 34 sacchi caffè per Soc. Col. Italiana — Ambrosetti, 1 cassa parti automobili per Banco Roma; 1 cassa parti automobili per Banco di Oriente — Varini, 3 casse panettoni, 1 casse burro, 300 casse latte, 50 casse gorgonzola per Capra; 100 casse latte per Cardinale; 6 casse burro per Gianelli; 8 casse panettoni per Banco Roma — Barabino, 40 casse latte per Tina Savola; 15 casse latte per Borruso; [illegible] casse latte per Monti; 150 casse latte per De Bernardi — Mangili, 2 colli tessuti per Peyron — Prati, 1 cassa chioderie per Franco — Menagerie, 1 involto effetti per Mauro — Ferrero, 1 cassa cartelle per Haggea — Fabb. Fiammiferi, 5 casse fiammiferi a sè stesse — Vannuzzi, 6 gabbie ghisa per Graffigna — Ordine, 20 fusti calce per Carletto — Zubino, 34 sacchi caffè per Soc. Colon. Italiana — De Maglio, 5 casse carta per Baroula — Franchini, 25 sacchi riso per Inselleum; 25 sacchi riso per Scerif — Soc. Zuccheri, 200 casse zucchero per Tayar — Marelli, 4 casse materiale per Soc. Elet. Italiana, 26 bracci ferro per Fumagalli — Sicilia, 7 casse chincaglierie, 20 casse vernice per Fumagalli; 1 fusto olio d'oliva per Gabrielli; 5 colli diversi per Viganò — Giunante, [illegible] casse cioccolato per Strati — Calvio, 2 gabbie legno ordine — Vannucci, 2 casse colori per Zanitavi — Dall'Acqua, 2 balle tessuti per Rigano — Barabino, 500 casse latte per De Bernardi; 100 casse latte per [illegible]; 18 casse salumi per Ziviani; [illegible] casse latte per Catsia [illegible]; 2 [illegible] bottiglie per Banco Roma; 1 [illegible] tessuti per Imp. Marittima — Scl[illegible] per [illegible]na — Soc. Molini, 100 sacchi farina per Labi — Bozzotti, 4 casse burro a se stesso — Begario, 80 sacchi riso per Lombardi — Schenone, 8 balle suola per Carabot — Colauto 13 casse conserve per Davote — Scerno, 60 olio cotone per Soc. Col. Italiana — Wax e Vitale, 8 casse salumi a sè stessi.

Merci arrivate col « Candia » il 6 dicembre 1915

Da Sfax:

Zammit, 1 cavallo per Nahum — Fellah, 78 casse datteri per Ottana — Nahmias, 80 casse datteri per Zeitun — Saleni, 25 sacchi semenze — Habib, 59 ceste frutta a sè stesso — Mariannina, 12 colli sgombri a sè stesso — Siala, 25 sacchi datteri per Bagni — Zammith, 12 sacchi datteri per Nahum — Kallah, 50 casse datteri per Gofzon — Perotti, 70 casse datteri a sè stesso — Hamida 21 casse datteri, 13 casse semenze per Debase — Lassomma, 24 casse datteri a sè stesso — Kallah, 57 casse datteri per Racah — Guez, 20 casse datteri per Nahum — Hassan, 25 casse datteri a se stesso — Kallah, 30 casse datteri a se stesso — Chapotot, 35 casse datteri per Lantoset — Bensalem, 10 casse mandorle, 4 casse semenze per Gina — Hamud 15 casse semenze per Otman.

Merci arrivate col « Piemonte » l' 8 dicembre 1915

Da Siracusa:

Romano, 250 balle fieno per Delfino; 100 balle fieno per Genovese — Piccione, 200 sacchi carbone per se stesso — Cultors, 225 sacchi carbone a se stesso — Cangliano, 100 sacchi semolino per Rigano — Reale, 26 ceste ortaggi per Nahum — Salerno, 1 sacco noci per Fatuzzo; 41 sacchi noci, 7 sacchi fagiuoli per Capra — Visma, 1 cassa effetti per Ciampolini — Cutrale, 3 barili olio, 3 casse olive, 5 casse miele, 5 casse sapone per Habib — Reale, 38 ceste verdura, 9 sacchi aranci per D'Amico — Capra, 100 ceste fichi a sè stesso — Russo, 5 casse formaggio, 3 casse semi per Habib — Pisani, 2 casse pellicole per Rodino — Naimi, 2 casse effetti per sè stesso — Bonanno, 45 sacchi fave per Genovese — Scariola 1 vettura per Abela — Riccione, 91 ceste verdura, 79 sacchi frutta, 3 casse formaggio per Mortellaro —

Incalzante offensiva dei russi in Persia

I Consigli di guerra a Parigi

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 10 ore 21,15.

Il Comando Supremo in data 10 corrente comunica che a nord di Leppio nella valle del Rio Camerai lungo l'Adige ci furono piccoli scontri con esito a noi favorevole.

Altri lievi combattimenti furono segnalati in valle Calamento (torrente Maso e Brenta), nell'alto Chiarzò e in valle Scebach.

Al nemico furono catturati molti prigionieri e cospicua quantità di materiale da guerra.

Nelle Dolomiti

Continua attivissima l'azione fra le opposte artiglierie.

Le nostre batterie dispersero alcuni nuclei di lavoratori austriaci importanti colonne nemiche di salmerie che s'incamminavano nella valle di San Pellegrino lungo il fiume Avisio.

Nel medio Isonzo

Nella notte sul 9 corrente il nemico tentò più volte di forzare le nostre posizioni intorno ad Oslavia sulle alture a nord-ovest di Gorizia.

Però tutti i tentativi mossi dai nemici furono ogni volta sventati.

Guerra aerea

Alcuni velivoli nemici lanciarono bombe in valle Dogna lungo il Fella senza provocare danni.

CADORNA

✻ وقائع الحرب ✻

رومه — ١١

وقعت مناوشات خفاف بين فصائل من الفريقين شمالي ليبيو بالاديجي ووادي كلامنتي وابعاد كرسو · واسرنا طائفة من اعدائنا ·

وقصف المدافع متوال بين الفريقين · وقد فرقت مدافعنا شمل العملة وقوافل موسوقة بالاقوات بوادي صان بيلغرينو ·

وهاجم العدو مواقعنا ليلا وكرر الحملة عليها مرارا بإسلافنا في قنن غوريسيا الشمالية ولكنا احبطنا مساعيهم ·

والقت طيارة بعدو بعض القنابل على وادي دوغنا ولم تحدث ضررا ·

rosa offensiva russa dalla Bessarabia.

Questa diminuirà certamente la pressione esercitata dal nemico e potrà così mantenere sempre indecisa la Grecia.

Il nuovo Ministero spagnuolo

MADRID, 10.

In seguito al rifiuto del ministro Dato di ricostituire il Gabinetto, il Re Alfonso diede l'incarico a Roumanones, vecchio liberale.

Il nuovo Gabinetto risultò così formato: Roumanones presidenza; Alba interni; Villanova esteri; Urzaiz finanze; Burell istruzione; Barroso Giustizia; Luque, guerra; Miranda, marina; Amosalvador, lavori.

* * *

MADRID, 10.

Il nuovo Presidente del Consiglio Romanones dichiarò a molti suoi amici politici che egli intende svolgere una politica di stretta neutralità.

La nota degli Stati Uniti

SAREBBE PIU' ENERGICA

WASHINGTON, 10.

Nei Circoli politici di solito bene informati si conferma che l'attuale nota degli Stati Uniti diretta al Governo di Vienna, è redatta in termini più energici che tutte le altre precedentemente trasmesse al Governo tedesco.

La nota insisterebbe specialmente sulle garanzie circa la sicurezza dei cittadini americani e chiede spiegazioni formali per l'accusa che alcune granate furono tirate provocando la morte di molti passeggieri e questo mentre il piroscafo « Ancona » era già fermo.

Comunicati ufficiali francesi

Consiglio di guerra a Parigi

PARIGI, 10.

Un comunicato ufficiale annunzia che Sir Edward Grey e Lord Kitchener parteciparono ad un Consiglio di guerra, tenuto qui a Parigi.

A quest'importante riunione presero anche parte il Presidente del Consiglio Aristide Briand, il Ministro della guerra Gallieni, il Generalissimo Joffre e l'ambasciatore d'Inghilterra.

Dopo il Consiglio di guerra, il ministro Briand offerse al Quai d'Orsay una colazione intima.

* * *

PARIGI, 10.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Durante le ultime ventiquattr'ore respingemmo il nemico oltre la cresta meridionale del monte Saint-Souplet.

* * *

PARIGI, 10.

Il comunicato delle ore 23 del 9 corrente annunzia:

In vari punti del fronte perdurò duramente tutta la giornata un vivissimo ed intermittente cannoneggiamento.

Ministri inglesi ricevuti all'Eliseo

PARIGI, 10.

Stamane il Presidente della Repubblica Poincaré ha ricevuto all'Eliseo Sir Edward Grey e Lord Kitchener e Aristide Briand.

Dopo la visita ci fu un altro Consiglio di guerra al quale assistevano pure i Ministri nglesi sunnominati.

Sir Edward Grey

VISITA L'AMBASCIATORE TITTONI

PARIGI, 10.

In giornata Sir Edward Grey si recò all'ambasciata d'Italia per restituire la visita all'ambasciatore Tittoni.

L'incontro fra i due eminenti diplomatici fu cordialissimo e così pure il colloquio che durò assai a lungo.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 10.

Il Maresciallo French nel suo ultimo rapporto comunica che le nostre truppe proseguono nella loro opera di distruzione dei reticolati e dei parapetti nemici.

La legislatura attuale prolungata

LONDRA, 10.

Il Ministro degl'Interni presentò al la Camera dei Comuni un bill col quale si propone di prolungare la legislatura attuale fino al 31 gennaio 1917.

Comunicato ufficiale russo

Azioni russe vittoriose in Persia

PIETROGRADO, 10.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

In Kurlandia riducemmo al silenzio molte batterie nemiche poste sul fronte di Riga.

Alcuni reparti tedeschi tentarono un attacco sul fronte di Dwinsk, ma furono completamente respinti.

Le truppe russe hanno iniziato l'offensiva sul fronte serbo ed occupato il passo di Soultan Boulag.

Il nemico, formato da mercenari turco tedeschi, lottò ma invano contro i nostri e fuggì in pieno disordine.

Vittoria russa a Hamadan

TEHERAN, 10.

L' « Agenzia Havas » è informata che la Legazione russa a Teheran ha avuto notizia che le truppe russe in direzione di Hamadan hanno riportato un'importante vittoria.

Il nemico era forte di cinquecento cavalleggeri, fantaccini, gendarmi ribelli e circa milleduecento mercenari turco-tedeschi che furono respinti con gravi perdite.

In seguito a questo combattimento i russi occuparono una posizione molto più importante e proseguono tutt'ora nell'offensiva vittoriosa.

Dal fronte serbo-bulgaro

CETTIGNE, 10.

Lo Stato Maggiore comunica:

In questi ultimi giorni le nostre truppe respinsero molti attacchi mossi dagli austriaci.

Dopo accanito combattimento li respinsero oltre Dubocizza infliggendogli gravi perdite.

* * *

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 10.

L' « Echo de Paris » riceve da Salonicco che le truppe alleate hanno molta fiducia nella prossima e vigo-

✻ تدمير مستودع الماني ✻

Deposito tedesco distrutto

باريز ١٠

هدمت بطارياتنا المنصوبة بين الارغون والموز قريبا من بتهنكور مستودعا يذخر فيه الالمان الغاز المخنق ·

✻ تدمير تحصينات الالمان ✻

Opere tedesche sconvolte

باريز ١٠

قلبنا اعمال الالمان باسرها في تساس بالاتفاق مع مدفعية البلجيك ·

وقصف المدافع لا ينقطع بين الفريقين في جيفنشي · وقد يكون مشغوها بالكرات على الخنادق المتطرفة جنوبي صان سوبلي ·

وعقد اركان الحرب امس صباحا مجلسا ثانيا ·

✻ ازدياد حركة الجيوش الفرنساوية ✻

Attività franco-inglese

اثينا ١١

تزداد يوميا حركات جيوش فرنسا في البلقان · وقد خذل البلغار عن مقاتلة السرب ومطاردتهم واخذوا يحشدون جيوشهم بقصد لقاء الفرنساويين وقد اتم الحلفاء خطا ثانيا للدفاع قريبا من قاعدة اعمالهم · واركان حرب البلغار في استيب

✻ مفاوضات الحلفاء واليونان ✻

Trattative fra la Grecia e gli Alleati

باريز — ١٠

روت الصحف نقلا عن مكاتبيها باثينا ان حكومة اليونان قدمت الى نواب الاتفاق بلاغا يشتمل على قاعدة الاتفاق فقد اقترحت اليونان ان ترسل الى سلانيك لجنة مولفة من رجال العسكرية من اليونان والحلفاء ليبحثوا من المسائل العائدة الى مصلحة الدول الثلاث ·

وذهب محافل لندرا السياسية الى ان المفاوضات مستمرة بين اليونان والدول ·

والذي يسعون الان لتقريره والقطع فيه مسألة شبكة السكك الحديدية ووجود الجيوش في المنطقة الدائرة فيها رحى الحرب ·

———ooooo———

✻ الحام الانكليز والفرنساويين — البلغار ✻

اثينا — ١٠

روت صحيفة نيهاميرا بان قتالا شديدا التحم بين الفرنساويين والبلغار في مقدونيا كانت الدائرة فيه على البلغار فانهم لم يتمكنوا من زعزعة خط الفرنساويين في قسم دوبران ديميرقبو ·

وقالت صحيفة بتريس ان مدافع الفرنساويين والانكليز ردت جميع حملات البلغار بحسن سدادها واحكام ضربها وانها عشرت فرسان البلغار تعشيرا ·

✻ نواب الاتفاق في محلة اركان الحرب ✻

I rappresentanti della Quadruplice

باريز ١٠

اولم ارستيد بريان رئيس المجلس في محلة اركان حرب للقواد الخواريج الذين اشتركوا في المفاوضات التي دارت بين ممثلي دول الاتفاق ·

وقد حضر الوليمة سفراء ايطاليا وانكلترا وروسيا ووزراء السرب والبلجيك ووكيل اليابان والقائدان جيلينيكي وبورو وغالييني الوزير البام والامير لاكاز ورئيس القواد جوفر وكبين الكاتب العام للامور الخارجية ·

LETTERE... ▢▢▢ ▢▢▢ LIBICHE

Mia buona amica,

Dovete sapere che un Tizio qualunque, di quelli che passano la loro vita fra il ristorante e il caffè, e che vi affermano di conoscere vita, morte e miracoli di tutti quanti — una mala lingua insomma — faceva l'altra sera pubblicamente questa osservazione:

— Avete notato che enorme differenza passa fra la caviglia delle donne ebree di Tripoli e quella delle arabe o beduine? Guardate quelle ebree che passano, ammantate nel barracano di seta, e confrontate la loro caviglia con quella sottile, statuaria delle beduine. Non ho forse ragione?

Effettivamente, amica mia, per quella volta, la mala lingua non aveva torto; ma non è di ciò che desidero oggi intrattenermi con voi. Ho voluto soltanto accennare allo spunto datomi da quello sfaccendato, perchè voi possiate comprendere come mai vengo a scrivervi di caviglie, di piedini femminili e del modo di camminare delle signore che si incontrano per la strada.

Accade molte volte, e sarà accaduto anche a voi, come a chi ha il coraggio di leggere queste lettere stampate (se ve n'è qualcuno), di scorgere in lontananza una signora od una signorina che pare di conoscere. « E' lei? Non è lei? » Ma, più che all'abito che indossa, che può anche cambiare spesso — non è vero? — da che cosa potete riconoscerla infallibilmente? Dalla camminata.

Infatti, come potete sbagliarvi vedendo, sia pure ad un chilometro di distanza, quella signora che cammina con passo spigliato, saltellante, esotico, che molte vorrebbero imitare senza riuscirvi?

E quella della camminata calma, secura, della donna nel pieno sviluppo delle forme, che sa di essere ammirata e che procede altieramente come una sovrana?

E quante, quante altre!

Ora poi che la moda femminile ci ha date le vesti corte, il modo di camminare della donna assurge all'importanza di un trattato di psicologia . . . . . . comparata.

Conosco due piedini impertinenti che pare abbiano l'argento vivo, e non vi dico se ne facciano della strada quando vanno a passeggio!

E quante volte non avete veduta quella signora che procede con cautela, come se avesse timore di sporcarsi gli scarpini verniciati?

C'è poi quell'altra, con le scarpette bianche e nere, che nel camminare congiunge i talloni, al pari di un militare che si metta sull'attenti.

E quella dalla camminata piana, equilibrata, di donna pratica e risoluta, dovuta più che altro ai tacchi molto bassi dei quali non cambia mai forma.

Come antitesi, eccovi subito l'altra, costretta a fare la figura di chi cammini sui trampoli, a causa di un paio di tacchi alti per lo meno venti centimetri.

E passano, e sfilano, su e giù; giù e su, nell'ambito breve delle possibili passeggiate tripoline.

Passa la donna gentile che nel camminare manda un po' in dentro il piede destro; ma questo che parrebbe un difetto, aggiunge invece un certo fascino alla grazia che da lei si sprigiona.

Segue quella dai piccoli, brevi pas settini, come di bimba frettolosa che tema di non giungere in tempo a scuola. E la sottana cortissima, alimenta la simpatia illusione.

Passa la signorina dall'andatura dondolante, con un'aria di naturale noncuranza, che vi fa voltare a riguardarla ancora.

E passa la bellissima, dalla camminata molle e delle movenze languide delle donne orientali, recando seco un profumo di mistero, che non si sa spiegare.

Ma non voglio dilungarmi a dimostrarvi quanto sia facile riconoscere una persona accennando soltanto al suo modo di camminare.

Voi avete già capito chi sono tutte quelle di cui vi ho parlato, non è vero?

vostro

G. d'Arbia

وقد كانت الدائرة على البلغار فقد قتل منهم خلق كثير ·

✻ المجلس الحربي بفرنسا ✻

Il Consiglio di guerra in Francia

باريز ١١

تلقت الصحف من مكاتبيها ان نواب الاتفاق عقدوا في مركز اركان حرب مجلس برئاسة القائد جوفر ·

وقد دارت المفاوضة فيه على شوون ذات بال ·

✻ مجلس باريز ✻

باريز ٠١

حضر السيد ادوار غراي واللورد كتشنر المجلس وكان حاضرا ارستيد بريان وغالييني وجوفر وسفير انكلترا · ثم ان بريان قدم لهم الطعام ثم ان السيد غراي قابل سفير ايطاليا طيطوني وحادثه مليا

✻ تاليف وزارة اسبانيا ✻

Il Gabinetto Spagnolo

مدريد ١١

قد تالفت الوزارة الجديدة على ما ياتي :

رومانونيس للرئاسة

والبا للداخلية

وفيلانوفا للخارجية

واورزيس للمالية

وبوريل للتعليم

وباروزو للعدلية

ولوكوي للحربية

وميراندا للبحرية

واموسلفادور للنافعة

✻ اسقاط طيارة المانية ✻

Areoplano tedesco abbattuto

باريز — ١٠

اسقطنا بين الارغون والموز بقرب بتهنكور طيارة المانية ·

✻ اندحار الالمان ✻

Tedeschi respinti dai russi

بتروغراد ١٠

حاول الاعداء عبور ذراع دونه ليدركوا الجزيرة الواقعة جنوبي اكسكول · فدحرناهم على اعقابهم ·

(رد حملات البلغار)

Attacchi bulgari respinti

اثينا — ١٠

روى مكاتبو الصحف بميدان السرب والبلغار ان الفرنساويين صدوا حملات ذات بال حملها البلغار عليهم في اوزركي ودميركابو وكستوريو ·

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano : Sabato 11 Dicembre 1915 — San Damaso; San Daniele.
Ebraico : 4 Tebet 5676.
Musulmano : 4 Safar 1334.

La Commissione degli "Auqaf,, ricevuta da S. E. il Governatore.

Ieri al giorno la Commissione che studia il miglioramento dei beni « Auqaf » (manomorta religiosa musulmana) fu ricevuta da S. E. il Governatore nel gran salone del Castello.

Presenziavano al ricevimento il Segretario Generale Comm. Niccoli, il Colonnello Vaccari, Capo dell'Ufficio Politico-Militare ed il capitano Altina che funzionava da interprete.

La Commissione presentò i suoi omaggi a S. E. il Governatore, il quale rivolse a tutti i singoli membri parole di affettuoso saluto con l'augurio di compiere felicemente i lavori intrapresi in questo interessantissimo campo del diritto musulmano.

Il Cav. Marongiu, Procuratore Generale alla Corte d'Appello, Presidente della Commissione ringraziò S. E. a nome di tutti.

Parteciparono al ricevimento: il Cav. Marongiu, il Sindaco Hassuna Pascià Karamanli, il Cadi di Tripoli, Sceikh Abdurrahman Efendi El Busairi, il Presidente della Commissione dei beni « Auqaf » Hassuna Bey Gurgi, il Capo degli « Auqaf es Sur » Mohammed En Naib Bey, il Mufti di Tripoli Sceikh Amor El Msellati, il Cav. Del Giudice dell'Ufficio Economico, il Cav. La Rocca Capo dell'Ufficio Fondiario, il Cav. Uff. Tedesco, il Conte Lavison, del Segretariato Generale, Farhad Bey, il Cadi di Nauahi el Arbà Sceikh Negmeddin el Alem, il Cav. Ahmeda Smirli interprete al Segretariato Generale e Muntasser Bey.

———× ×———

Il 1° Concorso della "Nuova Italia,, su Gorizia italiana

La posta ci ha già recate numerose lettere raccomandate contenenti scritti di concorrenti.

Siamo lieti di constatare come già il pubblico corrisponda al nostro appello; ma aspettiamo che altri ancora partecipino a questo importante concorso che ha un alto significato patriottico.

Il magnifico vaso giapponese tipo Satsuma che sarà dato in premio al vincitore del concorso è esposto nelle vetrine dei notissimi **Magazzini MELE** in Via Azizia.

———+———

Società di Tiro a Segno

I risultati delle gare domenicali il tiro di domani

La Presidenza del Tiro a Segno ha esaminato i risultati delle prime gare domenicali già eseguite, ed ha segnato la graduatoria per ciascuna di esse.

Nella gara « Tripoli » con fucile 1870-87 si trovarono in grado di presentare almeno quattro serie, sedici tiratori. Fra questi sommando i punti delle quattro serie riuscirono classificati:

1. Neva Riccardo con punti 76 — medaglia d'oro.
2. Bondanini Guido con punti 74 — medaglia d'argento di 1. grado.
3. Alfano Alfonso con punti 74 — medaglia d'argento di 2. grado.
4. Cesana Giacobbe con punti 71 — medaglia d'argento di 2. grado.

Nella gara « Italia » con fucile 1891 si trovarono in grado di presentare le quattro serie prescritte diciannove tiratori, e fatta la somma dei punti riuscirono classificati:

1. Neva Riccardo con punti 151 — medaglia d'oro.
2. Bondanini Guido con punti 136 — medaglia d'argento di 1. grado.
3. Alfano Alfonso con punti 123 medaglia d'argento di 2. grado.
4. Maggiorotti Valerico con punti 120 — medaglia d'argento di 2. grado.

* * *

Domani domenica avranno luogo le consuete esercitazioni per coloro che devono fare ancora delle lezioni.

Inoltre vi sarà una gara domenicale con lo stesso programma di quelle già eseguite con la differenza che invece di essere libera a tutti, sarà limitata a quelli che in Tripoli non hanno ancora vinto una medaglia di argento.

Per coloro invece che sono già stati premiati con medaglia d'argento vi sarà invece una gara contro bersagli con sagome.

* * *

Il treno speciale partirà alle ore 7 ant. dalla Stazione di Via Riccardo, con fermata alla stazione centrale.

I soci che desiderano recarsi al campo di tiro con mezzi propri di trasporto, sono avvertiti che è possibile l'uscita dalle mura della città mediante presentazione delle **Tessere** e **Libretti**.

———× ×———

PASSEGGIATA SCOLASTICA

Ieri le alunne della R. Scuola femminile « Margherita di Savoia » iniziarono le passeggiate scolastiche.

Le alunne accompagnate dalla Direttrice signora A. Robaldi e dalle insegnanti signore Del Romano, Mercuri e Miano, traversarono la Piazza del Banco di Roma, e dalla Porta Nuova si recarono al Parco dei diriduli.

Rotte le file le alunne si abbandonarono ai canti ed ai giuochi.

Per Sciara El Garbi le alunne tornarono in Città e rientrarono alla Scuola a mezzogiorno, lasciando in tutti il desiderio che simili belle riunioni scolastiche tanto utili dal punto di vista morale ed igienico abbiano a ripetersi.

———× ×———

Per i militari di 3ª categoria

AVVISO

I militari di 3ª categoria testè richiamati alle armi, si troveranno domenica 12 corrente nella sede del Battaglione presidiario dell' 81 Fanteria, nelle cui vicinanze si svolgerà la prima istruzione militare.

Il Maggiore
Comandante il Battaglione
C. MUZZIOLI.

———+———

VOLEVA SCAVALCARE IL MURO DI CINTA

Ieri l'altro verso l'imbrunire l'indigeno Mohammed ben Said, di anni 30 da Aqqara, si avvicinò con circospezione al muro di cinta numero sei in prossimità di Porta Gurgi e credendo di non essere scorto da anima viva, montò rapidamente sul ballatoio, lasciandosi cadere sul prato all'esterno. La manovra dell'indigeno era stata però notata dal capo posto, il quale, senza por tempo in mezzo, rincorse l'individuo e lo trasse in arresto. Questi fu consegnato ai Carabinieri di Porta Azizia.

LA SORTE DEL PIACERE

Ieri l'altro in una stradetta del quartiere arabo gl'indigeni Muftah ben Trebi e Sayed ben Greb vennero per futili motivi a disputa fra di loro.

Ben presto, riscaldatisi gli animi, i due buoni amici si scambiarono insulti e parolacce e, non contenti di ciò, vennero alle mani somministrandosi reciprocamente una discreta dose di bastonate.

Ad un tratto il Sayed ben Greb, dato il piglio ad un bastone ne assestò un colpo all'avversario producendogli una ferita alla testa.

In quel momento un passante, tal Bu Agela ben Ali, credette opportuno intervenire fra i rissanti per separarli.

Non l'avesse mai fatto! Il Sayed rivolse la sua ira contro il malcapitato paciere e gli assestò un colpo di bastone alla testa, producendogli una lieve contusione.

Il Bu Agela — come è facile intendere — restò abbastanza male e fece le sue rimostranze al focoso Sayed. Questi però lo ammonì paternamente, dicendogli che aveva creduto prudente avvertirlo (un po' bruscamente è vero!) a non intromettersi più nei fatti altrui non chiamato. Ed il Bu Agela, a quanto ci si assicura, ha giurato in cuor suo di seguire a puntino per l'avvenire il paterno consiglio di Sayed ben Greb.

I SOLITI UBBRIACHI

Ieri l'altro alle ore 23 l'israelita Musci Hagging di Samuele, macellaio, venne dichiarato in contravvenzione da una pattuglia di carabinieri perchè sorpreso sulla pubblica via in istato di molesta e ripugnante ubbriachezza.

LE FURIE DI UN BUE

Verso le ore diciannove di ieri l'altro in Via Azizia, nei pressi del Caffè del Commercio, un bue di proprietà dell'Amministrazione Militare fuggito dal mattatoio investì l'indigeno Hassen ben Bubalzer, d'anni 55, causandogli escoriazioni alla mano destra guaribili in sette giorni salvo complicazioni.

* توزيع الاغراس مجانا *

الى اهل الزراعة

توزع دائرة الزراعة هذه السنة ايضا الغراس الاتي ذكرها على من يطلبها من الزراع الطليان والاهالى .

١ ـ غراس من النرجس والازهار للمنازل .

٢ ـ غراس من الزيتون من الصنف المعروف بشمالي على شرط امكان استحصاله من تونس .

٣ ـ غراس ذات ثمر يمكن نموها في هذا الاقليم وتربة القاحلة .

٤ ـ الغراس التي تتخذ للاتقاء من الريح وتجعل على السياجات .

وتشرع الدائرة من اليوم في قبول الطلبات وتلبيتها باعتبار مقدميها وعلى قدر المقدار الموجود لدي الدائرة من هذه الغراس .

Movimento del mercato

Pesatura pubblica
dal 29 Novembre al 5 Dicembre 1915

In litri : Olio 80 — grano 152 — peperoni 5104 — [illegible] 2376.
In Kg. : Datteri 16288 — bisna 792 — fave 1408 — patate 6055 — cipolle 3429 — henna 5680 — [illegible] 6889 — pelli 65.

Mercato della verdura
dal 29 Novembre al 5 Dicembre 1915

In Kg. : — Cipolle 1030 — peperoni 800 — datteri 2330 — zucca 2160 — aranci amari 1530 — aranci dolci 1510 — limoni 930 — pepe 1370 — rapanelli 1630 — pastinache 1240 — menta e prezzemolo 840 — verdura 910 — uova a dozine 1170.

Bollettino sanitario
dal 29 Novembre al 5 Dicembre 1915

Ispezioni annonarie :
Visite per licenze 8 — sopraluoghi 55 — prelevamento campioni 2 — contravvenzioni 2.
Merce distrutta :
In Kg. : Aranci 54 — cipolle 42 — datteri 58 — pomi 20 — castagne 16 — patate 16 — verdura 15.
Ispezione suolo ed abitato :
Sopraluoghi 9 — provvedimenti 9.
Servizio profilassi :
a) Ricerche murine : Visite locali — catturati topi 8.
b) Disinfezioni 4.
Servizio veterinario
Grasso di bue Kg. 250, balle 20 — pelli di capra Kg. 80, balle 100.

Mercato bestiame
dal 29 Novembre al 5 Dicembre 1915

Capi entrati :
Ovini 65 — bovini 42 — cammelli 17 — cavalli 5 — asini 80.
Capi venduti :
Bovini 129 — cammelli 30 — cavalli 2 — muli 2 — asini 32.
Capi macellati :
Ovini da latte 41 — ovini spoppati 26 — vitelli fino ad un anno 63 — bovini fino a 4 anni 6 — sopra i 4 anni 33 — cammelli 23 — suini 5 — cavalli 2 — muli 1 — asini 1.

———+———

Annunzi Giudiziari

Sulla istanza del Sig. Musci Naim De Sassi commerciante residente a Tripoli.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario presso questo Tribunale, ho notificato copia di sentenza resa dal Tribunale Regionale di Misurata in data 28 Maggio 1915 ai Signori Kalifa ben Abdussalam El Jundi e Sceik Mahmud ben Hamed El Arabi, ai termini dell'art. 141 C. P. C. essendo di domicilio, residenza e dimora ignota.

Tripoli, 10 Dicembre 1915

L'Ufficiale Giudiziario
Matteo Majone.

Il GIORNALE dei GIORNALI

La Germania, non contenta di aver requisito tutto ciò che vi era da requisire nell'Impero tedesco, ha ora ordinato il sequestro dei cenci e dei cascami di lana posseduti dai commercianti di tali generi.

* * *

Un telegramma da Pietrogrado, dà un quadro impressionante della condizione dei tedeschi tra le grandi paludi del Pripet. Qui le macchine sono impotenti perchè non possono avanzare; la benzina e il vapore sono inutili e bisogna accontentarsi dei cavalli. Non si tratta più che della resistenza fisica del soldato. Bisogna fare lunghe estenuanti marce nel fango, durante le quali i tedeschi, malgrado la loro disciplina, non possono conservare nessun ordine e avanzano penosamente, senza i fucili, che sono posti sui carretti.

Quando i cosacchi escono improvvisamente da qualche nascondiglio durano poca fatica a uccidere o a fare prigionieri centinaia di tedeschi. Di notte i tedeschi sono talmente esauriti che cadono in un sonno di morte; e quello che prima non si era mai visto, diventa ora frequente: o dimenticano di mettere i posti di guardia, o le sentinelle s'addormentano al loro posto.

* * *

Caduti sul campo dell'onore:

L'ing Ludovico Aceti di Milano, capitano degli Alpini — il Sottotenente di artiglieria Bruto Gilardoni di Rovigo — il sottotenente Roberto Lucchetti di Genova — il tenente Raz Egidio Rossi — il maggiore Cav. Alberto Barbèro di Como — il capitano di fanteria avv. Giuseppe Levi di Casale Monferrato — il sottotenente Paolo Lana — l'aiutante maggiore in prima Italo Cerboneschi di Casale Marittimo (Pisa) — il sottotenente di fanteria Vito Dusi maestro elementare di Brescia — il sottotenente di fanteria Giorgio Tam maestro a Ferrara — il capitano dei bersaglieri ciclisti Gino Fornaci di Modena — il capitano di artiglieria Antonio Tesone di Ancona — l'allievo ufficiale Bollini Carlo di Milano — il sottotenente Mario Fusetti di Milano — il sottotenente di fanteria Aldo Padoa di Milano — il capitano di fanteria Gino Monico di Vicenza.

* * *

A Milano ha avuto un bel successo una nuova commedia in 3 atti di Dario Nicodemi; la prima che egli abbia scritta in lingua italiana. E' intitolata « Scampolo » ed è stata squisitamente interpretata da Dina Galli. E' da notare il fatto che in questo nuovo lavoro alcune scene hanno per soggetto un progetto di ferrovie libiche da parte di un ingegnere, e termina con la disperazione di « Scampolo » — soprannome dato ad una adolescente — che resta sola senza il suo ingegnere, che essa ama appassionatamente, a pensare, a sognare, a piangere un piccolo pianto di bimba sulle carte geografiche che rappresentano la Libia lontana.

* * *

A Milano, presso l'Istituto Cotoniero Italiano è stata costituita la « Società commerciale italo-abissina » con lo scopo di costituire un centro di penetrazione nella regione del lago Tzana e in particolare di promuovere lo scambio di prodotti italiani con merci indigene a mezzo di depositi franchi da impiantarsi in Eritrea, a Gondar e in altre località dell'Abissinia.

* * *

L'on. La Pegna, tornando dal fronte ha detto:

« E' un mondo intiero che sorge fra le caligini sanguinose della guerra; è un Italia fresca di energie e di speranze che vuole lacerare le vecchie incrostazioni e preparare le sue nuove fortune. Sappiamo tutti intendere i moniti e gli insegnamenti che vengono dalle file del popolo in armi. Chi ha avuto la fortuna di vivere per cinque mesi fra i soldati nostri, sente di avere acquistato un più alto senso della vita e di saper amare con maggiore intensità la Patria ».

* * *

I lavori intrapresi dal genio inglese per assicurare la difesa del canale di Suez sono completamente terminati.

Da molte settimane è assolutamente interdetto ad ogni cittadino di avvicinarsi ai lavori di difesa: si sa, frattanto che, grazie ai lavori effettuati, gl'inglesi potranno facilmente provocare delle inondazioni che coprirebbero vaste estensioni. I soli forti emergerebbero dall'acqua. Il servizio di vettovaglie e di munizioni si farebbe con le cannoniere, ovvero con altri piccoli vapori.

In Egitto, inglesi e musulmani sono d'accordo nell'affermare che ogni tentativo d'invasione da parte dei turco-tedeschi si risolverebbe in una sconfitta.

Se in Italia si soffre il freddo, in Bulgaria non si scherza. A Sofia in questi giorni si sono avuti 25 gradi sotto zero; dal 1891 non si erano mai registrati a Sofia più di 17 gradi sotto zero.

* * *

In una sala dell'Ambasciata d'Italia ha avuto luogo una riunione delle notabilità della colonia di Parigi, allo scopo di dare una nuova testimonianza di simpatia alla Francia, facendo adesione all'Unione delle Colonie straniere in Francia a favore delle vittime della guerra.

* * *

La posizione dei russi nella regione di Riga, a Dvinsk è in continuo progresso.

* * *

I giornali rilevano che nella Camera romena si nota un atmosfera di simpatia verso gli alleati.

* * *

L'opera di soccorso ai mutilati in guerra non potrà conseguire l'altissima meta, ove non l'assista un largo, convinto assentimento di pubblico. Ma tale assentimento non sarà ottenibile finchè la stampa quotidiana non avrà diffusa nella moltitudine la visione esatta di ciò che si deve compiere e che risponde insieme a criteri di bontà morale e di utilità sociale.

Poichè, non è impossibile riparare, in parte almeno, alle crudeltà della guerra, vuol dire che si ha l'obbligo di farlo. A questi obblighi, per onorevole tradizione, non si è mai venuti meno in Italia. Anche ora infatti è bello constatare come a Milano, a Torino, a Firenze, a Roma, in altre città ancora si siano costituiti e operino efficacemente Comitati appositi, nei quali si sono riuniti cittadini illuminati e scienziati insigni. Ma a essi sono indispensabili altre cooperazioni: prima quella dello Stato, poi quella del pubblico e segnatamente della classe industriale che avrà, dopo la guerra, bisogno di riempire i vuoti, per aver la forza necessaria a rinnovare le poderose gare delle attività umane.

Questo lato pratico del problema ha così bene inteso la Società francese d' « encouragement pour l'industrie nationale » che ha offerto un premio di 10,000 lire « per provocare, stimolare e ricompensare le ricerche metodiche e le invenzioni che permetteranno a tutti coloro, le facoltà di lavoro dei quali saranno state ridotte per ferite ricevute servendo la Patria di riprendere una operosità rimunerativa ».

* * *

Gli interessi romeni, i più fondamentali e i più sostanziali coincidono con le finalità che l'Intesa si propone. La vittoria degli Imperi centrali farebbe trionfare definitivamente quella politica economica che la Germania ha disegnato e intende svolgere con le correnti dirette dal nord al sud e con l'impedire che si creino nei Balcani le correnti trasversali da oriente a occidente per l'Adriatico e la Romania. La ferrovia bulgaro-adriatica che l'Italia e le altre Potenze dell'Intesa sostennero in contrasto con l'Austria e la Germania, rappresentava anche per la Romania un grande beneficio: era per lei un avvicinamento ai paesi di occidente. Il trionfo degli Imperi centrali le farebbe perdere anche questa speranza. Sopra tutto la Romania dovrebbe rinunciare per sempre al suo grande sogno e alle sue sacre aspirazioni di riunire al regno i popoli della Transilvania, del Banato e della Bucovina, che costituiscono la sua forza etnica e politica. Gli avvenimenti militari hanno certamente accresciuto le difficoltà per una azione romena d'accordo colla Russia, e ciò spiega le esitazioni e l'inazione del governo di Bucarest. Ma è fuori di dubbio che se la Quadruplice saprà mutare le condizioni militari presenti in Oriente, il calcolo dei propri interessi, oltre che i sentimenti imporrà alla Romania di prendere il suo posto contro gli Imperi centrali.

* * *

Al Quartier Generale di Lubiana lo Stato Maggiore austriaco, già da molto tempo, discute la grave questione dell'abbandono di Gorizia o della difesa ad oltranza.

Vi sono due correnti nettamente distinte: il Generale Boroevic propende per l'abbandono visto che oramai è inutile qualsiasi speranza di ricacciare gl'italiani, mentre l'arciduca Eugenio è contrario.

Per ora prevale la corrente dell'arciduca, ma i suoi sforzi continuano ad infrangersi dinanzi la nostra vittoriosa offensiva.

* * *

Le batterie italiane poste intorno a Gorizia agiscono in modo tremendo e addirittura catastrofico.

Il tiro efficace e specialmente preciso cagiona perdite sensibilissime nelle file nemiche. Ma le conseguenze più tremende di questo terribile fuoco non consistono nel provocare morti e feriti, ma quello che è più nel generare fra gli austriaci dei disturbi nervosi così acuti da rendere i soldati che sono colpiti addirittura dementi.

E il numero di queste vittime è tale che intorno a Lubiana il governo austriaco fu costretto di trasformare tutti i lazzaretti in manicomi. I medici narrano lo stato pietoso di questi individui che sono addirittura ridotti all'idiozia e presi dall'ossessione di sentire un continuo e fragoroso rombo di artiglieria. I disgraziati sono in preda ad una continua agitazione e nulla vale a calmarli.

* * *

Intorno a Gorizia la lotta continua a svolgersi in modo accanitissimo. Le nostre truppe meravigliose e per resistenza e per coraggio, rinnovano continui attacchi impadronendosi di forti trinceramenti nemici ed inseguendo i reparti austriaci fino a poca distanza dalla città.

Durante questa titanica lotta i nostri soldati ebbero l'impressione che il soldato ungherese resiste molto più di quello austriaco.

Quest'ultimo è demoralizzato oltre ogni dire e se pure combatte e vende a caro prezzo la sua pelle, non lo fa con quello slancio e quella fiducia che ha sempre un soldato sicuro di avere la palma della vittoria.

* * *

Nei voli che vengono compiuti sulla regione dell'Isonzo, gli aviatori italiani adottano giganteschi areoplani con tre motori e muniti di mitragliatrici e di piccoli cannoni.

Una squadriglia formata con questi nuovi areoplani volò su Lubiana e lanciò molte bombe sulle sede del Quartier Generale.

Queste scoppiarono provocando danni assai gravi.

* * *

La città di Gorizia, di notte è completamente al buio dopo che venne distrutto il gazometro per opera dell'artiglieria italiana.

I cittadini che ancora non sono fuggiti vivono nei sotterranei.

* * *

Continuano i lavori del Comitato Nazionale per le tariffe doganali e i trattati di Commercio. Il Comitato sta ora rivedendo tutte le monografie che sono state sottoposte al suo esame. Da parte dello stesso Comitato sono oggetto di speciale esame, i desiderata, che i produttori importatori ed esportatori, hanno formulato riguardo alle tariffe Doganali.

* * *

I sottomarini tedeschi affondati fino ad oggi dalla marina inglese sono 40, di cui 20 a doppio equipaggio.

* * *

E' stato presentato al Congresso argentino un progetto di legge, per la creazione di una compagnia di navigazione, le cui navi, con bandiera argentina, farebbero il servizio fra i porti argentini dell'Atlantico e l'Inghilterra.

* * *

Il prof. Angelo Pasqui essendo morto è rimasto vacante il posto di direttore dell'ufficio per gli scavi di Roma e Suburbio. Tale direzione verrà soppressa ed unita poi al museo Nazionale Romano che già ha avuto a sè quella degli scavi di Ostia. Ed essendo venute meno le cause che determinarono la momentanea creazione di un ispettorato distaccato per gli scavi, comprendente i circondari di Civitavecchia, Tolfa, anche questo passerà definitivamente ad unirsi alla Direzione del Regio Museo di Valle Giulia.

Ringraziamento

Straziata dal più intenso dolore la famiglia AQUILINA-GALEA ringrazia vivamente tutti gli amici che vollero associarsi al lutto che l'ha colpito rapendole si immaturatamente il proprio Umbertino.

Ringraziamento speciale rivolge al Reverendo Padre Butegig il quale anche Lui assistendo il povero figlio fino alla morte seppe trovarne parole di conforto.

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

SEMPRE NEL VOSTRO INTERESSE VI CONSIGLIAMO PUBBLICARE IN QUESTI AVVISI ECONOMICI TUTTO QUELLO CHE PRESTO VOLETE VEDERE RIALZATO.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

CERCASI cameriere cameriera per Albergo. Richiedonsi buone referenze onestà e sveltezza. — Rivolgersi Hôtel « Patria ».

FITTANSI due camerette mobiliate pulite con luce elettrica presso distinta famiglia, mensile lire trenta. Dirigersi « Nuova Italia ».

Vendesi baracca smontabile con quattro camere e cucina a due forni. Rivolgersi all'Albergo Marco Aurelio.

Datteri

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

I crescenti affari, la preferenza datami dai Signori committenti, gli attestati del buon esito delle prime 2000 cassette spedite, m'ha incoraggiato ed ho comprato enorme quantità di datteri Decla 1. scelta, ed il famoso dattero Nisciaf (spugna) che incrociato con zuccherina e morbita Decha: assicura la conservazione delle nostre cassette, garentita, per oltre 5 mesi.

Non ostante i rincari, ed il miglioramento delle qualità (dovuto, nota bene, alla migliore maturazione del frutto) sosteniamo i prezzi vecchi.

Cassetta Kg. 3 L. 5,50.
Cassetta Kg. 5 L. 7,50.

" Bar dell'Aquila "

DICOLOSI & AMATO

Vini rossi e bianchi – Marsala

Produzione propria

Chianti - Birra delle più rinomate Marche
Filiali : Genova - Catania - Trecastagne - Etna
Riposto - Tripoli

Vendita solamente all' ingrosso
SCIARA SUQ EL HTAB 54

"LA NUOVA ITALIA,, esegue qualsiasi lavoro commerciale, comune e di lusso a prezzi eccezionali.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia,,

CHININA BANFI alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi, e ... evita la calvizie ... Rinforza, lucida la chioma.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Hôtel Ristorante "PATRIA,,

Via dei Bastioni - Zenghet el Hambri

TRIPOLI

Locale prospicente al mare

Ottima cucina Romana
Chianti delle migliori marche
Vini dei Castelli Romani

SERVIZIO INAPPUNTABILE
PREZZI MODICI

Affarone!!!

LIQUIDIAMO

200 costumi confezionati tinte, e quantità assortite.
150 Palettot, modelli ultimi.
2000 metri stoffe per palettot. Costumi qualità estera e nazionale in tinte e disegni novità.
Scampoli per uomo e per signora
Seteria broccata a colori, e nera ultima moda.
5000 colli assortiti in tutti i modelli 0,25 ciascuno.
Colli-berretti velluto ed altro.

BASTIONI SUK EL NAGGIARA 38
(Presso l'orologio)

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.
Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI
MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)
Fonduco N. 18

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE
del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE
ed Autunnale - Benefico sempre - L'ideale dei purganti - Il miglior rinfrescativo e depurativo del sangue - Tutto il mondo lo usa ed altamente lo apprezza.
NB. — Chiedere al Farmacista TASSATIVAMENTE la nostra marca o rivolgersi alla nostra Filiale di Milano ... del Mille 52 o in tutte le farmacie in Tripoli e alla premiata Farmacia Centrale, Zacarie, Tripoli Via Arba Arsaat 29.





IL BAY RUM è il semplice distillato dalle foglie del Bay (Mircia acris) ed è la più semplice e la più efficace preparazione per la cura dei capelli.

Le sue proprietà ... lo rendono il miglior specifico contro la caduta del pelo, e conseguente calvizie, dovuta a denutrizione del bulbo per poca irrorazione di sangue al cuoio capelluto, per le sue proprietà disinfettanti poi è il più efficace contro le calvizie dovute a forme parassitarie del pelo (microbi).

IL BAY RUM H. T. N. E' UNA LOZIONE SEMPLICE IN CUI NULLA E' ARTIFICIALMENTE AGGIUNTO E NULLA VI E' QUINDI DI INUTILE, DI ECCESSIVO, DI DANNOSO.

BAY RUM SEMPLICE

... rassi ed umidi con al... formazione di forfora. Dovrebbe ... sempre impiegato ... hanno capelli biondi.

BAY RUM AMMONIA

Possiede proprietà fortemente detersive e serve appunto come SHAMPOOING. Esso produce frizionandolo sul capo, un'abbondante schiuma che poi sparisce e lascia i capelli puliti e soffici. Ha le medesime benefiche proprietà del BAY RUM naturale.

BAY RUM & PETROLEINE

Aggiunge alle eccellenti qualità del Bay Rum quelle della Petrolina. E' specialmente indicato pei capelli secchi denutriti, facili a spezzarsi ed anche nei casi di forfora secca e prurito.

BAY RUM DIACCIATO

Unisce alle proprietà del Bay Rum quella di impartire alla testa un gradevole senso di freschezza. E' specialmente indicato in ESTATE e per alleviare nevralgie

Agenti per la Libia :

Signori FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia - TRIPOLI

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - لمية الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 8 ... Unione Postale - Anno L. 30 ...
Gli abbonamenti decorrono, sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

... ESCLUSIVA ... AL NOSTRO UFFICIO
TRIPOLI
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. ...)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 Avvisi finanziari L. 2 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina ... colonna) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1 ... In arabo aumento del 25 % - La misurazione del giornale è col corpo 8.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV N.° 339 — Domenica 12 Dicembre 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA: Via del Parlamento 9

L'Assemblea generale del Comitato
di Preparazione Civile
Una magnifica affermazione di patriottismo

Riferiamo qui sotto un largo riassunto dell'opera svolta dal Comitato cittadino di Preparazione Civile a pro dei soldati e delle loro famiglie.

Come i lettori vedranno, gli egregi componenti il Comitato, nessuno escluso, non hanno risparmiato fatiche e cure per assolvere nel migliore modo il loro nobilissimo compito.

Di ciò va data ad essi ampia lode, perchè hanno offerto alla cittadinanza luminoso esempio di abnegazione e patriottismo, e sono degni di essere imitati da tutti coloro che sentono batters in petto cuore italiano. Come opportunamente è detto nella relazione che più sotto pubblichiamo, un grande inaccepibile dovere incombe a tutti coloro che non combattono: non risparmiarsi, non lesinare aiuto sotto qualunque forma, in qualsivoglia maniera, per lenire le sofferenze dei cari che hanno il padre, il marito, il fratello al fronte.

Noi siamo sicuri che la cittadinanza tripolitana che già ha dato con slancio il suo concorso alla patriottica istituzione continuerà a darlo con l'istesso zelo e la stessa larghezza.

Molto si è fatto, ma molto ancora resta da fare e noi nutriamo ferma fiducia che tutti indistintamente faranno nei limiti delle rispettive forze il comune dovere.

* * *

Indetta dalla Commissione Esecutiva, l'Assemblea Generale del Comitato di Preparazione Civile ebbe luogo il 9 corr. nella sua Sede.

L'ordine del giorno comprendeva:

1. Lettura ed approvazione del bilancio bimestrale ottobre-novembre 1915.
2. Relazione della Commissione Esecutiva.
3. Comunicazioni varie.

Alle 18,15, la seduta è aperta, presenti i signori:

Prof. dott. Tria, Presidente — Ing. Carrieri, Vice-Presidente — Cav. Foscolo, ff. Segretario — Cav. Vantini, Cassiere — Baldasseroni — Prof. dott. Bartolotta — Barone Braccato — Avv. Cartechini — Dott. Garcio — Conte Du Lac — Ing. Lega — Cav. Lerro — Marconemi — Cav. Mondini — Eugenio Nahum — Cav. prof. Paggi — Romano Scotti — Sinigaglia — Ing. Tonetti — Il sottotenente De Meo impossibilitato a prendere parte all'adunanza per ragioni di servizio scusò la sua assenza.

Il Presidente presenta e dà lettura del Resoconto Generale del Cassiere dall'14 maggio al trenta novembre 1915.

INCASSI

Fondo iniziale Comitato promotore L. 300.

Oblazioni Società libica corse Lire 2672,52

Oblazioni Fondo Almagià Lire 10299,31.

Oblazioni diverse di privati, Società ed Enti L. 47312,21.

Incassi di conferenze, feste, serate, lotteria, contribuzioni mensili, ed altri proventi L. 11011,69.

Dalla vendita di blocchetti Lire 2221,75.

Totale incassi L. 73817, 54.

PAGAMENTI

Elargizioni e sussidi a mezzo Comitato d'assistenza L. 25860.

Alla Croce Rossa in Roma Lire 2000.

Per acquisto lana L. 3836,55.

Ufficio lavoro L. 185,80

Salari al personale L. 683.

Diverse, comprese le postali, Lire 453,95.

Totale pagamenti L. 33019,30.

Cassa al 30 Novembre 1915 Lire 40798,24.

Totale come contro L. 73817,54.

E del bilancio bimestrale che comprende le seguenti cifre:

Rimanenza di cassa al 30 settembre 1915 L. 50067,87.

Oblazioni cittadine L. 8003,67.

Ricavo vendita blocchetti Lire 551,90.

Ricavo vendita 12 casse vuote da latte L. [illegible]

Totale L. 58620,44

Sussidi ordinari L. 8469,50

Sussidi straordinari L. 175

Acquisto lana a Tripoli L. 391

Acquisto lana in Italia L. 3836,55

Acquisto latte L. 2800

Acquisto scarpe L. 1080.

Retta pagata alle Suore Francescane per due bambini ricoverati, figli di richiamati L. 84,70.

Salari al personale L. 300

Cancelleria e stampati L. 154 75.

Luce L. 5,60.

Diverse L. 68 75

Totale L. 17365,65

Di rimanenza di cassa al 30 novembre 1915 L. 41260,79

Viene anche data lettura della situazione di cassa a tutto l'8 novembre, situazione accertata, a richiesta del cassiere cav. Vantini, dai due revisori nominati dalla Commissione Esecutiva sigg. cav. Foscolo e Mondini e che risulta come segue:

Incassi L. 77427,[illegible]

Pagamenti L. 31815,10.

Cassa L. 40612,10 come da libretto [illegible] della Banca d'Italia N. [illegible]

Il Presidente comunica inoltre i dettagli giustificanti le cifre contenute nel bilancio, che vengono così riassunti:

Nei due mesi il Comitato ricevette:

N. 44 istanze per sussidio.

N. 3 istanze erano rimaste in sospeso al 30/9; con un totale quindi di 47 domande, [illegible]

N. 31 furono accettate

N. 11 furono respinte

N. 5 rimasero da accertare

Provvide:

alla distribuzione di sussidi ordinari a N. 300 famiglie composte di numero 1269 persone per un importo totale di L. 8702,50; alla distribuzione di N. 10 sussidi straordinari per la cifra di L. 175 all'assistenza medica [illegible] N. 8 famiglie oltre quella largamente prestata all'Ospedale Civile.

all'assistenza legale di N. 2 famiglie; all'assistenza ostetrica di N. 3 [illegible]; alla distribuzione di N. [illegible] per neonati, alla distribuzione di N. 54 capi vestiario usati a [illegible], alla distribuzione di N. 100 [illegible] N. 107 paia di scarpe ad altrettanti alunni delle scuole, figli di richiamati poveri.

Distribuì oltre 100 Kg.mi di lana, per la confezione di indumenti, a circa 40 signore

Effettuò una spedizione al fronte di una cassa contenente N. 172 indumenti vari di lana, oltre a quella inviata al Generale Lequio.

Indi il Presidente dà lettura della relazione seguente:

Relazione della Commissione Esecutiva.

Già due volte, nel luglio e nell'ottobre, sono stati invitati — si come del resto, è prescritto dal nostro Regolamento tutti i componenti del Comitato di Preparazione Civile per la lettura e la discussione della relazione sull'opera svolta nel bimestre dal Comitato Esecutivo e dai Sottocomitati. Ed è indubbio che sia la prima sia la seconda nostra riunione in Assemblea Generale riuscirono utili perchè, attraverso le relazioni e la discussione del Regolamento, da tutti noi fu chiaramente conosciuto, fin nei dettagli, il modo con cui alle famiglie dei nostri Soldati richiamati si erogava il pubblico danaro, i criteri che si seguivano, le norme regolamentari cui si obbediva. E se si rileggono le due relazioni anteriori a questa, vi si rivive — passo per passo — la vita vissuta dal nostro Comitato fin dal suo inizio, l'opera di bene da noi compiuta.

Cioè, per nostro mezzo, dagli italiani di Tripoli. Non sono le lodi del nostro Comitato di Preparazione Civile che qui si vogliono da me tessere; sarebbe immodesto e inopportuno. Ma poichè questo Comitato non è se non l'espressione della cittadinanza, noi affermiamo, e vogliamo si sappia, che gli Italiani di Tripoli sono degni della Patria lontana e han compiuto il loro dovere, come gli Italiani di Milano, di Roma, di Napoli, di Genova, di Palermo, di tutte le città donde essi derivano: vogliamo che tutti sappiano che gli Italiani di Tripoli ci danno il mezzo di compiere onestamente, di [illegible] il mandato che ci hanno affidato.

Oggi, noi del Comitato Esecutivo non possiamo leggervi una relazione in cui si espongano nuovi fatti, si additino nuove vie, si illustrino nuove iniziative. Si continua a percorrere la via già tracciata, e ben tracciata: prosegue l'opera di assistenza alle famiglie dei richiamati: tangibilmente dimostriamo di ricordarci — non quanto il cuore vorrebbe — dei nostri validi fratelli che combattono ai Termini d'Italia

E nel [illegible] di lavoro, che ci ha dato [illegible] il mezzo di concorrere col Governo a rendere meno disagiata la vita delle [illegible] dei nostri soldati: che ci ha fatto raggiungere lo scopo di creare e di portare a proporzioni [illegible] l'«Aiuto del latte», instituzione di altissima importanza sanitaria e civile; che ci ha permesso di dare grembiulini e scarpe ai bambini dei soldati [illegible] scuola dove educa[illegible] la mente ed il cuore; che ha avuto [illegible], l'alto valore morale di ricordare a tutti, di ricordare a noi stessi, quali doveri incombano a noi che non combattiamo, che non esponiamo la vita, per non essere indegni di quelli che combattono e muoiono.

Ciò che oggi compiamo sta a significare che l'idealità che è nel fondo del cuore umano, liberata da ogni interesse personale, ha ripreso i suoi diritti; che in questo anno, sacro all'avvenire della Patria, tutti noi, che siamo e ci sentiamo fin nelle midolla italiani, diamo l'ardore fervido della nostra opera — diversa nei mezzi unica nel fine — per essere degni di vivere tra il fremito delle bandiere e il sussulto delle armi.

Che cosa altro potrò dire se non che non si ha il diritto di sentirsi italiani, di reputarsi cittadini di una Grande Nazione, se da quelli che non combattono non si dà quel che si può, quanto più si può, per le famiglie dei richiamati rimaste prive del loro sostegno, per i bambini dei nostri soldati, per la Croce Rossa, per la Difesa Civile, per tutta la santa opera di solidarietà nazionale?

Giunga la nostra parola di gratitudine a tutti quelli che han dato prova di disciplina civile, che hanno accettato di compiere per le ineluttabili necessità dell'ora presente, piccoli sacrifizi finanziari: alle donne tutte che lavorano a preparare lana per i soldati lontani, ai funzionari civili e militari che tutti, volonterosi, hanno ascoltato la nobile esortazione di S. E. il Governatore, e danno la loro contribuzione; a quelli — e dovrebbero essere tutti! — che ogni giorno ricordano che il nostro paese è impegnato in un furore di lotta e di passione, a cui bisogna che ciascuno contribuisca col proprio sacrificio.

La Commissione Esecutiva

* * *

L'Assemblea prende in seguito atto delle comunicazioni del Presidente circa i mezzi avvisati dalla Commissione Esecutiva per raccogliere nuovi fondi allo scopo di sopperire alle non lievi spese mensili che il Comitato incontra nell'opera sua di assistenza multiforme alle famiglie dei richiamati. Approva l'idea di una pubblica manifestazione di gratitudine alle truppe che maggiormente sentono in Libia i disagi della vita in guerra, e dà mandato alla Commissione Esecutiva perchè nella ricorrenza delle feste natalizie giunga loro sentito il ricordo di quanti nel nostro soldato vedono il simbolo della nostra forza e nel loro Duce e Padre, S. E. il generale Ameglio, la garenzia più sicura per i destini della nostra Colonia.

In ultimo il Presidente propone e l'Assemblea vota, un plauso all'egregio Sig. Vittorio La Barbera, per il generoso dono di mille cartoline fotografiche al Comitato di Preparazione Civile, da spedire al fronte al nostro amato Sovrano in occasione del novello anno.

Gli Stati Uniti e la nostra guerra

Il giornale «North American» di Filadelfia parlando della guerra italiana riferisce quanto segue:

«Essendo [illegible] in guerra noi sentiamo il dovere di studiare brevemente il carattere di quella nazione e le relazioni di essa con questo paese.

Che cosa è dunque questa Italia che con le forze tremende del suo esercito e della sua marina si è schierata a fianco degli Alleati, contro l'autocrazia e contro il militarismo? Che cosa è l'Italia per l'America, e che cosa promette essa al futuro di questa Repubblica?

Queste sono domande che ora s'impongono imperiose su di noi e a cui siamo costretti a rispondere. Ma la risposta è già scritta. Più di quattro anni fa, nel marzo del 1911, in occasione del Congresso delle Società italiane in questa città, noi cogliemmo l'opportunità per dare ai nostri lettori il nostro apprezzamento dell'Italia e specialmente degli italiani in America».

Il giornale aveva lodato quel Congresso e riporta oggi quelle parole, che suonano ad onore dell'elemento italiano.

«In questo Congresso abbiamo potuto osservare qualche cosa che distingue gli italiani da tutti gli altri cittadini di origine forestiera. E' oramai un fatto comune che nelle riunioni di questi cittadini novelli il programma delle discussioni si aggira più o meno sul modo migliore di organizzarsi affine di far valere i loro diritti e di ottenere i massimi onori ed i massimi vantaggi dalla terra che li ospita. Nel Congresso italiano niente di questo. Con unanimità sorprendente in tutti coloro che parlarono, la nota dominante [illegible] che i figli d'Italia in questa Repubblica debbano adoperarsi non [illegible] i migliori benefici dalla loro terra d'adozione, ma gareggiare [illegible] rendere ad essa i maggiori servigi. Gli oratori non si stancarono di ripetere parecchie volte che gli italiani residenti negli Stati Uniti debbono diventare cittadini americani non per [illegible] loro, ma per aiutare a risolvere i grandi problemi che si affacciano a questa nazione».

E il giornale prosegue:

«E' appena una generazione dacchè cominciò la grande emigrazione degli italiani verso le nostre terre.

«Seguendo le emigrazioni degli altri popoli, i primi a venire furono contadini e lavoratori, che, forzati per mancanza di lavoro, vennero ad offrire il loro braccio a noi che ne avevamo bisogno. Così potemmo osservare grandi masse di contadini trapiantarsi piano piano dai campi e dalle montagne di Sicilia e della bassa Italia nelle nostre città, lungo le nostre interminabili ferrovie in costruzione e dovunque si richiedessero dei buoni e forti lavoratori. Essi non conoscevano la nostra lingua ed ignoravano del tutto i nostri costumi e i nostri ideali. Avendo lasciate in patria le loro donne, essi perderono la dolcezza e il conforto della famiglia. Per proteggersi contro le aggressioni degli americani e degli altri stranieri, essi furono costretti a restare a parte, e così sorsero delle piccole colonie, le quali, in principio furono soggette a gravi sospetti ed a cattivi trattamenti da coloro che non comprendevano nè il loro linguaggio nè il loro modo di vivere. Eppure di fronte a tutte queste difficoltà, questi contadini italiani con la loro industria, la loro frugalità e la loro persistenza hanno finito col guadagnarsi la stima e l'ammirazione dell'intera nazione.

«Più tardi cominciò a venire un nuovo elemento dall'Italia. Seguendo le orme dei lavoratori dei campi apparvero tra di noi degli abili artigiani, dei mercanti, dei professionisti e degli artisti, spandendo così una nuova luce nelle piccole colonie italiane stabilitesi nei nostri centri.

«I lavoratori hanno appreso che essi non sono affatto legati alle città e perciò hanno cominciato a diramarsi per le nostre campagne, dove l'amore del suolo, della luce e dell'aria libera li chiama.

«Con ammirabile industria e con [illegible] ignoto fino allora agli americani, essi hanno fatto risorgere le nostre campagne, da lunghi anni abbandonate, e le hanno fatte diventare fruttuose e ridenti come le terre di Capua o della Conca d'oro. Se vi è chi dubita di questa asserzione, vada, per convincersene, alla New Jersey, quasi alle porte della nostra città, e osservi quali siano i miracoli degli agricoltori italiani.

«Ma il miglior contributo degli italiani alla nostra vita nazionale non è un contributo materiale. Gli alti ideali e il forte amore per l'indipendenza dei figli d'Italia hanno di già contribuito in un modo notevole all'elevamento della nostra politica. Ciò che l'Italia contribuirà nel futuro allo sviluppo civile e morale del nostro paese si può valutare da ciò che essa ci ha già fatto nella storia [illegible] musica. Come tutti sanno, prima che venissero gli italiani noi non avevamo nessuna concezione di quest'arte meravigliosa.

«La grandezza di questo tralcio della razza italiana innestato nella vite americana deve misurarsi in proporzione al frutto che la madre vite ha già dato al mondo civile. Nessun altro popolo può vantare una schiera sì lunga d'immortali.

«Il maggiore generale dell'antichità fu l'italiano Giulio Cesare; il maggiore di tutti i tempi fu l'italiano Bonaparte, essendo la Corsica a quell'epoca non meno italiana che Napoli.

«Dante Alighieri è il padre delle letterature moderne e siede tra Omero e Shakespeare su di un altare ai piedi del quale hanno sacrificato e sacrificheranno fino alla fine dei secoli i geni più eletti e le menti più illustri del mondo intero.

«Nel campo della pittura abbiamo Fra Angelico, il divino Raffaello, da Vinci, e cento altri immortali. Nella scultura regna supremo ed incomparabile Michelangelo Buonarroti. Nell'architettura abbiamo i nobili grandiosi monumenti di Roma, di Firenze, di Pisa, di Milano e di Venezia.

«Nel mondo della navigazione risplendono di fulgidissima luce i nomi di Marco Polo, di Cristoforo Colombo, di Amerigo Vespucci e dei fratelli Caboto. Nella musica abbiamo Verdi e Puccini che sono e saranno per sempre la gioia degli americani e del mondo intero.

«La capitale d'Italia è la città Eterna. Quando Londra non era altro che un gruppo di miserabili casupole di creta, Berlino la patria di selvaggi, Mosca forse un semplice altare dove sacrificavano i cannibali, Roma era il centro della civiltà e in Roma si andavano sviluppando le lettere, la religione e la filosofia, il cui retaggio forma la nostra civiltà.

«Orde di barbari sorsero dalle foreste dell'Europa settentrionale e devastarono parecchie volte l'Italia; ma non furono rigettati col ferro nei loro boschi, essi furono assimilati dal popolo italico e ben presto divennero parte di esso in tutte le caratteristiche.

«Vi sono nazioni più antiche dell'Italia, ma non c'è in questo universo un popolo che abbia avuta una civiltà ininterrotta per tanti secoli. Dai tempi dei Tarquini la luce di Roma non fu mai spenta».

«Per chi batte il cuore d'America?» si domanda il giornale; e inneggiando alla libertà e alla democrazia rappresentata dal Belgio immortale e dagli Alleati, nota il grandissimo favore con cui è stata accolta negli Stati Uniti l'entrata in guerra dell'Italia.

«Questi sono i primi legami d'una vera e grande amicizia tra gli Stati Uniti e l'Italia. Uncle Sam con affetto profondo offre alla Donna dei secoli la sua mano. Possa questa amicizia fortificarsi sempre più col passar degli anni. Il bene che questa grande nazione ci può fare è incomputabile, e il bene che l'America può fare ad essa è anche immenso se nel futuro i due popoli si comprenderanno meglio e studieranno insieme e con amore i numerosissimi problemi che concernono i due paesi».

﴿ المذكرة للنمسا ﴾

Nota all'Austria

واشنطن ١٢

لقد ثبت ان الولايات المتحدة بعثت الى النمسا بمذكرة تتعلق بغرق الباخرة انكونا وان هذه المذكرة كانت اشد عبارة مما سبقها من المذكرات الى جرمانيا .

والمذكرة ترمي الى طلب المواثيق والضمانات للاميركان وتستعلم النمسا عن الشكاية التي توجهت في حقها من انها اطلقت بعض القنابل وقتلت من الركاب مع ان الباخرة كانت واقفة .

﴿ اخبار السرب والبلغار ﴾

Comunicati dal fronte serbo-bulgaro

بازيليا ١٢

ما زالت جيوشنا تهاجم غربي نوفي بازار وجنوبيه الشرقي والطريق التي تصل متروفيجه بايبك وجنودنا في حدود الجبل الاسود مشتبكة بالقتال مع مقدمة الجبليين المتخندقة في جهة استيرا الوعرة .

ورحى القتال دائرة في جوار ايبك .

والجبليون ما ينفكون يكررون الحملات على جنودنا جنوبي بلاقي . واذرنا شمالي بيرانه على موقع الجبليين المركزية .

﴿ دوي المدافع ﴾

L'attività dei cannoni francesi

باريس — ١١

ان قصف المدافع لم ينقطع في عدة ميادين .

﴿ هدم حواجز الالمان ﴾

Reticolati tedeschi distrutti

لندرا — ١١

ما زلنا نهدم بمدافعنا حواجز الاعداء ومشبكاتهم الحديدية .

(اخراس بطاريات الالمان)

Batterie tedesche ridotte al silenzio

بتروغراد — ١١

اخرسنا بطاريات اعدائنا في ميدان ريغا ، واحبطنا مساعيهم لمهاجمة مواقعنا في ميدان بونسك .

Sensibili progressi degli alleati in Balcania

Genova commemora la cacciata degli austriaci

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 11 ore 21,15

Il Comando Supremo in data 11 corrente comunica che lungo tutto il fronte perdurò violentissima l'azione delle opposte artiglierie.

Nel Carso

Una vigorosa nostra mossa offensiva condotta in uno dei punti più aspri dell'altipiano carsico, ci permise di ricacciare il nemico, conquistare alcune trincee e catturare molti fucili, munizioni, una lunetta ed un lanciabombe.

CADORNA.

❋ وقائع الحرب ❋

رومه ١٢٠٠

لم ينقطع دوي المدافع في جميع ميدان الحرب ·

وهجمت فرساننا النمساويين بكرسو واستولت على مرصد وغنمت بندقيات وذخائر وآلة لرشق القنابل ·

Genova

commemora degnamente Balilla

GENOVA, 11

La città di Genova ha festeggiato degnamente e solennemente l'anniversario della cacciata degli austriaci avvenuta nell'anno 1746.

—Tutti gli edifici pubblici e la maggior parte di quelli privati sono imbandierati ed alcuni di essi fastosamente con artistici ornamenti in fiori.

L'on. Sindaco fece affiggere un bellissimo manifesto col quale invita ed esorta l'intera cittadinanza genovese a ricordarsi con orgoglio di quell'avvenimento storico che in quest'anno di sante rivendicazioni è un lieto augurio, perchè anche dalle terre irredenti vengano cacciati in modo definitivo i secolari ed implacabili nemici d'Italia.

Nella mattinata una rappresentanza dell'Esercito, delle Scuola, del l'Associazioni genovesi e dei dintorni si riunirono al Municipio e di là insieme con il Prefetto, con il Sindaco e l'intera Giunta, si recarono in lungo corteo a deporre bellissime corone sul monumento del liberatore Balilla.

Di là il corteo, sempre seguito da numerosissima folla plaudente, andò al santuario della Madonna di Loreto per assistere alla funzione votiva. Durante questa il predicatore pronunziò alcune parole d'occasione, inviò un saluto ai valorosi combattenti, ai morti per la Patria e terminò esaltando l'Italia e auspicandole un avvenire sempre più glorioso.

Nel pomeriggio perdurò una grandissima animazione per le vie della città e in tutti i pubblici ritrovi: in molte sedi di associazioni vennero tenute conferenze con le quali gli oratori spiegarono ai presenti l'importanza dell'avvenimento ed esaltarono l'indomito coraggio dei genovesi raffigurato nel giovane Balilla.

La sera nel grande e sontuoso teatro «Carlo Felice», in presenza delle Autorità civili e militari, dei molti Parlamentari, di numerose rappresentanze di Associazioni, di ufficiali, di soldati di tutte le armi e di cittadini appartenenti a tutti i ceti, si tenne la serata di gala a beneficio del fondo per l'acquisto degli indumenti di lana pro soldati.

Prima di dare corso al riuscitissimo programma, parlò, interrotto da frequenti ed unanimi applausi, il Senatore Ronco.

Questi, dopo avér ricordato l'avvenimento storico, mandò un reverente saluto ai morti per la Patria, ai feriti, ai convalescenti e alle rappresentanze militari presenti alla festa.

In seguito l'attrice Italia Vitaliani con la sua dizione calda ed appassionata che fa di lei una delle nostre migliori artiste drammatiche recitò in onore dei nostri morti i bellissimi salmi della preghiera scritta espressamente da D'Annunzio e dedicata ai « Morti del mare ».

La valente attrice fu molto applaudita.

La serata ebbe un esito magnifico tanto dal lato economico quanto da quello patriottico.

————(ooOoo)————

Dal fronte serbo-bulgaro

PARIGI, 11

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che in seguito ai violenti combattimenti svoltisi durante i giorni 8 e 9 corrente importanti contingenti bulgari furono respinti ed incalzati su di una vasta zona subendo gravissime perdite.

In seguito a questo successo riportato dalle nostre truppe occupammo una nuova linea difensiva che si estende lungo il corso del Pojina e permette alle truppe britanniche di ricollegarsi con quelle francesi.

La questione di Salonicco

PARIGI, 11

Molti giornali discutendo su gli argomenti che molto probabilmente furono trattati durante gli ultimi Consigli di guerra, asseriscono che senza dubbio è stata presa la decisione di restare a Salonicco ed inviare importanti rinforzi nei Balcani.

Oltre a queste decisioni, i Rappresentanti degli Alleati stabilirono di prendere energici provvedimenti per garantire la sicurezza delle truppe alleate.

Comunicati ufficiali francesi

La partenza del generale Porro

PARIGI, 11

Nel pomeriggio ripartì per l'Italia il generale Porro, accompagnato dal colonnello Aldricci e dal tenente Sormani.

Alla stazione fu ossequiato dalle Autorità militari.

. . .

PARIGI, 11

Il comunicato delle ore 23 del giorno 10 annunzia :

Nei settori del Bois-en-Hache riducemmo al silenzio due batterie che tiravano sulle nostre opere di difesa.

. . .

PARIGI, 11

Il comunicato delle ore 15 annunzia :

Su tutto il fronte la notte fu molto calma tranne in qualche settore della Champagne ove venne segnalato un violento fuoco di fucileria e combattimenti a colpi di torpedini.

Il richiamo

DEGLI ADDETTI MILITARI TEDESCHI

WASHINGTON, 11

L'Ambasciatore tedesco Bernsdorff informò il ministro degli esteri Lansing che gli addetti militari e navali tedeschi Boyend e Papen vennero richiamati conformemente alle richieste del Governo degli Stati Uniti.

Ancora l'incidente dell'"Ancona,,

LONDRA, 11

I giornali ricevono da Washington che, in seguito al noto incidente dell'« Ancona », le relazioni diplomatiche fra il Governo degli Stati Uniti e quello di Vienna minacciano di andare incontro a gravi conseguenze qualora l'Austria non si assoggettasse alle domande formulate dal Ministero americano per la sconfessione e riparazione circa l'affondamento del piroscafo « Ancona ».

Comunicato ufficiale russo

Aeroplano austriaco distrutto

PIETROGRADO, 11

Il Grande Stato Maggiore comunica :

Un areoplano austriaco mentre volava presso Khoumsk fu colpito dalle nostre batterie antiaeree e cadde fracassandosi al suolo.

—❋ لجنة الاوقاف عند ❋— دولة الوالى

La Commissione degli « Auquaf »

استقبل دولة الوالى في بهو السراي اللجنه التي تنظر في مسألة تحسين شوونها ·

وقد كان حاضرا جناب الكاتب القائم القومندور نيكولى والكولونيل وكارى رئيس دائرة السياسة والكابيتين الطينا وكان الترجمان ·

فبعد ان حيت اللجنة دولته شكرها على العناية التي بذلتها في هذه المدة في سبيل اصلاح الوقف :

فشكر الكواليير مارنجيو مدعي عمومي محكمة الاستئناف ورئيس هذه اللجنة صاحب الدولة على حسن التفاته ورايه في اللجنة ·

وهذه اسماء الاعيان الذين حضروا الاستقبال :

حسن باشا رئيس البلدية والشيخ عبدالرحمن البوصيري القاضي وحسن بك كورجي رئيس لجنة الوقف ومحمد بك النائب رئيس وقف السور والشيخ عمر المسلاتي المفتي والكواليير لويجي دل جوديجي من دائرة الاقتصاد ولاروكا رئيس دائرة الاملاك والكواليير تدسكو والكونت لاقيسون وفرحات بك واحمد بك منتصر والشيخ نجم الدين العالم قاضي النواحي الاربع والكواليير اجميده الازمرلى ·

—❋ بلاغ فرنسا ❋—

Comunicati francesi

باريز ١١

ورد من سلانيك على صحيفة ايكو دي باريز :

ان جيش الحلفاء معلقة اعظم الامال على مهاجمة الروس للبلغار من بسارابيا · فان زحف الروس سيكون شديدا على اعدائهم ويمكن الانكليز والفرنساويين من الضغط عليهم · ويحمل اليونان على ان يقوا دائما ملازمين جانب الحياد ·

(استقبال وزراء الانكليز)

Ministri inglesi ricevuti all'Eliseo

باريز ١١

استقبل رئيس الجمهورية المسيو بوانكره في السراي السير ادوار غراي واللورد كتشنر وارستيدبريان صدر فرنسا الاعظم · وبعد ما تحادثوا مليا عقدوا مجلسا حربيا حضره وزير الحربية غالييني وجوفر وسفير الانكليز ·

❋ فوز الروس بفارس ❋

Vittoria russa in Persia

بتروغراد ١١

استولت فرسان الروس بلاد فارس على مسالك سلطان بولاق · وقد هرب اعداوهم من وجوههم في كل وجه · فبحدت الروس في اسرهم ·

ومن اخبار طهران ان سفارة الروس قد ابلغت ان جيش الروس قد احرز غلبة عظيمة في همذان على اعدائهم وكان مع الروس ... خيال ومشاة وجندرمه من العصاة نحو ١٢٠٠ فالحموا في الاتراك والالمان ملحمة عظيمة · واستولى الروس على موقع هام بقرب مدينة ايفي ثم واصلوا مهاجمة اعدائهم ومطاردتهم ·

❋ وزير اسبانيا الجديد ❋

Il nuovo Ministro spagnuolo

مدريد ١١

صرح الصدر الاعظم لوزارة اسبانيا المسيو رومانونس لكثير من اصدقائه الذين يشتغلون في السياسة انه سيجري على خطه الحياد ·

—❋ بلاغ الانكليز ❋—

Comunicato Inglese

لندرا ١١

ارسل الجنرال فرنش بلاغا يقول فيه :

ان فرسان الانكليز دائبة في تدمير حواجز الالمان ومشبكاتهم الحديدية ·

❋ اندحارور النمساويين ❋

Successi francesi

جنينه — ١١

دحر فرساننا عدة حملات للنمساويين · وقاتلوهم قتالا شديدا انجلى من طرد النمساويين الى ما وراء دوبوجيزا بخسائر فادحة ·

————ooOoo————

فوز الفرنساويين

باريز ١١

دحرنا الالمان في هذه الساعات الاخيرة الى ما وراء قنة جبل سان سوبليت ·

وفي سائر ميادين القتال لم ينقطع دوي المدافع ·

Il GIORNALE dei GIORNALI

Gli sforzi dell'esercito italiano sono quasi tutti concentrati nella lotta titanica che va svolgendosi ai due lati di Gorizia che è la chiave della valle che permette di prendere a rovescio la città di Trieste.

Il fronte di Gorizia comprende due zone. L'una al nord della città formata da una linea di alture che coprono la riva destra ad ovest dell'Isonzo dal monte Sabotino fino alla collina Podgora; l'altra al sud-est è formata dall'altipiano del Carso con le sue due creste il San Michele al nord e la collina di Deberdo al sud. Le truppe italiane dapprincipio attaccarono la riva sinistra da Pela a Sabotino e presero Zagora. Poi proseguendo attaccarono ed occuparono Oslavia e Peuma e la città del Calvario che domina la regione al nord di Podgora.

Uno dei più begli episodi svoltisi durante queste sublimi offensive è quello del Vallone dell'Acqua. Questo vallone venne assalito da diversi reparti italiani gli uni attaccando di fronte e gli altri svolgendo un movimento aggirante.

L'azione durò quattro giorni Le truppe protette dalle potenti artiglierie, tolsero al nemico importanti trinceramenti e gl'inflissero perdite enormi Alla fine del quarto giorno le colonne italiane si congiunsero e pochi austriaci poterono scampare dalla stretta morsa : in una sola trincea furono rinvenuti 208 cadaveri fra i quali quelli di venti ufficiali

Nell'altipiano del Carso molto pietroso e disseminato di gole, le truppe italiane proseguono nella loro vittoriosa offensiva contornando dai tre lati il monte San Michele e battendo il nemico a Peteano e a Boschini.

Gli austriaci hanno così ben capita l'importanza di questa vittoria italiana che mossero sette furiosissimi contrattacchi notturni che però fallirono tutti quanti.

Il generale austriaco che dirige l'azione a Gorizia è Borovicc quello che fu completamente battuto dai russi al passo di Dukla nei Carpazi

. . .

Il rincaro dei viveri in Germania ha raggiunto l'impressionante proporzione del 50 per cento a Berlino 62 per cento ad Amburgo; dei 67 per cento a Dresda

. . .

A causa della scarsezza del cuoio, la città di Lipsia e colonia, hanno ordinato alle popolazioni di consegnare ai municipi tutte le vecchie calzature.

. . .

Il Governo olandese ha vietato l'esportazione del ferro bianco.

. . .

Caduti sul campo dell'onore :

Il capitano Severino Severini di Perugia — il sergente Felice Figliolia, giornalista, di Foggia — il sottotenente di fanteria Armando Gaione di Ovada — il sottotenente di artiglieria Biante Bisi di Ferrara — il capitano di fanteria Romano Paoloni milanese — il tenente dei granatieri Angiolo Antonini, figlio di un ispettore ferroviario — il sottotenente di fanteria Cesare Borghi di Firenze, noto giornalista sportivo — i sottotenenti rag. Vincenzo Comparetti e Lelio Michelini, entrambi di Udine — il capitano prof. Francesco Pozzuti di Catania — il sottotenente avv Giuseppe Anzalone, pure di Catania - il sottotenente Bruno Gilardoni di Rovigo — il sottotenente Giovanni Retti di Chiusi — il sottotenente di fanteria Guglielmo Colonnello di Venezia — il sottotenente Giovanni De-Marco di Fermo — il sottotenente Guido Gambara di Bologna — il sottotenente di fanteria Arnaldo Carotenuto di Napoli — il capitano di fanteria Lorenzo De Simone di Caserta — il sottotenente di fanteria avv. Vincenzo Corella di Caulonia (Reggio Calabria) — il sottotenente di fanteria Citarelli Riccardo di Stilo (Perugia) — il sottotenente di fanteria rag. dr. Gino Migliorini di Firenze — il sottotenente d fanteria Manlio Zuppa di Spezia — il sottotenente di fanteria Guglielmo Lolli di Bastia Umbra — il sottotenente Federico Miani di Venezia — il capitano Francesco Zironda di Thiene — il capitano Carlo Ramisio di Oneglia — il sottotenente dei bersaglieri Ettore Arduini di Novara.

. . .

Sul fronte di Katsciauik la lotta fu accanitissima: I bulgari non riuscirono di rompere la linea di difesa mantenuta dai serbi e perdettero molti uomini e cinquecento prigionieri.

. . .

Dopo tre giorni di combattimenti tenaci e micidiali, le truppe serbe hanno inflitto a quelle bulgare una grave sconfitta lungo la Morava.

. . .

Un trasporto turco con a bordo cinquecento soldati ha urtato contro una mina nel Mar di Marmara ed è affondato. Tutti gli uomini perirono annegati.

. . .

Una squadriglia di torpediniere russe affondò presso Nuidan una nave avviso tedesca. L'intero equipaggio del battello nemico fu fatto prigioniero.

. . .

Il Comandante Massardo dell'« Ancona » e i suoi compagni di sfortuna telegrafarono al Consolato d'Italia a Tunisi di essere arrivati nelle loro rispettive città sani e salvi.

. . .

E' morta a Londra la Principessa Clementina Bonaparte vedova del Principe Luigi Luciano Bonaparte.

. . .

Un'importante squadra inglese composta di incrociatori e di caccia torpediniere fu vista traversare il Kattegat fra l'isola danese Antalt e la costa sveva.

. . .

Il generale Gourand di ritorno dall'Italia ha ricevuto una commissione della Lega francoitaliana che si recò al suo quartiere. Il generale Gourand dichiarò di aver riportato dall'Italia un'ottima impressione su tutti i punti di vista. Si mostrò addirittura entusiasta di S. M. il Re Vittorio Emanuele e per la sua competenza in materia militare e per la sua bravura; di S. M. la Regina Elena per l'animo squisito e per l'Esercito italiano meraviglioso e per lo slancio e per la resistenza.

. . .

Il grosso delle forze serbe è concentrato nella vecchia Serbia nei pressi del colle di Katsciauik una resistenza violentissima.

La situazione delle truppe francesi è sempre favorevolissima e il continuo arrivo di rinforzi permetterà di svolgere una vasta offensiva in modo costringere i bulgari a ritirarsi.

. . .

Le perdite subite dai bulgari dapprincipio della guerra fino alla battaglia intorno alla gola di Babuna ammonterebbero ad un numero di uomini maggiore a quello di tutte le forze serbe riunite.

Gl'Imperi centrali comincerebbero a propendere per l'inizio delle trattative di pace. Qualora il Presidente Wilson declinasse l'offerta d'intermediario, gl'Imperi centrali penserebbero di darne l'incarico al Papa.

. . .

Le voci di pace che ad arte i tedeschi e i loro agenti vanno propalando sono assolutamente false. La Quintuplice (poichè anche il Giappone ha aderito) è fermamente decisa ad accordare la pace solo ad una Germania battuta in modo completo e in istato di poter dettarle le condizioni tassative.

La Germania potrebbe addivenire ad un accordo e salvarsi a tempo se decidesse a sbarazzarsi degli Hohenzollern.

————(ooOoo)————

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Domenica 12 Dicembre 1915 — San Geronzio — S. Epimaco.
Ebraico: 5 Tebet 5676
Musulmano: 5 Safar 1334

La Commissione degli "Auqaf,, al Castello.

Ieri mattina alle ore dieci la Commissione degli «Auqaf» composta dai notabili indigeni e dai funzionari italiani si è di nuovo radunata nel grande salone del Castello ed ha proseguito la discussione sui problemi più impellenti che concernono la grande amministrazione [illegible].

Preparazione Civile

Direzione «Nuova Italia» L. 50 — Preparazione Civile [illegible] stintivi) 24 — Adelaide [illegible] 12 — Elvira Vella 10 — Laura Dei Romano Ottaviani 10 — Cesarina Monl 10 — Concetta Miano 10 — Anna Mercuri 10 — Comendatore De Luca Aprile Sopraintendente Scolastico 40 — Prof. Nicolò Gandolfo 20 — Prof. Giulio Pelosi 20 — Prof. Giuseppe Chiliani 6 — Prof. Pietro Baralti 12 — Prof. Giovanni Reg[illegible] 12 — Prof. Gaspare Aragozzini 10 — Prof. Adolfo D'Aneco 12 — Prof. Giovanni Felicetti 10 — Prof. Giuseppe Califano 6 — Prof. Pagni Giannetto 10 — Maestro G. Moni 6 — Maestro A. Recciotti 4 — Maestro F. Jacovacci 2 — Maestro E. Ostede 4 — Maestro I. Manno 4 — Prof. Giovanni Meloni 10 — Maestro Giuseppe Taada 4 — Maestro Osvaldo Bartolozzi 4 — Maestro Giacomo De Bellis 4 — Maestra Maria Tanda Locati 4 — RR. CC. Tenenza 1ª Tripoli 2,61 — Comando Sussistenza Homs 7,90 — 7ª Artiglieria 1ª Compagnia Homs 18 — Tenenza Postano Homs 1,80 — Sezione Genio Militare Homs 7,70 — [illegible] ria 2 Batt. 41,12 — [illegible] Bersaglieri 30,75 — [illegible] Battaglione 24 [illegible] Posto [illegible] Fanteria 3 Battaglione [illegible]
Totale 734,58

• • •

Fu spedita alcun tempo fa una cassa di oggetti di lana, lavoro delle gentili Signore di Tripoli, al Generale Lequio, perchè fossero distribuiti ai nostri valorosi soldati, che si battono sulle Alpi.

Il Comitato ci comunica — e siamo lieti di pubblicare — la risposta inviata dal Generale Lequio.

[illegible], 26 novembre 1915

Al Signor Presidente
del Comitato di Preparazione Civile
TRIPOLI

Gentilissimo Professore

La ringrazio sentitamente per l'indumento di lana che cotesto Comitato ha [illegible]

Leo che Ella serbi ricordo di me la prego di essere interprete dei miei sentimenti di riconoscenza presso le gentili Signore ed il Comitato tutto.

Il Tenente Generale
Comandante del Corpo d'Armata
f.to **L. Lequio.**

Croce Rossa Italiana

Comitato Regionale di Tripoli
NUOVI SOCI

Cap. Locatelli Secondo — Cap. Pa[illegible] Carlo — Cap. magg. Raffaele D[illegible] — Cap. Pomazzotti Serafino — Cap. magg. Ladu Giovanni — Sigg. A Wenmer — Adale Paolo — Montanaro Antonio — [illegible] Giuseppe — [illegible] Volontari Marcello — [illegible] Vegelo — Scanna Augusto — [illegible] Iorello — [illegible] Boz[illegible] Emilio — Massarelli Fernando — Sacci Decio — Orsini Renato — Piccolo Antonio — Mari Giovanni — Celli Luigi — Catta Mario — Arianti Giuseppe — Luigi Tescari — Bertelli Amedeo. Tutti della 1ª Compagnia Volontari Italiani.

Tommo Pietranera, capitano 24. Artiglieria — Antonio Carraretta S. tenente 24. Artiglieria — Giuseppe F. Giovannelli S. tenente 24. Artiglieria — Siciliano Francesco S. tenente 24 Artiglieria — Cap. [illegible] Giuseppe del 7 Battaglione Bersaglieri — Vallogni Pietro Commissario Capo di P. S. — Signora Fossa t. Nina — Signora Ester Barsa — Cherubino Borla — Signora Tria E. Lisa — Saoti Di Bianca — Sarina Di Bianca — Mafalda Di Bianca — Mascarino Francesco — Prof. Fe[illegible] Giovanni — Tenente Ettore S[illegible] — Sig. Maria Tomasso Mancini — Denandy Gustavo — La Cavera Antonino — Capitano Serughi Vincenzo — S. tenente Nicolai Augusto — Tenente Mayer Guido — Capitano Frattini — S. tenente Torelli — S. tenente Lanzani.

SOCI PERPETUI

Capitano Sacchetti Licinio.

OBLAZIONI

Funzionari P. S. L. 11,00 — Distilleria M. Ponzio L. 50 — Moscatelli Paride L. 45.

—— × × ——

Il 1° Concorso della "Nuova Italia,, su Gorizia italiana

Il magnifico vaso tipo Satsuma esposto nei notissimi **Magazzini MELE** in Via Azizia, e che noi abbiamo [illegible] to che ci perverrà sul tema **Gorizia italiana**, è stato, durante tutta la giornata oggetto di ammirazione da parte di numeroso pubblico.

Continuano a pervenirci lettere [illegible] di concorrenti. Incitiamo però i ritardatari a mandarci i loro scritti. Chi ha tempo non aspetti tempo.

Voci del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo

Spett. Direzione
della Nuova Italia

Ad un certo punto della Dahara Grande, e precisamente all'angolo della trattoria Vencia-Romana, c'è un piazzale, e in fondo a questo piazzale una casa diroccata, senza riposte, senza porte, e senza tetto. E fin qui niente di male.

Ce ne sono tante a Tripoli delle case in queste condizioni che una più, una meno, fa lo stesso. Il male [illegible] invece che l'interno di questa casa è divenuto il ricettacolo di quanti passano di là, arabi, ebrei, cristiani e [illegible] dal bisogno [illegible]

[illegible] uesto spazio all'intorno [illegible]

Non potrebbe l'Ufficio Municipale d'Igiene, che ci da così frequenti prove di solerzia [illegible], ovviare sul [illegible] per la pubblica moralità.

devotissimo
Assiduo.

—— × × ——

I SOLITI UBBRIACHI

Ieri sera, verso le ore 10,30, i Carabinieri dichiaravano in contravvenzione l'indigeno Geulia ben Brahim perchè trovato ubbriaco sulla pubblica strada.

UN PORTAMONETE RINVENUTO

E' stato consegnato ai Reali Carabinieri un portamonete contenente L. 23,45 e due ciondoli d'oro doublé rinvenuto ieri in Sciara el Garbi dal Sottotenente dell' 81° Fanteria Sig. Ferretti Umberto.

COLPITO DA IMPROVVISO MALORE

Ieri, verso le ore 15 i Carabinieri conducevano alla propria abitazione l'indigeno Hamed El Gemel, cinquantenne, che avevano trovato svenuto sulla strada nei pressi di Suq el Turk.

Il disgraziato era stato colpito da paralisi parziale.

CRONACA GIUDIZIARIA

R. CORTE DI APPELLO
Udienza del 10 Novembre 1915

Presidente: Cav. Uff. Caffarel — Giudici: Cav. Gogioso; Avv. [illegible] — Pubblico Ministero: Avv. [illegible] — Cancelliere: Schmit — Interprete: Tabbakh.

Difensore di ufficio: Avv. Dini.

Hag Mohamed ben Ali fu condannato dal Tribunale di Tripoli a quattro mesi di reclusione perchè ritenuto colpevole di furto aggravato di orzo che si trovava esposto alla fede pubblica, in danno dell'Amministrazione Militare.

La Corte riduce la pena a tre mesi di reclusione.

• • •

Assiur ben Ibrahim, condannato dal Tribunale di Tripoli a tre mesi di reclusione per furto con destrezza di un portamonete in danno del soldato Pirotti Vincenzo, si sente confermare la prima sentenza.

• • •

David ben Hammus Gaui venne condannato dal Tribunale di Tripoli a due anni, un mese e venti giorni di reclusione per maltrattamenti e lesioni gravi verso il proprio padre Hammus ben Musa Gaui.

All'udienza il padre dichiarava di perdonare: e, valendosi delle facoltà di legge che gli venivano per la sua qualità di padre dell'imputato, rimetteva tutta [illegible] eventuale pena che fosse applicata.

La Corte, conferma nel merito l'appellata sentenza; ed in applicazione dell'art. 584 Codice procedura penale, stante la dichiarazione dell'offeso, riduceva la pena ad un anno e giorni 25 di reclusione. L'imputato era difeso dall'Avv. Careri.

• • •

Lobello Felice si sentì condannare dal Tribunale di Tripoli a venti mesi di reclusione ed un anno di sorveglianza della P. S. per estorsione in danno della propria amante Galletto Orsola.

La Corte, in riforma dell'appellata sentenza, dichiara trattarsi del reato di violenza privata anzichè di quello di esorsione, e condanna il Lobello a due mesi e venti giorni di reclusione. Difese l'accusato l'Avvocato Giovanni Martini.



Mia buona amica,

Pare davvero che queste mie lettere quotidiane abbiano sollecitato la vena poetica, e [illegible] prosastica di una quantità di gente. Nell'iniziare questa rubrica, non avrei mai immaginato che esistessero a Tripoli tanti [illegible] letterati, ed anche — purtroppo mio Dio! — tanti poeti.

Perchè, figuratevi, buona e gentile amica mia, che fra la varia corrispondenza, o noiosa, o amena, o [illegible] pida, che mi procura questo mio esercizio epistolare, mi è giunta oggi una poesia di ignoto autore nella quale siete trattata in ballo voi, proprio voi; e l'anonimo poeta mette in dubbio, nientemeno, la vostra reale esistenza.

Del resto, eccovi i versi che vi riguardano

Caro d'Arbia
la caparbia
buona amica
par che dica
Non rispondo,
mi nascondo
nel postero
lato litto
[illegible]
Che, tu scrivi
ed essa, zitta
tu deserivi,
e lei non fiata.
Par la fata
del romanzo
letto a pranzo
Dunni il vero
su' un guerriero
[illegible]
[illegible]
[illegible]
la maniera,
non l'ha fatto
ancor in cu[illegible] ?

Lasciamo stare l'irriverenza della [illegible] ammento in cui si compiace di [illegible] l'incognito e abbastanza spiritoso «vate». Ma ciò che vi e di più [illegible] nei versi dell'anonimo, è la [illegible] per le vostre mancate [illegible] alle mie lettere.

Diamine! pensa il poeta, d'Arbia scrive tutti i giorni, e l'amica non se ne dà per intesa: egli si affanna a dirle questo e quello, a darle notizie di quanto accade a Tripoli e altrove ed essa non si fa viva. Ma che donna è costei?

Forse lo sconosciuto vate ha letto il magnifico romanzo di Matilde Serao «Ella non rispose» e chissà che nella sua mente non abbia trovato qualche analogia con il caso [illegible].

E poi, vedete pure amica buona, l'anonimo, volendo far da furbo, aggiunge: M. scherza [illegible] caro d'Arbia [illegible] militare, [illegible] fatta una grande scoperta. E dire che i giorni [illegible] listi che vestono a Tripoli la divisa militare, si possono contare sulle dita: C'è Serio, che viceversa e uno dei più simpatici ed allegri colleghi che io conosca; c'è De Meo che fa a Tripoli rare apparizioni; c'è Muccillo che è tutto assorbito dalle sue nuove funzioni di sottotenente.

E non ve ne sono altri, a quanto io sappia.

Capisco che il guerriero potrebbe essere anche un semplice soldatino o magari un richiamato di terza categoria in borghese e con la fascia rossa al braccio. Ma è bene che l'arguto vate si ricreda subito. Voi potete assicurare — vero? — che nella gerarchia militare non rivesto nessun grado: neppure quello di generale.

E [illegible] dulcis in fundo, l'involontario collaboratore di questa mia lettera, dovrà che il vostro umile sottoscritto si diverta a prendere garbatamente in giro non soltanto lui, ma le gentili lettrici ed i cortesi lettori di questa rubrica, indirizzando le sue lettere ad un essere immaginario.

Eh! è qui che protesto con tutta la forza della mia indignazione. Come si può dubitare della vostra esistenza!

Giacchè, del resto, sono trascinato così per i capelli dinanzi alla curiosità del pubblico dall'ignotissimo vate, svelerò chi siete e dirò dunque a tutti che abitate in Via. . . .

Ma perchè dovrei dire a tutti il vostro nome? Domandi il poeta incredulo, domandi per esempio all'Ing. Carnieri che credo sappia a memoria tutti i nomi e cognomi dei cittadini di Tripoli: domandi, che so io, a La Barbera, all'avv. Fedriani, all'Ing. Sala — tanto per nominare i primi amici che mi vengono in mente e che conoscono bene voi, amica buona — se voi esistete, o siete soltanto un parto della mia fervida fantasia

Intanto io vi mando cordiali saluti e vi dico: Arrivederci.

vostro
G. d.Arbia.

• • •

UNO AL GIORNO

E' delle prime impressioni della giovinezza come delle meraviglie dell'aurora: esse sono di corta durata.

L'uomo non è fatto per viver solo: la felicità non ha prezzo che a condizione d'essere divisa.

Basta talora il profumo d'un fiore, un raggio di luce, un soffio di brezza per evocare in noi tutto un mondo seppellito.

Carmen.

• • •

SCIARADA

L'esame di botanica
m'andò male davvero;
ere levo fosse altezna,
prima secondo intero

• • •

PICCOLA POSTA

S. F. — Il vostro articolo fuori concorso e troppo scolastico. Non possiamo pubblicarlo.

V. R. — **Feschium** — Nel vostro Inno alla Patria c'è del buono, ma la lunghezza del lavoro e speciali esigenze tipografiche ne impediscono la pubblicazione. Ci sarà grato pero conoscervi personalmente, quando avrete occasione di passare in Redazione.

E. M. — No. Non si dice **d'Arbia** con l'accento sull'i. Si deve pronunziare **d'Arbia** con l'accento sulla prima a.

Annunzi Giudiziari

L'anno millenovecentoquindici, il giorno venti del mese di ottobre, nel Tribunale Civile di Tripoli. Innanzi a Noi [illegible] Sora Cav. Temistocle Giudice [illegible], assistito dal sottoscritto Cancelliere

[illegible]

Il Signor Cav. Vantini Paride, fu Mar[illegible] di Lendinara (Rovigo), Direttore della Banca d'Italia in Tripoli, [illegible], ed ha dichiarato che qual padre esercente la patria potestà sul di lui figlio Graziano, nato a Lendinara il 23 Novembre 1895, col presente atto lo emancipa avendo compiuto anni diciotto.

Letto confermato e sottoscritto
: f. Paride Vantini fu Marcello
Il Presidente
f.to **SORA**
Il Cancelliere f.to **A Caroleo.**

Per copia conforme al suo originale che si rilascia a richiesta del Sig. Paride Vantini

Tripoli 11 Dicembre 1915
Il Cancelliere
Pistoni.

Sull'istanza dell'Amministrazione dei «Waquf» ho citato Abdurrahman Lahmah e Gamal Effendi, residenti in Alessandria d'Egitto a comparire il 22 gennaio 1916 avanti a questo Tribunale per gli Indigeni, per sentir procedere alla nomina di un perito per la determinazione delle pigioni da loro dovute come da sentenza dello stesso Tribunale in data 27 febbraio c. anno.

Tripoli, 9 dicembre 1915.

L'Ufficiale Giudiziario
Matteo Majone

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

✻ مواعيد عرقوب ✻
La menzogna tedesche svergognate

قد كنا في ما مضى نحسب ان الالمان خطة معلومة وطريقة معينة يعملون بها ولا يصدرون الا عنها . ثم علمتنا صروف الايام ما كنا له بالامس جاهلين . وللغافل في تصرفات الزمان وتقلبات الحدثان اجل عبرة وابلغ موعظة . فطوبى لمن اوتي قلبا يذكر وحلما يعي ونظارا يروي وبصرا ينظر .

ان الذي علمناه من تغير حالة الالمان انهم يتلونون على حسب كرور الدهر وتقلباته ويلبسون لكل حالة منه لبوسها .

فانهم ما برحوا من ١٥ شهرا يعدون اشياعهم بعظائم من الامور فبعد ان منوهم وملاوهم بباريس وهي غانية الدنيا وربيع البلاد وحسناء المدنية فارتدت عنها ابصار مطامعهم حسرى بعد ان غادروا مئات الالوف منهم صرعى في ضواحيها تعكف عليهم وحوش الفلا ونسور السماء . شرعوا يطمعونهم بمضيق كالي وهو من اهم النقط الحربية . فمكن نصيبهم منه الحرمان .

وطمطم الالمان بمناطيدهم المسيرة المعروفة بتسبلين وابرقوا بها وارعدوا وتهددوا لندرا ليدمروها تدميرا ويجعلوا اشلاء اعدائهم الزرق مكومة على انقاضها كوما . فما هي الا صبيحة يوم وسواد ليلة حتى ما هدنا نسمع لتلك الطيارات حسا ولا ركزا وما نرى لتلك الجمجمة طحنا . وسمعنا المانيا تبكي على ما فجعت به من الارزاء العظيمة .

وعندما امتلت سهما اخر من كنانتها . وسيرت في البحار غواصاتها تجوبها شرقا وغربا وشمالا وجنوبا . لا تتعرض الا لمن كان اعزل . ولا تفتك الا بمن كان مسالما . ولا تتهدد الا من كان متحايدا . وهو شأن من حشي قلبه لوما وملي دماغه حماقة وحشيت جمجمته قحة وليس على اخيه الانسان جلد النمر .

فانشبت تلك الضواري مخالبها وافترست ما افترست وهراقت من الدماء ما هراقت . ولكن لم تنفع لها غلة ولا شفت لها علة . وما زالت جرمانيا قرمة الى لحوم الانسانية كانها ليست منها . وما فتئت تشتهي الفتك بالمدنية كمن هي غريبة عنها وما برحت تسعى لدك صروح المدالة كانها تبرأت منها . وما انفكت تعمل على العبث بالحرية كانها لم تتسم قط لها .

وانبرت اكابر الدول واعظمهن بسطة تصح لها ان تعدل من هذه الكبائر التي لم يذكر لها مثيل فيما مضي من الزمان . والتي ستسربلها في ما ياتي بثوب العار والهوان . وضربت لها الحكم والامثال واوردت لها الادلة اللامعة على قبيح ما تجترحه من الاعمال .

ولم تدر هذه الدولة ان جرمانيا تستحل كل محرم وتهتك كل ستر ولا تنكب عن امر اذى ونكر . متى اتاها ذلك ما تشتهيه نفسها السافلة .

وراءت انكلترا مخاطبة العجماء لا تنفع وعمدت الى ما هو ابلغ وانجع والحديد بالحديد يفلح . وآخر الدواء الكي . وقد راينا في ما سلف كيف ظفرت انكلترا بعدوها وردت كيده الى نحره .

ثم اوهمت جرمانيا المغرورين انها ستحدق بالروس بورسافيا ثم انها ستطوقهم بيرلونيا ثم انها ستضيق عليهم الخناق بريغا . فاذا بجيشها وجيش النمسا قد اكتفيا بالدفاع عن انفسهما من شر الروس وقد قنعا من الغنيمة بالسلامة . بعد ان خسروا في شهر سبتمبر وحده باحصاء القائد الاسوجي سونلسكا دغبلادت ٥٠٠ الف مقاتل .

ولما اعيا الخرق على الراقع ولم يبق في قوس الحيلة منزع عمدت جرمانيا الى الاتراك تستحثهم على شن الغارة على قناة السويس وزينت لهم المحال . فلم يلبثوا ان قرعوا سنهم ندما وبقيت قناة السويس اعز عليهم من بيض الانوق (والانوق طائر يقال انه يبيض في الهواء)

واما اليوم فانها تقامر باخر قدح لديها في البلقان وقد القت ببلغاريا في شر مورط وحملتها على ان كتبت بيدها القضاء على كيانها . هذه عاقبة تلك المواعيد ولابد ان تنكث بها امة افترت بقوتها فزعمت ان المقادير ارسلتها لبسط سيطرتها على امم المعمور وهذه الامم اكبر واقوى من ان تدين لها وتطاطي هامها امام عظمة جرمانيا . وقد قيل ان البعوضة تدمي مقلة الاسد . اي العاقل ينال برايه ودهائه ما لا يناله القوي بقوته كالقنبرة التي احتالت على الفيل ففقأت عينه واردته في هوية .

نختم هذه العجالة بقول الشاعر :

ليت هندا انجزتنا ما تعد
وشفت انفسنا مما تجد
واستبدت مرة واحدة
انما العاجز من لا يستبد

والسلام

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30, partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,5[illegible]. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI - ITALIA - COLONIE Anno L. 18 - Semestre L. 9
Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 - Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 42-28)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50
Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 60 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1. Gli
In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 8.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 340 - Lunedì 13 Dicembre 1915. Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

La funzione del giornalismo e dei giornali

nel pensiero del Cadì di Tripoli

Pubblichiamo qui appresso la traduzione di una geniale manifestazione del pensiero del Cadì di Tripoli contenuta in questo stesso numero nel suo testo arabo.

Abd El Rahman Albussiri ragiona in forma chiara ed accessibile anche ai meno colti di quella grande forza spirituale che il giornale esercita nel mondo, ravvisando con fresche ed argute immagini il suo discorso dal quale rileviamo con vivo interessamento le espressioni di rammarico per la la poca partecipazione degli arabi all'arringo giornalistico.

E ringraziando il Cadì delle cortesi parole che egli ci rivolge, formiamo il voto che gli arabi colti di Tripoli vogliano far udire in queste colonne la loro voce sugli argomenti che interessano il paese.

. . .

Al rispettabile Sig. proprietario
del giornale « La Nuova Italia »

E' molto difficile che io possa esprimervi tutti i miei ringraziamenti e la mia riconoscenza per l'accoglienza fatta una per una alle centinaia di persone che visitarono i vostri locali il giorno dell'inaugurazione. Il nostro gentile tratto non rimase ignoto a nessuno non ostante il gran numero di visitatori: parve ad ognuno che il ricevimento fosse esclusivo per lui. Vi ringrazio Signor Commendatore, di questa vostra squisitezza e mi rallegro con voi delle lodi che ho udito fare di Lei. E le lingue umane sono le penne di Dio.

Mentre io osservavo quella prodigiosa macchina, che in un istante somministra il giornale stampato e piegato, udii una persona susurrarmi all'orecchio: quali ingenti somme vanno spese per questo foglietto? E poichè io non ri[s]posi, il mio interlocutore s'inquietò e il giorno appresso venne a trovarmi [ed] [illegible] in un'ora di mia disoccupazione. Egli cominciò la sua conversazione dicendo di aver riflettuto ieri dopo avermi interpellato alla grande utilità dei giornali, data la loro grande diffusione e il loro numero stragrande nel mondo, e [illegible] « poichè io ignoro ciò, [vo]rrei saperne qualche cosa ». Il mio interlocutore, per quanto non sia un dotto, comprende quello che gli [si] dice.

Il mercato dei giornali dissi io] è il più grande mercato del mondo, e ciò che vi si guadagna è un vero beneficio. Il giornale è una università quale tutto il genere umano attinge la scienza perchè esso è la voce dei popoli; la lapide delle opinioni. Il giornale flagella l'oppressore e difende l'oppresso.

Il giornale è sorgente prima di vita, perchè educa, ammaestra, corregge le opinioni; procura l'interesse pubblico e, quando acquista le simpatie del pubblico, rappresenta la nazione anzi esso è la nazione e la verità la quale non di rado ne è disgiunta. Egli è perciò che vediamo la civiltà, il benessere, l'attività e la condotta di una nazione in rapporto diretto coi suoi giornali. Più i giornali progrediscono, più le nazioni avanzano nella civiltà. Gli stati privi di giornali se anche hanno dei savi e dei filosofi, passano come nuvole verso la morte spirituale. Poi citai al mio interlocutore le parole di Salim Alanhuri il quale dice: « i giornali sono le briglie degli oppressori e il sollievo degli oppressi; essi facilitano l'agricoltura e le arti, servono da guida e da apostoli alla patria, percorrono i mari ed i fiumi, le montagne e le pianure, penetrano nel palazzo reale e nella capanna del povero trasportano le parole dall'Oriente all'occidente, e siedono su tutte le tribune in tutti i consigli ».

— M'interruppe il mio interlocutore e mi domandò se lo scrittore Selim Anhuri fosse seguace del sistema hanafi o Malechi, e gli risposi, fra altre cose che è inutile di ripetere qui, esprimendo il mio rammarico per ciò che i sapienti arabi non prendono parte a queste esercitazioni nella quale si riassume la lotta per la vita, mentre la scienza di cui sono ornati può aiutarli a manifestare la verità.

Però questo nostro [illegible] le rammarico vien alleviato dagli scrittori cristiani, Siri, damasceni, aleppini o libanesi, i quali si sono dedicati alle scienze arabe e ne sono benemeriti.

Essi pubblicarono riviste, giornali e bollettini settimanali, sia nei loro paesi sia nelle altre parti del mondo tanto che il numero di queste pubblicazioni periodiche raggiunse nel 1910, il numero di 1200. Questi Siri cristiani sono benemeriti dell'umanità e ne meritano lode da Dio e dagli uomini.

Vedendo poi che il mio interlocutore mi ascoltava con interesse gli dissi: poichè sei così contento di questa nostra conversazione, sappi che l'Italia è benemerita fra tutti in prima linea, avendo essa dato per la prima il buon esempio: perchè il primo giornale che sia apparso nel mondo è stato a Roma sotto Giulio Cesare col titolo « Cronaca cittadina » e che ebbe buone accoglienze da tutti. Come altresì il primo « giornale stampato » nel mondo è stato il giornale di Venezia nominato « La Gazzetta » apparso nella metà del secolo decimo sesto. Nel museo di Londra vi si conserva una copia in data di 1570.

Da quest'epoca scienziati, uomini di dottrina e uomini politici conobbero tutti i vantaggi del giornalismo e vi portarono tutta la loro opera tanto che il numero dei giornali si moltiplicò a milioni. Siano lodati questi grandi uomini i quali hanno [fat]to sì che tutta l'umanità ritragga godimento e vantaggio dai giornali. Questi sono pochi come dei meriti di quello che hai chiamato « foglietto » (dissi al mio interlocutore) [m]a ancora di più, perchè è nel giornale che voi leggete ogni giorno gli avvenimenti dell'Oriente e dell'Occidente, di Pechino e di Tochio, di New-York e dell'Australia, etc. L'Italia è dunque benemerita di tutto ciò come quello, che in due epoche lontanissime inventò il giornale, prima manoscritto, poi stampato.

— Il mio interlocutore soddisfattissimo per ciò che aveva udito mi disse: « Volete voi indicarmi il libro in cui tanta scienza avete imparato? » ed io sorridendo, gli replicai:

— Questo libro è quel foglietto il cui prezzo è un soldo. Se poi vi è indispensabile la guida, andate dal Sig. Saccal, il redattore del giornale, perchè troverete in lui tutto quello che possa appagare il vostro animo, come lo attestano i suoi lavori che ci sono noti e la facondia, dimostrata nelle sue conversazioni con noi.

Vi prego Signor Direttore di perdonarmi la prolissità alla quale mi trascinò una domanda curiosa e originale alla quale bisognava dare una risposta simile.

Prego il buon Dio di aiutarvi nella diffusione del sapere in questi vostri paesi che ne sono bisognosi e assetati.

Il Cadì di Tripoli
Abd El Raman El Busairi.

———«+»———

ننشر بملء المسرة الرسالة الانيقة التي تلطف فضيلة قاضي الثغر العلامة وزفها الى صحيفتنا . وقد اشار فيها بعبارة بليغة جامعة الى المنافع الجمة التي تجرها الصحف على البلاد وحث الاهالي على مطالعتها . ونحن مع شكرنا لهذا العلامة نعقد الامال بالاعيان هنا ان ينشطوا الى ابراز مخدرات افكارهم على صفحات الجريدة ويخوضوا في المسائل الحيوية لبلادهم فانهم كما قلنا غير موة ادرى بما هم محتاجون اليه في توفير اسباب الرخاء لهم وتمهيد سبل السعادة بينهم .

——

—※ الى حضرة صاحب جريدة ※—
— ايطاليا الجديدة المحترم —

بعد عرض فائق الاحترام ارفع اليكم ان جميع جوارحي يقدم لكم التشكرات العطرة بعبارات معانيها [illegible] في صمم [illegible] وهيهات [illegible] اللسان حدا من الشغاف [illegible] ان يتمدي ذكراكم ويتجاوزه لغيره وما ذاك الا هاتيك العواطف والحفاوة لكل فرد من افراد المئات من الزائرين محل جريدتكم العامر في يوم التدشين في ٥ دي شنبري سنة ١٩١٥ ورغما من كثرتهم ما فات احدهم من جميع الاجناس وطبقاتهم لطيف بشاشتكم التي ظهرت على اسارير جبهتكم واطراف لسانكم حتى ظن كل فرد منهم انه المخصوص بها ثم يكشف الحال انه قدر مشترك وموزع على الجميع فاني اهنوكم بما وقر في خاطري وسمعته من الثناء عليكم فالله يهنوكم ويشكر لكم لان السنة الخلق اقلام الباري هذا واني بينما اقلب نظري كالمذهل في معدات الجريدة وآلاتها وحركاتها عند استخدامها وسرعة تناول الايدي الجريدة مبصومة مطوية في اقل من لمحة البصر فلحظت ان احد معارفي يراقب حالي فهمس في اذني بقوله ما هذه الاموال الطائلة التي تصرف على هذه الورقة . فكانه لعدم جوابي له فهم استعماضي من سواله . وفي ثاني يوم (امس) زارني وصادفني خليا من الشغل وقبل جلوسه استفتح الكلام باني تاملت بعد سوالي امس فادركت مما انحققه من كثرة الجرائد ان فوائدها لا بد وان تكون جسيمة الا اني خال من معرفتها واود ان احيط علما بعضها فشرعت في سرد بعض فوائدها (والسائل وان لم يكن عالما الا انه يفهم ما يقال له) فاسترسلت في الكلام وقلت له ان سوق الجرائد هو اكبر اسواق الدنيا التي يربح منها كل من مما فيه معنى الربح . وهو مدرسة كلية يعرف ويتناول من فوائدها جميع سكان كرة الارضية لانها اصوات الامم ومحك الاراء . وهي الضاربة على ايدي المظالم الناصرة لضعف المظلوم وهي السبب الاول [illegible] لانها المرشدة لتهذيب النفوس وتقويم الاراء والجالبة للمنافع والمصالح العامة والمقومة للاعوجاج فاذا حازت تمام القبول تكون لسان الامة قاطبة او هي الامة نفسها فلا يثبت في تيارها الا الحق ولذا ترى نشاط كل دولة وحريتها وحضارتها ورفاهيتها تابعا لجرائدها فكلما كانت راقية كانت تلك الدولة ارقى من غيرها والبلاد الخالية منها ولو كان سكانها علماء واذكياء فهي تمر مر السحاب الى الموت المعنوي ثم اوردت كلام الفاضل سليم عنحوري بان الجرائد شكيمة جماح كل ظالم ومطلق كل مظلوم وممهدة اعمال الزراعة والصناعة ورائد الوطن ودليله وحاديه ورسوله تجوب السهول والاوعار وتمخر الانهار والبحار وتدخل قصور الملوك وتجوس دار الصعلوك وتسترق السمع من الشرق الى الغرب وتتربع على منابر جميع المجامع . فقطع كلامي سائلا عن مذهب هذا العالم (سليم عنحوري) احنفي هو او مالكي فاجبته بما خرج خاطري وخاطره بما لا فائدة فيه الا التاسف والتحرق على ما فات علماء العرب ويفوتهم من مشاركتهم لغيرهم في هذه الملاحم التي هي معترك الحياة خصوصا وسيف العلم الذي بأيديهم ينصرهم ويعينهم على اظهار الحق غير ان الاسف يقلله علينا فضلاء كتاب السوريين والحلبيين واللبنانيين من نخبة شبان النصارى القسائمين بحقوق لسان العرب الوقفين اموالهم وارواحهم في هذا السبيل الشريف فنشروا جرائد وسجلات يومية واسبوعية وشهرية في اوطانهم وفي كل قطر من اقطار المعمور حتى بلغ عددها في سنة ١٩١٠ الفا ومائتي جريدة فقد جهدوا في خدمة الانسانية ما يستحقون به الثناء من الخالق والمخلوق وحيث ان سائلي ارتاح لحواري وتامله بدقة اوردت له فائدة لا يخفى ما هو المقصود منها فقلت له حيث انك ادركت فوائد الجرائد ومنافعها فاعلم ان [illegible] على كل أحد فضلا (عن طريق من سن سنة حسنة) وذلك ان اول جريدة ظهرت على وجه قارة اوربا بمدينة رومه في اواسط القرن الاول المسيحي على عهد امبراطور يوليوس قيصر هي الجريدة المكتوبة بالقلم المسماة بالحوادث اليومية الرومانية وحازت قبولا عجيبا بحيث يكادان ينسخها كل من يحسن الكتابة . كما ان اول جريدة ظهرت مطبوعة جريدة البندقية (وينيسيه) المسماة بكازيت في اواسط القرن السادس بعد الالف . ويوجد في دار التحف بلندن نسخه منها محفوظة مورخة في سنة ١٥٧٠ . ثم تنبهت الحكماء والكتاب وأهل السياسة لفوائدها ومنافعها العامة فتعلقت بها أفكارهم ووسعوا عليها انظارهم وعلقوا عليها آراءهم بحيث زاد عددها اليوم على الملايين فاكرم وانعم بهولاء العقلاء الذين زرعوا فوائدها وحصدوها وطحنوها وغربلوها وخبزوها فجميع الناس ياكلون من خبزهم وقلت له هذه بعض فوائد ما سميته ورقة على ان فيها ما هو أغرب حوادث صباح اليوم في بكين وطوكيو من اقصى الشرق وحوادث نيويورك وشيكاغو في اقصى الغرب تحيط بعلمهم في هذا العشي بل ربما تحيط علما بما وقع في اوستراليا ونحوها في ساعة واحدة من زمان والفضل في الجميع لايطاليا الفخيمة التي ابتكرت في التاريخين النشاة الاولى والطباعة في الثانية ثم في النهاية حصل له نوع انشراح وارتياح الى ما القيته اليه فقال لي أرجوك أن ترشدني الى كتاب من الكتب التي قرأت فيه هذه العلوم النفيسة فتبسمت وقلت له الكتاب الذي تطلبه هو هذه التي تسميها ورقة ولا تبذل في ثمنها الا عشر بارات ان لم تحصل عليها مجانا فمن يتبع ارشاداتها وتعاليمها يكون انسانا واذا اردت ولا بد تأليفا في مطلوبك فعليك بالفاضل جرجي صقال مترجم الجريدة فانه مائدة لكل ما تشتهيه وكل الصيد في جوف الفرا كما تشهد له تآليفه التي التي وقفنا عليها وفكره السيال عند مذاكرته مشافهه هذا واني أرجوك ياحضرة صاحب الجريدة ان تقبل مني معذرتي على هذا الاسهاب لان السوال غريب في شكله وجوابه بالطبع على شاكلته واسال الله تعالى ان يجعل التوفيق قرينكم في جميع مساعيكم ويعززكم لبسط نطاق المعارف للعباد الشامل لبلادنا المحتاجة العطشانة الظمآنة وان يرزقكم عمرا طويلا مقرونا بالسعادة والعافية .

في ٧ دسنبري سنة ١٩١٥

قاضي طرابلس الغرب
عبد الرحمن البوصيري

LA FIDUCIA DEL PAESE nel Gabinetto Salandra

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 12 ore 22,45

Il Comando Supremo in data 12 corrente comunica che nella aspra ed elevata zona posta tra la valle Giudicaria, la valle Concei in questi ultimi giorni si svolsero successivi e brillanti operazioni offensive che ci dettero il possesso di forti alture che assicurano e completano a nord-ovest la conca di Bezzecca.

L'attacco contro le posizioni nemi che incominciò il 7 corrente e si svolse misurato e cauto per la necessità di controbattere le potenti artiglierie collocate dal nemico.

La notte sul 10 corrente i nostri reparti di fanteria e di alpini giungeva no a portata degli obbiettivi posti sulle vette occidentale ed orientale del monte Vies, del costone del monte Masoio e a sud-ovest di Nozzolo.

Il mattino seguente, dopo un'efficace azione di artiglieria, le nostre fanterie espugnavano le forti posizio ni nemiche conquistando alla baionetta successive linee di trincee e le ridotte che le coronano.

Lungo il rimanente del fronte la situazione rimane immutata.

* وقائع الحرب *

رومه ١٣

استولت فرساننا في المنطقة الواقعة بين وادي جوديكاريا ووادي كونجاي على قمم حصينة .

وتقدم ابطالنا الالبيون حتى مسقط مدفع القمم الغربية والشرقية التي في فياس ثم حمل مشاتنا على اعدائهم صباحا واستولوا بحد الحراب على عدة خطوط من الخنادق واسروا وغنموا .

I lavori parlamentari

La seduta della Camera

La fiducia del Paese nel Ministero Salandra

ROMA, 12

Dopo quattro giorni di discussione sulla domanda di esercizio provvisorio del bilancio, si attendono oggi le dichiarazioni del Presidente del Consiglio e l voto.

Grandissima è pertanto l'animazione che regna tanto nei corridoi quanto nelle sale adiacenti all'aula. Molti sono i deputati presenti e tutti discutono animatamente sulla proba bile risposta che darà l'on. Salandra a tutti gli oratori che hanno presentato ordini del giorno.

C'è un certo odore di polvere, di attacco: serpeggiano nell' ambiente di Montecitorio, in questo momento sacro alla Patria, le mene di alcuni ascari che cercano di voler intaccare il Ministero Salandra. Per questo la maggior parte dei deputati è sicura che l'on. Salandra parlerà molto chiaro affrontando la battaglia e provocando un voto che debba essere di precisa od incondizionata fiducia.

SI APRE LA SEDUTA

Alle ore 14 quando il Presidente on. Marcora sale al banco della presidenza, l'aula è molto affollata ed il numero dei deputati va sempre aumentando a mano a mano che viene esaurito la prima parte dell'ordine del giorno.

Parla Salandra

Quando il Presidente dà la parola all'on. Salandra, la Camera è imponente. Sono presenti più di quattrocento deputati.

La Camera si fa subito attentissima ed il Presidente del Consiglio con la sua solita voce chiara e robusta comincia il suo discorso :

L'on. SALANDRA dichiara che i poteri straordinari del Governo sono limitati dalle necessità della guerra e non autorizzano il Governo a riformare l'ordinamento dello Stato, riforma che nel momento attuale non sarebbe nemmeno opportuna.

Ringrazia il Ministro Carcano per le sue dichiarazioni nonchè gli orato ri che ebbero parole benevoli per il Ministero e dichiara che questi a nessuno è secondo pel rispetto delle istituzioni parlamentari e smentisce che mai con nessuna parola e nessun atto venne mano a questo sacro rispetto (vive approvazioni); non può accettare la riduzione dell'esercizio provvisorio a tre mesi anche per dare al deputato Ferri che la propose il dolore di votare per il Ministero (ilarità ed applausi), dichiara che il Ministro guardasigilli rispose già all'accusa che lo Stato italiano ripiega la sua bandiera di fronte al Vaticano ed aggiunge che percorrendo il paese in conformità del suo dovere potè constatare la concordia fra gli italiani (vivi applausi), che il cuore della Naziona batte all'unisono col cuore del suo Esercito e del suo Re (vivissimi applausi prolungate grida di viva il Re, viva la Regina).

Fa poi rilevare l'alto significato di italianità per la nomina del Ministro Barzilai (vivi applausi: grida generali di viva Trieste) Si esclama l'on. Salandra : Viva Trieste ! questo è il grido che udii echeggiare da Milano a Palermo, questo il grido dell'anima italiana (vivissimi applausi e grida ripetute di Viva Trieste !).

L'on. Salandra constata poi che la guerra è fuori questione come pure la concordia nazionale: riconosce che il Ministero non è la Patria: i Ministri passano, ma solamente la Patria è immortale. Il dovere della Camera è quello di votare per il miglior Governo possibile e quelli che credono che il Gabinetto attuale non sia il migliore che l'Italia possa avere hanno il dovere di votare contro (applausi).

L'on. Salandra aggiunge che il Governo per fare migliore uso dei poteri a lui dati ha bisogno di essere appoggiato dalla fiducia chiara ed esplicita, intera ed incondizionata del Parlamento (approvazioni).

Prega pertanto la Camera di approvare l'ordine del giorno dell'on. Rava; e se il voto indicasse una diminuita fiducia noi torneremo col cuore puro e con la coscienza diritta e tranquilla ai nostri posti di deputati, militi devoti di chiunque avrà la gloria di portare al compimento la santa impresa di cui ci rimarrà il vanto di averla incominciata con atto di fede che non fu e non sarà smentito nell'Esercito e nel Paese. (vivissime approvazioni, applausi prolungati, grida di Viva l'Esercito ! Grandissimo numero di deputati si felicitano con l'on. Salandra).

LE VOTAZIONI

L'ordine del giorno dell'on. Rava che dice : « La Camera, confidando nell'opera del Ministero passa alla discussione degli articoli » è approvato per appello nominale con 391 voti favorevoli e 48 contrari. Indi il progetto dell'esercizio provvisorio è approvato a scrutinio segreto con 313 favorevoli e 56 contrari.

I COMMENTI ALLA SEDUTA

Le due votazioni che palesano in modo chiaro la piena fiducia del Paese nell'opera altamente civile e patriottica del Ministero Salandra, sono salutate ed approvate da fragorosi applausi.

L'aula si sfolla lentamente e sono animatissimi i commenti :

Quasi tutti i deputati sono soddisfatti per questa bella affermazione di fiducia e di italianità che indica come nell'ambiente di Montecitorio aleggia imperioso il sentimento della Patria e il sacro desiderio di conseguire in ogni modo la vittoria morale e materiale.

La seduta di oggi rimarrà certamente fra le più memorabili della quarta Italia.

———(ooOoo)———

Le preoccupazioni tedesche

NEL DISCORSO DEL CANCELLIERE

PARIGI, 11

La stampa parigina dedica lunghi commenti all'ultimo discorso pronunziato dal Cancelliere Beethmann Hollweg al Reichstag e tutti sono concordi nel riconoscere che nonostante le ripetute affermazioni di continui successi e di sicure speranze nel buon andamento della guerra, in tutte le sue fasi trapela però una grave preoccupazione per l'avvenire.

Gravi dimostrazioni contro la guerra a Berlino.

COPENHAGEN, 12

I giornali, di solito bene informati, ricevono e pubblicano notizie allarmantissime circa la situazione politica in Germania.

In occasione della riapertura del Reichstag più di cinquantamila persone invasero la Freidrichstrasse e tentarono con ogni mezzo di forzare l'entrata dell'assemblea. La situazione era gravissima tanto più che la folla gridava da ogni lato emettendo grida assordanti di pace e di pane.

Furono suonati a più riprese gli squilli e più volte la polizia minacciò di caricare.

A tutti questi ordini la folla rispondeva con le solite grida facendosi sempre più minacciosa ed insultando anche la famiglia imperiale.

Alla fine però il tumulto divenne così assordante che la polizia caricò più volte provocando un gravissimo tafferuglio.

Vi furono diversi morti e diversi feriti.

Per tutta la giornata perdurò nella città una gravissima agitazione che a malapena la forza pubblica potè domare.

Il Kronprinz insultato dalla folla

LONDRA, 12

Da Copenhagen si ha notizia che l'altro giorno il Kronprinz nel giungere a Berlino fu fatto segno ad una ostilissima dimostrazione. Lungo il percorso dalla stazione al palazzo Imperiale il Kronprinz fu insultato e minacciato.

Comunicati ufficiali francesi

Accordo perfetto fra gli Alleati

PARIGI, 12.

Nella giornata al Quai d'Orsay fu tenuto un nuovo e lungo colloquio fra il Ministro degli esteri inglese Sir Edward Grey, il Ministro della guerra Lord Kitchener e i ministri francesi Aristide Briand e generale Gallieni.

Le questioni trattate di carattere urgente poichè provocarono la venuta a Parigi dei Ministri inglesi, furono risolute con pieno accordo.

Il gen. Castelnau

AL COMANDO DEI SETTORI DELL'EST

PARIGI, 12

Il « Giornale d'Italia » riceve da Parigi che il generalissimo Joffre, avendo assunto il Comando Supremo di tutte le forze alleate operanti su tutti i fronti, ha proposto al Governo di nominare suo successore a Capo dello Stato Maggiore degli eserciti dell'est il generale Castelnau.

Si ricorda che questi fu uno dei vincitori della battaglia della Marna ed attualmente comandava l'esercito del centro.

La partenza dei Ministri inglesi

PARIGI, 12

Stamane ossequiati alla stazione dal Presidente del Consiglio Aristide Briand e dal Generale Gallieni, sono ripartiti per Londra Sir Edward Grey e Lord Kitchener.

* * *

PARIGI, 12

Il comunicato delle ore 23 dell'11 corrente annunzia :

Con un audace colpo di mano distruggemmo una galleria posta nel settore Bois Bonchot ove lavoravano dei minatori nemici.

La nostra artiglierie produsse gravissimi effetti sulle trincee di prima linea tenute dai tedeschi.

Dal fronte serbo-bulgaro

ATENE, 12.

I corrispondenti di guerra sono concordi nell'affermare che in questi ultimi giorni su tutto il fronte, le truppe bulgare ripresero l'offensiva, ma nonostante tutti gli sforzi dispiegati furono completamente respinte e con gravi perdite.

* * *

ROMA, 12

L'« Idea Nazionale » riceve dal suo corrispondente a Parigi che le truppe bulgare proseguono nei lor attacchi dirigendosi nettamente verso Salonicco.

Questo deciso atteggiamento dello Stato Maggiore bulgaro, tollerato dall'esercito greco che non oppone alcuna resistenza, rende ancora più strana la politica della Grecia, ed ha costretto i Ministri di Francia e d'Inghilterra di recarsi al Ministero degli Esteri ellenico e chiedere tassative spiegazioni.

Negli ambienti di solito bene informati si parla addirittura di una specie di ultimatum.

* * *

PARIGI, 12

Il Comando supremo delle forze alleate in Oriente comunica che il 10 corrente le truppe bulgare attaccarono su tutto il fronte, ma furono ovunque respinte con gravi perdite.

Il blocco inasprito

CONTRO LA GRECIA

ATENE, 12

La « Tribuna » riceve da Atene che continuano in tutti i giornali le discussioni circa le richieste formulate dall'Intesa.

La stampa greca si occupa appena del blocco commerciale inasprito in questi giorni ed accenna con poche parole al fatto che nei porti degli Stati dell'Intesa vennero trattenuti parecchi piroscafi greci.

Quest'atteggiamento della stampa greca è molto commentata negli ambienti internazionali, perchè rende ancora più che mai sibillina la condotta della Grecia.

Un piroscafo greco

SILURATO DAI TEDESCHI

ATENE, 12

Negli ambienti marittimi ha destato enorme impressione la notizia, da molti confermata, che un piroscafo greco, mentre navigava verso Alesandria d'Egitto, fu avvicinato da un sottomarino tedesco e poi silurato.

Il nuovo atto di pirateria tedesca è molto commentato tanto più che rimane inesplicabile date le ripetute dichiarazioni di neutralità da parte del Governo greco.

Un altro passo della Quadruplice

ATENE, 12

I Ministri della Quadruplice si recarono di nuovo da Skouloudis e si intrattennero a lungo.

Subito dopo il colloquio al Ministero degli Esteri ci fu un Consiglio di Ministri.

Negli ambienti bene informati si crede che si tratti di un nuovo passo della Quadruplice.

Cannoniere turche affondate dai russi

ROMA, 12

L'addetto navale all'Ambasciata di Russia ha diramato alla stampa il seguente dispaccio :

Tre torpediniere russe mentre perlustravano le coste del Mar Nero s'incontrarono con due cannoniere turche.

S'impegnò subito un vivacissimo combattimento in seguito al quale le due cannoniere furono affondate.

LETTERE... ◻◻◻ ◻◻◻ LIBICHE

Mia buona amica

Perchè non mi avete mai detto che la domenica vi recate alla messa delle nove e mezzo o delle dieci in quella chiesina che è in fondo a Via Riccardo, così piccola e modesta, ma pur tanto tranquilla nella sua semplicità ? Breve parentesi di pace nel fervore di vita che freme all'intorno: serena oasi di calma, ove il raccoglimento dello spirito è più intenso di quanto non possa esserlo in un tempio più vasto e più adorno.

Se non vi avessi veduta entrare là dentro iermattina, avrei perfino ignorata l'esistenza di quel luogo di preghiera. Ma se vi avessi incontrata un'oretta prima della messa (dopo era troppo tardi), vi avrei accompagnata non molto lontano a godere uno spettacolo insolito.

Pian pianino, chiacchierando di tante cose che non è il caso di dire in queste mie lettere, vi avrei condotta nelle vicinanze del campo di giuoco del « foot-ball » — sapete bene, quasi di fronte alla stazione delle ferrovie ed in prossimità della caserma dell'81. fanteria — e lì avreste veduto...

Avreste veduto un buon numero di uomini — non oso dire di giovani da poco usciti dall'adolescenza — vestiti in borghese (come si suol barbaramente esprimerci) e recanti al braccio sinistro una fascia rossa, i quali, al comando di ufficiali, eseguivano esercitazioni militari.

Erano, buona amica mia, le reclute ed i richiamati delle terze categorie che, a cominciare da ieri, ricevono istruzione militare, durante tre ore, tutte le domeniche. Una specie di nazione-armata, dunque, come è costume nella Svizzera, e come, credo, si praticasse anche nello sventuratissimo Belgio prima che i tedeschi facessero di quella eroica Nazione lo scempio che tutti conosciamo.

E fra quelle reclute e fra quei richiamati che, uno dopo l'altro portavano la mano in segno di saluto alla visiera del berretto.... cioè, volevo dire all'altezza del cappello cittadino, o marciavano in fila indiana imparando a marcar bene il passo, avreste riconosciuto tanti e tanti nostri comuni amici e conoscenti, da credere di trovarvi in una riunione di famiglia.

Avreste, per esempio, ammirata la compostezza marziale di un [illegible] simo richiamato con un paio di basette da Lloyd George o giù di lì e dal vestito incredibilmente variegato di mille colori : voi immaginate subito che quegli non era altri che il notissimo Bigiorno.

Avreste potuto vedere l'amico Barnabò, che per l'occasione aveva tralasciato di indossare la camicia all'apache; il ragioniere Olivieri; il roseo Fantocci; il granatiere Moscatelli; l'elegante Ferrari, e tanti altri.

Ed avreste altresì constatato come non mancassero gli spettatori : dall'Ing. Carrieri che si godeva la scena dall'alto dei merli del suo castello, al Barone Brucato intervenuto sul suo elegante « mail coach ».

Vi era però fra i richiamati uno, e non lo nomino per non farlo morire di vergogna, perchè è troppo noto in tutta Tripoli, che dopo aver fatto sfiatare per mezz'ora un povero sergente — il quale con la sua santa pazienza si è certamente guadagnato il paradiso — non riuscì a persuadersi che per eseguire il comando di « dietro-front » bisogna voltarsi dalla parte sinistra. Venti volte il sergente fece ripetere a quel tale l'esercizio, e venti volte, nonostante i più convincenti esempi pratici, il richiamato dalla fascia rossa si voltò dalla parte destra fra le risatine ironiche dei suoi commilitoni, fra i quali il più sarcastico era.... indovinate un po' ? il nostro La Barbera.

Sicuro ? Anch'egli, rosso-fasciato, dovette iermattina compiere il gravissimo sacrifizio di alzarsi per tempo per trovarsi in quartiere alle sette in punto, a scanso di essere vestito da militare e consegnato per un indefinito numero di giorni. Anch'egli, che non ha mai saputo che cosa voglia dire un fucile (anzi, appunto per questo; ed hanno fatto bene !), ha dovuto marciare per tre ore insieme agli altri. Anch'egli ...

Peccato, amica mia, che non lo abbiate veduto ad esercitazioni finite, attraversare tutta Tripoli, stanco sì, oh, molto stanco, ma fiero fino nei più remoti recessi dell'abbondantissima chioma, come colui che sa di avere adempiuto ad un solenne dovere.

Mi promettete dunque di esser meco domenica prossima ? Badate che ci conto.

Vostro
G. d'Arbia

★

... UNA AL GIORNO

Massime e pensieri :

— Le donne sono unite tra loro, non dalla simpatia che si inspirano a vicenda, ma dalle confidenze che si fanno.

★

PICCOLA POSTA

ITALIANO — Il vostro foglio è andato al rogo, come ne avevate espresso il desiderio. Viva l'Italia!

★

SCIARADA

Chiamar si dee **totale**
chi al vizio ha l' **un finale.**

Spiegazione della sciarada di ieri:
Ell' — era

* من ميدان الصرب والبلغار *

Dal fronte serbo-bulgaro

باريز — ١٢

من اخبار قيادة جيوش الحلفاء بالشرق ان المعارك الشديدة التى دارت رحاها في ٨ و ٩ الجارى قد اسفرت عن طرد فرق المانية على حيلها من منطقة واسعة بخسائر جسيمة وان الحلفاء على اثر هذا الفوز استولوا على خطا دفاعيا جديدا يمتد على نهر بوجيشا ويساعد الجيوش الانكليزية على ان تتصل بالجيش الفرنساوى .

———ooooo———

* مجلس باريز *

I Consigli di guerra a Parigi

باريز ١٢

تفاوضت مليا الوزراء الانكليز والفرنساويون وهم غري وكتشنر بريان وغالييني وانقضت المفاوضات عن رضى الطرفين .

——— + ———

* غرق باخرة يونانية *

Piroscafo greco silurato

اثينا ١٢

تعرضت غواصة المانية لباخرة يونانية في نقطة تبعد ١٥ ميلا من الاسكندرية فنسفتها .

* المجاعة ببرلين *

كوبنهاغن — ١٢

روت الصحف ان الوفا من المتظاهرين الالمان احتشدوا في فريدركستراس ببرلين وحاولوا دخول مجلس النواب (الرشستاغ) عنوة بهم ينادون بالصلح ويشتمون وكثر ضجيجهم وهرجهم ومرجهم ولم تتمكن رجال الشرطة من اعادة النظام الا بعد ٣ ساعات .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Lunedì 13 dicembre 1915 — Santa Lucia.
Ebraico: 6 Tebet 5676.
Musulmano: 6 Safar 1334

La giornata di S. E. il Governatore

Ieri mattina S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio, accompagnato dal Colonnello Ferrari Capo dello Stato Maggiore, dal Maggiore Carletti Capo dell'Intendenza, dal capitano Candeloro e dal sottotenente Pausini ufficiali d'ordinanza, ha visitato il Parco automobilistico, la Compagnia del treno e il Parco quadrupedi.

In ognuna di queste sezioni militari S. E. il Governatore passò in rivista i soldati ed i locali.

Compiute le visite S. E. il Governatore faceva ritorno al Castello.

Croce Rossa Italiana

Pubblichiamo con piacere un lungo elenco di « soci perpetui e temporanei » e d' « oblazioni » dei vari reparti del Genio Militare e del Commissariato Militare, lieti di rilevare che la nobile gara di patriottismo tra i nostri valorosi soldati è inesauribile. Ai generosi aderenti ed oblatori tutto il nostro plauso e la nostra più viva ammirazione.

Direzione Commissariato Militare Distaccamento speciale Sussistenza

Soci temporanei

Marescialli: Caridi Antonio — Rodio Armando — Sergenti maggiori Pacchioni Olinto — Brum Umberto — Della Corte Carlo — Picicacchi Emilio — Sergenti: Cocco Antonio — D'Alessio Giuseppe — Milazzo Prospero — Giovannini Giuseppe — Cap.le Santacaterina Giacomo Caporali maggiori: Costantini Giovanni — Cogo Antonio — Dondo Lorenzo — Della Rossa Angelo — Gabbiati Evasio — Magnaghi Emilio — Menegatti Guido — Caporali: Casati Ambrogio — Azzali Vincenzo — Migliorini Stanislao — Alessandrini Mario — Donà Antonio — Marocchino Pietro — Mezzano Giovanni Capobianco Romeo — Riva Domenico — Chiappa Egisto — Damiani Umberto — Pecchini Iginio — Rolli Emilio — Vecchiato Pietro — Soldati: Avandogli Giuseppe — Brelagini Biagio — Bencivenga Antonio — Benedetti Gino — Badiale Delio — Castagnaro Pietro — Cortese Umberto — Contarini Ferruccio — [illegible]lucci Pasquale — Chesi Renato — Cosio Angelo — Castrinzini Natale Cantù Casimiro — Debbi Antonio De Uglio Eugenio — Di Mauro Leonardo — Fanciulli Amleto — Francalangi Amerigo — Guidi Pietro — Lombardo Giro — Liso Salvatore — Manodoro Michele — Mastrantuono Mariano — Mantero Giovanni — Pisano Federico Parisi Vincenzo — Segala Napoleone — Stiglio Pietro — Tani Giuseppe — Termini Giuseppe — Verlato Romolo — Zanin Guglielmo — Zeri Marcello — Agostini Rinaldo — Fragal e Tommaso — Zaia Carlo — Lazzaroni Carlo — Avantaggiato Nicola — Coli Enea — Coscia Giacomo — Luna Ulderigo — Ricci Dante — Ramieri Alfredo — Bolzoni Ernesto — Mansueto Salvatore — Matri Martino — Guiducci Augusto — Di Vita Stefano — Raffaeli Luigi — Tereughi Diamante.

La Compagnia inoltre sottoscrive per 1 azione perpetua (L. 200) e offre in oblazione L. 30,15.

Reparto Sussistenza del Panificio Militare: Sottoscrive per 1 azione perpetua (L. 200).

Direzione Genio Militare Tripoli

Francesio Cav. Ernesto, capitano del Genio — Lamberto cav. Carlo, 1. Reg. Geometra — Timossi Sig. Paolo 1. Rag. Geometra — Coppari Pietro, 1. Rag. Geometra — Valenti Enrico, Ragioniere Geometra — Molinari Ugo, Disegnatore Tecnico — Biotto Guido, Disegnatore Tecnico — Berloni Cesare — Trilo Giuseppe — Prandstraller Sig. Giovanni — Gonsoli Sig. Antonio — Muto Nicola, assistenti del Genio — Levi Alberto — Grassi Cesare — Somma Oreste, applicati — Viale Francesco, capo operaio — Cuttarelli Umberto — Montanari Giuseppe assistent straordinari — Colombo Italo — Di Girolamo Francesco marescialli — Borra Agostino serg. magg. — Lombardo Agostino, sergente — Nahum Si. Felice, interprete — Torriani Mario — Morandotti Alfredo — Di Clemente Francesco, operai a matricola Personale addetto al laboratorio ed al Magazzino del Genio: Sasso Sig. Luigi — Latona Giuseppe — Sticcotti Luigi — Ruspighi Ferdinando — Venzo Francesco — Alessandrello Raffaele — Gassia Salvatore — Frugoni Giorgio — Leone Francesco — Conti Edoardo — Cassaro Simone — Ali Ben Mohamed.

Oblazioni

Lamberto Cav. Carlo, 1. ragioniere geometra L. 5 — Timossi Sig. Paolo, 1. rag. geometra, 5 — Coppari Pietro, 1. rag. geometra, 5 Grassi Cesare, applicato 5 — Viale Francesco, capo operaio, 3 — Montanari Giuseppe, assistente straordinario 5 — Colombo Italo, maresciallo, 3 — Di Girolamo Francesco maresciallo, 3 — Borra Agostino, serg. magg., 2 — Lombardo Agostino, sergente, 1 — Torriani Mario, operaio a matricola, 2 — Morandotti Alfredo, operaio a matricola, 2 Di Clemente Francesco, operaio a matricola 2 — Sasso Sig. Luigi, 5 — Latona Giuseppe, 5 — Sticcotti Luigi 2 — Ruspighi Ferdinando 2 — Venzo Francesco, 2 — Alessandrello Raffaele, 2 — Gassia Salvatore, 3 — Frugoni Giorgio, 2 — Leone Francesco, 2 — Conti Edoardo, 0,50 — Cassaro Simone, 1 — Ali Ben Mohamed, 2

(continua)

Il 1° Concorso della "Nuova Italia„ su Gorizia italiana

Affluiscono in gran copia alla nostra Direzione gli scritti per partecipare al concorso a premio da noi indetto su **Gorizia Italiana.**

Siamo lieti davvero di constatare come l'idea del nostro concorso abbia incontrato tanto consentimento nella parte più eletta della città hanaz[illegible], e mentre [illegible] a tutti coloro che vollero già dimostrarci il loro interessamento con l'invio di scritti, facciamo appello ai ritardatarii perchè si affrettino alla loro volta.

Il premio, veramente magnifico, esposto nei noti **Magazzini MELE,** deve invogliare anche i più restii.

A buon intenditor... con quel che segue.

Società di Tiro a Segno

I RISULTATI DELLE GARE DI IERI

Scarso fu ieri il concorso dei tiratori in seguito all'ultima chiamata alle armi che ha distratto molti degli assidui frequentatori del tiro.

Nella gara domenicale « Tripoli » con fucile modello 1870-87 per tutti gli iscritti tranne quelli già premiati con medaglia d'argento riuscirono:

1. Rausa Filippo con punti 16 — medaglia d'argento di 1. grado.
2. Rusmighi Ferdinando con punti 15 — medaglia d'argento di 2. grado.
3. Genolini Attilio con punti 12 medaglia d'argento di 2. grado.

Nella gara « Italia » per gli stessi che non guadagnarono nuova medaglia d'argento riuscirono:

1. Mori Giuseppe con punti 34 medaglia d'argento di 1. grado.
2. Rausa Filippo con punti 31 — medaglia d'argento di 2. grado.
3. Genolini Attilio con punti 31 — medaglia di bronzo.
4. Cappellani Enea con punti 28 medaglia di bronzo.

Nella gara « contro sagome » con fucile 1870-87 riuscirono:

1. Lupinacci Salvatore con punti 13 medaglia d'argento di 1. grado.
2. Cannata Bettino con punti 12 medaglia d'argento di 2. grado.

Nella gara « contro sagome » con fucile modello 1891 riuscirono:

1. Felicetti Giovanni con punti 26 — medaglia d'argento di 1. grado.
2. Neva Riccardo con punti 24 medaglia d'argento di 2. grado

Voci del pubblico

Caro Direttore,

Le sarò grato se vorrà pubblicare quanto segue:

Già da parecchio tempo fra i molti negozianti che tengono botteghe in Suq el Turq è invalsa la pessima abitudine di lasciare i propri figli in mezzo alla detta via che per essi sembra divenuta addirittura il cortile di una casa colonica. Tutti questi bambini dai 5 ai 10 anni che si rincorrono, che gridano, che pestano i piedi al prossimo, e che inciampano nelle gambe dei passanti, sono proprio insopportabili e rovinano la passeggiata che offre il Suq el Turq.

Non potrebbe il Municipio impedire simile abuso nella principale via della città che dovrebbe essere il Corso?

Basterebbe obbligare quei genitori di allevare in casa i propri ragazzi, come usano i popoli civili.

Un assiduo

ANCORA GLI UBBRIACHI

La sera dell'11 corrente, i carabinieri dichiararono in contravvenzione il tessitore indigeno Seineri Ben Mohamed ben Zaafer d'anni 28, perchè trovato sulla pubblica strada, indecentemente ubbriaco.

* * *

Per la medesima ragione fu dichiarata in contravvenzione anche certa Mabruka Bent Mohamed, di anni 35

RINVENIMENTO DI UN CADAVERE

L'altro ieri, 11 corrente sulla spiaggia in prossimità del fortino 13, fu rinvenuto il cadavere di un indigeno, probabilmente annegato mentre tentava di passare a nuoto oltre la linea di difesa.

Non è stato ancora possibile identificarlo. Gli furono trovati in dosso un biglietto di Stato da cento lire e cinquanta lire in moneta di argento e nichel.

UN LADRO IN TRAPPOLA

Verso le ore 10 dell'11 corrente, l'indigeno Mufta Ben Salah di anni 25, introdottosi inosservato nella drogheria di certo Campotoris Nicola, tentava asportare tre bottiglie di liquore del valore complessivo di 10 lire, da lui destramente involate. Dovette però rinunciare all'ardita impresa, quando un domestico del Campotoris, accortosi di quanto accadeva, lo acciuffò per il collo e senza molti complimenti, lo consegnò ad una pattuglia di carabinieri che lo trasse in arresto.

CRONACA GIUDIZIARIA

R. CORTE DI APPELLO
Udienza del 10 Novembre 1915

Presidente: Cav. Uff. Cafiaro[illegible] Giudici: Cav. Gugioso; Avv. Cagon — Pubblico Ministero: Avv. Cimino Cancelliere: Schmit — Interprete Tabbakh.

Difensore di ufficio: Avv. Dini.

Babani ben Juda Braha fu condannato dal Tribunale di Tripoli a otto mesi e cinque giorni di reclusione per maltrattamenti verso la madre.

La Corte, tenuto conto del perdono accordato dalla madre, e della dichiarazione di costei di rimettere, per facoltà derivantele dal grado di parentela con l'imputato, la metà della pena, conferma nel merito l'appellata sentenza e riduce la pena a quattro mesi e due giorni di reclusione; e in revoca della condanna condizionale concessa con precedente sentenza per la pena di quattro mesi di reclusione, ed in virtù di cumulo giuridico, stabilisce la pena complessiva in sei mesi e ventidue giorni di reclusione. Anche il Babani fu difeso dall'Avv. Martini

Stato Civile

NATI

Kahlon Hammus di Simeon — Cohen Isacco di Abram — Legzeil Hammus di Abram — Hassan Mehir di Ezer — Zellani Hena di Hammus.

MORTI

Canhi Hefssiba fu Juda di anni 21 da Costantinopoli — Serusi Jussif di Fraim di anni 2 da Tripoli — Hacmun Isac fu Hlifa di anni 58 da Tripoli — Genah Meriem di Simeon di mesi 10 da Misurata — Valente Domenico di Domenico di anni 22 da Roana (Vicenza) — Botti Guido fu Demetrio di anni 35 da Castelfranco di Sotto.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Gli atti di eroismo compiuti dai soldati francesi durante l'offensiva nella pianura della Champagne sono addirittura meravigliosi. La lunga e faticosa guerra anzichè scoraggirli li ha resi refrattari alla paura e gli ufficiali invano si stancano a consigliarli ad essere prudenti.

* * *

Gli on. Bevione e Federzoni hanno presentato alla Camera una interrogazione diretta al Ministro degli Esteri «per sapere se basti essere in possesso di credenziali diplomatiche per poter impunemente organizzare in uno Stato neutrale attentati dinamitardi contro ferrovie e stabilimenti militari d'Italia, come come è avvenuto recentemente in Isvizzera

* * *

L'elenco ufficiale delle perdite tedesche comprende circa 10.000 pagine. Ciascuna di esse contiene 370 nomi: il che dà un totale fino al 22 novembre, di 3.700.000 fra morti, feriti e prigionieri. Nei primi 22 giorni di novembre le perdite sono state di 8885 uomini al giorno. Concludendo si può calcolare che il logorio delle forze tedesche sia di 10.000 al giorno.

* * *

Vari industriali comaschi stanno [illegible] qualche cosa di fattivo nell'alta Italia, e precisamente a Vado, dove si penserebbe di far sorgere una fonderia di zinco con forni ordinari a carbone e con forni elettrici a titolo di esperimento.

Un altro gruppo, costituito in prevalenza di industriali milanesi, penserebbe di attuare la produzione dello zinco con processo elettrolitico.

* * *

Si apprende da fonte diplomatica che fra il Governo portoghese e il Governo inglese sono state iniziate trattative per una partecipazione nella guerra del Portogallo alla guerra europea

Il Portogallo ha finora partecipato alla guerra fornendo alle truppe [illegible] munizioni prodotte dalle proprie fabbriche. E' notorio che il Portogallo fornì, dietro domanda del Governo inglese, alle truppe del generale Botha 19.000 fucili e 20 milioni di cartuccie. Ancora oggi è il Portogallo che fornisce di armi parte delle truppe coloniali anglo-belghe e la guarnigione di Gibilterra.

Secondo buone informazioni, le trattative sarebbero giunte a un punto molto avanzato e sarebbero anzi [illegible] una soluzione.

* * *

Roosevelt ha rifiutato di partecipare ad un «meeting» di protesta contro le atrocità commesse in Armenia, motivando così il suo rifiuto: Qual peso potrà avere a vantaggio degli ebrei e degli armeni la protesta di una nazione troppo timida per proteggere i propri connazionali, uomini, donne e fanciulli, contro gli assassinii e gli attentati, e troppo timida per parlare in favore del Belgio.

* * *

Il commercio degli Stati Uniti ha raggiunto al 31 ottobre scorso l'enorme cifra di venticinque miliardi di franchi, dei quali almeno diciotto rappresentano l'esportazione. Le entrate in oro furono di un miliardo ottocento milioni di franchi e le uscite di novecento cinquanta milioni.

* * *

Nella sua ultima seduta, la Camera di Commercio italiana di Tunisi ha proceduto all'elezione dei membri della presidenza.

Sono riusciti eletti i signori; Giuseppe Attia, Presidente; S. Canino e Luigi Rey, Vice-presidenti; Elia Guttieres, segretario; Roberto Faldini, tesoriere.

* * *

Un giornale tedesco, e precisamente l' « Hamburger Volks Zeitung » scrive quanto segue:

« E' un fatto che tutti i popoli vogliono la pace, compreso il popolo tedesco. Se la Germania dovesse trattare soltanto con la Francia e con l'Inghilterra, non sarebbe impossibile, mediante cambi e compensi, concludere la pace senza tema di future complicazioni. Ma c'è la Russia, la quale, malgrado le scosse subite, si è rifatta con una stupefacente rapidità.

La Germania dovrebbe approfittare dell'attuale situazione per intavolare trattative di pace. Se essa lascia passare questo momento, sarà troppo tardi ».

E' notevole il fatto che la censura tedesca abbia lasciato pubblicare un tale articolo.

* * *

E' stato inventato un apparecchio semplicissimo per mezzo del quale si può corrispondere telefonicamente senza fili con dei treni od automobili viaggianti a tutta velocità.

Tale invenzione porterà una vera rivoluzione nel servizio dei segnali attualmente in uso sulle ferrovie. Essa dà modo inoltre di stabilire comunicazioni sicure fra gli aviatori e la loro base; come fra le navi da guerra.

* * *

I giornali belgi dichiarano che si fanno più insistenti le voci di pace, specialmente negli ambienti finanziari. Aggiungono inoltre che un importante personaggio, che si ritiene già il principe Bulow, è arrivato all'Aia

* * *

L'Accademia francese ha stabilito di proporre un'ode alla Francia come soggetto del gran premio di poesia per l'anno 1917.

* * *

La stampa norvegese è assai seccata per le frequenti evoluzioni compiute dai dirigibili tedeschi lungo le coste norvegesi.

Uno di questi dirigibili fu segnalato presso il faro di Lyngoer ed un sottomarino tedesco fu scorto presso Kragerøe

Queste continue violazioni tedesche provocano una viva agitazione.

* * *

A proposito delle atrocità turche in Armenia ecco due estratti di un rapporto di lord Bryce

« Persone positive, che sulla questione posseggono buoni documenti, valutano a più di 500,000, alla data del 15 agosto ultimo, il numero degli Armeni che sono morti in seguito alle crudeltà esercitate contro di essi dai turchi.

« Il territorio che ha subito questa persecuzione comprende sette provincie, donde gli Armeni sono stati, si può dire, sradicati dallo sterminio. L'opera non ha più da essere completata che ad Aleppo e ad Adana dove già è stata iniziata.... ».

Nella città di Mouch stessa, gli Armeni si trincerarono nelle chiese e nelle case di pietra e combatterono durante quattro giorni. Ma l'artiglieria turca, « diretta da ufficiali tedeschi », ebbe presto ragione delle posizioni degli armeni. Tutti gli armeni furono uccisi [illegible], e quando un silenzio di morte regnò nelle rovine delle chiese e delle case la folla si avventò sulle donne e sui fanciulli ».

* * *

Per dare un saggio dei civilissimi sistemi tedeschi, i giornali belgi narrano che nove cittadini di Liegi condannati a morte furono condotti nel cortile della cittadella, ed ivi, anzichè sottoporli alla fucilazione furono messi davanti ad una mitragliatrice che fu subito posta in azione

* * *

Il governo austriaco ha deciso di chiamare sotto le armi le classi della landsturm comprese fra gli uomini di diciannove, quaranta, quarantadue e quarantatre anni

Gli uomini dall'età fra i 44 e i 50 anni saranno sottoposti ad un'altra visita e quelli riconosciuti idonei dovranno raggiungere i rispettivi distretti nelle 48 ore.

* * *

Una squadriglia di incrociatori ed un'altra di areoplani ha bombardato efficacemente Aivalik e Moschonisi. I danni furono considerevoli

* * *

Il famigerato Fay ha deciso di essere pronto a testimoniare contro alcuni tedeschi che egli sa colpevoli di avere fatto affondare molti piroscafi carichi di munizioni per gli alleati.

* * *

In questi ultimi tempi il governo tedesco ha speso negli Stati Uniti quasi 40 mila dollari per la propaganda contro gli alleati.

L'ambasciatore tedesco conte Bernstorff è senza dubbio il controllore di questo complicatissimo lavorio di spionaggio e di intimidazione.

* * *

Le perdite degli bulgaro-tedeschi sul fronte serbo sono così spartite: centomila uomini bulgari e centoventimila fra i tedeschi comandati dal Mackensen.

Per i bulgari la situazione comincia ad essere allarmante perchè prima è perito quasi un terzo degli effettivi e gli uomini della riserva sono tenacemente fedeli alla Russia.

* * *

L'esercito serbo è ancora intatto e il suo morale è altissimo. Se, come è sicuro, l'offensiva degli alleati avverrà a breve scadenza, le truppe serbe potranno evitare di ritirarsi in Albania nel Montenegro.

* * *

Ai primi del mese scorso la gendarmeria persiana catturò senza alcun preavviso il console, il sovraintendente del telegrafo indo-europeo, il personale europeo della Banca Imperiale persiana mentre si recavano nei loro rispettivi uffici. Il locale della Banca fu manomesso ed eguai sorte toccò alle proprietà private dei francesi elesi

Gli europei furono deportati.

La moglie dell'amministratore della Banca e le sue due figlie ed altre donne sono arrivate a Bouchir scortate dai gendarmi.

Questi atti del Governo persiano sono uno degli innumerevoli esempi del modo di procedere degli agenti tedeschi che nei paesi neutrali cercano di perpetrare azioni veramente criminali.

* * *

Gli aviatori inglesi sono da qualche tempo muniti di obici speciali capaci di scoppiare sott'acqua e così colpire i sottomarini anche quando questi non sono più sulla superficie del mare.

L'esplosione produce i suoi effetti anche a 15 metri di distanza dal bersaglio.

In Inghilterra vi è un solo opificio addetto alla fabbricazione di questi speciali proiettili.

La composizione chimica è segretissima e gli operai adibiti a questi lavori sono strettamente sorvegliati.

✻ بلاغ الالمان ✻
Comunicato austro-tedesco

والنمساويين

بازيليا — ١٢

رددنا حملات الفرنساويين على مواقعنا . ولم تنجح حملات الروس على مواقعنا شمالى سكة حديد كوفل سرني .

ورددنا كتيبة خيالة شمالى كسربورمك .

ولم يقع في البلقان ما يجدر بالذكر .

✻ حول الباخرة انكونا ✻
L'incidente dell'« Ancona »

لندرا ١٢

روت الصحف نقلا عن واشنطن ان علائق النمسا بحكومة الولايات المتحدة قد امست حرجة جدا وانه يخشى ان تفضي الحال بالفريقين الى نتائج باهظة ان ابت النمسا ان تعترف بخطأها وتنكر عملها وتصلح الاضرار التي كانت من حادثة غرق الباخرة انكونا .

✻ تدمير طيارة نمساويه ✻
Areoplano austriaco distrutto

بتروغراد — ١٢

ابلغ اركان الحرب :

ان طيارة نمساويه كانت محلقة بجوار كومسك فاصابت بطارياتنا منها مقتلا فاهوت الى الحضيض وتحطمت .

✻ غرق باخرة تركية ✻
Piroscafo turco affondato

اصطدمت نقالة تركية بلغم في بحر مرمرا فغرقت بمن فيها من الجنود وعددهم ٥٠٠

(ooOoo)

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

SEMPRE NEL VOSTRO INTERESSE VI CONSIGLIAMO PUBBLICARE IN QUESTI AVVISI ECONOMICI TUTTO QUELLO CHE PRESTO VOLETE VEDERE RIALZATO.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

FITTANSI due camerette mobiliate pulite con luce elettrica presso distinta famiglia, mensile lire trenta. Dirigersi « Nuova Italia ».

PRESSO DEPOSITO QUADRUPEDI saranno venduti il 16 corrente ore 8 alcuni cavalli e muli riformati.

Capitano MORETTI

Datteri

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

I crescenti affari, la preferenza datami dai Signori committenti, gli attestati del buon esito delle prime 2000 cassette spedite, m'ha incoraggiato ed ho comprato enorme quantità di datteri Decla 1. scelta, ed il famoso dattero Nisciaf (spugna) che incrociato con zuccherina e mor bita Decha: assicura la conservazione delle nostre cassette, garantita, per oltre 6 mesi.

Non ostante i rincari, ed il miglioramento delle qualità (dovute, nota bene, alla migliore maturazione del frutto) sosteniamo i prezzi vecchi.

Cassetta Kg. 3 L. 5,50.
Cassetta Kg. 5 L. 7,50.

"Bar dell'Aquila"
SUK-EL-TURK N. 119

NICOLOSI & AMATO

Vini rossi e bianchi - Marsala

Produzione propria

Chianti - Birra delle più rinomate Marche
Filiali: Genova - Catania - Trecastagne - Etna
Riposto - Tripoli

Vendita solamente all'ingrosso
SCIARA SUQ EL HTAB 54

"LA NUOVA ITALIA" esegue qualsiasi lavoro commerciale, comune e di lusso a prezzi eccezionali.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia"

CHININA BANFI
alla FILOCARPINA
20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. - Evita la calvizie. Rinforza, lucida la chioma.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiera — Partenza da Tripoli ore 7.30; arrivo a Tagiura ore 8,20, partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9.50; partenza alle ore 15, arrivo ore 16.50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9 arrivo a Tripoli alle ore 9.30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,35; partenza ore 14 10 arrivo ore 14,35. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Hôtel Ristorante "PATRIA"

Via dei Bastioni - Zenghet el Hambri
TRIPOLI
Locale prospicente al mare

Ottima cucina Romana
Chianti delle migliori marche
Vini dei Castelli Romani

SERVIZIO INAPPUNTABILE
PREZZI MODICI

Affarone!!!

LIQUIDIAMO

200 costumi confezionati tinte, e quantità assortite.
150 Palettot, modelli ultimi.
2000 metri stoffe per palettot. Costumi qualità estera e nazionale in tinte e disegni novità.
Scampoli per uomo e per signora
Seteria broccata a colori, e nera ultima moda.
5000 colli assortiti in tutti i modelli 0,25 ciascuno.
Colli-berretti velluto ed altro.

BASTIONI SUK EL NAGGIARA 38
(Presso l'orologio)

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA
Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI
MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)
Fonduco N. 18

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO
IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**
LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE
del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE
ed Autunnale. Benefico sempre - L'ideale dei purganti. Il miglior rinfrescativo e depurativo del sangue - tutto il mondo lo usa ed altamente lo apprezza.
[illegible] Farmacia Centrale, Zecaria, [illegible]

Stabilimento Tipografico Cooperativo "La Nuova Italia"

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della "Nuova Italia" nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Nel darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni • لبيا الاشتراك وشرائط اعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI [illegible] — ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) [illegible] — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00. In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN 4 PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N. 341 — Martedì 14 Dicembre 1915. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA: Via del Parlamento 9

Ancora il "caro viveri,,

Come autore dell'articolo primo che ha acceso su queste colonne una vivace per quanto dolorosa polemica sul caro viveri, io dovrei essere ben lieto del largo consenso che le mie parole hanno trovato nell'intera cittadinanza, se desso non rivelasse un certo malessere, da cui si sentono agitate quasi tutte le classi sociali, di fronte all'aggravarsi quotidiano delle già difficili condizioni di vita.

Vero è che in Tripoli le autorità municipali hanno provveduto in parte se non in tutto, a frenare col calmiere la corsa dei prezzi ma i negozianti seguitano a vendere le merci che vi sono elencate a quel prezzo che loro meglio talenta, cosicchè il calmiere è come se non esistesse.

Nè si dica che ciò non sia esatto. Io in persona, per scienza personale, posso affermare senza tema di smentita che lo zucchero — ad esempio — a quadri si vende in non pochi negozi a lire una il chilogramma invece di L. 0,92; e il petrolio (marca Adriatico) in un magazzino nel centro della città si è arrivato a venderlo a L. 6,75 la latta in luogo di L. 6,00, con un aumento non giustificato da veruna ragione.

Non parliamo poi della carne e del pane. Questo in quasi tutte le rivendite e i panifici si vende a pezzo e non a peso, sempre, «naturalmente», con discapito del consumatore ed in barba alle tariffe municipali, che non sempre gli agenti invocati sanno o vogliono far rispettare.

Altro che campagna antipatica e astiosa contro il rincaro esagerato dei viveri, altro che semina di odio di che ci accusa il signor [illegible], il quale nella lettera pubblicata nel n. 324 di questo giornale tradisce le sue grandi tenerezze per il ceto dei negozianti e forse per sè stesso!!'

La sua argomentazione principe per provare che costoro hanno mille ragioni per aumentare di giorno in giorno, «a capriccio», i prezzi de' loro generi è la seguente: «Non esiste un commerciante o esercente in prodotti alimentari, italiano, che a Tripoli abbia danari. Solo qualche arabo, o ebreo, o greco ha potuto mettere da parte, sa perchè?».

Perchè, rispondo subito, gli italiani aspirano a lauti ed improvvisi guadagni, senza avere la pazienza degli arabi, greci ed ebrei, i quali si accontentano di piccolo lucro, a patto che esso sia continuo. Ne consegue che i consumatori preferiscano questi a quelli, i quali finiscono per pagare essi stessi la colpa della propria avidità.

Ma è possibile ancora un confronto che è la riprova della bontà della nostra campagna, quanto dire che ingiustificate sono le pretese dei negozianti.

In Italia, anzi in Roma, il latte — ad esempio — si vende L. 0,40 il litro; le carni di buoi perugini o maremmani tenuti all'ingrasso, e però di primissima qualità, si vendono a prezzi inferiori di quelli a cui siamo costretti a comperare del vitellone o della vacca figliata che ci gabellano per manzo strafino; il pane, gli erbaggi e il pesce, abbondantissimi, sono offerti ad assai buone condizioni. E i suini? Leggiamo insieme la tariffa che ne riporta il «Giornale d'Italia» nel numero 330 del 27 novembre u. s.:

«Il primo taglio senz'osso L. 2,55; il lombello (filetto) L. 3,00; il lombo (bragiuole) L. 2,40, il carè L. 2,10», che qui «regalano» a L. 3,50! «E non ci dico altro!»

Perchè, adunque, in Tripoli non si possono imporre le tariffe che si osservano a Roma le cui maggiori spese di dazi, tasse, personale ecc., compensano ad usura il nolo dei trasporti, al quale debbono sottostare i locali negozianti?

Ciò vorrebbe sapere quella parte della popolazione che nel lamentato rincaro giornaliero dei viveri si preoccupa anche del lato morale del problema. Altri invece, e sono i più, chiedono che data una tariffa — qualunque essa sia — si faccia rispettare energicamente dai negozianti sotto gravame di serie pene, cui non dovrebbero andare esenti quegli agenti che spesso e volentieri «pour cause» chiudono gli occhi e tappano gli orecchi ai giusti reclami dell'acquirente frodato e corbellato.

Tutto ciò in linea di provvedimento immediato. Salvo ad escogitarne altri più efficaci e più radicali che valessero a combattere il male fino dal le radici.

In questo proposito molti dei lettori correranno col pensiero all'istituenda cooperativa di consumo, attesa, invocata e sperata, come unica ancora di salute all'odierne ingrate condizioni di vita, una specie di valvola di sicurezza che potesse diminuire la pressione esercitata a danni dei consumatori dai benemeriti negozianti.

Ecco: io sono convinto fautore della cooperazione; ma nella fattispecie non ardisco pronunziarmi, male impressionato di certe infiltrazioni sospettose fra gli aderenti all'istituzione della cooperativa, che non può non proporsi mezzi e scopi diametralmente opposti a quelli che si deve prefiggere ogni buon commerciante.

E allora? Una serie di provvedimenti ben ordinati fra loro potrebbe avviare il problema verso la sua logica e legittima soluzione, i quali, a mio modestissimo parere, dovrebbero essere i seguenti:

1. Una commissione annonaria, ad hoc nominata con larghi criteri di equità, proceda alla compilazione di una tariffa generale dei generi di prima necessità, includendo in questi anche quelli che per le contingenze locali non possono venire sostituiti da altri più economici, come a dire il petrolio, la pasta, i formaggi, i legumi, le uova, il latte, lo zucchero.

2. Ogni negoziante sia obbligato ad osservare rigorosamente tale tariffa, di cui una copia deve esporre nel suo esercizio bene in vista al pubblico.

3. Pei contravventori e per gli agenti negligenti ed indulgenti siano comminate (ed applicate!) pene severissime fino al ritiro della patente e all'espulsione dalla Colonia.

4. Su apposito registro presso gli uffici municipali il pubblico possa presentare, documentandoli, i suoi reclami alle competenti autorità che provvedano, accertatane la fondatezza, di conseguenza e con ogni sollecitudine.

Questi provvedimenti presi seriamente e più seriamente applicati basterebbero da soli a frenare il contagio che ogni dì più dilaga: ma occorre l'intervento di un'autorità superiore, quella di S. E. il Governatore, perchè si possa impedire a pochi ma astuti individui di approfittare a loro esclusivo vantaggio delle poco liete condizioni del momento, [illegible] il popolo italiano si sottomette ai sacrifici non lievi nè brevi che la guerra impone per la grandezza e la gloria della patria.

Giacchè questo proprio è il lato morale della questione, onde speriamo ed invochiamo ardentemente, sicuri di interpretare i sentimenti di tutta la Colonia, l'intervento di S. E. il Generale Ameglio, il quale rompa con una sola parola ogni velleità di [illegible] nella stessa guisa che la sua spada è solita a spezzare le folte fila del più valoroso nemico.

Alfa

✻ في موت اطفال المسلمين ✻
ـ ونقص النفوس بطرابلس ـ
وفي علاج ذلك

Mortalità infantile musulmana e depopolamento in Tripoli — I rimedii

وضع الطبيب فونايولى مقالة بهذا العنوان بحث فيها عن اشياء تهم العرب معرفتها لما فيها من المصلحة لهم • ونحن ننقل لهم اخص ما جاء فيها قال :

لقد كثرموت الاطفال بطرابلس كثرة تقلق لها الافكار وتستدعى التفات الحكومه • فان في فقد هذه الخلائق الصغيرة خسارة عظيمة على البلاد • فاننا اذا احصينا وفيات المسلمين راينا ٧٠ في المائة منها من الصغار الذين لم يدركوا الخامسة من عمرهم ومعظمهم لم يناهزوا الثالثة •

ومن هنا نستدل على ان الجزء اليسير من مواليد المسلمين يبلغ مبالغ الرجال وان لم يكن عندنا سجل باسماء هولاء المواليد

ولهذه الآفة علل كثيرة • منها ضعف النسل المتاتي عن اسباب متعددة مثل عقد النكاح بين اشخاص مختلفين في العمر ومن دون مراعاة حالتهم الصحية وعلائق القرابة الدموية الكائنة بينهم والانهماك في المباضعات والاضرار وهو تعدد الزوجات الذي كثر في هذه البلاد من بعد استيلائنا عليها وسوء الغذاء والامراض والعاهات المزمنة ولا سيما الزهرية (وتسمى الحب الفرنجي) وجهل قواعد الصحة وانحطاط المراة الادبي لانها عندهم دون الرجل منزلة حتي في ازمان حملها ونفاسها وارضاعها ونقص العناية مطلقا بالنفساء والطفل •

هذه كلها اسباب تقرض النسل لا يسع المدنية الا تلافيها ودرءها •

واول ما ينبغى ان يتذرع به من الاسباب لتدارك هذه المفاسد تربية المرأة في المدارس الطليانية العربية فاذا ادركت الفتاة السن التي لا يطلق لها فيها الخروج من البيت يتخير لها من النساء من تصلح لمواصلة العمل الذي بدىء به في المدارس •

ثم يجب العناية بتهذيب الذكور وتسهيل السبيل عليهم ليرحلوا الى اروبا ويخالطوا مدنية اهلها • ومقاومة شرب السوائل الكحولية اي المسكرات التي اخذ استعمالها يتفشى بين المسلمين • وحملهم على ان يحسنوا الظن بالطب ويقبلوا على مداواة امراضهم وعللهم ولا سيما ما كان منها متلفا للنسل مفسدا للذرع كالداء الفرنجي المعروف بالسفيلز ووخامة الهواء المعروفه بالملاريا وامراض العيون •

ولكي يوصل الى الغرض المقصود من ذلك لا بد من تخير رجل فاضل تجرى عليه الرواتب الوافرة يقف سعيه وعمله بما يستميل افئدة المسلمين ويستعطف اهواءهم ولذلك فالضرورة تقضي باعمال الفكر في انتخاب هيئة الاطباء فان ذلك يجر علي الحكومة مصلحة اقتصادية وسياسية لما انه قد ثبت من ان الطبيب من ابلغ عوامل الاستعمار وانفع ذرائع التحضير والتمدين •

واما العلاجات التي يجب استعمالها في زيادة المواليد وتخفيف وطأة الوفيات فراسها حماية المراة ابان الحمل وبعد الولادة والعناية بالمولود • لا بد من اجل ذلك من انشاء ملاجي تاوى اليها الحامل متى ادرك حملها الشهر السابع وتلبث فيه الى ما بعد وضعها بشهرين وبهذه الطريقه يمكنها ان تفلت من عنف الزوج وشراسته وتغتذي الغذاء اللازم وتتداوى مما قد تكون ممنوة به من الامراض المزمنة • والعناية بها اثناء الولادة وتعليمها ما يجب عليها لطفلها من الغذاء والحضانة وهلم جرا •

ويحسن ان تتخذ بعض المرشدات ولاسيما من المسلمات لينصحن لفقيرات المسلمين ان يدخلن هذه الملاجي ويبين لهن ما في ذلك من المنفعة • ويحمل بالاعيان والاشراف ان يرسلوا نساء مواليهم وخدمهم الى هذه الملاجي فانهم ان فعلوا ذلك خدموا وطنهم اجل خدمة •

ثم يجب مساعدة الوالدة والمرضع والرضيع بان يوزع عليهم مقادير من الاقوات • وانشاء محال معلومة للرضعان الذين لمرض والداتهم او لموتهم ليس لهم من يقيتهم باللبن • فاذا ترعرعوا وزعت عليهم المآكل ايضا •

ومن جملة هذه المساعدات ارصاد مكافأة مالية لكل ام قدمت ولدها من السن الخامسة الى العاشرة وهو صحيح البنية قوي • وهذا قد يكون باعثا للوالدين على ان يطلعوا الحكومة على من يولد لهم من البنين ومنشطا لهم الى ان يستدعوا لهم الاطباء ان عرض لهم سوء •

واما الاسباب المالية التي لا بد منها للقيام بهذا المشروع الجليل النفع والاهمية فيجرى في جمعها على الطريقة المتبعة في كل اطراف المعمور اي من التبرعات التي يجود بها المحسنون واهل البر والخير •

ويولف لجمع ذلك لجنة من الاروبيين والمسلمين والاروبيات والمسلمات وهذه اللجنة تتذرع بالوسائل التي تراها اعون لها على استدرار اخلاف الرزق مثل اقامة الاعياد والحفلات او تعيين تقادم شهرية وغير ذلك •

ولا بد لهذه المشاريع ان تصادف من الحكومة مساعدة وحماية • لان الحكومه يهمها ان تكثر في هذه البلاد الايدي العاملة منها نفسها لاعتياد اصحابها احوال الهواء وطبيعة الاقليم •

ويتيسر في الوقت الحاضر انشاء النوع المعروف بالمستشفى المتنقل لمعالجة ادواء الاطفال وتوزيع العلاجات بلا اجرة مما يستفيد منه اطفال العرب فضلا عن الطليان انفسهم •

ولا ريب في ان الحكومه لن تقصر في مساعدة هذا العمل ولا سيما ان مقدمها وقطبها الجنرال أميليو المعروف بشدة ميله الى هذه البلاد واهاليها • وعندي ان دولته لن يدع اطفال المسلمين الفقراء في هذه الحالة ولا بد ان يسمعنا قريبا صوته وينشط اهل الخير الى القيام بهذا المشروع في كنفه وهو مشروع انساني اجتماعي اقتصادي سياسي •

La vita in trincea

La Sicilia si è sdoppiata. La parte [illegible], la più sana, [illegible] [illegible] in terra [illegible] [illegible] le cime nevose [illegible] superbo Etna. Ma l'Etna cova nel suo grembo il fuoco, che scorre col sangue nelle vene dei suoi figli; le Alpi [illegible] create per [illegible] [illegible] e si manifesta sotto [illegible] altro aspetto. Sull'Etna si [illegible] d'oro, ed [illegible] invece nel cielo d[illegible] l'astro del giorno per l'azione del [illegible], scolora [illegible], e [illegible] col lasciare alla tormenta la [illegible] della meteorologia locale. Quando i figli dell'Etna partirono per correre a trapiantarsi sulle [illegible] alpine, [illegible] tra quelli che restarono, si chiesero: [illegible] adattamento? non è un controsenso il solo pensarlo? Invece l'adattamento fu [illegible] possibilissimo [illegible] la sua terra calda per i [illegible] che segnavano il limite della Patria, ogni [illegible] portò con sè il fuoco del proprio vulcano, come un accumulatore elettrico [illegible] porta in se stesso la misteriosa [illegible]. Questo fuoco a contatto col la neve non s'è spento, s'è mantenuto sempre vivo, animato dall'entusiasmo e dall'amor di Patria

Il fenomeno — se fenomeno può dirsi — come ognuno vede, è bell'e spiegato, e lo sdoppiamento dell'isola generosa è un fatto compiuto. Dal giorno in cui i primi lunghissimi convogli ferroviari hanno cominciato a [illegible] nel passaggio alpino le prime colonne di isolani, l'occupazione e l'adattamento sono avvenute. Ancora il conflitto tra le due nazioni non era scoppiato, ma già i discendenti di Giovanni da Procida punteggiavano colle loro balde giovinezze i confini della patria, a faccia col nemico, nell'atteggiamento dei cani tenuti a guinzaglio, pronti a avventarsi contro l'insidiatore della pace casalinga. Venne il giorno in cui il cannone tuonò e le gelide montagne alpine eruttarono un fuoco, che a differenza di quello dell'Etna, era quello della gloria. E gloria fu pei valorosi della terra dei vespri. Essi hanno gareggiato coi soldati della montagna proprio come se fossero nati e cresciuti in quei luoghi dove il loro eroismo ha affermato il buon diritto della grande Patria Italiana. Ora la regione, i cui vecchi confini giorno per giorno si vanno integrando nei nuovi assegnati dalla storia e della natura, risuona dei canti rimati nel dialetto dell'abate Meli. I siciliani dominano i monti e la pianura. Simpatici, audaci, generosi, pieni di brio e di bontà, questi guasconi d'Italia hanno conquistate tutte le simpatie della popolazione. I friulani, con concorde giudizio, riconoscono che l'educazione e il rispetto dei siciliani sono superiori a ogni elogio. Ma anche gli austriaci hanno dovuto riconoscere il valore incomparabile degl'Italiani dell'isola. Essi — i nostri eroi — vivono tra i disagi, tra le [illegible] pene, tra i pericoli, e non hanno [illegible] che un solo [illegible] un solo bisogno: [illegible]. E ci vanno. Nessun [illegible] li arresta, nessuna grandine di proiettili fa indietreggiare. Allegri e [illegible] chiomi di fronte al pericolo come nella vita calma e laboriosa [illegible] natia, si baloccano colla morte e con l'anima piena di sogni e di [illegible]. Nella vita della trincea che qualsiasi [illegible], per [illegible] non [illegible] a fare [illegible] a pochi metri dal nemico, [illegible] dia giorno e notte contro ogni sorta d'insidia mortale, fanno rivivere i tempi epici ed avventurosi della cavalleria. Fanno alle fucilate, [illegible] cannonate, e scambiano [illegible] austriaci, o giuocano al [illegible] o colla voce. Prima però le cose andavano bene, ora un malanguro accidente le ha fatte an[illegible]. In una rigida giornata [illegible] di questo autunno che ha [illegible] voglia di far la concorrenza all'inverno, un tenente Rispoli, che s'annoiava nell'angusto spazio della sua trincea, scrisse un biglietto, affidò a un ciottolo le funzioni di [illegible], e inviò a destinazione la sua [illegible].

— La quale, press'a poco ragionava così

«Egregi avversari,

Ci troviamo faccia a faccia nella più snervante delle inerzie, e aspettiamo che vengano l'ora e l'ordine di compiere il proprio dovere senza debolezze e senza esitanze. Fino a questo momento non abbiamo ricevuto il comando di correre per snidarvi dal vostro covo, nel quale, sia detto a onor del vero e della vostra cinquantenne premeditazione, state meglio di noi. Dal canto nostro, qui tutti siamo sicuri che l'idea di farci una visita non vi si è nemmeno presentata alla mente, perchè in tal caso, — è bene avvertirvi — saremmo costretti a rimandarvi chissà quanto lontano. Nell'attesa che gli eventi si compiano — certamente a noi favorevoli — non si potrebbe pensare di far le fiche al tempo intavolando delle conversazioni nelle rispettive lingue in modo che rivedendoci un giorno nella valle di Giosafatte si possa ricordare il passato con un idioma misto che servirebbe a farci comprendere mentre manifesteremo le rispettive impressioni di queste ore non poco fuggevoli e incerte? Rispondete».

Un altro sasso volato dalla trincea nemica in quella dei nostri portò la risposta: l'invito era stato accettato. Difatti da lì a poco la strana conversazione incominciò. Cominciò bene ma finì male: I nostri lanciavano le frasi e poi ne spiegavano il significato: L'«Italia è la terra dei canti dei fiori e degli amori». «Gl'Italiani sono tutti valorosi, ma sono anche gentili e cavallereschi».

— Comprendete? — gridava il tenente appena lanciata la frase

— Sì, — rispondevano gli austriaci dalla loro trincea.

— Ditemi in tedesco, e con sincerità, cosa pensate di noi?

(continua.)

Verso la soluzione soddisfacente
dei rapporti fra l'Intesa e la Grecia

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Sull' Isonzo

ROMA, 13 ore 21,15

Il Comando Supremo in data 13 corrente comunica che lungo il fronte dell'Isonzo e sull'altipiano del Carso il nemico spiegò ieri una grande attività con le artiglierie.

Verso l'imbrunire le seu fanterie pronunciarono violenti attacchi in direzione di Oslavia, ma furono respinti con gravi perdite.

Sulle pendici meridionali dell'altura del Calvario ad ovest di Gorizia, col favore della nebbia i nostri reparti conquistarono di viva forza una trincea nemica impadronendosi di una trentina di fucili, di molte munizioni ed altri materiali abbandonati dal nemico in fuga.

CADORNA.

❋ وقائع الحرب ❋

رومه ١٣

كان نشاط إعدائنا بميدان ايزنسوا وكرسو عظيما . وقد ضربوا بمدافعهم ضربا شديدا . وحمل مشاتهم بين الغروب والعتمة علا مواقعنا جهة اسلافيا . ولكن فرساننا ردتهم بخسائر جسيمة . وحمل فرساننا في سفوح كلياريو الجنوبية غربي غوريسيا على خندق حصين واستعانوا عليه بالضباب وغنموا نحو ثلاثين بندقية ومقدارا من الذخائر وهددا تركها الاعداء وهم مولون الادبار .

L'on. Salandra accetta
l'invito dei torinesi

ROMA, 13.

Stamane si recò a Palazzo Braschi una Commissione composta dai Rappresentanti della città e della provincia di Torino.

La Commissione fu ricevuta dall'on. Salandra e all'Illustre Ministro rivolse l'invito della città di Torino di recarsi a visitare le opere della Preparazione Civile, gli stabilimenti che lavorano per l'Esercito e per la Marina.

Senza dubbio la visita del Presidente del Consiglio infonderà nell'animo di tutta la cittadinanza un ardore ancora più tenace di lavorare e di contribuire all'opera per il trionfo della Patria.

L'on. Salandra si mostrò molto grato per l'invito e promise che entro gennaio esaudirà il desiderio dei torinesi.

Lo accompagnerà il Ministro Da- [illegible]

L'on. Barzilai commemora
il poeta Pitteri

ROMA, 13.

Al teatro Nazionale gremito da un pubblico composto da tutti i ceti della cittadinanza, l'on. Salvatore Barzilai commemorò degnamente la morte del poeta triestino Pitteri.

Il Ministro Barzilai al suo apparire sul palcoscenico fu salutato da una calorosissima ovazione e dalle ripetute grida di Viva l'Italia! Viva Trieste! Viva Barzilai!

Cessati gli applausi, l'on. Barzilai, premesse alcune parole di ringraziamento per la simpatica dimostrazione a lui fatta, incominciò a parlare formulando gli auguri che la figura del Pitteri possa rimanere impressa nella coscienza del popolo italiano, come colui che per lunghi anni contrastò all'Austria i nostri titoli nazionali sulle terre irredente, non solo a noi sottratte, ma trasformate in poderosi ed insidiosi strumenti di offesa contro di noi.

Certamente occorrono ancora sforzi e sacrifizi prima di raggiungere la mèta coronata da una vittoria immancabile e quindi è necessario respingendo ogni riflusso, miserie morali e particolarismi partigiani rendersi sempre più degni di questi precursori dei combattimenti di oggi.

Il poderoso discorso dell'on. Barzilai fu spesso interrotto da applausi ed alla fine coronato da una grandiosa ovazione.

La Direzione italiana di Sanità
PREMIATA

(Nostro telegramma particolare)

SAN FRANCISCO, 12

La Giuria dell'Esposizione di San Francisco di California assegnò un Gran Premio al Ministrero degli Interni italiano per i lavori esposti dalla Direzione di Sanità.

La situazione agricola in Italia

ROMA, 13.

Il « Bollettino del Ministero dell'Agricoltura e Commercio » riferisce che la vegetazione dei cereali è molto soddisfacente e che sul versante del Tirreno e a Sassari il raccolto delle olive è buonissimo e procede in ottime condizioni.

———o0O0o———

L' Intesa e la Grecia

ATENE, 13

Un comunicato ufficiale annunzia: I Ministri dell'Intesa si recarono al Ministero degli Esteri e conferirono a lungo con Skouloudis.

Il colloquio fu molto cordiale e i negoziati procedono verso la soluzione in modo soddisfacente.

. . .

PARIGI, 13

I giornali ricevono dai loro corrispondenti di Atene che alla domanda formulata dall'Intesa per una soluzione del problema militare in Macedonia, il Presidente del Consiglio rispose che il Governo greco era disposto a fare tutte le concessioni possibili per tutelare la sua sovranità e la sua neutralità.

. . .

ATENE, 13

Nei circoli politici si crede che dal punto di vista militare la situazione diplomatica fra la Grecia e l'Intesa si può così riassumere:

L'Intesa chiede una soluzione urgente circa la difensiva od altre misure rese necessarie per il concentramento delle truppe anglo-francesi a Salonicco.

Il Governo greco per appianare in modo definitivo questa situazione che getta nell'incertezza e nell'inquietudine la maggior parte delle nazioni europee, dovrà accordare facilitazioni a tutte le richieste formulate dall'Intesa.

Pertanto anche a Salonicco continuano i negoziati fra il generale francese Sarrail e quello greco Pallis.

. . .

SALONICCO, 13

In questi giorni fra le autorità militari greche e quelle degli Alleati, procedono con molta soddisfazione i colloqui tendenti a risolvere in modo definitivo le questioni militari locali.

. . .

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 13

La « Tribuna » riceve dal suo corrispondente di Atene che la domanda formulata dai diplomatici della Quadruplice al Governo greco avrà una pronta soluzione.

Circa il problema militare della Macedonia, il Presidente del Consiglio Skouloudis assicurò ai diplomatici dell'Intesa che farà di tutto per accontentare la Quadruplice e salvaguardare la dignità e la neutralità della Grecia.

I Ministri dell'Intesa, dopo l'ultimo colloquio col Skouloudis, dichiararono di essere convinti che la Grecia è disposta a risolvere in modo soddisfacente tutte le questioni prese in esame.

GLI ALLEATI NON LASCERANNO SALONICCO

LONDRA, 13

Una nota comunicata ai giornali dice che da quanto viene affermato da fonte diplomatica è fuori dubbio che gli Alleati decisero di non ritirarsi da Salonicco.

LA SMOBILITAZIONE PARZIALE IN GRECIA

ATENE, 13

I giornali annunziano come quasi sicuro ed imminente il decreto di smobilizzazione parziale. In tal modo le truppe sul piede di guerra saranno ridotte a metà.

. . .

Da fonte semiufficiale si apprende che la soluzione definitiva della situazione è quasi raggiunta.

Dal fronte serbo-bulgaro

ROMA, 13.

La « Tribuna » riceve dal suo corrispondente ad Atene che le truppe alleate combattono ancora e alacremente in terra serba contendendo al nemico il terreno a palmo a palmo e compiendo in perfetto ordine il loro metodico e strategico ripiegamento.

La mossa franco-inglese viene compiuta conservando intatto tutto il materiale da guerra e distruggendo ponti e lunghi tratti di ferrovia.

Gli alleati organizzarono una poderosa seconda linea di difesa nei pressi di Demirkapu e fecero saltare in aria un tunnel del tratto di ferrovia che va da Usqub e Salonicco e precisamente nel punto che unisce la riva destra del Vardar con quella sinistra.

. . .

LONDRA, 13.

Dalle varie notizie che giungono dal fronte balcanico e da quelle attinte dai Circoli politici sempre ben informati, si desume che molto probabilmente le truppe franco-inglesi occuperanno col permesso della Grecia la città di Salonicco ed apriranno la strada all'esercito russo che scenderà dal Danubio attraverso la Rumenia.

. . .

BASILEA, 13.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica che sul fronte della Balcania tranne qualche scaramuccia o duello di artiglieria, nulla di importante da segnalare.

La furia teutonica in Serbia

Servizio speciale **La Nuova Italia**

ROMA, 13.

In questi giorni è giunto nella capitale il Dott. Ryan capo della missione della Croce Rossa americana che si rese così benemerita in Serbia.

Il Dottor Ryan, intervistato da molti giornalisti, narrò con raccapriccio gli orrori compiuti dagl'invasori teutonici e disse che gli edifici pubblici lungo il Danubio e la Sava sono quasi tutti distrutti.

A Belgrado rimase intatta la Legazione italiana.

L'ospedale dell'infelice capitale serba accoglie ora più di cinquemila feriti la maggior parte austro-tedeschi.

Il Dottor Ryan dopo aver riorganizzati i soccorsi ripartirà per i settori serbi.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 13

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nei pressi della quota 193 bombardammo efficacemente tre linee di trincee tedesche.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 12

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nella regione di Kuptchuitse respingemmo completamente l'offensiva nemica.

. . .

PIETROGRADO, 13

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Alcuni reparti nemici mentre tentavano di prendere l'offensiva in direzione sud-ovest di Tarnopol, furono sbaragliati dai nostri.

Il nemico subì gravi perdite.

I prestiti fatti dagli Stati Uniti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13.

Durante i quattordici mesi dacchè infierisce la guerra, gli Stati Uniti hanno fornito all'Europa, sotto forma di prestiti, l'ingente somma di ottocentosettantasette milioni di dollari.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 13.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale le truppe francesi attaccarono la nostra posizione detta collina 193, ma furono contrattaccati con successo.

Nei settori russi attaccammo alcuni distaccamenti di cavalleria che si dirigevano a nord di Czartorysk.

———«+»———

—❋ قلق الالمان ❋—

Le preoccupazioni tedesche

باريز ١٣

كتبت الصحف الفرنساوية مقالات ضافية في الخطاب الذي القاه بتهمان هلفيج صدر المانيا الاعظم في مجلس النواب وقالت ان قلق الصدر على مستقبل المانيا يستشف من مواضع كثيرة من خطابه مع اجتهاده في كتم ذلك وتمويهه بذكر ما احرزته المانيا من الفوز وتعليله النفس بحسن مجري الحرب .

——+——

❋ اغراق الروس لمدفعيتين ❋ تركيتين

Cannoniere turche affondate

رومه — ١٣

وزع الملحق بسفارة روسيا على الصحف التلغراف التالي : ان ثلاث نسافات روسية كانت تتجسس الاحوال في البحر الاسود فالتقت بسفينتين مدفعيتين للاتراك فناشبتهما القتال وانجلى عن غرق سفينتي الاتراك .

———«+»———

❋ القائد كستلنو ❋

Il Generale Castelnau

باريز ١٣

عهد بقيادة جميع جيوش الحلفاء في ميدان القتال كافة الى القائد جوفر . وقد قدم الى الحكومة القائد كستلنو لتعينه خليفة له برأس اركان حرب جيش الشرق . وهذا كستلنو احد القواد الذين احرزوا الغلبة على الالمان في موقعة المارن وهو الآن قائد جيش القلب .

———

❋ عزل ملحقي الالمان ❋

Il richiamo degli addetti navali tedeschi.

واشنطن ١٣٠

اعلم برنسدورف سفير الالمان لنسنغ وزير الخارجية . ان ملحقي الالمان العسكريين والبحريين بويند وبابن قد استدعتهم حكومتهم طبقا لطلب حكومة الولايات المتحدة .

—❋ حرج الحالة ببرلين ❋—

Dimostrazioni a Berlino contro la guerra.

كوبنهاغن — ١٣

قامت قيامة الشعب ببرلين واقام مظاهرات عنيفة وطاف الاسواق وهو يضج ويصخب وحاول دك باب مجلس النواب ولم يبال بوعد ووعيد رجال الشرطة . وكان المتجمهرون نحو ٥٠ الفا ينادون الخبز والصلح . وكان البوليس ينفخ لهم بالبوق ليرتدعوا والفتنة تزداد احتداما ثم حمل الشرطة على الجموع بالحراب وجرحت وقتلت نفرا منهم واستمر الاضطراب سحابة النهار كله .

——+——

—❋ تعييد جنوه لطرد ❋— النمساويين

Commemorazione di Balilla

رومه — ١٣

اقامت اهالي جنوا عيدا حافلا تذكارا لطرد النمساويين من بلادها سنة ١٧٤٦

وقد كانت المدينة مزدانة كالعروس تخفق فوق منازلها ومحافلها الرايات والاعلام .

وقد نشر رئيس البلدية اعلانا للاهالي يحضهم على الاحتفال بهذا اليوم المجيد ويدعو لجميع من بقي من الطليان في طاعة النمسا بقرب يوم تحريرهم وفرجهم .

ثم تالفت الجموع وتلبت وطافت باعظم مجالي الفرح والسرور وانطلقت الى معبد سيدتنا مريم عليها السلام بلوريت فخطب فيهم اثناء الحفلة خطاب بليغ وحيا الخطيب فرسان ايطاليا ودعا لاعلامها بالفوز .

ولما كان المساء انضوي القوم الى الملعب كرلو فيليجي يتقدمهم ارباب المراتب وعلية القوم من كل طبقة ومكانة وجمعوا ماسمحت به اكف الكرماء ورصدوه لشراء الثياب الصوف للجنود .

والقى الوجيه رنكو وهو من اعضاء مجلس الاعيان بكلمة بليغة .

وقامت بعده ايطاليا فيتالياني وهي من مشاهير الممثلات الطليانيات وتلت القصيدة التي نظم عقدها الشاعر المطبوع دنسيو وزفها الى موتى البحار ثم ارفض القوم وقد لعبت بهم شمول المسرة والحبور .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Mentre i reparti italiani, proseguendo nella loro gagliarda offensiva, prendevano d'assalto le alture di Podgora e di Sabotino, molte batterie austriache di ogni calibro appostate nell'interno della città [illegible] mitragliato l'artiglieria e le truppe italiane.

Gorizia è inoltre il perno, il centro d'un formidabile campo trincerato e le sue poderose difese permettevano alle truppe austriache di salire a posizioni nelle alture senza correre alcun rischio. Dato questo vantaggio fu giuocoforza al comando Supremo italiano di attaccare il nemico [illegible] nato in città; questo fece solo dopo che ebbe la certezza dell'abban[illegible] della piazzaforte di tutti i citta[illegible] di razza italiana.

L'assalto finale contro Gorizia è imminente. Le perdite subite dagli austriaci sono enormi: in un sol giorno perdettero quasi ottomila uomini.

. . .

Clemenceau riguardo alle proposte di pace formulate da Guglielmo II risponde che i francesi non ne vollero sapere quando il nemico era vittorioso sulla Marna e [illegible] ragione ora che manten[illegible] le loro posizioni in tutta [illegible] dell'Est.

D[illegible] resto, dice il Clemenceau, [illegible] tutto ciò che non vogliono [illegible] e il sacro diritto all' [illegible] dipendenza con la salvaguardia [illegible] la dignità, la libertà per i popoli come per gl'individui, tutte cose che la mentalità teutonica non può [illegible] tamente comprendere ed è quindi inutile perdersi in discussioni oziose. Il compito della Quadruplice è precisamente quello di schiacciare il vostro mostruoso sogno di un'umanità mutilata sotto il giogo brutale di un popolo che sa tutto assimilare, ma servirsi di questa sua facoltà per avvilire ed ammazzare quelli che non la pensano come loro.

. . .

Nei settori del Caucaso verso Tortoum si ebbero duelli di artiglieria e lievi scaramuccie.

A nord del lago Van presso la città d'Adjich e a sud del lago di Ormiah le truppe russe batterono i curdi.

. . .

Una colonna francese è penetrata nel centro del Tibati altipiano [illegible] camerunense a circa 850 metri di altezza. Il nemico fu assalito di sorpresa e dovette fuggire precipitosamente

La colonna francese fu raggiunta da un'altra inglese e tutte e due [illegible] seguirono la vittoria operando [illegible] previo accordo.

Tibati è un'importante città indigena posta in una maravigliosa posizione. La contornano fiumi profondi ed è governata da un Sultano. La popolazione è assai numerosa: questa si mostrò ligia ai franco-inglesi perchè i tedeschi con i loro metodi vessatori avevano tiranneggiata sulle città e l'avevano ridotta in uno stato miserevole.

. . .

Lo Czar e lo Czarevitch passarono per Odessa ove furono acclamatissimi.

. . .

Secondo il parere del critico militare colonnello Shumsky l'azione dei Dardanelli fu necessaria per diminuire la pressione degli eserciti turchi nella penisola del Sinai e Caucaso.

Nonostante le difficoltà asprissime della lotta, i contingenti sbarcati nella penisola di Gallipoli compirono eroicamente la loro missione.

Ora che l'azione bellica dalla penisola di Gallipoli si è trasportata nei settori balcanici, sarebbe opportuno, dice il generale Munro, concentrare la maggior parte delle forze alleate in Macedonia, poichè la vittoria nei campi macedoni potrà aprire la via verso Costantinopoli molto più facilmente che le lente operazioni intorno a Gallipoli.

. . .

L'Ammiragliato turco-tedesco è molto inquieto circa la sorte di nove sottomarini che da molte settimane non sono più tornati.

. . .

I tedeschi sono molto preoccupati per la prossima inevitabile caduta di Bagdad nelle mani degli alleati.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Martedì 14 Dicembre 1915 — San Matroniano.
Ebraico: 7 Tebet 5676.
Musulmano: 7 Sofar 1334.

I provvedimenti annonari

L'intendimento di S. E. il Governatore, generale Ameglio, di risolvere quanto più prontamente e compiutamente sia possibile le varie questioni connesse con la vittuazione della città e coi prezzi dei viveri, va acquistando forme sempre più concrete ed organiche.

Egli che da quando fu assunto al Governo della Colonia non ha trascurato di occuparsi del problema ed ha provveduto subito ai più impellenti bisogni del momento, sia procurando ed agevolando la introduzione di animali da macello, sia ponendo a disposizione del Comune notevoli quantità di grano e di orzo ha ora affrontato con la decisa volontà di risolverlo l'insieme del problema nella sua sostanza. Questa si compone in parte di elementi sui quali l'azione di nessun Governo può utilmente esercitarsi, in quanto essi sono conseguenze dirette ed insanabili delle perturbazioni prodotte nel movimento economico mondiale della guerra, in parte di elementi di carattere locale e particolare che è possibile con oculate provvidenze eliminare o ridurre.

Su questi elementi l'azione del Governo può efficacemente esercitarsi e S. E. il Governatore si è nettamente proposto di risolvere le varie questioni con un complesso di provvedimenti che riguardano:

1. L'approvvigionamento della Colonia in modo che la scarsità delle provviste sia eliminata come elemento perturbatore del mercato e ciò intende di ottenere agevolando i rifornimenti, sia dall'Italia, sia specialmente per l'orzo dalla Tunisia;

2. La determinazione dei prezzi di vendita al minuto, compito nel quale il Municipio sarà assistito per evidenti ragioni di opportunità da una Commissione annonaria che funzionerà da organo consulente per la compilazione dei calmieri, rimanendo sempre riservati, s'intende, quei provvedimenti di autorità che potessero essere consigliati dalle contingenze per integrare l'azione del Comune.

3. La eliminazione degli inconvenienti dovuti al servizio di [illegible] zione, i quali formano un coefficiente non trascurabile del rincaro dei generi.

4. Un riesame delle tariffe per quei diritti di sbarco e accessori al quale non ostano i contratti vigenti.

Questo schematicamente il programma immediato che S. E. il Governatore con limpida e sagace visione [illegible] ha attuato subito senza dilazioni, e per il quale saranno presto emanati i relativi provvedimenti.

Delle forme più [illegible] da [illegible] a provvedimenti stessi si è trattato [illegible] una conferenza tenuta al Segretariato Generale per gli Affari Civili e Politici.

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti l'opera del Governo deve naturalmente essere integrata dall'azione del commercio locale nel senso che esso faccia le sue provviste con quella larghezza che consenta di costituire scorte atte non solo ad assicurare il fabbisogno [illegible] dersi dalle troppo sensibili e troppo frequenti oscillazioni di prezzo.

E su questo punto ci consta che il ceto commerciale tripolino è pronto ad intensificare nella misura necessaria i suoi rifornimenti.

Con l'attuazione di questo programma, che comprende provvedimenti di azione diretta di carattere economico e provvedimenti di tutela di carattere sociale, anche lo spirito pubblico potrà [illegible] rimanere tranquillo.

Preparazione Civile

Direzione e Personale Ferrovie di Stato (1) L. 167,10 — Impresa Marittime riunite 96 — R. Guardia Finanza comp. Tripoli 68,95 — Compagnia Treno carreggiata 6,55 — Tenenza R.R. C.C. Homs 11,40 — Comitato Prep. Civile (vendita distintivi) 8 — Signora Elisa Meloni 10 — Signora Cesira Baldasser [illegible] 1 — Signora Maria Leuci 4 — Signora Albertina Pirolli 4 — Signora Boscia Camilla 4 — Signora Amelia Galli Tassi 4 — Signora Ida Paggi 2,40 — Signora E. Tomaselli Cagliani 4 — Signora Vincenzina Pirro 4.

Totale L. 398,40.

(1) Nicotra Ing. cav. Gaetano lire 15 — Toni Dott. Ugo 5 — Galeone Ing. Luigi 4 — Merlotti Gualtiero 3 — Squillari Maurizio 3 — Serra Umberto 2 — Bello Dott. Vincenzo 2 — Mostacci Salvatore 2 — Riccardi Luigi 1 — Rimini Giuseppe 1 — Rizzacasa Umberto 1 — Fertitta Giuseppe 1 — Coladonato Giuseppe lire 1,00.

Quote da L. 3:
Poli Manlio.
Quote da L. 2,85:
Minichini Armando.
Quote da L. 2,80:
Bonari Alfredo.
Quote da L. 2,75:
Mele Ignazio — Perini Gino — Amendola Carlo — Cipriani Cipriano.
Quote da L. 2,50:
Scagliarino Antonio.
Quote da L. 2,40:
Ventura Gennaro — Poggi Nicola.
Quote da L. 2,35:
Bertocchi Mario — Chiesa Abelardo.
Quote da L. 2,30:
Carota Ernesto — Urbani Lorenzo — Fantaci Salvatore — Amato Giuseppe.
Quote da L. 2,25:
Caredda Arturo — Ciappolino Alfredo.
Quote da L. 2,20:
Alberigo Giuseppe.
Quote da L. 2,05:
Tonucci Ivo — De Martini Attilio.
Quote da L. 2:
Malagoli Francesco — Muzzioli Angelo — Prudian Leone — S[illegible] Riccardo — Corletti Domenico — Mortini Leone — Castor Felice — Normano Pasquale — Tomaselli [illegible] — Baltazzi Cimone.
Quote da L. 1,90:
Durante Leonardo — Vitaloni Remo.
Quote da L. 1,85:
Monterosso Giuseppe — Lilla Giovanni.
Quote da L. 1,80:
Passatelli Luigi — Fernandez Giovanni — Caccavale Giovanni — Di[illegible] Salvatore — Mitiello Ferruccio — Di Mauro Giovanni.
Quote da L. 1,65:
Faieta Alfonso.
Quote da L. 1,60:
[illegible]
Quote da L. 1,55:
Messina Francesco.
Quote da L. 1,50:
Fulenni Rocco.
Quote da L. 1,45:
Sonato Riccardo.
Quote da L. 1,40:
[illegible]
Quote da L. 1,30:
Gonelli Ferruccio.
Quote da L. 1:
Gherardi Carlo — Pizzuto Alfredo — Manzini Aurelio — Molteldo Adolfo — Degli Innocenti Alfredo — Nahum Gabriele — Meaguc, i Giovanni — Bardia Giuseppe — Trefurco Paolo — Angelotti Luigi — Regoni Natale — Miletto Stefano — Artano Augusto — D'Agostino Filippo — Gattuso Giuseppe — Catalano Giovanni — Bianco Antonino — Celona Stefano — Scarlata Michele — Longo Luigi — Baltazzi Giovanni — Maria Andrea.
Quote da L. 0,75:
Mostini Pietro.
Quote da L. 0,50:
Beneggiano Pasquale — Curatola Salvatore — Rosano Vincenzo — Morelli Pasquale — Brescia Benedetto.
Quote da L. 0,45:
Borgo Ettore.

—oOOOo—

Croce Rossa Italiana

Diamo seguito alla pubblicazione di altri nomi di persone che vollero con così bello slancio di patriottismo contribuire all'opera umanitaria che compie la Croce Rossa Italiana.

2. Reggimento Genio
5. Compagnia

Capitano Bacharini — Sergenti maggiori: De Paola Giuseppe — Tar Pietro — Martinelli Giovanni — Guecchi Mario — Babbio Cesare — Sergenti: Giusto Lodovico — Togato Girolamo — Seghe Guido.

2. Reggimento Genio
5. Compagnia
Oblazioni

Caporali maggiori: Panzino Carlo L. 1 — Mezzadri Giacomo 1 — Bisogni 1 — Caporali: Totti Rinaldo 0,75 — Lami Anchise 0,75 — Viappiani Giovanni 1 — Chiusano Alfredo 0,50 — Panelli Carlo 0,75 — Ramazza Giacinto 1 — Trucco Gi[illegible] pe 1 — Combatti Armando 1 — Moretto Giuseppe 0,50 — Centoleghe 1 — Melis Benedetto 1 — Trombetteri: Tamburini Nicola 0,65 — Zoppi, [illegible] 0,75 — Zappa [illegible] — Gnanelli Gino 0,50 — Capra Matteo 0,50 — Manca Armando 0,50 — Soldati: Gezzi Giovanni 0,50 — Febei Mario 0,60 — [illegible] Giuseppe 0,60 — Lazzeretti [illegible] — Cerutti Ettore 0,50 — [illegible] Lorenzo 1 — De Giovanni Ernesto 1 — Sabatini Luigi 0,60 — Pagano Lino 0,50 — Torti Riccardo 0,50 — Gatti Luigi 1 — Giolitto Alessandro 0,60 — Guaschino Gino 0,60 — Cassai Nello 0,60 — Gai Gabriele 0,60 — Alessio Agostino 1 — Torti Ernesto — Domini Ugo 0,50 — Manechieri Domenico 0,50 — Baldi Roberto 0,60 — Grazzani Francesco 0,60 — Capitani Domenico 0,50 — Campaner Angelo 0,50 — [illegible] Antonio 0,50 — Bollini Adelmo 0,60 — Zini Pietro 1 — Manzoni Felice 0,60 — Meini Bruno 1 — Nesti Giovanni 0,30 — Garavini Anto[illegible] — Bianchi Carlo 0,60 — Tassinari [illegible] — Felice 0,50 — Ramazzotti Angelo [illegible] — Rofi Bartola Enrico 0,60 — [illegible] coni Paolo 0,50 — Spada Leopoldo 1 — Viviani Zeno 1 — [illegible] Nello 0,40 — Torrentini [illegible] 0,50 — Gullino Mario 1 — Taverna Carlo 0,50 — Silvio Ardumo [illegible] — [illegible] salenzo Giuseppe 0,50 — [illegible] Antonio 0,50 — Gatti S[illegible] — Dioberti Giovanni [illegible] — Giuseppe 0,50 — Beneventi Giulio 0,50 — Mazzocchi Saltato 0,50 — Feci Giuseppe 1 — Allocchis Antonio 0,60 — Morano G. Battista 0,50 — Vercelli Mario 0,60 — Baraldi Carlo 0,60 — Garnero Giovanni 0,50 — Del Soldo Italo 1 — Magherco Gio[illegible] — Barcsi Franc. 2 — [illegible] Filippo 0,50 — Calabresi Bandi 0,50 — Carletto Ce[illegible] 0,50 — [illegible] Luigi 0,50 — [illegible] 0,50 — Viviani Francesco 0,50 — Casale Alfonso 1 — Zammo Bruno 1 — Rosa [illegible] 1 — Fabriello Giuseppe 1 — Neseri Pietro 1 — Olivieri Angelo 0,50 — Valastro Michele 0,50 — Borgo Giuseppe 0,50 — Cariggi Augusto 0,50 — Liberatori Umberto 0,40 — Baumeno Edoardo 1 — Bella Giotto 1 — Sciarrino Pasquale 0,50 — Bronzati Cesco 0,50 — Accardi Luca 0,50 — Calligine Giovanni 0,50 — Coppola Paolo 1 — Cascio Paolo 0,50 — Grasso Pasquale 0,50 — Morasco Angelo 0,50 — Borello Raffaele 0,50 — Savio Luigi 0,50 — Gilli [illegible] — Riccardi Bores[illegible] — Andrea 0,56 — [illegible] — Cancello [illegible] — [illegible] Antonio 0,50 — Martegani Giuseppe 0,50 — Bianchini Silvio 0,50 — Anastasi Mario 0,50 — Graffeo Francesco 0,50 — Squarza Simone 0,50 — Meriano [illegible] Anceseo 0,50 — [illegible] — Attilio [illegible] — [illegible] — [illegible] 0,60 — Capino Lorenzo 0,60 — Nisi Nissone 1 — Sanna Enrico 1 — Rossino Umberto 1 — Mari[illegible] — Salvi [illegible] — Bongiovanni Mario 1. Totale L. 86,95.

3. Reggimento Genio
Compagnia Radiotelegrafisti
di Tripoli

Sottoserive [illegible] L. 200). Prendono parte la sottoscrizione la Compagnia Radiotelegrafisti del 3. Reggimento Genio, composta dei signori [illegible] richiede di essere inscritta fra i soci perpetui della Croce Rossa Italiana versando la prescritta quota di lire duecento (200).

Ufficiali: Capitano Vercelli Sig. Carlo — Tenente D'Amario Sig. Angelo — [illegible] — Meloni Antonio — Tagliamonte Luigi — Sei[illegible] — Enrico — [illegible] — Alfredo — Troppi [illegible] — Giuseppe — Mori Giuseppe — Mo[illegible] Marco — Arena Sante — Valenti Ignazio — Pasquarella Vincenzo — Caporali: Cardone Giuseppe — Emanuelli Menotti — Simone Francesco Paolo — Raisaro Giovanni — Brano Nazzareno — Manca Giuseppe — [illegible] Umberto — Nosi Giuseppe — Pellicano Ercole — Pasolini Ercole — Persi Gaetano — La Rombarda Bartolomeo — Bobboni Luigi — Bertoncini Gino — Montagna Giuseppe — Rusconi Arturo — Soldati: Dur[illegible] — [illegible] — [illegible] Giuseppe — [illegible] — Piccolo Angelo — Laezza Giuseppe — Buccarelli Carlo — Lillo Santo — Vallini Pietro — Fasano Luigi — Pennella Nicolò — Conte Antonio — Tedesco Eugenio — Salvatorelli Pasquale — Balbi Eugenio — Bertotti [illegible] — Costabile Mario — [illegible] — Pa[illegible] — Bonfetti Eugenio — Canepa Domenico — Gariazzo Secondo — Condorelli Lorenzo — Tucci Eugenio — Alberti Armando — Collu Eugenio — Vaira Giovanni — Ferrera Amello — Tommassini Gastone.

Il 1° Concorso della "Nuova Italia,, su Gorizia italiana

Diamo qui appresso un primo elenco degli scritti pervenuti al nostro giornale per il Concorso su **Gorizia italiana**, limitandoci, per ora, a indicare con le sole iniziali, o col pseudonimo prescelto, i nomi dei concorrenti:

1. C. A. — Sonetto.
2. Victor — Poesia.
3. S. S. — Poesia.
4. [illegible] — Sonetto.
5. [illegible] — Un pensiero.
6. [illegible] — Una freddura.
7. G. S. — Poesia.
8. [illegible] — Poesia.
9. [illegible] — Acrostico in versi.
10. G. N. — [illegible]
11. S. L. — Fantasia [illegible]
12. [illegible] — Pensiero.
13. [illegible] — Dialogo.
14. [illegible] — Scherzo.
15. [illegible] — Pensiero.
16. [illegible] — Pensieri ed epigrafe.

— x x —

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci arrivate col « Piemonte » l'8 dicembre 1915

Da Siracusa:

Visicale, 12 sacchi fagioli per Belmonte [illegible] — [illegible] frutta per [illegible] — Garcola, 1 cesta formaggio per Corto Bice, [illegible] — Occhipinti [illegible] a se stesso.

Da Messina:

Soc. Americana, 52 barili olio per Calon.

Da Mazzara:

La Rosa, 104 barili vino a se stesso.

Da Marsala:

Buccellato, 1 fusto vino per D'Asta — Woodhouse, 50 casse vino ordine — Miano, 8 fusti vino a se stesso.

Da Terranova:

Cazara, 1 collo diversi ordine.

Da Catania:

Ordine, 12 fusti spirito ordine.

Merci arrivate col « Candia » il 9 dicembre 1915

Da Homs:

Monde, 3 colli sacchi per Soc. Gratti — Must. 16 colli masserizie Ricci — Barone, 10 pelli bovine [illegible]

Merci arrivate col « Po » il 5 dicembre 1915

Da Genova:

[illegible] 1 cassa biscotti [illegible] — Gramatica, 28 casse olio liva per Bereo e C. — A. Vitale, 20 casse latte per Unione Militare — [illegible] 3 balle tessuti colone per A. Ronchetti — E. Gherardi, 40 casse colori per L. Forti — Angelo Basso, 3 casse tubi e ferrami per G. [illegible] — [illegible] — Marelli e C. [illegible] — 16 casse stoviglie [illegible] — Varini, 16 [illegible] latte, 40 fusti [illegible] — O. Raggi [illegible] — [illegible] per A. De[illegible] — [illegible] carpe di corda [illegible] — Luigi S[illegible] — maggio per Medi — Scheono e [illegible] — 1 cassa cassette ferro per Unione Militare — 1 cassa utensili per T. [illegible] — 2 casse utensili per G. [illegible] — 1 rotolo attrezzi per Fumagalli — S. Manelli, 25 colli masserizie per V. Albert — Carmelo Calvi, 24 sacchi colla per T. Carabot — Marittima Italiana, 10 barili olio, 55 casse olio oliva e 13 casse biscotti per « Sicilia » — Mutravet e C., 25 casse anice per A. Capra e C. — Transports Int., 20 casse latte per A. Labi — Bonavero, e Dufo, 10 barili olio oliva per G. Franco — A. Merzario, 21 ceste formaggio per E. Bollori; 7 colli carta ord. per [illegible] — Bonasso e C., 4 casse profumerie per Fantocci e Berretta — Z. Bozzotti, 10 casse caccame cotone per G. Possenti — L. Serga, 18 casse salumi, sè stesso — Botzone, e Botteri, 34 casse pesci sott'olio, 1 cassa minestra di riso, 1 cassa carne sott'olio, 12 casse tonno all'olio, 1 lardo, 12 casse pesci salati per E. Renza — Giuseppe Strati, 7 casse brocche per scarpe per T. Carabot — E. Benghiat, 2 casse curiosità, 4 casse porcellane, per sè stesso — P. A. Young, 148 casse thè, sè stesso — Y Tourasso, 1 cassa profumeria, ord. — Barabino, 50 casse latte sterilizzato per G. Castellakis — Angelo Parodi, 8 casse tonno all'olio per S. Manthos — G. Mossardi, 50 sacchi semolino, 75 farinetta per E. Labi — F. Franchini e C. 150 sacchi riso per G. Bissi — Batta Cabella, 1 cassa essenze per M. Ponzio — P. Barabino, 150 casse latte per G. Castellakis — G. Morra, 30 barili olio per Attilio Carletto — Wax e Vitale, 20 casse vino, 1 cassa conserve alimentari, 4 casse senapa, 20 barili anguille, se stesso — Nicolo Pelato, 10 sacchi caffè per G. Castellakis — Illingenti e C. 2 casse mostarda per Fantocci e Beretta; 1 cassa [illegible] per [illegible] Michelotti — F. W. Mowinckel, [illegible] e pesci per Banco Napoli — S. Arganego, 3 casse pesci salati per Alessandrini — Angelo Dasso, 1 cassa tessuti cotone per S. Guoli, 1 cassa cioccolato per Fobber e C. — [illegible] — [illegible] — [illegible] Rodari — G. [illegible], 4 ceste [illegible] per Romeno S[illegible] — Cabella, 1 cassa vino, 8 bottiglie per [illegible] — S. Molini, 200 sacchi [illegible] — Labi — Batta Cobella, [illegible] vetro per Moretti V. [illegible] — 7 casse marmo per [illegible] — 1 [illegible] spazzoloni per Opere Pubbliche.

LETTERE... LIBICHE

Mia buona amica

Sono stato ieri a fare una passeggiata giù per via el Gatla [illegible] dell'Occidente, spingendomi fino all'« hangar » dei dirigibili ed al campo di aviazione, ove tanti [illegible] e tanti bei soldati [illegible] [illegible]. Quel luogo, ove più volte [illegible] me, amica buona, [illegible]

[illegible]

va a posarsi dolcemente sul prato, [illegible] destava in [illegible] vivissima [illegible] e qui il caso si esperire.

Fornando [illegible] l'ora del [illegible] rezzato di riverberi [illegible] zioni si fecero ancor più distinte armonie sparito, ricontrando nella larghissima via el Gatla quella stessa carrozza tirata da due cavalli e guidata da un negro; quella [illegible] più volte io e voi abbiamo [illegible]

E nella carrozza stava la signora, [illegible] in atto di mode[illegible]

[illegible]

[illegible] fra le palme — ove il sole era scomparso allora allora — quel mare di fuoco; quasi che tutto l'essere suo, astratto dalle cose terrene, desse verso la luce con un desiderio persistente e inesausto.

[illegible] nella sua [illegible] espressione e nei suoi sguardi [illegible] verso il tramonto quell'infinito desiderio che aveva in se qualcosa di nostalgico.

[illegible] stanno forse [illegible]

Ma procedendo oltre per la sua via, nelle vicinanze di Piazza del Pane, quasi in violento contrasto con la visione di poco prima, ho veduto passare una figura femminile che mi ha fatto di un subito correr con la mente a una novella di quel grande scrittore trecentesco che fu Franco Sacchetti.

Narra dunque il Sacchetti, in una delle sue novelle, che un giorno vari pittori fiorentini che si trovavano radunati, presero a disputare fra loro quale fosse stato il maggior maestro nell'arte di dipingere. E chi diceva che fu Cimabue, chi Stefano discepolo di Giotto, chi Buffalmacco, chi questo, e chi quello.

Voi sbagliate tutti quanti, salta a dire un maestro d'intaglio. Dovete sapere che i migliori pittori moderni sono... le donne fiorentine [illegible]

[illegible] amica, [illegible] Piazza del [illegible] le novelle del Sacchetti... Ma voi ste veduto com'era impiastricciat[illegible]

O perchè poi, Dio mio, talune donne debbono conciarsi in quel modo, che tutti se ne accorgono da un miglio lontano?

Se me ne direte una ragione più convincente, [illegible] non so trovarla, [illegible] cero, e vi prometto di pubblicarla nel giornale la vostra risposta.

Aspettando la quale, vi mando il consueto amichevole saluto.

Vostro
G. d'Arbia

★

... UNA AL GIORNO

La leggenda della bellezza.

Badiamo che la [illegible] raccontano gli spagnuoli.

Dio convocò un giorno a consiglio i suoi apostoli, e disse loro di scegliere ciascuno un paese da proteggere, aggiungendo che accorderebbe ad ogni paese la grazia chiesta dal suo patrono.

— Ma, disse, quando fu salito al seggio di presidente, voi siete soltanto undici.

— Signore, e San Giacomo che manca.

— Non importa: il numero legale è raggiunto. La seduta è aperta.

San Pietro scelse Roma; San Paolo [illegible]; San Giovanni le provincie francesi, ecc.

[illegible] era finito, quando arrivò S[illegible] Giacomo tutto trafelato.

[illegible] ritardo? — [illegible]

[illegible] Signore. Vengo da un paese impareggiabile. Non ho mai visto donne simili.

E qual'è questo paese?

— E' la Spagna.

— Bene; prendila sotto la tua protezione. E quale grazia chiedi?

San Giacomo riflettè un istante.

Signore; desidero che quel paese abbia sempre belle donne.

Accordato.

Evidentemente, si tratta di tagliarini fatti in casa.

★

PICCOLA POSTA

Ingegnere — Abbiamo passata la sua letteta al nostro collaboratore. Lungi da lui l'intenzione. Sarà fatto come Lei desidera.

I nostri migliori saluti.

★

SCIARADA

[illegible] Dio spiegasti **l'uno**,
[illegible]
[illegible]
Tutto ciel fu il tuo fedel.
Ma se l'era di qualcuno
fece a noi sì crude [illegible]
se divisi fummo in [illegible]
ne congiunzan **l'altro** il ciel

[illegible] della sciarada di ieri:
Cor - rotto

UN ALTRO CADAVERE TROVATO

Ieri 13 corr. è stato rinvenuto sulla spiaggia di Tagiura, presso il fortino 13, un altro cadavere, identificato per quello del ribelle Ali Ben Mohammed Bader da Gefara, probabilmente annegato nel tentare di passare a nuoto le nostre linee.

I SOLITI UBBRIACHI

Fradagan Besem Ben Hlifa di anni 20 da Tripoli e Amor Ben Brahim [illegible] furono ieri sera dichiarati in contravvenzione [illegible] sulla pubblica via, in istato di molestia e tipo [illegible] ubbriachezza.

—(oo0oo)—

Annunzi Giudiziari

Con atto in data d'oggi io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, ad istanza della ditta Abram Nahum di Tripoli, dom. elett. presso lo studio dell'avv. R. Martino ho citato Hag Ali [illegible] Kibani El [illegible] già residente in Tripoli ora senza domicilio, residenza nè dimora noti, a comparire dinanzi al Tribunale Regionale il 14 Gennaio 1916 ad ore 9 an. per ivi sentirsi condannare in solido con Mohammed Giabran al pagamento in favore della istante ditta della somma di lire 3112 oltre il cambio dell'oro al corso della data dell'effettivo pagamento.

Con gli interessi le spese del giudizio e sentenza esecutiva nonostante gravame.

Tripoli, li 14 Dicembre 1915.

L'Ufficiale Giudiziario
M. Majone

شغل الشعب لولى عهد الالمان

لندرا — ١٣

روت صحف كوبنهاغن ان ولي عهد الالمان الكرونبرنس انه بينما كان مارا بشوارع برلين تعرض له الشعب وشتمه اقبح شتم وهموا بان يفتكوا به .

D.r UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

SEMPRE NEL VOSTRO INTERESSE VI CONSIGLIAMO PUBBLICARE IN QUESTI AVVISI ECONOMICI TUTTO QUELLO CHE PRESTO VOLETE VEDERE RIALZATO.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

FITTANSI due camerette mobiliate pulite con luce elettrica presso distinta famiglia, mensile lire trenta. Dirigersi «Nuova Italia».

PRESSO DEPOSITO QUADRUPEDI saranno venduti il 16 corrente ore 8 alcuni cavalli e muli riformati. Capitano MORETTI

PENSIONE «Al Belvedere» affittasi camere mobiliate con vitto prezzi modici.

Datteri

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

I crescenti affari, la preferenza datami dai Signori committenti, gli attestati del buon esito delle prime 2000 cassette spedite, m'ha incoraggiato ed ho comprato enorme quantità di datteri Decla 1. scelta, ed il famoso dattero Nisciaf (spugna) che incrociato con zuccherina e morbita Decha: assicura la conservazione delle nostre cassette, garentita, per oltre 6 mesi.

Non ostante i rincari, ed il miglioramento delle qualità (dovuto, nota bene, alla migliore maturazione del frutto) sosteniamo i prezzi vecchi.

Cassetta Kg. 3 L. 5,50.

Cassetta Kg. 5 L. 7,50.

"Bar dell'Aquila"

NICOLOSI & AMATO

Vini rossi e bianchi - Marsala

Produzione propria

Chianti - Birra delle più rinomate Marche

Filiali: Genova - Catania - Trecastagne - Etna

Riposto - Tripoli

Vendita solamente all'ingrosso

SCIARA SUQ EL HTAB 54

"LA NUOVA ITALIA" esegue qualsiasi lavoro commerciale; comune e di lusso a prezzi eccezionali.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia"

CHININA BANFI alla PILOCARPINA

10 giorni d'uso bastano per riscontrarne effetti meravigliosi. - Evita la calvizie - Rinforza, lucida la chioma.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30, partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Hôtel Ristorante "PATRIA"

Via dei Bastioni - Zonghet el Hambri

TRIPOLI

Locale prospiciente al mare

Ottima cucina Romana

Chianti delle migliori marche

Vini dei Castelli Romani

SERVIZIO INAPPUNTABILE

PREZZI MODICI

Affarone!!!

LIQUIDIAMO

200 costumi confezionati tinte, e quantità assortite.

150 Palettot, modelli ultimi.

2000 metri stoffe per palettot. Costumi qualità estera e nazionale in tinte e disegni novità.

Scampoli per uomo e per signora

Seteria broccata a colori, e nera ultima moda.

5000 colli assortiti in tutti i modelli 0,25 ciascuno.

Colli-berretti velluto ed altro.

BASTIONI SUK EL NAGGIARA 38

(Presso l'orologio)

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI

MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)

Fonduco N. 15

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE

ed Autunnale. Benefico sempre - L'ideale del purgativo [illegible] rinfrescante e depurativo del [illegible] - Tutti il lodano lo usa ed altamente lo [illegible]

[illegible] ASSATIVAMENTE [illegible] Filiale di Mi[illegible] Zacaria

[illegible] Via Arte Armat 29

Stabilimento Tipografico Cooperativo "La Nuova Italia"

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della "Nuova Italia" nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Nel darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلان

ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE - Anno L. 40 - Semestre L. 2[illegible] - Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 - Unione Postale - Anno L. 52 Sem. L. 2[illegible]

Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI TRIPOLI [illegible] ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,60 Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 In arabo aumento del 25 % - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N.° 342 — Mercoledì 15 Dicembre 1915. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il Congresso degl'ideali

Si è compiuto nello scorso mese un secolo dacchè la Santa Alleanza celebrava l'instaurazione della concordia fra le nazioni. Napoleone, reclinato sotto il peso della sua grandezza, abbandonato da quelli stessi di cui aveva creata la fortuna, si era umiliato al re d'Inghilterra ed era partito per Sant'Elena. Là, sei anni di martirio, dovevano consacrare le follie di quello spirito divino. Ma nel continente che tremava ancora sotto l'orma della sua umane figura, si pensava a dimenticare il ventennio di lutti che egli aveva dati insieme al più vivo bagliore di gloria che si sia visto nei secoli.

Già, all'epoca della grande Rivoluzione, si era sognato che l'èra della pace dovesse avere il suo inizio. Poichè si era giunti a far precipitare un edificio di secolari ingiustizie e in diciotto giorni si era rinnovato il mondo giuridico e sociale e gli uomini aveano capito ciò che fosse fraternità ed uguaglianza, era giusto dedurre che sotto il fascino d'idee tanto sublimi, non si sarebbero più incrociate le armi. Ma intanto nell'ombra, un fervido seguace di quelle idee, aveva preparato venti anni della più sanguinosa storia. Il 1815 pose fine al terrore. Il gigante era domato. Dopo il trattato di Parigi, lo Czar Alessandro, lanciava ai popoli la formula del patto d'amore. Essi che s'eran commossi nella lunga tempesta, guardarono con un senso di sollievo, rifiorire quell'ideale di pace che avean coltivato a prezzo di tanto sangue. Non dovevano più sperare nella libertà e si vedevano, eccetto i piccoli Stati e l'Italia che doveva avere il glorioso destino di redimersi col martirio, restituiti, almeno in parte, nei limiti della patria.

Intorno, tutta l'Europa era disseminata di croci e non per questo avean cessato un momento di piantarne delle nuove, senza trepidazioni, senza soste. La vita non aveva più valore, perchè il valore della vita è subordinato alla possibilità di poterne disporre.

L'enorme sforzo di venti anni di lotte impari e cruente dava diritto a credere che l'umanità fosse al punto culminante della sua parabola bellica. Tutto il secolo che ha seguito è stato una smentita. Non enumero le guerre combattute, perchè mi si taccerebbe di dilettante di storia. Osservo però che le nuove guerre, numerose, lunghe, non definitive, presentano su quelle del passato, più diffusamente, il motivo e il carattere dell'indipendenza. Non che i popoli non abbiano conosciuto anche per lo innanzi quest'atmosfera indispensabile per la loro respirazione, ma lo conoscevano meno e vi mettevano meno coscienza nell'anelarla e nell'ottenerla. Nella nuova epoca, inoltre, le nazioni libere si agitano meno per motivi di conquista: l'espansionismo non è più popolare.

E' vero che la tirannia non è scomparsa. E come sarebbe possibile finchè esistono gli uomini? Ricordate l'adagio di Hugo, confuso fra le tante mirabili antitesi della sua vasta opera: « Cromwell tue un tyran, un tyran reste: Cromwell ». I congressi di Troppau e di Lubiana confermano quest'assioma. Dopo cinque anni dacchè lo Czar aveva manifestato la sua cristianofilia politica, si tratta in essi la repressione dei moti liberali di Napoli. L'Europa si accorge di non avere affatto compiuta la sua parabola bellica. Una declina: un'altra più generosa comincia a descriversi: quella delle guerre d'indipendenza.

E' progresso fatto nel sangue, ma è progresso.

* * *

Che cosa ci dice la guerra odierna? Perchè essa è avvenuta? Evidentemente per chiudere l'èra delle guerre d'indipendenza, assicurando ai popoli i loro confini secondo le aspirazioni più legittime. Se nobile è questo secolo di lotte di liberazione, la guerra odierna ne è dunque il nobilissimo coronamento.

Domani potremo tornare a sorridere, all'orizzonte rasserenato. Le madri stringeranno i figli con la certezza del possesso e la giovinezza potrà essere una tranquilla vigilia d'amore. Un'altra volta si avrà il diritto di sentire la realizzabilità del sogno di pace e sarà buona pace se l'occhio potrà stendersi su tutta la terra nostra, e dovunque son ossa dei loro avi, dovunque vibra la lingua dei padri, dovunque la gloria nazionale stese il suo manto, i singoli popoli potranno spaziarsi. Chi non ha misurato la vastità di questo ideale, è cieco, o ha l'anima troppo angusta per esser degno di esprimere il suo pensiero. Gli eccessi non sono mai ammissibili, nemmeno quando si camuffano nella sacra porpora della libertà. Chiunque non senta la bellezza della causa per cui oggi siamo in guerra, e crediamo che nessuno vi sia, consciamente o incoscientemente delinque.

Noi combattiamo uno Stato che tende a tiranneggiare non solo dei popoli ma tutta la civiltà, perchè tende a far di questa suo monopolio, a stemperarla nelle sue massime puerili, nelle scuole del mondo, a bandirla in nome d'Iddio fra quelli stessi che il nome d'Iddio gli hanno insegnato. Si sa ormai troppo, e non è mio compito ripetere ciò che è convinzione comune. La storia giudicherà la Germania. Già, essa, nella follia che l'ha condotta a esprimere in formule tuttociò che i Latini aveano espresso in ispirito, ha schiuso le porte al luogo della sentenza: « La storia del mondo è il tribunale del mondo ».

* * *

Preso atto del patriottismo, della lealtà, dell'onestà e della coerenza di noi, convinti della portata del nostro gesto, non abbiamo più che un compito, quello di condurlo al successo. O si corona il secolo più glorioso e più morale della storia o si rimonta al di là di quel secolo e si distrugge il frutto migliore. Pensiamo che esso è il periodo più fecondo di manifestazioni e di prove, delle sacre aspettazioni e dei sacri eventi. Dopo la fine del servaggio dell'individuo, la fine del servaggio dei popoli. Se è bello pensare col nostro cervello, respirare coi propri polmoni, spaziarsi nella nostra casa conquistata col lavoro anzichè con le transazioni vigliacche, vinciamo. Ma per vincere occorre portare il nostro sforzo all'estremo della tensione, non aver timore di sacrifici quando i sacrifici giovino a raggiungere il fine. L'errore di alcuni è quello di vedere un fatto di proporzioni mondiali e più che sociali storiche, attraverso l'angusta lente dell'interesse individuale. Per gli altri, per il grande e buon numero, per tutti noi che sappiamo l'importanza della nostra opera, l'uomo non è che un valore, che quando entra nel cammino tracciatogli dalla storia. Si chiami crudeltà l'insegnare la strada della morte, ma quale morte sarebbe più triste di quella di tutto il nostro patrimonio ideale?

Il dovere della cooperazione è supremo. Alla spada rugginosa di Brenno, dobbiamo opporre l'oro fulgido del nostro amore alla patria e alla civiltà.

* * *

All'indomani della guerra vi sarà un congresso. E' questo che io chiamo « Congresso degl'ideali ». Se non vi sarà [illegible] Vienna [illegible]

[illegible] degl'ideali perchè gli Slavi e gli Elleni, i Sassoni ed i Latini e quelli stessi Magiari che ci combattono, potranno farvi valere il loro sogno solare: l'indipendenza. Sarà degl'ideali perchè la pace vi potrà ricevere la sua prima vera e duratura sanzione; perchè riparerà al martirio dei caduti, al dolore dei superstiti, all'umiltà degli oppressi. Ma se la spada di Brenno prevarrà nelle deliberazioni che vi si prenderanno, il grande evento si muterà in uno spaventoso contratto di [illegible] e di servaggio. Noi non potremmo permetterlo e ci sottoscriviamo in massa col nostro sangue.

Enrico Barfucci

La vita in trincea

Un vocione baritonale gridò alcune parole in un idioma aspro, con dei suoni gutturali.

Che significa? Spiegate in italiano.

E voialtri — disse la voce sonora in pessimo italiano — cosa pensate di noi?

Che siete disciplinati, coraggiosi, temerari, ma che fate molto male a combattere per una causa che non è la giusta.

E noi, — rispose la voce — pensiamo che voi italiani siete mascalzoni e traditori.

L'ultima parola si spense nel fischio rabbioso delle fucilate che l'accompagnarono. Gli austriaci, non si smentirono. I nostri impallidirono, e strinsero nervosamente i fucili. Ma nessuno si mosse. Gli ordini ricevuti li irrigidivano nella più rabbiosa inazione.

La notte, mentre la neve mulinava le sue falde bianche, sotto un cielo grigiastro con delle trasparenze lunari, venne l'ordine di attaccare. Quell'ordine fu accolto come una liberazione. Se i nostri prodi avessero sentito la pace fatta, ritornati alle case, non sarebbero balzati con maggior impeto. La faccenda non fu lunga. Sotto un fuoco micidiale d'artiglieria e fucileria, i nostri si slanciarono contro la trincea nemica, e la presero d'assalto. Gli austriaci tentarono di resistere ma poi pensarono che la migliore resistenza doveva essere affidata alle gambe. Così, quei pochi rimasti, si squagliarono nella notte e nella nevicata, e la ridotta rimase in potere dei nostri che vi si accomodarono come se l'avessero costruita e preparata per un sicuro rifugio. E da quel giorno ogni cavalleresca comunicazione ebbe termine.

* * *

La neve caduta in abbondanza, in taluni punti ha raggiunto circa [illegible] ri d'altezza, ha reso la vita della trincea ancora più periglio sa, e sopratutto monotona. Confinati su certe posizioni a metà strada del paradiso, sotto un cielo giorno e notte piagnoloso, con un freddo assillante, senza letti e senza comodità, faccia a faccia colla tragica incognita, quei nostri meravighosi ragazzi rinserrati a grossi gruppi nell'angusto spazio interrato della ridotta, si sono adattati a vivere privi del raggio benefico o del lume o delle stelle, hanno permesso che l'umido e il freddo, tenessero loro inseparabilmente compagnia, ma sono anche riusciti a garantirsi il buon umore, che li risolda, li mantiene allegri e li fortifica.

A guardare uno di quei mirabili campioni della forza dell'audacia e della disciplina, mentre per un qualsiasi incarico discende dalla sommità delle vette dove ha passato giorni e notti fra le nubi come una deità mitologica, al cospetto dell'insidia mortale degli uomini e degli elementi, sporco dei grassi che servono a proteggerlo dal gelo, e dal terriccio; scolorato dalla pioggia, ma allegro paffuto, tondeggiante come un francescano ingrassato dai santi ozii, vien voglia di credere al miracolo, alla favola, all'impossibile. Poichè tante cose sembrano impossibili in questa grande guerra che ha rivelato le incomparabili virtù del nostro popolo. Chi l'avrebbe detto che dei giovani abituati agli agi e alle comodità della vita, si fossero d'un tratto lasciati trasformare dal sentimento del dovere, oltre che in valorosi difensori della patria, in tanti Robinson Crosuè? Eppure vederli all'opera bisogna quando col fucile tra le gambe ricuciscono le scarpe, rammendano i panni, lavano la biancheria. Ora che la neve s'è impadronita della regione si deve pensare a scioglierla al caldo delle marmitte per poter fare il bucato.

Quante paia di scarpe non si sono trasformate in apparecchi per lo studio della scienza metereologica? E quanti calzoni non si sono aperti a un sorriso sarcastico che sarà stato quello stesso del fabbricante? Fortuna che il guaio non è generalizzato, e che di contro ai grandi mali non mancano i grandi rimedi. E di ciò va data ampia lode alle autorità superiori. I soldati li adorano. Operosi zelanti infaticabili, gli ufficiali si rendono conto di tutto, sopratutto dei bisogni dei loro dipendenti, e sollecitano quelle provvidenze occorrenti per soddisfarli.

Ma quello che sopratutto è degno di speciale ammirazione è un piccolo uomo, che appare a tratti qua e là di sorpresa, come una di quelle apparizioni fantastiche e benefiche di cui parlano i racconti delle fate. Sovente capita d'incontrare lungo le polverose arterie della guerra, un'automobile con a bordo tre o quattro ufficiali generali. La vettura corre velocissima avvolta in vere nuvolaglie di polverone denso e turbinante che la sottrae agli sguardi dei passanti. E non è raro il caso che due carabinieri, nelle loro caratteristiche divise guerresche che li fa rassomigliare a tanti grossi napoleoni nella uniforme della scuola di Brienne, saltino da un folto albero o da un'anfrattuosità del terreno dove si sono tenuti na scosti per attendere al varco la preda sospetta (dio quanto ne resta annoiato!) e fermino la vettura. Allora avvengono delle scenette veramente interessanti. Uno di questi gentili episodietti ha avuto tra i protagonisti un aviatore della benemerita sezione, il quale trovavasi di pattuglia con altri compagni. Il carabiniere stracciato era rimasto in dietro dai compagni, e affrettava il passo per raggiungerli, quando scorse in lontananza sulla strada alpestre un'automobile che veniva a gran corsa. Si fermò, e quando la vettura gli fu vicina, fece l'intimazione d'arresto. Lo chauffeur obbedì subito, e il carabiniere si trovò davanti a quattro generali che lo guardavano con cipiglio bravo. Il soldato si mise sull'attenti, poscia con voce calma ma seria domandò il passaporto.

Ma non sa chi siamo noi? ...

Il soldato osservò i generali, uno dei quali [illegible] va preso a sorridergli benevolmente

Lo vedo, ma non li conosco. E io ne ho precisi.

Troppo giusto; bravo, — riprese il piccolo generale. E mentre frugava nelle tasche interne del pastrano invitò col gesto i compagni a seguire il suo esempio.

Ecco, — fe' poi levando un foglio di carta che presentò al carabiniere.

Questi tremavasi in preda a uno turbamento, tuttavia [illegible] lo lesse, e quando vi ebbe [illegible] sguardo sopra si [illegible] come se si fosse [illegible] di stucco.

Il piccolo generale si curvò, prese il pacco di sigari, e lo porse al generale che non ebbe nemmeno la forza di levare il braccio.

Andiamo, via, — gli fece paternamente il donatore, quando si è compiuto il proprio dovere non bisogna lasciarsi vincere dalla soggezione.

— Vostra Maestà...., — balbettò il carabiniere che non trovava le parole.

— La mia maestà, — rispose il Re con bonaria semplicità — è perfettamente soddisfatta del vostro contegno. Bravo!

E gli strinse la mano.

Un minuto dopo l'automobile ripartiva lasciando il milite della benemerita nella comica situazione di quegli che si svegliano dopo un magnifico sogno. Stavolta però c'erano i sigari per provargli che si trovava in un mondo che non era quello dei sogni.

Il Re è da per tutto, sempre, mattina e sera; sulla linea di combattimento e nelle retrovie. Osserva, si rende conto di tutto, interroga, conforta, anima, e dovunque passa lascia magnifiche prove della sua bontà veramente regale.

Vittorio Emanuele III ama intrattenersi con tutti, ma preferisce conversare coi soldati, e non si risparmia.

Un giorno, a K.... a un ufficiale premurosamente accorso per osservargli che il posto dov'egli si trovava era battuto dai proiettili nemici, rispose bruscamente che il re è un soldato, il primo soldato, e che non sapeva trovare altro posto. Un altro giorno giunse inaspettato in luogo dove bivaccava una compagnia di romagnoli, in maggior numero anarchici e sindacalisti, quelli stessi che un anno fa, a Ravenna a Rimini a Forlì, a Fabriano avevano instaurata la repubblica degli otto giorni che passò alla storia col titolo di settimana rossa. Vittorio Emanuele entrò risolutamente nelle file di quei soldati, e prese a conversare con essi dei nomi, s'informò sulle condizioni economiche delle rispettive famiglie, sul mestiere, sulle aspirazioni, e continuando con un'affabilità che andava al cuore dei suoi ascoltatori, si disse lietissimo di poter giovare a ciascuno di essi, e che però non avessero esitanze nell'esporre i loro desideri.

Quando ritornò alla sua automobile, dove aveva lasciato pastrano, pistola, bandoliera (poi chè di solito, anche nei posti di maggiore pericolo va solamente armato di.... canocchiale) quei soldati che gli avevano parlato, si rifiutavano ancora di credere che quegli fosse il Re.

Ma come, — dicevano — è proprio quello Re Vittorio?

La loro buona fede trionfava. Fino a quel giorno quella gente, aveva senza saperlo, addossato al Re, tutti gli errori, i soprusi, la corruzione e le inezie a cui responsabilità risaliva esclusivamente ai governi che avevano.... sgovernato il paese.

L'esempio edificante e generoso del sovrano ha assunto forma epi[illegible]; il contagio di tanta abnegazione si è rapidamente diffuso in tutte le file dell'esercito.

Il nobile spirito di sacrificio in tutti, e quanti ammirevoli esempi di « camaraderie »? Un simpatico affiatamento avvince i superiori ai dipendenti. Nelle trincee gli ufficiali dormono nei piccoli ricoveri insieme ai soldati; e quando sono svegli [illegible] ore di inattività forzata, [illegible] racconti storici, e favole [illegible]. Così il tempo fugge [illegible] opprime. Lo spirito si ricrea si distrae, si interessa, si esalta. Quando non si ascolta il narratore, si lavora e si canta. Ci sono dei piccoli e indispensabili lavori da fare in quella esistenza troglodita difficile ad immaginarsi e a descrivere.

[illegible] turbina nell'aria grigia [illegible] scoppiano con terribile [illegible] il soldato al riparo [illegible] fossato cunicchia la sua [illegible] preferita. Che pensa? [illegible] al freddo e al gelo debbano [illegible] fare la guerra coi mezzi di cui dispongono, mezzi micidiali per chi non sa adattarvisi. A proposito del gelo, un colto e distinto ufficiale medico che dirige un posto avanzato di medicazione, dopo d'avermi parlato di quello che s'è fatto e di quel poco [illegible] da fare per far rac[illegible]

[illegible] la trincea, una vera propria provvidenza. Come tutti sanno, il legno è un cattivo vicino per l'umidità e per il gelo; si pensi adunque quali e quanti vantaggi potrebbero ritrarsene da queste sue virtù.

In Italia, dal primo giorno della guerra, i comitati pro esercito, pro soldati, pro corredi, etc. etc. sono spuntati giorno per giorno come i funghi nel castagno. E a parte le piccole inevitabili ambizioncelle contro le quali non v'è antidoto che valga, essi colla loro opera hanno dimostrato di voler fare un po' di bene, che continuino dunque sul sentiero tracciato, e tra le tante prendano anche in benevolo esame questa acuta osservazione di un competente per pratica. A Milano presto sorgeranno due nuovi comitati per gli zoccoli del soldato.

G. Fazio

بعد اخر مفاوضة جرت لهم مع الصدر سكولوديس انهم لا يرتابون في حسن استعداد اليونان لتلبية جميع المطالب التى وقع فيها البحث والنظر.

وجاء في اخبار لندرا ان الحكومة وزعت على الصحف مذكرة تنطوى على تصميم الحلفاء على ان لا يبارحوا سلانيك ولا يسحبوا منها على الاطلاق.

L'Intesa e la Grecia

[illegible] الاتفاق [illegible] سكولوديس [illegible] معه طرق حديث [illegible] طول.

لم يخرج عن حيز المصافاة [illegible] والظاهر ان الامور تجرى احسن مجرى نحو الحل النهائى.

وروت صحف باريز نقلا عن مكاتبيها بأثينا ان سفراء الاتفاق طلبوا من الوزارة حلا للمشكلة العسكرية بمقدونيا وان الصدر [illegible] حكومته مستعدة لاجراء كل ما فى وسعها لضمانة سيادتها وحيادها.

وتذهب محافل اثينا السياسية الى ان الحالة السياسية بين الاتفاق واليونان يمكن تلخيصها بالوجه الاتي :

ان دول الاتفاق تطلب حلا معجلا متعلقا بالخطة الدفاعية وبتدابير اخرى اقتضتها الحال لحشد الجيوش الفرنساوية والانكليزية بسلانيك.

وحكومة اليونان لا بد لها ان تحلي هذا الحل [illegible]

[illegible] دول الاتفاق.

ولهذا السبب عينه يتفاوض [illegible] الفرنسوي ساريل [illegible] ليس.

وروت اخبار سلانيك ان هذه المفاوضات بين ارباب الامور العسكرية من اليونان والحلفاء تجري بنوع مرض نحو حل نهائي للمسائل العسكرية المحلية.

وروت صحيفة لاتريبونا التى تصدر برومه نقلا عن مكاتبيها باثينا ان الاقتراح الذي رفعه سفراء الاتفاق الى حكومة اليونان سيحوز حلا نهائيا معجلا.

وقد اكد الصدر سكولوديس لسفراء الاتفاق انه لن يألو جهدا في تلبية مطالبهم المتعلقة بمشكلة مقدونيا العسكرية بما يضمن كرامة اليونان وحيادها.

وقد صرح سفراء الاتفاق

Un reggimento bulgaro distrutto

La Camera si aggiorna al primo marzo

I lavori parlamentari

La seduta della Camera

La Camera si aggiorna

GRANDIOSA UNANIME DIMOSTRAZIONE PATRIOTTICA.

ROMA, 14

I corridoi e le sale di Montecitorio, prima della seduta sono poco animati.

Oramai molti deputati lasciarono Roma poichè l'ordine del giorno della sessione era stato quasi esaurito.

SI RIAPRE LA SEDUTA

Alle ore 14 il Presidente on. Marcora sale al banco della presidenza. Dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato e dà la parola al relatore della giunta delle elezioni.

CONVALIDE ED ANNULLAMENTI DI ELEZIONI.

In conformità della proposta formulata dalla Giunta delle elezioni, viene convalidata l'elezione di Amilcare Cipriani eletto a Milano, ed annullata quella del Bonanno eletto a Capua.

Contrariamente alla proposta della Giunta, la Camera con 125 voti contro 48 annulla le estensioni all'elezione del Fortunati.

Vengono poi convalidate, senza discussioni, le elezioni di Murialdi, Muzzarella, Falconi e Sandulli.

LA CAMERA S'AGGIORNA AL PRIMO MARZO.

Nel frattempo la Camera ando sempre più affollandosi.

I Ministri sono al loro banco ed al completo.

Esaurita la relazione della Giunta delle elezioni, il Presidente dà la parola all'On. Molina.

Questi propone che la Camera si aggiorni al primo marzo 1916.

Augura che il nuovo anno sia apportatore dell'auspicata pace europea che consacrerà il principio della nazionalità e l'indipendenza dei popoli.

La proposta dell'on. Molina è approvata da quasi tutti settori della Camera.

PARLA L'ON. SALANDRA

L'On. SALANDRA domanda la parola e in mezzo al silenzio generale dice che accetta l'aggiornamento al la data fissata dall'on. Molina e si dice inoltre convinto che tutti i colleghi, senza eccezione, sono concordi nel volere una pace onorevole e degna la quale però si può ottenere soltanto colla vittoria (approvazioni).

Esorta tutti i colleghi di contribuire con tutte le forze a facilitare il compito di quelli che combattono valorosamente per la Patria dalle Alpi al Mare.

I combattenti trovano appoggio nel consenso unanime del popolo italiano e nella santa guerra che sarà lunga ed aspra ma coronata dal nostro immancabile trionfo. (approvazioni).

Augura che l'On. Marcora che vide gli albori del Risorgimento, possa vedere coronata l'opera cui dette il braccio e la mente.

Saluta i valorosi soldati di terra e di mare ed i valenti Comandanti.

Invia un omaggio al Capo supremo dell'Esercito e della Marina che come i suoi soldati e in mezzo a loro passerà le feste lontano dalla famiglia: Vittorio Emanuele simbolizza tutte le energie le virtù e le speranze della Nazione. (I Deputati sono in piedi e gridano « Viva l'Esercito e la Marina » e « Viva il Re » l'ovazione è interminabile

L'on. MARCORA ringrazia l'on. Salandra ed i colleghi. Saluta patriotticamente i colleghi che si recano a riprendere il loro posto sul campo dell'onore. (approvazioni). Augura al popolo italiano la concordia che apporterà sicura e completa vittoria. Grida « Viva l'Italia » « Viva l'Esercito » « Viva la Marina » « Viva il Re » (Vivissime approvazioni grida ripetute di « Viva il R...

L'ovazione si prolunga per un pezzo mentre l'aula e le tribune si sfollano lentamente.

Nei corridoi, animatissimi, i Deputati si scambiano i saluti e gli auguri di rivedersi dopo che l'Italia avrà conseguita la desiata ed immancabile vittoria.

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Sull' Isonzo

ROMA, 14 ore 20,30

Il Comando Supremo in data 14 corrente comunica che durante la giornata di ieri il nemico continuò a battere con insistenti tiri di artiglieria le nostre posizioni allineate lungo il fronte dell'Isonzo.

Le nostre artiglierie poterono determinare l'appostamento di quelle nemiche e le controbatterono efficacemente.

Sul rimanente del fronte nulla di importante da segnalare.

CADORNA.

وقائع الحرب

رومه — ١٥

استمر العدو تهار النمسويين بشدة وعنف مواقعنا التي هي ميدان ايزونزو لم ترد علينا احسن ... في ساحات القتال ...

La Commissione dei Deputati

PER GLI AUGURI A S. M. IL RE.

ROMA, 14

La Camera dei Deputati durante l'ultima seduta, ha proceduto alla nomina della Commissione che dovrà portare gli auguri per il nuovo anno a S. M. il Re.

La Commissione riuscì composta dagli on. Boselli, Luzzatti, Pantano, Leonardo Bianchi, Dari, Bissolati, Bertolini e Rava e sarà presieduta dall'on. Marcora.

Cospicua offerta di S. M. il Re

ALLA CROCE ROSSA

ROMA, 14

Notizie pervenute dal Comando Supremo confermano che S. M. il Re firmò l'album dei postelegrafici per la Croce Rossa ed elargì diecimila lire a favore della benemerita e patriottica istituzione.

Una commovente cerimonia

A SASSARI

SASSARI, 14

Nella Piazza d'Armi in presenza di tutte le truppe, delle Autorità civili e militari, delle Associazioni, il Comandante la Divisione consegnò la medaglia d'argento al valore conferita motu proprio da S. M. il Re al soldato Sanna Ignazio che rimase accecato per lo scoppio di una granata.

Il generale comandante la Divisione pronunziò un bellissimo discorso ed esaltò il maraviglioso eroismo dei soldati sardi.

La folla presente applaudì al discorso del Generale e fece una commovente dimostrazione di simpatia e di ammirazione al valoroso soldato Sanna Ignazio.

Dal fronte serbo-bulgaro

SALONICCO, 14

I corrispondenti di guerra sul fronte serbo-bulgaro annunziano che le truppe francesi si stabilirono saldamente sulla testa del ponte di Gradesk.

Dopo aver portato via tutto il materiale da guerra, fecero saltare il ponte.

* * *

Una divisione formata da soldati irlandesi, attaccata da ingenti forze bulgare, le contrattaccò con magnifica tenacia, le respinse su tutta la linea, distruggendo in tal modo tutte le speranze che nutriva il nemico di tagliare la strada al ripiegamento degli Alleati.

Quest'importante successo riportato dalla valorosa divisione irlandese permise al Comando Supremo degli Alleati di effettuare il ripiegamento prestabilito in modo metodico ed ordinato.

Da martedì, in seguito alla tenace resistenza degli Alleati, la pressione offensiva dei bulgari è ridotta ai minimi termini di fronte alle fortissime e nuove posizioni conquistate e rafforzate dagli alleati.

* * *

PARIGI, 24

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che le nostre truppe continuano ad effettuare in modo ordinato e metodico il ripiegamento prestabilito sulla linea che va da Smokgica al lago Doiran.

Anche in questa regione i bulgari mossero alcuni attacchi, ma furono sempre respinti con gravi perdite.

* * *

LONDRA, 14

Il Ministero della guerra ha diramato alla stampa il seguente rapporto del Comando Supremo in Oriente:

Nei pressi del lago di Doiran, la decima divisione inglese, dopo aver resistito a ripetuti attacchi mossi dai bulgari, riuscì a contrattaccarli e a respingerli.

In seguito si assicurò una forte posizione presso la vallata del Vardar ricongiungendosi con il grosso delle truppe francesi.

* * *

SALONICCO, 14

Le ultime notizie pervenute dal fronte assicurano che le truppe alleate continuano a svolgere la loro mossa strategica subendo perdite minime e respingendo sempre i bulgari.

Sono giunti molti rinforzi inglesi.

Un reggimento bulgaro distrutto

ROMA, 14

La « Tribuna » riceve dal suo corrispondente ad Atene che un grosso corpo e avvenuto nei pressi di Demir Kapa.

Le truppe bulgare mossero all'attacco furiosamente.

I francesi allineati su di un fronte di cinque chilometri erano muniti di duecento cannoni.

Appena attaccate, le truppe francesi rallentarono la resistenza per illudere i nemici, questi infatti continuarono nell'avanzata e si trovarono così incatenati fra due forti ali di truppe che si serravano contro gl'invasori.

Nel mentre si effettuava questa serrata, il centro francese, sicuro dai due lati, contrattaccava vigorosamente ed in modo improvviso.

I bulgari, presi così all'insaputa furono chiusi dai tre lati, flagellati dall'artiglieria ed attaccati a più riprese con furiosi assalti alla baionetta.

Le truppe bulgare invano tentarono di resistere; vennero addirittura decimate e l'intero undecimo reggimento fu distrutto.

I francesi, sicuri oramai di poter agire liberi da qualsiasi minaccia, poterono compiere tranquillamente il concentramento prestabilito nella gola di Demir Kapa.

* * *

PARIGI, 14

I giornali ricevono da Salonicco che il ripiegamento degli alleati continua regolarmente.

Sembra sia stata decisa la riduzione dell'esercito greco di stanza a Salonicco; questo per assicurare una piena libertà di azione alle truppe alleate.

Comunicati ufficiali francesi

Trincee tedesche

SCONVOLTE E DISTRUTTE

PARIGI, 14

Il comunicato delle ore 23 del 13 corrente annunzia:

A Sanit-Michiel, nei pressi di Verdun, danneggiammo un forte tedesco.

La nostra artiglieria appostata nel Bois-Bonchot iniziò un forte bombardamento che sconvolse parecchie trincee tedesche e distrusse molte mitragliatrici.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 14

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Le nostre truppe attaccarono il nemico trincerato nel villaggio di Voynioung e lo sloggiarono.

Furono catturati ufficiali e soldati e molto materiale da guerra.

Chiamata alle armi

IN AUSTRIA?

ZURIGO, 14

I giornali ricevono da Zurigo che il Municipio della Capitale ha diramato una circolare invitando tutti i nati nel 1898, obbligati alla leva in massa, di recarsi all'Ufficio di coscrizione per esaminare se sono inscritti nelle liste di leva.

La stampa viennese data l'impressione prodotta per tale invito, indice assai grave per la situazione militare, si è affrettata a dichiarare che questa decisione non deve considerarsi ancora come una prossima chiamata alle armi.

بلاغ الالمان

Comunicato tedesco

بازيليا — ١٤

من اخبار برلين:

ابلغت رئاسة اركان الحرب انه لم يقع في ميدان البلقان شيء تهم معرفته ما عدا بعض مناوشات وتجاوب مدافع الفريقين.

(00000)

الحالة الزراعية بايطاليا

La situazione agricola in Italia

رومه — ١٣

جاء في نشرة وزارة الزراعة والتجارة ان الزرع جيدهذا العام وان موسم الزيتون في احسن حال.

من ميدان الصرب والبلغار

Dal fronte serbo-bulgaro

رومه ١٤

ورد علي لاتريونا من مكتبها باثينا ان جيوش الحلفاء ما انفكت تطاعن اعداءها في بلاد الصرب وتزاحمهم على الاراضي قدما قدما وهي منسحبة بانتظام انسحابا فيا حيليا.

وجيوش الانكليز والفرنساويين محتفظون في حركاتهم بجميع مددهم وهم يهدمون الجسور ومسافات طويلة من سكك الحديد.

وقد اعدوا خطا ثانيا دفاعيا حصنوه باية التحصين في جوار دميرقبو ونسفوا في الهواء نفقا (سردابا تحت الارض) لسكة الحديد يصل بين اسكوب وسلانيك اي عند اتصال ضفة الوردار اليمني بالضفة اليسرى.

ويوخذ من اخبار البلقان ومن الاندية السياسية الخبيرة ان الجيوش الانكليز والفرنساويين لا يبعد ان يستولوا على سلانيك برضى اليونان ويفتحوا السبيل لمقاتلة الروس الذين يتحدرون من الدانوب فيعبرون بروماتيا.

تسريح اليونان جانبا من جيشها

Smobilitazione parziale in Grecia

اثينا — ١٤

روت الصحف خبرا ذهبت الى صحته وهو ان حكومة اليونان لا تلبث ان تصدر امرا بتسريح نصف جيوشها.

ويوخذ من مصدر شبيه بالرسمي ان المسائل التي بين الاتفاق واليونان على وشك الانحلال.

فظائع الالمان

Le furie tedesche in Serbia

رومه ١٤

وصل الى العاصمة هذه الايام الطبيب ريان رئيس بعثة الصليب الاحمر الاميركيه ببلاد الصرب وهي البعثة التي استحقت افضل الثناء بما بذلته للصرب من الخدم والمساعدات وقد قابل هذا الطبيب كثير من ارباب الصحف وسألوه عن الاحوال هناك. فروى لهم احاديث عجيبة عن المنكرات والفظائع التي ارتكبها التوتون الغزاة (الالمان) وانهم هدموا جميع المساكن العمومية التي على الدانوب والساني الا بقية يسيرة وان سفارة ايطاليا ببلغراد لم يلحق بها ضرر. وان في مستشفى هذه المدينة المنكودة الطالع اكثر من ٥ الاف جريح معظمهم من الالمان والنمساويين.

وهذا الطبيب بعد ان يتجهز بالامداد ينقلب عائدا الى بلاد الصرب.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Lord Derby direttore del reclutamento ha stabilito che tutti gli inservienti ed infermieri addetti alla Croce Rossa ed ancora giovani debbano arruolarsi.

Saranno rimpiazzati dagli uomini anziani o da quelli incapaci di compiere un servizio attivo.

* * *

Lord Kitchener durante la sua breve visita al fronte italiano ha assistito insieme con S. M. il Re d'Italia dal monte Frontino ad un attacco brillantissimo mosso dalle truppe italiane contro Gorizia.

Lord Kitchener vedendo le batterie austriache bombardare le indifese case della città assediata esclamò: « Che inutile barbarie! »

* * *

Il corrispondente del « Lokal-Anzeiger » sul fronte italo-austriaco dichiara che gli attacchi italiani sono ogni giorno più violenti, le truppe sono ottime e gli ufficiali ammirevoli, che il Comando Supremo è prudentissimo tanto che i rinforzi non arrivano mai in ritardo; l'artiglieria è poi addirittura maravigliosa; ai soldati nulla manca.

* * *

La Germania avrebbe l'intenzione di fare un nuovo prestito di guerra entro il mese di gennaio prossimo. Questo prestito ammonterebbe a due miliardi 500 milioni di franchi. Però nei circoli finanziari si nutre pochissima fiducia nella riuscita di questo prestito, poichè la maggior parte del prestito precedente è rimasta scoperta.

* * *

A Dwinsk la neve cade in abbondanza. Il freddo è rigorosissimo.

Di tanto in tanto si ode il rombo del cannone che sloggia dalle loro trincee i tedeschi oramai in ritirata su tutto il fronte di Kurlandia.

Le truppe russe si sono impadroniti di due importanti fortini messi dentro i quali furono trovati fornelli portatili e molti oggetti domestici non che lenzuola fatte di carta bianca.

La città di Dwinsk a mano a mano che i tedeschi si allontanano si rianima e gli abitanti riprendnono speranza.

* * *

Lloyd Georges è da qualche settimana occupatissimo in continue conferenze che egli tiene con l'ammiraglio russo Roussine, gli ufficiali della missione russa, col generale Mara fini e gli ufficiali della missione italiana, con Albert Thomas e gli ufficiali francesi.

Durante queste importanti conferenze fu ampiamente discussa la questione delle munizioni e delle misure soddisfacenti sono state prese.

* * *

A Berlino più migliaia di donne si recate sotto il Palazzo Imperiale hanno improvvisato una dimostrazione molto ostile reclamando il ritorno immediato dei mariti che trovansi al fronte.

* * *

La « Sozialdemokratie » ha fatto suo il mostruoso programma del pangermanesimo esposto già ampiamente nel libro di Fray von Listz.

Secondo la « Sozialdemokratie » l'Olanda, la Danimarca, la Svizzera, i paesi balcanici, quelli scandinavi non hanno diritto ad un'esistenza autonoma e questo secondo le nuove leggi della filosofia delle storie sue perle sanzionate nelle università tedesche.

Questi popoli devono scegliere o la conquista brutale o la servitù volontaria.

* * *

Alcuni aviatori italiani hanno lasciato cadere su Gorizia dei sacchetti di farina recanti l'inscrizione « farina prima qualità » e contenenti proclami che annunziano il prossimo arrivo delle truppe italiane.

* * *

Il giorno 20 corrente il ministro Barzilai commemorerà Giacomo Venezian al Teatro Duse di Bologna, e commemorerà insieme Guglielmo Oberdan, l'anniversario della cui morte ricorre appunto il 20 dicembre.

* * *

Nei circoli slavi della monarchia austro-ungarica si va facendo sempre più aspra l'opposizione contro la politica del governo di Vienna, accusato di essersi ridotto alla dipendenza della Germania, sacrificando importanti interessi del paese al noto odio degli Hohenzollern contro le popolazioni slave.

* * *

Per iniziativa di S. M. la Regina Elena sono state fatte eseguire alcune cartoline e fotografie in onore dei nostri valorosi soldati e marinai, concesse in esclusiva vendita a favore di due istituti di beneficenza che concorrono al sollievo dei nostri soldati e delle loro famiglie.

Il ricavo della vendita del « Gruppo per i soldati » è destinato a beneficio di un Ambulatorio ed Infermeria ove vengono ricoverati specialmente i figli dei soldati, presieduto dalla marchesa Centurione, dama di palazzo di S. M. la Regina.

Il ricavo della vendita del « Gruppo per i marinai » è destinato a beneficio della Scuola infermiere « Regina d'Italia » — scuola dedicata alla cura dei feriti, presieduta dalla contessa Guicciardini, dama di Corte di S. M. la Regina.

Il deposito esclusivo di dette cartoline e fotografie è presso il fotografo Carlo De Marchi in Milano ».

* * *

I tedeschi hanno perfino pensato alla Cina, vale a dire stanno facendo di tutto per provocare dei torbidi in Cina, a mezzo di intrighi e di complotti. Gli alleati, d'accordo col Giappone hanno già chieste energiche misure di repressione.

ارتياح الامة لوزارة صلندرا

La fiducia del Paese nel Ministero Salandra.

رومه ١٣

خطب الصدر الاعظم صلندرا في المجلس وقد احتمع فيه القوم من كل طبقه ومرتبة • وبين ان السلطة التي في أيدي الحكومة الحاضرة لا يقيدها شي الا الحرب وان الحرب لا ترضي الآن بتغيير شي في نظام المملكة بل كل تغيير من هذا القبيل يعد في غير اوانه ثم شكر الوزير كركانو وغيره ممن خطب في الحكومة واعرب من ثقته بها • واعلن على اعين من الناس ويشهد ان الوزارة الحاضرة لا تحط في شي مما سبقها باحترامها قرارات المجلس واحكامه • وانكر كل الانكار كل اشاعة عنها ان غضت قولا اوفعلا من كرامة المجلس •

ثم تطرق الى وحدة الكلمة المستتبة بين احاد الامة وقال انها لم تكن قط مجتمعة مثلها في الاحوال الحاضرة • واكبر دليل على ذلك انتخاب الوزير بزيلاي • ثم قال ان الوزارة ليست هي الامة والوطن فان الوزارة زائله فانية والامة ثابتة باقية وان من واجب النواب ان يقترعوا ويختاروا افضل ما يمكن من رجال الحكومة ان راى ان الوزارة الحاضرة ليست خيرما عند ايطاليا فله ان يقترع على تبديلها •

واضاف : ان الوزارة لا يمكنها ان تحسن القيام بما القي على عاتقها من المهام مالم تكن معتمدة على ثقة المجلس اعتمادا كاملا صريحا بلا قيد ولا شرط •

ثم طلب من المجلس ان يثبت قرار الوجيه ريغا ومن قوله :

انا اذا راينا ثقة المجلس بنا قد ضعفت عدنا مطمئنين مخلصين الى مواضعنا من النيابة وجاهدنا احسن الجهاد الى جانب من يقلد الشرف بان يتم العمل العظيم الذى كان بدوه على ايدينا

وقد كان لهذا الخطاب رنة شديدة وبعده اقترع النواب على الثقة بالحكومة الحاضرة فاحرزت ٣٩١ صوتا لها واربعين عليها • وكان ذلك برهانا على يقين الامه بوزارة صلندرا •

طرد الروس الالمان

I prestiti fatti dagli Stati Uniti

بتروقراد ١٤

طردنا الالمان من قرية فوينجوري وكانوا نحو نصف الاي واسرنا منهم ضابطا ونفرا من العساكر •

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Mercoledì 15 Dicembre 1915 — San Santolo.
Ebraico: 8 Tebet 5676.
Musulmano: 8 Safar 1334.

Croce Rossa Italiana

Comitato Regionale di Tripoli

DISTINTIVI PER SOCI

Presso il Comitato sono in vendita al prezzo di L. 2 i distintivi di cui hanno diritto di fregiarsi tutti i soci della Croce Rossa in occasione di ricevimenti, feste od altre cerimonie alle quali la Croce Rossa intervenga ufficialmente.

Compagnia Telegrafisti e Radiotelegrafisti — Volontari Italiani

Sottoscrive per 1 azione perpetua (L. 200). alla sottoscrizione prende parte.

Sergenti maggiori: Bardi Roberto Silvestri Rocco — Sergenti: Guerci Amalio — Laconi Salvatore — Liquorati Ettore — Caporali maggiori: Gadan Angelo — Silva Virgilio [illegible] — Caporali: Girar[illegible] — Gina Augusto — Marcelli Archimede — Minozzi Aldo — [illegible] Battista — Spinaci Alessandro — Zagarri Gennaro — Col[illegible] — De Mori Luigi — Mursala Salvatore — Pigato Agostini — Bidoli Giovanni — Cipelletti Pietro — Cagni Vittorio Emanuele — Castellan Antonio — Giuo Silvio — Musca Ferdinando — Sanna G. Battista Tamburini Lorenzo — Vaccarono Ivanoi — Morra Domenico — Soldati: Boero Carlo — Bortolan Pietro — Boi Federico — Brandolisio Ermenegildo — Bacchini Arturo Corteselli Mario — Capocchia Giovanni — Correzzola Bruno — Cardinali Ugo — Carrella Augusto — Capparozzo Gaetano — Castellan Benvenuto — Delle Fratte Ottorino — Donetti Carlo — Floriani Pietro — Giarruso Carmelo — Gross Cesare Garberi Emilio — Gar[illegible] Domenico — Grimaldi Andrea — Ga[illegible]rossa Vincenzo — Moroni Arnaldo Movio Sabile — Musei Giuseppe — Morello Leopoldo — Magni Armando — Mendo Benedetto — Monti Carlo — Inano Antonio — Perrotto Giovanni — Pesci Ivo — Porcu Beniamino — Paltracca Sestilio — Pansoni Arturo — Gavanato Lino Pescimoro Onorio — Perini Mario — Paltracca Deivo — Pasquale Renato — [illegible] — Ross. Enrico — Revellino Mario — [illegible] Guido — Torre Salvatore — Tagliaferri Giovanni — Vitanza Vincenzo Zoni Caro — Ugolini [illegible] — Azzi Costanzo — Serafino [illegible]

La Corte Alberto — Ilari Giuseppe — Rao Emilio — Magno Lorenzo — Magri Bernardo — Fontanesi Ernesto — Bianchi Augusto — [illegible] fatto Stefano — Remo [illegible] — [illegible] timo Angelo — Bononcini Domenico Mulas Attilio — Bertoloni Francesco — Barbieri Giuseppe — Brunetti Felice — Bianchi Guido — Brighelli Angelo — Benevegna Galliano — Corcimano Mario — Costi Edoardo — Colombini Carlo — Di Costa Vito — Dentis Giovanni Granoi Giorgio — Gardoncini Battista — Galata Filippo — Gorlero Eugenio — Giacomini Pietro — Mancassola Domenico — Merli Attilio — Mar[illegible] — Palladino Nicola — Pitrelli Salvatore — Parisi Grisostomo — Perez Salvatore — Rotunno Vito — Rasi Rodolfo — Remo Angelo — Scalmani Umberto Semprini Domenico — Gissarello Francesco — Trevisiol Pietro — Ventura Speridione — Vaio Ernesto — Vacca Osvaldo — Viethti Ottorino Ardinini Vittorio — La Guardia Nicola — Tsuberi Ugo — Ostas[illegible] Giuseppe Bonanno Baldassare — Cataldo Girolamo — Chiarelli Edoardo — De Vecchi Giovanni — Fiorini Eugenio — Graneri Daniele Mauris Guido — Milanesi Giovanni — Rigo Francesco — Salvador Giuseppe — Sabbioni Ideo Masti Giulio — Tortorelli Antonio — Caponnetto Giuseppe — Tettamanti Pietro — Galazzi Antonio — Antone Ettore.

5. Reggimento Genio Minatori
7. Compagnia bis

Sottoscrive per 1 azione perpetua (L. 200). Prendono parte alla sottoscrizione:

Capitano Grassi Sig. Gaetano — Tenente Mayer Sig. Guido — Sottotenente Dallolio Sig. Ercole — Sergenti maggiori: Palma Francesco — Riccardi Mario — Masucci Augusto — Pughel Pietro — Sergenti: Gulli Arturo — Montemurro Nicola — Latti Ignaio — Serafino Michele — De Antoni Giuseppe — Caporali Maggiori: Pesadento Antonio — Centis Giovanni — Caporali: Gibello Vergilio — Parasano Cesare — Milani Cauzio — Borrini Carlo — Altea Rocco — Papa Giuseppe — Foi Onorio — Serrani Nazzareno — Gariboldi Silvestre — Bedin Giulio — Reccati Timoteo — Rautra Santino Viani Giovanni — Trombettieri: Picucelli Raffaele — Monti Pio — Soldati: Gallenti Filippo — Sciandura Ernesto — Ferrari Luigi — Lamara Agostino — [illegible] Amedeo — Causarano Pietro — Lodano Francesco — Mele Abramo — Taverna Amedeo — Rizzi Giulio — [illegible] Emanuele — Orfano Antonio — Zitti Marco — Lettino Giuseppe — Vedragno Cosimo — Schellino Giacomo — Frizzola Antonio — Ragni Metello — Petracca Pietro — Ag[illegible] Luigi — De Marchi Giuseppe — Cerunda Luigi — De Sario Pasquale — Betale Ferdinando — Pinto Giuseppe — Brisacani Onofrio — Tanna Francesco — Viola Egidio — R[illegible]no Giovanni — Olivatto Giovanni Tombini Augusto — Slaviero Amedeo De Salvador Giovanni — Marchetto Antonio — Tiou Antonio — Teghi Felice — Laera Donato — Sella Giuseppe — De Guida Oviolio — Ricco Cosimo — Altamura Alfredo Seccatari Nicola — Laugoni Gerardo — Battellini Valentino — Scaglione Alfredo — Gon Cirillo — Pietro battista Domenico — Z[illegible] Pietro Pellizzoni Attilio — Ghitarrini Luigi — Polentini Ettore — Molino Vittorio — Gentile Luigi — Actis Giovanni — Perotti Edoardo — Alparone Giuseppe — Mila Antonio — Rigario Pietro — Farè Alfredo — Bianchi Desiderio — Agosta Nicolo Fada Nicola — Nobile Paolo Prat[illegible] — Paus Emanuele — Gra[illegible] Vincenzo — Bunone Angelo Di Luciano Salvatore — Jacona Domenico — Muracca Luigi — Galimberti [illegible] — [illegible]sco — [illegible] — Speroni Pietro — Lazza Domizio — Falzone Salvatore — Balocco Giuseppe Catalano Alessandro — Bruno Francesco — Riccitti Ettore — Baltazzi Alessandro — Bel[illegible] Pezza [illegible] — [illegible] Pietro — [illegible] Giuseppe — Ross. Francesco — [illegible] — Zauzi Enrico — Ma[illegible] Domenico Scalpi Martino — Corsi Angelo Tagliente Martino — Bianchi Luigi — Cometta Pietro — Vigotti Samuele — Marinò Egidio — Saddomiola Michele — Marchi Carlo — Provana Giovanni — Brugnoli Attilio — Gardi Ernesto — Solito Michele — Pettinaroli Giacomo — Cossu Giovanni — Rinaldi Francesco Venezia Giuseppe — Gagliuti Faustino — Iddi Salvatore — Pelagalli Amerigo — Mallauro Giuseppe Scarpulla Giuseppe — Lasacchi Pietro — Florio Francesco — Patrizio Salvatore — Miccoli Pietro — Bordoni Luigi — Cinquini Aladino — Lenzoni Andrea — Meccheri G. Battista — Ceresa Pietro — Barletta Domenico — Ongaro Giuseppe — Zenti Adamo — Beltorini Battista Benedetto Martino — Giammati Stefano — Baldini Francesco — Possi Giovanni — Micheletti Giovanni Piralli Salvatore — Abbate Vito — Stragapede Francesco — Bardino Romolo — Crespi Gaetano — Alaggia Giuseppe — Gherardi Camillo Merarchi Saverio — Franza Giovanni — Menichetti Enrico — Castelli Fedele — Mazzanti Fiorello — Fedalmayer Giuseppe — Pescaglini Giovanni — Andreoni Pilo — Provasi Emilio — Bonacchi Romiro — Solbotti Ernesto — Spassari Pietro Vicentelli Luigi — Del Donno Antonio — Raiteri Leandro — Gilone Corradino — Torrioni Silla — Compareti Augusto — Mele Donato — Baietto Pietro — Zocchi Francesco — Del Bravo Olinto — Innocenti Luca — Presbitero Dionigi — Fornasi Ezio — Maggiore Emilio — Magro Vitaliano — Perrono Bartolomeo — Agostini Raffaele — Agnello Emilio Bordione Pietro — Caneschi Lionello — Cortinovis Giovanni — Ca[illegible] Giuseppe — Cerise Carlo — Cordino Luigi — Aniello Paolo — Maruccia Agostino — Colonna Adolfo — Della Valle Giov. Battista.

وسرق اللصوص حوليا لمحمد بن سالم كان وضعه على شجرة ومضى لبعض شانه

وفقد العسكرى الحاج ادريس صرة دراهمه في شارع سوق الحطب

تشاجر مصطفى بن محمد ومحمد بن عبد الرحمن وتضاربا ثم اصلح بينهما المارة

وجازى البوليس موشى حجاح من صومائيل الحام لانهم وجدوه والسكر يرنح عطفيه •

Il 1° Concorso della "Nuova Italia„ su Gorizia italiana

Continuiamo a pubblicare l'elenco dei lavori pervenuti per il nostro 1. concorso a premio su **Gorizia italiana**:

17. Bedra — Acrostico
18. E. R. — Poesia.
19. G. R. — Sonetto.
20. A. F. — Pensieri.
21. A. B. C. — Ode.
22. Solimano — Pensieri

Continua.

DIREZIONE DEI SERVIZI DOGANALI

A cura del locale Governo furono raccolte, in un fascicolo, le norme per l'applicazione dei dazi doganali nella Tripolitania e nella Cirenaica [illegible] e relati[illegible]

[illegible] la pubblicazione, che può interessare il ceto commerciale in Colonia [illegible] la madre patria, e posta [illegible] al prezzo di cent. 15. [illegible] Principale della [illegible]

RETTIFICA

Nel giornale del 13 corrente fra gli arrestati per ubbriachezza dovevamo citare Seikri ben Abd-El-Rahman El Arnauti invece di Seikri ben Mohamed ben Zai.

SPROVVISTI DI PERMESSO

Ieri mattina, i carabinieri facevano ritornare a Tripoli, undici operai indigeni, dei quali nove della ditta Almagià e due della ditta Iozzi e che tentavano di recarsi al lavoro nelle cave di Gargarese, sprovvisti del regolare permesso dell'ufficio Politico Militare.

UN CAMELLO SPERDUTO

Il 13 corrente, nei pressi di porta Gargaresh e dalla parte interna del muro di cinta, fu rinvenuto un camello.

E' stato consegnato al Municipio.

CONTRAVVENZIONE

Ieri sera i carabinieri dichiararono in contravvenzione l'oste Guardi Saverio, il quale, nella trattoria dell' « Allegria » ha somministrato del vino ad un indigeno già ubbriaco.

RISSA

Nel pomeriggio del 13 corrente, gl'indigeni Brahim Ben Mohamed e Al lalla Ben Muftak, vennero alle mani per futili motivi, scambiandosi alcuni pugni senza conseguenze.

PICCOLI FURTI

Il 13 corrente verso le ore 11, l'indigeno Mohamed Ben Mohamed Suati, incaricato del trasporto di alcune casse di latte dalla dogana al negozio di Panaistis Calsunpis, aprì una delle casse, e vi rubò tre scatole di latte del valore complessivo di cinque lire e dieci centesimi.

Giunto però al magazzino del Calsunpis, questi non tardò ad accorgersi del furto, ed acciuffato l'indigeno, lo consegnò ad una pattuglia di carabinieri che lo [illegible]

...

Ieri l'altro, l'arabo Halifa Ben Mufta El Harrari, riuscito a penetrare inosservato nella baracca di certo Mabruk ben Mohamed, e mediante rottura del lucchetto, aprì una cassetta con l'intenzione di rubarvi. Fu però poco fortunato, perchè accortisi di quanto accadeva gli indigeni Hag Bubbazer Ben Aden e Abdullahi Ben Abdelkerim, chiamarono una pattuglia di carabinieri che lo arrestò e lo denunziò all'autorità giudiziaria.

...

La mattina del 10 corrente, certo Messaud Ben Buseinaf di anni 40, abitante alla Dahra Piccola, rubò una stuoia del valore di 4 lire, a danno dell'ebrea Luba Akmu bent Hamus, che l'aveva posta ad asciugare, fuori la porta di casa.

Il ladro è ancora irreperibile.

Stato Civile

NATI

Zerlissa Angela di Giuseppe — Guetta [illegible] di Rahmin — Aghib Elisa di Rahmin — Hassan Nesrin di Nessim — Guetta Farida di Hurito Meghnagi Allegra di Hlafo — Tesciuba Margherita di Vittorio — Tesciuba Hamnus di Abram — Abrso Renzo di Luigi.

MORTI

De Zandonati Giovanni fu Rodolfo d'anni 19 da Fiume.

LETTERE... ▢▢▢ ▢▢▢ LIBICHE

Mia buona amica,

Voglio parlarvi molto seriamente; e domando il vostro ausilio qui in pubblico, perchè la lettera che oggi vi indirizzo venga da ciascuno [illegible] ritenuta come diretta a se stesso.

E' un'idea che mi è sorta in mente pensando che tra breve sarà Natale, la festa più intima e più bella di tutta la cristianità, soffusa di quella mistica poesia che riconduce le anime nostre ai tempi della primissima fanciullezza.

Ho pensato che in quel giorno tanti e tanti soldati saranno soli nell'ora della libera uscita, che di Natale si prolungherà più del consueto. Molti di essi si riuniranno [illegible]mente in liete brigate, e festeggeranno insieme la bella ricorrenza dinanzi alle tavole bene imbandite dei cantinieri, o delle trattorie cittadine.

Ma molti e molti, o solitari per consuetudine, o perchè alieni dal trovarsi in rumorose comitive di commilitoni, o perchè assaliti dalla nostalgia, [illegible]er mille e mille altri motivi, trascorreranno in tristezza il Natale pensando certo ai loro cari tanto lontani, alle loro case, alle soavi costumanze familiari, e un senso di scoramento li prenderà; parrà loro di esser soli nella vastità del mondo, e si apparteranno nei corridoi del quartiere, o sulla branda, o sotto la tenda, a pensare, a piangere forse di tristezza......

Ora appunto per questi soldati, [illegible] dei quali vibra più sensibile la corda del sentimento, a questi nostri soldati più umili, e più timidi, e più soli, che bisognerebbe far qualcosa nel giorno di Natale.

Vi sono a Tripoli migliaia e migliaia di famiglie di [illegible]. O perchè ogni famiglia non dovrebbe avere seco in quel giorno il suo soldatino, invitato a pranzo?

Non vedete voi, amica mia, non vedete voi tutti quanti [illegible] la bellezza di questo atto così semplice e pur così grande? Il soldato, fino a ieri sconosciuto e che rappresenta la Patria, siede accanto a voi nel giorno di Natale, davanti alla vostra tavola, insieme alla vostra famiglia; divide seco voi il pane e la letizia della festa. E voi gli parlate della sua casa, ed egli vi narra del suo paese; la tristezza scompare dalla [illegible] sguardi brillano di riconoscenza: le sue labbra si atteggiano al sorriso [illegible] di scriverà alla sua mamma, tanto lontana, una lettera riboccante di tenerezza per voi, per voi che gli avrete data un'ora di bene, che lo avrete tolto dalla solitudine, e gli avrete aperta la vostra casa come a un fratello.

Io non so come e fino a qual punto ciò sia possibile. Lancio soltanto l'idea. Se essa è buona — e a me par che lo sia — non vi può esser dubbio sulla riuscita. Ma occorre qualcuno, persona od Ente, che all'immancabile adesione della cittadinanza dia forma concreta e ordinata per la designazione e la distribuzione di quei tali soldati in quelle tali famiglie.

Ma occorre sopra tutto far presto. Il vecchio Natale bussa già alle porte e non vi è tempo da perdere.

Volete voi dunque, amica buona, comunicare questo mio pensiero a tutte le vostre conoscenti; e volete voi, lettrici e lettori, diffondere subito in tutte le case questa idea e cercare di attuarla?

Io aspetto con trepidazione, amica mia, l'esito di questa letterina, ed intanto vi mando cordiali saluti.

Vostro
G. d'Arbia.

★

... UNA AL GIORNO

E' curioso constatare che quasi tutti gli uomini che valgono hanno le maniere semplici, e che, quasi sempre, le maniere sono prese per indizio di poco valore.

★

PICCOLA POSTA

Mario — Per vostra regola, la buona amica, che non è Greca come credete, **non deve** rispondere mai. Vi ringrazio di tutto quel diluvio di espressioni laudative che mi avete scaraventato, ma... quanto alla pretesa di prender voi il posto dell'amica ... che diamine vi salta in mente??

Mario (come sopra) — Carrozza e carrozzino si scrivono entrambe con due erre. Siete forse veneto?

★

SCIARADA

Disse un giorno un fattorino
tutto mesto al principale:
Uno due, sa, debbo fare
per raggiungere **totale**.
Se ci vado in bicicletta
certamente arriverò,
ma se a piedi devo andare,
padron mio, temo di no.

Spiegazione della sciarada di ieri:
Vol - are

وصدم ثور حسن بن بوبازير فجرحه في يده اليمنى •

وصدم راكب دراجة (بسكليت) الغلام صوماني بن بازاي فالقاه على الارض وجرحه وكسر له عظما في جبهته وقد نقلوه الى المستشفى وحالته تنذر بالخطر •

ورجال التحقيق جادة في اثر راكب الدراجة ليذيقوه وبال تهوره •

واصطدم منفريدي سكلابريني بعربة فسقط على الارض واصيب برضوض في رجله تقتضى معالجة ٢٠ يوما • وهو شيخ قد ناهز السبعين

وجازي البوليس عاشور بن على على سكره •

تسليفات الولايات المتحدة

رومه — ١٤

قرضت الولايات المتحدة دول اوروبا المتحاربة في مدة ١٤ شهرا من الحرب مبلغ ثمانمائه وسبعة وسبعين مليونا من الدولار والدولار خمسة فرنكات •

بتروغراد ١٤

دحرنا دحرا كاملا اعداءنا في جهة كو بتكويس •

وحاول بعض فصائل منهم مهاجمة مواقعنا جنوبي غربي ترنوبول فمزقنا جموعهم كل ممزق • وقد كانت خسائرهم جسيمة •

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

VOLETE ESSERE SERVITI BENE?

Acquistate lo spazio per un nostro avviso economico, ove indicherete quel che cercate e quanto offrite.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

FITTANSI due camerette mobiliate pulite con luce elettrica presso distinta famiglia, mensile lire trenta. Dirigersi « Nuova Italia ».

AVVISO

Annullasi avviso precedente del Deposito per la vendita quadrupedi riformati. Tale vendita effettuerassi a trattativa privata in giorno da stabilirsi, in unico lotto di 10 quadrupedi.

I concorrenti possono rivolgersi al sottoscritto per avere maggiori schiarimenti. — Capitano MORETTI

Datteri

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

I crescenti affari, la preferenza datami dai Signori committenti, gli attestati del buon esito delle prime 2000 cassette spedite, m'ha incoraggiato ed ho comprato enorme quantità di datteri Decla 1. scelta, ed il famoso dattero Nisciaf (spugna) che incrociato con zuccherina e morbita Decha: assicura la conservazione delle nostre cassette, garentita, per oltre 6 mesi.

Non ostante i rincari, ed il miglioramento delle qualità (dovute, nota bene, alla migliore maturazione del frutto) sosteniamo i prezzi vecchi.

Cassetta Kg. 3 L. 5,50.
Cassetta Kg. 5 L. 7,50.

"Bar dell'Aquila"

DICOLOSI & AMATO

Vini rossi e bianchi - Marsala

Produzione propria

Chianti - Birra delle più rinomate Marche
Filiali: Genova - Catania - Trecastagne - Etna
Riposto - Tripoli

Vendita solamente all'ingrosso
SCIARA SUQ EL HTAB 64

"LA NUOVA ITALIA" eseguc qualsiasi lavoro commerciale, comune e di lusso a prezzi eccezionali.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia"

CHININA BANFI alla PILOCARPINA
30 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. - Evita la calvizie. Rinforza, lucida la chioma.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a [illegible] ore 8,[illegible]; partenza [illegible] ore 13,20. Partenza da Tagiura ore 8,50, arrivo a Tripoli ore 9,30; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30, partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Fatte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Fatte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Hôtel Ristorante "PATRIA"

Via dei Bastioni - Zenghet el Hambri
TRIPOLI
Locale prospicente al mare

Ottima cucina Romana
Chianti delle migliori marche
Vini dei Castelli Romani

SERVIZIO INAPPUNTABILE
PREZZI MODICI

Affarone!!!

LIQUIDIAMO

200 costumi confezionati tinte, e quantità assortite.
150 Palettot, modelli ultimi.
2000 metri stoffe per palettot. Costumi qualità estera e nazionale in tinte e disegni novità.
Scampoli per uomo e per signora Seteria broccata a colori, e nera ultima moda.
5000 colli assortiti in tutti i modelli 0,25 ciascuno.
Colli-berretti velluto ed altro.
BASTIONI SUK EL NAGGIARA 38
(Presso l'orologio)

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.
Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI
MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)
Fonduco N. 18

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO
IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**
LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE
del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE
ed Autunnale [illegible] sempre - L'ideale del purgante, il miglior rinfrescativo e depurativo del sangue. Tutto il mondo lo usa ed altamente lo apprezza.
[illegible] TASSATIVAMENTE [illegible] Farmacia Centrale Zacaria.
Tripoli Via Arba Arsaat 29.

Stabilimento Tipografico Cooperativo "La Nuova Italia"

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della "Nuova Italia" nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Nel darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni • اسعار الاشتراك وشرائط الاعلان

ABBONAMENTI • ITALIA e COLONIE Anno L. 18 - Semestre L. 9
Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-28)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50
Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00
In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. ... — Giovedì 16 Dicembre 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA: Via del Parlamento 9

DISCORSI E NOTIZIE DEL GIORNO

Caro viveri e provvedimenti annonari

Con l'attuazione del programma di provvedimenti annonari che S. E. il Governatore si è proposto, si chiude il periodo delle discussioni e delle recriminazioni e si entra nella sfera concreta dei fatti.

Di questo programma, che sta a dimostrare l'interessamento del generale Ameglio alla risoluzione di questo problema di supremo interesse cittadino, sia dal punto di vista materiale, di fare che il mercato sia ampiamente fornito di derrate e prodotti alimentari, sia dal punto di vista morale, di assicurare la pubblica tranquillità con l'eliminare la possibilità e il sospetto di esagerate speculazioni e senza premere oltre il giusto sui dettaglianti, abbiamo dato notizie schematiche nel nostro capocronaca del 14 corrente e siamo lieti di avere avuto la certezza che i provvedimenti annunziati sono stati accolti con favore e soddisfazione.

Essi palesano infatti una chiara e precisa cognizione dei bisogni e degli inconvenienti e il senso pratico delle possibilità di rimedio, poichè delimitano nettamente l'azione governativa a ciò che ad essa spetta, lasciano al commercio ciò che è sua funzione, mettono in essere con la istituzione della Commissione annonaria un organismo che potrà esercitare un'azione complessa di consiglio e di guida sia pel commercio sia per il Comune e di controllo permanente e competente a tutela dei legittimi interessi dei negozianti e del pubblico.

La difficoltà dell'azione fattiva però — è inutile celarlo — rimangono molte e non lievi ma vogliamo sperare che il nuovo organismo funzionerà senza urti e senza stridori e che ciascun pezzo del semplicissimo meccanismo compirà l'opera sua quietamente, con lealtà di intenzioni, con fermezza di propositi e col senso della delicatezza e della dignità del mandato.

Siamo certi, del resto, che qualsiasi palese o larvato tentativo di volgere a proprio vantaggio la situazione che si verrà creando, qualsiasi morbida influenza addormentatrice qualsiasi tattica eventualmente ostruzionista o dilatoria non sfuggiranno all'occhio vigile di S. E. il Governatore — che non è disposto nè a tollerarle nè ad ammetterle — e dei suoi collaboratori.

Ond'è che noi abbiamo piena fiducia nel risultato pratico dell'azione che si verrà svolgendo non appena sarà data forma e vigore ai provvedimenti governatoriali, in quanto in essi potranno adagiarsi tutti gli interessi legittimi e trovare il mezzo di una [illegible] cooperazione a vantaggio del pubblico tutti gli aventi causa, dal Comune ai commercianti e alla Società di trasporti marittimi.

Ai commercianti poi, per quanto concerne i rifornimenti, è affidato un compito che concilierà loro le maggiori simpatie e che — specialmente in questi momenti in cui i cambi, i noli, ed altre difficoltà di vario genere tendono a rincarire ed a rarefare le provviste su piazza, — darà alla città una larga dotazione di derrate e prodotti alimentari sottraendo la cittadinanza ad eventuali repentini rincarimenti.

Ed ora tutti all'opera nell'ambito che spetta a ciascuno con fede e con lealtà, che corrispondano interamente degnamente agli intendimenti ed all'azione del Governatore.

Come difenderci dalle malattie oculari contagiose in Libia.

نعرب المقالة التي نسج بردتها يراع النطاسي برطولوتا. فخاض فيها في البحث عن اسباب مرض العيون المتفشي في هذه الربوع تفشيا هائلا حتى ليخيل الى الغريب انه من لوازم طبائع الامكنة ههنا.

ولا ريب في ان قراءنا الكرام سيقبلون على اجتناء المنفعة التي توخاها هذا الطبيب من تاليفه المقالة التى نزفها اليوم الى القراء:

—*في كيف يمكن*—
اتقاء امراض العيون
— بليبيا —

من الاقوال التي تتداولها الالسن هنا ان امراض العيون ذات العدوى لا ينجع فيها علاج ونسبون اسبابها الى الهواء (المناخ) او الرمال او الحر او البرد او الى الطبيب الذي تعجز وسائله عن مداواتها. ولم يدر في خلد احد ممن يذهب هذا المذهب ان الاهالي انفسهم ربما كانوا هم سبب امراضهم.

على اني قد سبق لي كلام في امراض العيون وقلت وايدت قولي بالادلة البالغة والحجج الدامغة ان من طبع امراض العيون ذات العدوى انها تتفشى وتنتقل وان جرثومتها (اصلها) يجب ان يلتمس في شخص آخر مصاب سرت منه العلة الى الصحيح.

ومن هنا يتبين انه اذا امكن اتقاء العدوى تيسرت السلامة للناس من فتكات هذا الداء. ولما كان اتقاء هذه الآفة سهلا ميسورا للجميع متى اتبعوا بعض القواعد الصحية الاولية. استنتجنا بحكم الضرورة ان من يصاب بها يجب ان يحمل ذنبه عليه.

واما من اصيب بها فاذا عجل في التطبب منها وبذل في ذلك عنايته وامتنع عن مخالطة المنوين بها شفي لا محالة.

ان عدوى هذا الداء اذا سرت الى العين الصحيحة فاول ما تصيب منها سطحها الخارجي اي الملتحمة وهي غشاء في العين ويستدل على مرضها من الآثار التي تظهر على جميع الاغشية المحيطة بانها تحمر وتشتد حمرتها بالتدريج وتتورم وتفرز افرازات غزيرة.

ويسهل في هذه الحال معالجة الداء بقلب الجفن وحمل بعض الادوية فيه فيمتنع سريان العلة واذا اهملت العلة بلا علاج تمشت وتوغلت في الجفن وتمكنت فيه بحيث يمسى اخراجها متعذرا بل تزمن مع الزمان وتتلف الملتحمة رويدا رويدا وتبنى مكانها سطحا قاسيا حرشا متقرحا وهي العلة المعروفة بالطراخوما وهي تحرم العين من بيئتها الطبيعة التي لا يسعها الحياة بمعزل عنها.

وليذكر القاري وفي الاعادة افادة ان لوجود الملتحمة في العين غرضا جليلا وهو ان تحمي وتحفظ شفافية القرنية التي هي من أهم اركان البصر. فاذا اصيبت الملتحمة بما ذكرنا من العلة تعرضت حياة القرنية نفسها اعني شفافيتها وضيائيتها للاصابة فينشا عليها سحابة (البياضة) تكون في اول امرها نقطة ثم تتسع وتتفشى في سائر القرنية فتهلك طبقاتها السطحية والباطنية وتترك في موضعها قرحا ابيض مظلما يعز فيه الدواء.

فانه لا بد قبل كل شي من التمييز بين مرض اي آفة العضو وفساده. فعمل الاطباء مقصور على معالجة الاسقام وهي الخلل الوظائفي الذي يطرأ على اجزاء الجهاز وقلما يتوصلون الى اصلاح الاعضاء انفسها اذا تلفت

واذا انتقلنا الى الكلام في العيون فلامناة (الاطباء) انما يعالجون الامراض التي لم تهدم في العين شيئا فاما ان وقع تلف فبشر سعيهم بالحبوط.

وهذا الكلام على قرب متناوله من الافهام لم يفقهه الجميع فان المريض يتماهل ما امكنه معتقدا ان ما به انما هو ضربة ريح. ولا يصمم على الاستطباب لدائه الا متى وخزه الالم وشعر بضعف بصره او عجزه من الابصار: اي انه يقصد الاطباء بعد ان يكون المرض بلغ منه وهدم بعض اركان بصره. وكثيرا ما عرض لي من الناس من فقدوا اجفانهم او قرنيتهم ولا ابالي ان قلت عيونهم. فبمثل هولاء ماذا يعالج الطبيب.

نعم اننا لا ندخر وسعا في العناية بهم واصلاح بعض شانهم وخلق تقصهم خلقة جديدة ولكن عملنا والحق يقال يقصر كثيرا عن عمل الطبيعة. ولعمري انى لنا ان نجدد عضوا كالعين لطافة ودقة وكمالا ولا سيما في بعض اجزائه ?

واذا اردنا ان نضرب مثلا للعين في دقتها واحكامها وكثرة الآلات المجتمعة فيها بانتظام عجيب فما مثلها الا مثل الساعة او كل آلة كثيرة الاجزاء متقنة الصنع محكمة الوضع. وكلما كانت الآلة ادق واكمل كان تطرق الخلل اليها اسرع واصلاحها وعودها الى حالتها الاولى اعز وامنع. ولا سيما اذا وكلت العناية بها الى مغفل غبي وسخ فانه يعطلها بمجرد لمسه لها فيلطخ بيده قزازها ويقطع حبلها ويكسر او يبلبل الاجزاء التي تتألف منها حتي تصبح وهي لا تصلح لشي. واذا شاهدنا بعض الناس ممن اتلفوا بعملهم اعينهم ترانا مدفوعين الى القول بان الطبيعة قد اودعت اعضاء في غاية الكمال اقواما في غاية النقص.

يجب العناية الشديدة بالاعين وتعهدها بالنظافة والا اعتراها الطبع والوسخ الذي يعتري الاسنان بالفم. ولا نستصوب قول البعض ان الاعين انما تمس بالعكس اى انها لا تمس على الاطلاق. بل يجب مسها على الدوام بمناديل نظيفة وماء طهور. ومثل بعض الاعين التي تشوهت بنوع مفرط لا يكاد يصدق مثل الفم الذي لم يغسل قط حتي امسى ابخر وفيه الاسنان النخرة او المتساقطة بل ان حالة هذا الفم اهون من تلك.

ولا يستغرب كلامنا هذا من عرف ان جهازنا الحيوي كثير التراكيب غاية في لطافة الصنع اذا ترك بلا عناية لم يستمر مدة الحياة في حسن عمله. فلا غنى له والحالة هذه من صناع مهرة ولا سيما في الاماكن التي تتراكم فيها الاوساخ والغبار ليقوموا عليه ويصلحوا من شانه. ويتعهدوا اجزاءه والا هلك وتلف وكان كالكومة من انقاض وحطام صدئة معطلة.

ورب قائل يعترض ويقول ان ذوي اليسار بوسعهم ان يحتاطوا لاعينهم واما الفقراء وذوو الخصاصة فلا قبل لهم بالنفقات التي تقتضيها هذه النظافة.

والجواب ان هذا الاعتراض في غير محله. لان نظافة الاعين لا تحتاج الى اكثر من المياه الجارية في الشوارع مع قليل من الصابون. واذا ظهر على الاعين شي من آثار العلل وجب على المصاب ان يبادر حالا الى مستشفى البلدية ويعمل بما يصف له الطبيب بلا اجرة. فان في المستشفي نفسه محلا معدا خصيصا لهذه الغاية يتقاطر اليه يوميا المصابون باعينهم وقد شرع اولو الامر فيه يسعون في تنظيمه وتكميل شوونه بحيث يكون سادا للحاجات المدنية. وزد على ذلك ان للمسلمين من الاوقاف ما يدر الفوائد العظيمة فما ضرهم لو خصصوا جانبا من ريعها لمعالجة امثال هذه الامراض التي تعتري ٩٥ بالمائة منهم ?

اليست هذه الاوقاف انما حبست للمصلحة العامة ومنفعة الجمهور ولا سيما فقراء المسلمين ومساكينهم. لقد بذلنا لكم النصح يا معشر المسلمين ودللناكم على الطريق التي ينبغي لكم سلوكها. ورحم الله رجلا علم فعمل والسلام.

Croce Rossa Italiana

Comitato Regionale di Tripoli

Pubblichiamo ancora un'altra lista di aderenti alla « Croce Rossa » plaudendo all'opera attivissima del nuovo Comitato ed augurandoci che ancora molti altri accorrano ad iscriversi nelle file della benemerita ed umanitaria Associazione.

5. Reggimento Genio
9. Compagnia bis

Sottoscrizione per 1 azione perpetua (L. 200). Alla sottoscrizione prendono parte:

Ufficiali: Capitano Serughi Sig. Vincenzo — Tenente Niccolai Sig. Augusto — Tenente Squarcia Sig. Ernesto — Sottufficiali: Marescialli Colombo — De Girolamo — Trifirò — Polimeni — Sergenti maggiori: Ferri — Poggiolini — Bubbio — Brunacci — Croci — Biglia — Borra — Bartolotti — Biondi — Sandrone — Sergenti: Sieglie — Ballotta — Bettoi — Tellini — Bocca — Bonichini — Caporali maggiori: Piazza — Bellini — Rivosecchi — Tosi — Labicata — Caporali: Cindolo — Nanni — Dragotto — Zirilli — Soldati: Rossi — Pirone — Tripoli — Venegoni — Sasso — Vietri — Caporale Costa — Caporali maggiori: Bisogni — Bianchi — Moncelli — Lambrini — Dolce — Caporali: Gentolgghe — De Simoni — D'Antonio — Melis — Gobbini — Combatti — Soldati: Paolucci — Giusto — Bevilacqua — D'Antonio — Rubino — Giritti — Vecchio — Pilato — Segoni — Proietti — Balboni — Benestante — Ettore — Saba — Tuccini — Fiorentini — Bensi — Brida — Moretti — Rossinovic — Giorla — Quattropani — Santini — Nisi — Corletti — Scagliarino — Sasso — Giangualano — Croce — Campo — Cartia — Massetani — Monteverde — Briccola — Guanteri — Mancusi — Vercellotti — Consolarti — Baldisseri — Altieri — Badii — Lo Piccolo — Rossi — Di Lazzaro — Cossa — Ghioni — Caporali Maggiori: Lanettoni — Pinto — Pozzoli — Caporali: Baghi — Meunha — Graziani — Olivari — Soldati: Taghabue — Viola — Silvitti — Gismo — Crenasch — Felice — Gelsino — Pagelin — Comissoli — Sonnino Aiello — Provenzani — Sperandio — Mariotti — Crippa — Sala — Loffredi — Taddei — Garbezza — Cattani — Rinaudi — Scandurra Cosentino — Salemi — Boccadifuoco — Arena — Lo Negro — De Cò — Calore — Altavilla — Borgonto — Sada — Fracchia — Ricci — Padovan — Mastro — [illegible] — Cantamessa — Di Natale — [illegible] — Mechino — Bianchi — Di Giovanno — Pentulo — Fuochi — Giammarconi — Giordani — Dusi — Borgo — Cuttica — Caporal maggiore Cottica — Soldati: Falossi — Olio — Minucci — Zanichelli — Cotti — Confalonieri — Borella — Negri — Albo — Caporale Tamburino — Caporal maggiore Beccucci — Soldati: Mancrani — Oliva — Caporal maggiore Salvucci — Soldati: Mucci Colombo — Caporali maggiori: Zamboni — Brancalani — Caporali: Sbrana — Folli Salerno — Vandelli — Lupi — Beltracchini — Borzoni — Gobbini — Enzoli — Pavesio — Baldi J Cremona — Fiero — Mazzei — Pezza — Soldati: Leonardi — Lelli — Ciceri — Quintemo — Capuano — Grande — Ferbini — Corsi — Ragucci — Buratti — La Selva — Chiaro — Toppoli — Panetta Azzario — Di Giambattista — Contobelli — Rapalli — Straffi — Tranzillo — Ballo — Mariani — Siracusa — Bargonno — Ginespro — Cerri — Turconi — Condorelli — Invernizzi — Cacciatore — Riccardi — Giammalva — Daddetta — Toncelli — Di Malta — Bucchieri — Specchiella — Balboni — Ghiselli — D'Orsi — Mazdei — Cerutti — Gregori — Martinelli — Vigano — Torrigiani — Travi — Andresi — La Torrata — Incerti — Andreotti — Biangini — Greco — Luisolo — Balbo — Didò — De Luciano — Martini — Longo — Maccagnani — Ckassiani — Paparella — Draghi — Lazzarelli — Caporale De Marco — Caporal maggiore Becheroni — Soldati: Colautti — Bianchi — Ciancetta — Laurenza — Di Lallo — Struppaldi — Bognoni — Damiani — Garrossa — Franzoni — Aire — Crivelli — Caldiroli — Berto — Beato — Papi — Rossi F. — Conti — Strada — Citati — Caporale Del Nero — Caporale Rendace — Sergenti maggiori: Peri — Martelli — Sergente Freppa — Caporali: Sticotti — Pellittori — Pontussi — Canierno — Soldati: Michelon — Palazzi — Maggiore — Picalli — Benzi — Perego — Mele.

Compagnia Zappatori e Minatori del Genio — Volontari Italiani

Sottoscrive per 1 azione perpetua (L. 200).

Battaglione Squadriglia Aviatori
Squadriglia di Tripoli
Soci

Tenente Adolfo Vitalo — Sergente maggiore Camarda Giuseppe — Soldati: Perozzi Giuseppe — Angelino Domenico — Turni Prospero.

Capitano Giuseppe Parvopasso — Soldati: Placidi Mario — Bonino Angelo — Buscaglia Annibale — Risso Ernesto — Fernando Zipoli.

Soci temporanei

Perrera Giuseppe — Signora Perrera Teresa — Cav. Camillo Ancetto Sertoli — Cav. Rag. Camillo Tovoli — Gabutti Guido — Traversa Federico — Moresi Aurelio — Signora Bensati Silvia — Signora Ester Borla (2 azioni) — Cherubino Borla (3 azioni).

Lo sbarco delle truppe italiane in Albania

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 15 ore 21,15

Il Comando Supremo in data 15 corrente comunica che in valle Concei le batterie del gruppo Lardaro bersagliarono le posizioni del monte Vies da noi recentemente conquistate e già saldamente munite di forte artiglieria. Le nostre posizioni non subirono alcun danno.

Dal Tonale all'Isonzo

Le artiglierie nemiche proseguono nel loro intento per la sistematica distruzione degli abitati.

Nella giornata di ieri si accanirono contro la borgata di Loppio nella valle del Rio Cameras (Adige) e contro la città e le borgate che recingono le pendici dell'altipiano del Carso, la regione di Gorizia e la zona che va da Gradisca a Monfalcone.

Le nostre batterie controbatterono quelle avversarie e colpirono importanti colonne di salmerie in marcia.

Guerra aerea

Una squadriglia di nostri velivoli eseguì ieri un'incursione nella valle Chiapovano e lanciarono bombe e frecce su baraccamenti nemici.

Nella regione fra Chiapovano e Slap i nostri aviatori si abbassarono sotto il fuoco delle artiglierie antiaeree e mitragliarono poi gli accampamenti gettandovi lo scompiglio.

I velivoli, compiuta la loro ardita ed efficace missione, rientrarono incolumi.

CADORNA.

✵ وقائع الحرب ✵

رومه — ١٦

ضربت بطاريات اعدائنا المنصوبة بوادي كنجلي مواقعنا التي غنمناها اخيراً بجبل فياس وحصناها ؛ ولكن ضربها ذهب في الهواء ولم تصب مواقعنا بضرر .

وما زال الاعداء على عادتهم وطريقتهم الهمجية يضربون المساكن . فقد تمروا أمس على لوبيو بوادي روكاميراس وضربوا كذلك المدن والقرى المحدقة بسفوح كرسو غوريسيا والتي بين غرادسكا ومنفلكوني .

وردت بطارياتنا عليهم واصابت قوافلهم السائرة بالاقوات .

وحلقت طيروا فوق وادي كيابوفونو بايد ريا وضربوا الخيم اعدائنا بقنابلهم ورشقوها بسهامهم . وانحط بعضهم بكيابوفونو فوق هذه الخيم ففرقوا الجموع التى فيها مع ان مدافع الاعداء كانت تصليهم نيرانا حامية . وعادوا سالمين من حيث اتوا .

I soldati d'Italia in Albania

ROMA, 15

Un comunicato ufficiale annunzia: Da fonte austriaca furono dati circa gli avvenimenti occorsi in questi ultimi giorni nell'Adriatico alcune notizie parte inesatte e parte tendenti ad esagerare l'importanza di taluni incidenti che possono ritenersi inevitabili in considerazione dei complessi compiti logistici affidati alla nostra Marina.

Unica azione che il nemico potè compiere fu quella di cannoneggiare con un forte gruppo di cacciatorpediniere alcune piccole navi commerciali ed in prevalenza a vela tra le numerose che attendono ai rifornimenti delle coste albanesi, ma non ostacolò in nessun modo le importanti e frequenti comunicazioni con l'Albania e tanto meno raggiunse obbiettivi di carattere militare.

Così le operazioni pel trasporto dei contingenti di truppe colà destinate e che richiesero notevole movimento di grossi piroscafi furono felicemente condotte a termine.

Nonostante l'insidia nemica i convogli di uomini con relativo materiale guerresco e logistico, scortati da nostre forze navali giunsero in perfetto ordine nei porti designati dove effettuarono lo sbarco.

I soliti metodi austriaci

ROMA, 15

Dalle corrispondenze dei soldati russi prigionieri in Austria e costretti dagli austriaci a compiere gravi e pericolosi lavori di difesa sul fronte italiano e riusciti a rifugiarsi in Italia, risulta che questi prigionieri elogiano l'accoglienza avuta dagli italiani e lamentano il trattamento crudele subito in Austria.

Questi soldati inviati sul fronte sud-ovest austriaco ricevettero ordine di scavare trincee, piantare reticolati. Quelli che si rifiutarono furono sottoposti a supplizi terribili qua li il digiuno per tre o quattro giorni, bastonate, sospensione ai pali coi polsi rivolti al dorso, piedi legati fino al deliquio.

Centocinquanta di questi prigionieri dovettero assistere alla fucilazione di quattro loro compagni, uccisi ciascuno da quattro cadetti della scuola di tiro.

I prigionieri sono poi tutti concordi nell'affermare che gli austriaci governano barbarissimamente.

Ricompense e promozioni per merito di guerra

ROMA, 15

Il « Bollettino Militare » pubblica le seguenti promozioni:

A tenenti colonnelli i maggiori Amei, Ferretti e Sterio; a maggiori i capitani: Montagnano, Raimondo, De michelis, Mezzetti; a capitani i tenenti: Caracciolo, Nicolotti, Sonini, Cingedo, Parolari, Cerruti, Jannarone, Epifani e Pesce.

Guglielmo Marconi al Senato

ROMA, 15.

Nei Circoli politici è attesa con ansia la seduta di domani al Senato, perchè per la prima volta vi prenderà la parola il Senatore Guglielmo Marconi.

La morte dell'on. Pietro Chiesa

SAMPIERDARENA, 15.

Stamane è morto il deputato Pietro Chiesa.

Pietro Chiesa è nato nel 1858 e l esercitò sino a pochi anni fa la professione di operaio verniciatore.

Da parecchi è consigliere provinciale di Genova e vice-presidente del Comitato permanente del Consiglio Superiore del Lavoro.

Era un oratore fecondo e creatore di leghe e di cooperative.

Fu deputato di Sampierdarena, poi di Budrio e di nuovo del suo primo collegio.

Dal fronte serbo-bulgaro

CETTIGNE, 15.

Lo Stato Maggiore comunica che una squadriglia di areoplani austria ci volò su Scutari, Antivari e Dulcigno lanciando alcune bombe.

Queste scoppiarono in parte, ma non causarono che insignificanti danni materiali.

...

PARIGI, 15.

I giornali ricevono da Atene che le perdite bulgare in questi ultimi giorni si possono valutare a cinquemila morti e quindicimila feriti.

In molti Circoli ateniesi di solito bene informati si persiste a credere che le truppe tedesco-bulgare non oltrepasseranno la frontiera greca.

...

MILANO, 15.

Il « Corriere della Sera » riceve dal suo corrispondente a Salonicco che le truppe alleate passarono la frontiera serbo-greca e si trovano allineate sulla linea del Wardar.

I contingenti bulgari appena giunti nei pressi della frontiera greca si fermarono.

...

PARIGI, 15.

Il « Petit Parisien » riceve dal suo corrispondente a Salonicco che in quel porto sono giunti quattro nuovi trasporti carichi di truppe inglesi e di grande quantità di artiglieria pesante francese.

La maggior parte delle truppe inglesi sbarcate a Salonicco partiranno presto per il fronte.

Arrivi di rinforzi alleati a Salonicco

PARIGI, 15.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che in queste ultime ventiquattr'ore è continuato in perfetto ordine il ripiegamento delle nostre truppe operanti nei settori balcanici.

Un violento attacco mosso dai bulgari fu completamente respinto.

Tutti i nostri contingenti sono oramai riuniti al di qua della frontiera greca che nessun soldato bulgaro finora ha varcato.

...

PARIGI, 15

I giornali ricevono dai loro corrispondenti ad Atene che in giornata il Governo ellenico diramò alla stampa un comunicato ufficiale col quale smentisce in termini categorici l'entrata delle truppe bulgare in territorio greco.

...

ATENE, 15

Dal fronte serbo-bulgaro pervengono notizie che ieri su tutta la linea vi furono soltanto piccoli combattimenti fra le retroguardie degli alleati e la cavalleria nemica.

Comunicati ufficiali francesi

Efficace bombardamento aereo

SUL FRONTE FRANCESE

PARIGI, 15.

Il comunicato delle ore 23 del 14 corrente annunzia:

In vari punti del fronte sono segnalati efficacissimi tiri della nostra artiglieria.

Una squadriglia di nostri areoplani lanciò molte bombe sulla stazione di Mulheim, sull'incrocio ferroviario vicino, sulle organizzazioni nemiche di Hauriacourt e sulle opere tedesche di Hampont.

In queste località le bombe scoppiarono causando gravissimi danni.

Campo d'aviazione tedesco BOMBARDATO

PARIGI, 15

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Facemmo saltare un deposito tedesco di munizioni a nord di Puisaleine e costringemmo un albatros nemico ad atterrare.

Nella regione dell'Artois bombardammo efficacemente il campo d'aviazione tedesco presso Servilly.

Comunicato ufficiale inglese

Il successo del reclutamento in Inghilterra

LONDRA, 15.

Lord Derby, presidente della Commissione per il reclutamento, ebbe una lunga conferenza coi membri dei Comitati, discusse con loro ampiamente i risultati della campagna intrapresa e dichiarò con soddisfazione che questi superarono ogni sua attesa.

Le cifre esatte, circa il numero dei reclutamenti, saranno date alla Camera dei Comuni durante la seduta di giovedì.

Aeroplano tedesco abbattuto

LONDRA, 16

L'Ammiragliato comunica che un areoplano inglese, mentre volava al largo della costa belga, avvistò un aviatik tedesco, lo inseguì e lo abbattè.

L'esercito inglese PORTATO A QUATTRO MILIONI DI UOMINI

LONDRA, 15.

Un comunicato ufficiale annunzia che il Governo presentò al Parlamento una domanda di crediti supplementari per un altro milione di soldati.

In tal modo gli effetti dell'esercito inglese saranno portati a quattro milioni di militari.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 15.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Dalla Kurlandia al Pripet; dalla Galizia al Pruth e nel Caucaso la situazione delle nostre truppe rimane immutata.

La Germania CHIEDE SCHIARIMENTI ALLA GRECIA?

ATENE, 15.

I corrispondenti dei principali giornali telegrafano da Atene che secondo informazioni non ufficiali i tedeschi avrebbero chiesto al Governo greco se le facilitazioni concesse agli alleati siano conformi alla neutralità della Grecia.

Questa notizia ha destato una grande impressione; ma seppure manchino comunicati ufficiali sullo scambio delle vedute greco-tedesche purtuttavia si tende ad ammettere che i tedeschi non desiderino andare troppo oltre riconoscendo che la Grecia si trova in circostanze eccezionali.

Severo atteggiamento DEGLI STATI UNITI CONTRO L'AUSTRIA

NEW-YORK, 15

L'« World » ha da Washington: Il Gabinetto degli Stati Uniti, nella sua ultima seduta, approvò la politica del Presidente Wilson.

Per ciò che riguarda la situazione con l'Austria, il Ministero è del parere che le relazioni diplomatiche dovranno essere rotte qualora il Governo austriaco non accettasse le domande formulate dagli Stati Uniti.

✵ انحدار الجيوش ✵ الطليانية الى سواحل البانيا

Lo sbarco degli italiani in Albania

اشاعت بعض المصادر النمساوية بعض الاخبار عما وقع في الادرياتيك لهذه الايام .

على ان بعض هذه الاخبار مقصود منها اشراب العقول غير الحقيقة ، وبعضها مقصود منها المبالغة في نقل الواقع . مع ان ما وقع يمكن اعتباره غير مقدور الدفع متى روعيت الاعمال الكثيرة العظيمة التى قام بها اسطولنا البحري في هذه الايام .

ان اعمال العدو مقصورة على انه ضرب باسطول من الطرادات بعض السفن التجاريه الصغيرة ولا سيما بعض الشراعية وهي جانب زهيد من العدد الوافر الذي يغدو ويروح بالمير والتجهيزات على سواحل البانيا ولكنه لم يتمكن بوجه من الوجوه من عرقلة علائقنا العظيمة الدائمة مع البانيا فضلا من ان يدرك غرضا عسكريا .

فقد نقلنا مثلا الجيوش الى البانيا وتولى نقلها جانب من البواخر الضخمة بغاية ما يمكن من التوفيق وقد ادركت هذه الجيوش عالها مع عددها وذخائرها وكانت مخفورة بمدرعاتنا وبوارجنا وانحدرت الى المرافي المعينة لها .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il Ministro della guerra francese generale Gallieni, ha riaffermato la fiducia incrollabile nella vittoria. Attualmente le risorse degli alleati sono assai superiori in uomini e denaro a quelle del nemico e quasi illimitate per quanto riguarda il materiale in virtù del dominio degli alleati sul mare. Le potenze centrali prese nella morsa lottano disperatamente per sfuggire alla stretta degli alleati, ma i loro stessi recenti successi nei Balcani, resi possibili dal tradimento della Bulgaria, non possono modificare la situazione. Gli eserciti nemici si esauriscono; le qualità del soldato tedesco si affievoliscono rapidamente. E' questo un risultato fatale per gli austro-tedeschi.

Soltanto una nostra mancanza di perseveranza potrebbe salvare i nemici.

Chi percorre la Francia ovunque, al fronte come a Parigi, nelle città come nelle campagne; leggerà negli occhi di tutti la ferma volontà di andare fino in fondo per raggiungere la vittoria completa ».

...

Il Consiglio federale ha ordinato il censimento del caffè e del cacao. Nel Baden è aumentato nuovamente il prezzo della birra.

...

Mac Kenna ed Henderson hanno discusso con i delegati degli operai e dei padroni i mezzi per mettere un'imposta sul reddito per quanto riguarda i salari settimanali degli operai.

Sul litorale a sud del lago di Van le avanguardie inglesi cacciando le truppe turche in ritirata dalla regione di Varkounis si avvicinarono verso la strada di Bithlis.

Su tutta la fronte da alcuni giorni infierisce una tempesta di neve, tutte le montagne ne sono coperte.

Sulla fronte del Caucaso la neve recente raggiunge in alcune località l'altezza di tre metri e infieriscono violente bufere. L'attività si limita a scontri senza importanza fra pattuglie.

...

Il senatore Potiè sindaco di Haubourdin (Lilla), è stato preso come ostaggio dai tedeschi che gli hanno vigliaccamente inflitto mille tormenti senza riuscire a strappargli un lamento. E' stato tenuto per tre mesi in una cella con la testa rasa e non vi è supplizio che non abbia sofferto. Ma i nemici non hanno potuto ottenere da questo eroico francese che uno sdegnoso silenzio e solo per la iniziativa di un amico abbiamo potuto sapere che non gli resta che morire di fame. Giulio Cambon metterà in moto la diplomazia spagnuola per mitigare la sorte del valoroso senatore.

...

Da notizie che giungono da Losanna, si apprende che dei pezzi da 5 pfennig, in ferro, sono già in circolazione in Germania sin dal giorno 21 corrente.

...

Il senatore Walsh rappresentante democratico dello Stato di Montana ha proposto di colmare il « Deficit » del bilancio con una tassa del 20 per cento ad « realorem », sulle munizioni ed altre provviste militari, spedite all'estero. A suo modo e vedere, questa tassa renderebbe al tesoro una somma di 150 milioni di dollari durante la guerra europea.

...

Il nuovo ministro delle Finanze argentino Oliver ha negoziato con il « Quarantee Trust » di New-York rappresentato a Buenos-Ayres dai Signori Samnel B. Hale e C. un'operazione di credito di 2,500,000 dollari, che servirebbe a fare i fondi del servizio del debito pubblico per il quarto trimestre del 1915. Questo prestito è fatto per 6 mesi e costa interessi, spese e commissioni compresi 7 per cento l'anno o 3 e mezzo per cento per semestre.

...

In Germania aumenta grandemente l'impiego della mano d'opera femminile. Secondo informazioni a fonte esatta; mentre prima della guerra 13 officine di Dusserdolf impiegarono 913 donne, il numero delle operaie in queste stesse officine, nello scorso mese di dicembre era di 6,000 Oggi raggiunge la cifra di 12,000.

...

Gli stocks visibili di rame in Europa raggiungono 28,940 tonnellate, mentre l'altr'anno raggiungevano solo la cifra di 34,106 tonnellate.

...

Il nuovo ordinamento nelle funzioni della politica inglese colpiranno la Germania con l'imposizione dei dazii industriali.

...

La linea delle grandi paludi dinanzi alla quale si è arrestato in Russia l'esercito tedesco, ha legate le mani a quest'ultimo che in mezzo alle paludi perde infallibilmente la propria superiorità sui russi per quanto riguarda qualsiasi adattamento d'indole tecnica.

Dinanzi alle grandi paludi le macchine tedesche sono impotenti per la semplice ragione che non è dato di trascinarle. La benzina e il vapore sono inutili. Bisogna contentarsi per lo più dei cavalli, o, ciò che è più razionale, delle mani e dei piedi.

Non è più la lotta della forza dei nervi di cui ha parlato Hindenburg, ma della resistenza fisica dei soldati. Talvolta bisogna eseguire marcie di miglia e miglia nel fango vischioso ove uomini e animali si spossano ugualmente. E quando anche possono trarsi fuori, malgrado la severa disciplina, i tedeschi non sono più che una massa disordinata, senza fucili che sono stati posati sulle carrette, sì che i cosacchi possono presto aver ragione di loro.

...

A Berlino sono continue le rivolte dovute alla carestia.

Molte macellerie furono invase e saccheggiate.

CRONACA DI TRIPOLI

Norme per l'applicazione dei dazi doganali

La Direzione della Dogana a Tripoli ci comunica un opuscolo sulle « Norme per l'applicazione dei dazi doganali nella Tripolitania e nella Cirenaica e tariffe relative ».

Crediamo far cosa grata ai nostri lettori pubblicare oggi le Disposizioni preliminari ed i principali accenni sui dazi doganali.

Domani pubblicheremo la seconda parte dell'opuscolo che comprende l'appendice alle tariffe dei dazi doganali.

• • •

Art. 1. — La risoluzione delle controversie fra la dogana e i contribuenti per l'applicazione dei dazi è affidata al Governatore. (Art. 29 R. decreto 20 marzo 1913 n. 289).

Art. 2. — Nel caso di variazione ai dazi portati dalla tariffa, si applicano:

a) Alle merci provenienti da paese estero e dall'Italia, dai depositi franchi, dai depositi doganali e dai magazzini generali i dazi preesistenti, solo quando, prima dell'attuazione dei nuovi dazi sia stata consegnata in Dogana la dichiarazione per introduzione in consumo, e sia inoltre stata presentata la merce. Si considera come presentata in Dogana la merce che trovasi in temporanea o in diretta custodia della Dogana, nonchè quella esistente a bordo della nave ancorata in porto purchè sia stato consegnato il manifesto.

Si applicano, tuttavia, i nuovi dazi, anche nel caso in cui sia stata già presentata la merce e consegnata la dichiarazione, quando il nuovo regime risulti per l'importatore più favorevole di quello preesistente;

b) Alle merci destinate all'esportazione i dazi esistenti al momento della consegna della bolletta di uscita;

c) Alle merci sotto sequestro o cadute in confisca, i dazi esistenti nel giorno in cui sono state vendute o rilasciate sia con cauzione sia in conseguenza della definizione del processo;

d) Alle merci abbandonate, i dazi esistenti nel giorno della vendita;

e) Alle merci provenienti da naufragio, i dazi esistenti nel giorno della vendita;

f) Alle merci in transito od assegnate da una ad altra Dogana, per le quali non sia pervenuto il certificato di scarico, i dazi esistenti alla scadenza del tempo assegnato nella bolletta cauzione;

g) Alle merci in transito per le quali sia stata ottenuta la permanenza nella Colonia, i dazi esistenti nel giorno in cui viene presentata la dichiarazione di sdoganamento;

h) Alle merci importate temporaneamente e non riesportate, i dazi esistenti alla scadenza del tempo assegnato per il discarico della relativa bolletta. (Art. 6 Preliminari alla tariffa dei dazi doganali per il Regno d'Italia).

Art. 3. — Sono ammessi in esenzione dei dazi doganali, alla loro importazione nella Tripolitania e nella Cirenaica e sotto le condizioni che qui si specificano, i seguenti oggetti:

1. — Effetti e mobili degli impiegati governativi, civili e militari, che, per ragione del loro ufficio, si recano nella Colonia;

2. — Effetti, arredi e strumenti portatili dei viaggiatori e il piccolo corredo di libri e di biancheria da letto o da tavola che essi abbiano seco, purchè il tutto sia usato e proporzionato alla loro condizione;

3. — Effetti, mobili, libri, vetture, velocipedi, utensili necessari alla professione o altri oggetti di uso domestico appartenenti a coloro che trasportano la propria residenza in Colonia, purchè il tutto sia usato e proporzionato alla condizione dei proprietari.

L'esenzione non è concessa se l'introduzione non è compiuta entro sei mesi dal giorno della dichiarazione di trasferimento di residenza;

4. — Strumenti rurali, arnesi, mobili ed effetti importati da contadini e da operai italiani o indigeni che, a scopo di lavoro, si recano temporaneamente in Colonia;

5. — Abiti, arredi teatrali usati e spartiti di opere che gli attori e artisti portano seco trasferendosi da luogo a luogo: strumenti usati degli artisti ambulanti, animali condotti da giocolieri per pubblici spettacoli;

6. — Pubblicazioni ed altri oggetti mandati in dono ad istituti scientifici e destinati a servire a scopo scientifico.

Per ottenere tale esenzione si deve far constare alla Dogana dell'avvenuto dono.

7. — Effetti e mobili di primo impianto, spettanti ai Consoli di carriera, quando vi sia reciprocità per parte dei loro rispettivi governi. Sotto condizione di reciprocità sono pure ammessi in esenzione da dazio le uniformi, le bandiere, gli stemmi e simili, nonchè gli oggetti di cancelleria spediti dai rispettivi Governi per uso degli uffici consolari.

8. — Oggetti destinati alle missioni e alle comunità religiose, in quanto servono esclusivamente all'esercizio del culto.

Il Governatore può, quando lo ritenga opportuno, in casi congrui, limitare le importazioni in esenzione da dazio a un determinato quantitativo annuo.

9. — Oggetti e materiali che l'amministrazione italiana spedisce ai propri organi in Colonia per il loro funzionamento o per scopo didattico.

Tale esenzione si estende anche agli animali che l'amministrazione manda in Colonia a scopi zootecnici ed agricoli;

10. — Generi, derrate e materiali di produzione italiana nazionali o nazionalizzati in Italia, che le intendenze, i Commissari o i depositi militari spediscono in Colonia per i bisogni delle truppe;

11. — Campioni, destinati a rappresentare merci, non aventi valore commerciale;

12. — Provviste di bordo sopravanzate ai bastimenti, purchè ne sia riconosciuta l'origine della Colonia e non si tratti di generi di privativa;

13. — Provviste di bordo, esclusi i generi di privativa, portate dall'estero da bastimenti addetti alla navigazione e che servono per il consumo a bordo dell'equipaggio e dei passeggeri durante la loro permanenza in porto.

14. — Merci della Colonia ricuperate da naufragi in vista del lido, purchè ne sia comprovata in modo irrefragabile l'origine;

15. — Avanzi di alberi e di vele, ancore, cordami di bastimenti di qualsiasi bandiera, naufragati sul litorale della Colonia, e gli stessi avanzi di navi nazionali e della Colonia naufragate sulle coste straniere, purchè per questi ultimi l'importazione avvenga nel termine di nove mesi ed il fatto del naufragio sia comprovato da regolari certificati. (Art. 38 ordinamento doganale per la Tripolitania e per la Cirenaica).

Art. 4. — Nessuna esenzione dal pagamento di dazio doganale oltre quella indicata nel precedente articolo può essere conceduta se non in virtù di speciali disposizioni.

Art. 5. — Con speciale disposizione può essere vietata l'esportazione delle merci che siano considerate quale contrabbando di guerra.

Parimenti può essere vietata l'importazione dei prodotti, piante, bestiame, allo scopo di tutelare la salute pubblica, l'agricoltura e la pastorizia.

Art. 6. — Le merci che, per disposizioni speciali, non possono essere introdotte nella Colonia, e quelle che dall'autorità competente sono giudicate nocive alla salute pubblica, devono, nel termine prefisso dalla autorità sanitaria, essere distrutte o riesportate a spese dell'importatore. (Art. 17 Preliminari alla tariffa dei dazi doganali per il Regno d'Italia).

Art. 7. — E' permesso lo sdoganamento dei tabacchi lavorati per uso personale in quantità non superiore ai due Kg. (Decreto governatoriale 12 marzo 1912).

Art. 8. — Sui documenti doganali emessi sarà percepito un diritto di bollo di 10 centesimi di lira italiana se i diritti riscossi non superino le dieci lire, e di 60 centesimi quando superino tale limite. (Decreto 28 gennaio 1912 N. 199 del Comandante del Corpo di Spedizione).

Sono esenti dalla tassa di bollo le bollette che si rilasciano per il suppletivo pagamento dei dazi doganali riscossi in meno, quelle per il pagamento delle multe e le bollette per somme depositate. Questa esenzione non si estende alle quietanze che si rilasciano per il diritto di sosta maturato o per contrassegni applicati dopo la definitiva liquidazione del dazio doganale. (Art. 19 Preliminari alla tariffa dei dazi doganali per il Regno d'Italia).

Art. 9. — Per le merci sbarcate e non ritirate dagli spazi doganali entro due giorni dallo sbarco, sarà percepito un diritto di sosta di 5 centesimi per giorno e per collo, calcolando per un collo il peso di un quintale o frazione di quintale, il diritto sarà portato a 10 centesimi per giorno e per collo per le merci che restino depositate sulle banchine o nei magazzini doganali oltre il quindicesimo giorno. (Decreto governatoriale 28 gennaio 1912).

Per le merci alla rinfusa il diritto di sosta si computa nella medesima misura per ogni giorno e per ogni quintale di peso o frazione di quintale.

Art. 10. — I diritti di facchinaggio per il movimento delle merci in Dogana sono regolati mediante tariffa annessa al decreto governatoriale 23 aprile 1912

TARIFFA DI DAZI DOGANALI

1. — **Merci soggette a dazio in base al peso netto reale (Decreto Governatoriale 12 marzo 1912 per lo sdoganamento dei tabacchi lavorati per uso personale).**

Tabacco: a) fabbricato in sigari avana e sigarette, b) lavorato altro.

2. — **Merci soggette al dazio nella misura del 4 per cento sul valore; (Decreto 10 dicembre 1911 (Caneva) per la riattivazione dei dazi doganali).**

a) orzo; b) grano e farina; d) pasta; e) riso; f) pesce secco; g) caffè; h) the; i) petrolio.

3. — **Merci soggette al dazio « ad valorem » dell'11 o dell'8 per cento ed a quello specifico in relazione al peso, al numero e al volume:**

Spirito; birra; essenze spiritose: vino in fusti, in bottiglie ecc. - filati di cotone e di lana, tessuti di cotone e di lana; ogg. cotone e di lana cuciti o confezionati; fez; coperte; tappeti ecc.; zucchero; fiammiferi; (Decreto governatoriale 22 aprile 1912); R. Decreto 13 agosto 1914 N. 847); (R. Decreto 1 novembre 1914 N. 1194).

4. — **Merci soggette a dazio nella misura dell'11 per cento sul loro valore:**

Sono soggette al dazio nella misura dell'11 per cento sul valore tutte le altre merci che, non essendo di vietata introduzione, non sono comprese ai numeri 1, 2 e 3, eccezione fatta per tutte le merci esenti da dazio doganale in virtù di speciali disposizioni.

5. — **Merci esenti da dazio:**

Pietre e terre per costruzioni allo stato greggio; calce comune viva o cotta; Grafite allo stato greggio; carbone fossile naturale; legna da fuoco; carbone di legna, paglia di grano per foraggi e lettiere. (Decreto governatoriale 22 aprile 1912 per l'esonero da ogni dazio d'importazione delle materie prime occorrenti alle costruzioni, dei combustibili e degli elementi più necessari alla nutrizione degli animali).

Argento in verghe, pani, rottami ecc.; oro in verghe, pani, rottami ecc. (Decreto governatoriale 21 marzo 1912 per l'esonero dei metalli preziosi greggi).

Piume di struzzo gregge; pelli di capra conciate, anche tinte con materie terrose ma non rifinite. (Decreto Reale 14 giugno 1914 N. 630).

Macchine agricole, utensili per l'agricoltura, pompe per l'irrigazione; materiali per la perforazione dei pozzi artesiani; Cereali per la semina; Semi da prato e da foraggio; piante vive (escluse le talee e le barbatelle) e tuberi; concimi chimici. Decreto Reale 1. novembre 1914, N. 1195.

6. — **Merci soggette a dazio di esportazione:**

Spugne: a) gregge; b) lavorate. Decreto Reale 27 marzo 1913 N. 312

Alfa (sparto). (Regio Decreto 8 gennaio 1914 N. 23.

Henna. (Regio decreto 13 luglio 1914 N. 717.

• • •

E' imposto il dazio doganale dell'uno per cento « ad valorem » sugli animali bovini ed ovini esportati dalla Cirenaica. (R. Decreto 8 maggio 1913, N. 413, col quale è revocato il divieto di esportazione dei quadrupedi dalla Cirenaica).

CALENDARIO

Gregoriano: Giovedì 16 Dicembre 1915 — S. Eusebio.
Ebraico: 9 Tebet 5676.
Musulmano: 9 Safar 1334.

AUGURI

Siamo lieti di poter informare i nostri lettori, non che gli amici innumerevoli del Prof. Tommaso Casoni, che questi dopo alcune settimane di malattia, è ora in via di miglioramento progressivo.

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci arrivate con « Apollonia » il 13 dicembre 1915

Da Derna:

Tajari, 52 balle tappeti per Elchiasci.

Da Marsa Susa:

Colon. Cucci, 1 cavallo per sè stesso.

Da Bengasi:

Privative, 5 casse scatoline, sè stesse — Mollo, 2 casse sedie per De Bellis — Seror, 52 balle sacchi vuoti per Seror — Ross, 22 barili catrame per Bonariva — Rossi, 9 fusti vuoti per Nahum — Fargion, 5 casse ... per Bashamam — S... ..., 10 damigiane vuote per Lucchi — Bi... ..., 1 collo ... per M... — ... Nejdib, 56 casse ... per sè stesso.

CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE MILITARE DI GUERRA

Presidente, colonnello cav. Pellerano; Pubblico Ministero, avv. cav. Calanese; Estensore, avv. Caldone.

Il 22 novembre u. s. tale ... ben Abdalla ... si presentò innanzi al Tribunale religioso presieduto dal Cadì per ottenere l'assentimento per far sposare una sua figliuola minorenne. Il Tribunale richiese al Tahar la presentazione della di lui moglie poichè secondo la legge coranica senza il consiglio ed il consenso di lei il Tribunale non avrebbe potuto pronunziarsi. Il Tahar a tale richiesta protestò vivamente offendendo il decoro e la maestà del collegio. Per tal fatto venne denunziato ed ieri 15 la causa venne discussa.

Il Pubblico Ministero sulla base del diritto e delle testimonianze sostenne l'accusa, parlando con efficacia del costante rispetto alla giustizia ed affermando il concetto che tale rispetto non bisogna tollerare che venga mai meno negli indigeni specialmente.

Il Tribunale accogliendo la tesi del P. M. condannò il Tahar a quattro mesi di carcere.

Annunzi Giudiziari

Decreto del Giudice Regionale 15 dicembre 1915

Con atto rogato Dottor Simoni notaro in Tripoli 28 novembre 1915 annotato alle tasse il 2 corrente numero 2404 iscritto alla Cancelleria del Tribunale il 7 detto, N. 123 trascritto al N. 121 ed annotato al numero 18 tra i signori Marconcini Riccardo e Ferrero Enrico da Tripoli si addiveniva allo scioglimento della Società di fatto tra loro esistita fin dall'ottobre 1914 per l'esercizio del Commercio di Depositi e rappresentanze in Tripoli con la Ditta Ferrero e Marconcini, assumendo il solo Marconcini la gestione degli affari che costituivano il Commercio della Società e restandone completamente disinteressato il signor Ferrero Enrico.

Dottor Simone Simoni
Notaro in Tripoli

Stato Civile

NATI

Azria Musci di Halfalla — Achil Clemente di Luan — Halfon Mezzala di Raffael — De Carlo Orsola di Rosario.

MORTI

Falzon Angiolina di Giuseppe di anni 19 da Tripoli — Garduse Caca fu Isac di anni 70 da Tunisi.

LETTERE... LIBICHE

Mia buona amica

Non appena ieri uscì la « Nuova Italia », i soliti amici che frequentano il solito caffè, dopo aver letta la lettera libica, esclamarono:

— Peccato che questa buona idea non sia stata lanciata prima. Ora ci pare un po' tardi..

Allora io dimostrai agli amici che, malgrado da oggi a Natale ci separino soltanto nove giorni, la semplice idea da me enunciata potrebbe diventare realtà, qualora, senza tante chiacchiere, e commenti, e restrizioni, e se, e ma, tutte le famiglie mandassero **subito** la loro adesione ad un qualsiasi Ente, per esempio al benemerito Comitato per la Preparazione Civile, il quale, raccogliendo le adesioni, e mettendosi d'accordo coi vari Comandi militari per la scelta dei soldati da destinare presso le singole famiglie, accrescerebbe ancora — se ve ne fosse bisogno — i suoi titoli di benemerenza, che non sono pochi, nè lievi.

L' **« invito per il pranzo di Natale »** non dovrebbe davvero formare oggetto di discussioni o di critiche. E' questione di sentimento. Ed io credo che nessuna famiglia, dalle più benestanti a quelle meno favorite dalla fortuna, vorrà privarsi del piacere di render più lieta, sia pure per un'ora, la ricorrenza della festa solenne a quei nostri soldati che si sentono più soli in tal giorno.

In questo momento, in cui il soldato d'Italia rappresenta per noi qualche cosa di sacro, come l'ideale vivente e tangibile della Patria, mi pare che dovrebbe essere un dovere accoglierlo fra le nostre pareti domestiche, e specialmente nell'occasione della festività del Natale che è la più intima e la più bella fra le nostre feste.

Io vi prego dunque, amica buona, di farvi iniziatrice, presso le famiglie di vostra relazione, di questa opera di doverosa propaganda. Dite ovunque che se il tempo stringe, maggiormente bisogna affrettarsi perchè la riuscita sia completa

Al momento di chiudere questa mia, ho ricevuto il seguente gentile biglietto:

« Carissimo amico d'Arbia

Mi sembra non tanto difficile trovare il modo che ogni famiglia inviti un Figlio d'Italia, perchè basterebbe inviare un **invito per un militare** indirizzato **al Comando delle Truppe.** Buon Natale

« N. Mario »

Come vedete, e come veggono i lettori, la proposta contenuta nel biglietto è veramente ottima, e, forse ancora più pratica e di sollecita attuazione di quella che io avevo prima suggerita. Ringrazio dunque l'egregio N. Mario del buonissimo suggerimento, augurandomi che esso sia seguito senza indugio, e che ottenga un esito veramente lusinghiero.

Credetemi, con tanti saluti

Vostro

G. d'Arbia

★

... UNA AL GIORNO

Un primo viaggio rassomiglia molto ad una prima passione.

E' la stessa ricerca di sensazioni nuove, unite alla stessa prodigalità di illusioni: la valigia di un primo viaggio ne racchiude quanto una prima lettera di amore.

Murger

★

PICCOLA POSTA

Signora I. — Scriva, scriva pure; le sue letterine saranno sempre gradite.

N. N. — Come correte con l'immaginazione! Quel tale lo conosciamo appena di vista.

Peppino. — L'arte di scrivere poesie non è pane per i suoi denti. E' meglio cambi strada. A Tripoli c'è per lei qualcosa di più utile da fare.

★

SCIARADA

1. S'attaglia.
   Assomiglia.
   Ad altro s'uguaglia.
2. Riluce.
   Ci abbaglia.
   A lotte conduce.

1-2. Non tenta..
   ma inganna.
   ... il bello rasenta

Spiegazione della sciarada di ieri:

Venti - miglia

ـ❋ غواصات الحلفاء ❋ـ

I sommergibili alleati

انقضى عهد الغواصات الالمانية وجاء دور غواصات دول الاتفاق والدهر دولاب باهله - تارة يعلو بهولاء وطورا ينحط باولئك . لعب الالمان دستهم في البحر ثم ابتلع الخضم الزخار بعد حلم طويل تلك السفن التي كانت تمرح على ظهره .

والفرق بين الالمان والحلفاء ان غواصات هولاء لا تتعرض للركاب ولا ترصد المسالمين ولا تتعدى قوانين الحرب وسنن القتال .

ويوخذ من الاخبار ان غواصات الروس والانكليز قد قطعت كل سبيل لبواخر الالمان في بحر البلطيك فانها اغرقت بجوار ليبو المدرعة الالمانية برنس ادلبرت ودمرت ١٥ باخرة ومن جملتها الباخرتين جرمانيا واسفيونيا المعدة لنقل معدن النحاس والحديد بين اسوج وجرمانيا . وقد صدرت الاوامر الى ٣٧ باخرة المانية كانت مرصدة لهذا العمل نفسه بان لاتبرح المرافي بوسقها . وقد انتشل بحارة البواخر الغريقة وامتدحوا عند وصولهم الى متوكهم حسن معاملة اعدائهم لهم .

واغرقت الغواصة الانكليزية ي ١٩ في ١٣ و ١٤ اكتوبر نساقتين المانيتين في عرض جزيرة موابن وهزمت باقي الاسطول .

وقد روت صحيفة ديلي نيوز وصحيفة جورنال دي جنيف ان بحارة الاتفاق اطلعوا على محال غواصات الالمان واصطادوها جميعا الا بقية قليلة . ويظهر ان عدد الغواصات الالمانية التي دمرها الحلفاء يناهز الخمسين . وهذا ما فت في عضد الالمان وخلع عزائمهم وقد كانوا توهموا وارادوا ان يوهموا غيرهم ان البحر يتفسح لهم وان لهم فيه مندوحة ومضطربا فساء فالهم وخاب سعيهم .

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

VOLETE ESSERE SERVITI BENE?

Acquistate lo spazio per un nostro avviso economico, ove indicherete quel che cercate e quanto offrite.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

FITTANSI due camerette mobiliate pulite con luce elettrica presso distinta famiglia, mensile lire trenta. Dirigersi «Nuova Italia».

AVVISO

Annullasi avviso precedente del Deposito per la vendita quadrupedi riformati. Tale vendita effettuerassi a trattativa privata in giorno da stabilirsi, in unico lotto di 10 quadrupedi.

I concorrenti possono rivolgersi al sottoscritto per avere maggiori schiarimenti. — Capitano MORETTI

Datteri

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

I crescenti affari, la preferenza datami dai Signori committenti, gli attestati del buon esito delle prime 2000 cassette spedite, m'ha incoraggiato ed ho comprato enorme quantità di datteri Decla 1. scelta, ed il famoso dattero Nscial (spugna) che incrociato con zucchero e morbido Decha: assicura la conservazione delle nostre cassette, garentita, per oltre 6 mesi.

Non ostante i rincari, ed il miglioramento della qualità (dovuto, nota bene, alla migliore maturazione del frutto) sosteniamo i prezzi vecchi.

Cassetta Kg. 3 L. 5,50.
Cassetta Kg. 5 L. 7,50.

"Bar dell'Aquila"

NICOLOSI & AMATO

Vini rossi e bianchi - Marsala

Produzione propria

Chianti - Birra delle più rinomate Marche

Filiali: Genova - Catania - Trecastagne-Etna Riposto - Tripoli

Vendita solamente all'ingrosso

SCIARA SUQ EL HTAB 64

"LA NUOVA ITALIA"

esegue qualsiasi lavoro commerciale, comune e di lusso a prezzi eccezionali.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia"

CHININA BANFI

alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. - Evita la calvizie. Rinforza, lucida la chioma.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 14,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,[illegible]; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 15,20, arrivo ore 15,50. Partenza da Ain Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore [illegible]; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargarese — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargarese ore 8,55; partenza ore 1[illegible],10 arrivo ore 1[illegible],55. Partenza da Forte Gargarese ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Hôtel Ristorante "PATRIA"

Via dei Bastioni - Zenghet el Nambri

TRIPOLI

Locale prospiciente al mare

Ottima cucina Romana

Chianti delle migliori marche

Vini dei Castelli Romani

SERVIZIO INAPPUNTABILE

PREZZI MODICI

Affarone!!!

LIQUIDIAMO

200 costumi confezionati tinte, e quantità assortite.
150 Palettot, modelli ultimi.
2000 metri stoffe per palettot. Costumi [illegible] e nazionale in tinte e disegni novità.
Scampoli per uomo e per signora
Seteria broccata a colori, e nera ultima moda.
5000 colli assortiti in tutti i modelli 0,25 ciascuno.
Colli-berretti velluto ed altro.

BASTIONI SUK EL NAGGIARA 38 (Presso l'orologio)

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI

MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)

Fonduco N. 18

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE

[illegible]

NON TEMETE

dei grandi aumenti dei prezzi dei vini, perchè la DITTA

F.lli TODARO

vende sempre i proprî vini genuini a prezzi di massima convenienza.

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 18[illegible] [illegible], Rue Porte Djedida. —

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

à cuve réversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

[illegible]

CHALEUR & LUMIÈRE

F. FOREST

Rappresentante

9, rue Es-Sadikia - TUNISI - *9, rue Es-Sadikia*

Specialità per Illuminazione e Riscaldamento

con Acitilene, Gaz, Alcool, Petrolio ed Idrocarburi

Forniture Generali

Tutti gli accessori e pezzi staccati — Istallazioni — Riparazioni

Sicurezza — Serietà — Buon mercato

Spionaggio

militare, politico, commerciale

un bel volumetto dell'Editore *Quintieri* di Milano

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - ثمن الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI: TRIPOLI [illegible] — ROMA: Via del [illegible] 9 (Telef. 12-26) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (*Dopo la firma del gerente*) L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (*divisa in 10 colonne*) cent. 60 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00. In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 344 — Venerdì 17 Dicembre 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

DISCORSI E NOTIZIE DEL GIORNO

La casa

Per la colonia italiana, il problema dell'abitazione in Tripoli si presenta essenzialmente costituito da questi due termini: la relativa scarsità delle case; le poco soddisfacenti condizioni di abitabilità di esse.

Infatti, per quanto la popolazione italiana sia tutt'altro che aumentata in questi ultimi due anni, poichè, cessati gli entusiasmi dei primi momenti che portarono a Tripoli un'affluenza straordinaria di gente allettata dal miraggio di subiti e ingenti guadagni, la popolazione di nuova importazione si è andato notevolmente rarefacendo, pure essa è ancora tanto numerosa da bastare alla saturazione degli ambienti abitabili. Ed usiamo questa parola nel suo più largo significato perchè la casa di tipo arabo — e la quasi totalità delle case in Tripoli è costruita secondo questo tipo — anche se bene edificata in modo da sottrarla all'umidità ed all'azione degli agenti esterni (pioggia e vento), non è mai igienicamente perfetta dal punto di vista dell'abitabilità, come s'intende in Italia, in quanto è scarsissimamente penetrabile all'aria e alla luce e manca di quel minimo necessario a soddisfare gli usi, le consuetudini, i bisogni di una popolazione europea.

Di più, in seguito agli ultimi avvenimenti, buona parte della popolazione indigena — musulmana e israelita — residente in altri luoghi si è rifugiata a Tripoli utilizzando per ricoverarsi anche quelle costruzioni embrionali che rappresentano la più semplice espressione di un riparo per quanto imperfetto contro gli agenti esterni.

Pertanto la crisi delle abitazioni e conseguentemente degli affitti travaglia ancora la colonia italiana, benchè meno acutamente che in passato, e preme altresì duramente sulla popolazione araba non possidente.

Data questa situazione, il problema della casa si presenta oggi all'incirca così come si presentava nei primi momenti della nostra occupazione e, come allora, la sua risoluzione non può ottenersi che con lo sfollamento della popolazione urbana o con la costruzione di nuove case.

Ogni altro mezzo che abbia carattere di coercizione non può definitivamente giovare e può essere eluso, anche nei limitati effetti transitori che potrebbe avere sui contratti oggi in corso, con sotterfugi che troverebbero la facile acquiescenza degli inquilini.

C'è chi pensa che a ridurre il tasso delle pigioni potrebbe giovare un'azione, da parte dell'autorità che ha la vigilanza sanitaria del suolo e dell'abitato, esercitata nel senso di dichiarare inabitabili le case che non soddisfino alle elementari esigenze igieniche e tariffare le pigioni secondo il grado di abitabilità delle case stesse.

Ma, pure astraendo dall'enorme lavoro e dalle altre difficoltà pratiche connesse con una azione di simil genere, essa non potrebbe mai giovare al fine che è nel desiderio universale degli inquilini, di fare cioè ribassare le pigioni.

Le questioni da risolvere sono due: aumentare le abitazioni; renderle igienicamente abitabili, senza con ciò farne crescere il prezzo.

Si può in questo momento pensare a nuove costruzioni? A noi la cosa non sembra impossibile se si possa stabilire una intesa fra capitali e proprietari di terreni e di case da ricostruire o da restaurare.

L'applicazione della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità; l'utilizzazione delle aree demaniali dello Stato e del Comune: il concorso dei capitali privati e degli istituti di credito potrebbero forse dare il modo di risolvere secondo le leggi economiche il problema.

La popolazione europea che mal si adatta nelle case esistenti di tipo arabo si riverserebbe con moto rapido e spontaneo nelle nuove abitazioni costruite all'europa, dotate di fognatura, di acqua potabile e di quanto l'igiene prescrive.

Con ciò si avrebbe un sensibile sfollamento degli attuali quartieri e, come consenguenza, una riduzione di fitti e la possibilità di agire più energicamente per ottenere che, se non tutte, almeno una parte delle vecchie case, in peggiori condizioni igieniche, venisse risanata.

❋ طرق النمساويين المالوفة ❋

I soliti metodi austriaci

رومه ١٦

ان الجنود الروسيين الاسرى بالنمسا والذين اجبروهم ان يعملوا في تحصينات بلاد النمساويين المتاخمة للطليان فساعدهم جدهم على الفرار يثنون الثناء الجميل على ما شاهدوه من اكرام الطليان لهم ويشتكون مر الشكاية من عنف النمساويين وشراسة اخلاقهم . ومن قولهم :

انا بعد ان وقعنا اسرى بايدي النمساويين ارسلونا الجنوبي غربي ميدانهم وتقدموا الينا ان نحفر المشبكات . وعذبوا الذين رفضوا ان يأتمروا باوامرهم بعذابات قدحة مل ان يقيموا على الطوى صياما ثلاثا واربعا وضربهم بالسياط وتعليقهم على الاخشاب وايديهم مكتوفة الى ما وراء اظهرهم وارجلهم موثقة وثقا شديدا مبرحا .

وقد قتلوا بالرصاص اربعة منهم بمحضر من ١٥٠ من رفاقهم قتلهم اربعة من صغار طلبة الرمي .

وقد اجمع الاسرى على ان النمساويين يلجأون الى الطرق البربرية .

❋ تهدد الولايات المتحدة ❋

— للنمسا —

Severo atteggiamento degli Stati Uniti contro l''Austria.

نيويرك ١٦

ورد على صحيفة ورلد من واشنطن ان وزارة الولايات المتحدة وافقت في جلستها الاخيرة على سياسة الرئيس ولسن .

وترى الوزارة ضرورة مقاطعة النمسا ان لم تلب حكومتها مطالب الولايات المتحدة .

Campo di aviazione tedesco bombardato.

باريز ١٦

نسفنا مخزن ذخائر المانية شمالي بوزالين واجبرنا طيارة عدوا لنا ان تقع .

وضربنا بارتوا ساحة طيران الالمان في جوار سرفيلي وكان الضرب شديدا بالغا .

❋ مناوشات خفيفة ❋

Scaramucce

اثينا ١٦

يوخذ من الاخبار الواردة من ميدان السرب والبلغار انه لم يقع نهار امس في جميع الميدان غير مناوشات خفاف بين ساقة الحلفاء وخيل اعدائهم .

❋ اعتماد اضافي ❋

Credito supplementare

لندرا — ١٦

قدمت الحكومة للمجلس اعتمادا اضافيا لتسد به نفقات مليون اخر من الجنود بحيث يمسي عدد جيش الانكليز ٤ ملايين .

❋ اسقاط طيارة المانية ❋

Areoplano tedesco abbattuto

لندرا — ١٦

من اخبار امير البحرية ان طيارة انكلزية كانت تتجول في عرض سواحل البلجيك فلمحت طيارة المانية فطاردتها واسقطتها .

Gli ordinamenti della Libia

dopo la morte del trattato di Losanna

I

Il trattato di Losanna è morto [illegible]

Come tutti i negozi giuridici internazionali, conclusi in mala fede da una delle parti, creando stati di fatto e di diritto contrari agli interessi supremi dell'esistenza politica degli stati, subiti per fatali necessità del [illegible] vivono vita breve ed equivoca e producono amari frutti di cenere e tosco e vengono stracciati dalla violenta reazione del danneggiato: il trattato di Losanna, amaro frutto di un momento di « desarroi » politico ingiustificato ed imbelle da parte nostra, dopo una vita effimera ed equivoca di men che tre anni, è stato lacerato dalla nostra dichiarazione di guerra all'Impero Ottomano.

Rallegriamocene, come di un favore speciale che ci ha [illegible] tutelare della patria, se le [illegible] politiche internazionali del momento, straordinariamente fa[illegible] ci hanno permesso di spezzare l'ostacolo massimo al nostro [illegible] possesso della Libia, la ragione permanente di una eterna guerriglia, la quale, oltre a deprimere [illegible] il nostro prestigio politico in Europa, sarebbe stata una vena sempre aperta alla dispersione di una somma non lieve di energia e di forza militare ed economica.

La partenza [illegible] del « Naib-ul-Sultan » [illegible] nostra seconda guerra [illegible] Impero ottomano [illegible] necessari quanto l'altra, [illegible] combattendo contro i barbari del nostro confine nord-orientale. Perchè, se questa ci è stata imposta dalla necessità di chiudere le porte di casa nostra aperte [illegible] al nemico: l'altra doveva assicurarci il possesso pacifico della Libia, la cui prosperità e tranquillità sono condizioni essenziali della nostra stabilità, del nostro prestigio e della nostra forza di potenza mediterranea. Fino a quando le insidie della mala fede ottomana avessero avuto agio di penetrare in Libia liberamente e senza possibilità di difesa da parte nostra, pel tramite del rappresentante del Califfo, lautamente pagatò da noi e da noi collocato in una posizione di assoluta indipendenza, quasi sovrano, per quanto solamente religioso, in casa nostra, la nostra sovranità sulla Libia sarebbe rimasta un'affermazione, consacrata bensì con grande entusiasmo dal Parlamento italiano in una sua legge sanzionata dal Re e riconosciuta, sia pure tardivamente, dalle altre Potenze, ma senza pratico e giuridico contenuto. E' questa una verità apodittica, di cui non occorre la dimostrazione. E se, per avventura, vi fosse ancora in Italia qualcuno che ne avesse bisogno, non deve far altro che guardare indietro, alla travagliatissima vita della Libia italiana dall'ottobre 1911 ad oggi.

L'assurdità politica, giuridica e morale del « Naib-ul-Sultan », creazione non invidiata e non commendevole, appena se ne ebbe notizia, prima ancora che il trattato di pace venisse firmato, fu subito palese a quanti in Italia hanno una qualche cultura giuridica e si sono occupati di diritto musulmano e di diritto coloniale. Le critiche e le proteste non mancarono a tempo opportuno, quando, forse, si era ancora in tempo da parte nostra ad un decoroso « revirement » nelle trattative. Ma, come era prevedibile e previsto, le une e le altre lasciarono il tempo che trovarono.

Prescindiamo completamente dalle persone dei nostri negoziatori, ottime persone certamente, le quali, in perfetta buona fede, [illegible] far bene e spesero coscienziosamente del loro meglio l'opera loro per rendere un servizio alla patria. Bisogna tener conto che essi si trovarono in una singolarissima e difficile posizione di inferiorità di fronte ai delegati turchi: inferiorità insita nella posizione nostra, al momento [illegible] negoziati avvennero. In [illegible] dopo un anno di guerra [illegible] pur avendo riportate diverse vittorie contro gli arabo-turchi in Libia, non aveva ancora conquistata di questa che la costa, tutte le tribù dell'interno erano in armi ed in campo contro di noi. Tale stato di cose avrebbe potuto prolungarsi per anni senza nessun risultato concreto dall'una parte e dall'altra; giacchè noi, senza un gravissimo sforzo [illegible] tere la Libia, sguernendone [illegible]: nè i Turchi [illegible] mare [illegible] nostra [illegible], che nessun danno aveva avuto dalla nostra guerra in Libia [illegible] sua compagine militare e territoriale in Europa ed in Asia, difeso contro ogni nostro efficace assalto dalla gelosia delle nostre graziose alleate, era in piena efficienza.

Se dunque l'Impero Ottomano si trovava in una posizione [illegible] zante in Europa [illegible] ultimi e da [illegible] poichè tale [illegible] o non dipendeva dalla nostra [illegible] noi non potevamo pretendere di imporle una pace vittoriosa. D'altra parte, continuando noi la guerra, saremmo « ipso facto » divenuti alleati della Lega balcanica; avremmo dovuto necessariamente spostare il campo delle nostre ostilità, portando queste contro il territorio turco in Europa o in Asia, cioè in quel campo, che le nostre alleate ci avevano recisamente interdetto. Avremmo quindi sicuramente provocata, con l'intervento dell'Austria, un'altra guerra, che, non preparati, avremmo dovuta subire in condizioni di schiacciante inferiorità, e col pericolo di accendere quella conflagrazione europea, che tutte le Potenze, con ogni loro possa, da anni, si sforzavano di evitare.

Reso però questo doveroso omaggio alla verità e riconosciuta la sola ragione che può giustificare la pace di Losanna, cioè la « necessità politica » per noi di por termine alla [illegible] guerra con l'Impero ottomano [illegible] anche doveroso riconoscere, e ci affrettiamo a dichiararlo, che le condizioni della pace « potevano e dovevano essere meno dure per noi, meno dannose al nostro prestigio.

Perchè, giova ripeterlo fino alla sazietà, anche oggi che siamo di nuovo in guerra con l'Impero Ottomano; anzi appunto perchè agli occhi di tutti gli Italiani risulti chiara e lampante la necessità di questa nostra seconda guerra: la presenza del « Naib-ul-Sultan » in Libia « annullava la nostra sovranità »; perpetuava la ribellione delle popolazioni libiche; rendeva illusoria e precaria la nostra dominazione sull'altra sponda del Mediterraneo e, fin dal giorno in cui fu consacrata ad Ouchy, creava a noi la necessità fatale di una nuova guerra in Libia e di un'altra guerra all'Impero ottomano; ci metteva in pericolo di suscitare proprio noi l'incendio europeo.

Non sarà quindi superfluo spiegare ancora una volta le ragioni politiche, morali e giuridiche, per le quali il trattato di Losanna, più specialmente e sopratutto perchè creava una equivoca figura di capo o sovrano spirituale indipendente a lato del Sovrano temporale, il Governatore rappresentante della Nazione dominatrice, dovesse riuscire estremamente dannoso agli interessi italiani.

Chiunque abbia conoscenza della storia e della vita musulmana, sa che per i seguaci dell'Islam la religione è la sola, la vera forza motrice, il fulcro di tutta la loro vita spirituale e materiale.

Il Corano, per quanto non contenga specificamente e completamente tutte le regole necessarie al vivere civile e sociale, contiene però le basi della legislazione, i concetti determinatori della scienza del diritto, come di ogni altra scienza musulmana. Questi concetti determinatori, sviluppati dagli interpreti della « parola rivelata », dapprima con la « Sunna », cioè la condotta del Profeta, poi con l'« idjma », cioè il consenso unanime dei compagni del Profeta ed infine con l'analogia legale, (kiyas), dilatandosene il senso e estendendosi così tutto un sistema di interpretazione etimologica, logica, sintattica, storica, teologica e filosofica, formarono la lingua e la scienza araba ed il metodo e la terminologia legislativa.

Ma, naturalmente, tutto questo lungo processo evolutivo, patrimonio esclusivo dei musulmani colti, è sfuggito alle masse ignoranti, per le quali non esiste che la « parola rivelata ».

❋ تقليب استحكامات الالمان ❋

Trincee tedesche sconvolte

باريز ١٥

دمرنا في سان ميهيال جسر للالمان وضربنا في بوابوشون عدة خنادق واستحكامات المانية فقلبناها ظهرا لبطن وهدمنا طائفة من المدافع السريعة .

❋ فوز مدافع الانكليز ❋

Successo dell'artiglieria inglese

باريز — ١٦

كان لمدافعنا وقع عظيم في اكثر ميادين القتال : وقد تعرض طيارونا لمحطة ملهيم ولمترض سكك الحديد فيها . فقذفوهما بعدة قنابل وضربوا كذلك تحصينات الالمان في مورياكور واصابوهم جنوبي همبون ودمروا جانبا منها يذكر .

❋ استيضاح المانيا لليونان ❋

La Germania chiede spiegazioni alla Grecia.

اثينا — ١٦

ابرق مكاتبو اعظم الصحف باثينا انه يوخذ من الاشاعات غير الرسمية ان جرمانيا سالت اليونان عن تساهلها مع الحلفاء هل هو منطبق على حياد اليونان .

وقد كان لهذا الخبر اعظم وقع . ومع انه لا يعرف احد ما يدور بين اليونان وجرمانيا من التناظر وتبادل الرأي . فالمظنون ان جرمانيا تقف عند هذا الحد ازجود اليونان في احوال خارقة .

❋ نشاط طياري الانكليز ❋

Attività di aviatori inglesi

وقعت ١٥ مناوشة هوائية بين الطيارين الانكليز والالمان فاسقط الانكليز طيارة المانية بجوار سكيدان وسبكيدان واقعة على بعد ٣ كيلومترات من غربي ليل .

وضرب الانكليز مصنع طيارات الالمان بمدينة جيز ومصنع ذخائر بلاشابيل . وكان عدد مهاجمي المصنعين ٣٣ فضربوهما ضربا شديدا ودمروا جانبا منهما .

وحاربت طيارة انكليزية طيارة المانية فاردتها الى الحضيض .

والتقى طيار اخر بغواصة المانية في عرض ميدلكرك فقذفها بقنابله فاصابتها قنبلة وفلقتها شطرين فتخللتها المياه وابتلعتها .

❋ وصول تجدات الحلفاء ❋

— الى سلانيك —

باريز — ١٦

ابلغ زعيم قادة جيوش الحلفا بميدان المشرق ان جيوش الحلفاء بالبلقان قد اتمت في هذه ٢٤ الساعة الاخيرة انسحابها بكل انتظام .

وانها دحرت حملة صدقها اياها البلغار وان جميع عساكر المتحالفين دخلت حدود اليونان وان جيش البلغار لم يجرأ احد منه علي ان يعبر هذه الحدود .

وورد على الصحف من مكاتبيها باثينا ان حكومة اليونان وزعت على الصحف بلاغا رسميا كذبت فيه تكذيبا حاسما خبر دخول عساكر بلغاريا في بلاد اليونان .

Le truppe alleate sbarcherebbero anche a Cavalla?

Reggimenti bulgari decimati sul Vardaa

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 16 ore 20,45

Il Comando Supremo in data 16 corrente comunica che all'infuori dei tentativi d'attacco mossi nella zona ad ovest del monte Coston (valle dell'Astico), contro Oslavia e sul Carso e prontamente sventati, la fanteria nemica non diede alcun segno di notevole attività.

Invece l'azione dell'artiglieria avversaria continuò vivace adoperando dello batterie a lunga portata e diretta, come di consueto a bombardare i caseggiati e gli abitanti.

Le nostre artiglierie controbatterono efficacemente quelle nemiche e bombardarono Gorizia.

Guerra aerea

Un velivolo nemico lanciò qualche bomba su Strigno, Grigno in valle Sugna causando lievi danni.

CADORNA.

✱ وقائع الحرب ✱

رومه — ١٧

حمل الاعداء على مواقعنا غربي جبل كسيون بوادي استيكو فرددنا حملتهم على الفور • ولم يقم مشاتهم بحملاتهم المألوفة الشديدة على اسلافيا وعلى مواقعنا بكرسو • ولكنهم لم ينقطعوا عن ضرب المنازل ومحلات السكني وقد سددوا اليها مدافع ترمي الى مسافات بعيدة وقد ردت بطارياتنا على بطارياتهم وضربت غوريسيا •

والقت طيارة لهم قنابلها على ستريينو وغرينيا بوادي سونيا • ولكن اضرارها لا يحتفل بها •

Dal fronte serbo-bulgaro

PROBABILE SBARCO DI TRUPPE ALLEATE A CAVALLA?

ROMA, 16.

La « Tribuna » riceve da Atene che il giornale « Ethnos » conferma che una squadriglia di navi da guerra inglesi hanno minuziosamente esplorato le acque di Cavalla (ad est di Salonicco).

Queste misure precauzionali d'indole strategica fanno pensare che molto probabilmente gli Alleati intendano compiere uno sbarco in quel punto e prendere l'offensiva contro la Bulgaria.

FERVONO I PREPARATIVI BELLICI A SALONICCO

ATENE, 16.

Il Comando Supremo delle truppe alleate ha allestito intorno a Salonicco potenti fortificazioni.

In questi giorni arrivano continuamente a Salonicco rinforzi di truppe che sbarcano sempre con rapidità maravigliosa e in perfettissimo ordine.

Finora sono sbarcati centottantamila uomini.

Secondo il giornale « Embros » questi reparti costituirebbero l'avanguardia di due divisioni che sono già concentrate ad Alessandria d'Egitto e di là pronte a partire per Salonicco.

...

CETTIGNE, 16.

Lo Stato Maggiore comunica:

Il 13 corrente il nemico avendo messo in azione cannoni di grosso calibro attaccò energicamente su tutto il fronte il nostro esercito operante nel Sangiaccato.

Tutti gli attacchi, nonostante la loro violenza, furono completamente respinti dai nostri.

DUE REGGIMENTI BULGARI DECIMATI

LONDRA, 16

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che è assolutamente falsa la notizia propalata nei bollettini nemici che i bulgari abbiano catturato parecchie migliaia di inglesi.

Computi ufficiali invece confermano che le perdite inglesi ammontano a novecento uomini di cui quaranta feriti e quattrocento finiti dai bulgari che trasportammo con noi.

In seguito pure agli attacchi mossi dalle truppe alleate in formazione serrata, i bulgari subirono perdite gravissime e specialmente a Ghevgeli dove i francesi avevano minato tutti gli edifici.

I contingenti bulgari che si erano audacemente avanzati fino dentro la città di Ghevgeli, sorpresi dallo scoppio immane, furono in gran parte sepolti sotto le rovine e quelli che poterono fuggire, vennero inseguiti da gli alleati che li incalzarono fin sotto un burrone alla sinistra del Vadar e dovettero accettare battaglia. La lotta fu accanita, micidiale ed i bulgari presi prima dal fuoco incrociato delle artiglierie francesi e poi attaccati alla baionetta perdettero due reggimenti e un'ingente quantità di materiale da guerra.

Inquietudini in Grecia

ATENE, 16.

Nei Circoli politici della capitale regna una certa preoccupazione per lo stato di cose creato dal concentramento delle truppe alleate sul territorio greco e dall'avvicinarsi dei contingenti bulgaro-tedeschi alla frontiera greca.

Il Governo ellenico segue con molta attenzione l'andamento degli avvenimenti ed è pronto a prendere tutte le decisioni che gl'interessi superiori del paese lo imponessero.

Comunicato ufficiale inglese

Il feld maresciallo French

LASCIA IL COMANDO

LONDRA, 16

Il Ministero della guerra ha diramato alla stampa il seguente bollettino:

Il maresciallo French, in seguito a sua domanda, abbandona il comando supremo degli eserciti inglesi combattenti nei settori di Francia e di Fiandra.

Il Governo inglese con pieno riconoscimento e gratitudine per i brillanti servigi resi, pregò il French di accettare le funzioni di feld maresciallo comandante in capo di tutte le guarnigioni del Regno Unito.

French accettò. Il Re Giorgio V. gli conferì motu proprio la dignità di Visconte.

Il nuovo Comandante

DELLE FORZE BRITANNICHE IN FRANCIA

LONDRA, 16

Un comunicato ufficiale annunzia che in seguito al ritiro del Maresciallo French, il Re d'Inghilterra, d'accordo col suo Ministro della Guerra, ha nominato il Generale Douglias Haig comandante supremo dell'esercito britannico operante in Francia e in Fiandra.

Comunicati ufficiali francesi

Aerodromo tedesco danneggiato

PARIGI, 16.

I comunicato delle ore 23 del 15 corrente annunzia:

In diversi punti del fronte fu segnalato un vivissimo cannoneggiamento con danni assai gravi subiti dal nemico.

Nei pressi di Baudesapt disperdemmo una colonna nemica forte di 400 uomini.

Una squadriglia di nostri velivoli volò sull'aerodromo di Hibsoin e lo bombardò efficacemente.

...

PARIGI, 16

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Durante la notte in alcuni punti del fronte fu segnalata una debole attività da parte dell'artiglieria nemica.

Ovunque rispondemmo efficacemente e presso Quennevierès le nostre batterie colpirono a segno un deposito tedesco di munizioni e lo fecero saltare in aria.

I risultati del prestito

IN FRANCIA

PARIGI, 16

Durante l'ultima seduta alla Camera dei Deputati, il Ministro delle Finanze Ribot, parlando del prestito nazionale dice che il Paese rispose unanime all'appello del Governo e che mai vi fu un numero così grande di sottoscrizioni.

Il Ministro dichiarò con orgoglio che il prestito fu fatto esclusivamente dal risparmio francese senza l'intervento di alcuna speculazione.

Il Ribot conclude la sua relazione rendendo un commosso omaggio al patriottismo francese e alla maravigliosa abnegazione dimostrata nel campo economico.

Comunicato ufficiale russo

Esploratori austriaci sterminati

PIETROGRADO, 16.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nella regione di Riga disperdemmo in alcuni punti i reparti tedeschi occupati a fortificare le loro posizioni.

Numerose colonne di nostri esploratori, mentre erano in ricognizione, scoprirono esploratori austriaci travestiti con pelliccie, tuniche e berretti russi. Appena riconosciuti, i nostri li attaccarono a fondo e li sterminarono.

La risposta dell'Austria

AGLI STATI UNITI

AMSTERDAM, 16

Si ha da Vienna:

Nei circoli ufficiali della Capitale austriaca si dà per certo che la risposta del Governo austriaco alla nota degli Stati Uniti relativa al siluramento dell'« Ancona » fu consegnata all'Ambasciatore degli Stati Uniti il 14 corrente.

La nota è completamente evasiva e chiede informazioni particolari circa la pretesa violazione delle leggi internazionali commessa dal comandante del sottomarino.

Il Governo austriaco dichiara inoltre che è desideroso di addivenire ad uno scambio di vedute con gli Stati Uniti ed esprime sentimenti di simpatia per le vittime americane.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 16.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale il nemico diresse parecchie squadriglie aeree contro Bassaume, Peronne e Molheim lanciando diverse bombe.

...

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Ad est di Berane continuano a svolgersi accaniti combattimenti.

Arrivo a Firenze

DI PRIGIONIERI GORIZIANI

FIRENZE, 16

In questi giorni sono giunti novecento prigionieri presi nella regione di Gorizia.

Questi sono quasi tutti slavi e vennero cacciati dalla città per ordine dello Stato Maggiore austriaco.

I funerali dell'on. Pietro Chiesa

SAMPIERDARENA, 16

I funerali dell'on. Pietro Chiesa riuscirono imponenti.

Presero parte le Autorità cittadine, molte notabilità e numerosissime Associazioni.

Lungo tutto il percorso la salma fu seguita da una folla enorme e commossa.

Al Cimitero parlò a nome del Governo il Prefetto e poi i deputati on. Cavagnari, Treves e Canepa esaltando le civiche virtù del defunto.

L'elezione del Presidente federale

BERNA, 16

Le Camere federali nella loro riunione avvenuta in questi giorni elessero a Presidente della Confederazione Elvetica per l'anno 1916 il consigliere federale Camillo Decoppet militante nelle file del partito radicale democratico.

✱ تأجيل مجلس النواب ✱

La Camera si aggiorna

رومه — ١٦

اجتمع المجلس وانضوى جميع النواب ولما انتظم عقدهم استأذن الوجيه موليتا واقترح تأجيل عقد المجلس الى غرة مارث ١٩١٦

وتمنى ان يكون العام الجديد هلال سعد على امم اوربا وفاتحة صلح وسلام يتوطد فيه مبدأ قومية الامم واستقلال الشعوب •

وقد وافق جميع النواب الا بقية يسيرة على اقتراح موليتا •

ثم طلب الصدر الاعظم صلندرا الكلام واعرب عن رضاه بارجاء عقد المجلس الى المدة المعينة باقتراح موليتا واضاف انه لا يخالجه ريب في ان رصفاءه جميعا راضون بالاجماع بالصلح متى كان الشرف حليفه ومتى كان نتيجة النصر لا غير وقد صفق الحضور لكلامه دليلا على ارتياحهم •

ثم حض رفاقه على ان يستفرغوا كنانة سعيهم في تمهيد كل سبيل للمحاربين من ميدان الالب حتى البحر •

وقال ان هؤلاء المقاتلة يجدون ركنا يعتمدون عليه في رضى الامة الطليانية جميعها وفي الحرب الشريفة التي يجاهدون فيها والتي سيكون النصر لا محالة اكليلها المجيد • (استحسان شديد) ودعا للوجيه مركورا الذي شهد فجر النهضة ان يرى تمام العمل الذي مده بحوله وقوته •

ثم حيا فرسان الجيش برا و بحرا وقوادهم المحنكين •

وهتف لراس جيش البر والبحر جلالة الملك الذي سيقضي الاعياد بعيدا عن عياله وآله اسوة بجنوده •

وقال ان فكتور عمانوئيل مثال الامة وعنوان فضلها وصورة قوتها •

وعند ذلك نهض النواب وهتفوا ليحي الجيش والاسطول ليحي الملك •

وقام بعدة الوجيه مركورا وشكر الصدر صلندرا والرصفاء الذين سيعودون الى ميدان الشرف • ودعا للشعب الطلياني بالوفاق واجتماع الاهواء مما يضمن الغلبة • وصاح لتحي ايطاليا ليحي الجيش لتحي البحرية ليحي الملك •

ومن بعد ذلك انتشر عقد النظام وعاد القوم من حيث جاؤوا فرحين مسرورين عاقدين الامال على ان يعودوا الى عالم وقد كتب الفوز لدولتهم والنصر لاعلامهم

LETTERE... ▢▢▢ ▢▢▢ LIBICHE

Mia buona amica,

Oggi non vi scrivo io: fra le numerose lettere che ho ricevuto e che mi persuadono sempre più di non aver rivolto indarno l'appello a quanti hanno la bontà di seguire le mie brevi epistole quotidiane, scelgo qualcuna, e te la trascrivo.

La prima è di un operaio; e la semplicità dell'offerta aggiunge a questa un sapore di spontaneità e di garbo che la rendono vieppiù simpatica. Eccola:

« Caro d'Arbia,

Assiduo lettore de « La Nuova Italia » e delle tue lettere libiche, ho letto anche la tua di oggi, e « tout court »: Sono un povero operaio, e vero, ma per il giorno di Natale non mi dispiacerebbe avere un terzo alla mia modesta tavola; e sarei veramente contento se questo terzo fosse un solitario soldatino.

« A te, se è possibile, provvedere.

« A. Matteuzzi »

La seconda è di una gentile, non so se signora o signorina, della quale indicherò soltanto le iniziali del nome e cognome, a meno che essa stessa non mi autorizzi a pubblicare chi ne è l'autrice:

« Caro d'Arbia

« Mi ero seduta ieri a tavola triste e per varie ragioni. Tacevo, quando un'amica mia buona cominciò, ad alta voce, la lettura delle lettera vostra

« Mutai; si illuminò l'anima, si dileguarono le nubi, più non vissero le ombre.

« — Bene — dissi — avremo gli ospiti sacri di Natale.

« — Sarai lieta? — interrogò l'amica.

« — Si, si, davvero.

« Grazie, caro d'Arbia, della bella gioia che ci procurate.

« Vedete, io già penso che la idea vostra debba divenire, nel domani prossimo, gentile e soave realtà.

« Certo, le famiglie italiane di Tripoli accoglieranno con plauso la vostra proposta e risponderanno con cuore commosso all'appello che tocca il sentimento nella parte sua più vitale.

« Noi accoglieremo i nostri soldati con amore e rispetto nelle nostre famiglie. Saranno il sorriso del di benedetto, la nostra cura, la nostra gioia, il nostro vincolo alla Patria grande.

« Nessuno di essi dovrà rimanere nella tristezza e nell'abbandono.

« Ognuno dovrà avere il suo nido per riconfortarsi, per non sentirsi solo, ma unito, unito come non mai ai propri fratelli, a ricordare, a benedire, a sperare.

« Uniti dunque, ne l'accordo perfetto, nobilissimo, tutti indistintamente.

« ...... Saranno due i soldati che il giorno di Natale potranno trascorrere con noi.

« Auguri, auguri.

« A. L. »

Questa lettera, tutta soffusa di vivissimo sentimento, fa veramente onore a chi l'ha scritta, non è vero, amica mia?

Ed io voglio dire alla gentile scrittrice, come al signor Matteuzzi, come a tutti gli altri molti che mi hanno mandata la loro adesione, di esporre senza indugio il loro desiderio, accompagnato dal preciso indirizzo dell'abitazione, all'Autorità militare, la quale potrà facilmente, specie a mezzo degli ufficiali subalterni, stabilire quali soldati possano essere scelti per mandarli a passare il Natale nelle famiglie che ne avranno fatta domanda

Nessuno, meglio del capitano o del tenente, può conoscere i propri uomini fino nelle più riposte pieghe dell'anima; sapere quali di essi sono i più facili alla tristezza, agli scoramenti, e più bisognosi perciò di una parola buona quale può loro esser detta n famiglia, nella solenne ricorrenza.

Ma un'altra lettera voglio pubblicare, perchè in essa si accenna a una proposta d'indole più generale. Ecco la lettera:

« Gentile Sig. d'Arbia

« Ho letto la sua lettera d'oggi diretta alla « buona amica » ed un pochino anche a tutti, lettori e lettrici.

« La sua geniale proposta per allietare il giorno di Natale ai nostri soldati, credo possa incontrare favori e simpatie, tanto più che essa non richiede sacrificio alcuno; e poi sarebbe ben minimo in confronto a quello che la Patria e noi stessi a questi giovani chiedemmo.

« Ma il pensiero corre pur anco a quei soldati che si troverebbero innanzi al deserto infinito ed agli altri tutti che per esigenze di servizio sarebbero costretti a rimanere nelle caserme.

« Perchè non si dovrebbe cercare di render lieto questo giorno anche per essi, facendo una passeggiata di beneficenza allo scopo di poter loro provvedere un po' di vino, dei sigari e qualche altra cosa di buono?

« Grazie infinite

« Santina Jacovacci

Nel formulare la prima mia proposta, pensai anch'io a ciò, ma rammentai anche che il Comitato cittadino di Preparazione Civile ha già provveduto, di propria nobile iniziativa, perchè nella ricorrenza delle feste natalizie giunga un ricordo a tutti i soldati di questa nostra Colonia.

Si può dunque esser certi che nessuno sarà dimenticato.

Ed ora, amica buona, io mi rivolgo in vostro nome a tutte le cortesi lettrici perchè chiedano ai loro mariti, ai loro babbi, ai loro fratelli, di non indugiare a spedire il loro invito. Gli uomini hanno tante occupazioni che potrebbero dimenticarsene. E il Natale è sempre più vicino.

vostro

G. d'Arbia.

★

... UNA AL GIORNO

Quando il bimbo è piccino, vi cammina sui piedi; quando è grande, vi cammina sul cuore.

Canzone araba

★

SCIARADA

P. P. — Sicuro; dovete invitare un soldatino anche voi, per Natale. E' un dovere.

★

PICCOLA POSTA

1. Piccino, sottile,
   di vario colore,
   denota l'età.
2. Piccino, sottile,
   di chiaro colore,
   lavori ci fa.

1-2. Grandioso, fremente,
   d'azzurro colore,
   insidie ci dà.

Spiegazione della sciarada di ieri: **Simil - oro**

✱ انحدار الحلفاء الى سلانيك ✱

باريز — ١٦

وورد على بوتي باريزيان من مكاتبها بسلانيك خبر وصول اربع بواخر كبيرة الى هذا المرفأ وهي مقلة على ظهرها العساكر الانكليز وقد دادوا وافرا من المدافع الفرنساوية الضخمة •

ومعظم هولاء الفرسان الذين انحدروا الى سلانيك سيتوجهون عن قريب الى ميدان القتال •

Le truppe bulgare si fermano nei pressi della frontiera greca.

ميلانو ١٦

وورد على كورياري دي لاسيرا من مكاتبها بسلانيك ان الجيوش المتحالفة عبرت الحدود اليونانية السربية وهي مرابطة على خط الوردار •

وان جيش البلغار اذ صار في جوار حدود اليونان امسك عن السير •

CRONACA DI TRIPOLI

Norme per l'applicazione dei dazi doganali

DIVIETI DI IMPORTAZIONE

Divieto d'importazione dei prodotti oppiacei (Decreto Governatoriale 15 marzo 1912).

L'introduzione nel territorio della Libia dello haschische, della cocaina e dei prodotti oppiacei è vietata tranne che per uso medicinale.

Divieto d'importazione della saccarina (Decreto Governatoriale 5 aprile 1912).

E' vietata l'importazione e la detenzione della saccarina e dei prodotti saccarinati, tranne che per uso medicinale.

Divieto d'importazione dei vini non genuini (Decreto Governatoriale 5 aprile 1912).

Sono vietati nel territorio della Libia l'introduzione ed il commercio dei vini non genuini. Sono considerati vini genuini soltanto quelli ottenuti dalla fermentazione alcoolica del mosto di uva fresca o leggermente appassita.

Sono invece considerati non genuini:

a) I vini ottenuti con uve secche;

b) I vini cui venne fatta l'aggiunta di sostanze, le quali, pur entrando nella composizione dei vini ed essendo ammesse nelle pratiche razionali di vinificazione, alterano, per le loro impurezze, la composizione stessa del vino, o per la loro quantità i rapporti tra i componenti riscontrati nei vini naturali;

c) I vini ai quali venne fatta la giunta di materie coloranti, estranee, di glucosio, di acidi minerali liberi, di acido salicilico, di saccarina, di dulcina e di prodotti simili: di allume, di sali di bario, di stronzio, di piombo, di fluoruri ed in generale di qualsiasi altra sostanza, che non entri nella naturale composizione dell'uva e del prodotto di sua naturale fermentazione, o che non sia ammessa nelle pratiche razionali di vinificazione indicate negli articoli 1, 2, 3, del Regolamento 5 ottobre 1905 n. 497 contro le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini vigente nel Regno.

d) Le miscele dei vini genuini coi vinelli, coi vini di uva secca e coi vini non genuini;

e) I vini contenenti cloruri, valutati come cloruro di sodio, in quantità superiore all'uno per mille, salvo i casi bene accertati di vini provenienti da terreni salmastri, pei quali serviranno i dati riscontrati nell'analisi dei vini naturali delle località;

f) I vini che, posti in vendita per l'immediato consumo, contengono anidride solforosa tra combinata e libera in quantità superiore ai 200 mgr. per litro, di oltre 20 mgr. allo stato libero;

g) I vini che contengono una quantità di solfati calcolati come solfato neutro di potassio (gesso) maggiore del 2 per mille quando non siano vini di lusso che contengono non meno del 15 per cento di alcool in volume. Essi però possono essere tagliati con vini genuini in modo da ridurre la gessatura nel limite anzidetto.

Sono considerati come vini anche i vini vermouth, i marsala, i vini liquorosi moscati, malvasie, aleatici e simili.

Possono essere importati nel territorio della Colonia i vini riconosciuti genuini la cui genuità sia provata mediante certificati di analisi di Istituti Sperimentali del Regno da consegnarsi in dogana.

In mancanza di tali certificati l'accertamento della genuità verrà fatto mediante analisi da eseguirsi dal Laboratorio Chimico della Sanità esistente in Colonia.

Divieto di importazione di sali e tabacchi (R. Decreto 18 gennaio 1914 n. 91).

Sono riservate allo Stato l'importazione e l'esportazione in e dalla Colonia dei sali e dei tabacchi.

In via eccezionale potrà essere autorizzata la importazione in Tripolitania e in Cirenaica del sale necessario a talune industrie, quando risulti provato che alle medesime non possa servire quello di produzione locale.

DIVIETI DI ESPORTAZIONE

Divieto di esportazione di animali (Decreto Governatoriale 10 ottobre 1911).

E' vietata, fino a nuova disposizione, l'esportazione dalla Tripolitania di cammelli nonchè di animali equini, bovini ed ovini.

Divieto di esportazione di materiali archeologici (Decreto Governatoriale 14 gennaio 1912).

E' vietata l'esportazione di materiali archeologici o artistici di interesse locale.

Gli altri oggetti d'arte e d'antichità in genere possono essere esportati previo nulla osta del locale Ufficio di archeologia.

DISPOSIZIONI SANITARIE

Visita sanitaria di animali e di prodotti animali.

1. — L'importazione degli animali, delle carni e dei prodotti animali (carni salate, grassi, strutto, pelli ecc.) sono soggetti a visita sanitaria, ferme restando le disposizioni delle speciali ordinanze e dei divieti concernenti l'importazione medesima.

Alla stessa visita, è soggetta l'esportazione degli animali.

2. — Sono incaricati della visita appositi veterinari governativi. Detti veterinari proibiscono l'ingresso nella Colonia agli animali affetti da malattie infettive e diffusive o sospetti di esserlo e alle carni e ai prodotti animali grassi, strutto, pelli, ecc. riconosciuti non sani.

3. — Il risultato della visita degli animali è notato dai veterinari sopra apposito modulo che viene rilasciato e consegnato da essi alla Dogana, la quale non può rilasciare la bolletta di entrata senza aver ricevuto il detto attestato ed aver verificato che la visita sia stata eseguita con esito favorevole.

4. — Sono escluse dalla visita sanitaria le tenui quantità, fino a cinque chilogrammi, di carni fresche, conservate, salate o comunque preparate, e di grassi e di strutto, che vengono introdotte nel territorio della Colonia, o portate dai viaggiatori o spedite in altro modo, per esempio: in pacchi postali.

L'esenzione non è applicabile, però, se i detti prodotti siano contenuti in più pacchi portati dalla stessa persona o spediti contemporaneamente dallo stesso mittente allo stesso destinatario con la scorta di unico certificato sanitario d'origine e la quantità complessiva dei prodotti della stessa specie superi i cinque chilogrammi.

Certificati sanitari per le ostriche, mitili e simili.

Non può essere consentita l'importazione in Colonia di ostriche, mitili e simili se non sia presentato un certificato dell'autorità del luogo di origine attestante le buone condizioni sanitarie del parco o vivaio dal quale gli animali provengono.

Certificati sanitari pei capelli grezzi cinesi.

E' vietata l'importazione nella Colonia dei capelli umani grezzi, cinesi, sia in arrivo direttamente dalla Cina, sia in arrivo da altri paesi se non venga per essi presentato un certificato vidimato dall'autorità consolare italiana del luogo di origine, attestante che i capelli provengono da località immune da peste e da altre malattie infettive.

Pei capelli cinesi sottoposti a disinfezione nei porti della Francia se no riconosciuti validi, in forza dell'accordo italo-francese del 10 dicembre 1906, i certificati delle autorità sanitarie della Repubblica attestanti che i capelli subirono in Francia le disinfezioni stabilite per le provenienze da luoghi infetti. Per tali certificati non occorre la vidimazione dell'autorità consolare italiana.

Ordinanze per le provenienze da luoghi infetti.

Per la importazione ed il transito degli animali, dei prodotti animali e delle merci provenienti da paesi infetti da malattie contagiose le Dogane si attengono alla disposizione delle ordinanze che, secondo le provenienze ed i casi, vengono emanate dal Governo della Colonia.

Visita sanitaria del mais

Nessun carico di granturco proveniente dall'estero può essere sdoganato se prima non sia stato riconosciuto sano in seguito ad apposita verifica.

E' fatta eccezione per i carichi con destinazione ad altri paesi forestieri, ai quali sono applicate le disposizioni sul transito doganale.

DISPOSIZIONI PER L'AGRICOLTURA.

Importazione di piante legnose, agrarie, forestali, ornamentali

1. — Per le piante legnose, agrarie, forestali e ornamentali provenienti dal Regno si deve esigere il certificato di origine dell'autorità municipale e l'attestato del Regio Delegato antifillosserico, che garantisca l'immunità delle piante stesse.

Gli stabilimenti orticoli, scuole e giardini iscritti nell'elenco ufficiale annualmente pubblicato dal Ministero dell'Agricoltura sono esclusi dall'obbligo della presentazione dei certificati anzidetti.

2. — Alle piante provenienti dall'estero sono applicabili le disposizioni contenute nella Convenzione antifillosserica di Berna.

3. — Per le patate destinate per la riproduzione occorre almeno il certificato di origine ed è vietata l'introduzione delle patate e dei tuberi in genere provenienti da luoghi fillosserati, se non siano affatto mondi di terra, ed in caso contrario se non sia stato prima proceduto ad opportuno lavaggio.

Altrettanto dicasi per le zampe di asparagio, per i getti del carciofo, per i bulbi e per tutti gli organi sotterranei in genere, che notoriamente servono per essere ripiantati.

DISPOSIZIONI VARIE

Importazione di fiammiferi

L'importazione dei fiammiferi è permessa a condizione che l'importatore sia munito di apposita licenza rilasciata dall'Ufficio di Pubblica sicurezza.

Importazione di materie esplodenti

L'importazione degli esplosivi è permessa a condizione, che l'importatore sia munito di regolare licenza rilasciata dall'Ufficio di Pubblica Sicurezza.

Importazione di armi e di strumenti da taglio.

E' permessa l'importazione di armi e di strumenti da taglio in genere e condizione che volta per volta gl'importatori ottengano regolare nulla osta dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza, con le norme e sotto le condizioni indicate dal Decreto Governatoriale 31 luglio 1915.

Importazione di pesi e misure

I pesi, le misure, e gli strumenti per pesare e per misurare possono essere importati a condizione che siano sottoposti alla prescritta bollatura.

Fino a quando non funzionano nella Colonia gli uffici metrici, i pesi e le misure e gli strumenti per pesare e per misurare possono essere importati, ma, qualunque sia la loro provenienza, devono essere muniti dei bolli di prima verificazione di un ufficio del Regno.

Importazione di carte da gioco

Le carte da gioco sprovviste del prescritto bollo, dopo essere state sottoposte a dazio, devono essere dalla Dogana spedite con bolletta a cauzione all'Ufficio della Tassa sugli Affari.

Tale disposizione non si applica alle carte da gioco che già pagarono la tassa in Italia e per le quali non è dovuta la tassa di bollo stabilita per la Colonia.

Sorveglianza sui prodotti alimentari e sulle bevande.

Le dogane sorveglieranno perchè non rispondenti per natura, sostanza e qualità alla denominazione col la quale sono designati e richiesti, come pure i prodotti alimentari e bevande che siano stati o spogliati in parte delle proprie sostanze nutrienti o mescolati a materie di qualità inferiori o comunque trattati in modo da variarne la composizione naturale.

CALENDARIO

Gregoriano: Venerdì 17 Dicembre 1915 — San Lazzaro.
Ebraico: 10 Tebet 5676.
Musulmano: 10 Safar 1334.

Tripoli che s'abbellisce

Abbiamo visitato, con vera compiacenza e soddisfazione, il nuovo negozio di Pasticceria che si aprirà in questi giorni attiguo al «Bar Italia» nel nuovo Palazzo Hassan, sotto il titolo di: «Pasticceria Moderna».

Ed invero il titolo, non poteva essere più appropriato poichè è uno dei migliori negozi che formano il decoro della nostra Tripoli, e di una semplicità e di una eleganza squisita: merce che il Signor Fabbri non poteva ideare di quella eleganza e si giovò della sua pratica che sempre in passato spese quando ceve diresse per varii anni quel gioiello del «Kursal» di Lugano e da tempo il suo laboratorio che unitamente ai Fratelli Artibani fornisce i principali esercizi della città.

Di questo negozio in Tripoli se ne sentiva il bisogno, poichè ogni Signora che desidera fare i suoi acquisti di dolci e biscotteria, etc., trovera l'ambiente che invano cercava e verra servita con signorilità e squisitezza di modi.

Siamo certi che questo negozio, nel quale tanto le tinte, che i mobili non potevano essere più indovinati ed intonati dove i dolci e gli altri generi sono squisiti, avrà quella fortuna pari al coraggio di chi lo ideo e tradusse in atto, quella fortuna che noi di gran cuore auguriamo e che debbono avere tutti coloro che compongono la eletta schiera che ha contribuito e contribuisce tuttora, anche in momenti critici, a creare ciò che torna a decoro e lustro della Città nostra.

Croce Rossa Italiana

Nuovi soci perpetui

7. battaglione Bersaglieri, 1 azione perpetua (L. 200).

2. battaglione del 47 Reggimento Fanteria, 2 azioni perpetue (L. 200).

Oblazioni

Stato Maggiore ed equipaggio del la R. Nave «Etruria» L. 250 — 2 Battaglione del 47 Reggimento Fanteria L. 95 — Cav. Prof. Giannetto Paggi per oblazioni raccolte fra gli alunni della R. Scuola Maschile «Roma» L. 80,35 — Prof. Giovanni Meloni per oblazioni raccolte fra gli alunni della R. Scuola Maschile «P. Verri» L. 37,10 — Signora Adelaide Robaldi per oblazioni raccolte fra le alunne della R. Scuola femminile «Margherita di Savoia» L. 117,25 — Signora Meloni Elisa, per oblazioni raccolte fra le alunne della R. Scuola femminile «Regina Elena» L. 16,45 — Signora Maria Del Giudice [illegible] oblazioni raccolte L. 82,10 — D'Alessio Nunzio, [illegible] oblazioni raccolte L. 19 — Costa Giuseppe, [illegible] oblazioni raccolte L. 9.

Il 1° Concorso della "Nuova Italia,, su Gorizia italiana

In vista dell'importanza assunta da questo nostro 1. concorso, del favore con cui il medesimo è stato accolto dalla cittadinanza, e della quantità dei lavori che ci pervengono su «**Gorizia italiana**» abbiamo stabilito di dare in premio all'autore dello scritto che sarà giudicato migliore, non più uno ma **due magnifici vasi tipo Satsuma** che tutti possono ammirare nelle vetrine dei notissimi **Magazzini MELE** in Via Azizia.

Stimoliamo ancora una volta coloro che intendono di concorrere a spedirci al più presto i loro lavori pena la probabilità di non giungere più in tempo.

Intanto, continuiamo ad elencare gli scritti pervenutici:

23. **Paola** — Pensieri.
24. **A. S.** — Sonetto.
25. **Bianca Maria** — Sonetto.
26. **F. L.** — Pensieri.
27. **Luce** — Poesia.
28. **Un soldato** — Sonetto.
29. **H. M.** — Pensieri.

NOZZE COSTA - FERRARI

Il nostro amico carissimo Avv. Guido Costa si è ieri unito in matrimonio colla gentile signorina Lucia Ferrari figlia del compianto Ingre Ildebrando Ferrari (uno dei veri pionieri dell'industria e del commercio libici) e della Sig.ra Finella vedova Ferrari.

Testimoni della sposa il maggiore cav. Cesare Muzzioli, e il tenente Sig. Umberto Pezzetti industriale congiunto della famiglia Ferrari; dello sposo gli avv. Alberto Guecco ed Angelo Fani.

Funzionava da Ufficiale di Stato Civile il Sig. Commissario Avv. Zucco il quale ha rivolto agli sposi sentite parole di congratulazione e di augurio.

Dopo la cerimonia religiosa seguita nella Chiesa Parrocchiale Cattolica, che è stata coronata da un toccante discorso di circostanza pronunciato dal sacerdote celebrante, ha avuto luogo una colazione intima a cui hanno partecipato oltre i testimoni e i parenti i colonnelli Vacca e Giannuzzi colle loro Signore, dottor Testori e Signora, Signora Muzzioli, Signora Guecco, Signorina Nahum ecc.

Hanno pronunciato fervidi brindisi inneggianti agli sposi il maggiore Muzzioli e gli avvocati Guecco e Fani.

Molti e ricchi i doni offerti agli sposi ai quali anche la «Nuova Italia» invia auguri vivissimi di perenne felicità.

UNO DEI TANTI VALOROSI

Giunge notizia dal fronte che il sergente Piero Mazzolini bersagliere ciclista è caduto prigioniero degli austriaci durante il secondo combattimento intorno a Gorizia avvenuto il 21 novembre scorso.

Il Mazzolini era qui a Tripoli contabile al Banco di Roma. Alla dichiarazione di guerra, si arruolo come volontario, andò a Roma e di là fu mandato sulla linea del medio Isonzo.

Prese parte a molti combattimenti comportandosi sempre da valoroso, ma il 21 novembre venne ferito e trovandosi nell'impossibilità di poter difendersi dovette lasciarsi trasportare.

Alla famiglia, al fratello, anche lui richiamato, mandiamo altre notizie. Gli amici, i conoscenti e noi del Giornale formuliamo auguri che il simpatico Mazzolini possa presto rimettersi dalla ferita.

—x x—

Ricordiamo ai Signori Industriali e Commercianti

che per il 1. dell'anno «La Nuova Italia» si pubblicherà con un numero speciale e per rendere facile a tutte le Ditte porgere i loro auguri alle rispettive clientele, abbiamo deciso di trasformare la nostra quarta pagina di reclame in tante carte da visita.

L'AMMINISTRAZIONE

L'inserzione costa:

FORMATO CARTA DA VISITA USUALE L. 5.

FORMATO CARTA DA VISITA DOPPIO L. 10.

FESTAIUOLO IMPENITENTE

Il 14 corrente alle ore 22.30 la pattuglia di carabinieri che perlustrava la Hara el Kebira notò che in una casa sita nella zenghet Rebbi Scialom si ballava e si suonava contemporaneamente. Gli agenti credettero opportuno bussare alla porta della casa in parola per domandare all'inquilino, che è tal Nino Arbib di Messaud, se era munito del necessario permesso.

L'Arbib esibì il permesso dell'Autorità di P. S., ma esso conteneva l'autorizzazione a prolungare il festino sino alle ore 23, e non oltre. Poichè tale ora era passata già da un pezzo, il Nino Arbib fu dichiarato in contravvenzione.

UBBRIACHI DICHIARATI IN CONTRAVVENZIONE

Nella notte sopra ieri, alle ore 0.30 i carabinieri dichiararono in contravvenzione il negoziante Oreto Michele, di anni 30, da Maddaloni, perchè trovato sulla pubblica via in istato di repugnante e molesta ubbriachezza.

* * *

Nel pomeriggio di ieri venne dichiarato in contravvenzione, per la stessa ragione, l'indigeno Ayed Tegih ben Otman, di anni 20, da Suq el Giuma.

* * *

Ieri l'altro, verso le ore 18.30, gli agenti di P. S. arrestarono in Piazza del Pane, l'indigeno Mohamed ben Salem di anni 22 da Tripoli, perchè trovato ubbriaco.

* * *

Anche ieri l'altro, verso le ore 20.30, le guardie di finanza accompagnarono in Questura il facchino di porto Salem ben Mohamed Nahli di anni 31 da Tripoli, il quale, essendo in istato di ubbriachezza, oltraggiava la guardia di finanza D'Amico Paolo.

* * *

Il 15 corrente, Hlifa el Bedri ben Mohamed da Tripoli, denunziava alle autorità di P. S. gl'indigeni Ali ben Mohamed Otman, facchino, e Muktar ben Hag Mohamed, tessitore, che aveva trovati ubbriachi in una casa di sua proprietà sita in Sciara el Sur.

FERMO

Alle ore 19,30 del 15 corrente, per misure di P. S. fu rinchiuso in camera di sicurezza l'indigeno Abdullah Scukri ben Hassen el Haddad, di anni 25, giunto teste dall'Italia.

Il GIORNALE dei GIORNALI

La stampa francese fa nuovi inviti al Governo per una azione energica nei riguardi della Grecia.

* * *

Circolano voci di dissensi bulgaro-tedeschi, per il desiderio della Bulgaria di porre quanto prima fine alla guerra.

* * *

La «Morning Post» loda il discorso del Ministro degli Esteri On. Sonnino, invoca la redenzione economica, industriale e commerciale dal dominio tedesco, come una ragione non meno importante ed urgente della lotta dell'Italia contro la Germania.

* * *

La discussione che si è svolta alla Camera dev'essere lietamente accolta dall'opinione pubblica. Solo l'opposizione dei socialisti ufficiali mostrò la sua piccolezza in confronto con la coscienza nazionale.

* * *

Il maggiore tedesco Morath scrive che le posizioni austriache per la difesa di Gorizia difficilmente potranno resistere a lungo agli attacchi degli italiani.

* * *

Tutte le forze inglesi passeranno sotto il comando di lord Kitchener.

* * *

I ministri inglesi hanno deciso di ridurre le loro indennità.

* * *

Il cambio di moneta tedesca, agli Stati Uniti, precipita in modo impressionante.

* * *

L'Ambasciatore tedesco a Washington ha ricevuto un curioso radio-telegramma tedesco, in cui è detto che la Germania è pronta ad annunziare al Mondo le condizioni alle quali sarebbe disposta di trattare la pace.

* * *

Il Presidente degli Stati Uniti Wilson chiederà al Congresso le sanzioni legali contro i germanofili.

* * *

Il colonnello Russel occupandosi della prossima azione italiana in Albania, nota che l'Italia mostrò fino a grandissima chiaroveggenza negli affari balcanici e sembra anzi certo che essa propose alle potenze alleate, qualche mese fa l'azione collettiva, per non urtare la suscettibilità della Grecia.

* * *

Il Governo romeno ha congedata la classe del 1892 e sarà congedata prossimamente anche quella del 1893.

* * *

I socialisti tedeschi hanno presentato al Parlamento una interpellanza per chiedere a quali condizioni la Germania accetterebbe di trattare la pace.

* * *

I giornali torinesi danno notizia che un italiano svelò le attività fomentata da agenti tedeschi per attentati contro le ferrovie in Italia.

* * *

La Camera italiana è stata misura ta e conforme alla solennità del momento.

* * *

La resistenza dei serbi a Monastir continua da parte della retroguardia serba.

* * *

E' stata presentata alla Camera la seguente mozione: «La Camera ritenendo che se ragioni insindacabili di sicurezza militare, possono avere determinato i provvedimenti di internamento presi, con carattere d'urgenza, a carico di cittadini, sopra semplici denunzie, o sospetti, o in seguito a sommarie inchieste: ragioni evidenti di giustizia esigono però che tali cittadini non siano lasciati lungamente sotto il peso e la vergogna di accuse indeterminate, ma infamanti e s'impone quindi il dovere di contestare ad essi, con ogni sollecitudine, la consistenza delle accuse medesime, sicchè si renda possibile la loro discolpa; ed in ogni modo di procedere alla revisione della opportunità di mantenere in vigore i singoli provvedimenti; confida che il Governo vorrà dare pronto corso a tale operazione di giustizia eliminando per tal modo una causa di turbamento della concordia degli animi indispensabile assolutamente nel grave momento che la nazione attraversa; firmati: Chiaradia, Giusep.Roi, Arrigoni, degli Oddi, Schiavoni, di Caporiasco, Astengo, Tovini, Bononi Paolo, Longinotti, Venino, Cotugno, Bellotti, Meda, Degli Occhi, Paolo Bignami, Caccialanza, Bertini, Camerani, Rodinò».

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

CAMERE MOBILIATE pulite ariose a prezzi modici — Dirigersi Don Peppe Giama Drghut 11.

SMARRITO CAGNOLINO pregasi portarlo indirizzo indicato retro collare, buona mancia.

SIGNORA seria occuperebbesi presso persona sola — Indirizzarsi C. B. Posta.

AVVISO

Annullasi avviso precedente del Deposito per la vendita quadrupedi riformati. Tale vendita effettuerassi a trattativa privata in giorno da stabilirsi, in unico lotto di 10 quadrupedi.

I concorrenti possono rivolgersi al sottoscritto per avere maggiori schiarimenti. — Capitano MORETTI

Datteri

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

I crescenti affari, la preferenza datami dai Signori committenti, gli attestati del buon esito delle prime 2000 cassette spedite, m'ha incoraggiato ed ho comprato enorme quantità di datteri Decla 1. scelta, ed il famoso dattero Nisciuf (spugna) che incrociato con zuccherina e morbida Decha: assicura la conservazione delle nostre cassette, garentita, per oltre 8 mesi.

Non ostante i rincari, ed il miglioramento delle qualità (dovute, nota bene, alla migliore maturazione del frutto) sosteniamo i prezzi vecchi.

Cassetta Kg. 3 L. 5,50.

Cassetta Kg. 5 L. 7,50.

"Bar dell'Aquila"

NICOLOSI & AMATO

Vini rossi e bianchi - Marsala

Produzione propria

Chianti - Birra delle più rinomate Marche

Filiali: Genova - Catania - Trecastagne - Etna

Riposto - Tripoli

Vendita solamente all' ingrosso.

SCIARA SUQ EL HTAB 64

"LA NUOVA ITALIA"

esegue qualsiasi lavoro commerciale; comune e di lusso a prezzi eccezionali.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia"

CHININA BANFI

alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. - Evita la calvizie - Rinforza, lucida la chioma.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza [illegible] arrivo a [illegible] partenza ore 11 [illegible] 20, [illegible] partenza [illegible] 16, [illegible]

2ª Linea, Tripoli-Aïn-Zara — Partenza [illegible] ore 8, arrivo [illegible] partenza ore [illegible] Partenza da [illegible] arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, [illegible]

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a [illegible] ore 8 [illegible] [illegible] a Tripoli ore 10; partenza ore 15 10, arrivo ore 16.

Hôtel Ristorante "PATRIA"

Via dei Bastioni - Zonghet el Hambri

TRIPOLI

Locale prospicente al mare

Ottima cucina Romana

Chianti delle migliori marche

Vini dei Castelli Romani

SERVIZIO INAPPUNTABILE

PREZZI MODICI

Affarone!!!

LIQUIDIAMO

200 costumi confezionati tinte, e quantità assortite.

150 Palettot, modelli ultimi.

2000 metri stoffe per [illegible] Costumi qualità estera [illegible] in tinte e disegni novità.

Scampoli per uomo e per signora

Seteria broccata a colori, e nera ultima moda.

5000 colli assortiti in tutti i modelli 0,25 ciascuno.

Colli-berretti velluto ed altro.

BASTIONI SUK EL NAGGIARA 30

(Presso l'orologio)

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI

MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)

Fonduco N. 18

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE

[illegible] l'ideale dei purganti [illegible] rinfrescativo e depurativo del sangue. Tutto il mondo lo usa ed altamente lo apprezza.

[illegible] ESCLUSIVAMENTE [illegible] Centrale Zacaria, [illegible] Arba Arsaat 29

Stabilimento Tipografico Cooperativo "La Nuova Italia"

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della "Nuova Italia" nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Nel darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - ثمن الاشتراك وشروط الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 18 - Semestre L. 9 — Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17 — Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI [illegible] — ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50 — Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 60 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 — In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione, Amministrazione, Pubblicità

ANNO IV, N.° 345 — Sabato 18 Dicembre 1915 — Un numero cent. 5 — TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA: Via del Parlamento 9

DISCORSI E NOTIZIE DEL GIORNO

L'acqua nelle case

Nel bilancio di previsione del Municipio per l'esercizio finanziario 1915, troviamo inscritta la cifra di L. 14,000 entrata prevista per diritti di concessione di acqua potabile.

Contro questa entrata sta una spesa di L. 60,000 per la manutenzione delle sorgenti dell' « Hamidiè » e della Bu-Meliana.

Non facciamo questo ravvicinamento di cifre per stabilire un confronto fra l'entrata e la spesa e far rilevare la esiguità della prima in paragone della cospicua cifra che rappresenta la seconda, poichè la spesa per la manutenzione delle sorgenti deve considerarsi non in relazione soltanto degli utenti (privati e uffici pubblici) ma alla dotazione di acqua delle fontane e fontanelle di uso pubblico.

Lo Stato ed il Comune meritano anzi la più alta lode per non aver lesinato lavori e spese allo scopo di dotare la città di una quantità di acqua potabile che bastasse a soddisfare le esigenze di una popolazione educata all'igiene.

Prima dell'occupazione esisteva solamente l'acquedotto della Bu-Meliana che con una conduttura facilmente accessibile all'inquinamento portava l'acqua a quattro fontane in città d'onde veniva trasportata da indigeni nelle case private in recipienti aperti fra cui dominavano le latte da petrolio. La maggioranza della popolazione indigena si serviva esclusivamente dell'acqua dei pozzi e delle cisterne. L'acqua pertanto non era nè abbondante nè sicura dal punto di vista igienico.

Con successivi lavori l'acquedotto della Bu-Meliana fu quasi interamente ricostruito; fu costruito un serbatoio di deposito alla Dhara piccola; fu costruita una nuova conduttura con galleria filtrante all' « Hamidiè ». Il macchinario per la elevazione dell'acqua fu aumentato e perfezionato per ottenerne un adeguato rendimento. La spesa occorsa ascese in cifra tonda a 110,000 lire.

La portata dell'acquedotto si valuta di 450 m. c. in media nelle 24 ore. Quantità insufficiente per alimentare la città.

Si procedette pertanto a costruire una grande galleria filtrante che allaccia i vari pozzi esistenti presso il forte « Hamidiè » e che può dare oltre 2.000 m. c. d'acqua. In cifra tonda si spesero per questi lavori 210,000 lire.

Le acque provenienti dalle sorgenti della Bu-Meliana e dell' « Hamidiè » vengono convogliate nel serbatoio alla Dhara capace di contenere 2,000 m. c. d'acqua e che importò la spesa di 120,000 lire. Da questo serbatoio l'acqua è distribuita nei diversi punti della città ad alimentare le fontane e le fontanine pubbliche e le derivazioni nelle case private.

Questi primi impianti richiesero dunque una spesa di un mezzo milione, spesa che oggi è forse superata per l'esecuzione di opere di ampliamento.

Ma l'uso di queste acque non è abbastanza diffuso. La popolazione indigena continua a servirsi di quelle fornite dai pozzi e dalle cisterne e che non sono igienicamente raccomandabili, oppure attinge alle pubbliche fontane.

Le ragioni di sanità pubblica che hanno consigliato e spinto ad eseguire i lavori sopra indicati erogando in essi una così cospicua cifra sono forse cessate o hanno perduto ogni valore?

E il Comune, che ha recentemente avuto dallo Stato la consegna e l'amministrazione di un patrimonio così cospicuo per la cifra che ha costato e per il contributo che rappresenta a vantaggio della pubblica igiene, può esso contentarsi di un uso così scarso e di un reddito così meschino come quelli che si rilevano dalle cifre del bilancio?

A noi pare che l'esercizio dell'acquedotto dovrebbe costituire per il Comune un cespite di forte reddito e che a rinvigorirne il gettito debba attendere il Municipio con una azione energica. Trattandosi di questione in cui le ragioni della finanza municipale trovano un reale corrispettivo nel servizio reso e sono confortate da forti ed evidenti ragioni di igiene, non si dovrebbe trascurare di diffondere più largamente, o con mezzi di persuasione o, se fosse necessario, con provvedimenti obbligatori, l'uso dell'acqua potabile nelle case private.

Se ne avvantaggerebbero insieme l'igiene pubblica e la finanza municipale.

Nè ci pare che la spesa occorrente per le derivazioni ed il primo impianto possa essere tale da alterare sensibilmente il prezzo delle pigioni e rincrudire la situazione degli inquilini.

Del resto, dato il tasso attuale dei fitti, non ci pare che la spesa medesima possa costituire uno onere intollerabile per i proprietari di case.

✻ انقراض كتيبتين ✻
بلغاريتين

Due reggimenti bulgari distrutti

لندرا ١٧

ابلغت قيادة الجيوش بالشرق ان ما اشاعه البلغار من اسرهم مدة الاف من الانكليز كذب محض لا نصيب له من الصحه .

بل ان الاحصاآت الرسميه تدل علي ان خسائر الانكليز تبلغ ٩٠٠ منها ٤٠ جريحا و ٤٠٠ قتلهم البلغار ونقلناهم معنا .

والبلغار قد تكبدوا بحملات جيوش الحلفاء خسائر جسيمة ولاسيما في كفكلي . التي كان الفرنساويون سبقوا وبثوا اللغوم في جميع بناياتها فالعساكر البلغارية التي تجرات على التوغل . في المدينة فجاها انفجار اللغوم ودفن اكثرها تحت انقاض المدينة . والذين هربوا منها انبرى لهم الحلفاء وطاردوهم الى شفار في شمالى الوردار واجبروهم علي القتال وكان شديدا على البلغار فقد استقبلتهم . بطاريات الفرنساويين من كل وجه ثم شدوا عليهم . بالحراب فافنوا منهم كتيبتين وسلبوهم مقدارا وافرا من اهبات الحرب ومعداتها :

L'Italia nei Balcani

لقد ذكرنا في عدد امس خبر وصول البعثة الطليانية الى البانيا . لتقاتل الى كتف دول الاتفاق في ميدان البلقان .

وقد كان وزير خارجية ايطاليا سبق في خطابه البليغ الذي نشرناه في حينه فصرح على اعين الناس بموافقة دولته على محالفة لندرا اي برضاها بان تساهم حلفاءها في جميع ميدان القتال ولا تدخر وسعا في مطاعنة اعدائهم جميعا في اي ميدان جروا وتحت اي شكل ظهروا . وقد جاءت اخبار امس مؤيدة لهذا القول .

ولا ريب في ان عزائم الفرنساويين والانكليز بالبلقان قد اشتدت بما انضم اليها من فرسان ايطاليا وهم تمو العدة كاملو الاهبة ووفرو العدد وافرو النشاط .

وسيكون هذا الخبر على الالمان والنمساويين والبلغار انكي من وقع السهام . ومن يستهين بجيش مولف من مائتى الف مقاتل على الاقل وراءهم امة قوية تستطيع متى شاءت ان تضم اليهم مثلهم .

ربما لم يكن يدور في خلد الالمان والنمساويين ان ايطاليا تزاحمهم في البلقان وتكازلهم مع الانكليز والفرنساويين . وهذا ما يحملنا على الظن بانهم قاسوا وقعدوا لهذا الخبر الذي قد نسي امرا مفعولا .

ولا نلبث قليلا حتى تقرع اسماعنا صلصلة الروس وغمغمة ابطالهم وهم زاحفون من حدود رومانيا على بلاد البلغار . وقد روينا غير مرة ان الروس يحشدون لهذه الغاية جيشا مولفا من ثلاثمائة الف .

وعليه فقد ازداد عدد الحلفاء بالبلقان مع القمع تتابع وصول فرسان الانكليز الى سلانيك .

واما الالمان والنمساويون فليس بوسعهم مقابلة هذه الجحافل وانى لهم ذالك وليس عندهم في سائر ميادين القتال ما يسدون به الخلل الطاري على صفوفهم في فرنسا وكرلنديا وايزنسو .

لا يبعد ان يقع بالبلقان قريبا حوادث ذات بال . متى تطاعنت الفرسان وتطاحنت الاقران وتكسرت النصال على النصال واصطبغت الدماء بدماء الابطال وكل آت قريب والسلام .

Gli ordinamenti della Libia
dopo la morte del trattato di Losanna

II

Per esse il Corano, non è soltanto il codice venerabile che detta ai credenti le norme per conquistare in vita la perfezione morale ed in morte il regno dei cieli; non indica soltanto la prassi della vita spirituale, così come Allah la vuole, perchè il credente diventi degno delle sue grazie divine; ma regola tutti i rapporti, tutte le necessità materiali della esistenza fisica; disciplina tutti i rapporti sociali della famiglia, della tribù della società islamica. Lo statuto personale, il diritto di famiglia, il diritto successorio, i diritti reali, le obbligazioni, i contratti, la tutela della integrità fisica e morale, l'igiene, la terapia del delitto, la guerra e la pace, il trattamento al nemico vinto ed alle terre conquistate: tutte insomma le molteplici e complesse necessità e manifestazioni della vita individuale e sociale, sono oggetti delle preoccupazioni e delle cure celesti del sommo, dell'unico Dio, Allah, il quale, per bocca del suo profeta, l'unico, il vero divulgatore della parola divina, consiglia ai suoi fedeli le norme da seguire in ogni contingenza materiale o spirituale dell'esistenza terrena.

Chiunque abbia, anche per poco tempo, vissuto in paese musulmano, sa, per constatazione personale, che il musulmano è, non soltanto attaccatissimo alla sua religione e zelante osservatore delle sue regole (tanto che non esitiamo ad affermare che il musulmano è l'uomo che più di ogni altro sente la religione), ma è gelosissimo di essa. Il musulmano difficilmente perde la sua calma; la concezione fatalistica della vita, la quale non è che un dono grazioso di Allah e deve quindi svolgersi nel modo che questi ha predisposto, non [illegible] secondo i desideri o le passioni dell'individuo, lo rende apata, insensibile, rassegnato agli eventi i più inverosimili, docile alle delusioni ed ai dolori più gravi. Ma, offendete la sua religione, dileggiate i degni della sua fede, beffeggiatelo nelle sue pratiche religiose [illegible] con tutta la violenza della sua natura barbara primitiva.

Il fondo intimo e riposto della psiche di ogni musulmano è la gelosia, una gelosia istintiva, cieca, [illegible] che stringe in unico nodo tenace la sua carne ed il suo spirito: il possesso esclusivo delle sue donne e della sua religione. Analizzate i costumi, studiate le vicende storiche dei popoli che hanno abbracciato l'Islamismo: troverete sempre in ogni evento la gelosia, sessuale o religiosa, unico movente di lotte sanguinose o lenta modellatrice di usanze e di abitudini. Il gran numero di sette e congregazioni religiose dell'Islam, differenti fra loro per lievi divergenze dommatiche o rituali, delle quali ognuna ritiene fermamente di essere più vicina alla vera essenza della religione predicata da Maometto, se non unica depositaria della vera concezione del verbo divino; el sanguinose lotte fratricide per la prevalenza dell'una o dell'altra, onde si arrossa tutta la storia dell'Islam; le lotte secolari contro gli usurpatori del Califfato, non sono forse la prova irrefragabile che la religione è la chiave di volta di tutta la psicologia musulmana, la regolatrice suprema ed unica di tutti i rapporti della vita singola e collettiva?

La stessa concezione della disciplina e della gerarchia sociale nella mentalità musulmana ha contenuto essenzialmente religioso. Nella concezione, spiccatamente semitica, dell'uomo e dell'universo, che si è venuta formando dallo spirito musulmano nella sua evoluzione, Allah, il Dio per eccellenza, è il perno, il punto fisso, immutabile, eterno, [illegible] e reggitore di tutti gli esseri e di tutte le cose. La funzione unica, intima, fondamentale di tutta la vita degli uomini e delle cose è la religione « din », cioè l'assenso, anzi la dedizione completa e cieca di tutto il creato, specialmente degli esseri [illegible] soprannaturali (spiriti, angeli, ecc.) alla volontà di Dio. Assenso e dedizione, che assumono e rivestono la forma più perfetta ed attingono la espressione più vera nell'Islamismo. Allah riempie di sè tutto l'Universo, gli dà la sua impronta, dà sostanza e vita all'intelletto, muove la vita [illegible] sociale dei credenti, cioè di quanti a lui si abbandonano, cooperando così alla attuazione della sua volontà e formano per ciò il suo popolo eletto. Per i credenti Allah non è soltanto la volontà prima ed [illegible] questo della [illegible] teocratica dello Stato musulmano. [illegible] appunto per questa concezione ed evoluzione [illegible] della società [illegible] che noi troviamo in esso [illegible] « esercito di Allah, un diritto di Allah, un governo di Allah »: la [illegible] abbiamo un [illegible] regno o imperiale, un [illegible] un governo nazionale [illegible] tutte le istituzioni [illegible] nella nostra [illegible] ragione e vita [illegible]: invece, nella [illegible] i popoli musulmani hanno ragione e vita soltanto in Dio. Allah [illegible] direttamente le norme di ordine privato e pubblico che devono regolare la vita dei credenti e quelle che devono dar vita e regolare i rapporti [illegible] lui e le sue creature, a mezzo [illegible] essere speciali da lui [illegible], i quali le annunziano e consacrano in un testo sacro, predicandole e divulgandole. La legge divina, governando tutta quanta la vita umana, comprende le « radici fondamentali » della religione, cioè i canoni di fede e di morale, che sono norme della coscienza: ed i « rami » [illegible] tanto verso Dio, [illegible] suoi simili. Quindi è divisa in una parte teologica ed in una parte [illegible] tale ultima contiene anche [illegible] relative all'esercizio del culto esterno e perfino le regole della morale pubblica e del buon costume.

✻ انحدار الجيوش الى سلانيك ✻
متواصل

I continui sbarchi a Salonicco

ورد على لاتريبونا من اثينا ان صحيفة اثوش التي تنشر فيها قد روت ان بوارج الانكليز تجوس خلال مياه قوله اذ لايبعد ان يحدروا جيوش الحلفاء اليها .

وان الحلفاء يشيدون القلاع بسلانيك . والنجدات تصل اليها متتابعة متواليه . وقد بلغ عدد العساكر التي انحدرت اليها ١٨٠ الفا .

وتذهب صحيفة امبروس الى ان هذه الجيوش ستكون المقدمة وان في الاسكندرية فرقتين سيوتي بها حالا الى سلانيك .

✻ مغادرة المرشال فرنش ✻
القيادة

Il Maresciallo French

لندرا ١٧

ابلغ وزير الحربية بلسان الصحف ما ياتي :

غادر المرشال فرنش بطلب منه قيادة جيش الانكليز الذى يحارب بفرنسا وفلندرا .

وقد شكرت له حكومة الانكليز الخدم الجليلة التى قام بها وطلبت منه ان يرضى بمنصب فلد مرشال القومندان الاول في المملكة المتحدة وقد رضي فرنش بذلك . وانعم عليه جرج الخامس ملك الانكليز من تلقاء نفسه بمرتبة فيكنت :

— × × —

✻ ضرب مصنع طيارات ✻
المانية

Aerodromo tedesco bombardato

باريز — ١٧

تجاوبت المدافع بشدة في كثير من ميادين القتال . وقد كانت اضرار اعدائنا جسيمة .

ومزقنا جموع جيش مولف من ٤٠٠ بجوار بودسبت .

وحلق اسطول من طياراتنا فوق مصنع طيارات هبزوان وضربه ضربا شديدا بالغا .

وكان لمدافع اعدائنا ليلا دوي خفيف في اكثر ميادين القتال فرددنا عليها احسن رد واصابت بطارياتنا بكانيفير مخزن ذخائر الالمان فنسفته في الهواء .

✻ رد النمسا على الولايات ✻
— المتحدة —

La risposta dell'Austria agli Stati Uniti

امستردام — ١٧

من اخبار ويانة :

توكد محافل العاصمة الرسمية ان النمسا دفعت في ١٤ الجاري الى سفير الولايات المتحدة جوابها على المذكرة المتعلقة باغراق الباخرة انكونا .

وهذا الجواب مشحون بالمواربة والمخاتلة والنمسا تستعلم فيه استعلامات خاصة متعلقة بدعوى خرق الحقوق الدولية التي ارتكبها قومندان الغواصه .

وزادت الحكومة النمساوية ان في رغبتها ان تفاوض الولايات المتحدة واعربت عن اسفها على الاميركان الذين ذهبوا طعمة للبحر الزخار .

Il Senato con voto unanime
approva la politica del Governo

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nelle Dolomiti

ROMA, 17 ore 21.15

Il Comando Supremo in data 17 corrente comunica che sono segnalati piccoli scontri nella zona del Tonale al passo di Amoretta nell'alta valle Pettorina, lungo il Cordevole e nel Lagazuoi a nord-ovest del passo di Falzarego.

Il nemico, nonostante i suoi ripetuti tentativi, fu sempre respinto con gravi perdite.

Dal Tonale all'Isonzo

Lungo tutto il fronte continua il duello di artiglieria con costante tendenza da parte di quella nemica a tirare sugli abitati.

La nostra controbatte sempre efficacemente e distrusse gli osservatori nemici, bersagliò le colonne di salmerie e disperse importanti nuclei di lavoratori.

Nel Carso

Si nota una grande attività da parte dell'avversario in lavori di difesa.

Nel pomeriggio di ieri dopo un vivo fuoco di fucileria e di lanciabombe i nemici tentarono di avanzare verso il tratto centrale delle nostre linee.

Furono respinti con tiri bene aggiustati dell'artiglieria e della fucileria.

Guerra aerea

Un velivolo nemico gettò alcune bombe su Stero in Valle Giudicaria, ma non causarono alcun danno.

CADORNA.

❋ بلاغ حرب ❋

رومه — ٨

وقعت مناوشات خفيفة في منطقة طونال عند معبر اموريتا بالكرديفول . وفي شمالي غربي المساريغو . وقد دحر العدو في كل مكان بخسائر جسيمة .

ودوى المدافع متواصل في ميدان القتال بأسره . ولكن ديدن النمساويين ضرب المحال الآهلة دمرت مدافعنا مراصد الاعداء وضربت قوافل لهم وبددت شمل جموع منها كانت مقبلة على العمل .

وحاول اعداؤنا امس عند الاصيل ان يدنوا من خطوطنا التي في الوسط بعد ان أقاموا مدة يطلقون بندقياتهم علينا ويقذفون مواقعنا ببعض قنابلهم ولكن مدافعنا وبندقياتنا استقبلتهم بنيرانها الشديدة الحامية وردتهم على اعقابهم خاسرين .

وقذفت طيارة لهم قنابلها على ستورو بوادي جوديكريا ولم تلحق بها ضررا .

I lavori parlamentari

La seduta del Senato

LA CAMERA VITALIZIA APPROVA ALL'UNANIMITA' LA POLITICA DEL GOVERNO.

ROMA, 17

Sono già tre giorni che al Senato vengono ampiamente discusse le comunicazioni fatte il primo corrente dall'On. Sonnino circa la condotta del Governo italiano dal maggio scorso al mese di dicembre.

Le sedute furono animatissime, molti furono gli oratori che parlarono e tutti inneggiarono alla fermezza dimostrata dal Ministero Salandra in questi momenti così ardui per tutti i popoli per salvaguardare la dignità e la grandezza d'Italia.

Fra gli oratori fu molto applaudito e festeggiato il neo senatore Guglielmo Marconi, gloria e vanto dell'Italia nuova. Il suo discorso fu molto apprezzato, specialmente nel punto in cui dichiarò che in nessuna parte del mondo, come in Italia, è dato di godere tanta libertà.

L'ATTESA DELLE DICHIARAZIONI DEL GOVERNO

Il Senato presenta lo spettacolo imponente delle grandi occasioni. L'aula severa e massosa è gremita di Senatori e le tribune tanto quelle della diplomazia, del pubblico e della Stampa sono al completo, animatissimi anche i corridoi e le sale adiacenti all'aula.

Si sa che il Presidente del Consiglio risponderà ampiamente a tutti gli oratori e si attendono con grande interesse le sue dichiarazioni, spe[illegible] attacchi mossi al Governo [illegible] Senatore Barzellotti.

Alle ore 14 il Presidente Senatore Manfredi sale al suo seggio e dopo le solite formalità dà la parola all'On. Salandra.

PARLA L'ON. SALANDRA

Questi si alza dal banco dei ministri e in mezzo ad un silenzio solenne comincia a parlare.

L'Illustre Uomo rileva anzitutto come anche in questi momenti gravi per la Patria, i Senatori non sono mai venuti meno anche nelle più ardue e gravi questioni ad una perfetta serenità di spirito.

Ringrazia sentitamente tutti quei li che aderirono all'azione del Governo che ha l'onore di presiedere e non nasconde di esserne orgoglioso poichè tali approvazioni partono dalle menti più illustri che vanti l'intellettualità italiana.

Passa poi a confutare le obbiezioni formulate al suo Governo dai Senatori proff. Molmenti e Barzellotti.

LA DIFESA DI VENEZIA

Replica al Senatore Molmenti che parlò della difesa dei monumenti di Venezia, che gli uffici competenti terranno strettamente conto delle sue osservazioni. Si associa alle parole di ammirazione per Venezia colpita più che le altre città in questa guerra da danni che sopporta con fermezza degna del suo nome e della sua storia. (Approvazioni).

L'ON. SALANDRA RISPONDE ALLE CRITICHE DEL SENATORE BARZELLOTTI.

L'On. Salandra risponde poi al Senatore Barzellotti che pronunziò un attacco a fondo contro la politica del Governo.

Il Senatore Barzellotti dice il Presidente del Consiglio dichiarò di convenire nei fini della guerra ma non nei mezzi e criticò il Governo di non aver fatto buon uso dei poteri straordinari, ma l'oratore non si accorse che la sua critica non era realmente che la critica dei fini. Infatti l'illustre Senatore dichiarò di consentire in tutto quanto — a nome del partito socialista — disse alla Camera sulla guerra un eminente deputato. Ora questo deputato combatte, non i mezzi, ma la guerra stessa appunto[illegible] : e quindi naturale che il Senatore Barzellotti data la sua tendenza, non approvi lo svolgimento dei mezzi per la condotta della guerra. Il Senatore Barzellotti affermò che il Governo non tenne la neutralità nel vero giusto mezzo aristotelico. Ma se per giusto mezzo aristotelico deve intendersi neutralità realmente mantenuta, l'oratore afferma che la neutralità fu mantenuta finchè da essa lealmente ne uscì l'Italia. L'On. Salandra tiene ad affermare questo sinchè le Cancellerie straniere non si valgano di quanto il Senatore Barzellotti credette dire.

L'On. Salandra sempre vivamente applaudito confuta l'accusa del Barzellotti che il Parlamento fu tenuto dal Governo estraneo alle più importanti decisioni in materia politica estera. Dichiara che non crede opportuno introdurre presso di noi il sistema della nomina delle commissioni speciali e permanenti nel Senato e nella Camera per giudicare le questioni politiche diplomatiche e militari. (vive approvazioni

Continuando nella sua risposta l'On Salandra dice al Barzellotti che non era possibile fare entrare nel Ministero i capi dell'opposizione perche in Italia un'opposizione che avrebbe dovuto collaborare col Governo non esiste.

Il Governo si trovò di fronte come partito di opposizione soltanto il partito socialista che era al di fuori, non dei mezzi, ma dai fini della guerra. Confutando la critica del Barzellotti sulla politica interna, l'oratore dice che come rilevò il Senatore Marconi, in nessun paese si gode della libertà come in Italia.

Chiede al Senato un voto di fiducia al Governo, approvando l'ordine del giorno proposto dal Senatore Muratori ed accettato dal Governo.

IL VOTO

Appena l'On. Salandra pronunzia le ultime parole del suo poderoso e in certi punti, altamente filosofico discorso, tutti i Senatori fanno al Presidente [illegible] un'imponente ed unanime dimostrazione di affetto e di simpatia.

L'on. Salandra, evidentemente commosso ringrazia e stringe la mano a tutti quelli che si appressano al banco del Governo per fargli le congratulazioni personali.

Intanto ritorna il silenzio e si procede alla votazione.

L'ordine del giorno del Senatore Muratori viene approvato con 221 voti su 221 votanti.

Un lungo applauso saluta il risultato significativo del voto senatoriale.

Comunicato ufficiale inglese

Dichiarazioni del Ministro Cecil circa la Grecia.

LONDRA, 17

Un comunicato ufficiale annunzia: Alla Camera dei Comuni il Ministro Cecil, interrogato sulle relazioni fra la Grecia e l'Intesa, asserì che lo scopo primordiale degli Alleati è quello di regolare la posizione militare ed impedire agli austro-tedeschi ed ai bulgari di dominare direttamente o indirettamente il porto di Salonicco.

In quanto alle trattative con il Governo ellenico, Cecil assicura che queste continuano attivamente e che si nutrono serie speranze nella loro completa riuscita.

Un sottomarino tedesco affondato a Creta

ROMA, 17

La « Tribuna » riceve da Atene: Negli ambienti di solito bene informati si afferma con insistenza che una torpediniera inglese avrebbe affondato presso l'isola di Creta un sottomarino tedesco.

Di tutto l'equipaggio riuscirono a salvarsi un marinaio tedesco e un turco-ostese : questi furono fatti prigionieri.

I parlamentari serbi in Italia?

Servizio speciale La Nuova Italia

ROMA, 17

Un'agenzia romana riceve da Zurigo che nei circoli della politica internazionale si ammette come probabile il trasferimento dei principali organi del Parlamento serbo in Italia.

La notizia però merita una conferma ufficiale.

———(00o00)———

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 17

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nella regione di Ruslet combattiamo contro alcuni reparti russi trincerati in quei pressi.

Una squadriglia di nostri areoplani bombardò la stazione di Autronowka.

A sud-est di Glibai e nel passo di Tara respingemmo il nemico.

. . .

BASILEA, 17

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale presso Fail ly due piccoli nostri posti trincerati sulle rive dell'Aisne furono improvvisamente attaccati dai francesi. La lotta continua.

Nei settori russi respingemmo il nemico a nord del lago Driyaviaty in Kurlandia e nella regione della Beresina.

—❋ من ميدان الصرب ❋—
والبلغار

Dal fronte serbo-bulgaro

جتينه — ١٦

من اخبار اركان الحرب ان اسطولا من طيارات النمساويين حلق في جو اشقودره وانتيفاري ودلجينيو والقى عليهم عدة قنابل . [illegible] مضمها ولم يحدث غير ضرار مادية لا تذكر .

—❋ خسائر البلغار ❋—

Perdite bulgare

باريز — ٦١

تلقت الصحف من اثينا اخبارا من خسائر البلغار يوخذ منها انها . بلغت هذه الايام الاخيرة ٥ الاف قتيل و ١٥ الفا جريح .

تذهب اكثر محافل اثينا المحيطة بالاخبار علما الى ان جيش الالمان والبلغار لن يتجاوز حدود اليونان .

المجلس الحربي

حكم المجلس الحربي على طاهر بن عبد الحافظ بالحبس ٤ اشهر لتجاوزه حدود الاداب في المحكمة الشرعية واخلاله بالكرامة الواجبة للمقام

Achille Minerbi coll'animo straziato da il doloroso annunzio della perdita del suo carissimo nipote

Guglielmo Minerbi

TENENTE DEL... FANTERIA

caduto eroicamente il ..... sulle Alpi Trentine.

اعلان قضائي

انا بناءا على مادة ٦٦٤ من قانون الحقوق .

وبناءا على طلب المدعي ابراهيم بن اليا الركاح قد قدمنا طلبا الى جناب رئيس محكمة طرابلس الغرب لاجل تعيين احد رجال الخبرة لتخمين قيمة البيت المحجوز عليه الاتي ذكره المتعلق بالفيتوري بن عمر الايوي .

والمحل المذكور . حوش يشتمل على ثلاث ديار مع سائر المنافع اللازمة كائن بشارع ابي الخير رقم ٣ والحوش رقم ١٨ يحده امام : طريق : يمينا حوش صادق الجزيري شمالا : مانه المزريسي : خلفا سانية ورثه بك بنغزي

طرابلس الغرب سا ١٧ دسمبرسنة١٩١٥

وكيل الدعاوي

الافوكات فدرياني

———(00o00)———

❋ رد غارات النمساويين ❋

Attacchi austriaci respinti

جنيف ١٧

حمل الاعداء على جميع ميادينا وسددوا مدافع ضخمة الى المواقع المرابط فيه جيش سنجق نوفي بازار ولكنا رددنا جميع حملاتهم .

❋ تشتيت الالمان بريغا ❋

Tedeschi dispersi

بتروغراد ١٧

مزقنا شمل بعض جموع المان كانوا دائبين في جهة ريغا في تحصين مواقعهم .

والتقت سرايانا بسرايا النمساويين فقرضتها من بكرة ابيها . وقد تبين من فحص القتلى النمساويين انهم كانوا لابسين الفرو والقبوسات والقمصان على زي الروس .

———0000———

❋ قومندان جيش الانكليز ❋
— الجديد —

Il nuovo comandante inglese

لندرا — ١٧

جاء في بلاغ رسمي ان ملك انكلترا بعد مغادرة الجنرال فرنش لمنصبه عين بالاتفاق مع وزير الحربية الجنرال دوغلياس هاي قومندانا اولا لجيش الانكليز المحارب في فرنسا وفيلدرا :

Il GIORNALE dei GIORNALI

Lord Murray, direttore del reclutamento per gli operai addetti alle fabbriche di munizioni, ha dichiarato che questi opifici continueranno a produrre materiale da guerra fino a che la Germania non sarà schiacciata.

Gli operai lavorano dalle sessanta alle cento ore per settimana e fra donne e uomini sono più di un milione.

A Leeds vi sono ora cinquecento fabbriche mentre al principio della guerra non ve n'era una sola.

. . .

Nei quartieri poveri di Amburgo molta gente muore per inanizione. I bambini sono quasi tutti affetti da gravi malattie della pelle dovute al pessimo nutrimento.

. . .

La situazione interna in Germania si aggrava sempre più. Le misure di polizia e della censura, già rigorose prima, sono divenute terribili.

Anche le più innocue riunioni private sono soggette ad un severo controllo.

. . .

Blasco Ibanez, il celebre romanziere spagnuolo, che ha chiaramente dimostrata la sua più cordiale simpatia per la causa degli alleati, scrive:

« Noi viviamo nell'epoca più critica della storia. Ci è accaduto di essere gli attori o gli spettatori del più grande dramma che l'umanità abbia mai conosciuto. La guerra del 1914-1915 sarà nella storia uno di quegli avvenimenti che separano radicalmente due epoche, al pari dell'invasione dei Barbari o della caduta di Bisanzio ».

. . .

L'Ufficio del Lavoro, relativamente alle indagini e provvedimenti riguardo la disoccupazione, condotti con encomiabile attività e diligenza, ha pubblicato nel suo bollettino odierno l'esame sintetico dei resultati della inchiesta sui provvedimenti degli Enti locali, per fronteggiare la disoccupazione. La prima parte rileva luminosamente l'opera dei comuni e delle provincie, per valutare il prezioso contributo, per lenire le conseguenze della disoccupazione.

. . .

La stampa inglese è concorde nell'approvare le comunicazioni fatte dal Ministro degli Esteri, On. Sonnino.

. . .

Le condizioni del mercato del lavoro nell'industria tipografica si mantengono sempre gravi. L'aumento del prezzo della carta costituisce una delle principali cause dell'arenamento del lavoro e della conseguente disoccupazione operaia. Inoltre per ragioni di economia gli Uffici pubblici vanno riducendo i loro lavori e le Ditte editrici non fanno nuove pubblicazioni. Il numero dei disoccupati è in aumento, benchè molti operai sieno stati chiamati sotto le armi, ed altri abbiano cercato lavoro in altri stabilimenti industriali, specie in quelli che si occupano di forniture militari. Non vi è stata modificazione alcuna nei salari, ma in molti stabilimenti è stato adottato il turno di lavoro.

. . .

L'Onorevole Luzzatti, parlando sulle comunicazioni del Governo e degli atti finanziari esteri e nostri, afferma che l'ora dei pericoli politici è anche l'ora delle dure contribuzioni e che per quanto ora se ne sa dalle quotidiane esperienze, l'Inghilterra, Italia e Francia sono disposte ai medesimi sacrifici. Questo storico momento illumina i loro Governi, i loro popoli; li esalta e come si usa nel campo militare, si deve adoperare lo stesso coraggio nel campo finanziario.

. . .

Nella stampa tedesca fervono le discussioni sulla pace in seguito alla interpellanza socialista svolta al Reichstag.

. . .

La stampa parigina attende prossimi eventi positivi in seguito alla nomina di Joffre, al Comando in capo di tutte le forze francesi.

NOTE AGRICOLE

... dai mercati :: :: :: e dai campi d'Italia

Crediamo opportuno di istituire nel nostro giornale questa nuova rubrica che darà agio ai lettori commercianti ed industriali di essere al corrente del movimento dei principali mercati italiani e dei prezzi dei varii generi.

PREZZI DEI VINI

Marsala. — La nostra piazza è sostenutissima ed i prezzi in continuo aumento perchè la richiesta insistente è straordinaria.

I prezzi correnti sono i seguenti, per ettolitro alla proprietà:

Vini bianchi vecchi da L. 54.00 a 60.00.

Vini bianchi nuovi 1. q. a L. 48.00.

Vini bianchi correnti da L. 37.25 a 40.00.

Vini bianchi bassa gradazione a L. 36.00.

Ribolliti da L. 60.00 a 66.00.

Castelvetrano. — Mercato calmo dovuto all'incertezza dei proprietari. Offresi vino vecchio a L. 230-240 la botte, ovvero L. 55.30-57.70 l'ettolitro. Per vino nuovo, L. 3.25 per grado e per ettolitro alla proprietà.

Castellamare. — Il mercato vinicolo è attivo; a causa della deficienza di vapori e di serbatoi si trova difficoltà al caricamento del vino. Per pronta consegna si pratica il prezzo di L. 185.00 la botte, cioè L. 44.50 l'ett.

Asti. — Barbera 1. q. L. 90 a 100, 2. q. 80 a 90 all'ett. Vino da pasto 1. q. L. 70 a 80; 2. q. 60 a 70 all'ett.

Carrù. — Vino dolcetto L. 60 a 78 all'ettolitro.

Cuneo. — Vino comune da pasto L. 58 a 60; superiore 62 a 64 l'ett.

Ferrara. — Vino nero 1. q. di Codigoro di Comacchio L. 45 a 55 [illegible] gli altri comuni della provincia 35 a 45 l'ett.

Firenze. — Vino rosso comune vecchio del 1913 L. 90 a 100, del 1914, 1. q. 80 a 90, 2. q. [illegible]; nuovo 60 a 80; bianco secco da L. [illegible] a 65 all'ett.

Aceto di vino 24 a 28 all'ett..

Pontedera. — Vino 1. q. del Piano vecchio 50; id. 2. q. 50 al quint. in partita.

Alba. — Vino nebiolo L. 130; barbera 64; dolcetto 56 all'ett.

Modena. — Lambrusco [illegible] fiorissimo L. 65 a 70; Sorbara [illegible] 64; altri lambruschi 56 a 60; da pasto 1. q. 50 a 55; 2. q. 45 a 48 l'ett.

Mondovì. — Vino comune da pasto L. 60 a 64; id. superiore da pasto 70 a 74 l'ett.

S. Damiano d'Asti. — Barbera da 60 a 80; comune da pasto 64 a 70 l'ett.

Teramo. — Vino comune da pasto 1. q. L. 70; 2. q. 60 l'ett.

Grosseto. — Il prezzo del vino è in continuo aumento, quello di colli ma di 1. q. costa dalle L. 55 alle 60 l'ettolitro.

I vini di piano dalle 45 alle 50.

Livorno. — La richiesta dei vini è attivissima, con quotazioni elevate minimum L. 60 il q.le, ma, data la scarsità della produzione, i detentori non si mostrano disposti a vendere, prevedendosi nuovi e sensibili aumenti.

Colle Val d'Elsa. — Prezzi dei vini divenuti: L. 60 il q.le quello più basso; L. 70 quello medio; L. 80 quello fino.

I vini nuovi non esistono.

Montepulciano. — I vini nuovi quotansi dalle L. 55 alle 70; i vecchi dalle 60 alle 80 e più.

Roma. — Vino di Frascati, Grottaferrata e Marino 1. q. L. 55 a 60, Romano 45 a 50, Monte Porzio Cato ne 45 a 50, Genzano e Civita Lavinia 45 a 50, Albano 45 a 50, Velletri bianco 47 a 50, id. rosso 47,50 a 55; Viterbo 40 a 45; Anzio e Nettuno 45 a 50; Zagarolo 40 a 45; Valmontone 38 a 42; Monterotondo 45 a 50; Olevano Romano 45 a 50; Vetralla 40 a 45 all'ett.

Bari. — Vini rossi comuni da 48 a 54; Andria superiori da 45 a 50. Ruvo rossi da 46 a 50 l'ett. e alla cantina del produttore.

Foggia. — Rossi superiori da 50 a 55; comuni da 45 a 48; Lucera da 40 a 45; S. Severo da 42 a 46; Cerignola rossi superiori da 50 a 55; comuni da 46 a 48 l'ett.

Lecce. — Vini rossi comuni da 48 a 50. Gallipoli da 46 a 49; Ugento rossi da 40 a 50 l'ett.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Sabato 18 Dicembre 1915 — San G[illegible]

Ebraico: 11 [illegible] 5676

Musulmano: 11 Safar 1334.

Croce Rossa Italiana

Pubblichiamo con piacere un lungo elenco di ufficiali, sottufficiali e militari della benemerita Arma dei CC. RR. che hanno chiesto l'inscrizione a Soci temporanei della Croce Rossa:

Maggiore Andreini Cav. Torquato — Tenenti: Canti Alfonso — Stanca [illegible] — Marescia[illegible] — De Blasis [illegible] — [illegible] Stellato Cosimo [illegible] Oreste — [illegible] di Francesco — Pescoletti Sebastiano — Giovanelli Ernesto — [illegible] lentino — Gobbo Alessandro — [illegible] zo Giuseppe [illegible] — Brigadieri: [illegible] chedda Giovanni [illegible] Masotti Francesco — [illegible] Antucco Monnier Luigi — [illegible] Santini Nestore — [illegible] Ceris Giovanni — Marani Alfredo — Gubelli Marsilio — Cor[illegible] Ivo — Bundesi Ferdinando [illegible] zo Ant[illegible] Pec[illegible] Poli Mario — Pela Antonio Fontanive [illegible] Pellicciari Ettore — Speciale Gaetano [illegible] Rosario — Boi Camillo — Z[illegible] — Ferrari [illegible] Amedeo — Puggioni Pietro — Antonioni Daniele — [illegible] Andrea — [illegible] in Pietro — [illegible] Maria Banini Antonio — [illegible] Ettore Spada Liberato — Pio Dom[illegible] Vitola Francesco — Vice-brigadieri: Alberton Graziano — Brocchi Luigi [illegible] — Bonifacio Pedo — Padetti Alfredo — [illegible] Lago — Lardarini Giuseppe [illegible] Angelo — Agnese Gio[illegible] Carta Giov. Andrea — [illegible] Stefano [illegible] Paolo — Arrigoni [illegible] Giovanni — Conte A[illegible] La Innocenzo — Cal[illegible] Giovanni [illegible] Fondello Francesco — Simonsi Antonio — Spadonnico Luigi — Verdò Onofrio — Bracci Agostino — Colombi Lodovico — Affronti Gioacchino — Fafoglia Francesco — Lo Sterzo Edoardo — [illegible] Carlo — Moretti Leonardo — Galiano Cesario — Mezzasoma Giovanni — Marzano Giovanni — Giorgi Nicolò — Mattani Gennaro — Mauro Salvatore.

Società di Tiro a Segno

Domani, 19 Dicembre, tempo permettendo, si continue[illegible] [illegible] delle lezioni, avr[illegible] luogo le **Due Gare Domenicali**, [illegible] a tutti gli iscritti al [illegible] i premiati con medaglia d'argento:

Gara con fucile modello 1870-87 e gara con fucile modello 1891.

Per i premiati nelle gare precedenti [illegible] contro [illegible]

Il programma ed [illegible] delle gare [illegible] la Segreteria della Soc[illegible].

Il Treno spe[illegible] 7 ant. dalla Stazione di [illegible] con fermata alla Stazione con[illegible].

I Soci che desiderano recarsi al campo di tiro con mezzi propri di trasporto, sono avvertiti che è possibile l'uscita dalle [illegible] della cinta [illegible] retti.

Tripoli, 18 Dicembre 1915.

Il Comitato.

Movimento del mercato

Mercato della verdura dal 6 al 12 dicembre 1915

In Kg.: Zucca 1640; datteri 1440; pastenache 1410; cavolfiori 1540; rapanelli 2250; aranci agri 2040; aranci dolci 2070; limoni 1280; cipolline 1660, peperoni 810; verdura varia 1210; erbe aromatiche 920; [illegible] a dozzine 1250.

Mercato del bestiame dal 6 al 12 dicembre 1915

Capi entrati: Bovini 105; cammelli 32; cavalli 4; asini 110

Capi venduti: Bovini 140; cammelli 31; cavalli 2; muli 1; asini 25.

Capi macellati: Ovini da latte 49; sgoppati 36; vitelli fino ad un anno 52, bovini fino a 4 anni 7; sopra [illegible] anni 30, cammelli [illegible] h 5.

Pesatura pubblica dal 6 al 12 dicembre 1915

In litri: Olio 51; pepe [illegible] granturco 3168 [illegible]

In Kg.: [illegible] lusna 616; patate [illegible] 2080; henna 3449 [illegible] teri 31445; pelli 449.

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merce giunta col piroscafo «Po»

Sterlia, 20 casse scope per [illegible] galli; 3 casse oggetti [illegible] [illegible] M[illegible] per Mu[illegible] — [illegible] riso a se stessa — [illegible] 4 casse burro per Capua; [illegible] effetti [illegible] Uffizio S[illegible] — 600 per S[illegible] Cohen. — [illegible] 260 casse vino per Uni[illegible] [illegible] per P[illegible] [illegible] a se stesso — Moreer, [illegible] treno per Artolli — Lenzini, 40 [illegible] legno per Musumi — Vincenzi, [illegible] [illegible] celebre per Ben[illegible] — Arcangeli [illegible] casse terrecotte a se stesso — Megan, 10 damigiane vino a [illegible] so — Gheles Isern, 175 damigiane vi[illegible] a se stesso — Hum[illegible]

[illegible] Vino a se [illegible] vetture per [illegible] lavori per Nunes-Vais [illegible] 20 casse olio per Ceno [illegible] la balle [illegible] 20 casse vetro a se [illegible] do, 12 casse vino per Basiac [illegible]

[illegible] Artolli [illegible] sale [illegible] Cingoli, 1 cassa acqua minerale per Unione Militare — Capanna, 30 sacchi zucchero per Labi — [illegible] 6 balle cotonate [illegible] Mimon — Melon [illegible] per Rugiano, 40 sacchi farina [illegible] per Racc[illegible] 20 sacchi [illegible] per Aly Bal[illegible] [illegible] zucchero [illegible] biscotti [illegible]

[illegible] 100 sacchi [illegible] cipolle per Fo[illegible] 260 sacchi [illegible] 50 sacchi cipolle per Saddik; 100 sacchi patate. 30 sacchi cipolle. 20 sacchi car[illegible] frutta per [illegible] pomodoro, se stesso. [illegible] 60 casse pomodoro, se stesso [illegible] Astore 50 casse pomodoro [illegible] 30 sacchi patate [illegible] 20 sacchi patate per [illegible] 60 sacchi patate per [illegible] 93 sacchi patate. 44 sacchi [illegible] frutta per Guetta; 5 sacchi patate per Bremo — Scopamiglio, 40 sacchi fagioli per Hessamon; 30 ceste frutta per Gabso [illegible] 100 sacchi sapone per Assai — Scognamiglio, 20 ceste frutta per Mimon; 60 sacchi cipolle per Nahum; 28 sacchi cipolle, 50 ceste frutta, 5 barili baccalà per [illegible] Gambardella, 54 casse [illegible] stesso. — De Gregorio, 12 [illegible] calà per Silbande [illegible] sacchi cipolle per Gueta [illegible] patate per Mimon — Esposito, 2 [illegible] stagnone per Corbiso [illegible] 1 cassa confezioni per Mele [illegible] fante, 1 cassa giocattoli e 8 colli [illegible], la tetta per [illegible] ne artiglieria, 3 colli stampati e 2 [illegible] oggetti elettrici per Capitano di [illegible] Vesuviana, 140 [illegible] Berti, [illegible] vesti per Palladini [illegible] sacchi farina se stesso.

(oo0oo)

ARRESTATO PER TENTATO FURTO

[illegible] ghiere Balbo Giovanni, entrambi attendenti del Generale Lattini, accompagnavano in Questura [illegible] Perrone Giuseppe che avevano sorpreso mentre tentava di rubare in zaino ove erano custoditi vari oggetti di corredo ed una coperta da campo.

[illegible] udito fu quindi tradotto al carcere.

UN LADRO TRATTO IN ARRESTO

Alle ore 14 del 15 corrente S[illegible] ben Mohamed Bulzak, d'anni 35 di Garian, venne tratto in arresto dai carabinieri della [illegible] Castelo, in via Kuscet es Saffar, perchè nel mese di agosto u. s. rubò alcuni oggetti ed oggetti di oro ed argento, nonchè lire 150 in contanti [illegible] stata sotto banchina del porto di Tripoli, in danno di tale Fatur d'anni 27, domestica del Signor Craveri, ex maggiore dei RR. CC.

——«+»——

Le sedici uova e il Biglietto da dieci lire

L'ALLEGRA TROVATA DI UN BIRBACCIONE

Ieri l'altro l'indigeno Ismaela Khammus Lusedi di anni 50 vendi[illegible] ambulante di uova, [illegible]

[illegible]

[illegible] serv[illegible] la Francesco, esercente [illegible] trattoria in Sciara Mizran [illegible]

[illegible]

[illegible] Il padrone non ha moneta spicciola [illegible]

[illegible] Aspettano qui, ha capito? Vero subito a portarle le lire.

[illegible] L'arabo non ritornava.... ed il Khammus vendette di nuova ere lì [illegible] spostano recursi nella trattoria [illegible] Sandagata per ricordare al garzone, che forse [illegible]

[illegible] gli aveva da alcuni giorni al servizio un arabo del quale ignorava persino le generalità, ma non [illegible]

[illegible] Khammus rimase di [illegible] lo fatto [illegible] del furfante parecchie e svariate invettive nel più puro gergo di delirale, andò in cerca degli agenti per denunziare [illegible]. E indubbiamente in una pattuglia che perlustrava Piazza del Pane, narrò per filo e per segno agli agenti la storia [illegible]

[illegible] La P. S. indaga per [illegible] e assicurarlo alla g[illegible]

FURTI

[illegible] 17 [illegible] genti della brigata marittima, hanno in arresto gl'indigeni Hamed ben Mohamed Talak di anni 25 e Mohamed ben Hag Mohamed Lamamon di anni 38, perchè responsabili, insieme ad altri complici, di furto continuato di botti vuote a danno della R. Dogana.

* * *

Ieri alle ore 22 furono tratti in arresto gl'indigeni Mostafà ben Mohamed el Ghetta e Saleh ben Hag Mohamed Ganna, entrambi imputati di furto di 282 lire e 50 centesimi a danno di [illegible] Besandi ben Hag M[illegible] di anni 42 da Tripoli.

LETTERE... ▢ ▢ ▢ ▢ ▢ ▢ LIBICHE

Mia buona amica

Sapete dunque la notizia? La nostra [illegible] Vittoria Lepanto ha corso rischio di morire della più [illegible] morte che possa fantasticare un [illegible] romantico di donna: la mort[illegible]

Sicuro: la bellissima Vittoria [illegible]

[illegible] la bellissima Vittoria, di [illegible]

[illegible] Napoli, la città dei canti e degli [illegible]

[illegible] la gentile attrice un dramma da [illegible] titolo «L'avvenire in [illegible]»

[illegible] protagonista del lavoro.

[illegible]

[illegible] che giunge allo scrupolo, volendo che la riproduzione di quella scena [illegible] perfetta in ogni più minuto particolare, fece provare e riprovare varie volte la parte alla gentile artista. M[illegible] quando, a cinematografia ultimata, il direttore artistico si avvicinò alla Lepanto [illegible] non rispose... Il suo volto aveva il pallore della cera, i suoi occhi [illegible]

Figuratevi il trambusto che ne [illegible]

[illegible] Vittoria Lepanto [illegible] il peso e portata all'aria aperta [illegible] respirazione artificiale [illegible]

[illegible]

Era bello certo, era [illegible]

E voi, buona amica mia, quando avrete occasione — chissà dove e chissà quando! — di assistere alla [illegible] protagonista, e per [illegible] momento — ed ancora [illegible] Lepanto e viva e che [illegible] spolatori di taglio, di [illegible] e di tutte, a maggior delizia dei suoi ammiratori ed ezian[illegible] della sue ancora [illegible].

Credetemi sempre il

Vostro

G. d'Arbia

★

... UNA AL GIORNO

La donna e l'età

Si consolino le signore che hanno varcata la trentina. Ho sott'occhio una interessante statistica nella quale non hanno a 25 o 30 anni, come molte donne, o per [illegible] cattiveria, vorrebbero [illegible]

La bellezza delle donne raggiunge, a giudizio di un conoscitore — il suo punto più luminoso soltanto fra i 30 e i 40 anni.

Ne volete le prove storiche?

Elena — quella di Menelao — aveva 40 anni quando mandò in fiamme il cuore di Paride. Aspasia ne aveva 36 quando si maritò con Pericle. Cleopatra contava pure 36 anni quando incontrò Antonio per la prima volta, [illegible] sicuro aveva 18 anni meno di Diana de Poitiers, che ne contava quasi 37, e l'amò per lungo tempo. A 40 anni la regina Anna d'Austria era considerata la più bella donna d'Europa. Madame de Maintenon aveva 43 anni quando Luigi XIV fece le famose pazzie per essa. Madamigella Mars, bellissima, conservava tutte le sue grazie a 45 anni. Madame Récamier contò i suoi maggiori trionfi tra i 30 e i 50 anni.

Dunque, come la frutta, la bellezza femminile deve essere a giusto punto di maturità.

★

SCIARADA

Primo, [illegible]

[illegible] neve.

[illegible]

[illegible] di sole.

Ma, [illegible]

l'intero da [illegible]

[illegible]

Spiegazione della Sciarada di ieri: **Pel - ago**

Avviso

PEI MILITARI DI 3ª CATEGORIA

L'istruzione domenicale degli inscritti alla 3ª categoria si svolgerà [illegible] presso del baraccamento [illegible] Fanteria, dove i militari [illegible] dovranno trovarsi per le ore [illegible]

Il Maggiore

Comandante il Battaglione

C. Muzzioli.

Vedete AVVISI ECONOMICI in 4ª pagina

وحكمت المحكمة على الحاج

محمد بن علي اسرقة الشعير الاردي [illegible]

العسكرية ، ونقصت محكمة الاستئناف

المدة الى ثلاثة اشهر

Stato Civile

NATI

Di Mauro Salvatore di Francesco — [illegible] Augusto d'ignoti, nato [illegible] Francesca di Car[illegible] [illegible] Vincenzo di Andrea [illegible] — Vaturi [illegible] Mesa di Jusuf [illegible]

MORTI

[illegible] anni 40 da [illegible] — [illegible] fu Hamis di anni 40 da Tripoli.

MATRIMONI

Costa Guido di Giuseppe, di anni [illegible] avvocato, nato a Biserta; con [illegible] Adele fu ing. [illegible] di anni 21 da Bolese.

Annunzi Giudiziari

Istanza per nomina di perito a senso dell'art. 664 procedura civile.

Il signor Abram di Elia Raccah [illegible] domiciliato nello studio dell'avvocato Teodoro Fedriani, ha presentato oggi un'istanza al Presidente di questo Tribunale Regionale per la nomina di un perito che dovrà stimare lo stabile da subastarsi al signor Fituri ben Omar Elbui, descritto nel precetto in data del 13 novembre 1915 notificato dall'ufficiale giudiziario Matteo Majone cioè:

Immobile sito in Tripoli Sciara ben El Heir N. 3 civico N. 18, sul fronte una strada, a destra casa di Badek El Hsesa, a sinistra casa Selem Msera, di dietro un giardino eredi Bey Bengasi.

Tripoli 17 dicembre 1915.

Avvocato **Teodoro Fedriani**

Dr UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore [illegible]; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 14,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,[illegible]; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da [illegible] ore 9,10, arrivo a Tripoli [illegible]; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Stabilimento Tipografico Cooperativo "La Nuova Italia"

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della "Nuova Italia" nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Nel darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI [illegible] — ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12/26) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00. In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione, Amministrazione, Pubblicità

ANNO IV N. 346 — Domenica 19 Dicembre 1915. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

DISCORSI E NOTIZIE DEL GIORNO

Le carni

Mentre la Tripolitania ha cessato di essere un centro di produzione di bestiame da macello, bovino ed ovino, Tripoli, causa il forte aumento di popolazione italiana, è divenuta un centro di grande consumo di carni, cosicchè, per provvedere alle esigenze della vittuazione, deve ricorrere ad una adeguata importazione.

Il problema del rifornimento di carni, che preme su Tripoli, incombe gravemente, in questi momenti, sopra tutti i paesi belligeranti ed è quello che dà i maggiori pensieri, poichè si dibatte fra due termini contradditori: provvedere ai consumi enormemente aumentati in conseguenza della guerra e conservare quanto più sia possibile intatto il patrimonio zootecnico nazionale. Unica soluzione pertanto la importazione del fabbisogno.

Questa può eseguirsi, sia con bestiame vivo, sia con carni macellate e congelate.

Dei due sistemi, quello più conveniente economicamente è il secondo, in quanto le incognite sanitarie dei trasporti di bestiame vivo e il costo della macellazione, aggravato sovente dalla cattiva organizzazione dei macelli, contribuiscono ad elevare notevolmente il prezzo di un genere che è necessario ad una buona alimentazione.

In Francia, l'amministrazione militare, dopo essersi fatta importatrice di carni congelate, volle sperimentare anche l'introduzione di bovini americani vivi, acquistati nel Canadà e negli Stati Uniti. L'esperimento riuscì, nel senso che gli animali arrivarono in perfetto stato di salute e bene in carne, ma, poichè questo risultato era stato ottenuto somministrando loro durante il viaggio una alimentazione sceltissima, non si ebbe la stessa riuscita soddisfacente dal punto di vista dei prezzi, la bestia venendo a costare a peso morto da fr. 2,90 a 3 fr. al chilogramma.

La macellazione in grande nei luoghi di produzione e il trasporto delle carni al netto per la vendita nei luoghi di consumo, è economicamente di gran lunga preferibile al trasporto del bestiame vivo perchè riduce al minimo le spese di macellazione e di trasporto. Nei piccoli centri rurali più progrediti di alcuni paesi, per vincere la difficoltà del frazionamento della proprietà del bestiame, si è ricorso ai macelli cooperativi i quali possono così fornire a miglior mercato ai grandi centri di consumo carni macellate.

L'esperienza a questo riguardo permette di arrivare a conclusioni definitive.

Ma è possibile fornire Tripoli di carni congelate?

Noi non osiamo di formulare una affermativa pura e semplice, ma ci sembra che la questione meriti un serio esame.

Certo si è che a Tripoli il mercato delle carni si svolge, e non da ora, in condizioni non normali, le quali dipendono dalla tradizionale sua organizzazione che gli italiani hanno subito e subiscono con l'acquiescenza, non sempre docile ma che sempre si ottiene, dei negozianti di carne, a spese della cittadinanza.

Ed è certo parimenti che a Tripoli non manca il modo di attivare depositi frigoriferi tali da permettere l'immagazzinamento e la indefinita conservazione di ingenti quantità di carni congelate tali da fronteggiare il consumo della città per lunghissimo tempo.

Rimarrebbe da risolvere la questione degli acquisti e quella dei trasporti. Ma non ci pare che possano essere questioni insolubili, dal momento che altrove sono state risolute.

Ad ogni modo noi poniamo il problema nei suoi termini elementari. Ad altri studiarlo praticamente e praticamente risolverlo, se la soluzione è possibile, come a noi sembra.

Se col nuovo anno si potesse dare a Tripoli, in questo articolo, una dotazione sufficiente al consumo a prezzi più comportabili (ridotti del 20 o 25 per cento e forse più su quelli correnti attualmente), chi a ciò riuscisse acquisterebbe una reale benemerenza non solo per il fatto del miglior rifornimento e del miglior mercato — che avrebbe una importanza ben più grande di quanto possa sembrare — ma anche per il risanamento di una organizzazione che ha bisogno di essere radicalmente corretta.

—※ شؤون الدنيا ※—

La perfidia tedesca

كل من تتبع هذه الحرب والاطوار التي تطورت وتقلبت فيها الى هذه الساعة وانعم النظر في هذه الحالات تجلى له عبر جلائل وارتفعت له الحجب من وجوه تجارب شتى . وها نحن نلم بذلك المالما على قدر ما يحتمله المقام فنقول :

مهما يكن من الاسباب التى حملت المانيا على امتشاق الحسام واحداث هذا الانقلاب الكونى الذي لم يكن في تاريخ الدنيا منذ وصلت الينا اثر من دب ودرج من القرون الخوالي شيء يشابهه من الانقلابات السياسية والتغيرات العمرانية والتبدلات الاجتماعية فلا مشاحة في ان جرمانيا كانت على بصيرة من امرها قبل ان خضت هذه الاهوال واعدت لها العدد وحسبت لها كل حساب ولم يكن مثلها مثل المقامر الذي يخاطر وهو لا يدري ايتبسم له ثغر السعد ام يطوي عنه كشحه . ولا مثل من يزج بنفسه في الخضم الزخار ناعصا على لالىء البحار وهو لا يعرف ايعثر بالدرر ام ينكفي بالصدف . ولا مثل المعدن الذي يخد الارض ويستبطنها وهو جاهل بما تكنه ارحامها من الاعلاق الكريمة او الاقذار الوخيمة ، ولا مثل الزارع الذي يبذر الارض وهو لا يعلم ايدرك الحصاد ام تتلفه صواعق السماء او يغرس الشجر غير موقن انه ياكل من اكله ام يعاجله حمامه قبل ايناع ثمره . بل جرمانيا كانت كما قلنا على بصيرة من امرها تجهزت وتحفزت له بما وصلت اليه يدها من الاسباب والذرائع والوسائل من حربية وفنية ومالية وعلمية واختراعية وهلم جرا . ومن قصد ادراك غاية اتخذ الاسباب الموصلة اليها وركب المطايا المبلغة اياها .

ولا نضع على بساط البحث مسالة هل احسنت ام اساءت المانيا في احداث هذا الانقلاب والتسبب بهذا البلاء العظيم لانه من الحمق تبرئة ساحة الالمان وتولي الدفاع عنهم فانه لا شي في الكون يبيح هرافة دماء العباد على هذه الصورة وهم اشرف ما في هذا العالم .

اول ما شرعت جرمانيا تغزوه البلجيك وهي اول البلاد التي دوخت المانيا معظمها واكتسحتها وخربت من اثار قومها في عالم الحضارة والعلوم ما وصلت اليه يدها ولكن شعب البلجيك قام بما عليه من حقوق الجوار لفرنسا فانه بذل الغالي والنفيس في سبيلها واستمر يقاتل الالمان حتي فرقت جمعه وانقطعت مطيته . ولكن كان من المحسنين لفرنسا فهي لن تبرح شاكرة كرمه ووفاءه السموئلي

كان شعب البلجيك فاتحة انكسار الالمان ولو تركهم يجتازون بلاده بلا ممانعة ولا مدافعة لدارت الدائرة على فرنسا ولكانت اليوم درة بلادهم موطئا لحوافر الالمان .

فعندها ارتدت جرمانيا كالسيل الجارف على الروس ! وهى معتقدة بامكان طحنهم وعجنهم وخبزهم وازدرادهم (ابتلاعهم) لقمة سائغة فان من يعرف دربة جيش الالمان وحنكة قادته ووفرة معداتهم الحربية لا يشك في ان الروس على كثرة عددهم لا يثبتون في وجه الالمان ولا تقوم لهم في مطاحنتهم قائمة ابدا .

ولكن اسباب كثيرة حالت دون هذه الامنية واحبطت مساعي الجرمان منها هجوم البرد وصبارته ؛ وشدة جيش الطليان على حلفائهم ووطاته ونفاد قوة جيش الاتراك وعدته . ووجوب صراخه ونجدته . اضف الى كل ذلك تشدد الانكليز والفرنساويين في ميادينهم .

فارتدت جرمانيا نحو المشرق بسرعة ارتداد الطرف . بعد ان فتلت من البلغار بالذروة والغارب مستعينة عليهم بمليكهم وهو الماني حتي شايعوها فمنهم من رضى واختيار ومنهم من كره واضطرار ولكن دول الحلفاء ليسوا دون الالمان فكرة ودهاء وحيلة فقد اعدوا لكل داء دواء وقابلوا كل سهم لعدوهم بسهام . فبينما المانيا تعلل النفس بقرب انفراج الكرب . اذا بالروس والطليان والانكليز والفرنساويين والسرب والجبل الاسود ينثالون (ينصبون) عليها من كل صوب وحدب . ومن كثرت عليه الايدي لا يدري ايها يتقي واذا تتابعت النوازل عجزت الوسائل واذا كان الداء عياء كانت مساعي الاطباء فيه كمن يكتب على صفحات الماء او يوقد الشموع في الهواء . البلقان اخر سهم في كنانة الالمان وسترينا الايام ماذا يجنون منه . ويأتيك بالاخبار مالم تزود . . . . والسلام .

Gli ordinamenti della Libia

dopo la morte del trattato di Losanna

III

Poichè la « Sceria » ha carattere rivelato ed universale, ne consegue che lo Stato islamico non ha potere legislativo, attribuito esclusivo [illegible] tare. E forse fu questo il con[illegible] te, Profeta nel dare alla sua l[illegible] carattere così ferreo ed indelebile di provenienza divina, come l'unica forza possibile ad imporne il rispetto.

Ma, coll'ingrandirsi dell'Impero, [illegible] l'evol[illegible] contatto con la civiltà cristiana, la rigida immobilità del diritto rivelato », ma col piegarsi alle [illegible] necessità del [illegible] con [illegible] divina non ritenute contrarie alle prescrizioni della Sceria, per [illegible] lore, con una finzione [illegible] perfettamente consona al sostrato fondamentale della vita politica del mondo musulmano. Il Sovrano, unico depositario [illegible] la obbedienza da parte di tutti i musulmani, [illegible] Obbedite a Dio ed obbedite al Profeta ed obbedite a quello tra voi che detiene il comando.

Ne consegue che il Califfo, [illegible], il comandante, il capo della tribù, il mudir, il capo strada, ecc. tutti quelli che nella gerarchia pubblica dello Stato musulmano hanno autorità, questi ripetono, non già dalla concezione [illegible] che la nascita, l'esperienza, la cultura, danno diritto al comando, perchè sono il presupposto in chi queste qualità possiede, che egli, previo riconoscimento delle stesse da parte del supremo potere civile, e come delegato dal medesimo, possa meglio degli altri guardare gli interessi ed i bisogni della collettività e con maggior competenza questi soddisfare e quelli difendere; ma perchè l'autorità ed il comando gli vengono da Dio

Infatti, più degli investiti di cariche secolari, hanno grandissima autorità e potere, quanto meno ufficiale e pubblico, tanto più efficace e vero, i santoni ed i capi e dignitari delle congregazioni religiose, e gli ulema, come quelli che, per aver dedicata la loro vita esclusivamente alla religione ed allo studio del Corano, sono in grado di dare la interpretazione esatta del pensiero divino e regolare e dirigere le coscienze.

Insomma, poichè il musulmano « ha il sentimento della religione » profondo e dominante su tutti gli altri, chi gli parla in nome di questa, o rivesta comunque autorità religiosa, diventa il padrone della sua volontà, l'arbitro della sua vita.

Or dunque, se questo è il fondo intimo della psicologia musulmana, rimasto, più che in tutte le altre, [illegible] e primitivo nelle popolazioni della Libia, per il secolare abbandono in cui sono giacute e la sub[illegible] contatto e [illegible] darsi quali conseguenze avrebbe avuto per il nostro prestigio, per la nostra forza, per la nostra tranquillità, l'insediare in Libia un rappresentante del Califfo di Stambul? Poteva anche prevedersi che esso, completamente libero nella sua azione e coperto dalla immunità diplomatica, sarebbe [illegible] dei musulmani [illegible] del comitato [illegible] Questo rappresentante del Califfo, anzichè occuparsi soltanto della religione, dell'amministrazione dei beni « auqaf » e della erogazione delle rendite di questi, avrebbe finito col preoccuparsi degli interessi politici della sua patria e dei suoi padroni e l'azione di lui sarebbe stata fatalmente disgregatrice, esiziale alla nostra sovranità, tanto più efficace e temibile in quanto si sarebbe [illegible], per esplicarsi, della religione, forza invincibile negli animi dei musulmani.

D'altra parte quale pericolo correvano gli interessi religiosi delle popolazioni libiche da parte nostra, da richiedere la presenza di un Turco, persona di fiducia del Governo di Costantinopoli, per la loro tutela? Non aveva forse l'Italia, fin dal primo momento della sua azione in Libia, preso impegno solenne innanzi al mondo civile della più assoluta [illegible] e del più scrupoloso rispetto per la religione musulmana? E non aveva forse, mantenendo, pur fra le difficoltà della guerra, l'impegno assunto, data la prova migliore che [illegible] sarebbe stato ancora mantenuto per l'avvenire?

Nessuna necessità di fatto dunque, e tanto meno di diritto imponeva la creazione di un vicario del Califfo in Libia. Questa creazione fu un laccio teso alla buona fede ed alla lealtà italiana, nel quale l'Italia ebbe la debolezza di lasciarsi prendere. Forse, sedotta dal fascino del gran fatto storico determinato dalla Legge delle Guarentigie pontificie, insigne monumento di sapienza giuridica e politica, l'Italia sognò di poter ripetere in Libia il miracolo civile della libera convivenza dell'autorità politica e di quella religiosa indipendenti l'una dall'altra, onde va giustamente orgogliosa. Si escluse qualsiasi altra soluzione, che pur [illegible] ebbe potuto cercarsi per la [illegible] della assoluta libertà e rispetto della religione musulmana da parte nostra, ove la tutela di questa soltanto fosse stato lo scopo dei negoziatori dell'Impero ottomano. Non si ritenne nemmeno necessaria alcuna garanzia che il Vicario del Califfo si occupasse soltanto ed esclusivamente di religione [illegible] qualsiasi [illegible] degenerare [illegible] politica possibile da parte del detto Vicario del Califfo.

Ma quello che maggiormente deve stupire addirittura, è il constatare come, col creare un Naib del Califfo, tutore soltanto degli interessi religiosi, si sia voluta attribuire alla parola « Califfo » il significato di sommo Pontefice dell'Islamismo, qualità che i diversi sultani non hanno mai avuta.

« Califfo » viene dalla parola « halifa », che significa successore ma ciò non vuol dire già che essa racchiuda e specifichi la qualifica e le attribuzioni di capo della religione musulmana nel Sultano di Costantinopoli

Senza essere profondi orientalisti, basta dare uno sguardo alla evoluzione storica e giuridica dell'Islam e dei concetti fondamentali della sua vita civile e politica per veder chiara questa verità: « il complesso delle attribuzioni, le funzioni e diritti spettanti al Califfo sono di carattere essenzialmente secolare

Infatti dei tre poteri legislativo, esecutivo e giudiziario, i quali, secondo la nostra concezione occidentale, costituiscono la potestà pubblica, la « Sceria », cioè la « parola rivelata », riconosce al Califfo soltanto quello esecutivo e quello giudiziario e riserva il primo esclusivamente a Dio stesso ed ai partecipi della rivelazione divina. Cioè, innanzi tutto al Profeta e poi ai dottori. [illegible] della tradizione [illegible] che ha una certa [illegible] [illegible] Mufti [illegible] il Maestro Guardasigilli [illegible] il giudice di [illegible] che decide le vertenze [illegible] del Cadì [illegible] sacerdote, il custode supremo [illegible] e del patrimonio religioso. Il Califfo invece è il « rappresentante » della Società islamica [illegible] della fede e [illegible] dei precetti della Sceria [illegible] le dirige e governa gli affari dello Stato, [illegible] le imposte [illegible] della forza armata: « insomma egli non è già la suprema autorità religiosa, ma l'amministratore supremo della comunità islamica ».

Tutta l'organizzazione dello Stato musulmano, tanto sotto i Califfi arabi, che poi tardi, sotto gli Osmanli si è andata svolgendo sulla separazione della potestà secolare del Sovrano, quale temporaneo direttore della comunità islamica, da quella spirituale, dottrinaria, dei giuristi teologi, interpreti e conservatori della Legge. Da un lato questa, cioè la teoria, l'ideale islamico, dall'altro la pratica o potestà regale: da una parte lo studio e la conoscenza della legge, dall'altra il potere di governo. La teoria e la pratica, l'ideale islamico e la potestà regia, non riuscirono mai, nella società islamica, a stabilire una linea di demarcazione ben definita della loro giurisdizione, nè alcuna forma di intesa o concordato, che evitasse la invasione dall'uno all'altro campo; ma si combatterono sempre aspramente in una continua ed alterna vicenda di azioni e reazioni, molte volte sanguinose, fatalmente determinate dalle necessità della evoluzione, dal cozzo inevitabile dei contrastanti fenomeni sociali, dalla irriducibile antinomia tra il fatto ed il diritto in una società ancora in formazione, nella quale il potere secolare e quello spirituale cercarono sempre con ogni loro forza di affermare ciascuno il proprio dominio assoluto e definitivo.

Di tutte le terre dell'Islam, l'Africa del Nord, e più specialmente la Libia è quella, nella quale l'Islamismo ha messe radici profonde e giganteggia in tutta la sua [illegible] immobilità. La Libia (e questo un elemento di giudizio che non si deve mai perdere di vista), è rimasta per secoli lontana e chiusa a tutte le grandi correnti intellettuali che [illegible] Oriente, spesso con sètte ed [illegible] con persecuzioni e reazioni [illegible] e religiosa dei popoli più [illegible]

Lo sbarco delle truppe italiane in Albania

è giudicato una grande vittoria

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 18 ore 21,30.

Il Comando Supremo in data 18 corrente comunica che in valle Torra lungo l'Astico le nostre truppe con un'avanzata metodica riuscirono ad occupare la cima della torre che domina l'alto corso dell'Astico e assicurarne il possesso.

Dal Tonale all'Isonzo

Ieri su tutto il fronte ci furono le consuete azioni d'artiglieria.

Sulle alture a nord-ovest di Gorizia il nemico pronunziò due attacchi contro le nostre posizioni di Oslavia e di Peuma, ma fu respinto.

Guerra aerea

Un velivolo nemico lanciò cinque bombe su Tiarno di sopra in Valle Legro, ma non provocò alcun danno.

CADORNA.

✻ وقائع الحرب ✻

رومه — ١٩

تمكن فرساننا عند ملتقي وادي توري بوادي استيكو من الاستيلاء على قمة توري المشرفة على مجري استيكو الاعلى وتحصنوا فيها .

لم ينقطع امس دوي المدافع المالوف في الميدان كله . ودحرنا حملات الاعداء في القمم الواقعة شمال غربي غوريسيا وقد حملوها على مواقعنا باسلافيا وبوما .

وقذفت طيارة لهم قنابلها على على تيارنو بوادي ليغرو ولم تجر ضررا .

Lo sbarco delle truppe italiane in Albania è una vittoria.

LONDRA, 17

Il « Daily Telegraph » commentando la notizia dello sbarco delle truppe italiane in Albania, rivolge allo Stato Maggiore italiano parole di grandissimo elogio per il modo con cui venne effettuata quest'operazione guerresca complicatissima e in un tratto di mare infestato da molte unità nemiche.

Purtuttavia i numerosi trasporti italiani, carichi di uomini e di materiali, passarono l'Adriatico incolumi ed effettuarono con ordine e metodo lo sbarco delle truppe.

La stampa dell'Intesa è unanime nel dire che riuscita dello sbarco degli italiani in Albania è equivalente ad una grande vittoria. — —

Benefici provvedimenti nelle terre redente

ROMA, 18.

Dietro proposta del Comando Supremo e per deliberazione della Presidenza del Consiglio, i Ministri ed in special modo il Ministero della guerra hanno stabilito con decorrenza dal primo ottobre la concessione di sussidi mensili alle famiglie degli arrestati ed internati dal governo austriaco per cause politiche e che trovansi nei territori occupati.

• • •

ROMA, 18.

Un comunicato ufficiale annunzia che la riattivazione dell'istruzione pubblica in territori occupati è accompagnata da un oportuno provvedimento del Comando Supremo che autorizza la distribuzione della refezione scolastica gratuita a tutti gli alunni delle scuole elementari, agli asili d'infanzia, ai ricreatori.

Ricompense e promozioni per merito di guerra

ROMA, 18.

Il « Bollettino Militare » annunzia che per merito di guerra furono promossi undici sottotenenti; ventotto tenenti; due capitani; due maggiori e molti sottufficiali e soldati.

S. M. il Re conferì motu proprio la medaglia d'oro:

a) al colonnello Guala Ernesto che, nonostante una grave contusione, si sostenne con un bastone e raggiunse la prima linea incitando sempre i soldati ad avanzare.

b) al valoroso capitano Bernotti Pietro perchè comandato di tenere ad ogni costo la posizione di San Martino riuscì nell'intento e cadde eroicamente ucciso;

c) al capitano Olleario Uldorico: questi incaricato di espugnare la difficilissima posizione di San Michele, la conquistò al prezzo della vita;

d) al sottotenente Patrello Francesco che, ferito gravemente rifiutò di farsi medicare, volle occupare la trincea del monte Sei Busi e vi morì.

Inoltre furono conferite quindici medaglie d'argento.

• • •

Un decreto luogotenenziale conferisce la medaglia d'argento ai generali Montuori, Amadei e al colonnello Thermes più venticinque altre medaglie d'argento e tre di bronzo.

La Germania e la Grecia

PARIGI, 18.

I giornali ricevono dai loro corrispondenti ad Atene che la stampa governativa commenta moltissimo la visita fatta dal Ministro tedesco al Presidente del Consiglio Skoulaudis.

E' opinione generale però che il Governo ellenico terrà un contegno fermo e deciso con le potenze centrali.

La stampa ateniese crede che la visita del Rappresentante tedesco debba riconnettersi con i lavori di fortificazione intrapresi dalle truppe alleate in Macedonia e a Salonicco. Infatti il Ministro germanico fece capire a Skouloudis che le fortificazioni costruite dagli alleati erano nella regione minacce gravi allo svolgimento dei piani militari tedeschi e costringerebbero la Germania ad agire per salvaguardare i suoi interessi.

• • •

PARIGI, 18.

Secondo notizie attendibili pervenute e molto commentate nei Circoli Ufficiali sembra che la Germania abbia intimato alla Grecia di impedire agli alleati di fortificarsi.

Intanto la « Tribuna » riceve dal suo corrispondente a Salonicco che il Comando Supremo delle forze alleate ha fatto costruire una nuova e poderosa linea di difesa nella penisola Calcidica con una base a Cassandra ove da qualche giorno viene concentrato un ingente quantità di materiale.

• • •

LONDRA, 18.

D'altra parte il « Times » riceve da Atene che il Presidente del Consiglio Skoulondis dichiarò che in nessun caso la Grecia permetterà ai bulgari di fare un solo passo nel territorio ellenico.

Le truppe greche di Salonicco

INIZIANO I MOVIMENTI PREVISTI

ATENE, 17

Si ha da Salonicco che in seguito ad un accordo sopravvenuto fra il generale francese Sarrail ed il colonnello greco Pallis, le truppe greche accasermate a Salonicco cominciarono il movimento per effettuare gli spostamenti previsti dall'accordo stesso.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 17

Il comunicato delle ore 23 del 16 corrente annunzia:

Nella giornata vi fu un reciproco cannoneggiamento in alcuni settori.

Sugli Hauts-de-Meuse, nel Bois-Chevaliers, un tiro ben regolato delle nostre batterie causò importanti danni alle opere di riparo costruite dal nemico.

Vi furono molti incendi ed ingenti danni.

• • •

PARIGI, 17

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nel settore di Dune la lotta si svolse a colpi di bomba.

A sud di Givenchy vi furono alcuni combattimenti intorno al fortino innalzato in quei pressi.

Tra la Somme, l'Oise e la Champagne ad est della collina di Le Mesnil il nemico tentò ma invano di bombardare le nostre formidabili trincee.

Nei settori di Lorena è segnalato un vivacissimo cannoneggiamento reciproco sul fronte da Nomeruga a Aulnois.

Bombardamento aereo di Metz

PARIGI, 18.

Il comunicato delle ore 23 del 17 corrente annunzia:

Nell'insieme del fronte è segnalato un cannoneggiamento abbastanza vivo.

Nei settori della Champagne riducemmo al silenzio parecchie batterie nemiche smantellandone anche i pezzi.

Intorno al Bois-Leprêtre e alle Eparges, le nostre batterie causarono gravi danni alle organizzazioni nemiche.

Due nostri areoplani, volando su Metz, lanciarono una ventina di granate di grosso calibro sulla stazione.

Comunicato ufficiale inglese

Una trincea tedesca

OCCUPATA DAGL'INGLESI

LONDRA, 18.

Il Ministero della Guerra comunica alla stampa il seguente rapporto del Comando Supremo in Francia:

La sera del 15 corrente, alcuni nostri contingenti mossero contro le posizioni tedesche intorno ad Armentières un vigorosissimo attacco e riuscirono a sloggiare il nemico da un'importante trincea.

L'avversario subì gravi perdite di uomini e di materiale da guerra.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 18.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nei settori di Kuriandia a nord del lago Drisviaty si svolsero parecchi scontri con esito a noi favorevole.

Ad est di Boutchetch arrestammo due offensive nemiche.

Sempre l'incidente dell' "Ancona,,

WASHINGTON, 17

Nei circoli ufficiali si dà per certo che la nota del Governo austro-ungarico in risposta a quella degli Stati Uniti circa l'affondamento dell'« Ancona » non è ancora venuta.

Però quasi tutti sono unanimi nel l'affermare che se è conforme al sunto trasmesso per telegrafo non sarà giudicata come soddisfacente, non essendo il Governo degli Stati Uniti disposto ad intraprendere uno scambio di corrispondenza diplomatica che potrebbe essere lunga e causa di inutili incidenti e malintesi.

• • •

WASHINGTON, 18.

Il Governo degli Stati Uniti comunica che è giunta la risposta dell'Austria alla nota americana circa l'affondamento del piroscafo « Ancona ».

La nota fu subito sottoposta ad un attento esame. Secondo il parere di molte persone addentro nelle segrete cose, se il tenore della nota corrisponde a quello del sunto telegrafico, il Governo degli Stati Uniti la considererà come assolutamente insoddisfacente e se l'Austria non vorrà cambiare il suo punto di vista, la rottura diplomatica fra le due Nazioni sarà forse inevitabile.

• • •

WASHINGTON, 18.

Un comunicato ufficiale annunzia: Il Ministro Lansing dichiarò che la risposta austriaca non fa nessuna concessione agli Stati Uniti.

Il Consiglio di Gabinetto fu convocato d'urgenza e discuterà ampiamente la nota.

Però le relazioni diplomatiche non verranno rotte prima dell'invio di un'altra nota da parte degli Stati Uniti.

In tutti i modi però, sempre secondo il Lansing, il Governo di Washington non può in nessun modo accettare la risposta austriaca.

واثبتت محكمة الاستئناف الحكم علي ماثور بن ابراهيم بالحبس ٣ اشهر لسرقته صرة دراهم من الجندي بيروتي فنجنسو

✻ في جلسة الاعيان ✻

La Seduta al Senato

رومه — ١٨

يبحث مجلس الاعيان من ثلاثة ايام في البيان الذي فاه به الوجيه صنينو في غرفة الجاري فيما يتعلق بمسلك الحكومة من مايو المنسلخ الى شهر دسمبر .

وقد كان المجلس في اثناء ذلك غاصا باقوم من كل مكانة ومرتبة وخطب بينهم مشاهير الخطباء ولم يكن بينهم غير معجب بحزم الصدر صلندرا وثبات الجنان الذي ابداه في تلك الاحوال الحرجة من اجل حماية شرف دولة ايطاليا ومجدها .

وكان لكلام غوليلمو مركوني رنة استحسان دوى لها الفضاء ولا سيما عندما قال انه ليس من شعب في الدنيا يتمتع بما يتمتع به شعب ايطاليا من الحرية .

وبعده نهض الصدر صلندرا فخفتت الاصوات والقى الجميع اليه السمع وهو شهيد فقال :

ان الاعيان قد قاموا والحق يقال في هذه الاحوال الخطيرة التي اعترضت المملكة احسن قيام باعمالهم . وشكر شكرا جزيلا جميع الذين شايعوا الحكومة الحاضرة بارائهم وايدوها باقوالهم وصرح بانه يفتخر بذلك لصدوره من اقطاب الامه وعمدها ونخبة اصحاب الرأي والحصافة فيها .

ثم تخطى الى تفنيد الاعتراضات التي وجهها الى الحكومة الاستاذ ملمنتي وبرزيلوتي .

فاجاب الاستاذ ملمنتي الذي تكلم في تحصين الاثار الموجودة بالبندقية بان الدوائر التي تلي النظر في هذه المسائل ستجعل اعتراضه محل الاعتبار .

واعرب عن اعجابه بالبندقية وحسن صبر اهاليها على ما اصابها في هذه الحرب مما يذخر لها اسما جميلا في تاريخ العمران البشري .

وهنا صفق الحضور استحسانا لكلام الصدر .

ثم تطرق الى الجواب على اعتراض بزيلوتي الذي صرح بانه يوافق على مقاصد الحرب وغاياتها ويخالف في الوسائط وندد بالحكومة لانها لم تتذرع بالسلطان الخارق الذي خولتها اياه الامة .

ولكن فات الخطيب ان انتقاده يتعلق بالغايات لا بالوسائط وانه يعارض الحرب نفسها لا الوسائط ومن كان هذا شانه لا ترفه الوسائط التي تتخذ لادراك هذه الغاية ودحض صلندرا احتجاج برزيلوتي على الحكومة انها لم تطلع مجلس النواب على سياستها المتعلقة بالنزول الى ساحة القتال : وبين له انه ما كان في الامكان ادخال الحزب المعارض في الوزارة لانه ليس في ايطاليا حزب معارض يسعه ان يعاون الحكومة ويوازها فان الحكومة لم يكن خارجا عنها غير حزب الاشتراكيين (السوسيالست) الذي لم تكن وسائط الحرب مخالفة لرايه فقط بل الحرب نفسها . وقال في جوابه على اعتراضه على سياسة ايطاليا الداخلية مكررا ما قاله مركوني من انه ليس في الدنيا امة لها ما لامة ايطاليا من الحرية وبعد ذلك طلب من مجلس الاعيان ان يقترع على الموافقة على خطة الحكومة فصاروا الى الاقتراع فاحرزت الحكومة ٢٢١ صوتا لها . وكان هذا عدد المقترعين بلا مخالف وانقضي المجلس باستحسان الجميع .

✻ نتائج القرض بفرنسا ✻

Il prestito in Francia

باريز ١٨

خطب المسيو ريبو وزير المالية في اخر جلسة للنواب في القرض الاهلي وقال ان الامة لبت بصوت واحد طلب الحكومة فبلغ عدد المكتتبين مبلغا لم يسبق له مثيل في ما مضى .

وصرح بافتخار ان هذا القرض قد جمع من التوفير الفرنساوي من دون مضاربة على الاطلاق .

وختم ريبو بيانه محييا الوطنية الفرنساوية على التفاني والغيرة التى اظهرتها في ميدان الاقتصاد .

——x x——

✻ قلق اليونان ✻

Inquietudine greca

اثينا ١٧

استولى القلق على محافل اثينا السياسية بسبب حشد الحلفاء جيوشهم في بلاد اليونان ودنو جيش الالمان والبلغار من حدود اليونان .

وحكومة اليونان تتبع مجريات الحال بدقة نظر وهي مستعدة لان تجرى على الخطة التى تشير بها مصالح المملكة .

Il GIORNALE dei GIORNALI

La stampa francese si compiace del voto della Camera italiana, il quale sanzionò le precise e categoriche dichiarazioni del Governo. I giornali rilevano altresì che la Germania si sforza con ogni modo di non dichiarare la guerra all'Italia anche per lasciare indisturbato il lavoro dei suoi agenti.

• • •

La « Società Elettrotecnica Italiana », ha iniziato il movimento per favorire lo sviluppo e l'indipendenza dell'industria italiana, specie la produzione di materiali elettro-tecnici.

• • •

Alcuni giornali ritengono di sapere che la Grecia, non combattendo avrà ugualmente compensi in Macedonia e Albania.

• • •

Sono segnalate violente rivolte provocate dal disagio economico-navale, nel basso popolo greco per effetto della mobilitazione. Si dice che il partito liberale soffi nel crescente malcontento al fine di imporre con agitazioni di popolo un cambiamento allo stato attuale delle cose

La situazione interna della Grecia è commentata anche dai giornali di Costantinopoli, i quali affermano che le organizzazioni della Macedonia greca sono sempre fedelmente attaccate a Venizelos. La gendarmeria della nuova Grecia è composta di cretesi, ed è « strumento cieco di Venizelos »; essa conduce anche una viva propaganda in favore dell'antico presidente del Consiglio. I giornali turchi riconoscono anche le simpatie della popolazione di Salonicco riguardo agli Alleati.

• • •

In tutti i Dicasteri ferve il lavoro per apportare economie sui vari capitoli dei bilanci. Le relazioni saranno esaminate in un prossimo Consiglio di Ministri e quindi rimesse alla Ragioneria Generale del Tesoro, per lo stanziamento delle somme nei capitoli dei diversi bilanci.

• • •

Da oltre un mese mancano alla famiglia notizie del prof. Caroncini vice direttore del giornale « Il Resto del Carlino » di Bologna. Il Caroncini, in qualità di sottotenente di fanteria della milizia territoriale, prendeva parte ad un'ardita ricognizione sul Carso, e da essa non fece più ritorno.

• • •

La Conferenza della Croce Rossa di Stoccolma, sotto il patrocinio del principe Carlo di Svezia, ha chiuso i suoi lavori. E' stato firmato un verbale che contiene l'ordine del giorno votato, in cui sono espressi i desideri dei germanici, degli austriaci e dei russi circa il trattamento dei prigonieri in guerra. Fu manifestato il desiderio della nomina di una commissione composta di un delegato svizzero, uno danese, uno svedese, tre russi, tre austro-ungarici e tre tedeschi, per visitare i campi di concentrazione dei due gruppi di belligeranti.

• • •

Si ha dall'Aja che venne ordinato a tutte le Legazioni olandesi di smentire la notizia pubblicata da alcuni giornali tedeschi, che il Governo dei Paesi Bassi abbia deciso di aumentare la propria marina da guerra e che abbia incaricato i cantieri germanici di Kiel di costruire dei sottomarini. La verità è invece che il Governo olandese fa costruire nei propri cantieri tre sottomarini, con la collaborazione di cantieri inglesi, e due incrociatori tipo tedesco.

• • •

Il Municipio di Genova ha studiato e attuato, col concorso del prefetto, alcuni provvedimenti per fronteggiare il caro viveri, stipulando accordi con la Società dei Molini e col Consorzio granario, in modo da mantenere costante il prezzo attuale delle farine e del pane-tipo governativo, inaugurando due altri mercati municipali aprendo venti spacci di latte puro e alcuni spacci di carne congelata. Questi provvedimenti sono accolti favorevolmente dalla cittadinanza.

• • •

Il Generale Von der Goltz assumerà il comando dell'esercito turco in Mesopotamia.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Domenica 19 Dicembre 1915 — Quarta dell'Avvento.
Ebraico: 11 Tebet 5676.
Musulmano: 11 Safar 1334.

Prossimo congedamento di soldati richiamati

Riferiamo a titolo di pura e semplice cronaca una voce che abbiamo raccolta da fonte in grado di essere bene informata.

Si tratta di una notizia che interessa molto la vita economico-industriale della città, e che farà piacere a molte famiglie che da parecchi mesi vivevano in angustie perchè i loro cari, operai la maggior parte, avevano dovuto abbandonare il lavoro perchè richiamati sotto le armi.

Pare dunque che pel paterno e benevolo interessamento di S. E. il Governatore, al quale molto a cuore stanno le sorti della Colonia e che non è stato neanche insensibile alle voci di dolore che madri, spose e figli di richiamati hanno fatto giungere sino a Lui, i richiamati saranno prossimamente rilasciati in licenza straordinaria, con l'obbligo però di partecipare ogni domenica, in divisa, alle esercitazioni militari.

Tale provvedimento, che riuscirà utile alla città e riempirà di giubilo non poche famiglie, dimostra .. l'evidenza del fatto che le condizioni di sicurezza di Tripoli, che già erano ottime, sono ancora migliorate, tanto che il Governo locale può, nella sua oculata preveggenza, restituire tante braccia al fecondo lavoro dell'industria e del commercio.

Croce Rossa Italiana

La grande manifestazione di simpatia per la Croce Rossa Italiana, promossa e curata dal personale postelegrafico d'ogni categoria, e residente in tutte le località della penisola, e delle Colonie, ha sortito anche a Tripoli il migliore dei risultati.

Sebbene il pubblico conosca di già, a mezzo della stampa di che cosa si tratti, e abbia appreso a mezzo di un telegramma giunto ieri, che S. M. il Re si è compiaciuto concorrere alla manifestazione con la cospicua somma di lire diecimila, crediamo che non torneranno sgraditi alcuni cenni intorno alla iniziativa.

Il Comitato Centrale, che conta quali presidenti onorari le LL. EE. il Ministro e il Sottosegretario di Stato delle Poste e dei Telegrafi ha diramato circa un mese fa a tutti gli uffici postali, e distribuiti a tutti gli impiegati ed agenti, anche a quelli che prestano servizio nelle plaghe più remote, diecine di migliaia di schede, intestate alla Croce Rossa, per la raccolta delle offerte tanto del personale dell'Amministrazione quanto del pubblico, che accede agli uffici postali, o viene a contatto con gli agenti postelegrafici. Potendo le offerte minime essere di dieci centesimi, non v'ha dubbio che l'iniziativa darà risultati copiosissimi, curata, com'è, con entusiasmo da tutto il personale postelegrafico, che ha modo di avvicinare, più di qualunque altro funzionario, la gran massa delle popolazioni dei grandi e dei piccoli centri.

A suo tempo le schede saranno raccolte in appositi albi, e presentate al Comitato Centrale della Croce Rossa insieme all'ammontare complessivo della sottoscrizione.

Ecco pertanto l'esito della sottoscrizione eseguita a cura del personale dell'Ufficio Centrale delle Corrispondenze, riservandoci di far conoscere anche il risultato delle sottoscrizioni eseguite negli altri uffici.

Si sono complessivamente raccolte L. 638,35, mediante oblazioni, che variano da un minimo di cent. 10 ad un massimo di lire 10.

Nel curare la sottoscrizione si sono distinti i seguenti impiegati ed agenti raccogliendo la somma indicata a fianco del nome:

Portalettere La Motta Pietro lire 318,40 — Portalettere Salvato lire 106,50 — Ispettore agenti indigeni Kemali ez Zliten L. 90,70 — Ufficiale p. t. Sardo Umberto L. 35,50 — Ufficiale p. t. Coppola Sante L. 30 — Ufficiale p. t. Capuzzo Alfonso lire 27,30 — Ufficiale p. t. Filippo Palazzolo L. 18,15 — Segretario Toscano Michele e famiglia L. 12,40.

Nome, e cognome degli oblatori

Michele Toscano — Provvidenza La Piana Toscano — Riccardo Toscano — Gaetano Toscano — Matilde Toscano — Guglielmo Toscano — Giuseppe Toscano — Adele Toscano — Rosalia Toscano — Luigi Toscano — Libia Toscano — Alberto Toscano — Chiara Cesare — Gancia Leonilde — Gancia Ulrica — Gancia Libero — Gancia Gigliola — Patruno Gaetano — Calabrese Matteo — Bianco Luigi — Mossuti Umberto — Damiani Domenico — Forgione Carlo — N. N. — Visani Giovanni — G. Gissi — Bremondi — Cipriani Costantino — Buccella Antonio — N. N. — Cipriani Costantino — Rete Luigi — S. S. — B. Mahille — Giachino Giuseppe — Reuzzo Giacinto, sergente — Rossi Leone — Pellitteri Antonino — Maura Amedeo — Vincenzo Palazzolo — Enrico Palazzolo — Filippo Millemari — Raffaele Aseari — Filippo Palazzolo — Zedda Antioco — N. N. — De Rosa Achille — Caioli Cesare — Aproloti Agostino — Antonino Antonio — Conese Tommaso — Urri Giuseppe — Beniamino Seror — N. N. — N. N. — G. Meneguzzi — N. N. — Mulzatti L. gi — Tartaglia Antonio — B...zo Giacinto — Cerombo Italo — De Longis Agostino — N. N. — Tagliaferri Giovanni — Coosolini Lorenzo — Cappellani Enea — Goia Onorio — Visani Giovanni — Daniele Lanzanon — N. N. — Ercole Nunes Vais — Giuseppe Costa — N. N. — L. I. Virgilio Benanti — Nessim Fargion — Salvatore Fiorelli — Rag. Aurelio Arma — B. di Elia Hassan — Nesti Giuseppe — N. N. — D'Antonio — Ricci Giovanni — Rate Luigi — N. N. — Famiglia Sone N. N. — N. N. — ... Ramu Saleh ben Mohamed — F... — Cini — Leone Cohen — Divita Giovanni — Contorno Giuseppe — Rizzo Pietro — N. N. — G. Barthe — I. Muscat — Hammus Mimun — G... acchino Galea — G. Pelosi — Sirlo Umberto — Mastronardi Ambrogio — Paolo Inghirami — N. N. — N. N. — Jean Cassar — L. Fichera — Pietro Lanzon — Abramo Levi — Sarà Stefano — Abramino Labi — Scaba Antonino — Bartoletti Statuto — N. N. — Rallo Gaspare — Aurelio Cauchi — Cantini Giovanni — Capaldo Vincenzo — Canallo Vincenzo — Zamboni — Fratelli Todaro — Nadaro Carabot — Umberto Arbib — Cilo Costa — Hag Ali Terulaki — Mustafà ben Mohamed — Ibrahim Muftah Buzalaia — Ahmen ben Sliman — Ahmed Snusi — Ahmed Baluk — Tahir Mabruq — Sciaban Giaferi — Abdella Adirè — Soman Arbib — Sceh Mohamed Sluki — Municipio ben Zur — Sceh Abdulhamad — Mohamed ben Garsa — Mohamed Makdud — Mahtar Buru — M... Mesellem — Ali Tagiuri — Ha...di Masri — Ibrahim Theker — Buseir Kasciase — Hameda Kabali — Mohamed Tahir — Hassen ben Ussi — Mameda Masri — Arbi Msellem — Rahim Badri — Mustafa Suri — Saleh Alavi — Ahmeda Suala — Mohamed ben Ahmed Mohamed — Hadi ben Ibrahim — Farg Buaggia — Hassan ben Mohammed — Haidar ben Mohammed Sliman Siavia — Saleh Arabi — Hasen Baseid — M... Mehenni — Salem Haradi — Muktatar ben Alun — Josef Ibzizi — M... med Babani — Ibrahim Mograbi — Ali Buhamed — Ali ben Sciaban — Ali el Sbah — Muftah S... — Mesaud ben Mohamed — F... turi Gheriani — Brahim ... — Mohamed bel Kasem — M... — Ali Kavikh — Salem Abdella — Lamin ben Salem — Buscia Gariani — Giuseppe Rancati — Vincenzo Guchetti — I. Benghiali figlio — Vincenzo Tascone — Ditta Di Fiore — Calvaruso Gaspare — Saul Tesciuba — Oronzio Mazza — Cavallaro Michele — Benanti Giuseppe — Ditta Fornasari — Coco Antonino — Nissim Baroud — Fratelli Haggea — Fratelli Mornàle — Antonio De Stefano — Scialom Hagging — N. N. — Beltramo Nicolò — N. N. — Rodino e C. — N. N. — Marchiano — Cav. Benedetto Perrone — Federico Fanari — Ada Pivetta — N. N. — N. N. — Giuseppe Corbino — Cesare Casadio — Forti e Baranes — Savalli Giovanni — A. Martinelli — S. Mondini — Giovanni Craparotta — Dimaria Giuseppe — Zugghieri Mariano — T. B. — Palanè — Sattariam — Pipitone — N. N. — Lentini Calogero — Ymali Haddad — Viscato Giuseppe — Gaetano Di Bianca — Plofania — Carso Agatino — Javarone Salvatore — Scandura Pillone Francesco — Pesci Giuseppe — Salemo Gaetano — Marchesa Vito — Armando Caffodio — Caprioghi Francesco — Marchiotti Giuseppe — Lione Bartolomeo — Schifano Salvatore — Giuseppe Casubolo D'Asta — Suaia — N. N. — Paolo Vigano — Ines Fortelli Carletto — Vito D'Asta — Faconte Rodolfo — Rovida E. Mottino — Pradel Giovanni — Inodoro Trovato La Rosa — Ditta Todaro — La Rosa Vincenzo — D. B. Riccardi e C. — N. N. — Paolo Campo — Filacchioni Cesare — Felice Lonati — Marino Marulli — Arturo Verga — Pasticceria Genovese — Vincenzo Tinè — Alfredo Mezza — Rittore Domingo — Bonacossa Giovanni — Salsedo Salvatore — Orlandi Attilio — Andrea Brignone — Scandura Carmelo — Collina Vincenzo — Giuseppe Casubolo — Raffaello Giuseppe — Ristorante Napoli — Messina Francesco — Francesco Bonaccorso — Cavaglia Luigi — Lunedi Delia — Fichera Paolo — G. B. Gabrielle — Tedeschi Francesco — Carbonaro Giuseppe — Macca Gaetano — N. N. — Carmelo Aquilina — Bonforti Baldassare — Rosario Ciotta — Ercole Brasca — Brasca Secondo — Nasta Vincenzo — Paolo Musumeci — Grassi Domenico — F. Gafante — Boglioli Giuseppe — Biagio Fautalo — F. S. — Davide Braha — Parlato Vincenzo — Salvatore Gennaro — Bra... — Domenico — N. N. — Maria Sigolino — Fischella Carmelo — Vallone Baldassare — Menguacci — Scialom C... — Avv. B. Franza — Avv. Canali — Musella Andrea — N. N. — N. N. — Rahmin Tnar — N. N. — Avv. Morelli — Avv. De Meo — Fortunato — Joseph di J. Berrebhi — De Feo de Primo — N. N. — Azzopardi Alfredo — Paride Moscatelli — ... Rocca G. — Nelly Nahum — C... lo Annalo — Avv. G. B. ... — Guarrasi Gaspare — P... bo Cardella — Anna G... de Zammit Fratelli — G. Longobardo — S. Pugnesi — Abrani Baccal — S. B. Candileri — Antonio Carabot — Carlo Lini — Carmelo Carabot — Jacob Gabus — Biagio Calandra — Simeone Hannuna — Jules Guetta — Laghi e Zini — Francesco Carollo — N. N. — Fratelli Peluso — De Francesco — N. N. — Romeo Giuseppe — N. N. Pintella Giovanni — Ferdinando Montuori — Ditta Abr. Nunes Vais — Italo Libica — Vittorio Nhaisi — Moise Ortona — M. H. — A. Rohaldi — Giuseppe Fiorentini — N. N. — N. N. — Quattrone Giuseppe — Giacinto Toscano — Felice Hassan — N. N. — Pari Gisella — Uccello Corrado — Nolli Lina.

Voci del pubblico

Gentilissimo Signor Direttore,

Leggo in uno degli ultimi numeri della « Nuova Italia » un articolo del Dott. Giulio Funaioli circa la ... te mortalità infantile a Tripoli ed il conseguente spopolamento della razza araba.

Il fenomeno, non nuovo, e che porta a quella tale selezione naturale per cui gli arabi adulti hanno molto meno degli europei bisogno di medico e di medicine, merita senza dubbio una considerazione, e le idee quindi del Dott. Funaioli, per quanto non siano una iniziativa, vanno lodate.

Appassionato però di statistica fin dacchè vivevo tra i banchi del liceo, non posso non meravigliarmi nell'apprendere che la mortalità infantile a Tripoli, dopo l'occupazione italiana ed in soli tre anni, sia ascesa dal 26 al 70 per cento (!), fatto straordinario nelle declinazioni ... e portato alla demografia, da che ... mondo è esistito. Orbene ciò non è, ... pure le cifre sono quelle riportate dal Dott. Funaioli, probabilmente il fatto va spiegato dal perchè ogni ... sono si contano meglio di una ... eta...

Se poi le nascite sono aumentate per l'aumentato numero dei matrimoni, cosa del resto, di cui manca ogni computo, militano in altra favore le migliorate condizioni igieniche della colonia, e precisamente il funzionamento di quel tale ambulatorio medico-pediatrico invocato dal collega — Presso l'Ospedale Civile Vittorio Emanuele III infatti esiste un ambulatorio di medicina generale e pediatria, ove insieme al prof. Casoni visitiamo per migliaia di ammalati, fra cui moltissimi bambini indigeni ed il di cui numero va ogni giorno aumentando. E ciò non parrà esagerato quando si pensi che il numero dei visitati, presso questo ambulatorio, nel complesso, da 2000 nel 1913 è salito nel 1915 ad oltre 6000 (! ?). L'alta mortalità infantile quindi presso gli arabi resta ancora ad onta di tutto, una deplorevole conseguenza della loro mentalità e della loro apatia, unica ragione del malessere fisico ed economico.

Ciò ricordo solo ad onore dell'opera civile dell'Italia nelle nuove nostre terre, pur lodando chiunque ravvivi ogni nobile istituzione.

Ringraziando, con ogni osservanza.

Dott. **Pietro Paolo Fusco**

Il nostro numero speciale di Capodanno

Giungono già numerose le inserzioni — carte da visita — per il nostro numero speciale del prossimo 1. gennaio. Preghiamo quindi tutti quei signori industriali e commercianti che desiderano approfittare di detto numero per gli auguri alla clientela di affrettarsi a far pervenire la loro inserzione, a scanso di rimanerne esclusi per mancanza di spazio.

ECHI DELLE NOZZE COSTA-FERRARI

Ai brevi cenni già pubblicati nella cronaca del 17 volgente mese, aggiungiamo qualche altro particolare intorno alla cerimonia nuziale, dopo la quale furono sposi di fronte alla legge e dinnanzi a Dio l'avvocato Guido Costa e l'avvenente signorina Linda Ferrari.

Essi non torneranno sgraditi ai nostri lettori, data la notorietà dei novelli coniugi e la stima e simpatia dalla quale essi e le loro famiglie sono circondati.

Dopo la celebrazione ufficiale in Municipio e lo svolgimento del rito religioso nel tempio cattolico, il ristorante « Alle Venete » accoglieva il distinto corteo che si assideva a lieto simposio.

I doverosi segnalare la ... za della tavola, la squisitezza dei cibi e dei vini, nonchè la cortesia e inappuntabilità del servizio.

Alla sera la casa della sposa, dove tutto dalla decorazione sobria e distinta, al buffet signorile e ottimo, ... molto bene disposto, offriva bella ospitalità a numerosi invitati.

... le comm. Latini, con ... del e truppe, accompagnato dalla ... a sua signora e dalla bellissima figlia ..., onorò il ritrovo di sua gradita presenza.

Erano inoltre: il colonnello del Genio nob. cav. Giannuzzi Savelli con la distinta sua signora e le graziose figliuole; il colonnello di Stato Maggiore ... Vaccari capo dell'Ufficio Politico Militare; il comandante del porto nob. cav. Serra-Manchedda colla intellettuale sua signora e la ... il maggiore cav. Muzzio ... il dottor tenente Testori e signora; l'avvocato Guecco e signora; il S... genio Nahum con la sua ... la sorella Nelly; gli ufficiali della compagnia minatori del Genio presso la quale l'avv. Costa aveva prestato servizio di prima nomina da ufficiale della Milizia Territoriale, ed altri ancora.

Faceva gli onori di casa con rara affabilità, la signora Gina Finella vedova Ferrari, madre della sposa, validamente coadiuvata dal cognato tenente ragioniere Pizzetti e dal figlio Renato.

Alla sposa pervennero da ogni parte numerosi e ricchi doni, tra i quali sono da segnalarsi per il loro valore e per il significato gentile, quello degli avvocati del foro tripolino e l'altro degli ufficiali minatori del Genio.

Il ricevimento si svolse in composta allegria, si ballò, e tra il ritmo dei valtzer, la spigliata musica dei Lancieri, e ... la della quadriglia egregiamente e contemporaneamente diretta da ... specialisti, si rinnovarono gli evviva ... e le manifestazioni affettuose agli sposi recenti.

La bella riunione si sciolse a tarda ora, lasciando nell'animo un ... ricordo e stendendo un velo di letizia sulle tristezze della grave ora presente.

0000

I SOLITI UBBRIACHI

Ieri l'altro alle ore 16,30 Amor ben Nasser domiciliato in Sciara el Bas venne dichiarato in contravvenzione dai RR. CC. perchè ubbriaco.

* * *

Alle ore 21 dello stesso giorno i militi della Benemerita elevarono contravvenzione per lo stesso motivo a Salem ben Mohammed domiciliato in Sciara Belkher.

FERMATI PER SOSPETTO DI FURTO

Ieri l'altro alle ore 12 il Capitano dell'81 fanteria Sig. Carmelo Tamburelli consegnava ai RR. CC. di Piazza della Legna l'indigeno Isciaia Frailis ben Baranes, domiciliato nella Hara el Lestia, zenghel Salanat. Questi, mentre usciva dalla Caserma dell'81. fanteria, era stato trovato in possesso di circa venti chilogrammi di riso.

Sorti dei sospetti sulla provenienza del riso, furono operate perquisizioni nei domicili dell'indiziato, del padre di lui Hoga Baranes e del fratello Jacob. Furono trovate in questo case varie merci ed effetti militari, come sacchi di scarpe usate, caffè, riso, pasta ecc., che si ha motivo di ritenere di provenienza furtiva. I tre Baranes sono stati fermati in attesa di ulteriori indagini. Le merci furono sequestrate.

Asterischi

Un aneddoto su Bracco

Uno spunto di una mia lettera libica ha dato motivo a un collega di redazione per narrarmi un grazioso aneddoto riguardante Roberto Bracco, l'insigne commediografo napoletano che è indubbiamente il più grande fra i nostri autori drammatici viventi.

E poichè credo che l'aneddoto sia inedito, avendolo il collega appreso di recente a Napoli dalla bocca stessa di Roberto Bracco, lo porto a conoscenza dei lettori della « Nuova Italia ».

Dunque un giorno, trovandosi a P... Roberto Bracco ... per comperarsi un cappello di paglia. Scelse ciò che gli conveniva, e ... domandò il costo.

Sette lire — fece il commesso.

Sta bene — rispose Bracco; e mentre si accingeva a pagare, ... Me lo potrebbe mandare? ... Alberto tale?

... Vuol favorirmi il suo nome?

Roberto Bracco.

Il commesso alt... più piacevole sorpresa...

Lei?.... Bracco?... autore?.... Se sapesse quanto sono contento di conoscerla!

Grazie. Ecco qui allora le sette lire.

Oh! — fece il commesso in atto cerimonioso. — Trattandosi di una persona così illustre quale è lei mi sento in dovere di ... ribasso.

— Come vuole. — E Bracco pagò cinque lire e ottanta centesimi.

Io sono un suo grande ammiratore — continuò il commesso; — conosco una per una tutte le sue produzioni... ma la più bella, quella che mi ha commosso di più...

Qual'è? — domandò Bracco.

I disonesti ». E' un capolavoro.

Il commediografo guardò ben bene in viso il suo interlocutore per accertarsi che questi non lo prendesse ... come si ... del dramma di Rovetta ... aveva attribuito in buona fede, ... del disilludere quell'ottimo commesso, e si ... do col migliore dei sorrisi.

Ma poichè quella lira e venti che aveva speso in meno sentiva, in coscienza, di doverla a Gerolamo Rovetta, si affrettò a scrivere una lettera a quest'ultimo, che in quel frattempo stava villeggiando su su in un paesello sperduto delle Alpi, informando il buon Momo dell'accaduto, e dichiarandosi pronto a versargli il dovuto la prima volta che ... ebbe avuto occasione di incontrarsi.

Rovetta però, ricevuta che ebbe la lettera di Bracco, non volle saperne di aspettare, e in tono scherzoso ... ma che non ammetteva replica, ingiunse al collega di pagare subito il suo debito. « Ah! tu, pezzo di briccone, approfitti delle mie ... e ... die, per ottenere prezzi di favore! » gli scrisse; « tu ti vali dei frutti del mio ingegno per ... so i cappelli? Spediscimi subito quanto mi spetta, se non vuoi che io ti ... »

E Bracco, che sapeva come il buon Momo stesse appollaiato lassù in quel suo rifugio alpino, lontano moltissimi chilometri dal più vicino ufficio postale, pensò allora di giocargli un tiro birbone. Acclase una lira e venti in francobolli entro una lettera; suggellò questa con tanti di quei bolli a ceralacca, che di più non ve ne sarebbero stati se avesse spedito un tesoro, e la presentò alla posta come un'assicurata per trenta ...

Quando la lettera arrivò all'ufficio postale di destinazione, Rovetta fu invitato a presentarsi di persona a ritirare il prezioso plico. Ed egli, immaginando si trattasse di somme speditegli dalla Società degli Autori per i suoi diritti, si affrettò a noleggiare una vettura e a farsi scarrozzare per le interminabili strade che lo separava dal desiato plico.

E' più facile immaginare che descrivere come dev'esser rimasto Gerolamo Rovetta aprendo la famosa lettera contenente una lira e venti, mentre egli aveva pagato di ... la per noleggiare la vettura!

G. d'Arbia

★

... IDEA DEL GIORNO

Tutti i ragionamenti degli uomini non valgono il sentimento di una donna.

Voltaire

★

PICCOLA POSTA

N. M. — Non ho dimenticati i marinai, nel formulare la mia idea dell'invito dei militari al pranzo di Natale. E' naturale che parlando di soldati, il pensiero corre, di logica conseguenza, anche ai « Garibaldini del mare ». Vuol dire che quelle famiglie che desidereranno avere alla loro mensa un marinaio, invece di indirizzare il loro invito al Comando delle truppe; potranno indirizzarlo al Comando Militare Marittimo del Porto.

A. L. — Grazie, buona e gentile. Diffondete dovunque l'idea del pranzo di Natale. So che numerose famiglie hanno già aderito all'appello. Bisogna intensificare la propaganda.

G. d'Arbia

★

SCIARADA

IN PRETURA

Il ver non hai deposto;
non puoi negare il **terzo**,
con **altro** è fuori posto
tentar simile scherzo.
Un **fra** i rissanti c'eri,
l'han visto fra quel crocchio,
e i fatti son si veri,
che **intero** ancor n'hai l'occhio.

Spiegazione della sciarada di ieri:
Passi - flora

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Giunti col « Candia » il 18 Dicembre 1915

Vincenzo Missud — Alfonso Buaron — Jusif Ishak — Fuzzi Carlo. Totale 4, tutti da Homs.

Partiti col piroscafo « Candia » il 16 dicembre 1915

Iuda Fadlon — Mosci Mheriz — Nahum Arut Nissin — Zraneh Juda Fatma Zuaria — Gamra bent Mohammed — Brahim Ben Mohamed — Ali ben Elfaghi Amura — Noeth Margherita Elena — Vittorio Baranes — Aziza bent Hag Ferhat — Costantino Michele — Testi Emidio — Baruani Giuseppe — Monte Luigi — N. de Maria — Ruani Labi — Vella ... e — Vella Francesco, Vella Antonio — Vella Gaspare — Vella Ro... — Fatma ben Abdalla — Tombarello Carmela — Gelani ben Usta Ahmus — Hana Bent Mohamed — Zazia ben Ali — Mohamed ben Salem Brres — Rena Zanzuri di Musci — Margherita Zanzuri — De Rosa Luigi — Rachel bent Lian Gani Messaud ben Fafu Assan — Musci Zanzuri — Colonelli Elena. Totale N. 45. Tutti per Homs.

Partiti col piroscafo « Entella » il 17 dicembre 1915

Baroh Baranes — Hamus ben Omran — Braam Hassan — Mohammed ben Mohammed Garghni — Scialom II. ... — Turchia bent Mordkai — Doba bent Jacob — Bercana bent Jacob — Metalopoulos Giovanni — Eugenio Drago — Sion Hassan Neumi Launa — Maria Gabzon — Nissim Baranes — David Taturi — Ahmed Budapus — Mohammed Hag Sceirif Brahim — Zaiad ben Mohammed Buscena.

Totale 18. Per Homs Bengasi.

Annunzi Giudiziari

Sull'istanza di Mohamed el Gendi, io ufficiale giudiziario ho citato la signora Maria Zalduchi, tanto in proprio che quale tutrice e legittima amministratrice dei beni dei suoi figli minorenni Vittorio, Caralambo, Olimpia e Sofia a comparire innanzi a questo Tribunale all'udienza del ventitrè dicembre 1915 per sentirsi condannare al pagamento di lire 2150 ed accessori per spese ed onorari di due giudizi penali.

Tripoli li 18 dicembre 1915.

L'Ufficiale giudiziario
Matteo Majone

Dr UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile.

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - لبة الاشتراك وشرالمطناعلا

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. [illegible] - Semestre L. [illegible] — Unione Postale - Anno L. 33 Sem. L. 17 — Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e si può versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI [illegible] — ROMA: [illegible] 9 (Tel. [illegible]) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,00 — Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 — In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N.° 347 — Lunedì 20 Dicembre 1915. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA: Via del Parlamento 9

DISCORSI E NOTIZIE DEL GIORNO

Limitiamo i consumi

La situazione presente dei mercati in tutto il mondo è intimamente connessa con le enormi incessanti esigenze della alimentazione degli eserciti in guerra. Per quanto si voglia essere ottimisti, è necessario anche essere prudenti e previdenti, ed i conti di casa dobbiamo farli come se le attuali condizioni dovessero prolungarsi al di là del prevedibile e, peggiorare forse anzichè migliorare, prima di ritornare alla normalità quale era avanti che la guerra sconvolgesse l'assetto economico universale della produzione e dei consumi.

Tripoli non sente che le ripercussioni moleste della guerra, essa è lontana dalla tensione e dall'ansito della stretta poderosa della lotta e non ne comprende appieno le inevitabili conseguenze che duramente investono tutto il movimento economico-commerciale. E si lagna talo a più di quanto le condizioni nelle quali si trova giustifichino le lamentele.

Non vogliamo dire con ciò che la vita trascorra qui come in un giardino d'abbondanza e di delizie e che Tripoli sia un novello Bengodi, perchè — e non abbiamo temuto di dirlo palesemente — non pochi dei suoi mali sono reali e ad essi è necessario porre riparo; vogliamo soltanto cercare di far comprendere che qualche sollievo la città può recare a sè stessa per opera propria.

In tutti i paesi — sia in quelli dove si soffre una reale penuria di viveri e di derrate, sia in quelli dove continua a regnare l'antica abbondanza — Governi ed enti pubblici consigliano e promovono, tentando tutti i mezzi possibili, la intensificazione della produzione e la riduzione dei consumi.

Questi sono infatti i due coefficienti primari atti ad agire efficacemente in misura sensibile sul costo della vita.

Non è necessario di essere ridotti alla carestia per metterli in azione; anzi è bene che vi si ricorra quando la situazione consente di farlo senza provocare troppo gravi perturbamenti nelle consuetudini famigliari e nel movimento dei consumi e lascia agio di operare pianamente i necessari adattamenti.

Il Cancelliere dello scacchiere Mac Kenna si è fatto, più che apostolo, dittatore, della regolamentazione dei consumi in Inghilterra, dove non vi è penuria di nessun genere e dove i guadagni sono, per effetto della guerra, generalmente e notevolmente cresciuti. Egli ha cominciato a fare opera di persuasione perchè i consumi siano ridotti in più ristretti limiti ma ha dichiarato apertamente e in forma recisa che non esiterà dall'usare, ove la persuasione non basti, mezzi coercitivi.

L'abbondanza e la larghezza dei consumi [illegible] direttamente [illegible] rialzo dei prezzi, [illegible] un al[illegible]mento anche lieve nel consueto [illegible]nore di vita, tale da eliminare il superfluo, in quantità e in qualità, può avere, se trova nella cittadinanza tutta uno spirito illuminato di abnegazione e una giusta comprensione dei propri interessi, un effetto sensibilissimo sul mercato: economia domestica bene intesa, risparmio, uso regolato di succedanei alla carne e ai cibi più costosi, può essere tollerato senza sofferenze e non costituisce affatto privazione.

Accanto all'opera che Governo e Comune si apprestano ad es[illegible] d[illegible]vrebbe svolgersi, per integrarla, l'opera cosciente e spontanea della popolazione introducendo nel proprio regime abituale quelle lievi e tollerabili economie che [illegible] pel complesso delle famiglie porterebbe a risparmi considerevoli e agirebbe come il miglior mezzo di calmiere sugli articoli richiesti in minori quantità.

Per taluni articoli, le carni ad esempio, si potrebbe anche sull'esempio che ce ne dà la Madrepatria, attivare l'allevamento del pollame e del coniglio, opera alla quale potrebbero essere concessi l'appoggio e il concorso necessario per le prime installazioni.

A noi pare insomma che la città potrebbe e dovrebbe esercitare una propria azione integratrice dell'azione governativa. E indirizziamo pertanto il nostro discorso d'oggi alle massaie e ai capifamiglia.

L'eroismo italiano
intorno a Gorizia

Un ufficiale austriaco ferito ha dato interessanti particolari sulla battaglia dell'Isonzo al corrispondente della « Morning Post » a Budapest.

« Fui ferito mentre mi trovavo in un punto dal quale potevo contemplare l'intiero campo di battaglia goriziano, dal mare e dal Monte S[illegible] Busi fino a Plava. Era uno spettacolo meraviglioso! Sembrava una cerchia di monti [illegible] glia infuriava [illegible] cino al mare [illegible] nonate. Dopo un adeguato bombardamento [illegible] italiani mossero cinque attacchi [illegible] al Monte San Bas[illegible] San Martino. Nello stesso [illegible]

[illegible] fernali. Gli italiani [illegible] turare le nostre posizioni sul versante nordico, e un battaglione [illegible] inviato [illegible]

[illegible] sempre dirigere il fuoco delle nostre artiglierie sopra ogni punto ove si [illegible] ncibile [illegible] attacchi, [illegible] giungere i loro obbiettivi sono semplicemente [illegible]

[illegible]

« Due caratteristiche della battaglia [illegible] dei cannoni italiani e la vicinanza delle posizioni nemiche. La tensione nervosa è quasi intollerabile. Molto numerosi sono fra i nostri soldati i casi di impazzimento subitaneo sotto la grandine dei proietti italiani. Un soldato si rifiutò di mangiare [illegible] dolo avvelenato da[illegible] ester[illegible] Un altro prese a sparare contro gli ufficiali ferendone tre. Si sopravvive solo nascondendosi in caverne e « tunnels », e riparandosi con lamiere corazzate.

« Posso assicurarvi che i più grandi eroi della resistenza umana in questa guerra sono quelli che combattono sul fronte italiano, sui quali attaccanti che fra i difensori le nostre linee in certi punti distano solo quindici metri. I nostri soldati dicono che l'inferno venne trasferito sull'Isonzo, e che Dante descrisse il Monte Sabotino in uno dei suoi cerchioni.

« Quando mi trasportarono via ferito potei vedere solamente una interminabile processione di altri feriti e fosse di soldati a centinaia, mentre la strada era battuta dalle granate italiane senza cessa.

« Gorizia offre l'aspetto di una città terremotata: molte case sono in rovina. Secondo me, non potremo tenerla più di altri quindici giorni, e il tono dei bollettini ufficiali mostra che anche il nostro Comando è di questa opinione ».

A proposito della Cooperativa
di consumo

BATTERE IL FERRO FINCHE' E' CALDO

Sarebbe davvero un peccato che alla progettata cooperativa di consumo dovesse toccare la sorte che purtroppo è capitata a tante altre belle ed utili iniziative di questa Colonia.

Il silenzio che su di essa si va da certo tempo notando vorrebbe essere un indice che tale supposizione non sia del tutto infondata, e se questo silenzio dovesse ancora prolungarsi si andrebbe indubbiamente smorzando in molti degli aderenti quello slancio e quell'entusiasmo che essi nutrivano nei giorni passati per la nascente istituzione.

« Bisogna battere il ferro finche è caldo » dice un antico adagio, e poichè tante brave ed autorevoli persone vollero farsi iniziatrici di quest'opera eminentemente morale ed umanitaria, ad esse rivolgiamo un caldo appello affinchè, rompendo ogni indugio, diano mano senz'altro all'attuazione del benefico sodalizio.

E' questo il vero momento di agire.

L'inasprimento del costo della vita è giunto ormai a un [illegible] tale da far si che nessuno, [illegible] la propria salvezza [illegible] rebbe rifiutare il suo co[illegible] creazione di questo provvido ente [illegible] stinato ad apportare immediato sollievo alle disagiate condizioni [illegible] vita cittadina.

Ma conviene, come abbiamo detto, « battere il ferro finchè è caldo ». Se lasciamo spegnere [illegible] siasmi dei primi momenti, [illegible] poi più tanto agevole [illegible] re il terreno perduto. O[illegible] ritardo, ogni incertezza [illegible] namento sarebbero [illegible] gumento del nobile scopo [illegible]

Si presentano delle [illegible]

I preposti al novello sodalizio [illegible] oro senno, col loro valore, [illegible] costanza, sapranno vincerle senza dubbio.

[illegible]

gisca subito, senza indugio, [illegible] con un modestissimo impianto limitato alla sola distribuzione dei generi alimentari. Si vedrà [illegible] di ambiente e in [illegible] caso di aggiungervi altro [illegible] la vendita di alt[illegible]

Ma oggi, ripetiamo, [illegible]

Se si pensano [illegible] delle [illegible] za e delle speciali disposizioni [illegible] anni in questo momento [illegible] tra guari che anche [illegible] la soddisfazione di vedere [illegible] la tanto sospirata « Cooperativa generale di Consumo ».

« Quod est in votis »

Un padre di undici figli e mezzo

———(00000)———

منع تقدم الالمان
Offensiva tedesca arrestata

بتروغراد ١٩

وقعت بيننا وبين البلغار هدة مواقع في اقسام كرلنديا شمالى بحيرة درسفياتي كانت الدائرة فيها عليهم .

وقد منعنا مهاجمين للالمان شرقي بوتكنك .

غرق مدرعة ونسافة المانتين
Incrociatore e torpediniera tedeschi affondati

باريس ٢٠

روت صحف برلين ان غواصة تعرضت للبارجة الالمانية بريمن ولنسافة كانت سائرة في خفارتها وقذفتهما بطربيدها فاغرقتهما وقد نجا قسم معتبر من بحارتهما على ظهور سفينتين .

نقلا عن جريدة المقطم
Le prove delle mene austro-tedesche

(البينات الدامغة)

ودسائس الالمان والنمساويين في اميركا

المستر ارشبلد صحافي اميركي برح الولايات المتحدة في اواخر اغسطس الماضي قاصدا المانيا مزودا بكتب التوصية من سفارتي المانيا والنمسا في واشنطن وبرسائل سياسية كلف ايصالها الى ولاة الامور الالمان والنمساويين وبينما هو مسافر في البحر ضبطه رجال الاسطول البريطاني وفتشوا اوراقه فعثروا على الرسائل السياسية المذكورة وبعضها على جانب عظيم من الاهمية .

وقد نشرت الحكومة البريطانية هذه الرسائل في كتاب ابيض ولكنها اغفلت نشر بعضها واكتفت بذكر اسماء الذين ارسلت اليهم وتواريخ ارسالها وامضاء مرسليها لان مضمون تلك الرسائل مما لا يحسن نشره لاسباب سياسية .

وفي ما نشر من هذه الرسائل بينة ساطعة وحجة دامغة على ما دس الالمان والنمساويون من الدسائس في الولايات المتحدة لاثارة الاعتصاب بين صناع مصانع الذخيرة والسلاح وشراء الصحف وغير ذلك مما وقع خبره اشد وقع في نفوس الاميركيين واثار ثائرة غضبهم وادى الى عزل الدكتور دمبا السفير النمساوي في واشنطن ومغادرته الولايات المتحدة .

وهذه الاوراق والرسائل التي كان المستر ارشبلد يحملها هي غير الاوراق التي اخذت في اميركا من الدكتور البرت المستشار المالي لسفارة المانيا في واشنطن والتي نشرت في جريدة (الورلد) الاميركية .

وعدد الرسائل التي ضبطت مع المستر ارشبلد ٣٤ رسالة بعضها يتعلق بامور شخصية ومع بعض الرسائل ملحقات في مواضيع شتى .

وقد رأينا ان ننقل لقراء المقطم بعض هذه الرسائل فيروا منها شدة اعتماد الالمان والنمساويين على الدسائس لانجاح مساعيهم ومساعدة حكوماتهم . نعم ان هذه المساعي في الولايات المتحدة حبطت وادت الى وقوع الجفاء بين الاميركيين والالمان والنمساويين وعزل سفير النمسا وابعاد بعض موظفي السفارة الالمانية ولكنها تدل على ما اتصف به الالمان والنمساويون احسن الادلة . وما فعلوه في الولايات المتحدة حاولوا فعله في سائر البلدان ولا سيما البلدان الشرقية حيث ظهروا بمظهر المحب المنقذ المملوء عطفا وحنانا فخربوا تركيا وكادوا يخربون ايران وحاولوا ان يغامروا بسلامة سواهما ففشلوا اتم الفشل . وقد نقلنا في ما يلي كتابا من الدكتور دمبا السفير النمساوى الى البارون بوريان وزير الخارجية في النمسا والمجر وهو من الرسائل التي ضبطت مع المستر ارشبلد وهذا تعريبه وهو في الكتاب الابيض بنمرة ٩

نيويورك في ٣٠ اغسطس ١٩١٥

ياجناب الوزير

تلقي القنصل الجنرال فون نوبرامس مساء المذكرة الملحقة بكتابي هذا من رئيس تحرير جريدة (سزابادساغ) وهي جريدة محلية (هنغارية) عظيمة النفوذ وذلك بعد حديث له دار معي وطبقا لما اقترحه شفاها من استعداده لاحداث الاعتصاب في مصانع الفولاذ والذخيرة المعروفة بمصانع بيت لحم التابعة لشركة شواب وفي مصانع الولايات القربية الوسطي ولما كان المستر ارشبلد المعروف عندكم يبحر اليوم الظهر بالباخرة (روتردام) قاصدا برلين وفينا انتهزت هذه الفرصة النادرة والطريقة المامونة لارسل اليكم الاقتراحات المذكورة للنظر فيها وعندي اننا نستطيع ان نوقع الخلل ونمنع العمل في تلك المصانع بضعة اشهر . وقد نتمكن من منعه على الدوام وهو الامر الذي يعلق عليه الملحق الحربي بسفارة المانيا اشد الاهمية وتربي فائدته على النفقة اليسيرة التي يقتضيها وهب ان الاعتصاب لم يحدث فالمرجح اننا نتمكن من اجبار اصحاب تلك المصانع على ان يحسنوا معاملة مواطنينا المنكودي الحظ الذين باتوا عبيدا يعملون ١٢ ساعة في النهار وسبعة ايام في الاسبوع فالضعفاء منهم يرزحون تحت حملهم ويصابون بالسل اما العمال الالمان الذين يعملون معهم فسيدبر امر تخليصهم من العمل .

وانشئ مكتب الماني لتدبير الاعمال لكل عامل يخلي من عمله في تلك المصانع من تلقاء نفسه وبدت تباشير النجاح في اعمال هذا المكتب وستنضم اليه وقد ضمنت لنا اتم المساعدة .

فارجو ان تبلغوني بالتلغراف اللاسلكي موافقتكم على هذا المشروع .

الامضاء . دمبا

(لها بقية)

غرق غواصة نمساوية
Sottomarino austriaco affondato

باريز — ٢٠

اصطدمت غواصة نمساوية بلغم في جوار كتارو فغرقت بمن فيها من البحارة .

الاستيلاء على استحكام الماني
Trincea tedesca occupata

لندرا ٢٠

ارسل وزير الحربية الى الصحف بالبيان الاتي الذي جاء من قيادة الجيش العليا بفرنسا :

هاجم بعض جيشنا في ١٥ الجاري مواقع الالمان حول ارمنتيار وقاتلوهم قتالا عنيفا . دارت فيه الدائرة على الالمان فانهم غادروا استحكاما منيعا وتكبدوا خسائر جسيمة بالرجال والعدد .

———(00000)———

اسرى من غوريسيا
Prigionieri goriziani

فيينسه — ١٧

وصل هذه الايام ٩٠٠ اسير فنهم الطليان في جهة غوريسيا ويكادون يكونون باجمعهم من السلاف وقد طردهم اركان الحرب من المدينة .

Navi da guerra austro-tedesche affondate

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 19 ore 20,50.

Il Comando Supremo in data 19 corrente comunica che lungo quasi tutto il fronte in montagna ed in pianura la neve, la tormenta, la pioggia e la nebbia disturbano le operazioni militari, ma tuttavia non rallentano l'attività delle nostre truppe.

Nel medio Isonzo

Sulle pendici settentrionali del Monte San Michele i nostri reparti di fanteria riuscirono a circuire un trinceramento nemico che si incuneava nelle nostre linee, vi irruppero con sorpresa e se ne impadronirono dopo aver ucciso molti nemici e preso 115 prigionieri fra i quali due ufficiali.

CADORNA.

✱ وقائع الحرب ✱

رومه — ٢٠

يحول تساوط الامطار وتهوت الثلوج وتلبد الضباب في الانجاد والوهاد ومن اعمال الحربية ولكه لا يثني شيئا من عزائم فرساننا ولا يفتر جذوة نشاطهم .

واحدق بمشاتنا في صفوح جبل صان ميكيلي الشمالية باستحكام نمساوي كان يماس خطوطنا وهاجوه على حين غفلة واستولوا عليه . واسروا منهم ١١٥ بينهم ضابطان .

— + —

Ricompense ai valorosi

ROMA, 19

Il « Bollettino Militare » reca che su proposta di S. A. R. il Duca d'Aosta, S. M. il Re, ha conferito la medaglia d'oro alla memoria del prof. Venezian per le gesta eroiche da lui compiute combattendo per la grandezza della Patria.

• • •

Nel pomeriggio a Villa Umberto in presenza di S. A. R. il Principe Ereditario e con il concorso di molti ufficiali, di truppe e di un immenso pubblico, il Generale Marini consegnò le medaglie al valore a tutte le famiglie dei militari morti combattendo.

Il Generale Marini pronunziò un bellissimo discorso esaltando l'opera maravigliosa che ogni giorno compiono i nostri soldati in mezzo ai disagi della stagione e ai pericoli della guerra.

La cerimonia riuscì solenne e commovente e alla fine la folla fece una grandiosa ovazione alle famiglie addolorate, ma altere di aver dato in olocausto alla patria la vita dei loro cari.

Palermo accoglie con entusiasmo le reclute del 1896

PALERMO, 19

Sin dalle prime ore del mattino, una grande animazione regnava per le vie di Palermo, specialmente in quelle adiacenti alla stazione.

Infatti sin da ieri si sapeva che mille reclute della classe 1896 sarebbero giunte da Siracusa.

Prima ancora dell'arrivo del treno l'interno della stazione era affollatissimo: vi erano numerosi ufficiali, soldati anziani, la fanfara militare, molte bande cittadine e rappresentanze di Associazioni.

Quando il treno entrò sotto la tettoia un urrah formidabile scoppiò da tutti i petti, mentre i baldi e simpatici coscritti salutavano dai finestrini con grida di evviva agitando i berretti ed i fazzoletti.

La folla accolse con entusiasmo e simpatia le reclute che furono subito inquadrate in modo da prendere parte al corteo.

Questo si formò in Piazza della Stazione e fu addirittura imponente, traversò tutte le vie della città acclamato entusiasticamente da una folla enorme che si assiepava nei balconi, nei marciapiedi gridando Viva la Patria! Viva l'Esercito! Viva la classe 1896! e gettando fiori.

Il Sindaco di Firenze a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19.

Da ieri trovasi a Roma il Sindaco di Firenze prof. Orazio Bacci.

Sarà ricevuto dal Presidente del Consiglio On. Salandra e dai Ministri On. Sonnino e Martini e li pregherà di recarsi a Firenze e presenziare una cerimonia patriottica alla quale interverranno tutte le rappresentanze della Toscana.

Le visite dell'on. Barzilai

(Servizio speciale La Nuova Italia)

ROMA, 19.

Alcuni giornali assicurano che il Ministro On. Barzilai martedì prossimo sarà a Vicenza e visiterà le opere dell'assistenza civile.

Dopo proseguirà per il fronte; si fermerà ad Udine per presenziare alle onoranze solenni in onore del generale Gabriele Berardi colpito da una granata mentre portava all'assalto la valorosa brigata Sassari e per visitare il figlio degente all'ospedale in seguito a ferita riportata sul campo dell'onore.

Comunicati ufficiali francesi

Un sottomarino austriaco affondato

(Servizio speciale La Nuova Italia)

PARIGI, 19.

Il Ministero della Marina ha diramato alla Stampa la notizia che un sommergibile austriaco, navigando nei pressi di Cattaro, urtò contro una mina ed affondò insieme con tutto l'equipaggio.

• • •

PARIGI, 19

Il comunicato delle ore 23 del 18 corrente annunzia:

Su molti punti del fronte continua efficacissima la nostra azione di artiglieria riuscendo a danneggiare parecchie organizzazioni nemiche.

• • •

PARIGI, 19

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nei settori dell'Artois continuò vivacissima la lotta con torpedini.

Ad est di Rochincourt le nostre batterie bombardarono le trincee tedesche scavate nella zona di Blaneville e nella regione di Chaulnes effettuammo tiri efficacissimi sbandando e distruggendo un importante gruppo di carriaggi nemici.

PARIGI, 19.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nella regione di Vauquois continua la lotta con mine a nostro vantaggio.

Nei settori di Apremont e a sud est di Saint-Mihiel il bombardamento delle opere nemiche dette eccellenti risultati.

Durante la notte del 17 corrente alcuni nostri areoplani lanciarono una quarantina di granate sugli edifici annessi alla stazione di Metz.

I danni furono assai elevati.

Idroplano tedesco abbattuto

PARIGI, 19

Il Ministero della Marina comunica che una nostra torpediniera inseguì e cannoneggiò due idrovolanti tedeschi che volavano nei pressi di banco di Austratel.

Uno fu abbattuto e gli aviatori vennero catturati.

Efficace bombardamento a Caiffa

PARIGI, 19

Il Ministero della Marina comunica:

Un nostro incrociatore bombardò Caiffa, nella Siria, e distrusse completamente un'officina tedesca adibita alla fabbricazione del materiale da guerra.

La morte dell'on. Vaillant

(Servizio speciale La Nuova Italia)

PARIGI, 19.

L'altra notte morì all'età di 76 anni il famoso deputato socialista Vaillant.

La sua vita fu una continua battaglia poichè la trascorse imponendosi tanto nel campo politico quanto in quello scientifico. Infatti si ricorda che egli fu un accanito nemico del generale Boulanger che tentò il famoso colpo di Stato ed un fervente difensore nella lotta memorabile fra i conservatori ed i radicali.

Fu anche un chirurgo valentissimo ed era ritenuto fra i migliori operatori di Parigi.

La stampa unanime rimpiange la morte di un uomo così valente.

Si preparano solenni onoranze.

Dal fronte serbo-bulgaro

PARIGI, 19

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente annuncia che nessun nemico passò la frontiera greca.

Sono attivissimi i lavori per organizzare il campo trincerato intorno a Salonicco.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 18.

Un comunicato dal fronte francese annunzia che nei pressi di Loos fu respinto un violento attacco mosso dai tedeschi.

• • •

LONDRA, 19

Il Ministero della Guerra comunica:

A nord di Ypres le nostre batterie ridussero al silenzio quelle nemiche distruggendone anche alcune.

Comunicato ufficiale russo

Trincee tedesche occupate presso Riga

PIETROGRADO, 19

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nei pressi di Riga, il nemico organizzò diverse ricognizioni che furono però tutte scoperte dai nostri e costrette a ritirarsi.

In qualche punto poi l'inseguimento del nemico ci permise di assalire molte trincee, sloggiarne i tedeschi ed occuparle.

La Germania e la Grecia

PARIGI, 19.

In questi giorni regnava una grande incertezza ad un accentuato pessimismo circa le presupposte minacce degl'Imperi centrali alla Grecia.

I giornali continuavano a pubblicare notizie le une più disparate delle altre e che si smentivano a vicenda.

Per dissipare questa incertezza e tranquillizzare gli animi, il corrispondente del « Journal » ad Atene chiese al Presidente del Consiglio Sculudis un'intervista per sapere la verità circa le dicerie che corrono a proposito delle minacce della Germania alla frontiera macedone.

Sculudis assicurò al corrispondente che tali voci sono false e riposano su semplici ipotesi emesse ad arte dai nemici della Grecia.

L'incidente austro-americano

WASHINGTON, 19.

La stampa americana afferma che il Presidente Wilson, dopo aver preso conoscenza della nuova nota redatta dal Governo austriaco, ne redigerà un'altra che sarà inviata prestissimo.

Si assicura che il Presidente Wilson chiederà una risposta immediata ed esporrà chiaramente le conseguenze gravi nel caso in cui il Governo austriaco tentasse ancora di adottare sotterfugi.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

Navi tedesche affondate

BASILEA, 18.

Si ha da Berlino:

L'Ammiragliato comunica:

Nel pomeriggio del 17 corrente l'incrociatore « Bremen » ed una torpediniera che lo scortava furono attaccati da un sottomarino nemico ed affondati.

Una parte considerevole degli equipaggi delle due navi riuscirono a porsi in salvo.

Il conte Karoliy

Dichiara che l'Ungheria deve proporre la pace

LONDRA, 18.

Il « Morning Post » riceve dal suo corrispondente di Ginevra alcune notizie molto importanti e significative circa la situazione politica degl'Imperi centrali.

L'informatore del giornale inglese riferisce infatti che in Ungheria regna un forte malcontento per la guerra e questo speciale stato d'animo di un popolo che, senza dubbio, contribuisce ancora efficacemente allo svolgersi della guerra austro russa ed austro-italiana, si è palesato a Budapest nell'ultima seduta della Camera col discorso del conte Karoly.

Questi, in tono categorico, chiese al Governo di fare proposte di pace affermando che l'Ungheria raggiunse tutto quanto desiderava.

Le idee espresse dal Karoliy sono commentatissime.

Orribile statistica

Dei tribunali marziali in Austria

PARIGI, 17

Il « Journal » riceve da fronte privata dettagli atroci circa l'opera compiuta dal principio della guerra ad ora dai tribunali militari austro-ungarici.

Questi furono sempre inesorabili contro tutti quelli che a loro venivano deferiti magari con la semplice accusa di spionaggio e di opposizione alle direttive del Governo.

I tribunali militari lavorano continuamente ed ovunque e pronunziarono cinquemila condanne a morte quasi tutte eseguite con la forca e con la fucilazione.

Fra i condannati a morte si contano finora cinquecento donne.

La leva in Austria

ZURIGO, 18.

Si ha da Vienna:

Si annuncia come imminente la nuova revisione di leva delle classi dal 1865 al 1897.

In Carniola i distretti ebbero l'ordine di incominciare subito questa revisione.

—✱ مجلس نواب الصرب ✱—

بايطاليا

I parlamentari serbi in Italia

رومه — ١٨

ورد على شركة رومية من زوريخ ان المحافل السياسية الدولية تذهب الى انه لا يبعد ان ينتقل انفذ نواب الصرب رأيا واعلاهم كلمة الى ايطاليا . ولكن هذا الخبر لم يرد بعد ما يثبت صحته .

—✱ بلاغ الالمان ✱—

والنمساويين

Comunicato austro-tedesco

برلين — ١٧

من اخبار برلين :

ارسل اعداونا بالميدان الغربي عدة اساطيل جوية على باصوم ويدون وموهيم فقذفوها بعدة قنابل .

ومن ويانا نقلا من اركان الحرب ان رحى القتال ما زالت دائرة شرقي بيران .

— × × —

✱ غرق غواصة المانية ✱

Sottomarino tedesco affondato

رومه — ١٨

ورد على لاتريبونا من اثينا ما ياتي :

ان المحافل العارفة بمجريات الامور تثبت بما ينفي الريب ان نسافة انكليزية اغرقت بجوار جزيرة كريت غواصة المانية ولم ينج من بحارتها الا الماني وتركي كريتلي الاصل ماسرتهما النسافة .

✱ تصريح الوزير جاجيل ✱

— فيما يتعلق باليونان —

Dichiarazione del Ministr oCecil circa la Grecia

لندرا — ١٩

جاء في بلاغ رسمي ان الوزير جاجيل سئل في مجلس العموم عن رأيه في العلائق التي بين اليونان ودول الاتفاق فاجاب ان الغاية التي يرمي اليها الحلفاء هي تعيين الحالة العسكرية ومنع الالمان والنمساويين والبلغار من ان يستولوا مباشرة او بواسطة على مرفا سلانيك .

واثبت ان العلائق مع اليونان متواصله وان الامال معقودة بالوصول بها الى احسن ما يرام .

احتال غلام عربي على اليهودي خموس لوسيدي واخذ منه بيضا بثلاثة فرنكات و باقي عشرة فرنكات واوهمه انه اجير احد المطاعم الطليانية وانه لا يلبث ان يحمل الكرة اليه بورقة عشرة فرنكات. ولم يرجع ولم تقف له الشرطة على خبر ولا اثر الى هذه الساعة

Il Giornale dei Giornali

I trentamila prigionieri austriaci fatti dai serbi sono stati portati in Albania, per essere internati nel Montenegro.

• • •

Il processo contro Raoul Villain, assassino di Juarès, è stato fissato per il 20 corrente a Parigi.

• • •

Brace, deputato socialista, sottosegretario di Stato al Ministero degli interni, parlando a Merthyr, ha accennato ai tentativi tedeschi per la pace ed ha soggiunto: « La Germania desidera, naturalmente, la pace non potendo avere mai una migliore occasione per fare la pace se fossimo tanto folli da concedergliela. Ma quale è l'utilità di parlare di pace prima che la potenza militare tedesca sia infranta? »

• • •

Il « Telegraph » pubblica un veemente articolo contro il neutralismo del Governo Olandese.

• • •

L'organo ufficiale, del partito socialista svizzero, afferma che i danni prodotti intorno a Gorizia dagli eserciti combattenti, non sono gravi.

• • •

Una parte dell'esercito serbo si è concentrato sulla frontiera montenegrina presso Pristen e Chacova unendosi alle forze montenegrine, delle quali una parte sono state inviate a rinforzare il fronte verso il nord. L'esercito serbo si va riorganizzando rapidamente, ed occupa posizioni imprendibili.

• • •

Le riunioni di Parigi dei rappresentanti militari Alleati, compresi quelli del Belgio e della Serbia, completano quelle di Calais. L'azione concorde dei poteri alleati ha certamente iniziato un periodo nuovo della grande lotta che maturerà a primavera i suoi effetti determinati e forse anche decisivi.

• • •

Le obbligazioni della città di Rio de Janeiro, 5 per cento 1909 numero uscito nell'ultima estrazione, sono state ammesse al pagamento fino dal primo dicembre corrente.

• • •

Un gruppo di artisti organizza una esposizione di quadri a profitto della solidarietà artistica. Nel comitato organizzatore figureranno i più noti artisti italiani, e molte opere saranno date in dono, anche da molti amatori dell'arte. Non è ancora stabilito se le opere saranno vendute a prezzi stabiliti, oppure sorteggiate coa la vendita dei biglietti numerati. La iniziativa ha incontrato il favore della classe degli artisti, che è forse la maggiore travagliata in questo momento di difficoltà economiche.

• • •

E' giunto a Roma il vescovo di Orleans, il quale si occupa del processo di santificazione di Giovanna d'Arco.

• • •

Si assicura che l'Ambasciatore Bernastorff lascerà gli Stati Uniti perchè apertamente, l'Ambasciatore tedesco, mediante la complicità della Legazione svedese, comunicava con Berlino.

• • •

Alcuni giornali francesi commentando l'allocuzione papale concludono che le parole del Papa sono animate dallo stesso spirito che informava le sue dichiarazioni al noto giornalista Latapiè, pubblicato sulla « Liberté ».

• • •

L'on. Vecchini si recherà nel sud America, per tenere delle conferenze a scopo di propaganda patriottica.

• • •

E' morto il comm. Ing. Bertini, direttore della Compagnia Edison, insigne elettrotecnico e assai apprezzato nel campo scientifico.

• • •

In seguito a negoziati diplomatici è stato deciso un reciproco trattamento, per lo scambio dei doni del Natale, nei campi dei prigionieri francesi in Germania, e tedeschi in Francia. Per tale invio ai prigionieri in questa occasione, è stata accordata la più larga libertà alle famiglie

• • •

La luogotenenza di Trieste ha sciolto le ultime Società ancora esistenti, la Società fra gli addetti alla nettezza pubblica; quella degli insegnanti medici, quella tra il personale ausiliario degli stabilimenti sanitari; la Società di carità e lavoro, l'Unione tra infermieri ed infermiere; l'Associazione tra gli addetti al frenocomio; la Società insegnanti italiani della regione Giulia; la Federazione interprovinciale tra i Corpi di pompieri italiani della regione adriatica; la Lega tra impiegati subalterni del Comune; il Comitato cittadino per i pubblici festeggiamenti, l'Università popolare, la Società triestina di patronato femminile. Lo scioglimento è stato decretato lo stesso giorno in cui Hohenlohe assumeva il Ministero degli interni.

• • •

Il Senatore Enrico Michel ha ricevuto il seguente telegramma da Filipescu. — « Dai giornali francesi giunti da venti giorni prendo conoscenza del vostro telegramma. Il regime di censura arbitraria che noi subiamo serve di scusa al mio silenzio. Tenete per certo che noi rovesceremo tutti gli ostacoli che si oppongono ancora alla nostra impazienza di andare a raggiungere i nostri fratelli latini sui campi di battaglia

• • •

A Berlino continuano le dimostrazioni per la pace. Tra i dimostranti si notano anche dei soldati.

• • •

Venizelos ha tenuto un discorso per raccomandare l'astensione dalle elezioni.

• • •

Lo Stato Maggiore greco pensa di congedare tra breve le classi dal 1892 al 1900.

• • •

Secondo la stampa inglese il messaggio di Wilson è messaggio di guerra.

• • •

Notizie dal Belgio recano che tutti i conventi e tutti gli edifici pubblici sono pieni di feriti tedeschi e che i comandanti militari del Brabante e del Limbourg reclamano la sollecita istituzione di nuovi ospedali.

• • •

La Czarina di Russia, la quale era ammalata di nevrastenia e sottoposta ad una sorveglianza permanente, è guarita in seguito al suo lavoro attivo, come infermiera nell'ospedale alla Corte di Tsarkoie-Selo, in compagnia della granduchessa Olga Taziana. Questo ospedale contiene 200 soldati e 30 ufficiali. La Czarina e le sue figlie lavorano tutti i giorni dalle 9 del mattino sino alle ore 14 e spesso fino a più tardi. Talora passano anche la notte nell'ospedale.

NOTE AGRICOLE

... dai mercati :: :: :: e dai campi d' Italia

PREZZI DEI CEREALI

Foggia. — Frumenti duri L. 42 a 49, mauriche 38 ... 41; biancuette 37 a 39,50; orzo 23,50 a 26,50, avena indigena 27 a 29; fave al quintale 26 ruso vagone.

Mantova. — Frumenti e frumentoni aumentati, affari difficili. Avene ferme, risoni e risi aumentati nel le qualità fine.

Frumento d'oltre Po n. L. 41 a 41,25; fino a 40,50 a 41; buono mercantile 40 a 40,25; mercantile 39; frumentone fino nuovo 30,50 a 31; mercantile 30 a 29,25; avena 27,50 a 28,55.

Risone vialone 27 a 28; ranghino 25,50; a 26,50; lencino 24,50; giapponese delle diverse varietà 23,50 a 24,50.

Riso novarese vialone 49 a 50, ranghino 43 a 43,50; lencino 40,50 a 41,50; giapponese delle diverse varie tà a 38 a 38,50 al quintale.

Novara. — Listino ufficiale della Camera di Commercio. — Mercato fiacco. Sostenuto nel grano.

Riso nostrano (Ostiglia ostiglione) da L. 42 a 43; vialone e ostiglia chinese 44 a 46, ranghinoda 38 a 40; lencino ed affini da 38 a 40; originario (nelle varie specie) da 34 a 36 al quintale.

Risone nostrano (Ostiglia ostiglione) L. 24 a 25; vialone e ostiglia chinese 25 a 27; ranghino 23 a 24,50; lencino 24 a 26; originario (nelle varie specie) 22 a 23; avariato 19,50 a 20 al quintale, ai tenimenti.

Risetto mezzagrana L. 30 a 32 al quintale.

Frumento nuovo pronto L. 40,50 a 41,50; avena 28,50 a 29,50, segale 38 a 39; meliga nazionale 28 a 29 al quintale.

Miglio L. 31 a 32; fagiuoli 43 a 45; dell'occhio 43 a 44 al quintale.

Torino. — Mercato in aumento.

Frumenti fini del Piemonte da L. 42 a 43; id mercantili 41 a 42; id. fini nazionali 42,50 a 43,50; mercantili 42 a 42,50; id. esteri di forza 43 a 44; id. comuni (Plata) 41,50 a 42,50; frumentone fino (pignoletto) 30 a 32; id. comune 28 a 30; id. fino di latre prov. naz. 30 a 31; id. estero rosso n. 29 a 30; giallo 27 a 28; segale nazionale 39 a 40 al quintale.

Riso camolino Ostiglia L. 43 a 45; id. ranghino 43 a 45; id. camolino originario 37 a 38; originario mercantile 36 a 37; risetta 30 a 31; mezzagrana 31 a 32; puntina 18 a 19 al quintale.

Avena nostrale dera L. 31 a 32; id. comune 30 a 31; fave nazionali nuove 28 a 29 al quintale.

Fagiuoli nostrali colorati da L. 46 a 47; bianchi 48 a 55 al quintale.

Treviso. — Ecco i prezzi di primo costo, per 100 Kg. netto consegna a pagamento immediato, non compresa la provvigione.

Frumento da L. 39,50 a 40, frumentone nostrano giallo nuovo 29,75 a 30,25; avena nost. 29 a 29,25 al quintale.

Riso fiorettone da 48 a 49; fino 44 a 46; mercantile 42 a 43; giapponese 40 a 43; chinese 54 a 58; mezzo riso 34 a 35; risetta 30 a 32 al quintale.

Udine. — Frumento L. 37,55 a 39,45; Frumentone giallo Cusso Zo granario giallo 25,50 a 32,20, el bianco 26,85 a 30,85, cinquantino 24,15 a 26,85; riso nostr. 1. qual. 45 a 50; 2. da 42 a 44; giapponese 33 a 36; fagiuoli alpigiani 55 a 63; di pianura 40 a 50, patate 12 a 15 al quintale; segale 21,50 a 35,50 all'ettolitro.

سرقة

قبض البوليس على محمد طالب ومحمد بن الحاج محمد لموم لاشتغالهم بالسرقات

وقبضوا كذلك على مصطفى بن محمد الجستلي وسالم بن الحاج محمد المجمودي لاتهامهما بسرقة الحاج عموره بو سكانا بن الحاج مصطفى الطرابلسي .

تسلق محمد بن سعيد سور البلاد بقرب باب كوزجي بقصد الفرار الى الفقر وهو يظن ان العيون نائمة عنه فقبض عليه الحرس وسلموه الى رجال الشرطة بباب مزرية

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Lunedì 20 Dicembre 1915 — San Liberato.
Ebraico: 12 Tebet 5676
Musulmano: 12 Safar 1334.

Il Segretario Generale comm. Niccoli visita l'Ospedale Civile

Sabato mattina verso le ore nove il Segretario Generale Comm. Niccoli, accompagnato da S. E. Hassuna Pascià sindaco di Tripoli, dal Cav. Uff. Pintor direttore Coloniale; dal Cav. Uff. P. Cicero e dal Cav. Avv. Zucco commissari municipali; dal Cav. Prof. Simeoni direttore della Sanità pubblica, si recò all'Ospedale Civile Vittorio Emanuele III.

All'ingresso i visitatori vennero ricevuti ed ossequiati dal Direttore dell'Ospedale Prof. Tria e da tutti i Sanitari.

Furono visitati i reparti chirurgico, medico, oftalmico, celtico, quello nuovo adibito ai dementi, i laboratori, gli ambulatori (che in quel momento erano affollatissimi di ammalati), la cucina, le macchine, ...

Il Comm. Niccoli ed il suo seguito rimasero assai soddisfatti per l'ottima organizzazione ospedaliera e questa loro impressione si accrebbe ancora di più pel fatto che ciascun ammalato, europeo o indigeno non tralascia di palesare la sua riconoscenza per i Sanitari e per gl' infermieri.

Nel momento ... to il Comm. Niccoli, ... visitatori rinnovarono al Direttore e ai Sanitari le loro congratulazioni per l'opera che prestano umanamente per l'affermazione dell'Italia in nome della Civiltà.

Croce Rossa Italiana

SOCI PERPETUI

Compagnia R. Guardie di Finanza (L. 200).

SOCI TEMPORANEI

Tenente Ingoglia Francesco — S. tenente Tramontana Marco — Soldati: Sangermano Giovanni — Milani Filippo — ... — Safuria Giuseppe — Federici Antonio — De Matteis Giorgio — Freddi Giuseppe — Visani Domenico — Silvani Agostino — ... Marcante Gas... ... 3° Battaglione ... Bernardino Traversa — ... Carlo Felice — Marini Berardo — Casa Giuseppe — Giovanni Benassi — Zarattini Francesco.

OBLAZIONI

Signora Adele Sala, oblazioni raccolte 1. versamento L. 83,20 — Bernardino Traversa L. 5.

Alla sottoscrizione per due quote ... del 2° Battaglione del 37. Reggimento Fanteria e altri ... L. 95 hanno preso parte:

S. ... magg. Sollara Raffaele ... Caccaro Arcangelo — ... Fioretto Antonio — ... Meco Giuseppe ... Franceschini Romolo — ... chieri Fabiano — Rizzardini Giovanni — Tessari Pietro — Gentile Vincenzo — Galletti Francesco — Seminara Simone — Caporali: Gensa Salvatore — Jacoboni Marino — Marescalchi Alberto — Berretta Virginio — Fontana Giuseppe — Barbero Paolo — Franceschini Alberto — Leone Angelo — Spada Vincenzo — Cassano Giuseppe — Mola Giovanni — Crippa Cauzio — Ranucci Alberto — Michelozzi Elia — Scavolini Sante — Zappaton Lampelli Alfo — Moioli Giuseppe — Rizzoli Gualtiero — Segala Antonio — Dell'Olmo Giuseppe — Grotto Gaetano — Villa Luigi — Soldati: Consonni Andrea — Poli Gaetano — Cuomo Alfonso — Tartarini Anselmo — ... Ferruccio — Cossa Sante — Meneguz Agostino — La Vecchi Pietro — Benecci Luigi — Colli Ferdinando — Massignano Luigi — Rava Luigi — Lorenzi Pietro — Marchi Settimio — Canale Michele — Seben Luigi — Mariantoni Nazzareno — Giardini Ernesto — Antini Erminio — Pavani Vincenzo — Fofi Turdiano — Arbuatti Emilio — Rosati Giulio — Bizzarri Nereo — ... Luigi — Fianoni Antonio — Scaleon Celestino — Caramuscio Salvatore — ... di Giovanni — De Stradis Cataldo — Gandolfo Cipriano — Calori Antonio — Del Orso Tommaso — Marinetti Luigi — Galli Ermenegildo — Poli Gaetano — Recalcati Luigi — Sala Paolo — Patacchiola Sante — Caputo Vincenzo — Menegotto Santo — Don Giovanni Domenico — Gregori Giuseppe — Morelin Pietro — Piloni Germano — Mondo Fedele — ... — Fiorentino Arturo — Arillichio Giuseppe — ... Mario — Michelazzi Giuseppe — Bucciolo Domenico — Batiselli Ferdinando — Fusinato Giacomo — Turati Carlo — Pirotti Alfonso — Rodolfi Oreste — Baffaini Ernesto — Parentelli Francesco — Milanese G. Battista — La Punta Giuseppe — Merletti Paolo — Antonioli Emilio — Pona Giuseppe — Nessoli Pasquale — Cavallini Pietro — Canè Giuseppe — Rampoldi Enrico — Fucelo Clelio — De Maria Attilio — Pezzetti Luigi — Scagabella Lorenzo — Venza Rocco — ... Giuseppe — Esposito Giuseppe — Appolonio — Stucchi Vittorio — ... Achille — Camusaso Ma... — Ovoni Armando — Pasquinelli ... — Lambertini Giov... — ... Vittorio — ... — Jacoboni Salvatore — Emmozzi Carlo — Carlotto Domenico — Del Gaudio Francesco — Gavera Francesco — Poldu Paolo — Palcini Felice — Pietracci Domenico — Pancera Guido — Viola Erasmo — Beretti Pietro — Venturi Martino — Lora Francesco — Pacenzio Alfonso — Caselli Bartolomeo — Giustizieri Giuseppe — Cecchetti ... — Zanchi Alessandro — ... Mosè — De Marco ... — ... Boscacciani Mario — Carsana Alessandro — Radi Angiolino — Mariani Angelo — Barbetti Battista — Marazzo Oreste — Zezzaroni Mansueto — Falcro Adalciso — De Angelis Ferruccio — Tassaro Ciro — De Moro Giovanni — Perotto Emilio — Flauto Carmine — Leoni Gaspare — Benedetti Benedetto — Poncio Mauro — Pelizzari Luigi — Sartori Luigi — Bartolan Mario — Valeriani Carlo — Visnardi Paolo — Besana Domenico — Moschetti Sante — Callegaro Giovanni — Minchio Luigi.

Società di Tiro a Segno

Nella gara domenicale a Tripoli con fucile modello 1870-87 ... di iscritti ... una serie di ..., riuscirono:

1. Chizzolini Carlo con punti 2... medaglia d'argento di 1. grado.
2. ... Antonino con punti 19 ... di 2. grado.
3. Merenda Giovanni con punti 17 — medaglia d'argento di 2. grado.
4. Cappellani Enea con punti 17 — medaglia di bronzo.

Nella gara « Italia » con fucile 1891 per gli stessi che non guadagnarono medaglia d'argento riuscirono:

1. Mori Giuseppe con punti 27 — medaglia d'argento di 1. grado.
2. ... Attilio con punti 26 ... d'argento di 2 ...
3. Cappellani Enea con punti 25 medaglia di bronzo.
4. Chizzolini Carlo con punti 2 ... medaglia di bronzo.

Nella gara « contro sagome » con fucile 1870-87 riuscirono:

1. Felicetti Giovanni con punti 1... medaglia d'argento di 1. grado.
2. Neva Riccardo con punti 9 medaglia d'argento di 2. grado.

Nella gara « contro ... » fucile 1891, riuscirono:

1. Neva Riccardo con punti 27 — medaglia d'argento di 1. grado.
2. Felicetti Giovanni con punti 20 — medaglia d'argento di 2. grado.

Avviso

La Direzione delle Privative in Tripoli comunica che a data da oggi 20 Dicembre 1915, per effetto del Decreto Luogotenenziale 9 corrente 1735 il prezzo di vendita al pubblico del trinciato Samsun 1. è elevato a L. 12,50 il chilogramma pari a centesimi venticinque per pacchetto da venti grammi.

OGGETTI RINVENUTI

Un tavolone — Portamonete con 4 chiavi — Catenina con ciondolo — Matassa di lana — Portamonete con L. 0,20 — Quattro chiavi — ... — ... — ... Portamonete con numerario — Anello d'oro — Cartella con documenti — Un paio di calze da ragazzo — Rubinetto di ottone — Una chiave — Due paia sandali da militare — Portamonete ...

I rispettivi proprietari potranno rivolgersi all'**Economo Municipale** per le ulteriori pratiche.

Tripoli, 18 Dicembre 1915.

LA COMMISSIONE

DUE RISSANTI FERMATI DALLA P. S.

Nel pomeriggio di ... l'altro gli indigeni Ahmed ben Salem Nataka di anni 18 e Yusuf ben Abu Bekr Sogra di anni 30 litigavano e pra... fra loro, tanto da richiamare l'attenzione di una pattuglia di agenti dell'ordine che intervennero per sedare la rissa. Interrogati i due contendenti, l'Ahmed dichiarò di essere stato derubato dall'Yusuf di tre duro... ch'egli teneva conservate in un portasigarette. Naturalmente, l'Yusuf negò recisamente, giurando e spergiurando di non aver nemmeno ... Gli agenti, accompagnarono entrambi i litiganti al Commissariato.

ARRESTO

L'altro venne tratto in arresto ... agenti di P. S. il nominato Sliman ben Nissim Mimun di anni 35, da Tripoli. Contro di lui era stato emanato mandato di cattura ... la condanna di ... per contravvenzione al regolamento d'igiene.

RISSA

Alle ore 8,30 di ieri ... guardie di P. S. ... ufficio del ... Ali ben ...

CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE PENALE ...

Il giorno 4 dello scorso novembre il carrettiere indigeno Ruatu ben Musci Mahluf conduceva un carretto carico di sacchi ... Questi ... fatto ... trai ... ne investito e gettato al ... malcapitato bambino riportò ...

Il malaccorto carrettiere è stato condannato a trenta giorni di detenzione, nonchè alle spese di giustizia ed ai danni verso la parte lesa da liquidarsi in separata sede.

• • •

Khej ben Mohammed el Misrata di anni 17 originario dal Wadan è stato ... per avere ... tolto rubato tre tavole in ... ... taccrecca.

• • •

... Ali ben Salem El Abuse ... nella trattoria di tal Domenico Basetti e quando si trattò di pagare lo scotto, ammontante ad 80 centesimi, dichiarò di non avere in tasca nemmeno il becco d'un quattrino. Denunziato alla Giustizia è stato condannato a dieci giorni di reclusione, a cento lire di multa, alle spese ed ai danni verso la parte lesa.

• • •

Tayyb ben Mohammed di anni 25 e Hamed ben Aisa di anni 22, entrambi da Tripoli sono comparsi dinanzi al Tribunale sotto l'imputazione di furto qualificato con l'aggravante dell'abuso di fiducia. Essi infatti, trovandosi al servizio di tal G. B. Seggi, sottrassero dalla concerna di proprietà di costui un sacco ripieno di cuojame che tentarono di vendere. Presi sul fatto ed arrestati, i due servi infedeli si sono sentiti condannare a dieci mesi di reclusione ciascuno nonchè alle spese in solido e tassa di sentenza.

• • •

... indigeno Abdu Stefani di anni 35 da Tripoli, ... redarguito dal cantoniere ferroviario Stefano Celoca, gli si ribellò oltraggiolo. Dichiarato in arresto si rifiutò di declinare le proprie generalità.

È stato condannato a due mesi di reclusione a trecento lire di multa ed a cinquanta lire di ammenda.

• • •

Amned ben Mohammed di anni 18 da Suq el Giuma è stato condannato a trenta giorni di reclusione, a cento lire di multa, alle spese ed ai danni per aver rubato a DiFranco Gaetano, il 29 ottobre u. s., un sacchetto di grano del valore di lire ...

• • •

Mauro Francesco, Lanzon Vincenzo, Gelos Vincenzo e ... sieri, imputati di furto d... vole dalla baracca di ... Abdussalam ben El Magri el ... son comparsi dinanzi al Tribunale che, tenuto conto dell'età minore dei quattro giovanotti e del valore lieve, li ha condannati a cinque giorni di reclusione col beneficio della condizionale e della non iscrizione nel Casellario.

• • •

1. Palmento Carlo di Luigi ... 2. ... da Gustavo di ... Mazzo di Luigi fu Paolo 5. Boldo Fr... 6. Boldo Ra... di Gio... Ba... Giovanni fu Luigi ... Alessandro di Enrico 9. Rizzo Luigi ... 10. ... Antonio di ... 11. Losovio Giuseppe di Giuseppe e 12. Lagli Ercole fu Primo tutti imputati di avere il 13 ottobre ... dei pubblici ... hanno ... dell'ubbriachezza e dell'età minore, ed il beneficio della condanna condizionale e della non iscrizione nel Casellario alle seguenti pene: Il 1. ed il 3. a quattro giorni di reclusione ... multa; il ... tre giorni ed a cinque lire di multa; il 4. a cinque ... lire di multa ... gli altri sono stati assolti per ...



Mia buona ...

... la Marcia ... a Torino, di ...

... dovunque la stessa dedizione completa ... delle ... Italia, non posso a meno di ... la libertà dell'oggi che la rende collaboratrice e preziosa ed anima dell'Uomo, quale nuovo abisso!

Mantenendosi lontana ... le quali del resto ... ed ora hanno ... della situazione quale ... che attraversiamo, dando prova di ... equilibrata e serena ... dissimo senno e di squisita ...

Se ognuno di noi potesse spingere lo sguardo attraverso migliaia e migliaia di luoghi ove in questo momento le care donne d'Italia, dimentiche di se stesse, dei loro crucci, dei loro affanni, dei loro dolori, si prodigano in continue opere di bene, si sentirebbe pervaso, sì, da ... ma si sentirebbe altresì più riconfortato e più fiero; perchè un popolo le cui donne compiono, in silenzio, ciò che stanno compiendo le donne italiane non può che segnare lieti presagi per il suo luminoso avvenire.

Ho ancora nella mente talune parole che in questi giorni ha scritte la valorosa Febea (Olga Lodi Ossani), e che mi piace qui ripetere, amica buona:

« Chi può dire tutto quel che si a... e ferve e tumultua nel cuore di una donna che senta tutta la gravità dell'ora presente, se non le placa e l'asserena il conforto soavissimo di aver fatto dedizione di tutto il suo bene, di tutto il bene della sua esistenza a coloro che della guerra soffrono tutti i mali? »

È placato e sereno dev'essere il cuore, soltanto per citare un caso, delle Samaritane di Roma, se esse hanno stabilito di vegliare tutte ... turno, nella notte della vigilia di Natale nelle corsie degli ospedali ... abbandonando le consuete tradizioni famigliari perchè i poveri soldati feriti non si sentano in quella notte in cui il pensiero della casa e della mamma, della sposa e dei figli, ricorrerà più insistente e più forte. È placato e sereno dev'essere il cuore di tutte, di tutte coloro che non sentono più stanchezza, tedio, sonno, invocato come sono in questa loro missione che hanno ... di divino.

Benedette dunque le donne italiane, per tutto quanto danno, o confortano, e lavorano, e confortano, e ... questa epoca ... della Patria.

E benedette anche le italiane di Tripoli, che al pari delle loro sorelle si dedicano al bene con fervorosa abnegazione. E voi siete fra queste, amica buona.

vostro
G. d'Arbia.

★

RICORRENZE

Anniversario dell'impiccagione di Guglielmo Oberdan.

• • •

Oggi ricorre il primo centenario della morte a Palermo di Giovanni Meli, il più grande dei poeti siciliani.

• • •

Ricorre inoltre il compleanno della Principessa Maria Letizia, Duchessa d'Aosta.

★

PICCOLA POSTA

Curioso — La distanza in chilometri fra Siracusa e Tripoli è 507 e fra Siracusa e Bengasi 706.

Sportmana — Andiamo piano con quella motocicletta! È attenti alle voltate.

★

... UNA AL GIORNO

Avviene talvolte che talune donne non sappiano comprendere ed apprezzare il perchè di una momentanea apparente ruvidezza da parte dell'uomo ad una felicità che gli vien quasi offerta. Vi sono delicatezze di ... e sfumature del sentimento che non possono essere capite se non più tardi, quando le anime si sono interamente rivelate.

★

SCIARADA

Incompatibilità di carattere

... cordo e mai fra entrambi
questi sposi così strambi:
Mentre **Lui** sempre è laggiù,
Lei risiede ognor quassù.
... L'unione,
... soluzione.

... sciarada di ieri:
... tto

★

FOOT-BALL

... ports ans per ... squadra dei ... azzurri ... andata di uso ...

... partita iniziatasi con slancio da ambo le squadre, faceva al suo inizio presagire un esito incerto sino alla fine, pur notandosi qualche prevalenza dei Volontari. Infatti nel ... tempo, non si ebbe che un solo goal a favore dei Bianco-stellati i quali con ripetuti attacchi, sempre brillantemente condotti, riuscivano ... la rete dei giallo-azzurri.

Il secondo tempo, quello che più appassionò il pubblico, perchè più ricco di fasi emozionanti, fu tutta una serie di attacchi e contrattacchi che fruttarono due goals ai gialloazzurri ed uno ai Volontari, malgrado questi ultimi, giocassero con vento ... sfavorevole.

... il bellissimo match con esito pari; giova però ricordare che i bianco-stellati avrebbero potuto, con maggior fortuna, ottenere qualche punto di vantaggio sui loro avversari.

Arbitrò egregiamente la partita un giallo-azzurro.

تشاجر مفتاح بن نريبي والسيد ابن غريب فضرب السيد صاحبه شما فشدخ راسه . وكان مارا ثم هنـاك بو عجيلة بن على فتداخل بين الفريقين لاصلاح ذات بينهما . فاهوى له السيد بضربة اخرى

D.r UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile.

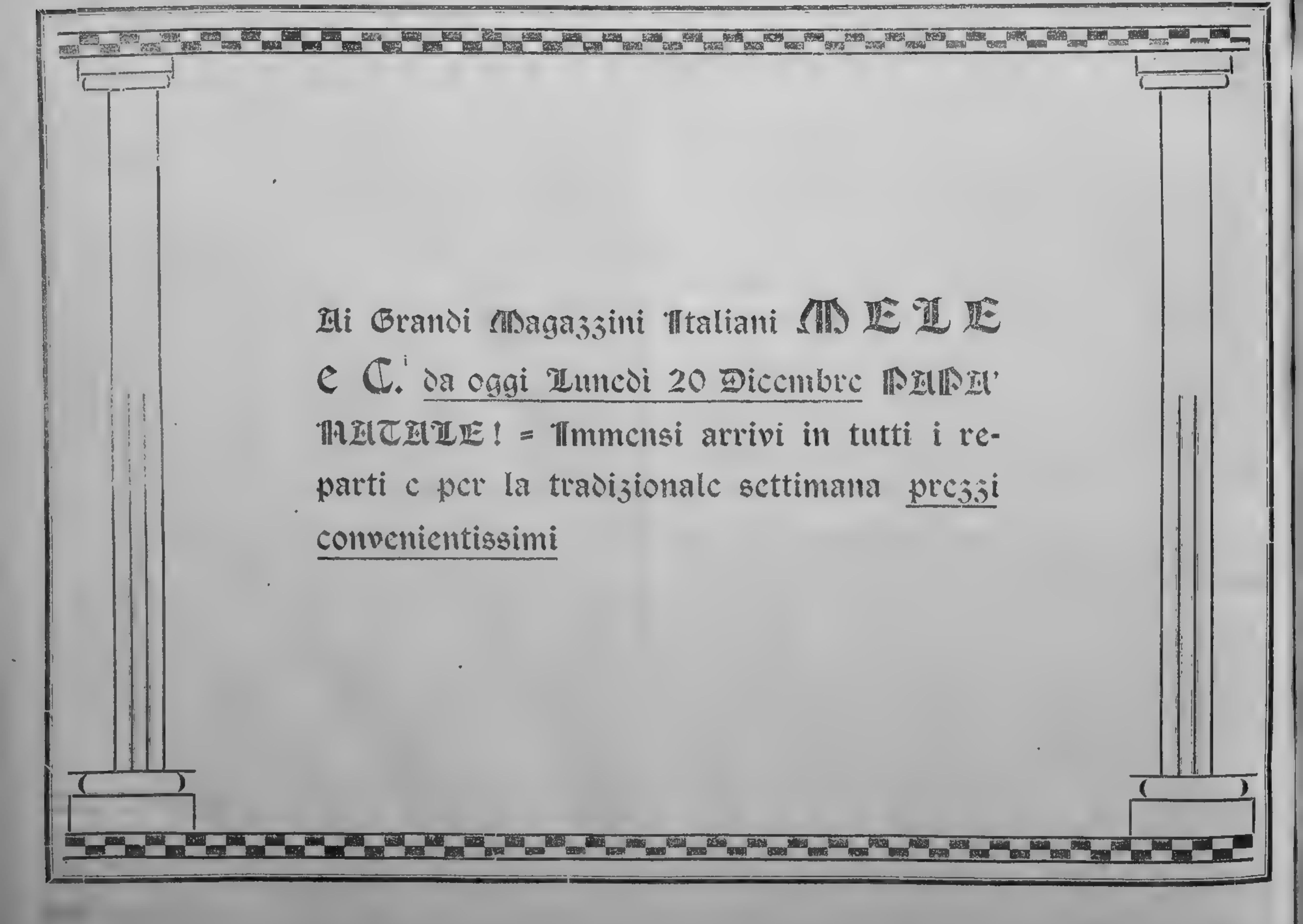
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.



LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N.° 348 — Martedì 21 Dicembre 1915 — Un num. cent. 5 — ايطاليا الجديدة — TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA: Via del Parlamento 9

DISCORSI E NOTIZIE DEL GIORNO

Fiduciosa attesa

Poichè ci sono pervenute altre lettere sulla questione del caro viveri dobbiamo dichiarare, per obbligo di cortesia e di correttezza verso i nostri volontari collaboratori nelle ricerca della verità, che, per il momento, riteniamo nostro dovere di astenerci dal pubblicarle; non perchè esse non esprimano qualche buona ragione e qualche serio argomento, ma perchè, nella fase presente della questione, ogni intervento polemico riuscirebbe inopportuno e molesto.

La questione sta ora in sede di [illegible] così, di giudizio e gli organi che si apprestano a trovarne la soluzione debbono essere lasciati tranquilli nella preparazione del loro lavoro.

Secondo il programma adottato la questione del caro viveri viene ora affrontata nel suo complesso e nei suoi elementi principali quali sono: gli approvvigionamenti, la determinazione dei prezzi di vendita; la eliminazione degli inconvenienti e dei gravami che hanno una ripercussione sull'aumento dei prezzi.

È bene pertanto che la cittadinanza attenda con calma e con fiducia l'attuazione dei provvedimenti e delle misure che debbono convergere ai fini indicati e il funzionamento degli organi che dovranno operare per raggiungerli.

Di tutti gli argomenti che si sono prospettati e si possono prospettare ancora, di tutti gli elementi che debbono guidare il giudizio nella risoluzione del problema, Governo, comune sono oramai edotti senza che vi sia bisogno di insistere sull'uno o sull'altro di essi.

La discussione è dunque da ritenersi come chiusa.

Sappiamo bene che qualche voce dei passati calmieri non perfettamente corrispondente alla realtà delle cose ha potuto dare [illegible] a incidenti e occasionare movimenti incresciosi nello spirito pubblico, ma poichè i rimedi a questi inconvenienti si stanno opportunamente apprestando, dobbiamo astenerci dal riprodurre le vecchie lagnanze e dal suscitare nuove polemiche che non avrebbero altro effetto che di soddisfare il piacere [illegible] senza riuscire a nessun [illegible].

I nostri volontari collaboratori, ai quali ben volentieri riapriremo le nostre colonne in altra occasione si appagheranno certamente delle ragioni che ci consigliano in questo momento all'astensione da ogni polemica e conserveranno al giornale il loro interessamento e la loro benevolenza.

✻ جرمانيا واليونان ✻

La Germania e la Grecia

باريز — ٢٠

ورد على الصحف من مكاتبيها باثينا ان صحف الحكومة تخوض كثيرة في اسباب زيارة السفير الالماني لرئيس الوزراء سكولوديس ولكن الجميع مجمعون على ان اليونان ستنهج خطة الحزم والثبات مع ممالك القلب اي جرمانيا والنمسا .

وتذهب الصحف اليونانية الى ان زيارة معتمد الالمان مدارها على الاعمال الحصينة التى يقيمها جيوش الحلفاء بمقدونيا وسلانيك . فان معتمد الالمان والحق يقال قد افهم صدر اليونان ان هذه المعاقل والتحصينات عقبة في سبيل تنفذ الخطة الالمانية العسكرية وقد تجبر المانيا على ان تعمل بما يضمن مصالحها .

ويوخذ من الاخبار الواردة الى محافل فرنسا السياسية ان جرمانيا انذرت اليونان ان تنهي الحلفاء من اقامة الحصون .

وروت صحيفة لاتريبونا ما تصل بها من مكاتبها بسلانيك ان قيادة جيوش الحلفاء العليا قد شيدت خطا دفاعيا قويا متينا في شبه جزيرة خلقيدونيه بقاعدة لها في كسندرا حيث قد شرع من ايام في حشد مقادير عظيمة من العدد الحربية .

ونقلت صحيفة التيمس الانكليزية من اثينا ان الصدر سكولوديس قد اعان على مين ومسمع من الجمهور ان اليونان لن ترضى بوجه من الوجوه للبلغار ان يخطوا خطوة واحدة في اراضي اليونان .

ومن اخبار سلانيك ان الجيش اليوناني الذي كان فيها قد شرع يتحول من مكانه وفقا لما وقع بين القائد الفرنساوي ساراي والكولونيل اليوناني باليس من المراضاة والاتفاق .

Gli Arabi e l'Islam

(Note storiche)

LA DIFFUSIONE DELL' ISLAMISMO — LA LINGUA SACRA — SCHEMA DI UNA STORIA DEGLI ARABI — LE RECENTI RICERCHE STORICHE — LA PENISOLA ARABICA — SABBIE MUSICALI — LE CITTA' SANTE — L'HIGGIAZ E L'YEMEN.

I

Gli Arabi interessano la storia soprattutto perchè sono stati i propagatori dell'Islamismo.

Il sorgere di questa nuova religione costituì un avvenimento di straordinaria importanza, degno di essere paragonato ai più grandi fatti storici che hanno cambiato in diverse epoche dell'umanità la faccia del mondo.

La storia di questo popolo interessa vivamente le nazioni europee per gli stretti rapporti che esse hanno con l'Islam i cui seguaci, sparpagliati in Asia, nell'Africa e nell'Europa orientale, benchè appartenenti a razze diverse, sono uniti saldamente fra loro dal potente vincolo dell'unità religiosa.

Oltre questo legame, ve n'è un altro anch'esso fortissimo, ed è la lingua sacra nella quale sono scritti il Corano ed i suoi commentarii, la Sunna, i testi di diritto e le opere scientifiche e filosofiche che ci tramandarono nel Medio Evo gli ultimi echi della scienza greca.

Questa lingua, parlata dagli abitanti della penisola arabica, divenne col sorgere dell'Islamismo la lingua letteraria della razza e si diffuse, portata dall'espansione militare, attraverso l'Asia e l'Africa. L'immensa letteratura cui essa servì di strumento, è oggi ancora il tesoro comune di tutti gli adepti dell'Islam, qualche che sia la lingua che essi adoperano quotidianamente per esprimere i loro bisogni.

Questa lingua soppiantò completamente l'arameo in Siria, in Mesopotamia ed in Babilonia ed il copto in Egitto; essa è dominante nell'Africa del nord, dove però i Berberi hanno conservato i loro dialetti; a Zanzibar e sulla costa orientale dell'Africa ove lotta vittoriosamente con una lingua bantu, [illegible]

In Persia, in Turchia, nell'Asia centrale, nella Russia orientale, nella Cina occidentale e nelle Indie inglesi e neerlandesi l'arabo non è parlato, poichè quelle popolazioni, pur accettando l'islamismo, hanno conservano le parlate indigene.

* * *

Scrivere la storia degli Arabi — scrive Cl. Huart nella prefazione alla sua « Histoire des Arabes » — significa cominciare col descrivere il popolo che abita la penisola arabica in parte allo stato nomade, in parte nelle medesime città circondate dalle oasi di palme. Poi occorre descrivere la nascita dell'Islamismo, mettendo in luce le condizioni che ne resero possibile lo sviluppo in un ambiente pagano e narrare quindi la storia del Profeta, che è il punto iniziale dell'immenso movimento di propaganda della nuova religione. Bisogna poi esporre l'organizzazione della nuova società e studiare la caduta dell'impero persiano e, procedendo man mano nel corso dei secoli, raccontare la grandezza e la decadenza dei Califfati d'Oriente e di Spagna, lo stabilimento delle piccole dinastie di principi prima feudatarii e poi indipendenti sul territorio del grande Stato originario e, finalmente, descrivere le rivolte che sconvolsero il grande edificio, gettandolo in preda all'influenza straniera.

Da quanto si è detto si deduce che la storia degli Arabi comprende la storia della penisola arabica prima di Maometto e sotto i suoi immediati successori e quella degli stati musulmani di lingua araba; lasciando così in disparte le zone di lingua araba conquistate nei secoli XV e XVI ma comprendendo quelle che hanno conservato la loro indipendenza, per quanto nominalmente, sino ai nostri giorni, come il Marocco e l'Oman.

Questa storia è stata completamente rinnovata — sopratutto pei periodi antichi — dai molti lavori che una schiera di ricercatori [illegible] hanno pubblicato negli ultimi tempi.

Le grandi pubblicazioni di testi arabi, e sopratutto quella del testo integrale degli Annali di Tabari, riuniti e pubblicati da parecchi eminenti collaboratori ad iniziativa e sotto la direzione di uno dei più illustri arabisti europei, M. J. de Goeje, han fornito materiali di primissimo ordine che hanno permesso di approfondire lo studio di avvenimenti dei quali si avevano soltanto notizie riassuntive e frammentarie.

* * *

L'Arabia è una vasta penisola, separata dalla Persia per mezzo del Golfo Persico, dall'India per mezzo dell'Oceano Indiano, dall'Africa per mezzo del Mar Rosso e del Canale di Suez.

Essa è unita al continente asiatico solo del quarto lato del rettangolo, costituito dal deserto siriaco, col Mediterraneo a ponente e la valle del Tigri e dell'Eufrate a levante.

L'Arabia si divide in due parti: il Tihama, o regione costiera, e il Neged, o altipiano dell'interno, che ha una sensibile inclinazione da ovest verso est e che dalle alte montagne della regione del Mar Rosso va a finire nelle piccole colline della regione del Golfo Persico. La catena di montagne costiere che fa seguito alle montagne di Moab e scende dall'Idumea sino nell'Yemen raggiunge in certi punti altitudini considerevoli, oltre i duemila metri. Il Tihama è una regione montuosa nella quale si trovano parecchi crateri di vulcani spenti [illegible]; uno di questi vulcani, posto [illegible]

A sud del Neged si stende l'immenso deserto di Dahna, vasto mare di sabbia senza nemmeno un filo d'erba, assolutamente impraticabile, che ispira terrore agli stessi beduini. Le dune di sabbia [illegible] qualunque cosa [illegible] nelle sue spire vorticose.

Nelle montagne [illegible] penisola del Sinai sono state osservate delle [illegible] musicali che [illegible] quelli che [illegible] quando [illegible] del vento: questo fenomeno [illegible] per quasi tutte le zone sabbiose dell'Arabia, non è altro che la famosa [illegible] viaggiatori e poeti ed essa è probabilmente [illegible] folk-lore arabico.

La provincia del Higgiaz è la meglio nota fra tutte le regioni della penisola, poichè in essa si trovano le due città sante per eccellenza (al-haramani), la Mecca e Medina.

La prima si stende intorno alla Ka'aba, antico santuario pagano, divenuto poi il centro del culto musulmano e la mèta del pellegrinaggio annuale che costituisce un sacro dovere per ogni credente: la seconda [illegible] la tomba in cui riposano le spoglie mortali del fondatore dell'Islamismo, del Profeta ispirato che raggruppò in una novella forma di società elementi etnici così diversi fra loro e di cui gl'immediati successori dettero alla [illegible] quel carattere [illegible] che la mise subito, come estensione, allo stesso livello del Buddismo e del Cristianesimo.

L'Higgiaz è la culla dell'Islamismo, e quando il pellegrino, sotto la guida dei « mutawwifin », compie successivamente i riti del pellegrinaggio, vede i luoghi nei quali si sono svolti gli avvenimenti storici che hanno elaborato la costituzione sociale e religiosa accettata da tanti milioni d'uomini.

L'Yemen è l'antica Arabia felice, ma essa purtroppo non è più oramai che l'ombra della regione la cui fertilità fu leggendaria. Le tradizioni [illegible] della diga del Ma'reb il dissesto [illegible] e l'isterilimento della [illegible]. Qua e là si trovano numerose e importanti rovine tra le quali si sono rinvenute numerose iscrizioni. I monumenti epigrafici dell'Yemen han permesso di ricostituire la storia della regione per un periodo antichissimo nel quale le leggende musulmane sparse nei varii cicli di racconti popolari non davano che cenni vaghi ed incompleti.

Questa regione è molto elevata, [illegible] le cime di duemila e più metri sul livello del mare. La città di San'a si trova a 2130 metri di altitudine.

All'estremità sud dell'Yemen si trova Aden, città che era un mucchio di rovine allorquando l'Inghilterra la occupò e vi costruì un porto per rifornire di carbone le navi in viaggio per l'India.

Nell'epoca in cui il viaggiatore inglese Wellsted la visitò, si vedevano soltanto quattro minareti ottagonali ancora in piedi, ma in condizioni molto precarie; le contigue moschee erano però ridotte in tal modo che i fedeli non ardivano più riunirsi in esse per la preghiera...

Rovine di vaste ed importanti fortezze antiche stavano pertanto a testimoniare l'importanza strategica e commerciale che quel porto aveva raggiunto nel Medio Evo, e numerosi cimiteri attestavano l'antico splendore della città, dovuto sopratutto al commercio con l'India facilitato dal regime periodico dei monsoni.

(continua)

Il dragomanno.

✻ تدابير صالحة ✻ في البلاد المفدية

Benefici provvedimenti nelle terre redente

رومه — ٢٠

قرر الوزراء ولا سيما وزير الحربية بطلب القيادة العليا في البلاد التي انقذها الطليان من جور النمساويين توزيع اعانات شهرية على عيال الذين قبض عليهم النمساويون وارسلوهم الى داخلية بلادهم لاسباب سياسية وهم في البلاد التي استولى عليها الطليان .

وقد جاء في بلاغ رسمي انها استأنفوا شوط الدروس في هذه البلاد وهم يوزعون القوت مجانا على طلبة المدارس الابتدائية والملاجي الطفولية ومحال التمرنات على الالعاب الرياضية .

✻ حول مسالة انكونا ✻

Circa l'incidente dell' « Ancona »

واشنطن ٢٠

توكد المحافل الرسمية ان المذكرة التى بعثت بها حكومة النمسا والمجر جوابا على مذكرة الولايات المتحدة المتعلقة باغراق الباخرة انكونا هي قاصرة الحجة لا تفيد اقناعا . وهي تذهب الى ان النمسا ان لم تغير منهجها فربما يمسي انقطاع العلائق بين الدولتين امر لا مرد له .

ويوخذ من اخبار واشنطن ايضا ان الوزير لنسنغ قد صرح بان النمسا في جوابها لا تتنازل عن شي للولايات المتحدة .

وقد اجمع مجلس الوزراء على تحري النظر في هذه المذكرة ولكن العلائق السياسية لا تتوتر بين الدولتين من قبل ارسال مذكرة [illegible] حكومة الولايات لا يسعها قبول جواب النمسا على الاطلاق .

✻ تدمير تحصينات الالمان ✻

Organizzazioni tedesche danneggiate

باريز — ٢٠

ضربت مدافعنا اعمال الالمان في جميع ميادين القتال ودمرت جانبا منها .

ورحى القتال بالقنابل المفرقعة دائرة في اقسام ارتوا وقد فرقنا قوافل الالمان في كل وجه . .

والقتال بالالغام في فوكوا يتهلل عن فوزنا .

وفي ابريس وجنوبي سان ميشيل احرزنا على الالمان فوزا مبينا وقذفت طياراتنا في ليل ١٧ الجاري نحو ٤٠ قنبلة على المنازل التابعة لمحطة متز ، والاضرار جسيمة .

✻ حادثة النمسا والولايات ✻ المتحدة

L'Austria e gli Stati Uniti

واشنطن ٢٠

اثبتت الصحف الاميركية خبر وقوف الرئيس ولسن على مذكرة النمسا وانشاء مذكرة اخري سيبعث بها قريبا الى مملكة النمسا .

ومن الروايات المرجحة ان الرئيس ولسن سيطالب من النمسا الجواب على مذكرته مباشرة ويبين لها النتائج الوخيمة التي ستودى اليها محاولة النمسا ومواربتها في هذا الامر .

✻ انحدار جيوش ايطاليا ✻ الى البانيا فوز

Lo sbarco delle truppe italiane in Albania è una vittoria

لندرا — ٢٠

روت صحف العاصمة خبر انحدار ايطاليا لجيوشها في البانيا واعربت عن عجبها بما ابدته من الحنكة والاحتياط . ولا سيما انها نقلت من الجيوش ما لا يقلها الا عدد وافر من البواخر فاجتازت الادرياتيك مع ما بث فيه اعداوها من المكايد والمصائد وبلغت سالمة ونزلت الى مواضعها بغاية الانتظام وقد عدت الصحف توفق ايطاليا وحسن اتمامها هذا العمل الشاق فوزا وانتصارا .

✻ ضرب متز من الجو ✻

Metz bombardata

باريز ٢٠

كان دوي المدافع في جميع ميادين القتال شديدا غاية الشدة وقد اخرسنا في لاشمبان عدة بطاريات المانية وعرينا مدافعها .

والحقت بطارياتنا اضرارا جسلما بتحصينات الالمان في بوالوبريغر وايبرج .

وحلقت طيارتان لنا فوق متز وقذفت فوق محطتها ٢٠ قنبلة ضخمة . والاضرار لم يمكن تقديرها .

Le elezioni generali in Grecia

L'on. Barzilai commemora il prof. Venezian

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 20 ore 21,15.

Il Comando Supremo in data 20 corrente comunica che nel pomeriggio del diciotto in valle Ledro importanti nuclei nemici, sostenuti da un intenso fuoco di artiglieria, attaccarono le nostre posizioni sul monte Cocca a nord del lago di Ledro.

Le nostre vigili avanguardie, avendo per tempo, scoperto i movimenti del nemico, diedero l'allarme, mossero al contrattacco e respinsero gli avversari. Questi subirono forti perdite di uomini e di materiale.

Nella zona di Millegrobe sull'altipiano tra le valli del Tozza e del'Astico alcuni drappelli nemici con soldati vestiti di bianco tentarono un attacco di sorpresa, ma anche qui furono controbattuti, quasi decimati e messi in fuga.

Lungo il rimanente del fronte continuano le azioni di artiglieria. Quella nemica colpì ancora qualche abitato.

CADORNA

❋ وقائع الحرب ❋

رومه — ٢١

حملت بعض فصائل الاعداء بحماية نيران مدافعها على مواقعنا في جبل كوكا شمالى بحيرة ليدرو وكان ذلك امس عند الاصيل فاستقبلتهم فرساننا بنيران حمية ومزقت جموعهم .

وصاب مثل ذلك طوائف منهم اغارت. وهي مشتملة بأردية بيضا على خطوطنا بمنطقة ميلي غروبي الواقعة في الانجاد التي بين وادي تورا واستيكو .

وكانت المدافع في باقي الميادين تهدهد كالرعد القاصف . الا ان اعداءنا اصابوا المنازل الاهلة .

Tutta Firenze commemora Guglielmo Oberdan.

FIRENZE, 20.

Al teatro della Pergola in presenza delle Autorità civili e militari e delle rappresentanze delle Associazioni cittadine e di un immenso pubblico, che aveva preso d'assalto anche i più reconditi posti della vasta sala, vi fu la solenne commemorazione del martire della repressione austriaca Guglielmo Oberdan.

L'arrivo delle Autorità tanto civili che militari furono salutate da lunghe ovazioni e così pure dimostrazioni di simpatia furono fatte a tutti i soldati ed ufficiali presenti nel teatro.

Il discorso commemorativo fu pronunziato dall'Avv. Marchetti.

Il giovane e simpatico Avvocato rievocò con bella facondia la figura di Guglielmo Oberdan, il suo martirio e la sua atroce morte che segna senza dubbio una delle più truci vergogne del governo austriaco.

La morte dell'Oberdan, è secondo il Marchetti, una delle prime tappe del lungo e faticoso cammino che l'Italia ha dovuto compiere prima di poter lanciare nelle terre irredente le sue truppe verso la liberazione e la vittoria.

Come il Dante di Trento, il corpo penzoloni dell'Oberdan, fu sempre il motivo che mantenne acceso nell'animo degl'italiani il desiderio di guerreggiare contro l'Austria.

Il poderoso discorso si chiuse con un saluto ai valorosi soldati che si battono dallo Stelvio al Carso e con l'augurio di una vittoria completa.

Una lunga, unanime ovazione salutò la fine dell'orazione e tutti gli spettatori in piedi gridarono Viva il Re! Viva l'Esercito! Viva Trento e Trieste!

Parlò poi l'on. Sindaco prof. Orazio Bacci ringraziando tutti i presenti, il Marchetti per la sua bellissima commemorazione ed inneggio alla futura grandezza dell'Italia.

All'uscita del teatro, i presenti formarono un lungo corteo e si recarono a deporre corone al monumento dei caduti per la Patria in Piazza dell'Unità e a quello di Vittorio Emanuele II.

Durante il percorso si rinnovarono le ovazioni.

L'on. Barzilai a Bologna

BOLOGNA, 20.

Stamane è giunto a Bologna il Ministro on. Barzilai, accompagnato dal suo segretario particolare e discese all'Hotel Baglioni.

In giornata si recarono a visitarlo il Prefetto, i deputati Cavazza, Rossi ed il Rettore dell'Università.

Nel pomeriggio l'on. Barzilai commemorerà il prof. Venezian morto al fronte.

• • •

BOLOGNA, 20.

Nel pomeriggio al teatro Duse ebbe luogo la commemorazione per la morte sul campo dell'onore del patriota triestino prof. Venezian.

Il teatro era gremito di un pubblico vario ed eletto.

Assistevano oltre la famiglia del valoroso prof. Venezian, molti Senatori, Deputati, le Autorità civili e militari e le Rappresentanze delle Associazioni cittadine.

Facevano gli onori della sala gli studenti dell'Ateneo bolognese adorni del caratteristico berretto goliardico.

Prima ancora che s'iniziasse la cerimonia, gli applausi scoppiarono manini e frenetici quando apparve la bandiera dell'Associazione « Trento e Trieste » e [illegible] al teatro molti feriti e convalescenti.

All'ora stabilita, comparve sul palcoscenico l'oratore on. Salvatore Barzilai.

Tutti si alzano in piedi ed improvvisano all'illustre [illegible] una dimostrazione imponente. L'on. Barzilai commosso ringrazia e fa cenno di lasciarlo parlare.

L'ovazione dura qualche minuto e poi l'oratore comincia a parlare del prof. Venezian, delle sue doti preclare come uomo, come insegnante ed alla fine come soldato morto sul campo dell'onore.

La bella orazione viene spesso interrotta da unanimi applausi.

Dopo il discorso dell'on. Barzilai, il generale Aliprandi lesse il decreto reale col quale viene conferita la medaglia d'oro al prode prof. Venezian ed in mezzo alla commozione generale la consegnò al figlio dell'Estinto.

La cerimonia terminò al grido, di Viva l'Italia, Viva il Re! Viva Barzilai! Viva l'Esercito! Viva i feriti!

Le elezioni generali in Grecia

ATENE, 20.

Secondo le disposizioni stabilite dal decreto reale promulgato nel novembre scorso, ieri ci furono le elezioni generali.

La lotta non ebbe alcun carattere particolare poichè i venezelisti si astennero completamente dalla lotta.

Dai primi risultati ottenuti pare assodato che la lista del Gounaris è in prevalenza e che il Ministro attuale continuerà a rimanere in carica con gli stessi elementi.

La stampa ateniese si limita per ora ad elencare i risultati ma si astiene da qualsiasi commento.

• • •

ATENE, 20.

Le elezioni generali in Grecia trascorsero nella calma completa poichè lo stato di mobilitazione generale impediscə alle masse popolari di accedere alle urne.

Venizelos, avendo compreso questa manovra preventiva del governo attuale, si ritirò dalla lotta. In tal modo, evitò la sconfitta e lasciò la palma della vittoria a Sculudis.

Si attendono con ansia gli ultimi responsi delle urne.

Dal fronte serbo-bulgaro

I Sovrani della Serbia e del Montenegro

VERREBBERO IN ITALIA?

(Servizio speciale La Nuova Italia)

ROMA, 20.

Il « Giornale d'Italia » ammette come vera la voce secondo la quale i sovrani della Serbia e del Montenegro si trasferiranno in Italia, dove già sono arrivati molti profughi serbi e montenegrini.

• • •

CETTIGNE, 20.

Lo Stato Maggiore comunica:

Il nemico attaccò i giorni 15 e 16 corrente le nostre posizioni allineate nel Sangiaccato di Novi Bazar, ma fu respinto dai nostri che riuscirono anche a rinsaldarsi e ad estendere la loro conquista.

Anche sul fronte erzegovese gli austriaci mossero un vigoroso attacco. Il combattimento duro parecchie ore e finì con la nostra completa vittoria. Il nemico subì perdite gravissime e fu ricacciato oltre il fiume Suerska.

• • •

SALONICCO, 20.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente ha ordinato alle sue truppe la costruzione di importanti lavori di fortificazione a Topsin, località vicino a Salonicco.

Il Comando inglese chiese lo sgombero completo di Ayat Baldia.

La Grecia sarà sempre amica DELLA SERBIA

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20.

Il « Giornale d'Italia » riferisce un'interessante intervista che un suo corrispondente ebbe con l'ex-ministro serbo Voluvic.

Fra le tante argomentazioni che vennero trattate in questa intervista, merita di essere seriamente notata una dichiarazione esplicita del Voluvic.

Questi infatti, basandosi su dati che non ammetterebbero nè contraddizioni, nè malintesi, è persuaso che la Grecia rimarrà sempre amica della Serbia.

La Grecia protesta presso l'Intesa

LONDRA, 20.

I giornali più autorevoli riferiscono che il Governo greco protestò formalmente presso le Potenze dell'Intesa perchè le loro truppe vanno costruendo poderose fortificazioni intorno a Salonicco.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 20.

Il comunicato delle ore 23 del 19 corrente annunzia:

Nei settori del Belgio l'artiglieria nemica bombardò violentissimamente le trincee.

Presso Daucourt le nostre batterie distrussero un'opera nemica.

• • •

PARIGI, 20.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nei settori dell'Artoisc sono segnalati tenaci combattimenti con lancio di bombe a mano.

Fra la Somme e l'Oise violenti duelli di artiglieria.

Le nostre batterie riuscirono a ridurre al silenzio una nemica appostata nei pressi di Saint-Léocade.

Il 15 corrente sgombrammo un piccolo posto sulla riva a nord dell'Aisne.

Sul fronte di Lorena continuano i duelli di artiglieria.

Comunicato ufficiale russo

Colonne tedesche distrutte

PIETROGRADO, 20.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

A nord del lago Miadjol le nostre truppe s'imbatterono in una grossa colonna nemica, l'attaccarono e la distrussero.

Comunicato ufficiale inglese

Il messaggio del maresc. French

LONDRA, 20.

Il Ministero della guerra comunica che il Maresciallo French nel lasciare il Comando degli Eserciti inglesi operanti nei settori di Francia e di Fiandra, diramò alle truppe un messaggio d'addio nel quale esprime la sua profonda convinzione nella fine vittoriosa della guerra.

• • •

Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia che ieri mattina il nemico fece uso di gas asfissianti contro la nostra linea ad est di Ypres.

In molti punti sventammo qualsiasi tentativo da parte del nemico di passare all'offensiva.

Cannonate al largo

DI ROTTERDAM

AMSTERDAM, 20.

I giornali ricevono da Rotterdam che nel pomeriggio di ieri si udì un forte cannoneggiamento in direzione ovest.

Il rumore delle cannonate cessò a tarda ora.

Non fu ancora possibile sapere la causa del cannoneggiamento.

L' incidente austro-americano

NEW-YORK, 20.

Nei Circoli bene informati viene confermato che oggi il Governo di Washington invierà all'Austria una seconda nota sul siluramento del piroscafo « Ancona ».

Nella nota saranno rinnovate le domande basate su quanto venne riferito dall'Ammiragliato austriaco e si fa capire al Governo di Vienna che deve rapidamente dare una risposta adeguata se non vuole che vengano rotte le relazioni diplomatiche.

Le nozze del Presidente Wilson

WASHINGTON, 20.

I giornali della Capitale riferiscono che il Presidente Wilson appena sposatosi con la Signora Norman, è partito per lo Stato di Virginia dove trascorrerà le feste natalizie.

Ai primi di gennaio torneranno a Washington.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 20.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Una squadriglia di areoplani nemici volò sulla città di Metz e danneggiò gravemente il museo e molte altre case.

La notte susseguente un altro attacco aereo fu mosso su Metz dai velivoli francesi.

Sul fronte russo ostacolarono l'avanzata di alcuni distaccamenti nemici che erano in ricognizione.

La leva in Ungheria

FINO A 55 ANNI

ZURIGO, 20.

Si ha da Budapest che la Camera ungherese approvò nell'ultima seduta l'estensione all'obbligo del servizio militare sino all'età di 55 anni.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Alcuni deputati amanti delle nostre bellezze artistiche e delle memorie archeologiche, hanno stabilito di interrogare S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione per sapere se e [illegible] la questione della Zona Archeologica e della omonima passeggiata, aperta appena ed a spizzico al pubblico. Il Municipio di Roma — per motivi che [illegible] avrebbe desiderio di conoscere — si è rifiutato di prendere in consegna la Zona; forse perchè gli si voleva imporre di assumere in servizio il personale esistente forse perchè non trovava sua convenienza seguitare il sistema di lavori nel modo in cui erano stati avviati o forse anco per non caricarsi di nuove spese. In ogni modo si è avuto cura di sospendere subito i lavori di scavo alle Terme di Caracalla: lavori iniziati nel 1911 e che hanno dato risultati meravigliosi. Il fondo rimasto, amministrato da una commissione mista, si va spendendo per aprire delle stradicciuole destinate a coprire persino parti interessanti del monumento Antoniniano, e per mantenere probabilmente i prati che son lasciati in uno stato di incuria indecente, sebbene non manchi davvero il personale assistente, lautamente pagato e trattato e che gareggia quasi nel numero il personale operaio. Sarebbe desiderio degli On. interroganti di avere dalla bocca di S. E. il Ministro una formale assicurazione sul destino della Zona in parola; per la quale sono state profuse delle somme assolutamente superiori al risultato che si sarebbe dovuto aspettare, dato che le cose debbano seguitare per la strada sulla quale sono state avviate.... Avendo la Commissione Reale, preposta ai lavori, dato termine alla sua opera — almeno nella sua parte sostanziale — è necessario che il denaro del pubblico, specialmente nel momento attuale, sia amministrato con quel severo controllo che non si può richiedere da una Commissione della quale fanno parte alcuni membri della disciolta Commissione Reale, sui quali membri potrebbero in appresso, a lavori ultimati ed in tempi calmi ricadere il sindacato della pubblica opinione. Urge dunque che o l'ente Municipio e l'ente Stato assume direttamente e senza l'ufficio di interposte persone ora estranee all'Amministrazione delle Antichità, il compito di condurre a termine una buona volta i cominciati lavori, coordinando, anzi subordinando più interessanti delle arti e della scienza archeologica. La Zona Monumentale [illegible] parte le infelici opere di chiusura e le tristi baracche che decorano funeralmente l'entrata e l'uscita del la passeggiata — ad onta dei ridicoli belvederi progettati; mai potrà, per l'infelice sua ubicazione, competere con le ville che Roma offre al pubblico. D'altronde, immiserire le grandezze romane con delle [illegible] nelle tisiche villette seppellendo larghe zone di [illegible] e quantità non indifferente di denaro, è cosa che nè il Ministro della P. Istruzione, nè la Direzione Generale per le Antichità e Belle Arti potranno o dovranno permettere.

• • •

I giornali confermano che ora che chiusa la Camera andranno a Firenze gli on. Salandra e Martini. Si dice che quest'ultimo pronuncerà un discorso. E' escluso che parli anche l'on. Salandra come qualche giornale crede di ritenere. Tutt'al più l'on. Salandra pronuncerà parole di circostanza nelle visite che dovrà fare durante la sua breve permanenza a Firenze.

• • •

In Francia il ministro della Guerra generale Gallieni, ha ordinato che 07 funzionari addetti al suo Ministero come redattori, contabili, spedizionieri e agente subalterni, raggiunno entro il 30 dicembre i rispettivi corpi combattenti: essi saranno sostituiti da riformati e da mutilati nelle recenti battaglie.

• • •

Ecco un caratteristico esempio della campagna per il prestito di guerra in Francia: A Pau un certo Speakmann, americano, infiammato da un discorso a favore del prestito ha sottoscritto immediatamente un milione. A Londra, la moglie dell'Ambasciatore d'Italia, marchesa Imperiali, ha inaugurato, alla presenza di numeroso pubblico, un bazar a favore del fondo di soccorso italiano organizzato dal Comitato pro Italia. Il bazar resterà aperto quattro settimane. Tutto lascia sperare in un felice risultato della iniziativa

• • •

Secondo il « Temps », ecco quale sarebbe la risoluzione del Governo circa la questione del comando degli eserciti francesi: il titolo di comandante in capo degli eserciti del nord est precedentemente attribuito al generale Joffre, non sarà ristabilito, dovendo Joffre conservare la direzione suprema e la responsabilità delle operazioni militari su tutto le fronti.

• • •

Un battaglione serbo si è mosso a completa disposizione del comandante le forze anglo-francesi, generale Serrail.

• • •

Sull'arrivo del cardinale Hartmann si rileva la correttezza del Governo italiano, in confronto al trattamento scorretto della Germania verso il cardinale Mercier.

• • •

Le relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e l'Austria Ungheria sono in procinto di esser rotte da parte del governo di Washington, a meno che l'Austria non accetti le domande urgenti di sconfessione e di riparazione per la distruzione dell'« Ancona ».

• • •

Alcune personalità della politica e della industria, fra cui i senatori Herriot, Rivet e Beauvisage, hanno costituito una lega economica franco-italiana, proponendosi di lottare contro l'egemonia commerciale della Germania e di sviluppare relazioni economiche fra le due nazioni latine.

• • •

Il bilancio italiano ammonta complessivamente a lire 6.429.290.000 ossia 850 milioni in più dell'anno scorso. L'aumento è dovuto principalmente ai piani militari e navali in preparazione. Il credito di questi due capitoli sorpassa di 620 milioni quello dell'anno scorso, e se vi saranno compresi nuove fortificazioni ed alcuni altri progetti, l'eccedenza raggiungerà i 750 milioni. Il totale della somma domandata per l'esercito ascende così a 761.770.000 lire e quello della marina a 1.057.590 mila.

• • •

Nei circoli americani si discute sugli eventuali provvedimenti del Presidente Wilson contro i cospiratori tedeschi. La stampa è entusiasta di questa energia, benchè tardiva del Presidente, [illegible] i tedeschi americani sono [illegible] e si chiedono perchè Wilson abbia ceduto a quelli che essi chiamano gli intrighi britannici.

• • •

La mancanza del burro si è resa sensibilissima a Berlino, ad Amburgo ed in altre grandi città. In parecchi luoghi è cessata interamente la vendita. Ciò dipende dalla troppo poca differenza dei prezzi delle provincie e quelli delle grandi città. Non vale la pena mandare burro alle città giacchè i prezzi non sono regolati a scala nei luoghi di produzione e di smercio. Come si sa, non essendo i prezzi massimi stabiliti con criteri unitari e non avendo i centri con meno di 10.000 abitanti obbligo di fissarli, ne deriva che il burro o è consumato nei luoghi ove non sono stabiliti i prezzi massimi, o in quelli in cui i prezzi massimi sono così elevati, da non rendere vantaggioso il trasportarlo altrove. Le misure numerose, ma incomplete, prese dal Governo seguitano così a produrre in queste ed in altri generi alimentari gravi scompigli.

• • •

In Inghilterra negli uffici di reclutamento vi è stata gli scorsi giorni una enorme affluenza. Tutti i «records» sono stati battuti e le autorità ed i medici si sono trovati nella impossibilità di far fronte a tutte le domande. I dispacci giunti dai centri di reclutamento di Londra e dei dintorni annunziano che migliaia di giovani attendono ancora di subire la visita. Lo stesso avviene in provincia, ove gli uffici sono costretti a rimanere aperti giorno e notte.

Si ritiene che il Primo Ministro Asquith domanderà alla Camera dei comuni l'aumento dell'esercito di un milione di uomini.

• • •

Cominciano ad aversi segni che prima della fine dell'inverno i tedeschi intendono tentare un'offensiva intensa nell'occidente. Difatti dall'Olanda segnalano che già da due settimane le forze germaniche nelle Fiandre e in Francia sono attivamente rinforzate e si prevede che mentre la diplomazia tedesca cercherà di addormentare i sospetti degli alleati con le chiacchiere di pace al Reichstag, lo Stato Maggiore penserà a concentrare con rapidità truppe nel Belgio per tentare una nuova offensiva sul fronte occidentale.

Notizie svizzere confermano l'intenzione tedesca di un grande attacco da compiere nel gennaio. L'informatore dice che i tedeschi sanno che fino al termine dell'anno la loro situazione generale si conserverà favorevole e che dopo la loro forza declinerà, mentre quella degli alleati andrà crescendo. Ecco la ragione del grande attacco nel gennaio, fallito il quale ricorreranno alle ultime carte del giuoco, quelle che faranno giuocare da coloro che hanno definito « le due più grandi potenze estranee alla lotta mondiale », cioè a dire che gli Stati Uniti e il Vaticano saranno invitati dai tedeschi ad iniziare gli approcci di pace.

NOTE AGRICOLE

... dai mercati :: :: :: e dai campi d' Italia

Prezzi del pollame e delle uova

Alba. — Polli L. 3,50, galline 5, alla coppia.

Arezzo. — Galline L. 6, galletti 4, piccioni 2, al paio.

Modena. — Tacchini novelli 1.85 a 90; oche 1,55 a 1,65; capponi 2.15 a 2,25; galline 2,15 a 2.25; faraone novelle 2.15 a 2,20; polli novelli 2,10 a 2,20; anitre novelle 1,50 a 1,60: al Kg.; piccioni 0,80 a 0,90 al capo; conigli a peso vivo 1,00 a 1,05; a peso morto 1,50 a 1,60 al Kg.

Mondovì. — Polli vivi da L. 3 a 4 alla coppia; piccioni 1,40 a 1,60; galline 5,50 a 6; anitre 5,50 a 6.

S. Damiano d'Asti. — Polli da L. 1,55 a 2 cadauno; galline 2,50 a 2,75; piccioni 0,60 a 0.70 per capo, conigli 1,10 a 1,15 al Kg.

Bra. — Polli da L. 4 a 5,50; galline 4,50 a 7; tacchini 9 a 12; anitre 4 a 6; piccioni 1,50 a 1,80; faraone 5,50 a 8 alla coppia; conigli 1,10 a 1,50 al kg.

Forlì. — Pollame vivo da L. 1,65 a 2,75; id. morto 1,60 a 3,90 al kg. piccioni 1,80 a 2,20 al paio.

Oleggio. — Polli nostr. novelli per capo da 1,50 a 1,75; galline 2,80 a 3,25, capponi 3,75 a 4,50 anitre 2,50 a 3; piccioni 0.70 a 0,75 conigli 1,80 a 2; cavie 0,40 a 0,50. Oche vive L. 1,45 a 1,50 al Kg. tacchini 1,75 a 1,90

Lepri per capo da L. 6 a 7,50, pernici 1,95 a 2,10; beccaccie 2,60 a 2,90.

Milano. — Quantità discreta, vendita mediocre;

Tacchini vivi al kg. da 1,95 a 2,10 id. morti da 2,50 a 2,70; tacchini giovani cadauna da 6 a 6,70 anitre da 2,10 a 4,20; faraone da 2,60 a 3,70: capponi da 4,25 a 4.75; pollastri da 1,30 a 2,60; galline da 2,80 a 3,50.

Asti. — Tacchini da L. 4.25 a 4,75; faraone 2,50 a 2,55 galline 2.50 a 2,70, capponi 3,75 a 4; polli 1,50 1,75; piccioni 0,55 a 0.60; conigli 1,80 a 2,25 al capo.

Chivasso. — Polli e galline da L. 2,75 a 6 al paio; capponi da 2,50 a 3,90; tacchini 4 a 6; anetre 1 a 2,25 al capo.

Cuneo. — Polli vivi L. 4,15; galline 4.50; capponi 6,25; anetre 5,75: piccioni 1,25 alla coppia; conigli per capo 3; lepri 5,50.

Pontedera. — Galline 5 a 6; galletti 3 a 5; piccioni 1,40 a 1,80; anitre novelle 4,50 la coppia.

Prezzi delle castagne e delle frutta

Bra. — Castagne da L. 2 a 2,50 al mg.

Roma. — Castagne fresche della provincia romana L. 15 a 27; id. provenienze diverse 15 a 21: secche 42 a 50 al quint.

Varese. — Mercato in rialzo.

Castagne verdi 1. qualità L. 16,50 a 17,50; id. 2. qualità 16,50 a 15,50 al quintale.

Modena. — Castagne fresche 1 qualità (marroni) L. 25 a 27, secche 45 a 48 al quintale.

Teramo. — Castagne 1. qualità L. 21,60, 2. qualità 14,40 al quin.

Genova. — Ecco i prezzi delle frutta secche:

Noci di Sorrento 1. q. L. 1,55: di Piemonte 65 a 70; Sicilia 90 a 100 chilog.

Nocciole Sicilia correnti da 100 a 105; crivellate 110 a 110; di Chiavari 100 a 105; zibibbo 89 a 90 i 100 chilog.

Prugne fiorite correnti da L. 180 a 210.

Prugne di Napoli L. 80; S. Clara 20-30 fr. 100; 30-40 a 67 7-8; 40-50 a 60,50, 50-60 a 57-50, 60-70 a 54,25, 70-80 a 50,50, 80-90 a 46. 90-100 a 42 i 50 Kg., schiavo dazio.

Prunie Bosnia 70-75 in sacchi L. 180 a 210; 80-90 fr. 65; 90-100 da 65 a 70 i 50 Kg. pronte schiavo dazio.

Fichi agropoli sportoni L. 65 a 70; in cesti da 1 Kg. 70 a 72; Cosenza in ceste 11-12 da 60 a 65; id. d'Abruzzi al forno 20 a 30 i 100 Kg.

Mandorle Melièrss fr. 140; id. correnti dure 80; di Portogallo 155 a 160; id. Fitas 130 i 100 Kg. cif Genova.

Albicocche California extra-fancy C-2 1-2 fr. 78; id. fancy a 70, id. extra-choice a 65; id. choice da 63 a 65,25 i 50 Kg.

Pesche fancy fr. 46,25; id. extra fancy 52,25; id extra choice 47; id. choice 40 i 50 Kg. schiavo dazio cif Genova. Pere extra fancy a 106 i 50 Kg. cif Genova.

Uva Malaga choix in casse da Kg. 10 netto per cassa fr. 12.25; id. sur chiox da 13,75; id. royaux da 16,50 id. imperiaux a 20,75 cif Genova. schiavo dazio.

Palermo. — Mandorla cavaliera tonda da 140 a 145, id. piatta da 150 a 155; mandorla intrita dolce da 310 a 315; intrita amara da 200 a 210; noci di città da 60 a 80; nocciole di Polizzi da 85 a 86 al quint.

فوز مدافع الفرنساويين

Successo dell'artiglieria francese

باريز — ٢٠

تجاوبت مدافع الفريقين في بعض اقسام القتال .

وقد سبب سداد مدافعنا بهوت دي موز و بواشيفاليه اضرارا جسام لتحصينات الالمان الدفاعية التي كانوا اقاموها . وقد حدث فيها عدة حرائق باضرار لاتقدر والقتال في اقسام بون ملتحم بقنابل اليد .

ودارت رحى القتال جنوبي جيفنشي حول الحصن المشيد في تلك الجوار

وحاولوا ضرب استحكاماتنا الماثلة فيما بين الصوم والواز ولاشمانيا وشرقي قمة لامسنيل ولكنهم خفقوا سعيا .

ووقع كفاح شديد بالمدافع في اقسام الاورين بالميدان الواقع بين تومبروغا واوانوا

حرمانيا واليونان

La Germania e la Grecia

باريز ٢٠

تذهب الصحف والدوائر كل مذهب في تاويل الحاله بين اليونان وممالك القلب وما كان من انذار هذه لليونان . وقد تضاربت وتناقضت الاقوال في ذلك .

وهذا ما حمل مكاتب صحيفة جورنال باتينا على ان استاذن على رئيس الوزراء سكولوديس ليستطلعه طلع الحقيقة عما يرجف به الناس من تهديد المانيا لحدود اليونان .

فاثبت سكولوديس لمحادثه ان تلك الاقوال يجب ان يضرب بها عرض الحائط لانها مبنية على افتراضات وهمية يذيعها عمدا اعداء اليونان ليخلبوا بها الراي العام .

استيلاء الروس على خنادق الالمان

Trincee tedesche occupate

بتروغراد — ٢

ابلغ اركان الحرب :

ان الالمان بثوا العيون والسرايا فاجسست بهم جيوشنا واضطرتهم ان يتقهقروا . وطاردتهم واستولت على جانب من خنادق الالمان بعد ان طردتهم منها .

سقوط طيارة المانية

Idrovolante tedesco abbattuto

باريز — ٢٠

ابانت وزارة الحربية ان نسافة لنا طاردت طيارتين هوائيتين مائيتين للالمان وسددت اليهما مدافعها بينما كانتا طائرتين بجوار رصيف استراتيل فاسقطت احداهما واسرت طياريها .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Martedì 21 Dicembre 1915 — San Tommaso.
Ebraico: 14 Tebet 5676.
Musulmano: 14 Safar 1334.

La partenza

DEL GENERALE SANTANGELO

Stamattina è partito per l'Italia il generale Santangelo.

Il generale [illegible] che comandava qui la Piazza e durante il suo soggiorno in Tripolitania aveva saputo acquistarsi la simpatia di tutti tanto nell'ambiente militare quanto in quello borghese.

A sua richiesta venne destinato in Italia.

Il Generale [illegible] ieri ad ossequiare [illegible] tore Tenente Generale [illegible]

Ieri sera alle Venete, il Colonnello Cav. Vaccari Capo dell'Ufficio Politico e Militare [illegible] coupe di [illegible] e a lui furono rinnovati gli [illegible] poter mettere sempre più [illegible] lori in questi momenti sacri al [illegible]

Erano presenti i generali Latini Cassinis; il Colonnello Giannuzzi-Savelli capo del Genio Militare; il tenente Colonnello De Vita dell'ufficio Politico e Militare; il Maggiore Gordesco ed i capitani Gallinelli e Fan di B[illegible]

La «Nuova Italia» nell'esprimere il suo sincero rammarico per la partenza di un valoroso Generale e un ro amico del giornale, si associa [illegible] nore agli auguri formulati da [illegible] gli amici ed ammiratori del [illegible] le Santangelo.

Chiamata alle armi

Il Comando delle Truppe a Tripoli ha fatto affiggere il seguente manifesto

Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per mobilitazione i militari di 1. e 2. categoria ascritti alle seguenti classi, armi e specialità

[illegible] militari della classe 188[illegible] appartenenti agli zappatori del genio di tutti i distretti del Regno

[illegible] militari delle classi [illegible] 1883, 1884 appartenenti ai telegrafisti del genio di tutti i distretti del Regno.

[illegible] delle classi 1886, 1887, 1888 appartenenti ai minatori del genio di tutti i distretti del Regno.

I richiamati dovranno presentarsi all'Ufficio Leva e Matricola a Piazza Molo dello Sparto la mattina del 22 dicembre 1915.

Croce Rossa Italiana

47° Reggimento Fanteria
6° Compagnia

Elenco dei militari della suddetta che versarono denaro a favore della Croce Rossa Italiana

Cap. Storelli Carlo — Sottotenenti: Labalessa Rosario — M[illegible] li Cesare [illegible] mei Amedeo — Macelli Luigi — Sergenti: Patrono Pasquale — Galeotti Carlo — Dispensa Gerardo — Angelozzi Vincenzo — Facenda Antonio [illegible] Zurlo-ni Giulio [illegible] Rocco Anselmo [illegible] elli Pietro — De Villa Alfonso — Sedenati Ercole — Manetti Orlando — Caporali: Aleandri Costantino — Trombetti Guido — Grilli Torquato — Govenzana Emilio — Taulise Alfonso — Avventuri Carlo — Venezia Giuseppe — Frazza Biagio — Vellecca Gioachino — Callegari Giovanni — Bragantini Giovanni — D'Amato Gennaro — Soldati: Cazzaniga Giulio — Capitani Enrico [illegible] Bartoli Alessandro [illegible] seppe — Prezioli G[illegible] Lorenz[illegible] Rizzi [illegible] [illegible] Angeli Paolo — Mirmino Giuseppe — De Cesaris Ettore — Fratini Rosario — Cacciarelli Domenico — Versari Giuseppe — Rizzarri Vincenzo — Martini Adolfo — Ravanelli Elis[illegible] — Mancini Angelo — Capotosti Leonardo — Patella Bruno — Paganoni Emilio — Raffanelli Giovanni — Lucca Giuseppe — Maccaglia Agostino — Zara Valentino — Messineo Rosario — Zaretta Biagio — Nicosia Calogero — Boggio Giuseppe — Stagnetta Santo — Grande Giuseppe — Sinelli Pasquale — De Vecchi Pietro — Martani Luigi — Biondi Vittorio — Zibbana Angelo — Pessarelli Ilvo — Franceschelli Bernardo — Lusignano Federico — Roscilli Angelo — Fanelli Paolo — Ghislandi Giuseppe — Rochira Cosimo — Milazzo Salvatore — Lonardi Girolamo — Buganelli Benedetto — Caprini Giovanni — Soave Antonio — Tonello Clemente — Barca Tommaso — De Lazzeri Gino — Benoni Davide — Minoni Domenico [illegible] Mar[illegible] Janni Giuseppe — Lami Pietro — [illegible] Angelo — Sartorello Attilio — Scotti Francesco — Mazzola Battista — Caspani Francesco — Dal Zocco Fortunato — Mirabonecello Paolo — Beduzzi Guido — De Paoli Lorenzo — Camolese Luigi — Iiesia Mario — Pani Paolo — Ceccarelli Quintilio — Ammirato Giovanni — Bifario Demetrio — D'Ajala Angelo — Scarpelli Giuseppe — [illegible]schi Angelo — Righetti Antonio — [illegible]ola Giovanni — De Rosa Basilio — [illegible]chetti Bernardo — Sara Augu[illegible] — Baffo Francesco — T[illegible] li Stefano — Pozzuolo Francesco — Corsini Fiorindo — Bartolozzi Emilio — Neri Pietro — Ferri Carlo — Bi[illegible] Santo — Terruzzi Luigi — Fiorini Aldo — Taranto Giuseppe — Lo[illegible] Pietro — Manfi Leonzo — Celli Giuseppe — Sprida Francesco — V[illegible] Elgio — Panto Alessandro — Fa[illegible] Vincenzo — Esposito Giuseppe — De [illegible] Francesco — Martel[illegible] [illegible] Pietro — De [illegible] Luigi — Martelli Giuseppe — Farnetti Silvio — Fabbri Quinto — Fornaciari Giuseppe — Fontazzi Armando — Lombardo Antonio [illegible] La Santo — Mattiosi Salvatore — Sgolari Amedeo — Fanioli Mario — Taverresto Francesco — Vinceslao Vincenzo — Ava Giuseppe — Lodolo Giuseppe — Carta [illegible]

Preparazione Civile

Funzionari Segretariato Generale L. 82,30 [illegible]

Il 1° Concorso della "Nuova Italia,, su Gorizia italiana

I due bellissimi vasi giapponesi [illegible], esposti nelle vetrine dei **Magazzini MELE** in via Azizia, [illegible] ad attirare gli sguardi [illegible] passanti. Essi saranno l'ambito premio per il migliore scritto che ci sarà pervenuto sul tema **Gorizia Italiana.** Intanto continuano a giungere lavori di altri concorrenti, che qui sotto elenchiamo:

30 **Edera** — Pensieri.
31 **A. L.** — Invito.
32. **Mario secondo** — Sonetto.
33. **Nemo** — Poesia.

TORNEO DI FOOT-BALL

Il Libia F. C. ha indetto un torneo di foot-ball libero a tutte le squadre residenti in Tripoli sia borghesi che militari mettendo in palio 11 medaglie vermeil.

Il primo match avrà luogo Domenica 26 Dicembre fra le due squadre prime sorteggiate.

Riservandoci di dare maggiori schiarimenti, si avverte che gli interessati, per ulteriori particolari potranno rivolgersi alla sede del Libia F. C. in Sciara Espagnol presso le scuole elementari Cattoliche entro giovedì 23 corrente.

RUBA DELLA BIANCHERIA ED E' ARRESTATO

Ieri l'altro i RR. CC. della stazione principale di Tripoli traevano in arresto tal Nasser ben Mohammed El Zitaui, perchè sorpreso mentr'era in possesso di alcuni effetti di biancheria appartenenti alla lavandaia [illegible] il Nasser in [illegible] rubato anche altra biancheria.

RISSA

Mohammed ben Ibrahim di anni 20 da Gefara e Mohammed ben Mohammed Ali di anni 30 da Msellata ieri l'altro, non sapendo altro di meglio da fare, si misero a giocare a scopa.

Non tardò molto e i due vennero a diverbio pel computo dei punti [illegible] si riscaldarono e dalle parole passarono a vie di fatto [illegible] tirando le mani verso i rispetti[illegible] Il Mohammed ben Ibrahim allora, senza pensarci troppo, azzannò la mano [illegible] dell'avversario e la strinse fortemente tra i denti.

Il malcapitato, urlando pel dolore, brandì un sasso e lo assestò con quanta forza aveva sulla testa dell'antropofago rivale, producendogli [illegible] ferita alla regione temporale sinistra.

Entrambi ricevettero le cure del caso all'Ospedale Civile, ove [illegible] giudicati guaribili infra i dieci giorni.

GRAVE INVESTIMENTO

Ieri l'altro a sera, verso le ore 20 il tredicenne Ibrahim ben Mohammed ben Ibrahim da Tripoli venne investito da una biciletta montata da un fattorino telegrafico.

Il disgraziato ragazzo venne subito raccolto e trasportato all'Ospedale Civile, dove i sanitari di guardia, avendo constatata commozione generale, si riservarono il giudizio. Il ragazzo restò ricoverato nell'Ospedale. Il suo stato è grave.

Le autorità di P. S. stanno indagando per identificare il fattorino in [illegible]

Vedete F.lli TODARO in 4ª pagina

CRONACA GIUDIZIARIA

R. CORTE DI APPELLO
SEZIONE PENALE
Udienza del 17 Dicembre 1915

[illegible]

* * *

[illegible] nel Tribunale di Tripoli ad un anno [illegible] derubato.

La Corte, tenuto conto del valore lieve della cosa rubata, ridusse la pena [illegible] mesi di reclusione.

* * *

A[illegible] ben Salah Raù, Brahim ben Ali el Msrati e Muktar ben Mohamed Msrati furono condannati dal Tribunale di Tripoli alla pena di trenta mesi di reclusione e a 500 lire di multa ognuno, perchè ritenuti colpevoli di avere illegittimamente privata della libertà personale la donna Illima bent Haun, cognata del 1. imputato, usando verso di lei sevizie.

La Corte, escluse le sevizie, ridusse la pena a mesi tre di reclusione ed a cento lire di multa ognuno.

* * *

Cusman Pier Luigi, appaltatore residente in Tripoli era detenuto e condannato dal Tribunale di Tripoli a cinque mesi di reclusione, ai danni in 310 lire ed alle spese, perchè ritenuto colpevole di avere, trovandosi detenuto per altra causa, usato resistenza verso il capo delle guardie carcerarie, cui produsse con un morso, una lesione all'anulare della mano sinistra, guaribile in trenta giorni; [illegible] con minaccia alla guardia carceraria Lorenzini; di lesioni lievi alla guardia carceraria Illafu; e di oltraggio e minacce alle [illegible] tenne conto del beneficio della seminfermità di mente per tutti i reati e della lieve provocazione [illegible] a Illafu.

La corte, tenuto conto dei benefici già accordati e di quelli derivanti dalla provocazione grave e dall'eccesso nel fine quanto al reato di lesione cagionata al capo guardia, e in applicazione delle norme relative al cumulo giuridico per l'altra pena corporale riportata dal [illegible] la precedente sentenza del [illegible] del 3 dicembre corrente, [illegible] costui complessivamente la pena di tre mesi di reclusione e [illegible] giorni.

Sostenne le ragioni del Cusman, che furono poi accolte dalla Corte, il difensore [illegible] Biagio.

رد حملة المانية

لندرا ٢٠

من اخبار [illegible] ان الفرنساويين صدوا حملة شديدة المانية على اور .

واخرست بطاريات الانكليز شمالي ايبرس بطاريات الالمان ودمرت بعضها .

اخبار البلقان والنمساويين

باريز — ٢٠

جاء في بلاغ قومندان جيوش الحلفاء بالشرق ان الاعداء لم يجتز احد منهم حدود اليونان وان تحصينات ارباض سلانيك وضواحيها مباشرة بنشاط وهمة .

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci arrivate coll' «Entella»

Hag Mohammed, 5 balle tele usate [illegible] a sè stesso — E. [illegible] di ferro vuoti per [illegible] 2 barili di ferro [illegible] per Halfon — Labi, 10 balle [illegible] per [illegible]; 1 balla tessuti per [illegible] casse rame per Debase — Hassan [illegible] a se stesso — 7 [illegible] le casa, Gruppo [illegible] per 5. Geno [illegible] se sciroppi per [illegible] Rossa, 4 fusti vuoti per [illegible] 1 cassa [illegible] se car[illegible] Vase, 6 colli effetti

Merci giunte col «Piemonte»

[illegible] a se [illegible] 3 mastre ferro a s[illegible] ... rello, [illegible] per Cocco — Privitera [illegible] De Vita — Beccaria, 1 cassa salami per Fossati — Ghiulino, 1 sacco mandorle per [illegible] Catanzaro, 70 balle fieno 13 sacchi fave, 19 sacchi orzo, 3 ceste piante a se stesso. — Coniglio, 150 sacchi semola per Rigano — Midolo, 2 sacchi mandorle per Bartolo; 1 cassa pelli per Santi — Pisani, 3 casse pelli per Rodino — Piccione, 96 ceste verdura, 46 ceste frutta, 5 ceste limoni, 95 ceste mandarini, 4 ceste olive, 9 ceste formaggio per Martellaro — Bovasso, 40 vacche per Forniture militari — Campisi, 15 ceste verdura, 37 ceste mandarini per Vinci — Vinci, 8 ceste frutta, 8 sacchi noci per Gabsu — Russo, 5 barili olive, 1 cassa conserva per Habib — Menza 6 ceste fichi, 9 sacchi noci per Farina — Piccione, 83 sacchi castagne per Martellaro; 90 balle fieno per Di Vita — Planeta, 8 fusti vino per Guarrasi — Minno, 12 fusti vino, 6 fusti olio a sè stesso — Campo, 2 casse effetti a se stesso — Rilava, 19 fusti vino per Navarra.

Vedete AVVISI ECONOMICI in 4ª pagina

Stato Civile

MORTI

Hassan Buba di Huato — Cordani Francesco di Federico — Halfon Hata di Meborah — Mantin Nessin di Huato — Guetta Hai di Laon.

NATI

Buckwell Federico di Federico di mesi 5 da Tripoli — Baldi Ferdinando di Antonio di anni 36 da Pistoia (Firenze).

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

La parola è d'argento...

ma le parole stampate negli avvisi economici della NUOVA ITALIA sono di diamante, poichè hanno il valore di divulgare prontamente ed enormemente il desiderio di chi vuole concludere un affare, offrire o richiedere un oggetto di occasione una affittanza, una vendita, una occupazione: così da trovare subito una folla di clienti, di corrispondenti, in mezzo ai quali l'autore dell'annuncio non ha che a sce[illegible] ciò che più gli conviene.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

CAMERE MOBILIATE pulite ariose a prezzi modici — Dirigersi Don Peppe Giama Drghut 11.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia„

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI
MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)
Fonduco N. 13

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7.30, arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8.50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8 10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 1[illegible],55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,1[illegible] arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10 arrivo ore 16.

Il Ristorante 'Patria,

si trasferisce prossimamente in Suk el Turk, n. 5, prendendo il nome di

Albergo - Ristorante ROMA



dei grandi aumenti dei prezzi dei vini, perchè la DITTA

F.lli TODARO

vende sempre i proprî vini genuini a prezzi di massima convenienza.

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO
IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**
LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE
del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 1

OTTIMA CURA PRIMAVERILE

Stabilimento Tipografico Cooperativo "La Nuova Italia„

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della "Nuova Italia„ nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Nel darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - ابة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE Anno L. 1[illegible] - Semestre L. [illegible] - Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 - Unione Postale - Anno L. 22 Sem. L. [illegible] - Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese, e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI - TRIPOLI - ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI - Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50 - Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 60 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. 349 — Mercoledì 22 Dicembre 1915. Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Decreti Governatoriali

Per fare cosa grata ai nostri lettori crediamo opportuno di pubblicare un riassunto dei decreti luogotenenziali e quelli governatoriali inseriti nell'ultimo Bollettino Ufficiale della Tripolitania.

I decreti luogotenenziali sono sei: di questi il quarto lo pubblichiamo integralmente mentre degli altri diamo qui appresso il sommario:

1. — D. Lg. 31 ottobre 1915, n. 1559, col quale è autorizzata l'emissione di francobolli speciali con soprapprezzo a beneficio della Croce Rossa Italiana.

2. — D. L. 31 ottobre 1915, n. 1599, riguardante la sospensione durante lo stato di guerra di procedimenti penali e di esecuzioni di condanne per alcuni reati commessi da militari del R. Esercito e della R. Guardia di Finanza.

3. — D. L. 7 novembre 1915, n. 1598, col quale viene autorizzata l'emissione di cento milioni di [illegible] buoni del tesoro quinquennali, consentita col D. Lg. 19 settembre 1915 n. 1436.

5. — D. Lg. 14 novembre 1915, n. 1622, concernente il procedimento per citazione diretta nei tribunali militari.

6. — D. Lg. 18 novembre 1915, n. 1625, col quale si stabiliscono economie nelle spese di varie Amministrazioni dello Stato.

DECRETO LUOGOTENENZIALE

In virtù dell'autorità a Noi Delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, che conferisce poteri straordinari al Governo del Re;

Visto il R. decreto da convertirsi in legge, in data 21 gennaio 1915, n. 29, e successive sue modificazioni ed aggiunte;

Visto il R. decreto Luogotenenziale 17 giugno 1915, numero 957, relativo all'esercizio delle navi mercantili nemiche sequestrate [illegible];

Riconosciuta la convenienza di disciplinare con speciali norme la requisizione delle navi mercantili di bandiera straniera.

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro della marina, di concerto con quello della guerra, degli affari esteri, del tesoro e dell'agricoltura, industria e commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Le norme stabilite dal decreto Luogotenente 17 giugno 1915 n. 957, sono estese alla requisizione delle navi mercantili e da diporto di bandiera estera ed ai battelli e galleggianti di proprietà straniera, presenti nei porti e nelle acque territoriali del Regno e delle colonie, salvo quanto è disposto dagli articoli seguenti.

Art. 2. — Il pagamento del compenso di requisizione (da computarsi in conformità all'art. 5 del suddetto decreto) verrà eseguito a rate mensili posticipate agli aventi diritto od ai loro legali rappresentanti.

E' però facoltà del R. Governo di sospendere il pagamento, quando particolari circostanze lo consiglino.

Art. 3. — Le navi requisite soggette alle norme del presente decreto verranno temporaneamente inscritte in uno speciale registro presso il compartimento marittimo di Genova e saranno autorizzate a battere bandiera italiana mediante speciali passavanti provvisorio.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

DECRETI GOVERNATORIALI

**Noi, Grande Ufficiale
Tenente Generale Giovanni Ameglio
Governatore della Tripolitania**

Considerando che il Naib cadi di Homs Abdessalam ben Junes devesi ritenere connivente con i ribelli;

Ritenendo inopportuno che il Mufti di Homs Seek Amor er-Rifai continui ad essere incaricato temporaneamente delle funzioni di Naib;

Viste le proposte del comando della zona di Homs;

Visto il decreto Governatoriale 30 luglio 1914 che stabilisce l'organico dei tribunali religiosi della Tripolitania;

Udito il parere del Cadi di Tripoli;

Decretiamo:

Art. 1. — Il notabile Abdessalam ben Junes è destituito dalla carica di Naib-cadi di Homs.

Art. 2. — Il notabile Mohammed ben Messud ben Hamed [illegible], di Zliten, attualmente a disposizione dell'Ufficio Politico Militare è nominato Naib-cadi di Homs con la decorrenza dal 1 novembre [illegible] con gli assegni previsti dal decreto Governatoriale 30 luglio 1914 sopra indicato L. 250 mensili.

Art. 3. — E' abrogata qualsiasi disposizione contraria al presente decreto, della cui esecuzione è incaricato il Capo dell'Ufficio Politico Militare.

* * *

Veduto il nostro decreto serie B n. 24 in data 28 ottobre 1915 col quale il notabile el Hag Senussi S[illegible] viene destituito dalla carica di Segretario del Commissariato Regionale del Fezzan:

Ritenuto che, per ragioni d'ordine politico, si è resa intollerabile e pericolosa la di lui presenza in Colonia, per cui è opportuno disporne il confino in Italia;

Veduta l'autorizzazione [illegible] la nota n. 987 in data 20 [illegible] 1915 dal Ministero delle Colonie per l'attuazione del predetto [illegible]mento;

Veduto l'art. 9 del R. decreto n. 39 in data 9 gennaio 1913;

Decretiamo:

Il notabile el Hag Senussi S[illegible] confinato, per motivi di ordine politico, a Tempio Pausania.

Il Capo dell'Ufficio Politico Militare è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato al Ministero delle Colonie.

* * *

Visto il proprio decreto 28 luglio 1915 col quale fu nominato l'Amministratore e la Commissione Consultiva per gli Augaf [illegible] di Tripoli [illegible].

Ritenuto che il [illegible], Segretario del Minist[illegible], il quale faceva parte [illegible] della Commissione come membro Governativo, è stato teste rimpatriato, e che occorre perciò addivenire alla sua sostituzione.

Decretiamo:

Il [illegible] è nominato membro [illegible] della Commissione Consultiva per gli Augaf el Giama per la città di Tripoli e dintorni.

Il presente decreto ha decorrenza immediata ed effetto al 31 dicembre 1916.

* * *

Veduto il nostro decreto n. 11[illegible] in data 13 ottobre p. p. col quale la Commissione Municipale di Tripoli è stata investita delle funzioni prima esercitate dagli uffici di Stato Civile di Misurata e Zliten che hanno cessato di funzionare

Ritenuto che anche altri uffici dello Stato Civile si trovano in condizioni di quelli di Misurata e Zliten, e che pertanto appare opportuno delegare le loro attribuzioni alla stessa Commissione Municipale dandole facoltà di costituire gli atti che venissero richiesti nei modi di legge e di rilasciare copia di quelli iscritti nei registri presso di essa depositati:

Decretiamo:

La Commissione Municipale di Tripoli è investita delle funzioni prima esercitate dagli uffici di Stato Civile delle località seguenti: Zanzur, Ez-Zauia, Zuara, Azizia, Garian, Jeffren, Giosc, Misda, Fessato, Orfella, Lena, Agelat, Tarhuna, el Gusbat e Sirte.

Il Segretario Generale per gli Affari Civili e Politici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

* * *

Ritenuta l'opportunità di provvedere al riordinamento dei beni Vacuf, allo scopo anche di sistemare in modo stabile l'amministrazione di tali beni;

Decretiamo:

E' nominata una Commissione per lo studio dei miglioramenti da apportare ai beni Vacuf.

La Commissione sarà convocata e presieduta dal cav. Antonio Maronziu, il quale nominerà il relatore, e sarà assistita nei suoi lavori dall'interprete cav. Mohamed Smirli del Segretariato Generale.

Il Governatore della Tripolitania

Vista la necessità di affidare ad un maestro indigeno l'insegnamento della lingua araba e del Corano nella scuola italo-araba di Tagiura;

Vista la proposta del Residente di Tagiura contenuta nel foglio 37[illegible] in data 8 corrente;

DECRETA:

Articolo unico. — Il Notabile [illegible] Hag Mohamed [illegible] è assunto in servizio [illegible] di lingua araba presso la scuola [illegible] di Tagiura con l'assegno di lire [illegible] mensili per tutta la durata [illegible] ed a decorrere dal [illegible].

Il Residente di Tagiura è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Per il Governatore
G. Latini.

* * *

Vista la nota in data 1 marzo 1915 n. 191 con la quale il Ministero delle Colonie ebbe a partecipare a questo Governo di avere approvato la proposta [illegible] Commissione [illegible] Sig. Costa Giovanni Battista di Pietro [illegible] ruolo degli interpreti coloniali [illegible] ritenne meritevole di essere [illegible] seconda categoria [illegible] interpreti [illegible], con lo stipendio di lire duemilacinquanta L. [illegible].

Visto l'art. 6 del R. D. 15 gennaio 1914 [illegible].

DECRETA:

Il Sig. Costa Giovanni Battista di Pietro, che da tempo prestava servizio in colonia, come interprete [illegible] ordinario [illegible] dal 1 marzo 191[illegible] a norma del R. D. [illegible] del R. D. medesimo [illegible] annuo lordo [illegible]anta.

P[illegible] del presente decreto si [illegible] senz'altro risoluti, e quindi [illegible] diritto, per ogni [illegible] questo [illegible] tutti indistintamente gli atti [illegible] contratti, convenzioni, scritti e privati, lettere [illegible] che fossero eventualmente [illegible] intervenute in precedenza, tra i vari uffici dell'Amministrazione coloniale e il predetto interprete, e così pure s'intenderanno sostanzialmente revocati, in virtù e forza del presente decreto, tutti quanti [illegible] eventualmente conferiti [illegible] ed assegni speciali al [illegible] stesso.

Il Segretario Generale per gli Affari Politici è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Per il Governatore
G. Latini.

* * *

**Noi, Grande Ufficiale
Tenente Generale Giovanni Ameglio
Governatore della Tripolitania**

Visto il nostro decreto del 16 luglio 1915, n. 13151;

Decretiamo:

1. — Il Comm. Dott. Ugo Mercoli, Segretario Generale per gli Affari Civili e Politici del Governo della Tripolitania, è delegato ad esercitare tutte le attribuzioni e le facoltà del predetto decreto [illegible] limiti in esso indicati

2. — In caso di assenza o di impedimento del Segretario Generale le attribuzioni e le facoltà stesse sono esercitate dal Cav. Uff. Dottor Luigi Pintòr, Direttore dell'Amministrazione Coloniale.

* * *

Il Governatore della Tripolitania

Visto l'art. 2 del R. decreto 9 gennaio 1913 n. 39;

Visto il regolamento sulla sanità marittima, approvato con R. decreto 29 settembre 1895 n. 636;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 1 agosto 1907 n. 636;

Vista l'ordinanza Governatoriale di polizia veterinaria del 31 agosto 1915 concernete l'importazione in Colonia di animali prodotti e residui animali;

Constatata l'esistenza della peste bovina in diversi paesi dell'Africa sud orientale, nonchè nell'isola di Madagascar;

ORDINA:

E' vietata l'importazione in colonia degli animali ruminanti provenienti dall'isola di Madagascar e dai paesi costieri dell'Africa sud orientale compresa fra l'Eritrea e la Colonia del Capo e [illegible] contemplate in precedenti ordinanze in vigore.

Il Signor Segretario Generale, per mezzo dei sanitari di porto e degli uffici doganali è incaricato dell'esecuzione della presente ordinanza che andrà in vigore il giorno 20 corrente

Per il Governatore
G. Latini.

* * *

Visto l'art. 2 del R. decreto 9 gennaio 1913 n. 39;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvate con R. decreto 1 agosto 1907 n. 636

Visto il regolamento sulla sanità marittima, approvato con R. decreto 29 settembre 1895 n. 636;

Vista l'ordinanza Governatoriale di polizia veterinaria del 31 agosto 1915 concernente l'importazione in Colonia di animali, prodotti e residui animali;

Constatata l'esistenza della peste bovina nel Sudan Egiziano;

ORDINA:

E' vietata l'importazione in Tripolitania degli animali ruminanti [illegible] pelli secche e la lana lavata provenienti dal Sudan Egiziano.

Il Signor Segretario Generale, per mezzo dei sanitari di porto e degli uffici doganali, è incaricato della esecuzione della presente ordinanza che andrà in vigore il giorno 20 corrente.

Per il Governatore
G. Latini.

الانتخابات العمومية في اليونان

Le elezioni generali in Grecia

اثينا — ٢١

جرت امس الانتخابات العمومية طبقا للمنشور الملكي الذي اصدره الملك في نوفمبر المنصرم .

ولم يحدث شيء يستدعي الانظار في هذه المعركة لان حزب فنزيلوس لم يبرز الى الميدان .

وقد ظهر لاول وهلة ان حزب غوناريس قد حاز الاغلبية وان الوزارة الحاضرة ستبقى متقلدة تدبير الشوون بمن فيها من النظار .

على ان الصحف اليونانية مكتفية بنشر النتائج من دون ان تخوض في عباب الكلام عليها ايجابا او نفيا تحبذا او تسوئة .

ويوخذ من اخبار اثينا ان الانتخابات العمومية فيها قد جرت بغاية ما يمكن من الدعة والسكينة لان تعبئة الجيوش الحاضرة تمنع الشعب من مداناة صندوق القرعة .

وقد سبق نظر فنزيلوس الى هذه الذريعة التي تذرعت بها الحكومة في اجراء الانتخابات فانسحب من المعركة . فتحاشى الفشل وغادر غار النصر لسكولوديس والقوم جميعهم في انتظار [illegible] صدق الاقتراع النهائية .

في حادثة النمسويين والاميركان

L'incidente austro-americano

نويورك ٢١

اثبتت الصحف الحسنة الوقوف على شئون الاحوال ان حكومة الولايات المتحدة تبعث اليوم الى النمسا بمذكرة ثانية تتعلق بغرق الباخرة [illegible] وستكون المذكرة مبنية على بيان الامير النمساوي وستبعث حكومة [illegible] ان تجيب عليها جوابا مناسبا لئلا تعرض العلائق بين الدولتين الى الانقطاع .

من ميدان السرب والبلغار — والجبل الاسود —

Dal fronte serbo-bulgaro e Montenegrino

رومه — ٢١

تذهب صحيفة جورنال دي طاليا الى صحة الخبر الذي فحواه ان ملكي السرب والجبل الاسود سينتقلان الى ايطاليا .

[illegible] من السرب [illegible] .

ومن اخبار جنيفه :

ان النمساويين حملوا في ١٥ و ١٦ على مواقع الجبليين المرابطين في سنجق نوفي بازار . فطردهم الجبليون وطاردوهم واوسعوا مجال فوزهم وتحصنوا بشدة .

وحمل النمساويون حملة صادقة في ميدان المرسك . واستمر العراك عدة ساعات وانجلي عن فوز الجبليين . وكانت خسائر النمسويين جسيمة . واندحروا الى ما وراء نهر سورسكا .

ومن اخبار سلانيك :

ان قيادة جيش الحلفاء بالمشرق تقدمت الى فرسانها بانشاء الحصون والمعاقل المنيعة بطزين الواقعة على مقربة من سلانيك .

وطلبت قيادة الجيش الانكليز اخلاء ايات بلديا باسرها .

نقلا عن جريدة — المقطم —

Prove delle mene tedesche

(تابع ماقبله)

وارسل السفير مع هذا الكتاب المذكرة المشار اليها وهذه خلاصتها وقد كتبت اولا باللغة الهنغارية (المجرية)

يجب ان يقسم العمل الى قسمين احدهما يختص بمصانع بيت لحم والآخر بمصانع الولايات الغربية والوسطى ولكن مبدأ العمل واحد في القسمين وهو الاستعانة بالصحافة على الوصول الى اعمالنا الهنغاريين الاميركيين سواء كانوا في مصانع بيت لحم او في المصانع الاخرى وعندي انه يجب علينا اثارة غبار هذه المسألة في جريدة (الحرية) ولذلك طريقان اولهما تخصيص جانب من اعمدة هذه الجريدة لوصف الاحوال في تلك المصانع والتنديد بالامتهان الذي يصيب الصناع هناك وقد سبق لهذه الجريدة ان فعلت شيئا من ذلك لما بدأت حركة الاعتصاب في بردجبورت . والثاني نشر رواية متسلسلة في الجريدة المذكورة وسائر الصحف المحلية الهنغارية والسلوفاكية والالمانية تبحث في احوال العمال .

وهنا ذكر الكاتب اسماء جرائد اخرى تحسن الاستعانة بها ولكنه اشار الى ما تعانيه تلك الصحف من قلة ذات اليد بسبب عجز جانب كبير من مشتركيها عن [illegible] في احداث الاعتصاب قل المال بين ايدي العمال وبالتالي ضاع جانب كبير من اشتراكاتها وكذلك اذا غادر بعض من اولئك العمال الولايات المتحدة فان عدد مشتركيها يقل وتقع الخسارة عليها .

واقترح الكاتب ان يعزز مشروعه هذا بان يرسل الى تلك المصانع عمال هنغاريون والمان يوثق بهم ويعهد اليهم في اهاجة صدور الصناع وان يعين مدير لهذه الحركة وخطباء يحرضون العمال ويثيرون خواطرهم واشار بان يكتفي بدفع شي قليل من المال مقدما الى الذين يتكفلون القيام بهذه الاعمال على ان يدفع لهم القسم الاكبر من المكافأة على حسب ما يوفقون اليه من النجاح .

وقدر الكاتب المال اللازم لنجاح هذه المشروعات في اول الامر بنحو عشرين الف ريال او اربعة آلاف جنيه ولكنه قال انه لا يستطيع الجزم في مقدار المال اللازم وقال ان الاتفاق يتبع حالة النجاح وان المبلغ الذي ذكره زهيد لا بأس بالمخاطرة به وختم مذكرته بقوله بوجوب التكتم الشديد في جميع هذه الامور .

Una squadra russa ha bombardato Varna

Il Re di Serbia a Caserta?

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Nell' alto Isonzo

ROMA, 21 ore 20,15.

Il Comando Supremo in data 21 corrente comunica che nella conca di Plezzo col favore della nebbia, il nemico, pronunziando un attacco violento e di sorpresa, riusciva ad occupare una nostra posizione avanzata verso il torrente Koritnica e proteggerla poi con l'impianto di numerose mine.

Nella notte seguente un nostro reparto di fanteria con un'azione parimenti di sorpresa, rioccupò la perduta posizione prima che all'avversario riuscisse a far brillare le mine.

Lungo il rimanente del fronte la situazione è invariata.

CADORNA

✻ وقائع الحروب ✻

رومه — ٢٢

استعان الاعداء بتلبد الضباب واستولوا على خندق لنا متطرف جهة مسيل كورتنيكا ثم حموه بالنغوم التى بثوها فيه . ولكن فرساننا المشاة حملوا عليهم في ليل ١٩ الجاري . وبيتوهم على حين فجأة واستولوا على الاستحكام المذكور من قبل ان يتمكن الاعداء من ايقاد النار بذبالة (فتيلة) النغوم وفي سائر ميدان القتال لم يقع شي .

——oOOOo——

L'on. Barzilai a Bologna

BOLOGNA, 21.

Nel pomeriggio l'on. Salvatore Barzilai, accompagnato dalle Autorità cittadine e dal suo segretario particolare, ha visitato varii ospedali.

In ciascuno di questi il Ministro fu ricevuto ed ossequiato dai Sanitari ed accompagnato attraverso tutte le corsie. L'on. Barzilai si soffermò a discorrere con molti [illegible] interessandosi per la [illegible] chiedendo spiegazioni circa [illegible] del ferimento; elogiò tutti per il valore spiegato e li esortò a confidare nella vittoria delle armi italiane.

L'Illustre Uomo di Stato fu dovunque festeggiato.

IL DISCORSO DELL'ON. BARZILAI

BOLOGNA, 21.

Nel suo discorso vivamente applaudito l'on. Barzilai evocò la figura di S. M. il Re che riassume in questa ora tutta la fede, tutte le ansie, tutte le idealità, tutte le energie dell'Italia, che nell'immane cimento volle alle sue sorti legare indissolubilmente le proprie, che sente in questa ora avere una sola famiglia l'Augusta famiglia Italiana.

L'On. Barzilai dichiarò poi che il Governo sente di poter agire in questa ora solo come strumento della volontà nazionale, del destino nazionale che comandò la guerra al Paese.

Il Governo di fronte agli impulsi che involge nel seno le sorti perpetue della Patria, non conosce gli operai della prima o ultima ora, non ha preferenze o prescrizioni politiche: riguarda tutti come amici della causa italiana e come nemici soltanto i detrattori di essa.

Il Governo domanda alla Nazione la cooperazione assoluta, e pertinace e sincera quale può prestare un popolo che abbia coscienza che non si tratta qui di vittoria del Governo e di una frazione di pochi destinati a sparire, ma si tratta delle sorti, di tutta la fortuna, di tutto l'avvenire della Patria immortale.

Indi l'on. Barzilai, evocò la gioventù del Venezian, il suo instancabile apostolato per una Italia resa completa, più forte, più sicura con la sua frontiera naturale militare.

Proseguendo dice che la politica avova dovuto piegare allo sforzo delle alleanze la verità della storia, della geografia, dell'etnografia e dei sentimenti politici, cosicchè la conflagrazione europea ci coglieva disorientati per animi e per armi. Ma gli italiani sentirono presto ravvivarsi le fonti non inaridite del sentimento ed intesero il grande dovere nazionale da compiere ed assunsero la visione [illegible] a civiltà, [illegible] decadenza [illegible] adempiere l'Italia in Europa.

Tutti frattanto di ogni gradazione, di ogni situazione sociale e politica, compresi coloro che da poco rinfrescarono il patto dell'alleanza, intesero subito che altri, violando lo spirito ed annullando il patto e tutto preparando all'infuori di noi, riconobbero anche la nostra impossibilità morale di scendere in campo con loro in quel giorno in cui così unanimemente si negò la nostra cooperazione alla loro guerra; fu magari in quel momento che si rese ineluttabile la nostra guerra.

Mai ci si sarebbe perdonata la nostra assenza che avrebbe deluso il piano d'attacco e resa la vittoria rapida sui nemici colti nella loro impreparazione.

L'on. Barzilai così prosegue: degli scritti di propaganda che restano del prof. Venezian uno ve n'è limpido ed efficacissimo nel quale spiega perchè, pur riconoscendo che noi imparammo e molto dobbiamo ai germani, per la sicurezza nostra e la civilizzazione, ci occorre combatterli, perchè manca a loro il profondo senso giuridico che solo può rendere possibile la comprensione universale della vita onde al culto della giustizia sostituivano quello della forza e nell'isolamento loro e nella loro superbia si facevano sordi all'altrui diritto.

L'Iddio che adorano ed invocano non è il padre Redentore, il padre di tutti gli uomini, ma il vecchio Iddio pagano Thor con la maschera cristiana ed il pericolo folle del sogno della dominazione universale fra i popoli che hanno le tradizioni, le attitudini della civiltà superiori alla loro e questa minaccia crea il sacro dovere comune della difesa.

L'oratore conchiude: da S. Pietro all'Isonzo porteremo un giorno la sua salma che il Re soldato volle fregiare della medaglia d'oro, al cimitero di S. Anna con quelle di tanti altri che agognarono e non videro la liberazione della nostra dilaniata e torturata terra.

Cercheremo poi il sepolcro cancellato dal sospettoso odio austriaco di Guglielmo Oberdan e inumeremo la salma di Giacomo presso quella del precursore e suo antico compagno e da Trieste auspicheremo la risurrezione della Serbia, del Belgio e bandiremo nuovamente la parola del[illegible]

[illegible]

Il Re di Serbia

A CASERTA?

(Servizio speciale La Nuova Italia)

ROMA, 21.

Lo stesso giornale afferma che il Re di Serbia giungerà a Caserta in strettissimo incognito e sarà accompagnato da poche persone di seguito.

Sembra che pure il Parlamento serbo si stabilirà a Caserta.

Intanto il Prefetto di palazzo Duca Borea ed il Conte Trinita gentiluomo di S. M. la Regina hanno ordinato i preparativi necessari per ricevere i Sovrani serbi.

L'arrivo in Italia

DEI DEPUTATI SERBI

(Servizio speciale La Nuova Italia)

ROMA, 21.

La « Tribuna » assicura che stamani giunsero a Messina quattordici deputati serbi.

Comunicato ufficiale russo

La Russia conferma

L'AFFONDAMENTO DEL BREMEN

PIETROGRADO, 21.

L'Ammiragliato comunica:

Il 17 corrente nel Mar Baltico alcune nostre navi affondarono l'incrociatore tedesco « Bremen » e una grande torpediniera.

La flotta russa ha bombardato Varna

(Servizio speciale La Nuova Italia)

ROMA, 21.

La « Tribuna » riceve dal suo corrispondente a Salonicco: giunge la notizia da tutti ritenuta attendibile che una squadra russa si presentò dinanzi al porto di Varna e lo bombardò.

La squadra era composta da una corazzata, da due torpediniere e da tredici trasporti carichi di numerose truppe.

Si ritiene che i russi vogliano penetrare in Bulgaria dal Mar Nero.

Comunicati ufficiali francesi

Lusinghiero commento del "Temps,,

PARIGI, 21.

Il « Temps », nella sua rubrica il « Bollettino de l'Etranger », consacra un lungo e lusinghiero articolo sul conto del Parlamento italiano che aggiornò i suoi lavori dopo aver attestato al Governo dell'on. Salandra la sua piena fiducia e dandogli la completa libertà d'azione.

Commentando poi quest'atteggiamento unanime e sincero del Parlamento italiano, il « Temps » fa rilevare che il Governo attuale non fa altro che raccogliere il frutto della sua chiaroveggenza della sua tenacia e con quest'appoggio dei Rappresentanti della Nazione, il Ministero proseguirà la sua opera in perfetta comunanza di vedute con gli alleati finchè la vittoria di tutti assicurerà la vittoria definitiva dell'Italia.

Bombardamento aereo

DI MULHOUSE

PARIGI, 21.

Il comunicato delle ore 23 comunica:

Nei settori dell'Artois continuano violentissimi i duelli di artiglieria.

Le nostre batterie appostate nella Champagne cannoneggiarono e dispersero importanti nuclei nemici che tentavano di dislocarsi nella regione a nord di Auberive.

Nei pressi di Grateuil la nostra artiglieria pesante danneggiò gravemente un lungo tratto di strada ferrata dove era segnalata una grande attività da parte del nemico. La circolazione venne interrotta.

Nell'Argonne perdura il violento bombardamento contro le trincee tedesche. Un deposito di [illegible] ne[illegible] fu fatto saltare in aria.

Una squadriglia di [illegible] voli bombardò efficacemente la stazione di Mulhouse.

Le elezioni generali in Grecia

ATENE, 21.

Le ultime notizie circa il risultato delle elezioni riferiscono che nei vari collegi vennero eletti: duecento gounaristi; una trentina di theotokisti; una ventina di rhallysti e sette dimitracopulisti.

Mancano ancora i risultati di una sessantina di seggi.

. . .

ATENE, 21.

La stampa della Capitale, appena conosciuti gli ultimi responsi dei vari seggi elettorali, ha iniziato i commenti circa l'assetto politico che assumerà la nuova Camera.

Le opinioni sono, come si può immaginare, molte e contraddittorie. I Ministeriali affermano di essere vittoriosi poichè gli elettori votarono in maggioranza per Gounaris, mentre i Venezilisti dichiarano apertamente la sconfitta del Governo attuale, poichè molti elettori dovettero astenersi dal voto o per una parola d'ordine o perchè richiamati sotto le armi.

L'impressione generale è che la Camera attuale non muterà in nessun modo l'indirizzo del Governo.

✻ بلاغ الروس ✻

Comunicato russo

بتروغراد — ٢١

اغرقنا في بحر البالطيك البارحة الالمانية بريمن مع نسافة ضخمة .

✻ انقراض جيش الماني ✻

Colonne tedesche distrutte

بتروغراد ٢١

التقت فرساننا شمالى بحيرة ماجول بجيش كثيف (كولون) للاعداء فقاتلوه وقرضوه عن بكرة ابيه .

——+——

✻ بلاغ اليونان ✻

Comunicato greco

اثينا ٢١

خاضت صحف الوزارات في الانتخابات التي جرت باليونان وقالت ان الحكومة احرزت الغلبة . واما الصحف المشايعة لفنزيلوس وحزبه فقد عدت هذا دليلا على فشل الحكومة لامتناع حزب فنزيلوس من الانتخابات .

—✻ لن تقطع اليونان ✻—

ابدا حبل مودة السرب

La Grecia sarà sempre amica della Serbia

رومه — ٢١

روت صحيفة جورنال دي طاليا محادثة هامة جرت لمكاتبها مع وزير السرب السابق فولوفيك . ومما تجاذبا فيه اطراف المناظرة تصريح فاه به الوزير فولوفيك جدير بان يقف عليه القراء وهو :

انه اورد الحجج اللامعة والادلة الدامغة على ان اليونان لن تتحول ابدا من صداقة السرب .

——ooOOo——

✻ بلاغ الفرنساويين ✻

Comunicato francese

ر[illegible] — ٢١

ضرب الاعداء ضربا شديدا خنادقنا في اقسام البلجيك .

ودمرت بطارياتنا بجوار دوكورت حصنا للاعداء .

ووقع كفاح شديد باقسام ارتوا بقنابل اليد .

وتجاوبت المدافع بين الصوم والواز .

وقد اسكتت بطارياتنا بطاريات الاعداء المنصوبة في جوار سان ايوكاد واخلينا في ١٥ محلا صغيرا على ضفة الحسن الشمالية .

—✻ احتجاج اليونان ✻—

على الاتفاق المربع

L'Intesa e la Grecia

لندرا ٢١

روت الصحف المعتمد على كلامها ان حكومة اليونان احتجت احتجاجا شديدا لدى دول الاتفاق لاقامة جيوشها للتحصينات المنيعة دول ..الابياك .

—✻ بلاغ فرنسا ✻—

باريز — ٢٢

اشتد دوي المدافع بارتوا ومزقنا بمدافعنا بالاشمبان جيش الالمان الذي كان خارجا شمالى اوبريف .

ودمرت مدافعنا الضخام في غراتواي طريق سكة الحديد التي كانت القطرات تغدو وتروح عليها بكثرة فانقطعت بذلك المواصلات .

وضربنا ضربا شديدا خنادق الالمان بالارغون . ونسفنا مخزن ذخائر لهم بكورت شوس .

وتعرضت طياراتنا لمحطة مولوس وقذفت عليها القنابل بعنف وشدة . وقد كان لها وقع شديد .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Dalla descrizione di una nostra azione vittoriosa, riproduciamo il seguente efficacissimo brano:

« Ma, fallito il primo attacco contro il trincerone, i nostri non si lusingarono che il nemico avesse rinunziato al suo proposito di conquista. Infatti dopo poche ore, mentre la nebbia ancora avvolgeva le cose, una valanga di austriaci si precipitava di nuovo sulle posizioni nostre; e, con l'impeto sostenuto dal vigore d'una massa di rincalzo profonda, tentava di sopraffarci e di snidarci dai trinceramenti.

Per sei volte, nella mattina e durante le prime ore del pomeriggio, il nemico ripetè il tentativo, ributtato sempre dal nostro fuoco calmo e preciso, con perdite ingentissime. Poi, a un altro accenno di attacco, senza dargli tempo di appressarsi alle posizioni, gli italiani uscirono dai ripari e si gettarono con irrefrenabile impeto su per il lieve saliente a baionetta abbassata.

La massa attaccante fu colta mentre le fila dell'azione, appena mosse stavano svolgendosi; l'ordine di attacco, investito impensatamente, non seppe procedere; le compagnie si fermarono, gli ufficiali rimasero incerti in attesa di ordini dinanzi alla situazione nuova; poi, come gli ordini non venivano, si decisero ad operare indipendentemente, di propria iniziativa, come suggeriva la posizione rispettiva.

Ma il momento d'indecisione era bastato ai nostri per infiltrarsi come un cuneo nella massa che procedeva a semicerchio, e per avviluppparne le ali sconvolte.

Il pericolo della ritirata tagliata a tutta la massa era troppo evidente perchè gli austriaci non dovessero tosto ripiegare. E il movimento fu iniziato da prima lento, cercando di tenerci a distanza, e infine convertendosi in fuga sotto la più vigorosa pressione di [illegible].

Nell'inseguimento, i nostri riuscirono a portarsi fin su la vetta della montagna dove, in un trinceramento naturale, una compagnia di austriaci tentò di opporre l'ultima resistenza. Ma all'incalzare delle baionette, anche quel propugnacolo di difesa si dissolse e una mitragliatrice ed un centinaio di prigionieri caddero in nostra mano. Poi gli assalitori ripiegarono, poichè da invisibili posizioni nemiche sui fianchi, un micidiale fuoco d'infilata si rovesciava, e la vetta non si poteva tenere ».

. . .

Il generale conte Ferruccio Trombi, caduto nel Carso, aveva partecipato alla campagna d'Africa, e poi durante la guerra italo-turca a quella di Libia e nell'Egeo. Fu infatti per vari mesi a Tobruk, quale comandante della piazza; e vi partecipò a non pochi combattimenti e rimase anche ferito. Col Generale Ameglio andò quindi a Rodi e prese parte alla battaglia di Psithos.

Nel 1913, col grado di maggior generale era passato nella riserva; ma dichiarata la guerra all'Austria, dietro sua domanda, fu tosto richiamato in servizio attivo.

Sulla linea dell'Isonzo, era già rimasto ferito nell'agosto scorso a una gamba; e non appena guarito, aveva voluto riprendere immediatamente il comando della sua brigata.

. . .

Il borgomastro di Vienna certo Weiskirchner in un discorso agli elettori disse che i prezzi massimi per le derrate poco giovano quando difettano i generi e quando i produttori li nascondono. Mosse poscia rimprovero all'Ungheria, quasi in risposta indiretta al discorso fatto alla Camera ungherese da Tisza, che affermò che l'Ungheria è indipendente dall'Austria e criticò le idee contrarie di certi circoli viennesi. Rilevò che Austria e Ungheria formano un territorio comune di difesa come dimostra il fatto che magiari e viennesi combattono insieme sui Carpazi e a Doberdò, ma non costituiscono un territorio economico comune. Il borgomastro non vuole rimproverare il Governo ungherese, ma osserva che esso non provvede l'Austria di farine ed altri prodotti come potrebbe e come è necessario per eliminare l'inquietudine che si nutre per i mesi venturi.

L'Austria manca di foraggi, di frumentone, di avena e di altri prodotti. L'Ungheria potrebbe cedere il superfluo, ma non lo fa e la popolazione ne soffre. E' questo un curioso punto delle relazioni con l'Ungheria. Converrà trovare una nuova formula nella sistemazione del compromesso fra l'Austria e l'Ungheria creando anche un territorio economico comune.

I rimproveri all'Ungheria fecero viva impressione nell'uditorio mettendo in rilievo i mai placati dissidi fra i due Stati.

. . .

Due recenti articoli di Luigi Barzini sulla crisi dell'offensiva, messa in luce, per la guerra moderna, a proposito dello svolgersi difficile ed accanito dei combattimenti sulla nostra specialissima fronte, fanno dire all' « Idea Democratica » che nel quadro che il Barzini delinea con disegno sicuro, vi è la spiegazione eloquente ed esatta delle difficoltà della nostra guerra, della sua lunghezza, della sua asprezza, del carattere che ha assunto su tutte quante le frontiere ». E prosegue: « Da questo studio è così possibile dedurre considerazioni e previsioni di carattere militare, ma più ancora politico, Barzini non ha bisogno di « réclame »; ma chi ha veduto, osservato e riflettuto a faccia a faccia con la dura realtà, sente il desiderio e il [illegible] di asserire, come un teste oscuro ma veritiero, che quella è proprio la verità. E che in quella verità è il nodo del problema nelle cui spire si contorce e si dissangua [illegible] »

. . .

A Parigi si assicura che non si tratta di dare un successore a Joffre alla testa degli eserciti del nord-est; almeno parlare di successione è improprio. E' vero che tutti fanno il nome del generale che collaborerebbe con Joffre: un generale che nel passato ha già dato prova di competenza, di energia e di identità di vedute col generalissimo; ma ciò non comporta affatto una restrizione e una diminuzione dei poteri di Joffre sulla fronte francese. Ma poichè i poteri di Joffre si allargano e sono gli Alleati che hanno proposto questo, è naturale che egli, essendo trattenuto più spesso di prima a Parigi dagli incontri coi generali delle nazioni alleate, desideri di aggiungersi un uomo sicuro che sia, al Gran Quartiere Generale, esecutore dei suoi piani. Ma nulla di quanto si farà sulla fronte nord-est sarà fatto all'infuori della direzione del generalissimo.

Si ha ragione di credere, che si aggregherà al generalissimo un generale, che in stretti rapporti con lui si occuperà particolarmente della direzione delle operazioni sulla fronte in Francia.

NOTE AGRICOLE

Riceviamo dalla « Rivista Agricola » alcune notizie sul movimento agrario che certamente potranno interessare quella parte dei nostri lettori che si occupa di questa partita:

UNA COLONIA AGRICOLA PER GLI ORFANI DEGLI AGRICOLTORI A CATANIA.

A Catania sorgerà una « Colonia agricola per gli orfani degli agricoltori », morti in guerra, sul tipo delle altre consimili di Palermo, Città di Castello, ecc.

L'istituzione di queste colonie agricole è dovuta all'Istituto nazionale della mutualità agraria di Roma.

Quella di Palermo è sorta per interessamento speciale di S. E. l'on. V. E. Orlando, quella di Città di Castello per opera del nostro amico e collaboratore onorevole Ugo Patrizi, deputato al Parlamento, quella di Vicenza per opera di quella deputazione provinciale.

A tutti questi apostoli, benemeriti dell'agricoltura nazionale ed al dott. M. Casalini, anima dell'Istituto di Mutualità, non potrà mancare l'appoggio degli enti pubblici e degli agricoltori.

PREVISIONI SULLE RACCOLTE DEI CEREALI

Circa le previsioni sul raccolto dei cereali in Australia per l'anno 1915 e 1916 questo viene stimato a quintali 38.918.880 in confronto a 6.782.720 nel 1914-15, ossia il 573,8 % di quest'ultima produzione.

Per lo stesso anno agrario 1915-16 le colture dei cereali in India si presentano in generale in condizioni sod disfacenti.

Frumento. — Lievi diminuzioni della precedente stima del raccolto si indicano per l'Inghilterra e pel Galles e per la Scozia. Con tali modificazioni la produzione ufficialmente calcolata nei seguenti paesi: Ungheria, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Irlanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Rumenia, Russia Europea, Svizzera, Canadà, Stati Uniti, India, Giappone, Russia Asiatica, Egitto, Tunisia, risulta complessivamente pel 1915 di quintali 994.902.999 in confronto a 818.281.4058 nel 1914 ossia il 121,6 % di quest'ultima produzione.

Segale. — Pel complesso dei seguenti paesi: Ungheria, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Rumenia, Russia Europea, Svizzera, Canadà, Stati Uniti, Russia Asiatica, la produzione ufficialmente calcolata pel 1915 sulla 300.583.849 in confronto a 262.032.727 nel 1914 ossia il 114,7.

Orzo. — Modificazioni non importanti in confronto al bollettino di ottobre sono indicate per le produzioni dell'Inghilterra e della Scozia, sicchè la produzione del 1915 ufficialmente calcolata pel complesso pei seguenti paesi: Ungheria, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Irlanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Rumania, Russia Europea, Svizzera, Canada, Stati Uniti, Giappone, Russia Asiatica, Egitto, Tunisia, risulta di quintali 268.173.187 in confronto a 229.558.432 nel 1914 ossia il 116,9 % di quest'ultima produzione.

Avena. — Sono modificate le previsioni per questo cereale dati di produzione dell'Inghilterra e della Scozia. Con tali variazioni la produzione complessiva ufficialmente calcolata pei seguenti paesi: Ungheria, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Irlanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Rumania, Russia Europea, Svizzera, Canada, Stati Uniti, Russia Asiatica, Tunisia, risulta di 389.032 quintali nel 1915 in confronto a 456.699.320 nel 1914 ossia il 123,1 % di quest'ultima produzione.

Mais. — La produzione del 1915 in Ungheria viene ora stimata in quintali 45.860.000 ossia il 104,8 % di quella del 1914 e un ulteriore aumento si indica per la produzione degli Stati Uniti che si calcola di 785.020.191 quintali, ossia 115,6 % di quella dell'anno scorso. Tenendo conto di queste modificazioni, pel complesso dei seguenti paesi: Ungheria, Italia, Rumania, Russia Europea, Svizzera, Canadà, Stati Uniti, Giappone, Russia Asiatica, la produzione del 1915 viene ufficialmente calcolata di quintali 912.651.237 in confronto a 802.317.332 nel 1914, ossia il 113,8 % di quest'ultima produzione.

(متطفل)

دخل علي بن سالم حروس احد المطاعم الطليانية واكل كرشه من الطعام والخمرة ثم رفض ان يدفع ما عليه وبعد القال والقيل ساقه رجال الشرطة الى الدائرة .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Mercoledì 22 Dicembre 1915 — San Flaviano.
Comincia l'inverno astronomico.
Ebraico: 14 Tebet 5676.
Musulmano: 14 Safar 1334.

Il cav. Luigi Aperlo
FERITO IN BATTAGLIA

Apprendiamo soltanto ora che il Cav. dott. Luigi Aperlo, Capo di Gabinetto del Prefetto di Napoli Comm. Menzinger, trovasi ricoverato nell'Ospedaletto da campo numero 125 Divisione XI.

Tale notizia ci ha dolorosamente colpiti, e noi siamo sicuri d'interpretare il sentimento di tutti coloro ch'ebbero la fortuna di conoscerlo durante la sua permanenza a Tripoli, inviandogli a nome della cittadinanza i più fervidi auguri di pronta e sollecita guarigione.

[illegible] ... Comm. Menzinger, che ebbe in lui un validissimo ed efficace cooperatore. Lo squisito tatto, le maniere cortesissime, lo slancio giovanile che metteva in tutte le [illegible] cui s'interessava, resero ben presto il Cav. Aperlo simpatico a tutti e questa simpatia affettuosa l'accompagnò durante tutto il tempo [illegible] ch'egli stette fra noi.

Quando il Comm. Menzinger [illegible] la Direzione del Segretariato Generale per gli Affari civili, il Cav. Aperlo lo seguì [illegible] ... fetto a Napoli, e non [illegible] separato se, scoppiata [illegible] non avesse [illegible] ...

[illegible] ... ante le sue azioni. E mentre un giorno, alla testa della sua compagnia, conduceva un assalto alla baionetta contro il nemico cadeva ferito [illegible] all'addome.

Al simpatico gentiluomo vadano i più cordiali saluti ed i più affettuosi auguri della « Nuova Italia » e di tutti i suoi amici di Tripoli.

لقية

وجدت الطالبة درة ربيب خاتما ذهبيا بقرب مين الماء الكائنة في شارع اسبانيول بقرب كنيسة الكاثوليك .

Croce Rossa Italiana

47° Reggimento Fanteria
7ª Compagnia

Sergenti Magg. Pascali Oronzo — D'Andretta Massimino — [illegible] Fabri Vespasiano — Bertolini Luigi — De Farra Fe[illegible] — Marrone Agostino — [illegible] — Fratre Sebastiano — [illegible] Ferri Giovanni — Zoppitelli Sante Dorboló Pietro — Caporali: Pastore Guglielmo — Berretta [illegible] Panzanelli Giovanni — Pellecero Alfonso — Molteni Antonio — Vignati Paolo — Stroppiana Oreste — Del [illegible] — Garcia Andrea — [illegible] stellani Cesare — [illegible] Lo Greco Giorgio — Agostini Angelo [illegible] Castellano [illegible] — Marcotti Leopoldo — [illegible] — Martelli [illegible] — Riccardo [illegible] Gioli Amedeo — [illegible] — Mangone Giostie — Ippolito Domenico — [illegible] — Valentini Placido — [illegible] — Paccioli [illegible] — [illegible] Vincenzo — Abbate — [illegible] — Vescarelli Damiano — [illegible] Giovanni — Costaperaria Carlo — Rosetti Nello Ferrari Alfonso — Stella Antonio — Spitale Giuseppe — Zanella [illegible] — Marzaroni Angelo — Noli Mario — Mezzetta Mansueto — Bistolfi Ortensio — Di Gallo Pietro — Bellucci Luigi — Novi Alfonso — Bonfrate Vincenzo — Beggi Osvaldo — Fornaciari Pietro — Valterta Angelo — Antonelli Augusto — Carlini Pietro — Lodigiani Angelo — Marchesi Angelo — Francescon Giusep-pe — Turlupiti Tommaso — Magri Valentino — Cassale Alberto — Zuchet Angelo — Ghilardi Giovanni — Pagliari Attilio — Fratini Americo — Stefanoni Attilio — Rizzi Stefano — Vuerich Luigi — [illegible] — Tassotto [illegible] — Giuseppe — Tonchia Armando — Vi[illegible] — Ca un Guerino — [illegible] — De Val Luigi — [illegible] Francesco — Andreasi Achille — Tegazzo Giovanni — Ranocchi [illegible] — Laratore Filippo — [illegible] Pietro — Muzio Dante — Salomoni Olindo — Jerardi Francesco — Carnevaletti Pietro — Sbarbati Amedeo — Gigla Graciano — Icheggi Giuseppe — Clastri Edoardo — Sanna Lorenzo — Spangaro Pietro — [illegible] Domenico — Forelli [illegible] Riccardo — Ghiselli [illegible] — Gironi [illegible] ... [illegible] Pietro — Gefiredo [illegible] — Mozavero Giuseppe — V[illegible] Giovanni — Meido Giuseppe — Mara Stefano — Marbisio V[illegible] — Robuschi Aldino — Tarrasco[illegible] — Faltibene Secondo — [illegible] — Villa Cerso — [illegible] — Gambrena Antonio — [illegible] Giovanni — Maso Valentino — [illegible] Luigi — Gariner Luigi — [illegible] Luigi — Saffa Eugenio — [illegible] Giovanni — Molla Cesare [illegible] — [illegible] Giuseppe — [illegible] — Del Prato Francesco — Rodolfi [illegible] — Grandi[illegible] — [illegible] ...

Vendita
Vedi in quarta pagina

COMUNICATO

[illegible] ... avvocato in Tripoli [illegible] ...

Avv. R. De Negri.

FURTO DI UNA SVEGLIA

[illegible] ... liquori sito in [illegible] el Mekteb ...

[illegible] ... Maccagnani Fra[illegible] ... Andrea — Minne[illegible] ... chi Angelo ... Caviglio[illegible] ...

Avviso

[illegible] ... per benevola concessione ... della disponibilità di 5000 quintali di orzo, d[illegible] ... depositi del Comm[illegible] ...

Detto orzo sarà ven[illegible] ... lo stesso prezzo del [illegible] ... di L. 2[illegible] per quintale e [illegible] la marca ...

Il 1° Concorso della "Nuova Italia,, su Gorizia italiana

[illegible] ... lo stato ... ritenuto ... Concorso, avvertiamo che ... si chiuderà il ... Avvertiremo quindi ...

[illegible] ... clan[illegible] ... che siano espletate le necessarie [illegible] ...



حادثة

[illegible]

الراحة خلافا لما هي الحكومة ثم انهم ضبطوا منه البندقية لعدم حمله رخصة فيها .

LETTERE... LIBICHE

Mia buona amica,

Grazie della vostra letterona, che non pubblico perchè [illegible] ... fatte le vostre diverte... [illegible] ...

[illegible] ... reste impure ... ai quali è pur da aumentare ...

[illegible] ... ricordo che le rap[illegible] ... presentare un sollievo dello spirito, ... di gusto estetico ... idea di artistico; ... il ballo e di per sè ... prevalentemente ... in cui i sensi hano il prevalere ...

Tanto vero che tale divertimento ...

[illegible] ... o dunque, ancora ... abbiamo diventata ...

FURTO DI CARTOLINE ILLUSTRATE

[illegible] ... Commissariato di P. S. ...

Il Natale è ormai ... fare un biglietto al Concorso ... [illegible] ... il desiderio di avere un militare alla propria mensa o inducendo ben chiaro ... propria abitazione.

[illegible] ... ancora in vostro nome, il fervido appello a ... italiani di Tripoli ... essano si esauri da questa sincera manifestazione di affetto verso il nostro esercito.

Vostro
G. d'Arbia

★

UNA AL GIORNO

L'amore è la ricchezza universale, la fonte divina a chi tutta l'umanità può abbeverarsi. Ne sono escluse soltanto tre categorie di persone: gli dioti, gli egoisti.

Carmen Sylva (Regina di Rumania).

PICCOLA POSTA

Signor A. L. (Dhara Piccola) — Grazie dell'invito. I colleghi di redazione la pregano di favorire il suo indirizzo.

★

GIUOCHI

SCIARADA ALTERNA

Oriente

Il candido totale,
snello elegante stelo,
uno fin de[illegible]
[illegible] verso il cielo.
Il suo capo scende
[illegible] e chiede
la prece, che riaccende
[illegible] della fede.

Labienus.

Spiegazione della sciarada precedente:

Sotto - sopra

وجود جثة

وجدوا على شط البحر بقرب جبانة اليهود جثة محمد بن سعد الترهوني وهو في الخامسة والثلاثين من عمره يتعاطى حرفة الصياد . والظاهر انه اصيب بنقطة في اثناء صيده . ورجال التحقيق جادون في تحري الحادث .

Annunzi Giudiziari

Con citazione in data del 22 Dicembre 1915. Ad istanza della ditta [illegible] di Haim Hassan, corrente in Tripoli, ho citato El Moktar ben Hage Aly Beker Ettem El Ghedamsi, senza domicilio, dimora e residenza noti, a comparire innanzi al R. Tribunale Regionale di Tripoli il giorno di Lunedì 14 Gennaio 1916 alle ore 9 a. m. per ivi sentirsi condannare [illegible] in favore della [illegible] della somma di P. T. [illegible] L. 1413,40, cogl'interessi e spese.

Tripoli, li 22 Dicembre 1915.
L'Ufficiale Giudiziario
Matteo Majone

• • •

Con citazione in data del 22 Dicembre 1915. Ad istanza della ditta [illegible] Haim Hassan, Corrente in [illegible] ho citato Aly ben Hage Ho[illegible] da El Ghedamsi, senza domicilio, dimora e residenza noti, a comparire innanzi al R. Tribunale di Tripoli il giorno [illegible] alle ore 9 a. m. per [illegible] al pagamento [illegible] della ditta istante, della [illegible] P. T. [illegible] pari a L. 3368 [illegible]

[illegible]
Matteo Majone

[illegible] in data del 22 Dicembre 1915. Ad istanza della ditta Isacco di Haim Hassan, Corrente in Tripoli, ho citato Hage [illegible] ben [illegible] El Eki e Hage Mortada ben [illegible] Mohamed El Ghedamsi, entrambi senza domicilio, dimora e residenza noti, a comparire innanzi al R. Tribunale Regionale di Tripoli il giorno 14 Gennaio 1916 alle ore 9 a. m. per sentirsi condannare in solido, a favore della ditta istante, della somma di P. T. 33967 1/2 pari a L. It. 6793,50 cogl'interessi e le spese.

Tripoli, li 22 Dicembre 1915.
L'Ufficiale Giudiziario
Matteo Majone

• • •

Con citazione in data del 22 Dicembre 1915. Ad istanza della ditta [illegible] di Haim Hassan, Corrente in Tripoli ho citato Hmed ben El Hage Abdalla ben Musa El Ghedamsi senza domicilio, dimora e residenza noti, a comparire innanzi al R. Tribunale Regionale di Tripoli, il giorno di Lunedì 14 Gennaio 1916 alle ore 9 a. m. per ivi sentirsi condannare al pagamento in favore della ditta istante, della somma di P. T. 10000 pari a L. 2000, cogl'interessi e le spese.

Tripoli, li 22 Dicembre 1915.
L'Ufficiale Giudiziario
Matteo Majone

D.r UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile.
[illegible] Tipografica della Nuova Italia

La parola è d'argento...

ma le parole stampate negli avvisi economici della NUOVA ITALIA sono di diamante, poichè hanno il valore di divulgare prontamente ed enormemente il desiderio di chi vuole concludere un affare, offrire o richiedere un oggetto di occasione una affittanza, una vendita, una occupazione: così da trovare subito una folla di clienti, di corrispondenti, in mezzo ai quali l'a tore dell'annuncio non [illegible] ciò che p[illegible]

A[illegible]

Confezioni 10 la parola, minimo L. 1

CAMERE MOBILIATE pulite ario se a prezzi modici — Dirigersi Don Peppe Giama Drghut 11.

Vendita

Il giorno 27 corrente avrà luogo in Sciara Giama Mahmud n. 82 p.p. (quartiere Banco di Roma) la vendita in blocco e al dettaglio, a prezzi fissi, di mobili, tappezzerie, sovigile, porcellane ecc. tutto in buonissimo stato, che costituiscono l'arredamento di una camera da letto matrimoniale, gabinetto da toilette, salottino e salotto da pranzo.

L'appartamento è visibile nei giorni 23, 24 e 26 corrente dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Il Ristorante 'Patria,

si trasferisce prossimamente in Suk el Turk, n. 5, prendendo il nome di

Albergo - Ristorante ROMA

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 a rrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zâra — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14.20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30. arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8.10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8.55; partenza ore 14.10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10 arrivo ore 16.

Affarone!!!

LIQUIDIAMO

200 costumi confezionati tinte, e quantità assortite.

150 Palettot, modelli ultimi.

2000 metri stoffe per palettot. Costumi qualità estera e nazionale in tinte e disegni novità.

Scampoli per uomo e per signora

Seteria broccata a colori, e nera ultima moda.

5000 colli assortiti in tutti i modelli 0,25 ciascuno.

Colli-berretti velluto ed altro.

BASTIONI SUK EL NAGGIARA 36 (Presso l'orologio)

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 108, Rue Porte-Dijeaux. — [illegible]

Construction et Transformation de Fours en tous genres
Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907
15 Médailles d'Or PÉTRINS MÉCANIQUES 11 Diplômes d'Honneur
à cuve Réversible et à cuve fond en fonte
Installation de Boulangeries mecaniques
Sur demande envoi franco de catalogue general illustré
Se méfier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PÈRE
M. E. O. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 49, rue Al-Djazira, 49

[illegible] CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI [illegible]

Sede - CAMPOBELLO [illegible]

Filiali - PALERMO - BA[illegible] - TRIPOLI

La Ditta concede a titolo di RECLAME
Vini bianchi e neri genuini a L. 55 l'Ett.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)

Fonduco N. 15

Datteri

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

I crescenti affari, la preferenza [illegible] commettenti, gli attestati del buon esito delle prime [illegible] cassette spedite, [illegible] che mercati [illegible] Decha; assicura la conservazione delle nostre cassette, garantita, per oltre 5 mesi.

Non ostante i [illegible] ed il miglioramento della qualità (dovuto, nota bene, alla migliore maturazione del frutto) vendiamo i prezzi vecchi.

Cassetta Kg. 3 L. 5.50.
Cassetta Kg. 5 L. 7.50.

"Bar dell'Aquila,,

CHALEUR & LUMIÈRE

F. FOREST

Rappresentante

9, rue Es-Sadikia - TUNISI - *9, rue Es-Sadikia*

Specialità per Illuminazione e Riscaldamento

[illegible], Gas, Alcool, Petrolio ed Idrocarburi

Forniture Generali

Tutti gli accessori e pezzi staccati — Istallazioni — Riparazioni
Sicurezza — Serietà — Buon mercato

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

[illegible] CURA PRIMAVERILE [illegible]

Spionaggio

militare, politico, commerciale

un bel volumetto dell'Editore *Quintieri* di Milano

Stabilimento Tipografico Cooperativo "La Nuova Italia,,

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della "Nuova Italia,, nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Nel darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - اثمان الاشتراك ونشر الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI [illegible] — ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,00 - Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — إيطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 350 — Giovedì 23 Dicembre 1915. Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il significato
dei lavori parlamentari

ROMA, Dicembre

Dopo che Camera e Senato hanno terminato i loro lavori, certamente voi in Libia vorrete sapere quel'è il vero loro risultato, essendo imbarazzati a giudicare dai parziali quanto lunghi resoconti e articoli dei varii giornali. Mi pregio dirvelo subito: i lavori parlamentari sono stati d'una grande utilità, facendo sparire perfino il menomo dubbio che prima in alcuni sussisteva, che cioè la discussione e le manifestazioni di qualche parlamentare originale e bizzarro potessero indebolire il blocco delle volontà del paese e farlo meno apprezzare e temere all'estero. Perchè nessun deputato nè senatore ha detto una parola contro la volontà della guerra.

E' umano, logico, naturale, che qualcuno trovasse a ridire su la politica interna, sull'andamento e su la procedura della censura o della politica estera; ma questa libertà, vivacità, talvolta licenza di attaccare e vituperare, com'è costume dei democratici avanzati, specialmente nei popoli latini, in tutti i Parlamentari, fa risaltare più il voto finale, che alla Camera è stato d'una grandissima maggioranza, al Senato, di unanimità a favore del ministero perchè prosegua la guerra.

Un popolo che dopo sei mesi di durissime prove, su gli altissimi ghiacciai dove gli antenati favoleggiarono che combattessero i titani — non quelli di ferro della ditta Almagià, ma quelli di carne, — rimane così composto e sereno, com'è rimasto il popolo italiano, mentre il Parlamento delibera, è un popolo che si rivela al mondo, diverso da quel che prima era ritenuto, s'impone all'ammirazione degli stessi avversari guerrieri, fonda il suo credito per l'avvenire, fa sapere che ha tutta la forza per far rispettare il suo diritto e la sua volontà, forza per dominare le forze avversa e e per sostenere i sacrifici che ogni lotta simile porta con sè.

Nel mondo politico e parlamentare si ritiene che ciò gioverà anche in Libia. Poichè l'Italia possiede costà l'Uomo, che sa valersi dei mezzi messi a sua disposizione dalla Nazione e con quelli personali del suo ingegno e del suo carattere, egli può raggiungere qualunque programma militare e civile, risulta a tutti evidente, che quando l'Italia avrà con la vittoria e la pace cessato di concentrare tutte le sue forze alla gran guerra europea, il Generale Ameglio si troverà in condizione di rimettere la Colonia nelle identiche dimensioni di prima ma con più grande solidità e più felice sviluppo.

Quelli che in Italia guardano all'ora presente all'Europa e alla Libia, dalle discussioni parlamentari di questi giorni traggono i migliori auspici.

Il libico a Roma

— ضرب اسطول روسيا —
— لورنه —

Bombardamento di Varna

رومه — ٢٢

روت صحيفة لاتريبونا نقلا عن مكاتبها بسلانيك خبر تعرض اسطول الروس لمرفا ورنه البلغارية وضربها .

وقد كان الاسطول مولفا من مدرعة ونسافتين و ١٣ باخرة مقلة على ظهرها الجيوش الروسية بكمال الاهبة وتمام العدة .

والذي نرجحه المحافل المعتمد على رايها ان الروس يريدون اختراق بلاد البلغار من جهة البحر الاسود .

— ملك السرب بكزرتا —

Il Re di Serbia a Coserta?

رومه — ٢٢

روت لاتريبونا عن ملك السرب انه يوافي كزرتا في زي متنكر لئلا يدري به احد . وسيكون مصحوبا ببعض حاشيته .

والمرجح . ان مجلس نواب السرب سيجعل محل اقامته في كزرتا نفسها .

وقد تقدم الدوق بوريا رئيس القصر والكنت ترينيتا وهو من خاصة جلالة الملكة الى من تعنيه العناية باعداد ما يلزم لاستقبال الاسرة المالكة بالسرب .

وروت الصحيفة نفسها خبر وصول ١٤ مبعوثا سربيا الى مسينة هذا الصباح .

— تكذيب وصول ملك السرب —
— الى كزرتا —

Smentita dell'arrivo del Re di Serbia in Italia

رومه — ٢٣

كذبت شركة سطيفاني الاشاعة من ملك السرب انه توجه الى كزرتا مصحوبا بالصدر باسيش وقالت انها عارية عن الصحة .

La superiorità morale

نستأنف اليوم الخوض في عباب الموضوع الشريف الذي كنا تصدينا له وصادف من القراء ارتياحا واقبالا ،

وقال لبيد بن ربيعة العامري في معلقته يصف معشره .

لايطبعون ولا تبور فعالهم
اذ لاتميل مع الهوى احلامها

ومعناه :

اذا لم تمل الاحلام مع الهوى
فلاعراض تبقى سالمة نقية .

وقال يحض على القناعة والرضى بقسمة الباري تعالى والنزول على احكامه .

فاقنع بما قسم المليك فانما
قسم الخلائق بيننا علامها

وقال عمرو بن كلثوم التغلبي في مذهبته :

وان الضغن بعد الضغن يفشو
عليك ويخرج الداء الدفينا

اي الانسان مهما كتم الحقد على نفسه يظهر بالدلائل للناس وهذا مصداق لقول زهير :

ومهما تكن عند امرىء من خليقة
وان خالها تخفى على الناس تعلم

وقال الحارث بن حلزة اليشكري

ايها الناطق المرقش عنا
عند عمرو وهل لذاك بقاء

اي ان حبل الكذب قصير ولا بد عاجلا او اجلا من ان يظهر الصبح لذي عينين ويماط اللثام من وجه الحقيقة .

وقال لبيد بن ربيعة

الا كل شي ما خلا الله باطل
وكل نعيم لا محالة زائل

وهذا البيت على انسجام تركيبه وسلامة مبناه قد تضمن زبدة الحكمة وحاز لب الفلاسفة . ولو اردنا ان نحل نثرا ما عقده هذا الشاعر المفلق شعرا لقلنا :

ان الفلاسفة بعد ان اطالوا الانظار في ماهيه الانسان وسرحوا الفكر في طبيعة الاكوان . قد استدلوا على ان البشر لا سعادة لهم في هذه الحياة الدنيا الا بتقربهم من الحضرة الربانية واشغال جوارحهم بذكرها والعمل في طاعتها والتفاني في مرضاتها وحبس القوى والانفاس على طاعتها واتخاذ ما في الكون باسره وسيلة وسببا اليها .

فان الاكوان مراة صبحات جمالها والبحار دليل على سعة رحمتها وفيض كرمها وعصف الرياح وهدهدة الرعود وانقضاض الصواعق برهان على عدالتها وغضبها ونظام الكائنات وعجيب تراكيبها شاهد على قدرتها وحكمتها . فما الاكوان الا رسل رب العالمين الينا وليس جمالها وسناوها وخيرها وفناوها الا سور اي بقية يسيرة وذرة زهيدة في جنب غزارة فضله وتناهي كماله . واذا كان ذلك كذلك فمن توجه اليه تعالى وادركه فقد ادرك الكل . ومن ثنى عنانه الى المخلوق فقد فات الكل . ونفهم من هنا الحكمة البالغة والموعظة الزاجرة في قول لبيد .

وقال عنترة العبسي وقوله لا يحتاج الى زيادة بيان :

لا يحمل الحقد من تعلو به الرتب
ولاينال العلى من طبعه الغضب

وقال في من يظهر الاستكانة والتذلل والضراعة حتي تعرض الفرصة فيسطو ويبطش :

ان الافاعي وان لانت ملامسها
عند التقلب في انيابها العطب

هذا كقول المتنبى :

اذارايت نيوب الليث بارزة
فلا تظنن ان الليث يبتسم

وقال وهو في الحض على تحمل الصنيعة وشكر الاحسان :

والكفر مخبثة لنفس المنعم

وقال زهير ابن ابي سلمي

فان الحق مقطعه ثلاث
اداء او انفار او جلاء

وقد جمع في هذا البيت خلاصة التقاضي والمراد بالجلاء بكسر الجيم الاقرار . ويروى عجز البيت :

يمين او شهود او جلاء وعلى ذلك يراد بالجلا البرهان المستفاد من واقعة الحال لان الاقرار يدخل تحت الشهود لان الرجل يكون قد شهد به على نفسه

وقال النابغة الذبياني

فحملتني ذنب امرىء وتركته
كذي العر يكوي غيره وهو راتع

وهو كمثل قول ارباب القضاء . يقاد البريء بجريرة الجري

وقال الافوه الايدي وهو صلاءة بن عمرو من اود والعرب تعده من حكمائها .

ان النجاه اذا ما كنت في نفر
من اجة الغي ابعاد فابعاد
والخير تزداد منه ما لقيت به
والشر يكفيك منه قل ما زاد
والبيت لا يبتني الا له عمد
ولا عماد اذا لم ترس اوتاد
فان تجمع اوتاد واعمدة
وساكن بلغوا الامر الذي كادوا
لايصلح الناس فوضى لاسراة لهم
ولاسراة اذا جهالهم سادوا
تهدى الامور باهل الراي ما صلحت
فان تولت فبالاشرار تنقاد
اذا تولى سراة الناس امرهم
نما على ذاك امر القوم فازدادوا

(ستأتي البقية)

Roma alla 'Sapienza,
esalta la coltura araba

Costantinopoli [illegible] da Roma, 18 [illegible] [illegible] corso della [illegible] [illegible] della illustrazione dell'[illegible]za e dell'influenza della cult[illegible] ba nella Storia universale, invogliando la gioventù a studiare la letteratura araba.

Credo interessante riferirvi testualmente la parte principale del magnifico di corso.

LA MISSIONE MONDIALE DELL'ISLAM ANTICO

Quanto alla funzione separativa e isolatrice, di barriera quasi insormontabile tra l'Occidente e l'Oriente propria e caratteristica [illegible]

[illegible]

... doveri religiosi del pellegrinaggio [illegible] e delle str[illegible] nuova cultura islamica, la [illegible] per tutto disteso al resto del [illegible] [illegible] le vie postali e [illegible] per [illegible] servizi del vastissimo [illegible], favorirono un rimescolo [illegible], d'idee in cui [illegible] [illegible] dai geografi.

Molti dei musulmani, qualche secolo appena dopo la morte di Maometto, [illegible] chiuse la sua agitata esistenza nell'angusta cerchia tra la Mecca e Medina [illegible] ebbero notuto [illegible] a se stessi le parole dell'arabo ripetute dall'annalista Mos'udi. « Mi sono talmente allontanato verso il Tramonto che ho perduto perfino la memoria del Levante; e le mie cur[illegible] tanto si sono prolungate verso l'Oriente che ho dimenticato perfino il nome dell'Occidente ».

Questi inquieti viaggiatori del mondo portavano con la curiosità di mercanti quella di ricercatori e studiosi delle antiche civiltà, raccoglievano notizie, tradizioni, memorie, spesso anche manoscritti siri[illegible], pelle vici, indiani), che per [illegible] dai dotti traduttori alle Corti di Bagdad, di Samarra, Cordova, volti e rimaneggiati in arabo formando il sostrato di quella cultura scentifica che gli arabi diffusero nel mondo e trasmisero all'Occidente.

[illegible] la civiltà mussulmana diventa nel tempo e nella storia anello di congiunzione tra le civiltà tramontate dell'Evo Antico e quelle nascenti dell'età moderna.

L'Islam ha stabilito, se non l'unità certo la contiguità la coesione e [illegible] con tutte le innumerevoli [illegible] morali [illegible] antiche del [illegible] terra dei Faraoni [illegible] però paesi [illegible] mediterranei all'India ed al [illegible] lo faraonico era un'oasi nel deserto separato quasi isolato dal resto del mondo: un solco umido e ferace, chiuso tra [illegible] e [illegible] pendente e di [illegible] ra per molti [illegible] che colmò quasi di un [illegible] [illegible] lo [illegible] parmuolo a compi[illegible]uto.

Movimento economico
e commerciale
del Porto di Tripoli

Partiti col piroscafo « Candia »

Hhedigia ben Mohare [illegible] — Teria bent Mohamed — Ali Mohamed el Mesrata — Hassen ben [illegible] el [illegible] — [illegible] — Hacem Elia — [illegible] Otman — Nahum Juda di Ha. — Iacomino Domenico — [illegible] — Castellakis G[illegible] — [illegible] Angelo — Giuseppe Buffa — [illegible]aldo Buffa — Giacalone Salvatore — Garziano Grazia — [illegible] Giuseppe — Garziano Vittoria — Nerzena Giacalone — [illegible] Ida — [illegible] — [illegible] Levi — Giblu Levi — Lavia Baccara — Ru n Maria — Sciaban [illegible] Shman Alia — Marion bent [illegible] — Said ben Sciaban — Mohamed ben Sciaba.

Totale 30 tutti per Sfax

Partiti col « Misurata »

[illegible] — Arbib Angiolino [illegible] el Baccusa [illegible] Arabia Antonio [illegible] Arabia Nino [illegible] Sciaman Miscurata [illegible] Giulio — Mo[illegible] Mohamed be[illegible] Umberto, per Be[illegible] Vassilis, [illegible] Mu[illegible] Guidonella Giuseppe [illegible] sa Susa.

Totale 21.

Merci giunte col « Misurata »

Ingemito, 50 sacchi patate, 50 sacchi [illegible], 36 sacchi castagne, 50 ceste frutta per Saddik; 100 sacchi patate, 100 ceste frutta, 50 sacchi castagne per Baccah [illegible], 80 sacchi castagne, 100 sacchi [illegible] 100 ceste frutta per Cini; 100 sacchi patate, 60 sacchi castagne, 10 sacchi cipolle, 50 cest[illegible] per Longobardo; 100 sacc[illegible] 10 sacchi castagne, [illegible] per Guetta — Persico, 20 sacchi cipolle, 10 sacchi castagne, 20 sacchi frutta per Banca di Napoli — Pastore, 13 casse salami a sè stesso — Sernaglio, 60 ceste frutta, 20 sacchi cipolle, 50 sacchi patate per Micch — Cassero, 70 sacchi p[illegible] 50 sacchi cipolle per Gabsu, [illegible] castagne per Mimun; 80 [illegible] castagne per Guetta — Giuliano, 100 sacchi patate, 30 sacchi castagne, 40 ceste frutta per Cohen — Longro, 10 sacchi castagne per Elhadeiri — Manzolo, 350 casse pasta per Stilandes; 167 per [illegible]; 100 per Mantos; 200 casse pasta per Tsecuras; 140 casse pasta per Longobardo; 354 per Castellakis; 400 casse pasta per [illegible] 400 casse pasta per Bonanno, 100 casse pasta [illegible] Pivoli — Gur[illegible] Zala[illegible] 50 [illegible] Scogna [illegible] baccalà, 5 sacchi mandorle, 50 ceste futtra per Mimun; 50 sacchi patate, 50 sacchi cipolle, 6 sacchi noci, 5 sacchi mandorle, 20 ceste frutta per [illegible] — Possaro, 15 sacchi fagioli per Gabsu — Ingemito, 7 s[illegible] castagne per Longobardo; 30 s[illegible], 18 ceste frutta per Saddik; 10 sa[illegible] per [illegible] Vanelli, [illegible] per [illegible] 1 cas[illegible] toli, 50 sacchi peperoni a [illegible] sè stesso.

Bauttner, 1 balla carta, 1 cassa inchiostro, 3 casse carta, 1 cassa cancellerie a se stesso.

Il risultato definitivo delle elezioni generali in Grecia

Il successo degli arruolamenti in Inghilterra

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 22 ore 22,10.

Il Comando Supremo in data 22 corrente comunica che nella valle Giudicaria il giorno 20 le nostre artiglierie ed i nostri velivoli, con un'azione combinata, bombardarono efficacemente il forte Por del gruppo di Leudaro.

Il 21 corrente il bombardamento fu ripreso in modo violento e con risultati efficacissimi.

Durante l'azione due areoplani nemici tentarono di lanciare bombe, ma furono subito inseguiti e fugati dai nostri.

In Val d'Adige

In Val Terragnoli lungo l'Adige, importanti nuclei di fanteria nemica tentarono di avvicinarsi alle nostre posizioni, ma furono contrattaccati, respinti e lasciarono anche nelle nostre mani alcuni prigionieri.

In valle Sugana le nostre batterie tirarono contro la stazione di Levico dove erano segnalati forti movimenti di truppe nemiche.

Guerra aerea

Sull'altipiano di Asiago il 21 corrente un velivolo nemico fatto segno al tiro della nostra artiglieria fu costretto ad atterare per un guasto del motore.

Il pilota venne catturato.

Lungo il rimanente del fronte si ebbero insignificanti salve di batterie nemiche contro la conca di Caporetto.

Alcuni velivoli nemici volarono sulle nostre posizioni di Podgora e di Pauna, ma non riuscirono a cagionare danni.

CADORNA

✻ وقائع الحرب ✻

رومه — ٢٣

ضربت مدافعنا بوادي جوديكاريا حصن بور وهو احد حصون لنداروا وكان ضربها مشفوعا بعمل طياراتنا التي قذفت فوقه نيرانا حامية .

ثم عاودنا الكرة عليه وفزنا وفي اثناء المعركة خرجت طيارتان للاعداء لتنشبا القتال . فهزمتهما طياراتنا .

وحاول بعض مشاتهم بوادي تيرانيولي ان يدانوا مواقعنا فكررنا عليهم وهزمناهم واسرنا طائفة منهم

وضربت مدافعنا محطة ليفيكو لانا رأينا فيها حركة جيوش العدو .

واسقطنا طيارة بانجاد السواغي وان مدافعنا عطلت محركها . واسرنا طيرها . وفي باقي الميدان لم يتجاوز عمل بطريات اعدائنا تحية كابوريت .

وحلقت طياراتهم فوق مواقعنا بدغورا بلوما ولكنها لم تحدث ضررا .

Una smentita categorica circa la Marina italiana

ROMA, 22.

Un comunicato ufficiale annunzia:

In questi giorni apparve in molti quotidiani esteri la notizia dell'affondamento della nostra corazzata « Dante Alighieri » nelle acque albanesi.

Tale notizia è tendenziosa e priva di qualsiasi fondamento.

La Marina Italiana non subì nè danni, nè perdite.

Il parere sull'Italia di uno storico americano

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 22.

La « Tribuna » riproduce un'interessante intervista che il suo corrispondente a New-York ebbe con lo storico americano Nelson Gay unico membro straniero del nostro Comitato per lo studio della storia del Risorgimento italiano.

Il Nelson Gay, disse all'intervistatore, che l'Italia dopo la grande guerra avrà un sicuro avvenire finanziario.

D'altra parte l'eccesso annuale di quattrocentomila nascite sulle morti, mette l'Italia in una posizione, così privilegiata, che potrà esportare a iosa la mano d'opera.

Lo storico eminente calcola che immediatamente dopo la pace quattro milioni di emigranti italiani si recharanno ad aiutare l'opera di ricostruzione nelle provincie devastate dalla ferocia teutonica in Francia, nel Belgio e in altre parti dell'Europa.

Senza contare poi che tutti questi emigranti intenti ad un lavoro continuo e lucrativo faranno riaffluire in Italia i cinquecento milioni che ogni anno essi mandavano per essere collocati nelle casse di risparmio e nelle banche.

Queste chiare e lusinghiere dichiarazioni esposte da un uomo di vasta cultura e profondo conoscitore dell'Italia antica e moderna, hanno destata una buonissima impressione in tutti gli ambienti politici e finanziari

Il Presidente della 'Sicilia, ARRESTATO

(Servizio speciale La Nuova Italia)

ROMA, 22.

Verso sera si è sparsa negli ambienti commerciali romani una notizia che deste un'enorme impressione tanto che non venne creduta se non dopo reiterate affermazioni.

Il Comm. Raffaele Lauria, presidente della Società di Navigazione « Sicilia », venne tratto in arresto a casa sua a Napoli e poi trasferito alle carceri di Palermo.

Il Comm. Lauria deve rispondere dell'accusa circa l'acquisto del piroscafo « Rosaria » avvenuto nel cantiere di Monfalcone prima dell'occupazione italiana.

Il piroscafo costò quattro milioni; ma l'atto d'acquisto sarebbe fraudolento perchè il suddetto vapore era una preda di guerra e venne sottratto al Governo Italiano.

Il « Rosaria » era adebito al trasporto delle truppe ed era pagato cinquemila lire al giorno.

Il Re di Serbia

NON E' ANCORA GIUNTO IN ITALIA

ROMA, 22.

Un altro comunicato ufficiale smentisce la notizia data da alcuni giornali che il Re di Serbia, accompagnato dal suo ministro Pasic, sia giunto a Caserta.

Per ora almeno il Sovrano serbo non si mosse dal fronte dove le sue eroiche truppe combattono strenuamente per la libertà e la salvezza della loro terra.

Le elezioni generali in Grecia

MILANO, 22.

Il corrispondente del « Corriere della Sera » ad Atene così riassume le fasi delle elezioni generali in Grecia:

Nessun venezelista intervenne alla lotta elettorale. Questa si limitò fra i candidati appoggiati dal ministro Gounaris, quelli appoggiati dal Rhallis ed anche alcuni dal ministro Theotokis.

Dei ventidue deputati di Atene e provincia, la maggioranza degli elettori affermò la lista del Gounaris e tale risultato si ebbe anche nel resto della Grecia.

Così il ministro Gounaris potrà avere una Camera composta di trecentosedici deputati dei quali duecentocinquanta suoi sostenitori.

L'organo venezelista « Patris » calcola che le elezioni furono fatte con un quarto degli elettori e quindi segnano la vittoria dei liberali, mentre l'antivenezilista « Embros » dice che anche tenuto conto degli elettori mobilitati, il responso delle urne dà la palma della vittoria al Governo.

. . .

SALONICCO, 22.

Le elezioni generali nei vari collegi della città trascorsero senza nemmeno dar luogo al minimo mutamento nella vita quotidiana.

Su 32263 elettori soli 4062 votarono. Tutti gli altri si astennero.

Comunicati ufficiali francesi

Azioni francesi efficaci

PARIGI, 22.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nella notte il forte e continuo cannoneggiamento degli altri giorni venne sensibilmente rallentato.

Nei settori dell'Artois a nord-ovest della quota 140, i tedeschi fecero esplodere dinanzi alle nostre trincee una mina che però non produsse alcun danno. Alle nostre truppe però fu cosa facile muovere all'attacco dell'escavazione prodotta, scacciarne il nemico e prendervi piede saldamente.

Intorno a Lihons una pattuglia nemica fu sorpresa dai nostri, presa a fucilate e costretta a fuggire.

A sud del molino Sousvent demolimmo un posto tedesco.

In Lorena le nostre artiglierie bombardarono efficacemente Abeucourt, Blamont ove avvengono concentramenti di truppe nemiche.

Il prestito francese

PARIGI, 22.

Secondo le ultime informazioni pervenute al Ministero delle finanze il capitale sottoscritto al prestito supererebbe i quattordici miliardi.

. . .

LE HAVRE, 22.

Il comunicato dello Stato Maggiore belga annunzia:

Sul fronte dell'Yser è impegnata una violenta lotta d'artiglieria.

Le batterie belghe bombardarono tutte le opere tedesche poste a nord di Dixmude e distrussero un posto avanzato ed un blockhaus nemici nei pressi di Detmoren.

Gli accantonamenti nemici di Essen e di Clercqen sono stati vigorosamente cannoneggiati.

. . .

PARIGI, 22.

Il comunicato delle ore 23 del 21 corrente annunzia:

Le nostre batterie, appostate fra Soissons e Reims, bombardarono e dispersero importanti convogli nemici di munizioni e di salmerie.

Il tiro diretto contro il saliente tedesco nell'alto Rieupt dette efficacissimi risultati. Occupammo in seguito molte fra le più importanti opere nemiche e catturammo prigionieri.

Dal fronte serbo-bulgaro

LONDRA, 22.

Il Ministero della guerra ha diramato alla stampa il seguente rapporto dal Comando Supremo in Oriente:

Tutte le truppe franco-inglesi che erano trincerate fra le località di Suvla ed Augac si sono trasferite felicemente con cannoni e munizioni nell'altra zona delle operazioni.

Il nemico tentò con ogni mezzo di ostacolare la nostra azione, ma fu sempre respinto con forti perdite. Le nostre sono insignificanti.

. . .

ATENE, 22.

L' « Agenzia Reuter » comunica che in seguito a persistenti voci di scontri avvenuti nei pressi di Koritza fra truppe greche e bulgare, il Governo greco annunzia che in realtà vi fu un'azione guerresca, ma però in territorio albanese.

Lo scontro fu lieve e non si ebbero che alcuni feriti.

L'ordine venne subito ristabilito e le Autorità competenti iniziarono una severa inchiesta.

. . .

BASILEA, 22.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte balcanico le truppe austriache impegnarono nuovi combattimenti in direzione di Mojkovac.

La conferma

DEL BOMBARDAMENTO DI VARNA

ATENE, 22.

Da fonte diplomatica viene confermata la notizia che il porto di Varna fu bombardato da una corazzata russa e da due cacciatorpediniere.

Un piroscafo tedesco affondato

ATENE, 22.

E' pervenuta la notizia da fonte sicura che un sottomarino inglese penetrò nel Mar di Marmara ed affondò il piroscafo tedesco « Lorros »

Comunicato ufficiale inglese

Gli arruolamenti in Inghilterra

LONDRA, 22.

I giornali riferiscono che durante le ultime nove settimane la campagna di Lord Derby portò gli arruolamenti a circa due milioni e mezzo di soldati.

. . .

LONDRA, 22.

Il Ministero della Guerra comunica che a nord di Loos continuano i combattimenti con bombe a mano.

Le batterie tedesche tentarono ma invano di bombardare le nostre posizioni intorno a Loos e ad Ypres.

Con efficaci tiri di sbarramento respingemmo due attacchi tedeschi diretti ad occupare un'escavazione prodotta dallo scoppio di una mina. Le perdite del nemico furono rilevanti.

. . .

LONDRA, 22.

Un comunicato ufficiale annunzia che alla fine dell'ultima seduta della Camera dei Comuni venne approvato un progetto di legge che aumenta l'esercito di circa un milione di uomini.

Comunicato ufficiale russo

Successi russi

PIETROGRADO, 22.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

I nostri aviatori bombardarono con successo le retrovie nemiche nella regione di Godoutzychki e Komay.

Sul fronte di Nowo-Alexinetz respingemmo l'offensiva nemica.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 22.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale è segnalata una grande attività da parte delle artiglierie.

Una squadriglia di nostri aviatori attaccò Poperinge luogo d'incrocio di parecchie vie nemiche.

مشاجرة

تشاجر احمد بن سالم نطوفه ويوسف بن ابي ابكر الصغير واستفحل بينهما الخلاف وكان احمد يدعي بسرقة يوسف له فواتح رجال البوليس ورفعوهما الى الدائرة

✻ اقوال صحيفة الطليان ✻ الفرنساوية

Commento del « Temps »

باريز ٢٢

كتبت صحيفة الطان في نشرتها المتضمنة الامور الواقعة خارج عن بلادها مقالة طويلة في مجلس نواب ايطاليا وفي كيف صار ارجاء المجلس من بعد ان اعرب نوابه عن مزيد ثقتهم بحكومة سلندرا وصرفوه في العمل .

ثم قالت هذه الصحيفة في هذا الاتفاق والوئام بين اعضاء اعضاء المجلس ان الحكومة تجني اليوم ثمرة حسن ترويها وتبصرها وما استعملته من حصافة الراي وحزم التدبير . وهذا ما يضمن لها حماية الامة جمعاء وبهذا تتمكن من مواصلة اعمالها الى ان تدرك الغلبة النهائية وتحقق اماني الشعب .

— + —

سرقة

طرقوا اللصوص حانة اوريليا انجيلا وسرقوا لها ساعة مذهبة وقد رفعت امرها الى رجال التحقيق ولم يهتدوا بعد الى معرفة السارق .

— + —

سرقة

سرق محمد بن مصطفى الجمال الطرابلسي كرسيين تغفل عنهما صاحبهما علي بن الحاج ابي بكر وقد وقفوا على السارق وقبضوا عليه .

وقبض الشرطة على سفاني بن نستم ميمون الطرابلسي لصدور الحكم عليه بالحبس يوما واحدا لمخالفته قوانين الصحة .

Il GIORNALE dei GIORNALI

La divisione greca rimasta a Salonicco sarà ridotta ad un battaglione. Tutti i forti sulla ferrovia di Salonicco sono stati affidati agli Alleati, così anche quelli che difendono la città. Sono però da escludersi i forti sulle alture retrostanti che secondo il parere dello Stato Maggiore greco non costituiscono un valido mezzo di difesa. La città è amministrata dai greci, che sono però sotto la sorveglianza delle autorità militari franco-inglesi, trattandosi di un regime che molto somiglia allo stato d'assedio.

Il sottosegretario di Stato per le munizioni, in Francia, ha dichiarato che la produzione inglese e francese sorpassa quella austro-tedesca.

. . .

La direzione della campagna balcanica sarà affidata al generale Joffre.

. . .

Notizie provenienti dall'Olanda confermano la imminente offensiva tedesca sul fronte occidentale. Tale offensiva è fatta con la speranza di ottenere una pace prossima.

. . .

Il Comitato dello Stok Exchenge ha pubblicato un avviso, che permette la ripresa delle transazioni per mezzo di agenzie fra l'Inghilterra, i paesi neutrali e gli Alleati; ciò che equivale alla ripresa vera e propria delle operazioni di arbitraggio.

. . .

In una riunione della « Camera di Commercio » in Svezia si è deliberato la creazione di una banca russo-scandinava.

. . .

Il deputato romeno Gregorio Filipescu, ad un redattore del « Journal » ha detto, che la decisione degli Alleati di restare a Salonicco avrà una felice ripercussione nell'opinione pubblica romena, e che la Romenia attende con fiducia l'azione della Russia.

. . .

Nei recenti combattimenti contro gli inglesi, i bulgari hanno avuto fuori combattimento ottomila uomini tra morti e feriti.

. . .

I socialisti greci(?) hanno pubblicato un manifesto contro le influenze tedesche in Grecia.

. . .

Se l'ambasciatore Bernsdorf insisterà nel pretendere le ragioni sulle quali gli Stati Uniti fondano la domanda di richiamo degli addetti militari tedeschi sarà difficile evitare una crisi diplomatica che potrà portare ad una vera rottura di relazioni.

. . .

Tutto l'esercito serbo del nord-est ed anche quello del sud è finalmente in salvo. Il presidente del Consiglio serbo, Pasic, ha telegrafato che i serbi andranno a ricostituirsi in Albania e nel Montenegro.

. . .

Il cardinale Hartmann si fermerà, nel suo viaggio di ritorno a Berlino, per qualche tempo a Zurigo, dove si trova il ministro di Prussia presso la Santa Sede. Il cardinale Hartmann dovrà riferire al rappresentante del Kaiser, le sue impressioni e le informazioni raccolte durante il suo viaggio a Roma.

. . .

Le personalità, le più in vista della colonia catalana di Parigi, hanno rimesso a Milonko Vosnich, ministro di Serbia in Francia, un indirizzo di ammirazione e di solidarietà al popolo serbo. Il signor Vesnich, ha accolto con grande compiacimento la simpatia dei catalani, residenti a Parigi, per la campagna che conducono attualmente in favore della Serbia.

. . .

Le notizie che provengono dalla Grecia, danno luogo a sperare che il governo di Atene finirà per accogliere le domande degli Alleati, quantunque il passato insegni quanto in materia di politica greca si possa fidare. E' ormai sicuro che il grosso dell'esercito serbo si è salvato; e ciò non è poco quando si pensi che si tratta per lo meno di 220 mila uomini, che al momento opportuno, quando, come ha detto alla Camera l'on. Sonnino, il momento della riscossa sarà venuto, la Quadruplice potrà disporre di un esercito eroico e preparato a tutto che veglia sui monti di Albania.

. . .

Dopo il discorso del cancelliere germanico i titoli tedeschi in Svizzera sono notevolmente ribassati.

. . .

La necessità della coscrizione è affacciata nuovamente in Inghilterra.

. . .

—In Grecia i dirigenti della politica sono molto preoccupati per la mancanza del grano e sopratutto del carbone, che non giunge più dall'Inghilterra. Moltissimi industriali si sono riuniti per domandare al Governo di provvedere altrimenti la mancanza del combustibile potrebbe da un giorno all'altro cagionare danni enormi.

. . .

E' stata istituita la ricevitoria postale di 1. classe di Anossi in Vallarsa, aggravata provvisoriamente alla Direzione Provinciale di Vicenza. Vi funzionano tutti i servizi, meno quello dei risparmi. La nuova ricevitoria scambia giornalmente dispacci con Vicenza e Schio. E' stato provveduto anche al servizio di recapito a domicilio in tutta la Vallarsa, mediante due portalettere rurali alla dipendenza della nuova ricevitoria di Anossi.

. . .

Il Generale Sarrail non ha perduto il suo ottimismo che gli è caratteristico.

NOTE AGRICOLE

Dall'ultimo bollettino ufficiale togliamo le seguenti notizie:

TUNISIA

Divieti di esportazione

Il Governo Francese ha vietato dal la Tunisia l'esportazione e riesportazione in seguito a deposito, transito, trasbordo e ammissione temporanea dei seguenti prodotti. Uva vendemmia, frutta a nocciolo e ossa.

Il Governo Francese ha parimenti vietata l'esportazione e la riesportazione a deposito, transito, trasbordo e ammissione temporanea del carbon fossile, delle spugne lavate e non lavate. Quel direttore delle Finanze è autorizzato ad accordare eccezioni al suddetto commercio.

ESPORTAZIONE DELLE FRUTTA A NOCCIOLO DALLA TUNISIA.

Malgrado Decreto Beylicale del 4 ottobre u. s. che proibisce l'esportazione delle frutte a nocciolo dalla Reggenza, il Direttore Generale delle Finanze potrà usare della facoltà di deroga concessagli col decreto stesso ed accordare l'esportazione dei datteri per la Francia, per l'Algeria, e pei paesi alleati.

Per quel che concerne la Francia e l'Algeria non occorrerà altra formalità che la bolletta a cauzione che dovrà essere rilasciata dalla Dogana.

Per l'esportazione nei paesi alleati poi, l'esportatore dovrà chiedere l'autorizzazione a mezzo di lettera o coll'apposito stampato, al Direttore Generale delle Finanze, che risponderà per posta e senza perdita di tempo.

LA PRODUZIONE DELLE OLIVE E DATTERI IN TUNISIA

Da informazioni assunte risulta che le olive sono abbondanti sul mercato di Sfax, dove se ne portano da 300 a 400 cafisi al giorno. Il loro prezzo varia da 100 a 105 franchi.

Gli stabilimenti europei di colà cominciano a lavorare. I nuovi olii di prima pressione si vendono da 130 a 132 efr. : 100 Kg. e trovano compratori.

OLII E SEMI OLEOSI

Milano 27 Nov. Seme lino Bombay a franchi 49 %; Colza bruna Cawpore a fr. 42; Colza gialla Guzerat a fr. 47,75; Ricino Bombay a fr. 45,50, imbarco dicembre.

Il tutto cif Genova, ai 100 chilogrammi.

Londra, 26. — Semolino venduto Bombay 68-3; Calcutta 67; La Plata 62-9.

New York. — Olio cotone prime Yellow 8,30 id. id. a termine 8,47.

GRAN BRETAGNA

Permessi d'esportazione dall'Inghilterra in Italia. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio torna a raccomandare ai commercianti industriali internazionali di astenersi dal rimettere le loro istanze per una medesima richiesta d'importazione dell'estero a vari Ministeri, e soprattutto di non rivolgersi direttamente all'Ambasciata italiana a Londra bensì alla Delegazione italiana presso la Commissione Internazionale de Ravitaillement a Londra e ciò per tramite delle amministrazioni centrali interessate.

EGITTO

Esportazione di lane. — Il Delegato commerciale a Londra comunica che in seguito allo accordo tra il Foreing Office e le autorità egiziane, le domande per esportazione in Italia di lane egiziane, finora escluse, devono essere esaminate e decise dal l'autorità doganale egiziana.

———ooOoo———

قبض رجال الشرطة بالظهرة
على الحاج سالم بن جزالي ومحمد
القناني لانهما كانا يترنحان في
الشوارع .

طرق اللصوص حانوت جوزيف
صوريا بن موسى بشارع العزيزية
بيع فيه التمر وحاولوا ان يفتحوا
فيه ثلمة بالحائط الخارجي ولكنهم
لم يتمكنوا من الدخول اليه
ورجال التحقيق جادة بالبحث من
الجاني

وساق البوليس الى الدائرة علي
بن عثمان بن محمد ومحمد بن الحاج
حسن المبروك لانهما تشاجرا لاسباب
لا طائل تحتها

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Giovedì 23 Dicembre 1915 — Santa Vittoria.
Ebraico: 16 Tebet 5676.
Musulmano: 16 Safar 1334.

La nuova Cooperativa di consumo

All'ultim'ora ci vien comunicato che ieri nel pomeriggio si radunò in una sala del Municipio gentilmente concessa, i promotori dell'Istituenda Cooperativa di consumo per eleggere i membri del Consiglio di amministrazione e quelli del collegio dei Sindaci.

Lo spoglio delle schede diede i seguenti risultati:

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Nostra ing. Gaetano [illegible] ras, Marone, [illegible] Bag. Arturo [illegible] berto, Mazzoni Dir. G., Pinto, Avolano.

COLLEGIO DEI SINDACI

[illegible] cav. Augusto, ing. Bastiani e [illegible], Osenga Tullio sindaci effettivi. [illegible] zutti, Cav. Silvio [illegible].

Ci riserveremo di dare più ampi ragguagli circa [illegible] che prenderà la Nuova Cooperativa.

[illegible] alla giovane Cooperativa i più sinceri e fervidi auguri di successo.

———x x———

Scambio dei pacchi postali

DA E PER LA TUNISIA

La Camera Italiana di Commercio ed Arti in Tunisi informa che lo scambio dei pacchi postali [illegible] valore dichiarato tra la Reggenza e l'Italia, che era stato sospeso [illegible] tedia [illegible] a partire dal 1 Dicembre, ma solo colla Francia e le sue Colonie, l'Inghilterra, le sue Colonie ed i suoi possedimenti in Egitto, Italia e Svizzera, ed alle seguenti condizioni:

1.) Da e per la Corsica.

2.) Da e per le Stazioni e Uffici di Deposito delle Ferrovie dello Stato [illegible] Orleans P. L. M. e Nord, la nomenclatura dei quali trovasi presso gli uffici postali.

Per non di meno le indicazioni che precedono non sono attualmente applicabili [illegible] di linee ferroviarie [illegible] di interesse [illegible] per le quali i pacchi postali non [illegible] essere accettati che a rischio degli speditori.

Finalmente, in conformità [illegible] del Ministero della Guerra [illegible] la compagnia [illegible] trasporto dei pacchi postali [illegible], non potrà essere [illegible] in caso di perdita, avaria o furto, quando potrassi stabilire [illegible] per cause di guerra.

2. In caso di avaria o deperimento ecc. la ragione della natura della merce, sarebbero la conseguenza della durata del trasporto.

———x x———

Croce Rossa Italiana

Soci perpetui

Signora Dina Latini.
Compagnia R. Guardie di Finanza.

Soci temporanei

Signora Emilia Muzzioli.
Signora Amalia Giannuzzi Savelli.
S. tenente Valenti Gioacchino.
Marini Berardo.
Cosa Giuseppe.
Giovanni Bebassi.
[illegible] Francesco.
[illegible] Iovine Cav. Alfredo 2 azioni.
Tenente Vitale Giuseppe.
Maresciallo Marra Francesco.
Maresciallo Venuto Antonio.
Vice brig. Scaccamacchia Giuseppe.

OBLAZIONI

Signora Adele Sala raccolte Lire [illegible]
Signora Giannuzzi Savelli raccolte [illegible]
[illegible]

47. Reggimento Fanteria
8. Compagnia

[illegible] Alfredo

[illegible] Naclora Sig. [illegible] maggiore Agostinelli Ottavio [illegible] Morea Leonardo [illegible] Messardi [illegible] Stanchelli Ernesto — [illegible] Antonio Caporali maggio [illegible] Antonio Domolo Michele [illegible] Capitelli Pietro [illegible] Aquila Carmelo [illegible] Caroni Carlo [illegible] Funari Antonio [illegible] Tommaso Volpe Candido [illegible] Carliani Emilio [illegible] Pietro — Zappatori: [illegible] Francesco — De Paoli Giovanni [illegible] Parrini Maria [illegible] Giubin Romano [illegible] D. gli Esposti Giovanni — [illegible] Filippo [illegible] Mattioli Giuseppe [illegible] Tarquinio Luigi — [illegible] Mastroforti Giuseppe [illegible] Federici Erminio — [illegible] Brizzi Virgilio [illegible] Sprannera Silvio [illegible] Giovanni — [illegible] Mellino Cosimo [illegible] Spadera Alfredo [illegible] Giovanni — Mignone [illegible] Cazzani Augusto [illegible] Mantroi Angelo [illegible] Giuseppe [illegible] Nassisi Giuseppe — Caldarelli [illegible] Calliem Alessandro — Bianco [illegible] Gariggi Celestino [illegible] Centemeri Domenico [illegible] Bianchi Giacomo [illegible] Innocenti Giuseppe [illegible] Semini Arturo [illegible] Spedicato Cosimo [illegible] Sebastiano [illegible]

جرى البوليس نيو اوربي
لاضاة مدة العبد ليلا ﷺ ما
بعد الوقت المعين في الاذن المدفوع
اليه من الدائرة .



وجازوا ميكيلي اورتان لانهم
وجدوه يترنح سكرا .

وجازوا لمثل هذا السبب
مياد طالب بن عثمان من سوق
الجمعة .

وجازوا كذلك عثمان بن الحاج
رمضان لسكره المزعج

———+———

AUGURI' DI BENVENUTO

In questi giorni è tornato definitivamente a Tripoli il Dottor Aurelio Strasmo medico comunale [illegible] stette più di [illegible] e disimpegnò con zelo e lode le delicate mansioni attribuite alla sua carica.

Congratulati qui a Tripoli, continuerà le sue funzioni di medico [illegible] l'Ufficio al qual [illegible] sarà destinato.

———ooOoo———

CONTRAVVENZIONE

[illegible]

SEGUACI DI BACCO TRATTI IN ARRESTO

Ieri l'altro una pattuglia di RR. CC. dichiarava in contravvenzione [illegible] arrestava il bracci [illegible] Mohammed ben Abdal [illegible]

[illegible]

Ascur ben Ali di anni 18, da Tunisi, e Mohammed ben Mabruk di anni 45 dal Sahel furono [illegible] dagli agenti di P. S. [illegible] [illegible] passanti.

ARRESTO

L'indigeno israelita [illegible] mandato della R. Procura.

CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE REGIONALE

Udienza penale per gl'indigeni
Udienza del 20 Dicembre 1915

Presidente: Avv. Giuseppe Martino — Assessori: Ibrahim Mansur e Mohammed [illegible]

Ali ben Mustafa ed Ahmed ben Ali ben Sasi sono stati condannati il primo a cinque mesi ed il secondo ad [illegible] nel reato [illegible] commesso in luogo pubblico il 7 del corrente mese.

[illegible] Miftah El Hurrari di [illegible] penetrato il 13 [illegible] nella tenda di Mabruk [illegible] in flagrante, fu tratto [illegible] — E' stato condannato a quattro [illegible] di reclusione.

• • •

Il 19 novembre u. s. una rumorosa rissa [illegible] il quartiere di Sidi Omran. Mohammed ben Hag Mohammed en Nuri e Mesaud ben Ali el Ghennai tentavano di percuotere [illegible] Mohammed ben Mhari e Gariani [illegible] ricercavano sua sorella [illegible] cercò di fa[illegible] El Gariani si oppose energicamente al tentativo di violazione della sua casa ed alla violenza rispose colla violenza. I tre rissanti si bastonarono di santa ragione, procurandosi reciprocamente lesioni di varia entità. El Gariani ferì En Nuri, che guarì in diciotto giorni, questi due ferirono a loro volta El Gariani che guarì dopo dieci giorni.

Il Tribunale, tenuto conto delle circostanze in cui si svolse il fatto, ha condannato El Gariani, col beneficio dell'eccesso del fine e della legittima difesa a venti giorni di detenzione, con la condanna condizionale. Gli altri due sono stati condannati a lire ottanta di multa. Tutti in solido alle spese di giustizia.

• • •

Mohammed ben Abd el Qader fu [illegible] condannato dal Giudice [illegible] il 20 novembre u. s. ad [illegible] ammenda per aver venduto delle mele [illegible].

Poichè tale condanna fu applicata in contumacia, il Giudice [illegible] opposizione: rinnovatosi il dibattimento, il contravventore ha [illegible] il decreto del giudice [illegible] nale con la condanna alle maggiori spese.

• • •

Mohammed Bu Derbala Erronmesa ben Amur trascurò a suo tempo la denunzia, come glie ne faceva obbligo l'ordinanza municipale 18 ottobre 1915, l'esistenza nel suo [illegible] di ventun sacco d'orzo, e fu perciò condannato, il 19 novembre u. s. a cinquanta lire d'ammenda [illegible] il decreto del Giudice [illegible] Mohammed produsse opposizione e il Tribunale ha ridotto l'ammenda a lire 25.

• • •

Ali ben Ismail di anni 40, della cabila Zuajed di Homs e Salem ben Hag Saad Fardallah erano stati imputati di furto qualificato con scasso a danno di Mohammed ben Mohammed El Gherghem.

Tale furto fu commesso in Homs nella notte dal 12 al 13 ottobre 1915.

Istruitosi il giudizio, non risultarono elementi sufficienti per provare la colpabilità degli imputati, i quali sono stati perciò assolti per insufficienza di prove.

Stato Civile

NATI

Meshan Giuseppe di Pietro — Costantino Gazala di Hamamus — Tayar Halfo di Juda — Badase Gabriele di Hai — Sunah Giacobbe di Mosè — Bitan Jasef di Mon — Mazuz Mabuk di Mardehai.

MORTI

Nahum Rahel di Hammus di anni 30 da Tripoli — Curradi Juda fu Jacob di anni 78 da Misurata — Hassan Mehir di Ezez di giorni 13 da Tripoli — Halfon Miha di Abram di anni 34 da Tripoli.

Avviso ai naviganti

Mar Jonio — Italia

Con riferimento all'Avviso n. 273-506 del 1915, è stata ricollocata la boa da ormeggio nell'ancoraggio di Roccella Jonica. Essa è ora ancorata in fondali di m. 5, a circa m. 300 da terra.

Mediterraneo — Italia

Con riferimento all'Avviso n. 310 563 del 1915, è stato ultimato l'impianto del fanale provvisorio a luce fissa verde sul molo di Scilla.

Cozzo Spadaro — Temporaneo cambiamento nelle caratteristiche del faro — Causa guasti all'apparecchio, il faro di Cozzo Spadaro, [illegible] Passero, funziona [illegible] a luce fissa.

Porto di Napoli — Cambiamento di fanali — Nel fanale di Napoli saranno fra breve eseguiti cambiamenti:

Il fanale sull'estremità del molo Est guardiano del bacino [illegible] prenderà le seguenti caratteristiche: luce intermittente [illegible] periodo 4" luce 2", eclisse 2".

Il fanale sull'estremità del [illegible] West guardiano del bacino [illegible] le seguenti [illegible] periodo 5" luce 4" eclisse 1".

La sorgente luminosa attuale è sostituita [illegible] ad acetilene [illegible]

Sarà dato avviso allorchè i suddetti cambiamenti saranno effettuati.

Porto di Messina — Cambiamento di fanale — Il fanale a luce intermittente rossa che funzionava sul torre San Salvatore, a sinistra entrando nel porto di Messina, è stato sostituito da due fanali a luce fissa rossa, disposti verticalmente su armatura a traliccio, a circa metri 4 l'uno dall'altro. Il fanale superiore trovasi a m. 23,30 sul livello del mare.

Detti fanali sono illuminati a gas acetilene ed hanno una portata di mg. 6 circa.

Dr UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile.

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

La parola è d'argento...

ma le parole stampate negli avvisi economici della NUOVA ITALIA sono di diamante, poichè hanno il valore di divulgare prontamente ed economicamente il desiderio di chi vuole concludere un affare, offrire o richiedere un oggetto di occasione una affittanza, una vendita, una occupazione: così da trovare subito una folla di clienti, di corrispondenti, in mezzo ai quali l'autore dell'annunzio non ha che a scegliere ciò che più gli conviene.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

CAMERE MOBILIATE pulite ario se a prezzi modici — Dirigersi Don Peppe Giama Drghut 11.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia„

Il Ristorante 'Patria, si trasferisce prossimamente in Suk el Turk, n. 5, prendendo il nome di

Albergo - Ristorante ROMA

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16. arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Filiali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

La Ditta concede a titolo di RECLAME Vini bianchi e neri genuini a **L. 55** l'Ett.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in Tripoli [illegible]

Feduco N. 18

Affarone!!!

LIQUIDIAMO

200 costumi confezionati tinte, e quantità assortito.

150 Palettot, modelli ultimi.

2000 metri stoffe per palettot. Costumi qualità estera e nazionale in tinte e disegni novità.

Scampoli per uomo e per signora

Seteria broccata a colori, e nera ultima moda.

6000 colli assortiti in tutti i modelli 0,25 ciascuno.

Colli-berretti velluto ed altro.

BASTIONI SUK EL NAGGIARA 39 (Presso l'orologio)

Datteri

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

I crescenti affari, la preferenza datami dai Signori committenti, gli attestati del buon esito delle prime 2000 cassette spedite, m'ha incoraggiato ed ho comprato enorme quantità di datteri Decla 1. scelta, ed il famoso dattero Nisciaf (spugna) che incrociato con zuccherina e morbita Decla: assicura la conservazione delle [illegible] cassette, garentita, [illegible]

Non ostante i rincari, ed il miglioramento della qualità (dovuto, nota bene, alla migliore maturazione del frutto) sosteniamo i prezzi vecchi

Cassetta Kg. 3 L. 5,50.

Cassetta Kg. 5 L. 7,50.

"Bar dell'Aquila„

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

Spionaggio

militare, politico, commerciale

un bel volumetto dell'Editore *Quintieri* di Milano

SUDOL

POLVERE SEDATIVA ANTISETTICA
PER DISTRUGGERE IL CATTIVO ODORE
SUSCITATO DALLA TRASPIRAZIONE



Il **Sudol** è una polvere assorbente, antisettica ed assolutamente innocua che ha la proprietà di distruggere il cattivo odore suscitato dal corpo in traspirazione.

Il **Sudol** non arresta il sudore, il che sarebbe nocivo, ma rimedia ad ogni noiosa conseguenza della traspirazione senza arrecare danno di sorta alla pelle ed agli indumenti.

Il **Sudol** ha un'altissimo potere assorbente ed impedisce quindi il permanere dell'umidità sulla parte sudata, evitando così le frequenti irritazioni della pelle che si esplicano sotto forma di rossori, screpolature, gonfiezze, tagli ed altri gravi disturbi dell'epidermide.

Il **Sudol** è specialmente utile **ai Medici — ai Militari — ai Touristi, Ciclisti e Sportisti — ai professionisti tutti — ai Bambini.**

Indicatissimo per asciugare la pelle dopo il bagno

Barattolo speciale, ad uso militare

Lire 0,60

Agenti per la Libia: Signori FANTOCCI & BERRETTA

Sciara Azizia - TRIPOLI

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - لبة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 18 - Semestre L. 9. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI [illegible] — ROMA: [illegible] 9 (Telef. 12-28) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00. In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N.° 351 — Venerdì 24 Dicembre 1915. Un num. cent. 5 — ايطاليا الجديدة — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

DISCORSI E NOTIZIE DEL GIORNO

Confronti

Circa un mese fa, discorrendo in queste colonne di alcuni coefficienti di perturbazione del mercato e di alterazione dei prezzi delle cose, abbiamo accennato al largo contributo che la Società di navigazione « Sicilia » dà agli elementi determinanti di tali alterazioni.

Oggi, perchè non si possa obiettare che tali inconvenienti non sono una novità per Tripoli e che si debbono alla natura delle cose più che al malvolere o alla insufficienza degli uomini, torniamo sull'argomento semplicemente per ricordare, sulla scorta di testimonianze inoppugnabili e veritiere, ciò che avveniva a Tripoli ante Società « Sicilia ».

Tutti ricordano la figura del notabile banchiere Comm. Ernesto Labi uomo di chiara reputazione per le sue qualità personali e provato patriota, allontanatosi da un paio d'anni dagli affari e da Tripoli per ragioni di salute.

Il Comm. Labi fu per oltre trent'anni agente della Navigazione generale italiana poi della Società dei servizi marittimi fino al 1912.

Si sa in quali condizioni era l'approdo a Tripoli prima dell'occupazione e in quali condizioni difficili e con quali mezzi limitati si operavano gli sbarchi.

Orbene, in quei tempi arrivavano in porto normalmente i seguenti vapori:

Domenica: postale dall'Italia e Tunisia che approdava alle 7 del mattino e ripartiva alla sera dello stesso giorno alle ore 17 per Malta e il Continente, toccando Siracusa e i porti intermedi fino a Genova, precisamente con lo stesso itinerario attuale. Questo vapore portava merce da Genova, Livorno, Cagliari e da tutti gli scali tunisini per un quantitativo normale di 250 a 300 tonnellate, che aumentava fino a 450-500 nelle epoche in cui si attivava l'introduzione di cereali dalla Tunisia.

Lo stesso vapore, ripartendo alle 17, salpava con carico, specialmente per Malta, di uova, frutta, bestiame, pelli del Sudan e merci diverse, per quantitativi variabili dalle 150 alle 200 tonnellate portando insieme fino a 200 capi di bestiame e per l'Italia, aveva a bordo pelli, lane, stracci e altre merci per quantitativi variabili dalle 50 alle 100 tonnellate circa.

Le operazioni di sbarco e imbarco avvenivano regolarmente e completamente nelle 10 ore di sosta del vapore in porto.

Giovedì: postale dall'Italia, via Malta, con approdo alle 7 del mattino e partenza la sera dello stesso giorno alle 17. Questo vapore portava dall'Italia semole, farine, riso, caffè e altri generi coloniali, paste, filati di cotone e di lana, cascami di seta, ecc.; portava inoltre da Malta tutto il trasbordo che settimanalmente vi lasciavano per Tripoli i vapori della Prince Line, Deutsche Levant Linie, Moss, Papayanni, Adria, ecc. cioè manifatture, specialmente in grosse balle di circa una tonnellata ciascuna, the, zucchero di Trieste, vetrerie, chincaglierie, materie coloranti, ferri lavorati, ferramenta, poutrelles, lamiere, metalli in genere, ecc. per un complessivo carico di oltre 400 tonnellate.

La caricazione per la Tunisia, nel viaggio di ritorno, non era molto rilevante, ma, in certe epoche, quando si aveva buona produzione a Tripoli, da 60-70 tonnellate, saliva al [illegible], e consisteva in henna, [illegible], uova, datteri in pasta [illegible]. Per il continente, il carico costituito dagli stessi articoli sopra indicati, rappresentava un centinaio di tonnellate.

Lo sbarco e l'imbarco della merce avvenivano regolarmente nelle 10 ore di sosta del vapore.

Mercoledì: [illegible] arrivava in porto il postale che faceva la linea del [illegible] (Costantinopoli-Smirne-scali della Cirenaica). Questo vapore portava non meno di 500 tonnellate di merce, cereali, farine, fave, orzo, [illegible], formaggio, uva spina, [illegible]. Pel viaggio [illegible] con lo stesso itinerario: Cirenaica-Costantinopoli il vapore caricava una piccola esportazione di 70 ad 80 tonnellate, consistente in limoni, aranci, stuoie, casse vuote, acqua di fior d'arancio e merci diverse.

Anche per questo vapore le operazioni di sbarco e imbarco avvenivano regolarmente nel tempo di sosta prefisso.

Cosicchè, in condizioni sotto [illegible] aspetto incomparabilmente peggiori di quelle che sono attualmente, si eseguivano contemporaneamente e nello stesso giorno le operazioni di sbarco e di imbarco di carichi cospicui senza provocare ritardi nella partenza e senza dar luogo a danneggiamenti della merce e tutto si faceva con un rimorchiatore di proprietà dello stesso comm. Labi e con una quindicina di maone della portata complessiva di circa 250 tonnellate.

Ma [illegible] le operazioni [illegible] Agenti [illegible] verificavano la verifica della merce dal bordo e i ricevitori a terra ne facevano il controllo, se qualche disguido succedeva era pronta cura del comm. Labi di provvedere senza ritardo alle dovute ricerche e, al caso, al rimborso delle cose smarrite al termine dei tre mesi.

Questo avveniva prima che i servizi di navigazione con Tripoli fossero esercitati dalla Società « Sicilia ».

✻ راي مورخ اميركي ✻ في ✻ ايطاليا

Il parere di uno storico americano

رومه ــ ٢٣

نشرت لاتريبونا حديثا هاما جري لاحد مكاتبيها بنويرك مع المورخ الاميركي ناسون غاي وهو العضو الوحيد الاجنبي في لجنتنا المولفة لدرس احوال النهضة الطليانية . فقال المسيو نلسن لمحادثه ان ايطاليا سيكون لها بعد هذه الحرب الضروس مستقبلا ماليا لاريب فيه .

وزد علي ذلك ان زيادة مواليدها السنوية نحو ٤٠٠ الف على وفياتها يجعل ايطاليا في مكان حصين ويكثر فيها الايدى العاملة . فمتي وضعت الحرب اوزارها يتوجه اربعة ملايين من العملة فيها الى البلاد التى اخنى عليها الدهر وخربتها حوافر الخيل وقنابل اهل الظلم والتوحش من التوتون وهم الالمان بفرنسا والبلجيك وغيرهما من بلاد روبا .

وغني عن البيان ان هولاء العاملين سيملاون صندوق ايطاليا بمبلغ ٥٠ الف مليون التى كانوا يرسلونها قبلا من مهاجرهم الى صناديق المصاريف والاقتصاد .

فهذه الاقوال التى نطق بها رجل من اهل الدراية والعرفان باحوال ايطاليا القديمة والحديثة قد كان لها وقع جميل في الاندية السياسية والمحافل المالية .

I sommergibili

Il Comandante

L'ammiraglio inglese Cradok, colui che [illegible] famosa nel Pacifico affondò con la sua nave al combattimento di Coronel, soleva dare la seguente massima ai comandanti delle navi da guerra: « Never let your boat go faster than your brain », non lasciate mai che la vostra nave corra più veloce del vostro cervello. E questa massima non ha mai tanta verità come quando è posta in pratica da chi comanda un sommergibile.

[illegible] il comandante [illegible] notissimo critico navale del « [illegible] » [illegible] se sulle altre navi la volontà del capo è legge suprema [illegible] effetto della necessaria organizzazione di bordo, sul sommergibile [illegible] le circostanze materiali che pongono in mano di un solo l'efficacia e la sorte dell'arma. Non vi è [illegible] comandante il quale veda al periscopio ed abbia contezza di quanto accade al di sopra [illegible]

[illegible] to delle macchine elettriche [illegible] navigazione subacquea, di [illegible] direzione e di immersione, o a tutti per lancio dei siluri [illegible] oltre la penombra dello scafo [illegible] craio, non ode nulla oltre il vibrare dell'armatura metallica. Il comandante è l'unica vedetta: a lui spetta indicare la rotta, regolare il moto e l'immersione, risolvere il problema del lancio. La più grande responsabilità che un capo possa assumere è certamente la sua: che la sua nave e i suoi uomini saranno condotti alla morte o alla vittoria [illegible] do, fino all'ultimo istante, se corrano verso l'una mèta o l'altra.

Per affrontare questa responsabilità occorrono evidentemente, prima di ogni altra cosa, quella calma e padronanza di sè a cui alludeva l'ammiraglio Cradok. E gli ufficiali della Marina britannica, favoriti dal loro temperamento e dalle antiche tradizioni marinaresche del popolo inglese, hanno — benchè essi pure sorpresi ancora impreparati dalla grande guerra che ha rivelato la potenza del sommergibile — ottenuto a perfezione quei requisiti, e ne danno prova quotidiana nelle operazioni navali.

Noi vogliamo oggi raccogliere qualcuno fra gli innumerevoli episodi di questa mirabile e silenziosa attività, necessariamente ignorata. Ricorderemo perciò quegli episodi soltanto che hanno assoluta garanzia di verità. E' bene premetterlo, perchè l'eroismo di questa gente — che affronta il rischio pauroso della guerra più ardua [illegible] come i Tedeschi per attentare alle pacifiche navi [illegible] e spesso la [illegible] meravigliosa e l'umorismo [illegible] più tragici, sembrerebbero rivestire più spesso il colore della leggenda che non quello della realtà.

Carte da giuoco

Nei primi mesi di guerra nel Mare del Nord [illegible] navi [illegible] navigavano in [illegible] Heligoland [illegible] sommergibili dovettero [illegible] ben dure prove, [illegible] solcare le infide acque del nemico.

[illegible] mattino uno d'essi [illegible] la più attiva [illegible] sul bassofondo [illegible] non poteva [illegible] navigazione [illegible] sarebbe stato presto [illegible] to dalle più veloci navi in caccia; [illegible] navig[illegible] immerso, per [illegible] allora esaurito [illegible]

[illegible] hanno due diversi motori: l'uno [illegible] per la navigazione alla superficie [illegible] nata tutta la dotazione del combustibile [illegible] per una autonomia [illegible] a 2000 miglia: e l'altro elettrico, per la navigazione subacquea, [illegible] gli accumulatori contengono energia solo per qualche decina di miglia: dopo di che occorre che la nave emerga per caricare nuovamente gli accumulatori.

Orbene, il comandante prese l'unica decisione possibile; approfittando del bassofondo, immerse la sua nave e la lasciò posare su questo, mentre i cacciatorpediniere, sicuri che la preda non potesse sfuggire, incrociavano in quelle acque. Tentò più tardi, di esplorare nuovamente sporgendo per un istante il periscopio: le siluranti erano sempre intorno vigili ed instancabili. E poichè restavano ancora molte e molte ore di giorno, si presentava la prospettiva o di affrontare la morte per asfissia o di risalire alla superficie e cadere in mano ai tedeschi. Il comandante tornò a posare sul fondo ed espose la situazione al secondo e all'ufficiale di macchina. Questi approvarono la sua decisione: attendere [illegible] a tesoro, lunghe ore, [illegible] pesante e sembrava ronzare agli orecchi. Tentarono, a tarda ora, [illegible] razione: finalmente i cacciatorpediniere tedeschi, disperando di rintracciare la preda, si erano allontanati.

Quando, poche ore più tardi, nella sicura base, il comandante narrò la sua avventura e fu interrogato del modo come egli ed i suoi compagni avevano trascorso quelle eterne ore d'angoscia, rispose semplicemente:

— Giuocando a « bridge ».

Un altro sommergibile britannico si era audacemente inoltrato nel corso d'uno dei grandi fiumi che si trovano in territorio tedesco. Scoperto [illegible] terre costiere, era stato colpito da un proietto che, pur non avariando gravemente lo scafo, lo aveva costretto a giacere immobile sul fondo, mentre le navi leggere del nemico incominciavano una caccia spietata. Fra la torretta del sommergibile immerso e la superficie non erano che due metri d'acqua: quindi, se anche la torbida corrente del fiume non lasciava [illegible] il fondo, [illegible] la torretta con la [illegible] le siluranti in caccia.

[illegible] raccolto nel quadrato, ascoltava ansiosamente: ad un tratto udì, netto e ripetuto, il raschiare dei grappini, usati per iscandaglio, contro il metallo dello scafo. Il rumore sembrava più lacerante e più spaventoso di un urlo: non [illegible] certo la più lieta cosa del mondo [illegible] starne in ascolto. Ma a bordo [illegible] vano due grammofoni, [illegible] in quadra- [illegible] tempo. La voce del [illegible] mente fu sopraffatta da [illegible] allegre note, che ricondussero [illegible] tragica vicenda, tornati in salvo con il loro battello.

L'ignoto tentacolo

Ma l'impresa più audace compiuta dai sommergibili fu certamente quella del « B 11 » (tenente di vascello [illegible]) [illegible] ativa del [illegible] « B 11 » [illegible] di circa 300 tonnellate [illegible] fronte dei tipi recenti.

Lo stretto, con l'ignoto pauroso delle sue profondità ancora intentate [illegible] incata al Mediterraneo, non offriva certo, all'impresa temeraria, [illegible] le sue formidabili difese costiere [illegible] i suoi poderosi sbarramenti di mine e di guardie.

L'animoso comandante si portò ai pressi di Nagara, dove è la stretta famosa e dove si presentano i primi campi minati; s'immerse e continuò il suo cammino, ostacolato dalla corrente, a tentoni. Le mine, com'è noto, sono poste generalmente a mezz'acqua [illegible] metri di profondità [illegible] zione. Ma le mine sono [illegible] affidate al [illegible] e questi, se non si [illegible] è possibile evitare.

Il « B 11 » procedeva quindi [illegible] e s'accorgeva d'essere incappato in un ormeggio sol quando udiva lo strisciare della corda metallica [illegible] arrestava allora la macchina e cercava, mutando direzione, di sfuggire all'[illegible] presa. [illegible] così più lunga [illegible]

Ma, una volta, [illegible] un incagliamento più tenace; tentò le sol[illegible] manovre, invano. Dieci, venti, trenta volte il [illegible] la sua nave verso [illegible] nuova rotta o tentò d'immergersi ancora o di risalire [illegible] tentacolo non abbandonava la preda.

Noi immaginiamo la condizione di quell'ufficiale, chiuso nel breve scafo del sommergibile, a parecchi metri sotto la superficie senza comunicazione alcuna con l'esterno immobile sopra un quadrante dove l'ago non indicava che il vano oscillare della nave, mentre sente il laccio invisibile che non abbandona la preda e ad ogni manovra inutile, annunzia inevitabilmente la fine. Potremmo pensare che agonia più penosa non esista e che la ragione non possa reggere ad un'angoscia così sottile.

Ebbene: il comandante del « B 11 » rimase fermo — padrone del suo cuore e del suo cervello. Per nove ore il sommergibile restò immerso, [illegible] ando senza posa i suoi tentativi [illegible] quando ognuno avrebbe avuto il diritto di disperare. Poi, quasi fosse stupito di quella tenacia mirabile, il tentacolo lo lasciò libero. E la piccola nave continuò la sua corsa, si avvicinò al colosso dormente e lo affondò con i suoi siluri, per ritornare nel Mediterraneo, incolume sotto il fuoco di cento cannoni.

Durante il riposo

Un sommergibile era andato, una volta, a posarsi su di un bassofondo in acque nemiche. Ciò era necessario per essere, l'indomani pronto all'agguato: ma la scarsa profondità [illegible] al nemico [illegible] durante il riposo, in ispecie poichè, in quei paraggi, navi [illegible] cavano il fondo con reti e scandagli.

Alle due di notte, un marinaio corse a svegliare il comandante. Fosse allucinazione o realtà, egli aveva udito, nel silenzio, catene strisciare lungo lo scafo, ed annunciava, stravolto, che si era sorpresi e perduti. Il comandante vide presso di lui altri uomini dell'equipaggio. I lievi rumori dello scafo d'acciaio sembravano ingigantire nell'attesa: l'angoscia di quell'immobilità silenziosa, [illegible] e l'entusiasmo della [illegible] pareva suscitare il terrore anche in quei cuori saldi e temprati. E vide il fremito dei marinai, lo spa[illegible] delle loro pupille dilatate: gli parve udire come il sussurro [illegible] panico e della demenza [illegible] no a sè, e comprese che forse un istante più tardi non avrebbe [illegible] tato i suoi uomini.

Ed allora, soffocando il pulsare violento del sangue, rispose [illegible] curanza:

— Ah, davvero? [illegible] non è questo [illegible] spegnimi questa lampada [illegible]

I marinai, ingannati dalle [illegible] di tranquilla sicurezza, tornarono alle cuccette a russare.

Il comandante solo, non [illegible] vegliò tutta la notte, l'orecchio a quel supposto strisciar di [illegible] che avrebbe [illegible]

[illegible] mattina, il tratto di [illegible] luminoso, nel breve [illegible] periscopio, gli dovette apparire come [illegible] immenso nei cieli luminosi.

Lucio Polo.

✻ الانتخبات العمومية ✻ باليونان

Le elezioni generali in Grecia

ميلانو ٢٣

ارسل مكاتب كرياري دي لاسيرا باثينا الى صحيفته يصف نتائج الانتخابات العمومية فقال :

لم يشترك احد من حزب فنزيلوس في الانتخابات . بل انها كانت مقصورة على المرشحين المشايعين لوزارة غوناريس ووزارة راليس وبعض وزارة ثاوطوخيس واكثر اصحاب الانتخابات اثبتوا جدول اسماء غوناريس وعليه فوزارة غوناريس سيكون لها مجلس مولف ٣١٦٠ نائبا بينهم ٢٥٠ من المشايعين لها .

وقد احصت صحيفة بتريس وهي لسان حال حزب فنزيلوس عدد المنتخبين وقالت انه لم يتجاوز الربع وهذا يدل على فوز الاحرار اي حزب فنزيلوس وردت عليها صحيفة امبروس المخالفة وقالت اننا مع اعتبارنا تهنئة اصحاب الانتخاب فنتيجة الانتخاب هي فوز الحكومة .

ومن اخبار سلانيك ان من بين ٣٢,٢٦٣ منتخبا لم يشترك في الانتخابات غير ٤,٠٦٢ وامتنع الباقون .

✻ غرق باخرة المانية ✻

Piroscafo tedesco affondato

سلانيك ــ ٢٣

بينما كانت احدي غواصات الانكليز تشق عباب بحر مرمرا لمحت الباخرة الالمانية لوروس فارسلت عليها طربيدها واغرقتها .

✻ تكذيب اشاعة ✻

Smentita

جاء في بلاغ رسمي تكذيب الاشاعة التي تداولتها الالسن منذ ايام عن المدرعة دنتي الغياري في البانيا .

وهذه الاشاعة عارية عن كل صحة . فان البحرية الطليانية لم ترزأ بخسائر على الاطلاق .

✻ من هافر ✻

Comunicato belga

[illegible] قيادة جيش البلجيك [illegible] قد [illegible] بالمدافع في [illegible] الايسر .

وقد اصاب [illegible] البلج [illegible] نيران [illegible] موقعا لهم وحصنا [illegible]

وضربت [illegible] معسكرت الالمان [illegible] وكرتن .

Un sommergibile nemico catturato

L'emissione di un nuovo prestito nazionale

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 23 ore 20,40.

Il Comando Supremo in data 23 corrente comunica che lungo tutto il fronte continuò violento il duello di artiglieria.

Quella nemica, come il solito, tirò danneggiando gli abitati.

La nostra bombardò efficacemente la stazione ferroviaria di Levico e la caserma e gli stabilimenti militari di Tolmine.

CADORNA

❋ وقائع الحرب ❋

رومه — ٢٤

وقع كفاح بالمدافع بين الفريقين في جميع ميادين القتال .

وابت مدافع الاعداء الا ان تتعرض للمساكن الاهلة .

وضربت مدافعنا سكة حديدليفيكو وتحصنات العساكر ومحال العسكر بطلمينو .

Un nuovo appello al patriottismo italiano

ROMA, 23.

Un Decreto Reale autorizza l'emissione di un prestito nazionale ammortizabile in 25 anni ma non riscattabile nè convertibile prima del primo gennaio 1926.

Il prestito darà interessi del cinque per cento esente da ogni imposta presente e futura.

Il prezzo di emissione è fissato al 97 50 per cento.

La sottoscrizione sarà aperta dal 10 gennaio al 10 febbraio nel regno Nelle colonie e all'estero presso i consolati e le banche specialmente indicate fino al 31 marzo 1916.

I tagli del prestito avranno il valore nominale di 100, 500, 1000, 5000, 10,000 e 20,000 lire.

Il consorzio delle banche presieduto dal Direttore generale della Banca d'Italia si occuperà del collocamento del prestito. I possessori di obbligazioni dell'ultimo prestito nazionale potranno ottenere l'equiparazione di tali obbligazioni a quelle del nuovo prestito versando lire 2,50 per cento.

Un sottomarino austriaco catturato

ROMA, 23.

La « Tribuna » riceve da Siracusa i seguenti particolari circa l'arrivo a Malta del sommergibile austriaco catturato da due siluranti alleate.

Il sottomarino nemico giunse coi propri mezzi alla Valletta il giorno 19 verso mezzogiorno scortato da una silurante inglese e da un'altra francese. Il sommergibile è lungo 65 metri e portava lateralmente accanto alla torretta due brevi antenne ove sventolava una piccola bandiera austriaca e aveva alla manovra 5 uomini d'equipaggio portanti un casco nero simile a quello degli aviatori.

Le menzogne austriache

ROMA, 23.

L' « Agenzia Stefani » comunica: I bollettini austriaci da qualche tempo narrano di scontri affatto immaginari fra le truppe austriache e quelle italiane, durante i quali i nostri resterebbero sempre annientati.

Un combattimento siffatto avrebbe avuto luogo di notte sul Monte San Michele, mentre dopo l'azione avvenuta il 18 corrente sul Monte San Michele non fu sparato neanche un colpo di fucile.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 23.

Nell'ultima riunione del Consiglio, i Ministri si occuparono degli affari amministrativi e presero le necessarie deliberazioni circa l'istituzione in Libia dei Collegi di conciliatura composti dai notabili musulmani.

Soldati russi salvati

DAGL'ITALIANI

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

GENOVA, 23.

In mattinata giunsero da Milano diversi prigionieri russi che erano adibiti ai lavori di rafforzamento sul fronte italo-austriaco. Questi vennero salvati dai nostri durante le ultime azioni offensive.

Dalla stazione si recarono al Consolato di Russia che provvederà a farli proseguire per la Francia.

Una giusta ricompensa

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 23.

Nel pomeriggio di ieri il Consiglio del Gran Magistero Mauriziano si riunì in seduta solenne e consegnò al Vice-Ammiraglio Vittorio Moreno la medaglia mauriziana al merito militare per dieci lustri di carriera.

L'on. Boselli pronunziò un bellissimo discorso esaltando la vita del Vice-Ammiraglio Moreno ed il valore della Marina Italiana.

Tutta la stampa italiana è unanime nell'approvare la meritata ricompensa.

N. d. R. — Moreno Vittorio vice ammiraglio è nato il 18 settembre 1849; ottenne il grado di anzianità il 29 agosto 1908 e fu inscritto nella riserva il 19 febbraio 1911.

Comunicati ufficiali francesi

Grande successo francese nei Vosgi

PARIGI, 23.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Noi settori dei Vosgi le nostre truppe pronunziarono un vastissimo attacco che ci permise di allargare sensibilmente le nostre posizioni poste sui pendii ad est dell'Hartmannsweilerkopf.

La battaglia fu accanitissima, aspra e in certe zone assunse addirittura aspetti grandiosi. Molte vette dei Vosgi furono occupate sormontando ostacoli di ogni sorta travolgendo i nemici e le loro opere di difesa.

La vittoria fu completa.

I tedeschi oltre a molti morti, lasciarono nelle nostre mani milleducento prigionieri fra i quali 21 ufficiali appartenenti a dei reggimenti diversi.

. . .

PARIGI, 23.

Il comunicato delle ore 23 del 22 corrente annunzia:

Nei pressi di Daucourt bombardammo efficacemente una trincea tedesca e così pure altre opere nemiche in diversi punti del fronte.

Mediante apposite mine provocammo l'esplosione di un importante deposito di munizioni tedesco nel settore di Boisbouchot.

Sul fronte dei Vosgi continua accanita ed aspra la lotta intorno alla vetta dell'Hartmannsweilerkopf.

Finora furono catturati milletrecento prigionieri tedeschi.

Comunicato ufficiale russo

Scontro navale a Varna

PIETROGRADO, 23.

L'Ammiragliato comunica:

Il 21 corrente due piccole torpediniere russe si scontrarono con una torpediniera bulgara e le dettero la caccia e la inseguirono fino all'entrata della baia di Varna.

Le torpediniere russe poterono uscire dalla zona di fuoco delle batterie nemiche senza perdite e danni.

Durante la stessa crociera le torpediniere russe affondarono due velieri turchi.

Successi russi

PIETROGRADO, 23.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

"Nella regione di Iacobstadt e di Dwinsk un nostro violento fuoco di artiglieria disperse un importante nucleo di lavoratori tedeschi.

Una squadriglia di nostri areoplani bombardò efficacemente un treno militare tedesco che passava nei pressi di Sveutziany.

Ad ovest di Trembovria riprendemmo la collina toltaci dall'avversario e catturammo molti prigionieri.

Il nemico tentò di avvicinarsi ad una nostra trincea a sud di Boutjhach, ma fu respinto.

Comunicato ufficiale inglese

La proroga della Camera inglese

LONDRA, 23.

Un comunicato ufficiale annunzia che la Camera dei Comuni approvò in terza lettura un progetto di legge che proroga per altri otto mesi la durata della legislatura presente.

. . .

LONDRA, 23.

Il Ministero della Guerra comunica che durante la giornata del 22 corrente in parecchi punti del fronte e principalmente nei pressi di Ypres, attorno a Fricourt e sulle sponde del canale di La Bassée si ebbero violenti duelli di artiglieria.

Parecchie opere tedesche vennero gravemente danneggiate.

La Grecia e l'Intesa

PARIGI, 23.

I giornali hanno da Atene che il Governo tollererà l'invasione in territorio greco da parte dei nemici dell'Intesa soltanto se verrà preceduta da una dichiarazione con la quale risulti che non porterà nessun pericolo alla neutralità e all'integrità della Grecia.

La situazione sul fronte degli alleati è calma.

Ora che le elezioni sono terminate, Skouludis trovando troppo grave la responsabilità del governo vorrebbe ritirarsi. Però Gounaris nonostante la vittoria ottenuta, esita ad assumere la presidenza del Consiglio.

Il "Breslau" affondato

MILANO, 23.

Il « Secolo » riceve da Atene:

Notizie pervenute da Costantinopoli confermano che in questi giorni le due navi turco-tedesche « Breslau » e « Goeben », mentre erano in crociera nel Mar Nero, subirono gravi danni non si sa bene se urtando contro mine o in seguito a siluramento.

Il « Breslau » fu affondato, mentre la « Goeben » perdette molto della sua efficienza.

Gli Stati Uniti e la Germania

NEW-YORK, 23.

La seconda nota degli Stati Uniti all'Austria circa il siluramento del « Ancona » dice che la colpa del comandante del sottomarino è oramai stabilita.

In ogni modo la colpa sussiste anche in base al rapporto del comando austriaco pel fatto indiscutibile che i cittadini degli Stati Uniti furono uccisi e feriti o ebbero la loro vita messa in pericolo in dispregio alle leggi vigenti.

Il Governo degli Stati Uniti non può prendere in considerazione un'altra soluzione che tenere il Governo austriaco responsabile dell'atto del suo comandante navale e rinnovare le domande chiaramente definite nel la comunicazione del 6 corrente.

. . .

ROMA, 23.

All'ultim'ora si viene a sapere da Washington che il Presidente Wilson è deciso a respingere qualsiasi discussione con il Governo di Vienna.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 23.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale combattiamo aspramente con le truppe inglesi ad ovest di Hulluck.

In altri punti sono segnalati violenti duelli di artiglieria e attacchi con risultati incerti.

Nei settori russi sloggiammo un distaccamento nemico appostato nei pressi della fattoria di Oekschi.

Altri distaccamenti in ricognizione a sud del lago di Wygonowskoje e a nord-ovest di Tcharstorysq furono dai nostri contrattaccati.

Il Reichstag si aggiorna

ZURIGO, 23.

I giornali ricevono da Berlino che al « Reichstag », dopo i discorsi pronunziati dai socialisti contro gli annessionisti tedeschi, i rappresentanti della Nazione germanica, approvarono il progetto dei crediti richiesti dal Governo.

Esaurito in tal modo l'ordine del giorno dei lavori parlamentari, il « Reichstag » deliberò di aggiornarsi all'undici gennaio 1916.

Polverifici tedeschi

SALTATI IN ARIA

AMSTERDAM, 23.

Il « Telegraph » riceve da Enschede che a Munster di Westfalia un polverificio e parecchi altri depositi di munizioni sono saltati in aria provocando una terribile esplosione ed arrecando gravi danni alle case vicine.

Anche la circolazione ferroviaria venne sospesa.

La stampa tedesca sorvola su questa catastrofe e quindi i dettagli precisi circa il numero delle vittime e l'entità dei danni difettano in modo completo.

La morte del gen. Von Emmich

BASILEA, 23.

Da Berlino è pervenuta la notizia che in questi giorni è morto ad Hannover il generale Von Emmich l'espugnatore di Liegi.

In Alsazia covano

GRANDI AVVENIMENTI

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

BOLOGNA, 23.

Il « Resto del Carlino » riceve dal suo corrispondente a Zurigo che in questi giorni si avranno importantissimi avvenimenti in Alsazia dove il Grande Stato Maggiore tedesco ha concentrato trecentomila uomini pronti a riprendere l'offensiva.

Il Comando Supremo è affidato al Maresciallo Mackensen che ha impiantato il suo Quartiere generale a Mulhouse.

Per ora ventiquattro villaggi alsaziani fra Mulhouse ed Alkirch furono sgombrati.

Da parte dei francesi pure fervono i preparativi.

Si prevede che l'attacco sarà grandioso e furiosissimo.

❋ فوز الروس ❋

Successi russi

بتروغراد ٢٣

حلقت طياراتنا فوق خطوط رجعى اعدائنافضربتها ضربا فعالا جهة فودوزيكي وكوماي ودحرنا العدو في ميدان نوفو الكسنيس .

❋ من ميدان السرب والبلغار ❋

Sul fronte serbo-bulgaro

لندرا — ٢٣

نشرت وزارة الحربية البلاغ الاتي من قيادة جيش المشرق العامة قالت : ان جيش الانكليز والفرنساويين الذى كان منتشرا بين سوفلا واوجاق انتقل بمدافعهم وذخائر الى منطقة الحرب الاخرى وقد بذل الاعداء ما في وسعهم لعرقلة حركاتهم ولكنهم لم ينجحوا فاننا طردناهم بخسائر جسيمة وخسائرنا لا يعبا بها. ومن اخبار اثينا انه وقعت مناوشات بين البلغار واليونان في اراضى البانية لا في كوريزا . وقد كانت المناوشات خفيفة لم يقع فيها غير بعض الجرحي وقد عاد النظام الى نصابه وشرع ارباب الامور في اجراء التحقيقات .

❋ القرض الفرنساوى ❋

Il prestito francese

باريز — ٢٣

يؤخذ من الانباء الاخيرة الواردة على وزارة المالية ان راس المال الذي اكتتبت به الامة قرضا للحكومة ينوف على ١٤ مليارا .

❋ غرق مراكب شراعية ❋

Velieri turchi affondati

بتروغراد — ٢٤

لمحت نسافتان روسيتان نسافة بلغارية . فجدتا في مطاردتها حتى ولجت ثغر ورنه ودخلت في حماية بطارياتها وعند ذلك انسحبت النسافات من منطقة نيران البطاريات سالمتين . وعرض لهما في هذه الجولة نفسها مركبان شراعيان للاتراك فاغرقتاهما .

❋ فوز الفرنساويين ❋

Successi francesi

بازيليا — ٢٤

من اخبار برلين

ان الفرنساويين تمكنوا من قمة هرتمنسفيلركوف . ولكننا استنقذنا جانبا منها . والحركات في باقي الميدان ضعيفة بسبب الثلوج والضباب .

Il GIORNALE dei GIORNALI

L'straordinaria l'affluenza dei volontari in Inghilterra. Essa fa rinascere nei radicali la speranza di evitare la coscrizione. Altri invece ritengono che è necessario assicurarsi tanto materiale umano per usarlo nello sforzo supremo.

. . .

Gli Alleati avrebbero deciso di disporre delle ferrovie greche, con funzionari propri, affinchè sia possibile provvedere con energia alla difesa del corpo di spedizione, ed alla indipendenza dei suoi movimenti.

. . .

Nei circoli vaticani, dopo la partenza dei cardinali giunti per il Concistoro, è stato molto commentato un curioso aneddoto avvenuto tra i cardinali Hartmann e Gasquet. Il primo incontrandosi col cardinale inglese gli avrebbe detto: Eminenza, non parleremo della guerra. Subito il Gasquet rispose: Eminenza non parleremo della pace.

. . .

Un'idea molto originale, e che può essere anche molto significativa, è quella della Camera di Commercio di Berlino, la quale ha chiesto al Sottosegretario del Tesoro la creazione di un nuovo tipo di moneta di cartone da 1, 2, 5, pfennigs. Ma il sottosegretario si è riservato di accettare la proposta.

. . .

I giornali parigini pubblicano che le spese di guerra sostenute dalla Francia in diciassette mesi, sono di trentadue miliardi.

. . .

Sono stati concessi i mutui sul fondo dei 100 milioni, all'interesse del 2 per cento a cinque comuni per una cifra di L. 425.000. E mutui alle condizioni ordinarie del 4 per cento a trentasei comuni.

. . .

Naturalmente nei circoli diplomatici le discussioni sull'atteggiamento della Grecia occupano il primo posto. Si attende da Atene l'ultima parola, e bisogna anche dire che non tutti sono pessimisti, perchè alcuni pensano che Re Costantino ha voluto resistere fino all'estremo limite per dimostrare al Kaiser che ha aderito alle richieste della Quadruplice solamente quando vi è stato obbligato a viva forza. Quanto al « passo » categorico annunziato da tutti i giornali vi è di curioso che, alla Legazione di Grecia, non solo viene recisamente smentito; ma ivi si afferma che l'accordo fra la Grecia e la Quadruplice è stato raggiunto e prestissimo sarà reso di pubblica ragione.

. . .

Il Presidente degli Stati Uniti Wilson, ha deciso il richiamo del console generale austriaco Von Nuber.

. . .

Le autorità greche hanno scoperto in Macedonia un movimento insurrezionale turco.

. . .

Un giornale tedesco riceve da Sofia che la Bulgaria ha proposto alla Grecia la istituzione di una zona neutra, anche alla frontiera greco-bulgara.

. . .

In alcuni ambienti diplomatici circola con insistenza la voce di disaccordi fra tedeschi e bulgari. Causa di tali malumori, che potrebbero assumere maggiori proporzioni, sarebbero gli impegni segreti presi dai tedeschi con i greci nei riguardi di Monastir. Alcuni credono che tale notizia debba essere connessa a l'altra ormai confermata, secondo la quale la prefettura di polizia di Parigi ha ricevuto l'ordine di soprassedere ai sequestri dei beni appartenenti ai sudditi bulgari ivi residenti.

. . .

Notizie attendibilissime da fonte diplomatica assicurano che il malumore in Grecia è vivissimo contro i bulgari e comincerebbe anche a fermentare il malcontento contro i tedeschi i quali fino a qualche giorno fa avevano promesso al Gabinetto di Atene, di non fare occupare Monastir dai Bulgari. Ma viceversa non solo i bulgari vi si sono installati, ma dichiarano apertamente che Monastir è la perla della corona di Re Ferdinando. A tale stato di animo degli Elleni dovrebbesi infatti la pubblicazione del comunicato ufficiale dove è detto che la massima libertà è concessa agli Alleati.

. . .

Vengono informazioni da persona competentissima, e che ha la perfetta conoscenza degli ultimi trovati impiegati dalla marina inglese per annientare i sottomarini nemici: che con la loro azione minacciavano di sconvolgere tutti i sistemi offensivi e difensivi delle marine da guerra moderne. Si può accertare, che il numero dei sottomarini nemici che l'Inghilterra ha distrutti finora nel Mar del Nord, come anche nel Mediteraneo e nell'Adriatico, è addirittura sbalorditivo, e tale da diminuire moltissimo la minaccia che correvano le navi degli alleati nei suddetti mari. I mezzi di distruzione impiegati sono varii, ma è sopratutto il sistema delle cosidette « reti » quello che riesce sempre a distruggere i sottomarini. Vi è anche un invenzione fatta da un irlandese consistente in un grosso obice, il quale è lanciato come un obice ordinario e che esplodendo sott'acqua produce istantaneamente una tempesta terribile, che si estende sopra una superficie di parecchie centinaia di metri. Essa sconvolge tutto fino al fondo del mare e il sottomarino che è in quel raggio d'azione; si capovolge e viene distrutto. I mezzi per individuare i sottomarini esattamente sono oramai sicuri, anche se si trovino a 1000 metri d'immersione.

. . .

La stampa belga e francese commenta indignatissima l'applicazione del regime cellulare al borgomastro Max di Bruxelles, da parte dei tedeschi.

. . .

La nomina del generale Smith Dorien a comandante in capo delle truppe per la conquista dell'Africa Orientale, dimostra la ferma intenzione dell'Inghilterra di strappare alla Germania l'ultima delle colonie rimastele.

. . .

La stampa svizzera parlando della grave situazione interna della Germania, nota che l'opposizione socialista, contro la politica del Governo, aumenta continuamente.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Venerdì 24 Dicembre 1915 — San Gregorio.
Ebraico: 17 Tebet 5676.
Musulmano: 17 Safar 1334.

Preparazione Civile

Il Comitato di Preparazione Civile ha ricevuto dalla Ditta A. Capra e C. la seguente lettera, che molto volentieri pubblichiamo:

« Spett. Comitato
per la Preparazione Civile
Tripoli

Ci facciamo premura di comunicare che dalla nostra Rappresentata **« Gianelli Maino e C. »** abbiamo avuto il gradito incarico di offrire, per suo conto, a Codesto Spett. Comitato dieci casse da un Kg. di latte sterilizzato.

Mentre disponiamo che il latte offerto venga consegnato al locale Ospedale Civile, ci è grato l'incontro di esprimere a Codesto Spett. Comitato i sensi della nostra gratitudine per averci dato occasione di renderci utili a pro di Codesta Benefica Istituzione.

Con perfetta osservanza e devozione:

p. p. A. Capra e C.
PIRRO' ».

Il Comitato ha risposto ringraziando per la munifica offerta, che dimostra il patriottismo dei Gianelli e Maino, così degnamente rappresentati nella nostra Città dalla Ditta Capra. Aver dato un contributo all'instituzione dell'« Aiuto del latte » per i bambini dei nostri soldati richiamati onora altamente i generosi oblatori.

Ospiti graditi

E' da ieri ritornato a Tripoli il nostro carissimo amico Ingegnere Carlo Locarni.

Porgiamo il ben tornato all'egregio amico.

Arrivi e partenze

Col postale della Cirenaica ha fatto ritorno a Tripoli il Comm. De Luca Aprile R. Sopraintendente scolastico.

All'Egregio Commendatore auguriamo il bentornato.

...

Ieri mattina, a bordo del « Piemonte », è partito per l'Italia il commerciante Sig. Emiddio Mele della Ditta Mele e C. Magazzini Italiani.

All'amico che va a Napoli per le feste natalizie auguriamo buon viaggio e buon Natale.

امساك

وقبضوا على يودا تمامي اليهودي المحكوم عليه بالحبس يوما واحدا .

Disposizioni Municipali

LA COMMISSIONE PER IL PREZZO DEI GENERI ALIMENTARI

E' stata costituita la Commissione annonaria per l'accertamento dei prezzi dei generi alimentari.

A far parte della Commissione istituita dal Municipio, col consenso del Governo della Colonia, sono stati chiamati i Sigg.:

Procida Cav. Francesco, Direttore del Banco di Sicilia, Presidente.
Mondini Cav. Rag. Giovanni, Presidente Ass. Commercianti e Industriali.
Nicotra Cav. Ing. Gaetano Direttore di Esercizio delle Ferrovie Libiche.
Da Zara Cav. Giuseppe, Direttore della R. Dogana.
Bissi Cav. Uff. Giunio.
Nahum Halfalla.
Tayar Giuseppe.
Hag Musfa ben Zikri.
Hag Musfa el Mabruk.
Hag Mohamed El Sehfaz.

CONCESSIONE DI ORZO PER LA VENDITA AL PUBBLICO

L'Amministrazione Municipale, per benevola concessione di S. E. il Governatore — sempre sollecito del benessere della popolazione — si è assicurata la disponibilità di altri 5000 quintali di orzo, da prelevarsi dai depositi del Commissariato Militare.

Detto orzo sarà venduto ai privati nei magazzini municipali alla Rahba allo stesso prezzo dei 4000 quintali finora esitati, e cioè in ragione di L. 29 per quintale e L. 3,70 la marta.

PREZZI DEL PETROLIO

Marche « Adriatic » o « Atlantic » correnti sul mercato di Tripoli.

Una cassetta con due latte	L. 12,80
Una latta di 18 litri	L. 6,40
Un litro	L. 0,40

Un valoroso promosso

Con vivo piacere apprendiamo che il nostro carissimo amico Angelo Raynoldi, che per lungo tempo dimorò nella nostra città, è stato recentemente promosso capitano per merito di guerra.

Il sig. Raynoldi, pieno di patriottico entusiasmo, si arruolò volontario non appena fu dichiarata la guerra all'Austria. Assegnato col grado di sottotenente ad un reggimento [illegible] compì zelantemente il suo dovere, prendendo parte a varie brillanti e fortunate azioni in cui la sua batteria fece prodigi di valore. Fu perciò promosso dopo poco tempo tenente. Ora la meritata promozione a capitano costituisce il più ambito premio al suo coraggio ed al suo valore.

Da tutti gli amici di Tripoli vadano al neo-capitano le più affettuose congratulazioni ed i più cordiali saluti.

Nel numero di domani pubblicheremo:

NOTTE DI NATALE
Versi di **Gualtiero Merlotti**

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci giunte col « Misurata »

U. M., 2 c. tessuti, 2 balle gambali, 1 cassa lumini, 3 casse tessuti, 7 casse berretti, 10 casse candele, 2 casse elixir a sè stesso — De Gregorio, 43 casse porcellane per Vetlich — De Filippis, 160 casse inchiostro 2 casse cartoline per Sassi; 1 cassa chincaglie per Ruggiero — Giuacchia Eritrea. 23 fusti olio minerale, 1 cassa colori, a sè stessa — Giobbe, 75 sacchi farina per Banco di Sicilia — Serv. Marittimi, 20 casse fichi, 9 casse semi, 15 barili salsa pomodoro, 10 casse salda, 2 sacchi agli, 2 barili olio, a sè stessa — Feola, 425 sacchi farina per Banco di Sicilia — Esposito, 2 stagnoni latticini per Corbistero — Buono, 25 ceste frutta, 1 cesta mozzarelle per Ferrara.

Scognamillo, 25 sacchi castagne, 20 ceste frutta per Mimun — Uzzo 5 ceste polli, 11 colli frutta per Pantanelli — Muvolo, 5 ceste mele, 31 sacchi castagne per Ferullo — Gambardella, 620 casse pasta, 20 sacchi farina a sè stesso — Brancato, 24 gabbie polli, 13 ceste uova, 60 sacchi cipolle, 85 sacchi patate, 20 sacchi castagne per sè stesso — Scognamillo 12 sacchi noci per Minatu, 50 sacchi patate, 20 ceste frutta, 20 sacchi cipolle per Gihan; 100 ceste frutta, 401 sacchi cipolle, 50 sacchi patate, 50 ceste frutta, 150 sacchi farina per Nahum — Biaggione, 7 gabbie polli a sè stesso — Bonaccorso, 20 fusti fichi, 6 fusti baccalà, 30 sacchi fave, 8 gabbie polli per Noto — Carella, 2 ceste finocchi, 2 ceste cavolifiori, 7 casse fichi d'India, 7 casse limoni, 2 barili olive per Concetta — Ramelli, 1 cassa olio per Merra — Martiner 25 sacchi crusca per Guccione — 86 Fanteria 5 balle effetti per 143 fanteria — Bernaroto 8 fusti vino per Cecere — Benfante, 1 balla suola per Pipitone — Pedone, 1 cesta piante per Finocchiaro — Gagliardo, 5 casse carciofi, 15 casse caponata, 20 casse peperoni, 8 casse frutta, 1 cassa fagiolini per Strati — Aliotta, 36 ceste agrumi, 9 ceste ortaggi per Gui — Tometti, 8 gabbie polli a sè stesso — Giarusso 56 bovini per Com. Militare — Michelini, 22 casse generi alimentare a sè stesso — 22. Artiglieria, 20 cavalli a sè stesso — Aula, 248 sacchi semola per Banco Sicilia.

FERMO

Per misura di P. S. fu ieri l'altro fermata dagli agenti la nominata Mariuma ben Hag Mohammed di anni 25, da Tripoli.

FURTO

Ieri l'altro il quindicenne Jacob Haddad si presentò a due agenti di P. S. e dichiarò loro che pochi giorni prima gli erano state rubate sei galline. Aggiunse che pochi momenti prima aveva visto il venditore di pollame David Aim di anni 24 da Tripoli nell'atto che vendeva una delle galline che gli erano state rubate.

Sporta quindi regolare denunzia, ai carabinieri il Haddad e l'Haim furono entrambi trattenuti per fare la luce sul fatto esposto.

La signora Fariello, con l'anima straziata dal dolore, comunica agli amici e conoscenti la morte di suo marito

Giuseppe Fariello

deceduto stamane alle ore 8.

I funerali avranno luogo domani 25, alle ore 8, partendo dalla casa dell'estinto in Zenghet el Makina 22.
Non si inviano partecipazioni personali.

اعلان

ان لجنة ادارة البلديه قد نالت الاذن من دولة الوالي الكبير الغنية الاهالي فاستحصلت على ٥٠٠٠ قنطارا من الشعير من مخزن العسكرية .

وستبيع هذا الشعير في مخزنها الخصوصية بالرحبة بنفس الاسعار التي باعت بها ٤٠٠٠ قنطار الى هذه الساعة اي بسعر ٢٩ فرنك القنطار وبسعر ٣ فرنكات و ٧٠ سنتيما المرطه

وعليه فلينتبه الاهالي ولا سيما اهل الفقر والحاجة منهم لئلا يخدعهم بعض ارباب المطامع من التجار الذين لا يبالون في سبيل منفعتهم الخاصة أعاش الفقير أم مات جوعا .

اعلان

سعر البترول (اي الغاز)

سعرت البلدية البترول الموسوم بمركة ادرياتيك او اتلنتيك بما يأتي :

فرنك	سنتيم	
١٢	٨٠	الصندوق المولف من تنكتين
٠٦	٤٠	تنكة ملوها ١٨ ليترو
..	٤٠	الليترو

سكران

وجازوا محمدا بن عبد الله لانهم وجدوه وقد ذهبت به الخمرة كل مذهب .

وجازوا للسبب عينه عاشورا بن علي ومحمدا بن مبروك .

زيارة

شرف الثغر جناب الشيخ محمد كامل المهالي ابن عثمان امام امام العساكر الليبية في فاوريديا ليقضي بضعة ايام بين اهله واخوانه ثم يعود الى منصبة فترحب به وتسأل له العافية والرفاهية في هذه الربوع .

LETTERE... LIBICHE

Mia buona amica,

Ed eccoci dunque a Natale; e la soave festa ci ritrova ancora a Tripoli, con un anno di più sulle spalle, con qualche cruccio nel cuore, ma con la stessa fede, anzi con più fervida fede per l'avvenire di questa bella Colonia.

Tornano alla mente altri Natali, ai tempi della prima fanciullezza: quando il grosso ceppo ardeva nel camino, e sull'albero troneggiante nel mezzo della stanza rilucevano cento fiammelle, e dai rami pendevano i giocattoli. Chi ci avrebbe detto allora che molti anni più tardi saremmo venuti a festeggiare il Natale quaggiù, dove non esistono quei bei camini larghi del nostro paese, dove non è dato bearsi dinanzi alle vivide fiammate, dove in questi giorni sentiamo ancora un po' tutti la [illegible].

Eppure verranno anche per Tripoli, nei prossimi anni, Natali in cui maggiormente affiatati fra di noi ci sentiremo stretti da più intimi legami, sì che la dolce poesia che emana dalla leggenda cristiana, troverà negli animi e negli atti nostri una più completa rispondenza

La festa di quest'anno [illegible] ticolare che deriva dallo stato d'animo in cui ci troviamo. Ma in fondo al pensiero di ognuno luce [illegible] di speranza che non si estingue, ma nei cuori [illegible] rtezza del compimento dei Fato [illegible] che attende la nostra Patria adorata

Ed io voglio qui amica buona, [illegible] perchè la Vittoria piena e [illegible] dera esprimere l'augurio [illegible] a coloro che hanno la bontà di leggere questi miei brevi spunti [illegible] ed anche a tutti gli egregi che dal Duce supremo al più [illegible] tadino, col senno e con l'opera, danno impulso al progredire della Colonia; ed alle donne gentili compagne e confortatrici della loro vita di lavoro e di bene

[illegible] Buon Natale [illegible] che dallo Stelvio al mare compiono prodigi di valore, ed a quelli che sull'altra sponda aspettano impazienti la prova suprema, ed a coloro che in Libia invidiano la gloria dei loro fratelli, ed ai forti marinai che vigilano fra le mille mostruose insidie.

Ed un augurio cordiale accoglete voi pure, [illegible] mia dal

vostro
G. d'Arbia.

★

... UNA AL GIORNO

Pensieri sulla donna di un professore di matematica:

La donna rappresenta la **somma** di bene e di male; la **differenza** tra il concepibile e l'inconcepibile; la **moltiplicazione** del genere umano; la **divisione** dei frutti del lavoro dell'uomo.

Essa è un **assioma** quando è presa dall'ira, perchè le sue verità non ammettono discussioni; è un **problema** quando è capricciosa

La donna è un **sistema di equazioni a più incognite**, delle quali non si possono dare che valori molto approssimati.

La donna, come la **tangente al cerchio**, ha un solo punto di contatto con l'uomo: quello di essere stata creata dallo **zero** e di aver poscia assunti tutti i **valori positivi** e **negativi, crescenti** e **decrescenti.**

La donna è un'**espressione algebrica** perchè in essa vi sono i **simboli** di tutti i sentimenti umani.

La donna è un **solido** su cui si possono studiare tutte le **forme geometriche.**

★

SCIARADA

Come nel cielo rapido
il **tutto** mio trasvola,
tra **primo** ed **altro** l'**ultimo**
soavemente vola.

Pimbo.

Spiegazione della sciarada alterna precedente:

Mi — na — re — to

★

PICCOLA POSTA

Ficcanaso — Ficcate pure il naso quanto volete, ma lasciate in pace Voltaire. Forse, se lo leggeste, non lo capireste neppure. Credete a me: nelle faccende di cuore, il mondo cammina proprio come una volta; nulla è cambiato.

Moglie di un richiamato — Avremmo voluto pubblicare [illegible] la vostra bella lettera di riconoscenza a chi di dovere per il rilascio in licenza di tanti padri di famiglia richiamati, ma ne è mancata l'opportunità. Godiamo della gioia che, specie in questi giorni, sarà sentita più vivamente in numerose famiglie

Stato Civile

NATI

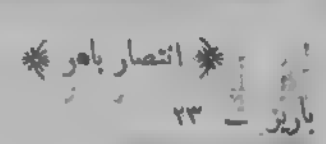
Fitusi Giulia di Hlafo — Raccah Norina di Abram — Msellati Emilia di Jusef.

MORTI

Riva Saturno di Giuseppe di anni 23 da Rosara [illegible] — Capitani [illegible] di Pietro di anni 38 da Terranova Bracciolini — Pollano Pietro di Luigi di anni 24 da Pianezza [illegible] di Carlo di anni 23 da Castello di Serravalle.

MATRIMONI

Russo Giuseppe di Giovanni di anni 28, commerciante da Catania, [illegible] Rosa di Carlo di anni 21, da Tripoli.



﴾ انتصار باهر ﴿

باريز — ٢٣

لقد احرز الفرنساويون فوزا باهرا على اعدائهم الالمان بالفوج وقد استفحل القتال جدا بين الفريقين وابلى فرسان فرنسا فيه احسن البلاء وصابروا اعداءهم مصابرة الابطال ثم بطشوا بهم وهزموهم واوسعوا مجال تقدمهم في السفوح الشرقية قمة هرتمنسفيلركوف وقد قتل من الالمان خلق كثير واسر الفرنساويون منهم ١٢٠٠ و ٢١ قائدا تخص ستة كتائب مختلفة .



اخبار برلين :

اشتبكت فرسان النمساويين في معارك جديدة بالبنقس جهة موحكوفات .

ودوي المدافع في الميدان الغربي يصم الاذان . وقد هاجمت طياراتنا بوبيرنج وهو ملتقى عدة طرق جديدة .

(التجنيد بانكلترا)

لندرا — ٢٣

روت الصحف انه قد بلغ عدد التجنيد في انكلترا هذه الاسابيع التسعة الاخيرة نحو مليونين ونصف مليون بجهد وسعي لوريت دربي .

وجاء في بلاغ رسمي ان المجلس العمومي في اخر جلسة له وفق على لائحة من القانون ترمي الى زيادة مليون من الجنود على الجيش الحق .

﴾ بلاغ الانكليز ﴿

لندرا ٢٣

ابلغ وزير الحربية انه الكفاح بقنابل اليد شمالي لوز متواصل . وقد همت بطاريات الالمان بضرب مواقعنا حول لوز وايبرس ولكنها لم تنجح .

ورددنا حملتين لهم كان غرضهم منها الاستيلاء على حفرة احدثها انفجار بعض اللغوم .

وقد كانت خسائرهم في ذلك فادحة .

﴾ ضرب ورنه ﴿

سلانيك — ٢٣

ثبت رسميا خبر ضرب الروس لمرفا ورنه وقد ضربه مدرعة روسية وارسفة . وقد كان للضرب اثر هائل فقد خيل الى الناظر ان قيامة المرفا قد قامت .

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

La parola è d'argento...

ma le parole stampate negli avvisi economici della NUOVA ITALIA sono di diamante, poichè hanno il valore di divulgare prontamente ed enormemente il desiderio di chi vuole concludere un affare, offrire o richiedere un oggetto di occasione una affittanza, una vendita, una occupazione: così da trovare subito una folla di clienti, di corrispondenti, in mezzo ai quali l'autore dell'annuncio non ha che a scegliere ciò che più gli conviene.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

CERCASI camera elegantemente ammobiliata per signore solo posizione centrale casa signorile. Offerte Direttore Magazzini MELE.

Vendita

Il giorno 27 corrente avrà luogo in Sciara Giama Mahmud n. 82 p.p. (quartiere Banco di Roma) la vendita in blocco o al dettaglio, a prezzi fissi, di mobili, tappezzerie, stoviglie, porcellane ecc. tutto in buonissimo stato, che costituiscel'arredamento di una camera da letto matrimoniale, gabinetto da toilette, salottino e salotto da pranzo.

L'appartamento è visibile nei giorni 23, 24 e 26 corrente dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Il Ristorante 'Patria,

si trasferisce prossimamente in Suk el Turk, n. 5, prendendo il nome di

Albergo - Ristorante ROMA

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Taguira — Par[illegible] arrivo a Taguira ore 8,20, partenza ore 14 [illegible] ora alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,30, partenza alle ore 16 arrivo ore 16,50

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10 arrivo ore 16.

Affarone!!!

LIQUIDIAMO

200 costumi confezionati tinte, e quantità assortite.

150 Palettot, modelli ultimi.

2000 metri stoffe per palettot. Costumi qualità estera e nazionale in tinte e disegni novità.

Scampoli per uomo e per signora

Seteria broccata a colori, e nera ultima moda.

5000 colli assortiti in tutti i modelli 0,25 ciascuno.

Colli-berretti velluto ed altro.

BASTIONI SUK EL NAGGIARA 30
(Presso l'orologio)

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Ma[illegible] 208 Rue Porte Dijeaux - BORDEAUX

Constructions et [illegible] de Fours en tous genres

[illegible] EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or **PETRINS MECANIQUES** 11 Diplômes d'Honneur

à cuve Réversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

[illegible] des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PÈRE

M. E. B. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al-Djazira, 40

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Filiali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

La Ditta concede a titolo di RECLAME Vini bianchi e neri genuini a L. *55* l'Ett.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)

Fonduco N. 18

Datteri

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

I crescenti affari, la preferenza datami dai Signori committenti, gli attestati del buon esito delle prime 2000 cassette spedite, m'ha incoraggiato ed ho comprato enorme quantità di datteri Decla 1. scelta, ed il famoso dattero Nisciaf (spugna) che incrociato con zuccherina e morbita Decha: assicura la conservazione delle nostre cassette, garentita, per oltre 6 mesi.

Non ostante i rincari, ed il miglioramento della qualità (dovute, nota bene, alla migliore maturazione del frutto) costeniamo i prezzi vecchi.

Cassetta Kg. 3 L. 5.50.
Cassetta Kg. 5 L. 7.50.

" Bar dell'Aquila "

CHALEUR & LUMIÉRE

F. FOREST

Rappresentante

9, rue Es-Sadikia - **TUNISI** - *9, rue Es-Sadikia*

Specialità per Illuminazione e Riscaldamento

con Acetilene, Gaz, Alcool, Petrolio ed Idrocarburi

Forniture Generali

Tutti gli accessori e pezzi staccati — Istallazioni — Riparazioni

Sicurezza — Serietà — Buon mercato

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

[illegible] CURA PRIMAVERILE [illegible] Viale del Sole, 53, e in tutte le farmacie in Tripoli e alla premiata Farmacia Centrale Zacaria Tripoli Via Arba Arsast 29.

Spionaggio

militare, politico, commerciale

un bel volumetto dell'Editore *Quintieri* di Milano

Stabilimento Tipografico Cooperativo "La Nuova Italia"

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della "Nuova Italia" nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Del darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese [illegible] presso qualsiasi Ufficio [illegible]

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI [illegible] — ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 13-26) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00. In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° [illegible] Venerdì 24 Dicembre 1915. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento

Un saluto del nostro Direttore

Il Comm. Cafiero, Direttore de « La Nuova Italia » ha inviato il seguente telegramma che ci affrettiamo a pubblicare:

« Agli abbonati ed ai lettori, che hanno seguito e che seguono con benevolenza le sorti di questo giornale che tende ad un continuo miglioramento, giungano in questo giorno sacro agli affetti famigliari gli auguri più fervidi di ogni bene.

Alle Autorità civili e militari a tutti gli egregi cittadini di Tripoli, agli ottimi redattori e al personale della « Nuova Italia » nonchè agli innumerevoli amici, dico da Roma: Buon Natale! »

UGO CAFIERO

Fra Tripoli e Roma

Impressioni di viaggio

ROMA, dic. — Se i nostri lettori di Tripoli hanno trovato alquanto esagerata qualche impressione dell'« ultimo venuto » [illegible] verranno in ciò che dopo [illegible] sato in Tripoli alcun tempo, [illegible] carsi, veder dal piroscafo all' [illegible] si il bel porto luminoso [illegible] verde, [illegible] donne [illegible] lanti, l'elegante [illegible] ristorante « Savoia » [illegible] fumante di [illegible] marsene, [illegible] ta un certo rincrescimento, [illegible] pianta, che si senta strappate [illegible] dalla terra, un pressentimento nostalgico per una seconda [illegible]. Perchè Tripoli è una [illegible] che affascina e conquista. Più [illegible] sta, più ci si attacca. Se gl'Italiani vi andarono perchè pensarono di non poterne [illegible] perchè non sapranno più staccarsene....

Le voci vaganti circa la sicurezza dei viaggi [illegible] lardo di [illegible] viaggiatori fra Tripoli e [illegible] non toglievano il buon umore e [illegible] vidente sicurezza di [illegible] a Tripoli prossimamente.

L'Ingegnere Banfi dopo quattro anni di trionfi edilizi, ritornando onusto di tappeti e preziosità orientali, anelando a rivedere la sua Milano, e la sua mamma, non pensava ad altro che a costruire di nuovo [illegible] magari nel Hems.

L'appetito era formidabile [illegible] altri il capitano [illegible] la capacità d'un [illegible].

Infatti [illegible] zioso; in Dicembre una primavera sin a Villa S. Giovanni, quasi si vorrebbe che non finisse mai, sin a quando l'orizzonte settentrionale comincia a offuscarsi. Durante le fermate alle stazioni, lungo tutta la linea una caratteristica differenziale con Tripoli si rileva subito: l'attività, il movimento è senza lo stesso, [illegible] maggiori che a Tripoli, ma non al leggeri, spreoccupati, come a Tripoli; il movimento è serio, grave, come si conviene ed è naturale che sia, a un popolo tutto teso verso le sue fortune e i suoi sacrifici sul fronte.

Appena a Roma sono arrivato nei circoli dei caffè, di Montecitorio, nei Ministeri, una sola domanda sempre costante da tutti mi è stata rivolta: che si fa a Tripoli? come si va a Tripoli? L'interesse per la nostra colonia immegabilmente vi è generale, profondo, sopito, sotto la più grande colossale urgenza, ma evidentemente riservato per sollevarsi a suo tempo.

Il passaggio del Generale Ameglio per l'Italia, breve come una meteora, ha lasciato le sue tracce; il generale Ameglio [illegible] fascinatore e un tranquillizzatore: desta, centuplica le simpatie e le amicizie, tranquillizza, unicamente Lui, in modo assoluto. Specialmente nelle sfere ufficiali ov'Egli per la [illegible] vatezza si è mantenuto, la sicurezza per la Colonia, sotto di Lui, è una massima assoluta.

Dove S. E. il Governatore nel suo soggiorno in Italia non è passato, cioè negli ambienti non militari nè ufficiali, cioè negli ambienti non militari nè ufficiali, cioè negli ambienti privati e parlamentari, ancora per la grande attenzione verso la grande guerra s'ignora quali sono state realmente le vicende e quali sono le condizioni della Libia. Le domande quindi mi hanno investito da tutte le parti, numerose, da parte dei più elevati parlamentari o dei più modesti giornalisti.

In verità le voci e le notizie intorno alla Colonia sono state in questi mesi, per le circostanze accennate, monche, guaste, addirittura [illegible].

Non si conosce come dati [illegible] del Generale Ameglio in [illegible] colonia ha conquistato non solo l'assoluta sicurezza, ma anche ricominciato un periodo di ricostituzione di tutte le sue fibre ed elementi di popolazione [illegible] menti sociali e di [illegible] poli [illegible] tanza, si è perfettamente [illegible] consolidata e ringiovanita al punto [illegible] suo ambiente [illegible].

[illegible]

[illegible] circostanze e le [illegible]

[illegible] allora si [illegible] la Colonia [illegible] condine e [illegible] sario sviluppo [illegible].

Queste notizie sono [illegible] te piaciute a tutti, come [illegible] dire: questo prec. [illegible] sapiente e forte; la felicità dell'Italia [illegible] Governo [illegible].

Esponendo [illegible] io senza [illegible] ssezione e dell'oggettività, [illegible] della redazione il desidero sa pubblicare [illegible].

L'interesse e la simpatia dell'Italia per la sua Libia non più sembrano in somma per nulla attenuate, solo si attendono le circostanze non lontane favorevoli per rivedere sotto i nuovi auspici, il risorgimento e lo splendore.

L'ultimo venuto.

في الالزاس

In Alsazia

بولونيا — ٢٤

روت صحيفة رستودل كرلينو عن مكاتبها بزوريخ انه لا تلبث ان تقع في الالزاس حوادث ذات بال .

فقد حشد اركان حرب الالمان ٣٠ الف مقاتل بقصد استئناف الغزو . وقد اسندت قيادة هولاء الى الجنرال ماكنسن الذي جعل مركزه في ملهوز .

وقد اخلى اهالى القرى بالزاس التي بين ملهوس والكولك مواطنيهم والفرنساويين كذلك يتأهبون . ويظهر من الان ان المعركة ستكون عوانا .

NOTTE DI NATALE

La mamma

E' cupa la notte sul monte
che gli elci ricingon dappresso,
il bosco s'addensa più spesso
su in alto, fra un ermo e un fonte.

La madre sta accanto al camino
filando. Silenzio. Essa è sola;
e un nodo di pianto alla gola
la tiene serrata. E' destino.

E' il triste destino che pesa
sovr' essa siccome un macigno,
demonio dal perfido ghigno
che abbranca e non lascia la presa.

O cuore di mamma, che grondi
di sangue, che spasimi, e speri;
o cuor, che ti sembra sia ieri
che un bimbo dai riccioli biondi

cercava rifugio nel grembo
securo, che aneli, che chiedi?
Lontano è il figliuolo, e tu vedi
su lui come chiudersi un nembo.

Tu vedi la guerra, la strage,
- ma dove? - Lunghesso l'Isonzo,
tra gole d'acciaio e di bronzo?
- ma dove? - Or tu guati le brage...

Sul Carso ronchioso? Pei clivi
d' Oslavia fumanti d' incendi?
Dinanzi agli agguati tremendi?
Per valli, nei botri, sui rivi?

- O figlio! - e il pensiero vagella
fra gole, e dirupi e burroni:
fra lampi di morte, fra tuoni
:ombanti in orrenda procella.

E il fuso rallenta l'andare,
ricade giù inerte la mano...
- O figlio, che sei sì lontano,
non senti tua madre chiamare? -

Risponde all' appello di mamma
un busso alla porta. S'agghiada
sì come trafitta da spada.
- Aprite. C' è qui un telegramma. -

Balbetta un gorgoglio indistinto
la donna. - Oh mio cuore sta' zitto! -
Poi legge convulsa. C' è scritto:
« Sto bene, ti bacio, s' è vinto. »

- O amore, o mio viscere caro,
o figlio diletto, o mio mondo,
sei salvo! Pel capo tuo biondo
non sparsi che lagrime amare! -

Or guizza la fiamma; la bragia
s' arrossa e par quasi respiri;
oh, quanti ma quanti mai giri
fa il fuso affrettando l' albagia.

C' è fuor come un' aria di neve
che sfiora dal monte la cresta;
e a un tratto il silenzio ridesta
con tinnula voce la pieve.

La squilla notturna, fra i geli,
ripete alle genti: E' Natale;
e pare che un battito d' ale
ne rechi l' annunzio pei cieli.

Fa il segno di croce la mamma,
si leva, depone la rocca,
un' ave le sorte di bocca
intanto che attizza la fiamma;

s'indugia a guardar tre faville
che salgono su pel camino
chiamate da ignoto destino,
elette fra tante scintille.

E pensa: - Non dicon mendacio
le tre pellegrine splendenti,
tre frasi ricordan lucenti:
« S' è vinto, sto bene, ti bacio. » -

GUALTIERO MERLOTTI

[illegible] sterminatrici [illegible] que che ha invaso [illegible] e per le immane tragedia cessi, tutte le arterie, [illegible] vene dovranno prima versare i loro rivi rossi ed il mondo trasformarsi in un solo immenso carnaio?

Pace, pace, pace! Suonano le campane nella notte scura e la [illegible] voce argentina valica i mari e i monti e si congiunge con la voce del [illegible].

[illegible] Alpi nevose, [illegible] ta dinanzi a se [illegible] della notte.... [illegible] za l'udito [illegible] valle i rintocchi gravi dei bronzi sacri [illegible] la voce della preghiera, e l'annuncio della nascita di Gesù Nazzareno che venne per predicare agli uomini l'amore e la pace.....

[illegible]

Dai campi nubevoli di [illegible] mari che furon tomba di [illegible] nocenti, dai cuori [illegible] dove e degli [illegible] perchè voglia far cessare l'immane flagello. Risplenda al più presto l'auspicata aurora di pace [illegible] noso e raggiante il sol [illegible] asciugare le lagrime [illegible] cuori. E' tempo ormai [illegible] di sanguinarsi [illegible] e che la sua sorgente s'inaridisca lo vo gridando: Pace, pace, pace!

G. C.

الولايات المتحدة والنمسا

Gli Stati Uniti e la Germania

نويورك ٢٤

قالت الولايات المتحدة في مذكرتها الثانية الى النمسا قد ثبت ان هذا الذنب في غرق الباخرة انكونا محمول على قومندان الغواصة النمساوية .

وقرار قيادة النمسا يؤيد هذا القول . لا بدليل ان الاميركان الذين كانوا في الباخرة جرح بعضهم وقتل بعضهم وكانت حياتهم عرضة للاخطار بالرغم عن القوانين المسنونة .

ولا [illegible] حكومة الولايات المتحدة ان تهمل تأديب حكومة النمسا في ما فعل قومندانها البحري وتجدد [illegible] اني صرحت به في ٦ الجاري .

[illegible] من واشنطن مفاده ان الرئيس ولسن مصمم على رفض كل مفاوضة ومذاكرة مع النمسا في هذا الامر .

فوز الفرنساويين

Successi francesi

باريز — ٢٤

نسفنا بلغم خاصة مخزنا واسعا للذخائر الالمان في بوابوكوت وما زالت رحى القتال دائرة بالفوج عند قمة هرتمنفيلركوف والاسرى الالمان الذين بيدنا الى الان ١٣٠٠

Et pax in terra...

Et pax in terra hominibus bonae voluntatis!

Quanta ironia atroce non hanno queste parole, pronunziate nel giorno in cui si commemora dai Cristiani la venuta al mondo del Principe della Pace!

Poche volte, forse, nei due millenni, circa che sono trascorsi dal giorno in cui nasceva in Nazaret l'umile figlio di Giuseppe e di Maria, l'anima umana ha sentito più vivamente lo straziante contrasto fra il mistico augurio e l'atroce realtà di sangue che avvolge come in una rossa nube l'Europa intera.

Il pensiero rifugge atterrito dall'orrenda visione e cerca dimenticare.

Natale! la dolce festa della famiglia....... il camino che manda allegre fiammate; l'albero tradizionale carico di giocattoli verso cui s'appuntano gli occhioni avidi dei bimbi, il minuscolo presepe sfavillante di luci, preparato con tanta cura dal nonno pei nipotini:... tutta la famiglia raccolta intorno al desco, allegra e contenta..... Fuori l'interminabile distesa della neve immacolata ed un alto silenzio suggestivo.... di lontano una lenta melodia pastorale di pifferi e cornamuse.

Un senso di pace religiosa e nell'aria e penetra nei cuori portandovi un desiderio di quiete, di abbandono, di tenerezza..... è una breve pausa della vita febbrile, delle ansie, dei dolori quotidiani. E' un intimo [illegible] glimento dello spirito, una purificazione delle anime, un elevamento al Cielo dalle bassure in cui brancolano come viandanti sperduti che cercano invano una mèta.....

* * *

Invece!.... quanto dolorosa e diversa è la realtà di questo Natale del Redentore dell'anno di grazia 1915!

Milioni e milioni d'uomini, dalle sponde ghiacciate del Baltico alle verdeggianti spiaggie del Bosforo, dalle ubertose campagne della Francia agli sterminati deserti dell'Arabia, nelle valli, nelle pianure, sulle cime nevose e nei campi arsi dal sole, con un fucile tra le mani, aguzzano gli occhi per meglio vedere, per colpir giusto, e tendono i nervi e le volontà verso l'unica mèta, l'unica speranza, l'unico desiderio: colpire, distruggere, ammazzare! E la Morte allegramente miete! Quale mai cataclisma, quale terribile convulsione [illegible] crosta terrestre le aveva fatto [illegible] prima d'allora si abbondante [illegible] di umani?

E con sinistro lampo sanguigno nelle occhiaie vuote, con sogghigno atanico, appoggiandosi all'alta asta della falce tagliente, la Morte avanza con passo lieve, traversa e pianure e le valli, sale sulle montagne, scende nei burroni, valica i mari ed i fiumi e con un brivido di piacere contempla l'immane ecatombe di vite rigogliose sacrificate anzi tempo all'Orco.....

Intanto nelle case delle città rumorose, nei casolari sperduti nella solitudine delle campagne, nelle magioni fastose e nelle povere capanne, vecchi al tramonto della vita, donne giovani e fiorenti, giovanetti adolescenti, vestiti di gramaglie, sono assorti nel ricordo del loro caro scomparso laggiù, sul campo di battaglia, combattendo per l'onore della Patria. E mentre un senso d'angoscia stringe il cuore dei derelitti superstiti, i bimbi ignari, colpiti dalla mestizia ch'è intorno a loro, interrogano muti coi grandi occhioni espressivi la mamma, la mamma che ha gli occhi cerchiati di rosso e piange in silenzio il suo dolore....

* * *

Tristi visioni di morte e di strage, quando svanirete voi? Quando cesserà l'incubo atroce che opprime questa povera razza umana?

La grave malattia del Kaiser

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel medio Isonzo

ROMA, 24 ore 20,45.

Il Comando Supremo in data 24 corrente comunica che sulle alture ad ovest di Gorizia nelle prime ore del mattino del 23 il nemico tentò di attaccare le nostre posizioni di fronte al Grafenberg.

Però col pronto intervento delle nostre artiglierie e col rapido accorrere dei rinforzi, l'attacco nemico fu sventato e respinto su tutta la linea.

Nel Carso

Verso l'ala destra delle nostre posizioni trincerate lungo l'altipiano del Carso, ad est di Steltz dopo un vivo fuoco di fucileria, getto di bombe, lancio di razzi luminosi alcuni reparti nemici tentarono di muovere all'offensiva contro i nostri trinceramenti; ma fatti segno a tiri aggiustati ripiegarono in disordine abbandonando sul terreno morti, feriti, prigionieri e molto materiale da guerra.

CADORNA.

❋ وقائع الحرب ❋

رومه — ٢٥

هاجم العدو في صبح ٢٣ الجاري مواقعنا في قمم غوريسيب الفريبة تدعى غرافنبرغ فستقبلتهم مدافعنا وردوا على الاعقاب لا [illegible]

[illegible]

القسـ[illegible] [illegible]

ليهتدوا اليها ثم تقدموا من خندقنا شرقي ستلز . ولكن لم يثبتوا امام نيران مدافعنا الشديدة الضرب فانسحبوا .

Ricompense e promozioni per merito di guerra

ROMA, 24.

Il « Bollettino Militare » annunzia le seguenti promozioni per merito di guerra:

1.) a capitani: Zaniboni; Garibaldi Menotti; Garibaldi Sante, Vercellino, Lembo, Milloribotti.

2.) a maggior generale il colonnello Peppino Garibaldi.

3.) il tenente generale Roffi è promosso al grado di Comandante un corpo d'armata mobilitato.

Inoltre vi è lunga serie di promozioni di sottufficiali e di soldati.

Il prossimo arrivo in Italia DEL RE PIETRO DI SERBIA

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 24.

La « Tribuna » asserisce che è prossimo l'arrivo a Caserta del Re Pietro di Serbia.

Profughi serbi in Italia

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

TARANTO, 24.

In questi giorni sono passati nella nostra città 286 profughi serbi diretti in varie località della Basilicata e della Calabria.

Dovunque furono ricevuti con molta deferenza e simpatia.

Prigionieri austriaci AD ASINARA

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24.

Per ordine del Governo furono trasportati ad Asinara 4620 austriaci fatti prigionieri dai serbi.

Tra questi vi è un tenente colonnello goriziano di nascita.

Piroscafo greco catturato

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

SIRACUSA, 24.

Al largo di Derna due nostre torpediniere catturarono un piroscafo greco carico di contrabbando di guerra. Il suddetto piroscafo venne consegnato alle autorità di Derna.

Si crede che questo battello esercitasse il rifornimento della benzina per i sottomarini nemici.

La morte DEL TEN. AVIATORE MIRAGLIA

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 24.

Notizie pervenute dal fronte annunziano la morte del tenente di vascello ed aviatore Miraglia, figlio del Direttore del Banco di Napoli.

Gabriele D'Annunzio, amico intimo del valoroso aviatore, spediva il seguente telegramma alla madre sua a Pescara:

« Venezia 22 Dicembre

Ricevo tua lettera in giorno di lutto poichè un mio caro compagno è morto oggi mentre si apparecchiava a partire con me. Comunica la notizia a Michetti ».

Grandiosa festa di beneficenza

TORINO, 24.

L'altra sera nel vastissimo teatro « Regio » ci fu la tanto attesa festa natalizia organizzata dall'Associazione della Stampa subalpina a beneficio delle opere per i figli dei soldati.

La bellissima sala del teatro era gremita di una folla numerosissima e piena di entusiasmo. Erano presenti la Principessa Letizia, la Duchessa di Genova, le Autorità civili e militari e molti ufficiali.

Il programma variato ed interessante comprendeva una parte corale ed un'altra orchestrale.

Durante lo spettacolo, che piacque molto a tutti, furono suonati gli inni patriottici applauditi freneticamente.

Il successo finanziario fu molto lusinghiero.

Dal fronte serbo-bulgaro

CETTIGNE, 24.

Lo Stato Maggiore comunica:

Presso Lipomax respingemmo tutti gli attacchi mossi dal nemico.

In direzione di Barana, Bojai prendemmo l'offensiva e riuscimmo a battere il nemico su tutto il fronte e costringerlo a ritirarsi presso Ozai.

Due velieri turchi affondati

Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 24.

La « Tribuna » riceve dal suo corrispondente a Pietrogrado che due torpediniere russe sorpresero al largo di Costanza nel Mar Nero due velieri turchi, li abordarono e li affondarono.

Gli equipaggi furono tratti in salvo e presi prigionieri.

I velieri dovevano recarsi a Costanza e caricare benzina.

Un incrociatore inglese A KAVALA

(Nostro telegramma particolare)

SALONICCO, 24.

I corrispondenti di guerra ricevono da fonte attendibile che un incrociatore ausiliario inglese carico di viveri e di munizioni l'altro giorno approdò a Kavala.

Dopo aver sbarcato parecchi ufficiali, ripartì per il largo.

L'incidente di Koritza

ATENE, 24.

Secondo informazioni da fonte ufficiosa l'incidente avvenuto a Koritza fu provocato da un distaccamento bulgaro che avanzò all'improvviso col pretesto di inseguire un piccolo contingente serbo.

Un reparto adibito al servizio di sorveglianza alla frontiera si oppose ed allora avvenne uno scontro che durò tre ore.

I bulgari subirono gravi perdite e dovettero ritirarsi.

Il Governo di Atene fece formale protesta presso i governi tedesco e bulgaro ed ebbe l'assicurazione ufficiale che il comandante bulgaro responsabile sarà severamente punito.

——o0O0o——

La gravissima malattia del Kaiser

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24.

La « Tribuna » riproduce una notizia che il giornale francese « Matin », ha ricevuto da Kopenhagen:

Da qualche tempo negli ambienti politici degli Stati neutrali circolano voci più o meno smentite di una malattia grave che dilanierebbe il corpo del Kaiser.

E' noto che i medici di corte hanno avuto sempre l'apprensione che il Kaiser dovesse subire la sorte del padre Federico Guglielmo morto dopo soli sei mesi di regno di un cancro che gli rodeva la gola.

Si ricorda che l'infelice Federico Guglielmo contrasse la malattia durante l'aspra campagna di Francia fra l'ottobre 1870 ed il febbraio 1871, quando il suo esercito dovette battersi continuamente in mezzo ai disagi terribili della temperatura e a quelli dei nemici che non tralasciavano qualsiasi occasione di rendere difficile l'invasione.

La malattia del Kronprinz diede luogo anche ad aspre discussioni medico-chirurgiche fra i più noti medici e chirurghi dell'epoca; ma è certo che quando fu deciso l'intervento operatorio, Federico Guglielmo che era già Kaiser, moriva in preda a spasimi atroci.

Per questo che Guglielmo II. fu sempre fatto segno alle più minuziose cure temendo che in lui si riproducesse la malattia paterna.

Già altre volte si parlò di laringiti ribelli ad ogni cura, di infiammazioni della gola e per questi malesseri al Kaiser furono consigliate le crociere nel Nord l'estate e nel Mediterraneo in primavera.

Ma dacchè è scoppiata la guerra, il Kaiser non essendo mai rimasto fermo in un posto, passando continuamente da una regione all'altra subendo i disagi dei viaggi, i sobbalzi di temperatura e riacutizzando in tal modo il malessere che mai lo abbandonava.

In questi giorni, si sparse la voce che la malattia aveva assunto un andamento grave tanto che il viaggio progettato in Belgio ha dovuto essere sospeso.

Questo contrordine, come si può immaginare, dette l'aire ai più disparati commenti e molti addirittura affermano che il Kaiser sarà ben presto operato di cancro.

E' certo però che i medici curanti per dissipare tutte queste inquietudini e queste dicerie si riunirono a consulto e stabilirono di pubblicare ogni giorno un bollettino e far sapere che la malattia del Kaiser non è altro che una semplice infiammazione dei tessuti cellulari.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 24

Il comunicato ufficiale delle ore 23 corrente annunzia:

Nei settori dell'Artois la nostra artiglieria si mostrò attiva nella regione di Givenchy.

A sud-est della foresta di Apremont la lotta di mine si svolse a nostro vantaggio.

Intorno all'Hartmannsveilekorpef in seguito a contrattacchi nemici alcuni nostri elementi sulla sinistra del pendio settentrionale della sommità combattono ancora aspramente. Al centro di destra conservammo il terreno conquistato sopra un fronte di due chilometri.

. . .

LE HAVRE, 24.

Il Comunicato dello Stato Maggiore belga annunzia che su tutto il fronte del Belgio perdura violentissimo il bombardamento.

L'artiglieria belga eseguì con successo il tiro di demolizione contro le trincee tedesche poste lungo le rive dell'Yser.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 24.

Il Ministero della guerra comunica:

Presso il bosco di Ploegestar, un posto britannico sorprese un attacco mosso dal nemico contro alcune nostre importanti posizioni, ma fu respinto a colpi di bombe e di fucilate.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 24

Il Grande Stato Maggiore Comunica:

In Galizia respingemmo alcuni piccoli distaccamenti nemici che tentavano di avvicinarsi alle nostre trincee.

In Persia a sud di Hamadan occupammo il passo di Assabbadad.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 24.

Si ha da Vienna:

Il Ministero della guerra ha decretato la leva in massa di tutti i militari inscritti alla seconda categoria.

❋ غرق الطراد برسلاو ❋

Il « Breslau » affondato

ميلانو ٢٤

ورد على السيكولو من اثينا نقلا من القسطنطينية ان المدرعتين التركيتين الالمانيتين برسلاو والغوبن بينما كانتا تتجولان في البحر الاسود طرا عليهما عطل عظيم لاسباب مجهوله لم تعرف اهي اصطدامهما بلغم ام بطربيد ارسل عليهما . فاما البرسلاو فغرقت من فورهـا واما الغوبن فقد فارقتهـا معظم قوتها .

❋ حادثة كورتزا ❋

L'incidente di Kortza

اثينا — ٢٥

يوخذ من التفصيل الواردة من حادثة كورتزا ان فصيلة بلغارية تقدمت على حين غفلة بحجة مطاردة خفا [عساكر قليلة] من الصرب . فاعترضته شرذمة يونانية كانت تحمي الحدود . واشتبك بينهما القتال واستمر ثلاث ساعات . وكانت الدائرة على البلغار فانسحبوا . وقـد لامت حكومة اليونان حكومتي الالمان والبلغار على ذلك .

فضمنتا لها رسميا ان البلغار مذنبون وانهم سيعاقبون .

❋ اعتلال قيصر الالمان ❋

La malattia del Kaiser

رومه ٢٥

روت صحيفة لاتريبونا نقلا عن كوبنهاغن ان القيصر قد اشتد به الداء وان هذا ما اخر شخوصه الى البلجيك من ثلاثة اسابيع . وقد تداولت الالسن انه مصاب بالسرطان وان الاطباء قد اجمعوا على ان يجروا فيه عملا جراحيا . وتواطاوا على ان يكتموا حقيقة الواقع ويشيعوا في الناس الامبراطور انما شكو من التهاب انسجته الخلوية وهى عبارة عامة ملتبسة لا تخص عضوا بنفسه وانما تتناول جميع الانسجة فالظاهر انهم ارادوا بها التهويل على افكار العامة .

❋ بلاغ البلج ❋

Comunicato belga

الهافر — ٢٥

اشتدت زمجرة المدافع في ميدان القتال كله .

وقد هدمنا جانبا من استحكامات الالمان في ضفاف الايسر .

فوز الجبليين

Successi montenegrini

جتينه — ٢٥

رددنا حملات الاعداء قرب ليبوراكس . وهاجمناهم في بيرانا وبوزاي وكسرناهم في الميدان كله . وهزمناهم جهة اوزاي .

(اندحار الالمان)

Tedeschi respinti

لندرا — ٢٥

حمل الالمان على موقع بريطاني بقرب غابة بلوغستير فرميناهم بالقنابل ورددناهم .

Il GIORNALE dei GIORNALI

La Stampa parigina dice che il Belgio ha aderito al patto di Londra.

. . .

Si conferma che il testo della nota inviata dagli Stati Uniti all'Austria-Ungheria è stata accolta favorevolmente dall'opinione pubblica americana.

. . .

Il Presidente Wilson in un recente discorso sulla pace, ha confermato che questa è lontana accennando alla me hazione spirituale e non politica degli Stati Uniti.

. . .

La diffidenza e il malumore bulgaro contro i tedeschi a proposito di possibili compromessi greco-tedeschi, hanno obbligato questi ultimi a cedere nelle mani dei bulgari la città di Monastir. Si apprende infatti che sindaco della capitale della Macedonia è stato nominato il Sig. Rizzoff, fratello dell'ex-ministro di Bulgaria a Roma ed ora a Berlino, e che in alto al palazzo municipale di Monastir sventola la bandiera bulgara. Delle truppe tedesche che avrebbero abbandonato la città nelle mani dei bulgari non rimane che qualche distaccamento di cavalleria. Per queste notizie comincia il malcontento in Grecia.

. . .

Le Potenze dell'Intesa hanno assunta l'amministrazione militare e civile di Salonicco.

. . .

A Cavala sono sbarcate due divisioni inglesi.

. . .

La Grecia affiderebbe all'Intesa l'Amministrazione e la polizia di Salonicco quasi completamente; e le ferrovie, che ad essa fanno capo. Le opere di difesa saranno anch'esse messe a completa ed assoluta disposizione dell'esercito franco inglese, come il porto di Salonicco, per il quale bisognerà però osservare alcune modalità necessarie a garantire il commercio greco. La Grecia avrebbe accolto anche altre domande che non riguardano esclusivamente Salonicco. Gli eserciti alleati non avranno alcuna limitazione riguardo alla loro azione, e alla loro nazionalità. Le truppe greche saranno ritirate da Salonicco dove rimarrà un minimo contingente (non una divisione) per ragione di pura forma.

. . .

I sudditi austro tedeschi, i bulgari ed i turchi hanno definitivamente abbandonata la città di Salonicco.

. . .

Le autorità e la polizia austriaca continuano le persecuzioni contro la popolazione czeca.

. . .

Malgrado le preoccupazoni dell'ora presente, malgrado l'invasione di parte della Francia il risparmio francese ha versato al Tesoro somme che rappresentano le spese di sei mesi di guerra.

. . .

Il Ministro di Russia ha offerto un prestito di dieci milioni alla Grecia.

. . .

Von Jagov, ha dichiarato che il Governo tedesco non ha nulla a che vedere con la propaganda offensiva alle leggi degli Stati Uniti e la distruzione delle fabbriche americane. La Germania vuole mantenere e continuare i buoni rapporti con gli Stati Uniti.

. . .

La stampa parigina riconosce che lo sbarco italiano in Albania è un successo navale italiano che va posto in grande rilievo e segnalato come un grande fattore della riorganizzazione delle forze serbe e per il futuro arresto alla calata bulgaro-tedesca nei balcani.

. . .

Lo scopo e l'obiettivo degli italiani in Albania, in attesa di rinforzi, consistono: nell'offrire ai Serbi che si rifugiano in Albania, ed al Montenegro una base di concentrazione, che assicuri il rifornimento all'esercito serbo ed alla popolazione serba rifugiatasi verso l'Adriatico: Migliorare i mezzi di comunicazione in vista della futura offensiva. Trattenere le tribù albanesi parzialmente sollevate.

. . .

In austria Ungheria è stata chiamata alle armi la classe dei giovani del 1898.

ــ انقاذ الطليان لجنود ـــ روسيين

Soldati russi salvati dagli italiani

جنوه ــ ٢٤

وصل الى ميلانو بعض فرسان روس . كان النمساويون استخدموهم في تحصين الحدود الواقعة بينهم وبين الطليان . وقد انقذهم الجنود الطليان في مهاجماتهم الاخيرة .

وقد توجهوا من المحطة الى قنصلاتو روسيا ومنه يعتنى بتسفيرهم الى فرنسا .

فوز الروس

Successi russi

بتروغراد ٢٤

بددت نيرانا طوائف من عملة الالمان جهة ياقبستاد .

وضرب اسطول من طياراتها قطارا عسكريا المانيا كان ينهب الارض في جوار سفوزياني .

واستنقذنا القمة التي كانوا اخذوها منا غربي ترمبوفريا واسرنا عدة طوائف منهم .

وهموا بمداهاة خندق لنا جنوبي بوتيهاك فصدتهم مدافعنا .

اكاذيب نمساوية

Menzogne austriache

رومه ــ ٢٤

تروي النشرات النمساوية اخبار معارك ثار غبارها من وقت بين فرسان النمسا وايطاليا كانت الدائرة فيها على الطليان . وان هذه المعارك وقعت ليلا في جبل صارمبكيلي . مع انه من ١٨ الجاري لم يسمع هناك ولا طلق بارودة . وعليه فامثال هذه الروايات المتخرصة يجب ان لا يعتد بها .

انفجارات مستودعات ـ بارود المانية ـ

Polverificii tedeschi saltati in aria

امستردام ــ ٢٤

روت صحيفة تلغراف نقلا من انسكيدي انه قد حدث في مدينة مونستر الالمانية انفجار مستودع بارود وعدة مخازن اخرى للذخائر وقد كان لذلك الانفجار دوي يصم الاذان والاضرار التي لحقت المنازل المجاورة بسببه مظيمة .

وقد وقفت القطارات عن السير .

وقد طوت الصحف الالمانية كشحها من ذكر هذا الحادث الهائل ولذلك فيصعب تعيين عدد الذين قتلوا به وطيمة الاضرار .

موت قائد الماني

بازيليا ٢٤

جاء من برلين خبر موت القائد الالماني فون امبك هنوفر وهو القائد الذي فتح قلعة لياج .

تدمير اعمال الالمان

Opere tedesche danneggiate

لندرا ٢٤

من اخبار وزير الحربية ان مدافع الانكليز دمرت حصونا كثيرة للالمان في ايبرس وفريكورت وعند ضفتي ترعة لاباسي .

اليونان والاتفاق

La Grecia e l'Intesa

باريز ــ ٢٤

روت الصحف نقلا عن اثينا ان حكومتها تقضي الطرف عن اعداء الاتفاق ان يغزوا بلادها اذا سبقوا وصرحوا لها ان عملهم لا يمحف بحياد اليونان ولا يذهب بسلامة بلادهم .

ويوخذ من قول هذه الصحف ان السكينة سائدة في ميدان الحلفاء . والظاهر ان الصدر سكولوديس قد راي تبعة الحالة الحاضرة قد امست بعد الانتخابات ثقيلة فهو يرى الانسحاب . والمرجح ان غوناريس يحجم عن قبول الرئاسة مهما يكن من الفوز الذي احرزه بالانتخابات .

اسر غواصة نمساوية

Sottomarino austriaco catturato

رومه ــ ٢٤

ورد على لاتريبونا من سرقوزه التفاصيل الاتية عن الغواصة النمساوية التي اسرتها نسافتان للحلفاء وقودتها اسيرة صاغرة الى مالطه .

فان هذه الغواصة وصلت بقواها الخاصة الى فاليتا عند ظهيرة ١٩ الجاري . فاجحتها نسافة انكليزية واخرى فرنساوية . ويبلغ طول الغواصة ٦٥ مترا وكان يخفق فوقها علم نمساوي وكان يدير حركاتها خمسة من البحارة وفي رووسهم خوذ سوداء كالتي يلبسها الطليانيون .

القبض على رئيس شركة صقلية

Il Presidente della « Sicilia » arrestato

رومه ــ ٢٤

ثبت خبر قبض الحكومة على رئيس شركة صقلية الكومندور رفائيل لوريا . وهو في منزله بنابلي . ثم نقلوه الى سجن بارمو وسبب ذلك انه قد رفعت فيه شكاية انه اشترى الباخرة روزاريا في معامل منفلكون من قبل احتلال ايطاليا لها . وقد قامت الباخرة بثمن ٤ ملايين ولكن هذا المبلغ منطو على حيلة ومكر . لان هذه الباخرة كانت غنيمة حربية للحكومة فحرمت منها بهذه الحيلة .

وكانت الباخرة روزاريا ماجورة لنقل الجنود بمبلغ خمسة الاف فرنك في اليوم .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Sabato 25 Dicembre 1915 — Natale.
Ebraico: 18 Tebet 5676
Musulmano: 18 Safar 1334.

Croce Rossa Italiana

Il gruppo di batterie da montagna metropolitane si è inscritto come socio perpetuo nella Croce Rossa Italiana inviò alla Presidenza la seguente nobilissima lettera, che siamo lieti di pubblicare:

« Le batterie da montagna metropolitane di questo Gruppo in occasione delle attuali feste sacre agli affetti famigliari, per consacrare in modo tangibile il loro doveroso, reverente [illegible] grandezza della patria ed un lieto augurante pensiero alle lontane famiglie proprie e dei colleghi tutti, ha deciso d'inscriversi in nome collettivo socio **perpetuo** della [illegible] Croce Rossa. Il [illegible] comandante del Gruppo son lieto di rendermi interprete dei fraterni sentimenti che suggerirono la detta decisione e rimetto a tale scopo la somma di L. 200 importo delle oblazioni raccolte nelle due batterie.

Il Colonnello
Comandante del Gruppo
Battaglia

UNA MERITATA PROMOZIONE

Ci giunge notizia che l'Ing. Giulio Marcarini delle Ferrovie dello Stato, il quale da [illegible] un anno trovasi a Tripoli addetto [illegible] del Riparto Lavori [illegible] delle linee, è stato prescelto dalla [illegible] Generale delle Ferrovie per essere destinato a Bengasi alla [illegible]

La meritata promozione, che mostra quanto siano apprezzate la cultura e l'operosità dell'egregio funzionario [illegible] mento nell'ambiente ferroviario locale e perciò ci associamo a tale compiacimento [illegible] all'Ing. [illegible] fortuna.

TRATTENIMENTO FAMILIARE
al Circolo « Ermete Novelli »

Un numeroso gruppo di soci [illegible] simpatico Circolo Filodrammatico « Ermete Novelli » ha ideato di organizzare uno speciale trattenimento famigliare in occasione della festa del Natale, ed ottenutone l'assenso dal Consiglio Direttivo il quale ha gentilmente concesso il bellissimo locale del Circolo, ha stabilito che tale trattenimento abbia luogo domenica 26 corrente dalle ore 17 alle ore 20,30.

La notizia sarà appresa con vero piacere dai moltissimi e habitués » dell'elegante ritrovo, specialmente quando essi sapranno che il programma del trattenimento comprende ottimi intermezzi musicali, spiritose macchiette, canzonette napoletane, [illegible] ranno viva [illegible] albero di Natale per i bambini, carico di graziosi giocattoli che costituiranno la delizia e la felicità [illegible] demonietti biondi e bruni [illegible] bellissimi premi, ed una [illegible] presa per le signore.

ARRESTO

Alle ore 13 del 22 andante in una casa di Sciara El Bas venne arrestata dai R.R. C.C. la donna Aescia Bent M[illegible]amed.

Ella è stata [illegible] carcere in attesa di disposizioni.

FURTO

Alle ore 15 del 20 corrente Di Blasi Angelina da Caltanissetta fu derubata nel proprio [illegible] Via Bumeliana, della somma di L. 95 in biglietti di Stato di vario taglio che teneva racchiusi in una borsetta di tessuto. La donna attribuisce il furto ad un ragazzo arabo, rimasto sinora sconosciuto, che poco prima le aveva portato della verdura acquistata [illegible] Suq [illegible] Tlata.

Si fanno indagini per identificarlo.

LADRO COLTO IN FLAGRANTE

Il venditore corrente. Hamed ben

Ali Senussi d'anni 25, venne dichiarato in arresto [illegible] [illegible] di uscire da una delle [illegible] in Sidi Omran N. 85 con [illegible] che non [illegible] involato [illegible]

RINVENIMENTO DI UN CADAVERE

Alle ore 8,45 di ieri l'altro gli agenti indigeni Mohamed Hassen, e Mohamed Bedri mentre smontavano [illegible] furono fermati da certo Abdallah ben Mohamed, di anni 40, dal Garian, qui domiciliato nel Funduco Mustfta ben Bedara, in Sciara Sidi Salem il quale disse loro che alle ore 19 del giorno 22 corrente andò a dormire nel suo funduco un arabo [illegible] che l'indomani non aveva più dato segni di vita.

[illegible] sul posto indicato a piantonare il cadavere, mentre l'altro accompagnò il denunziante al Commissariato di [illegible]

Voci del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

Sig. Direttore
[illegible] Nuova Italia
Tripoli

Dappoichè cotesto benemerito giornale prende a cuore tutte le questioni, più o meno importanti che possono [illegible] pubblico [illegible]

[illegible] soli autorizzati, o per il pubblico così detto minuto, donne e ragazzi.

[illegible] vasi delle vecchie fontane, forniti di parecchi rubinetti, si piantano di [illegible] a queste [illegible] per ore ed ore interminabili, impedito, e con arroganza alla folla [illegible], che intanto [illegible] di prendere anche un sorso d'acqua.

[illegible] i privilegi, le imposizioni e le regole scandalose avvengono [illegible]

[illegible] per [illegible] comodità di pochi prepotenti tutti gli altri, perchè più deboli, debbono restare all'asciutto?

[illegible] e non per i prepotenti ai quali potrebbero moderarsi e servirsi delle vecchie fontane.

[illegible] la cortesia e con osservanza mi creda

A. Coco

NOTE AGRICOLE

Dall'ultimo « Bollettino Ufficiale » togliamo le seguenti notizie:

CEREALI

Il commercio americano presenta maggiore attività, per quanto l'affluenza della roba ai porti d'esportazione si sia verificata su scala piuttosto ampia. A determinare questo fenomeno ebbe certo parte preponderante la situazione nei Balcani. Così non è da stupire se l'America, padrona del campo, cerca di trarne il maggior partito possibile e di dominare la situazione.

FORAGGI

La fisonomia del commercio di queste derrate è rimasta quasi invariata in confronto alla situazione della scorsa ottava. Continua il sostegno; non vi è però [illegible] preoccupazioni per l'avvenire [illegible] bisogno del consumo e neppure probabile ascesa di prezzi perchè il raccolto di quest'anno fu nel suo complesso soddisfacente, senza poi contare le disposizioni governative intese a frenare la speculazione sui prezzi che aveva già iniziate le sue manovre.

Il tempo migliorato ha permesso la ripresa del pascolo del bestiame con evidente risparmio di foraggi di scorta.

Paglie

E' manifesta in questo ramo di commercio agricolo la tendenza decisa verso l'aumento con poca [illegible] se dei detentori non trovino il consumo disposto ad accedervi.

Sono ridottissime le offerte di paglia sciolta da parte dei produttori.

BESTIAME

[illegible] prezzi [illegible] bovi.

Nel vitellame [illegible] denza ad una diminuzione nel prezzo di circa L. 5 al quintale peso vivo.

[illegible] di bestiame e se appare ridotta essendo ridotto il consumo. La carne di castrato va prendendo sempre più il posto di quella di vitello nel consumo [illegible]

[illegible] lame da allievo ha sempre [illegible] stenuti.

I suini segnano poco movimento sul conto dell'epoca dell'anno nella quale ci troviamo e che generalmente segna sempre una attività rilevante. Vi è grave diminuzione negli allevamenti. I prezzi accusano ulteriori [illegible] su tutte le categorie. I lattonzoli sono particolarmente [illegible] e si vendono a prezzi elevati.

MILANO. — Buoi 1.a da 155 [illegible] maturi al [illegible] da 1,43 a 1,60, vitelli nostrani [illegible] 1.a da 1,43 a 1,50, [illegible] d'allevamento da 1,30 a 1 [illegible] da 130 a 190, suini da [illegible] peso morto da chil. 150 e [illegible] peso vivo da chil. 180 e [illegible] 185, min. 180, magri [illegible] chil. 100 e [illegible] 165, lat[illegible] capo, massimo 40, minimo 30.

ROMA. — Bovini: della Toscana p. v. da 130 a 160, p. m. da 240 a 290. Umbria [illegible] da 130 a 160 [illegible] da latte di stalla p. v. da 120 a 185, p. m. da 220 a 340.

VINI

[illegible] sostenutezza dei prezzi e alla minima offerta. Dalla zona di guerra si nota una diminuzione nelle richieste, ciò che contribui a determinare uno stato generale di calma. I vini vecchi di pasto mantennero prezzi di [illegible] [illegible] resto da prevedersi [illegible] deficenza del raccolto dell'uva.

عيد الميلاد

اليوم يعيد المسيحيون عيد الميلاد تذكارا لمولد يسوع المسيح رب الديانة النصرانية . وزمان مولده يرتقي الى السنة التي يبدأ بها تاريخ هذه الديانة وقد مر على هذا العهد ١٩١٥ وهي السنة الحاضرة نسأل لاهل العيد الهناء والعافية .

Arrivi e partenze

Giunti col piroscafo « Piemonte »

Rossi Leopoldina — Loretta Carlo — Di Rona Vincenzo — San[illegible] Gazzia — Bassani Luigi — Bassani Lucrezia — Arlati Annibale — Caro[illegible] Adele — [illegible] Saccenno Vincenzo — Miano Maria — Miano Lucia — Miano Antonio — Pignani Elena — Salvatrice Mazzasalma — Inghilterra Antonino — Inghilterra [illegible] Biagio — [illegible] Maro Giuseppe — [illegible] Pasquale — Torrente Ra[illegible] Salvatore — [illegible] Balis Giovanna — Felicetta Napo[illegible]

Totale 28 tutti da Siracusa

Partiti col « Candia »

Haq Hassan — Paolo [illegible] Di Mal[illegible] Giu[illegible] Rabea [illegible] Nora [illegible] Rebeca Be[illegible] Mohamed — Moha[illegible] Garghia — Hat[illegible] Rahmin — Nissim Kah[illegible] Bent Nino Regimano — [illegible] Bramono Kahlum Mariun Hahlum — Sciallom Hal[illegible]

[illegible] Homs.

سرقة

حضر الى دائرة البوليس المدعو اربيب حكساك الطرابلسي وهو يعاني بيع الاوراق المصورة وذكر بمحمد بن ابراهيم يزيد وبشير بن محمد لسرقتهما له صورا تحتوي على هذه الاوراق (الكرتوليات) وقد جاء رجال التحقيق بالمتهمين الى الدائرة

(تداوي زوج)

حضرت الى [illegible] المدعوة [illegible] الطرابلسية [illegible] وشكت [illegible] جبل [illegible]

وقد فتش عنه رجال التحقيق فلم يعثر [illegible]

Dr. UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile.
Stabilimento Tipografico « Nuova Italia »

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - ثمن الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE Anno L. 18 - Semestre L. 9. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI TRIPOLI - ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 60 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1. In corpo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 353 — Domenica 26 Dicembre 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

DISCORSI E NOTIZIE DEL GIORNO

Preparazione economica

In questi giorni precedenti il natale la cronaca ha registrato due fatti confortevoli: la istituzione da parte del Municipio della Commissione annonaria per l'accertamento dei prezzi dei generi alimentari e la costituzione della cooperativa di consumo.

Questi due istituti operanti in diverso campo allo stesso fine di eliminare dal mercato dei generi alimentari gli elementi pertubatori e mantenere il costo della vita nei limiti normali del giusto prezzo delle cose, confortano veramente a bene sperare e non soltanto dal punto di vista dei loro effetti immediati quanto da quello della loro concomitanza [illegible] a dimostrare come l'azione spontanea dei privati cittadini tenda [illegible] tegrare e completare l'opera [illegible] torità munic[illegible]

Poiche [illegible] che l'autorità [illegible] za si propone [illegible] neficio dei meno abbienti [illegible] dei consumatori [illegible] vesi avere di mira unicamente il più o meno largo risparmio sulla spesa quotidiana dell'oggi.

A noi pare che i due istituti debbano mirare più lontano ed avere in vista la [illegible] di Tripoli su basi [illegible] assicurare alla città [illegible] nia che da essa [illegible] per tutti i bisogni [illegible] setto più solido e più stabile [illegible] vedere perciò, non solo a determinare [illegible] i prezzi dei generi di prima necessità [illegible] re, se si crederà utile [illegible] giusto prezzo delle altre cose che pure occorrono, ma a stabilire condizioni di fatto dalle quali, quasi direi [illegible] maticamente, consegua la determinazione dei prezzi.

Crediamo anzi che il compito della Commissione annonaria consultiva sia, nella intenzione stessa dell'ente che l'ha costituita, alquanto più largo che non quello, per altro utilissimo, di stabilire i prezzi dei generi, ma si estenda ad additare, suggerire e consigliare i mezzi ed i modi ritenuti più adatti a rifornire nella necessaria copia ciò che occorre ad una vittuazione normale [illegible] la città, in modo da assicurarla [illegible] e da metterla al coperto dalle repentine fluttuazioni dei prezzi. Poichè il problema non si risolve compiutamente con l'imporre un calmiere obbligatorio; occorre altresì che gli approvvigionamenti siano eseguiti in larga misura ed a buone condizioni.

Secondo l'opinione nostra pertanto la questione dominante dei prezzi non deve scompagnarsi dall'altra che ha diretta inevitabile influenza su di essi: quella cioè dei rifornimenti.

Con ciò, l'opera del Municipio e della Commissione da esso istituita, se avrà un valore ponderabile nel presente, ne avrà uno anche maggiore a più lontana scadenza qualora riesca ad aprire le vie e ad apprestare i modi e i mezzi per fare la necessaria dotazione normale al ventre di Tripoli.

Ma non è qui tutto. E noi crediamo di fare opera di devozione alla patria e di amore alla colonia insistendo nuovamente su alcuni concetti che abbiamo già esposti o adombrati in un nostro precedente discorso nel quale abbiamo consigliato il pubblico a limitare i consumi escludendo dal bilancio famigliare lo sperpero e il superfluo. Questa [illegible] sottrazione alla ghiottoneria e alla golosità noi la chiediamo, tanto al desco di coloro pei quali il nostro consiglio di parsimonia potrebbe sembrare una canzonatura ma non è, in quanto molti minuti risparmi sono possibili anche alle mense meno fornite, quanto e più alle mense doviziose di coloro pei quali i prezzi anche elevatissimi non costituiscono un divieto.

..Si pensi che l'alimentazione del soldato in guerra assorbe necessariamente ingenti quantità di carni e di derrate di ogni genere; che l'assistenza e la cura dei malati, dei convalescenti e dei feriti richiede speciali conforti e portiamo ciascuno il maggior contributo possibile a non menomare oltre il necessario l'abbondanza e la facilità d'acquisto di ogni cosa per essi [illegible] che combattono, soffrono e muoiono per noi [illegible] e per le loro famiglie; portiamo il maggior contributo [illegible] a rendere meno dura la vita ai meno abbienti limitando i consumi del ricco in modo che essi non assorbano anche ciò che potrebbe essere lasciato a chi dispone di più modeste risorse. La minore [illegible] questa avendo necessariamente un effetto decisivo sul livello dei prezzi. Facciamo insomma i maggiori possibili risparmi volontari per aver [illegible] un margine disponibile ad ogni [illegible] della patria e pei bisogni [illegible]

[illegible] aumenta- [illegible] Non è certo [illegible]

[illegible] d'ora gettato perche [illegible] sviluppi e fruttifichi [illegible] ciò che ci [illegible] che potrebbe [illegible] lontan[illegible] mo, la [illegible] nto del [illegible] esso potrebbe ricavarsi, nel giro di pochi mesi, se regolato e condotto con sagace criterio, un [illegible] quantitativo di carni da versare sul mercato a sostituirvi in parte [illegible] vaccine ed ovine che sempre [illegible] anto [illegible] e rincare[illegible]

[illegible] abbiamo avuto un comitato [illegible] della cittadinanza [illegible] to, ha potuto trovare il modo e [illegible] tare efficacemente [illegible] di soccorso, in [illegible] dello Stato, così [illegible] un comitato di pro[illegible] economica il quale si proponesse l'alto compito di [illegible] della produ[illegible] locale e non solo in vista del [illegible] immediato ma anche per [illegible] la prima modestissima colonna miliare da cui muovere con sicuro [illegible] verso la meta di una [illegible] prospera e più ricca e [illegible] della madrepatria.

[illegible] cooperativa, potrebbe essere il protoplasma generatore di questa per noi utilissima [illegible]zzazione.

[illegible] una simile iniziativa sarebbe [illegible] prova della sin[illegible] partecipazione della cittadinanza all'opera di ripristino [illegible] con fermezza di propositi [illegible] tore e noi interessiamo intorno ad essa tutti gli uomini di buona volontà.

القوي ياكل الضعيف

Ingiustizie tedesche ed austriache

هذه سنة تنازع البقاء في هذا الكون فان الضعيف ما برح طعمة للقوي والعاجز. مضغة للمقتدر. الا ترى النار كيف تلتهم والريح كيف تستاصل. والسبع كيف تفترس. وقد جمع هذه الاصول فحجة الشاعر الفرنساوي لافنتين في شعر له فقال ما معناه: الحق في يد الاقوى.

ولكن ان كانت هذه سنة الله تعالى في الحيوانات والجمادات [illegible] جعل حياتها موقوفة على بعضها [illegible] ولا يجوز بوجه من الوجوه [illegible]

نعمم. هذه السنة في الادميين الذين انعم عليهم بنور العقل ونقش على الواح قلوبهم الشرائع التي ينبغي لهم ان ياخذوا بها في الاخذ والعطاء في جميع احوالهم وتصرفاتهم لتنتظم بذلك امورهم وتستتب شؤونهم ويبسط بينهم الامن والطمأنينة والراحة ويسعدوا بخفض العيش.

على ان الناس كثيرا ما يتسمون هذه المبادي ويعدلون عنها الى سنة القوي ياكل الضعيف فتتبع [illegible] من كل جنس [illegible] فد يختلف [illegible] فيه لاول الامر

ويدلي كل منهما بحجته. فاذا وقعت المكابرة والعناد اشتد اللدد فبرزت الايدي فاحتجب العقل اي خرجت. القوة المهجية الكامنة فتوارى العقل وهو النور المركوز في الطبع البشري ليهدي المرء في جميع اموره ومشاكله.

ولكي لا يؤدي كلامنا الى سوء تفهم فليعلم القاري ان القوة منها معتدلة ومنها همجية والمعتدلة هي التي تتبع الحق مثل ظله وتدافع عنه وتنصره وليس كلامنا فيها.

والهمجية تسبق الحق وتدفعه وتحاربه وتقهره والحق لا يقهر وانما يقهر المسكين العاجز الذي يكون الحق في جانبه. وخصمه قوي الساعد شديد البطش مستحكم مضل[illegible]

وما قلناه في الافراد يصدق على الجماعات التي يتألف منهم فان الالمان مثلا مهما انسوا من انفسهم قوة وباسا وبطشا لا يجوز لهم بحكم العقل ان يتهجموا على الامم الصغيرة المجاورة لهم فيبتلعوها لقمة سائغة فان هذه الامم وان ضعيفة لها من الحق على الحياة والاستقلال بشؤونها مالهم. ولكن [illegible] عملت بما يفعله الجلف الخشن الذي يدفع باليد قبل ان يقنع بالعقل ويبرز ساعده قبل ان يبدي مقاصده. وهكذا ذهبت الباجيك طعمة للالمان ولا ذنب لها الا انها ضعيفة عن نصر حقوقها وقد قيل لا يقطع السيف الا في يد البطل. ولكن الحق في المظلوم اجمل منه في الظالم وقد قيل:

وما من يد الا يد الله فوقها
ولا ظالم الا سيبلى بظالم

فانا نري الظالم بعين الاحتقار وننظر المظلوم بعين الرحمة والاعتبار لانا نتخيل الظالم شيئا خبيثا فتكاد تقشعر منه الابدان وتنفر منه الافئدة وتعافه الامزجة وتمجه الاسماع وتكرهه الطباع ونتمثل المظلوم ملكا كريما تجرات عليه براثن ضارية ومخالب كاسرة فخدشت ديباجة حسنه وذبلت غصن نضارته واطفات مصباح صباحته.

ولما شعرت النمسا بقوة ذراعها تمردت احكام العقل وبسطت ايديها الى سربيا وهي اقل من البلجيك عددا وعددا واحلاما وعلوما ومعارف الا انها ليست دونها عزة نفس وكبر خلق وحسن مروءة وكرم حفيظة. فابت ان تنزل على مطالب النمسا ما انزل الله بها من سلطان فالبت النمسا عليها اطرافها وحشدت جموعها واستعانت بالاتراك والبلغار والالمان واشياع الظلم كثيرون واحزاب الباطل عديدون فشنوا الغارة على السرب شمالا وغربا وشمالا ليطحنوها ويبتلعوها فما مثل هذه الامم الصغيرة الا مثل الحمامة المطوقة الهاربة من شراسة باز خبيث منكر فهي تنظر تارة الى السماء لعلها تسوق الى مضطهدها نسرا يعادله قوة ويكافئه بطشا وتارة الى الارض عساها تقع على كن يحميها من فتكات عدوها الغشيم.

Gli Arabi e l'Islam

La geografia della penisola arabica

(Continuazione - Vedi n. 348)

All'est dell'Yemen si trova l'Hadramaut [illegible] Plinio e T[illegible] rinavet della [illegible] somiglia molto all'Yemen. [illegible] fertili colline [illegible] ate. Più ad [illegible] ancora [illegible] la lingua [illegible] penisola sud [illegible]

[illegible] la stri[illegible] terra racchiusa fra l'mare e [illegible] montagne [illegible] sistema montuoso [illegible] penisola [illegible]

La costa è bassa e sa[illegible] si trovano boschetti di [illegible] la cui ombra si stendono popolosi villaggi; il clima è dolce e l'aria salubre. La capitale è Mascate che deve la sua indipendenza a una dinastia di Imam Kharegiti seguaci della setta degli Ibaditi. Questa città [illegible] ai Portoghesi dal [illegible]

Il Bah[illegible] mari e alla sua [illegible] El Ahsa ed il [illegible] capitale di questa [illegible] volta Hagiar, città oggi completamente decaduta; oggi è El Ahsa per contrazione Lahsa). Altro centro importante è El Qatif, famoso pel commercio delle perle che vengono pe[illegible] te nelle acque delle due isole Awal e Arad.

Il Neged, o massiccio centrale, è in gran parte di formazione calcarea, intermezzato qua e là da rocce granitiche. Esso [illegible] altipiani di [illegible] vrapposti gli uni agli altri [illegible] nate. Sono frequenti le [illegible] scolo che si mantengono verdi per [illegible] tono; gruppi di alberi ro[illegible] monotonia delle vallate che si [illegible] sano profondamente [illegible] reno.

Il deserto della Siria, che si stende dagli ultimi declivi dell'Anti Libano e dalle montagne della costa sino alla valle dell'Eufrate, forma il limite nord dell'Arabia. Esso ha in generale l'aspetto d'una vasta steppa calcarea 'Hamada: la cui uniformità è rotta da collinette bianche nelle vallate che separano queste colline tra loro vegetano, soprattutto in primavera, varie specie di erbe utilizzate per l'alimentazione del cammello, del cavallo e del montone.

Anche in questa steppa calcarea si trovano — come nell'interno dell'Arabia — parecchie manifestazioni [illegible] natura vulcanica [illegible] no molti crateri eruttivi contornati da lave, lapilli e pietre basaltiche. Il geografo arabo Yaqut, descrivendo questa regione, scrisse che essa era piena di pietre nere e [illegible] come se [illegible] state [illegible]

Il centro della penisola del Sinai [illegible] occupato da un massiccio di al[illegible] granitiche, intra[illegible]

[illegible] Mo[illegible] enorme quantità di [illegible] rom scolpite che [illegible] [illegible] scritture. [illegible] si estendono su di un'area di grandiss[illegible]

[illegible] l'imperatore Giustiniano e l'imperatrice Te[illegible] fecero costruire il convento [illegible] Questo [illegible] l'aspetto di una fortezza [illegible] non ha porta d'ingresso [illegible] una finestra posta ad una certa altezza dal suolo, sino alla quale i monaci elevano i visitatori, per mezzo d'un grande paniere che vien tirato su con una lunga corda. Nella chiesa di questo convento è conservato un mosaico che ricorda quello famoso di San Vitale a Ravenna nel quale sono rappresentati l'imperatore e l'imperatrice vestiti in pompa magna.

A nord della penisola del Sinai e a destra del Wadi-Aqaba che sembra il prolungamento della profonda depressione in cui si accumulano le acque del Mare Morto, si trova Wadi Musa che contiene le rovine di Petra, l'antica capitale dei Nabatei. Fra queste rovine sono importanti le necropoli di tombe scavate nella roccia, alcune delle quali hanno uno stile ed una grandiosità architettonica che dimostrano come l'arte dei Nabatei fosse fortemente influenzata dall'arte romana dell'epoca imperiale.

A sud di questa regione si stende la catena montuosa dell'Asir, abitata da tribù quasi indipendenti e che solo nominalmente riconoscono l'autorità del potere centrale [illegible] sta, il piccolo porto di Qonfuda offre un riparo alle navi.

Verso est, sul [illegible] limite del grande deserto inesplorato, trovasi la provincia del Negran (che era cristiana nel VII secolo) la quale è stata descritta dal viaggiatore francese Halewy che la ha esplorata.

La città di San'a è — come già dicemmo nel precedente articolo — la capitale attuale dell'Yemen; il suo porto è Hodeida, che è divenuto il centro del commercio di tutta la regione, soppiantando altre località della costa una [illegible] celebri, come Moka, che trovasi ai piedi delle [illegible] si coltiva il rinomato [illegible]

Nell'isola Kamaran è installato un lazzaretto ad uso dei pellegrini.

Lo stretto di Babel Mandeb è formato dall'isola di Perim che appartiene all'Inghilterra. Questo stretto che ha soli tre kilometri di larghezza tra l'isola e la costa arabica, deve il suo nome (Porta delle lagrime) ai gravi pericoli cui esso esponeva i naviganti che volevano attraversarlo. [illegible] la costa della penisola trovasi [illegible] città di Scekh-Said di cui la Francia ha preso possesso, ma che non ha mai però effettivamente occupata. Le più importanti località dell'interno sono Beit-el-Faqih, Ta'izz e Kaukeban.

Dopo Aden comincia la costa dell'Hadramaut, lungo la quale si trovano i porti di Makalla, Seihe e Zafar; nell'interno si trovano le città di Sebam e Terim.

L'Oman, oltre la sua capitale Ma[illegible] città di Matrah. [illegible] La provincia [illegible] ha come centri più [illegible] El Qatif ed El H[illegible] vernata da [illegible] e la [illegible] rovia [illegible] Bagdad, il cui [illegible] retto dai [illegible]

[illegible] st'immensa estensione di ter[illegible] si trovano [illegible]

[illegible] Halevy, de [illegible] Huber [illegible] Blunt, [illegible]

[illegible] si penetra nell'interno [illegible] si trovano la storica [illegible] Tebuk, contro la quale [illegible] una delle sue ul[illegible] e Teima, antica co[illegible] so dello stato indipendente di Gebel Sciammar, la cui capitale è Hail.

Questa è la zona che anticamente fu stanza della grande tribù dei Tayy i cui discendenti, che oggi costituiscono una popolazione di [illegible] migliaia d'individui, per effetto di successive emigrazioni è andata a finire nel Kurdistan.

Viene poi quella [illegible] territorio del Neged occupato [illegible] la setta repubblicana dei Wahhabiti. La capitale è Riyad; i principali centri sono Bereidè, Oneizè, Rass, El Aflag.

Riprendendo la via del pellegrinaggio, troviamo sulla costa il piccolo porto di El Wageh dove trovasi un lazzaretto in cui i pellegrini infetti purgano la quarantena. Più giù si trova Yanbû-el-bahr (marittima) così chiamata per distinguerla da Yanbu-en-nakhl (dei palmeti). Questo è il porto in cui sbarcano i pellegrini che si recano a Medina. Quelli invece che si recano alla Mecca sbarcano a Gedda.

Terminiamo questa rapida descrizione dei luoghi importanti dell'Arabia citando la storica località chiamata Tayef che ebbe una certa importanza nei primordi dell'Islam. Nella grande moschea di Tayef vi è la tomba di Abdallah-ibn-Abar che fu uno dei segretari del Profeta. In questa città fu internato e morì Midhat Pascià, vittima degl'intrighi del nefasto Comitato Unione e Progresso.

Il dragomanno

La grande battaglia sui Vosgi

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Sulla frontiera del Tirolo e del Trentino

ROMA, 25 ore 23,15.

Il Comando Supremo in data 25 corrente comunica che lungo il fronte del Tirolo, del Trentino ed in Carnia continuano molto intense le azioni di artiglieria.

Le batterie avversarie ripresero il tiro sugli abitati danneggiandone appena qualcuno.

Contro la borgata di Loppio, nella valle del Rio Cameras (Adige) il nemico fece anche rotolare grossi massi dalle soprastanti alture a nord del paese, senza però riuscire a produrre danni.

La nostra artiglieria aprì allora un fuoco intenso contro quella avversaria e disperse in parecchie località molte truppe e salmerie nemiche in marcia.

Sull' Isonzo

Sul fronte dell'Isonzo nessun avvenimento meritevole di particolare rilievo.

CADORNA

* بلاغ الحرب *

رومه — ...

اشتدت حركة المدافع بين ...

تيرول وترنتينو ...

الاعداء فاستنفوا على عادتهم ضرب المحال الآهلة . ودمروا بعضها .

ودحرج الاعداء على قرية لوبيو بوادي ريو كمراس (بالاديجي) كتلا عظيمة الحجم من الآكام المشرفة عليها شمالا ولكن لم ينالوا منها شيئا .

وردت مدافعنا على مدافع الاعداء فبددت شمل القوافل التي تنقل الزاد في عدة اماكن ولم يقع بايزنسو ما يجدر بالذكر .

Dopo l'ultima riunione tenuta dai Ministri, il Presidente del Consiglio annunziò che il Sovrano ha firmato il decreto prorogante la sessione parlamentare.

In quanto a quello che concerne lo scioglimento della Camera verrà pubblicato la settimana prossima.

—* رد حملات الالمان *—

Attacchi tedeschi respinti

باريز — ٢٦

بددنا شمل مشاة الالمان المحتشدين في حفر المواصلات جهة لمبارتزيد .

وهدمنا تحصينا لهم جهة لاسينيدويو وحمل الاعداء حملات هائلة على البقعة التي غنمناها منهم بالفوج بين قمة هرتمنسفيلركوف بجوار اوتفيار فرددناهم على الاعقاب خاسرين .

ولا نزال مواصلين اقامة التحصينات في جوار ملانيك .

* فوز مدافع الروس *

Successi dell'artiglieria russa

بتروغراد — ٢٦

فازت مدافعنا بالالمان في بقع عديدة شرقي بولكردفنتي واكسكول واقسام دفنسك .

* غرق باخرة يابانية *

Affondamento di un piroscafo giapponese

واشنطن ٢٦

اغرق النمساويون الباخرة اليابانية ياسا كمارو . فحكومة الولايات المتحدة تسعى في معرفة ... من دون تنبيه سبق ... صح ذلك لحكومة الولايات المتحدة ... مذاكرة ... ذلك

—* بلاغ ... *—

* بسالة السرب *

Valore serbo

باريز — ٢٦

رفع الجنرال مندسية الى ملك السرب رسالة بونكره رئيس الجمهورية الفرنساوية ومعها وسام (نيشان) صليب الحرب . دليلا على فضائل البأس والنجدة والشجاعة التي يبدوها فرسان السرب لفرسان الفرنساويين .

—* بلاغ الانكليز *—

—* خسائر الانكليز *—

Le perdite inglesi in questa guerra

في

ـ الحرب الحاضرة ـ

لندرا — ٢٦

اعلنت الحكومة رسميا مجموع خسائرها الى ٦ الجاري . فبلغت ١١٩٩٢١ قتيلا و ٣٣٨٧٥٨ جريحا و ٦٩٥١٦ فقيدا .

سرقة

طرق سارق منزل انجلينا دي بلازي بشارع بوميليانا وسرق منه ٩٥ فرنكا . وقد اتهمت حدثا عربيا من الحمالين . ولكن رجال التحقيق لم تهتد بعد اليه .

سرقة

طرق حامد بن علي شانوس منزلا بشارع سيدي عمران وسرق منه حوليا فوجده رجال البوليس على هذه الحالة فقبضوا عليه وساقوه .

———(00000)———

(وجود جثة)

وجد البوليس في فندق مصطفى بن قداره بشارع سيدي سالما عربيا مائتا . والظاهر انه سكر فرقد ولم ينتبه . ورجال الامر مجدون في الفحص عن الحقيقة .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Negli ultimi combattimenti presso Oslavia i volontari triestini hanno spiegato uno slancio, un coraggio ed un ardimento tale da destare la più viva ammirazione. Non si possono far nomi perchè questi giovani; che han disertato dall'Austria per combattere questa guerra di redenzione sotto il vessillo tricolore, hanno le famiglie nelle terre non ancora redente esposte ad ogni sorta di vessazioni

Oltre il caso di quel giovane ufficiale che sul punto d'esser preso prigioniero si uccise piuttosto che cadere nelle mani dell'odiato austriaco, si ricorda un altro ufficiale triestino che, benchè ferito due volte, volle ritornare al fronte alla testa della sua eroica compagnia che l'adorava ed ha trovato la morte. Un terzo, pure triestino, raccolto ferito gravemente all'addome sul campo di battaglia, disse al chirurgo che voleva tentare un supremo atto operativo, sorridente e calmo:

E' inutile: sento che la vita sfugge. Io muoio contento per... muoio per l'Italia, per la mia Trieste e per il mio Re. — E morì poco dopo conservando il suo dolce sorriso.

Una signora goriziana ha perduto in questi giorni due figli; un terzo è al fronte. Essa piangendoli si conforta perchè son morti per l'Italia

• • •

Il Municipio di Fiume annuncia che in seguito alla mancanza di carbone l'officina del gas ha sospeso la fornitura del gas a scopi di riscaldamento e di cucina.

• • •

La corrispondenza epistolare di alcuni soldati russi che, prigionieri degli austriaci e adibiti — sul nostro fronte — a pesanti e pericolosi lavori, riuscirono a riparare in Italia, — contiene commoventi testimonianze della affettuosa accoglienza quivi avuta e dell'inumano trattamento loro fatto dai nemici.

Le punizioni che vengono inflitte dagli austriaci ai prigionieri russi vanno dal digiuno per tre o quattro giorni, alle percosse e perfino alla sospensione a pali, colle mani incrociate dietro la schiena. Fra i più feroci è il generale Hofmard.

Molti prigionieri vennero fucilati per non avere voluto scavare delle trincee sul fronte italiano. Un ingegnere di Mosca, sergente, venne letteralmente crocifisso, le mani legate al di sopra della testa; i piedi appoggiati con le piante contro il tronco di un albero a 25 centimetri da terra circa. Dopo venti minuti era svenuto. A queste opere inumane si dedicano specialmente i cadetti; i futuri ufficiali austriaci!

• • •

La Commissione incaricata di designare i nuovi cavalieri del lavoro ha esaurito il suo compito. Sono risultati meritevoli di tale onorificenza circa cento industriali e commercianti, ma è molto probabile che non più di una ventina otterranno l'approvazione del ministro. Ogni altra indiscrezione per ora è prematura e bisogna attendere che l'on. Cavasola legga ed approvi le proposte che gli sono state fatte, operazione che sarebbe già stata compiuta senza la leggera infermità che ha colpito il ministro.

• • •

L'inviato della « Gazette de Lausanne » in Italia consacra un articolo agli alpini, celebrandone le qualità insigni. L'alpino — egli scrive — non teme nè i pericoli ne le sofferenze, ispirato da un altruismo esemplare. Ama la montagna per la sua bellezza selvaggia, ama profondamente la sua Italia e la difende con tutta l'energia. Tutti i soldati di questo corpo sono pronti a dare senza spavalderia, con austera generosità la loro vita per la grandezza della Patria. Queste virtù diedero loro la forza e la capacità di compiere tante gesta ardite, acquistandosi la riconoscenza profonda del popolo italiano. Desta meraviglia che gli austriaci abbiano persistito così a lungo nella opinione che vi fossero pendii inaccessibili per gli alpini italiani. Questa cecità costa loro la perdita di numerose ed importanti posizioni e di battaglioni interi. Il corpo degli alpini è oggetto di ammirazione e di affezione ardente da parte del popolo italiano. La nazione intera è orgogliosa di loro come potrebbe esserlo una madre circondata da figli dal corpo robusto e dallo spirito valoroso.

• • •

La Russia per la prossima primavera prepara un armata di due milioni di soldati.

• • •

Secondo quanto rilevano i grandi giornali londinesi e di Washington la famosa esposizione finanziaria al Parlamento tedesco, sarebbe stata accolta con incredulità in Inghilterra e negli Stati Uniti.

• • •

Dei personaggi finanziari competenti per apprezzare esattamente la situazione finanziaria della Germania affermano che essa non è punto brillante come cercano di far credere gli uomini di Stato del Kaiser. Il ribasso costante del cambio tedesco dimostra la condizione disastrosa delle finanze germaniche e pone in evidenza il rapido deprezzamento della moneta tedesca risultante dalla diminuzione della riserva di oro in rapporto alla circolazione cartacea. Delle case bancarie di New-York che hanno relazioni con la Germania riconoscono la gravità della situazione, ritirando a poco a poco il loro credito su Berlino, ...vendendo delle tratte su questa ... migliori prezzi possibili. ... notissime nel Wall street, che gode tutte le simpatie della Germania ha dichiarato: « La Germania è battuta. Il ribasso del cambio su Berlino lo dice sufficientemente. Le potenze della Quadruplice sembrano ancora tenute in scacco, ma la Germania è vicina a cedere alla potenza delle risorse finanziarie ».

• • •

Secondo quanto pubblica un bollettino d'informazioni, il Papa avrebbe in animo di indire, non appena la pace sarà ristabilita in Europa, la celebrazione di uno speciale ed eccezionale anno santo. Il Pontefice intenderebbe con ciò purificare il mondo da tutto quel cumulo di odi e di rancori che si è andato ammassando durante la terribile conflagrazione.

L'anno santo, che, in epoche ordinarie, cade in data fissa, è, come è noto, un anno di penitenze ed indulgenze e speciali preghiere e cerimonie nonchè il pellegrinaggio al maggior tempio cristiano, ove si riapre la murata porta santa.

Pensa il Pontefice che, dopo la guerra odierna, sarà necessario, per una pace duratura, che i fedeli compiano questi riti di purificazione.

• • •

L' « Exchange Telegraph » pubblica un manifesto della « lega tedesca » per l'umanità nel quale si riconosce che la guerra mondiale è stata provocata dalla « arroganza prussiana »

La Lega accusa il Kaiser e il suo gabinetto d'essere dei miscredenti e di avere coi loro metodi di guerra barbara, tanto sui mari che per terra, procurato alla Germania un eterno marchio d'infamia.

Il manifesto chiude esortando i proletari tedeschi a rovesciare simili governanti, che conducono la Germania verso l'abisso.

• • •

Sono state finora concesse le seguenti ricompense per la guerra contro l'Austria:

Motu proprio di Sua Maestà il Re: Medaglie d'oro 6; medaglie d'argento 67.

Per decreto luogotenenziale: Medaglie d'oro 3; medaglie d'argento 554; medaglie di bronzo 836; encomi solenni 663.

Totale generale N. 2123. Delle 554 medaglie d'argento concesse per decreto luogotenenziale, 157 furono conferite a morti; delle 836 medaglie di bronzo concesse per decreto luogotenenziale 155 furono conferite a morti.

• • •

Secondo informazioni di fonte diplomatica, in Olanda, corre insistente la voce che sembra acquistare credito, che col 1. gennaio, Von Blessing, governatore del Belgio, lascerà il suo posto per ragioni di salute.

• • •

Il Governo francese di accordo con il generalissimo, ha deciso di non ristabilire il titolo di « comandante in capo delle armate del Nord-Est » che aveva il generalissimo Joffre anteriormente al decreto che ha a lui accordato il « comando in capo delle armate francesi » sui diversi teatri delle operazioni di guerra. E' da notare nello stesso tempo che il generale Joffre sarà secondato nella direzione delle operazioni sul fronte francese, da un comandante d'armata che prenderà probabilmente il titolo di « maggiore generale » o quello di « Capo di Stato Maggiore delle armate francesi » con delle attribuzioni più larghe di quelle fino ad ora date a tali funzioni.

• • •

Si rileva che il movimento delle corrispondenze postali per l'esercito, nel decorso mese di novembre, è stato il seguente:

Ai militari: Ordinarie 1,016,250 al giorno; raccomandate 160,000; assicurate 60,700; dai combattenti al paese: ordinarie 1,050,000 al giorno; raccomandate 118,000 assicurate 28,500. Pacchi diretti ai militari combattenti ordinarii 497, 200 Movimento nel servizio dei vaglia: Vaglia spediti dai militari numero 76,753 per L. 13,525,948; vaglia pagati ai militari combattenti: numero 167,588 per L. 3,357,319.

• • •

Il cotone dunque fu dichiarato contrabbando di guerra. E' una misura, questa, di prudenza che apporterà certamente i suoi frutti. Ma non dobbiamo credere però che, se anche si riuscisse a impedirne completamente l'importazione in Germania e in Austria-Ungheria si possa giungere a ridurre all'impotenza l'artiglieria nemica.

Già prima che l'esportazione del cotone verso gli imperi centrali venisse proibita, il Governo tedesco si era preoccupato della questione e aveva incaricato i chimici più eminenti di ricercare un surrogato del cotone.... La questione non era punto insolubile: il surrogato già esisteva, non occorreva che perfezionarlo: ed è la segatura, la polpa del legno... Lo so, ciò ha fatto sorridere molti, ma essi hanno torto, essi dimenticano che, da molti anni, la « polvere di legno » esiste e che ce ne serviamo per le armi da caccia.

Una parte del problema posto ai chimici tedeschi, era dunque già risolta molto tempo prima della guerra. Ora, ciò che essi hanno potuto fare, noi non lo sappiamo; ma certo saranno riusciti a migliorarne e a perfezionarne i procedimenti...

Comunicati ufficiali francesi

La Croce di guerra francese al Re di Serbia

PARIGI, 25

I giornali della Capitale ricevono dal fronte balcanico che il generale Mondesir ha rimesso al Re di Serbia una lettera del Presidente della Repubblica Poincarè e le insegne della Croce di guerra come attestato per l'ammirazione che le alte virtù militari dispiegate dall'esercito serbo ispirano a quello francese.

La Francia sottoscrive 14 miliardi

PARIGI, 25

Durante l'ultima seduta al Senato, il Ministro Ribot fece una lunga esposizione sull'andamento del prestito e rilevò il grande successo ottenuto specialmente nelle provincie ove vi furono più di ... di sottoscrittori. Con la cifra di Parigi il totale dei sottoscrittori ... i tre milioni.

Finora risulta che venne sottoscritto un capitale di 14 miliardi e mezzo.

Il Ministro applaudito spessissimo, conclude affermando che in Francia le riserve monetarie sono ancora considerevoli e questo permetterà alla Francia di vincere tutte le difficoltà, perchè tutti indistintamente hanno coraggio, risolutezza e fiducia nel paese.

Il Senato coronò con un'unanime ovazione il discorso e deliberò l'affissione del discorso in tutti i Comuni della Francia.

Accanita resistenza dei francesi nei Vosgi

PARIGI, 25

Il Comunicato delle ore 23 del 24 corrente annunzia:

Nella regione di Lombartzyde disperdemmo diversi nuclei che cercavano di occupare i fossati intorno alla città.

Presso Lusigny demolimmo una opera tedesca.

—Nei settori dei Vosgi il nemico pronunziò un vasto attacco su tutto il fronte delle posizioni da noi conquistate fra Hartmannsweillekopf e le vicinanze di Artviller, ma fu ovunque respinto.

• • •

LE HAVRE, 25.

Il comunicato belga annunzia che il cattivo tempo regna su tutto il fronte.

La pioggia, il vento e la neve ostacolano qualsiasi operazione.

Dal fronte serbo-bulgaro

PARIGI, 25

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che i lavori di fortificazione intorno a Salonicco procedono attivamente.

Comunicato ufficiale russo

Energiche dichiarazioni dei parlamentari russi

PIETROGRADO, 25

I giornali ufficiosi riferiscono che alla Duma i membri della commissione del bilancio hanno approvato una mozione che proclama altamente la necessità per la Russia di continuare la guerra finchè la forza militare tedesca non verrà completamente ...

• • •

PIETROGRADO, 25

Il Grande Stato Maggiore comunica:

... nemiche ... davanti ... località nel settore di D...

Gli Stati Uniti e l'Austria

WASHINGTON, 25.

I giornali della Capitale annunziano che il Governo, a proposito del recente affondamento del piroscafo giapponese « Yosakamani », cerca di sapere se venne silurato senza avvertimento.

In tale caso, il Governo degli Stati Uniti si riserva di fare una severa inchiesta diplomatica presso l'Austria.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 25

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale il cannoneggiamento nemico fu attivissimo in alcune località specialmente nel settore dei Vosgi.

• • •

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Le truppe russe impegnarono un aspro combattimento sul fronte della Bessarabia.

Negli altri settori nulla di importante da segnalare.

Il prossimo scioglimento della Camera Spagnuola

MADRID, 25.

Il Governo ha diramato alla stampa la notizia seguente:

NOTE AGRICOLE

LA PRODUZIONE E IL CONSUMO DEL GRANO NEL MONDO

L'« Economiste Européen » fa un diligente studio sulla produzione e il consumo mondiale del grano: trattandosi di un argomento di grande attualità riuscirà interessante una sintesi dell'articolo in parola.

La raccolta dei cereali che nel 1915 è stata mediocre in Francia, in Germania, nel Belgio e nella Scandinavia, è stata eccellente negli altri paesi dell'emisfero settentrionale e dalle recenti statistiche risulta che tutte le nazioni del mondo disporranno, durante l'anno agricolo 1915-1916, d'una quantità di cereali più che sufficiente per l'alimentazione.

Se le raccolte dell'emisfero australe sono solamente uguali alla media dell'ultimo periodo quinquennale, l'anno 1915-16 segnerà il «record» della produzione dei cereali. Perciò che riguarda specialmente il grano, la produzione dei paesi esportatori è stata nel 1915 di 157 milioni di quintali di più che nel 1914.

IL CONSIGLIO PER GLI INTERESSI SERICI.

Il Consiglio per gli interessi serici, sotto la presidenza dell'on. Senatore Gorio si è adunato in questi giorni per esaminare le domande delle istituzioni agrarie relative all'opera che queste si propongono di svolgere per la gelsicoltura e la bachicoltura nel 1916.

Prima di iniziare i lavori il presidente commemorò il consigliere cav. Pami caduto valorosamente come capitano degli Alpini sulle Alpi Giulie.

Il Consiglio, quindi, ha emesso il suo parere favorevole alla istituzione di 40 corsi pratici di bachicoltura nelle diverse regioni e alla concessione di sussidi per coloro che frequenteranno i corsi speciali presso le scuole superiori di Milano, Portici e Perugia e presso la Stazione bacologica di Padova, e per la distribuzione dei gelsi nelle provincie del Mezzodì, del Lazio, della Maremma Toscana e delle isole.

Si è quindi occupato in modo speciale della foglia del gelso, emettendo il parere che sia opportuno all'uopo d'incoraggiare la coltivazione dei gelsetti a prato. Avuta comunicazione di quanto riferiscono gli incaricati delle ispezioni nelle diverse provincie sullo svolgimento delle iniziative bacologiche 1915, ha approvato la concessione dei premi per la gelsicoltura e bachicoltura proposti dalle Cattedre ambulanti.

Sulla esportazione dei tessuti di seta misti in riguardo del regime delle tare, ha richiamato l'attenzione del Consiglio il Cav. Cattaneo e l'avv. Musso ha prospettato la urgente necessità di agevolare il trasporto dei carboni.

L'OLIVICOLTURA IN TUNISIA

Nel suo complesso, il raccolto delle olive in Tunisia si annuncia come favorevole; l'annata darà un rendimento medio equivalente ai risultati del 1914.

La regione di Sfax sembra dover mantenere la sua produzione del presente; tenendo in riserva belle promesse per l'avvenire. L'olivicoltura è una delle risorse maggiori e più costanti dei coloni e per la popolazione indigena. Lo scorso anno il solo porto del sud tunisino ha spedito per sette milioni di franchi di olii e che la qualità del prodotto ha acquistato una reputazione ottima che va sempre più estendendosi. E' soprattutto ricercato dai paesi settentrionali dove resiste ai rigori del clima. Il Sahel e il Nord pare per questo anno siano meno favoriti, gli olivi avendo sofferto di siccità. Il che spiega perchè gli oleicoltori del centro di Tebourba domandano ai pubblici poteri l'adduzione di acque. E' questo, del resto, il problema che preoccupa tutta l'agricoltura tunisina. Le iniziative e i progetti del Governo del Protettorato dimostrano come sia disposto a seguire le tradizioni romane delle quali, ogni giorno, si ritrovano le tracce

---

اعلان

سعر البترول (اي الفاز)

سعرت البلدية البترول الموسوم

بمركة ادرياتيك او اتلنتيك بما

يأتي :

سنتيم فرنك

٨٠ ١٢ الصندوق المولف من

تنكتين

٤٠ ٠٦ تنكه ملوها ١٨ ليترو

٤٠ .. اللترو

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Domenica 26 Dicembre 1915 — S. Stefano
Ebraico: 19 Tebet 5676
Musulmano: ...

La vigilia di Natale alla Palazzina

La vigilia di Natale S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio ha invitato a pranzo alla Palazzina il Comm. Niccoli Segretario Generale tutti gli ufficiali dell'Ufficio Politico Militare e dello Stato Maggiore, che trovansi qui senza famiglia, il Cav. Uff. Pintor Direttore coloniale, il Cav. Cicero della Commissione ... ed il Comm. De Luca Aprile Sovraintendente scolastico.

Dopo il pranzo intervennero molti altri ufficiali ed invitati per bere lo spumante e scambiarsi i più ... auguri.

Alla mezzanotte ebbe termine la riuscitissima riunione natalizia.

S. E. il Governatore alla Chiesa Cattolica

Alle ore 10.30 di ieri mattina S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio accompagnato dal Comm. Niccoli Segretario Generale, dal Colonnello Cav. Vacca ... Ufficio Politico Militare ... Chiesa Cattolica per assistere alla Messa solenne ...

... Generali Latini e Cassinis e tutti i funzionari civili e militari.

Dopo la funzione S. E. l'Arcivescovo Monsignor Antonelli accompagnò S. E. il Governatore fino all'atrio ... rinnovando i ringraziamenti dei Cattolici di Tripoli e ... per l'avvenire d'Italia.

—— × × ——

AUGURI

Siamo lieti di poter informare gli amici ed i conoscenti del Prof. Tommaso Casoni che questi ... completamente ristabilito dal malessere avuto.

Un lutto

Ieri è giunta la triste notizia al nostro Sig. Vittorio La Barbera della morte immatura del suo amato zio

Marchese Cav. Francesco Del Pozzo

MAGGIORE DI CAVALLERIA

Vada to al nostro egregio amico e alla sua distinta famiglia le condoglianze di tutta la famiglia del giornale.

UFFICIO COMMERCIALE TECNICO LEGALE

S. è istituito in Roma quest'Ufficio tecnico-commerciale legale che è ... capace di trattare per ... altri qualunque affare senza bisogno di recarsi appositamente in Italia.

La persona che ... una garanzia per la ... dine.

L'Ufficio si propone lo scopo di supplire a un bisogno, che è più specialmente sentito nella Capitale; di servire, cioè, come un centro, cui faccia capo la trattazione degli affari presso Privati, o Pubbliche Amministrazioni, che possono richiedere tale lavoro per qualsiasi negozio da esplicarsi a Roma, o anche altrove, mediante un compenso, da stabilirsi volta per volta, e previo l'impegno di portarlo a compimento ... se occorre, delle garanzie, anche finanziarie.

L'Ufficio, sotto la sua responsabilità e la direzione de' Capi del Ramo o Sezione competente, adibirà personale proprio, giovandosi, se del caso, de' propri corrispondenti in Italia, od anche all'Estero.

Questo lavoro di accentramento, decentramento e integrazione abbiadecentramento e ... più accortamente l'opera altrui, sia

---

come funzione per avvicinare le offerte alla domanda in materia di affari ... come impulso alle ... specialmente ... deve tra non ... a più alti destini.

Movimento del mercato

Pesatura Pubblica
dal 13 al 19 Dicembre

In litri: Olio ... grano 2464; ...

Mercato della verdura
dal 13 al 19 Dicembre

In Kg.: ...

Mercato del bestiame
dal 13 al 19 Dicembre

Capi entrati: ...

Capi venduti: ...

Capi macellati: ...

Bollettino sanitario
dal 13 al 19 Dicembre

...

Servizio veterinario

Certificati ...

Pelli bovine fresche ...

Certificati ... esportazioni animali

Asini 1; cavalli 2.

محمد ابن ... محمد ...

ومحمد بن علي القنوني حولا ان

يدخلا عنوة منزل محمد بن ميلاد

الفرياني لاسباب خلاصية. فمنعهما

وانكر عليهما ذلك واشتد

بينهما الخصام واصيب كل منهم

بجراح .

فحكمت المحكمة على الفرياني

بالتوقيف عشرين يوما وحكمت

على الاخرين بغرامة ٨٠ فرنكا

وعلى الجميع بمصاريف المحكمة .

واثبت الحكم على محمد ابن

عبد القادر قولا بالتوقيف يوما

وبخرا نقدي يبلغ ١٠ فرنكات .

وخفضت من ٥٠ الى ٢٥ فرنكا

عجزة محمد ودرلا الرميح بن عمر

لانه اغفل اطلاع البلدية على ما

عنده من الارز ...

وبرأت ... بن ... اسماعيل

من الحبس ... ابن الحاج سعد

فرض الله وكانا متهمين بسرقة محمد

بن محمد الفرياني لعدم ثبوت التهمة

عليهما .

وقبضوا بسوق الخرزه على محمد

...

قبض البوليس بشارع ...

على عائشة بنت محمد وجماعتها

في حبس النساء ... ان تصدر

الاوامر في حقها .

اعلان

ان لجنة ادارة البلدية قد

نالت الاذن من دولة الوالي الكبير

... فاستحصلت على

٥٠٠ قنطارا من الشعير من مخازن

العسكرية .

...

هذه الساعة اي بسعر ٢٩ فرنك

القنطار وبسعر ٣ فرنكات و ٧٠

سنتيما المرطه

وعليه فلينتبه الاهالي ولا سيما اهل الفقر والحاجة منهم لشلا

يخدعهم بعض ارباب المطامع

... من التجار الذين لا يألون في

... سبيل منفعتهم الخاصة اشاء الفقير

...



LETTERE... LIBICHE

Mia buona amica,

Vi scorsi la notte della vigilia di Natale nella chiesa scintillante di lumi, ma era tale la folla che si pigiava fra di noi che non potei pure tentare di avvicinarmi. ... vidi così assorta e così ... preghiera. ... sospirava ... l'ora ... tutto contribuiva a rendere solenne, e mistico quel vostro momentaneo appartarsi da ogni pensiero profano: i sacri paramenti vescovili, la suggestione dell'ora notturna, e quella musica così toccante che scendeva a ... vostra mente ... mia buona, in quell'istante? Certo ...

...

E subito dopo il pranzo natalizio ...

...

... in questi ...

Intanto, credetemi, amica buona coi più cordiali saluti

Vostro
G. d'Arbia

★

... UNA AL GIORNO

Tutte le occupazioni buone, siano materiali od intellettuali, hanno connessione tra loro; tutte servono alla patria; l'ozio e il vizio soltanto le sono nocivi. L'uomo vizioso non è cittadino; l'ozioso e reo di lesa maestà, di lesa utile, di lesa potenza della patria.

C. Balbo.

★

RICORRENZE

Oggi è Santo Stefano; e per antica consuetudine si riaprono ... in Italia quasi tutti i ... teatri di opere in musica.

★

PICCOLA POSTA

G. G. — Sarà meglio che alla vostra

Emilia scrivetele in prosa. Le vostre poesie sarebbero cestinate per ... « Illustrato » che ... contatura!

B. D. — « Anno nuovo » — Oh, che bella festa; oh, che bella festa!

★

SCIARADA

...

Spiegazione della sciarada precedente:

Me — to — ora

UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario
Responsabile.

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

La parola è d'argento...

ma le parole stampate negli avvisi economici della NUOVA ITALIA sono di diamante, poichè hanno il valore di divulgare prontamente ed enormemente il desiderio di chi vuole concludere un affare, offrire o richiedere un oggetto di occasione una affittanza, una vendita, una occupazione: così da trovare subito una folla di clienti, di corrispondenti, in mezzo ai quali l'autore dell'annuncio non ha che a scegliere ciò che più gli conviene.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

CERCASI camera elegantemente ammobiliata per signore solo posizione centrale casa signorile. Offerte Direttore Magazzini MELE.

Vendita

Il giorno 27 corrente avrà luogo in Sciara Giama Mahmud n. 82 p.p. (quartiere Banco di Roma) la vendita in blocco o al dettaglio, a prezzi fissi, di mobili, tappezzerie, stoviglie, porcellane ecc. tutto in buonissimo stato, che costituiscel'arredamento di una camera da letto matrimoniale, gabinetto da toilette, salottino e salotto da pranzo.

L'appartamento è visibile nei giorni 23, 24 e 26 corrente dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Il Ristorante 'Patria,

si trasferisce prossimamente in Suk el Turk, n. 5, prendendo il nome di

Albergo - Ristorante ROMA

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,35; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Filiali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

La Ditta concede a titolo di RECLAME Vini bianchi e neri genuini a L. 55 l'Ett.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in [illegible] Via Riccardo (presso la Stazione)

Fonduco N. 18

Casa Vinicola

F.lli TODARO

Importazione - Esportazione

RIPOSTO - TRIPOLI

Vini scelti e genuini, bianchi, rossi, da pasto e di lusso

Marsala - Vermouth

Magazzini di deposito in TRIPOLI - **Sciara Triq Suq et Tlata, 29-31** (di fronte al Mulino del Banco di Roma)

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

LA CURA PRIMAVERILE [illegible]





IL BAY RUM [illegible] to dalle foglie del Bay [illegible], ed [illegible] preparazione per la cura dei capelli.

Le sue proprietà [illegible] lo rendono il miglior specifico contro la caduta del pelo, e conseguente calvizie, dovuta a denutrizione del bulbo per poca irrorazione di sangue al cuoio capelluto; per le sue proprietà disinfettanti poi è il più efficace contro le calvizie dovute a forme parassitarie del pelo (microbi).

IL BAY RUM H. T. N. E' UNA LOZIONE SEMPLICE IN CUI NULLA E' ARTIFICIALMENTE AGGIUNTO E NULLA VI E' QUINDI DI INUTILE, DI ECCESSIVO, DI DANNOSO.

BAY RUM SEMPLICE

Speciale per capelli grassi ed umidi con abbondante formazione di forfora. Dovrebbe poi esser sempre impiegato per bambini e per coloro che hanno capelli biondi.

BAY RUM AMMONIA

Possiede proprietà fortemente detersive e serve appunto come SHAMPOOING. Esso produce frizionandolo sul capo, un'abbondante schiuma che poi sparisce e lascia i capelli puliti e soffici. Ha le medesime benefiche proprietà del BAY RUM naturale.

BAY RUM & PETROLEINE

Aggiunge alle eccellenti qualità del Bay Rum quelle della Petrolina. E' specialmente indicato pei capelli secchi denutriti, facili a spezzarsi ed anche nei casi di forfora secca e prurito.

BAY RUM DIACCIATO

Unisce alle proprietà del Bay Rum quella di impartire alla testa un gradevole senso di freschezza. E' specialmente indicato in ESTATE e per alleviare nevralgie.

Agenti per la Libia:

Signori FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia - TRIPOLI

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE: Anno L. 18 - Semestre L. 9. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI - TRIPOLI - ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI - Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00. In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N.° 351 — Lunedì 27 Dicembre 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

DISCORSI E NOTIZIE DEL GIORNO

Per il funzionamento del porto

L'« ultimo [illegible] », occupandosi in queste colonne del nostro grande porto con quell'appassionato interessamento alle cose di Tripoli che pervade l'animo di ogni italiano che qui venga dalla Madrepatria avendo in mente gli ancor freschi ricordi, delle gesta qui compiute dall'esercito e dall'armata e una nozione più o meno perfetta delle ingenti spese sostenute dallo Stato, notava: « Si è fatta una spesa ed un'opera così grande e vi è una origenica passione di non servirsene! »

In queste parole che rivelano l'acerbo contrasto fra un sentimento di legittimo orgoglio per le grandi opere, che lasceranno traccia indelebile nei secoli, portate a compimento, e lo stupore doloroso per l'abbandono delle utili finalità cui erano rivolte, sta racchiusa una severa rampogna ed una fervida speranza.

La speranza si sta avverando, e il nostro discorso d'oggi tornerà pertanto grato all'animo suo e di quanti hanno a cuore le sorti presenti e future di questa città d'incanti che fu e, per opera dell'Italia, deve tornare ad essere una delle gemme più preziose del Mediterraneo.

I lavori per la utilizzazione del magnifico porto e le disposizioni necessarie perchè chi deve giovarsene se ne giovi, sono ormai organicamente stabiliti per volontà di S. E. Ameglio.

E' noto che il movimento marittimo di Tripoli, sia a motivo dei lavori che si andavano sviluppando per la costruzione del porto, sia per altre contingenze ha subito uno spostamento da occidente ad oriente.

Il lato occidentale dove era ed è stabilita la dogana e dove sotto il passato regime avvenivano gli sbarchi e imbarchi dei passeggieri e del carico venne man mano quasi del tutto lasciato in abbandono ed il movimento si trasportò verso il lato orientale dove furono successivamente costruiti parecchi pontili ed elevati capannoni per le operazioni di scarico e di carico dei piroscafi in arrivo e in partenza.

Intanto ad occidente emergevano dalle onde le poderose opere di difesa contro la furia del mare e sulle acque, rese tranquille, si profilava la linea maestosa del nuovo molo.

Ma tutto il groviglio degli interessi sorti nel frattempo, in relazione alle installazioni provvisorie elevate per fronteggiare alla meglio le necessità del traffico, si aggrappavano tenacemente ai pali, corrosi dai flutti, degli invecchiati pontili, e rifiutavano di allontanarsi dallo specchio d'acqua, agitato dai fortunali, sul quale si erano costituiti e consolidati. Così il molo dormiva sulle acque chete e sicure in un completo abbandono mentre i gracili pontili pretendevano di sostituirlo proprio come quando ed anzi più di quando esso non esisteva. Poco montava se, col mare burrascoso, le maone venivano strappate dagli ormeggi e travolte; poco montava se la merce andava alla malora. I diritti stabiliti dalle tariffe erano egualmente percepiti: dei danni nessuno rispondeva.

Questa triste condizione di cose è prossima a finire.

Il movimento mercantile sarà richiamato grado a grado alla sua sede naturale e sicura per costruir la quale lo Stato spenderà una dozzina di milioni.

Il [illegible] compito sviluppo della banchina e la mancanza di [illegible] e delle altre necessarie installazioni fisse e mobili non [illegible] di ricondurre di punto in bianco il movimento [illegible] al porto ma ogni resistenza [illegible] forza naturale delle cose è [illegible].

Il porto deve funzionare [illegible] perchè è stato [illegible] questo scopo, [illegible] principio e sviluppando poi mano mano gli impianti e i servizi fino a [illegible] col [illegible] la sua [illegible].

Per ora potranno attraccare alla banchina, [illegible] da 2 a 3 piroscafi ed operarvi [illegible] imbarchi: fra non molto, quando sia portata fino a 100 metri, potranno attraccarvi da 3 a [illegible] piroscafi per volta.

S. E. il Governatore Ameglio [illegible] personalmente si è interessato dell[illegible] ha disposto perchè sia evacuato il fabbricato [illegible] ed uso servizio viaggiatori e passato poi ad uso militare perchè ritorni alla sua primitiva destinazione.

Intanto si sta, per ordine suo, studiando dall'Ufficio delle opere pubbliche il piano degli edifici e degli impianti che dovranno sorgere [illegible] vastissima area del porto.

La esecuzione delle varie opere sarà condotta con costante progress[illegible] misura del bisogno, ma [illegible] poichè tale è la ferma intenzione [illegible] nulla di provvisorio, che debba poi essere distrutto o spostato, verrà costruito. Le costruzioni, alle quali si procederà quando il piano completo sia stato tracciato, saranno una per una stabili e definitive come parti destinate a riunirsi membro a membro fino ad organismo completo.

✱ بلاغ النمسا ✱

Comunicato austro-tedesco

والنمساويين

برلين ــ ٣٦

من اخبار برلين :

ان الاعداء ضربوا موافعنا بالميدان الغربي ضربا شديدا ولا ان مبما في اقسام الفوج .

ومن اخبار وينا :

ان جيش الروس مشتبك في معركة شديدة في ميدان بسارابيا واما باقي ميادين القتال فلم يقع فيها شيء يذكر .

✱ انحلال مجلس نواب ✱
ــ الاسبانيول ــ

Prossimo scioglimento della Camera Spagnuola

مدريد ٣٦

ورمت الحكومة على الصحف الخبر الآتي :

ان النظار بعد آخر جلسة قروها اتان هم الرئيس جلالة الملك اصدر اوامره في الغاء جلسات المجلس .

وان الحكومة ستنشر في الاسبوع الآتي ما يتعلق بانحلال مجلس النواب .

Per l'emancipazione
della cultura italiana

Si sono iniziate [illegible] polemiche [illegible] emancipazione [illegible] dei metodi e [illegible] scelti nelle scuole secondarie e [illegible] italiane. Non si tratta [illegible] azzati stranieri [illegible] tenuti alcuni nostri cora[illegible] libri [illegible] scienziati [illegible] e degli studiosi nostri. Si tratta [illegible] idee che la [illegible] storia [illegible] nostra [illegible] portano [illegible] contributo [illegible] mondiale.

[illegible] giovane [illegible] segnati da gli insegnanti [illegible] ci vengono dall'estero [illegible] nell'adottare frutti del[illegible] esperienza degli altri popoli. E[illegible] avvezzi [illegible] di reciproci [illegible] quello [illegible]. Abbiamo molto da [illegible] c'è dubbio. Ma [illegible] avevamo già imparato e se qualcuno tra noi [illegible] già in grado d'[illegible] sua volta [illegible] editare ed esser [illegible] professori dal [illegible] nostri metodi e i nostri libri d[illegible] mo rispondere che sarebbe [illegible] che essi, dopo aver [illegible] ascoltato [illegible] stranieri, parlassero [illegible] dopo aver imparato dai tedeschi, non essendo dei pappagalli, non si contentino di ripetere, ma insegnino cose da loro elaborate e fatte proprie.

Dai tedeschi abbiamo preso a prestito sinora grammatiche e vocabolari ed edizioni di testi di quelle lingue e letterature la cui intima conoscenza e il cui insegnamento dovrebbero essere precipuamente nostri. L'insegnamento dei classici traverso i metodi e i libri tedeschi non ha dato il frutto che la nazione è in diritto di chiederne. Il classicismo è una civiltà, non un meccanismo linguistico. Il classicismo che ispirò il Rinascimento e la Rivoluzione francese e il Risorgimento italiano e che deve rinnovare la terza Italia, è spirito e non soltanto lettera. Lo intendevano meglio i nostri padri che sui diovano « umanità » su testi pieni di errori, che non oggidì tanti professori collezionisti di varianti.

Ma queste verità sono ormai penetrate largamente nel pubblico italiano. E' ora di chiederci: Che cosa abbiamo fatto per emanciparci dalla soggezione straniera nell'insegnamento? E' ora di compilare una rassegna dei libri veramente nostri che autori ed editori italiani hanno preparato e preparano per la nostra gioventù.

Questa [illegible] si va facendo [illegible] mente sui giornali e vi hanno risposto sparsamente alcuni [illegible] qui raccogliamo [illegible].

[illegible] il professore B. Brugi [illegible] scrive nel numero del [illegible]

[illegible] latini e si disputa [illegible] alle straniere [illegible] di cercare [illegible] L'una che la [illegible] cui io appartengo studio e [illegible] profitto [illegible] edizioni [illegible]

[illegible] presente [illegible] amatori della [illegible] romanisti [illegible] di pubblicare in [illegible] alcuni [illegible]

[illegible] di pe[illegible] si è affermata [illegible] ascetto. Chi [illegible] in mano [illegible] Augusti [illegible] milanese [illegible] Bonfanti, [illegible] Fontes iuris [illegible] antejustiniani », edite da [illegible] Barbera 1909) a cura dei [illegible] Baviera, Ferrini, sa che qualche cosa di buono, anzi di eccellente, possiamo fare anche noi! Una nitida edizione di Gaio data per tipi del Regenberg (Loescher) di Roma l'anno scorso a cura di P. Novelli.

« Non resta che continuare con piena fiducia in noi stessi. Ciò non significa che si debbano disprezzare quegli editori, anche stranieri, di antichi testi, i quali ci possono giovare. Ogni lavoro scientifico è un lavoro collettivo, non si dimentichi! ».

« In quanto ai libri di scienza, almeno per la fisica — così scrive il professor W. Del Regno dell'Università di Napoli — nelle nostre scuole medie sono usati libri italiani: il Vennio, il Corbino, il Battelli ed il Roiti, che nelle sue ultime edizioni, notevolmente ampliate, ha assunto la forma di un vero libro per scuole superiori.

« E anche gli studenti delle nostre Università oggi cominciano ad avere testi italiani pregevolissimi: oltre l'opera del Roiti abbiamo infatti il Battelli e Cardani, e recentissimo, edito da un volenteroso libraio napoletano, il Cantone, opera veramente magistrale, che ha anche il pregio, non disprezzabile, di costare assai poco.

E vi sono giovani volenterosi che [illegible] potranno tentare [illegible] opere di volgarizzazione scientifica, in massima edizioni delle magistrali opere con simili edite in Inghilterra, nelle quali, come in una miniera inesauribile, si trova sparsa l'enorme produzione scientifica di quest'ultimo decennio dovuta alla inesauribile genialità di fisici quali il Thomson, il Richardson, il Campbell, il Rutherford, il Townsend, ecc.

La Germania, per la fisica, non ci dà che libri [illegible] e indigesti come la sua mente ».

Quanto ai testi latini e greci, ecco una lettera, inserita nello stesso giornale, del prof. Felice Ramorino, presidente della Società per gli Studi classici:

Signor Direttore,

Permetta a un veterano degli studi latini e al rappresentante della « Società italiana per la diffusione e l'incoraggiamento degli studi classici » di prendere la parola sulla questione dei testi tedeschi finora usati nelle nostre scuole, questione opportunamente sollevata da Bach[illegible] e dal prof. Festa.

Non vi è dubbio che la filologia italiana in quest'ultimo quarto di secolo ha fatto tali progressi di preparazione scientifica [illegible] lavora [illegible] accuratamente [illegible] su un esame accurato de[illegible] manoscritti [illegible] librarie [illegible] testi te[illegible] ad iniziare a po[illegible] re a compimento. Ci vorrà tempo [illegible] ma io sono convinto per la [illegible] della ore [illegible] nostri giovani filologi [illegible] collaboratori sufficienti alla [illegible] impresa. Vogliamo un [illegible] che faccia degno riscontro alle [illegible] di scrittori italiani che si vanno pubblicando a Bari e a Milano, anzi le lasci add[illegible] per cor[illegible] serietà. Ben [illegible] Editores [illegible] materiali, per unirci tutti [illegible] un proposito comune di collaborazione.

[illegible] non ad altro [illegible] lettori di coltura [illegible] a pur destinati di procurare [illegible] chi non vede [illegible] buona col[illegible] il pen[illegible] informe alle esigenze [illegible] come nel[illegible] la Francia e [illegible] ancora un più desiderio? Quando [illegible] questa collana di classici [illegible] quasi inverosimile [illegible] civiltà e coltura greco-latina [illegible] noi italiani dobbiamo fare per prenderne le mosse ai nostri progressi futuri!

« E anche nei libri di preparazione alla coltura classica, è intuitivo che dobbiamo dar lo sfratto a libri non adatti alla nostra mentalità, come le vecchie grammatiche latine dello Schultz e dello Stegmann e dobbiamo preparar noi altri libri che educhino i nostri giovani a saper con decoro l'atteggiamento del loro pensiero, che è italiano, coll'atteggiamento e col frasario latino e greco.

« Insomma è un rinnovamento che si deve operare in questo campo, come in tutti i lati della vita civile si rinnoverà l'Italia dopo questa colossale guerra che tanto di antico distrugge e prepara tanto di nuovo. La Società degli studi classici prenderà parte con tutte le sue forze a questo lavoro di rinnovamento, lieta che i tempi tornino favorevoli alla coltura classica che è veramente il sugo e il midollo della nostra ».

La nostra soggezione agli stranieri quanto ai testi classici è consacrata nei programmi governativi. Ne fa cenno Vittorio Cian in un articolo del « Corriere della Sera ».

« Apro un opuscolo — scrive il prof. Cian — stampato in una delle nostre principali città, contenente i Programmi di italiano, greco, storia, ecc., per norma ed uso degli studenti che si presentano [illegible] nei regi licei, e vi presentano agli esami nei regi licei, e vi leggo: « latino. Classe I. Letture: Non meno di 600 versi e 30 pagine di prosa delle edizioni teubneriane senza note ». [illegible] stesse prescrizioni numeriche ed editoriali si ripetono per le classi [illegible] programma del [illegible] le edizioni teubneriane sono consacrate, senz'altro, come aiuto di misura!

Ancora: apro l'« Elenco dei Libri di testo approvati dai Consigli [illegible] pareggiate [illegible] anno scolastico 1915-16, quello [illegible] dante i licei e ginnasi classici, pubblicazione che fa parte del del « Bollettino ufficiale » del luglio scorso. Scorrendolo, si assiste, con vivo interesse, ad una speci[illegible] fatto dagli [illegible] certi autori, la gra[illegible] si dimostra ancora fedele alle edizioni lipsiensi [illegible] per altri autori invece [illegible] più numerosi [illegible] i voti in favore de[illegible] della filologia [illegible] In [illegible] modo la p[illegible] dei testi teubneriani, « senza note », e ancor molto forte, troppo [illegible].

Il Cian allude anche alle carte geografiche e agli atlanti [illegible] errori e [illegible] maestri nazi[illegible]

« Ora tutt[illegible] rabile — [illegible] pisce che venti o tr[illegible] insegnanti di latino [illegible] grafia si trova sero[illegible] imbarazzo per la sc[illegible] deli[illegible] assai numerosa [illegible] la Torino [illegible] no a Palermo, [illegible] Dio vi [illegible] ultime edizioni di poeti [illegible] classici e di car[illegible] adatti allo sc[illegible]

« Non asseconderemo [illegible] dai nostri editori ed a tutti in qu[illegible] una colpa imp[illegible] che per ciò che [illegible] in tal modo, vale a dire, fa[illegible] in sempre maggiore consumo della merce libraria, si potrà superare l'una difficoltà e l'[illegible] fattori delle edi[illegible] minor costo di g[illegible] delle d[illegible] la richiesta [illegible] potere essere ridotti in misura [illegible]; la lieve differenza in più sarà compensata dall'acquisto d'un utile [illegible] di insegnanti e degli scolari — la qualità stessa della produzione editoriale scolastica potrà migliorare [illegible] e gli editori si sentiranno stimolati a concedere sempre più le esigenze della scienza e della scuola con quelle commerciali. In tal modo l'industria libraria, prosperando, potrà reggere la concorrenza con la straniera e diventare, indirettamente, uno strumento sempre più efficace di varia cultura, col vincere certe note e deplorate ritrosie del pubblico italiano, facendone un buon consumatore di merce libraria in tutti i rami.

Avviare e rinvigorire quest'opera di emancipazione provvidenziale il momento è straordinariamente propizio. Approfittarne è un dovere di ogni buon italiano, e non soltanto pel campo ristretto che abbiamo rapidamente additato e percorso.

Ci piace concludere con le stesse parole di Vittorio Cian:

« Questa non è se non una, tenue e modesta, di quelle molte opere di pace in tempo di guerra che bisogna iniziare senza indugio, con ponderazione, ma con risolutezza, con una [illegible] indagine della realtà presente, ma con lucido sguardo amoroso volto all'avvenire d'Italia. Soltanto così, a guerra finita e vinta, ci troveremo con un'altra campagna, incominciata, bene avviata alla vittoria, [illegible] le maggiori energie ed attività nazionali, che l'esperienza odierna dimostra essere condizione essenziale di vita nella storia dei popoli ».

✱ موت بطل طلياني ✱

Un eroe italiano

ابلى الجنود في معارك اسلافيا الاخيرة بلاء لايفي لسان بوصفه واكثرهم من فرسان تريستا المتطوعين الذين لا يجوز ان تذكر اسماؤهم على صفحات الجرائد لوجود عيالهم في البلاد الخاضعة لحكومة النمسا وظلمها . فان هولاء الفرسان لما راوا ما راوا من ظلم النمسا وعنفها واعتداتها وتسخيرهم فد فروا من البلاد وتجندوا تحت

الراية المثلثة الالوان .

اصيب احدهم بجراح بليغة في احشائه فبينما الطبيب يعالجه ويضمد جراحه قال له ووجهه يتالق بشرا .

لا تتعب سدى اني ارى الحياة تغادرني . ولكن فاعلم اني اقضي طيب النفس مجاهدا في سبيل ايطاليا وتريستا وماحكي ثم فاضت روحه وامارات البشر لائحة على محياه .

La vittoriosa offensiva dei montenegrini

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 26 ore 20,40

Il Comando Supremo in data 26 corrente comunica che continua attivissima l'azione delle opposte artiglierie in varii tratti del fronte e specialmente nella valle Giudicaria tra le opere nemiche del gruppo di Lardaro e le contrapposte nostre batterie.

Lungo il rimanente del fronte la situazione è invariata.

CADORNA.

✻ وقائع الحرب ✻

رومه — ٢٧

تدوى مدافع اعدائنا في عده مواضع من ميدان القتال ولاسيما في وادي جوديكريا فيما بين تحصيناتهم التابعة لتحصينات لردارو وبطارياتنا المقابلة لها .

ولكن في باقي ميدان القتال لم تزل الحالة كما كانت .

——o0Oo——

Il Natale a Roma

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 26.

Il Natale a Roma è stato un Natale tutto dedito alle opere di beneficenza a favore dei soldati che si battono per la Patria e per quelli feriti o convalescenti.

Fra i molti alberi di Natale riuscitissimo è stato quello innalzato per iniziativa della Signora Rava incoraggiata dal concorso pieno ed intero di S. M. le Regine Elena e Margherita.

I doni consistevano in orologi, portamonete, buste da toeletta, torroni, cioccolato, caramelle ed altri dolci.

Il successo fu splendido e gl'intervenuti numerosissimi.

* * *

In vari altri sodalizi ed ospedali ci furono bellissimi alberi.

Specialmente simpatico riuscì quello dell'ospedale della Regia offerto da S. M. la Regina Elena ed i Principini.

L'albero grande, pieno di rami era colmo di frutta ed adorno di nastri, fiocchi, bandiere e grappoli luminosi.

Alla bellissima cerimonia parteciparono, e stettero a lungo, S. M. la Regina Elena, i Principini e tutta la Corte.

In particolar modo i Principini furono pieni di premure per tutti e correvano da un capo all'altro della sala a colmare i bambini intervenuti, di dolci ed altri regali.

L'Augusta Sovrana ed i Principini furono festeggiatissimi.

* * *

Anche a Palazzo Margherita ci fu un ricchissimo Albero di Natale.

Alla festa assisterono S. M. la Regina Madre, le Dame ed i Gentiluomini di Corte.

L'Augusta Sovrana ricevette nei suoi appartamenti gli ufficiali feriti e ricoverati all'Ospedale del Palazzo.

A questi valorosi, S. M. la Regina Madre, rivolse parole di augurio interessandosi al loro stato e formulando voti di piena guarigione.

Dopo il ricevimento, gl'intervenuti e gl'invitati passarono nel gran salone dove fu servito un sontuoso buffet sul quale troneggiava uno splendido ed originale albero.

L'Augusta Sovrana brindò alla salute, alla fortuna della Patria e consegnò ad ognuno degl'invitati ricchi doni e ricordi.

* * *

La vigilia di Natale le vie della città, i ritrovi pubblici e privati erano animatissimi da una folla gaia e festante.

Le Chiese sfarzosamente illuminate furono molto frequentate e lo scampanio, nella notte plenilunare e rigida, dava in tutti un senso di profonda nostalgia per i ricordi degli anni felici.

La medesima animazione regnò per tutta la giornata di Natale. Si brindò alla fortuna della Patria, alla vittoria delle nostre Armi, all'Augusto Sovrano che non volle muoversi dal fronte per condividere con i suoi valorosi soldati, in questo giorno di feste famigliari, tutti i disagi e tutti i pericoli e agli eroici soldati che soffrono e si battono valorosamente per un alto ideale e con la sicurezza della vittoria.

L'energica risposta del Comando Supremo italiano.

ROMA, 26

L'« Agenzia Stefani » comunica :

Alla denuncia presentata al Comitato della C. [illegible] dalla Croce Rossa Austriaca accusante in falso il nostro Esercito di [illegible] di Gorizia, il Comando Supremo Italiano rispose con un [illegible]andum contestando al comando supremo austro-ungarico il diritto di appellarsi alla convenzione di Ginevra da esso sistematicamente violata, confutando l'accusa mossa all'esercito italiano, illustrando minutamente le numerose violazioni alla convenzione di Ginevra, alle leggi elementari di umanità, lealtà, di cavalleria da parte dell'esercito austro-ungarico.

Il prestito nazionale

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 26

La Banca d'Italia ha fatto affiggere in città il manifesto che chiarisce le norme da seguire per il nuovo prestito nazionale.

Inaugurazione della mostra « SALVATORE ROSA »

NAPOLI, 26.

Stamane in presenza alle Autorità cittadine a molti artisti e numerosi invitati, fu inaugurata la 37.a esposizione della Società promotrice delle Belle Arti « Salvatore Rosa ».

La cerimonia riuscì pienamente e il gruppo si compiacque per la riuscita della Mostra e la dichiarò un atto di grande patriottismo, perchè dimostra la tranquillità e la serenità dell'animo degli italiani che hanno una viva fede nei risultato della causa nazionale.

Accordo completo FRA L'ITALIA E LA GRECIA

ATENE, 26.

Un comunicato ufficiale annunzia :

L'estensione di alcune operazioni militari ed altre compiute dalle truppe italiane nella regione di Vallona dovevano necessariamente richiamare l'attenzione del Governo ellenico sempre però animato da amichevoli intenzioni verso l'Italia.

In queste condizioni e con questo spirito di amicizia, il Governo greco incaricò il suo Ministro a Roma di fare un passo alla Consulta per conoscere l'estensione e lo scopo dell'impresa italiana in Albania.

Il Governo italiano acdè al Rappresentante presso il Quirinale le migliori assicurazioni.

Dal fronte serbo-bulgaro

SALONICCO, 26

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che il generale Castelnau terminò ieri il suo viaggio d'ispezione iniziato in questi giorni.

Durante il viaggio ebbe frequenti colloqui col generale in capo Sarrail e col comandante le truppe inglesi e si mostrò soddisfattissimo per le disposizioni prese.

Partì subito dopo per Atene ove sarà ricevuto dal Re Costantino.

Rissa fra ufficiali TEDESCO-AUSTRO-BULGARI

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

TORINO, 26.

La « Gazzetta del popolo » riceve dal suo corrispondente di Atene che ad Uskub avvenne una selvaggia rissa fra ufficiali tedeschi e bulgari.

L'alterco si iniziò in un caffè della città e ben presto assunse proporzioni gravissime, tanto che furono scambiate diverse revolverate.

La rissa fu presto domata, ma si ebbero due ufficiali tedeschi, uno austriaco e due bulgari uccisi.

La Camera romena

BUCAREST, 26

I giornali riferiscono che dopo il discorso pronunziato dal Presidente del Consiglio Bratianu in difesa della politica del Ministero, l'indirizzo di risposta al discorso del trono venne messo ai voti ed approvato con 72 voti favorevoli, 16 contrari e 16 astenuti.

Vittoria montenegrina

CETTIGNE, 26.

Lo Stato Maggiore comunica :

Il nostro esercito del Sangiaccato proseguendo nell'offensiva attaccò il nemico concentrato nei pressi di Lepanate.

Dopo accanito combattimento, nonostante la resistenza opposta, il nemico fu completamente respinto su Bielopolie lasciando sul terreno cinquecento cadaveri e moltissimi prigionieri.

Le truppe austriache presso Berana mossero un vigoroso attacco ad un nostro distaccamento trincerato ad Jacuba, ma tutti gli attacchi furono respinti infliggendo al nemico gravissime perdite di uomini e di materiale da guerra.

Comunicati ufficiali francesi

Marinai italiani decorati

PARIGI, 26.

Il Ministero della Marina comunica che in seguito a decisione presa dal Governo, venne conferita la medaglia d'argento di salvataggio al sottotenente di vascello Tortelli, al caposemaforista Sandri e la medaglia di bronzo a dodici marinai italiani in riconoscenza dell'abnegazione dimostrata nel portare aiuto alle vittime della corazzata « Leon Gambetta » silurata da un sottomarino austriaco nelle acque italiane.

* * *

PARIGI, 26

Il comunicato delle ore 23 del 25 corrente annunzia :

Nei settori dell'Artois cannoneggiammo con successo molte opere tedesche.

A sud di Angres e nella regione di Arras disperdemmo un convoglio nemico che marciava sulla strada fra Tahure e Sommepy.

Nei Vosgi persiste un duello intenso di artiglieria.

Un quadro del pittore Besnard scomparso

PARIGI, 26

L'edizione francese del «New-York-Herald» riceve da New York che in questi giorni venne perpetrato un furto sensazionale per opera di ignoti.

Ultimamente il Comitato per la prossima esposizione ricevette un bellissimo quadro del pittore francese Besnard, direttore della Villa Medici a Roma, intitolato « La Paix » ed assicurato per ventimila lire sterline. Questo quadro è scomparso e certamente fu rubato.

La polizia americana ha iniziato accuratissime indagini.

Comunicato ufficiale russo

Successi russi

PIETROGRADO, 26

Il Grande Stato Maggiore comunica :

Nella regione di Baranovice i nostri esploratori attaccarono con un audace colpo di mano un'importante opera nemica, se ne impadronirono catturando prigionieri e molto materiale da guerra.

* * *

PIETROGRADO, 26

L'Ammiragliato comunica :

Nel Mar Nero a sud-ovest di Khopa una squadriglia di nostre torpediniere catturò un veliero turco carico di grano.

* * *

PIETROGRADO, 26

Il Comando Supremo delle truppe operanti nel Caucaso comunica che un nostro reparto sconfisse completamente una numerosa banda di ribelli organizzata e naturalmente fortificata sulle posizioni montagnose.

I nuovi barbari sistemi austro-tedeschi

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ZURIGO, 26.

Il « Ruskoje » dice che gli austro-tedeschi da qualche tempo usano contro i russi proiettili di nuovo genere con duplice effetto poichè sono combinati in modo da avere l'azione di uno shrapnel e di una granata.

Questo nuovo proiettile scoppia prima in aria, poi a terra e quando incontra qualche corpo resistente.

✻ بلاغ فرنسا ✻

(فوز مدافع الفرنساويين)

Successi dell'artiglieria francese

باريز — ٢٧

ضربنا بفوز مواقع الالمان جنوبي الفريس بارتوا ؛ وبددنا قافلة لهم باراس واشتد دوى المدافع بتاهور وصومبي بالفوج .

(فوز الروس)

Successi russi

بتروغراد — ٢٧

استولت سرايانا جهة برنكا على حصن الاعداء واسرت طائفة منهم .

واسرنا بالبحر الاسود جنوبي غربي خوبا مركبا شراعيا مسوقا بالحبوب .

وكسرت فرقة جيشنا ببلاد فارس شرذمة العصاة شر انكسار وقد كانت مرابطة في مواقع بالجبال حصينة .

✻ مهاجمة الجبليين ✻

Offensiva montenegrina

جتينه ٢٧

ما زال جيش سنجق يهاجم الاعداء ويشن عليهم الغارات .

وقد قاتلوهم في ليبياناني واستفحل القتال بين الفريقين وكانت الدائرة على اعدائنا فقد دحرناهم الى ديالوبولي وقتلنا منهم ٥٠٠ واسرنا زهاء مائة .

وحملوا على فرقة لنا مرابطه في جوار بيوكا جهة بيرانا وصدقوها الحملة ولكنهم عادوا خاسرين مدحورين .

——— ✻ ———

La superiorità morale

وقال علقمة الفحل وهو من معاصري امرؤ القيس :

فان تسألوني بالنساء فانني
بصير بادواء النساء طبيب
اذا شاب رأس المرء او قل ماله
فليس له في ودهن نصيب
يردن شراء المال حيث علمنه
وشرخ الشباب عندهن عجيب

وقال عمرو بن معد كرب

اذا لم تستطع شيئا فدعه
وجاوزه الى ما تستطيع
وصله بالزماع فكل امر
سما لك او سموت له ولوع

يقول سبيل الانسان ان يعمل ما يقدر على القيام به ولا يتعرض لما يتجاوز طاقته وان يقبل على عمله بجد ونشاط ورغبة فان الرغبة في الامر والولوع به راس الفوز وعنوان النجاح . ومن جد وجد .

وقال زيد بن عمرو وكان قد اعتزل الاوثان :

يامعشر قريش ايرسل الله قطر السماء وينبت بقل الارض ويخلق السائمة فترعى فيه وتذبحونها لغير الله .

وقد كافاه القرشيون على نصحه لهم بانهم اخرجوه من مكة ومنعوه ان يدخلها .

وقال قس بن ساعدة

في الذاهبين الاولين من القرون لنا بصائر
لما رأيت مواردا للموت ليس لها مصادر
ورايت قومي نحوها تمضى الاصاغر والاكابر
لا يرجع الماضي ولا يبقى من الباقين غابر
ايقنت اني لا محا لة حيث صار القوم صائر

وينسبون اليه الفقرة المشهورة « البينة على المدعي واليمين على من انكر .

وقال السموأل وهو يهودي يضرب به المثل في الوفاء

اذا المرء لم يدنس من اللوم عرضه
فكل رداء يرتديه جميل

اي ان جمال الانسان بحسن اخلاقه لا ببهاء ثيابه ولا بكثرة رياشه .

وان هو لم يحمل على النفس ضيمها
فليس الى حسن الثناء سبيل

ومعناه ان الانسان اذا لم يجاهد نفسه ويغلب هواه ويحتمل العذاب في سبيل ترويض النفس على المحامد والباسها الملكات الصالحة فلا سبيل له الى اكتساب حمد الناس وثنائهم .

تعيرنا انا قليل عديدنا
فقلت لها ان الكرام قليل

اي ان اهل الفضل هم العدد الاقل في الناس واصحاب القدح المعلى والسهم الاوفر في كل حرفة وصناعة وهم قليلون بالنسبة الى من يعاني تلك الصناعة .

وقالت الخنساء التي اجمع رواة الشعر على انه لم تقم امرأة في العرب قبلها ولا بعدها اشعر منها :

فان تصبر النفس تلق السرورا
وان تجزع النفس اشقى لها

اي ان عاقبة الصبر الفرج والهناء وعاقبة الجزع الندم والشقاء .

وقال عنترة في الحض على العفاف وغض الطرف

واغض طرفي ان بدت لي جارتي
حتى يواري جارتي ماواها ،

Il GIORNALE dei GIORNALI

Uno dei fattori della rivalità franco-tedesca era l'espansione coloniale delle due Potenze. La Francia, che possiede in tutto il mondo tanti territori da formare una superficie di oltre 10 milioni di chilometri quadrati, nell'espansione coloniale ha sempre battuta la Germania che, prima della guerra, possedeva soltanto dei territori che formavano complessivamente circa 3 milioni di superficie con soli 15 milioni di abitanti, mentre le colonie della Francia sono popolate da circa 50 milioni di abitanti.

Esaminiamo partitamente l'espansione delle due Potenze rivali nei continenti :

In Africa la Francia possiede : l'Algeria, la Tunisia, l'Africa Occidentale francese, una parte del Sahara, l'Africa Equatoriale francese, una parte della Somalia, il Madagascar, le isole Mayotte e le Comores (Oceano Indiano), l'isola di Reunion e altre piccole isole nell'Oceano Indiano costituenti una superficie di 3187 chilometri quadrati. Totale : superficie 9,221,225 kmq : popolazione : 31 milioni di abitanti.

I possedimenti francesi in Asia sono : gli Stabilimenti dell'India (Pondichery, Karikal, Mahè, ecc.) e l'Indo Cina francese. Totale : superficie 803,559 Kmq. ; popolazione : 17 milioni di abitanti.

In America la Francia possiede : le isole della Guadalupe e della Martinica e la [illegible] francese nell'America del [illegible] Totale ; superficie : 91,908 Kmq. : popolazione : circa mezzo milione di abitanti.

In Oceania le colonie francesi sono : la Nuova Caledonia, gli Stabilimenti dell'Oceania e altre piccole isole. Totale : superficie 24 mila kmq. : popolazione : circa 80 mila abitanti.

E la Germania ?

Oramai alla Germania non restano più colonie ; parte sono state occupate dagli anglo-giapponesi e parte dai francesi e dai belgi

Prima della guerra attuale, però, la Germania ne possedeva parecchie in Africa, in Oceania ed in Asia.

In Africa la Germania possedeva : il Togo, il Camerun, l'Africa sud occidentale e l'Africa orientale tedesca. Totale superficie : 2,667,900 kmq. ; popolazione : circa 15 milioni di abitanti.

I possedimenti tedeschi in Oceania erano : la Nuova Guinea e le Samoe ; totale superficie 245,048 kmq. ; popolazione 622,125 abitanti.

Infine, in Asia, la Germania possedeva il protettorato di Kiao-Ciao (superficie 552 kmq., popolazione 169,000 abitanti), che le era stato ceduto dalla Cina nel 1898 per un periodo di 99 anni.

* * *

L'Associazione dei dentisti di Berlino ha teste pubblicato un manifesto, che è un documento semplicemente odioso.

Eccone qui una parte :

« Noi, dentisti, dobbiamo fare tutto ciò che è in nostro potere affinchè la tecnica dentaria non graviti in alcun modo sul principio generale « Tutto per la guerra ». Noi si commettere bbe un gran delitto d'indifferenza patriottica verso la nostra cara Germania, se continuassimo a fare denti e dentiere d'oro.

« Noi dobbiamo ricercare altra cosa per la fabbricazione dei denti. Il lavoro converrebbe assai ; ma costa troppo. Quindi, noi dentisti, proponiamo di utilizzare, per la fabbricazione dei denti artificiali, i denti dei morti (sani naturalmente e accuratamente disinfettati) .. E non dobbiamo dimenticare che i denti dei nostri nemici della fronte russa si distinguono per la loro bianchezza e la loro solidità.

« Ora, se si vuole seguire rigorosamente il principio « Tutto per la guerra », occorre, per il maggior profitto del paese, estrarre non soltanto i denti dei vivi, ma anche quelli dei morti. Ricordiamoci che, oggi, ogni sentimento dev'essere bandito dal nostro animo».

———

ووشى خليفة البادري بن محمد بعلي بن محمد بن عثان الحمال ومختار بن الحاج محمد لانه وجدهما سكرانين في بيت له بشارع السور

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Lunedì 27 Dicembre 1915 — San Giovanni apostolo.
Ebraico: 20 Tebet 5676.
Musulmano: 20 Safar 1334.

Il 1° Concorso della "Nuova Italia„ su Gorizia italiana

Come già annunciammo, è scaduto con la sera del 25 corrente l'ultimo termine per la presentazione dei lavori concorrenti al bellissimo premio de « La Nuova Italia » per il migliore scritto su Gorizia Italiana.

Oltre a tutti gli scritti di cui ci demmo notizia, sono giunti, in tempo utile per partecipare al concorso, anche i seguenti:

Aiglon — Pensieri.
C. B. C. — La c... ne del trionfo (versi).
B. G. — Pensieri.
F. D. — Ave, Gorizia.
Fiordaliso - Pensieri.
S. Gylda — I ... .
Pieretto — Versi.

Dichiarato ... chiuso il concorso, ed informiamo i signori concorrenti che abbiamo già passati i loro lavori alla Commissione esaminatrice.

Non pubblichiamo, per ora i nomi dei componenti la Commissione per evitare agli egregi esaminatori qualsiasi più lontana pressione che eventualmente potesse raggiungerli, e per la sciare così ad essi la più completa serenità di giudizio.

Ed ora, i concorrenti aspettino fiduciosi il responso che non potrà molto tardare.

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci giunte nel porto di Tripoli

De Gregorio, 2 casse carta per Nunzio — Bianco, 90 hl. olio per Soc. Elett. Coloniale — Mangano, 19 pezzi mobili; 5 gabbie marmo, 1 gabbia vetri per Arbib — Monaco, 120 sacchi semolino per Rossi — De Marco, 26 fusti vino per ... — Allegra, 1 cest. ... — Agr... lina — ... 30 ... fave per Hamenai — Belei, 2 casse suola, 1 cassa pelli per Salati. — Cailish, 100 casse vetri per Carbonaro — Mazzone, 2 casse mercerie per Coco — Frato, 10 badili olio per Calabretta — Mussucci, 300 casse limoni per Spanò — Perez, 1 cassa tessuti per Licciardello — Mussucci, 181 carrube, 14 casse fichi, 2 casse conserve, 1 sacco noci per Licciardello — Pettina, 14 sacchi ... per Santogati — Arrigo, 2 ceste formaggio, 10 barili strutto per Livolsi — Cavallaro, 25 sacchi farina per Genah — Lamperi, 80 sacchi semola per Aquilina — Leonardi, 25 sacchi farina 25 sacchi mazarra, 4 sacchi crusca, 14 casse pasta per Azza — Lamperi, 200 sacchi farina, 301 sacchi semolino per Barah. De Meo, 20 sacchi castagne per Rucah — Grioli, 50 casse fichi per Vax e Vitale — De Meo, 10 sacchi castagne per Seror — Cam... 2 sacchi piselli, 1 sacco ... 2 sacchi fagioli, 4 sac... farina, 1 ... pesce per Catsiapis — ... 2 fusti vino per Scandurra, 5 fusti vino per Todaro — Lopresti, 14 sacchi noci, 3 sacchi castagne per Gerardo — Campolo, 1 fusto mastice per Di Fiore — Congiusto, 200 sacchi semola per Rizzo — ... 1 cassa pellicole per Redino — Salerno, 18 sacchi noci, 6 ceste fichi, 24 ceste formaggio per Caputo — Godrand, 4 cavi ferro per B... Napoli — Campo, 30 colli masserizie per N... va; 2 colli effetti, 1 cassa olio, 3 ceste latticini per Cimino — Camilleri, 2 mazzi penne per Sicilia — Pace, 20 colli farinezza per Bonbaito; 52 sacchi cipolle per Dadich; 60 sacchi cipolle per Cini — De Leo, 1520 tavole abete, sè stesso — Caffero, 1 f. creta per La Rosa — Sulli, 1 cassa olio per De Francesco — Bilata 8 fusti vino, 2. c. olio per Novarra — Sudia, 1 fusto vino per Ghizzalini — Mineo, 6 fusti vino per Rallo — Soc. Vinicola, 13 fusti vino per D'Asta — Modesto, 1 fusto olive, 4 f. fichi, 2 fusti pesce per Bertugline — Buccellato, 2 f. olive per Marciante — Biteci, 3 f. olive, 2 sacchi mandorle per Elfari — Gerusa, 50 casse pasta per Schifano — Cutaiano, 150 casse conserva per Schifano — Tometti, 6 gabbie letti per Canegalli — Rongeb, 22 sacchi pepe per A. Gino — Zeitaun, 1 cassa coloniale per Poohomull: 9 fusti vino per Amatog — Caritato, 125 sacchi farina, sè stesso — G. Giobbe, 100 sacchi farina per Bianco Sicilia — De Marco, 4 colli tessuti cotone per Miccio — Unione Militare, 15 casse aceto, 1 cassa panno, 1 cassa forniture militari per l'Unione Militare — Vitolo, 1 cassa ... per Gabison — Fumo, 1 ... , 1 cassa mercerie, 3 casse ... per Busfanini — De ... 2 balle carte da imb. per ... Municipale.

UBBRIACHI TRATTI IN ARRESTO

Gl'indigeni Muftah ben Ali Mohamed di anni 18 da Suk el Giuma e Rabin ben Salem Ghilebi di anni 24 da Tripoli, verso le ore 21.30 di ieri l'altro venivano a diverbio fra di loro trovandosi entrambi in istato di ubbriachezza.

Inobattutisi in una pattuglia di guardie di P. S. furono accompagnati al Commissariato e chiusi in camera di sicurezza.

CONTRAVVENZIONE

L'israelita Hafu Bohl di anni 23 da Tripoli fu dichiarato in contravvenzione perchè esercitava il mestiere di venditore ambulante, senza ... munito di regolare permesso.

FERIMENTO

Il 25 corrente l'Ospedale civile co... va al Commissariato di P. S. che verso le ore 13 dello stesso giorno era stato colà medicato l'indigeno Ibrahim ben Hag Amur ben Hasti di ... dal Sahel ... essere ... da punta e taglio dal suo correligionario Moham... ben ... .

Alsterischi

« LA PATRIA AI SUOI FIGLI »

Sotto questo titolo è stato messo in vendita in tutta Italia al prezzo ... un numero unico il cui totale beneficio della Croce Rossa e dei mutilati in guerra, dedicato alla gloria dei nostri combattenti. E' una pubblicazione ...

La Patria ai suoi figli si vende specialmente presso i Comitati della Croce Rossa. Per richieste ... copie spedire l'importo, ... o più, all'Ufficio Centrale ... della Croce Rossa in Roma, Via delle Tre Cannelle, 15.

Siamo lieti riprodurre un passo del poeta Marradi contenuto nella nobile pubblicazione.

Carducci e la Nuova Italia

Bianca Croce di Savoia,
Dio ti salvi, e salvi il RE!

Così facendosi interprete anch'egli delle speranze ... dall'Aleardi e dal Prati, esordiva un nuovo poeta di nostra gente nell'imminenza delle battaglie liberatrici. Così preludeva a quelle battaglie Giosuè Carducci, rivelandosi subito erede e continuatore dei nostri poeti più alti e più patriottici.

Salve, mia patria! Ed arida
sia questa lingua viva
se di te mai dimentico
son dov'io pensi o scriva.

Con tali propositi, giovanissimo ... il Carducci votava se stesso all'Italia, ed a lei furon sacri tutti i suoi canti più belli e più forti, da quando tuonava, su l'alba del 1859,

Fra oppressori ed oppressi
non pace mai, ma guerra ...

fino a quando, tanti anni più tardi, inviava il saluto d'Italia a ... irredenta, intonando a' suoi versi.

In faccia allo stranier, che ... accampasi sul nostro suol, cantate Italia! Italia! Italia!

E in tutti quegli anni, quanta gloria italiana fu consacrata dal verso d'Enotrio, dall'alta Spoleto che vide ... d'Annibale, fino allo scoglio di Quarto che vide salpare il naviglio dei Mille! Qua... la ventura da Legnano ... la Mazzini, da Pietro Calvi a ... Cairoli, anche quando la nuova Italia gli apparve minore di quella che aveva sognata i suoi martiri, ed egli imprese a svegliare dall'arme dei morti l'ira di Dante, e a ruotar contro i vivi il flagello di Giovenale e di Victor Hugo, per eccitare e creare la nuova coscienza italiana di cui egli fu veramente il poeta e il profeta!

E invero, sia che glorificasse o si che invocasse la voce d'Enotrio è sempre la voce della Patria che gli parla nel cuore profondo. Quella voce egli la sente nel nostro presente e nel nostro passato, nei nostri fasti e nei nostri lutti, nei nostri paesaggi e nelle nostre marine, che egli fissò col suo verso in pitture viventi. E sente l'anima della Patria nell'antica antica di Grecia e di Roma, e canta le origini italiche e la grandezza romana come cantaron Virgilio e Orazio, ma con affetto di cittadino ...

E gli ebbe insomma, con interezza ammirabile, anima e cuore e pensiero altamente italiani, come Vittorio Alfieri e come il Foscolo ai quali si ricolle ... fraternamente e lei qua... grado le due qua... che il ... grandi ... passione. I suoi grandi ... diressero l'opera loro all'intento di ... l'Italia ... il Carducci diresse la sua a un intento non meno ... duo: quello di ... gl'italiani. Perciò, con la prosa come col verso, dalla cattedra come dal libro, egli spese l'intera sua vita a educare nel culto della Verità e del Dovere la gioventù della Patria, da lui ammonita e incuorata in un verso fatidico:

« gioventù d'Italia, in alto i cuori! »
... la gioventù d'Italia, ...
... suono la grande ora, si alzò e ...
... sprona ... suono la grande ...
... su l'Alpi ...
... allo strumento che ...

... liano cinete oramai col Maestro, pur ...

Italia! Italia! Italia!

GIOVANNI MARRADI

*

... TIME AL CISNEO

Sul seno della madre anche l'uomo dotto ritrova il suo sorriso di fanciullo, la calma de' suoi primi anni; e nelle sue carezze, nel bacio, nello sguardo di lei, che stretto al ... le contempla tacita, commosso, felice, egli sente ravvivarsi la ... rinascere il coraggio e la lena, ... l... glorioso cam... .

Felicita Pozzoli

*

SCIARADA

1. Occhieggian le corolle
Sbocciando ai solchi in seno,
Ride nel ciel sereno
Il sole, e in terra amor.
2. Nel lucido ruscello
Tra i fiori di ninfea,
Alza, palustre dea,
Di canti il suo tesor.
... bito nelle all' la
... l'umida brezza;
... senti la dolcezza
... penetra nel cuor?

Nembrod.

... azione della sciarada prec...



Continua anche oggi

NOTE AGRICOLE

... Bollettino Ufficiale ... togliamo ... notizie:

ERITREA

Le scarse pioggie delle prime due decadi di agosto, tanto sull'altipiano che sul bassopiano occidentale, e i danni apportati dalle cavallette ... come nei ... Le successive però nell'ultima decade le precipitazioni furono in generale abbondanti, i danni si ridurrebbero a poca entità, se le pioggie continuassero regolari ... di settembre. Nel bassopiano ... occidentale, nei ... ammato ... alt..., si è iniziata a fine ... mese ... settembre, quella del cotone ... che arbitrariamente ... come ... devolmente ... beato per le terre del torrente Falcat, nel bassopiano orientale, col maggior vantaggio che nel bassopiano occidentale si ha sempre regolarità e abbondanza d'acqua, si hanno grandi e fertili superfici beneficabili ed un regime climatico molto favorevole. Le semine infatti, nei terreni alte ... si praticano nel settembre, nell'ottobre, cogli ultimi calori ... poi nei mesi successivi e fino al ... naio la moderata temperatura invernale (ricordiamoci di essere in zona torrida) favorisce lo sviluppo erbaceo della pianta, che cresce, mette i fiori e feconda ed ai primi calori porta a maturazione il prodotto. Cassala deve i suoi prodotti unicamente alle ricche torbide del nostro Gasc; l'ekar, presso Suaqin, a quelle del nostro Barca.

L'andamento ... incerto della stagione ha fatto mantenere costante il prezzo dell'orzo e del grano, rispettivamente in L. 27 e 37 al quintale; la dura invece ha subito un aumento tanto sulla piazza d'Asmara come su quella di Cheren, di ... al quintale e si paga ora dalle L. 24 alle 25 in Asmara e dalle 27 alle 28 in Cheren per 100 k... aumento ... unicamente alla mancanza d... perchè ... fino dalle fatte ...

Dall'Italia molti ... per l'opera e l'abete ... 800 lire a metro cubo. ... Asmara sta tentando ... diretta del pitch-pine dall'America.

Alle fabbriche italiane di birra, se la loro produzione lo permette, si ... noto che l'Eritrea e oggi un ... che può essere facilmente conquistato e facilmente si può, con un ... discreto, consolidarvisi, per ... oggi arriva all'Eritrea, sotto il nome di birra ... non deve essere diff... l'Agricoltura Coloniale

TRIPOLITANIA

Andamento della stagione e produzioni. — Si sono verificate le previsioni fatte intorno alla scarsezza della produzione dei datteri e delle olive. Non solo l'andamento avverso della stagione durante l'am... fece ... una deficiente fruttificazione nelle palme e negli olivi, ma i frutti di questi alberi vennero attaccati di ... mosche e le olive particolarmente ... la mosca. Il tempestivo ... lo scorso ottobre distrusse poi, come fu notato a suo tempo, quella parte di prodotto che non era stata ancora raccolta. I ... si presenta finora la nuova annata. ... avute ... ttobre e primo di novembre ... insufficienti a determinare nel ... il grado di umidità necessario per le semine, sicchè queste generalmente non si sono ancora praticate. Un ulteriore ritardo delle pioggie autunnali porterà al fallimento quasi generale della produzione dei cereali nel venturo anno.

Distribuzione di semi e piante. — L'Ufficio agrario ha completata la ... distribuzione gratuita di sementi di ortaggi agli indigeni e coloni. Altre distribuzioni simili si andranno man mano praticando con i semi più adatti alle varie epoche dell'anno. Anche quest'anno saranno dal ... agricoltori che ne faranno domanda, saranno distribuite particolarmente piante di gelso, ovuli di olivo, piante da frutto e frangivento.

تعيرنا انا قليل عديدنا
فقلت لها ان الكرام قليل
لا توزن الرجال بكثرة الاموال
ولكن برجاحة الاعمال · ولا يقضي
من قدر الامة اذا كان افرادها
قلائل · متي كانت افعالها جلائل ·
فانا وجدنا النفيس في هذا الكون
نادر بل ربما كان فقدا · الا ترى
قلة الذهب ... بالقياس على
الحديد والخزف والصلصال ·

نعم ان الابوة تلد ولدا واحدا
في الحول ...
...
...
...
...
...

بالامير ... عهد ...
بقوله :
...
...
...
فيها بقية على ...
... عن ...
سبيل ... حقوقها ·
...
...
...
...
...
...
وذكري لمن وعي وذكر وهو :
انا خطة لا تحيد منها الوفاة
لدول الاتفاق والموت بشرف ·
حيا الله هذه الامم التي
تخوض ارواح العز والابآة من
شمائلها ولا عدمت من الاتفاق نصيرا
لها وحاميا ومكانا وشكرا والفضل
يعرفه ذووه · والشكر ينشره بنوه
والسلام ·

حكمت المحكمة على علي بن
مصطفى بالحبس ٥ اشهر وعلى علي
بن ... بالحبس شهر و ١٥ يوما
...

Stato Civile

NATI

Zuares Rahun di Fragia — ... Campione Francesco di Agostino — ... longi Angiola di Vincenzo — Kahlum Meriem di Lian — Gean Jacob di ...

MORTI

Archimede Giuseppe di Vincenzo di anni 4 e mesi 8 da Aleppo — Tovar Rachele di Rahun di anni 2 da Tripoli.

MATRIMONI

Guffanti Francesco di Angelo di anni 31 commerciante da Rodescalo e a Rodan Maddalena fu Giuseppe di anni 21 da Ancona.

اعلان

ان لجنة ادارة البلدية قد
نالت الاذن من ... الكبير
العناية ... من ... في
... قنطارا من الشعير من مخازن
العسكرية ·

وستبيع هذا الشعير في مخازنها
الخصوصية بارجية بنفس الاسعار
التي باعت بها ... قنطار ...
هذه الساعة اي بسعر ٢٩ ...
القنطار وبسعر ٣ فرنكات و ٧٠
سنتيما المرطه

وعليه فليتنبه الاهالي ولا سيما
اهل الفقر والحاجة منهم لئلا
يخدعهم بعض ارباب المطامع
من التجار الذين لا يالون في
سبيل منفعتهم الخاصة اماتة الفقير
ام مات جوعا ·

اعلان

سعر البترول (اي الغاز)
سعرت البلدية البترول الموسوم
بمركة ادرياتيك او اتلنتيك بما
يأتي :
سنتيم فرنك
٨٠ ١٢ الصندوق المؤلف من
...
٤٠ ... ١١ ...
٤٠ ...

Dr. UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario
... Tipografico della Nuova Italia

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,50; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,35; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Vendibili presso

L'Unione Militare

due opuscoli del Capitano degli Alpini

Enrico Maria Altina

I

La quistione dell'Oriente Europeo prima del 1911

II

Note relative ad operazioni di guerra in Somalia

Pregevolissime pubblicazioni di attualità in cui brillano l'ingegno e la competenza del distinto Ufficiale.

La seconda pubblicazione è un gioiello tipografico della Tipo-Litografia Militare

Ferdinando Russo

E

Vincenzo Valente

Il poeta geniale e il maestro glorioso si sono uniti e hanno scritto

L'INNO DI GUERRA

" Savoia - urrah! ,,

La bella pubblicazione è vendibile in Tripoli presso l'Agenzia [illegible] CACCHIONI.

Stabilimento Tipografico Cooperativo "La Nuova Italia,,

Col primo dicembre ha cominciato a funzionare regolarmente la Cooperativa tipografi della "Nuova Italia,, nei nuovi splendidi locali di Sciara Azizia.

Nel darne doverosa comunicazione al pubblico, ci pregiamo di richiamare l'attenzione dei clienti sulla bontà del nuovo macchinario, sulla ricchezza dei caratteri e dei fregi e sulla perizia del personale, che ci permetteranno di eseguire qualsiasi lavoro commerciale a prezzi modicissimi e con ogni precisione.

La Direzione della Cooperativa

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni • ثمن الاشتراك والاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 18 - Semestre L. 9,50. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 - Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI [illegible] — ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (*Dopo la firma del gerente*) L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (*divisa in 10 colonne*) cent. 60 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00. In ambo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 8.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 355 — Martedì 28 Dicembre 1915. Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Spigolature

A proposito dei servizi marittimi, dai quali la città di Tripoli e l'intera Libia ricevono la nutrizione e che hanno pertanto per la colonia, la stessa importanza che l'apparato digerente per gl'individui, richiamiamo alcune delle disposizioni che sono state emanate per regolarli.

• • •

Operazioni di sbarco — L'art. 39 del capitolato annesso alla legge 30 giugno 1912, n. 685, sui servizi marittimi sovvenzionati di specie: « Lo sbarco delle merci sarà fatto a cura dei concessionari, i quali non potranno applicare tariffe superiori a quelle che saranno determinate dal Ministero della marina; tuttavia per partite d'importanza speciale i concessionari potranno consentire al ricevitore di ritirare la merce sotto paranco ».

• • •

Diritti di imbarco e sbarco — Lo stesso art. 39 dispone: « Il concessionario non potrà esigere alcun diritto di imbarco e sbarco nei porti dove il piroscafo, per giudizio da tone dal Ministero della marina, può attraccare alla banchina ». —

Spazi frigoriferi — La convenzione addizionale a quella in data 19 marzo 1913, stipulata con la Società di navigazione « Sicilia » per l'esercizio delle linee del gruppo tirreno inferiore fa obbligo alla Società: « di munire tutti i nove piroscafi assegnati alle linee postali del gruppo suddetto di doppia elica, di locali frigoriferi e di adattamenti per l'imbarco e lo sbarco di materiali pesanti ».

ـ ✻ نقلا عن جريدة ✻ ـ
ـ المقطم ـ

Le abizioni tedesche

(المانيا والدولة العثمانية)

ـ آمال الالمان في الشرق ـ

بدا الالمان يهاجمون مربي قصدين اوصول الى الاستانة . وهم لايتوخون بذلك انجاد الجيش العثماني على ما يتوهم قوم بل هم يتوخون من الوصول اليه الاحتفاظ بمصالحهم الحيوية في الشرق الادني التي لا يسعهم اهمالها والاغضاء عنها علي ما يزعمون ويدعون . على اننا لا نبحث الان في هل الجيش الالماني يعبر البسفور او يرتد من نهر الدانوب خئبا مخذولا وانما نروم اظهار الغاية التي ينشدها الالمان بزحفهم على الشرق الادني وما يحل بالدولة العثمانيه اذا حققوا رجاءهم وقضوا لبانتهم .

ما اكثر مسائل المانيا الحيوية في نظر الالمان فهم يزعمون ان لهم مصالح حيوية في كل بقعة ارض على وجه البسيطة كبيرة كانت او صغيرة بعيدة اوقريبة كان بقاء المانيا متوقف على سيادتها كل بلادوتحكماه في رقاب العباد تجور وتستبد ولا سيما في الشرقين الاقصى والادني . وقد كتبت جمعية الاتحاد الالماني لهم سنة ١٨٩٠ تقول :

ان ساعة تقسيم الدولة العثمانية اتت ولا نظن ان بين دول الارض دولة تنكر على المانيا ان لها حقا في حصة كبيرة من هذا الارث العظيم .

وقال احد زعماء الالمان في كتاب طبعه سنة ١٨٩٧ بعنوان (كريت وارمينية من المسائل الحيوية لالمانيا) :

وليس في استطاعه حكومة برلين ان يتساهل في مسالتي كريت وارمينية ولا في مسالة الاناضول من غير ان تضيع مستقبلها وتميت شعبها جوعا . فالفلاح الالماني الذي استطاع بجده ونشاطه وتقواه طرد الصقالبة الى ما وراء نهر الالب في القرن الوسطي قادر ان يفعل في القرون العشرين ما فعله اجداده قبله في القرن الثاني عشر . فعلي المانيا والحالة هذه ان تقبض بيدها الحديدية على آسيا الصغري كلها)

وقال الدكتور انطون سبرنجر المستشرق الشهير الذي سعى طول حياته لتطبيق العلوم الفلسفية والجغرافية والكيماوية والتاريخية على الفكرة الالمانية الكبري . ان بلاد بابل القديمة اغني بلاد على وجه الارض فينبغي لنا ان نضعها دائما نصب عيوننا وان نستعمرها مهما بذلنا في سبيل هذا الاستعمار . لان بابل القديمة هي البلاد الوحيدة التي لم تطأها ارجل المستعمرين الى الان . وعندي انها تكون اعظم حصة تحلم بها الامة الالمانية في الشرق .

وأفاض الدكتور سبرنجر بعد ذلك في وصف تلك البلاد وما تصيبه من الارتقاء بيد (مئات الالوف من الالمان المساحين وتحت سيطرة امبراطورنا العظيم سيد السلم وربه في العالم كله)

واظهر الاسقف نومان (مصالح المانيا الحيوية في الشرق) في كتاب ضخم طبعه سنة ١٩٠٠ . ولما كان هذا الاسقف من روساء الدين فقد وجه افكاره وأفكار امته الى الارض المقدسة ارض الميعاد ومهبط الوحي فقال : ما اجملك يافلسطين ايتها الارض المقدسة التي وطأها السيد المسيح بنعليه الطاهرين . وما اوفر حظك بذوى الخوذ الاتقياء الذين يذهبون الى استعمارك ويجولون فيك على خيولهم بالسرعة الالمانية المشهورة ان سكانك الحاليين يرون الالمان شياطين جهنم والحقيقة انهم ملائكة الرحمة والسلام ومحبو النهضة والارتقاء في كل زمان ومكان .

والاسقف نومان هذا كان مع الامبراطور ولهلم ابان سياحته الشهيرة في سوريه وفلسطين .

فخطة الالمان كانت في اواخر القرن الماضي حمل الدول العظمى على تقسيم الدولة العثمانية وحصول المانيا على حصة كبيرة منها . ولكنهم عدلوا عن خطتهم هذه بعد سنة ١٩٠١ لانهم رأوا ان يستأثروا وحدهم بالدولة العثمانيه كلها وان يقضوا على آمال سائر الدول العظمى فيها . فقالوا في انفسهم :

لماذا لا نظهر بمظهر المدافع عن العثمانيين حتى اذا اتت الساعة واشرف (الرجل المريض) على الهلاك سلم روحه بين ايدينا وترك ارثه العظيم لنا .

وصرح الاسقف نومان صديق ولهلم الثاني بما يلي بعد عودة سيده من البلاد العثمانية :

ستقع الحرب الاوربية قبل موت الرجل المريض . فخليفة الاستانة يحمل الاعلام النبوية لاخر مرة في التاريخ وينهض عن فراش النزع ليصيح في العالم الاسلامي [الحرب على انكلترا] وستردد المانيا بصوتها الجهوري اصداء هذا الصوت الضعيف (الحرب على انكلترا ! الحرب على انكلترا في مصر وأفريقية وايران والهند والافغان)

(ستأتي البقية)

L'idea della nazionalità

Emilio Boutroux, l'illustre filosofo francese, ha tenuto a Losanna una conferenza col titolo « La conception française de la nationalité », [illegible]

« L'idea generale — dice il Boutroux — della dottrina francese è la seguente:

« Deducendo le conseguenze pratiche del concetto ellenico e cristiano della natura umana, la Dichiarazione del 1789 aveva proclamato, cogli Americani, che gli uomini nascono [illegible] in diritto. La teoria francese della nazionalità consiste nell'estendere alle nazioni quello che si afferma, in questa massima, degl'individui.

« Secondo la filosofia che ispirò la Dichiarazione del 1789, il fondamento del diritto non è altro che la personalità. Ora, la dottrina francese consiste nel riconoscere che la personalità può incontrarsi non soltanto negl'individui, ma nelle nazioni, e che dovunque esiste, essa è rivestita della stessa dignità e genera le stesse conseguenze. Ogni nazione nella quale sono realizzate le condizioni della personalità è per ciò stesso in diritto di rivendicare la propria libertà, ugualmente alle altre nazioni che possiedono lo stesso carattere.

« Qual è ora l'espressione e l'impronta della personalità in una nazione? E', secondo la concezione francese, il consenso dei cittadini, la loro volontà cosciente di vivere insieme e di formare una comunità politica. Una coscienza, in questa filosofia, è un'entità venerabile, che si possiede, che si vuole come unità. Una coscienza nazionale è una realtà, al medesimo titolo che le coscienze [illegible] coscienze nazionali.

« Alle comunità politiche così caratterizzate s'applica il motto francese: « Liberté, Egalité, Fraternité ».

« Le nazioni dotate di personalità hanno diritto alla libertà, cioè a vivere conforme al lor genio proprio, alle loro leggi, ai loro costumi, alle loro aspirazioni [illegible] analogo delle altre nazioni.

Tutte le nazioni [illegible] sono eguali fra loro a questo riguardo. Nè la distesa territoriale, nè la potenza militare, nè la ricchezza, nè il grado di coltura scientifica potrebbero distruggere questa eguaglianza fondamentale. Certo fra due [illegible] loro eguaglianza morale persiste traverso tutte le differenze materiali e morali che possono esistere fra loro.

« In terzo luogo la fraternità che, secondo l'idea francese, deve presiedere, come la libertà e l'eguaglianza, ai rapporti delle persone fra loro, non è meno al suo posto nei rapporti tra le nazioni. Due persone non sono due atomi materiali, [illegible] impenetrabili [illegible]. Le persone hanno bisogno le une delle altre, esse si sviluppano e s'elevano mantenendo dei rapporti di simpatia e d'assistenza reciproca, trovano nelle relazioni che la natura stessa ha messo tra i membri d'una stessa famiglia l'abbozzo delle relazioni ch'esse devono stabilir tra loro. Così è delle nazioni. E così la libertà e l'eguaglianza che loro convengono si compie nella fraternità ».

• • •

Così chiaramente e nobilmente interpretata la formula francese della nazionalità, desunta dai principii dell'89, salutata da Goethe, come « das höchste was der Mensch sich denkt », la più alta che l'uomo possa pensare, il Boutroux passa ad altre teorie più recenti.

I professori tedeschi hanno pensato che il consenso dei cittadini non può formar la base della nazionalità e cercano questa in dati [illegible], incoscienti e permanenti, forniti dalla scienza, indipendentemente dal volere dei cittadini. Anzitutto la « razza ». Ma [illegible] nessuna nazione può [illegible] esser omogenea e pura: s'intende piuttosto la razza, diremmo, psicologica [illegible] comunità di vita, di costumi, di sentimenti; soltanto in questo senso i tedeschi stessi possono dire di essere tutti [illegible]

La lingua [illegible] considerava come capitale la differenza fra le lingue primitive, pure, e le lingue derivate, e pretendeva che le nazioni che possiedono una lingua pura (s'intende la lingua tedesca), le latine essendo derivate hanno da esercitare rispetto alle altre una dominazione morale, [illegible] Ma la lingua tedesca è pura? Non ha, secondo [illegible] preso a prestito alle altre lingue le parole [illegible] militare, della musica, dello sport, della moda, ecc.

[illegible] no talmente schiavi dell'idioma da non potersi conoscere ed apprezzare fra loro traverso lingue diverse. I monumenti, le opere d'arte, i riti religiosi e civili, i giuochi sono simboli di una comunità di pensiero. Infine i moderni hanno molto diffusa l'abitudine di conoscere e di parlare più lingue.

La « storia » è anche sovente presentata come elemento fondamentale della nazionalità. La storia è un tribunale [illegible] dica le nazioni e proclama quali son le migliori. La storia, secondo costoro, non è un quadro del passato più o meno fedelmente disegnato dal[illegible]. Il popolo [illegible] di sottrarsi [illegible]

[illegible] che il carattere della nazionalità sta in parte [illegible] dalla storia [illegible]; ma la storia non vincola [illegible] storia gli esempi e le direttive che loro convengono. D'altra parte quelli stessi che si proclamano un popolo [illegible] nella loro storia una scelta dei fatti allo scopo di provare questa loro persuasione?

• • •

Queste teorie, pur escludendo l'eguaglianza tra le nazioni, mantengono tuttavia l'idea della nazione come [illegible] fissero no per la nazionalità come funzione di questo principio.

Una di queste funzioni è quella dello « Stato ». Lo Stato è il potere più alto, e [illegible] contro l'unità: essa non è effettiva [illegible] organizzata ed è lo Stato che l'organizza. L'individuo è libero in tanto che vive nel tutto e per il tutto, cioè nello Stato e per lo Stato.

Lo Stato è eminentemente morale: sua essenza è la libertà e la giustizia. Perciò mentre l'individuo verso di esso non ha che doveri e non diritti, lo Stato rispetto all'individuo non ha che diritti: il suo dovere è di realizzare la sua essenza, la quale è la potenza: dovere dello Stato è unicamente di esser forte.

Fichte aveva scoperto che l'io tedesco non è altro che l'io divino e che ha per compito di rigenerare il mondo. Ma con che mezzo? Hegel fece d'un'astrazione una realtà, dimostrando che lo Stato prussiano è precisamente l'agente istituito dalla Provvidenza per compiere l'opera divina e che il regno dello spirito non è altro che lo Stato prussiano.

Nei mesi passati Haeckel, Ostwald e altri non dissero qualcosa di simile, augurando la « pace germanica? »

Altra nozione tipica contro il principio nostro di nazionalità è quella di « cultura ». La cultura è l'obbiettivo [illegible] lo. Il diritto si misura al grado di cultura: il popolo di più alta cultura [illegible] il tedesco ha [illegible] altri popoli [illegible] opera, distribuendo i compiti non secondo le loro inclinazioni, ma secondo [illegible] piano generale di civiltà [illegible]

La [illegible] organizzazione [illegible] mezzo, ecco la [illegible] tedesca della coltura. Scienza, potenza, organizzazione sono dei termini quantitativi, misurabili [illegible] non più [illegible] libero.

[illegible] idea di cultura [illegible] la forza, rispetto al diritto non è più soltanto una condizione di realizzazione, [illegible] La forza diventa [illegible] stituto pratico del diritto [illegible] ritto che ammettono [illegible] abituati a distinguere la realtà dalle idee vane. Una politica realista perciò non conosce che la forza e non pensa che alla forza quando pronuncia la parola diritto. La guerra europea ci mostra fin dove possono condurre tali teorie.

[illegible] e anche l'idea [illegible] propugnata dai nostri [illegible] nazione è anzitutto un gruppo di uomini [illegible] dal desiderio di vivere insieme, [illegible] tamento della loro solidarietà [illegible] gioie comuni e dei comuni dolori, dei loro ricordi e delle loro aspirazioni. Solo a questa condizione la razza, la lingua, la storia, lo Stato, la cultura, la potenza [illegible] al principio del libero consenso, il posto considerevole [illegible]

✻ جواب سديد ✻

Energica risposta

رومه ـ ٢٧

ابلغت شركة سطيفاني :

كانت شركة الصليب الاحمر النمساوية رفعت الى رئاسة الصليب الاحمر بجنيفرا شكاية في حق الجيش الطلياني انه سدد مدافعه الى مستشفى غوريسيا فاجابت قيادة جيش ايطاليا على هذه النميمة وانكرت على فرقة النمسا الصليب حق مراجعة شرائعة جنيفرا بعد ان انتهك النمساويون حرمتها ولم يرعوا لها عهدا ولا ذماما . وابطلت شكايته وفندت حججه واوردت بالتفصيل جميع المخالفات التي وقعت من النمساويين لنصوص محالفة جنيفرا والمبادى الانسانية التي لا تخفى على السذج واقواعد الشرف والمروءة .

✻ انفجار مستودع ذخائر ✻ المالي

Deposito di munizioni tedesco saltato.

باريز ـ ٢٨

لا ينقطع دوي مدافعنا الشديد مارتوا .

وفي فرمي فارين بلاشمبان اصابت مدافعنا الثقيلة اهدافنا ونسفت بالوافر مستودعا الذخائر الالمان .

وضربت بطارياتنا شمالي شرقي ريجيفيل قطارا موسوقا بالذخائر بمحطة هاكيمين .

Il generale Castelnau ha fiducia nella Vittoria

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 27 ore 20,25

Il Comando Supremo in data 27 corrente comunica che in valle Giudicaria nella giornata del 26 le nostre artiglierie apprirono un intenso fuoco contro alcune posizioni nei pressi di Cologna sulle quali erano segnalate le batterie nemiche.

Il tiro preciso ed efficace dei nostri cannoni provocò grandi esplosioni ed anche un grave incendio.

L'attività di alcuni nostri piccoli reparti sparsi nelle valli del Rio Cameras (Adige) e lungo il torrente Maggio (Brenta), diede occasione a scontri vivacissimi con l'avversario. Il successo fu dei nostri: il nemico abbandonò sul terreno molti morti e diversi prigionieri.

Nel Carso

Nella notte del 26 corrente il nemico tentò un attacco contro la nostra posizione del monte Sei busi e fu prontamente arrestato dal fuoco delle nostre truppe.

CADORNA.

[illegible]

رومه ـ [illegible]

[illegible]

لانا لمح فيه بطاريتهم ، [illegible]

احدثنا [illegible] نفجارات

وحريق ،

واشتبكت بعض شرذمنا مع

الاعداء بوادي ريو كاميراس

الادجي واسفر القتال عن فوزنا .

ووقع لنا مثل ذلك الفوز عند

مسيل ماجيو بيرنتا وغنمنا طائفة

من الاسري .

وحملوا علي مواقعنا بجبل ساي

بوزي فاستقبلتهم فرساننا بنيران

حامية فنكصوا على الاعقاب .

Il principe Von Bülow lascia la Svizzera

LONDRA, 27.

Il « Dajl Mail » riceve dal suo corrispondente a Zurigo che l'altro ieri il Principe von Bulov, accompagnato da numerosi segretarii, è ripartito per la Germania.

I giornali svizzeri sono concordi nell'esprimere la loro soddisfazione per la partenza del von Bulow e per lo scacco completo di tutti i suoi tentativi e di tutti gl'intrighi tramati.

Si ricorda infatti che due mesi fa il Principe di Bulow piombava all'improvviso a Lucerna per iniziare i preliminari della pace.

Si era anzi detto che l'ex-Cancelliere avesse avuto colloqui con importanti personaggi politici inglesi e francesi e si parlò anche di un probabile viaggio in Ispagna.

Il lavorio perpetrato dal Bulow rimase però molto oscuro; è certo che questa sua partenza improvvisa come il suo arrivo denota il fallimento della sua missione.

La malattia del Kaiser

(Servizio speciale La Nuova Italia)

ROMA, 27

La « Tribuna » riceve dai suoi corrispondenti in Isvizzera che in questi giorni circolano con insistenza le voci che confermano la malattia del Kaiser ed il suo immediato ritorno a Berlino, mentre era in viaggio per visitare il fronte belga.

I medici di corte, chiamati a consulto, prescrissero la dieta assoluta ed il riposo per almeno un mese.

Su questa malattia, si fabbricano le ipotesi più disparate. Fra l'altro si insiste col dire che questa dieta non sia altro che una misura preventiva per affrontare un'operazione che sarebbe necessaria.

E' certo però che in questi ultimi tempi Guglielmo II è molto invecchiato, incanutito e molto depresso d'animo per la grave malattia che dilania il figlio.

Quale sia questa malattia, chi dei figli ne sia la vittima, nulla trapela dalle notizie che provengono dalla Germania.

Le onoranze alle salme di Miraglia e Fracassini

(Nostro telegramma particolare)

VENEZIA, 27

Le onoranze funebri alle salme del l'aviatore Miraglia e al suo sottocapo motorista Fracassini riuscirono solenni ed imponenti.

Il Fracassini era amico intimo del D'Annunzio e il poeta gli dedicò un esemplare delle sue odi con questa scritta: Al grandissimo Fracassini il suo piccolo discepolo.

Il motorista Fracassini partecipò alla guerra libica e fu tra coloro che per i primi con Cagni sbarcò a Tripoli.

Comunicati ufficiali francesi

Efficaci azioni dell' artiglieria francese

PARIGI, 27.

Il comunicato delle ore 22 del 26 corrente annunzia:

Nei settori dell'Artois continua una grande attività da parte della nostra artiglieria.

Nella Champagne, nei pressi della Ferme Navarrin le nostre batterie sbandarono numerosi nuclei di lavoratori nemici e nella Woevre fecero saltare in aria importanti depositi di munizioni.

A nord-est di Régneville le nostre batterie presero sotto un fuoco efficacissimo un treno di munizioni che era fermo nella stazione di Hachiette.

Mille vittime turche

[illegible]

PARIGI, 23

Il « Petit Parisien » riceve dal suo corrispondente a Salonicco che un in[illegible] efficacemente [illegible] distrusse [illegible]

[illegible] nostro [illegible] bombardò un lungo tratto della costa [illegible] e due grandi sottomarini nemici che si tenevano a distanza.

Questi dopo due ore di vano cannoneggiamento dovettero fuggire.

Una squadriglia di nostri areoplani volò su Haskeui e lanciò diverse bombe su di una importante fabbrica turco-tedesca di munizioni. L'esplosione fu tremenda e distrusse la maggior parte del fabbricato. Il numero delle vittime supera il migliaio.

Successo diplomatico degli alleati in Persia

TEHERAN, 27

Per ordine del Sovrano il Gabinetto fu sciolto e lo Scià chiamò alla Presidenza del Consiglio il principe Ferman Ferma.

Questa soluzione della crisi costituisce senza dubbio una grande vittoria della diplomazia degli alleati.

Comunicato ufficiale inglese

Attività inglese

SUL FRONTE FRANCESE

LONDRA, 27

Il Ministero della Guerra comunica:

Sul fronte franco-belga la lotta con mine continua attivamente.

Lungo il canale di La Bassée, fra Arras e Lilla, una mina nemica esplose con grande fragore, ma senza danneggiare in nessun modo le trincee inglesi.

Nei settori a nord della Somme, la nostra artiglieria cannoneggiò efficacemente le posizioni nemiche ad est di Albert.

Sul resto del fronte avvennero i soliti combattimenti di artiglieria senza risultati degni di nota.

Dal fronte serbo-bulgaro

IL GENERALE CALSTELNAU AD ATENE

ATENE, 27

Ieri è giunto proveniente da Salonicco il generale francese Castelnau.

A tutti quelli che si recarono ad ossequiarlo, il valoroso generale dichiarò di essere molto soddisfatto circa l'ispezione compiuta sul fronte delle truppe alleate e sull'andamento dei lavori di fortificazione intorno alla città di Salonicco.

Il generale Castelnau si recò alla Legazione di Francia e di là, dopo un po' di riposo, si fece condurre alla reggia dove fu ricevuto dal Re Costantino.

Il colloquio durò oltre un'ora.

Nel pomeriggio il generale Castelnau ricevette nel salone della Legazione la colonia francese e ai visitatori disse: Abbiate fiducia, potete contare che con certezza matematica avremo la vittoria.

Il generale francese, discorrendo poi con personalità competenti, dichiarò di essere molto soddisfatto per la sua visita a Salonicco che qualificò inespugnabile.

Le parole del Sovrano romeno

Servizio speciale La Nuova Italia)

ZURIGO, 27

I giornali hanno da Bukarest che il Sovrano di Romenia, nel ricevere la deputazione del Senato che gli rimise l'indirizzo di risposta al discorso della trono, disse: « Nei tempi gravi che attraversiamo le prove della concordia di tutti i cuori e di tutte le classi operose è la garanzia più sicura che gl'interessi della Romania saranno difesi con saggezza e con forza.

Possiamo appoggiarci con fiducia all'Esercito come su di una base poderosa che sarà sempre all'altezza della sua missione. »

Comunicato ufficiale russo

Successi russi

PIETROGRADO, 27.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

A sud-est di Czartorysk sloggiammo completamente un posto di guardie tedesco.

Un distaccamento tedesco diretto a nord di Mouravitza fu attaccato con successo dai nostri aggirato e catturato.

Alcuni nostri reparti penetrarono di viva forza a Poetlikotze ove trovasi un posto austriaco. La maggior parte degli austriaci fu uccisa ed altri costretti alla fuga.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 27.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Contrattaccammo un gruppo di esploratori russi che tentavano di avvicinarsi alle nostre linee. L'esito della lotta rimase incerto.

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Un gruppo di forze russe trinceratosi a poca distanza dinanzi alla nostra posizione ad est di Racancz fu attaccato dai nostri e in parte respinto.

L'Ambasciatore spagnuolo intervistato

(Servizio speciale La Nuova Italia)

MESSINA, 27

Ieri in giornata transitò per la nostra stazione l'Ambasciatore di Spagna accreditato presso il Quirinale.

Questi intrvistato, dichiarò che la politica estera spagnuola, nonostante l'ultima crisi resterà immutata e tale rimarrà anche dopo le elezioni generali non avendo la Spagna interesse alcuno ad uscire dalla neutralità finora serbata.

بلاغ الالمان والنمساويين

Comunicato austro-tedesco

بازيليا ـ ٢٨

من اخبار برلين

حالت الامطار دون اعمال الحرب في اكثر الميدان ؛

وقد وقع بعض المناوشات في لاشمبان . ورددنا حملات اعدائنا شمالى جرناي .

والروس يعشون بسراياهم ويبثون عيونهم في شمالي غربي كسرتورسك بجوار برستيانى .

ومن اخبار وينا

رددنا حمله حملها سرايا اعدائنا علينا في بولبزيا وهي بقعه كثيرة المستنقعات والاجام .

تصريحات بعض نواب الروس

Dichiarazioni di alcuni parlamentari russi.

بتروغراد ٢٧

روت الصحف الشبيهه بالرسمية ان اعضاء لجنة (قومسيون) الميزانيه قد وافقوا في مجلس النواب المعروف بالدوما على الراي الذي ابداه البعض في ان الحكومة الروسية لا بد لها ان تواصل الحرب الى ان تنكسر شوكة الالمان :

مواعيد ايطاليا لحكومة ـ اليونان ـ

Assicurazioni del Governo italiano al Governo greco

اثينا ـ ٢٧

اقام الطليان بعض الاعمال التحصينية جهة فلونا في هذه المدة الاخيرة .

وقد استدعى عملهم هذا انتباه حكومة اليونان التي بينهم علائق مودة . ولذلك فقد تقدمت الحكومة اليونانية الى معتمدها بروما ان يستطلع حكومة ايطاليا رايها في ذلك وسالها عن الغاية من هذه التحصينات والحد الذي في عزم الحكومة ان تقف عنده منها .

فاجابت حكومة ايطاليا على سوالها احسن الجواب ووعدتها خيرا .

مشاجرة عنيفة بين الضباط

Rissa fra bulgari e tedeschi

رومه ـ ٢٧

نشرت غازيتة البوبولو نقلا عن اثينا ان مشاجرة عنيفة نشات بين ضباط البلغار والالمان باسكوب في قهوة ماروتا فتبادل الفريقان اطلاق الرصاص فقتل ضابطان المانيان واخر نمسوي وضابطان من البلغار .

قسوة النمساويين

Crudeltà austriaca

تشتمل الرسائل التى بعث بها الروس الذين كانوا اسرى في بلاد النمسا ثم هربوا الى ايطاليا على ما تحار فيه الافكار من الفظائع التي يرتكبها النمساويون في حق هولاء الاسرى .

فانهم يتقدمون اليهم ان يحفروا لهم الخنادق على حدود ايطاليا فاذا ابوا اذاقوهم لباس الجوع والهوان وكثيرا ما يعلقونهم على الخشب ويشنقونهم وايديهم مربوطة الى ظهورهم .

وقد اشتهر بين الجميع في هذه القسوة البربرية الجنرال النمسوي هفرد . وقد قتلوا كثيرا منهم صبرا لرفضهم حفر الخنادق وعلقوا مهندسا من مدينة مسكا على خشبة ويداه ورجلاه موثقتان الى جذع شجرة فلم يمر عليه عشرون دقيقة حتى فقد رشده .

فهذه هي هي الاعمال الفرعونية التي يتمرن عليها شبيبة ضباط النمساويين .

القرض الاهلي

Il prestito nazionale

رومه ـ ٢٧

عزمت الحكومة ان تعقد قرضا اهليا ثانيا وبدت الادارة مصرف ايطاليا فعلق على جدران العاصمة اعلانا مشتملا على القواعد التي يجب اتباعها في اتمام هذا القرض الجديد .

مجلس رومانيا

La Camera Rumena

بوخارست ـ ٢٧

من اخبار الصحف :

ان رئيس مجلس نواب رومانيا براتيانو بعد ان القى خطبة في الدفاع عن سياسة الوزارة اقترحوا على الموافقة على خطاب الملك فانجلى الاقتراع عن موافقة ٧٢ ومخالفة ١٦ وغياب ١٦

بربرية الالمان والنمساويين

Crudeltà austro-tedesca

زوريخ ـ ٢٧

قالت صحيفة روسكوجي ان الالمان والنمساويين شرعوا من حين يستعملون في قتال الروس قذائف جديدة لها مفعولان مفعول قنبلة ومفعول قذيفة من جنس شربنل وهذا الضرب من القنابل اول ما ينفجر في الهواء ثم في الارض او اذا صادف جسما مانعا .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Dalla relazione ufficiale del senatore Aimond relatore generale della Commissione di finanza si ricavano interessanti cifre, ufficiali, che ci dicono quanti miliardi la Francia abbia speso o dovrà spendere fino alla fine del corrente mese, per la guerra.

L'Aimond ha divise le spese in categorie: spese d'ordine militare (guerra, marina, colonie); spese pel servizio del debito pubblico: aggravi per la solidarietà sociale (soccorsi, gratificazioni, ecc.), vettovagliamento della popolazione civile: spese diverse d'amministrazione le quali ultime da sole raggiungono quasi i due miliardi.

Le spese puramente militari si eleveranno a 16 miliardi 238 milioni, ma la cifra prevista sarà forse superata. La causa va ricercata nelle forme di guerra adottate dalla Germania; che non lotta cogli uomini e col valore, ma colle macchine e colla scienza. La Francia dovette fare altrettanto e provvedere agli aumenti di spese nelle artiglierie.

Dai 768 mila uomini sotto le armi, l'esercito francese è salito ai 3,600,000, i quali nei soli mesi del 1914 (dell'agosto al dicembre) assorbirono per le paghe 710 milioni 127,940 franchi.

Le sussistenze ed i foraggi figurano sempre pel solo 1914 per più di 2 miliardi, il materiale d'artiglieria a 530 milioni, la requisizione dei veicoli, automobili a 223 milioni, la rimonta e la requisizione dei cavalli a 900 milioni.

Il servizio di sanità grazie al concorso delle iniziative cittadine non superò i 190 milioni, il materiale aeronautico 63 milioni, le caserme, le fortificazioni e il materiale del genio 210 milioni, i soccorsi alle famiglie i 352 milioni.

Dovettero essere acquistati quasi centomila cavalli ai prezzi medii di F. 1338 a 1390 ciascuno; gli animali requisiti superano i 723 mila. Ma queste cifre rappresentano soltanto il 1914. Chiudendo il bilancio alla fine del corrente mese le somme si elevano terribilmente e ci danno questo quadro: Spese militari propriamente dette: oltre i 16 miliardi, interessi del debito pubblico quasi un miliardo e mezzo; spese di solidarietà sociale 2 miliardi 318 milioni, vettovagliamento delle popolazioni civili 186 milioni, spese d'amministrazione generale 1 miliardo 924 milioni, insomma un totale preciso di 22 miliardi 100 milioni, 345 mila 876 franchi.

Ci sarebbe quasi da pensare che con simili somme si poteva forse sopprimere completamente la miseria in Francia.

• • •

Sulle vie verso Khamadan le truppe nostre inseguendo un distaccamento turco-tedesco, sconfitto la vigilia, si impadronirono di un sol colpo delle posizioni organizzate dal nemico sul colle Sultan Boulay.

• • •

In una nota ufficiosa pubblicata dai giornali viennesi è detto che il comando supremo ha deciso di ordinare prossimamente in Austria una specie di mobilitazione generale delle donne per impiegarle a scopi militari dietro il fronte. Le autorità militari sperano così di ridar vita a numerose industrie che hanno dovuto cessare in seguito alla mancata mano d'opera maschile e anche di sostituire gli uomini ora occupati per poterli così adoperare direttamente contro il nemico.

• • •

La « Neue Freie Presse » annunzia che a Marburgo è morto, in seguito a ferite riportate, l'unico figlio del barone Macchio, ex-ambasciatore d'Austria-Ungheria a Roma. Assai probabilmente il giovane Macchio deve essere stato ferito sul fronte italiano.

Ad Insterburg è stato ricoverato a quel lazzaretto il figlio di Humperdinck, rimasto gravemente ferito sul fronte occidentale.

• • •

Informazioni complementari permettono di stabilire che le perdite causate al nemico dal nostro bombardamento sono state considerevoli.

L'artiglieria turca della costa europea e quella della costa d'Asia si sono mostrate attivissime. I cannoni alleati hanno efficacemente risposto. Sotto la protezione delle artiglierie le truppe alleate hanno perfezionato le loro difese rinforzandole con nuovi reticolati di fil di ferro

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Martedì 28 dicembre 1915 — i Santi Innocenti.
Ebraico: 21 Tebeth 5676.
Musulmano: 21 Safar 1334.

Commissione degli Avvocati
E PROCURATORI

Con decreto del 23 corrente S. E. il Governatore, accogliendo la proposta dell'Ill.mo Sig. Presidente [illegible] la Corte d'Appello, si è compiaciuto confermare l'Avv.to Angelo [illegible] Membro Effettivo e gli Avv.ti Lorenzo Morelli e Biagio Punzo Membri Supplenti della Commissione che esercita le funzioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e del Consiglio di Disciplina dei Procuratori.

A DOMANI!

LUTTO IN CASA BARNABO'

Apprendiamo con vivo dispiacere la morte avvenuta a Belluno, dopo breve malattia, dell'industriale Sig. Vittorio Bossiner, padre della gentile Signora Emilia Barnabò, e fratello della nota autrice Marchesa Rosalia Pianavia-Bossiner.

Alle molte condoglianze pervenute alla famiglia Barnabò aggiungiamo quelle sentitissime de « La Nuova Italia ».

Arrivi e partenze

Partiti col « Marco Minghetti »

Salafia Enrico — Palladino Biagio — Nardone Apollonia — Palladino Nicola — Palladino Maria Teresa — Palladino Mario [illegible] — Palladino Maria [illegible] — [illegible] bone Francesco — [illegible] — Castaldi Giuseppe — [illegible] Giuseppe di G. — De Gennaro Salvatore — Nocerino Vincenza.

Totale 13 tutti per Malta.

Partiti col « Polcevera »

Cavasulis Maria — Missa Bedusa — Sassia Bedusa, per Bengasi.

Ahmed Ben Budopas — Omar ben Kolis — Vella Felice, per [illegible]

Totale N. 6

Domani dunque!

I SOLITI UBBRIACHI

Nella notte dal 26 al 27 corrente, l'indigeno Hamed ben Ferziani dopo aver bevuto copiosamente più qualità di bevande e liquori, non appena furono chiusi gli esercizi si trovò per la pubblica via nell'impossibilità di poter camminare a modo.

Una pattuglia di carabinieri lo sorprese in tale stato e lo condusse in camera di sicurezza dove potè smaltire la sbornia e dare i propri connotati.

Molto probabilmente se la caverà con una semplice contravvenzione.

* * *

Ahmed ben Mohamed di anni 33 da Tripoli, trovandosi ieri sera ubbriaco, si divertiva a maltrattare i suoi famigliari.

Denunziato per ciò dalla sua madre fu tratto in arresto.

CONTRAVVENZIONE

Un certo Saad El Messaud, credendo di farla in barba alle autorità competenti, alle ore 0.25 del 27 corrente usciva dalla casa di un suo amico per andarsene al proprio domicilio. Strada facendo però si imbattè in due carabinieri che gli chiesero a bruciapelo il permesso necessario. Il Saad non l'aveva e fu perciò dichiarato in contravvenzione.

RISSA

Alle 10.15 del 26 corrente l'indigeno Ali ben Mohamed, di anni 16, venuto a diverbio col suo correligionario Kilifa ben Mahmud, di anni 15, gli assestò un pugno alla bocca, producendogli contusioni. Accortisi del fatto, alcuni agenti di P. S., accompagnarono il ferito all'ospedale, ed il feritore agli uffici del commissariato di P. S.

DUE BAMBINE ABBANDONATE

Ieri sera, 26 corr. l'indigena Ascieur ben Giuma di anni 20 da Tripoli, accompagnava al corpo di guardia di P. S. due bambine, una di anni 6 e una di anni 3, che aveva trovate abbandonate in via Cuscet Sfara.

In seguito alle indagini si è saputo che le due bambine erano figlie di un certo Aiel Gibeli ben Mohamed lavorante presso le ferrovie dello Stato, e diviso dalla moglie Camila, le due bambine erano state affidate al marito il quale ieri sera aveva voluto riconsegnarle alla madre. Questa a sua volta, non si sa per quale motivo le lasciava nella via.

La Camila fu invitata a presentarsi in Questura per dare gli schiarimenti necessari.

UN RAGAZZINO SPERDUTO

Ieri sera certa Mariuma bent Assi di anni 30 dimorante a Busetta, si presentava agli uffici del Commissariato di P. S. dichiarando che ieri venne in città con il figlio. Ma quando fu il momento di ritornarsene non lo trovò più.

Il bambino veste camicia e calzoni bianchi con gilet verde e scalzo. Ha circa sette anni.

TENTATO FURTO

Nel pomeriggio del 26 corrente il [illegible] Nessim ben Tascena Aghiba, domiciliato in Zenghet Dahmani 5, si avvicinava, col favore della notte che già si inoltrava, al pontile del Molo dello Sparto, bucava un sacco di grano e ne portava via una discreta quantità.

Ma nel mentre compiva questa [illegible] funzione due carabinieri fattisi avanti, gli sottraevano la refurtiva e lo trasportavano in arresto.

* * *

[illegible] certo Mikaklen Benedetto di anni 21 da Tripoli, libraio in [illegible] zizia, dichiarava alle guardie di P. S. che il ragazzo Mohamed ben Hamed di anni 8 da Tripoli, introdottosi [illegible] nel suo negozio, gli involava un [illegible] se cartoline illustrat[illegible] [illegible]

Domani Mercoledì 29!

Teatri e Concerti
Cinema e Varietà

In questa rubrica, col prossimo nato prossimo il nostro collaborator[illegible] [illegible] sioni, saranno segnalati al pubblico con parole di lode e di biasimo i varii avvenimenti artistici di Tripoli nostra. E ci auguriamo che questa nostra [illegible] voce di critica contribuisca a elevare e migliorare — anche sotto questo rispetto — le varie forme d'arte, e soprattutto quelle popolari, che sono offerte come svago ai nostri concittadini.

—0000—

CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE REGIONALE

Presidente: Avv. Adolfo Luciani; assessori: Rag. Cav. Giovanni Mondini; Romano Scotti Virgilio; Pubblico Ministero: Avv. Arturo Cannelli; interprete per la lingua greca prof. Mohamed el Agudi; cancelliere interprete: Alfo[illegible] Terrem.

Una certa Micaela Margiò [illegible] 15 da Kalki (Egeo) fu tratta in arresto perchè già dall'altr'anno cercava di offrire per lucro la propria figlia minorenne Crisoulla [illegible] [illegible]. Insieme con la Marg[illegible] [illegible] Sienagi Seialum di Isacco di anni 20 e Badusc Clemente di anni 19 perchè imputati di concorso nel reato ascritto alla suddetta Margiò.

Il dibattimento, dietro richiesta del P. M. fu tenuto a porte chiuse.

Alle ore 22.20 il Tribunale emise una sentenza che condanna la Micaela Margiò a tre anni di reclusione, 1500 lire di multa e un anno di sorveglianza speciale.

[illegible] condannati ciascuno ad un anno e sei mesi di reclusione, 700 lire di multa e un anno di sorveglianza speciale. Tutti e tre in solido alle spese ed ai danni verso la parte lesa liquidati in trecento lire.

Gli altri imputati Hoatu Mimun e Dadesse Giac[illegible] vengono assolti per insufficienza di prove.

Stato Civile
Nati

Attia Isac di Hlifa — Naggiar Eugenio di Raffaele — Fiore Natale d'ignoti — Pingneri Serafti Luigia di Ottavio — Halfon Nessim di Scemone — Lozen Giora di Jacob — Sciolla Hanna di Isac — Zanesi Giuseppe di Hlafo.

حكمت علي خليفة ن مفتاح
الهروي ليعرني باخمس ٤ اشهر
و ١٥ يوما لدخولة خيمة ميبوك
بن محمد محرفي بقصد سرقتها

LETTERE... LIBICHE

Mia buona amica

Domenica sera, verso le sei, mentre più ferveva nelle vie [illegible] l'animazione festiva, un amico, prendomi sotto braccio, mi disse. [illegible]

... sol di rose, con quel che segue; — risposi.

Lascia stare le [illegible] porto a vedere la felicità.

Lo guardai, amica mia, con [illegible] potrebbe guardare uno cui sia per dar di volta il cervello. Non c'è [illegible] no forse ripetuto in tutti i toni [illegible] losofi, umanisti, e [illegible] [illegible] noi stessi, per lunga esperienza.

— Vien [illegible] — ripetè l'amico. E condusse fino in fondo a Suq el [illegible] [illegible] del Circolo [illegible]

Insomma, si p[illegible] [illegible] amico con tono [illegible]

[illegible] io devo confess[illegible] [illegible] Vi era la dentro [illegible] un albero di Natale [illegible]

[illegible] davano davver[illegible] [illegible] della felicità con [illegible]

[illegible] tanto i bambini [illegible]

[illegible] il dal Manenti, piange[illegible] [illegible] dato dalla platea [illegible] palchi, ove la [illegible] [illegible] dall'uno [illegible] dell' [illegible] la sorte dei doni.

Ma il noto Schembri, coadiuvato [illegible] signori Falchi e Grandi delle [illegible] [illegible] le terome alla [illegible] cuoricini, procedendo a [illegible] mentre nella sala [illegible] nori, e cioè Rosati, Fortunati e Sa[illegible] distribuivano i giocattoli ai bambini chiamati a nome.

Non vi dirò quanti palpiti di [illegible] debbono avere avuto quei [illegible] guletti al pe[illegible] [illegible] il loro nome e nel dubbio di non [illegible] fosse piuttosto che una trombetta [illegible] un tremolo automatico, o un per[illegible] [illegible] invece di una bambola [illegible]

Poveri convenire con [illegible] aveva il condotto di esser lieto di aver trascorso un'ora così bella [illegible] dalla cerimonia [illegible] do. E desiderai sapere chi avesse avuto l'idea di un sì gentile trattenimento; mi fu fatto il nome del signor Frischullo, che insieme al Direttore artistico del Circolo Guido Barnabò, e con la collaborazione del Signor Cappotto, ottenuto dal Consiglio Direttivo dell' [illegible] e Novelli [illegible] organizzò la simpatica festa per i bambini.

Voi volete sapere i nomi degli intervenuti, amica mia? Ma io [illegible] di lasciarne sulla penna qualcuno [illegible] ne chiedo venia [illegible] dunque l'Ing. Ba[illegible] [illegible] Mucelli e signora, il [illegible] Mandarini e famiglia, il [illegible] il Sig. Manzini e [illegible] e signora la Signora Nune [illegible] e Signora, il Cav. Bozzi e famiglia [illegible] Mottolo e Signora, il Sig. Alessan[illegible]

drini e Signora, i Capitani Di Stefano e [illegible] Coltello e Bruneto, le signorine [illegible] ghetti, la Signora Sarlo, la S[illegible] Potanzio, la S[illegible] [illegible] poi le famiglie Mancinoli, Giovelenco [illegible] Mestucci, Sciacho, Borroso, Bartolotti, Muratti, Pace, Alv, Ma[illegible] Omodei, Barilero, [illegible] Visconti, De Salvestr[illegible] Mola, D'Amico, Costanzi, [illegible] varelli, Sibilia, Carabot, S[illegible] mmini, Carli, Riviera [illegible] [illegible] mai ne avrò dimenticati.

Volete anche sapere il [illegible] del sorteggio della lotteria, che ebbe luogo, oltre quella esclusiva per i [illegible]

[illegible]

Il 1. premio, un bellissimo album giapponese di [illegible] fu vinto dal [illegible] Parco Automobilistico Sig. Tarantino.

Una bellissima [illegible] premio, fu vinto dal soldato di cavalleria Sig. Grie[illegible]

[illegible] premio, un servizio da rosolio [illegible] vinto dalla Si[illegible]

[illegible]

Il premio offerto all[illegible]

[illegible]

G. d'Arbia

... UNA AL GIORNO

[illegible] ate comune ed ord[illegible]

[illegible] Invece il ch[illegible]

[illegible]

Sonora

PICCOLA POSTA

F. L. [illegible]

[illegible]

Piccolomini

Spiegazione de[illegible] Sciarada di ieri
Maggio - rana

L'affare di domani contenta tutti!

NOTE AGRICOLE

Esperienze recenti circa il rendimento delle patate hanno assodato quanto appresso:

1) [illegible] aumentare [illegible] della grossezza dei tuberi adibiti alla semina, [illegible] aumenta più di quello [illegible] si creda nella pratica, [illegible] l'aumento di spesa cagionato dall'uso [illegible] per la semina, e meglio [illegible] produce che per quelle tardive. Quando [illegible] tuberi si adibiscono alla [illegible] di quelli raccolti nell'azienda, il vantaggio di una selezione dei tuberi è molto minore di [illegible]

[illegible] semina i tuberi di [illegible] tenore alla [illegible] Il vantaggio di usare per la semina i tuberi più grossi e maggiore [illegible] terra, [illegible] di poco o punto, anziché nei terreni ben concimati.

2) Quanto maggiore [illegible] del tubero [illegible] tanto minore è la produzione ottenuta per 1 g. di sostanza nei tuberi seminati. Quindi se [illegible] conveniente la semina [illegible] stesso tempo si [illegible] propria disposizione una sufficiente quantità di [illegible] ci può essere vantaggio [illegible] dei tuberi [illegible]

3) Quanto maggiore [illegible] del tubero seminato, tanto maggiore è il numero dei tuberi nella pianta che ne proviene.

4) Un grosso tubero da semente dà generalmente dei piccoli tuberi nel raccolto e viceversa.

5) Un tubero proveniente da una pianta di elevata produzione, non dà una di pari produzione [illegible] il credito in tuberi è dunque un carattere ereditario, ma questo risultato, in un esame tutto semplicemente [illegible] cecato, soltanto quando si confrontano, rispettivamente alla [illegible] produzione delle piante madri provenienti da tuberi e di peso uguale. La grossezza, quindi il peso, dei tuberi non sono caratteri ereditari, per conseguenza non è possibile ottenere per mezzo della selezione dei tuberi pesanti.

6) Il nume[illegible] ro dei tuberi è un ca[illegible]

7) Seminati lo 2 tuberi per buca non si ottiene produzione [illegible] lore che seminandone uno solo.

L'influenza della calce sulla riproduzione degli animali

Curiosissime sono le esperienze eseguite in materia.

Si [illegible] che mi animali con cui sperimentare dapprima i topi, poi delle cavie, infine dei conigli, tutti divisi in più gruppi. La razione fondamentale in un gruppo rimase inalterata per tutta la durata [illegible] sperienza; negli altri gruppi vi si aggiunse il sale da studiare. Oltre il cloruro di calcio si adoperò: del cloruro di magnesio, del cloruro di sodio e del cloruro di [illegible] la quantità dei sali [illegible] rio da 0,02 a 0,4 [illegible]

[illegible] ovarî e dei loro tessuti [illegible] momento della nascita de[illegible] la esperienze hanno [illegible] [illegible] non solo il numero dei piccoli nati in un parto, ma [illegible]

[illegible] Il peso [illegible] ricevuto dell[illegible] po' inferiore a [illegible]

[illegible] non ebbero alcun eff[illegible] [illegible] grande produ[illegible] [illegible] per effetto [illegible] diminuzione di peso vivo [illegible] le madri del cloruro di sodio [illegible] dopo il [illegible] peso vi[illegible]

In questa esperienza [illegible]

[illegible] effetto di que[illegible] dovuto al fatto che l'ac[illegible] delle ossa [illegible]

[illegible] zionamento del corpo [illegible] Il fatto che il numero dei parti maggiore [illegible] di controllo [illegible] [illegible] la calce ha [illegible] aumento dell[illegible] prodotto maggiore [illegible] e quindi un maggior [illegible] è stato fecondato [illegible] ha ricevuto dall'ovaio [illegible] numero di uova che gli animali [illegible] il numero delle uova fecondate è stato maggiore, in seguito al buon effetto della calce. Gli [illegible] ritengono più probabile la prima spiegazione.

Vedrete domani!

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci giunte col « Polcevera »

Benasso 1 cassa chincaglie per Fantocci e Berretta [illegible] 11 casse salumi, 78 ceste formaggio, se stesso — Sobrero, 5 casse merluzzo per Sobrero — Shenone, 1 vetrina per Francioni — Concato, 12 casse vetri per Marazza — Sc[illegible] alba, 1 [illegible] se candit, se stesso — Peali, 6 casse stucco, 15 casse colori per Carabot — Barabino, 1 cassa tessuti per Marconetti; 8 casse burro per Tino Pirola — Mosto, 3 mobili, 8 vetri per Fabbri — Borzane, 50 casse merluzzo per Renza — Amar[illegible] casse gallettine per Banco Roma — Stoomboot, 110 casse birra per « Sicilia » — Pellegrini, 1 cassa vigenia per Haggen; 2 ceste forma[illegible] se stesso; 45 casse Amaro per Rebotti — Manzili, 4 casse cotone per Aquilina; 2 casse cotone per Scala — Gherardi, 30 casse vino per Capra — Langer, 46 cassette legno per Fantocci — Saje Rinote, [illegible] per Setor, 10 casse [illegible] Meghnag — Stoomboot, 10 casse fiammiferi per « Sicilia » — Ciumanteg, 2 casse tessuti, 3 cioccolato per Dorotis — Lo Faro; 20 casse sapone, [illegible] sso — Fabbriche fiammiferi, casse fiammiferi per Strati[illegible] Galleano, 1 cassa stecche per Di Vita — Bessardi, 50 sacchi semolino, se stesso — Schenone, 1 cassa [illegible], 2 macchine per Merlone — [illegible] per Labbr[illegible]

[illegible] e B.; 112 [illegible] per A[illegible]

[illegible] stesso — Serv. Marittimi, 181 [illegible] per « Sicilia » — Parodi, 15 casse merluzzo per Mi[illegible] — Serra, 7 casse salumi per Corbusiero; 3 casse solai, 2 casse carta, 2 casse formaggio, se stesso; 20 casse sapone se stesso — Ferri, 1 balla tessuti per [illegible] — Barabino, 1 cassa conserve per Banco Roma — Schenone, 10 casse bitter per Benoccardi — Calzolari, 13 casse sapone, 6 casse prof. per Fantocci — Varini, 100 casse olio, 500 casse latte se stesso — Zuccherificio Tayar, 250 sacchi zucchero, se stesso — Parodi, 10 c. [illegible] Cabella 7 casse [illegible] B. Scotti — Molino, 200 sacchi farina per Labi — Serra, 1 cassa cotone, se medesimo — Gori, rusti vino per Magani; 25 casse per Mehut — Bonenfanto, 4 [illegible] filati cotone per Labi — Vinzoni, 1 fusto vino per Belvisi; 6 [illegible] Magnani; [illegible] per Bonavia — Vino, 10 casse vino, se stesso; 4 [illegible] per Bonavia; 10 [illegible] vino per Celso — Capasino, [illegible] zucchero per Labi — Bi[illegible] 9 casse vetro per Cassar — 50 b. [illegible] 21 baccala per Mera[illegible] 1 cassa [illegible] per Vahum; 8 casse colori, 2 vernice, 1 mulo per Hassan pan forti per Bia[illegible] effetti d'uso 8 casse carne, 10 Capra — Passaro, [illegible] carta, per Galisu; 15 sacchi per Mi[illegible] 15 sacchi fa[illegible] Comm. Militare — Giordano, casse verdura per De Gregorio — Murolo, 3 casse calzature, 3 valigierie, 4 cassette legno, 4 colla, 1 cassa vuota per Fe Soc. Italia, 3 vitelli per Comm. Militare — Ingenito 2 [illegible] Bacali; 2 casse pesci, 4 [illegible] per Longobardo — Rosa[illegible] per Amm. Militare — [illegible] 2 b. pesci per Cini — Pri[illegible] tabacchi per Privati — [illegible] 1 cassa mercerie per « Sicilia », 1 cassa stampati Infortuni; 1 cassa ferri [illegible] 1 cassa dolci per [illegible] bottiglie vino per [illegible] apparecchi per [illegible] 1 cassa fiammiferi per Grazia

La parola è d'argento...

ma le parole stampate negli avvisi economici della NUOVA ITALIA sono di diamante, poichè hanno il valore di divulgare prontamente ed enormemente il desiderio di chi vuole concludere un affare, offrire o richiedere un oggetto di occasione una affittanza, una vendita, una occupazione: così da trovare subito una folla di clienti, di corrispondenti, in mezzo ai quali l'autore dell'annuncio non ha che a scegliere ciò che più gli conviene.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

CERCASI camera elegantemente ammobiliata per signore solo posizione centrale casa signorile. Offerte Direttore Magazzini MELE.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia"

Il Ristorante 'Patria' si trasferisce prossimamente in Suk el Turk, n. 5, prendendo il nome di

Albergo - Ristorante ROMA

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 14,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. ... - Mercoledì 29 Dicembre 191. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI: Stabilimento del Giornale – ROMA: Via del Parlamento 9

La parola di un credente

sui doveri dell'assistenza

Questo articolo, sui doveri dell'assistenza verso i poveri e sui mezzi per adempierli, scritto da un musulmano e rivolto ai musulmani, merita di essere segnalato anche agli italiani come segno di un avviamento dello spirito arabo verso visioni nuove dei bisogni sociali e come sintomo di latenti tendenze allo svecchiamento di istituti tradizionali per renderli atti, a somiglianza di istituti nostri congeneri, a provvedere alle esigenze di un'azione umanitaria realmente efficace.

Ne diamo pertanto, insieme col testo arabo, la traduzione in italiano compiacendoci del contributo che la collaborazione — oramai frequente — di intellettuali arabi dà al nostro giornale e del risveglio spirituale che essa dimostra.

* * *

Non ostante l'assistenza e i soccorsi che il Governo dà con generosa larghezza a tutti gli arabi bisognosi, siano essi profughi rifugiatisi a Tripoli per rimanere sotto sicura protezione, siano essi bambini derelitti, io, ogni volta che giro per la città vedo e sento cose che mi addolorano e che mortificano la mia anima di buon musulmano. Bambini sofferenti, mogli che reclamano al marito per la penuria che le tormenta. Le sofferenze sono grandi e molto estese fra i poveri, i quali invocano soccorso.

E mi dà motivo di meraviglia la calma e la rassegnazione con la quale questa nostra nazione soffre la crisi presente, pregando Iddio di ridare presto al paese la tranquillità di cui ha bisogno perchè il Governo possa estendere la sua azione benefica esercitata finora a vantaggio di tutti grandi e piccoli.

Ora il Governo è simile al cervello il quale abbisogna delle membra per agire. Ma siamo noi queste membra, diventate pigre e prive di senso e che lasciano tutto in balìa del tempo. Altrimenti come [illegible] senza turbamento d'animo le sofferenze tormentare i poveri nostri compatrioti? Come dormiremmo tranquilli e mangeremmo bene mentre [illegible] no tanti fratelli nostri che [illegible] di tenere la bocca chiusa perchè non se ne esca il suono rivelatore della penuria in cui vivono?

Perchè non imitiamo, noi musulmani, ciò che i cristiani fanno con le società di beneficenza da essi istituite per soccorrere e alleviare le miserie dei loro correligionari, i quali, senza questi soccorsi, soffrirebbero i disagi che i nostri stanno soffrendo?

Perchè non imitiamo l'esempio degli israeliti che con le istituzioni di beneficenza all'uopo fondate mirano a proteggere i loro connazionali e ad evitare che commettano per bisogno azioni disoneste?

Il pensiero di recar soccorso ai nostri poveri mi ha serrato il cuore ed ha cacciato da me il riposo; io non vivo che colla speranza di trovare il modo di recar loro un sollievo che possa assicurare loro un avvenire meno disagiato.

Ora, per istituire una società di beneficenza che raccolga le elargizioni e le eroghi a pro' dei bisognosi, ci vuol tempo, e questa preparazione prolungherebbe le sofferenze di centinaia di famiglie che hanno bisogno di essere prestamente mitigate.

Per me, il mezzo più efficace di aiutare i nostri poveri, sarebbe quello di fondare subito una istituzione la quale soccorresse «con le rendite dei beni Waqf» i poveri e i bisognosi onesti di cui parlo ed i quali per amor proprio se ne stanno zitti.

La più forte obiezione che mi si possa opporre da alcuni dei nostri notabili è questa: lo stretto obbligo di osservare rigorosamente le condizioni poste dai legatari. A questa obiezione rispondo in primo luogo dicendo: Se il legatario potesse tornare in vita e vedere la necessità in cui versano i poveri, e se noi gli proponessimo di erogare a favore di questi poveri le rendite dei suoi Waqf, quale potrebbe essere la sua risposta?

Consentirebbe egli forse che con le rendite da lui lasciate si comprassero beni e proprietà, mentre centinaia di musulmani soffrono in [illegible] strettezza?

Io non dubito che il legatario, se potesse resuscitare, muterebbe il suo Waqf in un'opera di beneficenza precisamente come è scritto: che cioè «fra i due mali si [illegible] il minore».

Altro mio argomento è il detto del nostro Profeta: «Un pane dato ad un ventre famelico vale più che gli atti di religione esercitati in 70 anni».

Chi tratterrà il minorenne dal commettere furti e l'adulto dal commettere cattive azioni quando sono dominati dal bisogno se non la generosità innata di questa nostra nazione?

Fondiamo la più fiduciosa speranza nel nostro amatissimo Governatore il quale ha già dato al paese tante prove di energia sempre coronate dal successo e nei suoi savi collaboratori perchè ad integrare quanto già è stato fatto, si provveda, con apposita istituzione al soccorso dei poveri ed in questa speranza mi rafforza la notizia che ho letto nella «Nuova Italia» circa l'istituzione della Commissione del Waqf, fatta dal nostro Governatore. Io non ho nessun dubbio circa i buoni risultati dell'opera di questa Commissione e spero che il mio concetto possa essere preso in considerazione.

Muhammed Ali ben Sceik Zafer Almadani

ارسل الينا الاديب الشاب محمد علي ابن ظافر المدني شيخ الطريقه المدنيه مقاله تنبع من اطرافها الغيرة على ابناء جلدته يستدعي فيها الاعيان و اوجوه الى الاخذ بيد اهل الحاجه في هذه الايام العسيرة التي عم المسكونه باسرها بلاوها وشدائدها فننشرها بوله المسرة ونحن على يقين من انها ستصادف من الجميع نهضه وتحبيذا ومكاتفه وتبعث اهل الاقلام منهم على المجاهدة مع كاتبها في هذه السبيل الشريفه وهي سبيل اعانه اهل الخصاصه وماهم بقليلين .

في واجبات مساعدة اهل الحاجة

بالرغم من المساعدات الكثيرة التي تبرعت بها الحكومة الى الفقراء المحتاجين سواء كانوا من المتجئين من القضاآت الى حماية الحكومة في هذه البلاد . او من الاطفال المتروكين فاني كلما تجولت في اطراف الولاية ارى او اسمع اشياء تولم قلبي على اخواني المسلمين اهل الحاجه من اطفال يقاسون العذاب ونساء يشكين الى رجالهن الفاقه وهذه الاحوال كثيرة متسعة بين الطبقة الفقيرة .

ومما زادني عجبا اني ما رأيت لاولئك المساكين ضجرا ولا ضجع من هذه الاحوال التعسة غير بسط الاكف للباري جل وعلى بان يعجل الراحة لحكومتهم التي ما برحت فاتحة لهم ابواب احساناتها التي عمت الصغير منهم والكبير .

وفي الحقيقة ما الحكومة الا رئيس ولا رئيس الا باعانة اعضائه . ومن الاعضاء غيرنا نحن الوطنيون الذين ساد علينا الخمول واستولى على نير فكرتنا داء الكسل فاصبحنا فاقدي الاحساس مسلمين الامور الى الايام تدبرنا كيفما شاءت .

كيف نرضى بترك ابناء جلدتنا لايادى الفاقة تختلبهم ذئاب الحاجة .

كيف نرضى بان نسكن الغرف متمتعين بانواع المآكل والحلويات ومنا من ضغط على شفتيه حتى لا تخرج من فيه رائحة الحاجة .

لماذا لا نقتدي نحن المسلمين بالجمعيات الخيرية التي اسستها الامم العيسوية تنفق على اولئك التعساء الذين ينكبهم سوء الحظ فيهون الى ما هوت اليه اقوامنا اليوم لولا خدمات تلك الجمعيات .

لماذا لا نقتدي بالجمعيات الاسرائيلية التي اسستها الامم الموسوية خدمة لابناء دينهم ومحافظة لاعراضهم جميعا .

خالج فكري حال اولئك المساكين وما هم عليه مخالجة اهترت لها كل جوارحي حتى هدمت الراحة لعلني احظى بنتيجة يكون فيها تامين مستقبل هولاء المساكين :

فاذا فرضنا السعي في تاسيس موسسه خيريه تجمع الاعانات وتنفقها عليهم يتوقف هذا التاسيس على زمن ربما كان سببا لاطالة عذاب المآت من النفوس .

فلم ارى من سبيل يومن معيشة تعاستنا اليوم غير فتح موسسه خيريه ينفق عليها من صندوق الاوقف مع الاعتناء بعض المساكين الذين لا يستطيعون اظهار فقرهم من حق عليهم قوله تعالى : (تحسبهم اغنياء من التعفف) الآية .

اين هذا واني على يقين من ان بعض السادات سيتعرضون لمقالي محتجين بلزوم المحافظه على شرط الواقف .

انشدك الله ايها المعترض هل اذا فرضنا انه قام المحبس من نومه الابدي (الذي قمت تجادل للمحافظة على شروطه) ورأى حاله فقرائنا اليوم واستشرناه على صرف ريع اوقافه عليهم فما يكون جوابه ياترى ؟

ايرضى الواقف بان تجمع ريع املاكه وتزاد بها املاكا والمآت من المسلمين يعالجون آلام الفقر . انني لا اشك في انه ربما نقل الوقف باسم موسسه خيريه تنفيذا لاحكام قاعدة ارتكاب اخف الضررين واقتداء بقوله صلى الله عليه وسلم (رغيف في بطن جائع خير من عبادة سبعين سنه)

اهل يلام الصغير على ارتكاب جريمه السرقه او هل يلام الكبير على ارتكاب كل ذميمة توصله اليها الضروزة لولا عزة النفس التي جبلت عليها هذه الامة .

فالامل وطيد في دولة والينا المحبوب الذي شهدت له الاقطار بالحزم والسداد والفوز في كافة الامور سيعمل يدا واحدة مع مستشاريه واعوانه النبلاء فيما يئول لاتمام هذا العمل الخاصر النافع للفقراء المساكين سيما وقد طالعت في جريدة ايطاليا الجديدة اجتماع قومسيون الاوقاف عند دولته فلا شك في هذا القومسيون سينظر لمقالي هذا بعين الاعتبار .

محمد علي بن ظافر شيخ
الطريقة المدنية

Gli insegnanti e la guerra

Si è costituita «l'Unione generale degl'insegnanti italiani per la guerra nazionale». Ad essa hanno aderito l'Associazione fra i professori universitari, l'Associazione fra i liberi docenti, l'Associazione fra i capi d'istituto, la Federazione Nazionale fra insegnanti di scuole medie, l'Unione magistrale nazionale, l'Associazione Nicolò Tommaseo, l'Associazione fra gli ispettori e vice-ispettori scolastici, la Federazione [illegible] per i professori [illegible] ... dora ha diramato una circolare a tutti i soci, nella quale spiega l'azione che essi devono compiere, ciascuno presso i suoi allievi, non soltanto, ma nell'ambiente in cui si esplica il suo ufficio, opera veramente di magistero [illegible] devo agire su tutte le classi [illegible] i umili. Tanto nell'[illegible] comunità, quanto fra i cittadini, quali tutti devono contribuire nella misura delle loro forze alla [illegible] grandezza della Patria nel [illegible] presente, il maestro ha [illegible] di esplicare come non mai il [illegible] ufficio.

L'«Unione degl'insegnanti italiani» — spiega il manifesto — non vuole nè sovrapporsi, nè sostituirsi ai vari Comitati, che sono stati istituiti, e a tutte le iniziative, che sono state prese; quasi che tutto fosse da fare o da rifare. Anzi essa segnala con plauso l'opera avviata con patriottico ardore dall'Associazione dei professori universitari, dalla Federazione fra insegnanti di scuole medie, dall'Unione magistrale nazionale. Ai Comitati di assistenza sociale per la guerra, istituiti e da istituire, molti insegnanti partecipano già e tutti dovrebbero associarsi, recandovi il contributo, non [illegible] della propria attività personale, ma anche dello spirito animatore [illegible] sta nostra «Unione». La quale, appunto per il suo carattere ideale, e per l'alto rilievo che dà ai movimenti e fini spirituali, immancabili, in modo esplicito o implicito, in ognuna di quelle opere di assistenza le può tutte integrare, rendendole [illegible] più salde ed efficaci.

1. «Opera generale di persuasione, di conforto e di consiglio, rivolta in special modo alle classi [illegible].

Qui si richiede l'attività continua, paziente, amorevole di tutti gli insegnanti e soprattutto molti [illegible] influenza diretta, da persona a persona. Quei colleghi che, come i maestri elementari, si trovano più a contatto col popolo, debbono approfondire questi loro rapporti; gli altri debbono cercare d'acquistarseli, comunicando frequentemente col maggior numero possibile di persone [illegible] le condizione.

Quest'opera non può nè deve procedere in molti casi disgiunta da aiuti materiali o dall'assistenza [illegible] molteplici bisogni, ai quali la gente indotta spesso non sa ovviare per ignoranza, laddove il soccorso riesce facile e costa poco a una persona istruita e influente. Talvolta basta un semplice consiglio.

«Per riuscire efficaci col popolo, anche nelle sue sfere più umili, si deve aver fede nella sua generosità, ch'è tanta; ma si deve pure [illegible] re amorevolmente ogni stato di bisogno effettivo, e farsene interprete premuroso presso chi sia in obbligo o in grado di soddisfarlo.

«E' stato proposto a Roma e altrove, di istituire un «Segretariato» per l'assistenza morale, intellettuale e anche, occorrendo, legale del popolo. Noi vorremmo che ogni scuola, e ogni sua frazione, fin nei più remoti villaggi e nelle campagne, funzionasse da «Segretariato», per accogliere con cuore materno l'espressione di ogni giusto desiderio, adoperarsi sino al pieno e legittimo soddisfacimento di esso, far sentire a tutti e dovunque la sollecitudine potente della solidarietà nazionale».

Nell'Agro Romano, ad esempio, si sono stabiliti cinquanta piccoli uffici di segretariato, tenuti da maestri, da medici, da cappellani e da volenterosi privati.

«E l'amorevole sollecitudine non dovrebbe rifuggire dal curare anche i modi esteriori più acconci di apportare il soccorso.

Occorrerebbe, per esempio, provvedere a distribuire gli aiuti materiali, anche quelli governativi, o di Congregazioni di carità, o di Comitati cittadini, ecc., «a domicilio», adibendovi, a preferenza, delle caritatevoli [illegible] per evitare da una parte [illegible] [illegible] la mancanza [illegible] dei benefi[illegible] [illegible] po stesso uno spettacolo demoralizzante; e per procurarsi, d'altra parte, con questo mezzo, l'occasione di conoscere da vicino le condizioni in cui le famiglie povere vivono e [illegible] bisognosi.

«Occorrerebbe inoltre promuovere in ciascun centro, anche il più piccolo, la cooperazione fra le diverse [illegible] [illegible] la prestazione [illegible] problemi di lavoro, che interessano tutti i ceti solidalmente, come, ad es., quelli del raccolto, della nuova semina, ecc.; e che non potranno, forse, essere risoluti se non in forma cooperativa e consorziale. In ogni caso alla soluzione di essi conferirebbe grandemente la reciproca prestazione d'opera da parte di tutte le persone valide: giovanetti, adulti, insegnanti, scolari, signore della borghesia, donne del popolo, [illegible], poveri, [illegible] tutti per uno e uno per tutti [illegible] anzi uno degli effetti politici più notevoli della guerra l'avere meglio fatti sentire e rinsaldati i vincoli della solidarietà economica e morale fra i diversi ceti sociali.

«2. «Opera di divulgazione delle ragioni ideali, storiche e politiche della guerra.

«Per bene intendere questo compito si deve tener presente, che, se tutti gl'italiani sono mossi da un solo palpito patriottico e da un mirabile senso di disciplina, non tutti hanno la cognizione intera delle profonde ragioni che assistono l'Italia in questa guerra. Bisogna quindi volgarizzare una somma importante di nozioni, di fatti e di considerazioni, e mettere così in perfetto accordo il sentimento con la riflessione. Per raggiungere questo scopo vari mezzi ci sono.

«In primo luogo dovrebbe ogni scuola esser provveduta di una buona carta del teatro della guerra, e tenerla esposta in luogo accessibile al pubblico. Su di essa dovrebbero essere seguite e spiegate, possibilmente in una ora del giorno assegnata, le nostre operazioni guerresche.

«Ciascun insegnante dovrebbe nella conversazione privata e in discorsi popolari, rivolti a gruppi, meglio se non troppo numerosi, di persone, esporre in forma intuitiva, accessibile a tutti, i dati di fatto, storici e geografici, che hanno resa necessaria la presente guerra. Non è il caso, per ora, di tener conferenze nè orazioni togate, dinanzi a uditori numerosi. E' d'uopo scegliere le forme più semplici e persuasive lasciando aperto l'adito a qualsiasi schietta manifestazione di dubbio, per eliminarlo definitivamente.

«L'«Unione» si propone di pubblicare o ripubblicare e di diffondere largamente nel popolo, a mezzo [illegible] delle scuole, «opuscoli illustrativi,» atti a fortificare in modo incrollabile il convincimento di ogni buon italiano, e ad alimentare le disposizioni eroiche di cui tutto il popolo nostro è brillantemente dotato.

I montenegrini occupano villaggi ed incalzano con vigore gli austriaci

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 28 ore 21,15

Il Comando Supremo in data 28 corrente comunica che l'attività di molti nostri drappelli obbligò il nemico a svelare le proprie posizioni e in tal modo procurò alla nostra artiglieria utili bersagli.

Le batterie nemiche, specialmente nelle regioni del basso Isonzo, diresse alcuni tiri contro i caseggiati.

Lungo tutto il fronte continuano da parte nostra i lavori di rafforzamento che il nemico tenta spesso di disturbare col fuoco e ancora più col lancio di grosse bombe contenenti gas asfissianti e lacrimogeni.

CADORNA.

---

* وقائع الحرب *

رومه — ٢٩

لم يتمكن اعداؤنا من اخفاء مواقعهم من وجه فرساننا فسددوا عليها مدافعهم وضربوها ضربا شديدا . فاما الاعداء فضربوا محلات الاهلة ولا سيما امام [illegible]

[illegible] وفرساننا في جميع ميدان [illegible] دائبة في تحصين مواقعنا [illegible] . يحولون عرقلة اعمالنا [illegible] رقذفهم القنابل المحتوية [illegible] الغازات السامة . التي تدمع لها العيون .

La morte dell'on. Cristoforis

MILANO, 28

Stanotte è morto il Senatore Malachia De Cristoforis.

N. d. R. — Con la morte del Senatore De Cristoforis tante le scienze mediche quanto il partito democratico perdono un ardente e convinto apostolo di tutte le idealità per le quali queste due discipline combattono con il desiderio e la convinzione nella vittoria.

Malachia De Cristoforis era nato a Milano il 9 novembre 1832. Da giovane si dedicò all'esercizio della medicina e divenne presto valentissimo sanitario.

Prese parte alle campagne dell'indipendenza e propugnò e fece attuare parecchie opere umanitarie fra le quali la cura climatica, la guardia ostetrica e la lotta contro la pellagra.

Fu uno dei creatori dei bellissimi Istituti Clinici di Milano e uno dei fautori più convinti della Patologia del Lavoro.

Fu eletto a Milano ai più ragguardevoli uffici nelle principali amministrazioni.

Entrò alla Camera dei Deputati nel 1895 e venne nominato senatore il 3 dicembre 1905.

Arrivo di montenegrini a Napoli

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

NAPOLI, 28.

In questi giorni sono giunti nel nostro porto, provenienti dall'America, cinquecento montenegrini accompagnati da una missione della Croce Rossa.

Comunicati ufficiali francesi

Blockhause e cannoni tedeschi

DISTRUTTI

PARIGI, 28

Il comunicato delle ore 23 del 27 corrente annunzia:

Nei settori del Belgio l'artiglieria franco-belga bombardò efficacemente le posizioni nemiche trincerate fra la Grande Duna e il mare.

Fra la Somme e l'Oise una nostra mina posta nei pressi di un blockause tedesco, scoppiò con grande fragore e mandò all'aria l'opera nemica.

A nord di Mousey disperdemmo un distaccamento tedesco e danneggiammo molte trincee.

In torno alla quota 193, nella Champagne e a nord di Linge nei Vosgi le nostre truppe respinsero reiterati attacchi nemici e demolirono diverse batterie con casematte e ricoveri per mitragliatrici.

* * *

PARIGI, 28.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nei settori di Lorena la nostra artiglieria bombardò importanti lavori nemici nella regione di Rioncourt e di Crenecey.

La partenza di truppe indiane

PARIGI, 28

Il « New-York-Herald » nella sua edizione parigina reca la notizia che ieri sulla città di New-York si abbattè un terribile uragano.

I danni causati dal vento impetuoso e dalla grandine sono rilevanti e le comunicazioni interrotte con gli Stati occidentali.

A New-York si ebbero otto morti.

Furono subito spedite squadre di soccorso in tutta la provincia; si attendono ancora notizie dettagliate per poter determinare l'entità del disastro.

Dal fronte serbo-bulgaro

CETTIGNE, 28.

Lo Stato Maggiore comunica:

Le nostre truppe sparse nei settori del Sangiaccato di Novi-Bazar continuarono nell'offensiva e riuscirono ad occupare parecchi villaggi che si trovano nelle mani del nemico.

[illegible] attacchi furono furiosissimi: [illegible] su- [illegible]

Comunicato ufficiale russo

Azioni vittoriose della marina russa

PIETROGRADO, 28

L'Ammiragliato comunica:

Un reparto di nostri volontari della marina sbarcò ed attaccò con audacia un porto tedesco nella regione di Schmarden; distrusse tutti i più importanti edifici e mise in fuga i soldati che ivi erano accasermati.

Un gruppo di nostre torpediniere bombardò efficacemente diversi punti della costa bulgara.

Lloyd George e la coscrizione

LONDRA, 28

I giornali continuano a commentare il risultato della campagna del reclutamento.

Il « Dayl Mail » afferma che Lloyd George scrisse ad Asquith che se il Governo non insiste sulla necessità della coscrizione, egli si troverebbe costretto a dimettersi malgrado gli ottimi risultati conseguiti.

Il Ministero della guerra comunica che molti reparti di truppe indiane lasciarono il fronte francese diretti per un altro teatro.

* * *

LONDRA, 28

L'Ammiragliato comunica:

In questi giorni al largo del Mar del Nord, affondarono: i vapori inglesi « Yoddo » e « Mabley » che ebbero salvo tutto l'equipaggio; il vapore belga « Ministre Beernaert » che perdette pochi uomini.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 28.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale, causa la persistenza del maltempo, l'attività militare si mantiene debole.

Solo in alcuni punti della Champagne e a nord di Carnay, furono impegnati combattimenti.

Nei settori russi sono segnalate ricognizioni nemiche a nord-ovest di Czartrysk presso Berestiany.

* * *

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nella regione paludosa di Polesia le nostre truppe combattono aspramente con distaccamenti [illegible] esploratori nemici.

* * *

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale in seguito all'esplosione di una mina a nord-est di Neuville occupammo un'escavazione che si formò in una trincea francese.

Nei settori russi e della Balcania nulla di importante da segnalare.

---

* بلاغ الانكليز *

Comunicato inglese

لندرا — ٢٨

القتال مستمر باللغوم . وقد انفجر لغم لهم قناة لاباسي من دون ان يدمر شيئا من استحكامات الانكليز .

وضربت مدافعنا ضربا شديدا مواقع الاعداء شمالي الصوم شرقي البرت . وحدث في باقي الميدان كفاح بالمدافع بفترات .

* مقابلة سفير اسبانيا *

L'Ambasciatore spagnuolo intervistato.

مسينة ٢٨

مر نهار امس بمحطتنا سفير اسبانيا لدي الكويرينال . فقابله بعضهم وساله عن الحالة الحاضرة باسبانيا فاجابه :

ان سياسة اسبانيا الخارجية ستبقى كما كانت مع وجود الازمنة الاخيرة ومن بعد الانتخابات نفسها . لانه ليس من مصلحة لاسبانيا تدفعها الى مغادرة جانب الحياد التى تمسكت باركانه الى هذه الساعة .

———o0000———

(فوز الروس)

Successi russi

بتروغراد — ٢٨

طاردنا جنوبي شرقي تشرنوريك الحامية الالمان من موقع لهم . وقاتلنا بغوز فصيلة المانية كانت ادركت شمالي مورافيزا . واحطنا بسرية لهم فاسرناها . وولجت شرذمة منا في تليكوفز وفيها موقعا للنمساويين فقتلت جانبا من حاميتها وهزمت جانبا .

* كلام ملك رومانيا *

Le parole del Sovrano romeno

زوريخ ٢٨

من الاخبار التي روتها الصحف نقلا عن بوخارست أن ملك رومانيا عند استقباله وفد المشيخة (مجلس الاعيان) الذي اطلعه على ما كان من الجواب على خطابه الذي فاه به من العرش قد قال هذه الكلمات : اتفاق قلوب الطبقات العاملة واجتماع اهوائهم في الاحوال الحاضرة التي تخوض عبابها لهي اوثق ضمانة على ان مصالح رومانيا سينتصر لها بحكمة وقوة .

فانه يسعنا ان نعتمد على جيشنا كالركن المتين ولا ريب في انه سيقوم حق القيام بما يقلد من العمل الخطير .

* فشل حيل بولو *

Lo scacco del principe Bulov

لندرا — ٢٨

نشرت صحيفة ديلميل الانكليزية نقلا عن زوريخ ان الامير الالماني بولو قد غادر سويسرا عائدا الى جرمانيا ومعه عدة من كتابه وحاشيته وقد اعربت صحف سويسرا من ارتياحها لسفره هذا لانه دليل على فشل حيل الالمان .

* انحلال مجلس الفرس *

La Camera persiana sciolta

طهران ٢٨

قد انحل مجلس نواب الفرس وعين الشاه الامير فرمان رئيسا للمجلس وهذا دليل لامع على حسن سياسة دول الاتفاق .

———x: x———

* موت الف تركي *

Mille turchi uccisi

باريز — ٢٨

حلقت طيارات الحلفاء فوق معمل عسكري بالدردنيل وقذفت عليه القنابل فانفجر انفجارا عظيما وقتل من الاتراك الف رجل .

ثم ان مدرعة لنا بينما كانت تتجسس جونة [مرفا طيمي] صولوم سددت مدافعها الى بطارية تركية فهدمتها .

وضربت باخرة لنا مسلحة سواحل العثمانيين وكان على بعد منها غواصات للاعداء فجدتها في الحرب بعد قتال ساعتين .

———00000———

* نقلا عن جريدة *

— المقطم —

(تابع ما قبله)

Le ambizioni tedesche

حج الامبراطور وغليوم الاراضي المقدسة ووقف وقفت التقي الورع في كنيسة القيامة والقى عظة دينية على الجمهور ودماء الارمن في تلك الساعة تجري شرقي الاناضول انهارا ففكر جلالته في هذا التناقض وقال كيف يجوز لي ان اظهر بمظهر حامي الدين المسيحي في كنيسة القيامة والبلاد العثمانية تسيل بدماء المسيحيين ؟ وجه سؤاله هذا الى الاسقف نومان فاصدر سيادته الفتوى التالية وعيناه تدمعان على ما اصاب الارمن . (يا جلالة الامبراطور ان مذابح الارمن تحزن وتولم وتستحق دمعة من دموعك الطاهرة واماوانت حامي الدين المسيحي ففي فوادك ميل شديد الى هذا الدين المقدس في انظار العالم ولكن سياسة المانيا قائمة على مبدأ المصلحة وهذه المصلحة تقضي على جلالتك بالتقرب من خليفة المسلمين والانتفاع بمقامه الديني خدمة لامالك العظيمة)

ولم تقف مطامع الالمان على [illegible] وراء [illegible] بلاد الصين الشرقية فقد زار الكرونبرنز الهند سنة ١٩١ وقابله الانكليز فيها بالحفاوة والاكرام فكتب احد الكتاب الالمان في ذلك يقول .

(ما الذي يفكر فيه امبراطورنا ال[illegible] (ولي العهد) لا مشاحة في انه يفكر في ذلك اليوم الذي يصبح فيه امبراطور المانيا والهند ورب السلم في العالم)

ذلك ما يخالج زعماء الامة الالمانية اليوم وذلك ما يثيرون به الحماسة في صدور جنودهم على ضفاف الدانوب فكيف يقبل العثمانيون المخلصون ذلك منهم ؟ وحسبهم ان يمعنوا النظر قليلا في ما صرح به الالمان انفسهم وعربنا الشيء القليل منه في هذه المقالة ليدركوا المستقبل الذي تعده المانيا لهم او ما تمنيه (بذوي الحلوذ الاتقياء الذين يذهبون الى فلسطين لاستعمارها ويجولون فيها على خيولهم بالسرعة الالمانية المشهورة) وبالمصالح الحيوية التي لها في الاناضول والتي لا تستطيع اهمالها من غير ان تضيع مستقبلها وتميت شعبها جوعا ، وبمئات من الالوف المستعمرين المسلحين الذين يذهبون الى بلاد بابل القديمة فيرفعونها تحت سيطرة الامبراطور العظيم سيد السلم وربه في العالم كله)

هذه امال الالمان واطماعهم في بلاد حليفتهم العثمانية التي قضي سوء الطالع عليها بالانضمام اليهم والقاء نفسها بين ايديهم وفي الحفرة التي حفروها لها وجروها اليها .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Le torpedini si dividono in due grandi categorie: torpedini fisse e torpedini mobili. Lasciando da una parte le torpedini mobili, in generale poco efficaci perchè scoppiano appena battono contro un qualsiasi ostacolo, sia esso uno scoglio oppure una nave; esaminiamo brevemente la composizione e l'ufficio che hanno le torpedini fisse le quali, a loro volta si dividono in torpedini di fondo e torpedini di blocco.

Le torpedini di fondo, esclusivamente adoperate per la difesa dei porti onde impedire alle navi nemiche di penetrare dentro di essi, sono formate da un recipiente di ferro contenente dai 200 ai 700 chilogrammi di fulmicotone unido con nel centro una piccola quantità di fulmicotone secco, il quale, sotto l'influenza di una scarica elettrica s'incendia facendo scoppiare la torpedine.

Le torpedini di fondo sono adagiate in fondo al mare e sono unite alla terra ferma da un filo che serve a trasmettere l'energia elettrica alla torpedine onde provocarne lo scoppio. Per mezzo di un apposito apparato collocato nel porto difeso da delle torpedini o in un punto qualsiasi della costa, nel quale sono raccolti tutti i fili che permettono alla corrente elettrica di comunicarsi alla torpedini si può provocare, quando si vuole, lo scoppio di una o più torpedini. La potenza delle torpedini di fondo usate attualmente è bastante per una grande nave da battaglia moderna, ma gli effetti si limitano ad un raggio di 35 o 40 metri.

Le torpedini di blocco sono poste dalle navi belligeranti davanti al porto del nemico onde impedire alle navi sia l'entrata come l'uscita dal porto stesso. Dette torpedini, che potrebbero chiamarsi bombe al rovesciamento, si compongono di un cilindro contenente un carica fortissima di fulmicotone e stanno fra le due acque, mantenendosi diritte per mezzo di un peso attaccato alla catena od alla fune metallica che pende dalla parte inferiore del cilindro.

Lo scoppio di una torpedine di blocco è determinato dall'urto di un corpo qualsiasi contro una paletta che fa scoppiare l'esca.

Pur essendo molto adatte per bloccare i porti del nemico, le torpedini di blocco talvolta si rendono dannose anche contro gli amici e le stesse navi che le hanno poste, perchè, non essendo assicurate in fondo al mare da nessuna ancora, le correnti e le tempeste le trasportano facilmente.

Per rimediare all'inconveniente gravissimo, quando molte navi debbono viaggiare unite (di conserva), si fanno precedere — s'intende in tempo di guerra — da navi dragamine che provvedono a pescare o distruggere tutte le torpedini che incontrano sulla loro rotta.

■ ■ ■

Sono noti il valore e l'audacia delle truppe che si trovavano al fuoco durante l'assalto e la presa della trincea per la conquista del monte S. Michele. Ora notizie dal fronte ci apprendono che fra i valorosi che [illegible] distinti in quell'importante ed asprissimo fatto d'armi si è trovato il ten. colon. Euclide Turba, al quale il Comando superiore ha tributato elogi che altamente l'onorano. Ci risulta infatti che il combattimento durò ininterrottamente tre giorni, [illegible] respingendo [illegible] furiosi contrattacchi tentati dai nemici i quali hanno avuto perdite rilevanti. Il comandante la divisione, subito dopo la vittoriosa conquista della insidiosa trincea, faceva pervenire al colonnello Turba il seguente alto elogio.

« Esprimo alla S. V. il mio vivo compiacimento per il valoroso contegno e sopra tutto per la fermezza dimostrata dalle truppe da lei comandate nei combattimenti delle corse notti. Desidero che la notizia di questa mia alta soddisfazione sia portata subito a cognizione delle truppe al che quindi prego comunicare mio orgoglio quale loro comandante. Prego portare l'alto encomio a conoscenza di tutti gli ufficiali e truppa ».

Contemporaneamente veniva recapitato ai Comandanti di battaglione apposito ordine del giorno « perchè [illegible] e commentato alla truppa ed agli ufficiali, facendo rilevare che tutto il merito di questa ambita soddisfazione risale al tenente colonnello cav. Turba il quale, con speciale assidua intelligente preparazione morale, ha educato il reggimento fino al punto da renderlo l'anima sua propria e da accompagnarlo a simili risultati gloriosi. Mi è grato aggiungere in tale momento il mio affettuoso saluto a tutti i componenti di questo bel reggimento, che costituito in gran parte di romani, trae dalla città eterna la luce e la fede per maggiori speranze ».

■ ■ ■

Un corrispondente da Budapest della « Gazette de Lausanne » scrive che il giorno della riapertura del Parlamento ungherese i deputati trovarono ai loro posti due appelli depostivi da mano ignota. Uno era dell'Associazione delle donne ungheresi ed esprimeva il voto emesso dal Congresso del 29 novembre in questi termini: « Le donne devono unirsi per impedire che gli ultimi uomini, che adolescenti quasi fanciulli siano inviati sul campo di battaglia. Dobbiamo rivolgere un indirizzo al Parlamento reclamando che esso ponga le condizioni di pace, giacchè l'iniziativa personale in tal materia appartiene al vincitore ».

L'altro appello era dovuto alla lega social-democratica e reclamava per i combattenti al fronte ed i veri salvatori della patria il diritto assoluto del controllo sulla politica e l'amministrazione dello Stato col suffragio universale segreto uguale e diretto.

■ ■ ■

Il signor Riccardo Fugman esalta i benefici della guerra nel suo paese:

« Quale deplorevole situazione, prima della guerra! — egli esclama. — da per tutto diffidenza ed egoismo: la buona fede e la lealtà sono scomparse; la parola data non ha più valore; gli impegni si contraggono senza mantenerli; nei negozi, la mala fede è generale.... ».

Ecco almeno un tedesco che conosce la Germania!....

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Mercoledì 29 dicembre 1915 — San Tommaso Becket.
Ebraico: 22 Tebeth 5676.
Musulmano: 22 Safar 1334.

Croce Rossa Italiana

Comitato Regionale di Tripoli

IL TENENTE COLONNELLO MEDICO CAV. UFF. LOSCALZO VINCITORE DELLA MEDAGLIA D'ORO OFFERTA DAL « GIORNALE D'ITALIA » ALLA COMMISSIONE DI PROPAGANDA DELLA CROCE ROSSA

Apprendiamo con immenso piacere e ci affrettiamo di renderlo subito di pubblica ragione che la medaglia d'oro offerta generosamente dal « Giornale d'Italia » al Comitato di propaganda della Croce Rossa, perchè venisse destinata a colui che in un dato periodo di tempo avesse inscritto alla Croce Rossa un maggior numero di soci è stata vinta dal Tenente Colonnello Medico Loscalzo, Direttore della Sanità Militare e dell'Ospedale Militare e benemerito Vice-Presidente del locale Comitato Regionale della Croce Rossa.

All'egregio uomo vadano le nostre più vive felicitazioni.

Nuovi soci

Arturo Tamaio — Gustavo Arbib — Eduardo Arbib — Moise Ortona — Sig.ra Amelia Ortona — Capitano Gino Manzi — Sig.ra Agnese Cinti — Sig.ra Giselia Dell'Aria.

Oblazioni

N. N. raccolte L. 5 — Rosati Giovanni 2.05 — Simoncini Giovanni di G. B. raccolte 38,25 — Farmacia D'Alessio di versamento oblazioni raccolte 4.50 — Sig.ra Carletti Argenide raccolte 56,80 — Magistrati di Tripoli contributo pel mese di dicembre 26.

———o0o0o———

Preparazione Civile

Direzione servizi Doganali lire 28,90 — Plotone scorta R. R. C.C. 36,20 — Delegazione del Tesoro 25 — Direzione e Personale Banco Napoli 17 — Direzione e Personale R. Dogana 14.45 — Personale Banca d'Italia 38 — Comitato Preparazione Civile (vendita distintivi) 6.
Totale lire 165,55.

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci arrivate col « Polcevera »

Ordine, 1 cassa lardo, 1 cassa effetti, 50 sacchi cipolle, 100 sacchi patate, 1 cassa calze, 6 casse lavori cartone, 1 cassa letti, 1 cassa masserizie per Ufficio Sociale. — De Meo, 5 balle fichi, 10 casse frutta per Gabsu — Fume, 43 casse mele, 8 favo, 7 sacchi fichi, 10 sacchi ceci, 1 sacco fagioli, 2 sacchi noci, 5 aranci, 4 sacchi mandorle, 10 sacchi patate, 2 sacchi cipolle per Calvagno — S. pel Petrolio, 1000 casse petrolio per Paggi — Gaudioso, 3 casse mercerie, se stesso — Bella, 2 balle pelli, se stesso — Vicari, 13 casse aranci, 21 sacchi limoni per Vicari — Borasio, 32 bovini per Impresa M.re — Cantarella, 60 casse salsa per Capra e C. — R.R. C.C. 1 cassa effetti per i Carabinieri — Pucone, 3 colli sgabelli, se stesso — Minone, 7 casse pesce, 5 casse colori, 1 cassa carta, 1 s. seta, 4 letti, 5 casse cotonate per Nahum — Tomani, 6 casse dolci per Fantocci — Camilleri, 72 barili olio per « Sicilia » — Luger, 30 macchine per Lari — Gius e Bruzzo, 2 casse tessuti per Labi — Camplans frères, 1 fusto olio per Carabot — Toussaint, 1 cassa profumerie, ordine — Flachot, 1 cassa profumerie per Cal[illegible] — Camian, 5 casse carte da giuoco per Haggiag — Flachot, 1 cassa profumerie per Banco Roma — Grand Freres, 22 f. giroffe, 3 balle sorghine, 2 casse mastice per Banco Roma — Navigation M., 5 casse cioccolato per England — Toussaint, 2 casse profumerie [illegible] — Villeges, 30 barili olio, ordine — Young, 18 casse thè per Ruben Arbib — Produttori R.to, 50 casse olio per De Bernardi — Bonavera, 50 casse olio per Albert — Mabruk, 20 sacchi riso per Mabruq — Elbadri, 60 sacchi grano, 40 sacchi halawa per Elbadri — Jones, 1 collo coperte per Mabruk.

Merci arrivate col « Candia » il 21 dicembre 1915

Da Sfax:

Licari, 6 casse liquori per Rosso — Arbib, 20 casse datteri per Hassan — Nahmias, 78 casse datteri per Zeitun — Caraco, 2 balle tessuti per Nahum — Gramatico, 1 botte piante, se stesso — Ben Oman, 3 balle seta, se stesso — Varischini, [illegible] per De Vita — Arbib, 1 bacco tessuti per Nahum.

Merci arrivate col « Po » il 22 dicembre 1915

Da Derna:

Zuares, 12 balle sacchi vuoti per Racah.

Da Marsa Susa:

Daduse, 1 fusto ferro per Hualu.

Da Bengasi:

Gabrin, Scerif, 2 balle incenso per Gafru.

Da Homs:

Bianco, 2, fusti vino per Delli[illegible].

Merci arrivate col « Candia » il 23 dicembre 1915

Da Homs:

Buaron, 70 pelli bovine per Racah — Haenar, 4 balle sacchi vuoti per Racah — Fadlun, 2 balle sacchi vuoti, 1 balla pelli per [illegible] Antolino, 13 colli masserizie [illegible] Rienzi.

Merci arrivate col « Piemonte » il 22 dicembre 1915

Da Siracusa:

Marcolta, 18 fusti vino, se stesso — Manco, 15 fusti vino per Beltrame — Salerno, 10 sacchi noci per Sobrero — Fassili, 1 sacco riso, 2 sacchi farina, 2 sacchi legumi, 1 barile pesce, 2 casse pasta, 3 casse conserve alimentari, 2 barili soda [illegible] se stesso: 50 sacchi carbone per [illegible] ste fichi, per Capra [illegible] ceste fichi 50 sacchi noci [illegible] per Capra — Zuccarello, 1 cassa biscotti per Cocco — Ferro e St[illegible] to, 1 pacco carta, se stesso — Romano, 250 balle fieno per Genovese — [illegible], 175 balle fieno, se stesso [illegible] 1 collo suola per [illegible] 11 botti olive per Halab — Vinci [illegible] stesso [illegible] 1 barile olio per Capra — [illegible] 56 ceste frutta per Lanciotti — Vinci, 2 botti baccalà, 6 ceste fichi per Habib — Cappisi, 33 ceste verdura per Vicari — Vinci, 3 botti baccalà, 6 ceste fichi per Gabsu — Visiole, 2 botti baccalà per Debono — Coniliano, 320 sacchi semola per Rigano — Pisani, 3 casse pellicole per Rodino: 2 casse pellicole per Pa[illegible] no — Gentile, 14 casse salumi per Banco Sicilia — Cav[illegible] 12 maiali, se stesso — [illegible] 22 sacchi [illegible] 141 ceste verdura, 42 ceste [illegible] 22 ceste mandarini [illegible]

Da Cagliari:

Bertasi, 1 cassa calzature per Nahum.

Da Marsala:

Fl[illegible], 1 cassa vino per Ponzio: 30 casse vino per Abril [illegible] cellato, 26 fusti vino per D'Asta.

Da Trapani:

[illegible] 1 cassa [illegible] per « Sicilia » — Fazzeccio, 9 fusti vino, 1 fusto olive per Marcante — Bosco, 1 balla effetti per Bosco G.; 30 fusti vino per Capra.

Da Castellamare:

Costamante, 28 fusti vino, ordine.

Da Palermo:

Giustinani, 2 sacchi legumi per Conti.

RINVENIMENTO

L'altra notte una pattuglia di carabinieri perlustrando le vie della Hara-el-Kebira, in un dato punto rinvenne una spilla di corallo legata in oro.

Siccome non venne fatta all'uopo nessuna denunzia, la suddetta spilla fu depositata in Municipio.

ARRESTI PER UBBRIACHEZZA

La sera del 27 corrente verso le ore 21 la guardia indigena Brahim ben Mohammed, dopo una copiosa libazione, si riversò per la via in uno stato di ripugnante ubbriachezza.

L'infelice guardia, in preda alla sbornia, dava di sè stessa uno spettacolo così misero, che i carabinieri si videro costretti a trascinarla in camera di sicurezza.

* * *

Simile sorte toccò all'indigeno Ali ben Mohammed di anni 17 che venne sorpreso dai carabinieri in preda ad una forte sbornia.

———+———

Voci del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

[illegible] Signor Direttore,

[illegible] i poche righe di [illegible] dell'amico Dott. Fusco, che si è occupato di un suo modesto scritto, pubblicato cortesemente in uno dei passati numeri del Suo pregiato giornale.

Mi consenta il collega però di dissentire da lui nelle sue argomentazioni.

[illegible]

[illegible] Marcello hanno fatto assolutamente scomparire questo pericolo.

Quanto poi all'affermazione che all'Ospedale Civile V. E. III funzioni « quell'ambulatorio medico-pediatrico da me invocato », non posso essere d'accordo con lui. Funziona, è vero, ed egregiamente [illegible] Dott. Fusco, un ambulatorio [illegible] al quale, in mancanza di un [illegible] torio speciale per bambini, ri[illegible] [illegible] di farli rimanere qua[illegible] [illegible] fra un ambulato[illegible] [illegible] che fra con[illegible] [illegible] generale.

Del resto il collega Fusco si meraviglia di quel 70 [illegible] tile « musulmana [illegible] che cosa [illegible] quando saprà [illegible] [illegible] è centrali [illegible] di sotto di cinque anni raggiunge o sorpassera la cifra sicura non si può stabilire, mancando ancora la statistica del mese di dicembre [illegible]

[illegible] Fusco dice: dicendo sarò ben lieto, ma piuttosto che in un giornale politico su un [illegible] scientifico, e, se egli potrà dimostrarmi con fondamento che le mie idee sono basate su dati erronei, lo ringrazierò; dalla discussione uscirà sempre qualche cosa di buono ed io sarò felice di fare tesoro dei suoi principii, quando fossero migliori dei miei.

Gradisca, On. Sig. Direttore, i miei ringraziamenti ed ossequi

Dott. Giulio Funaioli.

Tripoli, lì 20 dicembre 1915.

Annunzi Giudiziari

Io sottoscritto [illegible] ro dichiaro di aver [illegible] [illegible] za del Signor [illegible] messo al tratinato patrimonio con deliberazione del 12 febb. 1915, [illegible] domiciliato a Tunisi per l'udienza di questo R. Tribunale del 27 gennaio 1916 per sentire accogliere tutte le domande formulate dall'istante con atto di citazione del 9 gennaio 1914.

Tripoli, lì 27 Dicembre 1915.

L'Ufficiale Giudiziario
Matteo Majone

LETTERE... LIBICHE

Mia buona amica

Veramente la mia modestia non mi permetterebbe di far pubblicare la lettera che segue, mandatami per posta da uno dei nostri bravi soldati qui residenti, ma poichè in fin dei conti è l'attestazione della riuscita [illegible] auspici, e [illegible] lettera so[illegible] menti collettivi diretti a tante egregie persone di Tripoli, non posso [illegible] di stamparla senza [illegible] una virgola, tanto [illegible] nella sua gentile e [illegible]

[illegible]

[illegible] quale quasi [illegible] izzi le tue lettere [illegible] tu stesso [illegible] che l'[illegible]

[illegible]

[illegible] ha tutti a te, [illegible] d'Arbia, e vesti quella nobile [illegible] iniziativa contrario alla tua graziosa nascita che propagò l'idea geniale, la dobbiamo mano alle distinte famiglie di [illegible] che l'attuarono [illegible] loro tavola. Ringraziandoti [illegible] preghiamo pertanto di [illegible] alle nostre ringraziamenti e tutti quelli che ci procurarono una festa [illegible] alla tua [illegible] alle gentili signore e belle signorine, al [illegible] buoni e cortesi, a tutta la radunanza di Tripoli. Quando fra [illegible] la posta arriverà nelle nostre famiglie [illegible] i nostri genitori ap[illegible] [illegible] noi in Tr[illegible] [illegible] parole di riconoscenza [illegible] rimunerazione per i bo[illegible] [illegible] qui residenti.

Per me e [illegible]

Credimi tuo

Soldato **F. P.**

Ed ora che l'iniziativa del pranzo di Natale ai soldati è stata accolta e tradotta così volenterosamente in atto dalla cittadinanza, permettete, o buona, che io esponga un'altra idea di prossimissima probabile attuazione.

[illegible] in luogo delle visite augurali di Capodanno. Noi pubblicheremo i nomi degli oblatori e verseremo alla Preparazione Civile le somme ricevute.

Se l'idea vi sembra buona, prego [illegible] prego tutte le lettrici e tutti i lettori di mandare subito la loro adesione e la loro quota [illegible] che i loro nomi possano trovar posto nel numero di Capodanno [illegible] « Nuova Italia » che, tra parentesi, sarà di otto pagine e prometta di riuscire veramente magnifico.

[illegible] perchè anche questa [illegible] possa divenire fatto concreto, non bisogna cullarsi nel comodo: « Si, si, ci penseremo... » Occorre mandare, senza perder tempo, nome e oblazione, [illegible] nostro giornale.

Credetemi, cordialmente

Vostra
G. d'Arbia

... UNA AL GIORNO

L'uomo non vive di solo pane; ognuno cerca invano nelle cose tenere l'appagamento di desideri infiniti; e quanto più le necessità della vita materiale soddisfatte consentono la cultura della vita morale, tanto più questo genito ineffabile dello spirito si fa sentire.

G. Montanelli

SCIARADA

I. Quattro e cinque fanno nove....
Ecco il conto, bene sta
[illegible] ale, scorre, ognor si muove..
[illegible] ve subito eccovi qua.

Spiegazione della sciarada di ieri:
Presbite - rio

LA DOMENICA SPORTIVA

Foot-Ball

[illegible] ca cominciarono le gare [illegible] [illegible] zione fra le squadre partecipanti al torneo indetto dal « Libia [illegible] Il Club », per il premio di 11 [illegible]

[illegible]

[illegible] vinta con 7 a 2.

[illegible] campo, alla medesima [illegible] luogo l'incontro fra la [illegible] del « Marco Aurelio » e la [illegible]

[illegible]

[illegible] per la [illegible] [illegible] e[illegible] loro dei recontri, poiche [illegible] le ele[illegible] faranno il nuovo prim[illegible] per la stagione calcistica.

* * *

[illegible] offerte fra [illegible] di Via Azizia, per tutti [illegible] a beneficio [illegible] Stati al nome della Coppa di [illegible] negozianti di Via Azizia.

Da parte nostra non possiamo che incoraggiare tale iniziativa, e vogliamo sperare che tutti i negozianti di detta via concorrano con il loro slancio nell'acquisto del premio, perchè così un maggiore sviluppo all'in[illegible] della educazione fisica.

Non mancheremo di seguito di tenere informati i nostri lettori, su questo prossimo gran Torneo di Foot Ball.

NOTE AGRICOLE

L'irrigazione iemale del frumento!

Siamo anche questa pratica — che in apparenza sembra stranissima — puo avere la sua [illegible] e il suo buon effetto.

[illegible] bonario [illegible] ista praticata [illegible] o on. Scorciarini-Coppola a Pontone d'Alife (Caserta). Però si ttava di acque calde e di terreni [illegible]

[illegible]

Dicembre è l'epoca migliore per abbattere alberi.

Una delle credenze più in voga, è quella relativa al taglio dei legnami, il quale dovrebbe essere fatto piuttosto che in altra fase della luna, anziche in questa od in quella stagione. Orbene, fra le esperienze che provano il contrario, vi è questa:

In un bosco furono scelti 4 pini della stessa età, e vigoria, e cresciuti nello stesso terreno. Il primo fu abbattuto alla fine di dicembre, il secondo alla fine di gennaio, il terzo alla fine di febbraio ed il quarto alla fine di marzo. I quattro tronchi furono tagliati in eguale maniera e ne furono cavate travi di eguali dimensioni e, nelle identiche condizioni asciugate.

Si stabilì la resistenza che queste travi opponevano al piegarsi e risultò la proporzione di 100 per quelle di dicembre, 88 per quelle di gennaio, 80 per quelle di febbraio e 62 per quelle di marzo. Risultati perfettamente analoghi si ottennero provando i legnami in riguardo a durevolezza, a questo scopo si tagliarono dal tronco alcuni pali e seppellirono in eguali condizioni nell'istessa terra; i pali del tronco abbattuto in dicembre erano ancora sani dopo 3 o 4 anni potevano venire spezzati con poca fatica.

Questi esperimenti provano perciò che il mese migliore per abbattere il legname è il dicembre, senza tener conto delle fasi lunari.

(La Campagna).

La calciocianamide all'ulivo

Nella « Gazzetta Agricola », troviamo che l'Istituto agrario di Perugia [illegible] vario tempo tien dietro ad esperienze di concimazione con la calciocianamide all'ulivo, a cui ha somministrato per ettaro 6 q. di perfosfato, 1,50 di solfato potassico, ed una graduale quantità di concime azotato. I risultati sinora avuti sono i seguenti:

1. La calciocianamide in polvere anche nella dose di Kg. 2,500 per pianta non riesce dannosa all'olivo nei terreni calcarei argillosi mediamente compatti se distribuita in copertura o interrata, mentre riesce dannosa anche in dose di gr. 400 per [illegible] la calciocianamide è granulare.

[illegible] calciocianamide non divi[illegible] [illegible] conservandola in lo[illegible] [illegible] asciutto da un anno all'altro.

[illegible] suesposte condizioni di [illegible] più favorevole per [illegible] l'inverno ed il principio di primavera.

[illegible] l'azione concimante [illegible] risulta che il primo [illegible] solfico, il secondo [illegible] il terzo [illegible] ma dal punto [illegible]

[illegible] granturco precoce

[illegible] autunnale.

[illegible] tra nella stagione [illegible] aria dell'Illinois vennero fatte esperienze a riguardo e si assodò questo: che sono le piante più basse che danno spighe che maturano più precocemente [illegible] nella stessa pianta sono da scegliersi allo stesso scopo le spighe più basso-locate.

La selezione deve pertanto farsi con questo criterio

O. UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario Responsabile
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

OGGI -

Ai Grandi Magazzini

E. MELE

- 

VIA AZIZIA

Grande liquidazione di tutte le rimanenze per dar posto ai prossimi nuovi arrivi

OGGI

N.	Articolo		da		a
N. 1	Serges in cotone felzato, graziosi disegni da	L.	0.60	a L.	0.35
„ 2	Flanella fantasia grande altezza da	„	0.95	a „	0.60
„ 3	Tovaglioli, tipo pratico per famiglie e ristoranti da	„	0.40	a „	0,25
„ 4	Tovaglia da tavola per sei persone in tela bianca disegno a scacchi da	„	4.90	a „	2,90
„ 5	Lenzuolo ad una piazza in Skirting qualità extra da	„	5.25	a „	3.25
„ 6	Federe per guanciali in Skirting da	„	1.60	a „	1.10
„ 7	Camicie per donna con ricchi ricami in ottimo Madapolam da	„	3.90	a „	2.35
„ 8	Camicie da uomo in tela d' Alsazia colori uniti e solidi da	„	3.50	a „	2.75
„ 9	Cravatte Sport in piquet millerighe tipo militare da	„	0.95	a „	0.45
„ 10	Calzini fantasia novità, grande assortimento da	„	1.25	a „	0.75
„ 11	Maglie e mutande in cotone pesante ritorto da	„	2.95	a „	2,25
„ 12	Cache-cols pura lana da	„	195	a „	1.35
„ 13	Coperte lana tipo militare da	„	9.90	a „	6.90
„ 14	Impermeabili tipo gommato a doppia faccia da	„	35.50	a „	24.90
„ 15	Impermeabili doppio tessuto lana da	„	39.50	a „	28.90
„ 16	Paletot in stoffa loden pesante tipo chauffeur da	„	36.50	a „	19.90
„ 17	Pantaloni in tela diagonale qualità solidissima in grigio-verde	„	12.75	a „	8.90
„ 18	Gilet in piquet bianco modello nuovo da	„	6.50	a „	3,90
„ 19	Tenuta da ufficiale in tela elastique grigio-verde da	„	38.00	a „	28.90
„ 20	Detta in saglia pura lana da	„	88.50	a „	64.90
„ 21	Scampoli di occasione in cotonierie, lanerie, seterie e velluti				

OGGI

Ribassi eccezionali del 30, 40, 50 per cento in tutti i reparti

malgrado i forti e continui aumenti!

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 357 — Giovedì 30 Dicembre 1915. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI, Stabilimento del Giornale. — ROMA, Via del Parlamento, 9

Risurrezione

Said el Baruni ci ha mandato un suo componimento poetico sul risorgimento della Libia, che pubblichiamo nel suo testo arabo e nella traduzione italiana.

. . .

La gloria della Libia risorge, e dopo le tempeste antiche appariscono gli auspicii di una fausta era.

Le miserie vanno pian piano svanendo e il rossignolo della giocondità rallegra tutti

Sono pure cessate le ingiustizie del vecchio regime turco, mentre la spada dell'equità è sguainata in favore della verità.

Ora, quel popolo che fu assoggettato quasi schiavo, gode la sua libertà.

Tripoli quale sposa verreconda sorge gloriosa; in civiltà, in bellezza e in forza, non cede punto a Tunisi. Le sue scuole le fanno onore

Sotto Vittorio Emanuele essa è potente, è intrepida e non teme nessun pericolo.

Il nostro Re ha per emblema « morte all'ingiustizia »: la vittoria gli va incontro quando torna dalle battaglie e quando dirige la freccia del suo pensiero verso un oggetto, egli colpisce sempre nel segno.

Fra tutti i Re del tempo egli brilla come argentea luce lunare.

Il Nilo innaffia l'Egitto: ma la pienezza del nostro Re ci inonda di giustizia e di oro. Egli è dotato di un cuore di pietà, di clemenza e di benignità verso i colpevoli.

Il suo esercito è come una montagna per fermezza e intrepidezza nelle lotte: egli ha acquistato un gran nome. Questi prodi non retrocedono; essi considerano le lotte come una ginnastica; e la gloria del regno un dovere assoluto. Dio salvi questo trono per la durata dei secoli.

Passammo un tempo assai lungo immersi nell'ignoranza [illegible], anzi morì in noi il sentimento, e vivemmo, ma di una vita triste. Non sapevamo che senso o che gusto potesse avere la vita: non avevamo neppure quel poco che può troncare la sete.

Ma le vicissitudini del tempo sono ammirevoli; esso in un istante quando vuole ci rende felici.

Compatrioti su, risorgete; chi vuol tessersi la gloria deve trarre da sè il filo necessario. Lasciate in disparte l'impotenza e l'incuria; non camminate più indietro perchè ciò conduce alla rovina.

Lasciamo le case, che sono i ripari delle donne, e mettiamoci al lavoro come gli occidentali i quali hanno gli occhi rivolti all'oriente.

Oggigiorno il temporeggiatore non trova più niente: nè l'uomo pigro che vive solo di speranze.

Stendete con sincerità e lealtà la vostra mano verso un Re che con clemenza vi porge la destra. Intrattenete relazioni amichevoli con un popolo il quale è per voi un appoggio e una difesa.

Non vedete voi che il buon Dio vi tranquillizzò e vi rese inoppugnabili dandovi a Capo il fiore della nazione? L'uomo avido del progresso del paese, illibato, giusto, generoso, questo è il Generale Ameglio in cui voi tutti scorgeste la benevolenza senza pari.

Per l'opera di Lui, voi godete la pace, la tranquillità e il benessere. Egli è corredato di saggezza, di avvedutezza e di posatezza di spirito: egli ha una chiaroveggenza tale da vedere pure nell'intimità delle cose che partorirà il domani. Guai a chi anela per il male, e, seguendo i capricci di una passione cieca, si ammutina e perturba la calma pubblica e commette nel deserto azioni d'ingiustizia e di discordia.

Said el-Baruni

هذه القصيدة التي تزين بها اليوم جيد صحيفتنا هي مما نظم عقدها جناب الكاتب سعيد افندي الباروني . وقد اشار فيها الى ماكان من مظالم الدور السابق ايام كانت الاتراك تسيطر على هذه البلاد وما كان من تهاونهم بها حتى آلت الى ما الت اليه والعياذ بالله ثم تطرق الى تعداد مآثر الدولة الجديدة دولة المدنية والعدالة واشار الى مساعيها في تشديد معاهد الدروس والتحصيل للطلبة وتوفير اسباب الراحة وادرار اخلاف الارزاق وكشف الفاقة عن اهل الحاجة . والامل ان ينشط ارباب الاقلام بالشعر الى ابراز مخدرات افكارهم حتى تستتب النهضة المبتغاة لهذه الربوع الكريمة .

(لليبيا) عفا مجدولكن تجددا
وعارض ريح الخسرعنهاتبددا
وطالعها النحس القديم تبدلت
منازله بالسعدفي ملك الهدى
وغارت ينابيع الشقا وتبسمت
ثغور المنا وبلبل العز غردا
ولاحيف كانت عزة فاذلها
من العدل هندي و بالحق جردا
وقوض صرح للتعسف طالما
به ظل احرارمن الشعب اعبدا

✻✻

طرابلس امست عروسا تبلجت
محياها من فرط الحياء توردا
بتونس تزري منعة وحضارة
وحازت جمالا في المدائن مفردا
وتلك بساتين العلوم كانها
من الخلد روضات جناها تابدا
وهذي عليها بالمعارف اشرقت
مدهشة شمس سناها توقدا
وهذا لواء التاج فوق ربوعها
كفيل له بالحفظ من سطوة العدا
بعصر ويتوريو رينا وظهيرنا
اذا نابنا خطب او مر تعقدا
مليك وموت الجور آية ملكه
ولا آب من هيجاء الامؤيدا
وان يرم سهما من كنانة فكره
الى غرض الا وكان مسددا
كواكب عصر نحن فيه ملوكه
ونجمهم (لعمري) ذاك بدر تفردا
على مصر فاض النيل ماء ويمه
افاض علينا منه قسطا وعسجدا
ملا الله قلبا منه حلما ورحمة
فمن مذنبيه هات ان يتجعدا
وبالنصح والاخلاص والصبر بالوفي
غدا جيشه طودا واحرز سوددا
يرى الجبن عارا والقتال رياضة
واعلان شان الملك فرضا موكدا
فلا ضعضع الرحمن اركان عرشه
ودام دوام الدهر عضبا مهندا

✻✻

لبثنا زمانا غير نزر بلجة
من الجهل قسرا الجديدين سجدا
ومتنا ولكن ماتمنا شعورنا
وعشنا ولكن كان عيشا منكدا
ولم ندر ما كنه لحياة ولم نذق
لها لذة بل ما نبل به الصدا
ولكن تصاريف الزمان عجيبة
ففي لحظة ان شاء اشقى واسعدا

✻✻

فياقوم هبوا حيث هب نسيمكم
فمن رام نسج المجد بادر بالسدى
ذروا العجز ان العجز فقر وذلة
وللقهقري سير الى هوة الردى
دعوا عنكم اكناف البيوت لمن بها
من الخرد البيض العوانس مقعدا
وجدوا كجد الغربيين فانهم
قد اتخذوا اشرق البسيطة موردا
فما تم يوما مقصد لمسوف
كسول واسباب الاماني توسدا
ومدوا يد الاخلاص قلبا وقالبا
الى ملك بالحلم مد لكم يدا
وسيروا على نهج من الود واحد
لشعب لكم امسى نصيرا ومسندا
الم تروا ان الله أمن روعكم
واسكنكم في العز صرحا مشيدا
تداركم باللطف منه تكرما
فولى عليكم زهرة القوم سيدا
حريص على رفع البلاد واهلها
لاوج العلى من كل نقص تجردا
براحته سيف الردى وبانختها
تفجر ينبوع السخاوة والندى
على نفسه آلى وبر يمينه
على ان يكون العدل فيكم مسودا
(اميليو) الجنرال الذي شهدتم
جميعا بان اللطف فيه توحدا
فها انتم في روض أمن وراحة
بهمته والعيش فيكم ترغدا
فبشرى لمن حاز الكياسة واجتبى
من الحجر خلا لا سكينة اخلدا
يرى من ليالي الدهر مابطونها
وخول عقلا للحوادث مرصدا
وويل لمن تاقت الى الشر نفسه
وسار على وفق الهوى وتمردا
وعكر صفو الامن واتخذ العمى
دليلا وفي الغبراء جار وافسدا

سعيد الباروني

Cantano i soldati

I soldati cantano. Là dove la patria si restituisce di giorno in giorno le sue origini e là dove ha confisso i segni del suo Dio Termine. Sulle soglie della più complessa catena europea e sulle soglie del deserto. Lungo la duna monotona, che si prolunga all'infinito e tra le asperità dei picchi di diamante, spettrali nella nebbia alpina o scintillanti ai brevi soli, come selve di baionette smisurate che crocifiggano l'orizzonte e lo chiudano. Sotto questi firmamenti quasi australi, tempestati verso il sud di costellazioni misteriose, e sotto le candide notti nordiche, senza stelle, fasciate di vie lattee di neve, in sterminatezze da notte polare Cantano nel fuoco del Tropico e nel gelo della Carnia. Dall'un capo all'altro della nuova Italia, irrompe da due muraglie di petti questa aerea fiumana di onde canore, che sembra prender possesso degli spazi, dopo aver battuto i territori, e congiungersi nel cielo di Roma, in una ideale linea siderale. L'inno sale. Sale cadenzato, concorde, immenso, seguendo un ritmo che veramente non partecipa più molto dell'umano.

Insieme con il volger degli alisei con gli impeti delle correnti oceaniche, le evoluzioni dei pianeti, i corsi immutabili delle Orse, anche i canti delle grandi guerre sembrano inserirsi nel cielo delle armonie cosmiche. Si dice che le decine di migliaia di batterie europee abbiano prodotto spostamenti d'aria così giganteschi da squilibrare non poco le leggi delle stagioni. Così, il canto che milioni di soldati oggi levano, al limite delle patrie, rientra nell'orbita delle energie naturali. Esso si drizza una via, pur nel fragore delle mischie, come il modular del flauto vi giunge, anche sul chiasso degli ottoni di una orchestra da Parsifal. Si leva a testimoniar che sangue ferve ancora nel chiuso delle vene, vermiglio, come quello che sgorgano le carni sbranate dall'acciaio, frantumate dalla mitraglia, orridamente bruciacchiate dalla bomba, arse dall'asfissia. Vi promette che il genere umano mai sarà sazio di prodigare il vino ardente ed eterno di cui la civiltà s'inebria, come la primavera non si stanca sol perchè ogni anno la decimiamo, di sprizzar in rose e in garofani il sangue perenne dalle [illegible] della terra. In questa primavera sacra di giovinezze che si offrono al Dio del sacrificio, il canto sale sale e in esso le voci disparate delle nazionalità si confondono. Nelle nuove trame, anche l'odio sembra per un momento involgere e [illegible] suoi contorni di ferro. La fatica è più leggera. La sofferenza s'intenerisce. Si fa leggera fra la morte. E lo strazio [illegible]

. . .

Cantano i soldati. Deposte le armi, lontano il nemico, appena l'alba [illegible] le nebbie, distende i volti, dissuggella i denti serrati all'attacco, i soldati cantano

Cantano soli, cantano in due, a brecetto cantano a coro. Cantano quando, chini sulle bacinelle che sguazzano al sole, si detergono dei grumi di sangue e delle rughe di terra e d'ansia. Cantano vuotando le gamelle fumanti e le tazze di vino. Cantano quando lavano, intrise di sapone le mani, schioccando i panni attorti sulla schiuma delle vasche improvvisate, in una ilarità fresca che si protrae, rapida come le ondulazioni dell'acqua. Cantano quando di nuovo lordi di petrolio, di vasellina di stoppa, affannano, per ore intere, a far lustra la canna del fucile e la sciabola balenante. Cantano intorno alle tende che il vento ha sconvolte e la sabbia interrate, con pazienza di formiche ripiantando i picchetti divelti, ridrizzando bastoni spezzati dai crosci; equilibrando le instabili basi con palate di terra; rinforzando le costure lasche e le volte che penzolano, di bottoni, di fili di ferro, di lacci di calzature, di fascette di cuoio.

Cantano quando aguzzano il cervello in tutte le piccole industrie di pace che son proprie del tempo di guerra e che sembrano ricondurre i soldati alle orde vellute dell'età della pietra e del rame: quando d'erbuzze nane per messi, di filamenti di canestri per palmeti, stendono, all'ingresso della tenda un'oasi, di cui potrebbe essere coltivatore [illegible] con [illegible] di fili di paglia, [illegible] piazzuole, pozzi, sepolti, sabbia [illegible] graziate da doppie fila di noccioli d'oliva che vorrebbe essere bosso Quando di un fondo di latta di petrolio fanno una bacinella, d'una ex scatola di citrato una secchia. Quando levigano in piatto un pezzo di legno, in bicchiere una boite di sciroppo di frutta, in appendipanni un'asse qualunque, in bretelle una corda e un cencio di sacco in babbucce, non prive d'eleganza, con la loro suola di foglie di palma intrecciate e le rustiche fettucce rosse

[illegible] esploso, si cambia subito in un [illegible] ma-biancherie [illegible]. Le palle [illegible] santi delle artiglierie da assedio, pesate Dio sa dove, [illegible] un ottimo [illegible] per il gioco delle bocce. Due [illegible] rugginosi di botte e quattro mazze di baddile, sono attrezzi magnifici di una partita a « tennis » per soldati, diremo, più mondani, [illegible]. [illegible] non pensano certo a lamentarsi Una cinquantina di bossoli vuoti formano battaglioni e piani, su un [illegible], le battaglie chimeriche tra i nostri e i beduini o [illegible] austriaci [illegible] risaltano [illegible]

[illegible]

Cantano i soldati. Quando [illegible] [illegible] pendii, profilan [illegible] strani orizzonti, sostando [illegible] acchetti di sal [illegible] di gesso che indiscono ogni giorno la linea delle trincee. Cantano freschi, odorosi di sparto. Dei fasci hanno piene le braccia. Li sostengono superbamente, come sostenevano le [illegible] dense di capelli, delle loro d[illegible] quando non c'era la guerra [illegible] [illegible] reverie australe, come i capelli delle loro donne, li avvolge ogni notte del suo profumo e delle mille sue braccia lievi. Lo sparto fodera le baracche in cui dormono, ne rimpolpa lo scheletro di pali [illegible], ne stoppa ogni fessura, sovraccaricandole del suo vello da tutte le parti, così che queste costruzioni da accampamento [illegible] antidiluviani.

Cantano tramando sino alle fila [illegible]

[illegible] appellito

Improvvisamente una cannonata rimbomba da Gargaresch o verso Ain-Zara. Il corteo si scioglie. Il [illegible] sembra immobilizzarsi ad un tratto solo, sulla sconfinatezza delle sabbie. Allora su tutto il fronte delle trincee, da forte a forte, è un palpebrio repentino di occhi che curiosano, di mani che prudono, di punte ferrigne [illegible] [illegible]. Ma nessun ordine giunge. Le grandi linee rossigne della duna [illegible] mezzogiorno, si adagiano nella chiarità degli orizzonti; non un albero, nessun lampo, nessun luccichio, nessuna fumata, nessuna insidia apparente. Il silenzio si ristabilisce. Avran dato fuoco a una mina nelle cave di Gargaresch. [illegible] un falso allarme. L'elettricità [illegible] a un pioggia di risate e di ciance. Ricomincia il lavoro. E ricomincia il canto

. . .

Perchè, in queste mattinate celesti, frizzanti di tramontana che viene dal Mediterraneo, niente più ci spoglia dell'abitual sussie [illegible] dino, investendoci d'una [illegible] ta annuale d'uomini e niente ci dispone al canto come questa fatica d'ogni ora, rude, del legno, dell'erba e della pietra.

Sopratutto per noi, latini [illegible] so come cantino i soldati delle altre nazioni. Non so se i sassoni abbiano effettivamente, dinanzi alla natura, la ingenuità nitida, la leggerezza aerea e cristallina del loro Shelley. Non so se i teutoni siano davvero capaci di comprenderla dall'alto, dominandola con la superiorità altera di Goethe. Non so se gli slavi, i supini eterni, se ne sentano schiacciati come Dostojewski o ne [illegible] stati di religiosità alla Tolstoi. Non so se gli ungari ne mantengono la visione limitata, guerriera ed eroica che ne ebbe Alessandro Petöfi, il poeta delle « grandi pianure » e delle « rose rosse del sangue ». Nè è prevedibile, per esempio, sino a qual punto un soldato americano saprebbe tramutarla in elemento di forza alla Whitman. Ma certo, anche nei più semplici nostri soldati, c'è un po' di D'Annunzio. D'Annunzio di Canto Novo.

C'è un'animalità vigorosa, guizzante e vibrante. C'è una sanità virile. Le ciglia non s'immiudiscono affatto dinanzi a questo scenario immenso di sabbie, di palme e di cieli. I petti invece si gonfiano, più capaci di lunghi respiri. Il sangue tumultua, flagellando le sue sottili chiuse. L'odor delle polveri giunge alle narici, inebriante come quello della menta silvestre, c'è poi qualcuno che ha letto « Merope ». Anche prima di giungervi, questi fantasiava della Libia un'edizione rifatta sulle « Dieci Canzoni ». E oggi che dicembre rinfresca e nell'aria, chiara di pioggia recente, i contorni delle cose hanno una lucentezza di metallo, egli, giunto sulla vetta, depone dalla spalla il blocco di gesso, si sbraccia del fascio di sparto e si volge, nel sole.

Si volge verso l'oasi, curiosamente avvicinata, che l'acqua di ieri ha deterso, dandole toni cupi di vegetazione montana. Intorno le [illegible] fortificazioni paiono sorvegliarsi a vicenda. In fondo occhieggia, contro il verde, la cinta delle mura, [illegible] la sui rettangoli bui e sghembi delle feritoie

E, ancora più in fondo, il parco, il capannone grigio dei dirigibili, l'attendamento dei negri — un quartiere tripolino di tela pieno di formicolio, di panni tesi e [illegible] [illegible]. Hammangi, la Case [illegible] di cavalleria, la Direzione d'artiglieria, Feschlum, Hamur, Busetta [illegible] non si [illegible]

Nello sfondo, la città. Tripoli. Intersecano l'azzurro i mille minareti di neve, semilunati d'oro in cima, sotto le mandole [illegible] e verdi delle cupole di moschea, tra le facciate di marmo di gesso dei palazzi, in tutto il suo candore di città orientale. E una tenerezza indicibile vi stringe [illegible] la città verso cui stendete le braccia. Vi balza su dal cuore uno [illegible] improvviso di figlio e di conquistatore insieme, di schiavo e di despota. Intorno, sentire che tutti sono ardenti del vostro stesso amo[illegible]

[illegible] Pensiamo allora con pietà all'orda dei ribelli, che ci titubba ancora alle spalle e che non toccherà una pietra di Tripoli, finchè non avrà calpestato tutti i nostri petti, non ne prenderà un palmo se non dopo aver triturato l'ultimo pezzo dell'ultimo osso dell'ultimo nostro soldato. E cantiamo, cantiamo, cantiamo.

. . .

Ma le note fondamentali, con cui nel canto i nostri soldati s'affratellano ai soldati di tutto il mondo, sono due: l'indisciplina e la nostalgia

Nel rigore della caserma e della guerra, il canto è la sola forma d'indisciplina che rimanga al soldato ligio alla disciplina. Il buon soldato sopporta tutto: la cannoneggiata snervante, la fucileria rada che esaspera con le sue insidie, la fame, la sete, il freddo, lo star notti intere sotto l'acqua e nel vento, la stanchezza, l'insonnia torturante — con lo stesso stoicismo. Non reclama. Non parla, v'illude che non abbia sensibilità: nervi che spasimano, muscoli addolorati. E' sempre lì, in piedi, immobile. Bisogna soffrire, ecco tutto. Ma dategli facoltà di cantare. Allora farà la sua vendetta allegra.

Giacchè il canto non è mai una mancanza, da un punto di vista regolamentare: i santissimi sfoghi, che possono farsi cantando, sarebbero invece mormorazioni e borbottii irrispettosi, da mettersi in prigione, se fossero espressi in parole. Nè solo quando il soldato riposa. Fate che il comandante dia alla compagnia in marcia il « bracciarmi » e il « passo di strada ». Il canto comincerà sommesso, lingueggerà qua e là incertamente sulla fila, zittirà, risorgerà incorando i più ritrosi, elevando il tono, diventando coro di tutti, acuendosi sino allo squarciagola. Lì, in servizio, sotto il naso degli ufficiali, il canto conterrà la rivolta ingenua di quei giovanotti alla vita diabolica che conducono. Sarà un'infilzata comica d'imprecazioni sul lo-

ro sfacchinamento d'ogni giorno e d'ogni ora, contro il nemico boia e il tempo più boia del nemico. In lunghe enumerazioni, col punto e da capo del ritornello di fanfara, vi faranno la storia di tutto ciò che il governo e la guerra mortificano e uccidono in loro: libertà, affetti, istinti, giovinezza, salute. Sulla fine di tal sinfonia, riudrete sempre vibrare la nota accorata del desiderio che il tempo voli, voli più del vento, che tutto, una volta per sempre finisca, e tornino giorni più buoni.

Il canto sconfinerà così, subito, nella nostalgia. Un filosofo potrebbe fare questa osservazione semplicissima: che il soldato non è mai « presentico » a sè stesso. Il presente militare è così duro ch'egli lo abolisce per istinto. Non vive e non canta che proiettandosi nel passato, in ciò che ha lasciato, e nel futuro, in ciò che farà.

No: non vedete nella nostalgia, sol tanto un fenomeno da coscritti. E' una cosa atroce che inveleniscе gli anni di caserma: i venti anni del resto, cioè i più sentimentali. Nei canti del soldato troverete qualche vena di spregio, non mai odio, nemmeno per i nemici. Ha il cuore troppo straboccante di affetti lontani per odiare qualcuno. E canta.

Canta e ricanta eternamente la casa che profila, mille volte al giorno, la cimasa pampinosa, le persianette verdi sulla ruvida trincera e nell'angustia dei teli della tenda. Canta la donna, se è marito, i figli, se è padre, la mamma, se è figliolo. Anche perchè gli orrori della guerra son troppo in contrasto con la passata pace domestica, e ognuno, intontito dai rombi, è portato naturalmente a trovar riposo nell'imagine delle fumate del suo camino, attraverso l'azzurro delle lontananze.

Solitarie, da chi è disteso in un fosso o appoggiato all'affusto d'un cannone, e, presso le affollate cantine, a gran coro, melodioso di controcanti, salgono dagli accampamenti, nel cielo d'Italia, le canzoni lombarde e napoletane, di Toscana e di Sicilia, di Sardegna e d'Abruzzo. In quelle note melanconiche che tornano sempre e su cui le gole s'indugiano lungamente, nelle cadenze che la pausa sconfina all'infinito, c'è davvero tutta la penisola: cortili casalinghi, sedili di pietra, sotto castani, dinanzi alla sagra, tramonti di fuoco, stese di vigna, pendii d'olivi, costiere d'aranci, paesi assopiti nelle pianure incandescenti di sole, borghi soffocati dalla neve, nelle gole dei monti, città felici, marine, archi di cielo. L'aurea trama illude d rosa anche la superficie scialba della dura.

Emilio Scaglione

مرض قيصر الالمان

La malattia del Kaiser

رومه — ٢٩

روت صحيفة لاتريبونا ما اتصل بها من مكاتبها بسويسرا وهو ان الالسن تتداول خبر مرض عاهل الالمان وعوده بلا تريث الى برلين من سفره الى ميدان البلجيك .

واما الطباء بلاطه الذين استدعاهم للتفاوض في مرضه والتماس وسائل العلاج له فقد اشاروا بالحمية التامة والانقطاع عن الاعمال والاشغال مدة شهر على الاقل .

وقد تضاربت الاراء واختلفت الاقاويل في امر هذا المرض . ومنهم من يذهب الى ان هـذه الحمية تدبير لا بد منه للقيصر لكي يتمكن الاطباء من ان يجروا له عملا جراحيا لا مناص منه .

ومما لا ريب فيه ان الحوادث الاخيرة قد شاب لها مفرق عاهل الالمان وضعفت نفسه لهذا النضال التعب يتمامل منه اجد بنيه . ولكن معرفة هذا الداء ماهو واي اولاده هو المنتو به من الامور التي لا يتيسر معرفتها من الاخبار الواردة من جرمانيا .

La lotta per la coscrizione in Inghilterra

I russi marciano verso Ispahan

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 29 ore 20,20.

Il Comando Supremo in data 18 corrente comunica che in valle Giudicaria la nostra artiglieria continuò con efficacia il bombardamento del forte Pove diresse anche alcuni tiri precisi contro il villaggio omonimo, ove erano segnalati movimenti di truppe e di salmerie. Questi nuclei nemici furono in parte distrutti e in parte dispersi.

L'attività di nostri piccoli reparti ci procurò qualche progresso nella zona che sta nei pressi della confluenza del torrente Leno di Vallanza con l'Adige.

In Valle Sugana l'artiglieria nemica lanciò alcuni proiettili su Borgo Castelnuovo Strigno, ma non causò danni.

Sull' Isonzo

Sulle alture ad ovest di Gorizia sul Carso il nemico tentò invano di molestare con lancio di bombe i nostri lavori di rafforzamento che però proseguono con grande attività.

CADORNA.

وقائع الحرب

رومه — ٣٠

واصلت مدافعنا بوادي جوديكاريا ضرب حصن بور .

وضربت كذلك القرية نسميته لان قوافل النمساويين التي تنقل الامداد لهم كانت تغدو وتروح فيها . فمزقتهم كل ممزق .

وفازت بعض فصائل لنا في المنطقة ملتقى مسيل لينو بفالنزا في الاديجي .

وقذفت مدافع الاعداء بوادي سوغانا بعض قنابلها على بورغو كستيلنوفو وستريغنو ولكن من دون ضرر .

وحاول الاعداء ان يزعجوا فرقة تحصيننا في القمم الواقعة غربي غوريسيا وكرسو .

Le nostre batterie bombardarono efficacemente la stazione di Leus nel settore di Augres.

La battaglia ha ripreso tenace e violenta intorno all'Hartmannsweilerkopf: le nostre truppe riuscirono a riprendere al cune trincee nemiche e a catturare molti prigionieri tra i quali un ufficiale.

* * *

PARIGI, 29.

Il Comunicato delle ore 15 annunzia:

Nei settori dei Vosgi è segnalata la solita intensa attività d'artiglieria.

Il nemico tentò di uscire da una trincea, ma fu immediatamente respinto.

Dal fronte serbo-bulgaro

I bulgari non invaderanno

LA GRECIA

ATENE, 29.

Dal fronte serbo-bulgaro, fra le tante notizie più o meno disparate che pervengono nei diversi Circoli politici o militari, trova molto credito quella che alcuni ufficiali bulgari dichiararono esplicitamente non essere nelle intenzioni della Bulgaria di invadere il territorio greco.

La famiglia reale del Montenegro

CETTIGNE, 29.

Una nota ufficiale smentisce formalmente la notizia propalata circa la probabile partenza della famiglia reale per l'Italia.

Il siluramento

DI UN PIROSCAFO GRECO

ATENE, 29.

I circoli marittimi del Pireo sono molto commossi ed inquieti perchè il piroscafo greco « Antyva », mentre navigava al largo del Mar del Nord, fu silurato ed affondato da un sottomarino tedesco.

Ignorasi la sorte dell'equipaggio.

Ribellioni in Cina

SHANGAI, 29.

In seguito al colpo di Stato del Presidente della Repubblica Cinese Ynaushikai che si fece proclamare imperatore, il governatore militare dell'Yunnan proclamò l'indipendenza della provincia poichè il capo della Repubblica mancò al giuramento di osservare la costituzione.

Si dice che molti altri governatori cercheranno di imitarlo.

استقبال مليك اليونان الجنرال كستلنو

Il Generale Castelnau dal Re Costantino

اثينا — ٢٧

استقبل قسطنطين ملك اليونان الجنرال كستلنو وخلا به نحو ساعة وحادثه في امور ذات بال ثم انصرف الجنرال من عنده مسرورا .

ولما وفد الجالية الفرنساوية على هذا القائد لزيارته اعرب لهم من مزيد سروره وقال لهم لايبرحن اليقين قلوبكم واعلموا ان الغلبة لنا بلا محالة .

ثم ان هذا القائد في كلامه مع بعض زعماء الاندية السياسية التي الاتفاق قد اعرب عن سروره بزيارته سلانيك لان القلاع والتحصينات التي اقامها الحلفاء فيها وفي ضواحيها امنع من عقاب وامنع من بيض الانوق .

الزوبعة بنويرك

Vittoria montenegrina

باريز — ٢٩

روت صحيفة نويرك هرلد التي تطبع في باريز خبر حدوث زوبعة شديدة في نويرك . والاضرار التي كانت من البرد والريح الهوجاء جسيمة وقد انقطعت المواصلات بين نويرك والولايات الغربية . وقد قتل ٨ من نويرك بهذا الاعصار . وارسلت الحكومة على الفور الامداد الى اطراف الولاية .

من ميدان السرب والبلغار

L'uragano a New-York

جتينه ٢٩

ابلغ اركان حرب جيش الجبل الاسود ان الجنود المنتشرة في سنجق نوفي بازار واصلت مهاجمتها لاعدائها النمساويين واستولت على عدة قرى كانت في حوزتهم . وكان القتال شديدا دارت فيه الدائرة على النمساويين ورزؤوا كثيرا .

لقية

القى الحرس ليلا بالحارة الكبيرة دبوسا من عاج مرصع بالذهب وهو الان في البلدية الى ان يتبين صاحبه .

سكر

قبض البوليس على ابرهيم بن محمد البوليس وهو سكران يترنح في الشوارع وساقوه الى الدائرة . وقبضوا للسبب عينه على علي بن محمد .

سكر

وقبض البوليس على مفتاح بن علي ومحمد من سوق الجمعة وحبيب بن سالم غيليبي الطرابلسي وساقوهما الى الدائرة لانهما كانا يتشاجران وهما ثملان .

مخالفة

وجازى رجال التحقيق خلافو بوبليل الطرابلسي لانه كان يتجول في الشوارع يبيع وهو غير حامل الاذن في ذلك .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il Governo inglese annunzia che ha stabilito l'abolizione della censura sulle notizie riguardanti la politica estera. La scelta delle notizie da pubblicare sarà lasciata ai direttori dei giornali, i quali saranno legalmente responsabili di qualunque eventuale indiscrezione che potesse ledere gli interessi del Paese; ugualmente responsabili saranno tenuti i corrispondenti dei giornali stranieri.

L'abolizione della censura è strettamente limitata alle notizie riguardanti la politica estera; la censura rimane naturalmente in vigore per le notizie d'indole militare e navale e di politica interna.

* * *

Informazioni ufficiali comunicate sulla battaglia della Cerna dimostrano l'estremo accanimento con cui si svolse la lotta.

Si trattava di attrarre una parte delle truppe bulgare e di liberare il fronte serbo. Dopo le operazioni preparatorie l'offensiva venne ordinata il 6 novembre. Malgrado le enormi difficoltà del terreno i soldati alleati si avanzarono risolutamente su tutta la fronte d'attacco. Una compagnia incaricata di far fronte al contrattacco dei bulgari respinse questi ultimi da una forte posizione detta « Mamelon Vert » ove si stabilì. I bulgari la attaccarono violentemente. I soldati resistettero energicamente spezzando tutti gli assalti. Di sgraziatamente le munizioni si esaurirono e nella notte il rifornimento divenne impossibile. La compagnia ben presto accerchiata, formò un quadrato e continuò la sua eroica resistenza, tanto che il nemico, che aveva avuto gravi perdite, dovette diminuire gli attacchi. La fitta nebbia avvolgeva il « Mamelon Vert ». La posizione diveniva critica. Perciò la compagnia si slanciò all'attacco ed aprì una breccia colla baionetta nel cerchio che la stringeva e raggiunse così il reggimento.

I giorni seguenti continuarono su tutta la fronte accaniti combattimenti. Il risultato che si cercava fu raggiunto. I bulgari dovettero far venire truppe al passo di Babouna e la situazione dei serbi migliorò ben presto.

I bulgari, rinforzati, rinnovarono furiosi attacchi in massa, ma i soldati di fanteria francese avevano una assoluta fiducia che li rendeva invincibili.

Falciati dal tiro rapido dei cannoni serbi e dalle mitragliatrici, i bulgari ripiegarono avendo perduto quattromila uomini.

Le perdite dei francesi furono relativamente minime.

La vittoria si dovette alla superba ostinazione dei soldati alleati, allo spirito di devozione ed all'indomito coraggio che provocarono l'ammirazione di tutti i comandanti.

* * *

A Gabriele d'Annunzio venne spedito dal pro-sindaco avv. Valerio, dai senatori Ronco e Maragliano il seguente telegramma:

« Tenente Gabriele d'Annunzio. Venezia — Interpreti di Genova, che si dimostrò orgogliosa della preferenza concessale la ringraziamo di aver dato occasione all'alta comunione di cuori che unì iersera al teatro Carlo Felice in una sola fiamma popolo e soldati. « Viva l'Italia! Viva l'Esercito! »

Ricompense ai valorosi

ALESSANDRIA, 29.

Stamane nel cortile della Caserma si svolse una solenne e commovente cerimonia alla quale intervennero tutte le Autorità civili e militari, le notabilità e le truppe.

Il Generale Massone, consegnò alla famiglia del Capitano Olleano morto eroicamente al fronte, la medaglia d'oro conferitagli da S. M. il Re.

Il Generale con bellissime frasi rievocò la vita, le gesta compiute dal bravo Capitano e terminò la sua allocuzione gridando « Viva l'Italia! » « Viva il Re! »

Il grido fu ripetuto entusiasticamente da tutti i presenti.

Una pattuglia austriaca

SEPOLTA DA UNA VALANGA

ZURIGO, 29.

I giornali svizzeri ricevono dai loro corrispondenti di guerra sul fronte italo-austriaco che nel settore del Tonale una pattuglia austriaca, mentre era in perlustrazione, fu sorpresa da una tremenda tormenta di neve.

Ad un dato momento l'impeto della bufera era tale che una valanga si distaccò repentinamente e travolse l'intera pattuglia.

Un solo soldato, dopo essere rimasto quattordici ore sotto la neve, riuscì a porsi in salvo.

La fiducia dell' Italia

nella vittoria

LONDRA, 29.

Il « Morning Post », in uno dei suoi ultimi numeri, pubblica un lungo e dettagliato articolo nel quale passa in rivista l'azione italiana durante il 1915 ed enumera tutti i vantaggi militari e navali ottenuti.

Passando poi a parlare della politica interna, rileva la concordia ottenuta e conchiude affermando che dopo sette mesi di guerra le condizioni economiche dell'Italia sono eccellenti, le sue risorse intatte ed indomabile la sua decisione di condurre la guerra fino alle sue ultime e vittoriose conseguenze.

Gli Stati Uniti e l'Austria

WASHINGTON, 29.

Nei Circoli politici si crede che il Governo di Vienna non accetterà i reclami formulati nella seconda nota degli Stati Uniti circa il siluramento dell' « Ancona » e si prepara ad una rottura diplomatica.

La coscrizione in Inghilterra

LONDRA, 29.

I giornali commentano diffusamente la discussione intavolata intorno alla coscrizione obbligatoria e si credono autorizzati ad annunziare che il Governo senza dubbio proporrà un Bill in proposito.

Il « Daily Mail » dice poi che i Membri del Gabinetto tennero un consiglio durato oltre due ore.

Fra le altre cose decisero l'immediata applicazione dell'impegno assunto dal Primo Ministro Lord Asquith relativo al metodo di arruolamento che chiama alle armi dapprima i celibi.

Molti quotidiani autorizzati credono che oramai il servizio militare obbligatorio per i celibi sia una cosa certa e a questo proposito si prevede pure che vi saranno pochissime dimissioni di Ministri.

Comunicato ufficiale russo

Successi russi

PIETROGRADO, 29.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

In Kurlandia nella regione di Riga a sud del lago Rabit respingemmo importanti reparti tedeschi che tentavano di avvicinarsi alle nostre trincee.

Molti reparti tedeschi nascosti presso forti reticolati di ferro furono sorpresi e respinti dai nostri.

I russi avanzano in Persia

TEHERAN, 29.

Le ultime notizie confermano che le truppe russe occuparono già Kashan e marciano vittoriosamente verso Ispahan.

Comunicati ufficiali francesi

Chiamata alle armi

IN FRANCIA

PARIGI, 29.

Il Senato, nella sua ultima seduta, approvò all'unanimità il progetto di legge che chiama alle armi la classe del 1917.

Lotta accanita nei Vosgi

PARIGI, 29.

Il comunicato delle ore 23 del 28 corrente annunzia:

Nei settori del Belgio facemmo saltare un deposito di munizioni costruito nei pressi di Steenstrate.

بعض اهل الجبل الاسود بنابولي

نابولي ٢٩

وصل الى ثغرنا هـذه الايام ٥٠٠ من اهل الجبل عائدين من اميركا ومعهم وفد من جمعية الصليب الاحمر .

تدمير حصن ومدافع

باريز — ٢٩

ضربت مدافع الفرنساويين والبلجيك ضربا شديدا مواقع الالمان وخنادقهم فيما بين كثبان الرمال والبحر .

وانفجر لهم لنا كان بين الصوم والواز بجوار حصن الماني فنسفته في الهواء . ومزقنا جموعهم في شمالي موسي ودمرنا عدة استحكامات لهم .

وصددنا حملات لهم بلاشمباني وشمالي لنج بالفوج . ودمرنا عدة بطاريات وانفاق وسراديب يحمل الالمان فيها مدافعهم للسريعة .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Giovedì 30 Dicembre 1915 — S. Eugenio.
Ebraico: 23 Tebeth 5676.
Musulmano: 23 Safar 1334.

Bando Governatoriale

Noi, Grande Ufficiale
Tenente Generale Giovanni Ameglio
Governatore della Tripolitania

Visto il decreto governatoriale del 1. ottobre 1913 con cui fu disciplinata la caccia alle quaglie con reti,

Visto l'art. 2 del Regio Decreto 9 gennaio 1913 N. 39;

Decretiamo:

1. — La caccia con reti alle quaglie è permessa; subordinatamente alle prescrizioni del decreto governatoriale 1 ottobre 1913, nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre.

2. — Chiunque, ancorchè munito di licenza, esercita la caccia con reti in epoche diverse da quelle sopra fissate dall'art. più precedente è punito con l'arresto sino a .... o con l'ammenda non superiore a lire cinquanta, oltre la confisca delle reti e della cacciagione, e salva altresì l'applicazione delle multe di cui all'art. 5 del predetto decreto governatoriale 1 ottobre 1913 a carico dei contravventori sforniti di licenza.

Dato a Tripoli li 30 Dicembre 1915

Il Governatore
Ameglio

In memoria del dottore Dante Bacchilli

Non più i clivi dell'Umbria nostra e la tua forte Spoleto, non più le fonti del Clitunno propizie ai silenzi meditativi, ove aveva sognato sereno il ritorno e soave il riposo, non più, giovine amico, ti rivedranno! La tua spoglia mortale non avrà il suo tumulo nella nativa terra che ti conobbe bambino. Il mare che tu varcasti, una volta, senza ritorno, ti contende anche il supremo riposo nel piccolo Camposanto dove imbianca-no le ossa dei tuoi Cari.

Invano la tua vecchia Madre ti chiamerà nell'alta notte in una disperata invocazione e tenderà le braccia verso l'inafferrabile lontano!

Ieri eri ancora in mezzo a noi, compagno ricercato, gradito e diffondevi intorno a te il calore comunicativo del tuo alto intelletto, oggi giaci immoto nella bara e una moltitudine di amici circonda il tuo feretro, e ti segue ultimo, meritato tributo, il rimpianto profondo di chi ti conobbe e ti amò, di chi, in te, seppe apprezzare una gentile anima buona, una mente aperta ed una rivelazione di verità e di bellezza affinata dall'indagine scientifica, una tempra di lavoratore coscienzioso, infaticabile, un carattere saldo, adamantino.

Così tu, amico carissimo, eri circondato di simpatia, di stima, di affetto e così terribilmente atroce, ne apparisce il Fato che, con mano crudele presceglieva te stesso, che, pur dinnanzi al tuo feretro, ci sembra quasi impossibile, credere alla tremenda realtà.

Altri ha degnamente delineato i tratti più salienti della tua nobile esistenza tutta consacrata alla scienza ed ha additato all'ammirazione dei contemporanei e dei venturi, il contributo prezioso di nuove ricerche geniali che ti recasti, con ardore di neofita, alla disciplina che professavi.

Ma gli amici tuoi, quelli vicini che qui ti conobbero e ribadirono antichi vincoli cari e quelli lontani che da Spoleto t'inviano il loro mestissimo vale, vogliono che sia particolarmente segnalato alla gratitudine della Colonia Italiana di Tripoli, lo spirito di sacrificio costante con cui tu, amico diletto, ti sobbarcasti ad un lavoro indefesso, esaurienté (causa certa della nevrastenia acuta che ti fece snaturare l'abituale serenità) nelle delicate, complesse, importanti mansioni della clinica sanitaria.

E la Colonia Italiana che ti vide sempre all'opera, in prima linea con indefettibile amore, sente di onorare degnamente in te, oggi, in quest'ora tragica, un valoroso soldato dell'ideale di un'Italia più grande e di una Libia Italiana più prospera e civile.

Sia pace, amico, al tuo spirito eletto, sia lo spirito tuo, pietoso alla lontana Madre così sventurata!

Noi senza indugiare, ci arresto muti riverenti, commossi dinnanzi al mistero della tua giovine vita troncata d'un colpo.

Angelo Fani

* * *

Ieri mattina, quando già il giornale era in macchina, si è diffusa nella città la notizia della morte, per suicidio, del Dottor Dante Bacchilli capo del laboratorio chimico alla Sanità pubblica.

Il suicidio venne consumato nel laboratorio stesso la mattina verso le ore 21,30 con l'iniezione di cianuro di potassio.

La morte fu istantanea e la salma, stesa al tempo stesso, fu trasportata all'Ospedale Civile per le constatazioni legali.

* * *

Il Dott. Dante Bacchilli era nato ventinove anni or sono a Spoleto, in provincia di Perugia. [illegible]

[illegible]

Prestito Nazionale

QUATTRO E MEZZO PER CENTO

[illegible]

Arrivi a Tripoli

[illegible]

Con lo stesso piroscafo sono arrivati il Signor Vitaliano Bob... [illegible]

Il Signor ... [illegible] ... Stabilimento Tipografico ... [illegible]

Auguri sinceri di felice soggiorno tripolino.

NUOVA TASSA DELLE LETTERE DIRETTE FUORI DISTRETTO

La Direzione dei Servizi Postali ed elettrici comunica:

Si richiama l'attenzione del pubblico sull'allegato II al Decreto Luogotenenziale N. 1613 del 21 Novembre u. s. col quale è stato disposto che con effetto dal 1. gennaio 1916 le lettere dirette fuori del distretto di impostazione siano francate da un [illegible] partenza con centesimi venti anzi che quindici, per ogni quindici grammi o frazione di [illegible]

Le lettere non francate saranno assoggettate alla soprattassa a carico del destinatario, per ogni quindici grammi o frazione di quindici grammi.

FURTO DI UN BARRACANO

Il 28 corrente [illegible]

ARRESTI

[illegible]

DIVERBIO A MANO ARMATA

[illegible]

Teatri e Concerti
Cinema e Varietà

AL CINEMA [illegible]

[illegible]

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci giunte col p. Marco Minghetti

[illegible]

Umberto Da Fano e figli con profondo dolore comunicano agli amici e conoscenti la perdita avvenuta il 5 corrente di suo nipote

Giulio Da Fano

nell'Ospedale da Campo, Zona di Guerra

Stato Civile

Nati

[illegible]

Morti

[illegible]

Asterischi

[illegible]

g. m.

*

... UNA AL GIORNO

[illegible]

C. Balbo

*

SCIARADA

[illegible]

Il Calvo

Spiegazione della sciarada di ieri: Sommo - rio

NOTE AGRICOLE

Cereali. — Molto importanti sono ... [illegible] ... dal 1912, nella [illegible]

[illegible]

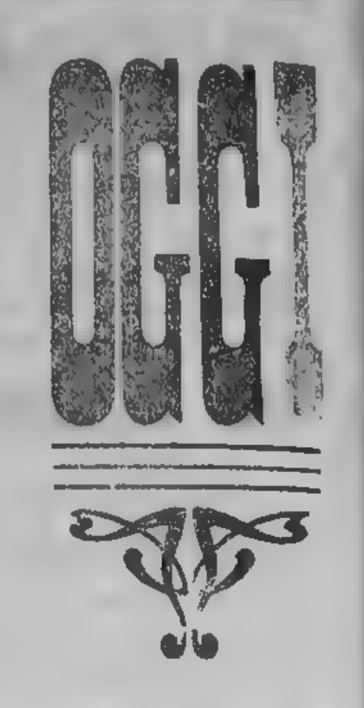
D.r UGO CAFIERO - Direttore-Proprietario
E. Responsabile.

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»



Ai Grandi Magazzini

E. MELE



VIA AZIZIA

Grande liquidazione di tutte le rimanenze per dar posto ai prossimi nuovi arrivi

Ribassi eccezionali dal 30, 40, 50 per cento in tutti i reparti

malgrado i forti e continui aumenti!

SEMPRE NEL VOSTRO INTERESSE VI CONSIGLIAMO PUBBLICARE IN QUESTI AVVISI ECONOMICI TUTTO QUELLO CHE PRESTO VOLETE VEDERE RIALZATO.

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

AFFITTASI due splendidi appartamenti, costruzione moderna, impianto elettrico, acqua. Rivolgersi Via Riccardo 106.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1866

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Filiali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

La Ditta concede a titolo di RECLAME Vini bianchi e neri genuini a L. 55 l'Ett.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione) Fonduco N. 18

Ora più che mai

è necessario e doveroso che ogni agricoltore italiano sappia trarre dalle terre il massimo rendimento, coltivando in modo intenso e razionale. A ciò è indicatissima la collezione dei MANUALI HOEPLI — testi nuovissimi o recentissimi — dove ogni agricoltore o industria agricola, troverà qualche opera che praticamente potrà giovarle. Il catalogo completo dei MANUALI HOEPLI si distribuisce gratis, basta domandarlo con semplice biglietto da visita alla LIBRERIA PAOLO FICHERA, Via Azizia 74, Tripoli; la quale è depositaria dei Manuali Hoepli.

Il Ristorante 'Patria,

si trasferisce prossimamente in Suk el Turk, n. 5, prendendo il nome di

Albergo - Ristorante ROMA

NON TEMETE

dei grandi aumenti dei prezzi dei vini, perchè la DITTA

F.lli TODARO

vende sempre i proprî vini genuini a prezzi di massima convenienza.

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE

ed Antasolo - Benefico sempre - L'ideale dei purganti - Il miglior rinfrescativo e depurativo del sangue - Tutto il mondo lo usa ed altamente lo apprezza

[illegible] Tripoli e sua provincia Farmacia Centrale, [illegible]

Tripoli Via Arba Araset 27.

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - ثمن الاشتراك ونشر الاعلانات

ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE Anno L. 18 - Semestre L. 9,50. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI TRIPOLI [illegible] ROMA [illegible] 9 (Tel. [illegible]) - PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV N.° 358 — Venerdì 31 Dicembre 1915 — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

La medaglia d'oro

al Tenente Colonnello Medico Vito Loscalzo

ROMA, Natale del 1915

Come è noto, il «Giornale d'Italia» bandì un concorso e annunziò di offrire due medaglie d'oro ai due, enti o personalità, che in Italia avessero promosso il maggior numero di nuovi socii all'umanitaria istituzione della «Croce Rossa». Ora queste due medaglie sono state vinte, una da un ente, il Comitato degl'impiegati e fattorini postali, telegrafici e telefonici, la più numerosa falange organizzata che sia in Italia, l'altra da un uomo, il Tenente Colonnello Medico, direttore degli ospedali militari della Tripolitania, il Cav. Vito Loscalzo. Egli ha raccolto il maggior numero di nuovi socii per la Croce Rossa, che un'attività unica abbia raccolti. Si rileva che questo non è solo un motivo di legittimo compiacimento per la nuova Presidenza della Croce Rossa in Tripoli, ma anche per la colonia italiana di Tripoli, specialmente la parte militare, e un po' anche per « La Nuova Italia » che ebbe l'onore di essere la prima a registrare pubblicamente tutti i nomi dell'immensa falange raccolta dall'eccezionale attività del Cav. Loscalzo, ed a ragione in Roma questo successo si ritiene anche un sintomo felice del nuovo stato d'animo e della fede e concordia che animano la Colonia. E quelli che sanno quanta stima e benevolenza S. E. il Governatore Generale Ameglio nutre in particolar modo pel T. Colonnello Loscalzo, ritrova un'altra prova dell'intuito geniale che ha degli uomini S. E. il Governatore della Libia, per saperli utilizzare a beneficio della patria.

Il « Giornale d'Italia », sotto le sue finestre del monumentale palazzo Sciarra al Corso, ha esposto le medaglie; gli astucci sono aperti in un piccolo quadro appeso; quella pel Comitato Postelegrafonico col « recto » l'altra pel Cav. Loscalzo col « verso ». Ai due lati sono due riproduzioni in gesso in grande, che fanno ammirare l'opera artistica del vincitore del concorso, il sig. Tailetti Pio della regia Zecca di Roma.

Opera stupenda: una testa fidiaca di Vestale con un casco in testa sul cui fronte è una croce; la Vestale nelle mani tiene sollevato un vaso da cui s'alza la fiamma perenne ideale. Sul verso è incisa la dedica in questi termini:

« Il Giornale d'Italia »
al T. Colonnello Vito Loscalzo
benemerito della Croce Rossa
MCMXV

La « Nuova Italia » deve felicitare il Cavalier Loscalzo come certo lo feliciteranno tutti della Colonia, borghesi e militari, e trarne felici augurii pel Cav. Loscalzo e per la Colonia.

* * *

Su questo concorso la Croce Rossa comunica:

« I termini della gara erano fissati dal 15 al 25 novembre, e non oltre il 5 dicembre il nome del vincitore e doveva essere palese.

« Scaduto il termine utile, resultò che i concorrenti erano otto e il numero complessivo dei soci da loro iscritti 3031.

« Il Comitato esecutivo per un omaggio alla Croce Rossa Italiana, promosso dal personale postale telegrafico e telefonico, aveva iscritto 112 soci; il tenente colonnello medico Vito Vincenzo Loscalzo, di Tripoli ne aveva iscritti 1077; la signora Margherita Marincola in Petrizzi (Napoli) ne aveva iscritti 424; il sottotenente farmacista della C. R. I. Luigi Andreoli, di Perugia, ne aveva iscritti 135; il signor Antonio Massi di Domegge (Belluno) ne aveva iscritti pre del Comitato di Belluno — 35 il cav. uff. Sisto Demaldè, direttore dei telefoni di Torino, e il signor Erminio Biagi di Casalmaggiore ne avevano iscritti rispettivamente 42; infine il Comitato comunale di Busalla presentava un incognito che ne aveva iscritto 24 soci.

« La Commissione centrale di propaganda della Croce Rossa si riunì il 10 corr. per deliberare, e avrebbe senz'altro assegnato il premio al Comitato dei postelegrafici come a quello che aveva iscritto il maggior numero di soci; ma si trovò nella gara bandita dal « Giornale d'Italia » non era stato previsto il caso di iscrizioni promosse collettivamente da un ente morale, che giovandosi dell'opera di molti individui aveva *evidentemente un compito meno* grave. Il dubbio fu subito risolto dal direttore stesso del « Giornale d'Italia », Alberto Bergamini, il quale — avuta notizia confidenzialmente della cosa — decideva di raddoppiare il premio e donare non una, ma due medaglie d'oro, al Comitato dei postelegrafici e al tenente colonnello Loscalzo, che con la sola opera personale era riuscito a portare alla Croce Rossa altri 1077 soci.

« Da parte sua la Commissione decideva inoltre di assegnare a ciascuno degli altri concorrenti la medaglia che la Croce Rossa assegna a coloro che si distinguono per zelo nella diffusione della santa Istituzione: e cioè la medaglia d'oro della Croce Rossa alla Signora Fera Marincola di Petrizzi e al signor Luigi Andreoli; la medaglia d'argento della Croce Rossa ai signori Antonio Massi, Sisto Delmadè, Erminio Biagi e Antonio Rota; e infine la medaglia di bronzo all'incognito presentato dal Comitato comunale di Busalla ».

الولايات المتحدة والنمسا

Gli Stati Uniti e l'Austria

واشنطن ٣٠

تذهب الاندية السياسية بالولايات المتحدة الى ان حكومة ويانا لن ترضى بالمطاليب المدرجة في مذكرة الولايات المتحدة الثانيه مما يتعلق بغرق الباخرة انكونا . وانهم يتأهبون لقطع العلائق بين الدولتين .

بلاغ الروس

بحريه الروس

بتروغراد ــ ٢٩

انحدرت كتيبة من عساكرنا المتطوعين في الاسطول الى مرفا الماني جهة سكردر فهدمت اعظم بناياته وفرقت شمل حاميته وتعرض فريق من نسافاتنا لسواحل بلغاريا واصلاها نارا حامية .

—oOOOo—

دفن سريه نمساوية تحت ركام الثلوج

Una pattuglia sepolta da una valanga

زوريخ ــ ٣٠

نشرت صحف سويسرا نقلا من مكاتبيها بميدان الطليان والنمساويين ان شرذمة نمساوية بينما كانت تتسنم الاخبار فاجأها سقوط ركام من الثلج تدحرج فوقها ولم ينج منها غير جندي واحد بقي ١٤ ساعة في الثلج يعالج نفسه حتى نجا .

Convitiamo gli eroi

Ne son già trapassati parecchi di quelli che conoscevo. Uno a uno se ne sono andati di là, in luogo d'esilio e tanto è logico oggi il morire che il piangerli ci è parso superfluo. Ne abbiamo piuttosto tessuto l'elogio, un elogio rapido e frettoloso come si conviene al numero che si moltiplica ogni giorno e abbiamo aspettato che la lista crescesse per aggiungere un altro commento. Della nostra impassibilità non sappiamo rammaricarci. In altri tempi sapremo gridare la nostra angoscia. Non si potrebbe assistere con l'apparente indifferenza dell'oggi al trapassare di chi crebbe e visse con noi. Ma oggi è tempo di disciplina, di dura e impenetrabile disciplina e non bisogna fare udire il nostro lamento, nè far troppa mostra della nostra commozione. Vi è il tempo della danza e il tempo funebre ma vi è anche il tempo della pausa, della riflessione e dell'azione tacita. Oggi è giorno di pausa e non si conviene il tempo di ballo che inebria, nè il tempo funebre che abbatte. L'ora delle parole e delle discussioni verrà poi.

Oggi siamo tutti soldati e si è muti. Volenti o nolenti, quantunque il corso della nostra vita individuale sia interrotto e turbato e si sian financo dovute serrare le porte invulnerabili dello spirito per passare dalla meditazione all'azione o, quel che è più triste, alla vigilanza passiva, tutti siamo soldati. E il comandante è uno, senza appello, senza esclusione, come ha affermato il Kant: « Il dovere per il dovere ». Formula pura e sapientissima quanto l'altra « l'arte per l'arte », giacchè il dovere è nel mondo morale, quel che l'arte è nel mondo estetico.

Quando vi è un caduto lo si raccoglie e si va oltre, perchè il fine è altrove. Sa il cuore solo quanto strazio vi sia entro le fredde figure che passano, ma il sacrificio ha per ora perduto il suo nome.

Per questo commemorando i morti, non ci vien mai fatto di dire: « poveri loro ». Tuttociò che si fa, tuttociò che si dice, deve servire ad accrescere non il senso dei nostri lutti, ma quello delle nostre energie e delle nostre speranze. I lutti non si devon celebrare che fin quanto posson giovare a farci ammirare la morte dei nostri eroi. Con tanta certezza d'interpetrazione virile, mi accingo a rievocarne due gloriosissimi, come ad un rito di forza. Scelgo questi perchè li amai, perchè eran prototipi e possono esser simboli della nuova generazione e perchè è dolce in questi giorni in cui non è lecito nè piangere nè cantare richiamarli attorno alla nostra mensa solitaria per imparare sulle ceneri dei loro ideali se vi sia un peso da aggiungere al fardello dei nostri doveri.

* * *

Ne scelgo due prediletti. Uno perchè lo conoscevo un po' di persona e lo amavo attraverso i suoi dolori che mi erano noti, attraverso il grande sapere e le vicende di una procellosa vita interna; l'altro perchè lo conoscevo attraverso le opere, pel turbinoso linguaggio pieno di pause cromatiche, entro cui il verde della speranza s'intrecciava al rosa dei sogni, al rosso e al nero della realtà, al bianco della fede cristiana. Questo perchè incarnava l'ideale etico della nostra generazione: strade impervie aperte a furia di coraggio e di sicura fede, niente rivoluzione, ma tutta quieta, retta e feconda operosità. L'altro, arbusto più fragile, perchè il dolore l'avea fatto un po' reclinare e lo portava, poco a poco, lontano alla vita viva, quasi non vi fosse più modo di spiegare un compito senza un'assisa. E stava per vestire il saio mite del francescano, quando la patria gli ha chiesto di vestire l'abito del soldato.

Ambedue li scelgo per l'altissima mente che li distingue e che ci attesta aver essi trovato nella guerra, non un'occasione di gloria, ma il nucleo di quei generosi principi che li avevano agitati durante tutta la vita; perchè ci fanno sicuri della virtù di questa guerra e rivelano sotto i suoi aspetti micidiali l'umanitarismo profondo de' suoi motivi e de' suoi fini.

Uno si chiamava Giosuè Borsi, l'altro Charles Pèguy. L'uno era italiano e non aveva ancora percorso gran che della sua parabola sicuramente gloriosa, ma i suoi versi ed i suoi articoli erano già stati tali per purezza di stile, fascino di forme, nobiltà d'intenti, che la letteratura nazionale se ne ripromettevа grandi affermazioni. L'altro era francese, e forse era già al punto culminante della sua parabola: era una personalità punto classica, ma tutta propria, rivelatrice di forme attraenti e originali che si addicevano alla necessità di spargere nei pubblici distratti le parole d'ordine del bene e del bello. Questo egli pensava mai disunite, e sebbene non fosse di quelli esteti che presumono troppo dalla forma, era già una nobilissima gloria del suo paese.

Ambedue erano latini e ciò li rende più cari; integravano le forze di quella nostra tradizione che non si vuole e non si può interrompere senza turbare gran parte dei nostri affetti istintivi. La politica è utilitaria e compresa del nazionale egoismo non distingue gran che delle razze, ma i popoli che oltre a vivere di pane vivono anche degl'impulsi del loro cuore, sanno quale comunione di spirito esiste fra genti d'origine affine. Perciò noi amiamo la Francia e parlando delle sue glorie ci sentiamo orgogliosi come di glorie fraterne.

Pèguy sognava la rigenerazione della sua patria decaduta nei fasti delle ultime monarchie. Aveva sempre adoprato la pietra infernale per bruciarne le piaghe: la voleva potente, ma soprattutto pura, perchè dopo due secoli di trionfi volterriani, l'idealismo è risorto proprio per virtù d'inoppugnabili forze biologiche ed è tutto di questo sano idealismo che dovrà impregnarsi l'avvenire. Ma la sua pietra infernale era l'amore diffuso ne' suoi libri, ne' suoi non sufficientemente noti « Cahiers de la quinzaine » che raccoglievano attorno a sè come, attorno a una bandiera tutto il fresco spirito della Francia nuova. Questi « Cahiers » erano una fucina d'intenso lavoro materiale e morale. Pèguy era l'artefice che, o li faceva o gli dava un frontespizio perchè si presentassero al mondo con promessa di bontà e di bellezza. Li foggiava con l'energia di un rude lavoratore e se avean talvolta l'impronta della mano callosa, avean talvolta la morbidezza dell'anima innamorata.

Era stato profeta della sua morte. Aveva parlato del soldato che cade sul campo con giubilo incredibile per molti aridi cuori. Col suo stile vibrato aveva già precorso il cozzo delle armi, il fluttuare delle bandiere tra cui sarebbe morto, si era già visto cadere vicino al cannone con serena coscienza di aver compiuto l'ultimo, ma anche il più sublime degli umani doveri.

L'altro, anima santa, l'avevo visto in un tramonto dell'ultima primavera a Firenze, al tavolo d'un caffè, in una cerchia d'amici a cui ancora forse lasciava occulto il motivo della sua amabile tristezza. L'ho visto quella sera e non più, di fianco al duomo che vide uscire Savonarola fra le turbe fanatiche, in quella piazza in cui in ogni marmo vivon ricordi e promesse di rinascenza. L'avevo dimenticato, quando nel decorso mese i giornali me l'han ricordato. Allora l'ho rivisto nel crepuscolo triste della nostra Madre diletta, e mi è parso meglio un Savonarola inudito che si appresta ad ascendere il rogo. Chi sa che in quella sera non pensasse già a consacrare i suoi entusiasmi religiosi con l'azione patriottica! — Certo, fin da allora, si stabiliva il punto conciliativo dell'antitesi (contemplazione ed azione) che lo fa rifulgere ai nostri occhi, perchè stava per vestirsi volontariamente frate e volontariamente si vestì soldato. Capì, egli, come tutti i buoni intelletti che esiste una questione interna, personale, di accordo fra il nostro cuore ed i nostro cervello, fra il patrimonio del sentimento e quello delle idee; capì che innanzi a questa sta l'altra questione dell'accordo fra l'individuo e la nazione, fra la nazione e l'umanità. E si consacrò a questa più vasta causa, perchè forse in essa è il motivo stesso della creazione e tutti gl'interessi personali, sordidi e generosi, s'incanalano e si fondono. Fu interprete modesto ma esatto del vero umano, a giudicare dalle forme e dai modi della nostra tradizione.

Perciò lo dobbiamo ricordare, insieme all'altro che morì molto innanzi, insieme alla più oscura legione, che saprebbe già far battaglia e nobile battaglia nel campo non meno cruento delle idee. Milizia di due campi e di due battaglie, è bene richiamarla tra noi a ravvivare di fede la nostra attesa. Compiamo così un dovere e meglio celebriamo il rito degli affetti di cui queste feste cristiane sono la più grande espressione.

Credo del resto che in un momento tanto solenne della vita nazionale, non vi sia altro mezzo degno di avvicinarsi alle consuetudini che accompagnati da queste ombre, che diffondono intorno l'aria di lotta e di speranza attraverso cui, unicamente, ci è dato di operare e di attendere.

Enrico Barfucci

ايطاليا لا ترتاب في الغلبة

Fiducia dell'Italia nella vittoria

لندرا ــ ٣٠

نشرت صحيفة مورنين بوست في احد اعدادها الاخيرة مقالة مفصلة تتبعت فيها اعمال الطليان في سنة ١٩١٥ وسردت جميع الفوائد التي احرزها برا وبحرا بالجيش والاسطول .

ثم انتقلت الى الكلام في السياسة الداخلية وافاضت في ذكر الاتفاق المستحكم العري بين آحاد الامة وقررت ان احوال ايطاليا الاقتصادية من بعد حرب سبعة اشهر في غاية الجودة . وانها لم تنفق شيئا من امدادها المذخورة ومعداتها الموفورة . وانها مصممة لا يثنيها شيء على ان تواصل الحرب حتى نتائجها الاخيرة .

التجند بانكلترا

La coscrizione in Inghilterra

لندرا ــ ٣٠

خاضت الصحف في الكلام على المباحث التي دارت رحاها في المجلس من التجند الاجباري وذهب الصحف الى انه في امكانها ان توكد ان ذلك قد امسى امرا مقضيا . وان الحكومة لا تلبث ان تصدر في ذلك امرا .

واضاف ديلي مايل ان اعضاء الوزارة عقدوا جلسة استمرت ساعتين وقرروا ان يبدأوا قبل كل شيء في انجاز الوعد الذي وعد به الصدر الاعظم اللورد اسكويث بان يدعو الى الجندية اولا الاعزاب وذهب الصحف اليومية الى ان تجنيد الاعزاب الاجباري قد امسى امرا مقطوعا فيه وان ذلك قد يدعو بعض النظار الى الاستقالة لا غير .

من كان يملك درهمين تعلمت
شفتاه انواع الكلام فقالا
وتقدم الاخوان فاستمعوا له
ورأيته بين الورى مختالا
لولا دراهمه التي يزهو بها
لوجدته في الناس اسوأ حالا
ان الغني اذا تكلم بالخطا
قالوا صدقت وما نطقت محالا
اما الفقير اذا تكلم صادقا
قالوا كذبت وابطلوا ما قالا
ان الدراهم في المواطن كلها
تكسو الرجال مهابة وجمالا
فهي اللسان لمن اراد فصاحة
وهي السلاح لمن اراد قتالا

وقال عبدة الطبيب التميمي
والمرء ساع لامر ليس يدركه
والعيش شح واشفاق وتأميل

وقال المثقب العبدي
حسن قول نعم من بعد لا
وقبيح قول لا بعد نعم

وقال عروة بن الورد المعروف بعروة الصعاليك
ذريني للغنى اسعى فاني
رايت الناس شرهم الفقير
واهونهم واحقرهم لديهم
وان امسى له نسب وخير
ويقصى في الندي وتزدريه
حليلته وينهره الصغير
ويلقى ذو الغنى وله جلال
يكاد فؤاد صاحبه يطير
قليل ذنبه والذنب جم
ولكن للغنى رب غفور

اقتبس هذا المعنى الشاعر وزاد عليه وقال :

La superiorità morale

وقال الحطيئة في معرض الهجو
يحمل على كتمان الاسرار وكف اللسان عن الغيبة والنميمة .
اغربالا اذا استودعت سرا
وكانونا على المتحدثينا

وقال
من يفعل الخير لا يعدم جوازيه
لا يذهب العرف بين الله والناس

وقال جرير بن عبد المسيح المتلمس
واعلم علم حق غير ظن
وتقوى الله من خير العتاد
واصلاح القليل يزيد فيه
ولا يبقي الكثير على الفساد

اي ان من بذل عنايته بالقليل وتعهده واحسن القيام عليه زاد ونما . ومن تهاون بالكثير واهمل العناية به نقص وفسد

Navi nemiche affondate

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 30 ore 22.

Il Comando Supremo in data 30 corrente comunica che in valle Lagaria gruppi di fanteria nemici attaccarono ripetutamente nostri reparti trincerati nei pressi del castello Dante a sud di Rovereto ma furono costantemente respinti lasciando nelle nostre mani alcuni prigionieri.

Nella Carnia

Nella regione del Col di Lana respingemmo un tentativo d'attacco nemico mosso fra il Settsass ed il Cherz.

CADORNA

—☀ وقائع الحرب ☀—

رومه — ٣١

حملت شرادم نمساوية من المشاة على فصائلنا المرابطة بجوار كستيلودنتي جنوبي روفيروتو ولكنا دحرناهم وغنمنا طائفة منهم اسري . وهم الاعداء بكولديلانا ان يحملوا علينا من سيتساس وخرز ولكن نيران مدافعنا ومشاتنا شلت حركاتهم .

Navi austriache affondate

ROMA, 30.

Un comunicato ufficiale annunzia:

Ieri mattina un esploratore e cinque cacciatorpediniere nemiche si presentarono davanti al porto di Durazzo per bombardarlo. I danni arrecati furono insignificanti.

Subito attaccati dalle navi nostre ed alleate in crociera, i cacciatorpediniere austrungarici « Triglar » e « Lika » furono affondati.

Di questo ultimo i superstiti dell'equipaggio furono fatti prigionieri.

Anche un velivolo nemico fu abbattuto dalle nostre cacciatorpediniere.

Le nostre navi tutte rientrarono incolumi.

L'Italia e la Grecia

ROMA, 30.

La Legazione greca comunica che il Ministro Coromillas non fece il passo alla Consulta per conoscere lo scopo delle operazioni italiane nella regione di Vallona.

Date le eccellenti relazioni esistenti fra l'Italia e la Grecia tale passo sarebbe stato più che superfluo. Il Governo italiano diede assicurazioni tali sul movimento delle sue truppe in Albania, da non determinare al Governo ateniese alcuna preoccupazione sull'Epiro settentrionale.

Comunicato ufficiale inglese

La coscrizione in Inghilterra

LONDRA, 30.

La « Westminster Gazette » scrive che il Gabinetto inglese dopo una lunga riunione decise di mantenere la promessa fatta al Primo Ministro Lord Asquith di non chiamare alle armi gli ammogliati prima che non siano stati reclutati tutti i celibi.

La maggioranza dei Ministri decise poi di non prorogare il periodo stabilito per l'applicazione del metodo di arruolamento proposto dal Lord Derby.

Posizioni tedesche DANNEGGIATE

LONDRA, 30.

Il Ministero della guerra comunica che sul fronte franco-belga, nei pressi di Fricourt, facemmo esplodere una mina che causò gravi danni alle posizioni tedesche vicine.

Intorno ad Armantières controbattemmo efficacemente l'artiglieria tedesca.

Verso la rottura

FRA GLI STATI UNITI E L'AUSTRIA

LONDRA, 30.

I giornali ricevono da Washington che la situazione diplomatica fra il Governo degli Stati Uniti e quello di Vienna va assumendo proporzioni gravi.

Si ha l'impressione che l'Austria non risponderà alle categoriche domande del Presidente Wilson e quindi da molti è ammessa come inevitabile la rottura fra i due Stati.

Comunicati ufficiali francesi

La Camera francese aggiornata

PARIGI, 30.

Un comunicato ufficiale annunzia che la Camera, alla fine dell'ultima seduta, ha deliberato di aggiornarsi sine die.

• • •

PARIGI, 30.

Il comunicato delle ore 23 del 29 corrente annunzia:

A nord dell'Aisne distruggemmo un reparto nemico di mitragliatrici.

Nei settori dell'Argonne facemmo esplodere una mina che mandò all'aria un posto tedesco.

Tra Reffelsen e Accairzstein ci impadronimmo di una serie di opere tedesche e catturammo trecento prigionieri.

• • •

PARIGI, 30.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

La notte passata segnalò una grande calma in tutti i settori, tranne in quello di Chaulnes dove ci fu il solito duello d'artiglieria.

Ad ovest della fattoria di Navarin bombardammo efficacemente importanti organizzazioni nemiche.

Dal fronte serbo-bulgaro

ZURIGO, 30.

I giornali ricevono dai loro corrispondenti a Sofia che lo Czar di Bulgaria nel suo discorso del trono ricorda con frasi ampollose le gesta dei soldati bulgari che operano con le truppe austro-tedesche.

Il discorso del Sovrano annunzia che il Governo presenterà la domanda dell'esercizio provvisorio per il bilancio del 1916 e la richiesta dei creditori per coprire le spese causate dalla guerra.

• • •

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nei settori lungo la frontiera montenegrina impegnammo forti combattimenti fra Godievo e Bjioca.

LA DISSENTERIA DECIMA L'ESERCITO BULGARO

ATENE, 30.

Il giornale « Patris » riceve da Salonicco che nelle file dell'esercito bulgaro infierisce tremenda la dissenteria.

I soldati bulgari appaiono macilenti, stanchi, denutriti e difettanti di vesti e di calzature.

IL GRANDE SUCCESSO DEI MONTENEGRINI

CETTIGNE, 30.

Lo Stato Maggiore comunica:

Il successo riportato dalle nostre truppe il 23 corrente nei pressi di Luponatz è maggiore come effetti a quello già annunziato.

Sul terreno dell'aspra azione trovammo cinquecento cadaveri nemici e potemmo calcolare che le perdite austriache fra morti e feriti, ammontano a circa duemila uomini oltre ad una quantità cospicua di munizioni e materiale da guerra.

Un areoplano austriaco gettò parecchie bombe su Podgoritza; la maggior parte andarono a vuoto; solo una scoppiò ed uccise due prigionieri austriaci.

Le batterie nemiche aprirono un violento fuoco contro la nostra posizione sul fiume Tara e ci attaccò energicamente presso Liobovia. La lotta durò parecchie ore e finì con la nostra vittoria completa.

In direzione di Berana le nostre truppe proseguirono nell'offensiva ed occuparono altri due villaggi.

Sul fronte intorno al Lowcen gli austriaci tentarono, con violente cannonate, di sloggiarci dalle nostre posizioni a Roukavagora, ma i loro sforzi fallirono completamente.

IL PROSSIMO URTO A SALONICCO

LONDRA, 30.

Il « Times » riceve dal suo corrispondente sul fronte serbo-bulgaro che i critici militari assicurano come imminente l'urto fra le forze bulgare e quelle franco-inglesi.

L'azione avverrà certamente nei pressi di Salonicco.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 30.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

In Kurlandia sulla riva sinistra del fiume Aa annientammo un intero distaccamento tedesco.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 30.

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte della Bessarabia e del Dniester combattiamo aspramente con forti distaccamenti russi.

Tra il Pruth e la località boscosa di Topritz il nemico ha ripreso l'offensiva e le nostre truppe dal lato loro iniziarono i contrattacchi.

• • •

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale sono segnalate intermittenti combattimenti di artiglieria con bombe a mano e scoppio di mine.

Le nostre batterie lanciarono diversi proiettili sulla stazione di Soissons riuscendo a colpire pochi vagoni.

Nei settori russi impegnammo una vivacissima lotta con esploratori russi lungo la Beresina a nord-ovest di Czartoryhk verso Berestiany.

—☀ بلاغ الانكليز ☀—

Comunicato inglese

لندرا ٣١

نشرت صحيفة وستمينسترغازيت ان الوزارة قد قررت بعد مجلس عقدته وتحدثت فيه مليا ان تفي بما وعدت به الصدر الاعظم . اي انها لا تستدعي المتزوجين الى حمل السلاح قبل ان يتم تجنيد الاعزاب . وصمم معظم النواب على ان لا يمددوا الميعاد المضروب لتنفيذ طريقة التجنيد التي اشار بها دربي .

ومن اخبار حرب الانكليز انهم فجروا لغما بجوار فريكورت فاحدثوا للالمان اضرارا جساما . وانهم ردوا احسن رد على مدافع الالمان بارمنتيير .

—☀ انتصار باهر ☀—

وغرق سفينتين نمساويتين

Grande vittoria italiana

رومه — ٣١

تعرض امس لمرفا دورازو مدرعة جاسوس ومعها خمس طرادات فضربته والحقت به اضرارا خفافا . وبينما هي كذلك حملت عليها مدرعاتنا ومدرعات حلفائنا التي كانت تتجول في عرض البحر واصلتها نارا حامية واغرقت منها الطرادتين النمساويتين ترغلار وليكا . وقد اسرنا بحارة هذه الاخيرة . واسقطت طراداتنا طيارة نمساوية . وجميع سفننا عادت سليمة .

—☀ الاسرة المالكة بالجبل ☀— الاسود

La famiglia reale del Montenegro

جتينه — ٣٠

ازاعت الحكومة كتابة رسمية كذبت فيها ماكان شاع وتداولته الالسنة من رحيل الاسرة المالكة بالجبل الاسود الى ايطاليا .

☀ نسف باخرة يونانية ☀

Piroscafo greco affondato

اثينا ٣٠

بلغ الاستياء من دوائر بيرا البحرية بسبب غرق الباخرة اليونانية اتيفا بينما كانت تمخر في عرض البحر الشمالي . فقد تعرضت لها غواصة المانية واغرقتها . ولم تات الاخبار بما آل اليه امر بحارتها .

☀ الفتنة بالصين ☀

Ribellione in Cina

شنغاي ٣٠

بعد ان اقام وزير الجمهورية الصينيه اينوسهيكاي وادعى لنفسه بالملك . اعلن والي يونان العسكرى استقلال ولايته لان رئيس الجمهورية حنث باليمين التى اقسمها من انه يحافظ على الدستور . ويقال ان ولاة كثيرين سيحذون حذوه .

☀ بلاغ الالمان ☀

— والنمساويين —

Comunicato austro-tedesco

بازيليا ٢٨

من اخبار برلين

ضعف الحركات الحربية بالميدان الغربي متات من رداءة احوال الجو .

انما وقعت مناوشات في بعض اطراف لاشمبانيا وشمالي كرناي . والروس في ميادينهم يرسلون سراياهم لتجسس احوالنا شمالي غربي كسترسك بقرب ترستياني .

واستولينا شمالي شرقي نوفيل على حفرة احدثها انفجار لغم لنا في استحكام الفرنساويين .

ومن اخبار ويانا :

دارت رحى القتال بيننا وبين سرايا الروس في بوليزيا الكثيرة الاجام والمستنقعات .

☀ لا يزحف البلغار على اليونان ☀

I bulgari non invaderanno la Grecia

اثينا — ٣٠

يستخلص من الاخبار المتضاربة التى ترد من ميدان الصرب والبلغار وتتداولها الالسنة في المحافل السياسية والاندية العسكرية ان كثيرا من ضباط البلغار قد صرحوا بان البلغار ليس في عزمهم ان يشنوا الغارات على بلاد اليونان .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il Giappone è indubbiamente il paese dei vulcani. Sulle sue isole, indipendenti l'uno dall'altro, 165 vulcani spargono a tratti, colle loro terribili eruzioni, il terrore e la morte. Fra le innumerevoli eruzioni di vulcani giapponesi parecchie sono passate alla storia sia per il numero grande di vittime, sia pei danni materiali da esse prodotti. Nel 1783 l'Asama eruttò una grande quantità di lava che, durante il suo cammino di circa 20 chilometri, distrusse parecchi villaggi. Nel 1912 l'eruzione del vulcano Oshima nella baia di Tokio obbligò gli abitanti di Toqia e dei paesi vicini a fuggire. Però, la più terribile e spaventosa eruzione fu quella dei vulcani dell'isola di Sakurashima nel 1914. I fianchi di uno dei vulcani dell'isola si aprirono in tre punti diversi e lanciarono a mille metri d'altezza massi incandescenti, cenere, lava e lapilli. Per tale eruzione spaventosa, paragonabile alla eruzione del Vesuvio che distrusse Ercolano e Pompei, 3000 case furono distrutte e circa 100 mila persone perirono. I giapponesi, che hanno sempre avuto un sacro terrore dei vulcani, costruirono ai piedi di essi dei templi credendo di placare così l'ira dei mostri, ma molte volte, mentre il tempio è gremito di persone, il vulcano erutta qualche masso incandescente che distrugge i templi ed uccide coloro che assistevano alle funzioni.

• • •

E' curioso osservare come spesso uno Stato abbia saputo trarre profitto delle invenzioni e applicazioni avvenute in un altro Stato rivale e, non di rado, nemico. Tutti sanno quale importanza ha nell'attuale guerra il meraviglioso servizio ferroviario della Germania. Eppure la prima linea di strada ferrata posta a disposizione del pubblico, in Europa, è precisamente quella da Manchester a Liverpool. Questo trionfo del genio e della costanza contro gli ostacoli naturali, l'egoismo e l'ignoranza umana s'iniziò nell'ottobre 1826 e culminò, con l'apertura al pubblico della linea., nel giugno 1829, La memoranda inaugurazione fu rattristata da un tragico incidente. Uno dei ministri del Re d'Inghilterra, M. Hushisson, fu ucciso nel discendere dal treno.

• • •

Caduti al fronte: Maggior generale conte Ferruccio Trombi, caduto gloriosamente sul Carso; Maggiori: Palliero Vezzani di Firenze; Cav. Belisario Conti di Firenze; Capitani: Enrico Bellardinelli di Roma; Angelo Sovene di Torre Annunziata; Giuseppe Mirto di Bologna; Giuseppe Goggi di Voghera; Tenenti: Salvatore Fiorena Tunisi di Messina; Giacomo Chiari di Parma; Gino Gaione di Ovada; De Bonis Michele di Potenza; Luigi Bertini di Livorno; Ferdinando Capirone di Torino; Gioberto Luziani di Firenze.

Silvestro Schininà di Ragusa; Sottotenenti: Antonio Fantini di Cesena; Umberto Puccini di Urbino; Prof Fabio Bocchialini di Parma; Alfonso Delfini di Sarzana; Giorgio Bagnerini di Arezzo; Erminio Massa caduto a Col di Lana; Lorenzo Cristini di Milano; Ettore Ganazzoli di Parma; Luigi Sbuttoni di Parma; Arturo Nardini di Napoli; Alberto Baldacci di Firenze; Giacomo Borghesi di Rimini; Rosario Morfino di Palermo; Saverio Ravelli di Laveno; Ernesto Trarè di Faenza; Luigi Boffi di Roma; Decio Senni di Cesena; Italo Menozzi di Reggio Emilia; Alberto Altieri di Caserta; Erasmo Malavasi di Modena; Armando Margary di Andorno; Giovanni Milani di Guarcino; Teobaldo Cucciarelli di Macerata; Capitano Italo Vinciarelli di Campobasso.

• • •

Che si pensa della donna nei Balcani? I popoli balcanici, collocati tra l'occidente che onora le donne di un rispetto cavalleresco e l'oriente che le tratta da schiave, subiscono la doppia influenza delle due civiltà. Nelle poesie popolari e nelle loro massime, i popoli balcanici affermano nettamente la superiorità virile: « L'uomo è il capo, dicono, e la donna è l'erba ». Volendo significare che l'uomo può calpestare la donna. Meno brutali sono i proverbi bulgari: « Un uomo vale più di dieci donne », e ancora: « L'uomo sul divano, la donna sullo sgabello ».

Tuttavia le virtù domestiche sono molto apprezzate: « L'uomo è fatto per governare il mondo; la donna per governare la casa ». « La casa non posa sulla terra, ma sulla donna ». « Nessun tesoro è più prezioso d'una moglie laboriosa ». « Una buona moglie è la gloria del marito ». Gli slavi meridionali non concepiscono si possa viver celibi: « L'uomo non può rimaner solo — dicono — neppure nel paradiso ». « Un uomo senza la donna, è una camera senza muro ». E v'ha il proverbio corrispondente per le donne: « Meglio essere moglie del peggiore dei mariti, piuttosto che la sorella del migliore dei fratelli ».

• • •

Fra tutti i treni reali ed imperiali, il treno dello Zar di Russia è senza dubbio il più elegante, il più vasto ed il più solidamente costruito. Detto treno comprende un appartamento completo con la sala da pranzo, sala da fumare, camera da letto, cucina, gabinetto da bagno e da toilette, oltre ad uno speciale appartamento per il seguito e la guardia dell'Imperatore; il tutto ammobigliato con eleganza e lusso fastosi. Ma la meraviglia più bella del treno dello Zar di Russia è costituita da una piccola cappella le pareti della quale sono ricoperte da splendide tele che rappresentano delle immagini miracolose venerate dalla Famiglia Imperiale, e che costituiscono un capitale di centinaia di milioni di franchi. Il treno dello Zar è, fra i treni reali ed imperiali, uno di quelli più solidamente costruiti. Infatti i vagoni, con una triplice blindatura, possono resistere allo scoppio di bombe di dinamite.

☀ المعامع في الفوج ☀

Lotte accanite nei Vosgi

باريز — ٣٠

نسفنا في اقسام البلجيك مستودع ذخائر الماني مبنى بجوار ستينسترات . وضربت مدافعنا محطة لاوس بالفرس ضربا شديدا .

ورحى القتال دائرة حول هرتمنسفيلركوف وقد تمكن فرساننا من الاستيلاء على بعض استحكامات الالمان . واسرت طائفة من الالمان بينهم ضابط .

والكفاح بالمدافع شديد بالفوج وهم العدو بالخروج من استحكام له فرددناه حالا .

☀ انقراض شرذمة المانية ☀

Distaccamento austriaco annientato

بتروغراد ٣١

قرضنا في ضفة نهر آآ الشمالية شرذمة المانية .

☀ الديسنطاريا في جيش ☀

— البلغار —

اثينا ٣١

روت صحيفة باتريس نقلا عن سلانيك ان الديسنطاريا تهلك العدد العديد من عساكر البلغار بسبب ما يقاسون من الم الجوع والعري .

☀ قرب تطاحن البلغار والانكليز ☀

والفرنساويين

Imminente urto delle forze bulgare anglo-francesi

لندرا — ٣١

تؤكد صحيفة الطان ان مقاتلة البلغار لا يلبثون ان يلتقوا مع الانكليز والفرنساويين المرابطين بسلانيك وضواحيها وتدور بينهم رحى القتال .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano : Venerdì 31 Dicembre 1915 — San Silvestro.
Ebraico : 24 Tebeth 5676.
Musulmano : 24 Safar 1334.

Il ricevimento di Capodanno al Castello

LA SOLENNE DISTRIBUZIONE DELL'ONORIFICENZA NELL'ORDINE DELLA STELLA D'ITALIA

Dopo la messa, alla quale S. E. il Governatore interverrà in forma privata, avranno luogo al Castello i ricevimenti di capo d'anno, nel seguente ordine :

1. Funzionari civili, Magistratura, Commissione Municipale e funzionari militari.
2. S. E. Monsignor Antomelli.
3. Corpo Consolare.
4. Colonia Italiana.
5. Capi e Notabili Arabi.
6. Comunità Israelitica.

* * *

Il ricevimento sarà quest'anno reso solenne dalla distribuzione delle onorificenze concesse al merito coloniale nell'ordine della Stella d'Italia che verranno consegnate ai decorati da S. E. il Governatore Generale Ameglio.

Pubblicheremo domani l'elenco dei decorati.

✻ استقبال دولة الوالى ✻
— وتوزيع اوسمةالشرف —
يتقبل دولة الوالى غدا في السراي الوفود عليه للتهنئة على النظام الاتي :
١ — الموظفون المدنيون والقضاة ولجنة البلدية والموظفون العسكريون
٢ — سيادة المطران انطونيلي
٣ — القناصل
٤ — الجالية الطليانية
٥ — مشائخ العرب واعيانهم
٦ — الطائفه الاسرائيلية
وسيكون الاستقبال هذه السنة حافلا لان دولته سيوزع اوسمة (نياشين) نجمة ايطاليا على مستحقيها وسننشرغدا جدول اسماء اصحاب الاوسمة .

Festività della nascita del Profeta

Allo scopo di dar modo ai musulmani di compiere con la maggior libertà le funzioni religiose per la festività della nascita del Profeta, S. E. il Governatore ha disposto perchè le zauie Kbira, Sghira, El Kadria e Sidi Bilimam restino aperte a cominciare da domani sera 31 volgente mese e fino al 17 gennaio p. v. sino alle 22 di ciascun giorno; dal 18 gennaio (12 rabbia auel 1334) fino al 28 dello stesso mese fino alle 3 antimeridiane.

S. E. ha altresì disposto perchè dal 18 gennaio p. v. e fino al 28 dello stesso mese sia sospeso l'attuale divieto di circolazione nella notte.

Delle predette concessioni è stato dato avviso ai procuratori delle zauie e dalla popolazione musulmana.

Arrivi e partenze

Passeggeri giunti col «Piemonte»

Monaco Elide — Pucci Ildebrando — Leoncini Urbano — Brenna G. B. — Agostino Ferruccio — Caralli Attilio — Abdul Latif — Gregorio Umberto — Pamini Panfilio — Botteri Agata — Coltellacci Tina — Firmani Livia — Del Grande Luigi — Colombi Maria — Ahmed Rassim — Cavagnis Teresa — La Fisca Emilia — Costanzo Francesco, Leonida — Di Basi Calogero — Rotellini Vitaliano — Costanzo Maria Michele — Murgia Matilde — Catania Emanuele — Adinolfi Matteo — Diana Gaetano — Cristiani Pietro — Buongiorno Fiorentina.

Totale 28 tutti da Siracusa.

Giunti col « Candia »

Embarca bent Mardhai — Beniamino ben Hlifa — Haim Selhub — Hlima ben Musci — Emilia Scimagia — Gerusci ben Hlifa — Hadi ben Ali — Bodrati Luigi — Abdelhadi ben Mohamed — Muctar ben Hag Mohamed — De Rosa Luigi — Stresini Dott. Aurelio.

Totale 12 tutti da Homs.

Partiti col « Candia »

David Waturi — Baroh Baranes — Nissim Baranes — Aescia ben Ali — Tarsmiuma bent Ahmed — Lian Cimba — Aescia bent Mohamed — Mohamed ben Ahmed — Hag Hsen — Manfredi Alessandra — Ammus ben Omran — Zarrut Simon — Alfonso Buaron — Jusif Ishak — Mohamed ben Mansur — Bodrati Luigi — Ahmed ben Leggher — Amor ben Ahmed.

Totale 18 tutti per Homs.

Preparazione Civile

R. Corpo Truppe Coloniali, Vol. Italiani L. 17,60 — Dal Prà Dante 10 — 311. Battaglione M. T. 40,95 —Direzione Commissariato Militare 61,77 — Parco Automobilistico 13,08 — Squadroni Cavalleria riuniti 34,36.

Totale L. 177,76.

LA NOTTE DI FINO D'ANNO AL RISTORANTE CENTRALE

Al simpatico Ristorante Centrale di Via Arba Arsaat, la notte di fine d'anno sarà festeggiata, in modo specialissimo, per geniale iniziativa dei proprietari Signori Marza e Carmine.

Questa sera dunque oltre il consueto servizio di pranzo a tutte le ore, vi sarà un pranzo speciale dalle 11 alle 12, a prezzo fisso (L. 5) : è necessaria la prenotazione.

Dalle ore 12 alle 2 ant. poi si serviranno cene alla carta.

Siamo ben certi che il pubblico di Tripoli vorrà accorrere numeroso al Centrale per fare onore alle succulenti vivande intorno alla cui preparazione sta già lavorando un cuoco di cartello con parecchi sotto cuochi.

L'avventore

I funerali del dottor Dante Bacchilli

Ieri mattina alle ore 9 e mezza, come era stato annunciato, hanno avuto luogo le esequie del compianto Dott. Bacchilli.

La cara salma che già fin da ieri era stata composta dalla pietà degli amici, in una camera ardente, nell'interno dell'ospedale Civile, è stata trasportata nel carro funebre a quattro cavalli che attendeva dal lato di Sciara El Htab.

Reggevano i cordoni del feretro il Cav. Avv. Paolo Cicero in rappresentanza del Municipio, il Tenente Colonnello Loscalzo Direttore della Sanità Militare, il Prof. Tria Direttore dell'Ospedale Civile, il Cav. Astuto per l Segretariato Generale e il Dott. Simoncini per l'Officio della Sanità Pubblica. Il corteo era preceduto dal sacerdote officiante ed era seguito da una moltitudine di amici e di estimatori dell'estinto fra i quali abbiamo notato il C. Niccolì Segretario Generale del Governo della Tripolitania, il Sig. Cambioli in rappresentanza della famiglia, il Dott. Vivaldi, il Tenente Buogo, il Sig. Benussi, il Dott. Cerrone, gli Ingegneri Rinaldi, Rolla, Durazzo, Mola, l'Avv. Gori del Servizio di Censura, il Ragion. Cav. Mondini Presidente dell'Associazione dei Commercianti e Industriali, l'Ing. Valentinetti, gli Avv. Fani e Morelli in rappresentanza degli Avvocati, il Prof. Regero, il Prof. Regazzi, il Sig. Pasconcini, il Prof. Aurigemma, il Prof Onorato, il Dott. Simoni Notaio, il Presidente del Tribunale Avv. Sorà, il Sostituto Procuratore del Re Avv. Cimino, il Cav. Patriarca, i Dottori Mazzocchi e Leone, il Cav. Zucco della Commissione Municipale, il Sig. Maggiorotti, i Dottori Fusco, Savarese e Mizzi, il Cav. Bastiani, gl'Ing. Folinea Gelises delle Opere Pubbliche, il Rag. Bruno ecc. Di molti altri ci sfuggono i nomi. Abbiamo anche notato tutti i Signori componenti il Corpo della Sanità Militare.

Numerose e belle le corone di fiori freschi fra le quali ricordiamo quelle dell'Ufficio Sanitario Municipale, degli Amici, degli Ufficiali delle Opere Pubbliche, della Famiglia Cambioli, della Famiglia Cimino Mauro, dei Colleghi della Sanità Pubblica, dei Sanitari degli Ospedali Civili, degli inservienti della Sanità, Rossi e Cuozzo.

In fondo a Sciara El Garbi il mesto corteo ha sostato e l'Avv. Cimino che fu già compagno di collegio dell'estinto con parole vibranti di commozione ha ricordato le virtù elette di Lui ed a nome di tutti gli amici vicini e lontani gli ha inviato un mestissimo vale.

Dopo di lui il Dott. Simoncini, Capo del Servizio della Sanità Pubblica ha rievocato molto opportunamente le nobili doti del defunto Dott. Bacchilli, il suo valore scientifico, le sue benemerenze nel campo della chimica che qui in Tripoli s'erano validamente affermate.

La salma ha poi proseguito pel Cimitero, accompagnata da molti dei presenti che hanno voluto pietosamente assistere alla tumulazione.

Sappiamo che ha Spoleto, patria dell'estinto la dolorosa notizia ha suscitato un senso di vivissimo rimpianto. Il Dott. Notaio Arcangeli, uno dei primi cittadini di Spoleto ha telegrafato al Sig. Cambioli pregandolo di rappresentarlo ai funerali e raccomandando che il compianto amico Dott. Bacchilli ch'gli amò come figlio, fosse onorato come meritava. Possiamo ben dire che i giusti desideri del Dott. Arcangeli sono stati soddisfatti poichè una eletta e numerosa rappresentanza della Colonia ha reso ieri alla memoria lacrimata del Dott. Bacchili largo tributo di rimpianto. E di tale sentimento di comune dolore si è reso interprete l'Avv. Fani inviando un telegramma al Dott. Arcangeli.

Alla desolata famiglia vadano ancora una volta le sentite condoglianze della « Nuova Italia ».

(بلدية طرابلس)

Municipio di Tripoli

— الحفلات الدينية التي تقام —
في عيد المولد النبوى
لكي يكون للامة الاسلامية الحرية التامة في اقامة الحفلات الدينية بعيد المولد النبوي قد امر دولة الوالى بما ياتي :
تبقي الزاويه الكبيرة والصغيرة والقادرية وسيدى بالامام من ٣١ دسمبر الى ١٧ ينـاير مفتوحة الى الساعة ١٠ ليلا اي قبل نصف الليل بساعتين .
وتبقى ايضا هـذه المساجد من ١٨ ينـاير (١٢ ربيع الاول ١٣٣٤) الى ٢٨ منه مفتوحة حتى السـاعة ٣ قبل الظهر .
ولذلك فمن ١٨ الى ٣٠ يناير يعتبر امنع من التجول ليلا ملغيا غير معمول به .
من طرابلس في ٣١ دسمبر ١٩١٥
لجنة البلدية

ARRESTO PER FERIMENTO

Nel mattino del 29 corrente, certo Said Amur, da Homs, venuto a diverbio per futili motivi con la propria moglie Fatma ben Addun, le scaraventava contro un fornello di terracotta, producendole delle lesioni allo zigomo destro e facendole cadere un dente.

Accortisi di quando accadeva, alcuni vicini chiamarono una pattuglia di carabinieri che trasse n arresto il furioso Said.

La Fatma intende querelarsi.

L'indigeno Brahim ben Mohammed del quale si è occupata la cronaca di ieri l'altro non è mai stato guardia di polizia.

FURTI

Ieri 28 corrente fu tratto in arresto l'indigeno Mohamed ben Mohamed di anni 20 da Sliten, perchè autore di furto di 5 sedie di ferro, in danno del trattore Giusti Fulvio, abitante in Zenghet El Nanni N. 4.

* * *

Un certo Sodik ben Mohamed El Gebali di anni 15 da Tripoli, fu arrestato ieri, per fruto commesso circa 20 giorni addietro, di 2 paia d'orecchini d'oro del valore di L. 170, in danno di S. E. Hassuna Pascià. Il furto venne consumato nel domicilio di S. E. il Sindaco ove il Sadik trovavasi in qualità di domestico.

Dei 2 paia d'orecchini, un paio fu sequestrato.

Asterischi

Lo stigma degli Hoenzollern

Non è più oggi un mistero l'origine del male cui soccombette Federico II di Germania padre dell'attuale Imperatore Guglielmo II.

Esso risale ad un'avventura, la quale fu piuttosto un travolgimento dei sensi, che una debolezza del cuore.

Il principe assisteva alle feste del l'inaugurazione del canale di Suez, nel 1896, e nel corso di questa festa egli fece la conoscenza di una « Demi-mondaine », di notevole bellezza.

Si chiamava Dolòres Cada, ed era spagnuola. Ce la descrivono con dei grandissimi occhi neri, di colorito pallido e capelli biondi un vero tipo sivigliano.

Il Principe, si dice, ebbe immediatamente a subire il fascino fatale e fu così che « la Spagna ottenne una vittoria sulla Prussia : la razza latina, la razza di ieri, aveva dato un colpo terribile alla razza germanica, la razza di domani.

Fu così che un'avventuriera qualunque, inebriando l'uomo che sino allora si era tenuto al riparo dagli inebrianti allettamenti delle Circi, aveva fatalmente rappresentato la parte del granello di sabbia nella storia di Cronwell.

Però la fibra robusta di Federico trionfò in apparenza della malattia imprudentemente contratta; ma dopo sette anni essa si risvegliò improvvisamente.

Una mattina del novembre 1886, il principe svegliandosi ebbe ad accusare delle dolorose fitte alla gola.

Tale male lo rese, in quel giorno preoccupatissimo e di umore assai irritabile, ed andò girando per il palazzo col collo avvolto da un cravattone di lana, ed andava ripetendo che era perduto, che non gli rimaneva ormai più che pochi giorni di vita.

Per tale sua « mise » tutti, dalla Principessa ai dignitari osarono quel giorno riderne, molto; ma persistendo il dolore, nei giorni susseguenti, si cominciò a parlarne seriamente a corte.

I medici ignoravano o fingevano di ignorare la natura dell'affezione che svolgeva i suoi tardivi sintomi sotto i loro occhi, e poichè bisognava trovare un'etichetta per la malattia, cominciarono a cercarla. Procurarono così di strappargli una confessione, ma egli temendo che i medici tedeschi lo potessero tradire, scelse un praticante inglese per depositario della sua confidenza ed a proposito delle insistenti domande rivolte dalla principessa Vittoria al dottor Mackensie chiamato dall'Inghilterra per sapere infine da che malattia era affetto il Kronprinz, questi, pare, siasi involontariamente lasciato sfuggire il fatale segreto.

Durante questo colloquio la Principessa investì con aspre parole il dottore inglese dicendogli « se voi non sapete che cosa ha mio marito, non siete che uno sciocco, più sciocco di questi tedeschi, che almeno hanno inventato un nome, pur non trovando niente di meglio ».

Fu allora che sotto la sferza dell'oltraggio il dottor Mackensie replicò senza riguardo.

— Ebbene, poichè volete saperlo, vostro marito ha la....

La principessa non aveva voluto sentire di più; uno schiaffo dato al temerario, pose termine al dialogo.

Gody

Il « Santo Stefano » in Italia

E' con vivo compiacimento che dobbiamo constatare come, malgrado la guerra, i grandi teatri lirici hanno regolarmente inaugurata la stagione musicale che, per antica consuetudine, si inizia in Italia il 26 dicembre.

Leggiamo infatti sui giornali che alla « Scala » di Milano l'inaugurazione è avvenuta con la nuova opera ballo in un prologo è 3 atti « Il Principe Igor » del musicista russo Alessandro Borodin; protagonista Giuseppe Danise.

A Roma, al « Costanzi » un'altra opera, di autore russo anche questa, ha aperta la serie degli spettacoli : e cioè il « Boris Godunoff » di Mussorgsky », con una personalissima interpretazione di Eugenio Giraldon.

A Firenze, il « Politeama Fiorentino » ha schiusi i battenti con « Isabeau » di Mascagni; e a Milano, un altro teatro, il « Dal Verme » ci ha data un'ottima edizione della « Gioconda » di Ponchielli.

Genova doveva inaugurare la sua stagione d'opera al « Carlo Felice », ed erano già pronti artisti, orchestra e scenari; ma all'ultimo momento l'impresa non ha tenuto fede ai propri impegni e il Santo Stefano ha trovato chiuso il bellissimo teatro.

Palermo invece, auspice l'impresa Florio, aprirà il glorioso suo « Massimo » il 10 gennaio venturo con la « Fanciulla del West » di Puccini. E simpatico e degno di nota è il fatto che l'impresa ha posto per l'intiera stagione teatrale a disposizione della Principessa di Trabia, Presidentessa del Comitato palermitano della Croce Rossa, un palco di secondo ordine ove potranno essere raccolti seralmente, a turno, tutti i soldati feriti in convalescenza che si trovano a Palermo.

Di pari passo con questo promettente risveglio di arte lirica, ed anzi con maggiore impulso, procede la stagione teatrale per le Compagnie di operette e per le Compagnie drammatiche, le quali, raccolti di nuovo i nomi a noi più noti e più cari, si sono nuovamente formate e dicono la loro bella parola di arte alle numerose platee italiane.

E a Tripoli? Come e quanto è invocato da tutti un buono spettacolo al nostro Politeama! Chiudendosi questo anno e nell'imminenza del nuovo, formuliamo l'augurio che si trovi modo di appagare il vivissimo desiderio del pubblico qui residente.

g. m.

✶

. . . UNA AL GIORNO

Una donna insensibile è quella che non ha ancora veduto colui che ella deve amare.

La Bruyère

★

PICCOLA POSTA

Lettori. — Quando c'è la salute... Lasciate correre. Ricambio gli auguri.

✶

SCIARADA

Un **punto** ed una **lettera**
ed un **avvenimento,**
m'hanno riempito l'animo
d'orribile **spavento.**

Antenore

Spiegazione della Sciarada di ieri:
Arco - baleno

Teatri e Concerti Cinema e Varietà

AL CINEMA « SELECT »

Come al solito, ieri molto pubblico si deliziò nella sala « Select » passando un'ora divertita nella visione della grandiosa pellicola « Il segreto di Valentina » dramma che affascinò e tenne gli animi come presi nel vortice degli avvenimenti. Durante lo spettacolo l'orchestra contribuì, col suo affiatamento, alla buona riuscita di quell'ora di divertimento.

Oramai il « Select » è il ritrovo mondano della nostra Tripoli.

Domani si proietterà « Felicità che uccide » della Nordik.

Si annunzia fra non molto l'interessante pellicola « I promessi sposi » lavoro cinematografico di grande interesse della Casa « Ambrogio » ove il pubblico potrà ammirare l'arte squisita dell'attrice Costamagna nella parte di Lucia.

NOTE AGRICOLE

Cotone. — In Algeria la coltivazione del cotone che era stata abbandonata circa verso il 1890, dal 1904 è stata oggetto di nuovi esperimenti incoraggiati dall'Associazione cotoniera internazionale. La regione che meglio si presta a tale coltivazione è quella compresa fra il mare e le prime alture dell'Atlante, specialmente nelle grandi pianure formate dalle alluvioni dei principali corsi d'acqua della regione : nella zona di Orlèansville si trovano le colture più importanti e gli esperimenti si sono moltiplicati tanto in coltura irrigua che in coltura asciutta.

La coltura del cotone richiede terreni profondi, freschi e fertili come si riscontrano nelle pianure dell'Algeria settentrionale, il terreno delle quali è formato di alluvioni quaternarie antiche o recenti. Quando si pratica la coltura asciutta è necessario che il terreno sia più fertile e più adatto a ricevere le acque di pioggia, a' conservarle ed a cederle alle piante.

Nel diparmimento di Costantina, a El Arrouch, il cotone coltivato in coltura asciutta nei terreni di collina, neri, argillo-humosi, nei terreni alluvioni della pianura del Sar-Saf a Philippeville, della pianura di Bona argillo-humosa, ed in quelli della vallata della Seybousse a Randon presso Bona, il cui suolo contiene una sabbia humosa fertile e molto fresca.

Il cotone coltivato è egiziano ed americano : fra le varietà egiziane, il « MitAfifi è il più diffuso ed è prodotto in coltura irrigua a l'Habra (dipart. di Orano), a Orlèansville e nella pianura della Mitidja; in coltura asciutta a Philippeville ed a Bona. Altre varietà egiziane frequentemente coltivate sono : il « Yanovitch, il Nubari e l'Abassi ». E' preferito il « Mit-Afifi » perchè ha fibra lunga, fine e resistente, rendimento e precocità soddisfacenti.

Dei cotoni americani, solo il « Missisipi è coltivato in Algeria e di esso si pratica la coltura asciutta nella regione di Bona e di Philippeville : Si è tentato ad Orlèansville la coltura irrigua, ma nono ha dato buoni risultati. Secondo il Verry, ad Orlèansville le spese complessive di produzione ad ha., per la coltura irrigua fino al momento in cui il prodotto è portato all'opificio di sgranamento è di lire 520, calcolando la produzione a 12 quintali ad ha., le entrate possono raggiungere i 1000 franchi, lasciando un guadagno di lire 480 ad ha. Nella regione di Bona per la coltura asciutta, il Pepin calcola a 420 lire le spese per ogni ha, con un utile di 450 lire.

Il cotone ottenuto in coltura irrigua ha la fibra più lunga e più forte di quello prodotto in coltura asciutta.

Lo sgranamento attualmente è esercitato da tre cooperative che risiedono rispettivamente a Orlèansville, a Bona ed a Philippeville e la fibra viene pressata per facilitarne la spedizione ai centri industriali.

In alcune regioni (come ad esempio nel Sig. e' nella Mitidja) che molto si prestano alla coltivazione del cotone, questa è ostacolata dalle colture più remunerative degli alberi da frutto, della vite, ecc.

Nel 1912, nel dipartimento di Algeri vi erano 367 ha. coltivati a cotone, in quello di Orano 22, ed a Costantina 29 : il centro della produzione cotoniera è Orlèansville con ha. 349, però si può dire che i risultati fino ad ora ottenuti siano stati mediocri.

Nell'anno 1913 si sono raccolti complessivamente 1757 quintali di cotone greggio in tutta l'Algeria.

D.r UGO CAFIERO - *Direttore-Proprietario Responsabile.*

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

AFFITTASI due splendidi appartamenti, costruzione moderna, impianto elettrico, acqua. Rivolgersi Via Riccardo 106.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargarese ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni • لائحة الاشتراك وثمن الاعلانات

ABBONAMENTI • ITALIA • COLONIE Anno L. 18 - Semestre L. 9 • Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
Un num. cent. 5 arretrato cent. 10
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA: [illegible] 9 (Telef. 12-28)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (*Dopo la firma del gerente*) L. 1,50
Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (*divisa in 10 colonne*) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00
In arabo aumento del 25 % - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10